LA STAMPA

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 322. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

BIN LADEN FA TESTAMENTO: SE PERDIAMO, UCCIDETEMI. TORNA IN ITALIA LA SALMA DI MARIA GRAZIA CUTULI

Bush: la guerra ora è più difficile Kunduz, i taleban trattano la resa

Giungeranno in Afghanistan nei prossimi giorni i marines di un battaglione addestrato per azioni anti-terrorismo: truppe di terra che affiancheranno le forze speciali nella prossima fase della guerra, che ha l'obiettivo di snidare i terroristi. Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush ha ricordato: «Il peggio deve ancora venire». La caccia a Bin Laden continua e il leader di Al Qaeda ha dato istruzioni al figlio Mohammed di assicurargli una fine da martire: «Uccidimi, piuttosto di lasciarmi cadere nelle mani degli infedeli». I taleban di Kunduz stanno intanto trattando la resa della città, che sembra imminente. Atterrerà oggi in Italia l'aereo speciale che riporta in patria la salma della giornalista Cutuli. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 9



I SERVIZI

L'ANGOSCIA DELLE DONNE AFGHANE

Appello all'Onu: «Dopo i taleban i mujaheddin, criminali e stupratori»

Pierluigi Battista e Giacomo Galeazzi A PAGINA 9

LO SCHERMO DELLA LIBERTA'

Kabul ritorna alla vita normale con cinema, tivù e videocassette

Mimmo Càndito A PAGINA 7

TORNA LA MINACCIA DEL CARBONCHIO

In Usa novantenne uccisa dall'antrace

Bioterrorismo: ricina, il nuovo incubo

Lorenzo Soria e Eugenia Tognotti A PAGINA 8

LE DIFFICOLTA' DEI DS

FASSINO MEDICO SENZA BISTURI

Enzo Bettiza

PER disegnare con qualche chiarezza Piero Fassino non basta descrivere l'ambiente della sinistra postcomunista italiana in cui, più ancora che nel vecchio Pci torinese, la sua figura allampanata ha assunto via via sempre più spessore e vigore politico. E' il più vasto ambiente internazionale che va messo a fuoco alle spalle di un uomo che, mentre crollavano muri e ideologie fallaci, ha saputo fronteggiare con nitore d'atteggiamenti le dure novità che emergevano dall'Est e in particolare dai Balcani. Il pacato, riflessivo, un po' esangue Fassino le ha sempre affrontate da socialdemocratico occidentale, non temendo di affiancarsi a Blair e a Schroeder nella necessità estrema di accettare la guerra contro le guerre.

La sua ascesa al vertice di un corpo politico ancora ambiguo, ancora schizoide, che per carità di partito ha rifiutato di mettere ai voti una mozione sul conflitto in Afghanistan, assume perciò un significato d'urto: direi quasi di promettente urto terapeutico. Il ruolo che Fassino dovrà svolgere fra enormi difficoltà sarà, più che quello d'un segretario di partito, di un medico e forse addirittura chirurgo di un organismo malato la cui bassa pressione è ormai scesa al 16 per cento. Sembra quindi propiziatorio il fatto che la sua nomina sia coincisa da un lato con gli ultimi fuochi in Afghanistan, dall'altro con il rafforzamento della democrazia rappresentativa e della pace postbellica nel Kosovo, due eventi relativamente lontani nello spazio ma intimamente legati nello spirito del tempo. Fassino, che ha avuto preminenti responsabilità di politica estera nel partito e nel governo D'Alema, sa benissimo di essere diventato il capo di «una mostruosa Penelope bicefala» (Cesare Salvi) dove non tutti, forse la metà, hanno condiviso e condividono le sue eloquenti posizioni sulle guerre balcaniche e sulla guerra contro il terrorismo in Afghanistan.

Sa perciò quello che dovrebbe fare per gratificare di un'autentica salute socialdemocratica un partito che fino a ieri, pur aderendo all'internazionale socialista, ha preferito darsi tutti i nomi e soprannomi possibili fuorché quello di socialdemocratico. Ancora oggi una semantica vasellinacea, poco nitida, cerca di offuscare le chiare lettere dell'aborrita parola eretica. Si preferisce insistere sul vago termine di «riformismo», che sembra adattarsi meglio alle cangianti stagioni del travaglio postcomunista, e che al limite potrebbe andar bene come etichetta modernista perfino all'ala più liberale di Forza Italia. Sotto tali ambiguità nominalistiche, si nasconde la difficoltà vera: quella di dare al partito, assieme al nome, anche un'autentica e univoca politica socialdemocratica, un progetto e una prospettiva socialdemocratici per l'Italia e per l'Europa, ben distinti e più duraturi delle effimere coalizioni di transizione che si confondono ora coi ramoscelli dell'Ulivo ora coi petali della Margherita.

Quindi Fassino sa anche quello che non può fare. Sa che, almeno per ora, dovrà agire più coi polpastrelli del medico generico che col bisturi del chirurgo. Se la sua linea internazionale è stata ed è alquanto chiara, quella nazionale resta non a caso precaria nella diagnosi e nella terapia. Per esempio, nel discorso d'investitura, ha evitato di spiegare come e perché l'antagonista principale, Berlusconi, sia riuscito a plebiscitare più della metà del Paese espellendo diessini e ulivisti dal governo all'opposizione. La delegittimazione dell'avversario ha prevalso, nei silenzi di Fassino e nelle battute di D'Alema, sull'analisi e la comprensione autocritica del successo dell'avversario. Blair non ha sprezzato il thatcherismo ma si è confrontato democraticamente con esso, cercando di superarlo nella modernità e perfino, nel decisionismo antiterroristico, nella cattura del consenso conservatore.

Sarà in definitiva capace Fassino di disincagliare la sua maggioranza politica «riformista» dai ricatti della minoranza sociale che oggi, al seguito di Cofferati, è però maggioranza movimentista nelle piazze e nei cortei? Sarà capace di rischiare, magari con un taglio, la perdita di qualche peso arretrato a sinistra per guadagnare qualcosa di più al centro per ora confiscato dai cascami della Dc e dai rutelliani?

Fassino si dispiace che il nostro Forattini continui a raffigurarlo in ossa scheletriche. Io gli auguro di diventare uno scheletro di ferro nel nome di una vigorosa e autonoma social-democrazia italiana.

IL TRIBUNALE DI MILANO: IL PROCESSO PREVITI VA AVANTI

Berlusconi interviene sul «caso Taormina»

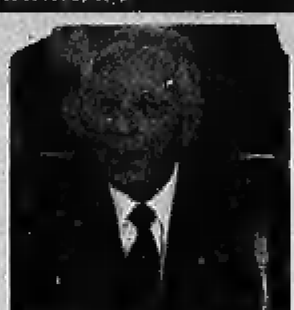
ROMA. Il caso Taormina ieri è approdato in Consiglio dei ministri. A ricordare la questione dei continui attacchi del sottosegretario agli Interni contro i magistrati è stato il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. L'esponente del Biancofiore ha fatto presente al premier che il caso non può restare aperto. Berlusconi ha risposto che valuterà la questione in un secondo momento, e che affronterà l'interessato in un faccia a faccia. Il ministro Scajola, che pure in passato aveva avuto qualche contrasto con il suo sottosegretario, ha detto di non aver nulla da lamentare sul lavoro di Carlo Taormina.

Irritata anche Alleanza Nazionale. «Questo è un problema da risolvere - ha detto il portavoce del partito Mario Landolfi -, se non lo fa il governo, ci penserà il Parlamento». Alle camere, infatti, giace la mozione di sfiducia presentata dall'Ulivo.

Una nuova polemica, intanto, arriva da Milano. I giudici del processo Imi-Sir hanno deciso di ritenere valide le rogatorie relative a Cesare Previti, nonostante la recente e contestatissima riforma della normativa sull'argomento. Gli stessi giudici, inoltre, hanno deciso di far proseguire il procedimento anche in assenza di Previti, impegnato alla Camera.

Colonnello e Rampino CON UN'ANALISI DI Augusto Minzolini ALLE PAGINE 12-13

QUIRINALE

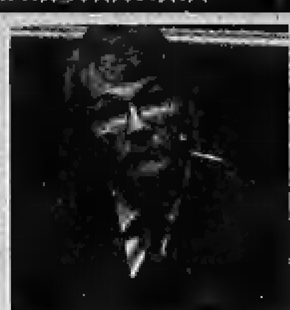


«LIMITI E COMPETENZE VANNO RISPETTATI»

Ciampi a Novara «Fondamentali autonomia dei giudici e divisione dei poteri»

Aldo Cazzullo A PAGINA 12

MAGISTRATURA



CSM, C'È LA RIFORMA LE TOGHE PROTESTANO

Addio alle correnti solo quattro i pm

Castelli: siamo aperti alla discussione

Guido Ruotolo A PAGINA 12

FERITO A UN OCCHIO



Carlo, incidente in giardino Il principe Carlo si è ferito ad un occhio ieri segando il ramo sporgente di un albero nel suo giardino. Della segatura è finita nell'occhio sinistro. Non è il primo incidente che capita al principe Carlo quest'anno: in agosto era caduto da cavallo durante una partita di polo e a gennaio era caduto sempre da cavallo, ma durante una partita di caccia alla volpe, fratturandosi la spalla.

OGGI IN REGALO CON LA STAMPA

Una guida per dire «Benvenuto euro»



GUARDARE AVANTI

Franco Bruni

IL supplemento di oggi di questo giornale è un contributo alle iniziative per illustrare la prossima introduzione del circolante in euro e farla avvenire in modo armonioso.

L'arrivo dei nuovi biglietti e monete ha effetti sostanziali e valore simbolico. Nella sostanza è importante perché obbliga a esprimere i prezzi e a fare i calcoli in euro nel commercio al dettaglio, dal quale poi una pressione risale lungo la catena di distribuzione e produzione dei beni e servizi i cui prezzi si formano e si comparano su un mercato europeo reso così più unito e competitivo. Il presidente Ciampi, che tanto impegno personale ha profuso nell'unificazione monetaria, indica nel suo intervento la via principale con cui i cittadini possono contribuire a tutto ciò: fare uno sforzo per ragionare subito con la nuova moneta. Teniamo a mente in euro i prezzi e i redditi con cui abbiamo a che fare più di frequente e abituiamoci a usarli come riferimento per i calcoli necessari alle decisioni di spesa. Cerchiamo di dimenticare la lira al più presto, pur rispettando la sua storia, che è anche quella di un Paese che, fra mille difficoltà, fin dal primo dopoguerra ha saputo riconoscere nella costruzione europea un progetto coerente coll'interesse nazionale.

Come «simbolo» il nuovo contante non va guardato solo per celebrare un traguardo cruciale. Dobbiamo anche trarne stimolo per andare avanti, nel fare l'Europa e gli Europei.

L'euro in tasca ci aiuterà sulla strada dell'integrazione ma renderà anche più evidente l'impegno che richiede. Chiederà una «bellissima avventura», come dice Ciampi, ma farà anche risaltare i problemi ancora aperti, che sollecitano l'azione dei governi ma devono anche entrare sempre più nella consapevolezza dei cittadini. E' proprio la Presidenza della Repubblica che si sta distinguendo nel promuovere il consolidamento della cornice costituzionale di cui l'Ue ha bisogno per rafforzarsi. Perché l'euro abbia il ruolo che nel mondo gli compete il Trattato da cui nasce deve evolvere, in modo da aumentare la capacità e la prontezza di decisione dell'Unione.

C'è poi un fronte di azione specifico dove all'Ue serve subito un salto di qualità per dare un supporto concreto alla sua moneta: l'unificazione del suo mercato dei capitali, cioè del sistema bancario, del mercato dei titoli e dei servizi assicurativi. La storia economica ce lo insegna: persino nel sistema aureo, a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento, la centralità della sterlina non si basò tanto sull'entità delle riserve auree inglesi, che in media non superarono nemmeno quelle della Banca d'Italia, quanto sulla forza della piazza finanziaria di Londra. Il ruolo globale dell'euro dipenderà dall'efficienza e dalla profondità del mercato finanziario europeo, dalla sua capacità di raccogliere ed erogare capitali in tutto il mondo con un sistema di intermediazione a basso costo e alta stabilità. Per questo occorrerà vincere non pochi interessi speciali e gelosie nazionali. Lo dimostrano i costi ancora elevati dei bonifici bancari internazionali, la segmentazione delle borse europee, ed anche le discussioni troppo lunghe e le polemiche un po' tristi di questi giorni sull'indispensabile rafforzamento dei poteri della Bce nel coordinamento dei sistemi nazionali di vigilanza prudenziale.

«ARROTONDAMENTI SOLO VERSO IL BASSO»

Il Cipe interviene sulle tariffe dei servizi pubblici
Rischio di aumenti per i prodotti di largo consumo

SERVIZIO A PAGINA 19

BUONGIORNO

L'avvocato del Principe

SI può restare più o meno allibiti davanti alla mancata rimozione del sottosegretario Taormina, un sosia del ragionier Filini che si crede il principe degli avvocati ma di sicuro è l'avvocato del Principe, e vuole far arrestare i magistrati antipatici per liberare l'Italia dalle sconcezze delle procure, comportandosi come quei dirigenti di calcio che si lamentano degli arbitri nella speranza di avere più rigori a favore. Il vero scandalo di cui si parla poco è che la maggioranza degli elettori di centrodestra chiedeva riforme economiche, non regolamenti dei conti giudiziari, e si augurava che lo scontro con la sinistra avvenisse su lavoro, tasse e pensioni, non su Csm e Rai.

Gli ingenui dicono che Berlusconi dovrebbe sfruttare il vantaggio di non avere elezioni all'orizzonte per varare subito i provvedimenti più impopolari. I maliziosi replicano che è appunto quel che sta facendo: risolve adesso le sue grane private, così quando si tornerà a votare dei Taormina non si ricorderà più nessuno. Invece che nella Spagna liberale di Aznar, viviamo in una monarchia saudita di nomina popolare, con un premier che tratta i parlamentari da dipendenti a cottimo (ai più presenti in aula regalerà a Natale un orologio d'oro), tiene i suoi avvocati al governo per movimentare il clima e amministra il potere dalle sue residenze private, mescolando istituzioni, casa, azienda e partito in un'unica zuppa al sapore d'Ego.

ROMA

RICCARDO DI SEGNI E' L'EREDE DI TOAFF

Continua la tradizione dei rabbini medici

Viaggio tra orgogli e traumi del nucleo israelitico più numeroso d'Italia

Maurizio Molinari A PAGINA 27

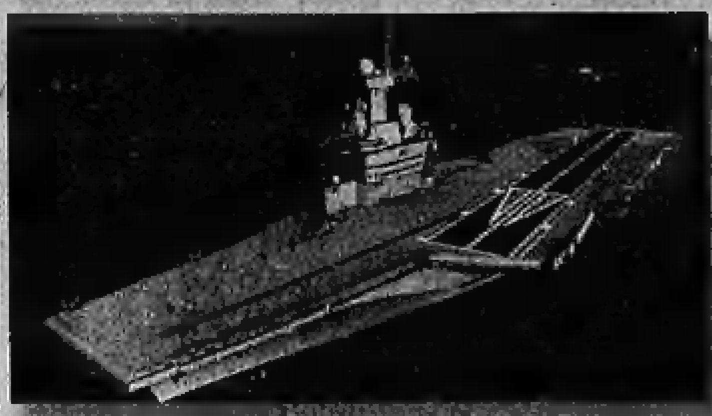
9 771122 176003 11122

IL PENTAGONO STUDIA UN NUOVO COMANDO, A METÀ DICEMBRE FRANCESI NEL NORD DELL'OCEANO INDIANO, CANBERRA INVIA TRUPPE



DIFESA INTERNA

Il Pentagono sta studiando la creazione di un nuovo comando per la difesa del territorio nazionale. Lo scrive il «Washington Post», citando fonti anonime di alto livello Una raccomandazione in tal senso potrebbe essere trasmessa il mese prossimo al segretario alla Difesa Rumsfeld La tradizione americana, fino all'11 settembre, era avversa all'uso dell'apparato militare per la sicurezza interna. Nella foto, una superstite fugge dalle Twin Towers dopo l'attentato



SALPA LA PORTAEREI DE GAULLE

Il primo ministro francese, Lionel Jospin, ha annunciato ieri all'Assemblea nazionale che la portaerei «Charles de Gaulle» incrocerà da metà dicembre nel Nord dell'Oceano Indiano. Il premier ha precisato che una delle missioni del pattugliamento navale è «evitare una fuga dei comandanti terroristi via mare»



AUSTRALIANI

A differenza del Canada, che ha messo in dubbio la propria partecipazione alle operazioni dopo l'ostilità manifestata dall'Alleanza del Nord rispetto al dispiegamento di truppe straniere in territorio afghano, e della stessa Gran Bretagna, che in base alle stesse ragioni per il momento ha sospeso l'invio del grosso delle sue truppe, Canberra ha optato senz'altro per esserci. I militari australiani avranno la loro base temporanea nella «regione del Golfo», ha vagamente spiegato il premier

«Buono l'inizio, il peggio deve venire»

Bush: ai taleban sono state prese 27 province su 30

Festa del «Thanksgiving» con i parà: «Alla fine il bene vincerà sul male» L'Afghanistan è solo la prima tappa: «Altri nemici ci minacciano e subiranno la stessa sorte». Ma non fa nomi

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Abbiamo avuto una buona partenza in Afghanistan, ma la fase più difficile della campagna deve ancora venire. Questo è solo l'inizio della guerra al terrorismo». Accompagnato dalle urla dei paracadutisti in mimetica della 101st Airborne Division, il presidente Bush non ha usato il discorso del «Thanksgiving», il giorno del ringraziamento, per fare sconti all'America. Ha ringraziato il Paese per la pazienza e i militari per il sacrificio, ma ha avvertito che il peggio è ancora dietro l'angolo, anche se «sono sicuro che alla fine il bene vincerà sul male».

L'avviso vale pure per i complici dei terroristi, che possono contare di fare la stessa fine dei taleban. Il capo della Casa Bianca è andato a mangiare il tradizionale tacchino della Festa del Ringraziamento a Fort Campbell, nel Kentucky. Laggiù c'è la base delle «screaming eagles», le «aquile urlanti», che il 6 giugno 1944 furono il primo reparto paracadutato sulla Utah Beach della Normandia. Ora i loro colleghi sono in Afghanistan, insieme al 160th Special Operations Aviation Regiment e al 5th Special Forces Group, e Bush non poteva scegliere un teatro più azzeccato per galvanizzare l'umore della nazione.

Nello stesso momento il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, compiva un rito identico a Fort Bragg, casa dei «berretti verdi», nel quadro di una scenografia studiata nei dettagli per questo Thanksgiving di guerra. «Avete un appuntamento col destino», ha detto il presidente a 10 mila paracadutisti, parafrasando il motto del loro reparto dopo aver tagliato la carne per i soldati nella mensa. «I nostri nemici sono malvagi, non hanno coscienza, e ora cercano anche di acquisire armi di distruzione di massa. Ma noi li cercheremo uno per uno, per portarli davanti alla giustizia. Smantelleremo la loro struttura pezzo per pezzo».

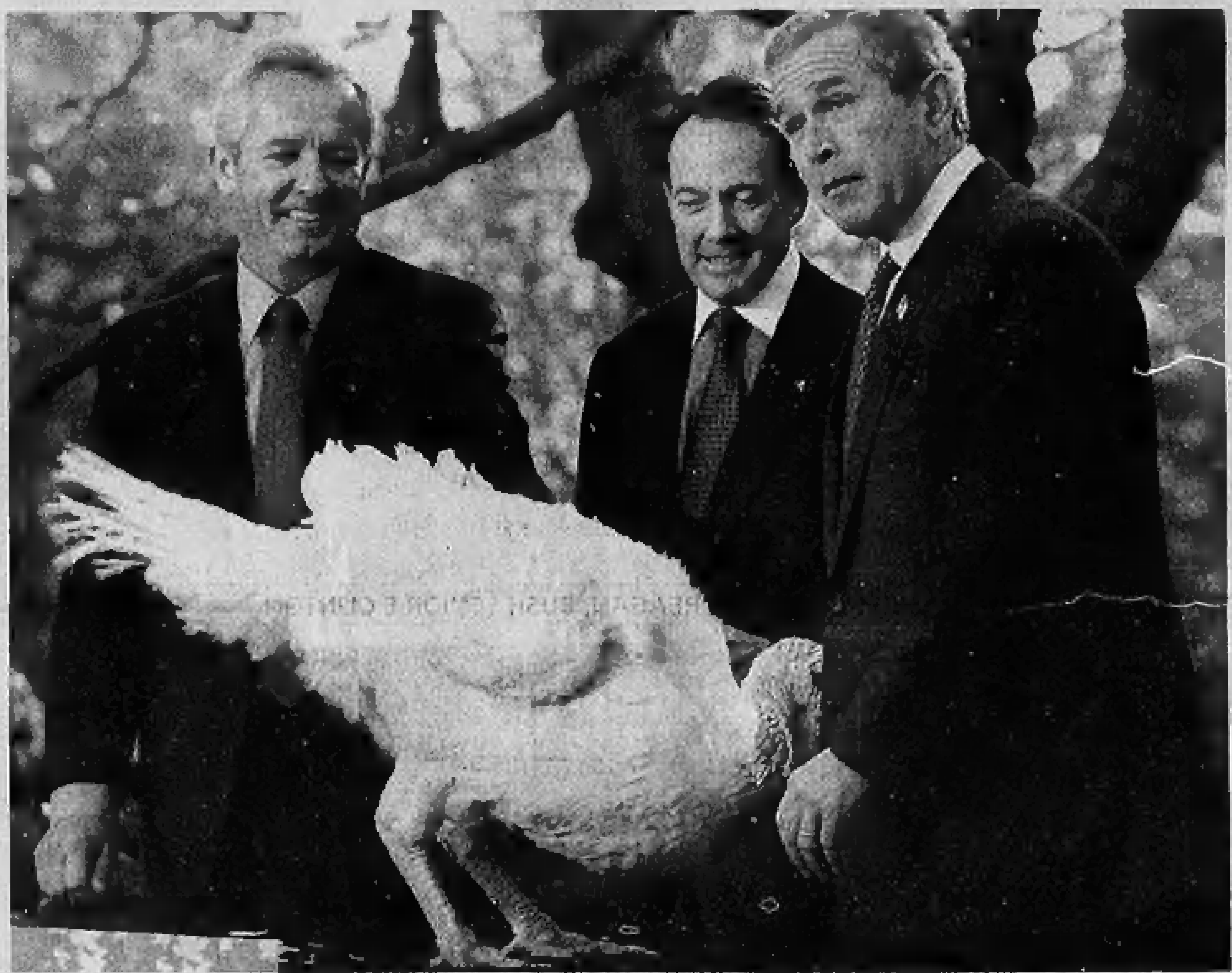
Bush ha ripetuto che l'America è in guerra per «garantire un futuro di libertà ai propri figli», per salvare il mondo dalla paura e per evitare che alcuni estremisti possano dirottare la pacifica religione islamica. Quindi ha aggiunto: «Non so quante pieghe prenderà questo conflitto, ma sono certo che il bene prevarrà sul male». Il capo della Casa Bianca ha detto che la guerra in Afghanistan è cominciata bene, con 27 province del Paese su 30 ormai sottratte al controllo dei taleban. «Combattiamo i terroristi, ma anche chi li aiuta. Se li ospiti, li sfami, li addestri e li finanzi, sei come loro e subirai la stessa sorte. I taleban ne sanno qualcosa».

E' stata una buona partenza, dunque, «ma c'è ancora molto lavoro da fare. Alcuni terroristi sono liberi e si nascondono in un sofisticato sistema di caverne, fortificate e difese da fanatici pronti a combattere fino alla morte. Forse andarli a prendere sarà la parte più difficile della campagna. Il successo sarà più lento, ma prevarremo grazie all'intelligence e alla nostra preparazione militare superiore. I nemici sperano che ci stanchiamo e li lasciamo perdere, ma noi non lo faremo, e li tireremo giù uno per uno».

Un messaggio chiaro per il Paese, e per le forze speciali che potrebbero subire le perdite più gravi nel futuro della campagna. Bin Laden e i suoi protettori sono ancora liberi, e per prenderli bisognerà andarli a cercare nelle caverne dove si nascondono. Quando questa missione sarà completata, però, non ci sarà tempo per rilassarsi. «L'Afghanistan - ha avvertito Bush - è solo l'inizio della guerra al terrorismo. Altri nemici ci minacciano, e subiranno la stessa sorte».

Nessun nome, e nessuna traccia su chi stia in cima alla lista, tra Iraq, Somalia, Siria e Libano, o magari Sudan, Iran e Yemen. Ma anche questo messaggio è chiaro: Washington non si accontenterà di rovesciare i taleban e prendere Bin Laden. Ha dichiarato guerra al terrorismo, e manterrà la parola: «Le grandi cause non sono facili, ma nella nostra storia abbiamo già sconfitto i nemici della libertà, e li batteremo ancora».

Il presidente ha promesso di distinguere tra i terroristi, i taleban e la popolazione dell'Afghanistan, che si trova sull'orlo della morte per fame. Combattiamo il male ma aiutiamo chi soffre». Però ha sollecitato i leader locali a mettersi d'accordo in fretta, perché il Paese ha bisogno di «un governo multietnico a larga base, che comprenda anche le donne». Bush non ha dimenticato il fronte interno, dopo la nuova vittima dell'antrace, e ha assicurato che «non staremo ad aspettare il prossimo colpo dei terroristi: li andremo a stanare dove stanno complottando contro di noi». L'ultimo regalo del Thanksgiving, però, è andato alle «aquile urlanti», che quasi gli toglievano la parola, e a tutti gli altri militari: «Avrete a disposizione ogni arma e ogni mezzo possibile, per arrivare alla vittoria completa».



Liberty, il tacchino che era al centro dei festeggiamenti alla Casa Bianca in vista del Thanksgiving di oggi, ha tentato di beccare il presidente Bush

la giornata

Ritorno. A Islamabad l'aereo che riporterà in Italia le salme dei giornalisti Maria Grazia Cutuli e Julio Fuentes, uccisi sulla strada per Kabul. A bordo la sorella di Maria Grazia, Donata, e il fratello Mario, il direttore del Corriere della Sera Ferruccio de Bortoli, il direttore del Mundo Pedro Ramirez.

Il Papa. Giovanni Paolo II ha espresso il suo profondo dolore per la «brutale uccisione» dei 4 giornalisti in Afghanistan, ed ha rivolto una preghiera a Dio per tutte le vittime della violenza.

Bombardamenti. L'aviazione americana ha bombardato le vicinanze di Kunduz e la città di Kandahar, ambedue sotto controllo dei taleban.

la frase



«Osama Bin Laden? Dopo tutto quello che ha fatto potete scommetterci che mi piacerebbe vederlo morto»

DONALD RUMSFELD
segretario alla difesa Usa

Truppe di terra. Il generale americano Tommy Franks ha detto che truppe di terra potrebbero essere impiegate accanto ai reparti speciali già operanti sul territorio afghano. Franks è stato il primo generale americano ad entrare in Afghanistan dall'inizio dei bombardamenti.

Al Qaeda. La rete terroristica di Bin Laden sarà smantellata «pezzo per pezzo». Lo ha detto il presidente George W. Bush, nel discorso che ha tenuto agli uomini della centounesima Divisione Aerotrasportata, a Fort Campbell.

Dov'è Bin Laden. Osama Bin Laden si trova «sicuramente» nella zona di Kandahar e le forze dell'Alleanza del Nord finiranno per catturarlo; secondo il presidente afghano Rabbani.

Il testamento. Osama bin Laden ha fatto un testamento «spirituale», in cui incita ad attaccare gli interessi Usa ovunque nel mondo. Secondo un quotidiano di Dubai avrebbe inciso una videocassetta con le sue ultime volontà, da rendere pubblica dopo la sua morte.

Onu e burqa. Il portavoce dell'Onu a Kabul afferma che le impiegate delle Nazioni Unite in Afghanistan non saranno più costrette ad indossare il burqa durante il lavoro. L'Onu sta distribuendo coperte, tende e cibo a Kabul.

APPASSIONATO DISCORSO DELLA FIGLIA DI BOB KENNEDY: NON PIEGHIAMOCI ALLA LOGICA DEI TRIBUNALI MILITARI

«Le libertà civili valgono più della lotta al terrorismo»

Con una solenne cerimonia il presidente degli Stati Uniti George W. Bush ha dedicato il palazzo del Ministero della Giustizia di Washington a Robert F. Kennedy, che ne fu titolare dal 1961 al 1964. Molto polemica la figlia Kerrie Kennedy Cuomo, che nel suo discorso tenuto in occasione della consegna del Robert F. Kennedy Human Rights Award ha dichiarato che il padre non avrebbe mai condiviso alcune delle nuove misure approvate dall'Amministrazione Bush contro il terrorismo. Pubblichiamo alcuni passi del discorso

Kerry Kennedy Cuomo

NON c'era gruppo di americani che Robert Kennedy tenesse in più alta considerazione di coloro che erano disposti a rischiare le loro vite per i diritti umani fondamentali. Come grande accusatore del crimine organizzato, Robert Kennedy era deciso a usare la legge per portare davanti alla giustizia i criminali che minacciavano il nostro Paese. Ma quella volontà è stata sempre temperata dal suo impegno a proteggere le libertà civili anche quando ciò significava lasciare andare liberi gli accusati. Come ministro della Giustizia alla testa del movimento per i diritti umani, Robert Kennedy era dolorosamente consapevole della capacità dei funzionari zelanti o corrotti di abusare del potere della legge.

Se n'era convinto nei suoi viaggi attorno al mondo e criticò sempre i governi che invocavano la sicurezza nazionale per sospendere le libertà civili. Nel 1948 scrisse articoli di critica contro la Gran Bretagna che maltrattava gli ebrei a Gerusalemme. E' stato il primo leader internazionale a deplorare il massacro dei comunisti in Indonesia. Andò in Sudafrica nel 1966, quando la maggior parte degli americani non aveva mai sentito parlare di apartheid.

Diceva che noi dovremmo essere un faro sulla collina per tutti coloro che credono nella democrazia e nei diritti umani. La relazione annuale del Dipartimento di Stato sulle condizioni dei diritti umani nel mondo riflette la sua convinzione. Vorrei leggere qualche frase dal rapporto dell'anno scorso sull'Egitto: «In seguito a una recrudescenza delle violenze estremiste, il governo ha cominciato a portare davanti ai tribunali militari persone accusate di terrorismo... L'uso delle Corti militari ha privato centinaia di accusati civili del diritto costituzionale a essere giudicati da un giudice civile... Non c'è processo di appello per i verdetti pronunciati da una Corte militare. Essi vengono sottoposti alla conferma del presidente. [...]

Mentre siamo qui a lottare per rispondere agli attacchi terroristici contro il nostro Paese, le leggi che passiamo avranno un impatto devastante su esseri umani in carne e ossa. L'anno scorso il Comitato degli avvocati sollevò il caso di un medico afghano che aveva aiutato una donna che si dibatteva in un parto difficile. Un crimine, per il quale i taleban lo gettarono in prigione. Un giorno i secondini gli portarono in cella un ragazzo dicendogli che era un ladro e chiedendogli di amputargli le mani. Il dottore rifiutò e fu condannato a morte. Riuscì a fuggire miracolosamente e riparò negli Stati Uniti. E sapete che cosa gli abbiamo fatto noi? L'abbiamo gettato in prigione. Per due anni. Finché un gruppo di avvocati non è riuscito a ottenere che venisse rilasciato.

Questo comunque accadeva prima dell'11 settembre. Oggi quel dottore sarebbe sicuramente detenuto insieme ad altri mille detenuti. E' chiaro che il ministro della Giustizia potrebbe trovare motivi per ritenere che possa costituire una minaccia per la sicurezza nazionale e invocare nel suo caso la legge anti-terrorismo. Poi il presidente, basandosi sul fatto che è un uomo, un afghano, e ha pure violato la legge entrando illegalmente nel nostro Paese, potrebbe, in base agli standard stabiliti dal potere esecutivo, sostenere di aver motivo di ritenere che il dottore possa essere un terrorista e condannarlo a essere giudicato da un tribunale militare dove un imputato del genere può essere condannato a morte in un processo che si svolge completamente in segreto. Nessun diritto di appello, nessuna protezione contro una confessione forzata, nessun fondo per accedere a una difesa, nessuna presunzione di innocenza. Al contrario, c'è una presunzione di colpevolezza con la quale si giustifica un sistema di tribunali militari.

Mia figlia, Cara, è qui oggi. Cara, se qualcuno cerca di dirti che questo è il tipo di giustizia che tuo nonno avrebbe abbracciato, non credergli. Tutti voi che oggi siete qui vi ispirate al credo di Robert Kennedy, che noi siamo sulla terra per ammansire la ferocia dell'uomo e ingentilire la vita del mondo. Restando vigili ai suoi valori e alla sua visione, voi assicurete la perennità della sua memoria tra di noi. Non lasciate morire l'amore.



Un fiore sulla tomba di Bob Kennedy al cimitero degli eroi di Arlington, 37 anni dopo il suo assassinio. Con il senatore Edward, ci sono la sorella Pat (a sinistra) e, all'estrema destra, la figlia Kerry Kennedy Cuomo

[illegible] | LA SPARTIZIONE DEL POTERE IN AFGHANISTAN



«Truppe di terra per la caccia a Bin Laden»

Imminente la resa di Kunduz. Osama: non mi avranno vivo

NEW YORK

«Il cappio si sta stringendo intorno ai taleban, a Bin Laden e alle forze dei terroristi». Dicono che non somiglia a Norman Schwarzkopf, ma il generale comandante dell'operazione «Libertà Duratura», Tommy Franks, comincia a parlare con la stessa sicurezza del vincitore della Guerra del Golfo. Ieri Franks ha rivelato di aver messo piede in Afghanistan, atterrando alla base aerea di Bagram per parlare con i capi dell'Alleanza del Nord, e poi si è detto sicuro che tra breve cadrà anche Kunduz, l'ultimo baluardo dei taleban nel Nord del Paese. In serata, anzi, la Cnn ha riferito che i termini per la resa sarebbero stati accolti dai leader degli «studenti islamici». Il generale Franks non ha escluso di utilizzare più forze americane di terra, che potrebbero servire soprattutto per dare la caccia a Bin Laden. Ieri il capo degli Stati Maggiori riuniti Myers, in visita alla sede Nato di Bruxelles, ha detto che ormai il capo di Al Qaeda è braccato: «Non dorme mai due giorni nello stesso posto, e se dovesse uscire dall'Afghanistan, lo andremmo a prendere ovunque».

La possibilità di catturarlo è così reale che, secondo il giornale saudita «Al Watan», Bin Laden ha dato ordine agli uomini della sua guardia personale di ucciderlo, se gli americani dovessero circondarlo senza scampo: piuttosto che andare sotto processo, preferisce la fine del martire nella guerra santa islamica. Secondo un giornale di Dubai, il «Khaleej Times», ha addirittura dato istruzioni al figlio Mohammed di assicurargli una fine «da martire». «Uccidimi, piuttosto di lasciarmi cadere nelle mani degli infedeli». Secondo dati d'intelligence raccolti tra i taleban passati all'opposizione, e citati da fonti di stampa arabe e americane, Bin Laden ha chiesto a tutto il suo seguito - quattro mogli, i rispettivi figli e un corpo di pretoriani di Al Qaeda composto di circa 1.500 fedelissimi - di fargli la grazia di ucciderlo se stesse per finire nelle mani degli americani o dell'Alleanza del Nord. Le ultime volontà dello sceicco del terrore sono contenute in un video da lui stesso girato, un «testamento spirituale». Il Pentagono è pronto a esaudire questo desiderio, almeno a giudicare dalle parole pronunciate dal ministro della Difesa Rumsfeld, durante un'intervista alla televisione Cbs: «Dopo quello che ha fatto, se devo scegliere tra prenderlo vivo o morto, preferisco la seconda ipotesi». In ogni caso il Pentagono ha deciso che in futuro, se necessario, abborderà le navi in partenza dal Pakistan, per controllare che Osama non scappi.

Bin Laden è l'obiettivo più importante, ma Kunduz è il problema più immediato, che Washington spera di risolvere nelle prossime ore. Il generale dell'Alleanza del Nord Mohammed Daoud, che sta conducendo le trattative per la resa dei taleban con l'ex ministro della Difesa del regime, mullah Fazil Muslimyar, e col comandate locale Dadullah, ha detto di aspettarsi una soluzione rapida. L'ostacolo principale però restano i mercenari arabi e musulmani venuti da Pakistan, Cecenia e altri Paesi stranieri per aiutare Al Qaeda.

> Il generale Franks pronto a usare i marines. Il capo di stato maggiore Myers: «Prenderemo lo sceicco dovunque si trovi» Lui risponde con un «testamento spirituale» in cui dà istruzioni alla famiglia: «Non lasciatemi cadere nelle mani degli infedeli»

L'Onu ha detto che non è attrezzata per gestire la loro resa, l'Alleanza del Nord non vuole lasciarli scappare, Rumsfeld ha dichiarato che non intende fare prigionieri. L'assedio quindi potrebbe concludersi davvero con uno scontro all'ultimo uomo. Ieri infatti gli americani hanno rallentato i raid per favorire le trattative, ma nel frattempo il Pentagono ha mobilitato anche gli aerei AC-130, costruiti proprio per spazzare i campi di battaglia nei combattimenti ravvicinati. Le bombe comunque sono continuate a cadere nella zona della città meridionale di Kandahar, dove il regime resiste.

Questa è anche l'area vicino al sistema di caverne e tunnel dove dovrebbero essere nascosti Bin Laden e il mullah Omar, forse ormai fuori dal territorio controllato dai taleban. In questa regione potrebbe materializzarsi la «guerra di guerriglia» che molti analisti militari si aspettano, e che richiederebbe un impiego maggiore di truppe americane di terra, non solo per dare la caccia al leader dei terroristi. Le unità che dovrebbero essere coinvolte per prime sono due, entrambe composte da circa duemila uomini. Una è la 15th Marine Expeditionary Unit di Camp Pendleton, California, che si trova già nel Mare Arabico a bordo della nave «Peleliu». L'altra è la 26th Marine Expeditionary Unit di Camp Lejune, North Carolina, già pronta sulla «Bataan».

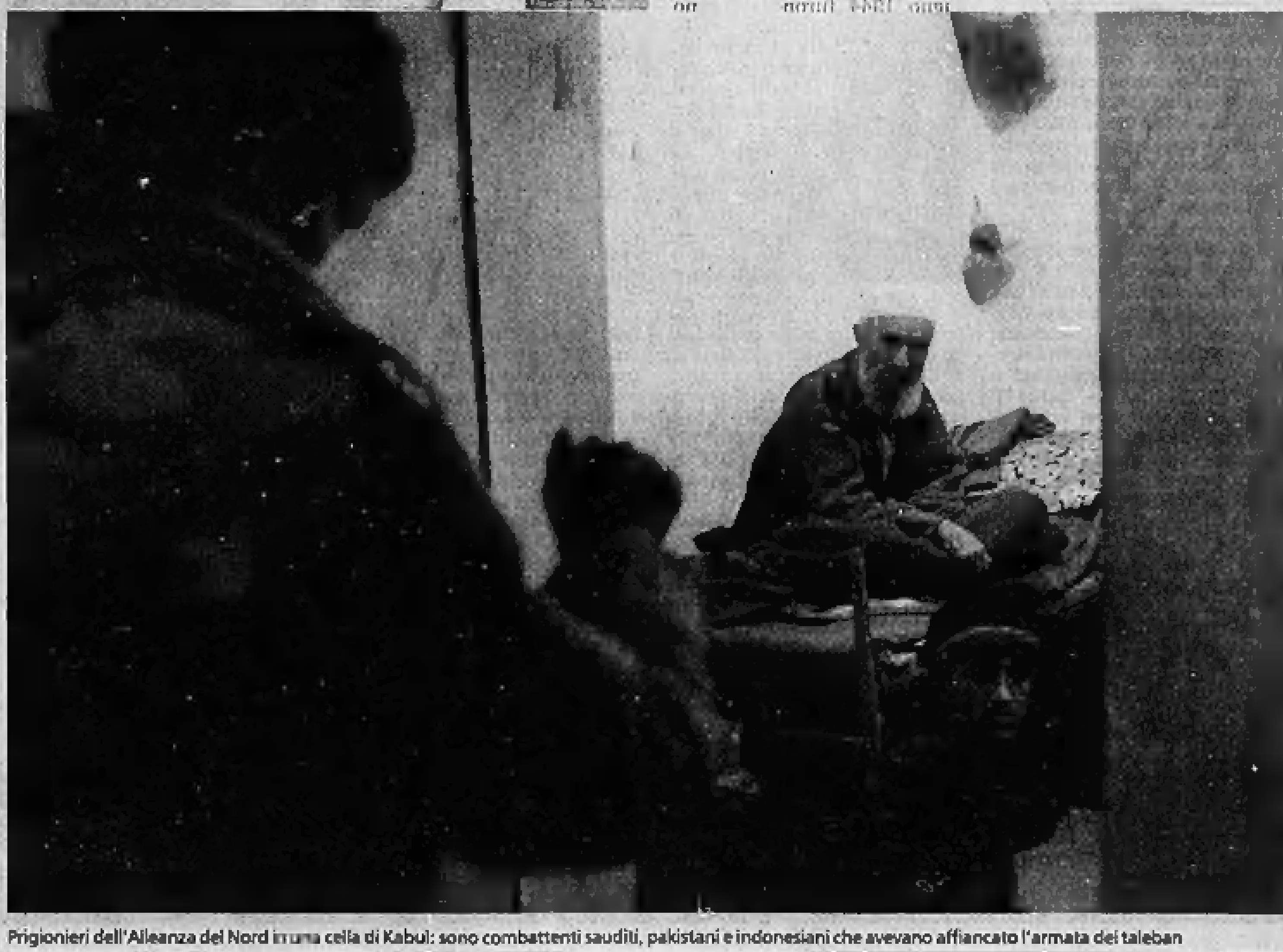
Alcuni reparti, soprattutto di sminatori, stanno per trasferirsi al Nord, mentre circa duemila soldati stanno arrivando in queste ore in Kuwait. Il loro obiettivo è partecipare all'esercitazione «Desert Spring», con altri 5 mila militari americani che già si trovano nel Paese del Golfo. Ma fonti di Washington non nascondono che lo sbarco rappresenta anche un avvertimento all'Iraq, candidato a diventare il prossimo obiettivo della campagna.

Nel Sud dell'Afghanistan gli americani hanno perso un altro elicottero, ma il Pentagono sostiene che è caduto per un problema meccanico, e non per il fuoco dei talebani. L'equipaggio è rimasto ferito, ma nessuno è morto e tutti i soldati sarebbero stati salvati. I taleban ieri hanno invitato gli americani a dimenticare l'11 settembre e tirare avanti, ma il viceministro della Difesa Wolfowitz ha risposto: «Non scorderemo mai quel giorno. E se la campagna continua così, presto il mondo potrà dimenticarsi dei taleban». [p. mas.]

DENNIS ROSS, UOMO DI PUNTA IN MEDIO ORIENTE DEI PRESIDENTI REAGAN, BUSH SENIOR E CLINTON

«Preparare la coalizione a ogni possibile sviluppo»

L'ex ambasciatore Usa: presto la rabbia comincerà a recedere e quando le piste ci porteranno a paesi come Iran o Iraq il numero degli alleati diminuirà. «Per israeliani e palestinesi non ci sono alternative alla pace»



Prigionieri dell'Alleanza del Nord in una cella di Kabul: sono combattenti sauditi, pakistani e indonesiani che avevano affiancato l'armata dei taleban

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«SONO ottimista: stiamo smembrando Al Qaeda, mettendoci in condizione di prendere Bin Laden». E' importante questa certezza di Dennis Ross, perché poche persone al mondo sono qualificate quanto lui per esprimere giudizi sul Medio Oriente. L'ex ambasciatore, intervenuto a un seminario del Center for Religious Inquiry, è stato l'uomo di punta di tre presidenti nella regione: ha cominciato a lavorare alla Casa Bianca con Reagan, è diventato il braccio destro di Bush padre e James Baker, per costruire la coalizione antirachena della Guerra del Golfo e organizzare la conferenza di pace a Madrid, e poi per otto anni è stato l'inviato speciale di Clinton, fino alla sfortunata mediazione di Camp David dell'anno scorso.

Perché è convinto che Bin Laden sia già condannato?

«Mi baso sulla struttura dei network terroristici, che in genere non vengono gestiti da masse di persone. Pochi individui prendono le decisioni chiave, pochi danno sostegno, e pochi Paesi li proteggono. Finora i terroristi hanno avuto piena libertà d'azione, perché non dovevano mai preoccuparsi della loro sicurezza. Adesso stiamo bloccando i loro capitali, li arrestiamo se provano a varcare un confine, e li bombardiamo nel Paese dove c'era il loro paradiso. Forse eliminare completamente il terrorismo è impossibile, ma con Al Qaeda, se manteniamo questa concentrazione e questo appoggio internazionale, possiamo farcela».

Gli attacchi dell'11 settembre non hanno dimostrato che l'intelligence era impreparata alla sfida?

«Bisogna cambiare metodologia: è chiaro che i terroristi hanno capito più cose di noi, di quante noi ne abbiamo capite di loro. Hanno preparato quegli attentati con un'azione metodica di sviamento, e infatti nei sei mesi precedenti sono riusciti a farci credere che stessero per attaccare gli interessi americani all'estero. Abbiamo bisogno di più umiltà, e della collaborazione dei Paesi vicini».

Se il conflitto durerà ancora a lungo la coalizione riuscirà a tenere come quella costruita per la Guerra del Golfo?

«Tra poco la rabbia comincerà a recedere, non negli Stati Uniti ma all'estero. Le piste degli investigatori, poi, potrebbero portarci verso Paesi come l'Iraq o l'Iran, e allora il numero degli alleati disposti a seguirci diventerà ancora più ridotto. La chiave è mantenere un approccio internazionale, preparando in anticipo la coalizione ai possibili sviluppi. Dobbiamo anche ricominciare a fare un lavoro migliore per spiegare la nostra cultura e la nostra società all'estero».

> «Ai terroristi stiamo bloccando i capitali, li arrestiamo se provano a varcare un confine, li bombardiamo nel paese che era stato il loro paradiso. Se manteniamo questa concentrazione e questo appoggio internazionale possiamo farcela»

Il conflitto tra israeliani e palestinesi resta una delle questioni centrali usate dai terroristi per giustificare le loro azioni. Perché a Camp David non riusciste a concludere la pace?

«Perché Arafat non ebbe il coraggio di trasformarsi da guerrigliero in uomo di Stato. Dopo Camp David, nel dicembre dell'anno scorso, avevamo messo sul tavolo la miglior offerta possibile per i palestinesi. Comprendeva uno stato indipendente e vivibile su quasi tutta la Cisgiordania e su Gaza, allargata di un terzo grazie ad uno scambio di territori. I quartieri arabi di Gerusalemme Est sarebbero diventati la capitale e tutti i rifugiati avrebbero avuto il diritto di rientrare nel Paese palestinese, mentre una forza internazionale avrebbe garantito le intese. Arafat rifiutò, dimostrando che forse non riuscirà mai a fare la pace definitiva, perché la lotta è la sua identità».

> «Arafat non ebbe il coraggio di trasformarsi da guerrigliero in uomo di Stato. Dopo Camp David avevamo messo sul tavolo la migliore offerta possibile. Lui rifiutò: forse non riuscirà mai a lasciare una lotta che è la sua identità»

Come si comporterà ora, durante la guerra al terrorismo?

«Credo che resterà dalla nostra parte, perché non può permettersi di rimanere isolato con bin Laden. Soprattutto non può permettersi che Bin Laden gli soffi la causa palestinese, perché se Osama riuscirà a catturare il sentimento della piazza, il prossimo obiettivo diventerà proprio Arafat, invece degli Stati Uniti».

Bush ha sbagliato a non continuare i vostri negoziati?

«No, perché quando è entrato alla Casa Bianca non c'era più nulla da negoziare: la spinta verso la soluzione del conflitto era esaurita. Col tempo però si sarebbe coinvolto di più, perché la situazione stava degenerando».

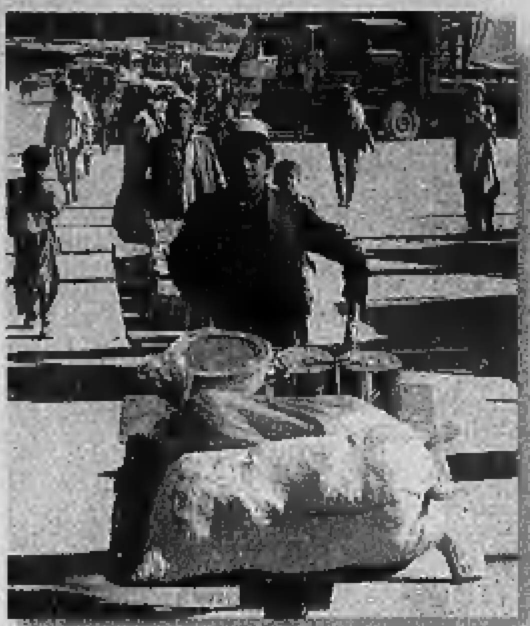
Il processo di pace ha qualche speranza di rinascere?

«Nel lungo termine sì, perché israeliani e palestinesi non hanno alternative. Ora però è inutile discutere le soluzioni finali o pensare di costruire la pace: la sfiducia è troppo forte, perchè da un parte gli israeliani non credono più che Arafat voglia l'accordo, e dall'altra i palestinesi sono convinti che Sharon voglia la guerra totale. L'unico obiettivo realistico è cercare di fermare gli scontri, spingendo Arafat a denunciare davvero il terrorismo, e Sharon a bloccare gli insediamenti. Bisogna ristabilire la fiducia, allo scopo di creare le condizioni per un dialogo basato sui due interessi fondamentali delle parti: sicurezza per Israele, e fine del controllo israeliano sulle loro vite per i palestinesi».

«PROCESSO MILITARE PER MOUSSAOUI»

NEW YORK. I tribunali militari segreti voluti dal presidente Bush per processare i terroristi di Al Qaeda hanno un primo, possibile «cliente». È Zacarias Moussaoui, un francese arrestato negli Stati Uniti e ritenuto legato a Osama bin Laden. Il Pentagono e il Dipartimento della Giustizia spingono per processarlo con il nuovo rito, la Casa Bianca ammette che il suo nome è nella lista, ma i procuratori sono sul piede di guerra. Il caso di Moussaoui sembra destinato a far venire a galla le riserve e le obiezioni che esistono anche a Washington sull'ordine firmato da Bush lo scorso 13 novembre, con il quale sono stati creati i tribunali speciali. Nelle intenzioni della Casa Bianca, si tratta di uno strumento agile ed efficace per processare subito e in tutto il mondo terroristi stranieri che vengano ritenuti legati ad Al Qaeda. Per loro, in sostanza, gli Usa intendono procedere considerandoli «prigionieri di guerra». La scelta dei tribunali militari ha suscitato dure reazioni da parte dei difensori dei diritti civili e anche il Congresso chiede chiarimenti. Moussaoui, francese di origini marocchine, è stato arrestato lo scorso 17 agosto con l'accusa di aver violato le leggi sull'immigrazione. Dopo l'attacco dell'11 settembre la sua figura è stata rivalutata, anche alla luce delle lezioni di volo che l'uomo stava seguendo in Minnesota. L'Fbi, dopo averlo ritenuto per settimane il possibile 20° dirottatore mancante, pensa ora che Moussaoui si stesse addestrando al volo per compiere attentati in Europa. [Ansa]

CONVOGLIO DEPREDATO, INCONTRO DI PACE, RIVELAZIONE A LONDRA



SACCHEGGIO

Un convoglio del Programma alimentare mondiale (Pam), partito dalla frontiera pakistana e diretto a Herat (nell'Afghanistan occidentale), è stato bloccato e saccheggiato da uomini armati sconosciuti vicino alla città di Shindand. Gli aggressori, minacciando i cooperanti con le armi, hanno scaricato 185 tonnellate di viveri che hanno distribuito alla popolazione



LA CONFERENZA SI SPOSTA A BONN

La conferenza sul futuro politico dell'Afghanistan è stata spostata da Berlino a Bonn. Lo ha annunciato ieri l'Onu. I rappresentanti delle varie fazioni afghane s'incontreranno nell'antica residenza per gli ospiti del governo tedesco a Petesberg, alle porte di Bonn



IL VICE DI OSAMA

Vive a Londra dal 1993 lo sceicco Abu Qatada, condannato all'ergastolo in Giordania e indicato dalla magistratura spagnola come il braccio destro di Osama bin Laden (foto) e suo luogotenente in Europa. Il religioso, 40 anni, quattro figli e una moglie, nega tutto, ma i servizi di sicurezza britannici aspettano solo che sia approvata la nuova normativa anti terrorismo, attualmente in discussione a Westminster, per mettergli le manette

L'ultimo volo dell'inviata di guerra

Oggi riportata in Italia la salma di Maria Grazia Cutuli

ISLAMABAD

Maria Grazia Cutuli sta tornando a casa. Il Boeing 707 dell'aeronautica militare, messo a disposizione dalla presidenza della Consiglio e partito ieri poco dopo le 15 dall'aeroporto di Pratica di Mare, è volato nella notte verso Islamabad, dove è atterrato poco prima di mezzanotte e ha sostato giusto il tempo necessario a imbarcare le salme dell'inviata del «Corriere della Sera» e del suo collega di «El Mundo», Julio Fuentes, assassinati lunedì in Afghanistan. A bordo i famigliari di Maria Grazia Cutuli e il direttore del «Corriere», Ferruccio de Bortoli. Sul volo viaggiano anche una sorella della giornalista uccisa, Donata, il fratello Mario e il direttore di «El Mundo», Pedro Ramirez.

Sono state lunghe ore (otto per l'andata, altrettante previste per il rientro) di tristezza, ma anche di ricordi. «Uno spirito in movimento, un'anima inquieta, una cronista che amava il suo mestiere», dice De Bortoli durante il volo di andata: «Mai avrei immaginato di provare tanto dolore e tanta rabbia per quest'ultimo viaggio della nostra Maria Grazia. Fino all'ultimo abbiamo sperato in un miracolo. Ora stiamo andando a riprendercela ed è inevitabile che le domande, i dubbi, i rimorsi, affiorino tutti insieme. Maria Grazia era una donna inquieta e appassionata, ma sono sicuro che non avrebbe mai messo a rischio la sua vita per pura incoscienza».

Affiorano le testimonianze sulla collega, sul lavoro che amava tanto, la sua testardaggine e la sua serietà professionale, ma anche tante domande sulla dinamica dell'agguato, su che cosa è veramente successo su quella maledetta strada della morte tra Jalalabad e Kabul. Il più turbato appare il fratello Mario: «Anche su Ilaria Alpi la verità non si è mai saputa», dice. Una verità che sarà difficile da chiarire se, come sembra, i pochi testimoni presenti al massacro sono scomparsi. Donata, la piccola di casa Cutuli, appare la più fragile: «Con mia sorella ci si sentiva anche quattro o cinque volte al giorno quando non era in viaggio. Il nostro era un rapporto simbiotico; mi raccontava tutto. Sto andando a recuperare non solo una sorella, ma una parte di me».

«Julio era un grandissimo narratore - confida commosso il direttore del quotidiano spagnolo -: aveva un modo classico, unico di raccontare le notizie. Maria Grazia era semplicemente fantastica, un'autentica professionista».

Delle salme degli inviati assassinati tre giorni fa si era fatta carico ieri mattina la Croce Rossa Internazionale. Alle 9, un convoglio era partito da Jalalabad alla volta del Pakistan: al confine il convoglio era stato fermato per espletare le pratiche burocratiche, che hanno fatto ritardare l'arrivo alla città di frontiera di Peshawar e quello successivo a Islamabad. Ad attendere a Peshawar le bare di legno grezzo di Maria Grazia Cutuli, Julio Fuentes, Harry Burton e Azizullah Haidar c'erano alcuni colleghi, l'ambasciatore italiano in Pakistan, Angelo Gabriele de Ceglie, e l'ambasciatrice spagnola Aurora Bernaldez, accompagnata dalla vedova di Fuentes, Monica Garcia Prieto, stravolta dal dolore, e dal condirettore di «El Mundo», Jorge Fernandez.

A Peshawar le salme sono state sistemate in bare più dignitose: su quella in cui era stato deposto il corpo di Maria Grazia Cutuli a Jalalabad era stato semplicemente scritto a mano con una matita «Maria, Italy». Poi è iniziata la seconda parte del viaggio fino a Islamabad, dove i feretri sono giunti intorno alle 17. La bara di Maria Grazia Cutuli è stata scaricata dal camion e portata a spalla da quattro carabinieri nella camera ardente allestita nell'ambasciata italiana. Padre Raphael ha benedetto la bara posta su un piano ricoperto da una bandiera italiana, fra corone di fiori e quattro mazzi di roselline rosse. Qui il feretro della giornalista è rimasto fino alla partenza per Ciampino. Il fotografo afghano Azizullah Haidari, della Reuters, è stato invece sepolto a Islamabad in serata alla presenza dei famigliari e di numerosi colleghi andati a rendergli omaggio.

La Procura di Roma ha aperto un'inchiesta: prima di essere sepolta la salma di Maria Grazia dovrà dunque essere sottoposta ad autopsia. I funerali poi si svolgeranno a Catania, la sua città di origine dove vivono la madre Agata, il padre Giuseppe e la sorella Sabina.

Il ministro dell'Interno dell'Alleanza del Nord, Younis Qanooni, ieri ha affermato che gli assassini dei giornalisti «sono ex combattenti taleban di nazionalità araba, scappati in Pakistan». «È nostro dovere continuare le indagini per prenderli - ha aggiunto Qanooni - e prometto che mi impegnerò fino in fondo perché ciò avvenga». Da Roma il Papa ha espresso il suo profondo dolore per la «brutale uccisione» dei giornalisti e ha rivolto una preghiera «per loro e per tutte le vittime della violenza». [e. st.]

AGGREDITI TRE REPORTER AMERICANI

KABUL. Tre giornalisti americani sono stati aggrediti sulla stessa strada dove è stata uccisa Maria Grazia Cutuli. Sono stati minacciati anche loro di morte, al grido di «il mullah ha dato ordine di uccidere tutti gli stranieri». Si tratta di Matthiew McAllester e Moises Saman, rispettivamente inviato e fotografo di «Newsday», e di Larry Kapelow, del gruppo Cox Communication. I tre avevano lasciato Kabul per andare a coprire uno scontro armato tra mujaheddin e taleban, quando sono stati bloccati da un gruppo armato di kalashnikov. Sono stati tenuti sotto la minaccia delle armi a lungo, mentre gli sconosciuti urlavano che li avrebbero fatti fuori. Li ha salvati il traduttore, parlamentando con gli aggressori a lungo e con foga. i tre giornalisti sono tornati indietro sani e salvi, anche se derubati di tutti i loro averi. Può darsi che siano caduti vittima di semplici banditi. A Kabul, comunque, la psicosi tra i giornalisti è forte e sono pochi quelli che ancora pensano di poter uscire dalla città senza scorta. Addirittura, qualcuno ha affisso all'Hotel Intercontinental un cartello con scritto: «Si organizza un convoglio protetto da mujaheddin armati». [Ansa]

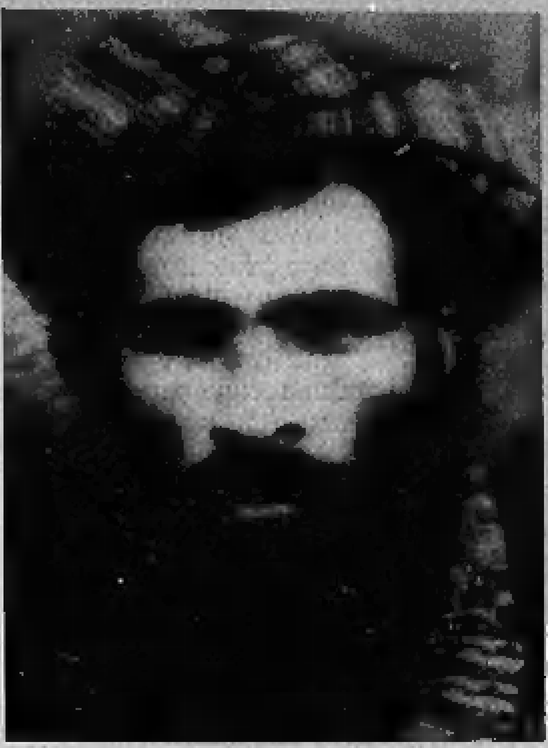




Maria Grazia Cutuli e, nella foto grande, i carabinieri che portano la bara a spalle verso la camera ardente allestita nell'ambasciata italiana a Islamabad

Lo strazio dei familiari della giornalista sul Boeing dell'Aeronautica La sorella: «Ero la sua confidente, sto andando a recuperare una parte di me». Sono scomparsi i testimoni del massacro

UN MESSAGGERO DEL LEADER NELL'ULTIMO LEMBO DI PAESE IN MANO AI TALEBAN



A Spin Boldak conferenza stampa del nuovo portavoce Il precedente è fuggito quando è caduta la capitale. «Bin Laden? Non sappiamo dove sia Abbiamo perso i contatti. Nelle province che controlliamo non c'è più nessun membro di Al Qaeda»

Il leader dei taleban, il mullah Omar in una delle due immagini esistenti

La nuova sfida del mullah OMAR



reportage

Giovanni Cerruti

inviato a SPIN BOLDAK (provincia di KANDAHAR)

E al secondo giorno arrivò il Verbo, il segretario particolare del mullah Omar. Visto da vicino può far paura solo al suo capo della polizia, il comandante Haqqani che si inchina deferente. Ma questo Tayab Agha deve proprio essere uno che conta: viene da Kandahar con una scorta di sei gipponi, si presenta alla conferenza stampa con tre kalashnikov che fanno strada. «Siamo sicuri, Allah ci aiuterà», sarà il suo pezzo forte. Venticinque anni, ex studente di inglese all'università di Quetta, la barba nera e riccia che finisce a punta, la giacca verde militare come quella di Osama bin Laden, è al suo debutto come portavoce del Principe dei Credenti. Il precedente, Muttaqi, caduta Kabul, ha preso la famiglia e se n'è andato dall'Afghanistan.

Chiusi a chiave da due giorni in un cortile, cento giornalisti si aspettavano di meglio e di più. Accontentarsi. «Forse vi porteremo a Kandahar, la nostra cara Kandahar, la città dov'è nato il movimento dei taleban - dice Agha - Da Kandahar eravamo partiti sette anni fa per portare l'ordine e la legge islamica in tutto il paese, ora siamo costretti a difendere quello che abbiamo, ma quando Allah vorrà e sarà il momento torneremo a Kabul». Che abbiano bombardato Kandahar anche questa notte il segretario di mullah Omar non lo dice. «Controlliamo Kandahar e altre quattro province: Uruzgan, Helman, in parte Ghazni e Zabal. Sentiamo voci su Kandahar pronta a cadere. E invece siamo pronti a combattere».

E' seduto in mezzo al prato, il capo della polizia Haqqani alla sua sinistra. Due canne di kalashnikov gli spuntano dalle orecchie e sventola: sono dei due armigeri che gli coprono le spalle e lo proteggono dalle telecamere. La faccia da ragazzino di Tayab Agha non mostra nessuna emozione. Eppure questa è la prima conferenza stampa dei taleban, la prima dall'11 settembre, dalle bombe, dalla caccia a Bin Laden, dalla fuga da Kabul. «Abbiamo lasciato Kabul alle bombe, ora torneranno l'anarchia, i morti, i feriti, le ruberie. E come sette anni fa il popolo musulmano avrà bisogno di noi e della legge islamica». Dunque, dice Agha, basterebbe resistere a Kandahar e aspettare. Torneremo a Kabul.

Sembra quasi un desiderio, una preghiera, quella del giovane segretario particolare del mullah Omar («sta bene, l'ho visto qualche giorno fa, restare a Kandahar per lui è un dovere religioso, quello che ci siamo detti è cosa segreta»). O magari una proposta. Lasciateci a Kandahar, la nostra capitale. Prendetevi, se riuscite, Osama bin Laden «che prima era nella zona che è stata occupata dall'Alleanza del Nord e adesso non sappiamo dove sia». Un giorno è «ospite» dei taleban, un giorno ha lasciato i taleban. «Nelle province che sono sotto il nostro controllo non ci sono elementi di "Al Qaida"». Nemmeno Bin Laden, assicura: «Non abbiamo più contatti». Lasciateci soli e senza bombe a Kandahar: «E' un obbligo che viene da Dio garantire la sicurezza della nostra gente».

I taleban del cortile lo ascoltano annusando i fiori viola di «rihan», una salvia selvatica. Se la domanda è di una giornalista abbassano gli occhi. Parla un buon inglese, il portavoce Agha, e la sua voce è quella del Principe dei Credenti, è la Verità rivelata ai taleban. «Nessuno cederà alle taglie». Nessun taleban venderà mai la testa del mullah Omar, e nemmeno quella del suo gradito ospite, Bin Laden, «un bravo musulmano che si è sacrificato per la nostra nazione, ha combattuto contro i sovietici e allora anche gli americani lo sostenevano». E dice cose giuste, fa capire Agha, quando ripete quel che Bin Laden ha detto delle Nazioni Unite: «Fanno quello che vogliono gli americani, e ci perseguitano».

Andrebbe avanti per ore, davanti a tutte queste telecamere che non ha mai visto. La vietatissima e peccaminosa tv il giovane segretario però la guarda. «Vi abbiamo invitato qui perché abbiamo visto che secondo le televisioni la nostra Kandahar sta per cadere. Non è vero. Ci difenderemo con tutte le nostre forze e non passiamo il potere a nessuno». Nemmeno alle tribù pasthun che premono e vorrebbero il loro Stato, il Pasthunistan? Il mullah Omar, dice Agha, è un centralista: «Se noi faremo del nostro meglio per difendere l'Afghanistan lo terremo unito». Non s'illudano i capi tribù che minacciano da Quetta: «I capi tribù della provincia di Kandahar sono tutti con il Principe dei Credenti».

Kandahar, a cento chilometri da qui, sembra ancora troppo lontana. «Stiamo organizzando il vostro viaggio, ma non dipende solo da noi». Le bombe. Il capo della polizia Haqqani spiega che «i giornalisti sono nostri ospiti, e non vorremmo ritrovarli tra le vittime civili. Noi possiamo proteggerli dalla nostra gente, non dagli aerei americani. Poi direbbero che sono stati i taleban, ad ammazzarli. Come per i giornalisti a Jalalabad...». Come, scusi? «Siamo stati accusati noi, ed è ingiusto. Quella è una zona controllata dall'Alleanza del Nord, quando c'eravamo noi non è mai successo niente. E' stato un atto criminale, e state sicuri che se l'avesse commesso un taleban lo puniremmo a morte».

Il portavoce Agha non torna subito nella sua adorata Kandahar. Sta scendendo il buio, e sulla strada che porta al mullah Omar riprenderanno a piovere bombe. Quando se ne va i taleban aprono il cancello bianco di questa improvvisata sede del ministero degli Esteri. Non gira a sinistra per la strada che porta a Kandahar. Ma a destra, dove a cento metri di sabbia c'è una palazzina dal cancello verde. Dentro, arabi arrivati da Kandahar, forse feriti, forse la milizia di Bin Laden, che dovrebbe trovarsi non lontano da qui e dal suo mullah preferito. Una caserma di arabi è un obiettivo da colpire. Con cento giornalisti accanto è un'assicurazione sulla vita.

Comincia un'altra notte, aspettando Kandahar. Al tramonto i taleban hanno montato le tende e preparato il fuoco per gli spiedini di pecora. Ormai il cortile di Spin Boldak è un accampamento e il comandante della polizia Haqqani è sempre più soddisfatto. Il Ramadan lo vieta, ma ha smesso di guardar male chi si nasconde per fumare. E' severo solo con chi fa domande. Alla frontiera con il Pakistan passavano taleban disertori... «Non è vero, è gente comune, possono essere scambiati per taleban perché hanno la barba. Dicono d'aver combattuto? E allora saranno andati in licenza, dopo un mese al fronte c'è sempre una settimana di riposo. Poi torneranno». Anche loro, per andare a Kandahar.

«Per il Principe dei Credenti restare a Kandahar è un dovere religioso Combatteremo fino in fondo. Ora a Kabul tornerà l'anarchia E come sette anni fa il popolo avrà bisogno di noi. I giornalisti stranieri? Noi non li uccidiamo. Quando a Jalalabad eravamo al potere non è mai successo niente»



Nella foto grande, un taleban respinge colpendolo con il lanciagranate un afghano che tenta di passare il confine con il Pakistan. A sinistra il portavoce del mullah Omar Tayab Agha durante la conferenza stampa per i giornalisti occidentali a Spin Boldak

LONDRA: SALVATE IL LEONE DI KABUL

LONDRA. L'appassionato intervento della stampa britannica e del governo di Londra potrebbero salvare Marjan, il leone di Kabul che sopravvive a stento nel disastrato zoo della capitale afghana. Ha 45 anni, un occhio solo, la bocca sfregiata e zoppica per delle schegge di granata conficcate in una zampa. Ma è sopravvissuto alla fame e ai bombardamenti. Alcuni giornalisti britannici, sempre attenti anche alle sofferenze degli animali in tempo di guerra, sono andati a trovarlo e ne hanno raccontato l'incredibile storia. L'accorata descrizione delle sofferenze del leone non è caduta nel vuoto: ieri sera un parlamentare laburista ha chiesto al governo un intervento per salvare Marjan. In un'interrogazione alla Camera dei Comuni, il deputato Tony Banks chiede che un veterinario dell'esercito sia inviato a Kabul «per offrire cure e protezione al leone» e che appena possibile l'animale sia portato in aereo in Gran Bretagna». [Ansa]

NUOVO BILANCIO DEI MORTI ALLE TWIN TOWERS, LA GUERRA BATTERIOLOGICA, LE RICHIESTE DI INGRESSO IN USA



CALANO LE VITTIME

Il numero degli uccisi nell'attacco alle Torri gemelle di New York è più basso del temuto. Secondo una stima di funzionari del comune, resa nota dal «New York Times», al momento le vittime sono calcolate in 3900 al massimo, ma in via non ufficiale si ritiene che la valutazione sia ancora da ridimensionare e che il bilancio definitivo possa risultare vicino o inferiore alle tremila unità, cui bisogna aggiungere i 189 uccisi (dato definitivo) nell'attacco al Pentagono di Washington



MANUALE DEL BIOTERRORISTA A 10 DOLLARI

Con 10 dollari, poco più di 20 mila lire, chiunque in America può scoprire i segreti del bioterrorismo e provare a fabbricare carbonchio come quello che circola nelle cassette della posta negli Usa. Il manuale del bioterrorismo è stato scritto da un certo Timothy Tobiason, 45 anni; l'Fbi dice che non ha commesso reati



MENO IMMIGRATI

Sono meno numerosi gli stranieri che arrivano in America dopo gli attentati dell'11 settembre. Secondo il «Washington Post», sono calate le richieste di visto (-11%) ed è diminuita anche l'immigrazione clandestina, tenendo conto che nonostante l'aumento dei controlli, il numero degli arresti al confine con il Canada e il Messico è calato del 54% Quanto ai richiedenti asilo politico, il flusso dall'Africa e dal Medio Oriente è stato azzerato perché le norme sono in fase di revisione

Dopo tre settimane torna l'antrace: muore una donna di 94 anni

Misterioso caso a Oxford nel Connecticut: la vittima viveva sola in una fattoria isolata, nell'ufficio postale della città non c'è traccia del batterio



Trovata una micidiale quantità di spore nella lettera inviata al senatore Leahy Potevano uccidere migliaia di persone

Per il ministro della Sanità l'«untore» è un «americano arrabbiato», e l'attacco gli può essere costato solo duemila dollari

Addetti alla decontaminazione davanti alla casa dell'ultima vittima del carbonchio negli Usa

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

A tre settimane dall'ultimo caso e proprio quando si era diffusa l'illusione che fosse stato un incubo passeggero, l'America si ritrova un'altra volta a fare i conti con lo spettro del carbonchio. La notizia più grave - e più carica di mistero - arriva da una remota fattoria vicino alla cittadina di Oxford, nel Connecticut. E dalla sua anziana padrona, Ottilie Lundgren, una donna di 94 morta ieri mattina di antrace polmonare. Poi c'è Washington, dove sono state trovate tracce del batterio negli uffici di due senatori contaminati probabilmente da una lettera inviata a un loro collega contenente così tante spore da poter infettare migliaia di persone.

Quando la Lundgren è stata portata in ospedale, venerdì scorso, con problemi respiratori, i medici sulle prime hanno pensato alle complicazioni dell'età o a una polmonite. Un primo test che aveva rivelato tracce di antrace era stato interpretato come un errore, ma poi ne sono stati fatti altri quattro. Adesso si attendono i risultati di un altro esame più sofisticato eseguito dal Centers for Desease Control ad Atlanta, ma tutto sembra indicare che la causa della morte sia stato l'antrace polmonare. E adesso polizia, Fbi, medici, epidemiologi e vicini si domandano come sia potuto accadere.

Che una donna della sua età che viveva da sola possa essere stata un obiettivo appare estremamente improbabile. La Lundgren guidava ancora l'automobile, ma usciva di casa solo per andare a fare la spesa e, occasionalmente, dal parrucchiere. Il suo ufficio postale è stato già controllato e i risultati sono negativi. E le prime interviste con i vicini non hanno rivelato niente di sospetto, solo paura e incredulità. «Con tutte le cose che stanno accadendo pensi che New York possa essere un obiettivo - spiega Jodi McCue, che abita in una fattoria attigua a quella della nuova vittima - Ma Oxford? E una novantaquattrenne? Non so spiegarmelo e provo paura».

Anche se non c'è alcuna prova che l'ultimo caso di antrace sia stato trasmesso attraverso la posta, il governatore del Connecticut, John Rowland, ha ordinato a 1.500 lavoratori postali di prendere antibiotici come misura preventiva. Nel frattempo, mentre setacciano la fattoria dell'anziana signora e i pochi posti in cui soleva recarsi, le autorità si ritrovano con un mistero simile a quello di Kathy Nguyen, la donna vietnamita del Bronx morta il 31 ottobre di antrace polmonare.

Sino ad allora, le vittime erano stati rappresentanti dei media, parlamentari o i postini che avevano maneggiato le lettere contaminate. Ma a tre settimane dalla sua morte, quello della Nguyen resta un caso inspiegabile. Era anche l'ultimo di una serie iniziata ai primi di ottobre con quello di una casa editrice in Florida e che ha finito per colpire 17 persone e ucciderne quattro. Adesso si è aggiunta appunto una quinta vittima, la donna del Connecticut.

Un nuovo mistero proprio mentre venivano scoperte tracce di carbonchio negli uffici di due senatori: Edward M. Kennedy e Christopher J. Dodd. Gli investigatori ritengono molto probabile che la posta arrivata in quegli uffici sia stata contaminata da una lettera impostata il 9 ottobre e indirizzata al senatore Patrick Leahy. Una busta chiusa con lo scotch su tutti e quattro i lati e che pare contenga una quantità di antrace spaventosa: si parla di miliardi di spore, quando la casistica medica indica che meno di 10mila possono già essere fatali. Un'arma letale, insomma, che avrebbe potuto colpire migliaia di persone. E che adesso potrebbe fornire importanti indizi a un'inchiesta che, a un mese e mezzo da quando la parola antrace è entrata nel vocabolario corrente, è ancora in alto mare.

La grande quantità di spore contenute nella nuova lettera potrebbe aiutare a comprendere il tipo di additivi usati e magari restringere il ventaglio delle possibili origini. C'è poi il fatto che la lettera è indirizzata a Leahy, un senatore democratico come Tom Daschle, destinatario di una prima missiva arrivata a metà ottobre. Una coincidenza che ha fatto aumentare il sospetto che l'«untore» sia americano. «Un americano arrabiato», sostiene il ministro della Sanità Thommy Thompson, il quale ha aggiunto che un microbiologo con attrezzature del valore di duemila dollari può benissimo avere concepito da solo l'attacco che ha gettato nel panico l'America ferita del dopo 11 settembre. E che continua a seminare vittime.

TROVATI A KABUL DOCUMENTI CHE SPIEGANO COME SI PREPARA LA SOSTANZA

Vecchi veleni tra le armi segrete di Al Qaeda

La tossina del ricino, sette volte più potente del morso del cobra

retroscena

Eugenia Tognotti

TRA i cavalieri scagliati dall'Apocalisse sul mondo per annientarlo figura la peste, in ogni epoca metafora del male assoluto. La guerra al tempo del bioterrorismo esige però un aggiornamento: a parte i batteri e i virus di alcune devastanti malattie ormai quasi dimenticate, come antrace, vaiolo, colera, dovremo aver paura di altre «armi», alcune delle quali ignote a noi contemporanei almeno come lo era, durante la Grande guerra, l'iprite, sperimentato per la prima volta dai tedeschi - forti della loro efficienza tecnico-scientifica - negli insanguinati campi di battaglia di quel conflitto.

Di queste nuove possibili armi del futuro si è riparlato in questi giorni, in seguito alla scoperta di documenti per la preparazione di agenti biologici fatta a Kabul: ecco dunque ricomparire all'orizzonte il botulino, prodotto dal batterio «Clostridium botulinum», una delle sostanze più letali che l'uomo conosca, capace di provocare la paralisi dei muscoli respiratori e di condurre a una terribile morte per asfissia, nel breve spazio di ventiquattr'ore. E, ancora, la ricina, una letale tossina di origine vegetale, sette volte più potente del pur tremendo veleno del serpente cobra.



Un soldato del Fronte Unito esamina documenti sulle armi chimiche in una base abbandonata di Al Qaeda a Kabul

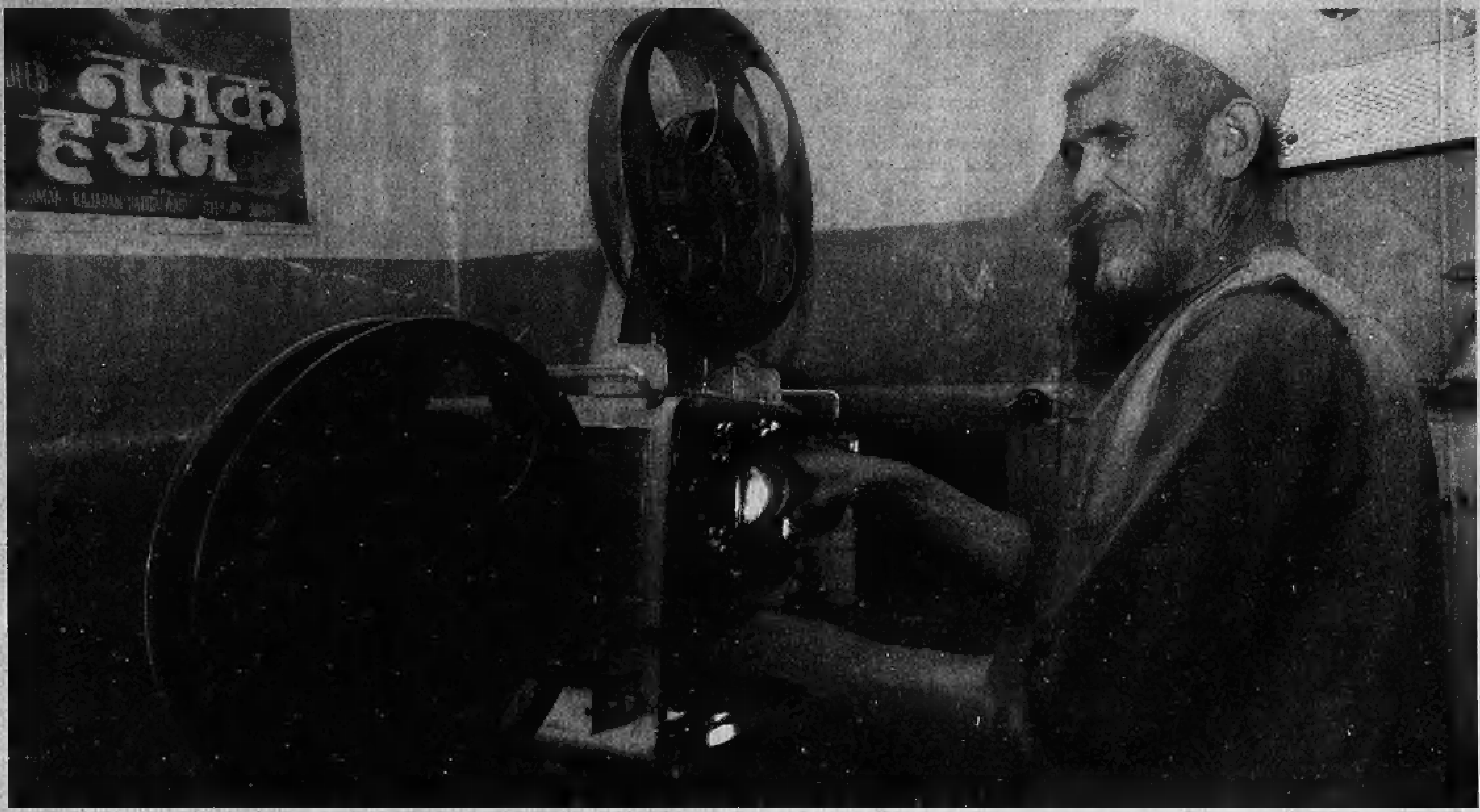
L'innocente pianta da cui ha origine è il Ricinus communis, un'euforbiacea originaria delle regioni dell'Asia e dell'Africa, che si trova, inselvatichita, anche nell'Italia meridionale. Sono i suoi semi, dalla superficie liscia e lucente, ad essere velenosi. I principi attivi sono la ricinina, blandamente tossica e la mortale ricina, capace di provocare la morte annunciandosi con dolori addominali, vomito, diarrea, emorragie intestinali, disturbi del ritmo cardiaco. Liberato da queste sostanze, con particolari procedimenti, l'olio estratto dai semi maturi è un purgante «storico», incubo di intere generazioni di bambini.

Come il botulino fa parte dell'«arsenale» reperibile in natura Anche fabbriche irachene sospettate di essere impegnate nella produzione

Ma l'Italia ha una qualche esperienza nell'uso dell'olio di ricino come «arma» di una guerra politico-ideologica: quella combattuta dal fascismo nascente contro gli oppositori. A quel drastico rimedio, le squadracce attribuivano una funzione didattica e simbolica a un tempo: quella di purgare i più riottosi dalle idee «sovversive» del socialismo e del comunismo. Nel suo «Marcia su Roma e dintorni», Emilio Lussu racconta, con una finissima ironia, della spedizione a base di olio di ricino a Olbia, dove un gruppo di squadristi arrivato da Civitavecchia intendeva sottoporre a quel brusco trattamento alcuni dirigenti sindacali e politici locali. Tra loro c'era un avvocato socialista, Antonio Sotgiu (padre del famoso penalista Giuseppe Sotgiu), che fu purgato e portato nella piazza con l'obbligo di pronunciare un discorso patriottico. Gli effetti del potente purgante lo costrinsero però a ridurre al minimo il comizio. Dopo aver esordito con «Viva l'Italia» - accompagnato da un beffardo «le idee non si cacano» - a quanto raccontarono i presenti, dovette allontanarsi precipitosamente, spinto da impellenti necessità fisiologiche.

Dimenticato, almeno per noi italiani, questo avvilente utilizzo negli anni della pace, l'olio di ricino è adoperato nell'industria delle vernici, come componente della miscela per motori e lubrificante per i freni: sarebbe questa, per l'appunto, la pacifica produzione in cui sarebbero impegnate alcune fabbriche irachene, sospettate in passato dall'Onu di produrre armi chimiche e biologiche. Ma il passo verso la produzione del mortale agente biologico è troppo breve per vincere la paura, un'altra delle potenti armi in mano ai bioterroristi.

[illegible] DELLA CITTA' CHE CERCA DI DIMENTICARE IL PASSATO



Nella cabina di proiezione del cinema Bakhtar di Kabul (a destra) sono tornati in funzione macchinari che i taleban avevano sigillato da anni: la gente fa la fila per assistere agli spettacoli, e si raduna per guardare le trasmissioni della rinata televisione afghana (in basso)

UN FILM CHIAMATO LIBERTA'

Kabul ritorna alla vita con cinema, tv e videocassette

reportage

Mimmo Càndito

inviato a KABUL

IL Cinema «Bakhtar» ha riaperto la sala, e pare la festa di San Gennaro. Le ragnatele nemmeno le hanno tolte, né la coperta di polvere che si era accumulata in questi cinque anni di black out monastico. E nelle porte sghangherate e rugginose i vetri mancano da una vita. Ma chi se ne frega, la gente fa quasi a pugni per vincersi un biglietto d'entrata; sono grandi barbe che s'azzuffano e spintonano, un pubblico tutto maschile naturalmente. Però quando Amisha, l'eroina del film, viene strappata al suo innamorato, e lacrime viola sgocciolano lungo le sue guance di bambola, dalla sala monta su, furibondo, furioso, lo stesso ruggito che l'11 agosto del 1880 mise in fuga da Kabul il generale Roberts con tutti i fucilieri di Sua Maestà. Il pavimento trema di rabbia, il terremoto si ripete due volte al giorno. Puntuale, immancabile. Gli afghani sono gente dura.

Il film s'intitola qualcosa come «Amore disperato», è uno dei mille polpettoni che Bollywood manda sui mercati dell'Asia a raccogliere pianti e sospiri a basso costo; ma Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson («Catene», «Tormento», l'insuperato «I figli di nessuno») non dovevano vivere passioni meno travolgenti sugli schermi del nostro primo dopoguerra. Pure qui è già un dopoguerra, anche se da ogni parte si continua a sparare, bombardare, morire. E la voglia di buttar via il passato libera emozioni e sentimenti con lo stesso affascinante candore, la stessa semplicità, che ormai [illegible] alla omologazione del consumo tecnologico sanno esprimere, negli angoli più lontani del pianeta. Questo non era soltanto un popolo povero, era soprattutto un popolo segregato, chiuso in un ghetto autoreferenziale dalle frontiere del puritanesimo medievale dei talebani. E anche Amisha può essere una bandiera (popputa, burrosa) di libertà.

«Amore disperato» lo danno due volte al giorno, accompagnato da una pellicola che innaffia retorica su Massud e i mujaheddin, una sorta di Film Luce accolto con attenzione rapita anch'esso, ma con assai minor interesse dei disastri sentimentali di Amisha. E ci mancherebbe. Massud è la replica della realtà quotidiana, Amisha interpreta la fantasia soffocata, il sogno segreto, il desiderio, in una società che di sogni e desideri aveva proibizione assoluta.

Anche i desideri più semplici. Come Rahim, un ragazzo di 14 anni, sul labbro la prima peluria dell'adolescente, che ieri è balzato giù dal predellino dell'autobus al quale stava appeso come un pappagallo sul trespolo e si è messo a correre, felice soltanto perché teneva ad un filo due palloncini colorati che navigavano nell'aria. Inutile cercare di incontrarlo, di parlargli; è andato via leggero che sembrava, lui, appeso ai suoi palloncini. Ed era come una vecchia storia di Tati, in un paesaggio disperato di rovine.

Credere che in una settimana di libertà Kabul si sia trasformata è però una favola amara; vent'anni di guerra sono una vita perduta. E sette giorni non cancellano le macerie ovunque, la fame endemica, il milione di bimbi che ti tocca la mano per avere un soldino, nemmeno lo stupore affascinato con cui, un intero popolo che da più di un decennio non vede stranieri, segue i giri dei reporter che hanno invaso Kabul, li soffoca di curiosità e affetto, li tocca timidamente, quasi per sincerarsi che sono reali, autentici. E ascolta a bocca aperta le loro lingue incomprensibili.



Per entrare nella sala dove si proietta «Amore disperato» la gente fa quasi a pugni Lacrime e urla quando la protagonista viene strappata al fidanzato L'ultimo spettacolo termina prima che scatti il coprifuoco

L'ultima proiezione di «Amore disperato» termina prima che faccia buio. La notte qui ha paure antiche, le strade sono vuote; e il coprifuoco arriva presto. Ma ora c'è la televisione. Offre serate molto brevi - dalle 18 alle 20, un notiziario, tanta musica, qualche preghiera - sembra la tv di Bernabei però ha lo stesso fascino irresistibile del primo Mike Bongiorno. E il signor Mohammed Mirza pare uno che abbia vinto la lotteria: piccolo, magro, spettinato per la fatica di badare a tutti, lui è il proprietario del «Supermarket», il più grosso dei negozi di via Jadae Nadar Pashtun, che è la strada dove si vende la palafernaria elettronica, televisori, videoregistratori, radio, antenne, videocassette.

Due anni fa, l'intervistato dietro il suo bancone vuoto, era parso un uomo disperato. Allora comandavano i taleban, la televisione era uno strumento del diavolo, e lui s'arrangiava facendo l'elettricista. Vivacchiava anche di contrabbando, naturalmente, passando sottobanco cassette che - se i taleban lo avessero acchiappato - gli sarebbero costate venti frustate sulla schiena e un anno di galera. Ora il suo bancone è la Fiera di Milano, le vetrine sono piene di radio e di registratori, e i televisori bisogna ordinarli e pagarli in anticipo «perché sono andati esauriti». Ne ha venduti 50 in meno di due giorni, a 12.000 rupie pakistane (qui la roba che costa viene offerta in rupie, non in afghani): sono quanto 200 dollari l'uno, una fortuna in questo paese di disperati, ma non se ne trova più neanche a pagarli il doppio. E c'è gente pronta anche a farlo.

«Li tenevo in un posto segreto. No, no, non fuori Kabul, ma qui in città. Era un rischio, ma ne valsa la pena». Il signor Mirza è un bugiardo maldestro, mentre parla gli si allunga il naso: i camion che si incontrano lungo la strada della morte tra Torkham e Kabul, carichi di scatoloni di elettronica giapponese fin sul tetto, lo svergognano, raccontano d'un flusso di contrabbando che da Dubai piove fin quaggiù, con la distrazione compiacente di un sacco di gente proprio a Kandahar, capitale religiosa dei taleban «ma anche la maggiore centrale di smercio di tv e radio», dice Mirza in uno stupefacente soprassalto di sincerità.

Per entrare nel suo «supermarket» bisogna fare a gomitate, e i quattro o cinque commessi faticano a tener dietro alle domande dei curiosi. Non tutti comprano, anzi i più debbono contentarsi di respirare l'aria del negozio; ma lui non ci bada, sembra Paperon de' Paperoni con i baffi neri. Ha un ordine (prepagato) di altri 50 televisori, e di 70 videoregistratori, più 50 parabole tv: un vdr costa sui 200 dollari, il padellone da 100 a 200. «Sono affamati d'immagini», dice, e s'asciuga soddisfatto. Spiega che la passione del vdr è un'eredità del tempo dei taleban, quando il televisore era soltanto un monitor per proiettarci le videocassette. «Vanno fortissimo anche oggi, costano 100 rupie, poco meno di due dollari». E ne schiaffa subito una dentro il vdr che ha sul banco, alzando al massimo il volume del televisore: è un videoclip (indiano, naturalmente) dove la canzone mostra un giovane paraplegico con volto triste imprigionato su una sedia a rotelle che poi, quando compare l'Amisha di turno, una bonazza dai lunghi capelli e dallo sguardo promettente, guarisce di colpo e si erge in piede, con una metafora che i più maliziosi della piccola folla colgono al volo, rapiti, in deliquio.

Lo scaffale del miracolato Mirza sembra la caverna di Ali Baba, da Charlie's Angels a Van Damme, da Schwarzenegger a Denzel Washington a qualsiasi porcata di kung-fu, non manca uno dei film di maggior successo popolare. Il best-seller è «Terminator», l'unico che riesca a reggere la concorrenza dei polpettoni indiani, ma comunque tra passioni furenti e esibizione di muscolame la scorta di Mirza va rinnovata ogni due giorni. «Ho esaurito anche la scorta di radio», dice; costano quanto 2 dollari l'una, sono la sola fonte di notizie (ma vengono comprate per ascoltarci la musica) in un paese che fino a ieri era cieco e muto e sordo. A ogni metro di strada, c'è uno - giovane o vecchio, non fa differenza - che ha una radio sull'orecchio, lo sguardo perduto.

Chi non ha i soldi per il televisore e nemmeno quelli della radio s'accontenta delle foto. La capannotta di legno di Shawn Reeze, nello slargo di Temor Shai dove comincia il suk dei prodotti di bellezza, fino a qualche giorno fa vendeva immagini di montagna, cartoline di fiori, paesaggi lacustri. Ora ha una cascata di facce d'attori, tutte le star indiane dei film che sono in piazza: e questa - una settimana fa - sarebbe stata una bestemmia invereconda contro l'iconoclastia dei taleban. C'è Sharuk Khan, c'è Harithik, c'è Rani Mukerjee, c'è - naturalmente, e anzi è la più venduta - quella bellona di Amisha, che addirittura appare non soltanto in primo piano ma anche in un audace costume ascellare. «Ne ho ricevute 200 dal Pakistan, ne ho richieste altre 200», dice Shawn che con le mollette appende le sue foto davanti a una piccola folla entusiasta, adorante, incapace di staccarsi dalla novità delle facce in vendita a poche rupie.

Perduto nel buio medievale dei taleban, l'Afghanistan ritrova ora i riti comuni a tutte le nostre società. Stanno per riaprire la sala anche l'Odeon e l'Amir. Ma chi crede prossima l'omologazione chieda notizia al generale Roberts, quello che da qui dovette scapparsene con tutti i fucilieri di Sua Maestà britannica, l'11 agosto del 1884.

In coda al supermarket per acquistare radio I televisori bisogna pagarli in anticipo

DIALOGHI E INTERVISTE SUL PICCOLO SCHERMO

«Cari telespettatori, l'ora delle tenebre adesso è finita I taleban sono servi del nemico e burattini del Pakistan»

Rémy Ourdan

«Cinque anni! Sono cinque anni che aspetto questo momento! - dice Assef tirando fuori un vecchio televisore e un magnetoscopio dall'armadio dove li aveva nascosti -. Sotto i taleban potevamo guardare soltanto vecchi video, praticamente senza sonoro, per non farci sentire dai vicini. Un incubo! Una noia...». Gli abitanti di Kabul hanno ritrovato la libertà di accendere il televisore, anche se per quella di un'informazione corretta ci vorrà tempo. «Non m'importa granché», taglia corto Assef.

Il capo dei programmi televisivi, Shamsuddin Hamid, appare sullo schermo, nascosto dietro le sue sempiterne lenti nere: «Cari telespettatori, congratulazioni. Abbiamo vinto! Telekabul è tornata, il tempo delle tenebre è finito, finalmente possiamo apprezzare la vita! Grazie a voi, cari telespettatori, d'essere tornati dopo cinque anni sotto i taleban e grazie al Fronte unito di aver liberato Kabul!».

Dopo che Mariam Shakebar, una giovane donna con un foulard a fiori, ha informato i «cari telespettatori» del programma della serata e un mullah ha letto alcuni versi del Corano, la cronaca «Vita della città» strappa più di un sorrisetto agli abitanti di Kabul. Questo telemarciapiede ovviamente è in omaggio ai mujaheddin entrati il 13 novembre nella capitale afghana.

Domanda: «Che cosa pensate dei taleban?». Risposta: «Oh! Sono terribili! Servi del nemico, burattini del Pakistan!».

Domanda: «Come giudicate la situazione?». Risposta: «Oh! Siamo molto riconoscenti, perché siamo liberi. D'ora in avanti avremo un vero Stato islamico. Siamo molto felici».

Arriva la domanda «critica»: «Corrono voci di problemi di sicurezza a Kabul. E' vero?». Risposta: «Oh no, niente affatto. Tutto va benissimo. Allah ci ha salvati dai pakistani e dagli arabi!».

Il servizio si conclude con una domanda «innocente»: «Quale Paese ha interferito negli affari dell'Afghanistan?». Risposta di una giovane donna vestita di un burqa blu, con un dito accusatore che sbuca da un velo integrale: «Il Pakistan! Il Pakistan e altri Paesi! Quella gente adesso deve stare in guardia!».

Fine della cronaca, arriva la musica: canti di guerra dei mujaheddin! La televisione non è l'unica a tornare con la grancassa. Dei 17 cinema chiusi per ordine dei taleban, la sala Bakhtar è stata la prima a organizzare una proiezione, anch'essa nel segno dei mujaheddin. Una folla scalpitante è quasi venuta alle mani per vedere o rivedere un classico film di guerra e d'amore.

E intorno a una panchina pubblica, un gruppo di adolescenti chiacchiera. Non bevono né fumano per via del Ramadan. Guardano passare alcune donne, che volevano manifestare senza burqa. «Sarebbe importante che le donne avessero la parola - dice Naser, uno studente di medicina -. Credo che tutto andrà bene, e molto in fretta. Ho fiducia in quelli che hanno cacciato i taleban». Naser parla di rivoluzione a Kabul: confida le sue speranze per il futuro. Si avvicina un soldato: «Non parlare con gli stranieri!». Naser è sconcertato: «Perché?». Il mujaheddin aggrotta le sopracciglia: «Perché è proibito». Naser mormora sorridendo: «Bene, ci saranno forse ancora dei problemi, ma mi sento lo stesso libero. Quello è solo un cretino». E aggiunge, tutto serio: «L'unica preoccupazione è che in Afghanistan ci sono molti cretini come quel soldato».

Dalle 18 alle 20 alla televisione solo un notiziario, tanta musica e preghiere

E IL RILANCIO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



LIBERTA' DI LAVORO

L'Alleanza del Nord ha revocato il divieto per le donne di lavorare. Lo ha riferito il dirigente Onu Mike Sackett, durante un briefing a Islamabad. Citando il ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord, Abdullah, il funzionario ha aggiunto che ora le donne possono togliersi il burqa, ed indossare solo il velo sulla testa senza coprirsi il viso. Intanto 18 donne, membri dello staff del Programma Alimentare a Kabul prima del regime taleban, hanno ripreso il lavoro



ARRIVA IL FOULARD

Le donne afghane, dipendenti delle agenzie Onu che operano in Afghanistan, potranno lavorare con il solo capo coperto da un foulard: una decisione che ha richiesto una trattativa tra rappresentanti delle Nazioni Unite a Kabul e il vertice dell'Alleanza del Nord. Ne ha riferito un portavoce dell'Onu, Eric Falt, spiegando che la novità dovrebbe facilitare l'impiego femminile nelle agenzie collegate al Palazzo di Vetro che operano in Afghanistan

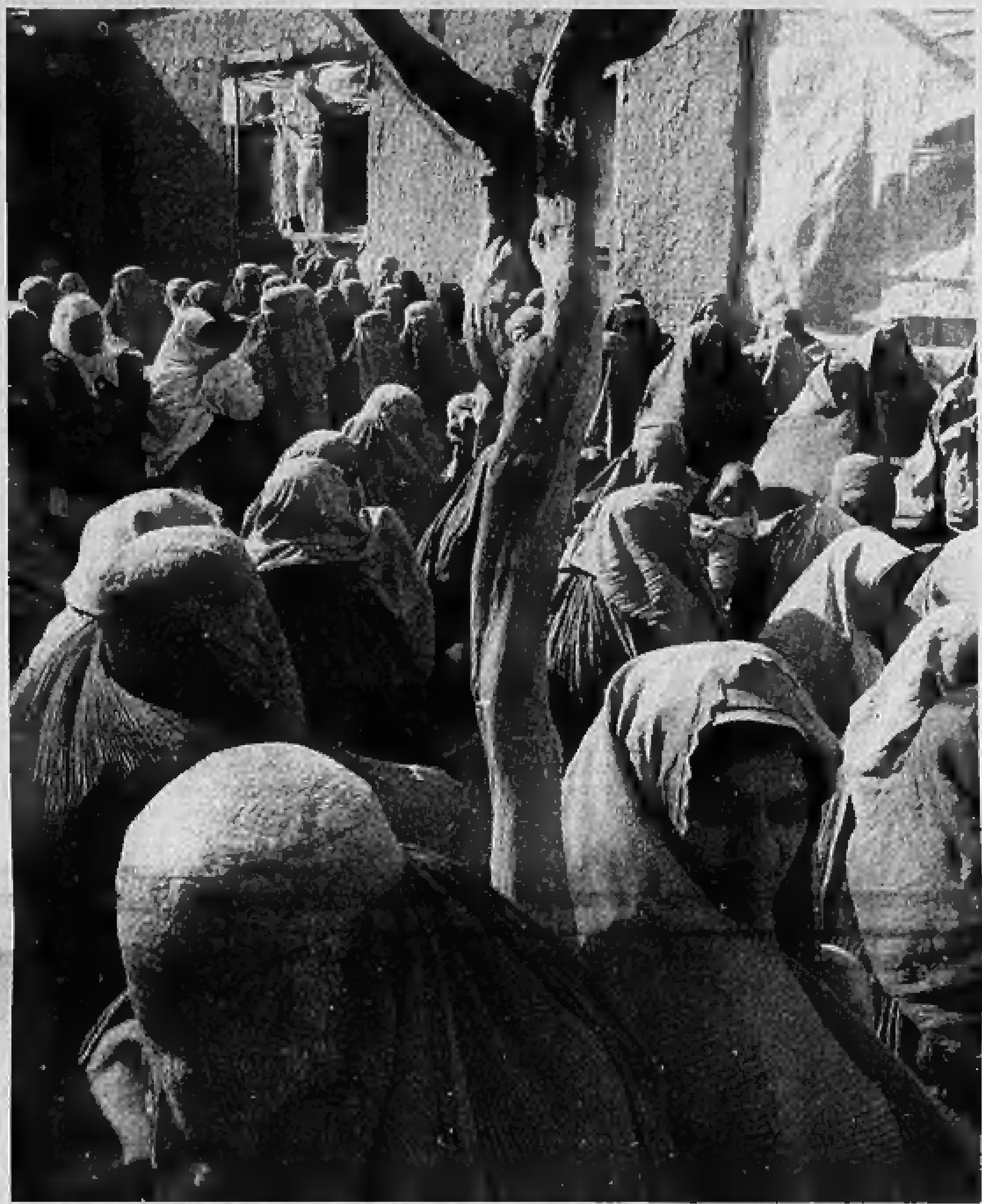


«PIU' POTERE ONU»

«Le organizzazioni dei partiti, anche quelle internazionali, si debbono svegliare da un torpore colpevole. Non ci si può accorgere solo dopo l'11 settembre che l'assetto del mondo non va: che c'è un divario tra Paesi ricchi e poveri». È il richiamo del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, a Città del Messico per l'Internazionale Dc nella sua veste di vicepresidente. «In questi anni abbiamo indebolito l'Onu, che è invece fondamentale per il governo del mondo».

L'angoscia delle afghane «I mujaheddin sono criminali e stupratori»

Appello all'Onu dell'associazione Rawa: «Fermate l'Alleanza del Nord ci fa più paura dei taleban. Serve una forza di pace». Ci sarà però anche una signora nella delegazione di Rabbani alla trattativa di Bonn



Giacomo Galeazzi

ROMA

Un grido disperato da Kabul, un messaggio nella bottiglia lanciato dalle donne, vittime invisibili di una tragedia infinita. Recluse in casa, obbligate a matrimoni di convenienza e a indossare il velo integrale; schiave di una perenne grata davanti agli occhi che permette appena di vedere dove mettere i piedi. Le afghane non hanno possibilità di studiare o lavorare, vittime di un atroce apartheid sessuale: «Aiutateci prima che sia tardi. Per sete di potere, l'Alleanza del Nord compie orrendi massacri ed esaspera i conflitti religiosi ed etnici, appiccando il fuoco della guerra civile». Più che mai schiave del burqa per volontà dei nuovi dominatori, ovvero gli «stupratori e saccheggiatori mujaheddin», le afghane si appellano all'Onu: conosciamo l'Alleanza del Nord e ci fa più paura dei taleban. Sgomento per il futuro e lucida consapevolezza del presente si mescolano nell'accorato messaggio inviato alle Nazioni Unite dall'Associazione femminile Rawa, un'organizzazione con sede a Peshawar in Pakistan che opera nei campi profughi pakistani e, clandestinamente, in varie province dell'Afghanistan. «La cacciata dei terroristi taleban da Kabul è uno sviluppo positivo - affermano le donne afghane - ma l'ingresso nella capitale degli stupratori e saccheggiatori dell'Alleanza del Nord è un evento spaventoso e terribile per i circa due milioni di residenti a Kabul. Le ferite subite tra il 1992 e il 1996 non si sono affatto rimarginate». Dietro la facciata rassicurante, costituita dalla riconquista della capitale e dall'apparente ritorno alla "normalità" dopo la ritirata talebana, le donne afghane del Rawa denunciano una realtà opposta e aberrante, fatta di sistematiche violenze e minacce per le loro connazionali coinvolte nelle attività umanitarie.

«Conosciamo l'Alleanza del Nord - affermano - sappiamo, pure, che il popolo afghano non accetterà mai la dominazione dei mujaheddin. Prima che ci venga impedito, vogliamo gridare la nostra disperazione al mondo che deve capire come l'Alleanza del Nord sia composta da autentici criminali che hanno già dimostrato la loro vera natura brutale e disumana quando hanno governato l'Afghanistan nella prima metà degli Anni Novanta». Le più esposte alle vessazioni e alle intimidazioni dei mujaheddin sono le afghane impegnate nella difesa dei diritti delle donne e in progetti di istruzione e formazione sanitaria di base. «Migliaia di persone che hanno abbandonato Kabul negli ultimi due mesi - affermano le donne afghane nel loro appello - dicono di temere la crudeltà dell'Alleanza del Nord più dei bombardamenti. Dopo i taleban e Al Qaeda, sono adesso i mujaheddin a mandare in pezzi il sogno gioioso della maggioranza, ovvero un Afghanistan libero dalle odiose catene dei barbari e senza l'incubo di continue carneficine. I terribili saccheggi e massacri dei nemici catturati a Mazar-i-Sharif parlano da soli».

L'Associazione rivoluzionaria delle donne dell'Afghanistan (Rawa), nel suo durissimo messaggio alle Nazioni Unite, chiede alle Nazioni Unite di inviare forze di pace nel Paese. Intanto, sull'esempio dell'ex re Zahir Shah che ha designato due sue inviate, anche l'Alleanza del nord ha inserito una donna nella propria delegazione alla conferenza Onu delle etnie afghane che si terrà a Bonn lunedì prossimo. «Sebbene i mujaheddin abbiano imparato ad atteggiarsi davanti all'Occidente come "democratici", e addirittura sostenitori dei diritti delle donne - accusano le attiviste del Rawa - essi non sono affatto cambiati, come un leopardo non può perdere le sue macchie. Prima che accada l'irreparabile, facciamo appello alle Nazioni Unite e alla comunità internazionale affinché affronti con la massima urgenza i recenti sviluppi del maltrattato destino dell'Afghanistan». In particolare le donne di Kabul implorano l'Onu di inviare immediatamente «ingenti forze di pace» nel loro Paese per impedire che l'Alleanza del Nord possa ripetere le stragi e gli orrendi crimini commessi nel quadriennio 1992-1996, gli anni del più cupo terrore per i civili. «E' una questione di vitale importanza - spiegano all'agenzia cristiana "Adista" -, le Nazioni Unite devono pure ritirare il loro sostegno al cosiddetto governo islamico di Rabbani e aiutare l'insediamento di un governo aperto, basato su valori democratici. Le nostre richieste scaturiscono dalle aspirazioni della maggioranza del popolo afghano». La violenza sulle donne rappresenta per l'Afghanistan un dramma occultato. Come documentato dall'associazione "Madera", una Ong francese finanziata dall'Unione europea, i sovietici hanno insistito molto sulla liberazione femminile in una società musulmana ultra-conservatrice. Poi, dall'inizio della guerra, nel 1979, le donne istruite hanno cominciato a partire. L'emorragia è aumentata sotto i mujaheddin e, alla fine del 1995, con l'arrivo dei talebani.

Il Satyagraha

I radicali: rinviato al primo dicembre

ROMA. È stato rinviato al primo dicembre il «Satyagraha» (digiuno pacifista praticato da Gandhi) mondiale per l'inclusione delle donne nel governo provvisorio dell'Afghanistan organizzato dal Partito Radicale transnazionale ed inizialmente previsto per sabato 24 novembre.

Lo ha annunciato Emma Bonino, intervenendo telefonicamente da Bruxelles ad una conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa. All'incontro con i giornalisti hanno partecipato anche Pannella ed il segretario dei radicali italiani Capezzone. «L'informazione da parte dei media internazionali è stata finora abbastanza lenta», ha spiegato Bonino. «Se tenessimo il Satyagraha il 24 novembre - ha aggiunto - escluderemmo automaticamente migliaia di cittadini di tutto il mondo che vi sono interessati. Moltissime delle personalità che hanno aderito ci chiedono di spostare l'iniziativa di una settimana per poter raggiungere Roma. Un invito che riteniamo prudente e rispettoso accettare».

Hanno finora comunicato la loro adesione al digiuno lanciato dai radicali quasi 1500 cittadini di tutto il mondo; di questi, circa il 40% non sono italiani. Il primo dicembre digiuneranno, tra gli altri, 133 deputati, 53 senatori e 62 parlamentari europei di tutti gli schieramenti politici. Alla manifestazione parteciperanno anche il figlio dell'ex re dell'Afghanistan in esilio a Roma, Mir Wais, ed il nipote e portavoce del sovrano, Mustafa Zahir.

Fra gli altri, hanno assicurato la loro partecipazione al digiuno quattro premi Nobel fra i quali Levi Montalcini, i ministri degli Esteri e della Sanità della Repubblica Cecena, Akhmadov e Khanbiev, il principe del Laos in esilio Sauryanong Savang, il presidente del Movimento laotiano per i diritti della persona, Thephsouvanh, il leader della dissidenza cinese Jingsheng, il portavoce del movimento Falun Gong Erping Zhang, esponenti dei diritti umani del Vietnam e dissidenti tunisini. [Ansa]

LA CACCIATA DEI TALEBAN È UN'OPPORTUNITÀ, COME SPERA LA LEADER RADICALE, O L'ENNESIMA ILLUSIONE PER MIGLIAIA DI OPPRESSE?

Il burqa e la doppia verità sulle donne di Kabul

Cadono i veli, la Bonino lancia progetti di liberazione: per molti è solo utopia

analisi

Pierluigi Battista

ROMA

DA una parte la giornata del *Sathyagraha*, le 1500 adesioni al giorno di digiuno organizzato per il 1 dicembre da Emma Bonino e dai radicali per chiedere «donne al governo» nell'Afghanistan post-talebani; dall'altra il terrore delle donne di Kabul di fronte ai nuovi arrivati dell'Alleanza del Nord animati da spirito di vendetta e inclini a considerare la popolazione femminile come un bottino di guerra. Da una parte le immagini gioiose delle donne afghane che gettano via il burqa, strappano i simboli della segregazione e dell'umiliazione, scendono in piazza per mostrare i loro volti negati, i loro sorrisi cancellati per anni; dall'altra donne afghane, in esilio, che redigono appelli disperati alle Nazioni Unite perché «l'Alleanza del Nord è composta da bande che hanno già dimostrato la loro vera natura criminale e disumana quando hanno governato l'Afghanistan dal 1992 al 1996» e avvertono sgomente: «Sebbene l'Alleanza del Nord abbia imparato ad atteggiarsi davanti all'Occidente come "democratica", e addirittura sostenitrice dei diritti delle donne, essa non è affatto cambiata, come un leopardo non può perdere le sue macchie».



A sinistra la leader radicale Emma Bonino. Qui sotto donne afghane con il burqa



Dov'è la verità? Il progetto di Emma Bonino, che proprio in questi giorni ha ricevuto, tra le altre, l'adesione di Alessandra Mussolini, di Anselma Dell'Olio e di Barbara Palombelli, prevede non una presenza puramente simbolica di qualche donna nel nuovo governo afghano ma una percentuale di donne che raggiunga il 50 per cento di tutti quelli che andranno a formarlo: una presenza massiccia, talmente massiccia da oltrepassare di gran lunga le miserevoli percentuali di donne al governo conosciute in tutte le compagini ministeriali in Italia, di destra e di sinistra.



Sophia Loren in una scena del film di Vittorio De Sica «La Ciociara»

> L'idea di una percentuale femminile nel futuro governo ha ricevuto consensi trasversali Ma spesso, come nella «Ciociara», gli eserciti dei «liberatori» rivelano dopo il loro volto violento

Una proposta che presuppone una presenza strutturata delle donne nella società civile afghana. Ma il tragico appello delle donne all'Onu testimonia del fatto che dallo stupro all'imposizione del burqa calato come una saracinesca sui corpi femminili, dalle violenze sulle donne alla mortificante subalternità dell'altra metà del cielo in Afghanistan, la realtà sembra molto lontana da una proposta «occidentalmente corretta» che però rischia di emanare un sapore nobilmente illuministico, e tuttavia irrealistico, velleitario, inevitabilmente frustrante e infruttuoso.

Appunto: dov'è la verità? La verità è delle donne d'Occidente che ritengono che un obiettivo simbolico di liberazione delle donne afghane sia a portata di mano a Kabul? Oppure c'è qualcosa di orribilmente ricorrente negli appelli delle donne afghane, uno spettro che tanti paesi hanno conosciuto in passato, in Italia il ricordo rimosso ma riattualizzato dalla *Ciociara* di Alberto Moravia poi riproposto al cinema da Vittorio De Sica della soldataglia aggregata ai «liberatori» che si getta sulle donne come un bottino da saccheggiare senza pietà?

E' vero, l'Alleanza del Nord ha promesso di inserire una donna nella prossima conferenza delle etnie afghane a Berlino ed è anche vero che a Kabul hanno emanato un decreto che sopprime finalmente il divieto di lavorare imposto alle donne dai talibani. I cortei delle donne senza burqa, i vecchi televisori che ricompaiono nei negozi e vengono acquistati, tutti rigorosamente in bianco e nero, per quattro soldi, le donne che conducono le prime trasmissioni libere soltanto con il velo in testa ma con il volto scoperto, le radioline che diffondono la musica, qualsiasi musica visto che i talibani avevano probito qualsiasi musica sul territorio dell'Afghanistan: tutto questo allude a un'atmosfera di liberazione che rende possibile l'orizzonte delle «donne al governo» condiviso da 133 deputati italiani.

Ma dov'è la verità? Da quale sgabuzzino sono improvvisamente usciti quei televisori? E gli impianti televisivi che hanno ripreso a trasmettere immagini e telegiornali condotti dalle donne, da dove sono spuntati, così all'improvviso e dopo gli anni di oscuramento assoluto raccontati dalla stampa occidentale?

«La cacciata dei terroristi taliban da Kabul è uno sviluppo positivo, ma l'ingresso degli stupratori e saccheggiatori dell'Alleanza del Nord non è che una spaventosa e scioccante notizia per i circa due milioni di residenti a Kabul, le cui ferite degli anni 1992-1996 non si sono affatto rimarginate»: recita così uno dei passaggi cruciali dell'appello dell'Associazione delle donne afghane in esilio. La parola più terribile e che evoca scenari di buio civile è: «stupratori». Gli stessi che secondo i sostenitori della proposta della Bonino dovrebbero consentire al loro governo di affidare la metà dei ministeri alle donne. Dov'è la verità?

DAL MONDO — ALL'AJA UN CROATO-BOSNIACO, LA NASCITA DELL'EREDE AL TRONO DEL GIAPPONE, LA VEDOVA MARCOS FA CAUSA AL GOVERNO



IL BOIA DI AHMICI

Un ex capo della polizia croato-bosniaca si è consegnato al Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia: Pasko Ljubicic, 35 anni, è accusato di aver comandato le milizie che hanno ucciso almeno 113 persone nel villaggio di Ahmici nell'aprile 1993



PRONTA LA CULLA REALE

È tutto pronto alla corte del Sol Levante per la nascita del figlio della principessa Masako e dell'erede al trono, il principe Naruhito: anche la culla reale, rimessa a nuovo per l'evento. L'imperatore Akihito e l'imperatrice Michiko hanno regalato all'illustre coppia la stessa culla che accolse alla nascita Naruhito



IMELDA CHIEDE I DANNI

L'ex first lady filippina Imelda Marcos ha fatto causa al governo di Manila per 20 miliardi di pesos (800 miliardi di lire) per danni subiti dalle accuse di arricchimento illegale della coppia presidenziale durante i 20 anni di Marcos al potere. Imelda ha dichiarato «Sono vittima di una vendetta politica»

Danimarca, effetto Twin Towers

Il centro-destra va al governo dopo 72 anni

Francesca Sforza

BERLINO

Svolta politica per la Danimarca, che ieri, per la prima volta dal 1929, si è svegliata con un governo in cui il centro-destra ha la maggioranza assoluta. Fino all'ultimo, il primo ministro socialdemocratico Poul Nyrup Rasmussen ha sperato che le previsioni degli exit poll si rovesciassero a favore della sua formazione, ma al termine dello spoglio il risultato è stato chiaro: su quattro milioni di elettori danesi, solo il 29,2 per cento ha dato la sua preferenza ai socialdemocratici, mentre il 31,2 per cento si è orientato per i liberali, e il 12 per cento per la destra popolare di Pia Kjersgaard, donna carismatica e aggressiva che, secondo il quotidiano liberale danese «Politiken», ha condotto la campagna elettorale «più populista e xenofoba che il paese abbia mai conosciuto».

Il nuovo premier sarà dunque il leader dei liberali Anders Fogh Rasmussen, che ha cercato di rassicurare l'opinione pubblica precisando che «nessun incarico di governo sarà offerto agli esponenti del partito del popolo danese (Ppd)». La dichiarazione, tuttavia, potrebbe essere smentita dai numeri: con 22 seggi su 175 (di cui 98 assegnati alla nuova maggioranza di governo) la formazione della Kjersgaard si configura come il terzo partito a livello nazionale e ha buoni margini di manovra per far valere la propria voce.

> Ai socialdemocratici solo il 29,2 per cento Il 31,2 vota per i liberali e il 12 per la xenofoba Kjiersgaard

La questione che durante la campagna elettorale ha diviso l'elettorato del centrosinistra, portandolo a cambiare orientamento, è stata quella sull'immigrazione. Negli ultimi anni, infatti, la Danimarca è stata interessata da forti flussi migratori, in particolare di turchi, che hanno spinto la destra popolare a proporre un freno decisivo all'ingresso di nuovi stranieri nel paese, limitando inoltre agli immigrati già presenti sul territorio il godimento di benefici sociali e i ricongiungimenti delle famiglie. Dal 1998 a oggi la Danimarca ha conosciuto un aumento del 2 per cento degli stranieri (dal 2,8 al 4,8); l'aumento del conflitto sociale e l'effetto psicologico provocato dall'attacco agli Stati Uniti dell'11 settembre hanno fatto sì che queste cifre si siano tradotte in voti a favore del centrodestra.

> La leader del «partito del popolo danese» ha come motto «Liberare il paese dai musulmani»

«I liberali non hanno nessun interesse a portare avanti politiche estremiste – ha dichiarato dopo la vittoria il neo presidente Anders Fogh, che ha già avuto responsabilità di governo nelle coalizioni del decennio 1983/93 – Farò ogni sforzo per mantenere un tono equilibrato, giusto e basato sul rispetto dell'individuo».

Per la socialdemocrazia danese si tratta di una sconfitta storica, dovuta, secondo il «Politiken», non solo alle debolezze personali del primo ministro Poul Nyrup Rasmussen, ma anche all'incapacità di gestire il dibattito sull'immigrazione». «La strategia politica della sinistra – si legge ancora sul quotidiano – è consistita nel dare ragione agli avversari e nel lasciare nelle loro mani le decisioni più importanti; in questo modo la socialdemocrazia ha tradito i suoi stessi principi, fondati sulla solidarietà e la giustizia sociale».

Paragonata da molti a Haider o a Jean-Marie Le Pen, la vera vincitrice di questa tornata elettorale è appunto la signora Pia Kjersgaard. Nata politicamente come braccio destro di Mogens Glistrup, leader negli Anni Settanta del partito progressista e finito in prigione nel 1983 per evasione fiscale, la quarantenne Pia Kjersgaard ha fondato il partito della destra popolare nel 1995. I toni della sua battaglia politica sono sempre stati molto aspri: il suo motto è: «Liberare la Danimarca dai musulmani», e una volta arrivò a pubblicare, su una pagina a pagamento di un grande quotidiano, la foto di un senzatetto bianco con la scritta: «Diventa musulmano e otterrai una casa». Dopo l'11 settembre, dicono i sondaggi, la sua popolarità è cresciuta in modo esponenziale, ogni giorno di più.

LA MALAYSIA IN LUTTO



Morto re Salahuddin, sovrano «a rotazione»

KUALA LUMPUR. È morto ieri a Kuala Lumpur il re della Malaysia, Sultan Salahuddin Abdul Aziz Shah; aveva 75 anni. Si trattava, per la precisione, di uno dei nove re della Malaysia, che coprono a rotazione ogni cinque anni la carica di sovrano della Federazione. Salahuddin era rientrato in patria domenica scorsa, dopo aver trascorso due mesi ricoverato in una clinica di Singapore. Là era stato operato al cuore per una grave forma d'insufficienza, ma non si era mai ripreso completamente. Nella foto Ap, il re con la giovanissima moglie Tuanku Siti Aishar. La continuità dello stato malese è assicurata, nella rotazione dei re, da un governo federale, in cui la carica di premier è al momento ricoperta da Mahathir Mohamad. (Agi-Reuters-Efe)

LA MISSIONE DELL'ONU

Giallo tra i volontari in Eritrea

Misterioso guerrigliero arabo ferito ad Asmara

la storia

Elena Marco

TRIESTE

ARABO, musulmano, integralista vicino a «Al Itihaad al Islamiya», una delle fazioni che figura nella «lista nera» pubblicata dagli Usa. Il suo corpo buttato a terra è stato individuato tre notti fa da militari francesi, recuperato da infermieri italiani, curato da medici giordani. Kabul e l'Afghanistan stavolta sono lontane. Questa storia arriva da Asmara, dal fronte di una guerra dimenticata tra Eritrea e Etiopia. Su questa linea di pericolo 130 italiani, militari e civili, stanno portando a termine la missione dell'Unmee (United Nations Mission in Ethiopia-Eritrea). A settembre si doveva tornare tutti a casa cercando di dimenticare dolore, critiche, inchieste. A fine settembre invece si è deciso di restare fino a marzo 2002: per sei milioni e mezzo al mese (2 milioni «militari» più l'indennità Onu) si assiste a orrori quotidiani, si rischia la propria vita ma se ne salvano tante. Troppo o troppo poco? «È un terzo di quanto guadagna il più sfortunato cooperatore Onu», fa sapere uno degli infermieri.

Martedì: fuori è notte, dentro è sempre giorno. Per «dentro» s'intende la sala del nucleo sanitario della Croce Rossa Italiana di Asmara, avamposto dell'Unme, dove di regola non si dorme mai. Se arriva una richiesta di soccorso bisogna muoversi in fretta. E l'altra notte, puntuale, squilla un Sos. Pietro Valenta, 34 anni, triestino, infermiere in Italia, sergente del nucleo sanitario in Africa; Massimo Savorani, 46 anni, di Forlì, anche lui infermiere, e Gian Luca Danise, 29 anni, torinese d'adozione, maresciallo dell'Aeronautica militare solitamente in servizio all'Ufficio tecnico territoriale, saltano sull'elicottero. Destinazione: un'area desertica nei dintorni dell'Asmara, a circa 40 minuti di elicottero dalla base.

«A segnalarci la presenza di un uomo ferito sono stati dei militari francesi», racconta Danise. A lui spetta il compito di



L'infermiere Pietro Valenta

> L'uomo è un integralista di uno dei gruppi che compaiono nella lista nera degli Usa: «Il nostro dovere è salvare la vita a chiunque»

coordinare i mezzi di trasporto. Nella realtà di tutti i giorni è l'uomo che rattoppa mezzi azzoppati, che rimedia farmaci introvabili, che risolve problemi all'apparenza insolubili. È in missione all'Asmara da tre mesi, prima era nel Kosovo. Di lui i compagni dicono due parole: è un veterano e ha il cuore buono.

La squadra del 118 dell'Asmara s'imbarca sull'elicottero a bordo del quale ogni notte pattuglia a bassa quota e luci spente tutto il Paese. Le indicazioni dei francesi sono precise, tanto che individua quasi subito un uomo riverso a terra. «Lo abbiamo raccolto, stabilizzato e trasportato all'ospedale giordano della capitale - racconta Valenta - A quel punto ce ne siamo andati. Il nostro compito finiva lì».

Ieri mattina i tre sono tornati all'ospedale per vedere se l'uomo ce l'aveva fatta. E solo allora intuiscono di aver portato a termine una missione «diversa» dalle altre. Quel ferito con addosso una divisa da guerrigliero, ha colore della pelle e religione diverse. Arabo e integralista. Tutto in regola per far paura. «Ci siamo guardati negli occhi e abbiamo pensato tutti la stessa cosa. Che importa di che colore è la sua pelle, o in quale Dio crede? Cosa cambia?», commenta il maresciallo. «Il nostro obiettivo è salvare la vita a chiunque - aggiunge - di fronte al dolore siamo tutti uomini. Ed è questa certezza che ci fa sentire bene. Forse sembro retorico o infantile, ma continuo a chiedermi perché non può essere sempre così: esseri umani, al di là di tutto».

All'Asmara, i protagonisti del raid umanitario notturno dalla mattina alla sera stanno sotto una tenda della Cri sistemata vicino all'aeroporto. Nel tempo libero, quel poco che resta, vanno in orfanotrofi o in altri presidi sanitari. Nella tenda si visita chiunque arrivi, in alcuni casi si fanno anche piccoli interventi chirurgici. Per il resto si distribuiscono farmaci, e, con le poche risorse a disposizione, si cerca di fare il possibile. Alcuni civili e militari si sono anche auto-tassati. «Con 50 mila lire al mese dai un futuro a tanti bambini», spiega il maresciallo piemontese.

«È dura essere qui anche se la ritengo una fortuna - scrive via e-mail il triestino Pietro Valenta alla moglie, Sabrina, e al piccolo Luca, 2 anni, che ancora non sa che cos'è la guerra - Ho sempre odiato la guerra, ma devi vedere gli orfani, i ragazzi senza gambe, i bambini che muoiono di fame per capire i suoi effetti. Quando sono partito in aereo da Pisa ho chiuso gli occhi e ho pensato all'Africa - dice Valenta - c'erano leoni, giraffe, piramidi, natura selvaggia. Ora se chiudo gli occhi c'è un bambino che chiede acqua»

E' mancato il
dott. Ettore Balocco
di anni 79
Lo annunciano la moglie Adriana, le figlie Laura e Speranza con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Bra, venerdì 23 novembre alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Andrea Apostolo.
— Bra, 22 novembre 2001.
On. Fun. Lusso & Racca - Bra

Cristianamente è mancato lasciando un vuoto incolmabile tra i suoi cari
Giuseppe Monchiero
di anni 69
Lo annunciano la moglie Isabella, i figli Felicita e Luca, la nuora Maria Paola, gli adorati nipoti Matteo ed Umberto, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Castelrotto di Guarene venerdì 23 novembre alle ore 15 partendo da casa dell'estinto strada Castelrotto n. 74 alle ore 14,45 per la chiesa parrocchiale. Dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Macellai di Pocapaglia.
— Guarene, 22 novembre 2001.
On. Fun. Lusso & Racca - Bra

E' mancata la
rag. Lucia Lancellotti in Medico
La piangono il marito Mimmo, la mamma Maria, la sorella Rina con Mimmo, il fratello Antonio con Rosy. Funerali giovedì 22 novembre ore 11 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 21 novembre 2001.

Lo Studio Rosso con tutto il personale partecipa al dolore per la scomparsa della contitolare LUCIA.

Giovanna e Pietro Rosso partecipano al dolore.

La Ditta Bosio partecipa commossa al dolore della famiglia.

E' tornato al Padre
geom. Vincenzo Aymone
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Maffè, la figlia Emilia con Giorgio Di Pinto, gli adorati nipotini Paola e Diego, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 23 c. m. alle ore 10 presso la parrocchia di S. Monica via Vado 9 Torino. La salma proseguirà per Montiglio Monferrato dove sarà tumulata nella cappella di famiglia.
— Torino, 21 novembre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Cartello
anziano Cimat
Lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Il funerale si terrà nella chiesa di Bricherasio venerdì 23 c. m. alle ore 15.
— Bricherasio, 22 novembre 2001.

E' mancata
Maria Cappellin ved. Facchin
anni 91
Lo annunciano i figli Giorgio, Nella, Orlando e famiglie e il piccolo Luca. Un ringraziamento all'Associazione Faro. Funerali in Collegno ore 14,30 da via Latina 64.
— Collegno, 22 novembre 2001.

Vicini a Nella partecipano: Alfonso e Silvana, Aldo e Valentina, Miranda, Luciana.

Per sua espressa volontà ad esequie avvenute, annunciano con infinito dolore la scomparsa della loro cara indimenticabile
Vanda Portaluppi ved. Pogliano
la figlia Doris, il genero Vittorio e gli adorati nipoti Filiberto e Fabrizio.
— Moncalieri, 22 novembre 2001.
O. F. Lupotti - Moncalieri

E' mancato al grande affetto dei suoi cari
rag. Tommaso Bosco
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Franca, i figli Marina, Sergio, Gian Luigi e la sorella Rita; zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 10 nella parrocchia S. Bernardino, seguirà benedizione e tumulazione nel Cimitero di Camerano Casasco (At). Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Un particolare ringraziamento al primario, alla dott. Giovanna Rege Cambrin, a tutto il personale del Reparto 5° A Ospedale S. Luigi per la professionalità e l'affetto dimostrati.
— Torino, 21 novembre 2001.

Grazie PAPA' di tutto quello che hai fatto per noi. Non ti dimenticheremo mai. Marina, Sergio, Gian Luigi.

Profondamente costernati ci stringiamo con affetto a Franca, Marina, Sergio e Gianluigi:
Ines e Alfredo Bersano con il figlioccio Livio, Luisella e Gianni
Valerio Papino con Giulia, Fulvia e Guido
Liliana e Beppe Garbero
Nella e Franco Favero
Luigina e Renato Federighi
Diva e Lino Catapano
Ester e Renzo Bersano
Lidia e Riccardo Meliga.

La Presidenza e gli Organi Statutari dell'Unione Regionale Cida-Piemonte partecipano con affetto al doloroso lutto della famiglia per la scomparsa di
Tommaso Bosco
da lungo tempo componente del Collegio dei Revisori dell'Unione.
— Torino, 22 novembre 2001.

Presidenza, Consiglio, Soci Club Cida-Piemonte partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
CONSIGLIERE
Tommaso Bosco
— Torino, 21 novembre 2001.

Affettuosamente vicini ai suoi cari i cugini della grande famiglia Bosco ricordano l'indimenticabile TOMMASO.

Pio, Roberto ed Ezio Bosco e familiari piangono la scomparsa dell'indimenticabile TOMMASO.

L'immenso dolore dei tuoi cari è il nostro dolore. Con affetto Filippo, Pinuccia, Luca, Davide.

Ci ha lasciati il
cav. Angelo Court
Lo annunciano: la moglie Maddalena Bouvier; i figli: Pierpaolo con Chiara, Aurelio con Marianne; gli adorati nipotini: Pietrogerolamo, Camilla e Virginia. I funerali avranno luogo in Cesana Torinese, venerdì 23 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Roma 48.
— Cesana Torinese, 22 novembre 2001.

Gabriella con Angelo, Ercole con Elena e Maria Vittoria, Alma con Davide, zia, cugini e parenti tutti, piangono il caro ANGELO.

Elena e Guido Spina con i figli partecipano commossi al lutto della famiglia Court.

Non è più con noi
Fulvio Giachino
albergatore
di anni 92
A funerali avvenuti l'annunciano con dolore nipoti, pronipoti e l'affezionata Piera. Un particolare ringraziamento al dott. Massimo Mao ed al prof. Felicino Debernardi che con umana professionalità l'hanno assistito. La presente è ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 2001.
O. F. Salca di Boffa - tel. 011 273.40.01

Beppe Grazia Goglio e figli partecipano al dolore di Mimma e Dino.

Dopo una vita dedicata al lavoro e ad opere di bene è mancato
Silvio Pontal
Cavaliere della Repubblica
di anni 75
Ne danno il triste annuncio i cugini Umberto, Marina e Franca Pontal con le rispettive famiglie, gli affezionati Renata e Luigi e gli amici. Funerali in Courmayeur giovedì 22 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in strada per Entrèves. Non fiori ma opere di bene.
— Aosta, 20 novembre 2001.

E' mancata
Piera Minini
L'annunciano a funerali avvenuti James, Angela, Gabriella, nonni, parenti, amici tutti. Si ringraziano condomini, clienti garage Autopalazzo, e colleghi di lavoro.
— Collegno, 21 novembre 2001.

La Casa Editrice Aragno, nella persona dell'editore e dei suoi consulenti, partecipa al dolore dell'amico Nicholas Mann, Direttore dell'Istituto Warburg di Londra e collaboratore della Nino Aragno Editore, per la scomparsa della carissima madre
Liza Mann
— Londra, 21 novembre 2001.

Partecipano al dolore di Nicholas
Sarah Aragno
Novella Bellucci
Lina Bolzoni
Yves Hersant
Antonio Gargano
Sebastiano Gentile
Miguel Angel Granada
Françoise Graziani
Maurizio Ghelardi
Suzanne Muller
Gerardo Marotta
Bettina Muller
Nuccio Ordine
Tiziana Provvidera
Alain Ph. Segonds
Alessandro Scafi
— Londra, 21 novembre 2001.

E' mancata
Maria Bianco ved. Gallo
anni 91
L'annunciano con dolore Margherita, Mariapiera, Luciano, Marco, sorella, cognata. Funerali venerdì 23 novembre ore 10 parrocchia S. Giacomo (Barca).
— Torino, 21 novembre 2001.
O. F. Salca di Boffa - Tel. 011 2734001

Ha raggiunto in cielo la sua luccia
Bruno Mocca
Lo annunciano i figli: Lelio con Stefano, Cristiana con Gianfranco e Valentina e parenti. Un ringraziamento di cuore alla famiglia Albani, al dottor. Magliano e a tutto il personale della residenza S. Antonio di Carmagnola. Per orario funerali telefonare al n. 011 9720246 dopo le ore 10 del 22 novembre.
— Carmagnola, 21 novembre 2001.

E' mancato
Francesco Maria Santoro
Cancelliere capo dirigente in quiescenza
anni 81
Commossi lo annunciano Rosa Tiziana Mario con Anna. Funerali oggi Benchette, partenza ore 13 via Tofane. Non fiori ma offerte da devolversi successivamente.
— Torino, 22 novembre 2001.

ANNIVERSARI

1997 — 2001
Nel quarto triste anniversario della scomparsa di
Anna Maria Barone Alessio
Con amore e infinito rimpianto, la tua famiglia. S. Messa parrocchia S. Cristina p.zza San Carlo, giovedì 22 ore 18,30.

1996 — 2001
Dina Fasano ved. Pesante
Con immutato rimpianto. Tua Delfina.

1981 — 2001
Francesco Cornaglia
1982 — 2001
Maria Bracco ved. Cornaglia
Siete sempre nei nostri cuori. Ss. Messa 24-11 ore 17,45 Chiesa Immacolata Concezione via Nizza 47.

1999 — 2001
Laura Rigaldo
Ricordandoti sempre. Mimma e Silvano.

2000 — 2001
Gino Baudino
Sempre nel ricordo dei tuoi cari, anche nella Messa di venerdì 23 ore 18,30 parrocchia Santa Teresina.

1999 — 2001
Stefano Caramelli
Con tanto amore e nostalgia ricordiamo il nostro caro STEFANO. Duomo di Mondovì, Giovedì 22, ore 18 - Domenica 25 ore 18.

1991 — 2001
Liana Righini Bossola
Sempre ricordata.

CHE COS'E'
E' il trasferimento (letteralmente la «devoluzione», basato sul sistema inglese) di alcuni poteri dallo Stato centrale alle autonomie locali. E' inserita nel programma elettorale della Casa delle libertà.

Le materie sono:
- sanità
- istruzione e formazione professionale
- polizia locale

IL REFERENDUM REGIONALE
La Regione Lombardia il 28 febbraio indice il referendum regionale consultivo sulla «devolution» e fissa la data nello stesso giorno delle elezioni politiche, cioè il 13 maggio. Incomincia un lungo braccio di ferro tra Regioni del centrodestra (anche Piemonte e Veneto) e governo. Il referendum non si terrà.

LA LEGGE DI RIFORMA DEL TITOLO V
Per contrastare l'accordo politico Polo-Lega, l'Ulivo l'8 marzo vara la riforma del Titolo V della Costituzione, che assegna più poteri a Regioni e Comuni.
Poiché non ha la maggioranza di due terzi, si arriva al referendum confermativo del 7 ottobre, in cui vince il «Sì». La riforma entra in vigore l'8 novembre.

IL PROGETTO BOSSI
Viene presentato una prima volta in Consiglio dei ministri (ma non votato) il 2 agosto: prevede modifiche dell'articolo 117, con [illegible] tre materie (sanità, scuola, polizia) assegnate [illegible] Regioni, l'elezione di giudici regionali della Consulta, estensione dell'insindacabilità per i parlamentari. [illegible] non procede per lo «stop» di Ciampi: [illegible] deve attendere l'esito del referendum. Così viene preparato il nuovo progetto.

Bossi: ecco la mia devolution

Ai ministri il piano per decentrare scuola, sanità, polizia

ROMA

SANITÀ, scuola e polizia locale. Sono [illegible] tre materie su cui la Lega, con il progetto di «devolution», ha sempre chiesto di poter decentrare direttamente alle Regioni. Con il nuovo [illegible] di riforma della Costituzione che ieri [illegible] ministro delle Riforme Umberto Bossi ha illustrato ai colleghi, sarà possibile. Dopo tanti rinvii, a sorpresa, su decisione di Silvio Berlusconi, ieri se ne è parlato nella riunione del governo. Il progetto è stato presentato, ma non ancora discusso. In pratica è «sterilizzato»: [illegible] stati tolti gli aspetti più pericolosi, [illegible] la riforma della Corte Costituzionale. Così lo stesso premier ha potuto chiedere un voto «bipartisan»: la [illegible] dei due terzi che mancò al progetto dell'Ulivo poi sottoposto a referendum.

La proposta Bossi prende le mosse dalla riforma appena entrata in vigore e la allarga, cancellando l'aspetto dei «vincoli comunitari e internazionali» che fece parlare la Lega di «nazismo rosso» dall'Europa, riducendo il Consiglio delle autonomie e fissando con maniacale precisione le materie di competenza, come [illegible] Bossi. Il quale conferma la [illegible] «insoddisfazione», chiede di en[illegible] nella [illegible] di regia» del progetto e ammonisce la Casa delle Libertà a non scivolare nelle «pratiche di pentapartito».

Con il provvedimento del leader leghista si individuano in maniera esplicita le materie di competenza esclusiva delle Regioni, che non si limitano a scuola, sanità e sicurezza locale anche se queste materie rappresentano la vera novità contenuta nel provvedimento. [illegible] Regioni possono legiferare autonomamente, pur dovendo passare il vaglio della Corte Costituzionale.

Ministro Bossi, è soddisfatto?
«Beh, perché? Era previsto, l'accordo era fatto per cambiare».

Sì, ma è dovuto scendere in campo Berlusconi, perché lei potesse presentare il progetto. C'era sempre un rinvio...
«Ma no, [illegible] io che ho chiesto di accelerare. Siamo in un momento in cui gli equilibri politici nel governo potrebbero essere ad una qualche prova. Vedo queste manovre democristiane...».

Che significa?
«Scusi, si sono dichiarati i socialisti, i democristiani...: una volta lo chiamavano pentapartito. [illegible] no? Ora si sposta verso il centro. Qui si passa o dalla Lega o da Buttiglione, non c'è altra strada».

Quale maggioranza cercherete in Parlamento?
«Vedremo chi ci sta. Ho utilizzato il progetto della sinistra, eliminandone i difetti, come l'automatismo delle norme internazionali. Per sottrazione, per nome e cognome, metto tutte le materie in modo che ci sia il minor contenzioso possibile alla Corte Costituzionale. D'altra parte rimangono [illegible] vecchie competenze concorrenti».

Sono i due articoli 117, vecchio e nuovo.
«Li abbiamo saldati. Quando avrà concluso l'iter parlamentare, la mia riforma potrà entrare subito in vigore, questa dell'Ulivo ha bisogno ancora di leggi di attuazione. Anche se su molte materie le Regioni potrebbero già fare leggi, adesso vogliono i soldi. Infatti alla Conferenza delle regioni il solito furbacchione della Lombardia ha chiesto i fondi per legiferare. I presidenti parlano sempre di soldi, va sempre a finire lì».

Si riferisce a Formigoni?
«Ha capito».

Ci sono altri problemi aperti?
«Le faccio un esempio: [illegible] ni ha passato competenze dallo Stato a Regioni e Comuni. Si devono trasferire anche i beni? Insomma, mancano le leggi attuative».

Per questo le Regioni, con Ghigo, hanno chiesto una «cabina di regia» col governo, affidata al suo collega La Loggia. Le va bene?
«Cosa vuole dire? Non è che possono far le leggi li. Nella cabina di regia non c'è il minimo dubbio che ci saremo io e La Loggia».

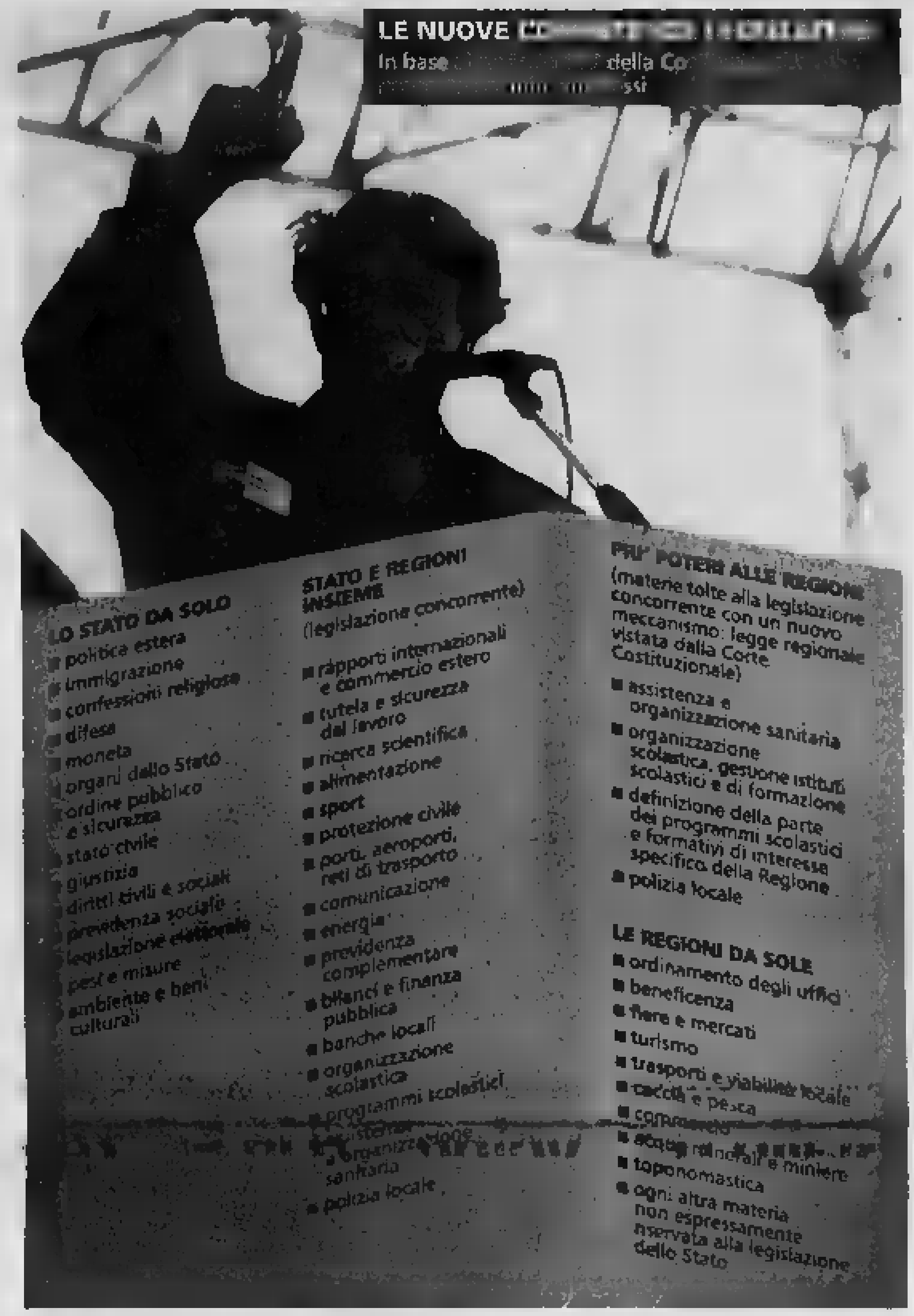
Dal provvedimento presentato ai suoi colleghi è sparita l'elezione dei giudici costituzionali da parte delle Regioni. Come mai?
«Me lo porto in Consiglio dei ministri la prossima volta. Ci sono stati segnali "dall'alto". Pare che non vogliano fare entrare i giudici costituzionali nella devoluzione. Magari pensano che se si arriverà ad un referendum confermativo, potrebbe esserci qualcuno d'accordo [illegible] questo punto e [illegible] sull'altro. Io non vedo la differenza. Ma faremo due riforme parallele. Però la nomina dei magistrati della Consulta da parte delle Regioni è un passaggio necessario a completare la riforma federale. La Corte Costituzione è sempre stata un acerrimo nemico delle Regioni, sempre [illegible] la realizzazione regionalista [illegible] Stato».

Quale sarà il prossimo passo?
«Ho appena finito di scrivere la lettera da inviare ai presidenti delle Regioni, che farò firmare anche a La Loggia, in cui si dice che con la riforma del Titolo V si è aperta una fase complessa [illegible] quale lo Stato e [illegible] Region[illegible] sono impegnate a individuare le [illegible] concrete di attuazione. [illegible] sono elencate le materie su cui possono legiferare: dobbiamo stimolare il loro senso di responsabilità. Altrimenti, se qualcuno parte per la tangente, poi dobbiamo fermarlo».

CIAMPI: SI' ALLA PROPOSTA GHIGO

NOVARA. Il Presidente [illegible] Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha sottolineato l'importanza della riforma costituzionale che modifica il Titolo V della Costituzione e ha dichiarato [illegible] condividere la proposta [illegible] Conferenza [illegible] di istituire una [illegible] regia» dell'intero processo [illegible] della riforma che «propone obiettivi ambiziosi e problemi complessi». «È ovvio che dentro quella cabina di regia dovranno sedere - ha detto -, accanto al governo centrale, per ragionare assieme, i rappresentanti di tutti i livelli di governo locale: dai Comuni, [illegible] hanno nel nostro Paese e nella ricca storia delle sue [illegible] città, la più antica legittimazione, ed esperienza di governo alle Province e alle Regioni. Il nostro nascente "federalismo solidale" potrà dare ricchi frutti, a cominciare da un più diretto rapporto operativo tra i problemi e le istituzioni».

«Al prossimo Consiglio porterò la riforma dei giudici costituzionali Anche se dall'alto volevano fermarmi... E' questa la mia risposta al nuovo pentapartito»



Via libera di Berlusconi alla «cabina di regìa»

Maria Teresa [illegible]
ROMA


Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo: è anche presidente della Conferenza nazionale delle Regioni

La legge federalista, approvata dal referendum confermativo del sette ottobre scorso, comporta non pochi problemi. Armonizzare [illegible] e le vecchie leggi, quelle di attuazione, quelle che si renderanno ancora necessarie, evitare una valanga di ricorsi costituzionali, attribuire poteri effettivi agli e[illegible] locali, senza sovrapposizioni e confusioni: insomma, ci sarà [illegible] gran bel da fare. Per questa ragione, il presidente della Conferenza delle regioni, Enzo Ghigo, «governatore» del Piemonte, subito appoggiato dal presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, aveva sollecitato la costituzione di una «cabina di regia», di un tavolo politico, cioè, in cui g[illegible] e autonomie lavorino fianco a fianco per far sì che veramente questa riforma funzioni. E ieri, dopo il plauso di Carlo Azeglio Ciampi a questa proposta, è giunto il via libera di Silvio Berlusconi. La cabina di regia si farà, probabilmente fin da oggi, la coordinerà il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia, e vi prenderanno parte tutti i soggetti interessati. Ovvero, regioni, province e comuni.

Il via libera del presidente del Consiglio è giunto nel corso di una riunione, a [illegible] Chigi, della Conferenza Unificata Stato, Regioni ed enti locali. Berlusconi non ha avuto dubbi. Mentre un Umberto Bossi alquanto inquieto, con la mente rivolta al [illegible] progetto di «devolution», non proferiva verbo per tutta la durata dell'incontro, si alzava nervosamente dalla sedia, faceva quattro passi e poi tornava al tavolo, insieme ai rappresentanti del governo e delle autonomie, il Cavaliere sposava la tesi di Ghigo: «Sono d'accordo. Questa - spiegava Berlusconi - [illegible] anche [illegible] priorità del governo. [illegible] è stato importante, in questo senso, [illegible] richiamo del Capo dello Stato. L'esecutivo, comunque, intende completare la riforma federalista con il progetto sulla devolution che verrà approvato a giorni».

L'organismo sarà guidato dal ministro La Loggia e ne faranno parte rappresentanti di governo, Province e Regioni. Obiettivo: attuare la riforma federale approvata con il referendum del 7 ottobre scorso

Eccezion fatta per l'inquietudine [illegible] Bossi, regnava sufficiente concordia a quel tavolo, tra il premier, che per la prima volta da quando si è insediato a Palazzo Chigi, presiedeva direttamente una riunione [illegible] genere, e i rappresentanti delle regioni, [illegible]ché dei comuni (oltre il presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, primo cittadino di Firenze, c'erano anche i sindaci [illegible] altre città importanti, [illegible] Walter Veltroni, e Giuseppe Pericu), delle Province e i ministri interessati all'attuazione della riforma federalista, cioè quello degli Interni Claudio Scajola, quello degli Affari regionali, Enrico La Loggia, nonché, ovviamente, Bossi.

Al termine [illegible] quell'incontro, [illegible] Ghigo, promotore dell'iniziativa, che Domenici, che subito l'aveva fatta sua, apparivano alquanto soddisfatti, benché sia chiaro che la strada da intraprendere è alquanto lunga e presenta non pochi ostacoli. Il presidente della giunta regionale piemontese, infatti, non esitava a definire con i propri collaboratori «una grande vittoria» la conclusione di quella riunione che ha dato il [illegible] libera alla «cabina [illegible] regia». «Adesso - ha poi spiegato [illegible] giornalisti Ghigo - si apre una fase di confronto in cui si terranno nella dovuta considerazione le indicazioni degli enti locali». E Domenici ha tenuto a precisare che la «cabina di regia» dovrà essere «il luogo di elaborazione e di impulso comune per rendere davvero la nostra Repubblica più federalista».

Nel corso della riunione il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ha posto un altro problema: «Occorre definire - ha detto - un regime giuridico differenziato che garantisca alle città metropolitane, sia nei confronti [illegible] Stato [illegible] nei confronti delle Regioni, un'effettiva autonomia finanziaria e nel contempo poteri decisionali effettivamente operativi». A questa sollecitazione si è associato anche il primo cittadino della Capitale, Walter Veltroni.

SOFTWARE, COMPUTER, CONOSCENZE VERRANNO FORNITI, PER ORA, A TUNISIA, ALBANIA ED ERITREA

Dal «progetto Stanca» [illegible] on line ai paesi poveri

Mario Sensini
[illegible]

Silvio Berlusconi ne aveva parlato con gli otto grandi della [illegible] al G8 di Genova. Per lui era stata una sofferenza personale, anzi esplicitamente «l'unico momento di crisi nel corso del G8», constatare che l'Italia era l'ultima nella graduatoria degli aiuti allo sviluppo dei paesi più poveri del mondo. Lo 0,13% del pil, ben lontano dallo 0,7% che il G8 si era posto come obiettivo. «Dopo cinque anni di governo della sinistra siamo ultimi. Ora dobbiamo pensare a qualcosa [illegible] innovativo», disse, promettendo agli altri leader la presentazione di un piano concreto per il vertice del G8 dell'anno prossimo, in Canada.

L'idea gliela fornì il ministro dell'innovazione tecnologica, Lucio Stanca, e permetteva di acchiappare due piccioni con una fava: superare il «digital divide», il divario digitale, dei paesi poveri (altra missione fondamentale [illegible] G8), fornendo loro un sistema di pubblica amministrazione informatizzata «chiavi in mano», per passare poi, grazie alla trasparenza e all'efficienza garantita dall'e-government, ad aiuti economici ben più consistenti destinati alla costruzione di strade, ponti, ferrovie, autostrade, [illegible]dali. A Silvio Berlusconi piacque subito. Ben presto il «Piano Stanca», è diventato il suo chiodo fisso, argomento di discussione nei più recenti bilaterali con George [illegible] Bush, Tony Blair, Vladimir Putin, Yasser [illegible]fat e con il presidente tunisino Ben Alì. E a ogni riunione di Consiglio, [illegible] ultime settimane, il premier [illegible] ha mai mancato di informare i ministri sullo stato dei preparativi.

Ormai sarebbero quasi ultimati. Il governo italiano avrebbe già scelto i primi tre paesi ai quali fornire il sistema e con i quali far decollare il piano: la Tunisia, l'Albania e l'Eritrea. A loro l'Italia fornirà software, computer, tecnici e know how: il necessario per mettere on-line l'amministrazione pubblica, la raccolta delle leggi, l'anagrafe, e così via. Se i contatti diplomatici in corso in qu[illegible] giorni andassero a buon fine, alla lista potrebbero aggiungersi presto altri paesi: quasi certamente la Serbia, poi l'Etiopia, infine un paese del Medio Oriente. Il massimo desiderio [illegible] Berlusconi, che considera il «Piano Stanca» come premessa per un nuovo «Piano Marshall» sarebbe quello di aiutare l'Autorità Nazionale Palestinese, ma lì non esiste ancora un vero e proprio Stato, quindi la scelta potrebbe ripiegare su altri paesi, forse la Giordania.


Il ministro Lucio Stanca

«E' vero, stiamo già cominciando a lavorare su progetti concreti [illegible] alcuni paesi in via di sviluppo», ammette Lucio Stanca. «Non posso ancora confermare ufficial[illegible] la lista dei paesi, ma [illegible] quelli. Abbiamo costituito una task force con alcune imprese private e dopo aver studiato i progetti, ora siamo già nella fase di tradurli in pratica. Stiamo lavorando assiduamente, il presidente Berlusconi ci tiene moltissimo», aggiunge il ministro. La Dot Force del G8 che lui presiede ha appena ricevuto a Zurigo la «benedizione» dell'Onu e di Kofi Annan, che l'ha messa sotto il suo cappello.

«La nostra idea di "e-government per lo sviluppo" si articola in tre fasi. Nella prima forniremo aiuti per la realizzazione [illegible] le nuove tecnologie informatiche [illegible] una pubblica amministrazione moderna ed efficiente. La consideriamo [illegible] per aiutare gli investimenti diretti esteri, che si dirigono assai più volentieri in paesi che garantiscono la trasparenza. In un secondo momento, l'esistenza di una simile struttura diverrebbe una condizione necessaria per la concessione degli aiuti economici. Nella terza e ultima fase - spiega Stanca - si passerebbe ad una forma di partenariato tra questi paesi e i loro sponsor del G8. [illegible] che permetterebbe la realizzazione delle infrastrutture», l'ormai famoso Piano Marshall. E i soldi per fare tutto questo? «Abbiamo contattato la Banca Mondiale e la Commissione Europea che ci hanno garantito il loro sostegno. C'è la possibilità di coinvolgere i capitali privati. E soprattutto - conclude Stanca - nella Legge Finanziaria del 2002 c'è [illegible] stanziamento di 900 miliardi per la cooperazione». Erano anni che l'Italia non si impegnava in modo simile negli aiuti allo sviluppo. A Silvio Berlusconi, quella tabellina circolata al G8 di Genova era proprio andata per traverso.

PRIMA DELLE PARTITE DI CALCIO DELLA SERIE A



URBANI: IL [illegible] E' D'ACCORDO

L'idea di far eseguire l'inno nazionale prima delle partite del campionato di calcio in calendario il 23 dicembre piace al governo. Lo ha detto il ministro per i Beni e le attività culturali, Giuliano Urbani (foto), rispondendo ad una interrogazione nel question time in corso alla Camera. «È un suggerimento che accogliamo in pieno», ha spiegato Urbani, ribadendo l'impegno del governo «a muoversi in questa direzione» e ad «approfondire la fattibilità» dell'iniziativa.



[illegible] SCRIVE A BERLUSCONI

Il presidente dei deputati di An, Ignazio La Russa (foto), ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Berlusconi per chiedere «un suo personale impegno» nel fare accogliere la proposta di An di eseguire l'inno nazionale prima del fischio d'inizio delle partite [illegible] 23 dicembre 2001. La Russa sullo stesso argomento ha scritto anche al presidente del Coni, Gianni Petrucci, [illegible] al presidente della Lega Calcio, Franco Carraro.

Ciampi: giudici e politici rispettino i propri limiti

«Sono fondamentali la divisione dei poteri e l'autonomia della magistratura»

Aldo Cazzullo
inviato a NOVARA

Anche [illegible] riproposizione, in forma neutra, quasi tecnica, dei principi costituzionali, può avere un effetto dirompente sulla politica italiana. Da Novara, Carlo Azeglio Ciampi mette a punto alcuni concetti. Non [illegible] rivolge a nessun interlocutore [illegible] particolare, il suo è [illegible] sorta [illegible] «decalogo erga omnes», ma è evidente che le polemiche sulla giustizia sono parse eccessive al Presidente. Che ricorda: «Titolare della funzione legislativa è il Parlamento»; [illegible] magistrati spetta applicare le leggi, e [illegible] le resistenze in tal senso; ancor più vani gli appelli al Colle - palesi od occulti, rivolti pubblicamente o lasciati filtrare ai giornali per giustificare voti [illegible]greti e franchi tiratori - contro provvedimenti che il Parlamento ha approvato. «Spetta, in via esclusiva, al supremo organo di garanzia, e cioè alla Corte Costituzionale, il giudizio sulle controversie relative alla legittimità costituzionale delle leggi e la decisione dei conflitti di attribu[illegible]ne tra i poteri dello Stato»; [illegible] può essere [illegible] singola corte a sindacare sul merito e sulla costituzionalità delle leggi approvate dal Parlamento. «L'autonomia e l'indipendenza della magistratura costituiscono valori intangibili»; e chi, [illegible] il sottosegretario Carlo Taormina, invoca il carcere per i magistrati inquirenti che sostengono a[illegible] non confermate dai magistrati giudicanti, ricordi che «il nostro ordinamento offre, con larghezza di rimedi, appropriate sedi istituzionali di intervento»; c'è il Consiglio superiore della magistratura, non servono nuovi strumenti sanzionatori, tantomeno le manette.

Ciampi, come sempre, [illegible] in particolare quando si occupa di giustizia, «valore fondante di ogni società», bada a non alimentare polemiche, a non sposare tesi che non [illegible] quelle scritte nella Carta fondamentale e nell'ordinamento giuridico. Richiama il «dovere di tutti di rispettare il limite delle proprie competenze», «il dovere di tutti di adoperarsi perché prevalga sempre lo spirito di collaborazione istituzionale, così da superare le difficoltà e risolvere i problemi». Non si tratta di prendere partito tra governo, [illegible]strati e avvocati, ma di ricordare loro [illegible] principi guida del nostro vivere insieme in questa Repubblica, maturata dalla storia, voluta dal popolo». E innanzitutto il principio della divisio[illegible] dei poteri, senza interferenze dell'esecutivo nel giudiziario, e viceversa; in quanto «spetta ai parlamentari, al governo e al popolo l'iniziativa delle leggi; compete al Parlamento la facoltà di discuterle e di approvarle; appartiene unicament[illegible] magistratura la funzione giurisdizionale, che si esercita interpretando e applicando la legge». [illegible] solo alla legge sono soggetti i giudici.

Quel che Ciampi chiede a magistrati e istituzioni, a maggioranza e opposizione è la collaborazione reciproca, il rispetto delle regole, [illegible] confronto anche duro ma aperto e corretto. «E' la vita della Repubblica - ammonisce il Presidente - che richiede lo svilupp[illegible] di un dialogo fra [illegible] parti, di un confronto anche serrato sui contenuti, ma fondato sul riconoscimento che tutte condividono una piattafor[illegible] [illegible] valori, un patrimonio di principi, in cui si riconosce l'intera nazione». [illegible] esempio incoraggiante viene dall'atteggiamento c[illegible] di fronte [illegible] guerra al terrorismo; [illegible] già vent'anni or sono, «la nostra classe politica ha saputo dimostrarsi unita, con la voce larghissimamente maggioritaria del Parlamento. Prevale la convinzione che la pace e la [illegible], [illegible] bene supremo di tutti i popoli, vadano difese anche con la forza». Il viaggio in Italia, che l'ha portato in diciannove regioni (manca solo il Molise), ha confortato Ciampi nella sua convinzione che il paese possa contare su «realtà positive straordinarie. Non siamo bravi soltanto a litigare; lo abbiamo dimostrato in tutti i momenti difficili». Si tratta [illegible] [illegible] «far [illegible] la nostra cultura [illegible] governo, la nostra religione della cosa pubblica, insieme con il nostro amore per l'Italia».

NOVARA, IL «RITORNO» DI SCALFARO

NOVARA. Un vecchio curvo con la sciarpa beige, il profilo grifagno, il volto di cera che quasi si confonde con la nebbia. Una dignità, una consuetudine non perduta con il potere quirinalizio e le sue forme. L'uomo che quasi da solo ha tenuto per sette anni nel deserto l'impero berlusconiano, Oscar Luigi Scalfaro, scende le scale della prefettura della sua Novara, dopo aver salutato il successore. Anche oggi è quasi solo, [illegible] il nipote, identico a lui. Ha annuito, mentre Ciampi difendeva l'indipendenza della magistratura. Fuori, i bambini intonano l'inno di Mameli, Ciampi canta con loro. Scalfaro saluta i vecchi collaboratori. Gli agenti delle forze di sicurezza restano rigidi nel saluto militare. Scalfaro insiste, tende la mano, fa un gesto per dire: non è il caso. Allora gli uomini in divisa sorridono, stringono la mano del vecchio presidente. Scalfaro tende la mano anche al corazziere, ma questo è troppo, e infatti il corazziere neanche la guarda, tiene la sua sull'elmo, per lui il vecchio con la sciarpa resta l'ex Capo [illegible] Stato, presidente emerito come si dice adesso. I giornalisti che l'hanno seguito per sette anni lo chiamano con affetto, lui sorride, nessuna dichiarazione ovviamente, e saluta come chi recita una parte: «Buongiorno a loro». (a. c.)



Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi con il suo predecessore Oscar Luigi Scalfaro ieri mattina in prefettura a Novara

Le reazioni

Al Presidente elogi bipartisan

Francesco Grignetti

L'intervento [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] raccolto [illegible] [illegible] senso generale, unanime e bipartisan. Maggioranza e opposizione si [illegible] riconosciute nelle parole di Carlo Azeglio Ciampi. Magari qualcuno [illegible] sottolineato il passaggio che sente più vicino. Ma [illegible] convinzione di tutto il Parlamento che l'inquilino del Quirinale abbia colto [illegible] segno. «Non può - commenta [illegible] ministro della Giustizia, Roberto Castelli - che farmi piacere. Ero stato chiamato il ministro dell'ovvio perché dicevo cose simili... Evidente[illegible] dovrebbero [illegible] ovvietà. [illegible] forse in Italia è [illegible] [illegible] [illegible] ricordarle». Gli fa eco Giuseppe Gennaro, presidente dell'Anm: «Il rispetto tra le istituzioni sia reciproco». Il Csm [illegible] [illegible] adottato una frase [illegible] Ciampi a chiusura del suo prossimo documento. Plaude anche [illegible] dei diretti interessati, il sottosegretario Carlo Taormina: «Non vedo richiami [illegible].

Dalla Casa delle Libertà è un coro di consensi. Dice Marco Follini, presidente del Ccd: «Il richiamo è giusto e perfino [illegible]vio». Il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi: «Sono parole chiare, dette al momento giusto, rivolte a chi abbia orecchie per intenderle». [illegible] [illegible] Ccd-Cdu, Luca Volontè: «Noi per primi ne faremo tesoro». Donato Bruno, presidente della commissione Aff[illegible] costituzionali: «Opportuno: [illegible] fibrillazioni sono sotto gli occhi [illegible] tutti. [illegible] prima a debordare, comunque, [illegible] [illegible] la magistratura». Il segretario [illegible] Lega lombarda Roberto Calderoli: «E' un monito anche per la magistratura». Ignazio La Russa, capogruppo di An alla Camera: «Un richiamo opportuno a trecentosessanta gradi e non univoco». Fabrizio Cicchitto, vicecapogruppo di Forza Italia: «E' un richiamo rivolto a tutti, anche a quei giudici che non rispettano le leggi del Parlamento e i deliberati della Consulta».

L'appello di Ciampi è accolto con soddisfazione anche dall'opposizione. Sottolinea il neosegretario [illegible] Piero Fassino: «E' un chiaro monito al rispetto della Costituzione. Non può sfuggire, in particolare, il richiamo al pie[illegible] rispetto dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura». Luciano Violante, presidente dei deputati Ds: «Giusto richiamo visto che non tutti hanno chiara la distinzione dei poteri». Pier Luigi Castagnetti, capogruppo della Margherita alla Camera: «Il richiamo al caso Taormina mi sembra evidente». Oliviero Diliberto: «Non sono affatto ovvietà, pesano come pietre».

CASTELLI: SIAMO APERTI A MODIFICHE, NON BLINDEREMO IL TESTO

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli (Lega Nord)



Csm, c'è la riforma e le toghe protestano

Addio alle correnti, solo quattro pm nel nuovo Consiglio

i magistrati

Guido Ruotolo

L'OBIETTIVO del governo è che nel prossimo Csm, che [illegible] eletto in primavera, le varie correnti [illegible] magistrati [illegible] abbiano più cittadinanza e che [illegible] proporzionalmente rappresentati nell'organo di autogoverno i giudici rispetto ai pm. A questi due principi guida si è tenuto saldo il Guardasigilli Castelli nel suo disegno di legge, varato ieri dal Consiglio dei ministri, di riforma del sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura.

[illegible] ieri, proprio [illegible] Csm e dalla rappresentanza istituzionale dei magistrati, l'Anm, [illegible] arrivate nuove critiche nei confronti del governo, in particolare del ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, e del sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina. Il primo, per aver proposto che paghino anche i giudici che sbagliano, il secondo perché ha chiesto che scattino le manette per i magistrati di Milano. In un documento che il plenum del Csm discuterà la prossima settimana, la maggioranza dei consiglieri laici e togati [illegible] esclusione dei tre del Polo), ha denunciato: «È stata [illegible] in discussione, con toni inaccettabili, l'essenza stessa d[illegible] giurisdizione - l'indipendente, imparziale e responsabile interpretazione della legge - e vi sono state pesanti interferenze su procedimento in corso di svolgimento».

Anche i vertici dell'Anm denunciano questo clima di «aggr[illegible]»: «Sono sempre più frequenti gli attacchi ai magistrati - dice il presidente, Giuseppe Gennaro -, non solo requirenti ma anche giudicanti, colpevoli di interpretare le norme. Siamo consapevoli [illegible] il giudice applica la legge, ma siamo altrettanto consapevoli che, applicandola, la interpreta. Può darsi che vi siano interpretazioni non da tutti condivise, ma per ovviare ad eventuali errori esistono strumenti interni. [illegible] si può pensare di tradurre in ceppi un giudice di fronte ad un organo superiore che faccia giustizia...».

In questo clima, anche il disegno di legge del Guardasigilli è al centro di polemiche. Il disegno di legge riforma il [illegible] elettorale che porta alla elezio[illegible] [illegible] [illegible] consiglieri togati al Csm. [illegible] una conferenza stampa a palazzo Chigi, il ministro Castelli ha spiegato la [illegible] riforma: «Viene costituito un collegio unico nazionale.

Eliminate le correnti, ciascun magistrato potrà candidarsi e ciascun elettore si ritroverà [illegible] schede da mettere nell'urna: una per eleggere il candidato della Cassazione, una per i pm e la terza per i giudici di merito. Viene eletto chi ottiene più voti».

Il ministro Castelli ha sottolineato che questo «provvedimento [illegible] può essere blindato», augurandosi che «in Parlamento si apra una fase di discussione e di confronto»: «Noi siamo aperti anche a modifiche del [illegible] Castelli ha ricordato che nella [illegible] fase di elaborazione, il testo approvato ieri a palazzo Chigi ha raccolto i suggerimenti [illegible] stesso Csm e dell'Anm: «In Consiglio dei ministri, il disegno di legge - ha ammesso il ministro - è stato emendato su un punto, quello della quota dei giudici di Cassazione che da quattro rappresentanti scende a due». In realtà, erano quattro più due, e cioè i componenti di diritto del Csm, [illegible] primo presidente e il procuratore generale della Cassazione. Da sei, dunque, scendono complessivamente a quattro.

In Parlamento, arriverà così un testo che prevede questa ripartizione della rappresentanza dei magistrati: 14 giudici, 4 pubblici ministeri, 2 magistrati della [illegible]ne.

Le reazioni a questo disegno di legge, naturalmente sono diverse. A favore si è espresso il responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, che spiega: «Per esaltare il rapporto di fiducia tra l'elettore e il candidato è necessario eliminare il fenomeno della degenerazione della magistratura in piccoli partiti organizzati [illegible] apparati di correnti, strutture e sedi. Ed eliminare questa degenerazione è il dovere principale di un governo».

Se per il governo, [illegible] organizzazione [illegible] corrente rappresenta una «degenerazione», dal Csm e dall'Anm vengono critiche a questa interpretazione. «La volontà politica di ridurre il peso delle correnti - commenta il presidente dell'Anm, Gennaro - viene attuata in forme che non riteniamo trasparenti». Aggiunge Nello Rossi, componente togato del Csm, di Magistratura democrati[illegible]. «Non condivido l'impianto individualistico della riforma Castelli, che nasce dalla radicale avversione per elezioni che si svolgano sulla base di chiari programmi collettivi e si fondino sul consenso [illegible] insieme a uomini e programmi». Un altro componente del Csm, Armando Spataro, vede nel testo Castelli «una avversione preconcetta all'associazionismo».

Imi-Sir, processo avanti senza Previti

«Sono alla Camera»; il tribunale: non l'ha provato. Rogatorie accettate

Paolo Colonnello
MILANO

Ci sono volute tre ordinanze - che l'avvocato Gaetano Pecorella e molti esponenti della maggioranza reputano come altrettanti "schiaffi" alle difese, alla Consulta e al Parlamento - per far ripartire ieri il processo sulla maxi tangente Imi-Sir, incagliato nelle secche delle eccezioni difensive dal 12 giugno scorso. Tre ordinanze che sono suonate come schioppettate per l'inesausta polemica sulla giustizia. Innanzitutto riguardo l'assenza per «impegni parlamentari» di Cesare Previti, che il presidente della quarta sezione penale Paolo Carfì, ha ritenuto ieri non fosse sufficientemente «giustificata» da una lettera del capogruppo di Forza Italia. Anche se il deputato azzurro, proprio mentre il tribunale chiedeva ai suoi avvocati di fornire una prova della sua presen[illegible] in [illegible] («Non possiamo perché non riusciamo a raggiungerlo telefonicamente...»), dall'emiciclo salutava i giornalisti indicandosi con le mani: «Lo [illegible], [illegible] qui. Che altro vi devo dire?».

Poi in merito alla sentenza di nullità della Consulta del luglio scorso, [illegible] fonte di feroci polemiche sabato scorso, che anche in questo caso [illegible] Tribunale ha deciso di non considerare determinante in concreto per la validità del processo, in quanto la Corte Costituzionale avrebbe deliberato, annullandola, soltanto sulla motivazione del giudice dell'udienza preliminare (che fece prevalere gli interessi del processo e quelli del Parlamento) e non gli atti del procedimento in esame e quindi il rinvio a giudizio. Inoltre, sostiene il Tribunale, è vero che la Consulta ha annullato quattro ordinanze affermando che non spettava al gup entrare nel merito dei poteri dello Stato, ma è anche vero che Previti non ha mai dato prova piena dei suoi «legittimi impedimenti».

E per finire i giudici hanno fatto piazza pulita anche dell'eccezione che chiedeva l'annullamento degli atti in base alla nuova legge sulle rogatorie. Per il tribunale gli atti trasmessi dalla Svizzera in questo processo non si posso invalidare, in quanto, sebbene privi di timbri, non difettano di certificazione, anzi sono stati sempre inviati in originale essendo stati vagliati niente meno che dal tribunale federale di Berna, cui si erano rivolte le difese facendo opposizione alla loro trasmissione. E inoltre, ricorda il tribunale, i rapporti di reciproca assistenza giudiziaria tra Italia e Svizzera, proseguono da almeno 130 anni e non sono mai stati messi in discussione.



Cesare Previti, deputato di Forza [illegible]

Ordinanze complesse e articolate, la cui lettura ha richiesto più di tre ore di udienza, che però, per il capogruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani, prefigurano «uno scontro istituzionale» tra le «toghe di Milano» e lo Stato. Mentre per l'onorevole Ghedini, legale di Berlusconi, a questo punto dovrebbe intervenire il ministro con i provvedimenti «del caso» per sanzionare «la pervicace volontà dei giudici milanesi di disapplicare le leggi e le decisioni della Consulta», auspicando che anche «il Parlamento non resti in silenzio». Il processo, riprenderà venerdì prossimo da dove si era interrotto: con l'audizione cioè della teste "omega", Stefania Ariosto. In ballo ci sono i 67 miliardi della presunta tangente che gli avvocati Previti, Pacifico e Acampora avrebbero ricevuto, distribuendone una parte a dei giudici della capitale, per pilotare il processo che portò al riconoscimento del pagamento da parte dello Stato di mille miliardi agli eredi dell'ex re della chimica, Nino Rovelli.

INTERVENGONO RUTELLI, GENNARO E FASSINO



«INCENDIA GLI ANIMI»

Per Francesco Rutelli (foto) è uno scandalo che un uomo di governo come Taormina «non perda occasione per assumere posizioni che incendiano gli animi anziché avvicinare posizioni tra magistrati, avvocatura, Parlamento, governo e opinione pubblica»



«È CACCIA AGLI UNTORI»

Il presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro (foto) sostiene che va «ben oltre la delegittimazione» invocare l'arresto per i magistrati che sbagliano. «Siamo di fronte alla caccia agli untori. Si apre una stagione in cui la magistratura diventa oggetto delle rivalse»



«IL GOVERNO ASCOLTI CIAMPI»

«Le parole del Presidente Carlo Azeglio Ciampi sono un chiaro monito al rispetto della Costituzione e delle prerogative che essa assegna a ciascun potere dello stato». Per il segretario dei Ds Piero Fassino (foto) «di tale monito dovrebbe tenere conto il governo fino ad oggi silente»

Berlusconi: «Tranquilli, parlo io con Taormina»

Il sottosegretario: voglio solo eliminare l'escrescenza dei giudici settari

Antonella Rampino

[illegible]

Il caso Taormina ieri è approdato in Consiglio dei ministri. Il dossier, tanto scottante che alla fine della riunione il Guardasigilli Castelli ha negato che se ne fosse anche solo parlato, è stato aperto dal ministro dei Rapporti con il Parlamento. A rivelarlo è stato il responsabile del Viminale Claudio Scajola, che pure ha avuto in passato di che riprendere [illegible] sottosegretario: «Non ho motivo di lamentarmi del lavoro di Taormina, di certo affronteremo il caso».

Carlo Giovanardi, che appartiene al Biancofiore, [illegible] componente della Casa delle Libertà che per prima ha posto a Berlusconi il problema, ha fatto presente al premier che il caso non può restare aperto. Carlo Taormina, professore di procedura penale, magistrato per dieci anni e poi avvocato [illegible] difensore di imputati [illegible]ti, Priebke, Cerciello, Craxi e poi anche numerosi boss di Cosa Nostra, è il sottosegretario all'Interno di Forza Italia che ha invocato l'arresto dei magistrati di Milano rei di [illegible] interpretato l'applicazione di una sentenza della Corte Costituzionale e di non aver fatto ripartire [illegible] zero [illegible] processo in cui è coinvolto Cesare Previti.

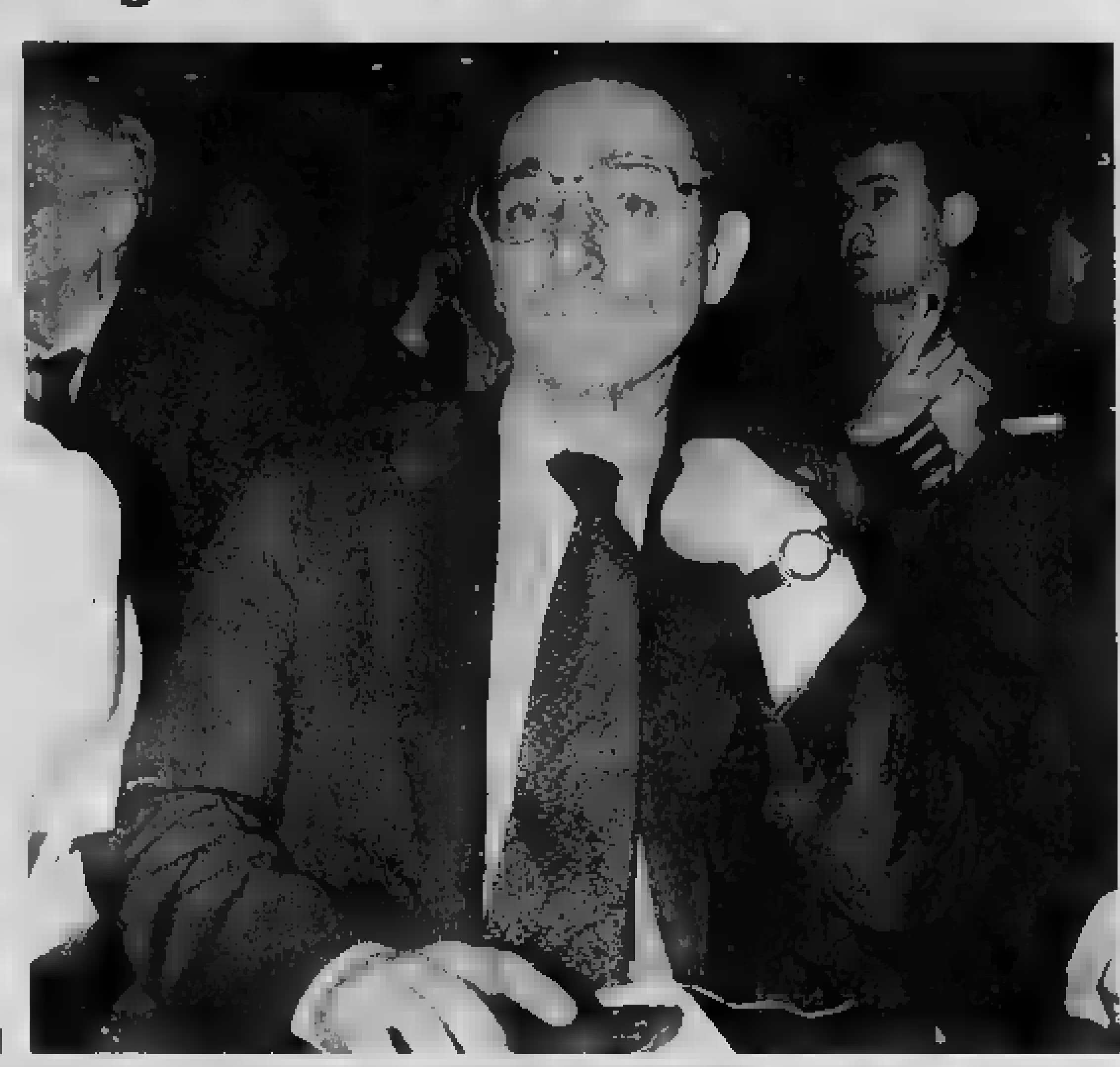
A Giovanardi, Berlusconi ha risposto che valuterà la questione in un secondo momento, e che affronterà l'interessato in un [illegible]cia a faccia. Ma, oltre [illegible] far presente che c'è in Parlamento [illegible] richiesta di rimozione [illegible] sottosegretario avanzata al governo dall'opposizione, [illegible] ha ribadito al premier che «Taormina non può fare l'avvocato e il sottosegretario, soprattutto [illegible] può fare il difensore di quegli imputati e assieme il sottosegretario proprio all'Interno». Una richiesta ferma, e per due motivi. Perché ieri il presidente del Senato Marcello Pera (quello della Camera Casini non è in Italia) ha fatto pressioni affinché Palazzo Madama possa esaminare il prima possibile, anche oggi stesso, la mozione del centrosinistra. E perché il Ccd-Cdu, come del resto Alleanza Nazionale, teme che Berlusconi si limiti ad un'ennesima reprimenda a Taormina: proprio per questo è stato fissato un vis-à-vis a Palazzo Grazioli con Gianfranco Fini venerdì sera.

[illegible] certo, le parole del Capo dello Stato sul rispetto dei «confini» delle istituzioni hanno aiutato ad imboccare la via di [illegible] maggior pacatezza: sono state accolte con eguale favore sia [illegible]lla maggioranza che dall'opposizione, e ancor più dall'Associazione nazionale magistrati, dalle Camere penali, [illegible] Csm. Carlo Taormina, l'avvocato che è al centro di uno scontro istituzionale praticamente [illegible] dal giorno in cui si è insediato al Viminale, le ha lette come [illegible] bacchettata non a lui, ma alla magistratura. Per tutto il giorno, il sottosegretario ha lavorato di freno e di acceleratore. Ad inizio mattinata: «Dimissioni? Non [illegible] penso [illegible] Io ho solo detto quello che tutti pensano, e cioè che ci [illegible] magistrati che hanno disatteso le decisioni della Corte Costituzionale. Quindi tutta la maggioranza dovrebbe essere d'accordo con me. Se poi si vuol far saltare tutto il Polo, allora è un'altra questione». Assente Fini, il portavoce [illegible] An Landolfi [illegible] limita a commentare che «oltre che un incontinente verbale, l'onorevole è anche un megalomane», chiosando però che «se [illegible] governo [illegible] la questione [illegible] la risolverà il Parlamento». Dopo l'ora di pranzo, Taormina ci tiene a precisare «io conduco [illegible] battaglia che è di tutta la Casa delle Libertà», e poi più tardi incontrando Landolfi in Transatlantico, stretta di mano e metaforica pacca sulla spalla, «la mia [illegible] un'intemperanza caratteriale, del resto sono solo un tecnico prestato alla politica». [illegible] dopo aver gettato acqua sul fuoco, all'ora di cena Taormina viene intervistato da Enzo Biagi, e torna ai toni duri: addirittura riferendosi «al sistema giudiziario italiano», che a suo dire «è preda di [illegible] manipolo [illegible] magistrati settari», afferma [illegible] punto a liberare il paese da queste escrescenze», anche perché «la maggioranza silenziosa dei magistrati in questo momento mi tributa consenso».

Inutile dire che anche per tutta la giornata di ieri l'opposizione ha avuto gioco [illegible] Francesco Rutelli ha stigmatizzato come «scandalosa» [illegible] presenza di Taormina al governo: «Ha fatto l'avvocato difendendo persone contro cui lo Stato ha dato il meglio di sé sul fronte della giustizia, denuncia posizioni che incendiano gli animi anziché avvicinare le posizioni tra magistratura, Parlamento e opinione pubblica. Anche la maggioranza se ne sta rendendo conto». Pacati ma fermi nel richiedere l'allontanamento dal governo di Taormina anche Pierluigi Castagnetti e Violante.

La richiesta di dimissioni approda al Consiglio dei ministri. Il Ccd Carlo Giovanardi: non può continuare ad avere una delega agli Interni e difendere i criminali

Anche Alleanza nazionale disapprova: «Oltre ad essere un incontinente dal punto di vista verbale, l'avvocato mostra di essere un megalomane nelle sue pretese»



Il sottosegretario agli Interni Carlo Taormina

Governo di affari loro



[illegible] Tornabuoni

Il fatto che un sottosegretario séguiti a esercitare in tribunale la [illegible] professione di avvocato, e perdipiù insulti e minacci i magistrati che non gli vanno bene, è soltanto uno dei brutti casi [illegible] governo in carica. Questo governo continua a governare per sé e per i propri simili: emana leggi che detassano i grandi patrimoni nell'occasione di eredità, che consentono ai grandi patrimoni esportati clandestinamente all'estero [illegible] rientrare in Italia [illegible] che quasi legittimano i falsi in bilancio, che anche retrospettivamente impongono nuove regole per le rogatorie internazionali; stu[illegible] ogni espediente utile a licenziare e sottopagare i lavoratori dipendenti, a limitare e gravare quelle organizzazioni di produzione collettiva che sono le cooperative. Inversamente, le promesse elettorali di progresso per la massa (tranne che non si presentino come atti munifici, [illegible] beneficenza cadente dall'alto) vengono ridotte o rinviate: l'aumento a un milione mensile di tutte le pensioni al minimo dovrebbe adesso riguardare [illegible] più i sessantacinquenni ma i settantunenni, ed essere condizionato dal reddito cumulato [illegible] quello del coniuge; gli sgravi f[illegible]li per ciascun figlio a carico [illegible] scherzi di cattivo gu[illegible]. Insomma: questo davvero [illegible] «un governo di affari loro», come diceva lo slogan d'un manifesto dell'opposizione.

Per la prima volta nella storia dell'Italia repubblicana, ci troviamo infatti ad [illegible] un governo classista e personalista. Nel passato, la Democrazia Cristiana che esercitò per de[illegible] l'egemonia politica [illegible] un partito interclassista: al [illegible] interno c'erano ricchi e poveri, i Gava e i braccianti meridionali, i Costa e i piccoli artigiani. Nonostante tutto, il partito al governo doveva conservare [illegible] specie [illegible] equilibrio, non poteva legiferare apertamente contro parti del proprio elettorato a cui doveva render conto: e l'alternarsi a volte anche veloce dei leader al vertice era pure il risultato d'una simile necessità. Nonostante tutto, per il breve tempo della sua permanenza alla presidenza del Consiglio, prima [illegible] socialisti e poi con gli ex comunisti, la Sinistra era interclassista: per la sua natura e cultura popolare, e insieme [illegible] la esigenza di conquistare, tenersi buone e rassicurare le fasce sociali che più la osteggiavano.

La formazione di Berlusconi è invece prettamente classista: ne fanno parte o la sostengono imprenditori piccoli e grandi, padroni di tipo vario, commercianti, ricchi a diverso livello e anche (in un elettorato vasto) tutti quelli che aspirano a diventare come Berlusconi o che ammirano Berlusconi come una via [illegible] mezzo tra Padre Pio e la Fata Turchina. Le altre formazioni che pure sono al governo risultano (almeno sinora, in seguito si vedrà) completamente dominate e azzittite da Berlusconi: è fatale che [illegible] presidente-padrone governi per i propri interessi economici, politici o giudiziari, che al governo faccia innanzi tutto gli affari propri e dei propri simili.

IL PREMIER IN QUESTO MODO PUNTA A PORTARE ANCHE SOCIALISTI E DEMOCRISTIANI SULLA BATTAGLIA

E ritorna la voglia della Commissione

Oggi Saponara e Cicchitto proporranno l'istituzione di un gruppo di lavoro parlamentare contro l'uso politico della giustizia «Perché indagati sono [illegible] Dc ed ex Psi, e mai un esponente Ds?»

[illegible]cena

ROMA

LUI, Carlo Taormina, l'uomo della polemica e della discordia, usando la vecchia tattica dei guastatori, fa un passo indietro e [illegible] avanti. Quando incontra il portavoce di An, Mario Landolfi, che in questi giorni lo critica un'ora sì e un'ora no per conto di Gianfranco Fini, ammette di aver esagerato nella sua polemica contro i magistrati di Milano («non sono un politico e non ho usato un linguaggio felpato»). Poi, però, alle domande di Enzo Biagi rincara le invettive contro alcuni giudici: «Libererò il paese dai magistrati settari». Infine in un angolo del Transatlantico di Montecitorio Taormina confida quali sono le sue vere intenzioni: «Guardi a me non me ne frega niente. Facciano quello che vogliono. Io posso tranquillamente non fare il sottosegretario, [illegible] deputato o altro, ho una tale popolarità... Un fatto, però, è certo: non mi dimetto specie se nella sostanza ho ragione. Di mia sponte, lo ripeto, non mi dimetterò mai. Vedremo cosa deciderà il Parlamento».

Ma perché il sottosegretario Taormina è così sicuro? Di «guasconate», nella sua breve carriera di parlamentare, ne ha fatte tante, ma questa volta sull'argomento ha sicuramente la solidarietà del premier. Avrà usato espressioni forti, «avrà polemizzato alla Sgarbi» come sostiene il forzista Michele Saponara, addirittura la sua sortita avrà avuto un effetto opposto a quello che desiderava come sostengono alcuni ministri di Forza Italia. «Con le sue parole ha aperto un "caso Taormina" - sostiene Antonio Marzano - che è un'inezia rispetto a quello di un Tribunale che se ne infischia di una sentenza della Corte Costituzionale». «Taormina - rincara Pisanu - ha solo messo in secondo piano la questione principale. Questa semmai la sua colpa. L'atteggiamento di Fini? E' perché lo [illegible] già richiamato in passato e si è sbilanciato a *Porta a Porta*. Se Taormina si dimetterà? E' un suo problema personale».

Sì, avrà sbagliato in molte cose Taormina, ma dipende da lui, che non vuole dimettersi, il suo destino, perché in Parlamento Forza Italia, voglia o meno, «dovrà fargli quadrato attorno» (le parole [illegible] di Berlusconi). Il motivo? Semplice: come accade spesso in politica la vicenda Taormina è uno specchietto per le allodole. La vera posta in gioco, il vero conflitto è un altro. E che conflitto. Si tratta dell'ultima battaglia sulla giustizia, quella finale, che come spesso avviene nella Storia si svolge su un dato che ai più potrebbe sembrare irrilevante: la necessità di imporre al Tribunale di Milano una sentenza della Consulta che giustifica l'assenza di Cesare Previti ad alcune udienze del tribunale sostenendo la preminenza dell'attività parlamentare sul resto. Al di là delle apparenze non è cosa di poco conto perché annullando alcune udienze il processo andrebbe oltre la scadenza dei termini. Per dirla in breve, in questo scontro che si gioca sul rispetto delle forme nei processi è in gioco l'ass[illegible] o meno, dell'uomo che per tanto tempo è stato il braccio destro di Silvio Berlusconi.

Ecco perché il «caso Taormina» è una pulce, che nasconde ben altro. Una vicenda che potrà disturbare l'amor proprio di Gianfranco Fini che più volte ha richiamato il sottosegretario alla calma e, magari, solleticare la voglia di visibilità dei Ccd di Marco Follini, il quale ha spinto il suo ministro Carlo Giovanardi a porre la que[illegible] in consiglio dei ministri strappando a Berlusconi un laconico «valuteremo». Nei fatti, però, si tratta di una scaramuccia insignificante se si confronta alle dimensioni della guerra che si sta combattendo. «I veri golpisti» sibi[illegible] Fabrizio Cicchitto, ex socialista finito in Forza Italia, «sono quelli del tribunale di Milano». Giudizio che porta alle estreme conseguenze la filippica contro la magistratura di sinistra a cui si è lasciato andare la scorsa settimana il Cavaliere in Spagna.

Questa è la vera battaglia che il premier vuole combattere e su cui soppeserà i suoi alleati. Del resto lo stesso Ciampi, nella sua esternazione sulla giustizia di ieri, condanna sicuramente Taormina, ma invita nel contempo il Tribunale di Milano a rispettare le indicazioni della Consulta. In questo continuo confondersi di piani e di questioni è evidente che le soluzioni da dare al «caso Taormina» possono essere solo paradossali. Come quella, ad esempio, che Giuliano Ferrara suggerisce sul *Foglio* di ieri: «Se fossimo deputati gli voteremmo la fiducia, perché sbaglia ma dalla parte giusta della barricata. Poi [illegible] pregheremmo di mettere [illegible] lobby di avvocati antigiustizialisti e di uscire dal governo». Oppure quella che ipotizza lo stesso Landolfi, che lo perseguita a forza di dichiarazioni: «Se deve dimettersi? Basterebbe anche una sua promessa solenne che [illegible] farà più questo tipo di esternazioni».

E' un po' l'atteggiamento di chi parla di Taormina [illegible] pensa ad altro. Appunto, l'altra battaglia è quella che conta, e che scotta. E [illegible] è detto che alla Camera [illegible] si cominci a parlare [illegible] «caso Taormina» per poi arri[illegible] ad affrontare il caso [illegible] Tribunale di Milano. Tutti, infatti, si stanno schierando pensando all'altra guerra: i socialisti di Boselli e gli ex dc [illegible] Mastella, ad esempio, [illegible] hanno firmato la mozione [illegible] Taormina; [illegible] parte dei Cdu di Buttiglione [illegible] insegue più Follini («è una scemenza - sostiene Rotondi - un ex Dc non può sparare contro l'avvocato di Antonio Gava»). Senza contare che Forza Italia già si prepara ad una mossa che unificherà la battaglia di Silvio Berlusconi contro la magistratura a quella degli ex Dc e degli ex socialisti. Oggi Saponara e Cicchitto proporranno una commissione parlamentare «contro l'uso politico della giustizia». «Vogliamo sapere perché nel mirino della giustizia sono finiti solo dc come Forlani, Citaristi, socialisti come Craxi e in ultimo Berlusconi ma neppure un esponente dei Ds? Perché Andreotti è stato accusato di mafia per poi essere assolto pienamente?». Un'altra bomba.

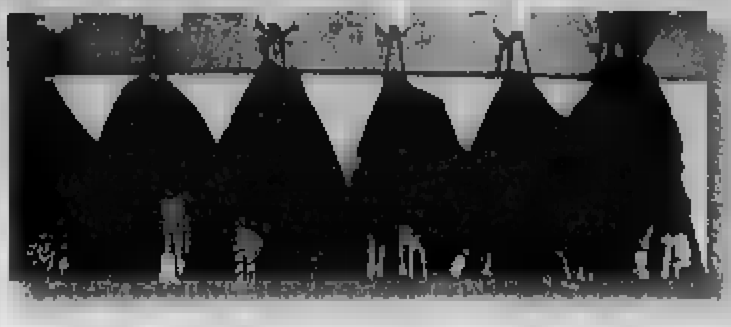


Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

Le discussioni sulle esternazioni del sottosegretario azzurro sono in realtà solo lo specchietto per le allodole: sotto c'è il conflitto con «certi magistrati»

Il capo del governo non è preoccupato per i richiami di Fini e del Ccd Marzano: il caso Taormina è un'inezia rispetto a quello che fa il tribunale di Milano

IL PASSAGGIO DI TRE MAGISTRATI ITALIANI NELL'ORGANISMO EUROPEO ANTI-CORRUZIONE



FASSINO: [illegible] CI FU ALCUNA RACCOMANDAZIONE

Il plenum del Csm ha rinviato ad oggi l'esame della richiesta del ministro di Giustizia Castelli [illegible] revocare l'autorizzazione del collocamento fuori ruolo [illegible] tre magistrati che hanno vinto le rispettive selezioni per far parte dell'Olaf, l'organismo europeo di lotta alle frodi e alla corruzione con ampia giurisdizione anche nei paesi membri della Ue. Per parte sua, ieri, il presidente del Consiglio, Berlusconi, ha fatto sapere che revocherà l'autorizzazione [illegible] il 7 agosto. In particolare al neodirettore [illegible] dipartimento investigazioni [illegible] operazioni dell'Olaf, [illegible] torinese Alberto Perduca. In un dossier inviato [illegible] Csm dal Guardasigilli si sosterrebbe che la designazione del magistrato - avvenuta in aprile - sarebbe stata agevolata da [illegible] raccomandazione [illegible] Prodi dell'ex ministro Fassino, che ieri ha replicato con durezza: «Ci battemmo in sede europea perché i magistrati italiani non fossero discriminati nell'assegnazione degli incarichi più significativi». [illegible] direttore generale dell'Olaf, il tedesco Bruener, da Bruxelles ricorda che «la scelta di Perduca è stata compiuta in piena autonomia» e che lui stesso, nel 1999, venne preferito per un soffio al magistrato italiano per il più alto incarico.

Viminale, giro di nomine per 76 prefetti

Manganelli vice della polizia, La Barbera del Cesis, Andreassi del Sisde

Francesco La Licata

ROMA

Il Consiglio dei ministri [illegible] l'attesa riforma che introduce il [illegible] ordinamento del ministero dell'Interno. Una riforma nata col precedente governo, portata a compimento dall'attuale [illegible] ed [illegible] riempita [illegible] contenuti dal ministro Scajola con [illegible] serie di nomine (undici) e movimenti di prefetti (76) che non sembrano avere precedenti. Le decisioni prese ieri [illegible] dal Consiglio dei [illegible] erano particolarmente attese perché [illegible]gono personaggi di primo piano, protagonisti di vicende che [illegible] state al centro [illegible] scontri e polemiche, non ultima [illegible] «battaglia» di Bolzaneto e la perquisizione alla scuola Diaz durante i tragici giorni di Genova. Le indiscrezioni trapelate a più riprese sul cosiddetto «totonomine», stanno a testimoniare quanto le scelte del governo fossero considerate un [illegible] proprio test sulla [illegible] complessiva dello staff dirigenziale del Viminale e in particolare del Capo della Polizia, Gianni [illegible] Gennaro, più volte dato per spacciato, certamente con [illegible] pizzico [illegible] interessata precipitazione

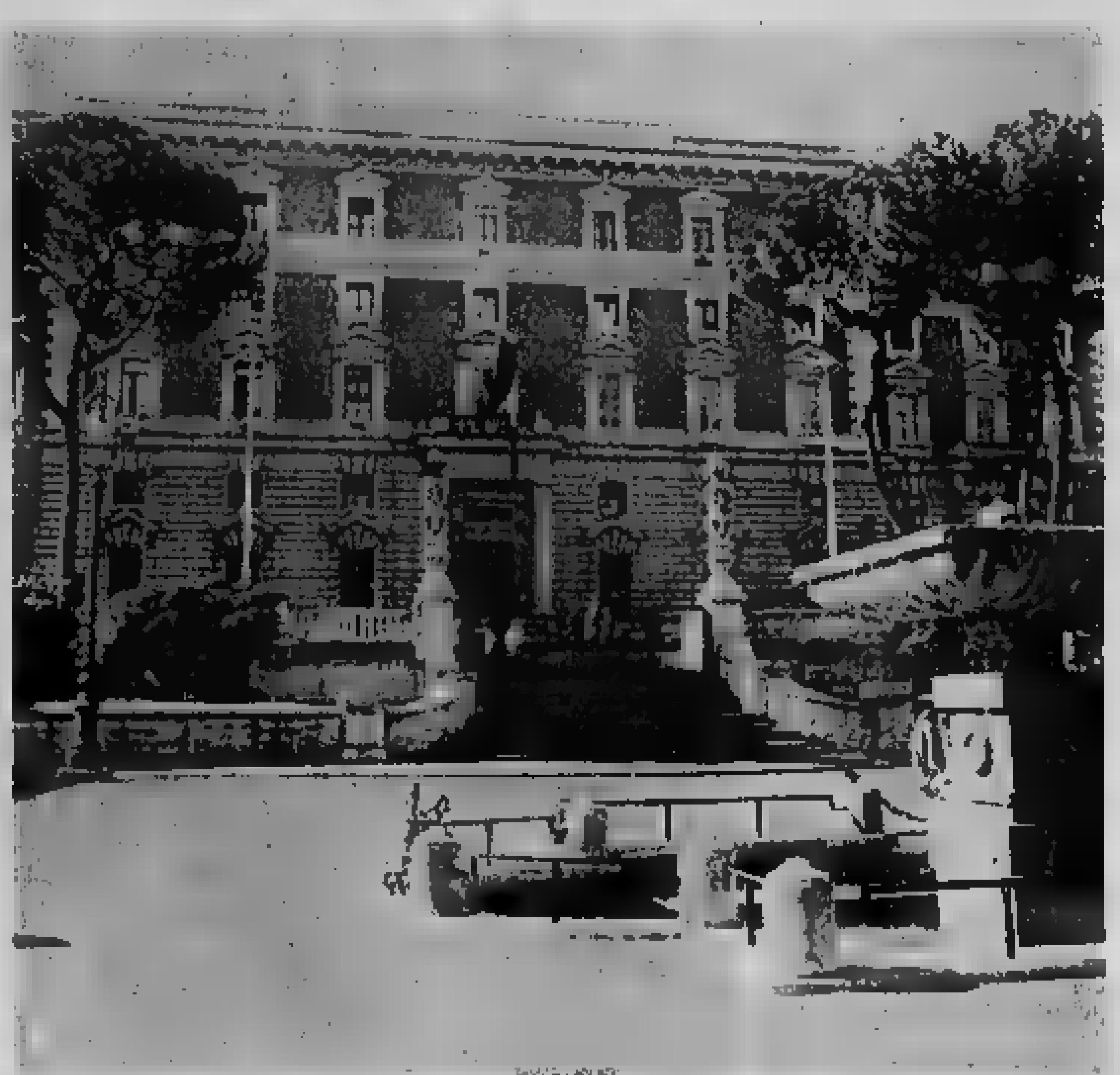
Se si vuole trarre una sintesi dal «terremoto» organizzativo annunciato dalla conferenza stampa di Claudio Scajola, bisogna concludere che il [illegible] dirigente [illegible] Polizia di Stato, aspramente criticato per i fatti Genova, esce indenne (forse persino rafforzato) dalle scelte ministeriali. Antonio Manganelli è stato nominato vicario di [illegible] Gennaro e nessuno potrà dire che questa nomina [illegible] contro il Capo. Qualcuno obietta che è mancata la promozione di [illegible] Pansa, ritenuto più vicino a De Gennaro dello stesso Manganelli, a dirigente della Criminalpol. Ma dal Viminale spiegano che per ricoprire quel ruolo è necessaria la qualifica di prefetto di prima classe e Pansa non lo è ancora. Per portarlo alla Criminalpol sarebbe stata necessaria una ulteriore promozione, troppo ravvicinata alla precedente. Senza contare che la poltrona è stata occupata da Giuseppe Fera, poliziotto di provata esperienza ed accreditato nella cerchia dei funzionari graditi a [illegible] Gennaro. Altri due «reduci» di Genova, Arnaldo La Barbera e Ansoino Andreassi - dallo [illegible] luglio in quarantena - [illegible] ripescati e assegnati a ruoli importanti: il primo sarà vicedirettore (insieme col generale Giuseppe Orofino) del Cesis, l'altro affiancherà il generale Mario Mori, neodiret[illegible] del Sisde [illegible] nominato prefetto. [illegible] commento attribuito allo [illegible] Gianni De Gennaro parla di «professionalità restituite ai ruoli che loro competono», d'altra parte [illegible] proprio [illegible] Capo della Polizia ad assicurare che sarebbero stati recuperati. Oggi si dice che «ha mantenuto la parola data».

Per quel che riguarda la nuova articolazione [illegible] ministero dell'Interno, che conta quattro dipartimenti e - dunque - altrettante direzioni delle strutture centrali, queste le nomine: affari interni e territoriali, Sabato Malinconico; libertà civili [illegible] immigrazione, Annamaria D'Ascenzo; vigili del fuoco, [illegible] pubblico e [illegible] civile, Mario Morcone; [illegible] dipartimento della [illegible] rimarrà nelle [illegible] di Gianni [illegible] Gennaro.

Sui dirigenti accusati per il G8 De Gennaro avrebbe detto: sono stati restituiti ai ruoli che meritano

Una conferma di fiducia, dunque, per una [illegible] di funzionari fortemente [illegible] esperienza professionale [illegible] più sul campo delle investigazioni che sugli accrediti presso le segreterie politiche, tanto da poter resistere indenni (finora) anche rispetto al traumatico cambio di maggioranza politica. Eppure c'è chi giura che qualche [illegible], magari poco visibile ai profani, stia avvenendo. Quella che [illegible] stata una squadra omogenea va somigliando sempre di più ad una sinergia di individualità, [illegible] alla [illegible] propria evoluzione. Insomma, non si può più [illegible] tout court - com'era possibile fino a qualche tempo fa - che i destini dei «De Gennaro boys» siano tanto intrecciati da dover sottostare alla medesima sorte. Già in passato la squadra era stata messa alla prova da scelte non condivise da tutti. Quando De Gennaro si tuffò nel progetto che avrebbe fatto nascere la Dia non trovò il perfetto accordo di un collaboratore come Manganelli. E le vicende di Genova sono state ampiamente discusse dal gruppo. Oggi è proprio il suo vicario ad [illegible] considerato quello che si accinge a conquistarsi più autonomia dal Capo, [illegible] [illegible]ndo integri l'affetto, la solidarietà e la lealtà di sempre. Molti si chiedono se, con le decisioni di ieri, svanisca anche il «tormentone» del che fine farà De Gennaro. C'è già chi indica la data della prossima buriana: in primavera quando dovrà essere nominato il nuovo comandante dei carabinieri.

È mancata la promozione di Alessandro Pansa Riarticolata anche la struttura del ministero



Il Viminale, la sede del ministero degli Interni

SELEZIONE CON COLLOQUI [illegible] COME PER CHI CERCA LAVORO

La rivoluzione di Scajola tra Scelba e il Cavaliere

«Il paragone con il siciliano non mi dispiace, ma lui era più bravo» Gli Interni ridisegnati bocciando i «burocrati» a favore dei manager

Retroscena

Mario Calabresi

ROMA

La scommessa è ardita, mescolare [illegible] cultura manageriale berlusconiana e il controllo democristiano dell'apparato, [illegible] modelli antitetici per eccellenza. Per farlo, Claudio Scajola è partito con un terremoto, dando vita al più vasto movimento di prefetti del dopoguerra. Settantasei spostamenti in un solo giorno. Ed è solo la prima puntata, dedicata a cambiare la geografia del potere dell'Italia profonda, prossimo passo le grandi città, in calendario per l'inizio dell'anno nuovo.

Potrebbe essere un colpo che paralizza la macchina burocratica del Viminale o, [illegible] scommette Scajola, un [illegible] inizio, una [illegible] spazzi [illegible] incrostazioni burocratiche e vecchi riti. Una rivoluzione nel cuore dello Stato, fatta in silenzio, senza interviste, ma con due modelli ben presenti, il Cavaliere naturalmente, e Scelba, il siciliano [illegible] ferro, l'autentico rifondatore del Viminale. «Certo - ammette Scajola - il paragone non mi dispiace, anche se credo che fosse più bravo di me». Dei maestri ha messo in pratica subito la prima delle lezioni: il rapporto personale. [illegible] Berlusconi voleva stringere la mano ad ognuno dei suoi venditori e Scelba controllare [illegible] prefetto, Scajola ogni giorno convoca una mezza dozzina di funzionari e si stampa in testa vizi, virtù e crea un [illegible] diretto.

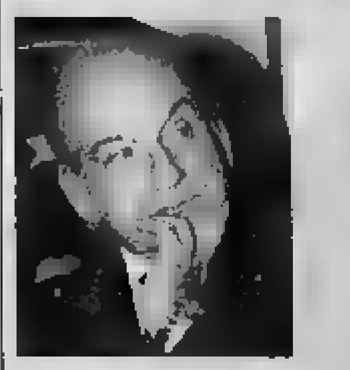
Che [illegible] cose sarebbero cambiate drasticamente lo si poteva capire dalla domenica mattina in cui Berlusconi salì al Quirinale con la lista dei ministri. La scelta di Scajola significava la volontà di incidere pesantemente sulla macchina dello [illegible]. L'ex sindaco democristiano di Imperia è l'uomo a cui il Cavaliere, deluso dall'inconsistenza del movimento degli eletti, aveva dato carta bianca per la costruzione di un partito vero, radicato sul territorio. Scajola glielo creò, non senza farsi un buon numero di nemici, ma alla fine vinse la sua scommessa.

Ora ci riprova. Vuole fare un nuovo ministero dell'Interno: «Oggi non può essere solo il ministero della polizia, ma deve diventare il ministero delle garanzie e delle libertà civili, [illegible] uno [illegible]: [illegible] vuole [illegible] cultura dei fatti e non degli atti». La base di partenza era il progetto [illegible] riforma messo a punto [illegible] suo predecessore Enzo Bianco, che ridisegna le strutture del Viminale, riducendo a quattro dipartimenti le [illegible] direzioni esistenti. [illegible] la difficoltà stava nel trasformare un Viminale, animale a tre teste, un incrocio tra Stato, Sud e Democrazia cristiana in una macchina moderna, che recepisse anche la cultura nordista e manageriale. La partenza di Scajola era stata assai tormentata, con gli scontri di Genova e la morte in piazza [illegible] Carlo Giuliani. «Quando [illegible] andato a giurare al Quirinale ero preoccupato per quello che [illegible] attendeva - confida -, poi il rodaggio è stato più difficile del previsto ed è anche per questo che ho accelerato la mia rivoluzione».

L'ha fatto usando metodi di selezione aziendali, quelli che aveva sperimentato scegliendo la classe dirigente di Forza Italia e i candidati per le elezioni. Prima gli uffici hanno aggiornato il fascicolo di ogni prefetto, poi con [illegible] faldone aperto sulla scrivania sono iniziati i colloqui a quattr'occhi per la verifica delle attitudini. Per dieci giorni Scajola è stato chiuso al Viminale. Mentre fuori imperversavano le esternazioni del suo sottosegretario Taormina, il ministro iniziava i suoi incontri alle nove [illegible] mattina, per preparare la storica spallata. In un palazzo in cui si sono consumati riti burocratici consolidati, dove la lentezza, l'allusione e la sottigliezza erano virtù positive, non sono mancati momenti di sgomento e irritazioni. Prefetti di lungo corso messi sotto esame, [illegible]stretti a confrontarsi con domande cui non erano abituati. [illegible] prefetti - teorizza Scajola - devono essere l'interfaccia [illegible] autonomie locali, devono crescere, diventare dei manager». A sentire l'ultima parola molti si devono essere irrigiditi sulla sedia. [illegible] capito [illegible]: «Non voglio prefetti burocrati - ha scandito - ma collaboratori veri dei cittadini, dei sindaci, la cerniera tra lo Stato e la società civile». Non tutti hanno sorriso e non sono mancate le bocciature di chi - si racconta al Viminale - «non ha fatto buona impressione, non ha ispirato fiducia». Come in [illegible] colloquio di lavoro. Una cosa che farà anche storcere il naso. Alla fine una dozzina sono stati «collocati a riposo», altri sono stati richiamati a Roma, ma - e questa è una vera novità - parecchi hanno fatto il percorso inverso: dal Viminale sono tornati in prima linea.

Scajola giura di non aver subito pressioni dai suoi colleghi di governo e maggioranza per promozioni legate al colore politico: «Le scelte sono avvenute solo sulla base della professionalità, dell'efficienza e sulle attitudini». Ieri in Consiglio dei ministri non è volata una mosca, la rivoluzio[illegible] è passata in un attimo. Solo Gianfranco Fini aveva visto la lista in anticipo, [illegible]osceva i dettagli dell'operazione. La sua auto martedì si era fermata davanti al Viminale e così il leader di An è stato il primo ad accorgersi che non c'è più la cancellata alzata e che di fronte alla facciata sono state piazzate fioriere e piantati melograni. Attenzioni che farebbero felice Berlusconi, che si illumina per questi particolari, basti ricordare quando al vertice del G8 di Genova fece cucire i limoni sulle piante spoglie di fronte a Palazzo Ducale. Ma il Cavaliere verrà, lo aspettano per Natale, prima del nuovo anno, quando si prevede un terremoto che farà ancora più [illegible] e investirà le grandi città e i vertici delle forze dell'ordine.

LE TRE [illegible] PIU' [illegible]



Arnaldo La Barbera, 59 anni, leccese, è in polizia dal 1972. Capo della mobile di Mestre e di Palermo, nel 93-94 è allo Sco. Dirige le Questure di Palermo e di Napoli. Ultimo incarico: direttore della Polizia di prevenzione



Antonio Manganelli, già vice capo della Polizia, è nato ad Avellino l'8 dicembre 1950. Lavora nella mobile di Firenze, poi è questore di Palermo e Napoli. Ultimo incarico: direttore centrale della Polizia criminale



Ansoino Andreassi, 61 anni, è in Polizia dal 1958. Capo dell'antiterrorismo Digos, dell'Interpol e dell'antiterrorismo, nel 1995 è vicedirettore della Criminalpol. È stato infine vicecapo vicario della Polizia

FRA NO GLOBAL E POLITICA



DROGA, A TRIESTE INDAGATO AGNOLETTO

Vittorio Agnoletto (foto) è [illegible] indagato [illegible] Trieste per istigazione all'uso di sostanze stupefacenti [illegible] l'aggravante di aver indotto minori a tale consumo. A dichiararlo [illegible] lui stesso. La denuncia contro il medico è stata presentata in diverse procure [illegible] parlamentari [illegible] dirigenti di An, [illegible] riguarda un opuscolo presentato dalla Lila (Lega per la lotta contro l'Aids) [illegible] 1998 e distribuito nelle diverse sedi della Lila, nei Sert [illegible] nelle unità mobili.



BERLUSCONI [illegible] IN [illegible]

Silvio Berlusconi avrebbe acquistato altri [illegible] ettari [illegible] terreno da annettere alla [illegible] villa [illegible] Porto Rotondo. Il terreno è confinante con «Villa Certosa», [illegible] residenza sarda [illegible] 2500 mq. L'appezzamento è compreso nel piano paesistico regionale con una zona di inedificabilità, dov'era prevista [illegible] costruzione [illegible] due alberghi di lusso, un campo golf, tre da tennis, [illegible] clinica salute, un centro congressi, [illegible] club house e due residence.

I regali di re Silvio? Da uomo di polso

Un po' paternalista un po' mago del consumo, Berlusconi da sempre dona orologi: Piaget ai deputati meritevoli, un modello «milanista» ai terremotati, uno sovietico [illegible] Bertinotti, che lo rifiutò. E Cossiga...

Filippo Ceccarelli

[illegible]

OH no: ancora orologi...». [illegible] questo modo, racconta [illegible]'antica leggenda ex Fininvest, avrebbe reagito [illegible] Confalonieri allorché [illegible] amico [illegible] mentore Silvio Berlusconi, con apposita cerimonia aziendale, regalò uno Zenith ultrapiatto [illegible] redattori di *Epoca*. Doveva [illegible]re il 1993, e la scherzosa irritazione di Confalonieri lascia immaginare che Berlusconi avesse già da tempo quell'abitudine.

Questo per la storia. Per la cronaca - piccola cronaca, per [illegible] verità, eppure [illegible] suo modo illuminante - varrà giusto la pena di ricordare che l'altroieri il presidente del Consiglio ha regalato (o promesso) [illegible] orologi Piaget [illegible] deputati di Forza Italia risultati più [illegible] nelle votazioni d'aula.

Ieri [illegible] premio berlusconiano ha fatto discutere, a Montecitorio. L'onorevole Giachetti, della Margherita, ha ironizzato sull'opportunità di far svolgere il [illegible]dato parlamentare secondo la tecnica del bastone [illegible] della carota; mentre i suoi compagni di partito Fioroni e Realacci hanno osservato come sarebbe stato molto meglio d[illegible] la spesa del Piaget in beneficienza. Al che è insorto il segretario del gr[illegible] parlamentare berlusconiano, Bertucci, invitando Giachetti [illegible] occuparsi d'altro. Incuranti, nel frattempo, i giovani di Forza Italia avevano già colto l'occasio[illegible] per chiedere [illegible] loro leader [illegible] Swatch», almeno, in [illegible] di riconoscimento per il lavoro svolto.

E' plausibile - e augurabile, anche - che Berlusconi neanche gli risponda. Se [illegible] comprassero da soli, lo Swatch. Al congresso Ds, [illegible] scorso, un giornalista ha [illegible] un quadro medio pugliese [illegible] enorme Rolex [illegible] polso e gliel'ha indicato con qualche timida, interrogativa perplessità. «Erano [illegible] anni che lo puntavo» ha risposto il diessino con grande soddisfazione. Questo per dire il fascino degli orologi, in politica.

Ma Berlusconi [illegible] davvero un [illegible] parte. Chiunque [illegible] studiato il berlusconismo [illegible] che il perso[illegible] è un donatore [illegible] solo seriale, ma anche spontaneo, cioè capace in determinate [illegible] sceniche [illegible] slacciarsi il cinturino e donare l'orologio seduta stante, in segn[illegible] amichevole liberalità e munifica seduzione. Solo Bertinotti, cui un giorno il Cavaliere intendeva regalare [illegible] modello sovietico, ha detto no, grazi[illegible] lo tenga, l'orologio sovietico. Solo Cossiga, durante una delle numerose litigate, risulta avergli restituito l'oggetto, per giunta accompagnato da un assegno beffardo che saldava il conto del cinturino, frattanto usuratosi. Non [illegible] registrati altri rifiuti o restituzioni.

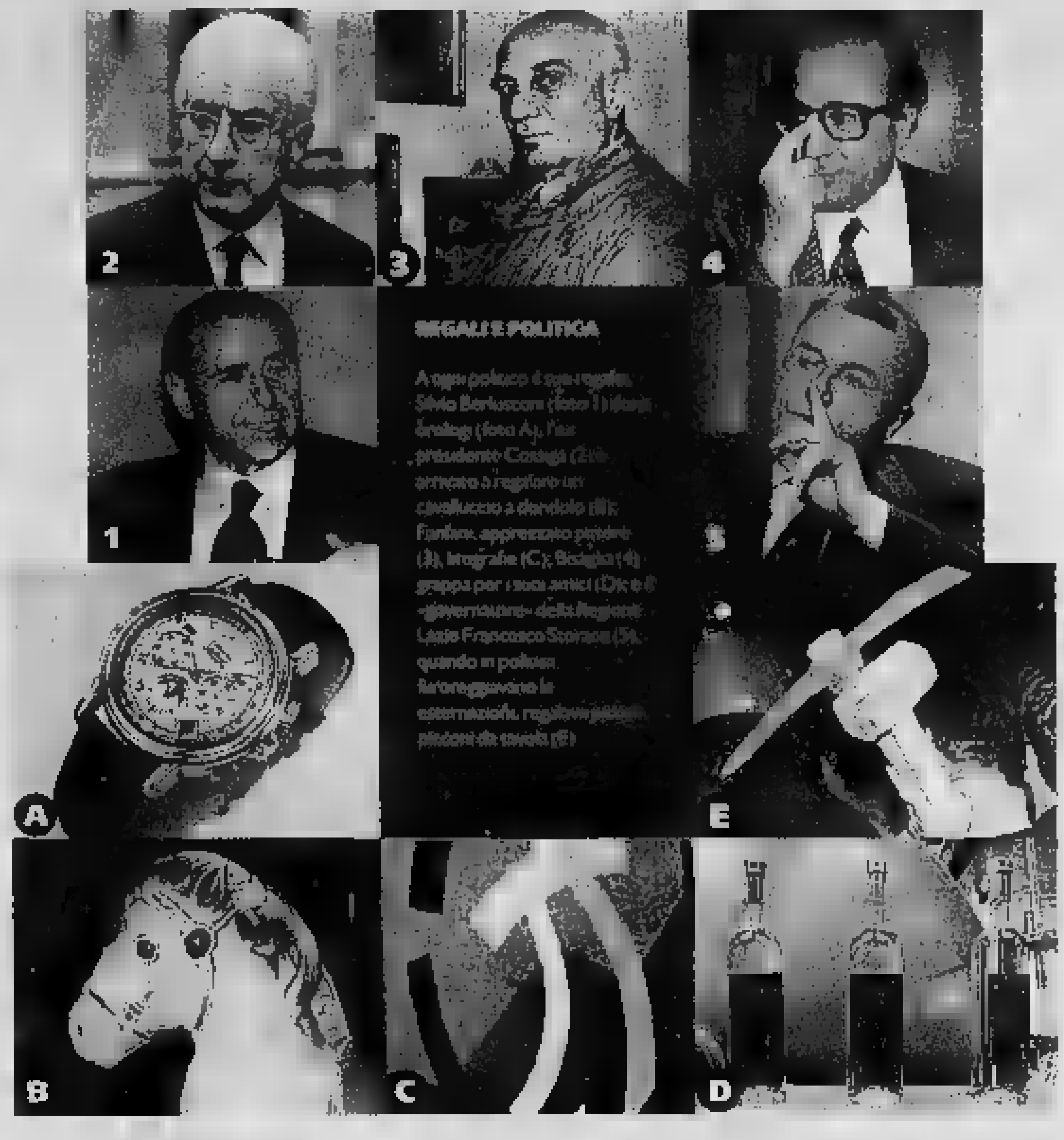
Nella maggioranza dei casi si tratta di orologi del Milan, coniati per il centenario della squadra in numero di cento - così assicura Berlusconi per valorizzare il do[illegible]. Ma il punto interessante di tutta la faccenda è che nel particolare dono, oltre alla generosità [illegible] gesto, pare anche di scorgere una certa evoluzione dell'eterno paternalismo italiano.

O almeno: tra i destinatari degli orologi berlusconiani prevalgono quanti appaiono più lon[illegible] loro fortunato [illegible] splendido donatore. Personaggi a loro modo mirati, ad alto effetto. Oltre ai più diligenti fra i sottoposti, infatti, le cronache indicano tra i «riceventi» un bimbo di cinque anni allo stadio, un [illegible] dell'Umbria, un ragazzo in [illegible] rozzella al Meeting dell'Amicizia [illegible] di quella povera signora che, in Tribunale, accostò Berlusconi, gli espose i suoi problemi e il giorno dopo fu ricevuta ad Arcore e ne uscì con cinque milioni, e un orologio del Milan.

Ora, bisogna riconoscere che politici della Prima Repubblica risultano, al confronto, dei timidi o al massimo dei vanitosi dilettanti. Forse [illegible] Achille Lauro, [illegible] Comandante, potrebbe idealmente competere [illegible] Cavaliere sul [illegible] dell'*imperium paternale*. Per il resto, Spadolini regalava l'intera sua *opera omnia*, [illegible] dedica, e Fanfani le [illegible] lito; Evangelisti si concentrava sui biglietti della partita, e Gava su certi discutibili boccaletti d'argento; Bisaglia distillava grappa veneta «*par i so amisi*», [illegible] si leggeva sull'etichetta, e Nicolazzi [illegible] rosso. Al tempo delle esternazioni di Cossiga, Storace regalò un picconcino da tavola. Il quale Cossiga, che ai suoi [illegible]merevoli avversari ha via via donato pantaloncini tirolesi, cavallucci a dondolo, ciambelle [illegible] la papera, monete di cioccolato, bambini di zucchero, dadi e perfino mutande, merita [illegible] speciale menzione, per la fantasia.

Berlusconi al contrario è il fondatore, l'ideologo e il leader naturale della più grande rivoluzione avvenuta in Italia negli ultimi decenni: quella del consumo. E come tale, maturatosi proprio [illegible] dove tuttora si [illegible] sul crocevia commercio, televisione e pubblicità, più di ogni altro conosce il senso delle merci, il fascino dei modelli, la potenza magica degli oggetti.

Anche per questo regala orologi. Anche per questo una volta ha dichiarato: «Sono convinto che sia [illegible] portafortuna, tanto più che [illegible] firmato [illegible] presidente del Milan».



REGALI E POLITICA

A ogni politico il suo regalo. Silvio Berlusconi (foto 1) [illegible] orologi (foto A), l'ex presidente Cossiga (2) [illegible] cavalluccio a dondolo (B); Fanfani [illegible] (3), [illegible] (C); Bisaglia (4) grappa per i suoi amici (D); e il «governatore» della Regione Lazio Francesco Storace (5), quando in politica furoreggiavano le esternazioni, regalava [illegible] picconi da tavola (E)

IL VOTO A PALERMO

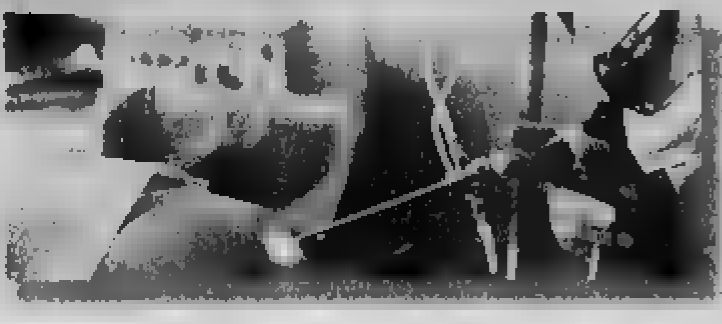
Un comitato di vip per Crescimanno

Lirio Abbate

PALERMO

Lo scrittore Vincenzo Consolo, il regista premio Oscar Giuseppe Tornatore, e poi docenti universitari, professionisti e anche parroci sono [illegible] i firmatari di un appello ai palermitani a votare il candidato a sindaco del centrosinistra Francesco Crescimanno alle elezioni comunali di domenica prossima. L'iniziativa è stata lanciata da un centinaio di cittadini, tra i quali anche un parroco e Maria Falcone. La loro iniziativa è rivolta ad appoggiare un candidato «che non si riconosce in alcun comitato d'affari». Tra i promoter di Crescimanno ci sono, oltre a Tornatore e Consolo, anche don Paolo Turturro, parroco antimafia che per anni è stato scortato dalla polizia perché si è opposto alle cosche; Rosanna Piraino dell'associazione «Salvare Palermo», la storica femminista Daniela Dioguardi e l'ambientalista Ernesta Morabito. L'iniziativa è stata chiamata «Per il futuro di Palermo» e chi vi ha aderito si è dato appuntamento per oggi pomeriggio al Teatro Zappalà, dove Consolo e Tornatore [illegible] per spiegare la loro scelta politica. Nel loro appello ai cittadini di Palermo, i sostenitori di Crescimanno sottolineano che «tra poco arriveranno i miliardi del progetto di "Agenda 2000"» e che «il nuovo sindaco di Palermo, se non è uomo di specchiata onestà e di grande intelligenza e lungimiranza, finirà col parcellizzare somme di cui la città ha grande bisogno, se vuole effettivamente avere un ruolo chiave nell'eco[illegible] mediterranea». Intanto il candidato del centrosinistra continua a denunciare l'esistenza del voto di scambio. «Non ho le prove - dice - ma temo che davvero ci sia una sorta di voto di scambio in quest'ultima fase della campagna elettorale».

UN MALE DIFFUSO TRA ANZIANI E GIOVANI



[illegible], 50 MILIONI DI VISITE

Ogni anno, in Italia, le malattie reumatiche causano 50 milioni di visite mediche. Sono 5,5 milioni i cittadini che ne soffrono, quasi uno su 10, con un esborso, per il servizio sanitario nazionale, di 18 mila miliardi di lire all'anno fra ricoveri ospedalieri, assistenza termale, prestazioni di laboratorio e indagini diagnostiche. Oltre 4 milioni di persone sono colpite dalla sola artrosi. A fare il punto sulla diffusione di queste patologie sono gli specialisti riuniti a Padova per il congresso della Società italiana di reumatologia. Il 40% [illegible]gli italiani colpiti ha meno di 50 anni, uno su 5 non supera i 35 anni. Al contrario di quanto si creda, dunque, molti malati sono giovani. La più invalidante, fra le malattie reumatiche, è l'artrite reumatoide, che colpisce soprattutto le articolazioni femminili: quattro malati su 5 sono donne. Anche i dolori al dorso sono prevalentemente diffusi fra le donne italiane. Con un particolare: in un [illegible] su tre sono di origine psicogena, cioè privi di cause clinicamente rilevanti. Gli specialisti sfatano un luogo comune: non deve preoccuparsi chi vive in luoghi umidi o [illegible] bassa pressione, le condizioni ambientali aggravano il dolore ma non provocano [illegible] reumatiche

Pronti per il trapianto del volto

«Con le tecniche del lifting aiuteremo le vittime di incidenti»

Flavia Amabile

ROMA

Non è solo una fantasia dei registi hollywoodiani. Il trapianto di viso è possibile. Almeno tecnicamente. La novità - che ricorda il film «Face Off», con John Travolta e Nicholas Cage - [illegible] speranza alle persone con gravi danni al volto ed è stata illustrata da Raffaella Garofalo, primario della divisione di chirurgia plastica ricostruttiva e microchirurgia dell'Aurelia Hospital di Roma e coordinatrice di uno studio sul trapianto di viso in Belgio. Studi sperimentali, realizzati soprattutto in Belgio e Sudamerica, forniscono già le basi su [illegible] lavorare e lasciano capire come [illegible] tecniche [illegible] per il lifting siano in realtà sempre più utilizzate in sala operatoria anche nel caso di mani e dita rovinate da g[illegible]i incidenti, soprattutto gli incidenti sul lavoro, per ridargli funzionalità e per restituire l'estetica perduta.

Per quel che riguarda il volto - afferma Raffaella Garofalo - «per nutrire e mantenere vitale la pelle del volto reimpiantata sono sufficienti 4 arterie e 6 vene: una struttura che può essere realizzata dal chirurgo, mentre i problemi di rigetto sono gli stessi di altri trapianti. Più difficili da risolvere, invece, i problemi etici e organizzativi». Il trapianto di volto - assicura l'esperta - non [illegible]mbia i connotati del ricevente. «I test che abbiamo realizzato in Belgio su alcuni cadaveri dimostrano che il volto si adatta moltissimo a quello [illegible] rice[illegible]. [illegible] soprattutto le strutture ossee, infatti, a dare forma al viso».

Difficili da risolvere, invece, i problemi organizzativi ed eti[illegible]. «L'ostacolo principale - continua l'esperta - è quello di trovare donatori compatibili, per età, colore e struttura della pelle. Dal punto di vista etico, inoltre, donare [illegible] volto, che rappresenta l'identità, è più complicato rispetto ad altre parti [illegible] corpo». La tecnica, ancora sperimentale, consiste nell'impiantare la pelle del volto, prelevata da cadavere con i muscoli oculari e della bocca. «In Belgio abbiamo già fatto diversi test - conclude Raffaella Garofalo - e i risultati sono stati presentati [illegible] congressi scientifici. Ora spero [illegible] poter ottenere al più presto l'autorizzazione a sperimentare sulle scimmie».

«Positivi i primi test I veri problemi sono etici e organizzativi E' difficile trovare donatori compatibili»

«Attualmente le richieste di intervento sono ancora basse: arrivano dalle 400/500 chiamate l'anno», ha osservato l'esperta, intervenuta alla presentazione del convegno che si terrà in contemporanea, sabato, allo European Hospital e a Modena sullo stato di avanzamento del[illegible] più moderne e sofisticate tecniche microchirugiche [illegible] fatto di ricostruzione di arti [illegible] pelle. Si calcola che, in media, le assicurazioni private valutino un danno all'arto superiore dai 3 ai 30 milioni.

«L'operazione non cambia i connotati del ricevente Sono infatti le strutture ossee [illegible] dare la forma alla faccia»

«Oggi siamo in grado di ipotizzare che una mano può essere rivestita con tessuto prelevato sotto i capelli - ha proseguito Raffaella Garofalo - attraverso la stessa invisibile cicatrice che si esegue durante un trattamento di lifting. Così come è possibile che la pelle dell'avambraccio possa essere trapiantata sulla mano con un vaso non visibile ad occhio nudo». L'evoluzione della tecnica insomma è tale che oggi «si può pensare anche alla ricostruzione dell'unghia - ha concluso -. E' una struttura che in passato non veniva nemmeno presa in considerazione».





Sopra un'immagine del film «Face off» A destra una sala operatoria

SU TUTTO IL [illegible]



La nebbia paralizza aeroporti [illegible] strade

MILANO. Aeroporto della Malpensa chiuso due ore, voli cancellati, disagi per i passeggeri e alla riapertura operatività limitata a [illegible] movimenti l'ora. La nebbia, ieri, ha creato problemi su tutto il Nord. Disagi anche a Linate, Torino-Caselle e Verona: diversi [illegible] dirottati sullo scalo di Orio al Serio e altri a Cuneo-Levaldigi e Genova. Sulle strade la visibilità è [illegible] ridotta ovunque. L'autostrada Torino-Milano è stata chiusa [illegible] ore, per un tamponamento vicino a Chivasso, nel Torinese. Nell'incidente, [illegible] quale sono rimaste coinvolte [illegible] e tre camion, una donna è rimasta ferita. Il blocco dell'autostrada ha fatto [illegible] il percorso al presidente Ciampi nel suo trasferimento da Torino a Novara

APPROVATA LA VENDITA DEL NUOVO ANTICONCEZIONALE NELLE FARMACIE USA

La pillola diventa un cerotto da applicare ogni sette giorni

ROMA

Un cerotto anticoncezionale in sostituzione [illegible] pillola. La Food and Drug Administration (l'agenzia che regola il mercato [illegible] farmaci) [illegible] approvato la commercializzazione e presto sarà in vendita nelle farmacie Usa. L'«Ortho-Evra», questo [illegible] nome del cerotto, rilascia gli stessi ormoni della tradizionale pillola, ma in questo caso a dosi inferiori e vengono assorbiti dall'organismo attraverso la pelle. Gli studi confermano che il metodo è più sicuro di quello tradizionale, può essere applicato una sola volta a settimana.

Il cerotto, però, non funziona per tutte le donne, ma solo con quelle che pesano meno di 95 chili. Il trattamento va preso in cicli di quattro settimane e il [illegible] medio mensile [illegible] aggira su 40 dollari (circa 90 mila lire).

Non è adatto a tutte Sconsigliato alle donne obese Il costo [illegible] aggira sulle 90 mila lire al mese

«Non [illegible] metodo nuovo quello di somministrare farmaci attraverso la pelle tramite un cerotto». Così il professor Ermelando Cosmi, dell'università La Sapienza di Roma, commenta il via libera dato dalla Fda al nuovo anticoncezionale.

«Cerotti esistono per somministrare farmaci contro la menopausa - ricorda il ginecologo -, ma [illegible] considerati vantaggi e svantaggi del metodo: se, [illegible] una parte, permette una somministrazione continua del principio attivo, dall'altra può procedere a balzi. Il suo uso comunque dipende anche dalla cultura della persona che potrebbe usare il cerotto».

Il prodotto americano era stato testato in Usa [illegible] Canada su 1.417 donne per il controllo delle gravidanze e la regolarizzazione del ciclo mestruale. Simile alla pillola nel dosaggio e nella somministrazione (il cerotto rilascia nella pelle venti microgrammi di etanile estradiolo e [illegible] microgrammi di norelgestromina), il nuovo contraccettivo transdermico va cambiato settimanalmente (sempre lo stesso giorno, il primo del ciclo) e si «indossa» per [illegible] settimane [illegible] seguito e quindi [illegible] deve prevedere una di riposo.

[r. crl.]

LOTTO CONCORSO N. 93

MERCOLEDI' 21 [illegible]MBRE [illegible]

Bari	87	81	3	51	44
Cagliari	90	33	20	21	2
Firenze	55	81	68	73	62
Genova	47	69	16	2	60
Milano	53	29	66	88	76
Napoli	14	28	[illegible]	41	[illegible]
Palermo	65	31	73	29	54
Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	59	45
Torino	58	[illegible]	18	85	63
Venezia	74	75	34	10	86

SUPERENALOTTO

14 - 53 - 55 - 65 - 83 - 87
Numero jolly 74

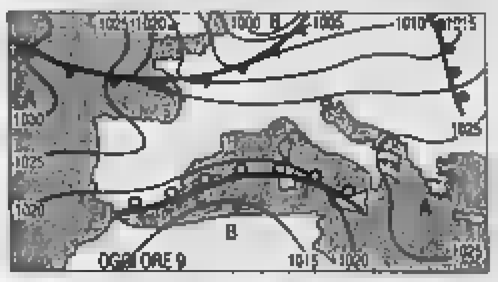
Montepremi L. 14.465.597.740

Nessun 6
Jackpot L. 19.014.998.193

Nessun 5+1
Jackpot L. 2.893.119.548

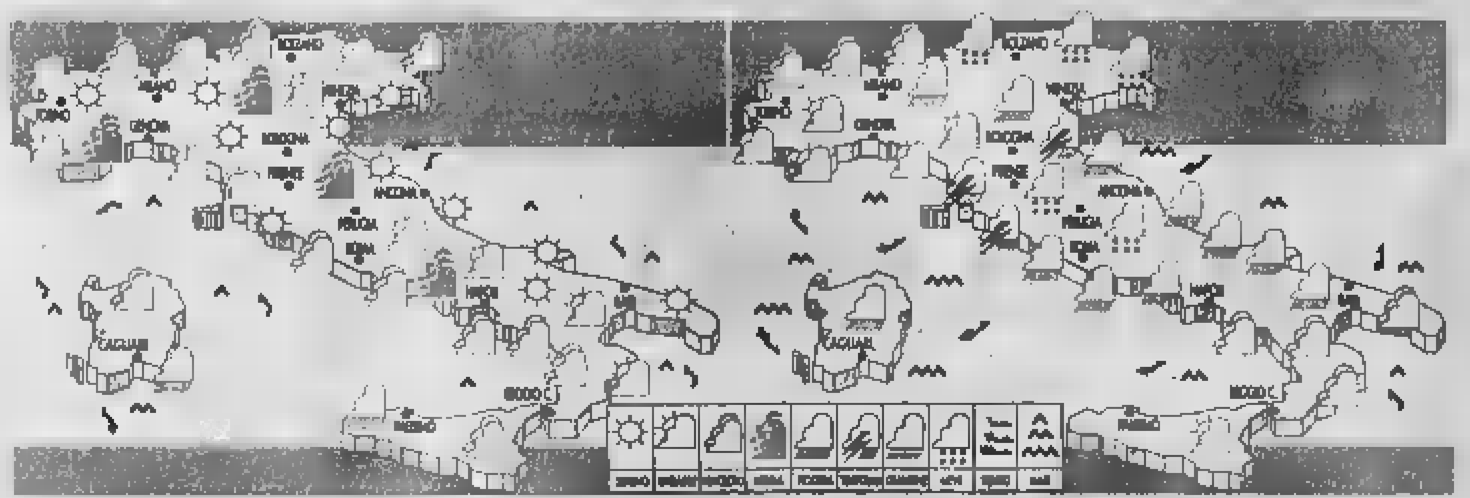
	Punti	Lire
Ai 35	[illegible]	82.660.600
Ai 3.469	4	833.900
Ai 128.243	3	22.500

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ARIA FREDDA, VENTO E PIOGGIA. La pressione è in calo e il tempo peggiora. Due sistemi nuvolosi puntano verso la Penisola. Il primo è d'origine africana, il secondo determinerà un afflusso d'aria fredda. Quindi diminuirà la temperatura ed è previsto maltempo al Centro-Sud e sulle regioni adriatiche.

Tendenza per dopodomani. Rasserenamenti al Nord e sulla Toscana. Nuvolosità variabile sulla Sardegna e sulle zone costiere tirreniche. Nuvoloso o coperto sulle zone appenniniche ed adriatiche centro-meridionali con temporali, neve e venti forti da Nord-Est. Brusco calo delle temperature.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, la Toscana e le aree adriatiche sereno o poco nuvoloso, con tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine dove in serata si avranno nevicate sul versante del Nord. Sulle isole maggiori, Lazio e Campania, cielo velato e possibile pioggia.

DOMANI. Sulle Alpi nuvoloso con nevicate sul settore orientale. Sul Nord Ovest [illegible] previste schiarite, mentre su Nord-Est, zone centrali e Sardegna, da nuvoloso a coperto con temporali e nevicate sulle zone appenniniche. Venti forti e temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	5	Bologna	-2	5	[illegible]	7	13
Bolzano	-5	9	Firenze	2	16	Napoli	7	14
Verona	-4	2	Pisa	np	14	Potenza	3	8
Trieste	5	13	Ancona	4	12	S. M. Leuca	8	13
Venezia	0	11	Perugia	[illegible]	13	R. Calabria	11	[illegible]
Milano	2	5	Pescara	2	13	Palermo	11	17
Torino	-2	9	L'Aquila	-3	9	Catania	7	20
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	5	16	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	10	16	Roma Fium.	6	16	Alghero	5	18
Imperia	10	16	Campobasso	4	8	Cagliari	6	17

CITTA' [illegible] [PREVISIONE [illegible] 23 NOVEMBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	[illegible]	9	parz. nuv.	Lisbona	[illegible]	8	[illegible]
Atene	17	12	piovaschi	Londra	11	8	piovaschi
Bangkok	31	22	nuvoloso	Los Angeles	23	15	parz. nuv.
Berlino	3	-3	nevischio	Madrid	14	1	parz. nuv.
Bruxelles	7	4	piovaschi	Montecarlo	14	6	parz. nuv.
Bucarest	7	-2	parz. nuv.	[illegible]	6	3	parz. nuv.
Budapest	3	-4	nevischio	Mosca	-2	-5	nuvoloso
Buenos Aires	31	14	temporale	New York	12	6	parz. nuv.
Copenaghen	3	-1	nevischio	Parigi	11	8	nuvoloso
Dublino	13	6	nuvoloso	Pechino	12	-3	parz. nuv.
Francoforte	3	-1	nevischio	Praga	2	-4	nevischio
Gerusalemme	19	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	20	piovaschi
[illegible]	1	-2	nuvoloso	Sofia	8	-1	parz. nuv.
[illegible]	3	-1	neve	Sydney	21	14	parz. nuv.
Istanbul	11	7	temporale	Tokyo	13	6	sereno
Il Cairo	19	13	sereno	Varsavia	2	-3	neve
Johannesburg	26	14	parz. nuv.	Vienna	[illegible]	-4	nuvoloso

FRA DISTRAZIONI E POCHE RESPONSABILITÀ

[illegible] DIMENTICA FIGLIO IN AUTOSTRADA

[illegible] dimenticato il figlio di 12 anni in un'area di servizio dell'Autosole, rendendosi conto di quanto [illegible] solo quando l'ha raggiunto una pattuglia della Polstrada alla quale era stato affidato il ragazzo. Protagonista un docente universitario messicano di [illegible] anni, in vacanza in Italia col figlio. L'allarme è scattato quando i dipendenti dell'area Tevere Sud, vicino a Orvieto, hanno visto l'adolescente aggirarsi nel parcheggio piangendo



VIDEOGAME, LE NUOVE BABY SITTER

Sono sempre di più i videogame i compagni di giochi e di vita dei bimbi italiani, quasi fossero baby-sitter. Da un'indagine promossa da Disney Interactive tra 1024 genitori di bambini tra i 3 e i 10 anni, [illegible] che 7 su 10 dichiarano di non giocare coi figli perché «è troppo impegnativo» quando si torna a casa stanchi per il lavoro. Sei [illegible] pensano che i videogame siano gli unici «ad assorbire completamente» i bambini

Addio contrabbandiera Ispirò De Sica: 19 figli per evitare il carcere

Napoli: il personaggio divenne famoso con il nome di «Adelina» Un episodio di «Ieri, oggi, domani» interpretato da Sofia Loren

Fulvio Milone

[illegible]

Per la gente di Forcella era «Adelina». Quel nome glielo aveva cucito addosso, trentotto anni fa, un fascinoso signore [illegible] capelli brizzolati, lo sguardo ironico e il sorriso irresistibile, che di mestiere faceva il regista. Si chiamava Vittorio De Sica. Seppe che nei vicoli del rione più vecchio e scassato di Napoli, dove l'unico mezzo di sostentamento era il mercato nero delle sigarette, c'era una donna che faceva figli per non andare in prigione. Le guardie bussavano alla sua porta per condurla in carcere, ma lei mostrava il pancione che le garantiva la libertà: precaria, temporanea, ma pur sempre libertà. De Sica fece di quel caso un episodio del film «Ieri, oggi, domani», che gli fruttò l'Oscar nel '64. E nessuno dimenticherà mai il passo felino e la bellezza solare di Sofia Loren, la contrabbandiera «Adelina» sempre incinta seguita da uno sfinito Marcello Mastroianni, il marito ridotto allo stremo dalla moglie troppo esigente.



[illegible]

Concetta Muccardi la famosa contrabbandiera napoletana

Ma Adelina, nella vita reale, si chiamava Concetta Muccardi, che la paura del carcere rese madre per diciannove volte. E' morta l'altro ieri, nella sua vecchia casa di Forcella, in via della [illegible] Vecchia. Aveva settantotto anni, era sopravvissuta a quattordici dei suoi figli. Gli altri cinque l'hanno vegliata fino all'ultimo, nella casetta in cui è andata in scena la sua vita.

Di lei si occuparono per primi i rotocalchi nazionali che all'inizio degli Anni Cinquanta raccontavano di un'Italia ancora sfasciata dai bombardamenti e flagellata dalla miseria. Gli orrori e la corruzione portati dalla guerra e narrati ne «La Pelle», il romanzo di Curzio Malaparte, erano piaghe aperte. Napoli campava alla meglio; si sfamava come poteva, poco e male. E Concetta, prosperosa contrabbandiera napoletana, divenne il suo simbolo. Vendeva sigarette a Forcella, a due passi dal tribunale in cui i giudici la processavano, ordinandone continuamente l'arresto. In seguito, molti anni dopo, spiegò che tutti quei bambini li aveva fatti per amore del marito, Pasquale Prisco, uno che voleva solo fare figli ma poi non li manteneva. Sta di fatto che, quando «'o shirro» bussava alla porta, lei era sempre in grado di esibire il suo passaporto per la libertà, grazie a una legge che impediva la permanenza in carcere di una donna incinta.

Donna Concetta smerciava sigarette Ogni volta che i carabinieri bussavano alla sua porta era incinta

Per anni il nome di «donna Concetta 'a contrabbandiera» fu pronunciato con rispetto e ammirazione nei vicoli bui, tra le bancarelle su cui i pacchetti di «Marlboro», «Luky Strike», «Astor» e «Pall Mall» venivano esibiti senza alcun timore, come fossero stati t-shirt o libri usati. Entrò nella leggenda al punto che un maestro del neorealismo come Vittorio De Sica pensò di dedicarle un episodio di uno dei suoi film più fortunati, «Ieri, oggi, domani», girato nel '63. La sceneggiatura di «Adelina» fu affidata a Eduardo De Filippo, e il risultato [illegible] un [illegible] strepitoso: Sofia Loren e Marcello Mastr[illegible] diedero corpo e voce a una città che si arrampicava lungo una vita difficile, grama, ma nonostante tutto sorridente e ironica.

Anche Concetta, naturalmente, vide il film, e [illegible] le piacque aff[illegible]. Il suo sodalizio con De Sica, se mai sodalizio ci fu, finì malissimo. Come? Lo raccontò lo stesso regista in uno dei suoi diari, poi raccolti [illegible] figlia Emi e pubblicati in un volume intitolato: «Lettere dal [illegible]: «Sono venuti gli avvocati Golino e Ferrazzani per informare me e Sofia [illegible] la vertenza della vera Adelina, la Muccardi, e suo marito [illegible] stata composta mediante il versamento a loro di un milione e mezzo e 500 mila lire all'avvocato [illegible] Pietra che li patrocinava». Il commento di De Sica fu sferzante: «Forza [illegible] danaro la moralità loro [illegible] salva e la loro reputazione intatta».



[illegible]

Sofia Loren, la contrabbandiera Adelina in «Ieri, oggi, domani». Con questo film Vittorio De Sica vinse l'Oscar

Col passare degli anni «donna Concetta 'a contrabbandiera» è tornata a una vita anonima [illegible] sempre [illegible]mentata, con i poliziotti continuamente alla porta e tutti quei figli da sfamare. Gliene sono morti quattordici, di ragazzi, e chi le è stato vicino racconta che il dolore per i lutti continui l'ha spenta a poco a poco. Se n'è andata due giorni fa, senza rumore. Le due figlie che vivevano con lei e l'hanno accudita fino all'ultimo, Patrizia e Adelina, hanno chiesto all'impresa [illegible] pompe funebri di avvertire un [illegible] del Mattino, il quotidiano della città, perché pubblicasse la notizia: Concetta, e con lei una Napoli che non c'è più, meritavano quest'ultimo omaggio.

IN BREVE

■ LETTERA «ALL'ANTRACE»
Una finta lettera all'antrace per mettere paura alla moglie. L'idea è venuta a un pensionato [illegible] Cernobbio, nel Comasco. Sullo spazio riservato al mittente il nome [illegible] una catena di supermercati: [illegible] appena la donna ha aperto il plico è fuoriuscita [illegible] nuvoletta [illegible] polvere, il [illegible] urlo ha fatto scattare l'allarme. Ma la polverina era borotalco, il marito ha ammesso lo «scherzo». E' stato denunciato per procurato allarme.

■ GARZA IN PANCIA PER ANNI
Per 19 anni ha vissuto, senza saperlo, con due corpi estranei vicino a [illegible] rene, residui di un'operazione: una garza e un filo metallico, asportati all'ospedale di Pescara con [illegible] intervento in laparoscopia. Il paziente [illegible] commerciante quarantenne di Montesilvano (Pescara), che dopo anni di insistenti dolori all'addome ha deciso di farsi visitare: una radiografia e una tac hanno evidenziato i due corpi estranei.

■ FUGA [illegible] MUORE ANZIANA
Una donna di 92 anni è morta [illegible] pomeriggio a causa [illegible] una fuga di gas sprigionatasi dalla caldaia del suo appartamento in Lungotevere dei Mellini, nel centro di Roma. Intossicate altre tre persone.

■ UCCISERO IL FIGLIO: 12 ANNI
[illegible] patteggiato in appello una pena [illegible] 12 anni di reclusione ciascuno due trevigiani accusati di aver maltrattato fino alla morte il figlio di 16 mesi. Erano stati condannati [illegible] giugno a 14 anni. Nell'autunno '97 il piccolo era [illegible] portato [illegible] genitori all'ospedale di Bassano per lesioni che attribuirono a una caduta dalle scale. Il bambino morì poche ore dopo, i [illegible] rilevarono i segni di 13 fratture incompatibili con una caduta.

■ ARRESTATO IL [illegible] ZEUS
E' stato arrestato a Sanremo il Mago Zeus, noto per le sue parcelle milionarie. Carmelo Palazzo, 71 anni, siciliano, è accusato di violenza sessuale, estorsione, resistenza a pubblico ufficiale e truffa aggravata. Ha una clientela solo femminile, gli onorari toccano i 50 milioni.

■ CANNABIS, [illegible] CANCRO
Il [illegible] di cannabis favorirebbe il cancro dei bronchi, della bocca, della faringe, dell'esofago e della laringe: lo rivela una «esperienza collettiva» dell'Istituto francese della sanità e ricerca medica (Inserm).

APERTA UN'INCHIESTA A PADOVA, DOVE IL RAGAZZINO E' RIUSCITO A FUGGIRE



[illegible]

Tolto alla famiglia con la promessa di un lavoro in Italia poi durante il viaggio ha capito l'inganno

Ancora una storia di infanzia tradita e sfruttata

«Volevano rubarmi gli organi» Un piccolo moldavo denuncia

Mario Lolle

[illegible]

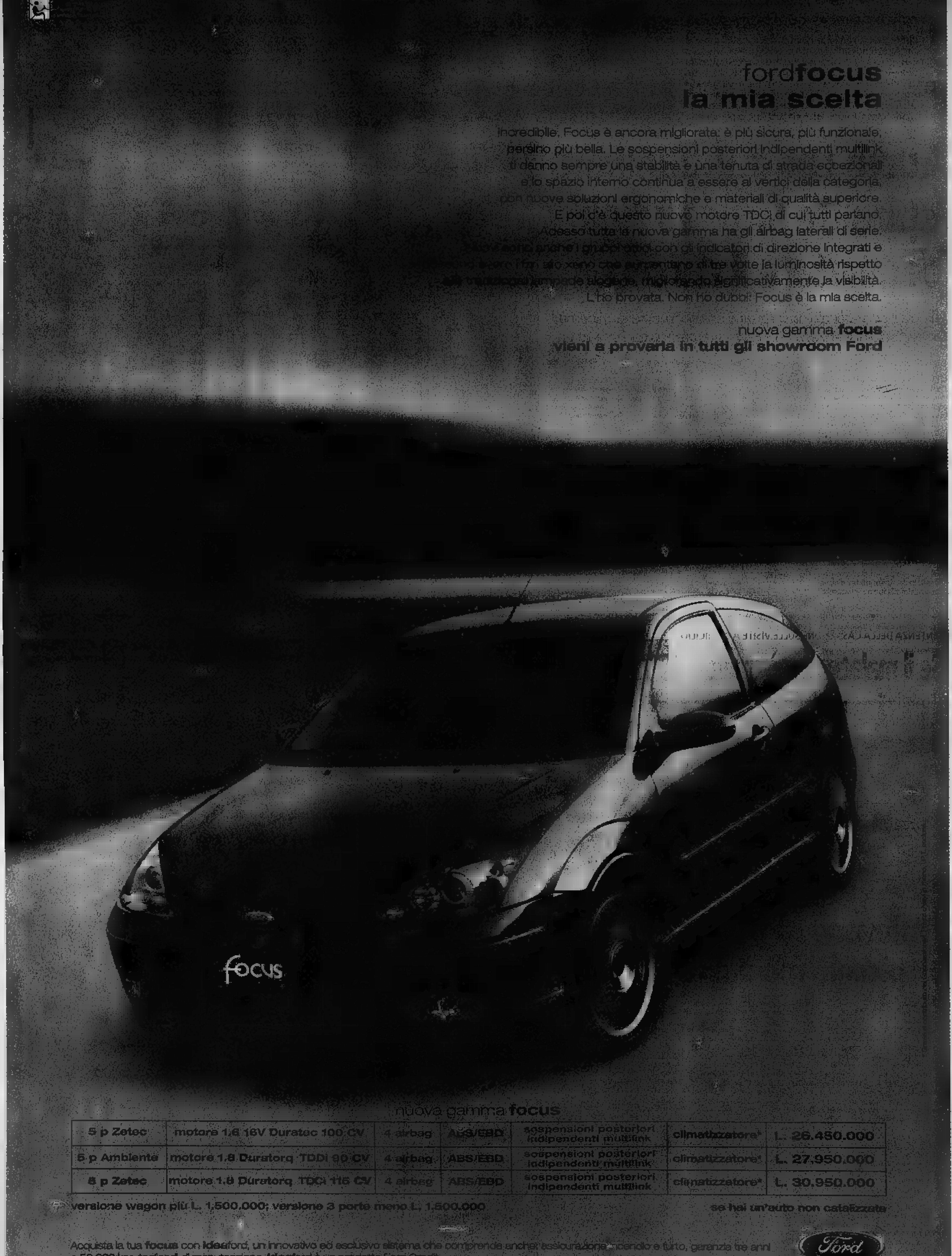
Lo hanno visto dormire alla stazione di Padova. E' [illegible] ragazzino moldavo [illegible] 14 [illegible]. Lo hanno portato negli uffici di polizia, poi in quelli dell'assessorato alle Politiche Sociali. E ora la magistratura ha aperto un'inchiesta. Perché quel ragazzino ha raccontato una storia agghiacciante: la storia di un viaggio verso la speranza che sarebbe stato sul punto di concludersi invece con un traffico internazionale di organi.

Due suoi concittadini dai modi gentili un giorno si presentano ai genitori: siamo in grado di procurare un lavoro sicuro in Italia per vostro figlio. La sua è [illegible] famiglia povera, [illegible] pochi risparmi e troppe bocche da sfamare - racconta il quattordicenne- così padre e madre si consultano, e arrivano alla decisione che forse vale la pena tentare una scappatoia alla miseria per cominciare a poter mantenere in modo decoroso la [illegible]merosa famiglia.

Il ragazzo viene dunque affidato al [illegible] che fino a quel momento sono ritenuti dei benefattori, insieme con i pochi risparmi messi da parte che sarebbero dovuti servire per le spese e il viaggio. [illegible] durante il tragitto sull'auto, il ragazzino moldavo [illegible] a sentire [illegible] dialogo fra i due individui seduti sul [illegible]dile davanti: parlano [illegible] clinica [illegible]ca, [illegible] fegato e [illegible] reni, fanno dei prezzi. Ci vuole poco a capire che è [illegible] suoi organi [illegible] parlando - così si convince lui - e che la vera destinazione di quel viaggio non è più l'Italia [illegible] un lavoro ben retribuito, bensì la vicina Repubblica dove forse si praticano gli espianti per il traffico d'organi.

Deve decidere in fretta che fare. I due [illegible] lo perdono d'occhio. [illegible] anche la [illegible] ogni tanto si devono fermare per il pieno di carburante: a [illegible] stazione di servizio il quattordicenne moldavo spalanca lo sportello e comincia a correre, a correre, via da quei due aguzzini e dal destino di orrore che gli si preparava. Ogni [illegible] si volta, terrorizzato di essere inseguito e raggiunto. Ma i due sono ormai lontani, le tracce le ha seminate, può rallentare, non fermarsi. Si mette a fare l'autostop: un ragazzino un'auto lo raccoglie [illegible]pre, e così avviene. «In questo modo - prosegue il suo racconto - [illegible] raggiunto l'Austria, poi l'Italia, sempre senza mangiare e [illegible] dormire. Una volta arrivato in Italia ho dormito per qualche ora nelle stazioni ferroviarie, prima a Tarvisio, poi a Udine, finché [illegible] in treno arriva a Padova».

E' qui che finalmente qualcuno nota quel bambino solo, e lo segnala [illegible] autorità [illegible] polizia. Viene accompagnato negli uffici, poi [illegible] ad un'assistente sociale del Comune, [illegible] quale accetta di raccontare la [illegible] storia. Questo è quello che ha detto. L'assessore Marco Marin, già olimpionico di scherma, lo affida a una comunità di accoglienza: è il sessantesimo caso in questo 2001. La polizia fa rapporto, la procura apre un'inchiesta, indaga l'Interpol [illegible] quattro Paesi. «Il ragazzino - dicono - ancora adesso, a distanza di quattro mesi, di notte si sveglia angosciato da incubi. [illegible] da quattro mesi sta con profitto imparando un mestiere».


fordfocus
la mia scelta
Incredibile. Focus è ancora migliorata: è più sicura, più funzionale, persino più bella. Le sospensioni posteriori indipendenti multilink ti danno sempre una stabilità e una tenuta di strada eccezionali e lo spazio interno continua a essere ai vertici della categoria, con nuove soluzioni ergonomiche e materiali di qualità superiore. E poi c'è questo nuovo motore TDCi di cui tutti parlano. Adesso tutta la nuova gamma ha gli airbag laterali di serie. L'ho provata. Non ho dubbi: Focus è la mia scelta.
nuova gamma focus
vieni a provarla in tutti gli showroom Ford
focus
nuova gamma focus
5 p Zetec | motore 1.6 16V Duratec 100 CV | 4 airbag | ABS/EBD | sospensioni posteriori indipendenti multilink | climatizzatore* | L. 26.450.000
5 p Ambiente | motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV | 4 airbag | ABS/EBD | sospensioni posteriori indipendenti multilink | climatizzatore* | L. 27.950.000
5 p Zetec | motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV | 4 airbag | ABS/EBD | sospensioni posteriori indipendenti multilink | climatizzatore* | L. 30.950.000
versione wagon più L. 1.500.000; versione 3 porte meno L. 1.500.000
se hai un'auto non catalizzata
Acquista la tua focus con Ideaford, un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. Ideaford è un prodotto Ford Credit.
Ford
www.ford.it

DENUNCIA IN UN CONVEGNO E CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI

DIBATTITO A PALERMO: LA [illegible] E' SOTTOVALUTATA

[illegible] sottovalutazione della mafia, sparita da cronache e dibattiti pubblici, l'evoluzione di Cosa nostra ed i legami con le istituzioni [illegible] le strategie di contrasto alla criminalità organizzata [illegible] gli argomenti del convegno «La mafia fra tradizione e innovazione» organizzato, domani e sabato a Palermo, da Magistratura Democratica. Aprirà i lavori il giudice Claudio Castelli. Parteciperanno, tra gli altri, il procuratore antimafia Vigna ed il rappresentante italiano [illegible] Eurojust Giancarlo Caselli



COMMISSARIATI [illegible] COMUNI

Sono 109 i Comuni sciolti per mafia dal 1991 al 31 ottobre di quest'anno per un totale di oltre 1,8 milioni di abitanti, ma il numero dei decreti di scioglimento sale a 120 [illegible] considera che ben 11 Comuni hanno subito questo provvedimento per due volte. Questa la fotografia scattata da Sudgest che, nel volume presentato ieri «La mafia in Comune», ricorda che attualmente vi sono 14 Comuni ancora commissariati per mafia. Tra le regioni più a rischio, la Campania (46 Comuni) e la Sicilia (32)

Euro arrotondato «Così la spesa rischia [illegible] costare di più»

Ricerca dell'Università Cattolica: la conversione nella nuova moneta potrebbe far aumentare i prezzi di molti beni di largo consumo



DIECI PUNTI DA NON DIMENTICARE

1. Un euro vale 1936,27 lire
2. Dal 1° gennaio 2002, l'euro sarà la sola moneta scritturale nei dodici paesi di «Eurolandia»
3. In Italia, dal 1° gennaio al 28 febbraio 2002 ci sarà la doppia circolazione delle banconote [illegible] delle monete in lire e in [illegible]
4. Le monete e le banconote in lire potranno [illegible] cambiate in [illegible] fino al 2012 presso le filiali della Banca d'Italia
5. Gli assegni in lire con data successiva al 31 dicembre 2001 non sono validi
6. Sin da oggi è possibile ottenere e utilizzare [illegible] libretto di assegni in euro anche se si dispone [illegible] un conto corrente in lire
7. Le banche provvederanno a convertire [illegible] i conti correnti entro [illegible] dicembre [illegible]
8. Dal 1° gennaio 2002, i listini, le etichette ed i cataloghi dovranno riportare il prezzo in euro
9. Le carte di credito e le carte Bancomat non dovranno essere sostituite né modificate
10. Tutti i contratti stipulati in lire rimarranno validi

Saranno colpiti soprattutto I beni che oggi costano fino a 4 mila lire «Si penalizzeranno i consumatori più poveri» Il Cipe ha raccomandato di rivedere verso il basso le tariffe dei servizi pubblici

MILANO

Il passaggio all'euro? Più che sui portafogli peserà sui portamonete. Il rischio di inflazione, dovuto all'arrotondamento dei prezzi con [illegible] conversione [illegible] vecchie lire alla nuova valuta europea - che scatterà il 1° gennaio - potrebbe infatti colpire duro soprattutto i prodotti che oggi costano meno di quattromila lire, [illegible] effetti [illegible] troppo pesanti sull'inflazione nel suo complesso, ma che penalizzerebbero proprio i consumatori più poveri.

L'avvertimento arriva da una ricerca dell'Università [illegible] di Milano che ha preso in [illegible] 176 prodotti [illegible] largo consumo, studiando l'andamento dei loro prezzi per 13 mesi e calcolando che effetto avrebbe un arrotondamento [illegible] l'alto o verso il basso a 5 o 10 centesimi di euro. Una saponetta, una spremuta d'arancia, [illegible] cappuccino o un flacone di candeggina - spiega la ricerca condotta dal professor Luigi Santamaria sui dati del Comune di Milano - rischiano di aumentare ben più della media dei prodotti che compongono il pan[illegible] sul quale [illegible] il calcolo dell'inflazione proprio a causa del loro basso prezzo. Se ad esempio nella conversione all'euro un prezzo dovesse essere arrotondato [illegible] a 95 centesimi di euro, il prezzo subirebbe un aumento del 4,4%.

Le regole fissate dalla Commissione europea prevedono che i prezzi in euro debbano [illegible] arrotondati basandosi sul terzo decimale del valore espresso nella nuova valuta: se è uguale o superiore a 5 si arrotonda al centesimo superiore, se è inferiore a 5 si arrotonda al ribasso. In pratica un prodotto c[illegible] 1,554 [illegible] dovrà essere arrotondato a 1,55, uno che [illegible] invece [illegible] prezzo di 1,555 dovrà [illegible] arrotondato a 1,56 euro. Ma queste regole valgono solo finché i prezzi sono fissati in lire. Quando l'euro sarà l'unica valuta, cioè al più tardi il 1° marzo 2002, [illegible] impedisce che i prezzi vengan[illegible] mente fissati a valori diversi.

Così, nell'ipotesi estrema che tutti i 176 prodotti venissero ritoccati ai dieci centesimi superiori o inferiori, l'effetto sul tasso di inflazione in generale potrebbe andare a [illegible] +0,71% a un -0,76%, ma l'effetto sulla categoria dei prodot[illegible] a basso prezzo sarebbe molto superiore, da [illegible] aumento del 5,16% [illegible] a un calo [illegible] 5,61%. Proprio per questo, [illegible] il professor Santamaria, «c'è il timore che un aumento dell'inflazione, considerando queste categorie di prezzo, colpisca soprattutto le fa[illegible] più [illegible] popolazione, [illegible] anziani e casalinghe». Proprio per questo, spiega [illegible] il professore «le sorti dell'inflazione sono soprattutto in mano ai commercianti. [illegible] rispetteranno le regole di conversione e di arrotondamento, e soprattutto se si impegnano a non alterare i prezzi, il passaggio dalla vecchia alla nuo[illegible] moneta [illegible] più agevole di quanto le previsioni facciano spe[illegible]

I timori per un aumento dei prezzi che arrivi assieme all'introduzione dell'euro, del resto, [illegible] riguardano solo i beni di consumo. Il Cipe - l'organismo interministeriale che si occupa di programmazione economica - [illegible] chiesto con una delibera approvata la scorsa settimana di arrotondare [illegible] il basso le tariffe [illegible] i prezzi regolamentati dei servizi pubblici. Normalmente - sostiene il Cipe - i prezzi dei servizi pubblici devono [illegible] convertiti in eu[illegible] anche utilizzando più di due decimali, proprio perché la conversione sia il più esatta possibile. Se «in casi eccezionali e per ragioni di semplificazione» i prezzi verranno arrotondati il Cipe chiede che «ciò avvenga a favore dei cittadini», cioè arrotondando ver[illegible] il basso. E ancora, il Cipe afferma che è meglio «evitare» [illegible] delle tariffe che [illegible] proprio il 1° gennaio 2002.

Sono indicazioni che potrebbero apparire scontate, ma che evidentemente non lo sono, visto che [illegible] Milano - proprio dal 1° gennaio [illegible] - il biglietto singolo per i trasporti urbani passerà da 1.500 lire a un euro: un arrotondamento assai deciso [illegible] l'alto che provocherà un aumento del biglietto del 28% e che sarà compensato, secondo la giunta, dalla contemporanea riduzione del prezzo della [illegible] parte degli abbonamenti. La decisione, presa martedì, sta già sollevando le proteste di alcune associazioni di consumatori. Secondo «Cittadinanzattiva», [illegible] esempio, «questi aumenti rappresentano [illegible] propria campagna [illegible] l'euro, perché molti cittadini si convin[illegible] che l'ingresso nella nuova [illegible] rappresenta un [illegible] proprio salasso per i loro redditi». [e. g.]

SENTENZA DELLA CASSAZIONE SULLE VISITE A DOMICILIO

Se il malato non è grave il medico può farsi pagare

Marco Accossato

ROMA

[illegible] medico convenzionato con il Servizio sanitario può chiedere la parcella, come un privato professionista, se i pazienti gli chiedono di effettuare la visita a domicilio pur essendo trasportabili. L'ha deciso la Cassazione. I supremi g[illegible] hanno annullato, «perché il [illegible] sussiste», [illegible] condanna [illegible] giorni [illegible] reclusione, emessa per corruzione dal tribunale di Milano, a carico di un dottore che [illegible] era fatto pagare 100 mila lire, dopo [illegible] visitato [illegible] ragazza che aveva una semplice influenza e che sarebbe potuta andare in ambulatorio. Invece la madre della giovane aveva chiesto al medico - Francesco C. - di visitare a casa la figlia, perché la febbre alta non le consentiva di lasciare l'abitazione.

La federazione dei camici bianchi «Si va dal paziente solo quando è davvero necessario»

«Il principio [illegible] sentenza [illegible] assolutamente corretto - commenta Mario Falconi, segretario nazionale della Federazione italiana [illegible] medici di medicina generale (Fimmg) -. [illegible] disincentivo per quei cittadini che chiamano il medico in studio e, prima ancora di [illegible]argli i sintomi, dicono: "Venga a casa". Il medico deve andare dal paziente solo quando è strettamente necessario; non può essere la prassi».

Chi lo decide?

«Non il paziente. Questo è il punto: tra medico e malato ci dev'essere un rapporto di fiducia, come tra un avvocato e il suo cliente. Telefonare al medico ed esordire "Venga a casa" è come rivolgersi a un avvocato e pretendere di spiegargli come deve condurre [illegible] causa. Tenga anche presente che [illegible] un medico corre da un malato per una stupidaggine viene sottratto dall'assistenza di chi magari ha veramente necessità e non può muoversi. Io parlo chiaro ai miei assistiti».

[illegible] che cosa dice?

«[illegible] chiedetemi [illegible] "Venga a casa". Sono io che stabilisco quando è [illegible] caso. Se tra medico [illegible] paziente c'è un rapporto di [illegible] e [illegible] come deve essere, un dottore è in grado di capi[illegible] quando il caso richiede una visita domiciliare».

Nessuno strappo alla regola?

«Quando un paziente rifiuta [illegible] andare nello studio, perché lo giudica distante o scomodo, in quel caso [illegible] sorta di contratto privato: [illegible] il medico a raggiungere il malato a casa, ma è giusto che poi presenti il conto».

Lei parla di [illegible] rapporto di fiducia. Sappiamo, però, che i medici di famiglia sono spesso consultati [illegible] per firmare [illegible]

«Allora bisogna cambiare l'idea che si ha del medico di famiglia. Comunque non credo che sia così. Alme[illegible] nella maggior parte dei casi. Un'indagine del Censis dice che sia[illegible] la figura più gradita tra quelle del Servizio sanitario».

Una sentenza anti-ipocondriaci, insomma?

«C'è [illegible] scarsa informazione [illegible] questo fronte. Siamo anche la na[illegible] dove si corre in ospedale per nulla e si intasano i pronto soccorso».

Alcune persone, però, non sono in grado di spiegarsi, di descrivere i loro sintomi. Non [illegible] meglio una visita inutile a casa [illegible] diagnosi [illegible] al telefono?

«Un medico che conosce un suo paziente [illegible] può fare una diagnosi sbagliata. Sa esattamente se è una persona a rischio o meno. In ogni caso, c'è sempre la coscienza del medico. [illegible] esiste un dubbio, se il malato non sa spiegarsi, io vado a [illegible]. Ma non è lui a deciderlo».

Questa sentenza della Cassazione potrebbe aprire una serie di contenziosi tra medici e assistiti.

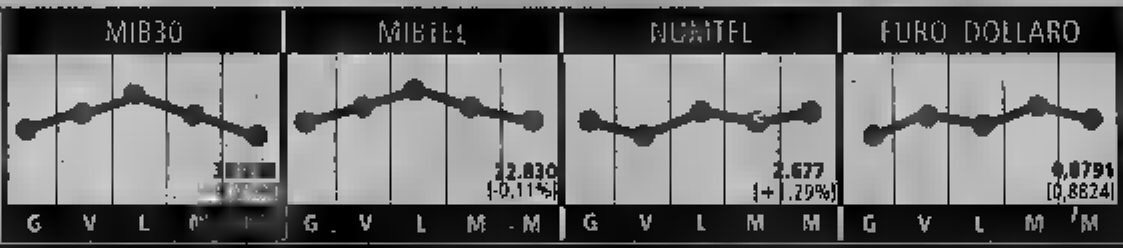
«E' un discorso di fiducia: se c'è, è difficile che si creino contenziosi».

E se improvvisamente [illegible] cessa la fiducia?

«C'è sempre la possibilità di ricusa[illegible] il medico. Non ci sono limiti al numero di cambi. Attenzione, però: anche il medico può [illegible] al paziente».

Energia tedesca per Buzzi Unicem

Buzzi Unicem e la società E.On Kraftwerke Gmbh, del gruppo E.On Energie, realizzeranno un programma industriale per la produzione di energia elettrica e gas naturale, su siti di proprietà della società italiana. Il gruppo E.On è il secondo produttore di energia elettrica, dopo Edf. Obiettivo della Buzzi Unicem è «di accrescere la propria competitività nell'acquisizione di un primario fattore di produzione del cemento qual è l'energia elettrica».



Edison, nuovo campo gas in Egitto

Edison e Bg Group hanno scoperto un nuovo campo a gas nella concessione Wddm (West Delta Deep Marine) al largo del delta del Nilo in Egitto. Nel corso della prova di produzione il pozzo esplorativo Saurus1 ha erogato quasi un milione di metri cubi di gas al giorno. Dal 1995 a oggi nel blocco Wddm sono state provate riserve per oltre 250 miliardi di metri cubi di gas.

IL COMMISSARIO SOLBES ILLUSTRA IL RAPPORTO D'AUTUNNO. PER ORA NON SI PREVEDONO «RICHIAMI» SUI CONTI PUBBLICI MENTRE PREOCCUPA L'OCCUPAZIONE

«Europa senza recessione Crescita all'1,6 per cento Italia sopra la media Ue»

Giornata nera per l'euro che scende sotto quota 0,88 sul dollaro e tocca il nuovo minino da tre mesi e mezzo a questa parte

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'economia europea [illegible] cadrà in recessione. I dati di crescita del quarto trimestre di questo «anno terribile» [illegible] per la prima volta negativi - meno 0,2 per cento in Eurolandia e [illegible] 0,1 per cento nel complesso della Ue - [illegible] non ci sarà [illegible] nuovo trimestre consecutivo con il segno meno. La condizione che gli economisti pongono per parlare tecnicamente [illegible] così, scongiurata. «C'è grande preoccupazione, [illegible] in fondo al tunnel si vede la luce», ha detto il commissario europeo, Pedro [illegible] che ieri ha illustrato le 82 pagine [illegible] rapporto d'autunno della Ue sulle previsioni per il 2001, il 2002 e il 2003. Un documento che, come avevamo anticipato, taglia in modo netto le stime di crescita. Ma che fissa anche la ripresa per la seconda metà del prossimo anno.

La crisi cominciata già dopo la primavera ed esplosa con l'effetto 11 settembre non ha soltanto bloccato la crescita complessiva dell'economia europea. Ne ha cambiato la geografia. Il «grande malato» d'Europa è oggi quella Germania che dominava la produzione industriale e le esportazioni e la cui crisi ieri ha contribuito a spingere l'euro sotto quota 88 cents, ai minimi da agosto. Anche la piccola e [illegible] volta felice Finlandia è in difficoltà. [illegible] in questo terremoto dei risultati l'Italia perde colpi nella crescita, certo. Ma, in fondo, mantiene una certa stabilità che addirittura la porta sopra la media della crescita per [illegible] con l'1,8 per cento rispetto all'1,6 di Eurolandia. Un risultato che non si verificava da quindici anni. Tanto che Solbes [illegible] quella italiana «una evoluzione compatibile e senza speciali motivi di preoccupazione».

Il dato meno positivo resta il rapporto tra deficit e Pil. Nelle stime della Ue sarà dell'1,2 per [illegible] 2001 quanto nel 2002 e scenderà allo 0,9 per cento nel 2003. Le previsioni fatte, invece, dal governo italiano e trasmesse nell'aggiornamento del programma di stabilità fissano i tre dati rispettivamente all'1,1, allo 0,5 e al pareggio. Ma anche in questo caso il commissario agli Affari [illegible] monetari [illegible] vuole drammatizzare. Per Solbes la differenza tra le previsioni della Ue e quelle italiane sul deficit «sono dovute per circa tre quarti dalla diversa valutazione del livello di crescita». La Ue, infatti, stima l'1,8 [illegible] cento nel 2001, l'1,3 nel 2002 e il 2,7 nel 2003 mentre il governo italiano si aspetta rispettivamente il 2, il 2,3 e il 3 per cento. Ed è proprio per il prossimo anno che la differenza di un punto [illegible] crescita equilibra le previsioni.

Tuttavia Solbes non prevede che la Ue sarà costretta a lanciare «richiami formali» per i possibili sforamenti degli obiettivi fissati nel patto di stabilità. Ed anche questa prudenza si comprende facilmente. Lo sforamento atteso nel [illegible] per la Germania è talmente importante - il 2,7 per cento contro l'1,6 programmato - che tiene in gioco tutti gli altri. Pedro Solbes, ieri, lo ha ammesso: «Il processo di consolidamento della finanza pubblica nell'area dell'euro subirà un temporaneo stallo». E se la colpa non è delle politiche di spesa, ma del calo della crescita non si può spingere più di tanto sul tasto della severità. I parametri di [illegible] restano validi e non sono in discussione. Ma la strada per raggiungerli sarà più lunga. E si dovrà sempre più tenere in considerazione il deficit strutturale - cioè quello corretto dagli effetti dei cicli economici - rispetto a quello nominale.

Per l'Italia una previsione incoraggiante della Ue, per quanto riguarda il debito pubblico, è la discesa costante del suo volume - 108,2 nel 2001, 106,9 nel 2002 e 103,4 nel 2003 in percentuale del Pil - anche se resta il più alto di tutti i Paesi dell'Unione [illegible]. C'è [illegible] dato negativo, invece, che [illegible] l'insieme dell'Europa e che preoccupa Solbes. Per la prima volta dal 1997 il numero dei disoccupati dovrebbe crescere nel 2002 di [illegible] mezzo milione di unità. Il tasso di disoccupazione medio [illegible] zona euro salirebbe così all'8,6 per cento rispetto all'8,3 del 2001 con un incremento di 0,3 punti. In Italia l'[illegible] disoccupazione è stimato dagli esperti della Ue più contenuto: dal 9,5 per cento del 2001 al 9,6 per cento nel 2002 con uno 0,1 per cento in più di senza lavoro.

Anche questo dato molto sensibile dovrebbe tornare positivo nel 2003. Il rapporto della Commissione europea prevede per l'Italia un tasso di disoccupazione all'8,9 per cento che sarebbe il migliore risultato dalla fine degli Anni '80. E nel 2003 anche la media di Eurolandia dovrebbe scendere all'8,2: con un miglioramento, quindi rispetto all'8,3 attuale e all'8,6 stimato per il prossimo [illegible]. Ma nelle conclusioni del rapporto d'autunno c'è un avvertimento: questa volta il «livello d'incertezza» è talmente alto che le previsioni potrebbero essere troppo ottimistiche. Perché, ammette la Ue, gli eventi seguiti all'attacco dell'11 settembre «devono ancora produrre tutti i loro effetti».



LE PREVISIONI DI BRUXELLES

PIL	2001	2002	2003	CONTI PUBBLICI 2001	2002	2003	
ITALIA	1,8	1,3	2,7	-1,2	-1,2	-0,9	ITALIA
GERMANIA	0,7	0,7	2,8	-2,5	-2,7	-2,2	GERMANIA
FRANCIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,0	-1,6	FRANCIA
SPAGNA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,2	0,0	SPAGNA
REGNO UNITO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,4	0,5	REGNO UNITO
EURO-12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,4	-1,1	EURO-12
UE-15	1,7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,6	UE-15



Pedro Solbes, commissario europeo agli Affari monetari

Europagelle

Il più votato è Mario Monti

BRUXELLES

Le «pagelle» annuali [illegible] membri della [illegible] Ue stilate dal settimanale econo[illegible] francese *L'Expansion*, sulla base dei voti attribuiti dai corrispondenti di [illegible] organi di stampa di tutto il mondo, assegnano per la seconda edizione consecutiva i voti più bassi a Romano Prodi, definito «un presidente non credibile».

Confermata invece la forte popolarità del commissario italiano Mario Monti, indiscutibile primo della classe. A tutti gli eurocommissari la pagella dell'*Expansion* dà quattro voti, [illegible] di val[illegible] globale (da 0 a 20), e tre per il lavoro svolto, l'influenza in [illegible] collegio, e le doti di comunicatore (da 0 a [illegible]). Prodi ottiene un voto globale di 7,47 su 20, 4,6 su 10 per il lavoro, 3,7 per l'influenza e 2,8 per la comunicazione. Monti, responsabile della Concorrenza, trionfa con una pagella di 15,02 - 8,1 - 8,1 - 6,2, seguito dal francese Pascal Lamy, Commercio estero (con un 14,29 globale), e dall'austriaco Franz Fischler, Agricoltura (13,81).

Allarme per la crisi della Germania

Economia ferma e il deficit peggiora in maniera pericolosa



Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder
Quest'anno è la Germania il paese con i conti più traballanti di tutta l'Unione Europea

dal corrispondente a BRUXELLES

Da locomotiva a ultimo vagone. [illegible] il fanalino rosso che segnala la fine del convoglio. Che, in questo caso, è un [illegible] segnale di allarme che scuote l'Europa. L'economia della Germania è in grave affanno. Per la prima volta [illegible] quando gli esperti di Bruxelles stilano le loro tabelle è scivolata all'ultimo posto nella crescita: appena lo 0,7 per cento previsto sia per il 2001 che per il 2002. Con una prospettiva di ripresa nel 2003 - il 2,8 per cento - che oggi, però, appare [illegible] ancora lontana. E c'è il fondo della classifica anche per il rapporto negativo tra deficit e Pil: un 2,5 per cento quest'anno che, nel 2002, toccherà il 2,7 per cento. Pericolosamente vicino al limite massimo del 3 per cento fissato dai parametri di Maastricht.

Quei parametri sono la base del patto di stabilità e di sviluppo che proprio la Germania aveva voluto per adeguare le economie degli altri partner ai suoi ritmi. Per evitare che il mercato economico europeo si uniformasse al ribasso. Adesso, a scorrere gli indicatori [illegible] «rapporto d'autunno» [illegible] Ue, i dati tedeschi fanno [illegible] i brividi. Gli investimenti fissi in attrezzature segnano un meno 0,5 nel 2001 e un meno 0,2 [illegible] contro un più 8,7 del 2000. L'occupazione non crescerà nel [illegible] e calerà dello 0,3 il prossimo anno: anche questo è un record negativo nella Ue alla pari con l'Austria. E dall'Ufficio federale tedesco di Statistica di Wiesbaden, proprio ieri, è arrivato il dato dell'aumento dei disoccupati nel settore edilizio; 95 mila posti perduti. Il 10 per cento in un anno.

Il settore delle costruzioni è uno dei più colpiti in Germania. [illegible] termini di fatturato ha perso l'11 per cento. In termini di ordini alle aziende (con più di venti dipendenti) ha perso sempre in un anno l'8,7 per cento. Ma l'edilizia non è il solo tallone d'Achille dell'economia tedesca, come le stime della Ue dimostrano. E per rimanere [illegible] notizie di ieri, da Monaco di Baviera è giunto l'andamento dell'indice Ifo che misura il grado di fiducia degli imprenditori tedeschi. Anche questo è al ribasso: è a quota 84,7 punti rispetto agli 85 di settembre. Si tratta del livello più basso mai toccato da questo tipo di indice negli ultimi [illegible] anni. Anche se gli operatori si attendevano [illegible] calo ancora più marcato, tanto che la notizia ha ridato vigore alla Borsa di Francoforte riportandola in terreno positivo. Dal congresso della Spd di Norimberga il ministro delle finanze [illegible] Eichel invita i colleghi di governo a moderare le spese per rispettare i vincoli di bilancio e poi [illegible] po' sconsolato ammette: «nel terzo trimestre prevediamo una crescita zero».

A Bruxelles, di fronte [illegible] crisi tedesca, c'è una sostanziale fiducia nelle prospettive di ripresa. «Gli sviluppi nei conti pubblici della Germania non offrono alcun margine [illegible] programma generosi di spesa», dice il commissario europeo Pedro Solbes. Che aggiunge, però, di «non avere ancora il mal di testa» per colpa dei risultati economici tedeschi. Una battuta per dimostrare che la bufera passerà [illegible] Berlino manterrà fermo il capo di una politica finanziaria [illegible]. E quella «luce alla fine del tunnel» che Solbes ha detto di vedere già per la seconda metà del [illegible] in Europa c'è anche per la Germania, naturalmente, che dovrebbe tornare a [illegible] tasso di crescita del 2,8 per cento nel 2003.

Che la crisi partita [illegible] Uniti e Giappone all'inizio dell'anno - e moltiplicata dall'effetto 11 settembre - avrebbe colpito la Germania più degli altri europei era scontato. In ragione della stessa forza economica tedesca che ha bisogno di mercati di sbocco per le esportazioni. In questo settore-chiave il crollo è stato verticale: dal 13,2 per cento di incremento nel 2000 rispetto all'anno precedente, al 4,8 del 2001 e ad un fragile 1,2 per cento previsto per il [illegible]. Una contrazione paragonabile a quella dei consumi interni che, per il prossimo anno, dovrebbero crescere appena dello 0,6 per cento innescando quell'effetto domino che spaventa chi, a [illegible] volta, conta sulle proprie esportazioni in Germania. Ma l'andamento virtuoso dell'inflazione - per il 2002 è previsto l'1,5 per cento - dovrebbe rimettere in moto la vecchia locomotiva. Almeno questa è la speranza. E non soltanto a Berlino. [e. s.]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FIAT: SU LAVORO E PENSIONI ALCUNI IMPRENDITORI SONO TROPPO RIGIDI. «NO» ALL'ABOLIZIONE IMMEDIATA DELL'ANZIANITÀ

«Più realismo sulle riforme»

Faccia a faccia Cantarella-Tremonti

Federico Monga
TORINO

L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella non nasconde la sue preoccupazione «per il rallentamento dell'economia, per il ritardo della fine della crisi dovuto agli attentati terroristici, all'inizio del conflitto in Afghanistan e al clima di tensione internazionale». Ha ribadito tutti i [illegible] timori [illegible] sera al Lingotto di fronte alla platea gremita [illegible] dirigenti Fiat, in occasione [illegible] tradizionale festa [illegible] fine anno. C'era anche il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, molto [illegible] pessimista, come dimostrano le sue cifre sul Pil, confermate e al rialzo del 2,3% il prossimo anno, nonostante Fmi, Ocse e Unione Europea invitino a ridurre le [illegible]. «Due punti di vista», ha ricordato Marcello Sorgi, direttore de La Stampa chiamato a coordinare il dibattito, «in un momento difficile, in [illegible] fase incerta, [illegible] stallo». [illegible] gioco, ancora più di prima, c'è la competitività dell'Italia e delle sue imprese. «Una sfida durissima - dice Cantarella - perché partiamo [illegible] una posizione di svantaggio», dove ci sono inderogabili necessità dopo che «le imprese hanno già fatto tanto per sostenere il mercato con politiche commerciali aggressive come dimostra la crescita delle immatricolazioni [illegible] ottobre dell'8% nell'Unione Europea e addirittura del 24% negli Usa».

Le riforme più urgenti toccano il mercato [illegible] e il sistema pensionistico. «Due nervi sensibilissimi - dice Cantarella - anche perché, alle volte, nel mondo imprenditoriale saltano fuori posizioni fin troppo rigide, di puro principio». Un appunto che il manager [illegible] non si limita a sottolineare: «Noi, invece, abbiamo bisogno di realismo. Abbiamo bisogno di trovare una soluzione percorribile che tenga conto delle esigenze di tutti. Per esempio [illegible] alcuni lavoratori che, per attività svolta, hanno necessità diverse rispetto al quadro generale. Se ne deve [illegible] conto». La filosofia è quella della flessibilità anche nell'affrontare le riforme, come quella della previdenza. «Bene gli incentivi - aggiunge [illegible] Cantarella - per prolungare l'attività lavorativa. Giusto abolire il div[illegible] di cumulo fra pensione e retribuzione. Attenzione però a «non cancellare di colpo le pensioni di anzianità» perché «nei momenti di crisi internazionali, in cui le imprese possono dovere ridurre [illegible] base occupazionale, si caricherebbero rischi e oneri solo sui giovani appena entrati nel mondo del lavoro e si chiuderebbero le porte a quelli che invece attendono di entrarci a pieno titolo».

L'«altro punto di vista», Tremonti, ascolta, annota. Incassa dall'amministratore della Fiat la comprensione «per un battesimo [illegible] fuoco, in un momento difficile per un ministro dell'Economia che vuole rilanciare il Paese». Porta a casa il riconoscimento «per [illegible] preso nei primi [illegible] giorni di governo provvedimenti che [illegible] tutti nella direzione di rendere più efficiente il nostro sistema, di slegarlo e di spingerlo verso una maggiore competitività» e anche una richieste molto esplicita: «A quando, finalmente, la [illegible] fiscale per cittadini e imprese?».

Il ministro gioca in difesa, «perché gli effetti dei provvedimenti presi dal governo, alcuni votati solo ieri, non sono ancora valutabili e poi i tempi non sono normali». Non smette, però, di essere fiducioso perché «da qualche giorno si intravedono segnali di ripresa, forse la fine della guerra a Kabul. Insomma un quadro che sta lentamente migliorando». Le prime settimane di novembre sono state ancora difficili «ma nelle ultime due - spiega - i dati saranno migliori. Dopo ogni guerra c'è [illegible] ripresa e le decisioni di oggi dalla Tremonti-bis alla leggi sul rientro dei capitali e sul sommerso, potrebbero [illegible] effetti più amplificati durante una fase di espansione». Insomma Tremonti confida nell'equazione «fine della guerra uguale ripartenza immediata». Cantarella un po' meno perché «se si [illegible] a ritroso nella storia, negli ultimi trent'anni, dopo la fine di ogni [illegible] crisi internazionale - si tratti [illegible] guerra del Kippur o di quella del Golfo - i mercati europei hanno accusato cadute a due cifre tra il 20 e il 30%, e [illegible] sempre [illegible] caduta è [illegible] immediata. Non è detto che debba ripetersi ma se succederà dovremo essere pronti».





Il ministro resta ottimista «Da qualche giorno il quadro congiunturale dà segnali di ripresa»

L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Paolo Cantarella e, sopra, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti



Roberto Maroni, ministro del Welfare

Maroni e i licenziamenti: non molliamo

Il sindacato invoca un «retromarcia» e minaccia lo scontro

Polemica sul «fiscal drag»
Il governo: è stato abolito
Morando (Ds): non è vero la legge è ancora in vigore

ROMA

A passo accelerato [illegible] lo [illegible]. Lunedì il governo darà la [illegible] risposta sui licenziamenti, ma ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni ha chiarito che l'esecutivo non pensa a un dietrofront sulla contestata [illegible] ma che li rende più facili: «La [illegible] proposta è quella che è stata fatta e quella resta. Francamente non vedo margini». Qualche possibilità di mediazione c'è sulla questione dell'arbitrato; per il ministro, sulle pensioni, invece, [illegible] sono tutte le condizioni per chiudere nei tempi previsti, cioè entro il 15 dicembre, [illegible] accordo positivo con tutte le parti sociali».

A premere perché il governo non «molli» c'è Confindustria. «Se cedesse - ha detto il direttore generale Stefano Parisi - perderebbe di credibilità. Su questo articolo da parte no[illegible] [illegible] giudizio di timidezza rispetto [illegible] effettive necessità del paese, ma sarebbe un peccato se il governo tornasse indietro». Sul fronte opposto, il sindacato continua a ribadire la sua totale ostilità alla norma, e minaccia una reazione dura. «Il governo ha detto che avrebbe riflettuto - ha affermato il segretario generale [illegible] Uil Luigi Angeletti - noi aspettiamo una risposta. Se insiste, deciderà di aprire lui stesso una fase di scontro con il [illegible]». Sergio Cofferati non ha replicato alle parole di Maroni, ma ha detto che il «libro bianco» sul lavoro «ci esclude dall'Europa». «Il diritto al reintegro per il lavoratore licenziato ingiustamente - ha detto il segretario confederale della Cisl Pierpaolo Baretta - non è negoziabile».

Cofferati e Angeletti hanno ieri partecipato a un convegno organizzato dal Cnel sulla globalizzazione, nel corso [illegible] quale il presidente Cnel Pietro Larizza ha proposto al governo italiano - parallelamente al piano di investimenti in Palestina - di farsi promotore dell'ingresso dello stato di Israele nell'Unione Europea. A margine del convegno i sindacalisti hanno parlato del paventato afflusso massiccio di richieste per il pensionamento di anzianità, da parte di lavoratori preoccupati per possibili giri di vite sulla previdenza pubblica. [illegible] una nota dell'Inps ha decisamente ridimensionato la portata del fenomeno. In realtà, spiega l'istituto, l'impennata delle richieste di pensionamento di anzianità (salite a [illegible] mila) si riferirebbe alle «pratiche lavorate», comprensive anche di richieste relative [illegible] anni precedenti. Allo stato, invece, [illegible] 2001 sarebbero addirittura inferiori alle previsioni (137 mila contro 150 mila).

Intanto, secondo una ricerca dell'Eurisko commissionata dalla Zurich Italia Assicurazioni e presentata ieri, cinque italiani su dieci (tra i 35 e i 55 anni) sono convinti di ricevere una pensione più [illegible] di quella che in realtà riceveranno. Addirittura due su dieci non hanno la minima idea di quale sarà il loro futuro trattamento previdenziale. Risultato: il 70% delle persone che lavorano non è assolutamente [illegible]consapevole del fatto che, una volta in pensione, il proprio tenore di vita è destinato a diminuire e che, nel migliore dei casi, non porterà a casa più del 60% dell'ultimo stipendio. A rendere il quadro allarmante, il grave ritardo con cui si va sviluppando la previdenza complementare, l'unica strada possibile per compensare i «tagli» alla copertura previdenziale pubblica già operati.

Ed è polemica sulla restituzione [illegible] «fiscal drag», ovvero la maggiorazione delle imposte prodotta automaticamente dall'inflazione. Secondo il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il meccanismo di rimborso è stato già abolito dal governo Amato, «in concomitanza [illegible] la definizione di una nuova [illegible] Irpef, [illegible] riferimento [illegible] anni dal 2001 al 2003». «Valutazioni distorte e inesatte», replica il senatore Ds Enrico Morando, secondo [illegible] la legge è in vigore, e la mancata restituzione provoca un grave danno ai contribuenti. Protestano, infine, i sindaci dell'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia: ieri riuniti a Roma, i primi cittadini chiedono al governo l'eliminazione del tetto del 4,5% come incremento della spesa corrente rispetto al bilancio 2000 concesso ai Comuni dalla Finanziaria 2002. Un tetto che «lede l'autonomia dei Comuni nella fase di formazione e approvazione dei bilanci», e che va sostituito con «un tetto [illegible] all'aumento del disavanzo complessivo». [r. r.]

LA POPOLARE DI MILANO PUNTA A DARE STABILITA' ALL'AZIONARIATO E A RICAVARE PREZIOSE SINERGIE. TRE DIMISSIONI NEL CDA BRESCIANO

Mazzotta vuole Bipop

Piano di salvataggio sul tavolo di Fazio



Roberto Mazzotta, presidente della Banca Popolare di Milano Dopo aver ottenuto in pegno un robusto pacchetto di titoli di Bipop-Carire vuole diventare azionista stabile della banca bresciana in [illegible]

Flavia Podestà

MILANO

Ancora nulla di fatto per la Bipop. L'elefantiaco consiglio di amministrazione (21 i componenti) cincischia, riunendosi a metà pomeriggio e partorendo un topolino, così piccolo che alle 22 [illegible] sapevano ancora se darne o meno notizia. Si è trattato, in sostanza, della decisione di alcuni consiglieri di farsi da parte per far spazio ad altri amministratori. A lasciare il cda sono stati Sergio Saleri, Gian [illegible] Castelli più [illegible] terzo consigliere di cui non [illegible] reso noto il [illegible]. Dei tecnici destinati a subentrare, però, nessuna [illegible] traccia, alla loro nomina [illegible] provvederà, infatti, in una prossima riunione, a riprova della difficoltà per l'amministratore delegato Maurizio Cozzolini [illegible] ingaggiare giuristi e commercialisti di fama nelle vesti di testimonial della svolta [illegible] il mercato. La Vigilanza della Banca d'Italia prosegue la propria ispezione, sebbene ormai i buoi siano scappati e la magistratura indaga sulle geometrie sghembe delle gestioni patrimoniali [illegible] Fondi: il tutto, [illegible] d'uso, in apnea. La città trema, o meglio tremano [illegible] decine di piccole e medie imprese (tra le più esposte quelle di Lumezzane e dintorni) che [illegible] accettato il teorema del management della Bipop che concedeva generosi finanziamenti con la clausola che più [illegible] la [illegible] tornasse indietro [illegible] forma di equity: la caduta del [illegible] ne [illegible] a terra diversi che [illegible] si arrampicano [illegible] muri per leccarsi le ferite.

Qualcuno di quelli [illegible] prima linea, in quanto membri del consiglio di amministrazione, [illegible] salvato in corner realizzando gli [illegible] compiuti prima del crollo del titolo che, nei giorni scorsi, ha peraltro dato segnali di ripresa, confermata anche [illegible] con la progressione dell'1,86% realizzata in [illegible] giornata di calma piatta [illegible] listino. Si è messo in salvo per tempo il presidente Giacomo Franceschetti (sua la Gefran spa di Provaglio d'Iseo), confermando il fiuto per il mutar del vento, rivelato con la virata dal centro sinistra al centro destra che [illegible] ha portato a farsi promotore [illegible] circolo Dell'Utri.

Non così [illegible] piccole imprese di [illegible] e dintorni sollecitate dal ragionier Tino Bino o dal notaio Sergio Ambrosetti ad investire in Bipop; né Pietro Castelli, né Pier Luigi Streparava, il brillante imprenditore che anni fa era al vertice dell'Ucimu e che oggi siede nel consiglio [illegible] Sergio Saleri (titolare della Sil) che ieri ha passato [illegible] mano.

Né la denuncia della perdita (142 milioni di euro), né il disorientamento della città, né la farraginosità del sinedrio così affollato, né le indagini della Procura di Brescia [illegible] appannare la vista di alcuni banchieri che nella frantumazione [illegible] assetti societari della Bipop vedono un'opportunità da cogliere per accelerare quel percorso di consolidamento degli istituti creditizi regionali sollecitato di recente dal governatore Antonio Fazio. C'è chi - come Gianpiero Fiorani, consigliere delegato della Popolare di Lodi - affida i propri [illegible] ai rumor, e chi - come il presidente della Banca Lombarda Gino Trombi - li affida alla ufficialità delle agenzie di stampa. Interpellato da *Bloomberg*, Trombi - che in passato, prima di legarsi indissolubilmente al Cab (Credito Agrario Bresciano) aveva già provato ad andare a nozze con la Popolare [illegible] Brescia quando sulla tolda di comando c'era ancora Bruno Sonzogni - ha confermato che, «su richiesta», Banca Lombarda sarebbe disposta a partecipare con una piccola quota alla creazione di un nucleo stabile di investitori.

C'è, infine, chi tace ma agisce. La Popolare di Milano, per esempio, che, dispone dei diritti di voto sull'8% circa [illegible] capitale Bipop (ossia sui tre quarti [illegible] del pacchetto racimolato dal costruttore Ardesi (che nella partita avrebbe investito poco meno di 2000 miliardi) e che ha già spiegato [illegible] Banca d'Italia il proprio progetto per valorizzare le carte [illegible] cui dispone. L'istituto milanese presieduto da Roberto Mazzotta ha suggerito la ricostituzione di un patto di sindacato [illegible] i principali azionisti - la Fondazione Monadori (che ha poco meno [illegible] 12%), la Popolare di Milano, la Reale Mutua e qualche socio privato minore - si sigli un patto di blocco e di voto per, vincolando poco più del [illegible] del capitale si proponga due obiettivi: dare stabilità a Bipop e dare al mercato la certezza che con il passato si è chiuso e il gruppo bresciano apre un [illegible] capitolo. Alla Banca d'Italia Mazzotta ha spiegato le sinergie di scopo che [illegible] potranno sfruttare alleando Milano e [illegible] che sono complementari: forte la prima nel retail e in tutto il resto la seconda. Una futura razionalizzazione delle presenze potrebbe vedere, tra l'altro, [illegible] collocazione in Bipop di Banca di Legnano e di Akros. Ora il boccino è nelle mani di Fazio.

VIA ALLA [illegible] FUSIONE USINOR, CHE ESCE DA FINARVEDI

BRUXELLES. La Commissione Ue ha dato ieri il [illegible] via libera alla mega fusione [illegible] la francese Usinor, la spagnola Aceralia e la belga Arbed, che sta portando alla creazione della più grande impresa siderurgica del mondo. I tre gruppi, annuncia un comunicato dell'esecutivo Ue, si sono però impegnati a cedere «numerose imprese». Tra queste rientra la quota di Usinor nell'italiana Finarvedi. Il colosso francese è entrato nella società cremonese nell'aprile del '98 con una quota del 40% che il patron di Finarvedi, Giovanni Arvedi, vorrebbe ora riacquistare. E la decisione di Bruxelles potrebbe sbloccare [illegible] situazione. «Stiamo valutando concretamente l'ipotesi di rilevare il 40% di Finarvedi in mano a Usinor - ha affermato Arvedi in una intervista a fine luglio - e se si creassero le condizioni non ci lasceremo pregare». L'impegno [illegible] da Usinor a cedere la propria quota in Finarvedi non significa che l'affare sia già stato concluso o che la famiglia Arvedi, che controlla la holding siderurgica, sia disposta ad acquistare il pacchetto a qualsiasi prezzo. «C'è evidentemente interesse da parte della famiglia Arvedi ad acquistare la partecipazione, ma solo se vi saranno le condizioni», si è limitato a dire un suo portavoce senza aggiungere altro.

L'ANTITRUST UE CONDANNA IL CARTELLO DEI PRODUTTORI A PAGARE 1700 MILIARDI

Multa record [illegible] big delle vitamine

[illegible] Baggiore

[illegible]

L'inflessibile spada [illegible] Mario Monti, capo dell'antitrust europeo, si abbatte questa volta sui cartelli per le vitamine. La Commissione europea ha inflitto ieri multe severissime per un totale di circa 1.700 miliardi di lire a otto imprese, colpevoli di aver partecipato nel [illegible] di dieci anni, tra l'89 e il '99, a otto diversi cartelli con lo scopo di ripartire il mercato e fissare i prezzi dei prodotti vitaminici.

Tra le imprese incriminate, non tutte europee, si trova in testa la svizzera Hoffman-La Roche che da sola produce il 50% per [illegible] mondiale. A La Roche è stata inflitta l'ammenda più elevata, 462 milioni di euro (circa 900 miliardi di lire), per aver [illegible] il ruolo di istigatrice degli accordi segreti e per aver partecipato a tutti i cartelli. [illegible] lista [illegible] la tedesca Basf, secondo produttore mondiale di vitamine, colpevole anch'[illegible] di aver assunto un ruolo guida nell'ideazione dei cartelli e aver trainato tre grosse imprese giapponesi [illegible]da, Daiichi e Eisai), la belga Solvay, la tedesca Merck e la francese Aventis.

Monti ha usato parole molto [illegible] contro questo tipo di [illegible]ioni. «Si tratta dei cartelli più dannosi, tra tutti quelli oggetto delle indagini della Commissione, [illegible] dell'ampiezza della gamma di vitamine interessate, presenti in una quantità enorme di prodotti, [illegible] li, ai biscotti, alle bibite, al cibo per animali, oltre ai prodotti farmaceutici e cosmetici». Le otto imprese condannate hanno imposto prezzi più elevati rispetto a quelli che si sarebbero formati in un regime di concorrenza leale, danneggiando così i consumatori e permettendo alle imprese di intascare profitti illeciti. Il commissario alla concorrenza ha definito «inaccettabile» questo comportamento messo in atto con sostanze vitali per la nutrizione umana.

La «sentenza», molto dettagliata nello spiegare il funzionamento dei cartelli con regolari riunioni [illegible] alti dirigenti [illegible] integrati in un vero piano strategico per [illegible] fissazione [illegible] prezzi, gli aumenti programmati e l'assegnazione di quote di vendita, si è resa possibile anche grazie alla collaborazione di Aventis, la [illegible] francese che, una volta messa sotto accusa, ha fornito prove decisive e per questo riceve da Monti [illegible] cancellazione quasi completa [illegible] pena. L'esecutivo europeo arriva comunque due anni dopo una multa [illegible] inflitta dall'antitrust Usa: 500 milioni di dollari a La Roche, 225 alla Basf e 72 alla giapponese Takeda.

ECONOMIA FLASH

DEUTSCHE BANK, SI CAMBIA

Novità al vertice della Deutsche Bank. Secondo il *Financial Times* lo svizzero Joseph Ackermann sarebbe stato designato alla presidenza. Riceverà l'investitura ufficiale solo in occasione dell'assemblea annuale di [illegible] 2002, data entro [illegible] quale gli [illegible] conferite, gradualmente, tutte le deleghe detenute dall'attuale presidente Rolf Breuer.

[illegible] AD INTESA

IntesaBci ha acquistato il 94,47% della Vseobcna Uverova Banka, la seconda banca slovacca per totale attivo (3,8 miliardi [illegible] euro e con un patrimonio netto di [illegible] milioni di euro.

NELL'ARENA PER DIRECTA

La sim torinese Directa, specialista del trading on line lancia l'Arena del trading, una sfida tra operatori finanziari [illegible] investiranno con propri soldi e seguendo i consigli dati ai propri clienti.

REMOTE BANKING SELLA

La Banca Sella lancia B4B (Bank for business), servizio [illegible] banca remota basato su tecnologia internet e che consentirà alle piccole e medie imprese di effettuare operazioni sui conti correnti aziendali [illegible] tutte le banche aderenti [illegible] circuito CBI.

[illegible]

Arrigo Andreoni è stato nominato presidente di I.T.Telecom, capofila [illegible] attività informatiche di Telecom Italia. Il neopresidente è entrato nel gruppo Pirelli nel 1993 come coordinatore dell'informatica nel settore pneumatici e nel [illegible] è stato nominato responsabile del settore IT di Pirelli

STOP AL CONTRATTO CHIMICI

Federchimica, Farmindustria e Fulc, si [illegible] incontrate per due giorni a Roma per il rinnovo del [illegible] chimici. Al termine il vice presidente per i rapporti sindacali di Federchimica, Aldo Fumagalli Romario, ha dichiarato che era [illegible] una pausa di riflessione viste [illegible] distanze in merito alle richieste economiche e all'ipotesi di un Fondo di assistenza sanitaria integrativa, anche se erano state riscontrate convergenze in tema di ambiente e sicurezza, formazione e semplificazione contrattuale.

SI CERCANO 3.800 MILIARDI FRA I VINCOLI UE. MALPENSA RIDIMENSIONATA

Il [illegible] Alitalia allarma il governo «Servono soldi, il tempo stringe»

Mario Sensini

ROMA

«Datemi idee, suggerimenti. Non lasciatemi solo [illegible] affrontare questo dramma». Raccontano che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, si sia rivolto esattamente in questi [illegible] colleghi di governo, ieri durante il Consiglio [illegible] Ministri, illustrando [illegible] difficilissima situazione dell'Alitalia. Già traballante prima dell'11 settembre, dopo l'attacco terroristico che ha messo in crisi il trasporto aereo di tutto il mondo, per l'Alitalia è in gioco ormai la stessa sopravvivenza. Così il salvataggio della compagnia di bandiera, controllata al 53% dal Tesoro, si è trasformato in una [illegible] il tempo. [illegible] Camera, il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, non ne ha fatto mistero: «Il problema dell'Alitalia è oggetto della massima attenzione da parte del governo. Nel Consiglio dei ministri ne abbiamo parlato: è una situazione di emergenza, che va seguita giorno per giorno. Non si può più perdere tempo».

Servono soldi, almeno 3.800 miliardi, [illegible] garantire l'operatività. Ma ci [illegible] i vincoli europei, che impediscono gli aiuti di Stato, quindi qualsiasi sostegno pubblico. Di quei [illegible] miliardi che servono, il governo potrebbe versarne, anche subito, solo 750, perché erano stati già autorizzati da Bruxelles anni fa e mai utilizzati. Il resto dovrà essere recuperato sul mercato. Il nuovo piano industriale della società, accolto favorevolmente dal governo, e che sarà approvato [illegible] dal Consiglio di Amministrazione, prevede esplicitamente la possibilità di emettere un prestito obbligazionario convertibile in [illegible]. Lo dovrebbero sottoscrivere le banche con le quali sono già in corso contatti, per un importo di almeno [illegible] mila miliardi. Ma non basta. Per sopravvivere, infatti, l'Alitalia ha bisogno di aiuti per altri 700 miliardi nei prossimi due anni e dovrà essere ulteriormente alleggerita, con la cessione di alcune controllate (Italiatour e la compagnia charter Eurofly), di immobili (la sede di Roma), tagli di rotte (che sacrificherebbero soprattutto Malpensa) e con inevitabili licenziamenti.

Il piano messo a punto dall'amministratore delegato, Francesco Mengozzi, ne prevede 2.500: 1.600 per il personale di terra, 900 per quello navigante. Più altri 900 «esodi incentivati». [illegible] anche qui che il governo è chiamato [illegible] offrire i suoi appoggi, stando attento a non suscitare [illegible] ire di Bruxelles. Ieri a tarda sera Gianni Letta ha incontrato i sindacati per discutere della crisi [illegible] settore. Si è parlato, ovviamente, anche dei prepensionamenti Alitalia: il sindacato, sembra di capire, è pronto a nuovi sacrifici, a patto che saltino fuori i soldi per [illegible] alla compagnia aerea [illegible] dalla [illegible] attuale e di tirare avanti. Il Governo, per fare la sua parte, pretende a sua volta dall'Alitalia [illegible] rafforzamento delle alleanze internazionali (con Air France e Delta c'è per ora solo un accordo commerciale), e [illegible] garanzia [illegible] tornare presto in utile.

Quest'anno si profilano perdite di gestione assai consistenti, «in forte peggioramento» rispetto ai [illegible] miliardi [illegible] rosso del 2000. [illegible] tutte le tessere del puzzle andassero a posto, però, Mengozzi è sicuro di ottenere una «drastica riduzione delle perdite nel 2002» fino ad arrivare al «pareggio nel 2003». Per il futuro potrà sperare in un atteggiamento più morbido della Ue. La Spagna, che dal prossimo gennaio avrà [illegible] presidenza di turno, non accetta che il governo Usa aiuti [illegible] fondi pubblici le compagnie nazionali e che quelle europee restino a terra. [illegible] escludo che ci possano essere aiuti anche [illegible] compagnie europee» ha detto [illegible] il ministro dei trasporti di Madrid in visita da Lunardi.

«SI'» DEL SENATO ALLA LEGGE SULLA CARTOLARIZZAZIONE

[illegible] libera alla vendita del [illegible] pubblico

ROMA

Parte la privatizzazione degli immobili pubblici. Ieri sera l'aula del Senato [illegible] dato [illegible] via libera definitivo [illegible] decreto per accelerare [illegible] vendita [illegible] patrimonio pubblico. Già quest'anno l'incasso stimato dal Governo è di circa 4.000 miliardi. L'incasso complessivo è stimato invece in 36.000 miliardi tra il [illegible] e il [illegible]. Il valore complessivo degli immobili, che dovrà essere determinato [illegible] varia [illegible] i 30.000 e i 50.000 miliardi. La [illegible] avviene secondo il metodo della cartolarizzazione, già sperimentata nella passata legislatura per i crediti [illegible] Inps. Motore di questo processo [illegible] le cosiddette società veicolo, cioè società a responsabilità limitata (capitale sociale di 20.000 euro) costituite ad hoc con il compito esclusivo di realizzare una o più operazioni di cartolarizzazione. [illegible] sostanza la pubblica amministrazione cede gli immobili alle società veicolo, che [illegible] un prezzo iniziale [illegible]

Al testo [illegible] non [illegible] apportate modifiche, [illegible] però stati approvati due ordini del giorno. Il primo impegna il Governo a non applicare il divieto d'acquisto agli enti pubblici territoriali che prima dell'entrata in vigore del decreto, abbiano stipulato [illegible] enti previdenziali un verbale d'intesa nel quale le parti abbiano indicato gli immobili e il prezzo di vendita. Si impegna inoltre il Governo a far sì che il Comune di Roma destini tali immobili esclusivamente ai nuclei familiari compresi nel bando generale 2000 relativo all'assegnazione di alloggi di edilizia popolare.

Il secondo ordine del giorno, promosso [illegible] An, impegna il governo a considerare oggetto di alienazione anche gli alloggi della Difesa, purché situati fuori dalle infrastrutture militari e occupati da personale in quiescenza o vedove regolarmente separate. L'opposizione, come nel caso del decreto sul rientro dei capitali varato martedì, ha lamentato il non accoglimento di nessuna proposta [illegible] modifica fra quelle avanzate e la sostanziale «blindatura» del provvedimento. [r. e. s.]

Eni traina il listino

PIAZZA Affari contrastata, incerta fra ribassi internazionali (con vendite su Tlc e media), e brillanti performance del tecnologico e del titolo più capitalizzato (Eni, +1,12%), chiude la seduta limando l'indice: -0,11% il Mibtel. Eni, ancora superstar, continua a beneficiare delle notizie sul fronte dei prezzi del petrolio, ma la controllata Saipem lima lo 0,22% mentre torna a salire Italgas (+0,94%).

Premiati, nel paniere Mib30, tutti i titoli del risparmio gestito, a partire dalla Bipop (+1,76%), ma anche Fideuram (+2,38%), Mediolanum (+3,66%). In rialzo anche Enel (+0,56%).

Al Nuovo mercato, che registra un progresso dell'1,29% del Numtel, spiccano nuovamente le Tiscali, +2,6% con volumi elevati anche se inferiori al record della vigilia, sul persistere di voci su un possibile ingresso del titolo nel Mib30 (smentito dalla società) ma anche dell'arrivo di nuovi soci.

Passando ai segni negativi, si segnala il ribasso di Fiat (-3,17%), legato all'ipotesi [illegible] conversione delle azioni di risparmio (-0,88%) e privilegiate (+0,77%). In calo anche Tim (-2,75%), Seat (-4,03%), Hdp (-1,53%).

Amsterdam (Aex) 436,5[illegible] (-2,54). Bruxelles (Bel 20) 2697,14 (+0,27). Francoforte (Dax Xetra) 5067,03 (-0,18). Hong Kong (Hang Seng) 11173,92 (-0,46). Londra (Ftse 100) 5313,80 (+0,28). Madrid (Ibex 35) 8425,40 (-1,35). Parigi (Cac 40) 4567,03 (-0,79). Sydney (All Ord) 3277,50 (-0,44). Tokyo (Nikkei) 10[illegible] (+0,81). Zurigo (Smi) 6[illegible] (+0,22). New York (Dow Jones) 9.[illegible] (-0,6[illegible]). Nasdaq 1.875,3 (-0,27).

Alitalia 0,340; Bca Antonveneta [illegible]; Cardine Bca 21,100; Eurovillaggio 0,009; Kaitech 0,400; Kartika 0,080; Meta [illegible] 0,510; Pop. Ravenna 25,000; Pop. Vicenza 44,500.
Warrant: [illegible] Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3050	3,4421
1 mese	3,3400	[illegible]
2 mesi	[illegible]	3,4370
3 mesi	3,3530	3,4097
4 mesi	3,3300	3,3823
5 mesi	3,3080	3,3530
6 mesi	3,2780	3,3236
7 mesi	3,2580	3,3042
8 mesi	3,2520	3,2971
9 mesi	3,2480	3,2931
10 mesi	3,2480	3,2931
11 mesi	3,2560	3,3017
12 mesi	3,2650	3,3180

[illegible] Il prezzo ufficiale è espresso in [illegible] in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il futuro. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

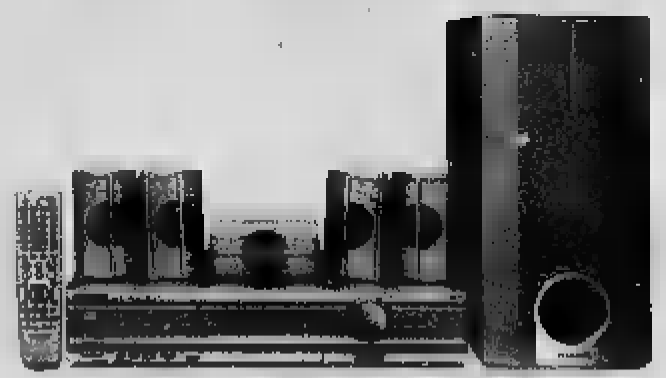
Fondi e SICAV

TRONY

UniEuro

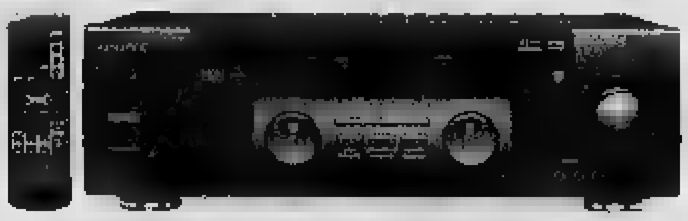
L'Ottimismo di UniEuro...L'ottimismo di Kenwood:

...COMPRI OGGI PAGHI DA MAGGIO!



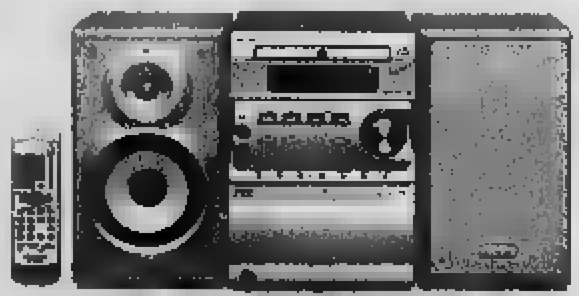
KENWOOD DVT-7000
Sistema Home Theatre con DVD sintoamplificato 40Wx5 - decoder dolby digital e DTS-dolby prologic II Lettura file MP3-CDR/RW

NESSUN ACCONTO
169.900 € 87,75
SENZA INTERESSI



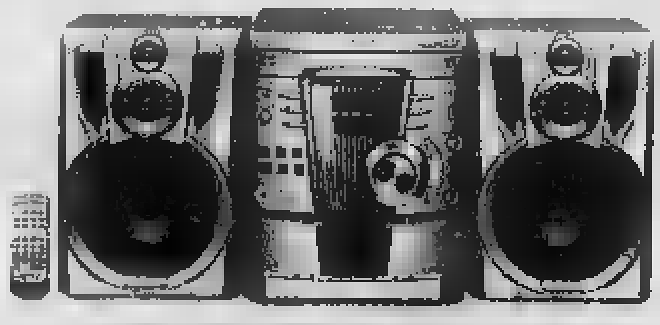
KENWOOD
Sinto amplificatore audio video da 100Wx5 - DTS dolby digital dolby prologic II 5,1 - 5 modalità DSP - telecomando universale.

NESSUN ACCONTO
paghi da '02
79.900
al mese x mesi
SENZA INTERESSI*



KENWOOD HM-333L
Sistema micro 60W tuner digitale RDS e 30 memorie 1 cassetta autoreverse - full logic telecomando - casse 2 vie in legno

paghi da maggio '02
49 € 25,77
al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI*



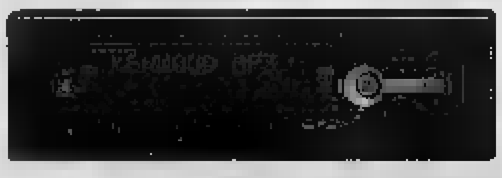
KENWOOD XD655/H
Sistema hifi mini 200W RMS con multi lettore CD a 3 dischi - RDS - doppia cassetta autoreverse - full logic - cinque equalizzazioni memorizzate - diffusori a tre vie

NESSUN ACCONTO
paghi da maggio '02
61 € 31,97
al mese x 10
SENZA INTERESS



KENWOOD KRC-V679R
Sintolettore a cassetta 47Wx4 con RDS e controllo del Multilettore CD/MD - frontalino a scomparsa D-MASK - display LCD a colorazione variabile; 2 pre-outs

56
10 mesi
SENZA INTERESSI*



KENWOOD KDC-MP6090R
Sintolettore CD 47Wx4 con RDS e controllo del multilettore CD/MD in grado di leggere file MP3 frontalino a scomparsa D-MASK 2 pre out - legge CDR/RW

NESSUN ACCONTO
83.900 € 43,33
al mese x 10 mesi
INTERESSI*

KENWOOD

UniEuro

www.unieuro.com

TUTTO SENZA UNA LIRA SENZA INTERESSI PAGHI DA MAGGIO 2002*

SPAZIO AFFARI

[illegible]

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettino. Esempio £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato UIC 4404 Prometeo 011 509 8550 - Novara 0321 393006

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011 561 9494 (UIC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)

PRESTITI

011.501 7521 corso Re Umberto 67.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 Tel. 004191 973.5420 - [illegible]

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettino [illegible] 02.601.344 UIC 8666

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia Spa. 1.000 richieste banca dati conclusioni [illegible] 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800 696.440

[illegible] conto terzi attività, aziende [illegible] italiano soci [illegible] esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata, pagamento contanti Tel. 02.295.18018.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191.690.120. Registro n 6094883 Londra

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011 642.758 cede abbigliamento calzature Settimo centro storico incasso £ 200.000.000 annuo anticipo £ 35.000.000 Rif 1176

ACTIVA 011 642.758 cede bar self service Torino zona pelagi[illegible] incasso £ 1.800 [illegible] Rif. 1174.

ACTIVA 011.642.758 cede gastronomia salumi formaggi corso Racconigi incasso annuo £ 350.000.000 anticipo £ 75.000.000. Rif 1149

ACTIVA 011.642.758 cede materiale elettrico Settimo fatturato £ 330.000.000 annui ottima clientela anticipo £ 140.000.000. Rif [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible] vicinanze Rivoli 285 mq volume affari £ 1.000.000.000 anticipo £ 200.000.000. Rif. 1098.

ACTIVA 011 642 758 cede officina autorizzata Fiat Torino Regio Parco 330 mq anticipo £ 100 000 000 Rif 1171

ACTIVA 011.642.758 cede telefonia informatica Settimo incasso oltre £ 1.000.000.000 in incremento. Rif. 1175

BAR caffetteria centrale forte passaggio e incasso, ottima posizione clientela, vende urgente motivi famiglia. Buone dilazioni Tel 011 385.4810.

CAFFE' storico centralissimo elegante prestigioso incasso £ 7.500.000 al dì [illegible] anticipo £ 800.000.000 Frana 011 562.3895.

CAFFETTERIA [illegible] Torino centro locali ampio orario corto incasso £ 1.000.000 al dì cede anticipo £ 140.000.000. Frana 011.562.3895.

CAFFETTERIA super borgo San Paolo zona mercato multivetrine angolare [illegible] le per ristorazione cede con ampie dilazioni Frana 011 562 3895

CANAVESE fabbricato indipendente uso ristorazione, 400 coperti perfettamente attrezzato, area parcheggio, parco giochi offresi in gerenza. Immobiliari Associati 011 318.8886.

[illegible] 011.447.6280 [illegible] ambulanze articoli casa posti fissi incasso £ 500.000 giornaliero possibilità gerenza richiesta £ 40.000.000.

STELLA 011 447.6280 profumeria vicinanze Nichelino su corso adatta 1 persona cede per trasferimento [illegible] £ 35.000.000.

[illegible] lotto centralissima posizione strategica utile netto £ 230.000.000 cede anticipo £ 600.000.000. Frana 011 562 [illegible]

TABACCHI lotto zona Lucento tabacchi più lotto £ 24.000.000 settimanali sufficienti 2 persone cede anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto [illegible] Madonna di Campagna tabacchi £ 38.000.000 ampi locali moderna cede anticipo adeguato Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto zona Moncalieri tabacchi più lotto £ 32.000.000 posizione di passaggio cede anticipo £ 350.000.000 [illegible] na 011 56[illegible]

Lavoro offerte 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruttrice stampi lamiera, ricerca fresatore esperto CN Selca, Fidia, ambosessi.Tel 011.459.8913.

IMPIEGATI

[illegible] seleziona, impiego [illegible] turistico importanti tours operators, ambosessi max 31enni Italia monti - estero. Possibilità inesperti [illegible].

IMPRESA costruzioni cerca impiegata/o esperta paghe e contributi. Tel. 011.966.0611

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia [illegible] nuovi per moda, televisione, cinema Tel 02.661.1 - www.newfaces.it

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compensi £ 150.000 - £ 500.000. Tel. 02.268 29630

AUMENTA i tuoi guadagni! Anche da casa da £ 2.040.000 a £ 12.896.000. Mensili possibili! Informazioni 24 ore Tel. 0142.435 959.

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te [illegible] moda, pubblicità. Tel 011.397.0937

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale seleziona ambosessi max 35enni. Offresi £ 2.000.000 di minimo garantito più incentivi carriera ed inquadramento. Per [illegible] 011.316.0903 dalle 9 alle 13 e [illegible] 15 alle 18,30

CENTRO matrimoniale ricerca per ampliamento struttura consulente interno, ragazza/o max 35enne bella presenza, esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge Tel 011.518.4432.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza [illegible] - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 984 1012.

FORMAZIONE & LAVORO

ARREDATORE/TRICE sono aperte le iscrizioni al corso per arredamento di interni. Giorno e orario di frequenza a scelta. Stage di perfezionamento presso i migliori negozi di arredamento di Torino e provincia. Inserimento lavoro al termine. Scuola & Lavoro 011.489.780.

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare come massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici per opportunità lavoro. Tel. 011.437.4515

LO Stato garantisce lo studio gratuito noi garantiamo il lavoro. Chi desidera lavorare come operatore assistenza di anziani o infanzia può frequentare i nostri corsi al termine dei quali avrà il lavoro [illegible] 011.480.340.

OFFRIAMO lavoro come parrucchiera e [illegible] a giovani disposti imparare tecniche tramite breve formazione pratica. Tel. 011.485.308

ORGANIZZAZIONE alberg[illegible] cerca giovani da formare [illegible] barman [illegible] cuochi pizz[illegible] pasticceri [illegible] assunzione proprio organico varie località. Tel 011.489.780.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche [illegible] massaggio [illegible] 011.397.0940

Lavoro domande 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO esperto automunito, ragioniere 53enne cerca lavoro anche part-time presso azienda o studio professionale. Telefonare 337.215 363.

LITOGRAFO esperienza piccolo e grande formato, libero, cerca seria ditta in Torino e dintorni Tel 338 968 4999

RETTIFICATORE piano affilatore attrezzista V livello esperienza trentennale offresi. Tel. 011 779 0880 - 339 214 3939

STAMPATORE con esperienza, p[illegible] rotative per etichette, libero subito, cerca impiego. Tel. 011.242.6620.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA 33enne [illegible] presenza [illegible] ma serietà esperienza pluriennale cassiera supermercato e banala offresi. Tel 329.814.3715.

IMPIEGATI

INVALIDO legge 68 cerca impiego presso ditte o studi professionali pratica PC contabilità. Tel. 011.068 1631.

PERITO meccanico [illegible] esperienza pluriennale in ufficio tecnico ed in officina offresi. Telefonare [illegible]-195.

[illegible] 5

[illegible] CITTA'

A. GEDIM 011.562.7586 Giardini Reali cantiere alloggi varie metrature, terrazzi, box auto, giardino condominiale, finiture accurate.

A. SERIM 011.562.9801 corso Regina quasi largo Montebello libero piano alto ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore

A. SERIM 011 562.9801 libero via Varazze ultimo piano camera cucina bagno ripostiglio balconi soffitta termoascensore.

[illegible] 011.562.9801 [illegible] via Dina libero 2 camere cucinotta bagno cantina posto auto condominiale £ 126 000 000

ALLOGGIO corso Agnelli soggiorno 3 camere cucina doppi servizi da ristrutturare 6° piano ascensore. Occasione £ 50 milioni e mutuo Tel 011 617 8000

[illegible] corso Lecce Parella 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore [illegible] la casa £ 40 milioni e mutuo. [illegible] 011 617.8000

ALLOGGIO corso Peschiera - via Murialdo camera cucina ingresso bagno ristrutturato, 2 arie £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011 617.8000.

ALLOGGIO piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina bagno ristrutturato casa recente. Occasione £ 15 milioni e mutuo Tel. 011 617 8000

ATTICO Borgo Vittoria ingresso living cucina, camera, bagno, terrazzo, come nuovo £ 15 milioni e mutuo Studio Vallone 011 566 0951

BIMAR corso Ferrucci adiacenze ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno 65 mq ristrutturato Tel 011 43 591.

BIMAR piazza Adriano adiacenze appartamento su due livelli ristrutturato 107 mq ascensore Tel 011 43 591

CORSO MARCONI adiacenze Valentino attico 7° piano: ingresso, 2 camere cucina abitabile, bagno, ampio terrazzo, splendida vista Avip 011.839 5535

CORSO MONTEGRAPPA in stabile ristrutturato proponiamo appartamento ultimo piano di ingresso 4 camere cucina doppi servizi balconi Gabetti 011.754 666

CORSO RACCONIGI casa epoca totalmente ristrutturata alloggio: ingresso 3 camere cucina 2 bagni cantina £ 50 000 00 e mutuo Studio Vallone 011 566 0951

CORSO TRAPANI pressi (via Capriolo) panoramico, camera tinello, cucinino, bagno. Libero, ascensore £ 150 000 000 Gabetti 011.433 0768

CORSO VERCELLI pressi piazza Rebaudengo impresa vende direttamente in stabile in corso di costruzione appartamenti varie metrature Tel. ore ufficio 011.817.6174

CORSO VERCELLI Rebaudengo panoramico, salone, camera, tinello, cucinotta, bagno, totalmente ristrutturato £. 36 milioni e mutuo. Studio [illegible] 011 566 0951.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e 4 servizi. Tel 011.566.9411 - 347.451.2859

CROCETTA libero ristrutturato mq [illegible] ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible]. Edicentro 011.501 717

CROCETTA via Lamarmora libero prestigioso signorile piano alto salone 5 camere cucina tripli servizi. Trattative riservate. Gabetti 011 581 6336

FAILLA & BERTINETTO 011.741 2878 libero Aurora, in bella casa con ascensore, vista aperta, ingresso 2 camere cucina abitabile bagno £ 158.000.000.

GABETTI SPA Aurora in stabile d'epoca monolocale con bagno completamente ristrutturato termoautonomo £ 75.000.000 Ag Giulio Cesare 011.248 1853.

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo casetta bifamiliare con cortile privato box, possibilità sopraelevazione e ampliamento Tel 011.256.969

GABETTI SPA via Montezemolo corso Sebastopoli ultimo piano ingresso camera cucina grande veranda studio bagno £ 190 000 000 Ag. Santarita 011 359 393.

GABETTI SPA Viberti ultimo piano doppi ingressi salone due camere cucina [illegible] servizi mansarda box. Ag. Viberti 011 335.8703

[illegible] PO ANTONELLI adiacente, vendesi in stabile d'epoca alloggi in ristrutturazione, varie metrature, finiture [illegible], box, ultimo piano con mansarda da vedere Sig Tramarin 335 611 6845

LUNGO PO ANTONELLI vicinanze, pied-à-terre, ingresso camera cucinino bagno. £ [illegible].000.000 Ire Imm. 011.562.6283

PARELLA via Aurelio di Bernezzo splendido alloggio nuova costruzione mq 130 più box Casabase 011 382 6660

PIAZZA MONASTERO proponiamo libero 4° piano ascensore appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ampia metratura Gabetti 011 756 666

[illegible] pressi [illegible] vende alloggi signorili varie metrature consegna giugno [illegible] permute dilazioni. Tel. 011.209.12[illegible] - 011 963.3570

[illegible]ZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel 011.740 634

PRECOLLINA Cavoretto strada Sabaudia casa indipendente, su 3 livelli composta da due appartamenti di differenti metrature più box [illegible] Gabetti Crimea 011.660 4240.

PRECOLLINA libero subito in palazzina appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Eurocase 011 560 6073

[illegible] prestigiosissima villa bifamiliare splendida posizione panoramicissima 600 mq coperti, alloggio custode, campo tennis, giard[illegible] Tel 011.947.3073

PRESSI corso San Maurizio via Giulia [illegible] Barolo in bella casa d'epoca proponiamo soggiorno 3 camere cucina bagno Gabetti 011 836 116

REGIO PARCO appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina ampio magazzino seminterrato ottimo artigiani e commercianti Gabetti 011.242.7331.

SAN [illegible] libero 3° piano doppia aria ascensore ingresso cucina 2 camere bagno cantina GR 011 506 039

[illegible] impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio prestigioso con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347 [illegible] 2859.

VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso ultima mansarda nuova con abbaini, riscaldamento autonomo. M. Case Sas 011.770.7631 - 335.660.6382.

[illegible] 10

a [illegible] metri da corso Giulio Cesare. Ottimo investimento. Cedesi monolocali occupati da £ 21.000.000, reddito 12%. [illegible] occupati da £ 43.000.000, reddito 9%. Trilocali occupati da £ 67.000.000, reddito 10%. Possibili abbinamenti. Boxes auto. Minimo anticipo e mutuo 3,75% con [illegible] pari affitto. Gabetti [illegible].

[illegible] **CARLO ALBERTO** stabile d'epoca signorilissimo mq 280 splendidamente rifinito box. Tel. 011.812.3444.

VIA CAVALLI ingresso salone doppio 4 camere cucina 2 bagni mq [illegible] piano 4°. Sipe 011.619 9494.

[illegible] **GORIZIA** semiattico ristrutturato cucinotta soggiorno 2 camere biservizi mq 115 terrazzo mq 100 £ 365.000.000. Tel. 011.273 5361

VIA [illegible] ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio £ 130.000.000. Gabetti Traiano 011.619.9670.

[illegible] **SAN QUINTINO** vendesi otto mansarde stessa casa con abbaino. Ascensore. Alto reddito £ 320.000 000 volendo frazionabili. Tel. 389.973.7982

VIA SERVAIS impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011.566 9411 - 347.451.2859.

VIA VENTIMIGLIA pressi via Barbaresco di ingresso camera tinello cucinotto bagno ripostiglio. Ampio [illegible] box auto. Gabetti 011.663.3574

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel 011.566 9411 - 330 840 230.

VILLETTA unifamiliare strada Bertolla mq 145 porticato tavernetta giardino cortile anno 1985 £ 680.000.000. Tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **VICA** libero ampio (mq 100) signorile 3 camere tinello cucinino bagno volendo box. [illegible] 01[illegible]601

CASCINE VICA villa schiera salone due camere cucina biservizi mansarda con servizio box doppio taverna giardino libera subito Gabetti 011.958.6022.

CASTIGLIONE TORINESE precollinare nuovissima porzione bella villa bifamiliare 250 mq, ampio box, giardino privato. Dacomo 011.319.8010.

CHIERI Pessione, porzione di villetta in costruenda splendida palazzina trifamiliare, ampie superfici, vialetti pedonali, giardino privato, mutuo, prezzo affare, direttamente vendesi Tel 347.436.2732

COLLEGNO ampia metratura ristrutturato soggiorno sala pranzo cucinino 2 camere bagno £ 290.000.000 trattabili Verna 011.958.1302.

GIAVENO centro piazza Molines alloggio panoramico ottima esposizione tinello cucinino 2 camere bagno. Tel. 011.937 6227

MAPPESA prenota in Villarbasse ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 330 840 230

MARENTINO metà bifamiliare signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage tavernetta cantina lavanderia giardino Serim 011 562.9801.

MONCALIERI Borgo San Pietro - vendesi alloggi liberi/occupati stesso immobile: ingresso, cucina 2/3 camere, servizi, volendo box auto doppio. Nova Spa 011.340.2611.

PRECOLLINA Gassino Torinese villa fine '700 mq 400 'vigna piemontese' finemente [illegible] ampio terrazzo giardino. Trattativa riservata Tel. 011.771.0228.

PRECOLLINA Moncalieri strada Rebaude complesso [illegible] in parco secolare vendo ampio soggiorno cucinotta grande camera bagno box. Tel 011.676.578.

REVIGLIASCO Pian [illegible] prestigiosa villa ottima posizione panoramica giardino piscina Trattative riservate. MGM 011.595.483.

RIVALTA (Le Pyramid) nuovo villaggio residenziale prestigiose ville unifamiliari appena ultimate £ 520.000.000. Circuito Immobiliare 011.865.452 - 335.707.4456.

SAN CARLO prestigiosa villa indipendente uni/bifamiliare di: salone cucina 4 camere, doppi servizi più mansarda di: cucina, salone 2 camere, servizi, locale palestra, lavanderia, garage. Parco recintato 3000 mq. Ottime [illegible] interne. Magistrelli 011.920.6302.

VERRUA SAVOIA libero bellissimo casale del '700 ampie metrature terreno mq 2000 circa. GR 011.506.039 - 0121.353.211.

VOLPIANO mq [illegible] living soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi box e posto auto. Prezzo interessante. (rif. 362.) Finkelno 011.458.7609.

10 km da Venaria prestigiosa villa mq 600 su 3 [illegible] con alloggio custode giardino mq 1800. Possibilità di trifamiliare. Trattative riservate. (rif. 349). Finkelno 011.458.7609.

PIEMONTE

ASTI via XX Settembre - vendesi in stabile d'epoca alloggi 1/2 camere, cucina, bagno, liberi ed occupati a partire da £ 80.000.000. Tel. 011.340.2611.

LIGURIA

ALASSIO in zona centrale, ampio bilocale ristrutturato a nuovo. Molto luminoso. Box in zona. Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

ALBENGA, vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo vivibile e soleggiato Termoautonomo. Alfieri Area Casa 0182.553.827.

ANDORA posizione collinare vendesi villa mq 300 frazionabile in due unità abitative, ampio giardino con piscina, vista mare panoramica Imm. re Maresca 0182 642 645

ARCASA IMMOBILI DI PRESTIGIO Alassio quadrilocale terrazzo box in villa liberty nel cuore della città. Filiale di Alassio 0184.267.030.

ARCASA IMMOBILI DI PRESTIGIO Ospedaletti trilocale doppi servizi loggia a picco sul mare in esclusiva e raffinata residenza con portineria. Filiale di Bordighera 0184.267.030

ARMA DI TAGGIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare, splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 700 mt dal mare impresa vende direttamente bi/trilocali con giardino o balconi pagamenti agevolati da £ 219.000.000 Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

CERIALE nello splendido borgo mediterraneo per rapido realizzo vendiamo ampio bilocale arredato a sole £ 240.000.000. Tel. 1780.972.697.

CERIALE

sul mare vendesi monolocale - ottimo investimento a £ 168.000.000. Tel. 0182.930.895 - 335.437.708.

CERIALE

vendesi bilocali in costruzione a 500 mt mare nel verde, riscaldamento autonomo, a partire da £ 230.000.000, volendo mutuo. Tel 0182.930.895 - 335.437.708.

DIANO MARINA centralissima vendesi villetta completamente ristrutturata, con corte e magazzino di proprietà. Imm.re Maresca 0182.642.645.

FANTINO [illegible].659.640 - 349.340.4365 Ceriale bilocale arredato termoautonomo vista mare, giardino ampio box zona parco acquatico.

[illegible] **LIGURE** posizione panoramica, [illegible] mare, vendesi villa ristrutturata nuova, con possibilità di divisione in [illegible] unità immobiliari, rifiniture lussuose. Imm.re Maresca 0182.642.645.

[illegible] posizione dominante nella Club House Golf, villa in perfetto ordine mq 150, con piccolo giardino, tavernetta con forno a legna. Imm. re Maresca 0182.642.645.

LIGURIA, costruttore vende appartamenti, piscina condominiale giardini privati, ulivi, palme, no provvigione, mutuo. Tel. 02.345.2095 - 335.582.9819.

[illegible] Diano Marina impresa [illegible] ultimi prestigiosi alloggi fronte mare. Tel. 347.440.3569.

LOANO (magnifica zona residenziale) impresa vende direttamente a soli [illegible] dal mare stupende ville tipo uni-bifamiliare, vista panoramica, giardino privato, autorimessa (centro sportivo adiacente con piscina), 019.671.604-675.843-675.564 www.spiocasainvendita.it impresalari libero.it.

LOANO nuova costruzione bilocali termoautonomi con giardino balcone posizione prestigiosa finiture signorili. Tel. 019.677.899 - 339.189.5414

LOANO (Sv) a 100 mt. dal mare vendesi appartamento bilocale (anche arredato) con cantina, Vero [illegible]; richiesta £ 220 milioni (no mediazione). 019 675.843 - 671 604 - 675.564 impresalari libero.it.

NOLI immediato [illegible] trilocale balcone cantina prezzo [illegible] Affiliato Fondocasa 019.748.9034.

PIETRA LIGURE in piccola palazzina 100 mt mare bilocale ultimo piano. [illegible] tonomo Affiliato Fondocasa 019 615 951

PIETRA LIGURE 20 mt spiaggia ampio bilocale servizi termoautonomo arredato £ 195 000 000 Affiliato Fondocasa 019 626 960

[illegible] **LIGURE.** [illegible] vende, villette appartamenti, nuovissima costruzione, splendidi terrazzi, giardini, vista mare. Tel. 010.913.7108.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184 573.333.

(continua)

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Autorizzazione Ministeriale MP 181554 del 17 ottobre 2001

© ENTROPIA 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo [illegible] giovedì 22 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 18 novembre fino [illegible] giovedì 22 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle seconde cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 26 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Giovedì 22/11/2001

[illegible] IL BOLLINO, [illegible] INCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti [illegible] sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compre[illegible] tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo [illegible] questo concorso ai sensi della legge 675/96.

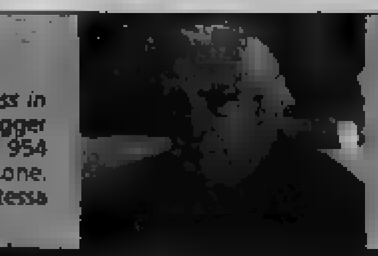
Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00



Il flop di Jagger

[illegible] nel primo giorno di vendite per *Goddess in the Doorway*, album da solista di Mick Jagger (nella foto), in Gran Bretagna ha venduto 954 copie. Un'umiliazione per il 58enne Rolling Stone. L'album del rivale Robbie Williams nella stessa giornata (lunedì) ha venduto 73.600 cd.



Il timore di Gore Vidal

Nella rassegna «Classici di domani», alla Casa delle Letterature di Roma, stasera (h. 18) si discute *La fine della libertà* (Fazi editore) l'ultimo libro di Gore Vidal (nella foto). Si tratta di quattro saggi inediti: prospettano il rischio di un nuovo totalitarismo dopo l'11 settembre.



Chi era Wittgenstein

Si apre oggi all'Università di Pavia, nell'Aula Goldoniana del Collegio Ghisleri, il convegno internazionale «Ludwig Wittgenstein e la filosofia contemporanea», a cinquant'anni dalla morte del grande viennese (nella fotografia). I lavori si concluderanno nella mattinata di domani.

NOMINATO A ROMA IL NUOVO CAPO DELLA COMUNITÀ. VIAGGIO FRA I TRAUMI E GLI ORGOGLI DEL PIÙ POPOLOSO NUCLEO ISRAELITICO D'ITALIA

EBREI l'identità ritrovata



Il Portico d'Ottavia, simbolo del Ghetto romano e, sotto, Elio Toaff



inchiesta

[illegible] Molinari

La designazione di Riccardo Di Segni a nuovo rabbino capo di [illegible] suggella il risveglio della vita ebraica in Italia avvenuto durante gli ultimi venti anni. A renderlo possibile è stato l'impatto avuto sulle ultime generazioni dal [illegible] scuole ebraiche di Roma e Milano, le Comunità più numerose, e la capacità dimostrata dai rabbini italiani, primo fra tutti [illegible] Toaff rabbino capo di [illegible] nell'ultimo mezzo secolo, nell'interpretare una crescente attenzione per i valori dell'ebraismo, una maggiore determinazione ad essere presenti nella società italiana [illegible] un più [illegible] legame [illegible] lo [illegible] d'Israele. [illegible] le premesse [illegible] rinnovamento devono essere rintracciate nell'evoluzione interna alle singole Comunità - i cui iscritti in tutto sono 35 mila - a farlo scaturire fu una terribile scossa, che ha una data precisa: le 11,55 di sabato mattina 9 ottobre 1982.

E' Shemini Azeret, ultimo giorno della festa di Sukkot (delle Capanne). I fedeli escono dalla Sinagoga Maggiore di Roma attraverso il piccolo cancello di ferro annerito su Via Catalana. Il mediorientale che sosta sul marciapiede [illegible] infila la [illegible] destra nella [illegible]ca, sorride, guarda negli occhi chi sta uscendo. Lancia una granata. I fedeli cadono a [illegible]. [illegible] arrivano le sventagliate di mitra. Gli attentatori sono una decina, si mettono in fuga: l'unico [illegible] noto, il giordano-palestinese Osama Abdel Al Zomar, sarà condannato all'ergastolo solo dopo essere [illegible] su un volo dell'Olimpyc Airways Atene-Tripoli a fine 1988. Trentacinque i feriti. Stefano Tachè, [illegible] anni, è la prima vittima della violenza antiebraica in Italia dalla sconfitta del nazifascismo nel [illegible]5. La Comunità è ferita. Il rabbino capo Elio Toaff comprende che nulla sarà come prima: l'attentato segue quelli analoghi dei mesi precedenti a Vienna, Anversa, Parigi, è la conferma che in Italia è tornato l'antisemitismo, questa volta sotto la veste antisionista, l'odio contro Israele, la negazione agli ebrei del diritto di avere [illegible] patria.

Chi sono i colpevoli? Quelli materiali sfuggono e gli ebrei puntano l'indice contro il pesante clima antisionista dell'epoca. Neanche due ore dopo l'attentato viene distribuito un volantino redatto frettolosamente dagli studenti ebrei, intitolato [illegible] «Grazie!». E' un atto d'accusa contro Giulio Andreotti e Bettino Craxi che flirtano con Yasser Arafat, allora ancora sostenitore [illegible] distruzione di Israele; contro il Pci filo-sovietico schierato dalla parte degli arabi; contro quotidiani e settimanali dove fioccano i paragoni fra sionismo e [illegible] confusi fra le critiche all'invasione israeliana [illegible] Libano; [illegible] gli autonomi romani [illegible] avevano affisso lo striscione «Bruceremo i covi sionisti» sulla piccola Sinagoga [illegible] Via Garfagnana; contro i sindacati che avevano deposto una bara di fronte alla Sinagoga Maggiore fra sventolii di bandiere rosse; contro Sandro Pertini, capo del [illegible] ed attento alle ragioni di tutti [illegible] non degli ebrei, ai quali nel discorso di fine [illegible] si sarebbe poi rivolto con tono brusco chiedendo «[illegible] che cosa vogliono questi ebrei?».

Gli ebrei si sentono soli, isolati in un'Italia schierata con i palestinesi, silente di fronte agli atti di terrorismo arabo contro le Comunità ebraiche europee così come contro scuole e kibbutzim della Galilea. Quando i politici tentano la strada di Portico d'Ottavia per portare cordoglio e solidarietà, il cuore di una Comunità di ambulanti, ricordari, negozianti e docenti universitari batte forte e si chiude a riccio. Tocca a Toaff far capire a Pertini che non è il caso di farsi vedere. Il suo abbraccio ad Arafat al Quirinale è avvenuto neanche dieci giorni prima. Solo in due [illegible]ngono accolti dall'applauso della folla in cerca di solidarietà: Giovanni Spadolini, leader repubblicano allora premier, e il radicale Marco Pannella. Entrambi sempre rimasti dalla parte di Israele. Il gelo per tutti gli altri cela la rabbia di chi si sente tradito. «Tollerando l'antisionismo l'Italia - sono le parole di Bruno Zevi, fra i fondatori del Partito d'Azione - è diventata teatro dell'antisemitismo».

Toaff [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] Comunità [illegible] vuole far percepire all'Italia ciò che provano gli eredi di quei naviganti giunti lungo le rive del Tevere oltre duemila anni fa. La scelta è di farlo capire anzitutto a Pertini. Quando la piccola bara bianca di Stefano Tachè sfila in un mare di folla davanti alla Sinagoga Maggiore che fu inaugurata da Vittorio Emanuele II, un gelo impenetrabile accoglie il presid[illegible] abitu[illegible] a ricevere solo applausi. Pertini è scosso. Altri comprendono meno quanto [illegible] avvenendo. Il Paese ufficiale, la cultura dominante, i partiti [illegible], l'associazionismo cattolico, preferiscono dedicarsi alla [illegible] [illegible] diritti dei palestinesi più che alla difesa degli ebrei italiani.

Bruno Zevi lo dice, lettera per lettera, in un vibrante [illegible] in Campidoglio, accusa la [illegible] [illegible] il Vaticano di favorire l'antisemitismo chiudendo gli occhi sull'antisionismo arabo e palestinese che uccide gli ebrei e gli nega il diritto ad una patria. Quei giorni di ottobre del 1982 fecero comprendere agli ebrei che il detto [illegible] [illegible] dei Padri - «Se non sono io per me chi è per me» - valeva anche per loro. [illegible] strage degli atleti israeliani [illegible] Olimpiadi di Monaco del 19[illegible] aveva posto per la prima volta il problema di difendersi dai terroristi palestinesi, l'attacco del 9 ottobre 1982 porta il pericolo dentro ogni casa.

Le parole di Bruno Zevi passarono di casa in casa per mesi, la scelta di Toaff divenne la spina dorsale delle Comunità di tutta Italia, il volantino «Grazie!», scritto dallo studente universitario Da[illegible] Coen, restò quasi [illegible] settimana [illegible] al cancello di Via Catalana. Giovani e meno giovani si ritrovarono in gruppi e [illegible] [illegible]nti, per [illegible] il sionismo, per spiegare le ragioni di uno Stato costretto sin dalla sua nascita a combattere per sopravvivere. Dai religiosi del Benè Akiva ai socialisti dell'Hashomer Hazair, [illegible] Maccabi, al Movimento Culturale Studenti Ebrei le tante sigle ebraiche divennero un laboratorio di idee, iniziative, voglia di riscatto. «Dobbiamo essere [illegible] stessi per nostra scelta e convinzione, [illegible] per [illegible] [illegible] degli altri» recitava un passo del [illegible] Manifesto» degli studenti ebrei. Con questo spirito sarebbero nati nel 1995 l'Unione Giovani Ebrei d'Italia e, poco dopo, il «Quarantotto» il cui scopo principale è di «dare [illegible] agli [illegible] della base». Gli ebrei incominciaro[illegible] a scendere in piazza come mai prima, si riunirono al Pantheon per cantare l'Hatikwa - l'inno del popolo [illegible] divenuto poi inno d'Israele - sfilarono per il centro di Roma contro Craxi e Andreotti, bombardarono di proteste i giorna[illegible] accusati di ignorare le ragioni di Israele. Gli intellettuali della sinistra ebraica tentarono invece un dialogo [illegible] la cultura dominante pronunciandosi a favore della pace con il popolo palestinese: prima [illegible] 9 ottobre avevano sottoscritto l'appello «Davide discepoli» su *Repubblica* contro «Pace in Galilea», la guerra in Libano, dopo si riconosceranno nelle parole analoghe di Primo Levi.

Il mea culpa ebraico a scapito delle scelte compiute dal governo di Menahem Begin in Israele e per difendere le «ragioni della pace» piaceva ai salotti [illegible]ni, conquistava titoli di giornali e tv ed era politicamente corretto nell'Italia di Dc, Psi e [illegible] ma aveva ben poco a vedere con quanto [illegible] [illegible] turando nelle Comunità. [illegible] accorgersene bastava sfogliare le pagine di *Shalom* di Lia Levi e Luciano Tas, andare a comprare i dolci di «Boccione» al Portico d'Ottavia o parlare con uno dei volontari che la sera affiancavano da Roma a Torino a Firenze, la polizia per sorvegliare scuole e sinagoghe nel timore di attentati.

Qualcosa di profondo stava mutando. Gli ebrei italiani dopo la Seconda Guerra avevano abbandonato la [illegible] pubblica, preferendo dedicarsi alle professioni. L'emancipazione e l'integrazione degli ebrei nell'Italia liberale era stata azzerata dalle Leggi Razziali volute da Mussolini e promulgate da re Vittorio Emanuele III. «Una delle conseguenze delle persecuzioni in Italia è stata la fine della presenza degli ebrei [illegible] vita pubblica» ha [illegible] lo storico Vittorio Dan Segre, ricordando che fra il 1870 ed il 1938 l'Italia aveva registrato un numero record per l'Europa di deputati, senatori e membri del governo ebrei. Dopo il 1945 la tendenza si invertì. Furono due i nomi di spicco che diedero voce nei partiti politici del Dopoguerra [illegible] ebraica: Umberto Terracini, che sfidò il suo Pci [illegible] difendere il diritto di emigrare degli ebrei sovietici, e l'architetto Bruno Zevi, radicale, liberale e socialista.

Il 9 ottobre segna la fine del basso profilo ebraico nella vita pubblica, delegato ad un pugno di intellettuali. E' la base delle Comunità che incomincia ad emergere, facendosi portavoce di istanze chiare: difesa delle ragioni di Israele, lotta all'antisemitismo, affermazione [illegible] propria identità. Ci [illegible] oltre dieci anni prima [illegible] maturazione politica di questo fenomeno che porterà la «Lista per Israele» di Riccardo Pacifici alla fine degli anni '90 a guidare la [illegible] di Roma prima con Sandro di Castro e poi con Leone Paserman. Ma i p[illegible] effetti si fecero sentire quasi subito. Quattro anni dopo l'attentato, a [illegible] aprile 1986, [illegible] Toaff riceve nella Sinagoga di Roma Giovanni Paolo II. E' la prima visita di un Pontefice in [illegible] Sinagoga. Il discorso di Toaff è sui valori, conclude due anni di trattative segrete. Quello del presidente della Comunità, Gia[illegible] Saban, è più politico: «Il Vaticano deve riconoscere l'esi[illegible] [illegible] Stato d'Israele». Il riferimento [illegible] Papa [illegible] «Fratelli Maggiori» non basta, la nuova frontiera dell'emancipazione è far accettare l'esistenza di Israele e le ragioni del sionismo, il Risorgimento di Teodoro Herzl parente stretto di Giuseppe Mazzini.

(1. Continua)



La stele innalzata in memoria di Stefano Tachè il bambino di 3 anni ucciso nell'attentato alla Sinagoga Maggiore di Roma il 9 ottobre del 1982

IL SUCCESSORE

Nella tradizione dei rabbini medici l'uomo che interpreta il rinnovamento

L'EREDE di Elio Toaff è Riccardo Di Segni. Il consiglio della Comunità ebraica di Roma, la più numerosa d'Italia e la più antica d'Europa, ha designato come suo nuovo rabbino capo un medico di 52 anni, primario di radiologia e direttore del Collegio rabbinico italiano, sposato con due figli. Di Segni ha dedicato i suoi studi a Torah (Pentateuco) e Talmud, ai rapporti con il cristianesimo ed all'insegnamento [illegible] precetti confrontandosi [illegible] temi d'attualità come la fecondazione artificiale, la bioetica, l'eutanasia e la clonazione. Fra le sue pubblicazioni più note vi sono la *Guida alle regole alimentari ebraiche*, *Le unghie di Adamo* e il *Vangelo del Ghetto*.

La tradizione dei rabbini medici è di antica data. «Oltre sette secoli fa quando uno dei più grandi saggi della Torah, lo spagnolo Maimonide - ricorda [illegible] Paserman, presidente della Comunità - arrivò al Cairo, divenne il dottore del Sultano Ottomano nell'epoca d'o[illegible] della [illegible] fra ebraismo ed Islam». Lo storico Attilio Milano nel [illegible] *Ebrei in Italia* narra dei dottori ebrei residenti nel Ghetto pontificio a cui i Papi affidavano la loro salute. Premura nel rispetto della Legge ebraica, attenzione al legame con Israele e capacità divulgative fanno di Riccardo di Segni l'interprete di un ebraismo che negli ultimi venti anni del rabbinato di Toaff ha attraversato un profondo rinnovamento interno, divenendo più [illegible] più partecipe della vita di Israele, più determinato nel dialogo con la Chiesa cattolica e più impegnato ad avere un profilo alto nella vita del Paese. «L'ebraismo romano e italiano è fiorente, si è lasciato alle spalle la miseria ereditata dalla Seconda Guerra Mondiale - commenta Elio Toaff - conservando ed arricchendo la propria identità».

(m. mo.)



Il rabbino capo Riccardo Di Segni

UN [illegible] AL [illegible]

Ecco l'Afghanistan benvenuti all'inferno

Alberto Sinigaglia

APPASSIONANTE come un reportage, preciso [illegible] un saggio storico, semplice [illegible] un buon testo scolastico, *Afghanistan anno zero* di Giulietto Chiesa e Vauro è in [illegible] alle classifiche dei libri più venduti. I diritti d'autore sono destinati a «Emergency», l'associazione umanitaria che assiste le vittime civili dei conflitti, i feriti, gli affamati. E' il suo fondatore, Gino Strada, medico chirurgo, a dare per primo, nell'introduzione, un'idea di quel «buco» grande poco più di due volte l'Italia, in cui «sono finiti 55 gruppi etnici che parlano oltre una ventina di lingue» e che «noi, in modo molto semplificato, chiamiamo afghani».

Che cos'era quella babele etnico-linguistica prima dell'11 Settembre? «Un non luogo inesorabilmente dimenticato», dice Vauro, celebre vignettista che si [illegible] in viaggio con il dottor Strada e con un giornalista dell'esperienza di Chiesa. Insieme penetrano nella «carne pulsante di quella tragedia [...] per incrinare un poco l'amnesia colpevole del mondo» che [illegible] un popolo «di vite umiliate, negate, mutilate». A Kabul «è la [illegible] a darti subito il benvenuto, i volti e le mani dei bambini che ti si [illegible] addosso per chiedere l'elemosina». L'aeroporto è un cimitero di carcasse di aerei. La città è [illegible] di mura, macerie, segni d'una guerra che, già prima della spedizione contro i Taliban, contava un milione e mezzo di morti, un milione di mutilati, quattro milioni di profughi e in terra migliaia di mine antiuomo pronte a esplodere.

Un segno della povertà? Accovac[illegible] su un marciapiede [illegible] bambi[illegible] vende, esposti su un piatto di latta, dieci piccoli fogli [illegible] di carta igienica. Un segno della difficoltà nel soccorrere? Un camion di medicine e apparecchiature per gli ospedali di «Emergency» impiega [illegible] giorni di viaggio per percorrere [illegible] chilometri.

Alle visioni e alle emozioni della loro visita all'inferno i tre inviati molto speciali contrappuntano i volti, i fatti, i retroscena della storia che ha trasformato l'Afghanistan in un crocevia fondamentale tra la Cina, l'India, l'Asia centrale e l'Europa. Un passaggio obbligato di commerci: [illegible] e argento, [illegible] e lapislazzuli, [illegible] e spezie, ambre e coralli, lana e pellicce, armi e droghe. Una scacchiera per giochi economici e politici mondiali così raffinati e pericolosi che [illegible] superorganizzazioni d'una [illegible] superpotenza [illegible] confrontati da [illegible] cercando l'una di disfare quanto l'altra [illegible] lungamente tessuto. [illegible] palestra di guerriglia per i mujaheddin, che «non l'hanno smessa dodici anni dopo la ritirata sovietica», anzi l'hanno esportata in Algeria, in Cecenia, in Sudan. Mentre «quel tale Osama»...

Ecco, davanti allo shock che il mondo sta vivendo senza [illegible] aver trovato le giuste parole per definirlo, davanti al conflitto in corso e al suo esito angosciosamente incerto, questo libro di Giulietto Chiesa, Vauro e Gino Strada offre una bussola, orchestrando abilmente diari di viaggio e articoli già apparsi sulla *Stampa*, sul *Manifesto*, su *Linus* e su *Limes*, con nuovi testi, documenti, fotografie, disegni e gli inauditi «decreti della polizia religiosa». Non manca nulla se non una parola: speranza.



Giulietto Chiesa e Vauro
Afghanistan anno zero
Edizioni Guerini e Associati
167 [illegible], 26.000 lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese [illegible] Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, [illegible] Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sella srl, via Carlo Pescatori 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 13, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

QUATTRO QUESTIONI DECISIVE PER FASSINO

DS, GRAMMATICA E PRATICA

Massimo L. Salvadori

E' stata una vera liberazione il chiarimento in casa Ds che ha posto fine all'amletico e [illegible] dilemma: partito socialdemocratico o non. Fassino ha vinto [illegible] sua battaglia. Ma è chiaro che il nuovo segretario [illegible] questo successo non ha fatto che porre una premessa [illegible] necessaria quanto insufficiente. Un partito ha bisogno [illegible] fissare le regole della propria grammatica, ma [illegible] grammatica non vive. A dare slancio vitale è il cambiamento della pratica assai più che non quello della grammatica.

Gli ostacoli maggiori, le questioni urgenti e decisive che Fassino ha di fronte a sé paiono riassumibili in quattro punti.

Il primo è costituito dal fatto che egli si trova a fare i conti con una opposizione che ha il [illegible] peso. Esiste quindi un problema di compattamento delle forze, il quale ha il [illegible] principale presupposto in un metodo di lavoro che faccia sentire alle diverse componenti il valore sostanziale dell'unità nel rispetto delle reciproche differenze.

Il secondo è il rinnovamento del gruppo dirigente e anzitutto degli uomini che il segretario farà lavorare con sé per l'attuazione della sua linea. L'immagine di un partito gestito sempre dalle medesime persone, che girano come trottole anche urtandosi nello spazio da loro stesse creato, è deprimente.

Il terzo è l'apertura a tutte le componenti esterne della sinistra riformista.

Il quarto punto attiene ai rapporti con l'Ulivo. Ora che il maggiore partito della sinistra è uscito definitivamente dalle secche del post-comunismo, questi rapporti non possono che [illegible] modificati. Sarebbe davvero stupefacente non comprendere come una delle più importanti implicazioni della scelta a favore del socialismo riformista sia di privare [illegible] ogni legittimazione l'idea che la leadership della coalizione, al fine di competere per il governo, debba essere affidata a un esponente centrista. Un partito del socialismo europeo riformista che accettasse una simile autolimitazione si delegittimerebbe [illegible] solo. Il che non vuol dire, naturalmente, ch'esso debba pretendere la leadership. La maturità dell'Ulivo si misurerà in maniera determinante dal modo in cui saprà affrontare questo inevitabile nodo.

Il capo [illegible] governo vittorioso chiese di [illegible] giudicato dai [illegible] primi cento giorni. Ebbene, anche il capo del maggior partito di opposizione sarà giudicato dalla sinistra e da tutti gli altri dalla sua capacità [illegible] innovazione in tempi rapidi.

Ma [illegible] è solo Fassino, che alcuni passi ha già compiuti, a dover dare la sua prova. La loro parte devono farla anche l'opposizione interna dei Ds e altre componenti esterne. Se nella sinistra di governo prevarranno le divisioni sul desiderio [illegible] una comune rinascita, allora l'Italia di Berlusconi potrà dormire sonni sicuri.

UNA CERTA IDEA DI PATRIA, SECONDO IL PRESIDENTE CIAMPI

IL FATTORE PIEMONTESE

[illegible] Cazzullo

VITTORIO Emanuele II e Bobbio, Cavour ed Einaudi, D'Azeglio e Galante Garrone. In [illegible] giorni Ciampi ha tenuto [illegible] memorie e insegnamenti che appartengono a fedi e tempi lontanissimi [illegible] monarchia e repubblica, Ottocento e terzo millennio. Uniti all'apparenza da un solo fattore. Tutti i personaggi che Ciampi ha evocato [illegible] piemontesi.

Eppure l'Italia, come il presidente sa e a volte dice, non è stata fatta solo dai piemontesi, o dai liguri, o dai sardi. Dei cinque comandanti le divisioni che nel 1859 [illegible] in campo contro l'esercito più temuto d'Europa, due soli, Bongiovanni di Castelborgo e Durando, erano piemontesi. Il vero vincitore di San Martino fu un patriota emiliano, il matematico di Carpi Manfredo Fanti; e molti dei soldati della [illegible] divisione, cui Vittorio Emanuele si rivolse in dialetto - «Fieui, o i pioma San Martin o an fan fé San Martin a noi» - devono [illegible] guardati [illegible] aria interrogativa: [illegible] studenti toscani ignari della lingua e delle scadenze contrattuali dei mezzadri piemontesi. Quel che il [illegible] Ciampi avverte, e che ha espresso in queste giornate, [illegible] un certo modo [illegible] sentire l'Italia e lo Stato. I re e gli intellettuali azionisti, gli aristocratici monarchici e gli economisti antifascisti dovevano avere in comune, oltre [illegible] luogo di nascita e al senso dell'impegno e del dovere, anche un certo [illegible] del limite e dell'ineluttabile; quel fatalismo che induce Carlo Alberto ad abdicare sul campo di [illegible] battaglia perduta, e [illegible] Vittorio ad ascoltare [illegible] previsioni di sventura di don Bosco (e a veder morire [illegible] dopo l'altro i suoi familiari) senza per questo rinunciare alle leggi che abolivano i privilegi del clero.

E siccome la scelta dei luoghi [illegible] viaggi di Ciampi [illegible] è mai casuale, per spiegare la sua idea dell'Italia il presidente ha scelto palazzo Carignano, dove [illegible] Vittorio nacque e pronunciò il suo discorso migliore (sia pure, nel passaggio cruciale del «grido di dolore», scritto [illegible] un francese, Napoleone III). E ieri è stato [illegible] sacrario della Bicocca, nella «fatal Novara», dove si aprì una ferita nella storia della nazione. Qui i cannoni austriaci fecero a pezzi i corpi e i sogni di una generazione di piemontesi; e subito dopo furono i cannoni piemontesi a spegnere la ribellione di Genova, che con splendida caparbietà reclamava ancora la guerra. Due settimane fa Ciampi aveva celebrato la vittoria di [illegible]ino. Ieri è [illegible] sul luogo di una disfatta. Ha reso omaggio ai caduti di ambo le parti, compresi i vincitori austriaci. Ha ricordato il sacrificio di quell'armata e [illegible] condottiero Carlo Alberto. Forse avrà rivolto un pensiero di pietà anche al generale Ramorino, fucilato. Celebrare una sconfitta significa coltivare un'idea antisciovinista e antiretorica della patria, dire che il Risorgimento fu un processo nazionale e non nazionalista, essere consci che le idee e i sentimenti migliori possono poco contro il destino ma non per questo vi si può rinunciare. Significa fare una cosa molto piemontese.

I FALLIMENTI CI SAREBBERO STATI ANCHE SENZA GLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE

Recessione? Bin Laden non c'entra

Lester C. Thurow

A distanza di settimane dall'11 settembre, aumenta il numero delle società [illegible] attribuiscono la colpa della recessione agli attentati. Alcune [illegible] salvarsi dal dissesto finanziario con il denaro dei contribuenti. Le compagnie aeree, ad esempio, [illegible] riuscite a spillare al Congresso 15 miliardi di dollari, molto più del dovuto. Altre dichiarano semplicemente fallimento, utilizzando gli attentati [illegible] capro espiatorio. Questi stratagemmi, tuttavia, mascherano un problema davvero serio: la recessione nella quale siamo entrati sarà più profonda e duratura di quanto la maggior parte di noi si aspetti.

Rispetto alla precedente recessione, molte più persone perderanno il proprio posto di lavoro. Come mai? Il motivo è che ci troviamo nel periodo di transizione da sistemi economici industriali che operano su scala nazionale a una economia basata sulla [illegible] globale. La dichiarazione [illegible] bancarotta da parte di [illegible] società, Swissair, Bethlehem [illegible] e Polaroid, è un sintomo dei problemi che molte altre società dovranno presto affrontare.

Swissair. L'economia globale [illegible] sta trasformando sempre più in ciò che potremmo definire «economia del bilanciere». A un'estremità vi [illegible] compagnie aeree, e le alleanze [illegible] compagnie aree, che operano [illegible] scala globale; queste compagnie continueranno a prosperare. All'altra estremità vi sono le piccole compagnie aeree di nicchia, altamente specializzate, che continueranno anch'esse a prosperare. La compagnia regionale sussidiaria della Swissair, la Crossair, ne è [illegible] esempio. Manca quindi lo spazio per le compagnie [illegible] nazionali [illegible] medie dimensioni. L'unica strategia vincente della Swissair sarebbe stata quella di vendere i propri slot un paio di anni fa, quando il loro valore era elevato, e poi uscire dal mercato. Naturalmente questa manovra era impossibile [illegible] azionisti, i dipendenti e i governi non l'avrebbero permessa. Ecco perché la Swissair intrecciò una relazione, fallimentare già in partenza, con la Sabena, anch'essa attualmente in bancarotta. Com'era prevedibile, [illegible] due piccole compagnie aeree deboli non è scaturita una compagnia [illegible] forte.

La recessione ha fatto sì che alcuni prevedibili tracolli si verificassero con maggiore rapidità. Il fenomeno [illegible] ha colpito la Swissair si verificherà ripetutamente durante questa recessione. Come per le compagnie aeree di medie dimensioni, manca oggi lo spazio per una banca, un'industria automobilistica o un'azienda produttrice di cemento di medie dimensioni [illegible] operi [illegible] scala nazionale. Molte di esse subiranno un vero e proprio dissesto durante l'attuale recessione.

> In realtà la fase negativa nella quale siamo entrati sarà più lunga e duratura di quanto la maggior parte [illegible] noi si aspetti

Bethlehem Steel. Le acciaierie, [illegible] compagnie aeree, [illegible] impegnate in attività di consolidamento [illegible] scala mondiale. Nessuno, però, vuole acquistare un'acciaieria statunitense vecchio stampo, per non doversi accollare gli oneri previdenziali e pensionistici di migliaia di ex dipendenti. Bethlehem Steel [illegible] un organico di 13.000 dipendenti ma pagava i contributi di 74.000 ex dipendenti in pensione. Nessuno acquisterebbe [illegible] una società simile. Prima che lo stabilimento possa essere venduto, la società dovrà liquidare tutti i propri oneri sociali. L'unica soluzione è la bancarotta.

Polaroid. Un classico esempio [illegible] società la cui tecnologia, la fotografia istantanea, è ormai obsoleta. La fotografia digitale e lo sviluppo delle pellicole in un'ora ha neutralizzato la fotografia istantanea. Se una società è leader in un settore tecnologico, è quasi impossibile acquisire la leadership [illegible] nuove tecnologie che rimpiazzano quelle [illegible]. Nel moderno clima di rivoluzione tecnologica, [illegible] saranno molte altre Polaroid, ovvero aziende che si troveranno in uno stato [illegible] totale dissesto finanziario causato non dalla recessione bensì dalla rivoluzione tecnologica.

Va considerato anche un altro fattore. In tempi normali, 8-9 start-up con capitale a rischio su [illegible] nell'arco di [illegible] anni. Gli anni appena trascorsi, tuttavia, [illegible] possono [illegible] definiti [illegible]. Solo una percentuale esigua di start-up è uscita dal mercato. Ora stiamo ritornando alla normalità, o meglio, siamo in modalità [illegible] recupero. Probabilmente, le start-up che secondo le previsioni sarebbero uscite dal mercato negli ultimi 3 anni scompariranno durante questa recessione.

Dati gli sviluppi registrati nella nostra economia, le aziende che usciranno dal mercato saranno più numerose durante l'attuale recessione che nel 1990-1991, anche se l'attuale calo del prodotto interno lordo non supera quello di allora. Ciò implica, probabilmente, [illegible] ulteriore aumento della disoccupazione. Per fortuna, l'attuale tasso di disoccupazione è inferiore a quello di allora. Per molti l'11 settembre è la causa del 50% degli sviluppi attuali, [illegible] in realtà il 99.8% di essi si sarebbero verificati comunque. [illegible] la recessione né la bancarotta di [illegible] aziende sono [illegible] imputare agli eventi di quel giorno. Gli attentati rivestono un'importanza economica soltanto perché si sono verificati nel bel mezzo di un periodo di per sé negativo.

Economista
(traduzione del gruppo Logos)

ANTERNINA
ROSSA

[illegible]

CHISSÀ. Non [illegible] arcistufi, gli afghani, [illegible] re *Afghanistan*? Di [illegible] re, senza proprio aver anelato ad esserlo, ombelico temporaneo [illegible] mondo, assillo universale, titoli [illegible] prima pagina, cornucopia delle Notizie? E non saranno altrettanto stufi, quelli di Israele, di essere *Israele*, ombelico interminabile, crocevia di mattatoio che la compunzione cattolica imperturbabilmente seguita a chiamare *la Terrasanta*?

La lingua, [illegible] questi eventi, [illegible] delizia di neologismi: *intifada* è [illegible] tredici anni, *talebano* [illegible] sei, e Vasco de Gama sarebbe più pallido e mesto che mai se scoprisse che *navigare*, nella delirante evoluzione dei significati, [illegible] ha più nulla di marinaresco: significa restare immobili davanti a uno schermetto premendo una pompetta denominata *topo*. Su *talebano* il nuovo Zingarelli 2002 ci bacchetta con dolcezza, lo [illegible] come variante del termine originario *taliban* (singolare arabo con desinenza plurale persiana in *an*) ma ormai la variante è perfettamente acclimatata in italiano corrente ed è curiosa l'ostinazione filologica della «Repubblica», unico giornale, mi pare, che designa come *taliban* [illegible] estatici paranoici talebani.



Di purissima origine italiana [illegible] invece (e puntualmente [illegible] registra [illegible] Zingarelli, ma [illegible] adesso soltanto) *sfiga* e *sfigato*, accompagnati dall'avvertimento *volg*. e tuttavia di [illegible] che travalica la scusabile plebaglia giovanile. Non mi stupirebbe un titolo come: «In rotta gli sfigati talebani» - forse il giornale di Feltri ci ha già pensato e in ogni caso «La Repubblica» lo darebbe come «sfigati taliban» che richiama Arie d'Opera su parole di Antonio Ghislanzoni e musica verdiana.

Ahimè ci stanno avvelenando anche i prefissi! Era così bello, così rassicurante BIO, una sillaba che ti accarezza con promesse di salute, di benessere, di durata senza fine, una [illegible] che corre sul filo (e sull'ex filo) con annunci tipo «Hanno aperto un nuovo negozio TUTTO BIO!» che subito ti fanno precipitare verso quell'esculapica Vetrina, chilometri lontana - si era bello, era Faro «sul rialzo a strapiombo sulla scogliera», e adesso una bocca mostruosa [illegible] rivomita nella forma agghiacciante di *Bioterrorismo*, dove il prefisso liberatorio s'insozza in significati di *morte epidemica*, di attentato al di là di ogni schifo. Il dizionario 2002 non l'ha inghiottito ancora, ma in quello [illegible] ce lo troveremo.

Se c'erano luoghi dove di alimenti, cosmetici, farmaci, tessuti, scarpe BIO sarebbe stato perfino sconveniente parlare, questi sono i ministeri degli Interni e le Questure, ed [illegible] che da loro il prefisso si è insinuato esclusivamente in semantica di degenerazione: questi funzionari, poveri *sfigati*, che mai hanno conosciuto il bene di un risotto *bio* o addentato una punteggiata mela *bio*, ora cominciano ad avere, di bioterrorismo e indirizzi di bioterroristi virtuali, i cassetti che traboccano. Gli manderei qualche eccellente bottiglia di vino *bio*, per distrarli un po' da quel [illegible] bieco, ma [illegible] apprezzerebbero, nel dono vedrebbero la mano di un bioterrorista fuori elenco: le bottiglie sarebbero subito mandate all'analisi, ogni piacere perduto.

Parliamo [illegible] *profundis*, parliamo delle pattumiere. Il meglio che possiamo emettere [illegible] sono delle grida - di dolore o di orgasmo, di trionfo collettivo, di lamento d'Ecuba, di solitari sospesi [illegible] una parete di ghiaccio, grida raccattabili da [illegible] Dio di passaggio, da [illegible] poeta coi gomiti alla finestra.

LETTERE

Piccoli muri ancora da abbattere • Pregiudizi contro i calabresi • Donne al lavoro

[illegible] le ideologie non le barriere burocratiche

Il Muro di Berlino, come i regimi che lo sostenevano, appartiene fortunatamente ai ricordi del passato. Tuttavia sembra che molti si siano dimenticati che un altro «muro», anzi una rete metallica, retaggio anch'essa della Guerra fredda, continua a dividere in due una delle più belle città italiane: Gorizia.

Tracciato nel 1947 a seguito della pace di Parigi, il nuovo confine tra Italia e Jugoslavia assegnava a quest'ultima buona parte della Venezia Giulia e dell'Istria, come ricompensa per il contributo dato da [illegible] alla sconfitta delle truppe dell'Asse. La [illegible] giuliana, quindi, si trovò, da [illegible] giorno all'altro, privata della sua parte orientale (quella che diverrà poi Nova Gorica) e del relativo entroterra. La caduta del regime socialista jugoslavo, nel 1992, e la conseguente creazione [illegible] Repubblica Slovena da un lato, [illegible] permesso [illegible] due parti della città di riprendere i contatti, dall'altro, però, ha sancito inevitabilmente la differenziazione dovuta [illegible] appartenenza della parte italiana [illegible] Unione Europea. Recentemente è stato annunciato che la Slovenia sarà ammessa a far parte dell'Ue nel 2004, si spera, così, che la città italo-slovena torni a battere con un cuore solo. Un cuore che ha mille anni e che è stato festeggiato proprio quest'anno, da una parte all'altra del confine.

[illegible] le divisioni che a livello internazionale ancora sussistono sono [illegible]. [illegible] ancora troppe quelle che minano la [illegible] vita quotidiana. Un [illegible] esemplare è quello del [illegible] dove abito, un piccolo borgo della pianura padana al centro, da quasi due secoli, di una disputa che vede fronteggiarsi due amministrazioni comunali diverse. Il piccolo nucleo abitato nel 1815 venne diviso dagli austriaci in due parti, lungo la strada principale che lo attraversa, facendole ricadere sotto due municipi differenti. La popolazione, a partire dal 1868, richiese di tornare a far parte di un unico comune, ma invano. Da allora le richieste si ripeterono nel 1931, [illegible] '33, nel '55. Nel 1997, finalmente, si raggiunse l'unificazione, [illegible] un ricorso alla Corte Costituzionale fece tornare tutto [illegible] me prima.

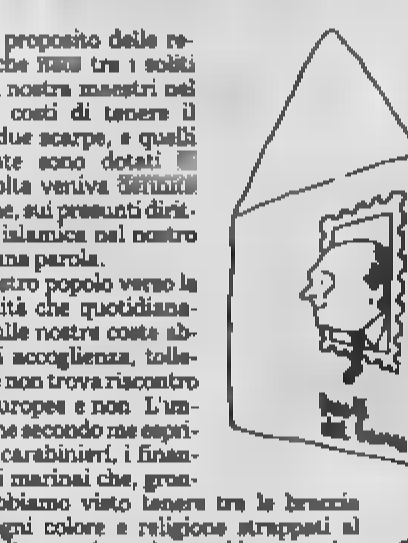
Questa piccola storia [illegible] solo a dimostrare [illegible] siamo abituati a superare [illegible] barriere psicologiche e ideologiche, molte sono quelle di altra natura, spesso burocratica, che minano la società moderna. La [illegible] Europa potrà affermarsi solamente [illegible] in grado di abbattere i tanti, troppi, «piccoli muri» di casa nostra.

Fabio Tomellari
Villafontana (VR)

[illegible] di O.d.B.

Una proposta per i buonisti nostrani

CARO [illegible], a proposito delle recenti polemiche [illegible] tra i soliti «buonisti» di casa nostra maestri nel cercare a tutti i costi di tenere il classico piede in due scarpe, e quelli che semplicemente sono dotati [illegible] quello che una volta veniva definito buon senso comune, sui presunti diritti della comunità islamica nel nostro Paese vorrei dire una parola.



Credo che il nostro popolo verso la disgraziata umanità che quotidianamente approda sulle nostre coste abbia uno spirito di accoglienza, tolleranza e civiltà che non trova riscontro in altre nazioni europee e non. L'immagine simbolo che secondo me esprime questo [illegible] i carabinieri, i finanzieri, i poliziotti, i marinai che, grondanti d'acqua, abbiamo visto tenere tra le braccia piccoli bimbi d'ogni colore e religione strappati al mare con sul viso l'espressione che avrebbe un padre [illegible] il proprio figlio in frangenti simili. [illegible] questo mi permetto di proporre a quei «buonisti» di cui sopra di farsi un giro nei paesi islamici e toccare con mano quanto essi [illegible] ben disposti nei confronti dei cristiani in generale permettendoci, per esempio, di erigere un santuario della Consolata a Islamabad o un tempio valdese o una sinagoga in Arabia Saudita.

Perciò, finché questo non si verifica [illegible] togliamo i crocifissi, non facciamo [illegible] per il Ramadan. Già tolleriamo le moschee ma non vogliamo un minareto davanti alla Basilica di Superga. Li abbiamo accolti, molti hanno [illegible] lavoro e [illegible] nessuno li perseguita. A casa nostra osservano le loro regole senza impedimenti. Hanno molti più diritti di quelli che avevano i nostri nonni emigrati [illegible] civilissima America di tanti anni fa. Se poi tutto questo non gli [illegible] bene, non siamo noi che dobbiamo cambiare le nostre millenarie tradizioni e/o adeguarci alle loro. Non dimenticando che in qualsiasi momento e in assoluta libertà possono sempre tornarsene da dove sono venuti.

Marco Gallino, Torino

GENTILE corrispondente, pubblico la sua lettera perché [illegible] che molti lettori [illegible] d'accordo con lei, e perché il [illegible] tono non ha nulla di violento né d'intollerante e lei affronta con modi pacati problemi reali.

Oreste del [illegible]

Non giudicate prima di [illegible] visto

La Rai offre programmi culturali e educativi di grande impatto come *La storia siamo noi* di Mirabella. È proprio di questo programma che vorrei parlare. È necessario condannare il modo in cui vengono affrontati gli argomenti riguardanti la storia del nostro Sud, o meglio della Calabria.

L'università della Calabria offre servizi, ospitalità, conoscenze, strutture che ancora oggi vengono migliorate continuamente [illegible] per garantire uno [illegible] e pieno regime. La trasmissione *La storia siamo noi* ha parlato ampiamente della situazione universitaria calabrese, mettendone in risalto problemi e ostacoli che affrontarono gli studenti degli anni 70, quando l'università di [illegible] si trovava ancora di fronte alla necessità di risolvere questioni che qualsiasi università italiana ha incontrato nella sua fase di crescita e stabilizzazione. A nome di tutti gli studenti calabresi non è giusto tacere e trascurare quanto detto in televisione; è invece giusto e oggetto di orgoglio dimostrare i progressi culturali e sociali della nostra regione!

I calabresi hanno sofferto tanto nel corso della storia d'Italia, per essere stati emarginati e considerati dall'opinione pubblica dei semplici analfabeti, incapaci di evolversi, crescere, conoscere, assicurarsi un futuro migliore, eppure essi hanno fatto tanto per assicurarsi il rispetto da chi preferiva evitarli, anziché accoglierli a braccia aperte. Questa realtà, la realtà calabrese, e questa cecità, la cecità del popolo italiano, hanno fatto in modo che si sviluppasse e consolidasse un forte pregiudizio. Il lavoratore calabrese ha dato tanto all'Italia e continua a farlo con grande professionalità, ma sono pochi quelli che lo sanno e riconoscono il suo operato; è una regione [illegible] rispetto alle altre d'Italia soltanto perché lo [illegible] ha mai agito direttamente e con i giusti mezzi per attualizzare le grandi potenzialità della regione... ma questo nessuno fuori dai confini calabresi è in grado di saperlo visto che la qualità delle informazioni è molto scarsa. Non bisogna giudicare prima di aver visto in prima persona.

Francesco Consoli, Cosenza

[illegible] nelle [illegible] aziende pubbliche

Si parla molto di tutela della donna nel mondo del lavoro; io lavoro da [illegible] anni in una grande azienda pubblica e posso dire tutto meno che le donne [illegible] siano tutelate, giustamente o no: le donne hanno diritto alle [illegible] per maternità, allattamento, nonché alle normali ferie [illegible] ciò è giusto, perché le donne che lavorano [illegible] settore privato, vedi [illegible] commesse, [illegible] vengono messe in regola? Perché vengono licenziate [illegible] volta incinte? Perché le assenze per malattia sono minori rispetto [illegible] lavoratrici pubbliche? Perché, e questo vale anche per gli uomini, non vengono retribuiti gli straordinari? Un'ultima domanda: perché chi dovrebbe controllare non lo fa?

Alessio Forchetti, Roma

Sigmund Freud tra Papa Giovanni e Padre Pio

[illegible] puntata di *Elisir* di domenica, interamente dedicata alla lotta e ricerca sul cancro, erano ospiti due grandi dello spettacolo, Pippo [illegible] e Gigi Proietti, [illegible] al grandissimo oncologo Veronesi. [illegible] questi, alla domanda [illegible] conduttore su chi ritenesse personalità eccellente [illegible] '900, ricordava Freud, padre della psicanalisi, Proietti ha rievocato a sorpresa papa Roncalli e Baudo addirittura padre Pio, personaggi variamente distanti, persino antitetici, ma accomunati entrambi nel destino della beatificazione. Codeste riesumazioni hanno creato un breve ma evidente sconcerto nell'ospite più illustre, il prof. Veronesi, oltre che imbarazzo nell'uditorio. Per la verità, fatta salva la legittimità delle opinioni, è sembrato a dir poco fuori luogo, in una trasmissione riservata alla medicina e alla ricerca scientifica, chiamare in [illegible] delle icone pertinenti [illegible] fede e/o credulità popolare, che poco o nulla hanno da spartire con la scienza.

Luciano Franceschetti
Padova

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible]
ABBONAMENTI [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX 011-6568924
E-MAIL lettere@lastampa.it

UNA PSICOLOGA CANADESE SPIEGA COME COMBATTE BULIMIA E ANORESSIA: UNA BATTAGLIA COMINCIATA CON LA FIGLIA

Donne, il nemico nel cibo

Tra ferite dell'anima e finte idee di bellezza

Marina [illegible]

«LA mia mente è un cannibale / che si rivela in un piacere malvagio / che guarda il mio corpo divorare se stesso». Edna si è dissolta nel digiuno. E' anoressica, da anni. E come tutte [illegible] anoressiche, è acuta, analitica, penetrante. Più il corpo si disfa, più la mente brilla. Scrive alla [illegible] psicologa, Peggy Claude-Pierre, lunghi [illegible] forma di verso. «La distorsione [illegible] assicura / che il mio aspetto da scheletro / è affascinante».

L'autodistruzione è all'opera, ma Edna si salverà. E' una delle pazienti di Peggy, una canadese che [illegible] e lavora a Victoria, [illegible] seguendo il [illegible] metodo, battezzato Montreux nel ricordo di [illegible] viaggio felice: un lungo ricovero in clinica, cinque fasi terapeutiche, la guarig[illegible]. Peggy ha aperto uno studio per la cura dei disordini alimentari, il Montreux Counselling Centre, nel 1988, dopo aver salvato dall'annientamento le sue due figlie. E adesso racconta la sua doppia esperienza - madre disperata e terapeuta [illegible] successo - in un bel libro autobiografico, *Fame d'amore* (Mondadori).

I primi appunti li prende seduta sul pavimento del bagno di casa, riflettendo sul deperimento, in [illegible]pida successione, [illegible] sue due f[illegible]e: molto poco di quanto ha letto sull'anoressia sembra applicarsi alle ragazze. Peggy sta scrivendo la sua tesi di laurea in psicologia e decide di trasformarsi in ricercatore sul campo. E' fortunata: [illegible] parla. [illegible] i

> La studiosa ha scoperto nelle giovani pazienti un braccio di ferro tra la mente positiva e quella negativa La cura consiste nel togliere nutrimento alla seconda

suoi pensieri ossessivi, crudeli, mortiferi. C'è [illegible] voce interiore che le vieta di mangiare e minaccia castighi se [illegible] obbedirà. Peggy ha un'intuizione: la figlia è guidata da due menti, una positiva una negativa. E [illegible] la strategia giusta fosse quella di nutrire la mente positiva e togliere spazio alla mente negativa? Se la malattia è una richiesta urlata di attenzione, se la via della guarigione passa attraverso la comprensione e [illegible] il castigo, allora [illegible] terapie comportamentali - mangia, o ti punisco - sono di breve respiro. Occorre cercare [illegible].

Mentre i giorni tras[illegible] in una vigilanza continua, con piccoli rituali che tengono Nikki [illegible] vita, Peggy s'interroga sulle cause della malattia. Come tutte [illegible] madri, [illegible] che una [illegible] di pensiero attribuisce a lei la colpa dei disturbi alimentari della figlie - e certo, nel farsi l'esame di coscienza, allinea bene [illegible] le sue responsabilità. Però, passando dal particolare al generale, c'è una domanda che resta senza risposta: [illegible] la malattia ha la sua causa nell'ambiente familiare, perché in genere si ammala un solo figlio, mentre fratelli e sorelle sono risparmiati? La conclusione cui giunge Claude-Pierre è che [illegible] una predisposizione, una personalità, una struttura del pensiero che portano all'anoressia. In una errata percezione di sé e dei propri compiti, l'anoressica aspira alla perfezione per compiacere gli altri. La crisi bulimica, con il cibo ingurgitato compulsivamente, è invece l'autopunizione, l'odio di sé, per non [illegible] a raggiungere quella perfezione.

«Condizione di negatività cro[illegible]» chiama Peggy. Altri la chiamano «sindrome della top model», ma per lei cercare [illegible] e rimedi in quella direzione [illegible] tempo sprecato: la ricerca [illegible] bellezza, così [illegible] oggi [illegible] proposta nei circuiti della moda, è solo il catalizzatore di un disturbo più profondo. L'atto autodistruttivo, che si manifesta prevalentemente nel cibo rifiutato e ingollato selvaggiamente - [illegible] se c'è un'alimentazione forzata, nell'agorafobia, [illegible] paura degli spazi aperti - è un sintomo che invita a cercare in un'altra direzione: nella mancanza del senso di identità, che [illegible] ricostruire riprendendo da ca[illegible] tutte le tappe dello sviluppo da[illegible]mbino ad adulto.

La terapia suggerita da Claude-Pierre - e sperimentata [illegible] successo in centinaia [illegible] casi - è costituita [illegible] cinque stadi della Scala del benessere Montreux, che misurano le conquiste della Mente Reale sulla Mente Negativa. La prima fase è quella della dipendenza totale: l'anoressica [illegible] in balìa [illegible] una forza che non controlla, [illegible] fa «vomitare» cattiverie e insulti, che la tiene ostaggio della bilancia, cercando di confondere gli altri con abiti ampi, cibo nascosto ovunque, uscite [illegible] per smaltire [illegible] poche calorie correndo. Nei centri Montreux questa fase comporta una presa in carico totale della malata, per contrastare tutte le sue resistenze, nutrirla, proteggerla [illegible] angherie [illegible] «guerra civile» tra le Menti. Questo periodo - definito «acuto» - finisce quando l'anoressica accetta di essere aiutata.

Nella fase due la malata è come una bambina che sperimen[illegible] propri limiti: ha riacquistato un po' di forze, riesce a comunicare i suoi pensieri, collauda personalità differenti, è curiosa del mondo. L'assistente la incoraggia a raccontarsi e continua a dimostrarle un'attenzione incondizionata, anche nei momenti di aggressività e ribellione.

La fase tre è l'adolescenza, lo stadio della realtà: il pendolo oscilla tra dipendenza e finto coraggio, l'identità definitiva e il gioco [illegible] false identità. L'assistenza è ormai parziale, l'anoressica esprime una volontà che sente distinta da quella Mente Negativa, ormai ridotta a un borbottio di fondo.

Al quarto stadio può essere dimessa: ha raggiunto la prima età adulta, l'inizio della maturità e dell'oggettività. Ha capito [illegible] può e non deve sentirsi responsabile del suo mondo, che ci sono infinite variabili sulle quali non esercita nessun controllo. Smette di punirsi, riscopre i piaceri del cibo, dei vestiti belli, della compagnia altrui. Esce dalla clinica e affronta l'ultimo stadio: l'integrazione nel suo ambiente. Torna a casa [illegible] in mano la [illegible] vita [illegible] la nuova forza che le viene dal sapere chi [illegible]. Tornerà in clinica ogni tre mesi, per un breve controllo e, molto spesso, per raccontare a chi è appena entrato che dall'anoressia [illegible] guarisce. E che, [illegible] da tutte le malattie, si esce migliori.

[illegible]

Per addentrarsi nel pianeta dei «giovani che crescono», turbato non solo da problemi alimentari, [illegible] appena usciti alcuni volumi. Il reportage di **Paolo Di Stefano**, *La famiglia in bilico* (Feltrinelli), [illegible] prefazione di Adriano Sofri. Una guida agli *Adolescenti* di **Augusto Palmonari** (il Mulino), che affronta il problema della costruzione dell'identità, [illegible] sessualità al rapporto con i genitori. I consigli per educare un figlio tra regole e fantasie *Non c'è famiglia senza caos* di **Jan-Uwe Rogge** (Pratiche)



Peggy Claude-Pierre spiega come combattere i disturbi alimentari in *Fame d'amore*

LO SCRITTORE SICILIANO ALLA «FESTA DEGLI AUTORI» DI CUNEO CHE SI APRE DOMANI CON OLTRE 100 OSPITI

Camilleri, fantasma da opera

Un suo racconto sarà messo in musica

ANDREA Camilleri sta per conquistare anche il teatro d'opera. Il regista Rocco Mortelliti, [illegible] ne ha sposato una figlia, lavora alla [illegible] in scena del *Fantasma della cabina*, un racconto pubblicato sulla *Stampa* per la serie del «Commissario di bordo». Lo ha annunciato alla vigilia della Festa europea degli autori - dove Camilleri riceverà un premio - che si apre domani a Cuneo, e fino a domenica sera proporrà incontri e dibattiti, dopoteatro e mostre, caffè letterari, cene, manifestazioni per i bambini. Più di cento gli autori e gli ospiti, una cinquantina di eventi raggruppati intorno al [illegible] congressi d[illegible] Provincia ma anche in altri luoghi della città.

E' la terza edizione, la manifestazione è rodata, richieste di prenotazione stanno arrivando [illegible] Piemonte, Lombardia e Liguria (ogni [illegible] prevede [illegible] biglietto d'ingresso da 2000 lire, che può essere però recuperato come [illegible] sull'acquisto dei libri in vendita in una grande libreria-salotto installata [illegible] della festa). Il tema conduttore è «Isole», e l'isola più presente, l'isola-ospite, è la Sicilia. Per questo l'abituale riconoscimento ai «grandi provinciali» verrà assegnato, venerdì alle 21 nell'ottocentesco teatro Toselli, ad Andrea Camilleri ed Elvira [illegible], la battagliera e geniale editrice palermitana. Con una promessa: nello [illegible] [illegible] per la stagione 2002-2003, arriverà anche l'opera.

Mortelliti ha già consegnato il libretto al compositore Marco [illegible] (che dirige il Massimo di Palermo); il lavoro verrà prodotto dal «Teatro delle novità» (il Donizetti di Bergamo) dove debutterà nel dicembre dell'anno prossimo. Annunciata a Cuneo, certamente a Cuneo tornerà, in que[illegible] di gemellaggio piemontese siciliano che vede anche un'altra grande scrittrice originaria dell'isola e che alla Sicilia è spesso tornata con i suoi libri: Dacia Maraini. Il [illegible] incontro con il pubblico [illegible] programma per domenica, a chiudere idealmente una manifestazione che nasce all'insegna dello scambio e del dialogo fra culture [illegible] una conferenza di Pedrag Matvejevic, autore non solo del celebre [illegible] *Mediterraneo* (long-seller di Garzanti), [illegible] anche di un recente *Isolario mediterraneo* edito da Motta.

Matvejevic parlerà [illegible] mattina, ma la festa ha un prologo divertente [illegible] e [illegible] presumibile pienone [illegible] sera, nell'antica trattoria «Lo Zuavo», ospite Luciana Littizzetto. Il doppio registro, dell'intrattenimento intelligente e dei temi culturali importanti fa [illegible] conduttore per tutta la manifestazione, alla ricerca i tante «isole» (geografiche, linguistiche, culturali) e del loro significato. Appuntamenti di poesia (con Giuseppe Conte e Maurizio Cucchi, due fra i più importanti poeti italiani), esplorazioni nel fantastico (con Ernesto Franco), incursioni nella storia con Ernesto Ferr[illegible] e nell'immaginario (con Nico Orengo, Giuseppe Culicchia, Liberato Guglielmi - il giardiniere [illegible] Calvino -, Piero Soria e Dario Voltolini), [illegible] anche approfondimento sugli incroci di civiltà (con Tahar Ben Jelloun e Alain Elkann), senza dimenticare un ricordo di Lalla Romano con Marziano Guglielminetti.

In realtà la «festa degli autori» non [illegible] solo sul terreno [illegible] una geografia della cultura, ma scava nella memoria, per esempio con Ange[illegible] d'Orsi e Laura Lepri che parlano dello straordinario patrimonio di ricordi che è il *Vittorio Bonadè Bottino: memorie di un borghese del Novecen*[illegible] pubblicato da Bompiani, e Marco Revelli che con Federico Bonadonna [illegible] Ernesto Olivero propongono il [illegible] della «solidarietà metropolitana». La filosofia di fondo di una manifestazione ormai consolidata è quella di invadere la città [illegible] proponendo dove ognuno possa ritagliarsi il proprio percorso individuale, [illegible] «mattino di zucchero» dedicato ai bambini (con uno specialista [illegible] Roberto Piumini) agli spettacoli piemontesi, liguri, provenzali ed occitani che popolano un incontro apparen[illegible] «difficile» come quello come quello sulle letterature dialettali, [illegible] grandi specialisti europei [illegible] Tullio Telmon ad Alexis Bétemps.

Sullo sfondo il fiato della Francia, frontiera e sbocco naturale: anche quest'anno il «Festival du premier roman» di Chambery si gemella con il Premio città di Cuneo per il primo romanzo. I vincitore (Paola Mastrocola, Younis Tawfik, Franca Cavagnoli e Patrik Fouminau) incontreranno i [illegible] di lettura piemontesi. (m. b.)





Andrea Camilleri; a sinistra, Luciana Littizzetto, protagonista del prologo, oggi, della «Festa degli autori» di Cuneo che dura fino a domenica

IL BURATTINO [illegible] COLLODI TORNA PROTAGONISTA. CON DUE NUOVI LIBRI

Pinocchio, naso immortale

Strip di Staino, versi di Serra, diverso finale

Bruno Quaranta

PINOCCHIO, un maledetto toscano? Chissà se maledetto (ma un po' sì, così monello, così puntuto). Di sicuro toscano: «Razionalizza tutto - spiegò una volta Indro Montanelli -, anche la fantasia. Riflette [illegible] sbavature il paesaggio della regione: secco, asciutto, geometrico. No, il capo d'opera di Collodi non è [illegible] fiaba. Perché le fiabe nascano occor[illegible] brume: [illegible] qualcosa Andersen».

Immortale Naso. Sempre in auge. Una fortuna mai scalfita, anzi. Sul set, dopo Comencini, lo reinventa [illegible] un altro toscanaccio, Roberto Benigni. E i torchi, di stagione in stagione, come [illegible] araldi, ne rinnovano le gesta: «Come andò che maestro Ciliegia, falegname, trovò un pezzo [illegible] legno, che p[illegible] e rideva come [illegible] bambino...».

Fresco di stampa è *Pinocchio Novecento*, per i tipi di Feltrinelli. Ovvero il burattino riletto, «attualizzato», da Sergio Staino e Michele Serra (Staino, in venticinque tavole, ha gemellato le creature di Carlo Lorenzini con questo e quel protagonista [illegible] nostro tempo: Geppetto-Einstein, Grillo parlante-Lenin, Mangiafoco-Fidel Castro, i carabinieri Tony Blair e Massimo D'Alema, il giudice Antonio Di Pietro...; Serra ha cosparso di versi al fulmicotone l'intera pinacoteca).



Sergio Staino: ha gemellato il «burattino» con protagonisti del nostro secolo in *Pinocchio Novecento*

Sul filo [illegible] perfezione è [illegible]» [illegible] Fògola, editore in Torino. *Le avventure di Pinocchio* [illegible] la novità della «Grande Collana», un lungo e nobile corso, quali timonieri Giorgio Bàrberi Squarotti e Folco Portinari, un'ininterrotta sequela di classici (Dante e Balzac, [illegible] Jonson e Voltaire, Dostoevskij e San Giovanni - l'*Apocalisse* secondo Contini), la bellezza della parola e il pregio della carta (a mano), la sapienza critica e la caratura [illegible] illustrazioni. «Una stretta alleanza [illegible] illuminata erudizione con raffinata bibliofilia», secondo Marziano Bernardi.

Sono di Francesco Musante le dieci acquaforti che innervano questo viaggio fogoliano verso un mondo «perbene». Un «segno» genovese (Musante è nato nella città ligure) che «naturalmente» s[illegible] accanto ai maggiori ritrattisti dell'universo collodiano. Da Enrico Mazzanti (alle origini, 1883) a Roberto Innocenti. Un ulteriore addio - tale la scomposizione, e quindi la rigenerazione, della storia nel colore - alle atmosfere gotiche, cupe, i Fratelli della Misericordia, i cappucci e le nere barelle...

Di Folco Portinari è la cura di questo *Pinocchio*, «L'innocente assassinato», [illegible] suona il titolo dell'excursus introduttivo. Un omaggio alla primordiale volontà collodiana, considerare cioè la «fabula» esaurita [illegible] l'impiccagione del burattino a una quercia, [illegible] il Gatto e la Volpe. «Non si può fingere di non aver letto "fine" a conclusione del quindicesimo capitolo...». Ma il defunto [illegible] - «qualcosa dev'essere successo» - risorse, in barba all'Italia dei furbi [illegible] prezzoliniana memoria (a proposito di toscani): e così appar[illegible] la Bambina dai capelli turchini, il Paese dei balocchi, il Pesce-Cane... Sino alla [illegible]rezione (alla metamorfosi, alla catarsi) per eccellenza: «Com'ero buffo, quand'ero un burattino!».



MENTRE IL «FATTO» COMPIE 8 ANNI E LO «SHOW» 20

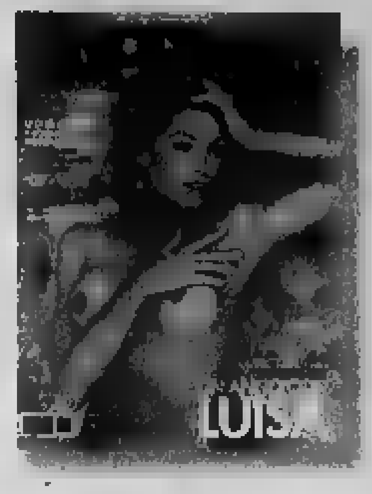


«Geni incompresi non ne esistono» «Il video è un mezzo corruttore se non l'adoperi con pudore, ti travolge» «Il giorno che non ci sei nessuno scenderà in piazza» «Va bene quando trasmetti un'emozione un'impressione»



Biagi & Costanzo «Tv attenta alla vita»

«I giornalisti invece che testimoni si sentono spesso protagonisti: è un errore». «Quando noi due toglieremo il disturbo, chissà quanti sgomiteranno». «Comunque, anche noi abbiamo fatto degli errori»



Da sinistra Enzo Biagi (81 anni) e Maurizio Costanzo (63 anni) Accanto al titolo la copertina di «Capital»

COMPIE i [illegible] Maurizio Co[illegible] Show (Canale 5) Il fatto (Raiuno) ne fa otto. Due appuntamenti quotidiani con i telespettatori, di costante, grande successo. E i due compleanni [illegible] per il mensile «Capital» a giorni in edicola [illegible] parlare [illegible] gli autori e conduttori, Maurizio Costanzo (63 anni) ed Enzo Biagi (81 anni), delle virtù e dei vizi degli italiani [illegible] pensavo di durare tanto - dice Costanzo a Luigi Vaccari [illegible] «Capital» - anche se sono un fondista, [illegible] centometrista. Naturalmente mi fa piacere». «Tutti possono fare un programma che [illegible] una sera - interviene Biagi -: tenere botta è un altro discorso. Ci vuole attenzione alla vita, perché tante cose cambiano, altre finiscono: [illegible] non partecipi, sei fuori. I giornalisti [illegible] spesso invece che testimoni si sentono protagonisti: è [illegible] errore. Io poi sono una persona talmente limitata, per cui identifico gran parte della mia vita nel mio lavoro: alla fine vedi [illegible] soprattutto co[illegible] e ti rimane poco tempo per viverla».

LA FAMA. «Pensa quando noi due toglieremo il disturbo - sogghigna Costanzo -: quanta gente sgomiterà, sperando...» «Sbaglierà - sorride Biagi -, perché non è che se non c'è Costanzo, se [illegible] c'è [illegible]... Io credo che ci sia posto per tutti, no? Più o meno. Le occasioni oggi sono maggiori. Tante opportunità che alla mia generazione sono mancate». Rincara Costanzo: «Geni incompresi non ne esistono». «La tv è un mezzo corruttore - sostiene Biagi -: se non l'adoperi con un po' di dubbi, direi con pudore, ti travolge. Quando qualcuno viene riconosciuto al bar si inebria. Dovrebbe restare con i piedi per terra. Quante volte mi dicono: "Buongiorno, d[illegible] Levi"; rispondo: "Mi saluti Biagi", e finisce lì. La vita è così». «Mi ricordo un collega della tv che scioperò - racconta Costanzo -, e io gli dissi: "Non [illegible] fare". Il telespettatore la sera torna a casa, [illegible]: "C'è Costanzo?". "No". "Vediamoci il film". Noi passiamo: siamo lì finché riusciamo a mantenere un patto col pubblico. Il giorno che non ci sei, nessuno scenderà in piazza. Il potere non è stare davanti [illegible] telecamere: il potere ce l'ha chi fa accendere la telecamera su di te».

[illegible] E DONNE. «Trovo molto importante - [illegible] Costanzo - il mutato rapporto uomo-donna. Le donne hanno pagato un conto durissimo per anni. Poi, come sempre, le rivoluzioni esagerano. E c'è una generazione che, dopo il femminismo, non si è più ripresa. L'uomo oggi mi pare perdente: anziché [illegible] recuperare [illegible] sistemi, forse deve inventarsi qualcosa [illegible] nuovo». Biagi concorda solo in parte: «La donna ha raggiunto la tanta auspicata parità, ma non mi pare che per lei sia sempre [illegible] vantaggio: anzi [illegible] sua [illegible] è doppiamente più faticosa [illegible] quella dell'uomo, perché quando [illegible] finito il lavoro fuori casa comincia il lavoro dentro casa, dove spesso trova un marito nevrotico, deve accudire i figli che tornano da scuola...»

LA «LORO» TV. Biagi: «Il "Costanzo Show", a una certa ora della sera, è un appuntamento con la vita, dove [illegible] gente, [illegible] idee diverse, può dire la sua, che puoi condividere o non condividere. E' [illegible] modo [illegible] dico di recitare la preghiera della sera, ma di fare un bilancio di quello che è accaduto. Perché la gente vuole tanta informazione? E ne vorrebbe di più. Intanto perché stiamo vivendo tempi non proprio sereni». Co[illegible]: «"Il fatto" ha la grande abilità di prendere il cuore del carciofo, cioè estrapola quel tema, quell'argomento, non si propone brevi cenni sull'universo, e gli [illegible] dentro: con la capacità di sintesi che è propria di Biagi. Il fatto non fa campagne: mette la lente di ingrandimento su un avvenimento o una persona. Mica è poco, eh. Ripeto sempre: se quando spegni la luce ti [illegible] portato via [illegible] televisione un'emozione, una notizia, un'impressione, va bene».

ERRORI. Costanzo: «Sei-sette anni fa avevo preso una strada che in seguito ho capito sbagliata: con la sc[illegible] che la televisione aiutava qualcuno, il Costanzo Show era diventato un po' una corsia d'ospedale». Biagi: «A un giro d'Italia, Fausto Coppi piantò [illegible] Bartali e scrissi [illegible] la [illegible] carriera aveva raggiunto il toscanaccio alle 16 e 27, non mi ricordo se sul Falzarego o sul Pordoi. Dopo un [illegible] Bartali vince il giro di Francia. È stata una coglionata, nel suo genere, abbastanza clamorosa».

LA FEDE. Biagi: «Io non sono un praticante, ma ammiro tre preti: don Zeno, don Mazzolari e don Milani sono stati i più grandi rivoluzionari italiani. Don Zeno Saltini ha dato un padre e una madre ai bambini che non l'avevano. Don Primo Mazzolari ha predicato la libertà sotto il fascismo, e molti anni dopo, nel 1959, Giovanni XXIII lo ha ricevuto in udienza, gli è andato incontro e lo ha abbracciato: "Ecco la voce dello Spirito Santo nella bassa padana". Don Lorenzo Milani, figlio di una ebrea, ha capito che se a [illegible] povero [illegible] dai la parola, per difendersi. È povero due volte». Costanzo: «Io non sono credente, e aggiungo: purtroppo. Nei primi anni guardavo con molto sospetto il Papa attuale: via via ho cambiato idea. Mi pare che rappresenti, anche nella sua volontà di vivere, un esempio di grande forza. Deve [illegible] dentro». Biagi: «Un polacco, [illegible] ha visto [illegible] prima i carri armati tedeschi e dopo i carri armati russi. Ha fatto l'operaio, è andato nelle fabbriche. Forse è stato innamorato: cioè ha vissuto la vita di tutti i giorni della sua generazione. Anche per questo Giovanni Paolo II è un grande Pontefice».

«Finiamo così?», chiede il giornalista di «Capital». «Finiamo così».

«SONO SOLO CONTROLLI»

Claudio Lippi ricoverato d'urgenza

ROMA

Molta apprensione, ma poi un sospiro di sollievo per i familiari ed i fans del presentatore Claudio Lippi che nella notte di domenica [illegible] stato ricoverato nel reparto di cardiologia dell'ospedale San Sebastiano di Frascati. Dalle prime notizie il noto presentatore si sarebbe sentito male nella sua abitazione ai Castelli Romani e [illegible] stato trasportato d'urgenza con un'ambulanza all'unità di terapia intensiva del [illegible]comio. Le sue condizioni di salute sembravano gravi, ma non si è mai temuto per la sua vita. Dopo alcune ore, lo stesso presentatore ha voluto aggiornare tutti attraverso il suo legale: «Claudio Lippi, sofferente di pericardite, è in buono stato di salute, ed è stato ricoverato per controlli di routine in un ospedale in provincia di Roma. In terapia con il dottor Alessandro Ricci per una pleurite sinistra evolutasi in pericardite, è [illegible] ricoverato per accertamenti. Nessun ricovero d'urgenza e nessuna situazione di gravità, dunque, in base alle dichiarazioni dell'avvocato Reni che ha specificato di avere parlato personalmente con Lippi la mattina dopo il ricovero: «Mi ha detto che stava benissimo, che si sentiva un leone in gabbia, aveva voglia di fumarsi una sigaretta e domenica prossima vuole essere a "Buona domenica". Eventualità remota perché ci sarà bisogno ancora di qualche giorno di pazienza».



Il presentatore Claudio Lippi

Claudio Lippi ora sta meglio. [illegible] queste ultime ore è stato trasferito in una clinica privata dove [illegible] seguito sempre dal dottor Ricci, il medico che lo ha in cura e che gli aveva sconsigliato per prudenza di partecipare domenica scorsa alla trasmissione di Canale 5. I sanitari continuano a garantire: «Il conduttore non ha avuto nessuna crisi cardiaca». Ma rimarrà ricoverato nella clinica privata per accertamenti ancora per 4-5 giorni per cui salterà anche la prossima puntata di «Buona Domenica».

SPETTACOLI FLASH

■ **[illegible] VIOLONCELLISTA.** Una dolorosa, tragica scomparsa: Gianni Proietti, il giovanissimo violoncellista del Trio Ravel, che questa [illegible] avrebbe dovuto suonare a Palazzo Barolo di Torino, è morto in un incidente automobilistico, mentre gli altri due componenti del trio, la violinista Silvana Dolce e il pianista Claudio Trovajoli, sono rimasti seriamente feriti. Gli amici di Gianni Proietti, Giacomo Fuga e Umberto Clerici, suoneranno stasera, per onorarne la scomparsa.

■ **AMBROGIO BATTE GERE.** Tombeur des femmes, certo, ma non per la Signora in giallo. Richard Gere non ha raccolto grandi [illegible] nel mondo della pubblicità italiana. Secondo [illegible]zione on-line «Marketing & TV», il divo americano sarebbe stato licenziato dalla Ferrero in vista della nuova campagna pubblicitaria dei Rocher, scontenta della sua performance. Gere [illegible] sarebbe il testimonial adatto a rappresentare il cioccolatino: talmente bello da essere inacces[illegible] al grande pubblico. Gere sarebbe stato rimpiazzato in fretta e furia nell'ultimo spot dal mitico Ambrogio, richiamato in seno all'Azienda con tutti gli [illegible] ai più grandi divi. Evidentemente il [illegible] ruolo compassato, [illegible] premuroso autista, il famoso «languorino», vin[illegible] [illegible] gran lunga sul fascino brizzolato di Gere.

■ **FESTIVAL DEI CORTI.** Si inaugura oggi, nella sala del Cineforum Alessandro VII, a Siena (Piazza Abbadia, [illegible] la Sesta Edizione del Festival Internazionale del Cortometraggio, in programma fino al 29. Nella manifestazione, organizzata dal Comune di Siena e dall'Associazione culturale Filmclub Associati [illegible] oltre 200 i film in cartellone, provenienti da 34 Paesi, suddivisi in 24 programmi.

■ **L'ALTER [illegible] DI [illegible]** Il 29 novembre al Teatro Villoresi di Monza l'associazione Il Galeone propone lo spettacolo «Beatrice I love you» della compagnia Il Galeone scritto e diretto da Luciano Capponi. Inserito nella rassegna «Sipari Scomodi» ha avuto oltre sei settimane di repliche alla sala Petrolini di Roma ottenendo successo di pubblico e critica. Il protagonista ha lavorato con Pino Quartullo, con Gaspare e Zuzzurro e [illegible] «Drive [illegible]». La storia na[illegible] le vicende dell'assistente di Mago Merlino, Corvetto che viaggia nel tempo attraverso tre secoli.



FRED dal whisky facile



Baffetti e capelli impomatati, Buscaglione non tradiva mai l'immagine di gran conquistatore

Sergio Trombetta

TORINO

FATIMA Robin's, la moglie di allora, è incontenibile, logorroica e svaporata. Gli Asternovas irriducibili savoiardi del jazz. Leo Chiosso è ciarliero e commosso. Gino Latilla patico e melodico. Lui impareggiabile: in completi gessati, oppure giacche che si intuiscono sgargianti nei filmati in bianco e baffetti e brillantina. Domani Fred Buscaglione avrebbe compiuto ottanta anni se non se ne fosse andato su una Thunderbird rosa un'alba di 41 anni fa. Le immagini sfocate in bianco e nero si alternano alle testimonianze di oggi. Sono brani di comparse televi- al Musichiere di Mario Riva, con coro di ragazzini. Scene da filmetti d'epoca con Totò. Amici e collaboratori di allora, i fedelissimi Asternovas, la sua band, ricordano quei giorni eroici: Torino 30 delle grandi orchestre e della radio si alterna l'Italia Anni 50 che sa ancora di dopoguerra sta per saltare nel boom. Il giovane regista Pit Formento ha impiegato dieci anni a trovare un produttore per «Fred» il suo bel documentario su Buscaglione.

Oggi il Torino Film Festival rende omaggio al cantante per intera giornata. Con proiezione di «Fred» alle 20, al Reposi 5, per la rassegna Sopralluoghi Italiani. Con presentazione, alle 18 allo Spazio Leggere di Cinema di «Il grande Fred», biografia Maurizio Ternavasio, edito da Lindau. Poi feste, brindisi dei protagonisti del film al circolo Diwan e al Barrumba. E domani, anniversario della nascita, il documentario va in onda alle 20 su Tele+ bianco che lo ha coprodotto con Stefilm.

Nelle foto d'epoca si vede anche Domenico Modugno fra i cantanti accorsi ai funerali di Fred. Tutti uniti, Buscaglione, Modugno, ma anche Carosone, nel tentativo di uscire dalla melassa melodica italiana, ritmi indiavolati e testi pre-demenziali. Quell'ultima sua vita a R a, racconta Ternavasio nella sua documentatissima biografia, Buscaglione cenò alla Taverna degli Artisti via Margutta. Chiacchierò con un agente italiano e la giovanissima Mina. Fece un salto al night La Rupe Tarpea. Il giorno successivo avrebbe dovuto girare con Walter Chiari le finali «A qualcuno piace Fred», fare spot pubblicitario di birra Anita Ekberg. Ma il sogno di successo cui voleva credere svanì all'alba a un incrocio in fondo a via Rossini. Aveva 38 anni.

PIVANO Altro viaggio nella ria quello compiuto di recente da Fernanda Pivano nell'America dei miti e dei vecchi amici, documentato in «Beatfilm» di Luca chini, in programma alle 20,30 al Reposi 2. A introdurre il film e poi a chiacchierare con Pivano ci sarà Fabio Fazio.

«Io sono soltanto un artigiano»

Ritratti: si raccontano Suso Cecchi d'Amico e Dino Risi, «maestro per caso» del Sorpasso

Levantesi

TORINO

Non è un privilegio di tutti trascor- un'ora una grande signora del cinema italiano, ma grazie «Sono solo un artigiano» realizzato da Enzo Monteleone per «Gli Archivi della Memoria» della Scuola Nazionale di Cinema, gli spettatori del Torino Film Festival hanno avuto la piacevole illusione di un incontro ravvicinato con Suso Cecchi d'Amico. Sentirla parlare della sua lunghissima attività professionale significa capire una cosa spesso trascurata dai cinefili; e cioè che esiste stretta e irrinunciabile correlazione fra i film e la vita. Introducen- nel suo storico di lavoro di via Paisiello, la sceneggiatrice esordisce indicando i posti di ciascuno quando scrivono insieme i ioni: qui siede Mario Monicelli, il Furio Scarpelli, su quella sedia Age; ed ecco le postazioni fisse di Piero De Bernardi, del compianto Leo Benvenuti e, cambiando quadro e squadra, di Luchino Visconti. Quanto alla padrona di casa, se ne è sempre stata accoccolata sul divano con la fedele Olivetti sulle ginocchia: perché in fin dei conti, dopo discorsi e proposte, ci vuole pur qualcuno che metta il tutto sulla carta. E quel qualcuno, da oltre mezzo secolo è puntualmente Suso. Per lei affermare di essere «solo un artigiano» non è falsa modestia: ha cominciato a scrivere il cinema sulla scia di suo padre, il letterato Emilio Cecchi, quando gli intellettuali lo disdegnavano; e lo considera pragmaticamente un mestiere, ma anche un gran divertimento. Nel rievocare i principali compagni di viaggio (Ennio Flaiano, il musicista Nino Rota e anche meno attori» Magnani, Mastroianni o Burt Lancaster) l'affetto vela mai i giudizi netti e limpidi di questa intervistata quasi monologante. Infatti Monteleone, ha realizzato un bellissimo cammeo con il solo difetto di fotografia troppo cruda, si è escluso dalla scena.

Mentre è un critico avvolgente e preparatissimo, Valerio Caprara, a stimolare Dino Risi un altro video della stessa serie, «Maestro per girato dal figlio Marco. Stavolta l'ambiente è un cinema vuoto, dove l'autore de «Il sorpasso» dopo aver invano tentato di finisce per ripercorrere anche l'intero arco della sua carriera. Affiorano nel discorso, riferiti una freschezza di prima mano, film, situazioni, amori e grandi tra i quali Gassman, Sordi, Tognazzi e altri. Da questi filmati a futura memoria felicemente un aspetto co- quello di spese in lavoro, che è stato (e continua a essere, nonostante l'età) un'autentica passione.

IBSEN SECONDO LIEVI

Noi vittime dei nostri «Spettri»

Guerrieri

TORINO

Il primo elemento di rottura è la scena. Gli «Spettri» di Henrik Ibsen, che Cesare Lievi ha diretto per il Centro Teatrale Bresciano, si collocano in un'ampia, elegante, algida casa moderna, tutta vetri e alluminio, oltre la quale s'addensa l'interminabile notte nordica. Opera di Csaba Antal, l'impianto sposta vistosamente il tempo dell'azione, proietta oltre la metà del Novecento con conseguenze. La prima sottolinea l'intramontabilità del perbenismo e del moralismo; la seconda suggerisce che il male dal capitano Alving al figlio Osvald è una di male assoluto, il grumo silenziosamente omicida che le civiltà non riescono ad espellere da sé: nell'Ottocento era la sifilide, nel nostro amarissimo Novecento è l'Aids. Dentro il cerchio morboso di questi temi, Lievi impagina il dramma di Ibsen e lo colora di simboli, alcuni dei quali (per esempio gli «spettri» che chiudono il primo tempo e aprono il secondo) potranno anche sembrare di troppo facile e didattica evidenza.

Ma è la forza di una lettura densa di gelo e di fuoco che finisce per sedurre lo spettatore del Carignano, dove lo spettacolo è in fino a domenica. Il dramma censurato e più perseguitato di Ibsen, quello che per i suoi primi lettori portava a livelli intollerabili il tema multiplo dell'immoralità, trova uno sviluppo scenico splendida efficacia.



Franca Nuti

Il «plot» è terribile. Helene Alving è sempre vissuta nella menzogna. E' stata la moglie di capitano dissoluto e . Non lo ha mai . E tuttavia, per perbenismo, ha rinunciato all'amore per il pastore Manders. Quando il sipario si apre, Helene e il pastore in procinto di inaugurare l'asilo intitolato alla memoria del capitano, che Helene, in un'ulteriore menzogna, ha sempre onorato, soprattutto con il figlio Osvald, appena da un lungo soggiorno a Parigi. In un inarrestabile precipitare degli eventi, l'asilo è distrutto da un incendio, Osvald rivela il proprio male e, insieme, il sollievo che gli procura l'amore per Regine, la ragazza che da sempre per casa e che in realtà è la sorellastra di Osvald, figlia anche lei del capitano, ma «adottata» da un falegname che riesce a costruire, il benestare del pastore, quella «Casa marinaio» dove andrà a prostituirsi Regine dopo la dissoluzione del fittizio equilibrio di casa Alving.

Colpi di scena, situazioni forti, tecnica magistrale. Lievi lavora affrescatore e ci presenta polittico di personaggi magnificamente connotati. A cominciare dalla Alving di Franca Nuti. L'attrice disegna con finezza una figura di donna apparentemente forte, in realtà fragilissima, ma capace (per amore) di spingersi fin sulla soglia del delitto. Accanto a lei un Gian Carlo Dettori bravissimo nell'ombreggiare gradualmente il dogmatismo e l'irriducibile ipocrisia del pastore Manders. Vigoroso l'Osvald di Francesco Migliaccio. Perfetto, nella parte del vilain, il «falegname» Marco Toloni. po' esile la Regine di Sandra Toffolatti. A tutti, molti applausi.

IL CD «FREAK OF NATURE»

Anastacia in ansia di conferme

«That Difficult Second Album» è arrivato anche per Anastacia: tradizione vuole che sia spesso tonfo, il secondo disco; e infatti qualcosa non in «Freak Of Nature», il secondo lavoro in uscita in questi giorni della tautrice biondona newyorkese, che tenta di bissare il clamoroso successo di That Kind». Il gradevolissimo cd di debutto staziona nelle classifiche di vendita, le è appena valso il titolo migliore artista pop ai recenti MTV Europe Music Awards; ma il raddoppio difficile.

Il nuovo album anca di ciò che ha fatto il successo del precedente: la semplicità, e certi sapori di buone vecchie rivisitate con spirito moderno. musica pop, la semplicità diventa un dono sempre raro. Quell'equilibrio delicato che fa l'ascolto immediatamente gradevole, e ti fa poi canticchiare un motivo, per misteriosi motivi salta dopo il primo successo; la stessa cosa è infatti appena capitata al secondo album di un'altra formidabile interprete come Macy Gray; anche lei in ansia da conferma, ha esagerato la tinteggiatura. Ci si chiede perché entrambe insistano un nuovo repertorio, quando potrebbero far sfracelli certi classici che giacciono inutilizzati negli archivi delle discografiche.

Non che sia poi un brutto disco, «Freak of Nature», ma è come se fosse di un'altra artista, non dell'Anastacia almeno apparentemente semplice e ca- che abbiamo imparato a conoscere in questi due anni. L'autrice/interprete e i (troppo) coautori e produttori hanno voluto strafare con un funky nevrotico che tiene d'occhio addirittura Prince e Michael Jackson; quando si ha come quella di Anastacia, gli effetti speciali e i coretti diventano un difetto di fabbricazione. Suoni troppo ricchi vestono brani di ritmica arzigogolata come «Don't Cha Wanna» o «Overdue Goodbye»; altrove in certe ballads come «Dreamed You» sembra che dietro il microfono si sia Mariah Carey o addirittura, in «You'll Never Be Alone», la povera Whitney Houston. vorrà mai diventare, Anastacia, prodotto da lacrime facili?



Anastacia

Dev'essere successo perché la nostra biondona è stata colta da ansia di conferma e ha più seguito il suo «Freak of Nature», ovvero l'istinto del suo «scherzo di natura» che sarebbe poi la voce, davvero speciale per una donna bianca, wasp purosangue lei è. Anche sul piano del look, la ragazza mostra d'essersi allargata troppo: la fresca signorina che andava in giro vestita country per mandare di semplicità, esibisce oggi certi completini ahimè copiati da Britney Spears; e quelle ghe a vita bassissima evidenziano per entrambe i corpi pin-up, ma nel caso Nostra espongono anche la cicatrice dell'appendice e sono malinconica volgarità. Speriamo rinsavisca presto: per le canzoni, e per il buon gusto. (m. ven.)



Secondo Milly Carlucci tentare di fermare il «cambiamento di un sistema sempre più industrializzato»

FRIZZI, CARRÀ, CHIAMBRETTI, CONTI AGLI STATI GENERALI RAI SUL VARIETÀ

«Manca il coraggio di cercare personaggi nuovi, idee nuove»

Caprara

ROMA

Il processo genere intrattenimento, varietà e dintorni, per intendersi, si svolge sala più importante di Viale Mazzini, intorno a un gran tavolo ricco di telestar (da Baudo alla Carrà, Frizzi a Carlucci, da Chiambretti a Conti) su cui però aleggia implacabile l'ombra della signora Franca Ciampi. Il modo sbrigativo con cui, qualche giorno fa, la first lady ha liquidato in blocco il capitolo televisione («Leggete, leggete, leggete - ha dichiarato - non guardate quella deficiente della televisione, non me ne voglia Zaccaria») ha suscitato non poche perplessità: «La signora Ciampi ha detto quello che direbbe ogni nonna - minimizza con tatto il Pippo nazionale -; non facciamone questione lesa maestà, prendiamo le affermazioni come giudizi non first lady». Il presidente Rai Zaccaria ha spiegato che a dare più non è stato tanto il concetto espresso, quanto proprio la parola usata, mentre il direttore di Raidue Carlo Freccero ricorda che «quando però si vuole rispondere in modo profondo esigenze del pubblico, abbiamo cercato di fare noi con Santoro, si hanno sempre problemi, viene messi sotto processo».

E se Fabrizio Frizzi evita il peso di un commento osservando che, do lui, moglie del Presidente si riferiva solo ai programmi fascia pomeridiana, Piero Chiambretti (che ha dedicato la puntata di ieri tema tv) lapidario: «Da oggi la casalinga di Voghera ha un nome in più: Franca». Per Fiorello, poi, bocciare la tv intera perchè spesso propone programmi criticabili sarebbe gettare a mare «tutto Internet perchè purtroppo esistono i siti dei pedofili».

parte della first lady si schierano invece parecchi pubblicitari: «Le principali aziende che investono in pubblicità - dichiara Felice Lioy, direttore generale dell'Upa - considerano la tv mezzo prezioso e insostituibile. L'unica cosa che eccepiscono è quell' di violenza, di volgarità e stupidità inutili che, ancora oggi, avviliscono certi programmi».

Proprio su questo punto (la qualità dell'intrattenimento, le somiglianze o differenze tra quello Rai e quello Mediaset) si sono espressi ieri mattina, una volta accantonata la questione della signora Ciampi, i tanti invitati convegno. Per Ago ino Saccà, direttore di Raiuno, non esiste pericolo omologazione con Mediaset: «Nell'ultimo anno ci sono state cadute che rischiavano appunto di omologarci, però l'azienda ha reagito con forza, recuperando la propria identi- Per Fabio Fazio, in procinto tornare sugli schermi di Raidue una serata-evento dedicata a Emergency, in Rai «il varietà parte da un'idea e non dalla necessità di riempire lo spazio tra spot». Per Pippo Baudo «il varietà è sempre criticato perchè dalla Rai ci si aspetta di più». E' necessario quindi garantire «il canto e il controcanto, coniugare la quantità dei telespettatori la qualità dei programmi, tornare ai tempi in cui c'e "Domenica in" e "L'altra domenica"». Frizzi dice che «è mancato il coraggio di investire in gente nuova così come quello di sbagliare programmi originali»; Carlo Conti fa notare bisognerebbe prestare minore atten- alla guerra degli ascolti altrimenti finisce sempre che «la siamo tutti leoni e la mattina dopo tutti c...oni»; Milly Carlucci dichiara che «il format non è il diavolo» e che non si può tentare di fermare il «cambiamento un sistema sempre più industrializzato».

fronte degli autori Gregorio Paolini indica la necessità di «ricrea- lavoro che riescano a ricostruire l'identità dell'azienda, il rapporto del pubblico con la televisione». Enrico Vaime, preoccupato per il generale «imbarbarimento», sostiene che il pericolo di omologazione c'è perchè «produzioni diverse vengono affidate sempre agli stessi appaltatori». Ma tocca all'inossidabile Raffa stendere, mentre paragona il varietà Rai a quello Mediaset, il parallelo più immaginifico della mattinata: «Diceva Picasso: un pittore è un uomo che dipinge per vendere, un artista è un uomo che prima dipinge e poi vende».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Com'è triste e deprimente il nuovo programma di Barbareschi su Italia 1

Nuovo record di «Striscia»

Fuga dalla proposta indecente

A volte c'è una giustizia. L'unica che le reti televisive capiscono, quella degli ascolti. Non è una regola generale, accade di tutto, programmi buoni e seguiti, programmi buoni e seguiti, programmi cattivi di successo, programmi cattivi che fanno flop. Ma a volte c'è una giustizia: ed è capitato l'altra sera con «Proposta indecente», al debutto su Italia 1, condotta da Luca Barbareschi. Attore che si diverte a fare il cinico, il trasgressivo, l'uomo morale ma anche senza ipocrisia. La ultima creatura era dunque basata, come dice il titolo, sulla vecchia questione del «che cosa saresti disposto a fare per» Prima di tutto, per andare in televisione. La prima risposta l'ha data il pubblico, che non si è mostrato disposto a seguire l'ennesima «candid camera», ormai smascherata come molto poco «candida». I protagonisti sono veramente «beccati», ma piuttosto recitano la loro parte in commedia. A questa finzione, il pubblico ha preferito la fiction, «Distretto di polizia» su Canale 5, 7 milioni 838 mila spettatori, il film di Raiuno «L'angolo rosso», 7 milioni 404 mila. E così la «Proposta indecente», triste, di basso profilo, un milione 631 mila persone, non è entrata neanche tra i programmi più visti di Italia 1, superata anche dai cartoni animati di «Dragon Ball».

Il problema non è la trasgressione: il problema è che la tv si dimostrando satura di trasgressione finta. La curiosità di sapere se la ragazza comune andrebbe a letto lo sceicco, la presunta sincerità nel dichiarare che l'amore è meglio farlo per soldi che per amore non risuonano più provocatorie, ma stucchevoli. La conclamata ed esibita di Barbareschi non è più accattivante, respingente. C'è bisogno di bontà? Forse. Ma c'è bisogno soprattutto di percepire sincerità. Trattandosi di tv, come insegna Antonio Ricci, non esiste la sincerità: ne esiste però la percezione da parte del pubblico. Insomma, se dovete fingere, fatelo almeno bene. Se dovete recitate bene. Altrimenti gli spettatori dove si recita, ma sul serio. E poi, la tristezza: quando un programma che dovrebbe far ridere mette tristezza (come capitava in questa «Proposta indecente», capita a «Italiani» di Canale 5), la partita è persa.

Da segnalare una costante crescita di ascolti da parte di «Striscia la notizia», che ha messo a segno in questi giorni un altro dei suoi «scoop»: la truffa delle collanine. Con un annuncio su un giornale veniva offerto un facile lavoro a domicilio (infilare collanine); bisognava soltanto investire una sorta di «capitale iniziale». I soldi partivano, il lavoro non arrivava. Da segnalare anche che Raidue ha trasmesso, l'altra sera, due episodi inediti di «Friends». Alla chetichella, al solito, in maniera casuale. Chissà quanti appassionati se li sono persi.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Nel nome del padre

Dopo il trionfo del «Mio piede sinistro», il regista Jim Sheridan e l'attore Daniel Day Lewis un altro dramma e impegnato. Una storia ambientata nella martoriata Irlanda, ma anche una vicenda di ingiustizie e tragedie che diventa universale. Inghilterra, 1974: dopo due stragi attribuite all'Ira quattro giovani irlandesi e il padre di uno di loro finiscono in carcere ma... 23.00 RETE 4

Conoscenza carnale

Jack Nicholson, Candice Bergen, Arthur Garfunkel e Ann-Margret in classico anni '70, testo teatrale di Jules Pfeiffer, diretto da Mike Nichols. Uno spietato quadro del puritanesimo e del cinismo americani l'amicizia virile e, ovviamente, i rapporti con le donne di Jonathan e Sandy, dal college alla mezza. RETE 4

I FILM



Pari e dispari ★★★

20.45 ITALIA 1978 REGIA SERGIO CORBUCCI CON TERENCE HILL, SPENCER, LUCIANO CATENACCI, CARLO REALI E MARISA LAURITO 1H54'

La fortunatissima coppia del cinema italiano, allora all'apice del successo internazionale, in una delle commedie avventurose e fracassone a cazzotti e in ibrido ambiente. Marina statunitense affida a Johnny il compito di indagare su una banda di allibratori che agisce in Florida. Ma, visto che lui non sa nulla di gioco, chiede aiuto all'esperto Charlie, gigantesco camionista. Insieme riusciranno a smascherarli e infine a catturarli.

Goldeneye ★★★

GB-USA REGIA MARTIN CAMPBELL CON PIERCE, SEAN, IZABELLA SCORUPCO, DAVID LLEWELYN E JUDY DENCH

Diciassettesima avventura di James Bond e prima interpretata da Brosnan. Il giusto cocktail di spionaggio, azione ed effetti speciali di nuova generazione. La Xenia Onatopp lavora per l'ex generale Ourumov e si impadronisce del letale raggio spaziale chiamato Goldeneye, distruggendo una base militare russa. 007 dorme...

Il ritorno del gladiatore più ★

1.35 RAIUNO. 1971 REGIA: AL ALBERT (BITTO ALBERTINI) CON BRAD RAF BALDASSARRE, MARIA PIA CONTE E MARGARET ROSE KEIL 1H33'

Ultimi bagliori del mitologico, in un mix di ironia e spaghetti western. Roma è al tramonto, l'imperatore teme le congiure ma sono i barbari a riorganizzarsi e premono per conquistarla. Però un ex gladiatore...

ANTENNA

OGGI
La vita di John Fitzgerald Kennedy (*Correva l'anno*, Raitre, alle 23,45), nuova eliminazione casa del *Grande Fratello* (Canale 5, alle 21).

KENNEDY 1
John F. Kennedy era affetto da protrusione linguale, movimento interno della lingua che costringeva il mento ad abbassarsi (*Correva l'anno*).

KENNEDY 2
La giacca monopetto a due bottoni divenuta di moda all'inizio degli Anni Sessanta, quando il mondo vide che la portava Kennedy.

ZARINI
Alessandra Zarini il look aggressivo (il cosiddetto «animaliere») con pantaloni zebrati, pelle nera, tessuti maculati (suo padre disegna e produce una linea di abbigliamento in pelle) (*Vivere*, Canale 5, alle 12,30).



HARMON
«Mia moglie Deanna non mi ha scelto per i soldi, le macchine, le case. Lei ama davvero quello che c'è nel mio cuore e nella anima» (Winsor Harmon, Thorne di *Beautiful*, Canale 5, 13,40).

Quando Jane Alexander (foto) conquistato un'e-mail Luca Bizzarri, suo attuale fidanzato: «Gli ho scritto che volevo fare l'amore con lui. Ha resistito dal lunedì al venerdì, il sabato era cotto» (*Le Iene*, Italia 1, alle 23,05).

GRANT
«Per Hugh è meglio guardare la televisione che fare» (Liz Hurley a proposito del suo ex).

LONGORIA 1
«Non potrei mai vendere né il mio corpo né la mia anima» (Eva Longoria, *Febbre d'amore*, Rete 4, alle 10,30).

BETA
Roberta fa sapere che è rimasta molto delusa dal «Corriere della Sera» perché ha dato molto spazio alle foto di Cristina nuda, mentre non ha fatto alcuna pubblicità al suo libro: «Io sono una donna molto prosperosa e se facessi un calendario verrebbe giù il mondo» (Roberta Beta).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 30299 · 13.30 1174 · 0.15 59500 · 16.55 8121919

GIORNO

- 6.00 Euronews [8445]
- 6.40 Uno Mattina All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Tg1 Economia (7.05) - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [6419803]
- 10.35 Appuntamento al cinema [4712342]
- 10.40 La strada per Avonlea Telefilm "Volontari" [9163700]
- 11.25 Che tempo fa [4713071]
- 11.35 La prova del cuoco Gioco conduce A. Clerici, partecipazione di B. gazzi [7234261]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Morte a Milano" con A. Lansbury [7680025]
- 14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia [60209]
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con . Regia di B. Nicotra, Sironi [3249025]
- 16.40 Tg Parlamento - Che tempo fa (16.55) [3008629]
- 17.00 44° Zecchino d'oro C. Tortorella, E. Bassi, M. Leofreddi [4061025]
- 18.50 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus [8116174]

SERA

- Telegiornale Notiziario [56613]
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi A cura di L. Mazzetti [6693822]
- 20.45 Il commissario Rex Telefilm "A colpo sicuro" - "Piccoli fuggiaschi" con G. Burkhard, H. Weiseibraun [987006]
- 22.30 Tg1 Notiziario [26280]
- 22.35 Porta a Porta di e con B. Vespa [6261796]
- 0.15 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi [36743]
- Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [5356994]
- 0.50 Educational [8157526]
- 1.25 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [13332694]
- 1.55 Il ritorno del gladiatore più forte del mondo Film (avv., 1972) con B. Harris, R. Baldassarre. Regia di A. Albert [44141236]
- 3.15 che sera Varietà R. Carrà [6178385]
- 4.30 Spensieratissima Videoframmenti di N. Leggeri [8667965]
- 5.20 Tg1 Notte Notiziario da A. Longhi (Replica) [1149580]

RAIDUE

TELEGIORNALE: 18.00 52209 · 11.15 5746209 · 21.30 · 6629 · 23.45

GIORNO

- 6.20 Accadde domani... con L'Unità e Il Tempo con S. Quattrone [6203071]
- 6.40 Dalla cronaca D. zioli [3384483]
- Rassegna stampa dai periodici [3380667]
- 7.00 Go Cart mattina [1521793]
- 9.55 La pazza vita della Hunter Telefilm "Licenziata" [7262532]
- 10.15 educational [7642193]
- 10.35 Tg2 Medicina 33 [5716777]
- 10.55 Nonsolosoldi [9414938]
- 11.05 Libri [6298934]
- 11.30 I fatti vostri con galli. Regia di M. Guardì [485209]
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [57735]
- 13.50 Tg2 Salute [9870358]
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show [227342]
- 14.45 Al posto tuo Talk-show di A. d'Eusanio [8391648]
- 16.10 The practice - Professione avvocati Telefilm "Colpo di scena" [9006445]
- 16.50 Cartoni animati
- 17.55 Meteo [3803193]
- 18.05 Finalmente Disney Timon e Pumbaa [1275648]
- 18.25 Calcio: Parma-Broendby Coppa Uefa (terzo turno - andata) [7331358]

SERA

- 20.40 Calcio: Ipswich Town-Inter Coppa Uefa (terzo turno - andata) [3903358]
- 22.50 Chiambretti c'è Varietà con P. Chiambretti. Regia di G. Boncompagni
- 23.45 Tg2 Notte Notiziario diretto da C. Mimun [4696919]
- 0.10 Neon Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [6343164]
- 0.20 Tg Parlamento [6332052]
- [5489304]
- 0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [45845694]
- 0.40 Eurogoal Rubrica sportiva [1146025]
- 1.25 Profiler Telefilm "Urto violento" [9857168]
- 2.10 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. man Mina [29605477]
- 2.15 Tg2 Salute (R) [5387930]
- 2.35 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [16061059]
- 2.40 Alfabeto italiano "Italiani" [3757656]
- 3.25 Antennati di N. Leggeri [7304033]
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O

RAITRE

TELEGIORNALE: 57358 · 23.05 7700356 · 14.00 3896303 · 0.35 8801269 · 19.00 9984

GIORNO

- 6.00 [9431174]
- 8.05 Educational Abbicì, L'ha detto la Tivvù: "Il linguaggio politica" - storia noi. Per una storia sociale d'Italia: "Prima e dopo la" [3145280]
- 9.05 con T. Garrani, I. Capitani [3606398]
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella
- 12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine [704735]
- 13.10 Matlock Telefilm "I fratelli". Per la Regione Sicilia Tribune Elettorali Regionali [6957984]
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini [1641648]
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di B. Biazzo, S. Luise [81754]
- 15.10 Tg3 Ragazzi di P. Sensini [2085822]
- 15.20 Zona Franka [102209]
- 15.55 melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari [8165445]
- 17.30 Documentari un programma di F. Scollica, B. Cutolo. All'interno: [93735]

SERA

- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [43342]
- 20.10 Blob Videoframmenti [7550087]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [75919]
- Goldeneye Film (1995) con P. Brosnan, S. Bean. Regia di M. Campbell [76812731]
- 23.15 Tg3 Primo Piano Magazine Redazione Speciali [1217025]
- 23.45 Correva l'anno Magazine "J.F. Kennedy" di S. Rizzelli, E. Cirafici [924377]
- 0.45 Rai Educational Mente [8143323]
- 1.15 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [10401878]
- 1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [45843236]
- 1.25 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico - Rainews - News - - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 8556640 · 20.00 9464 · 13.00 22250 · 1.00 4630439

GIORNO

- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [7044483]
- 8.45 Per il bene di un bambino Film-tv (dramm., 1996) con K. Jackson, T. Gold. Regia di C. Bucksey. All'interno Meteo [9682532]
- 10.45 Giudice Amy Telefilm "La tempesta" [1806629]
- 11.45 Aspettando Italiani Varietà [5930025]
- 11.50 Fratello (R) [1837367]
- 12.30 Vivere Soap Opera [7667]
- 13.40 Beautiful Soap Opera [619984]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera [165193]
- 14.40 e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [8576377]
- 16.10 Il prezzo dell'amore Film-tv (comm., 1997) A. Schute, R. Joswig. Regia di R. Sydow. All'interno: TgCom [3187193]
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della C. Parodi [8200]
- Grande Fratello [6919]
- 19.00 Chi vuol essere miliardario Gioco condotto da G. Scotti [1003]

SERA

- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [8735]
- 21.00 Grande Fratello Talk-show con D. Bignardi, Longi [8657938]
- 23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show Condotto da M. Costanzo, la partecipazione di F. Bracardi [27025]
- 1.30 Striscia la notizia - dell'insolenza Varietà satirico (R) [4633526]
- 2.00 Grande Fratello [4634255]
- 2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R) [4619946]
- 3.00 T.J. Hooker Telefilm "Indirizzi misteriosi" [3869014]
- 3.45 Tg5 Notiziario (R) [8828149]
- 4.15 SeaQuest: Odissea negli abissi Telefilm "L'ira del dittatore" [1437410]
- 5.00 Karin e Ari Telefilm "Cocco di mamma" [5975526]
- 5.30 Tg5 Notiziario a cura della redazione del telegiornale diretto da Enrico Mentana (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 7761

GIORNO

- 7.00 Cartoni animati [7940613]
- sotto un Telefilm "Chiusi nel rifugio" [61006]
- 9.25 Chips Telefilm "Manifestazione antinucleare" [8580445]
- 10.25 Magnum P.I. Telefilm "Filastrocca mortale" [5040984]
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "L'inchiesta" con D. Johnson [1809716]
- 13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball GT - Futurama [2715551]
- 14.25 Hunter Telefilm "Il bunker segreto" con T. Carrere, C. Arnholt [123551]
- 15.20 Saranno famosi con D. Bossari [9955648]
- 15.50 Sabrina, vita da strega Telefilm "Fuoco acqua e vento" [827551]
- 16.25 Cartoni animati [4681735]
- 17.35 Sheena Telefilm "L'isola del dottor Miller" con B. Lee Nolin [8879174]
- Real Tv Magazine condotto da Bagatta. Regia di C. Bozzatello [69822]
- 19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon [119464]

SERA

- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [30759]
- 20.40 Calcio: Milan-Sporting Lisbona Coppa Uefa [728280]
- 22.35 Speciale Coppa Uefa [7307183]
- 23.05 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di A. Baracco
- 23.25 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi
- 24.00 Mai dire grande fratello satirico con la Gialappa's Band [6323]
- 0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario [4447782]
- Sport Notiziario sportivo [1299507]
- 1.10 Saranno famosi Varietà (Replica) [1270472]
- 1.40 famiglia del tipo Telefilm "Un perdere" [5934675]
- 2.10 Telefilm "L'annuncio" [4500255]
- 2.40 Un marinaio e mezzo Film (comm., 1985) con F. Nero, S. Garcia. Regia di T. Dazzi. All'interno: Meteo [4714033]

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 8570822 · 18.55 7047938 · 13.30 1984

GIORNO

- 6.00 eterno Telenovela [4858445]
- 6.40 Alen Telenovela [9375700]
- 7.30 Manuela Telenovela con G. Colmenares [3494551]
- 8.20 Tg4 Rassegna stampa Notiziario (R) [3505551]
- 8.45 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica F. Trecca [4495483]
- Libera di Telenovela A. Noriega [8707919]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera [99193]
- 11.40 Forum P. Perego [4690648]
- La ruota fortuna Gioco [43990]
- Sentieri SO [34613]
- 15.55 possono arricchire i poveri Film (comm., 1976) E. Montesano, B. Bouchet. Regia di M. Severino. All'interno: [8139193]
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [9531990]
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine con F. Senette [468396]
- 19.50 La forza del desiderio Telenovela [798754]

SERA

- 20.15 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [271613]
- 20.45 Pari e dispari Film (avv., 1978) con T. Hill, B. Spencer. Regia di S. Corbucci. All'interno: Meteo [222716]
- 23.00 Nel nome del padre Film (dramm., 1993) con D. Day-Lewis, E. Thompson. Regia di J. Sheridan. All'interno: Meteo [75857422]
- 1.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine di quotidiani presenti in edicola [6753946]
- 2.00 Conoscenza carnale Film (comm., 1971) reno, J. Nicholson. Regia di M. Nichols. All'interno: Meteo [2732859]
- 3.30 Una donna nome Film (giallo, 1988) con L. Hummel, F. Pozzato. Regia di L. Russo. All'interno: Meteo [2388830]
- Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [9577]
- 5.30 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [1627304]
- 5.35 Tg4 - Rassegna stampa (Replica)

La 7

- Tg La7 Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo - Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti) [7039551]
- 8.00 game Gioco [8079648]
- 12.00 Tg Notiziario [2990]
- 12.30 I ragazzi prateria Telefilm [34700]
- 13.30 Robot - La guerra robot Gioco con A. Lucchetta [6551]
- Il Labirinto Gioco con T. [7280]
- 14.30 Cartoni animati Daitarn 3 [9071]
- 15.00 Magazine con T. Gelisio [97209]
- Tema Talk-show R. Celentano [91025]
- 17.00 Blind date Varietà con J. Alexander [5280]
- 17.30 Kung Fu - La leggenda continua Telefilm [5667]
- 18.00 Cartoni animati Ken il guerriero [71261]
- 19.00 Fascia protetta Varietà conducono Platinette, R. Lanfranchi [5648]
- 19.30 Extreme La realtà le immagini più spettacolari emozionanti con R. Cardarelli [4919]
- Tg La7 [4532]
- 20.30 100% Gioco
- Sfera Magazine con A. Monti
- 23.05 Diario di guerra - Speciale Tg [9914358]
- 23.55 Tg La7 [1610445]
- 24.00 Il Volo F. Volo
- 1.00 Fascia protetta Platinette, R. Lanfranchi (R)

TMC2/MTV

- 6.00 Mtv Wakeup! [572754]
- 8.30 Tmc News Notiziario sportivo [6792261]
- 9.45 Notiziario [8110629]
- 9.55 Pure Morning [9851367]
- 11.55 Flash [1668025]
- 12.00 Music non stop [1030483]
- 14.30 Trl [301613]
- 15.30 Trl Voice [845087]
- 16.30 Mad 4 Hits [7864629]
- 17.20 Flash Notiziario [9189193]
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati [781280]
- Videoclash [596174]
- Floor Chart Rubrica musicale [592358]
- 21.00 Cartone animato [676919]
- 22.30 Loveline [142377]
- 23.30 Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario [9752735]
- 24.00 Brand new [552323]
- 1.00 Music non [3572217]

TELE+BIANCO

- 9.15 Per sola estate Film
- 10.55 Kippur Film [6599321]
- 12.55 Mission Mars Film [9543716]
- 14.50 In the mood love Film [8026648]
- 16.25 Will & Grace TF [274498]
- 16.50 Il giornale del Cinema Magazine [8812532]
- 17.20 Bratty Film [9262358]
- 18.55 Controvento Film [5270919]
- 20.35 Will & Grace Telefilm [306358]
- 21.00 Law & Order - Special victims unit TF [399826]
- 21.45 C.S.I. Crime Scene Investigation Telefilm [162822]
- 22.30 Oz Telefilm [416464]
- 23.30 Storia di noi due Film [4634939]

TELE+NERO

- Calcio Serie B: - Siena [7640396]
- 11.45 Calcio Serie B: Reggina-Messina [7371464]
- 13.30 Più Gol Mondial [775754]
- 14.30 US@ Sport [691193]
- 15.00 Basket Seton Hall-Duke [749445]
- 16.30 Vela: Giraglia Cup 2001 [425795]
- 17.00 Calcio Serie B: Ternana-Empoli [3521280]
- 18.40 Calcio Serie A: Verona-Chievo [5789209]
- 20.25 Sporthandicap [746613]
- 21.00 Los Angeles senza meta Film (comm., 1998) [4708358]
- 22.45 Calcio magazine [539396]
- 0.10 Football NFL: Detroit-Green Bay [9277859]
- 2.10 US@ Sport

RETE A/VIVA

- 8.30 TgA rubriche [2589377]
- Sunshine [4390272]
- 10.00 Push Up [62551]
- 11.00 Sunshine [33025]
- 12.00 Energiza [28532]
- 12.45 TgA flash [447938]
- 13.00 World charts [1006]
- 13.30 Mono [4193]
- 14.00 Vivacè [24377]
- Inbox [5671803]
- 16.55 TgA flash [2126464]
- 17.00 Pole Position [75087]
- 18.00 Nuovo da Viva [79803]
- 19.00 Call Center [68990]
- 19.45 TgA flash [420261]
- 20.00 Vivacè [3025]
- 21.00 Viva Hits [31629]
- 22.00 Mono [2838]
- 22.30 Gecko [14551]
- 24.00 Dance night [84723781]
- 5.00 Push Up

ALLA RADIO

RADIOUNO: 6; 7; 7.20; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno: Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 7.50 falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; Beha a colori; Radio anch'io; 10.06 Questione di Borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.35 Il Baco del Millennio; 12.36 Beha a colori; 13.35 Hobo; 14.05 Con parole mie; trend; 16.05 Baobab; 18.50 Incredibile so; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Cesarini; 22.33 Uomini e camion; dei.

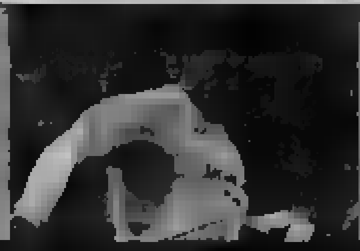
RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30;.
Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Le avventure di Tex Willer; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 presenta Viva Radio21; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Pensiero; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; Alle della sera; 20.35 Dispenser; 20.50 Il Commissario Rex (in o.m.); 24.00 La mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina. del mattino letti e commentati; 9.06 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; Sale giochi; 14.15 bar; 14.45 Fahrenheit; "Le di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Suite: Teatrogiornale; Il Cartellone. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.00 Oltre il Sipario; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Fran Perilli; 24.00 Lupi solitari.

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,00 Bob. Coppa del Mondo Eurosport
18,00 Sci alpino. Gigante Coppa del Mondo Eurosport
18,30 Calcio. Coppa Uefa: Parma-Broendby Raidue
20,00 Rai Sport Notizie Raitre
20,25 Sporthandicap Tele+
20,45 Calcio. Coppa Uefa: Milan-Sporting Lisbona Italia1
20,45 Calcio. Coppa Uefa: Ipswich Town-Inter Raidue
0,40 Eurogol Raidue
0,40 Studio sport Italia1



Sabato fa Lazio: Crespo in dubbio

ROMA. Lazio-Juventus di sabato sera rischia di perdere uno dei protagonisti. Hernan Crespo (foto) soffre per una contusione al ginocchio sinistro che lo costringe ai box da 48 ore. «Se il dolore non scomparirà entro domani (oggi, ndr) sarà difficile che giochi», spiega Andrea Campi, responsabile dello staff medico biancoceleste. Zaccheroni si vedrebbe privato così del giocatore più in forma, cinque gol nelle ultime due giornate di campionato. Per l'eventuale sostituzione, ballottaggio Kovacevic-Claudio Lopez.

CHAMPIONS LEAGUE: IMPOSSIBILE PER BIANCONERI E TEDESCHI GIOCARE A TORINO. L'ARBITRO SVIZZERO MEIER HA MANDATO TUTTI A CASA

Tra Juve e Bayer vince la nebbia Lippi: non ci voleva

Recupero fissato per mercoledì prossimo al posto della Coppa Italia
Il tecnico: «E' una complicazione in più, avevamo la carica giusta»

[illegible]
Fabio Vergnano
TORINO

Juventus-Bayer Leverkusen è stata rinviata a mercoledì prossimo mentre per la partita di Coppa Italia contro la Samp, in programma proprio il 28 novembre, si attenderà la decisione della Lega. La nebbia, che per undici anni aveva risparmiato lo stadio Delle Alpi, smentendo chi ne aveva contestato la costruzione in questa zona brumosa di periferia, questa volta ha imposto la sospensione del match di Champions League (in precedenza erano stati rinviati due derby, uno per neve, l'altro per l'alluvione).

Alle 20,40 i 5800 spettatori hanno conosciuto la decisione del delegato croato Grabovac e dell'arbitro svizzero Meier. Molti hanno fischiato senza capire che l'Uefa ha voluto rispettare il loro diritto a vedere uno spettacolo per il quale avevano pagato il biglietto e soprattutto ha tutelato le aspettative degli sponsor e delle tv: l'audience [illegible] stata drammatica e si sa quanto gli organizzatori della Champions League siano sensibili a questo argomento.

La decisione complica i piani della Juve, al secondo rinvio dopo quello del 12 settembre, a Oporto, per l'attentato alle Torri Gemelle. Dispiaciuto Marcello Lippi che, scherzando, è riuscito a trovare almeno un lato positivo: «Rispetto a due mesi fa questa volta almeno ci siamo evitati il viaggio. Certo, questo rinvio complica i nostri piani, non sarà facile trovare una data per la Coppa Italia. Penso che l'unica soluzione possibile sia quello di giocare nel ritorno degli ottavi [illegible] la Samp quando gli altri disputeranno già l'andata dei quarti (quindi il 12 dicembre, ndr). Io avrei preferito giocare, anche perché la nebbia andava e veniva. Comunque è stato giusto tutelare gli interessi degli spettatori. Il dispiacere maggiore è legato al fatto che nella testa dei giocatori c'era la voglia di fare una grande partita. Ci consoliamo pensando che avremo più energie da spendere con la Lazio».

Nessuna speranza di recuperare per mercoledì prossimo Montero che domenica sera giocherà lo spareggio mondiale contro l'Australia: l'uruguaiano arriverà soltanto lunedì sera, quindi fuori tempo massimo per scendere in campo. «Sarebbe una forzatura» ha [illegible] Lippi.

L'Uefa non ha avuto [illegible] sulla necessità di annullare la partita. L'arbitro e il delegato hanno deciso dopo aver consultato le due società. Il danese Dag Svinsaas, incaricato dei rapporti con la stampa, ha spiegato: «Sono tre le ragioni di questo annullamento: la volontà dell'arbitro, la tutela degli spettatori e l'interesse delle tv. L'Uefa vuole che il calcio sia uno spettacolo che tutti possano vedere, stavolta non sarebbe [illegible] così. Non è stata una decisione affrettata, abbiamo preso il tempo necessario nella speranza che la situazione migliorasse. Poi, sentite anche le due federazioni per fissare la data del posticipo, abbiamo preso il provvedimento più logico. Siamo contenti che i due club abbiano pensato al gioco prima che ai vantaggi personali. Perché non un rinvio di [illegible] ore? «Perché non lo hanno voluto le squadre che sabato sono impegnate in campionato».

Quando la Juve è arrivata al Delle Alpi alle 19,15 la visibilità era praticamente nulla. Poi attorno alle 20,20 c'è stato un miglioramento e si vedeva, come prevede il regolamento, da una porta all'altra. Ma è stata una pausa breve, in pochi minuti la situazione è di [illegible] peggiorata. Anche Umberto Agnelli è sceso dalla tribuna e ha parlato a lungo con Moggi e Lippi. Lasciando infreddolito lo [illegible] il presidente d'onore bianconero ha detto: «Non ci voleva, il calendario è già fitto di appuntamenti, ora è tutto più difficile. A volte il Padreterno decide bene, altre male». Molto seccato Moggi: «Il problema numero uno era trovare la data per il recupero. D'accordo con la Lega abbiamo spostato la Coppa Italia, era la scelta più indolore».

Subito dopo l'annuncio dato agli spettatori, che mercoledì prossimo potranno utilizzare il biglietto di ieri sera, la Juve ha svolto un breve allenamento sul terreno del Delle Alpi. E [illegible] oggi si pensa alla Lazio. Buffon: «Meglio così, saremo più carichi sabato sera».

E' IL TERZO [illegible] AL DELLE ALPI

TORINO. E' la terza volta che una partita viene rinviata al Delle Alpi. E sempre per casi diversi. Ieri la nebbia, il 9 dicembre 1990 la neve, il 6 novembre 1994 l'alluvione. Nei due precedenti è curiosamente capitato sempre al derby, Torino-Juventus in entrambe le occasioni. Il primo venne recuperato il giorno dopo e finì 1-1. Il secondo fu rigiocato il 25 gennaio 1995 e terminò 3-2 per i granata.

L'Uefa ha deciso che il recupero di Juventus-Bayer si giocherà mercoledì prossimo. In quell'occasione la squadra bianconera avrebbe dovuto ospitare la Sampdoria nel ritorno di Coppa Italia (andata 2-1 per i torinesi), partita che verrà ovviamente posticipata. Questo il programma completo delle gare di ritorno degli ottavi di Coppa Italia. Martedì ore 20,45 Roma-Piacenza (andata 1-2). Mercoledì ore 18 Perugia-Milan (0-3); 18,30 Parma-Messina (2-0); 20,30 Brescia-Como (0-1) e Siena-Lazio (1-2). Giovedì ore [illegible] Atalanta-Bologna (2-2); 20,45 Inter-Udinese (1-2).



Un pallone abbandonato accanto alla porta: immagine emblematica dello stadio torinese ieri sera. Tutto il resto è nebbia

Segna Zidane, il Real riparte bene

Tutte vincenti le spagnole: il Deportivo liquida (2-0) l'Arsenal di Henry e Vieira

E' lo spagnolo la lingua ufficiale della Champions League 2001/2002. Dopo il 3-1 siglato martedì sera dal Barcellona a Liverpool, ieri [illegible] anche Deportivo La Coruña e Real Madrid hanno iniziato la seconda fase con un preziosissimo successo. Nell'altro match del girone della Juventus, i galiziani hanno liquidato l'Arsenal con un micidiale uno-due firmato dai loro bomber Makaay e Tristan nei primi 25' di gioco. Spettacolare la partita del Real a Praga: «merengues» tre volte in vantaggio (la prima con un [illegible] tiro dal limite dell'area di Zidane) e due volte raggiunti dal coriaceo Sparta. Decide Morientes, dopo magie assortite di Figo, Raul, Roberto Carlos e Zizou e superlavoro nella ripresa del portiere Casillas.

Gruppo A: Bayern Monaco-Manchester Utd 1-1; Boavista-Nantes 1-0. *Classifica:* Boavista 3; Bayern, Manchester 1; Nantes 0. *Prossimo turno* (mercoledì 5 dicembre). Manchester-Boavista; Nantes-Bayern.

Gruppo B: Galatasaray-Roma 1-1; Liverpool-Barcellona 1-3. *Classifica:* Barcellona 3; Roma, Galatasaray 1; Liverpool 0. *Prossimo turno* (5-12): Barcellona-Galatasaray; Roma-Liverpool.

Gruppo C: Panathinaikos-Porto 0-0; Sparta Praga-Real Madrid 2-3 (20' Zidane, 30' Michalik-S, 36' Morientes, 72' Sionko-S, 74' Morientes). *Classifica:* Real Madrid 3; Porto, Panathinaikos 1; Sparta Praga 1. *Prossimo turno* (martedì 4 dicembre): Porto-Sparta, Real-Panathinaikos.

Gruppo D: Deportivo La Coruña-Arsenal 2-0 (9' Makaay, 25' Tristan); Juventus-Bayer Leverkusen rinviata a mercoledì [illegible]. *Classifica:* Deportivo 3; Juventus, Bayer, [illegible] 0. *Prossimo turno* (4-12): Arsenal-Juventus, Bayer-Deportivo.

Cala l'audience, cambia la formula

Troppe partite in Europa: nel 2003 l'Uefa tornerà all'eliminazione diretta dagli ottavi

Troppe partite di Champions League provocano un calo dell'audience televisiva. L'Uefa pensa quindi di sopprimere la seconda fase a gironi, sostituendola con partite ad eliminazione diretta dagli ottavi, a partire però dalla stagione 2003/4. Lo ha affermato ieri in un'intervista al quotidiano elvetico «Le Temps» dal dg dell'Uefa Gerhard Aigner. [illegible] prossimi mesi, infatti, inizierà la procedura di [illegible] dei diritti tv per il triennio 2003-6 e l'Uefa ha fornito quale base di lavoro alle 4 agenzie in lizza due formule: il proseguimento di quella attuale e la sostituzione [illegible] 2ª fase a gironi con ottavi ad eliminazione diretta. In questo secondo [illegible] i turni diminuirebbero da 17 a 13, ma resterebbero ammesse alla prima fase 32 squadre. Questa «overdose» non soddisfa né le tv né l'Unione Europea a Bruxelles, la quale è contraria alla vendita dei diritti tv in esclusiva ed al successivo subappalto (in Italia ad esempio, Mediaset ha rivenduto a Stream le gare del martedì).

Per ovviare a questo duplice problema, l'Uefa ha anche progettato di ridurre il numero di partecipanti da 32 a 24, con quattro [illegible] da sei squadre e poi gare di eliminazione diretta. «Ma - ha spiegato Aigner - dovremmo diminuire il [illegible] di squadre dei grandi Paesi». Questo potrebbe riproporre un rischio di secessione, con le [illegible] riunite con il G-14. Il rischio esisterebbe anche se, con la stessa formula di oggi, le televisioni offrissero meno soldi, ciò che Aigner reputa probabile: «I mercati stagnano e in alcuni casi, come quello italiano, sono in recessione».

Sono intanto 6 le candidature pervenute all'Uefa per l'organizzazione degli Europei 2008. Quattro sono congiunte (Austria-Svizzera, Bosnia-Croazia, Grecia-Turchia, Danimarca-Finlandia-Norvegia-Svezia), Ungheria e Scozia hanno presentato candidature singole.

RIBADITA LA MINACCIA

Stelle inglesi in sciopero Sarà vero?

Gabriele [illegible]
LONDRA

Sempre più duri i toni della lite tra Premier League e Professional Footballer's Association (Pfa, l'Assocalciatori inglese), che ha ribadito l'intenzione di scioperare dal 1° dicembre. I motivi riguardano la percentuale del contratto tv da [illegible] alla Pfa. Finora, l'Assocalciatori inglese aveva sempre ricevuto almeno il 5% del totale. Con il nuovo accordo tra Premier League ed emittente BSkyB (1700 miliardi a stagione), alla Pfa sono stati offerti appena 16 miliardi. «Ci hanno trattati con arroganza - ha tuonato Gordon Taylor - Non c'è alternativa allo sciopero».

I soldi destinati alla Pfa vengono usati per fornire una gamma di servizi agli iscritti, circa [illegible] mila tra giocatori ed ex: assistenza medica e legale, corsi per chi volesse [illegible] ed altre [illegible] e consulenze di vario tipo. Ma la Premier League insiste che è una follia pretendere che una grossa fetta dei proventi del contratto-tv, che finiscono comunque in larga parte a pagare gli stipendi dei calciatori, debba essere dirottata alla Pfa. L'esplosione del valore dei diritti-tv non ha fatto altro che far lievitare gli ingaggi e le società non navigano nell'oro, a differenza dei giocatori, almeno quelli ai massimi livelli. «Quello che fa la Pfa è importante - spiega Peter Ridsdale, presidente del Leeds United - Se i giocatori ci tengono, invece di minacciare scioperi, possono autotassarsi, soprattutto quelli che in Premier League guadagnano miliardi». Ipotesi che Taylor non accetta. Ogni tesserato della Pfa paga la [illegible] quota, 75 sterline, circa [illegible] mila lire, senza distinzione di categoria. «Sono tutti soci e tutti devono pagare lo stesso - ha aggiunto -. Non vedo perché debbano soffrire per l'avidità dei presidenti».

I giocatori hanno dato via libera allo sciopero con maggioranza schiacciante: [illegible]. Tutti si aspettavano qualche compromesso, perché spegnere le luci sul campionato [illegible] impensabile. Ma per ora le trattative [illegible] bloccate. Anzi, i presidenti hanno fatto sapere che, in caso di sciopero, non pagheranno i giocatori. «La vertenza non è tra il Leeds e i suoi dipendenti, è tra questi e la Premier League - dice Ridsdale -. Quindi se i giocatori non scendono in campo, non rispettano il contratto firmato e il Leeds non li pagherà. A quel punto voglio proprio vedere quanti avranno voglia di andare avanti con lo sciopero».

[illegible] L'ALLARME ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA: POTREBBE SALTARE L'APPUNTAMENTO PIU' ATTESO DAI TIFOSI

Rai senza soldi, Mondiali a rischio

«Il bilancio attuale non ci permette di comprare i diritti»

Bruno Conti e Paolo Rossi baciano la coppa del Mondo: è l'11 luglio 1982. Il trionfo della squadra di Bearzot viene visto da 20 milioni di telespettatori



il caso

[illegible]

DINO Zoff bacia la Coppa del Mondo, Enzo Bearzot viene portato in trionfo dagli azzurri, il presidente della Repubblica Sandro Pertini esulta [illegible] gli spalti del Santiago Bernabeu di Madrid. È il 1982, Mondiali di Spagna: l'Italia [illegible] e quelle immagini si imprimono nella [illegible] collettiva. C'era la tv, vent'anni fa, e da allora ce n'è stata sempre di più nel calcio. Si è frantumato il dogma della contemporaneità delle partite di campionato con anticipi e posticipi. È svanito il rituale del mercoledì di coppe, dilatato dal martedì al giovedì. Persino un'istituzione radiofonica come «Tutto il calcio minuto per minuto» subisce la concorrenza di un programma analogo sul piccolo schermo.

Forse troppo, di sicuro molto. Dopo tanta vicinanza, il matrimonio tra tv e calcio rischia di implodere fino a sparire: è a rischio la trasmissione dei Campionati del Mondo di Giappone e Corea, [illegible] il Cittadella-Siena [illegible] lunedì sera. La Rai si tira indietro: «Al momento non c'è spazio nel nostro budget», ha riferito il direttore generale della tv pubblica, Claudio Cappon, alla commissione di Vigilanza. Tradotto: [illegible] sono i soldi. E non sembra neppure pretattica per far scendere i prezzi. L'accordo per i diritti si potrebbe concludere - ha aggiunto Cappon - facendo scelte editoriali alternative che potrebbero interrompere la tradizione Rai di trasmettere eventi sportivi». Traduciamo: [illegible] la Rai trasmette i Mondiali e la prossima stagione i tifosi si scorderanno il campionato, da «90° minuto» in avanti.

E chi, ingenuo, penserà al deus ex machina delle pay-tv si metta il [illegible] in pace. Se i soldi mancano alla Rai, che con la scusa del servizio pubblico può permettersi qualche perdita, vuol dire che trasmettere le partite da Giappone e Corea sarà una mezza catastrofe finanziaria. [illegible] quelle otto ore di fuso [illegible] tra Italia ed Estremo Oriente a complicare maledettamente le cose. Gli appassionati non sfuggono alle regole della vita: alle 8,30 la maggior parte cerca un parcheggio, alle 10,30 qualcuno può concedersi 10 minuti (non più) per un caffè, alle 12,30 si impone la scelta tra un piatto di pasta e la partita. Sono orari buoni per le casalinghe, che di solito non fanno follie per vedere «ventidue persone in mutande che prendono a pedate un pallone».

I diritti del primo Mondiale del nuovo millennio sono nelle [illegible] dorate di Leo Kirch, il magnate delle telecomunicazioni, l'uomo che rischia di far saltare per aria la Formula 1 con le sue pay-tv. A Viale Mazzini Kirch ha presentato un conto da 400 miliardi. Controfferta nessuna, perché su quelle basi non esisteva trattativa. La richiesta è scesa a 250 miliardi, la Rai è disposta a versarne la metà, forte del fatto che in Inghilterra l'accordo si sarebbe trovato a quota 55 milioni di sterline, 170 miliardi circa. Un'altra ipotesi è l'acquisto dei soli diritti per le partite dell'Italia. Tutto il resto andrebbe perduto.

«È saggio porsi il problema del costo e la Rai fa bene a [illegible] perché il prezzo è esorbitante - dice il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri -. Tocchiamo un nervo scoperto del paese e quindi penso che una soluzione bisognerà trovarla, ma la cifra richiesta è spropositata».

Se il tycoon tedesco non cederà, il popolo dei tifosi dovrà organizzare trasferte nei paesi coperti dalle trasmissioni (una finale azzurra farebbe la fortuna delle agenzie di viaggio) oppure [illegible] nei locali (o nelle case degli amici) dotati di antenne satellitari. In fondo, qualcosa di simile succedeva appena quarant'anni fa con «Lascia o raddoppia» e i primi televisori in bianco e nero.

Il direttore generale Cappon: «In alternativa dovremmo rinunciare al campionato del 2003»
Il ministro Gasparri «Faremo di tutto, ma ora la richiesta è esagerata»

COPPA UEFA, 3° TURNO: INTER A IPSWICH PRIVA DI VIERI E RONALDO, IL TECNICO NON HA MAI VINTO OLTREMANICA

Cuper [illegible] Fenomeni contro il tabù inglese

Nino [illegible]

[illegible]

Il pareggio conquistato all'Olimpico contro la Roma non ha cancellato i timori di ricadute più volte capitate all'Inter degli ultimi anni. Hector Cuper lo sa benissimo e alla vigilia dell'impegno [illegible] Uefa [illegible] l'Ipswich lancia subito [illegible] segnale di allarme: «Dimentichiamo Roma, l'euforia [illegible] dopo gara e il campionato dove siamo secondi e pensiamo solo alla sfida con gli inglesi. Bisogna vincere per assicurarci [illegible] il passaggio del turno e riscattare la brutta prova di Cracovia».

Un successo in Inghilterra, il tecnico argentino lo insegue da sempre: da quando [illegible] arrivato in Spagna ad allenare non è [illegible] riuscito a battere gli inglesi e [illegible] stessa Inter qui ha quasi sempre sofferto e rischiato molto. Cuper ha venuto a Ipswich [illegible] scorso per studiare gli avversari che hanno perso 2-1 contro il Bolton e sono penultimi nella Premiership. «E' [illegible] formazione con giocatori rapidi, [illegible]ti [illegible] un gran pubblico - spiega il tecnico [illegible]ro -. Hanno il terzino sinistro Hreidarsson che spinge molto sul[illegible] fascia e un bravo regista, Peralta, [illegible] ex in prestito. Poi c'è Counago, [illegible] spagnolo ex del Celta, molto pericoloso». E in porta c'è Sereni, acquistato dalla Sampdoria e che l'Inter voleva due stagioni orsono.

Cuper dimentica però [illegible] ag[illegible] che l'Ipswich non gode di buona salute: il goleador Stewart e Finidi [illegible] fuori per infortunio. L'argentino preferisce insistere sulle [illegible] assenze e spiegare agli inglesi che l'Inter, pur avendo lasciato a [illegible] Ronaldo e Vieri, non snobba l'impegno. [illegible] Fenomeno «deve lavorare [illegible] sta bene», mentre Bobo «dopo oltre due mesi di assenza non è ancora in grado di disputare [illegible] gare in una settimana e si sta preparando per do[illegible]

Stasera mancheranno anche Dalmat, che dopo il viaggio-lampo in Francia dalla [illegible] gravemente malata è rimasto a Milano, e Materazzi, che sabato scorso a Roma era squalificato. Martedì, in allenamento, il difensore [illegible] lieve contusione all'anca sinistra e i medici precauzionalmente preferiscono non mandarlo in campo. Non avendo altri difensori (Simic e Vivas infortunati, Sorondo in Uruguay [illegible] la Nazionale), Cuper [illegible] Biagio al centro [illegible] retroguardia con Seedorf centrocampista di riferimento dietro le punte Kallon e Ventola. Ventola invita i compagni alla massima concentrazione «perché l'I[illegible]ich giocherà la partita [illegible]. [illegible] Panucci che ho visto [illegible] a Roma mi ha garantito che è molto difficile vincere sul [illegible] terreno». Seedorf, provocato dalla stampa inglese, [illegible] il connazionale [illegible] «Col fisico che si ritrova non ha bisogno di stimolanti. Né credo che sia la nostra Nazionale a somministrargli sostanze proibite, come si era già [illegible] per Davids e De Boer. Io gioco tranquillo per l'Olanda».



Mohamed Kallon, 22 anni, punta di diamante dell'attacco interista

Milan preoccupato

Il problema-Rui Costa con lo Sporting di Jardel

MILANO. «[illegible]i riposerà giocando»: Carlo Ancelotti esclude di aver mai pensato che Rui Costa potesse finire in panchina. [illegible] aggiunge che «né l'allenatore né la società hanno mai pensato di concedergli un periodo di riposo». Quindi, stasera contro lo Sporting Lisbona (ore 20,45, diretta Italia1), il portoghese sarà in campo per il suo personalissimo [illegible]y contro i connazionali. «Rui Costa - [illegible] Ancelotti - non rappresenta affatto [illegible] problema per il Milan. Contro il Piacenza, tutta la squadra ha disputato una brutta partita, non solo Manuel. Lui ha l'appoggio di tutti, [illegible] un giocatore troppo importante per questa squadra». Contro [illegible] Spor[illegible] [illegible] non si saranno molte facce nuove in campo: «Forse terrò a riposo qualcuno - [illegible] Ancelotti - ma non ci saranno molti cambiamenti. Rispetto a Piacenza, utilizzeremo lo stesso sistema di gioco e, da domani, p[illegible] al Parma». Numeri favorevoli per il Diavolo in Europa: segna regolarmente in [illegible] da 22 gare nelle quali ha realizzato la bellezza di 47 reti; in questa Coppa [illegible] (4 partite giocate) non ha ancora subito reti.

Fiorentina oscurata

Viola ancora senza tv Mancini: Lilla favorito

FIRENZE. «Contro il Lilla partiamo svantaggiati: i francesi [illegible] molto più forti ed esperti di noi». Roberto Manc[illegible] [illegible] realista nell'esaminare le chance della sua Fiorentina di superare il 3° turno di Coppa Uefa: «Nessuno qui vuole snobbare o addirittura abbandonare l'Europa. Abbiamo difficoltà in campionato ma tutti desideriamo [illegible] il più avanti possibile in coppa». L'ostacolo-Lilla, però, è di quelli tosti: nei preliminari di Champions League ha eliminato il Parma. [illegible] più, nell'andata di stasera (ore 20,45) al «Franchi», i viola saranno in emergenza fra infortunati (Pieri[illegible] Chiesa, Cois, Morfeo, Mijatovic, Taglialatela), squalificati (Di Livio e Vanoli) e indisponibili perché non inseriti nella lista-Uefa (Ganz e Vakouftsis). Rispetto a domenica contro il Toro rientrano almeno Tarozzi, Benin e Taddei, quest'ultimo in ballottaggio con il fantasista argentino Gonzalez nel ruolo di partner di Nuno Gomes in attacco. Ignorata dalla Rai e dalle altre emittenti nazionali, Fiorentina-Lilla verrà trasmess[illegible] in diretta soltanto dall'emittente toscana Canale 10.

Parma arrabbiato

Passarella: il Broendby per dimenticare la Juve

[illegible] Terzo «debutto» in 10 giorni per [illegible] Passarella [illegible] panchina del Parma, dopo l'avvio in discesa di Messina in Coppa Italia e il ko con la Juve in campionato che ha indotto la società al silenzio stampa. E proprio alla vigilia dell'appuntamento in Uefa contro il Broendby che sta dominan[illegible] [illegible] campionato danese, [illegible] tolto il bavaglio [illegible] confronti dei media. [illegible] ha parlato il tecnico, stasera lo faranno i giocatori. Passarella ha fatto capire che la rabbia in corpo nello spogliatoio non è ancora sbollita: «C'è [illegible] voglia di giocare e per fortuna abbiamo l'opportunità di tornare in campo subito». Stasera (ore 18,30, diretta Rai2) scenderà in campo la stessa squadra [illegible] Delle Alpi. Come dire che per il trequartista (si chiami Nakata o Micoud) i tempi si prospettano duri. Dice Passarella: «Noi abbiamo il giocatore che sa cambiare ruolo a seconda delle fasi di gioco e che può trasformarsi in trequartista quando siamo in possesso di palla: è Lamouchi». Una curiosità: su 24 incontri casalinghi disputati in Uefa, il Parma ha ottenuto 21 vittorie e 3 soli pareggi, mai una sconfitta.

UN TALENTO RILANCIATO DALLA NOTTE DI ISTANBUL

Cassano non si pone limiti «Pallone d'oro tra 2 anni»

Il romanista: sono forte, valgo la Nazionale vera Ma domenica a Bologna tornerà in panchina

[illegible] Serantoni

[illegible]

Quattro chiacchiere alle 3 di notte in aereo, mentre si torna da Istanbul, per conoscere meglio il protagonista [illegible] rimonta romanista. La carta d'identità calcistica di Antonio Cassano, [illegible] appena strappato alla Bari vecchia per 60 miliardi, è misera: 3 gol. Ma compirà venti anni il prossimo 12 luglio e Capello giura: nessuno come lui alla sua età. Il primo a sapere di essere atteso da un superfuturo senza limiti è proprio lui, Cassano. Esagera. Ma [illegible] Malesani può andare a gioire sotto la pioggia davanti ai suoi tifosi, al baby d'oro giallorosso forse può [illegible] perdonata qualche spacconata.

Complimenti da Capello, Sensi e [illegible] Lucescu: quella con il Galatasaray era la grande occasione e lei l'ha sfruttata.

«Bella Roma e bravo io. Ma non ho mai avuto dubbi. So di essere forte e non devo dimostrarlo a nessuno, tanto [illegible] a Gentile e alla sua Under. Aspetto Trapattoni, la Nazionale vera. Io leader e candi[illegible] al Pallone d'oro? Può essere [illegible] realtà già domani, diciamo tra due anni ed è anche troppo».

Ma un attaccante segna e lei finora [illegible] gol ne ha fatti pochini.

«Aspettate. Gioco poco e sono giovane. A Istanbul ho sbagliato un gol per inesperienza. Credevo di essere in fuorigioco e ho tirato senza convinzione. [illegible] me il [illegible] è soprattutto divertimento, invenzione. La tattica? Serve e sto cercando di imparare, di ubbidire a Capello. Senza esagerare [illegible] i freni, altrimenti non sarei più io».

[illegible] rapporto [illegible] Capello e la polemica su quel 3-5-2 [illegible] Batistuta non ama.

«E' il [illegible] padre-padrone. Come lo era Fascetti a Bari. Il mister alterna carota e bastone. A Istanbul ha agitato spesso quest'ultimo perché non rient[illegible] e protestavo troppo dopo aver preso un brutto calcio. I turchi picchiavano duro, noi non ci siamo lasciati intimorire. Alla fine Capello [illegible] ha [illegible] i complimenti. Alla domanda sul modulo [illegible] rispondo. Cosa c'entro io? E' il signor Capello che decide per il bene della squadra. Certo mi piacerebbe giocare al fianco di Batistuta e con Totti alle mie spalle. Gabriel è un super, un [illegible] giocare al suo fianco. Da lui posso imparare tante [illegible]. Nel secondo tempo di Istanbul, la Roma ha dimostrato di [illegible] grande squadra. E in [illegible] c'ero anche io».



Antonio Cassano, 19 anni

A proposito del capitano, è successo qualcosa? Prima eravate sempre in[illegible]...

«Sciocchezze. Totti è il mio idolo, il mio punto di riferimento, il leader della Roma. Prima ero senza macchina e lui era così gentile da portarmi a Trigoria. Adesso l'ho comprata, sono autono[illegible]».

Due interviste in tv, l'attenzione di tanti giornali. Cassano prende tutto come dovuto, [illegible] falsa modestia. Ma domenica, a Bologna, guarderà la partita dalla panchina. A Istanbul Delvecchio era [illegible] per la febbre. Il superbaby saprà tornare nell'ombra? Dice Rivera, indimenticabile golden-boy: «Altri con [illegible] talento e con maggiore equilibrio sono punti fermi dalle loro squadre. Cassano deve ancora [illegible]».

INTANTO IL VERONESE FATTORI SPIEGA COME BATTERE I SUOI EX COMPAGNI

Il Torino sale in cattedra e dà [illegible] alla Cattolica

[illegible]

TORINO

Il Toro sale in cattedra e sbarca all'Università Cattolica di Milano. E' avvenuto martedì, quando il presidente Tilli Romero, accompagnato da Sandro Mazzola, ha tenuto una lezione di management sportivo sul [illegible]: gestione economico-finanziaria di una società di calcio. Ne è scaturito un rapporto [illegible] l'ateneo milanese e il club granata destinato a continuare. Esperienza positiva, che il Toro vorrebbe replicare domenica, dando una lezione - stavolta di calcio - al Verona, squadra in gran forma che ha fermato il Chievo capolista. Camolese confermerà lo schieramento [illegible] Firenze, con il rientro di Lucarelli al posto [illegible] Osmanovski. De Ascentis, ginocchio destro contuso, è recuperabile. Intanto, Mazzola cerca di sistemare Tiribocchi al Cagliari che vuole in prestito anche Semioli. [illegible] Napoli piace Brambilla.

Veronese, ex giocatore del Verona, il ventinovenne Stefano Fattori per un giorno dimenticherà il suo tifo per i gialloblù: «Quattro stagioni importanti, 125 partite di campionato. Sono [illegible] nella squadra della mia [illegible] dove ho famiglia e amici. In questi giorni, però, spegnerò il telefonino». Il granata giocherà [illegible] il suo passato. A soli 11 anni, [illegible] «Bentegodi» a festeggiare lo storico [illegible] squadra di Bagnoli mentre all'oratorio [illegible] di ispirarsi a Tricella, libero e capitano di quel Verona.

Per Fattori, il Chievo non ripercorrerà le orme del Verona che aveva Elkjaer, Di Gennaro, Briegel, Tricella, Garella, Galderisi e un Fanna straordinario: «Giocatori che fecero la differ[illegible] le grandi d'epoca e che il Chievo non ha, pur meritando tutta la mia simpatia per il gioco e i risultati».

Fattori stima anche il Verona, specie dopo la grande rimonta sul Chievo: «Vanta una condizione atletica invidiabile e [illegible] ritmi alti ma ha punti deboli. Lo show di Malesani? Lo sfogo di un uomo, non di un allenatore. A me non darebbe fastidio [illegible] si ripetesse, non al Delle Alpi [illegible] Il Toro dovrà gestire al meglio le prossime [illegible] gare, senza volare troppo alto dopo due buone prestazioni. Sappiamo che dovremo soffrire sino alla fine».



Stefano Fattori ha 29 anni

Le sviste di Preschern a Firenze, che si aggiungono ad altri torti subiti, non inducono comunque Fattori a pensare che [illegible] sia un accanimento da parte degli arbi[illegible]: «Credo nella loro buona fede e nel lato buono [illegible]. Gli errori alla fine si equivalgono, spero che gli arbitri si sbaglino anche in nostro favore».

Premiato come migliore in campo a Firenze, F[illegible] ringrazia ma volta pagina: «Il trofeo fa piacere, dà morale ma ormai è finito in bacheca. Noi difensori sappiamo [illegible] dover progredire anche se i numerosi gol subiti nelle prime giornate [illegible] scaturiti da calci piazzati e su rigori, veri o presunti, più che da errori dei singoli che [illegible] sono mai apparsi in grave difficoltà con i diretti avversari».

Con la formula del 5-3-2, il pacchetto di retroguardia [illegible] più protetto, però - secondo Fattori - più che la formula conta [illegible] maggior attenzione: «Quattro punti in due gare fanno pensare che ci [illegible] stato un cambiamento tattico incredibile e depongono a favore del modulo, ma è soprattutto la [illegible]va mentalità del Toro a valorizzarlo. Stiamo bene e corriamo tutti [illegible]».

Fattori [illegible] allo [illegible]so modo e non [illegible] è mai [illegible] in pericolo anche quando la critica lo prendeva di mira: «Ero sereno, sin dal primo giorno. Polemiche in spogliatoio? [illegible] fuori [illegible] piace a nessuno ma bisogna rispettare le scelte dell'allenatore». [illegible] sua spalle, bussa il promettente Martinelli che Fattori definisce [illegible] giovane equilibrato, molto attento, [illegible] qualità: «Presto per valutarlo, deve fare gavetta».

CAMPO SQUALIFICATO DOPO IL MATCH CON LA CAVESE

Assalto [illegible] [illegible] giornate al Catanzaro

[illegible]

Squalificato per 6 giornate il campo del Catanzaro (C2, girone C): questo il pesante verdetto del giudice sportivo in seguito agli incidenti avvenuti [illegible] termine della partita [illegible] la Cavese, uscita vittoriosa per 2-1, e culminati [illegible] dei guardalinee, ripetuta[illegible] colpito. Inflitta anche un'ammenda di [illegible] milioni. A scatenare gli incidenti era [illegible] una decisione dell'arbitro Vicinanza di Albenga che aveva dato il via [illegible] lancio di monetine [illegible] hanno colpito un giocatore e lo stesso direttore di gara, [illegible] bersaglio - come i suoi assistenti - di un fitto lancio di monetine, [illegible] e ingiurie.

L'inchiesta della polizia ha portato alla denuncia di 4 persone, tra cui un socio del Catanzaro. Gli altri due, F. G., [illegible] anni, operaio e S.G., [illegible] rappresentante, avrebbe[illegible] colpito [illegible] guardalinee. L. E., ristoratore di 31 anni, sarebbe [illegible] il responsabile dello sgam[illegible] ai danni di un guardalinee.

All'identificazione si è giunti a seguito delle riprese televisive.


STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE
È INIZIATA UNA NUOVA ERA DEL MOBILE, PREZZI DA INAUGURAZIONE!
STIEVANI
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI
NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE
CENTRO STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE
In Largo Giachino 93 dal colosso STIEVANI nasce il grande Centro del Mobile!
• 4 PIANI DI AMBIENTAZIONI UNICHE
• ARREDATORI GRATIS A CASA VOSTRA
• PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
IN OCCASIONE DELL'EVENTO
SCONTI FINO AL 50% SU
TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI
LARGO GIACHINO 93, TORINO - Tel. 011.218666
Aperti anche la Domenica


Apertura Straordinaria
Domenica
25 Novembre
SIAMO
APERTI
dalle 9.00
alle 21.00
Vieni
a vedere
il magico
Albero
degli Gnomi
UNICO
IN EUROPA
INAUGURAZIONE
della favolosa
PISTA DI
PATTINAGGIO
SUL
GHIACCIO
Vi aspettiamo!
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru,
dove trovi di più?
Carrefour
la Rinascente
180
NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ▪ da Martedì a Sabato 9.00-22.00

IL BASKET RIPARTE DA RECALCATI: CI PER CONQUISTARE LE OLIMPIADI DOPO IL FALLIMENTO EUROPEO

«Tornerà l'Italia delle stelle»

Meneghin: con Abbio e Myers ci riscatteremo

inviato a ROSETO

ANDREA Meneghin ci riprova. Dopo essere stato per anni «soltanto» il figlio del grande SuperDino, l'eterna promessa della nostra pallacanestro pareva finalmente uscita dall'orbita paterna grazie al clamoroso scudetto '99 vinto con la sua Varese e l'oro europeo conquistato poco dopo a Parigi con la Nazionale di Boscia Tanjevic. Invece Andrea si è complicato la vita [illegible] solo, piombando in un'inspiegabile e sottile crisi personale quando, nell'estate dell'anno scorso, lasciò la [illegible] culla Varese per vestire la maglia della Fortitudo Bologna, fresca di tricolore. Lontano da [illegible] Meneghin junior si è smarrito, attirandosi le critiche dei fans fortitudini e fallendo, soltanto pochi mesi fa, la [illegible] grande occasione agli ultimi Europei di Turchia.

Il tonfo della nostra Nazionale - appena nona dopo essersi presentata al via [illegible] in carica - è figlio anche [illegible] prestazione di Andrea, abulico in maglia [illegible] come [illegible] era stato in campionato nel suo club. Capita dunque a proposito questa nuova avventura europea, iniziatasi ieri a Roseto contro l'Inghilterra.

Andrea, dopo la disfatta in Turchia è l'ora del riscatto?

«Spero di sì, ma agli ultimi Europei siamo [illegible] soprattutto sfortunati. Quel canestro allo scadere di Alvertis, col quale la Grecia ci ha battuti all'esordio, è risultato alla fine decisivo».

L'esclusione dell'Italia, però, arrivò contro la Croazia negli ottavi, la prima partita a eliminazione diretta.

«E' vero, ma se potessimo rigiocare quella partita il risultato sarebbe sicuramente diverso».

Non crede di aver perso [illegible] grande occasione in Turchia, [illegible] due big az[illegible] Myers e Abbio?

«Non antepongo mai i miei obiettivi a quelli della squadra. E' andata male per la Nazionale e quindi anche per me».

L'Italia, proprio per il ko in Turchia, è stata esclusa dai Mondiali 2002 e si gioca tutto in questi Europei, la cui fase finale varrà anche come qualificazione olimpica per Atene 2004. Preoccupato?

«No, ma non dobbiamo [illegible] questa nuova avventura».

[illegible] responsabilità [illegible] particolare, lei [illegible] simbolo [illegible] continuità fra la Nazionale di Tanjevic e questa di Recalcati?

«Quando si veste la maglia azzurra le responsabilità ci sono e si sent[illegible] sempre e comunque. [illegible] sono ottimista di natura».

Anche perché, con Recalcati, lei [illegible] ritrovato [illegible] coach [illegible] suo scudetto...

«Charlie è unico, come allenatore e come persona. Sa capirti, parlarti e consigliarti al meglio. Saremo amici per sempre. E' un [illegible] eccezionale. Non a caso [illegible] i giocatori del giro della Nazionale hanno subito risposto presente».

Fra gli azzurri, [illegible] ai ritorni di Abbio e Myers, si ri[illegible]dranno Rusconi e Pittis: contento anche di questo?

«Certo, e mi dispiace che manchi De Pol, in crisi con la sua società [illegible] Skipper Bologna, [illegible] stessa di Meneghin, ndr)».

Nessun problema [illegible] convivenza fra tante stelle tutte insieme in Nazionale?

«Assolutamente [illegible]. Anzi, aspetto che arrivi anche il [illegible] amico Pozzecco».

Dall'oro europeo di Parigi '99 al 9° posto in Turchia: qual è il vero valore dell'Italia?

«Sono certo che facciamo sempre paura a tutti e che nessun traguardo ci sia precluso. Dobbiamo dimostrarlo. E penso che ce la faremo».

DEBUTTO OK, TRAVOLTA L'INGHILTERRA

ROSETO. Debutto vincente per il nuovo ct Carlo Recalcati. Gli azzurri, pur privi dell'infortunato Fucka, hanno travolto l'Inghilterra 99-63 (43-27) nell'esordio delle qualificazioni agli Europei 2003. [illegible] stati impiegati anche gli acciaccati Myers e Abbio, che rientravano in Nazionale dopo il forfait ai recenti Europei in Turchia: entrambi sono risultati fra i migliori, insieme con Chiacig e Basile. Italia: [illegible] 24, Bulleri, Galanda 5, Li Vecchi 3, Marconato 8, Tonolli 5, Myers 22, Meneghin, Abbio 11, Chiacig 21; all. Recalcati. Inghilterra: Cheung, Williams 6, Joseph 3, Dorsey 3, Hansell 12, Gardiner 11, Martin, Whyte 2, Haslam 9, [illegible] 17; all. Nemeth. Prossimi impegni del girone E, andata: Rep. Ceca-Italia (domenica a Brno [illegible] 15), Italia-Portogallo (mercoledì [illegible] a Porto S. Giorgio ore 20,30), Slovenia-Italia (23 gennaio 2002), Italia-Russia [illegible] gennaio 2002); i match [illegible] ritorno si disputeranno tra novembre 2002 e gennaio [illegible].


Andrea Meneghin cerca rivincite dopo la delusione degli ultimi Europei

RALLY DI GRAN BRETAGNA

Nell'ultima corsa si assegnano i due titoli mondiali

CARDIFF. Si assegnano nell'ultima gara, il Rally di Gran Bretagna [illegible] parte [illegible] Galles, il Mondiale Costruttori e quello piloti. Lotta tra Peugeot (4 punti di vantaggio) e Ford. Quattro i piloti che [illegible] aggiudicarsi il titolo: lo scozzese McRae (Ford) in testa [illegible] punti, inseguito a una lunghezza dal finlandese Makinen (Mitsubishi) e a due dal britannico Burns (Subaru). Qualche speranza anche allo spagnolo Sainz, più staccato, con la seconda Focus. Al via anche [illegible] Punto Rally impegnate nel Mondiale Super 1600, già assegnato però al francese Loeb (pilota ufficiale Citroën). [r. v.]

F1: IN FUMO 600 MILIARDI

La Fia ha confermato lo stop agli sponsor del tabacco dal 2006

PARIGI. La Federazione Internazionale Automobilistica ha confermato che dalla fine del 2006 i marchi di sigarette dovranno sparire dalle [illegible] dei piloti, dalle [illegible] e dai circuiti di F1, ma allo stesso tempo [illegible] chiesto ai paesi in [illegible] si svolgono le gare la collaborazione per attuare il divieto.

La decisione era già stata adottata in precedenza ed è stata sancita da Max Mosley, presidente della Fia, alla vigilia di una campagna [illegible]e sarà lanciata oggi a Ginevra dall'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) per la lotta contro il tabacco. Attualmente i produttori di sigarette investono più di [illegible] miliardi l'anno nelle sponsorizzazioni in F1.

L'AZZURRA E' 4ª NEL GIGANTE DI COPPER MOUNTAIN VINTO DA ANDRINE FLEMMEN

Sci, la Putzer resta ai piedi del podio

Buona prova di Isolde Kostner (18ª), delude Silke Bachmann

COPPER MOUNTAIN

Il risultato lascia la bocca amara. Karen Putzer, [illegible] termine della prima manche a soli 16 centesimi [illegible] Sonja Nef e Andrine Flemmen, si è [illegible] smarrita nella seconda chiudendo il [illegible]te di Copper Mountain, in Colorado, ai piedi del podio. Quarto posto, gara vinta dalla norvegese Flemmen davanti alla canadese [illegible]yth e la piccola Karen, che due anni fa sulla stessa pista arrivò seconda, ha avuto come un [illegible] di stizza anche se il [illegible] gigante americano ha ribadito le ambizioni della giovane azzurra, medaglia d'argento mondiale nella specialità. Su una pista molto facile, [illegible] brusche pendenze o cambi di direzione, Karen è scesa nella prima manche con il p[illegible] le numero 2 e ha saputo sfruttare [illegible] la fortuna del sorteggio. Nella discesa decisiva, invece, ha commesso qualche piccolo errore e si è fatta scavalcare anche dalla Forsyth, che le stava alle spalle dopo la manche iniziale. Per quanto riguarda le altre azzurre, [illegible] la prova di [illegible] Kostner (18ª) e discreta quella di Maddalena Planatscher (21ª) mentre Silke Bachmann, 14ª alla fine [illegible] prima manche, ha sbagliato tutto nella seconda arrivando 27ª.

Le ragazze [illegible] gigante, dopo un minuto di raccoglimento, hanno gareggiato con il lutto al braccio per ricordare la scomparsa della francese Regine Cavagnoud, che proprio a Copper Mountain, nel 1999, vinse l'unica gara fra i pali larghi della sua carriera. Oggi è in programma lo slalom, con speranze azzurre riposte in Elisabetta Biavaschi, ma questa potrebbe essere l'ultima prova di Coppa sulle nevi [illegible] Colorado. Il [illegible] maschile in programma [illegible] ad Aspen è stato infatti cancellato per mancanza di neve, e in forte d[illegible] gli slalom di domenica e lunedì in programma nella stessa località delle Montagne Rocciose. Sono stati annul[illegible] anche la discesa e il superG maschili in calendario l'1 e il 2 dicembre a Beaver Creek. [r. sc.]

■ [illegible] B, RECUPERI. Si sono giocate ieri [illegible] le partite di recupero della 12ª giornata di serie B. Bari-Siena 1-0, gol di Spinesi al 3' st.; Reggina-Messina 0-0, Sampdoria-Cittadella 2-1, gol di Ghirardello al 45 pt, pari doriano di Esposito al 17' st e rigore di Flachi al 45' st. Classifica: Como 25; Modena ed Empoli 24; Reggina 22; Genoa 21; Vicenza 20; Palermo 18; Salernitana, Cosenza, Bari e Messina 17; Napoli 16; Ancona e Sampdoria 15; Cittadella, Crotone, Ternana e Pistoiese 10; Cagliari 9; Siena 8.

■ **FIFA, L'ITALIA SCIVOLA.** L'Argentina scavalca il Brasile e si piazza al [illegible] posto della classifica mondiale Fifa (798 punti a 797). Prima rimane la Francia (811 punti), mentre l'Italia scivola dalla quarta alla 6ª posizione, superata da Portogallo e Colombia.

■ **INCHIESTA SULL'ARGENTINA.** La Federazione [illegible] ha [illegible] alla Fifa di aprire un'inchiesta sulla partita Argentina-Uruguay (1-1) che ha consentito alla squadra di Montevideo di disputare lo spareggio per un posto ai Mondiali con l'Australia. I colombiani sospettano che l'Argentina abbia voluto favorire l'Uruguay.

■ [illegible] **ARRIVA NALDI.** L'imprenditore alberghiero Salvatore Naldi [illegible] il [illegible] nel Napoli rilevando il 10%. L'ha annunciato il presidente Giorgio Corbelli che la [illegible] prossima si accinge a rilevare dall'ex patron Ferlaino il controllo della società. L'ingresso [illegible] club comporterà a Naldi un esborso di 21,5 miliardi.

■ [illegible] **CON LA** [illegible] Nel 2002 Jean Alesi correrà il campio[illegible] tedesco gran turismo (DTM) con la Mercedes-Benz. «Sono molto contento dell'accordo [illegible] la Mercedes-Benz per la prossima stagione - ha affermato l'ex pilota di F1, che ha firmato [illegible] contratto di due anni -. Ho sempre amato questo tipo di corse».

■ **F1: PROST VENDE.** Alain Prost ha informato i [illegible] dipendenti del team di F1 che consegnerà i [illegible] contabili al Tribunale del Commercio. Un modo per evitare il fallimento, interessato all'acquisto un gruppo canadese.

■ **SOLDINI ARRIVA SETTIMO.** Giovanni Soldini, a bordo [illegible] «Fila Trì» [illegible] il quale ha preso parte [illegible] Transat Jacques Vabre, è giunto a Salvador de Bahia (Brasile) poco dopo le 15 di ieri, classificandosi settimo. Ha impiegato 17 giorni, 1h 40' e 8".

L'ELETTRONICA AL SERVIZIO DI SICUREZZA E COMFORT



THESIS DÀ L'ESEMPIO. La nuova ammiraglia Lancia prevede il meglio della tecnologia anche nel campo dell'infomobilità, con 54 centraline che comandano tutti i sistemi. Comandi vocali arricchiscono navigazione (a pittogrammi e mappe), telefono Gps e hi-fi



DOBLÒ CON IL CONNECT. Pratico e anticonformista, Doblò adotta il Connect. Il veicolo multiuso Fiat è diventato vettura ufficiale della Federazione giamaicana di bob. Al Motor Show di Bologna esordirà la versione Malibù: nuovi colori e interni raffinati

Torino capitale dell'infomobilità

Col Salone dell'auto, una rassegna sulle tecnologie

Piero Bi[illegible]

[illegible]

Sistemi di bordo sempre più avanzati consentono di viaggiare informati evitando code e incidenti

Ma la vettura diventa anche un desk per il lavoro grazie alle applicazioni di Internet e della telematica

Viaggiare informati e [illegible] più sicuri e sempre nell'assoluto comfort: è questa l'ultima sfida, l'arte vincente della nuova frontiera automobilistica.

La grande svolta [illegible] in atto, sta avanzando con inarrestabile potenza ed altrettanta forza di seduzione. Lo verifichiamo ad ogni presentazione di prodotto, dove [illegible] meglio della tecnologia moderna [illegible] messo in vetrina: cruscotti sempre più simili a quelli dei jet comprendono oggi sistemi dotati di tutto, che [illegible]no ascoltare, parlano, ragionano dialogando con computer «intelligenti». I costruttori fanno a gara per stupire.

Non esiste limite alla fantasia dei microchip. Sono già realtà sedili che [illegible] e tettucci a celle solari (Lancia Thesis), joystick allettanti [illegible] posto dei tradizionali comandi per connettersi col mondo (Bmw [illegible] 7), radar per il controllo della velocità e infonavigazione guidata da un call centre sempre operativo (Fiat Stilo e Alfa Romeo 147), insomma ogni tipo di meraviglia. Ciò che solo dieci anni fa si stentava perfino ad ipotizzare.

Una parola magica sintetizza il nuovo modo di vivere l'auto: infomobilità. Non si tratta di un concetto astratto, visto che è ben presente su ogni vettura dell'ultima generazione. La conferma del fatto che il dialogo [illegible] le infrastrutture del territorio e la rete internazionale di informazioni sia sempre più importante è evidente.

All'«infomobility» del [illegible] [illegible] verrà addirittura dedicata [illegible] rassegna specifica, con cadenza biennale, presentata ieri a Milano e organizzata da Promo[illegible] e Smau in joint venture. Si svolgerà a Torino nell'ambito di AutTOnext, cioè del 69° Salone Internazionale dell'Automobile (25 aprile-5 maggio 2002). Accanto allo stile, sempre in primo piano, l'informatica questa volta avrà un ruolo da protagonista.

L'infomobilità permette or[illegible] a una vettura di diventare un autentico terminale di comunicazione, proprio come l'ufficio o la casa, grazie alla possibilità di interagire in modo avanzato e in tempo reale con l'esterno. E' l'applicazione pratica dell'ITC (Information & Communication Technology) che consente al guidatore di essere «pilotato» nelle migliori condizioni per affrontare il traffico, evitando gli ingorghi, scegliendo la via più breve e più agevole per raggiungere la meta.

Il tutto ottimizzando i sistemi di sicurezza, raggiungendo il più elevato standard di comfort, e senza perdere tempo: dall'auto [illegible] può lavorare, [illegible] ricevono e inviano e-mail, si naviga su Internet, si prenotano alberghi e ristoranti, ma anche posti in platea per [illegible] cinema o uno spettacolo teatrale. In caso d'emergenza, inoltre, [illegible] chiede (e riceve) aiuto per ogni situazione: dall'imprevisto banale, come una foratura, al soccorso avanzato in caso di incidente.

Fantascienza? Macchè! Tutto questo è frutto della telematica applicata. Infomobility presenterà il meglio della componentistica dedicata. Nel campo degli hardware (elettronica di base), dei software (per servizi Internet e gestione delle risorse locali), dei sistemi integrati (per [illegible] dialogo [illegible] vari componenti con programmi dedicati [illegible] sicurezza e prestazioni) e dei servizi di mobilità (collegamenti immediati [illegible] infrastrutture viarie).

Torino, storica capitale dell'auto (come in America [illegible] da sempre Detroit) diventerà in primavera anche capitale mondiale dell'infomobilità. Le strade del futuro passano attraverso questa radicale rivoluzione che alla gente piace davvero. Perché l'obietti[illegible] di tutti è viaggiare [illegible] relax, quindi ridurre lo stress. Statisticamente tras[illegible] più tempo in auto che in famiglia e «rinunciamo» per il traffico a sette anni di vita. Un'enormità.

I sistemi di bordo (tipo Connect) e le infrastrutture sapranno rendere più [illegible] questo quotidiano stillicidio.

LA PORSCHE COMPLETA LA GAMMA CON UNA VARIANTE DA 175 MILIONI

Carrera, è l'ora della 4S [illegible] supercar per pochi

Renzo Villare

BRESCIA



La Carrera 4S a trazione integrale (3.6 litri, 320 Cv) costa 175 milioni di lire

La Carrera [illegible] ha completato la gamma. Con l'arrivo della 4S, che segue di poco la Targa, la Porsche mette [illegible] parola fine alle numerose «varianti» del modello. Molto attesa, la nuova supercar sarà commercializzata in Italia dall'8 dicembre al prezzo di 175 milioni 80.000 lire, chiavi in mano. Le previsioni di vendita sono di circa 500 unità all'anno.

Caratteristica principale è quella di essere praticamente eguale nella linea alla Turbo, con il frontale che mostra le stesse prese d'aria, la coda allargata di 60 millimetri, le ruote da 18 pollici e l'impianto frenante maggiorato come nel modello di vertice. Uniche differenze, la mancanza [illegible] prese d'aria perché non c'è turbo e l'alettone posteriore, eguale alle Carrera a motore aspirato. Il cofano motore [illegible] in vetroresina, l'assetto è abbassato di 10 millimetri (look sportivo), vernice metalizzata, interni in pelle e sedili elettrici sono di serie.

Il leggero incremento di peso rispetto alla Carrera 4, toglie poco ai 320 Cv di potenza del motore 6 cilindri boxer [illegible] 3.6 litri. Le prestazioni restano, infatti, sostanzialmente invariate: 280 km/h la velocità massima (con cambio manuale a 6 marce, 275 con Tiptronic), accelerazione di 5,1 secondi. I consu[illegible] medi sono eguali a quelli delle Carrera ultimo tipo: 11,4 litri per 100 km. Se si vuole [illegible] pignoli, un lieve incremento di potenza sulla 4S non avrebbe guastato. Su un perc[illegible] studiato ad hoc, nella bella cornice del lago di Garda, il propulsore non è però stato avaro di emozioni. Insieme alla stabilità della vettura, equipaggiata di regolatore elettronico PSM, ha permesso divertimento puro.

Dal prodotto all'andamento aziendale. Il conto economico, da anni in miglioramento, potrebbe registrare [illegible] battuta d'arresto nel 2002. «Ma non per colpa nostra», ha precisato il presidente Wendelin Wiedeking, riconfermato in questi giorni [illegible] guida della società fino al 2007. Secondo Wiedeking potrebbero verificarsi, infatti, flessioni nelle vendite (nell'esercizio [illegible] [illegible] [illegible] 54.600). Motivo, [illegible] [illegible] negli Usa, primo mercato per la Casa tedesca, dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre a New York e a Washington. «Le nostre vendite negli Stati Uniti sono scese in ottobre dell'11%, aggiungendosi alla flessione del mese precedente, [illegible] era [illegible] del 16%».

Diverso l'andamento nel [illegible]stro Paese dove le consegne in ottobre sono addirittura cresciute. Ha fatto notare Loris Casadei, numero uno di Porsche Italia, che la performance è dovuta principalmente [illegible] commercializzazione delle Carrera ultima generazione. Le previsioni confermano quindi l'andamento record [illegible] precedente esercizio, con 2150 unità vendute. «Nel 2002 contiamo di mantenere [illegible] stesso trend degli ultimi 4 anni, che ci ha portato dalle 1500 unità [illegible] 1998 agli attuali livelli. Senza contare l'apporto del Cayenne, il Suv Porsche, realizzato in collaborazione [illegible] Volkswagen, che sarà commercializzato alla fine del prossimo anno».

FORD FOCUS E DIESEL, CURIOSO CASO IN GERMANIA

Ormai la pubblicità convince fin troppo

Marco Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

La forza della pubblicità sta nel suo potere di convincimento dei consumatori. Ma qualche volta bisogna stare attenti, perché i messaggi possono essere interpretati [illegible] tutt'altro modo, rispetto a quello che si erano proposti i loro ideatori. Ed allora [illegible] guai seri.

Ne ha fatto le spese la Ford tedesca, incorsa, suo malgrado, in un bizzarro infortunio [illegible] la recente campagna pubblicitaria per il lancio della Focus TDCI, dotata del nuovo motore Diesel [illegible] tecnologia common rail. Non è, [illegible] resto, la prima volta che capita, e non sarà neppure l'ultima.

I creativi al servizio della multinazionale europea [illegible] colosso [illegible] Detroit hanno ideato uno slogan che gioca sulla grafia delle parole: «DIE Ruhe SELbst». Il che, letteralmente, significa: il silenzio in persona, che è poi un comune modo di dire tedesco per definire, appunto, un individuo tranquillo e silenzioso.

Lo slogan, che campeggiava sui relativi poster pubblicitari, [illegible] stato anche affisso in circa seimila distributori di benzina di dodici compagnie petrolifere che operano in tutto il Paese. Ma forse troppo in prossimità delle colonnine di erogazione, soprattutto troppo vicino alle pompe della benzina e non soltanto di quelle che erogano il gasolio.

La conseguenza è stata immediata. Parecchi automobilisti, magari [illegible] po' distratti, si [illegible] lasciati [illegible] in inganno dalla composizione di lettere in maiuscolo della frase scelta per lanciare il nuovo prodotto. Lo slogan, è chiaro (ma non per tutti, evidentemente), [illegible] volutamente in evidenza la parola DIE...SEL, ma riferendosi, è ovvio, al motore della nuova vettura.

Invece, molti hanno pensato [illegible] quel cartello indicasse proprio la pompa del Diesel ed hanno rifornito di gasolio la loro vettura a benzina! Un mezzo disastro, se non per la noia di dover poi togliere il carburante sbagliato e far rimettere in ordine l'auto.

L'Adac, il maggior automobile club tedesco, ha lanciato l'allarme: almeno cinquanta automobilisti si [illegible] lasciati confondere ed avevano subito problemi al [illegible] [illegible] loro vetture, quando non anche danni seri. Con relativa arrabbiatura.

La Ford, pur sorpresa in quanto nei test di mercato lo slogan non era sembrato dare adito ad alcun tipo di problemi, ha reagito subito, sospendendo la campagna e scusandosi per l'equivoco. La Casa ne ha subito preparato uno nuovo, con una frase certamente più banale («Ford Focus: kraftvoll», cioè «piena di forza», N.d.R.) ma, si spera, almeno non a rischio.

HYUNDAI: ADDIO AL GALLOPER, ECCO UN FUORISTRADA MODERNO E GENEROSO

Terracan, no alla benzina

Per l'Italia scelto un 3 litri a gasolio da 150 Cv

Giulio Mangano

STRESA



Il Terracan viene proposto in due versioni [illegible] prezzi da 50 a 56 milioni di lire: la trazione 4x4 è inseribile a mano anche in moto

Cresce e si consolida il successo dei fuoristrada, sempre più confortevoli sui nastri d'asfalto e, nel contempo, capaci di spostarsi agevolmente su percorsi disagevoli. Almeno, i modelli più "duri & rudi", anche [illegible] [illegible] parte delle immatricolazioni 4x4 sono costituite da quegli Sport Utility Vehicles progettati con un occhio attento all'impiego urbano.

Una categoria di [illegible] che quest'anno in Italia supererà [illegible] [illegible] delle 100 mila immatricolazioni, contro le 63 mila del '98, le [illegible] mila del '99 e le 96 mila del Duemila. In pratica il 4% del nostro mercato è [illegible] costituito da veicoli a 4 ruote motrici. Crescono richiesta e offerta, con modelli nuovi e competitivi sul piano prestazionale ma, anche, economico. L'ultimo, [illegible] ordine di tempo, è il Terracan [illegible] Hyundai, un veicolo dalle generosi dimensioni (4,71 [illegible] di lunghezza, 1,86 di larghezza e 1,8 in altezza, con un passo di 2,75 m), con positive doti di abitabilità e capacità [illegible] carico. Di fatto succede al Galloper, l'ex Mitsubishi Pajero costruito dalla Hyundai sotto (non troppo) mentite spoglie.

Terracan è un mezzo dalla «pelle dura, in abito elegante», completa[illegible] inedito e originale (nessun legame [illegible] e stilistico [illegible] Mitsubishi), sviluppato in 34 mesi nel centro ricerche e sviluppo di Namyang e costruito, sempre in Corea, a Ulsan, nel più grande impianto auto del mondo [illegible] capacità è di 1,1 milioni di unità annue). Normalmente a trazione posteriore, [illegible] differenziale autobloccante, all'occorrenza può estendere manualmen[illegible] la trazione alle ruote anteriori, anche in movimento, fino alla veloci[illegible] di 80 km/h. La trasm[illegible] manuale a 5 rapporti, più altrettante ridotte, accoppiata a un 4 cilindri turbodiesel common rail di 2,9 litri, [illegible] 110 kW/150 Cv a [illegible] giri con [illegible] [illegible] /33,9 Nm di coppia massima a 2.000 giri.

Velocità: 166 km/h, da 0 a 100 km/h in 13,7 secondi. In pratica è il motore dell'ultimo [illegible] Carnival, ulteriormente potenziato di [illegible] Cv. Per alcuni mercati esteri [illegible] disponibile anche [illegible] brillante V6 a benzina di 3,5 litri, non importato in Italia per il semplice fatto che da noi il 98% delle immatricolazioni privilegiano il Diesel.

Piuttosto gradevole e personale nell'estetica - un riuscito cocktail di citazioni [illegible] di prestigiosi concorrenti, con una spruzzata di originalità - brillante ma, soprattutto, molto attraente in termini di prezzi, più economici, a parità di equipaggiamento, rispetto a blasonati antagonisti, dal 10 fino al 45%. Il Terracan viene proposto soltanto [illegible] [illegible] e trasmissione manuale, in due diversi allestimenti: Plus (26.300 euro, 50,924 milioni di lire) e Premium (29.400 euro, 56,927 milioni).

Il primo ha g[illegible] in serie Abs ed Ebd, doppio airbag, 4 alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore manuale, [illegible] di gui[illegible] e volante regolabili [illegible] altezza, barre portatutto sul [illegible], cerchi in lega da 15 pollici e retrovisori esterni autosbrinanti e regolabili elettricamente. Sul secondo si aggiungono autoradio con [illegible]D, climatizzatore automatico, cerchi [illegible] lega [illegible] 16 pollici, pedane sottoporte e man[illegible] esterne cromate, volante in pelle e radica, telecomando chiusura porte con antifurto, interni parzialmente in pelle ed inserti tipo legno. Previsioni di vendita in Italia, a regime, intorno alle 120–150 [illegible] al mese.

SUCCESSO PEUGEOT 307

Auto dell'Anno stavolta l'Oscar va alla Francia

PARIGI

Stavolta l'Auto dell'Anno parla francese. Dopo [illegible] [illegible] [illegible] successi del [illegible] in Italy, l'ulti[illegible] nel 2000 [illegible] l'Alfa Romeo 147, tocca alla Peugeot conquistare [illegible] la 307 quello che viene definito l'Oscar dell'automobilismo. La 307 ha [illegible] [illegible] premio con 286 punti davanti alla [illegible] Laguna e alla [illegible] Stilo (un solo punto fra questi due modelli: 244 contro 243). Seguono la Mini (213), l'Honda Civic (174), la Citroën C5 (119) e la Jaguar X-Type (96).

Alla votazione hanno partecipato [illegible] giurati in rappresentan[illegible] di 21 Paesi europei. Il massimo punteggio [illegible] 10) è stato assegnato [illegible] soli cinque casi (una volta alla 307, alla Stilo e alla Mini, due volte alla Laguna). Nella lunga storia del concorso la Peugeot aveva vinto soltanto nel 1969 con la [illegible] e nel [illegible] [illegible] la 405.

La 307, che è un modello del segmento C, ha debuttato nei mercati europei nello scorso aprile. A tutt'oggi è stata prodot[illegible] [illegible] 270 mila unità nei centri [illegible] Sochaux e Mulhouse, dove [illegible] luglio viene costruita al regime [illegible] 1900 esemplari al giorno. L'obiettivo 2001 è di raggiungere le 300 mila consegne e di passare a 550 mila nel prossimo anno con l'allargamento della gamma [illegible] si aggiungerà una station [illegible] in due varianti.

LA RIVOLUZIONE DEL GRUPPO VOLKSWAGEN PORTA ADESSO IN PRIMO PIANO ANCHE LA CASA SPAGNOLA

Seat vuol cambiare identità

Punto di partenza è la nuova generazione della Ibiza a 3/5 porte. Il n. 1 Pischetsrieder: deve diventare un marchio elegante e sportivo

Michele Fenu
Inviato a BARCELLONA

L'impronta di Walter de' Silva si vede, eccome, in questa ennesima generazione (è la quinta, dal 1984, contando due restyling) della Ibiza. Si riconosce la [illegible] del designer italiano, ex Alfa Romeo, nel felice dinamismo delle forme che ricordano in modo inequivocabile, ma sì, diciamolo, la 147. [illegible] stile, del resto, che rientra nel nuovo ruolo che il Gruppo Volkswagen, con Ferdinand Piëch e fra breve con Bernd Pischetsrieder (che ora è il n. 1 della Seat ma che dal 17 aprile prenderà ufficialmente le redini dell'impero di Wolfsburg), ha affidato alla Casa spagnola.

[illegible] Gruppo tedesco è partita da tempo una sorta [illegible] rivoluzio[illegible] che ha lo scopo di [illegible] a fuoco la rosa di marchi in portafoglio: in estrema sintesi, da una parte Volkswagen, Skoda e Bentley, dall'altra Audi, Seat, Lambor[illegible] più Bugatti. Questi ultimi [illegible]bbono esprimere, a vari livelli, naturalmente, concetti di brio, sportività, eleganza giovanile. Addirittura, si dice che Piëch voglia riservare alla Seat un ruolo simile a quello occupato in Fiat Auto dall'Alfa Romeo. Un bel coraggio, visto che i Dna [illegible] due Case sono ben differenti e che quella milanese si è costituita la [illegible] fam[illegible] decenni di corse e vetture famose. Il che, [illegible] il massimo rispetto, [illegible] proprio il caso di Seat.

Comunque, bisogna pur cominciare. «Con l'Ibiza - sottolinea Pischetsrieder - si [illegible] [illegible] nuovo ciclo di vita, cambia il posizionamento della Seat e nasce un design innovativo, che si ispira alle concept-car Salsa e Tango e che vedrete nei futuri [illegible] della [illegible] ge[illegible] [illegible] parla, guarda un po', di «emozione» e di «piacere della guida», ma non si trascurano le cifre. Questa Ibiza ha significato un investimento di 685 milioni di euro, dei quali un terzo destinati a ricerca e sviluppo e due terzi all'a produzione, che avviene nell'impianto [illegible] Martorell, presso Barcellona. L'obiettivo, a regime, è di produrne 200 mila.

Nel 2001 la Seat venderà circa 485 mila auto mentre la produzione si aggira sul mezzo milione di unità (a Martorell [illegible] realizzano anche [illegible] Volkswagen). Una situazione fondamentalmente stabile, «ma noi - precisa il n. 1 tedesco - puntiamo soprattutto a realizzare profitti con le [illegible] auto». La nuova Ibiza dovrà dare una ulteriore spinta a questa strategia, sfidando le avversarie del settore di mercato in [illegible] entra, che [illegible] poi il «B», quello delle compatte (vedasi Fiat Punto e Peugeot 206).

Naturalmente, [illegible] dimensioni sono cres[illegible] rispetto alla vecchia Ibiza: è lunga cm 395,3 (+7,6 cm), larga cm 169,8 (+5,8) e ha un passo di cm 246 (+1,7). Il tutto a vantaggio dello spazio interno (miglio[illegible] ma non esaltante) [illegible] del bagagliaio che sale [illegible] 762 a 960 litri nella configurazione più favorevole (sedili posteriori abbattuti). La gamma delle motorizzazioni prevede tre «benzina» (1.2 da [illegible] Cv per 165 km/h, 1.4 [illegible] 75 e 174 km/h o 100 Cv e 191 km/h) e tre Diesel (1.9 SDi da 64 Cv, che non arriverà in Italia, 1.9 TDi da 100 Cv e 190 l'ora o da 130 Cv e 207 km/h). Il 3 cilindri 1.2 e il 1.9 TDi, cioè turbo, sono inediti. In maggio arriverà anche un 3 cilindri TDi da 75 Cv. Tre i tipi di cambio, uno manuale a 5 rapporti, un altro a 6 e uno automatico [illegible] quattro marce.

Le carrozzerie sono due, a 3 e 5 porte. Tre i livelli di allestimento: Stella, Sport e Signo. Servosterzo elettroidraulico, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile in altezza e profondità, doppio airbag a partire dalla Stella, poi l'Ibiza si arricchisce [illegible]on computer [illegible] bordo, Abs, Tcs (ma il climatizzatore e gli airbag laterali sono di serie solo sulla Signo) e altri optionals oggi appetiti dal pubblico, come il siste[illegible] di navigazione.

L'anteprima per [illegible] pubblico è in programma al prossimo Motor Show di Bologna e il primo mercato dell'Ibiza sarà proprio l'Italia, dove la Seat conta di venderne nel 2002 circa 25 mila esemplari contro i 18.000 di quest'anno. L'obiettivo, in totale, è di raggiungere le 45-46 mila consegne. Un mercato importante, perchè, fra l'altro, qui si vendono le versioni top, a differenza della Spagna.





[illegible] La Seat Ibiza (sopra il posto di guida) sarà consegnata nel mercato italiano in gennaio

TRE VETTURE BASE (ZR, ZS e ZT) CHE DERIVANO DA MODELLI DELLA ROVER

Toh, guarda chi si rivede la sfida delle berline MG

Alberto Bellucci
[illegible]

Amatissime [illegible] Gran Bretagna, dove con un po' di fantasia [illegible] spesso paragonate alle Alfa Romeo, le berline MG tornano in punta di piedi sui mercati europei dopo un'assenza di [illegible] decennio almeno (e persino [illegible] 40 [illegible] se ci si rifà ai [illegible] più classici, cioè [illegible] mitiche Magnette). «Da noi contiamo di vendere nel 2002 - dice Enrico Atanasio, presidente di MG Rover Italia - poco più di 1500 berline MG, che si aggiungeranno ai 600 spider della stessa marca, [illegible] un totale di [illegible] 13-14 mila vetture dei due marchi».

Ma se l'entrata della MG in Europa è in sordina, in Gran Bretagna le ambizioni sono ben altre: almeno 36-40 mila le vendite previste, cioè l'80-90% della produzione a regime. «E nel 2002 - dicono in MG Rover - [illegible]mo 50.000 berline MG su un totale di 200 mila auto».

Prodotte praticamente su richiesta del cliente (le vetture debbono [illegible] ordinate scegliendole in un ricco catalogo di accessori e [illegible] allestimenti), che dovrà attendere 2-3 mesi per la consegna, le [illegible] berline MG sono offerte in tre modelli fondamentali, provenienti dal listino Rover: la ZR a 3/5 porte, nata dalla costola della piccola «25», la ZS a quattro porte (Rover 45) e la ZT, derivata dall'ammiraglia Rover 75 e che dalla prossima primavera sarà anche disponibile con carrozzeria station wagon.

Le berline MG dispongono, [illegible]ralmente, dei motori più potenti [illegible] Casa britannica: la ZR di un [illegible] bialbero a 16 valvole da 103 Cv (179 km/h) nonché di un più pepato due litri con fasatura variabile e radiatore dell'olio da 160 Cv (210 km/h); la ZS [illegible] [illegible] [illegible] da 117 Cv (197 km/h) e di un 6 cilindri 2,5 da 177 Cv (224 km/h), mentre la ZT dispone dello stesso [illegible] cilindri [illegible] potenziato a 190 Cv (225 km/h). Inoltre la sola [illegible] è anche disponibile, in barba alla tradizione MG, con turbodiesel di 1994 cc e 101 Cv, capace di una velocità di 187 km/h.

Dei 3 modelli, la metà [illegible] delle vendite previste per il mercato italiano sarà rappresentata [illegible] «piccola» ZR (è lunga poco più di 4 metri), proposta a prezzi piuttosto interessanti: 28,3 milioni (1 milione e [illegible] in più per la 5 porte) nella versione da 103 Cv e 35,1 milioni nella più sportiva 160 Cv. Nel listino anche [illegible] [illegible] Ebd, [illegible] airbag e climatizzatore.

Su strada, la [illegible] non rinnega la nobile discendenza: una sportiva pura e dura (anche troppo) che concede poco al confort, soprattutto [illegible] più pepata 160 Cv: da 0 a 100 km/h [illegible] 7,8 secondi. [illegible] che in compenso regala belle sensazioni nella guida veloce, specie sui percorsi misti. Peccato che volante sportivo e leva cambio in pelle e alluminio [illegible] extra (387.000 lire) e che la strumentazione sia ridotta all'osso.



[illegible] La berlina MG ZR [illegible] dalla nota Rover 25: è la più piccola del trio, si prevede che sarà venduta in Italia in 750-800 unità

MOTO: [illegible] NOME ASSAI AMATO DAL PUBBLICO CERCA DI RIALZARE LA TESTA SOTTO IL SEGNO APRILIA

La riscossa della Laverda si apre con il Phoenix 150

Bruno de Prato
MILANO

[illegible] marchio Moto Laverda, entrato nel settembre 2000 nel Gruppo Aprilia di Ivano Beggio dopo un doloroso declino, conserva [illegible] molti fans. Procedendo secondo sani principi industriali, ma al contempo per accelerare [illegible] ripresa, Beggio propone ora un prodotto valido sotto tutti i punti di vista: uno scooter di taglia forte, se non proprio un maxi, realizzato in collaborazione con il gruppo industriale Sanyang, di Taiwan.

Come si può immaginare, alti si sono levati i lai da parte dei puristi, in particolare dei fedelissimi del marchio che, seppure per necessità approdati sotto altre bandiere, ancora oggi rimpiangono lo stile di Massimo Laverda, ultimo della famiglia a guidare l'azienda di Breganze. Ma l'operazione che ha dato vita al primo prodotto Moto Laverda del nuovo corso, lo scooter Phoenix 150 appunto, aveva anche lo scopo di riaprire il rapporto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vendita rimasta troppo a lungo in [illegible] al guado, per cui la tempestività dell'azione aveva priorità assoluta su ogni altra considerazione, anche di tipo romantico.

Per di più, alla prova della strada, il Laverda Phoenix [illegible] si [illegible] rivelato uno dei migliori modelli della categoria, sicuramente il frutto [illegible] di un progetto sviluppato con competenza e razionalità. Una carta valida sta nel rapporto prezzo/qualità, assolutamente competitivo, sia per la qualità intrinseca, sia per il prezzo che, a 6.990.000 lire, sarebbe comunque interessante anche nei confronti di molti pari-categoria da 125 cc.

Il Phoenix 150 è uno scooter dalla impostazione protettiva e confortevole, dotato di [illegible] moderno motore di ultima generazione a 4 tempi e 4 valvole, raffreddamento a liquido, e equipaggiato di marmitta catalit[illegible] per ottenere un livello di emissioni molto positivo (Euro 1) e, al contempo, consumi (50 km/l a 60 km/h) molto contenuti. L'impostazione di guida è razionale, ma a porre questo modello in un novero ristretto nell'ambito degli scooter è la sua qualità [illegible] guida, assolutamente eccellente. La ciclistica [illegible] apparsa ben bilanciata, [illegible] [illegible] precisa, completata da un impianto frenante potente e sicuro, che completa in modo apprezzabile un quadro davvero positivo.

Il motore è generoso, capace di brillanti accelerazioni e di una velocità massima di circa 130 km/h, che [illegible] rende credibile l'impiego anche [illegible] autostrada. Agile e [illegible] [illegible] traffico, il nuovo Laverda ha anche il merito di presentare dimensioni esterne generose per una piacevole abitabilità a due, ma senza sconfinare nell'eccesso, per cui è perfettamente a suo agio all'uso cittadino, anche grazie al peso, molto contenuto per [illegible] veicolo di categoria "comfort": solo 144 kg.

[illegible] parte del [illegible]o della eccellente maneggevolezza e sicura agilità del Phoenix 150 va al suo baricentro, molto basso, gra[illegible] [illegible] posizionamento della sella a solo 730 mm da terra, tra le più basse in assoluto. Da rilevare [illegible] [illegible] subito un [illegible] di confidenza nel rapporto con [illegible] mezzo, anche [illegible] parte di chi [illegible] è motociclista di lungo corso.



Lo scooter Laverda Phoenix costa quasi 7 milioni di lire

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

SPOTORNO zona panoramica trilocale con balcone e vista mare £ 320.000.000. Affiliato Fondocasa 019.741.6002.

COSTA AZZURRA

A. ISIT 800.140.420 Nizza magnifico bilocale, esposizione sud, in posizione tranquilla, vicino al porto ed al mare, £ 191.000. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, £ 145.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Mandelieu La Napoule nuova realizzazione sul porto canale, barca bilocali con da £

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova realizzazione a 1.200 metri dal mare, bilocali con terrazzi da £. 167.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Nizza centro nuovi appartamenti, pronta consegna, monolocali da £. 125.000.000. Elevato reddito.

A. NIZZA zona / verstà in immobile completamente ristrutturato monolocali da £ 70.000.000, bilocali da £ 112.000.000. assicurato. dim 011.589.782.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Roquebrune Cap Martin piccola elegante palazzina con piscina trilocale grande terrazzo giardino splendida vista mare. Filiale di Bordighera 0184.267.030.

CANNES mt 40 mq £ - £ 16 affitto congressi . Christophe 348.775.6835 - 0033.613.809.533.

COSTA AZZURRA - Nizza appartamenti 2 camere cucina bagno box auto pressi Promenade ottimo investimento £ 10 milioni e . Casaeuropea per appuntamenti immediati 011.817. signora Stella.

ITALGEST Cannes bellissimi appartamenti nuovi, piccola mare a piedi, bilocale da 182.000.000. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 Cannes Mandelieu appartamenti pronti in com- vacanze, piscina, golf, da £ 88.000.000. Affrettatevi!

Nizza investimento, appartamenti nuovi da £ 17.800.000 più piccola rata mutuo pagabile con affitto.

JUAN LES PINS
Immobile di gran lusso 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi. Italimmobili 011.771.1580.

fronte Casinò appartamenti, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento listino. Tel. 0033.493.353.678.

NIZZA, metri mare tranquillo, posteggio . Ottimo investimento locativo. FF. 330.000. Mediat Immobilier 0033.493.872.424 - 328.87

ESTERO

REP. CECA in complesso palazzine e singoli appartamenti 100 mq circa a partire da £ 30.000.000. Tel.

da mq 2000 a 10.000 corso Unione Sovietica vendesi direttamente Tel. 011.501.919.

CASELLE vicinanza aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 11.000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CENTRALE blocco di 520 mq uffici / abitazioni, 8 box, 3 posti auto e cantinato. Tel. 0321.640.064.

CORSO ad intenso transito nuovo locale negozio soppalcato con 4 ampie vetrine. L'immobile 335.546.4343.

CROCETTA via Lamarmora casa recente, portineria piano 1° ufficio prestigioso libero mq 500. 1.598.169.

LUNGO DORA palazzina uffici 200 mq basso fabbricato 600 mq cortile cambiale. G&V Immobiliare 011.650.4291.

NONE capannone mq 4700, struttura in cemento armato, uffici mq 720, terreno cintato mq 6000. Ellelle 011.594.5670.

SAN GILLIO fronte strada capannoni da mq 1000 a 2500 palazzina uffici mq 600 ampi cortili e piazzali parcheggio. ISI 011.835.351 - 335.526.3883.

SAN MAURO via Cirié pressi Pescarito capannone industriale nuovo mq 250 circa più palazzina uffici 580 mq circa. GR 011.506.039.

TORINO nord (Settimo - Leinì) impresa vende direttamente capannoni industriali da realizzare a partire da 1.200 mq coperti. Tel. 339.766.1328.

VIA MONTI via Pietro Giuria negozio angolare con 8 vetrine e canna fumaria approvata mq 200. Silpa 011.819.9484.

corso Grosseto 300 - 600 - 1.600 mq vendesi cortili varie metrature. Tel. 011.869.6921 - cell. 335.814.8715.

FRANCIA nord-ovest posizione strategica capannoni uffici frazionabili prezzo interessante Tramonti. Src 011.859.2777.

6

TORINO

alloggio mono-bilocale anche volendo da ristrutturare centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.995.3787.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.048.

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax

PRIVATO da privato piano alto 4 camere salone cucina doppi servizi anche stabile e zone signorili e silenziosi. Tel. 333.747.0274.

RICERCO alloggio in vendita in qualsiasi zona di Torino 1 o 2 camere cucina anche da ristrutturare per investimento pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 011.617.8215.

PRIMARIA impresa cerca in Torino e prima cintura . Oggero tel. 011.740.634.

7

parzialmente , Crimea, , 3 camere. box. Interacta 011.568.3629.

A.A. CASAFFITTI via Giolitti appartamento soggiorno cucina pranzo 2 camere 2 servizi lavanderia vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via Santa Teresa appartamento composto di soggiorno con angolo cucina camera servizi arredato. Tel.

A.A. villa panoramica , salone camino, 4 camere, cucina, taverna, servizi box. termoautonomo. Interacta 011.568.3629.

A. GEDIM 011.562.7566 centro storico Palazzo Villarie aria condizionata portineria arredato bilocale duplex cucinino bagno.

A. GEDIM corso San Maurizio signorile salone 4 camere studio cucina biservizi 2 posti auto.

A. STABILE d'epoca prestigioso bi/trilocali arredati bene da £ mensili. Centralcasa 011.898.5800.

CORSO GALILEO FERRARIS piano 2° uso abitazione o ufficio 5 vani servizi cantina. Studio Quaglia 011.326.264 - 011.387.518.

CORSO MONTECUCCO lussuoso parzialmente arredato salone 2 camere studio cucina 2 bagni box. Mq 160. Silpa 011.819.9494.

CRIMEA Cappuccini in palazzina d'epoca lussuoso appartamento bilivelli giardino privato parco box. G&V Immobiliare 011.650.4291.

CRIMEA Viale Thovez prestigiosissimo mq 250 splendidamente rifinito cucina arredata terrazzo box solo referenziatissimi. Gruppo V 011.812.3444.

PIAZZA affittasi lussuoso appartamento mansardato arredato con mobili di pregio posto auto. Falco 011.663.6249.

TRILOCALE in zona ben servita 720.000 più spese. Tel. 011.869.8507.

PROVINCIA

MONCALIERI strada Castelvecchio affittasi alloggi prestigiosi in villa d'epoca. Franco in the world

villa di salone con caminetto quattro camere cucina due bagni lavanderia giardino uso foresteria. Imm. Abit 011.869.6921 - 335.814.8715.

SESTRIERE vicinanza affitto vacanze di Natale appartamento 4 - 6 posti letto arredo rustico. RVR 335.547.6347.

LIGURIA

BORGHETTO affitto / invernali £ 450.000 - - £ 650.000 compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera 0182.970.388 chiuso mercoledì.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicini Mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.242.

A. Torino Esposizioni signorile ufficio di entrata 4 vani biservizi doppi ingressi. Cen 011.598.5900.

A. CORSO VITTORIO EMANUELE uffici di entrata 7 sale biservizi ottimo stato manutenzione prezzo interessante. Cen-

AFFITTASI magazzino 500 mq uffici 300 mq rambla cortile uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.098.

CROCETTA adiacente corso De Gasperi prestigioso locale vetrinato open space 2 livelli mq 250 termoautonomo. Tel. 011.580.6023.

GABETTI IMPRESA Volpiano pressi casello autostrada capannone con uffici servizi 1.230 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Lingotto proponiamo due palazzine indipendenti per complessivi 400 mq oltre ampio cortile parcheggio. Filiale Torino 011.539.007.

PESCARITO affittasi uffici varie metrature 200 mq e 70 mq. Tabe&Tabel 011.860.2132 - www.tabrealestate.com

palazzina uffici 2 piani vetrinato piano strada parcheggio privato adatto banca assicurazione. Pragma 011.903.4534.

TORINO, Traiano vicinanze affittasi capannone 420 mq con ufficio e servizi. Inv.Imm. 011.582.8283.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

VIA ONORATO complesso capannoni da 1000 a 3000 mq e uffici da 150 - 300 - 750 mq. Silpa 011.819.9494.

via Cantello mq 800 uffici tettoia chiusa mq 250 cortile. Tel. 011.273.8361.

A.A. AFFERMATA azienda giapponese per dirigente con famiglia, abbisogna alloggio arredato anche parzialmente, vuoto. Interacta 011.568.3678.

INDUSTRIA componenti per auto ricerca per 30 dirigenti stranieri appartamenti arredati in zone decorose con box o posto auto massima spesa £ 2.000.000 mensili. Comunicare offerte ufficio stabili C.A. 011.509.7670.

2 INFERMIERE professionali cercano un appartamento vuoto od arredato in zona comoda ospedali. Cora 011.745.010.

8

TORINO CITTÀ

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vuoti/arredati per referenziatissimi nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

acquistiamo auto strada max valutazione pagamento c d voltura . Corso Dante 48/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.859.664.

11

A.A. carina fidanzata con figli, scopo matrimonio. 011.563.1240.

A.A. ANNALISA vedova sensibile e onesta cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.654.

A.A. ANNARITA piemontese cattolica conoscerebbe compagno solidi valori morali libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. BIANCA divorziata e altruista cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A.A. BRUNA 33enne sincera aspetto dolce conoscerebbe uomo, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A.A. CRISTINA 29enne fine e romantica conoscerebbe uomo maturo, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. DOMENICO 50enne, consulente del lavoro, vedovo senza figli, incontrerebbe interessante, bella presenza, scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ENRICO 64enne, ancora in attività conoscerebbe anche pari età purché simpatica, fedele, scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. FRANCESCA 32enne, estetista, splendidi occhi verdi cerca uomo elegante, distinto, amante sport, scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

30enne, nubile, impiegata, indipendente persona raffinata, amante mare, viaggi, scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ANGELICA ma alta e affascinante solare ed estroversa cerca compagno colto sensibile e sem- scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.224.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi numismatica. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA DE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carrara, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3066.

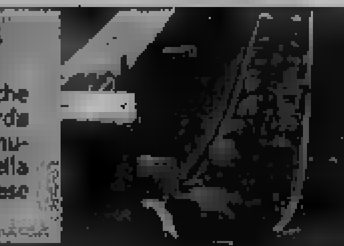

Primi freddi.
Copritevi
di
risparmio.
Dal 22 novembre
all'1 dicembre.
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
12500 al kg
6,46 €
INVERNIZZI Invernizzina
solo nei P.V. con banco taglio
5990
3,09 €
Caffè LAVAZZA Crema e Gusto 2 pz. da g 250 cad.
1290 al kg L. 2580
0,67 €
Pasta di semola DE CECCO formati assortiti g 500
2390 al kg
1,23 €
Biscotti Abbracci/Intrecci MULINO BIANCO g 350
3790
1,96 €
Carta igienica SuperSoft FOXY 4 rotoli
1190 al lt L. 793
0,61 €
Acqua minerale naturale SANGEMINI lt 1,5
Sorrisi
Collection
Non c'è tempo da perdere!
4590 al kg
2,37 €
Riso Carnaroli Superfino SCOTTI kg 1
6480 al kg
3,35 €
FINISH PowerPolvere kg 1
1890
0,98 €
DIXAN piatti gel assortito ml 750
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA



Giardiniere di borgata

[illegible] giardiniere di quartiere. E' la proposta che lancia la Coldiretti per la gestione del verde pubblico. «Chiediamo all'amministrazione comunale - spiega Carlo Gottero, (foto) presidente della Federazione torinese - [illegible] utilizzare le imprese agricole e di istituire il giardiniere di quartiere».



Chiusa Altare-Savona

L'ufficio traffico della Torino-Savona informa che, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, dalle 10 di questa sera alle 2 di domani verrà chiusa alla circolazione la tratta autostradale Altare-Savona (in direzione Savona). I veicoli provenienti da Torino dovranno uscire ad Altare.



Una via a Donat-Cattin

«Torino, città cardine [illegible] questione sociale in Italia, non può non ricordare con una via Carlo Donat-Cattin» (foto). Lo scrive il coordinatore regionale del Piemonte di Forza Italia, Roberto Rosso, al sindaco Sergio Chiamparino. Rosso ha proposto di cambiare nome a via Stampatori.

SI CERCA UN ACCORDO CON LA SOVRINTENDENZA SULLA COLLOCAZIONE IN PIAZZA CASTELLO: MA IL 2 DICEMBRE NIENTE INAUGURAZIONE

Pista del ghiaccio apertura a rischio

[illegible] riunione alla Sovrintendenza è durata fino alle otto di ieri sera. Oggetto [illegible] discussione, fra Lino Malara e l'assessore allo Sport [illegible] Montabone, la collocazione della pista del ghiaccio che si sarebbe dovuta inaugurare, in piazza Castello, il 2 dicembre. [illegible] Sovrintendenza avrebbe chiesto al Comune di collocare l'impianto sì a ridosso [illegible] cancellata di Palazzo Reale, come deciso fin dall'inizio, ma parallelamente a quello della Regione, in prossimità di quella che un tempo era la vecchia manica che collegava le residenze reali della piazza.

«Ci hanno chiesto di modificare l'assetto [illegible] patinoire - ha spiegato all'uscita dell'incontro [illegible] - in modo tale da non ostacolare l'accesso né a Palazzo Reale né a Palazzo Madama. La proposta è assolutamente condivisibile, ma c'è [illegible] problema: [illegible] quella parte [illegible] piazza ci sono [illegible] lampioni, quindi dovremo [illegible] (oggi per chi legge, ndr) approfondire la questione con i tecnici. E se [illegible] risultasse possibile la nuova collocazione? [illegible] quel punto tornerò negli uffici [illegible] Sovrintendenza per ridiscutere da capo la questione. Una [illegible] però appare [illegible], l'inaugurazione, che il Comune aveva annunciato per il 2 dicembre (in [illegible] della presentazione ufficiale del logo [illegible] Olimpiadi 2006) finirà, inevitabilmente, per slittare. Ma l'assessore ci tiene a precisare: «E' vero, per il 2 dicembre [illegible] ce la faremo, [illegible] non credo che questo [illegible] problema, al massimo quel battesimo verrà ritardato di una settimana. Francamente poi non ricordo chi [illegible] che titolo avesse dato per certa la data del 2 dicembre». Montabone sottolinea anche che [illegible] c'è alcun [illegible] la Sovrintendenza (con la quale il Comune ha ben altri conti aperti [illegible] momento) e che la discussione di ieri è stata cordialissima. [e. min.]

[illegible]

IN UNA ELEMENTARE DUE CASI DI EPATITE

Alla Gabelli [illegible] i carabinieri del Nas Proteste dei genitori

Marco Accossato A PAGINA 43



Una immagine della pista approntata davanti a Palazzo Reale due anni fa: comunque vada a finire sarà spostata

OLTRE 50 MILA ADDETTI

Il «boom» [illegible] nuova economia

E' sempre più importante il settore dell'Information and comunication tecnology (Ict) torinese che è formato da 6667 imprese [illegible] 53.400 dipendenti e che si avvia a diventare un vero e proprio distretto industriale. Con un certosino lavoro di censimento l'ufficio studi dell'Unione industriale e il Politecnico (con i professori Mario Calderini e Emilio Paolucci) hanno fotografato il comparto che dal 1998 cresce costantemente del 9 per cento all'anno. Secondo Mauro Zangola dell'Unione industriale l'impetuosa crescita del settore comporta da adesso al 2003 la mancanza di almeno 15 mila addetti.

All'interno dell'Ict l'area più consistente è quella dei cosiddetti [illegible] intangibili» (con 4439 imprese e 33.600 addetti) [illegible] comprende Internet e web, servizi di telecomunicazioni, ricerca, co[illegible]lenza, formazione. Seguono il manifatturiero (763 imprese e 11.500 addetti), [illegible] distribuzione e commercio (848 e 4800), l'industria [illegible] contenuti (517 e [illegible] che significa editoria, multimedia, marketing. A crescere di più ovviamente [illegible] parte innovativa legata a Internet e Web, computer grafica, multimediale, marketing e advertising, [illegible] insieme costituiscono un nucleo di oltre [illegible] imprese; in questo caso la crescita è [illegible] 79% in due anni.

[illegible] settore è costituito [illegible] larga prevalenza [illegible] piccole imprese [illegible] ha meno [illegible] 10 addetti, il [illegible] fino a 50) anche se un numero non irrilevante ha raggiunto dimensioni considerevoli.

Adesso l'obiettivo è la costituzione del distretto. Ha detto il presidente dell'Unione Andrea Pininfarina: «La ricerca è un tassello importante del più ampio progetto promosso da "Torino Internazionale" [illegible] a promuovere la nascita di un distretto Ict nella [illegible] area. Rispetto a quanto detto in passato sulla "new economy", l'indagine ci rassicura: l'Ict è una realtà importante, con dinamiche di crescita dei segmenti più innovativi in linea con quelle delle più importanti realtà europee». La creazione del distretto potrebbe favorire l'attrazione di nuovi investimenti e occupazione, aiutare la crescita della [illegible] (che [illegible] a Torino è quasi del tutto appannaggio del privato), cercare di colmare la [illegible] di offerte di formazione che [illegible] siano solo la laurea. [m. cas.]

DISAGI A CASELLE



Nebbia, traffico in tilt

L'autostrada Torino-Milano è stata chiusa per tre ore, ieri dalle 9 a mezzogiorno, per un maxitamponamento dovuto alla scarsa visibilità per la [illegible] nebbia. E sempre la nebbia ha condizionato anche l'attività dell'aeroporto di Caselle, che tuttavia è rimasto sempre aperto. A causa dell'incidente stradale - che per fortuna non ha registrato vittime, [illegible] una ferita grave - 500 persone [illegible] rimaste bloccate all'altezza di Chivasso (compreso l'allenatore del [illegible] Carlo Ancelotti) e il corteo del presidente della Repubblica diretto a Novara è stato deviato sulla Torino-Aosta. Problemi anche all'aeroporto: dalle 17 la visibilità sulla pista si è infatti ridotta a 100-150 metri, ma lo scalo torinese fa parte della categoria «3B» dove il limite di visibilità è di 75 metri. [illegible] aerei non sono partiti, mentre in arrivo sono stati cancellati i voli da Clermont Ferrand, Düsseldorf, Monaco e Roma. Gli aerei provenienti [illegible] Catania e Reggio Calabria sono stati deviati all'aeroporto di Levaldigi, in provincia di Cuneo, e uno in arrivo da Londra a Genova. Dallo scalo della Malpensa sono invece atterrati a Torino i voli provenienti da Los Angeles, Copenaghen, Bruxelles e Parigi. Ieri, con 4 gradi sotto zero, è inoltre stata la giornata più fredda della stagione.

Diego André A PAGINA 45

A VENARIA: L'UOMO SI E' SALVATO PER MIRACOLO

Crollo nel cantiere ferito un operaio

È vivo per miracolo. Roberto Crivellini, 33 anni, di Collegno, questo lo sa. Ieri mattina gli sono piovute addosso due tonnellate di acciaio e il tetto di un fabbricato. Quando i suoi colleghi lo hanno visto muoversi e respirare sotto le macerie, quasi non ci credevano. Sul referto rilasciato dai medici dell'ospedale di Ciriè si legge: frattura nasale e trauma cranico, [illegible] tutto venti giorni di convalescenza. L'infortunio è avvenuto nel mega cantiere allestito nel quadrilatero del Borgo Castello, all'interno del parco regionale La Mandria.

Mancano pochi minuti alle 9 quando l'operaio transita sotto un passo carraio della vecchia struttura della residenza sabauda, proprio [illegible] stata [illegible] le impalcature per sanare il crollo avvenuto [illegible] giugno. Sopra la sua testa sta operando [illegible] gru [illegible] trasporta [illegible] ventina di passerelle in acciaio. Improvvisamente una delle fasce che tengono il carico si spezza e da una decina di metri si abbatte sulla copertura del caseggiato che travolge il muratore. Un botto impressionante.

Gli altri operai liberano subito Roberto Crivellini dalle macerie. E' ferito, ma parla, è cosciente, il corpo è stato protetto dalle travi del tetto. Poi arriva un'ambulanza del 118 e trasporta l'uomo al pronto soccorso di Ciriè.

Adesso, però, i tecnici [illegible] settore di prevenzione e salvaguardia [illegible] gli infortuni [illegible] lavoro dell'Asl 6 vogliono capire perché ha ceduto la fune che sorreggeva il carico di passerelle. [illegible] soprattutto perché Crivellini si trovava sotto un carico sospeso.

[illegible]



LA REGINA DEL FLAMENCO [illegible] IL REGIO

Intervista-ritratto a Cristina Hoyos vera trionfatrice della prima della Carmen rivisitata da Savary

Giovanna Favro A PAGINA 51

Salvagente per il Circolo degli artisti

Pier Paolo Benedetto

CIRCOLO degli Artisti, qualcosa si [illegible] in città. [illegible] pericolo era che chiudesse i battenti premuto da una ingiunzione [illegible] sfratto confermata dalla Cassazione. Con ciò la proprietà dell'immobile (l'aulico Palazzo Graneri di via Bogino) ha acquisito il diritto di attivare lo sfratto esecutivo a meno che il consiglio direttivo dell'istituzione pluricentenaria non provveda ad adeguare il canone d'affitto.

Oppure che vi sia un intervento tale da imbrigliare il provvedimento. [illegible] certa: in questi ultimi anni, l'attuale presidente avvocato Antonio Forchino oltre che difendere in sede giudiziaria le ragioni del Circolo ha dato nuovo ossigeno ad un sodalizio ricevuto in stato comatoso. Lo confermano le numerose iniziative, tutte di qualità: concerti, intrattenimenti letterari, conferenze, [illegible] d'arte. Basta visitare per rendersene conto l'esposizione in corso delle opere degli artisti del «Gruppo [illegible] Cherasco» che è anche un omaggio all'ultimo dei protagonisti di quella quieta ed amabile «stagione», Adriano Sicbaldi, [illegible] giovenile.

Qualcosa si muove, dicevamo: nel [illegible] che il Comune ha in animo di acquistare i locali e trasformarne [illegible] parte in sede di rappresentanza.

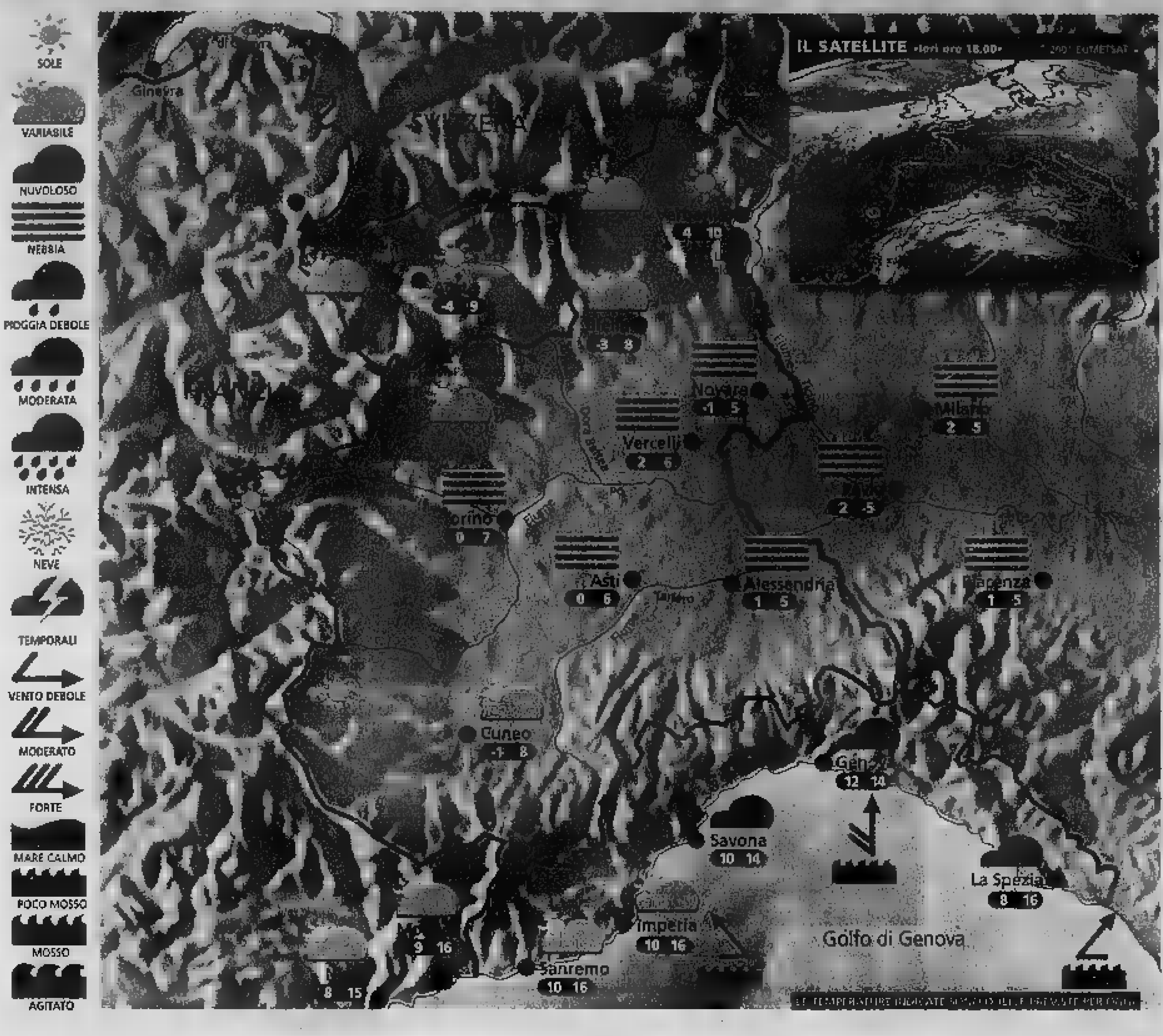
Spiega l'assessore alla cultura Fiorenzo Alfieri: «Se ne discute da qualche tempo. L'esigenza di disporre di spazi in centro, migliori di quelli attuali dove accogliere gli ospiti è evidente: il Circolo degli Artisti ci sembra una buona [illegible].

Il problema sono le risorse da investire poiché la proprietà chiede per la cessione una decina di miliardi. «Tra[illegible]», aggiunge Alfieri. Già, ma i soldi dove si prendono visto che in ambito amministrativo ci si lamenta che la coperta finanziaria è di anno in [illegible] sempre più corta? Si potrebbe attivare [illegible] permuta, cedendo alla proprietà un immobile altrettanto importante e quindi disporre dei locali di via Bogino assicurando all'amministrazione comunale la sede elegante e prestigiosa desiderata e confermando al Circolo lo spazio che gli compete (a canone politico, o qualcosa del genere).

L'unico auspicio è che non si snaturi l'anima del vecchio sodalizio, che ha [illegible] passare nelle sue sale l'aristocrazia blasonata e quella artistica.

L'operazione che sta per andare in porto ha pure il supporto dell'assessorato alla cultura della Regione (sono d'accordo per la sopravvivenza del Circolo sia il presidente Ghigo sia l'assessore Leo) [illegible] interverrebbe con un proprio stanziamento da impiegare per la messa a norma degli impianti. In questi giorni intanto sono giunte al presidente Forchino numerose ed autorevoli attestazioni di solidarietà da parte di istituzioni pubbliche e di personalità cittadine: o[illegible] auspica che il Circolo resti aperto e soprattutto svolga le sue iniziative nella sede storica che l'ha visto sorgere e cioè in via Bogino.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne. Non sono mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, nubi in aumento su Alpi e Liguria.

Previsioni Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre; per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani sereno per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata stabilita in base ad un criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore dello strato di nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria. In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inferiore ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più [illegible] infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo. Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle zone collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle ore più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

A CURA DI: www.meteolive.it

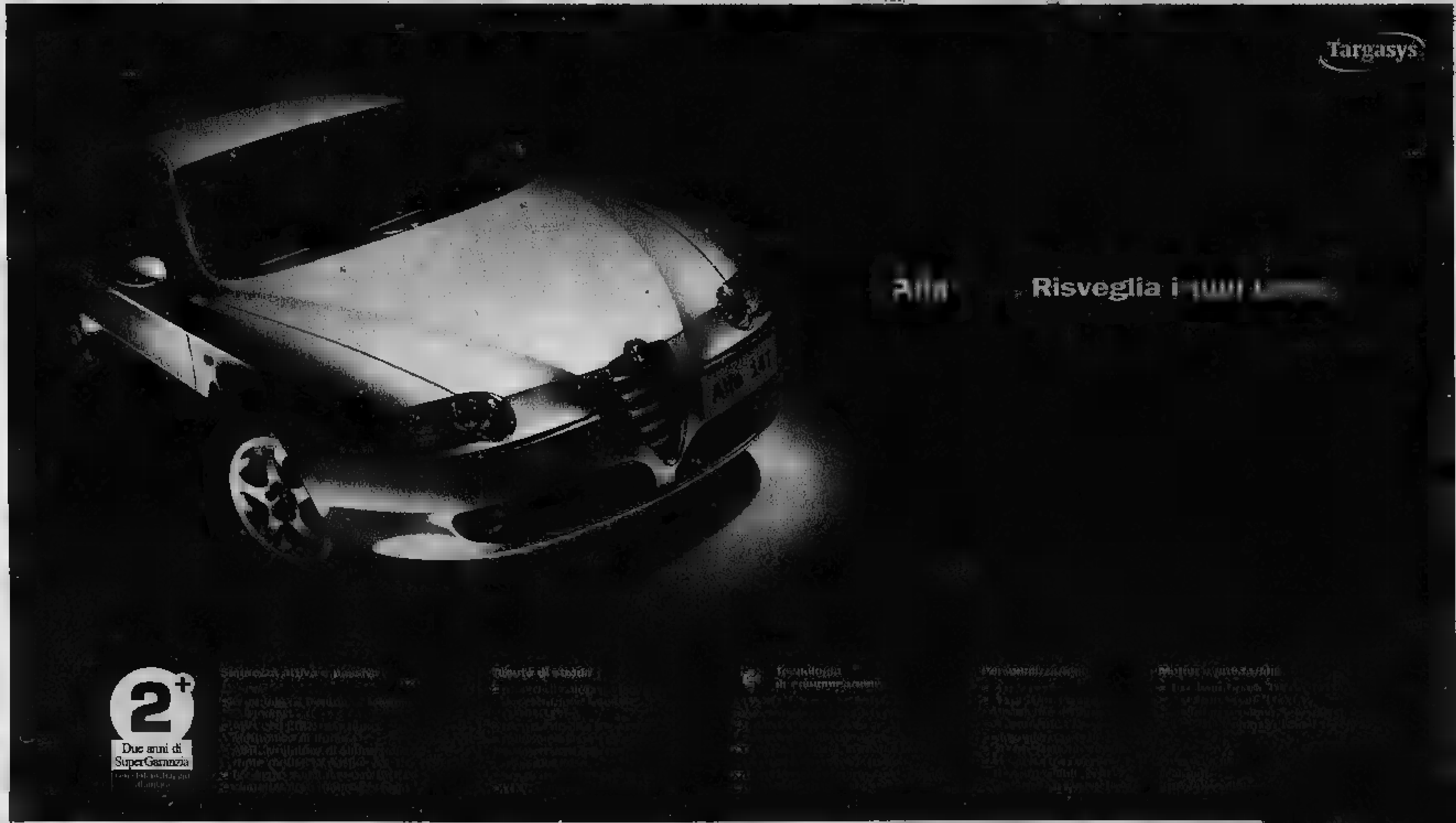
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	8	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	18	BRUXELLES	5	6
CATANZARO	6	15	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	0	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
[illegible]	6	13	[illegible]	6	11
POTENZA	1	11	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, [illegible] e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; cala alle ore 23 e 32 minuti

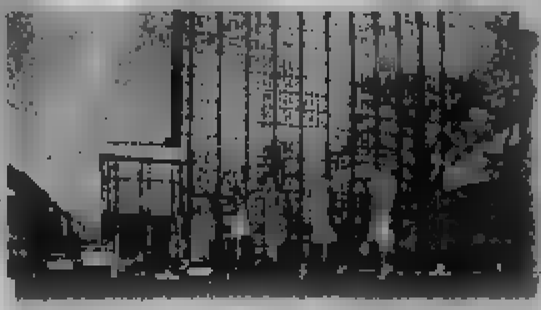


PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA PER I MEZZI PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione della Regione per invogliare i piemontesi a utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna saranno illustrati dal vicepresidente regionale e assessore ai Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il [illegible] artista torinese che [illegible] curato la parte creativa



PALAZZI RAI: LA VENDITA NON PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, è la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede [illegible] chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso [illegible] impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta [illegible] l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Maurizio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di un vertice a disinnescare la mina che gli uomini del Carroccio hanno piazzato [illegible] sulla strada dell'approvazione del bilancio 2002. E' [illegible] Matteo Brigandì a sollevare il caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di [illegible] ostruzionismo sull'approvazione del documento di programmazione economica e sul bilancio. «E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un vero e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare da 12 a 14 il numero degli assessori e,

Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

in questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge sui buoni scuola anche contro le minoranze. La terza: il via libera alle [illegible] norme [illegible] regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

[illegible] posizione, che domenica al congresso di Leinì potrebbe ricevere [illegible] peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate [illegible] Casa [illegible] Libertà. Antonello Angeleri, capogruppo del

Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

[illegible], pur non condividendo il metodo «delle minacce» aggiunge [illegible] che che «tutto nasce dal duopolio di Forza Italia e An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più [illegible] maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' ora di finirla». E per Sergio Deorsola, capogruppo [illegible] Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano [illegible] sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «disponibile ad approfondire e risolvere tutti i motivi [illegible] disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti del centro-destra: E' solo una questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere queste proposte».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche con le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle [illegible] [illegible]i siamo pronti ad andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la conferenza Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: «Terrò in considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il [illegible] che l'assessore Angelo Burzi [illegible] finendo di predisporre.

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i [illegible] privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia che unisce pubblico e privato, [illegible] l'obiettivo di vincere le gare che si terranno a partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre [illegible] mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato a cambiare in [illegible] profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e [illegible] diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche con le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienza, di cultura gestionale e [illegible] zione [illegible], può determinare un importante polo dei trasporti creando sinergie e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si [illegible] iniziata la collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra [illegible] società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che ancora non vi aderiscono - [illegible] prevede scambi azionari, [illegible] sinergie dal punto di vista degli acquisti e [illegible] rapporto [illegible] le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle linee evitando i doppioni.

[illegible] naturalmente la nuova joint venture si metterà in una posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende europee nei cui paesi siano sottoposte a [illegible] regime di libera concorrenza.

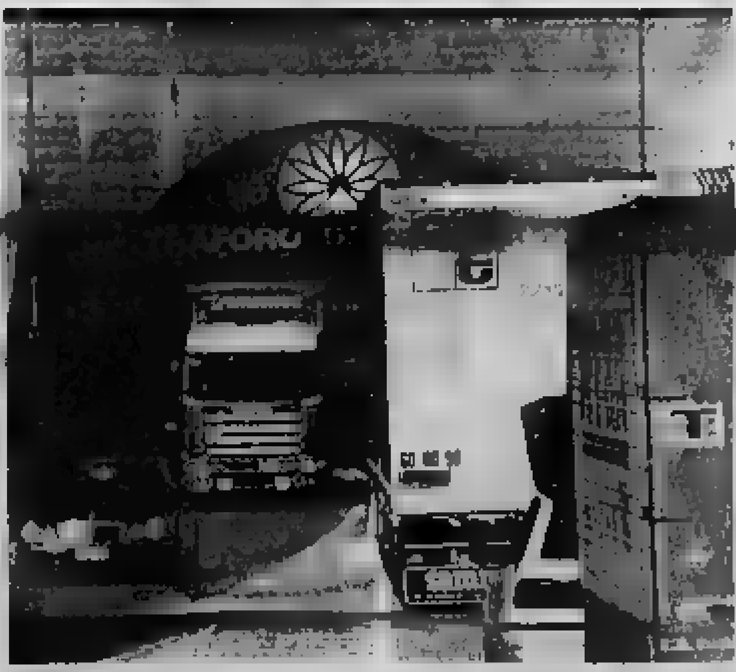
Le aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato per la sicurezza» non è servito a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone un senso unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



L'accentuata penalizzazione dei transiti sotto i tunnel del Fréjus e dell'[illegible] dopo il drammatico incidente del [illegible] zione voluta con forza dai francesi, oltre ad essere legata strumentalmente alle prossime elezioni in [illegible], potrebbe mascherare una strategia più sottile, cioè l'intenzione di spostare a [illegible] delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, se così cambierà la corrente del traffico, per l'economia di tutto il Nord Italia, ma in particolare per il Piemonte e il bacino del porto di Genova.

L'ipotesi [illegible] anche se in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per la sicurezza» che ha registrato un atte[illegible] per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

Se gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che si sono dichiarati «senza potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative tra il decisionismo italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una via comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

INCIDENTE IN AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro [illegible] del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto è sbandata contro il guard-rail riducendosi ad un ammasso di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono [illegible] riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima un altro automobilista [illegible] Mattie [illegible] l'investimento per pochi centimetri e si era fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura di sicurezza [illegible] il traforo [illegible] Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna in uso l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega [illegible] - sarebbe meno assediata dai Tir, anche se abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in grado di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva [illegible] trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe [illegible] frontali in galleria, [illegible] che questi - in 50 anni - sono stati in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a un [illegible] puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi di soccorso, di scorta e di servizio, che devono potersi muovere avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato «a ore nominali» (da 30 a 120 minuti) secondo le esigenze dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe la corsia comunque libera per i mezzi di servizio. [illegible] i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per [illegible] metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel 2065. [illegible] pericoloso dialogo fra sordi.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI [illegible] RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marella Agnelli che lavora a sostegno [illegible] patologie di handicap. Un impegno carico di calore, in sintonia con il mercatino aperto da oggi presso la sede [illegible] Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato con apertura ininterrotta dalle 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo [illegible] e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De Rita. Con una tenera panoramica d'arte e folclore multietnico che raccoglie [illegible] valdostane di Giovanni Thoux, motti [illegible] di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affian[illegible] l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrillas e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale o da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la casa e cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro con donne provenienti da diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della [illegible] giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'[illegible]sociazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'In[illegible] parteciperanno una monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guaritrice Sufi, due sciamane siberiane e una sacerdotessa delle popolazioni andine del Perù. Domenica 25, al termine della manifestazione, si svolgerà un rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte [illegible] dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la vaccinazione contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D e E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due casi di epatite A sono stati diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, in via Santhià 25. Il primo risale al 5 ottobre, ma [illegible] stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della [illegible] classe si [illegible] male [illegible] è [illegible] ricoverato in isolamento al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazione [illegible] arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chiesto tutta la documentazione [illegible] [illegible] e [illegible] gestione delle pulizie. E' stata [illegible] un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo [illegible] primo caso di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che [illegible] stati addirittura visitati in classe [illegible] una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si sono mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per [illegible] anche i nostri figli si [illegible] o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata [illegible] disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. Ma a metà [illegible] mancati i pezzi e i lavori sono bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. [illegible] mensa è [illegible] piano sotterraneo: una parte delle finestre s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano [illegible] porzioni dei pasti hanno le mascherine, [illegible] [illegible] attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali delle [illegible] [illegible] [illegible] sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo venissero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno [illegible] perché [illegible] due casi di [illegible]. Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola è stata improvvisata un'assemblea [illegible] i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice [illegible] Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: non abbiamo fatto nessuna visita medica in classe. Visitare i bambini, come dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo di sangue. [illegible] abbiamo semplicemente chiamato la pediatra [illegible] [illegible] guardato gli alunni e ha chiesto a ognuno come si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

Perché il [illegible] ottobre, quando c'è stato il primo caso di epatite, le famiglie non [illegible] state avvertite? «Con i bambini si sa come [illegible] le cose - [illegible] [illegible] nuovo Grazia Giacolone -. Mettono le matite e le penne in bocca e poi le passano al compagno. E proprio così si trasmette l'epatite!». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse [illegible] dovuto avvisare. Ma [illegible] dò che la direttrice non [illegible] fatto per non alimentare la preoccupazione».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di [illegible] A. «A scuola mi hanno garantito che si [illegible] mossi secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite [illegible] si trasmette per contatto oro-fecale. Hanno [illegible] l'igiene, insomma». Mai [illegible] in quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo 150 cantieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere le cose. Un conto è il problema dell'epatite e del [illegible] [illegible] avviso ai genitori. Un altro sono le condizioni dell'edificio. Gli [illegible] guanti non [illegible] nostri dipendenti. C'è [illegible] direttrice e c'è un Consiglio [illegible] circolo: [illegible] comunicazione [illegible] scuola e famiglie non è di nostra competenza. Noi, [illegible] obbligo, abbiamo quello [illegible] mantenere le strutture, un obbligo per [illegible] verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del servizio mensa, e sembra che la mensa non c'entri con l'epatite. Per il resto, ripeto, non spetta a noi insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata [illegible] scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto da [illegible] miliardo e 707 milioni per quattro istituti più [illegible] Gabelli. L'appalto è [illegible] 22 [illegible] 2000, i lavori sono [illegible] consegnati all'impresa [illegible] 14 settembre. Devono [illegible] ultimati il 14 settembre [illegible] quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e mezzo per il rifacimento di buona parte dei pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

[illegible] Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» di [illegible] Agnelli, ricoverato da venerdì scorso all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. Fortunatamente, le [illegible] condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si [illegible] presentati a [illegible] [illegible] [illegible] stampato che ci informava del [illegible] di meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, se il [illegible] era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di un possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - [illegible] [illegible] abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere [illegible] prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La [illegible] è stata [illegible] gestita ed è mancata una tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

[illegible], l'Asl 7 (che ha la sua sede a Chivasso) respinge le accuse. «E' [illegible] che il caso è [illegible] individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del servizio [illegible] Sanità [illegible] - [illegible] l'ospedale ci ha inviato la comunicazione via fax e ad uffici chiusi, quindi noi ne siamo venuti a conoscenza soltanto lunedì mattina e da quel momento abbiamo agito [illegible] tempestività». Sulla questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare si tratti [illegible] un medicinale così inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, [illegible] è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per [illegible] umana e solo su soggetti predisposti. La [illegible] vita nell'aria è brevissima, [illegible] avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, ma noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono dalla segreteria - noi ci siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] quarant'anni fa grazie ad una lettera di questa rubrica» «Monginevro [illegible] controlli?» - «Un decennio per completare il recupero [illegible] forte Bramafam» - «Difficoltà per la seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia [illegible] è dovuta ad una lettera che mio papà (olandese) scrisse negli Anni 60 a Specchio dei tempi e proprio grazie a questo scritto conobbe e sposò la mia [illegible] (conservo ancora con grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera). Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto [illegible] mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profonda conoscenza della cultura olandese e del Benelux. Ho anche [illegible]rienza di 8 anni presso azienda beni strutturali [illegible] Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà se avrò [illegible] stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite il valico [illegible] Monginevro. Ho constatato che per quanto si parli di [illegible] antiterrorismo, alla frontiera sia italiana che francese non c'era nessuno. La domanda che mi sono posto è la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus e [illegible] disagi se poi sarebbe possibile passare con [illegible] [illegible] dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, [illegible] semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«In merito [illegible] lettera [illegible] Roberto [illegible] [illegible] fortificazioni di Exilles e Bramafam, [illegible] presidente dell'associazione che [illegible] curando il recupero di Forte [illegible] apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno di volontariato [illegible] stiamo dando per il recupero [illegible] un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta [illegible] [illegible] i contributi degli enti [illegible] da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune [illegible] Bardonecchia, la Compagnia [illegible] San Paolo, la [illegible] Cassa di Risparmio di Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il nostro impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno ancora dieci anni di lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di annoverare anche il lettore tra i volontari che lavorano [illegible] realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere [illegible] seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, [illegible] alla Presidenza della facoltà [illegible] propensione al completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, [illegible] gli esami [illegible] primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremo sostenere, [illegible] attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, con programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ora antimeridiana e noi aspiranti alla seconda laurea [illegible] professionalmente impegnati. Ogni principio [illegible] pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dottori non possono chiedere il passaggio di [illegible] in ordine agli esami del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo e [illegible] terzo [illegible] alla stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso solo per gli esami [illegible] 2° e 3° anno, mentre [illegible] dobbiamo ancora [illegible] quelli [illegible] primo. Al momento, poi, nessuno di noi [illegible] la possibilità di sapere quando potrà sostenere gli esami.

«La carenza organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per cui il giorno 5 novembre risultava la data [illegible] scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": [illegible] se ad oggi, non sappiamo ancora quanti e quali esami ci convalidano come avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



TRUFFE E [illegible]

Finti ciechi che guidano o che giocano a pallone. Paraplegici che fanno sport. La cronaca racconta decine di storie [illegible] invalidi soltanto per l'Inps, ma che in realtà conducono una vita quasi normale. Sette anni fa la Prefettura di Torino revocò 336 provvidenze [illegible] altrettanti invalidi civili fra cui [illegible] sordomuti e 17 ciechi. Provvedimenti amministrativi che, sovente, vengono seguiti da azioni di carattere penale, estremamente difficili, però da sostenere in giudizio. Emblematico il caso del bomber di [illegible] squadra di calcio di provincia, ufficialmente con [illegible] serissimi problemi di vista. Era stato assolto dal pretore davanti al quale comparve in veste di accusato. Era il 1994: [illegible] i vigili urbani di Torino, in quel periodo, stavano indagando sui finti invalidi. Oltre [illegible] lui [illegible]o coinvolte in questa vicenda un'altra quarantina [illegible] p[illegible] uomini e donne di un po' tutte le età. Per molte di loro, [illegible] termine di [illegible] lunghissimo e complesso iter giudiziario, si giunse all'assoluzione completa. Altre ancora, invece, sono state condannate. Hanno dovuto restituire all'Inps anni di previdenze, di soldi percepiti senza averne minimamente diritto

Falsi invalidi alla guida dell'auto

Sessanta persone denunciate dalla Polstrada

Era iniziato tutto per [illegible] incidente, c[illegible] del conducente [illegible] coinvolte negli uffici della Polizia stradale di via Avogadro: «Per accertamenti in merito al sinistro...».

Quel giorno i poliziotti avevano visto quell'uomo di m[illegible] età salire le scale degli uffici con andatura piuttosto strana per uno come lui, in possesso di patente normale. Davanti ai due ispettori che volevano raccoglie[illegible] la testimonianza di quella disavventura automobilistica, era saltata fuori la spiegazione: «Io sono invalido civile. Usufruisco di assegno di accompagnamento...». Ma come mai ha la patente normale? Lui aveva cercato di raffazzonare una spiegazione più o meno [illegible]. Ma questo non era bastato ad evitargli una denuncia per truffa ai danni dello Stato. Il motivo è presto detto: le sue caratteristiche di invalido, con tanto [illegible] assegno, non gli avrebbero consentito di guidare un'auto normale. E [illegible] avere [illegible] patente normale.

Di qui l'inchiesta. Comparando gli elenchi degli invalidi civili con quelli delle persone in pos[illegible] di patenti [illegible] guida [illegible] limitazioni, gli agenti [illegible] stra[illegible] si sono imbattuti in una raffica di coincidenze per lo meno curiose. Così una sessanti[illegible] [illegible] persone sono finite [illegible] osservazione degli investigatori. I loro nomi sono già stati segnalati alla Procura e l'elenco è finito sul tavolo del pm Ferrando. Tra loro, per ora, non ci sono indagati. Ma è soltanto una questione di tempo, forse di giorni: gli avvisi di garanzia sarebbero già pronti per tutti quanti.

Il reato ipotizzato è quello di truffa, anche se la casistica in questa materia è molto vasta e soggetta a mille variabili. Tuttavia le linee guida dell'indagine sono chiare: chi ha diritto all'accompagnamento, in genere, può guidare [illegible] con patenti speciali. Una licenza di guida «normale», difficilmente, si concilia con le limitazioni fisiche di chi è stato dichiarato invalido al 100 per cento. «I casi, però, andranno esaminati [illegible] per [illegible] questo [illegible] argomento sul quale è possibile generalizzare...» dicono [illegible] Procura. Lo sanno bene anche i poliziotti che, ormai da diversi mesi e con risultati altalenanti, stanno cercando [illegible] un po' di ordine su questa [illegible]da.

Consultando le banche dati dell'Inps, infatti, hanno scoperto che [illegible] invalidi civili [illegible] quelle caratteristiche c'è gente che, pur non potendo più mettersi al volante [illegible] un qualunque mezzo, ha scelto di tenersi [illegible] patente.

Emblematica la storia di un ragazzo di 23 anni, vittima di un incidente stradale pochi [illegible] dopo [illegible] conseguito la licenza di guida. Oggi si muove soltanto su una sedia a rotelle. I genitori lo accompagnano ovunque lui voglia [illegible]dare con [illegible] pulmino. «La patente - ha spiegato ai due ispettori che lo interrogavano - [illegible] un ricordo di quando stavo bene e la mia vita era completamente diversa, camminavo, correvo, fa[illegible] sport. Me la [illegible] tenuta perché [illegible] parte del mio passato...». Hanno scusato del disturbo i poliziotti [illegible] ne sono andati. Lui, [illegible] certo, non è [illegible] truffatore. [l. pol.]



Gli agenti della Polstrada hanno scoperto la truffa dopo un incidente

Rapinatore da record quindici colpi in 15 giorni

Quindici assalti in quindici giorni. Un record anche se Giovanni Frascà faceva il rapinatore di farmacie. Ventitré anni, qualche problema [illegible] droga alle spalle, senza un lavoro fisso, guai con la giustizia, si era specializzato in colpi redditizi e senza rischi particolari. Alla fine, però, la troppa sicurezza lo ha tradito [illegible] gli investigatori dell'antirapina della Squadra Mobile lo hanno incastrato.

Per i poliziotti che, all'inizio di settembre, si occuparono di quella raffica [illegible] colpi, Frascà [illegible] semplicemente «il molleggiato». Andatura dinoccolata, sguardo nel vuoto, dentatura rovinata come capita ai tossici. Controllando le videoregistrazioni degli assalti gli investigatori del [illegible] missario Alberto Somma si sono fatti di lui un'idea precisa. Poi hanno cominciato a cercarlo. Lo [illegible] rintracciato al volante [illegible] una vecchia Panda verde, rubata, e lo hanno denunciato per ricettazione. Costruito un identikit preciso del bandito, lo hanno fatto vedere alle vittime che lo hanno riconosciuto. Qualche giorn[illegible] fa la Procura della Repubblica ha [illegible] un'ordinanza [illegible] custodia cautelare. E l'altro pomeriggio ai polsi di Frascà [illegible] scattate le manette.

Nell'elenco degli assalti che la polizia ha inviato alla magistratura ci [illegible] farmacie [illegible] tutta [illegible] città. Ma in qu[illegible] caso [illegible] stakanovista della rapina si era spinto anche in periferia, a San [illegible] e a Settimo Torinese. Sperava di confondere gli investigatori. Non ce l'ha fatta: il suo look e l'andatura [illegible] molleggiato lo hanno reso inconfondibile.

[illegible] 400 HANNO ASSISTITO AL RITO FUNEBRE PER LA DONNA ACCOLTELLATA NELL'AUTO GIOVEDI' SULLA STATALE VICINO A LEINI'

«Clelia conosceva chi l'ha uccisa»

Il marito: il suo assassino potrebbe anche essere qui al funerale



Un'immagine sorridente di Clelia Rossi sul cui omicidio continuano le indagini. I carabinieri lanciano un appello: chi avesse visto qualcosa quel [illegible] sulla strada [illegible] vivo

Angelo Conti

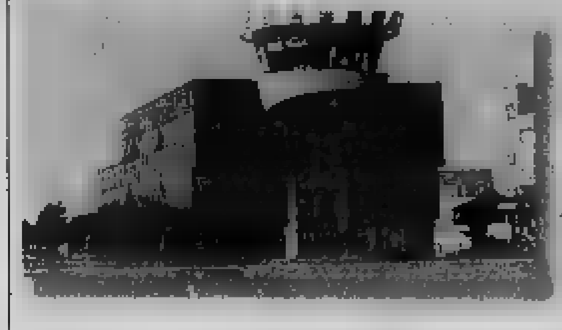
C'era anche l'assassino fra le 400 persone che ieri mattina hanno seguito i funerali di Clelia Rossi, nella Parrocchia [illegible] pi[illegible] Fontanesi? Il marito della donna, Adriano Peri, prima della cerimonia era stato esplicito: «Clelia [illegible] chi l'ha uccisa, altrimenti [illegible] gli avrebbe dato confidenza, [illegible] avrebbe aperto la portiera dell'auto che [illegible]va sempre con la si[illegible] inserita. Agghiacciante pensare che potrebbe essere qui, fra questa gente, che mi stringe la mano e dice di essermi vicino». Che l'omicida potesse essere lì era un'ipotesi che neppure i carabinieri hanno scartato: una task-force del Nucleo Operativo, composta da sottufficiali in borghese, ha provveduto a filmare, con particolari attrezzature, la folla che si assiepava intorno al carro funebre. Immagini che potrebbero tornare utili, anche per eventuali futuri confronti.

La cerimonia si è comunque svolta in un'atmosfera di grande serenità: quattro i sacerdoti all'altare, due dei quali amici di famiglia dei parenti della vittima, che hanno ricordato la generosità e la bontà della scomparsa. Parole di grande affetto e di solidarietà [illegible] state rivolte dagli [illegible] vittima, mentre l'unico diretto riferimento al delitto è venuto dalla richiesta di «verità e giustizia», ripetuta nelle intenzioni. Un tentativo di [illegible] di riportare al silenzio, alla riflessione ed alla meditazione, un fatto che ha inevitabilmente avuto clamori ben più alti.

Le indagini sembrano avere avuto nelle ultime ore un'accelerazione. Il baricentro dell'inchiesta è tornato nel Canavese e la pista primaria sembra ormai portare con decisione [illegible] uno spasimante respinto. [illegible] uomo che certamente Clelia cono[illegible]va. I carabinieri hanno già individuato una rosa di nomi, alcune persone che hanno avuto, negli ultimi due-tre anni, modo di conoscere la donna. Per qualcuno si trattava di una conoscenza superficiale, per altri invece di un'amicizia. Ovvio che su nessuno di loro esistono prove tangibili, ma qualche flebile indizio sì. Al punto [illegible] avanzate richieste, al magistrato, per svolgere accertamenti tecnici, la cui natura non è ancora possibile riferire. Que[illegible] lavoro porterà a risultati? Comunque sia, questi risultati dovranno essere rapidi, perché ogni giorno che passa diventa più complicato verificare alibi, testimonianze e situazioni. A meno che non sia possibile mettere quel «punto fermo» che adesso ancora non c'è, ad esempio il Dna o un'impronta digitale lasciata dall'assassino. Ma questo è un impegno dei carabinieri della scientifica, al lavoro sin dal primo istante.

Dal [illegible] di via Valfrè, in queste ore, è [illegible] appello: chiunque, trovandosi lo scorso giovedì mattina a transitare sulla statale 460, fra le 6,40 e le 7,30, avesse notato qualsiasi fatto anomalo nelle due piazzole di sosta che si trovano all'altezza di Leinì, è pregato di mettersi in contatto con il 112. C'è particolare interesse per un uomo che sarebbe stato visto pulirsi le mani con alcuni fazzoletti di carta. Era l'assassino intento a rimuovere le macchie di sangue?

PERICOLI E DISAGI



PROBLEMI ALL'AEROPORTO

Visibilità tra i 100 e i 175 metri [illegible] 17 di ieri all'aeroporto di Caselle. I voli in arrivo [illegible] Catania e Reggio Calabria [illegible] dirottati [illegible] Cuneo, mentre il Londra su Genova. Cinque arrivi e quattro partenze sono stati cancellati. Nel pomeriggio sono, invece, stati dirottati da Malpensa su Caselle i voli [illegible] Los Angeles, Parigi, Bruxelles [illegible] Copenaghen.



[illegible] IL VOLO PER [illegible]

Torino è di nuovo collegata [illegible] Caselle con Bruxelles, con due voli giornalieri affidati alla Dat, una compagnia sussidiaria della fallita Sabena che potrebbe presto reintrodurre anche il terzo volo. Fino [illegible] dicembre è in vigore una tariffa promozionale [illegible] 100 [illegible] per andata e ritorno Torino-Bruxelles. Lo stop dei voli è durato solo [illegible] giorni.

Torino-Milano in tilt per la nebbia

Scontro, l'autostrada chiusa tre ore: chilometri di coda

Maxi-tamponamento nelle vicinanze di Chivasso quando la visibilità [illegible] ridotta [illegible] pochi metri
Donna ferita gravemente

Diego Andrà
CHIVASSO

[illegible] donna ferita [illegible] modo grave, traffico bloccato per tre ore, [illegible] corteo del presidente della Repubblica costretto [illegible] una deviazione e il neoallenatore [illegible] Milan Carlo Ancelotti imbottigliato nel caos.

Ieri mattina, l'autostrada Torino-Milano è stata chiusa, in direzione del capoluogo lombardo, per [illegible] troppa nebbia. Scarsa visibilità - [illegible] più di 100 metri - e circolazione in tilt dalle 9 a mezzogiorno sul tratto all'altezza di Chivasso. [illegible] anche nel tardo pomeriggio, ma per fortuna [illegible] ci [illegible] più stati incidenti gravi. Nel maxi tamponamento della mattina, [illegible] rimasti coinvolti sei mezzi, tra [illegible] un enorme Tir Lussemburghese. Nessuna vittima, fortunatamente, [illegible] una Franca Giura, [illegible] anni, residente a Barbania, ha una prognosi di oltre tre [illegible]. A causa dell'incidente, inoltre, il viaggio da Torino [illegible] Novara del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha dovuto subire [illegible] variazione di percorso. Il lungo corteo presidenziale [illegible] stato dirottato sulla Torino-Aosta fino a Ivrea, per poi imboccare la bretella e rientrare sulla [illegible] Torino-Milano a Santhià. E sempre [illegible] Chivasso [illegible] bloccato quasi due ore al volante della sua Opel Zafira Carlo Ancelotti. L'incidente è avvenuto intorno alle 9 a circa 300 metri dall'uscita Chivasso Centro.

Sulla dinamica [illegible] scontro sono ancora in corso accertamenti da parte delle pattuglie della Polizia Stradale di Villarbolt, coordinati dall'ispettore capo Mario Spinelli. [illegible] ecco una prima ricostruzione. Il fuoristrada Mitsubishi Pajero, condotto da Giorgio Fornero, 55 anni, di Ciriè, ha tamponato una Fiat Regata guidata da Beatrice Limello, 58 anni, commerciante a Chivasso e residente a San Mauro Torinese. Quindi il Pajero è stato tamponato dal Tir Lussemburghese e [illegible] violentemente contro [illegible] guard-rail in lamiera zincata a lato della prima corsia. È [illegible] sopraggiunto un autocarro Mercedes 817 guidato da Pasquale Giuliani, [illegible] anni, di Cuorgnè: per evitare il peggio [illegible] è spostato a sinistra ed ha urtato la fiancata del Tir lussemburghese. A questo punto Franca Giura ha tamponato violentemente un auto[illegible]. [illegible] donna è stata [illegible] dall'équipe medica del 118 e [illegible] sportata all'ospedale di Chivasso.

Nell'incidente [illegible] coinvolto anche Bruno Corti, 40 anni, di Beinasco, che era al volante [illegible] un furgone Ford Transit. Le tre corsie per Milano sono rimaste così bloccate completamente. Sul posto, oltre alle pattuglie della Polizia Stradale, sono intervenuti pure gli ausiliari della della società autostradale e hanno chiuso le corsie per Milano da Torino agli svincoli di Settimo, Brandizzo e Chivasso Ovest. Il traffico è stato deviato sull'autostrada A 5 Torino-Aosta e sulla statale 11 Padana Superiore, provocando un notevole intasamento [illegible] mezzi pesanti e auto nel centro di Chivasso, già congestionato per il tradizionale mercato settimanale. Questo ha scatenato anche [illegible] di proteste, sia [illegible] parte degli automobilisti che degli autotrasportatori costretti a percorsi alternativi più lunghi e complicati. [illegible] di cinquecento persone hanno polemizzato per essere rimasti completamente bloccati tre ore. Soltanto a mezzogiorno, a nebbia completamente diradata, la circolazione è ripresa regolarmente e l'autostrada è stata riaperta.



Il [illegible] tamponamento a Chivasso dove è rimasta ferita Franca Giura e a lato Carlo Ancelotti, neo allenatore del Milan



Dirottato il corteo del presidente Ciampi diretto a Novara. Bloccato nel caos Carlo Ancelotti

«Pilotato il concorso dei vigili urbani»

Il capogruppo di An ha anticipato al notaio i nomi dei vincitori

«Gli esiti del concorso per 160 ufficiali dei vigili urbani [illegible] già stabiliti sulla base [illegible] accordi predeterminati che si fondano [illegible] sui criteri di professionalità ma [illegible] vicinanza politica e personale...».

Dopo quasi una settimana di incertezze il capogruppo [illegible] An in Consiglio comunale, Ferdinando Ventriglia, è passato al contrattacco. E ha depositato presso un notaio una busta con 20 nomi: quelli che secondo [illegible] sono i primi vincitori del concorso che si sta tenendo in questi giorni. «Il gossip cittadino [illegible] indica come certi. Alcuni di loro si sarebbero pure pubblicamente vantati [illegible] la nomina già in tasca, pur avendo fatto [illegible] pessima figura agli esami...» puntualizza Ventriglia. Che, però, per ora preferisce non rendere pubblico l'elenco dei sottufficiali «già promossi». Lo farà, promette, a fine [illegible] concorso.

Ieri [illegible] giorno d'esami per un'altro gruppo dei 600 sottufficiali che partecipano [illegible] selezione [illegible] Discussione sulle [illegible] competenza professionale [illegible] codice della strada, alle norme penali, ai regolamenti [illegible] polizia urbana) e votazione: fino ad [illegible] massimo [illegible] trenta punti da [illegible] a quelli conseguiti durante le prove [illegible]. La presa di posizione di Ventriglia è diventata argomento [illegible] discussione tra candidati e appartenenti al Corpo che non erano in corsa. Molte polemiche. Qualche plauso all'iniziativa. Quasi tutti preferiscono tacere. E aspettare. Parlano, [illegible] i dirigenti sindacali. [illegible] Longo, responsabile della Cgil nel Corpo di polizia municipale allarga le braccia: «E' una cosa che non sta né in cielo né in terra. Chiunque potrebbe notare strane manovre per favorire questo [illegible] quel candidato». Ventriglia insiste: «Il colloquio finale è costruito in modo tale da consentire un'ampia discrezionalità...». Longo è determinato: «Manna [illegible] anche [illegible] difetti, [illegible] non credo si faccia condizionare dai sindacati oppure dal politico [illegible]. E anche Alfonso Farina, neosegretario torinese della Cisl, è scettico: «Lo scopo della selezione [illegible] premiare i migliori. [illegible] sembra improbabile che questa si basi solo [illegible] raccomandazioni...».

L'esponente di An, però, insiste. «Se i nomi - dice - saranno confermati significa che ho poteri divinatori. Oppure che il concorso dev'essere annullato e le responsabilità accertate sotto il profilo amministrativo e penale». Il sindaco Sergio Chiamparino [illegible] piuttosto laconico: «Certe [illegible] non vanno neppure commentate...». Il comandante Manna è furibondo: «Se è a [illegible] di irregolarità le denunci in Procura, [illegible] un suo dovere di amministratore. Se, invece, [illegible] basa [illegible] illazioni getta soltanto fango sulla Polizia municipale. [illegible] lui [illegible] pagherà...». Ventriglia insiste: «A fine [illegible] faremo il bilancio...». [l.pol.]

BIANCA & NERA

■ **DONO [illegible] PASSEPARTOUT.** Fiat Auto [illegible] ceduto gratuitamente [illegible] postazioni di computer complete [illegible] Passepartout, il servizio che nell'ambito della Divisione Servizi Socio Assistenziali del Comune si occupa [illegible] disabili con difficoltà motorie. Le postazioni donate da Fiat Auto e installate nei locali di Passepartout, via San Marino 10, permetteranno di migliorare l'offerta di [illegible] informatici rivolti a oltre 200 allievi di ogni età, [illegible] differenti patologie.

■ **CONTROLLO INVALIDI.** Il capo dipartimento del ministero delle Finanze a Torino, in relazione alla truffa subita da [illegible] pensionata da parte di [illegible] falso medico del ministero del Tesoro, avverte tutti gli utenti: «La visita medica di controllo degli invalidi civili avviene nei locali [illegible] Commissione medica di verifica, su convocazione dell'Ufficio. La visita domiciliare [illegible] solo su richiesta dell'invalido».

■ **ASSICURAZIONI.** «Il nuovo ruolo dell'agente di assicurazioni» è il tema [illegible] convegno, oggi alle 15,30, al centro congressi Hotel Atlantic di Borgaro.

■ **PROGETTI EURO.** L'assessore provinciale al sistema educativo Gianni Oliva premierà, alle 11,30 all'Info Point Europa della Provincia, gli studenti di [illegible] scuole che hanno preparato progetti per sportelli informativi sull'Euro.

■ [illegible] Uno sportello «accoglienza» per i cittadini che si rivolgono per la prima volta [illegible] socio-assistenziale, in funzione da oggi, presso i servizi sociali [illegible] terza Circoscrizione. Informazioni: 011-4437311 e 011-4428770.

■ **APPRENDISTI.** L'associazione metallurgici meccanici affini (Amma) organizza, [illegible] alle 9 al Centro Congressi Unione Industriale, un dibattito su «Apprendistato e dintorni».

■ **CONGRESSO.** Oggi [illegible] domani congresso provinciale Fe.Neal Uil al «Centro Incontri» Edil Scuola, strada del Drosso 100. Si comincia oggi alle 16 con una tavola rotonda [illegible] «Costruzione di [illegible] nuovo modello per [illegible] territorio, la città, il settore». Intervengono il presidente del Collegio Costruttori Grignolio, l'assessore al Lavoro del Comune Tom De Alessandri, per [illegible] Provincia Giannicola Marengo, per la Regione Franco Viano e il segretario nazionale Fe.Neal Gullo.

■ [illegible] Domani e sabato, all'ospedale San Luigi [illegible] Orbassano, bilancio [illegible] risultati di [illegible] ventennio di ematologia molecolare.

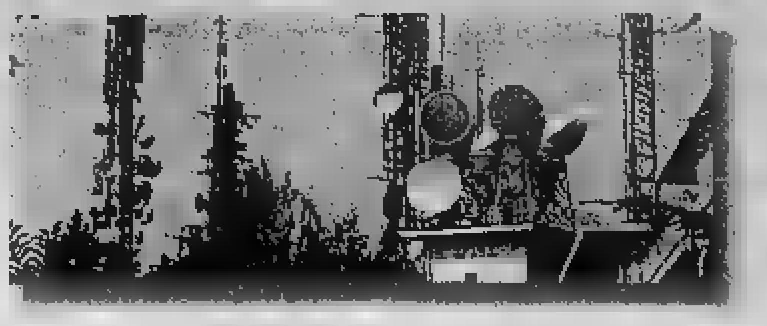
S[illegible] FLASH

■ **IPPICA, TRIS [illegible]** Oggi Premio Corsica, Tris della gio[illegible]ta, a Vinovo. Gara per «tecnici» con tanti candidati per la vittoria. Il pronostico? Proviamo Za[illegible] (10), preferendolo a Udopia [illegible] (2) [illegible] a Verace Tab (18). Gli altri [illegible] rincalzi [illegible] tenere presente nei sistemi più ampi. Una sorpresa da alta quota? [illegible] (3), per i mezzi ma anche per la forma di scuderia. I favoriti (inizio [illegible] 14,30). I. Uribe Bi, Voiceinthenight, Zapping Cobra. II. Zigzag, Zebrotto, Uxalma. III. Zefirino, Zaios, Zura [illegible]. IV. [illegible] Bar, Benvenuto Bgb, Bacio di Mar. V. Arlesienne, Alighieri Dacasal, Artù Bi. VI. Blud di Casei, Baloo Bang, Bagut[illegible]. VII. Talmon, Vampa, Virgola Bip. VIII. Chip Kronos, Cervantes, Crine di Celle. IX. Zamir Bi, Udopia Mo, Verace Tab.

■ [illegible] **TORO.** Oggi a Spazio Toro live su Radio Energy (Fm 93,9), dalle 18 alle 18,30 sarà ospite l'allenatore della Primavera granata, Giacomo Ferri. I tifosi potranno interpellarlo in diretta (tel. 011-6524536) e inviare e-mail (energy@radioenergy.to).

■ [illegible] Viene presentato sta[illegible] in Sala Giunta Regionale (ore 12) alla presenza dell'assessore Racchelli, il Cross internazionale de La Mandria, prima gara del Grand Prix nazionale di specialità.

■ **PREMIAZIONI SPORTING.** Allo Sporting verranno consegnati domani (ore 18) i premi assegnati dall'associazione Azzurri d'Italia agli atleti e personaggi del mondo dello sport che si sono distinti nella stagione 2001. Fra i premiati Beccari, Cappellazzo, Valli, Miletto (nuoto), Capurso (short track), Suppo (tiro a segno), Cortassa (duathlon), Livio Berruti e Daria Camilla Fantoni (Gentiluomo dello sport), Silvia Garberino (giornalista).

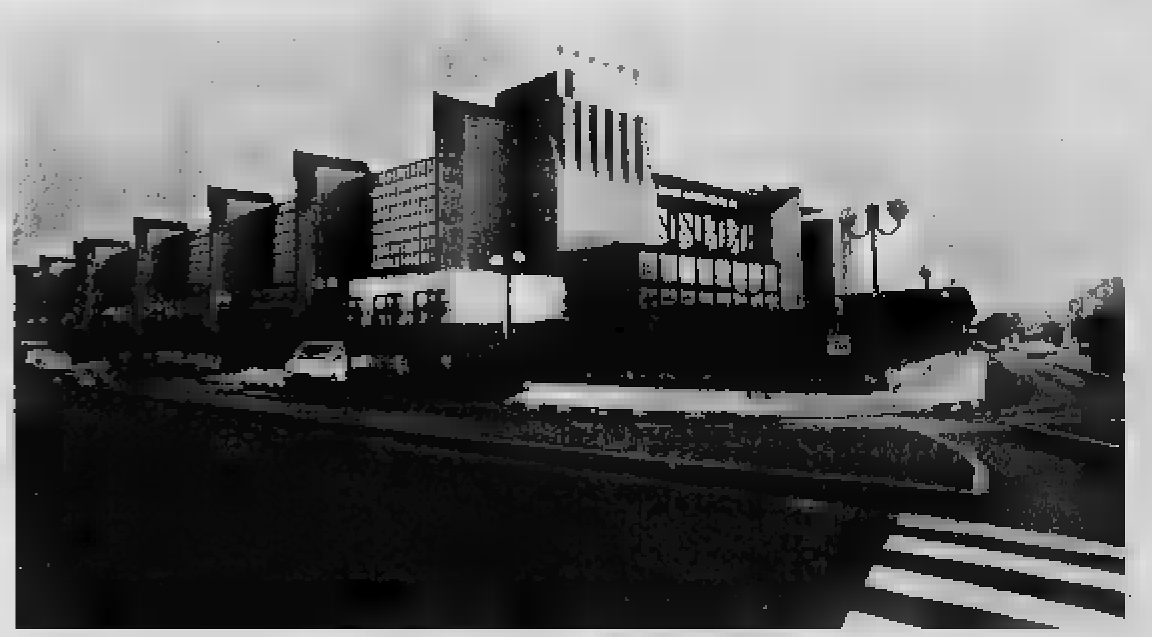


[illegible] HA RIDOTTO [illegible]

Si riduce drasticamente l'inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena [illegible] dell'Eremo, grazie alla collaborazione dei responsabili dei grandi Network pubblici [illegible] privati e delle emittenti locali.
E tra chi s'è attivato subito per raggiungere i livelli di emissione richiesti dalle [illegible] c'è Mediaset- Rti. Spiega il direttore dell'Informazione del Gruppo Paolo Calvani: «La nostra società [illegible]a provveduto autonomamente [illegible] ridurre la propria potenza [illegible] emissione nell'area del colle della Maddalena. L'8 giugno scorso ha infatti comunicato all'autorità competente che sta predisponendo il piano di risanamento richiesto dalla Giunta regionale e che comunque di propria iniziativa ha ridotto i propri segnali del 27 per cento della potenza, in via cautelativa, pur in assenza di specifico ordine della Regione. Il 2 luglio scorso abbiamo presentato il piano di risanamento e 20 giorni dopo la Giunta ha revocato l'ordinanza di riduzione del segnale relativa a canale 5 riconoscendo un errore di errata trascrizione. A settembre sono partiti i lavori della conferenza di servizi che dovrà definire il piano di risanamento alla presenza di tutte le emittenti in regola.

«Non fermate i nostri giudici anti-frode»

Polemica con il guardasigilli



Palazzo di giustizia al centro della querelle fra Csm e il ministro Castelli

Alberto Gaino

Due magistrati [illegible] dell'ultima querelle giudiziaria fra il Consiglio superiore della magistratura e il [illegible] Roberto Castelli. Quest'ultimo [illegible] vuole che il pm Alberto Perduca e l'ex presidente del Tribunale di sorveglianza Mario Vaudano, vincitori di concorso, si trasferiscano a Bruxelles, all'Olaf, l'organismo europeo contro le frodi e la [illegible]uzione, istituito per investigare in autonomia anche [illegible] paesi membri della Ue. Il ministro, dopo essersi rimangiato l'autorizzazione al «collocamento fuori ruolo» dei due e di un loro collega pugliese (Nicola Piacente), aveva indicato sino all'altro ieri una motivazione «tecnica»: per quegli incarichi [illegible] sono necessari dei magistrati. Improvvisamente la svolta, sostenuta dal presidente del consiglio in persona, con l'invio al [illegible] (che deve ridecidere sull'autorizzazione) di un dossier contenente «lettere» e «appunti» rinvenuti [illegible] ministero; una documentazione, [illegible] Castelli, che proverebbe la raccomandazione [illegible] a favore dei tre del suo predecessore, Piero Fassino, al presidente Ue, Romano Prodi. Il quotidiano romano che ne ha dato notizia [illegible] ha [illegible] il pensiero governativo con il titolo: «Tre giudici [illegible] Bruxelles grazie a un concorso ombra».

La prima reazione è del direttore generale dell'Olaf, il magistrato tedesco Franz-Herman Bruener: «Non accettiamo istruzioni da alcun governo nelle nostre indagini, tanto meno nell'ambito delle procedure di reclutamento e di nomina dei nostri dirigenti e funzionari. [illegible] principio è valso anche per la scelta del d[illegible] Alberto Perduca per il posto di direttore delle opera[illegible] ed investigazioni dell'Olaf e degli altri due magistrati italiani, reclutati per incarichi [illegible] diretti[illegible]. Bruener puntualizza che il bando di concorso è stato trasmes[illegible] «agli ambasciatori degli Stati membri [illegible] effettuarne una diffusione mirata presso le amministrazioni nazionali (tenuto conto di funzioni molto specializzate implicanti [illegible] lunga esperienza professionale)».

Per la direzione assegnata a Perduca l'Olaf ha ricevuto 16 candidature, di cui 4 dall'Italia. Nella graduatoria di merito, dopo il magistrato torinese, figurano un inglese e un altro magistrato, questa volta belga. Nel caso di rinuncia di Perduca, sarebbero costoro, nell'ordine, a subentrargli. E non altri.

«Il governo sta pregiudicando la presenza italiana all'Olaf», è stato il commento a caldo di Fassino, che ha poi spiegato: «Quanto alle procedure [illegible] nomina [illegible] stato fatto tutto nella più completa e trasparente correttezza, e ci si è battuti in sede europea perché i magistrati italiani non fossero discriminati nell'assegnazione degli incarichi più significativi».

In città le reazioni [illegible] meno nette. Il procuratore capo Marcello [illegible] che Perduca «a[illegible]va e ha tutti i titoli [illegible] ricoprire il delicato [illegible] che gli è stato assegnato. Tant'è vero che, già nel 1999, fu prescelto fra 400 candidati europei per far parte della [illegible] finale dalla quale venne pescato il direttore generale dell'Olaf. Figuriamoci se non aveva le carte in regola per un incarico di prestigio, ma inferiore. Posso aggiungere che, egoisticamente, sarei contento se il governo me lo lasciasse: è un magistrato con i controfiocchi, una delle colonne della Procura e di ogni altro ufficio giudiziario in cui è stato». Sulla stessa lunghezza d'onda si esprimono gli «aggiun[illegible] Maurizio Laudi e Mario Griffey, anche nei confronti di Mario Vaudano (che [illegible] Griffey istruì [illegible] processo sullo scandalo dei petroli).

L'avvocato Vittorio Chiusano sottolinea la «grande esperienza internazionale in [illegible] di frodi acquisita dal dottor Perduca [illegible] quattro anni di lavoro all'Uclaf, l'organismo europeo in seguito assorbito dall'Olaf e alla Procura della Corte di giustizia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. La sua designazione mi pare frutto di una [illegible] meditata in sede europea. Aggiungo che la presa di posizione del ministro si differenzia dalla tradizione: vuole sancire l'incompatibilità fra l'ordinamento giudiziario italiano e il collocamento in aspettativa di un suo componente per far parte di un organismo giudiziario a livello europeo». Il collega Fulvio Gianaria sottolinea, «visto le qualità del candidato» che «il ministro ha fatto bene a sostenerlo».

L'ultimo commento è di Livio Pepino, presidente di Magistratura democratica, la corrente cui appartiene Perduca: «La storia professionale del collega parla da sé: aveva già superato una selezione europea nel 1994, al tempo del primo governo Berlusconi, che oggi associa la scelta di negare a Perduca e agli altri magistrati il trasferimento all'Olaf a quella di opposizione [illegible] mandato di cattura europeo anche per i reati di frode fiscale, corruzione e riciclaggio».

TRE FRATELLINI NOMADI, TUTTI SOTTO I 14 ANNI, ARRESTATI OGNUNO PIU' DI [illegible] TRENTINA DI VOLTE

Condannateli, mandavano i figli a rubare

Il pm: quei genitori vanno giudicati per maltrattamenti

Per quattro anni, tre fratellini nomadi, allora tutti [illegible] 14 anni d'età, furono ripetutamente fermati dopo un furto in appartamento o in procinto [illegible] compierlo. Gioni [illegible] nel 1984) fu bloccato [illegible] volte, Ornella (del 1985) solo 34; il più giovane Rocky (oggi ha 14 anni) solo venti volte. I genitori li mandavano a rubare con cadenza quoti[illegible] o quasi, approfittando del fatto che per il nostro codice penale minorile, al di sotto dei 14 anni non si è punibili e che, se ti prendono, carabinieri e polizia ti devono restituire ai genitori. I figli [illegible] hanno [illegible] coinvolti e il difensore di papà e mamma, che nel frattempo si sono comprati un terreno per 70 milioni a Leini per mettervi su casa, parla di «ragazzi che è difficile [illegible]». Una [illegible] obbligata per l'avvocato Vittorio Pesavento.

Un anno fa, l'allora procuratore capo per i minori, Graziana Calcagno, raccolse i casi più significativi e li inviò ai colleghi della Procura ordinaria. Il pm Pierluigi Zanchetta e altri magistrati del pool «fasce deboli», chi per il reato di abbando[illegible] minori, chi per quello di maltrattamenti, hanno già portato a giudizio alcune coppie di genitori o adulti cui erano affi[illegible] i bambini segnalati al loro ufficio. Ieri, lo stesso Zanchetta ha chiesto la condanna del padre e della madre dei tre fratelli a un [illegible] di [illegible] ciascuno. Il giudice monocratico Felicita Bertinetti emetterà la sentenza il 7 gennaio.

Il reato di cui questi genitori sono imputati è quello di maltrattamenti, «per non aver imposto ai figli di frequentare la scuola e di non aver impedito loro di andare a rubare». Il pm ha rovesciato l'one[illegible] prova: non può chiederne la condanna come [illegible] dei furti, quindi si limita a constatare che la coppia [illegible] condurre un'esistenza degradante ai propri figli». Anche questo è maltrattamento. Non solo: Zanchetta proietta anche nel futuro le conseguenze delle [illegible] di questi genitori: «Il loro comportamento è tale da segnare in modo negativo l'educazione e lo sviluppo futuro degli adolescenti». A sottolineare, con il suo ragionamento, che se Gioni e fratelli faranno i ladri per tutta la vita è perché hanno subìto una forma di maltrattamento psicologico [illegible] parte di papà e mamma.

Per il loro difensore, [illegible] si guadagnano [illegible]ente il pane («lui fa il calderaio e il muratore, lei è casalinga»). Secondo la Procura, questa famiglia [illegible] molti anni in Italia (tutti i 6 figli sono [illegible] qui) vive dei furti dei più piccoli che avrebbero consentito ai genitori di progettare la costruzione di una villetta sul proprio [illegible] e di acquistare [illegible] di auto e furgoni.

Il pool «fasce deboli» è composto da 6 pm specializzatisi nei reati che hanno solitamente come vittime [illegible] gli anziani e i minori. Dalle truffe a chi è solo a 80 anni d'età alle violenze nei confronti dei più piccoli. La scelta [illegible] colpire gli sfruttatori dei minori, in questo caso, coincide con quella della sicurezza anche degli altri cittadini.

[al. ga.]

[illegible]

I GIOVANI, STILI DI VITA [illegible] LINGUAGGIO

Alle 9,30, presso l'Oasi Cavoretto (strada Santa Lucia 89), si terrà [illegible] giornata di formazione intitolata «Conoscere per incontrarsi. Bisogni, linguaggi, culture e stili di vita nei giovani». L'incontro, organizzato dal Gruppo Abele (progetto bububu.teen.com - progetti con i giovani) è rivolto a docenti, educatori e naturalmente giovani. Nell'occasione si parlerà di nuovi linguaggi, culture e stili di vita [illegible] giovani (Fabrizia Begozzi), di «subculture» e consumi, delle rappresentazioni di questo universo (Michele Marangi, associazione Aiace), di giovani e conflitti («L'adulto: non arbitro, non giudice, ma mediatore» a cura di Marco Bertoluzzo) e del rapporto fra universo giovanile e cultura del consumo (con la relazione di don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele e presidente di «Libera - associazioni, nomi e numeri contro la mafia».

INIZIATO [illegible] IL PROCESSO ALLA CAPOCONTABILE

Rubò più [illegible] miliardo col computer [illegible]

Fece sparire dalle [illegible] dell'azienda dove lavorava come capo contabile un miliardo e 350 milioni [illegible] lire poi, quando arrivò [illegible] controllo e si trovò con le spalle al [illegible] preferì sparire dalla circolazione. E neppure ieri Grazia Salvatrice Liberti, 41 anni, s'è presentata al processo che [illegible] vede imputata [illegible] appropriazione indebita. Da [illegible] ha scelto la via dell'estero, pare in Sud America. La storia approdata ieri in aula risale [illegible] 1999. Grazia Salvatrice Liberti, che [illegible] assistita dall'avvocato Aldo Perla, aveva escogitato un sistema semplice per impadronirsi di quel miliardo e rotti che appartenevano alla società Industrial Service srl di corso Bernardino Telesio 99/c, azienda di guarnizioni e lubrificanti che ha [illegible] sede anche in Lombardia. Stando all'accusa, che lei [illegible] mai confutato preferendo la fuga, l'abile signora avrebbe trovato il modo di arrotondare lo stipendio dirottando sui suoi conti il denaro dell'azienda.

E li ha dirottati senza neppu[illegible] prendersi il disturbo di alzar[illegible] dalla sedia dell'ufficio. Tutto avveniva per [illegible] telematica, usando il sistema di remote banking del Sanpaolo, la banca con cui trattava l'Industrial Service. In pratica tramite il computer dell'ufficio dava disposizione [illegible] trasferire il denaro sul suo conto. Gli ammanchi si sarebbero verificati tra l'ottobre '96 e il gennaio '99. Quando s'è accorta che la [illegible]no per scoprire [illegible] un controllo per un passaggio di proprietà) se n'è andata sbattendo la porta. Era il febbraio del 1999. Una consulenza tecnica disposta dal pm Laura Ruffico ha ricostruito, bonifico dopo bonifico, i maneggi della capo contabile. La Industrial Service, la società truffata, si costituirà parte civile con l'avvocato Mauro Fornas.

[n. pie.]

LA CORTE DI CASSAZIONE SUL GIOVANE ANARCHICO

«Pelissero: solo reati non atti terroristici»



Silvano Pelissero era stato condannato a 6 anni e un mese, per l'incendio del municipio di Caprie e per l'attentato alla Sitaf. Accusati con lui c'erano Edoardo Massari e Maria Soledad Rosas

Niente associazione sovversiva e neppure aggravant[illegible] finalità eversiva: per la Corte [illegible] Cassazione Silvano Pelissero è un delinquente «comune», senza risvolti politici. E così la sentenza emessa dalla Corte d'appello di T[illegible] ha gli inflitto 6 anni e un mese, deve essere riscritta. Non sarà rifatto il processo ma i giudici devono ridetermin[illegible] la pena tenendo conto della decisione della Cassazione. Restano [illegible] di associazione per delinquere, gli incendi, i falsi, le ricettazioni, ma cade davanti alla suprema corte quell'aspetto [illegible] e politico che aveva caratterizzato tutta la vicenda Pelissero. Il giovane, che si trova da tempo agli arresti domiciliari, è stato condannato per l'incendio del municipio di Caprie, per l'attentato alla Sitaf (la società che gestisce l'autostrada per Bardonecchia) e altri reati minori. Il giovane valsusino viveva [illegible] locali [illegible] ospedale psichiatrico di Collegno. [illegible] lui c'erano Edoardo [illegible] e Maria Soledad Rosas, [illegible] poi chiuderanno tragicamente la loro vita. La sentenza della Cassazione è accolta con soddisfazione dai compagni dei centri sociali Barocchio e Asilo: «Si è sgretolata la montatura politica appoggiata da una campagna mediatica volta a criminalizzare il movi[illegible]. I famosi e pericolosissimi lupi grigi alla fine si [illegible] rivelati per quello che sono: sogni dell'apparato repressivo».

[n. pie.]

E OSTACOLI BUROCRATICI



FONDI BLOCCATI DAL TIRASSEGNO

I soldi ci sono ma il piano di recupero urbano di strada Valle Pasano a Chieri non parte. Colpa del tirassegno: una striscia di [illegible] metri, larga 30, lungo [illegible] Buozzi, a ridosso del centro storico. Il tirassegno divide la città collinare [illegible] centro: Il dovrebbe essere realizzato un sottopasso, ma finché il demanio militare non cede il terreno non se ne fa nulla. E i 6 miliardi restano fermi in Regione. [illegible] problema è che una legge degli anni 20 stabilisce che i tirassegni sono indispensabili alla difesa nazionale. Oltretutto «giuridicamente sono beni indisponibili, cioè [illegible] possono essere venduti», come spiega il colonnello Cannistraro della direzione del Genio Militare. L'unica soluzione? Spostare il tirassegno in un'altra zona. «Siamo in trattativa per acquisire i terreni», precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Piero Giovannone. Certo, i costi [illegible] ben diversi: 2 miliardi e anche più. Ma permetterebbe di sdoganare il piano [illegible] recupero urbano. Al posto del tirassegno ci sarebbe spazio per [illegible] parcheggio, gli orti urbani e una strada che collega corso Buozzi a piazza Cavour.

Torna la protesta dei pendolari

Sotto accusa gli orari dell'Intercity Milano-Torino

Alessandro Mondo

Per adesso sono già state raccolte 150 firme, ma in assenza di [illegible] rimedio l'elenco degli scontenti è destinato ad allungarsi rapidamente.

Riparte la protesta dei pendolari che tutti i giorni si servono della linea Torino-Milano e ritorno. Il [illegible] fronte sul quale si [illegible] mobilitando [illegible] Comitato spontaneo, reduce [illegible] più di una battaglia [illegible] [illegible] ferroviaria, è quello degli orari dell'Intercity 530 in partenza da Milano Centrale alle 18,15 (l'arrivo [illegible] Porta Nuova [illegible] previsto alle 20,07): lo [illegible] treno organizzato dall'azienda per supplire alla carenza di posti e quindi al sovraffollamento sull'Interregionale delle 18,20, oggetto di reiterate proteste da parte della clientela. Che senso ha pagare [illegible] 9 mila e [illegible] di lire di supplemento rapido per un treno che rapido [illegible] [illegible] affatto?, chiedono i 150 firmatari nel profluvio di lettere inviate a 360 gradi - da Trenitalia all'assessorato regionale ai Trasporti - stigmatizzando [illegible] contempo la carenza di carrozze [illegible] prima classe. Sarà anche [illegible] che la linea è satura [illegible] tempo e che dal [illegible] - [illegible] le opere infrastrutturali in corso - la situazione migliorerà radicalmente, come le Ferrovie ripetono da tempo. [illegible] è singolare che l'Intercity delle 18,20 parta [illegible] [illegible] cinque minuti dopo l'Interregionale 2024 delle 18,15 - lamentano i pendolari - candidandosi a viaggiare a velocità ridotta dietro un convo[illegible] e senza possibilità di superamento [illegible] [illegible] [illegible] stazioni dislocate sulla linea. In breve - [illegible] Cesare Carbonari, presi[illegible] del Comitato dei pendolari - è come se una Ferrari viaggiasse accodata ad un'utilitaria». Ma allora che razza di Intercity è? E per quale motivo bisogna pagare il supplemento? Dove l'aspetto economico e di principio [illegible] salda al problema [illegible] coincidenze che molti devono rincorrere tutte le [illegible].

Non una critica [illegible] sè stessa, visto [illegible] i protestatari offrono alle Fs un suggerimento: il superamento del treno regionale Vercelli-Cuneo fra le stazioni Chivasso-Torino Stura, infatti, permetterebbe all'Intercity di guadagnare almeno [illegible] minuti sul suo tempo di percorrenza totale, allineandolo agli altri convogli [illegible] stessa categoria.

Cosa più facile [illegible] dirsi che a farsi, ribatte l'azienda, chiamando in causa la rigidità di [illegible] tabella oraria tarata su esig[illegible] tecniche non meglio precisate. [illegible] ogni caso, aggiungono le Ferrovie, l'avanzamento dei lavori sugli snodi di Torino e Milano migliorerà il quadro ben prima del 2006. E il supplemento? Non si discute, considerato che quelle 9 mila lire in più comprendono oltre alla contro[illegible] «rapidità» anche la qualità [illegible] un servizio più elevato rispetto [illegible] quello garantito sui convogli regionali. Un contentino, invece, arriva sul [illegible] delle carrozze: dal 27 gennaio, in coincidenza con il nuovo orario, ne saranno aggiunte due di prima classe portando il numero dei «pezzi» dell'Intercity da undici a tredici.



I pendolari della linea Torino-Milano contestano gli orari dell'Intercity

LE VENDITE ALL'INGROSSO ANDRANNO A ORBASSANO

Un mese [illegible] trasferimento del mercato ortofrutticolo

Una struttura immensa, [illegible] al momento vuota, distribuita ordinatamente su una superficie [illegible] negata nel verde. Così [illegible] apparso il futuro Centro agro-alimentare [illegible] Torino agli esponenti [illegible] [illegible] [illegible] consiliare presieduta da Santina Vinciguerra, durante la visita organizzata a poche settimane dall'entrata in funzione. E' infatti scattato il conto alla rovescia per la chiusura del Mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno: da gennaio le operazioni di vendita all'ingrosso si trasferiranno nell'enor[illegible] strada del Portone, fra i comuni di Orbassano e Grugliasco. De[illegible] tutto sul quale gravano diverse incognite, come ricordato dal consigliere Giovanni Nigro (Verdi) e dal presidente della [illegible] circoscrizione Michele Paolino (Margherita). Prima fra tutte, la trattativa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i 37 grossisti i quali ricorsero al Tar sostenendo che era stato loro negato un posto nella megastruttura. [illegible] un primo tempo saranno ospitati nel mercato floroviviaistico, salvo confluire [illegible] quello ortofrutticolo previo allungamento dell'ala Ovest: situazione che imporrà la riapertura del cantiere [illegible] [illegible] ulteriore impegno di spesa. Un altro interrogativo riguarda la coppia [illegible] posizionati sul retro del complesso [illegible] ed oggetto di costosissima manutenzione: in assenza di prenotazioni, si teme restino inutilizzati.

UN ALTRO FILONE RIGUARDA I PRESUNTI ABUSI EDILIZI DEL CAMPO NOMADI

Mobbing in Comune, depositati gli atti

Carmagnola: indagini dopo la denuncia di una dirigente silurata

CARMAGNOLA

Completate le indagini preliminari sugli abusi edilizi nel campo nomadi [illegible] via Pramorano, [illegible] Carmagnola, e sul caso [illegible] «mobbing» sollevato da una dipendente del Comune. Il pubblico ministero, Enrico Arnaldi di Balme, ha infatti depositato [illegible] giorni [illegible] gli atti dell'inchiesta, che due anni fa aveva scatenato [illegible] bufera di polemiche all'interno dell'amministrazione comunale. Gli [illegible] depositati riguardano in tutto 16 persone, tra cui il sindaco di centrosinistra Angelo Elia e i [illegible] [illegible] assessori: Emilio Gamna, Giuseppe Mandarano, Mauro Fissore, Roberto Demichelis, ed Elio Canavesio. E poi il segretario comunale Marco Ferrari, [illegible] [illegible] comandante della polizia [illegible]cipale Domenico Spina. Tra [illegible] reati ipotizzati: abuso d'ufficio, omissione [illegible] [illegible] [illegible] violenza privata. [illegible] filone principale dell'inchiesta è legato alle costruzioni realizzate dai nomadi sinti nel campo [illegible] via Pramorano, alla periferia della città. Su questo fronte il Pm si [illegible] concentrato sull'attività della giunta comunale, sospettata [illegible] [illegible] «favorito» [illegible] qualche modo i nomadi, e quindi l'abusivismo. Un fenomeno complesso che [illegible] addirittura agevolato [illegible] crisi politica [illegible] [illegible] iniziata con la rottura della coalizione di centrosinistra, attuata dai Popolari, e sfociata nel commissariamento del Comune.

[illegible] c'è anche un altro filone nell'indagine, quello che porta alla vicenda di «mobbing», denunciata Margherita Baravalle, dirigente, oggi [illegible] capo dell'ufficio commercio. Secondo la donna, considerata [illegible] sempre all'interno del Palazzo Civico vicina allo schieramento avversario del primo cittadino, sarebbe [illegible] esiliata ingiustamente [illegible] un altro ufficio, e «screditata» professionalmente. Con l'a[illegible] del commissario è [illegible] reintegrata nel vecchio incarico, [illegible] riqualificata delle funzioni. Adesso i difensori avranno tempo fino a fine mese per produrre atti e documenti a favore degli indagati, prima delle eventuali richieste di rinv[illegible] a giudizio formulate dal Pm. **[m. peg.]**

■ **PEDIATRI A CONVEGNO** Sabato, dalle 9 alle 16, al Museo dell'Automobile, in [illegible] Unità d'Italia 40, convegno «La professione del pediatra: comunicazione e aspetti inter-relazionali». Organizza la Fimp. [illegible] parla, fra l'altro di relazione medico-paziente.

■ **L[illegible] DEGLI ANZIANI.** «La geriatria incontra [illegible] medicina d'urgenza», [illegible] il titolo del dibattito [illegible] programma sabato, dalle 9 alle 13, al [illegible] congressi dell'Hotel Royal, [illegible] corso Regina Margherita [illegible]. Organizza l'Asl 3.

■ **RIVOLI, ARRESTATI.** I carabinieri di Rivoli hanno arrestato Giuseppe Foti, [illegible] anni, Agazio Gagliardi, 26 anni e denunciato M.F. 17 anni, tutti di Torino per furto all'assicurazione Loyd Adriatica di Rivoli, corso Susa 50. Il terzetto è riuscito a prendere francobolli per 300 mila lire, poi [illegible] stati individuati [illegible] bloccati dopo un breve inseguimento.

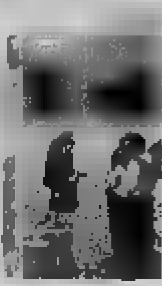
■ **«DONNE ITALIANE».** La consigliera di Parità Regionale Anna Mantini aderisce all'iniziativa «Le donne italiane per Emma Bonino», che chiede una rappresentanza femminile nel prossimo governo dell'Afghanistan.

■ **[illegible] [illegible]RI.** Ieri intorno alle 11.30, i carabinieri di Fiano hanno bloccato [illegible] arrestato sulla direttissima della Mandria, all'altezza di Venaria, una coppia di scippatori. Vito Di Lorenzo, 29 anni, di Torino, via Casa Comuna[illegible] 1 e Renato Simonelli, [illegible] [illegible], anche lui [illegible] Torino, via Rochemolles 18, erano ricercati da tempo. I due, che viaggiavano a bordo di una Uno rubata giorni fa a Vincenzo Marando, pensionato di Torino, sono stati trovati [illegible] possesso di effetti personali appartenenti a Marcella B. e Maria G., due donne [illegible] Ciriè che durante gli scippi [illegible] anche rimaste ferite. I militari sospettano, però, che Di Lorenzo e Simonelli siano i responsabili di altri colpi nei paesi del Basso Canavese.

■ **BRANDIZZO, ARRESTATO.** [illegible] Castelrosso di Chivasso rubano [illegible] Ford Mondeo [illegible] Davide Vabanesi, 29 anni, due [illegible] dopo [illegible] schiantano in via Torino a Brandizzo contro la Golf guidata da Emanuele Cilia, 33 anni, fuggono a piedi e dopo un inseguimento nelle campagne da parte [illegible] carabinieri di Chivasso vengono acciuffati. [illegible] tratta di due chivassesi: Giovan[illegible] Mancina, 32 anni, è arrestato per furto e omissione di soccorso, Cristian Ferrante, 19 anni, denunciato a piede libero.

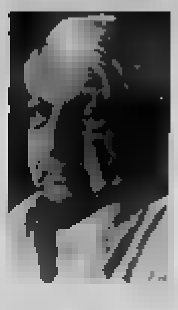
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
[illegible] giornonotte@lastampa.it



IN 30 MILA AD ARTISSIMA

Sono stati oltre 30 [illegible] (+ 20 per cento) i visitatori di Artissima, la rassegna internazionale d'arte contemporanea tenutasi a Torino Esposizioni. Le gallerie presenti sono state 154 (+ [illegible] rispetto allo scorso anno), [illegible] quelle straniere (+14%) e provenienti [illegible] 15 paesi. Record di vendite [illegible] tutte le gallerie, dalle più affermate [illegible] emergenti, dalle italiane [illegible] [illegible] Artissima è [illegible] prima [illegible] a livello internazionale a ottenere questo risultato dopo l'11 settembre. Un'inversione di tendenza significativa dopo i deludenti risultati di altre manifestazioni in Europa e dopo la rinuncia di Basilea ad aprire Miami Basel.



ASTA ALLA CASA «DELLA ROCCA»

Alla Casa d'Aste [illegible] Rocca», in [illegible] della Rocca 33, sono esposti, a partire da questa mattina, i dipinti e le sculture [illegible] e del '900, che verranno messi all'asta lunedì prossimo, con inizio alle ore 18 [illegible] [illegible] pregevole tela «Campagna [illegible] [illegible] Enrico Reycend, sono presenti quadri di Alessandro Lupo, Giacomo Grosso, [illegible] Maggi e Giovanni Guarlotti, disegni di Carlo Bossoli e la [illegible] morta [illegible] frutta [illegible] Giorgio De Chirico (foto). L'orario [illegible] apertura è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Info [illegible] numero telefonico 01 [illegible].

[illegible] FILM FESTIVAL IL PUBBLICO

La dura vita del cinefilo doc

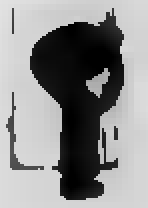
Dall'alba al tramonto, affrontano sereni la carezza [illegible] noia dei maestri Straub e Huillet e con coraggio la «pizza» egiziana
Pasti e cena sono frugali e la vera gioia è con le proiezioni di Americana e Romero



Spettatori in [illegible] Già dalle 9 i veri cinefili entrano nelle cinque sale del Reposi. Con un solo imbarazzo: quello della scelta anche se poi a registrare il tutto esaurito sono quelle sale dove si proiettano rassegne come Americana oppure i "corti" italiani. Altra «calamita» capace di generare l'esaurito sono i film di Romero

Il Film festival è una tavola sontuosamente imbandita: dunque, [illegible] il solito imbarazzo, da do[illegible] cominciare, [illegible] scegliere? Forza e [illegible]io, partiamo co[illegible] Jean Marie Straub e Daniele Huillet, registi che da un'eternità cinefili e critici idolatrano e mai il pubblico se li è filati, anzi [illegible] sa chi siano.

Nella sala 2, un commando di cinque [illegible]ti. Sono le 9, il centro è sottosopra per la visita di Ciampi, urlio di clacson delle macchine intrappolate negli ingorghi: il Reposi, tempio del Festival, è [illegible] serena. Alla spicciolata arrivano altri venti spettatori, si godono i 105 minuti di «Dalla nube alla [illegible]za»: molti, [illegible] paghi, [illegible] 11 si ritrovano per «Sicilia! Si gira» che in francese, sottotitoli italiani, [illegible] come i due [illegible] tan[illegible] amati quanto ignoti fanno [illegible] film: è una carezza di noia alla quale nessuno degli arditi si sottrae.



No, per la verità, un signore e una signora tagliano la corda pochi minuti dopo il cronista, ci ritroviamo al bar a fianco del cinema: insomma, dopo aver frequentato i maestri Straub e Huillet un caffè ci vuole proprio sennò... I due fuggitivi s'imbattono in un amico che sobbalza: «Ma, non scappate da Straub?», come ladri colti sul fatto confessano: «Sì, grazioso, siamo usciti un attimino». Intanto, dal Reposi 4, quatti quatti evadono [illegible] audaci [illegible] masochisti che [illegible] sono messi [illegible] prova con l'omaggio al regista egiziano Shadi Abdu [illegible] Salam. Pellicola deteriorata, come se sullo schermo piovesse, audio gracchiante, vabbé, chi se ne impippa intanto [illegible] lingua [illegible] araba, italiche didascalie in soccorso dei trenta audaci e/o masochisti. Un quarto d'ora, si [illegible] ridotti a metà, dieci minuti ancora e resiste un manipolo di irriducibili.

Nessuna fuga, invece, dal Reposi 1 dove, in un caldo africano (in questa [illegible] o ti metti in maniche di camicia o fai la sauna) la rassegna Americana fa il pieno e soddisfa la tribù del Festival. Tribù giovanile, entusiasta, preparata, mero i cafoni che tengono accesi i cellulari. Li riaccendono appena il film è finito, [illegible] tutto [illegible] chiamarsi ed essere chiamati, uno scambio di messaggi «Io ero da Verhoeven, ho [illegible] il "Quarto uomo", notevole. E tu, interessante l'americano Startup com.?», «Cosa vediamo adesso?», «Io vado ai "corti" italiani, cominciano alle 11,45». Al Reposi 5: in [illegible] lampo è tutto esaurito, chi tardi arriva nemmeno [illegible] alloggia, vietato l'ingresso.

E' l'ora [illegible] pranzo. Meritato riposo: nei bar attorno al Reposi, pochi vanno nei vicini ristoranti. Qualcuno s'è portato da casa panini, [illegible] di birra e bottiglie di minerale, dentro gli zaini rossi donati dal Festival alla marea di accreditati. Il tam tam dei cellulari [illegible]: «Alle 14, [illegible] Massimo, c'è Romero».

Il fascino [illegible] papà degli Zombie è calamita forte: i maratoneti del Festival trasmigrano giù per via Po, arrivare dieci minuti prima che cominci «Martin», significa [illegible] due occhi così perché liberi sono solo i posti nelle prime due file. Applausi alla fine dell'opera romeri[illegible] che rivisita e dissacra il mito del vampiro. Il programma prevede un film della rassegna giapponese: il titolo «Sadistic & Masochist», l'argomento, il lavoro di un regista di porno, di belle, nobili donne che tendono verso il lato oscuro hanno richiamato alcune facce maschili mai viste nel tempio del Reposi. E che non rivedremo. Siccome l'abitudine [illegible] una schiavitù invincibile, costoro se ne stanno nelle ultime file, [illegible] danno confidenza, [illegible] pesci fuor d'acqua. Ahiloro, questi habituée [illegible] luci [illegible] non paiono gradire molto, il film [illegible] [illegible] esplicito come speravano, gettano presto la spugna. Intanto, c'è la coda sulle scale che portano alla sala 3, si proietta «2019, dopo [illegible] caduta di New York», una New York post atomica ridotta a macerie. Il film dell'italiano Sergio Martino ha entusiasmato la critica. Entusiasma il giovane pubblico che ride e applaude le battute più comiche (ma, [illegible] queste le intenzioni di Martino?), le scene più ingenue [illegible] di nuovo, Martino voleva questo? Uhm...).

Le 17,40. Cinefili su per via Po, in [illegible] [illegible] il Reposi. Sta per iniziare Creepshow, altro lavoro [illegible] Romero. Nella solita tropicale sala 1, zeppa di spettatori felici. Poi, la cena: [illegible] pranzo, il cinefilo è frugale, celere. Ci attendono altre decine di film, il terribile «Senorita Extraviada» sulle centinaia di ragazze uccise (tutti delitti impuniti) a Ciudad Juarez, infernale città al confine con gli Usa, e l'altrettanto terribile «Benzina» accompagnano oltre mezzanotte. Buio nel tempio, freddo fuori, la tribù scambia gli ultimi messaggi, e [illegible] si dà appuntamento «A domani mattina, alle 9 c'è la "Ragion pura", imperdibile. Poi, c'è anche...». [illegible] è così, come [illegible]re?

«Dopo l'11 settembre rifare Zombi è più difficile»

■ L'horror dopo l'orrore. La riflessione arriva da George A. Romero, maestro indiscusso del genere cinematografico più in difficoltà dopo l'attacco alle Twin Towers, insieme ai catastrofici film d'avventura stile Schwarzenegger. «Avevo pronta la sceneggiatura per un film sugli Zombi» ha detto ieri durante l'ultimo incontro stampa prima di lasciare il festival di Torino. «Poi è arrivato l'11 settembre ed ora sono molto perplesso, temo che la storia non rispetti più il sentimento degli americani». Secondo il regista è troppo presto per capire come si trasformerà l'horror, perché la situazione non è ancora sedimentata. «Fino a qualche mese fa la società statunitense si occupava prevalentemente di Monica Lewinski. Cosa succederà tra qualche mese? Se si ritornerà alla routine di prima, anche per il cinema non ci saranno grossi cambiamenti, se invece il mutamento sarà reale, allora anche noi dovremo prenderne atto». E se le chiedessero di realizzare un film proprio sull'attacco all'America? «Non so se accetterei. E' necessario trovare la formula giusta, ma è difficile. Dopo la catastrofe ho pensato, qualcuno dovrebbe fare un film grottesco e [illegible] come "Il Dottor Stranamore", di Stanley Kubrick». (r.fio.)

IL PROGRAMMA

LUNGOMETRAGGI. Sono due i film in concorso oggi. La cinematografia iraniana, in evidenza negli ultimi anni con autori quali Abbas Kiarostami (in questi giorni al Festival) e Mohsen Makhmalbaf («Viaggio a Kandahar»), è rappresentata da «Zir-e poost-e shar», ottavo lavoro della regista di Teheran Rakshan Bani-Etemad.
Si racconta di una donna che lavora in fabbrica e del figlio disposto a [illegible] pur di andare a lavorare in Giappone, [illegible] di impegnare la casa della [illegible] per pagarsi il viaggio.
Appuntamento alle 14 al Reposi 4 e [illegible] 18,20 [illegible] Reposi 3.
Dall'Austria, un altro Paese che [illegible] dando autori come Michael Haneke e Ulrich Siedl (rispettivamente «La pianista» e «Canicola» i loro titoli oggi nelle sale), proviene «Mein Stern» [illegible] cui Valeska Grisebach ritrae una coppia [illegible] fidanzati quattordicenni che imitano gli adulti. Proiezioni alle 16 al Reposi 4 e alle 21 [illegible] Reposi 3.
FAZIO E PIVANO. L'ospite della serata al Torino Film Festival è Fabio Fazio. Il presentatore televisivo attualmente a riposo affianca Fernanda Pivano e il regista Luca Facchini nella presentazione, alle 20,30 [illegible] Reposi 2, del documentario «BeatFilm» [illegible] ripercorre il recente viaggio [illegible] scrittrice negli Stati Uniti.
[illegible] Il cinema di George A. Romero regna sovrano nella programmazione odierna del Reposi 1: spiccano [illegible] 22 «The dark [illegible] con [illegible] convincente Tim Hutton nel «doppio» personaggio creato da Stephen King per il best seller «La metà oscura» e a mezzanotte e un quarto il recente «Bruiser» con Jason Fleming nel ruolo di un uomo che all'improvviso perde, [illegible] metaforicamente, [illegible] faccia.
[illegible] Gianni Minà presenta [illegible] 18,30 al Reposi 4 l'omaggio a un suo mito: «Non sarò mai un uomo comune - Maradona e la sua vita».
G8. I giorni del [illegible] vengono rievocati oggi al Massimo 2: s'inizia alle 16 con «Speciale G8» di Giulio Graglia [illegible] la cronaca della Rai.
Alle 17,30 comincia «Bella ciao - Genoa Social Forum - Un altro mondo è possibile» di Marco Giusti, [illegible] Mineo e Roberto Torelli, alle 20,30 s'inizia «Erri De Luca. Dopo Genova» di Armando Ceste; partecipano i registi.
DONNIE DARKO. Assente dal [illegible] [illegible] film proposto questa [illegible] alle 20 al Reposi 1 è «Donnie Darko» di Richard Kelly con Jake Gyllenhaal (il ragazzo di «Cielo d'ottobre») nel ruolo di un giovane che nel 1988 vive con la famiglia, va bene a scuola, è amico di un gigantesco coniglio immaginario che vede soltanto lui, si annoia. Nel cast, l'ex ribelle Drew Barrymoore.

a cura di Daniele Cavallo

REGISTA A TUTTI I COSTI

Folgorato sulla via di Hollywood

Da ingegnere di [illegible] alla cinepresa, la storia di Paolo Mitton che per il cinema ha lasciato tutto e cambiato vita

[illegible] tutto. Rinunciare [illegible] carriera, al denaro e al potere. La ventiquattrore lasciata in un angolo a prendere polvere per cominciare una vita nuova e inseguire un sogno. Una decisione radicale quella presa da Paolo Mitton, apprendista cineasta in concorso nella sezione Spazio Torino del Torino Film Festival con il cortometraggio «Bludimary». Paolo oggi ha 27 anni. Quando ottiene la maturità scientifica si iscrive a Ingegneria delle Telecomunicazioni con l'obiettivo di stupire tutti e laurearsi [illegible] i 23 anni: «Purtroppo, al momento di consegnare la tesi - racconta - compilai il modulo sbagliato e la mia discussione di laurea slittò [illegible] tre mesi. Mi laureai venti giorni dopo il mio ventiquattresimo compleanno». Con un bel 110 e lode [illegible] biglietto da visita Mitton dopo pochi mesi viene proiettato nel mondo del lavoro. Nel settembre '98, [illegible] da una importante società a Bruxelles, dopo sole [illegible] settimane viene mandato a sostituire il responsabile della sede di Parigi. «Io parlo francese correntemente e mi sarei dovuto limitare a rispondere al telefono, [illegible] instaurai un buon rapporto [illegible] i clienti e il mio lavoro provvisorio diventò permanente». Con il lavoro arrivano anche le soddisfazioni economiche: una bella macchina e un attico da favola con vista sulla Tour Eiffel, un'altra casa in Belgio e spese ridotte allo zero. Ma qualcosa non va: «Pranzavo e [illegible] [illegible] solo - racconta l'ormai ex ingegnere - gli unici rapporti che avevo erano lavorativi. Dopo un po' sono [illegible] e [illegible] [illegible] gli stimoli professionali. [illegible] la sfida [illegible] finita e il cervello in pensione. Così dopo un [illegible] a Parigi [illegible] mollato». Nell'agosto '99 [illegible] [illegible] il lavoro e si trasferisce a Barcellona per seguire [illegible] Master in management. E' nella capitale [illegible] che incontra il cinema: «A Torino non mi interessava molto, a Parigi incominciai ad andare al [illegible] ma un po' più spesso e rima[illegible] affascinato dalla retrospettiva di Jim Jarmusch. Ma è a Barcellona che tutto è cambiato. Lì ho conosciuto i grandi classici e gli indipendenti grazie al [illegible] che era vicino all'Università e alla [illegible] videoteca dell'ateneo e intanto scrivevo racconti ottenendo anche [illegible] discreto successo tra gli amici». Folgorato sulla strada per Hollywood, Paolo divora i [illegible] [illegible] Ford, Lubitsch, Lynch, Kaurismaki, Scorsese, Antonioni. Ormai la droga cinefila è in circolo e non c'è più nulla da fare. «Riuscivo [illegible] nuovo ad emozionarmi - ricorda - c'erano alcuni film che mi lasciavano scosso, anche con le lacrime agli occhi. Così mi sono chiesto: ma se loro sanno emozionare perché non dovrei riuscirci anche io? Volevo assolutamente capire come si fa cinema». Paolo si iscrive a un corso da cineoperatore tenuto dalla Ecam di Madrid. [illegible] salto è ormai fatto. Basta con i numeri dell'ingegneria, avanti [illegible] l'emozione del cinema. Al rientro a Torino arriva il [illegible]to di realizzare il primo cortometraggio. Paolo contatta Fabio Marchisio, suo compagno di liceo e studente [illegible] Scuola d'Arte Drammatica del Teatro Stabile di Torino, e gli [illegible] il ruolo [illegible] protagonista in «Bludimary». Eccolo così al Torino Film Festival, la prima stazione di un viaggio che lui Mitton spera lungo: «Voglio realizzare un secondo corto - anticipa il neo-regista - però questa volta in pellicola. La storia l'ho già in testa. [illegible] frattempo mi piacerebbe fare da assistente a qualche bravo regista, magari anche all'estero. Sto cercando [illegible] tono e un punto di vista innovativi o almeno diversi. Devo imparare ancora tanto e vivere [illegible] esperienze [illegible] poter poi raccontare col cinema».



PAOLO MITTON

[illegible] dove

La clarinettista di Karajan

Sabine Meyer è clarinettista di classe superiore. Karajan ingaggiò una battaglia per lei, chiamandola al ruolo di primo clarinetto nei Berliner, ma incontrando l'opposizione degli orchestrali: il «caso» le diede una pubblicità di cui non aveva certo bisogno, data la sua bravura. Stasera (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto i [illegible] che [illegible] la conoscono se ne potranno sincerare direttamente, dato che la Meyer sarà la solista in «Metamorphosis», che Toshio Hosokawa ha scritto nel 2000 apposta per lei. L'esibizione entra nei Concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai e sarà diretta da George Pehlivanian. La pagina, in prima esecuzione italiana, riflette la filosofia del compositore giapponese, nato nel [illegible] a Hiroshima: una prova di accordo-disaccordo tra solista e orchestra (divisa in due), così come accade nella realtà tra l'essere umano e la [illegible] che lo circonda. La serata al Lingotto si completa con due pagine celebri, «Don Juan» di [illegible] Strauss e «Concerto per orchestra» di Bela Bartók. Il primo è un poema sinfonico [illegible] forma libera, una partitura brillante e piena di cangiamenti e scarti. Il secondo mette bene in luce le qualità dell'orchestra sia [illegible] complesso sia come insieme di famiglie strumentali: tutti sono chiamati a compiti concertanti, cioè a esibizioni di bravura.
IN RICORDO. Il calendario della serie di concerti «Incontro ai giovani», [illegible] da Associazione Sandro Fuga, ha subito [illegible] variazione a causa [illegible] un lutto che addolora tutto il mondo musicale. Gianni Proietti, violoncellista (30 anni) del Trio Ravel, alcuni giorni fa è morto in un incidente stradale a Bologna, mentre tornava a Roma da una serata a Vercelli: con lui sono rimasti gravemente feriti gli altri due componenti il gruppo, la violinista torinese Silvana Dolce e il pianista Claudio Trovajoli. Il Trio Ravel doveva esibirsi appunto stasera in Conservatorio, ma dopo il tragico fatto si è pensato a un «Concerto in ricordo di Gianni Proietti»: alle 21 Umberto Clerici al violoncello e Giacomo Fuga al pianoforte eseguiranno pagine di Bach, Hindemith, Prokofiev e Fauré.
[illegible] Stasera alle 21,30 concerto della pianista Sarah Ferrando, che esegue brani di Franck, Brahms, Liszt e Chopin [illegible] Circolo degli Artisti, via Bogino 9 (011 812.64.80).

Leonardo Osella

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] di saggezza

«I cicli della vita nella tradizione popolare piemontese». [illegible] parla Massimo Centini.
■ [illegible] Nostra, via Pomba 14bis, ore [illegible]

[illegible] del Piemonte

Prosegue il nuovo ciclo d'incontri dedicati ai castelli piemontesi, organizzato dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, in collaborazione con Regione Piemonte e Fondazione San Paolo. Oggi, lo storico Francesco di Pamparato ed Enrico Genta illustrano il «Castello di Sommariva Perno» mentre l'architetto Maria Grazia Cerri presenta la «Certosa di Casotto».
■ Centro Congressi [illegible] Industriale, via Fanti 17, [illegible] 21,15, tel. 011 571.82.46

Egitto

Alfredo Luvino affronta il tema «Le grandi collezioni egizie in Europa». Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.71



IL FORTE DI FENESTRELLE

[illegible] di Fenestrelle

Roberto Chiaramonte parla su «Il Forte di Fenestrelle». Organizza il sodalizio di promozione culturale CulturAmica.
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, [illegible] 21, tel. 011 518.45.21

[illegible]

Franco Fontana, e i galleristi di Photo [illegible] Co., incontrano il pubblico.
■ Circoscrizione II, Cascina Giajone, via [illegible] [illegible] 102, ore 18, tel. 011 443.52.00

L'Antico Regno

L'associazione Argento Vivo organizza un incontro per parlare di «L'Egitto dell'Antico Regno: sepolture regali e sepolture private».
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, [illegible] 16, tel. 011 443.52.11

Cantautori

Per il ciclo di incontri musicali «Progetto musica», serata dedicata a [illegible] cantautori. Grandi poeti.
■ Circolo Arci La Cadrega, via Principessa Clotilde 23/bis, ore 22, tel. 011 48.27.15

Suggestioni [illegible] sera

Visite sul [illegible] «Maioliche e porcellane. La storia delle principali manifatture di maioliche e porcellane presenti al museo, [illegible] analisi dei decori». Prenotazione obbligatoria.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21 e 22, tel. 011 812.91.16

Risate [illegible] [illegible]

Sul palco del Theatrò sale il duo di cabarettisti Paky & Roller che porta in scena lo spettacolo «Un talento non educato».
■ Theatrò, via Santa Teresa 10, ore 22,30, tel. 011 518.71.07

Realistici bambini [illegible] Massaioli

Alle 19, s'inaugura la personale del pittore Andrea Massaioli intitolata «Sfingi». Invitato alla Quadriennale di Roma e alla Biennale di Mil[illegible] Massaioli propone in questa occasione quadri con realistiche figure di bambini. Sino al 26 gennaio 2002.
■ Infinito Gallery, via Carlo Alberto 5, orario: 15,30-19,30, [illegible] 011837348.

Personaggi cinematografici

La pittrice Anna Comba presenta opere legate ai miti ed ai personaggi del cinema partendo dal Neorealismo.
■ Cinema Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, tel. 011540110.

GLI APPUNTAMENTI

battaglia delle ombre

Il professor Giorgio Squarotti presenta oggi il libro, del comitato torinese della Società Dante Alighieri, «La battaglia delle ombre» di Alberto Di Raco. Carlo Enrici leggerà alcune pagine. Coordina l'incontro Teresa Grimaldi Scalafiotti. presente l'autore.

■ Hotel Diplomatic, Cernaia 42, 17,30

Dentro Fiat

Pierpaolo Baretta, Cesare Annibaldi, Marco Scavino, Tom Dealessandri e Giovanni Avonto incontrano Gianpaolo Fissore, autore del volume «Dentro la Fiat. Il Sida-Fismic un sindacato aziendale» (Edizioni Lavoro).

■ Torino Incontra, Cavour, Costa, ore



CESARE ANNIBALDI

Diavoli di celluloide

Nell'ambito del ciclo d'appuntamenti «Diavoli, Angeli Spiriti», conferenza di Claudio Calzoni su «Satana & C. nel . Il diavolo di celluloide». Ingresso gratuito.

■ Sala conferenze in San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21,15, tel. 011 54.11.36

Luigi Pareyson

Convegno sul filosofo Luigi Pareyson, nel decimo anniversario della morte. Partecipano i professori Giuseppe Riconda, Marco Ravera, Gianluca Cuozzo, Giovanni Ramella e Pier Franco Quaglieni. A cura di C. Pannunzio e Centro Studi Pareyson.

■ Liceo D'Azeglio, via Parini 8, ore 16

Matematica

Fulvia Skof, dell'Università di Torino, tiene conferenza dal titolo «Astrazione pura e concretezza nell'opera di Giuseppe Peano». A cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

■ Associazione Mathesis, via Carlo Alberto 10, 17

Trapianti

Cesare Giarena illustra «L'attualità in trapianti renali». Organizza la Pro Cultura Femminile.

■ Cultura Femminile, Accademia Albertina 40, ore 17

Sentirsi in forma

Giuseppe Fratto, presidente di Pranic Hearling, spiega «Come mantenere benessere in equilibrio e sentirsi vitali».

■ La Rinascente, Lagrange 15, ore 15.

MUSICA DOVE

MUSICA 90. La scena multiculturale britannica per l'ultimo concerto dell'autunno «Musica 90»: spettacolo s'intitola «Jacksh't Show Live» e vede Filthy Rich alla voce, Tufty Club dj., Ramjac alle percussioni, Phil Smith per le videoproiezioni protagonisti dalle 22 al Café Procope (via Juvarra 15). Biglietti a 15 mila.

SOUND SYSTEM. Approda questa sera all'Hiroshima Mon Amour uno dei gruppi di rilievo della scena reggae: i Sud Sound System. La formazione salentina presenta al pubblico torinese i ritmi e le melodie inseriti nell'ultimo album «Musica Musica». Gruppo di spalla, la Bag-a-Riddim Band. S'inizia alle 22,30, i biglietti costano 15 mila.

LUCA MORINO. La serata «Fun Club» a «L'Angelo» (via Cremona stasera la presenza al mixer di Luca Morino (foto): il leader dei Mau Mau propone il suo sound caraibico con Giorgio Valletta dalle ore 22,30.



CONCERTI. E' all'insegna del jazz il giovedì sera «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12): protagonista, a partire dalle 22, il Little-Aula quartet. Stesso genere musicale al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22) con gli Aqtzech, gipsy jazz al «Machè» (via Consolata 9g - ore 22) con i Djangology in concerto. Al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, 22,30) suonano gli Autoblues. Fuori Torino: a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (c. Moncenisio 18) l'Innesco Blues Band alle 22; i Sattamassagana presentano il cd al «Trash» a Nichelino (via XXV Aprile 130, ore 22), blues con i Ramblin' On al «Circolo Asylum» Collegno (Certosa, ore 22), il jazz di Alberto Nacci al «Murphy's Pub» di Ivrea (via Lago San 19, ore 22), i Fantasy all'«Emerald» di San Secondo Pinerolo.

ASPETTANDO IL 25 STASERA SI ACCENDE CORSO DE GASPERI

Un contagio di luci natalizie

L'invidia per le zone della città addobbate con opere d'arte luminose sembra aver scatenato la reazione degli esclusi
Sono 50 vie che si sono attrezzate luminarie proprie

Mai più luci. E pazienza quelle d'Artista. Sembra che fascino delle luminarie d'arte - concentrate perlopiù nelle zone del centro - si allarghi come un tam tam nei sobborghi e nei quartieri periferici, dove sta facendo a gara per offrire un scenario degno dello shopping natalizio.

Fiocchi a cascata corso Giulio Cesare, piogge di stelle lungo corso Sebastopoli, angioletti e strisce augurali via Borgaro: quasi cinquanta vie cittadine stanno per «accendere» Natale. Ad immergersi per pri quest'atmosfera festosa è Alcide de Gasperi che inaugura le luminarie questa sera, all'ora del crepuscolo: alberi stilizzati - alti 6 metri larghi 4 - lungo tutto l'asse del corso, piazze del mercato prese, sospesi la carreggiata. «Sono quaranta scandiranno le feste sino all'Epifania», spiega Davide Pinto, coordinatore del progetto. A ruota, domenica (ore 18), in parallelo la tradizionale festa strada pre-natalizia, s'illuminerà via Fréjus; il 27 novembre un'invasione di stelle e catenarie luminose laterali rischiarerà invece corso Palermo dove ci si sta attrezzando per organizzare un concerto gospel. E così, una dopo l'altra, le strade cittadine esibiscono stellate e cieli virtuali, abeti luminescenti e agrifogli porte-bonheur, sforzo con di un impegno economico indifferente. Già, perché gli addobbi costano anche 50 milioni. Somma alla quale ammonta il budget speso per abbellire la Crocetta: un milione e 200 mila filare. Chi paga? Principalmente i negozianti. Il progetto viene con la Circoscrizione che delibera un contributo pari al 30 per cento circa della spesa, il rimanente viene coperto dalle quote versate dagli associati. «In pratica, si fa colletta per poi dalle se comuni ma, a differen di ciò che si pensa, il merito della realizzazione è solo di quei commercianti che aderiscono investendo del prio», Pinto, fautore di un primo progetto collettivo in Santa Rita che vede coinvolte le Associazioni di via Barletta, corso Orbassano e corso Sebastopoli.

Insieme, hanno deciso di illumi sia la strada principale quelle limitrofe, chiedendo un ventivo conseguente ab dei : 90 milioni tra comete (via Barletta), stelle stilizzate (corso Sebastopoli), archi di 14 metri che disegnano un doppio porticato (corso Orbassano). Le lu (inaugurazione il dicembre, prima domenica di apertura natalizia dei negozi) sono state solo un'occasione: fare da traino è stata l'idea - ancora in embrione - di creare un polo commerciale allargato, e non di privilegiare invece un dis piccole vie frammentate.

Dal 1° dicembre al gennaio, tratto di via Tripoli, Largo Tirreno a piazza Rita, apparirà punteggiato da cristalli neve: quartiere stati i primi, fa, volere le luci di Natale - spiega Riccardo Prisco, presidente dei Commercianti di zona -. Quest'anno abbiamo realizzate al risparmio, scegliendo disegno carino ma a costi compatibili con il numero dei negozi. La spesa è stata intorno ai 25 milioni. Per farsi un'idea dei prezzi, basta pensare che quella più scadente costa 750 mila lire filare, chiavi . Un parte rappresenta piazza Galimberti, una delle rare di periferia inserite nel circuito di Luci d'Artista: accanto «Concerto di parole» installazione Mario Molinari, ricostruito - con di minuscole lampadine bianche - vecchio porticato che all'epoca fascismo il passeggio. Mentre la città ne guadagna in immagine, alcuni residenti protestano: qualcuno, ai secondi piani, paura corrente, altri temono bianco: le luminarie si spengono intorno all'1 di .

Molinari primo davanti alla Horn

Ciascuno ha scelto la sua «luce». E l'ha votata sul sito www.lastampa.it, aperto sino a ieri a chiunque volesse partecipare al sondaggio su «Luci d'artista» sparse per la città. Nei giorni scorsi fra le 18 opere allestite quella di Rebecca Horn, «Piccoli spiriti blu» aleggiante sul Monte dei Cappuccini, è stata spesso in vantaggio e ha chiuso con 339 voti, mentre è delle ultime ore il capovolgimento di fronte che ha visto salire a 413 voti finali, ovvero il 28% delle preferenze, il «Concerto di parole» di Mario Molinari in piazza Galimberti. Conclusione con 105 preferenze per Domenico Luca Pannoli, 87 per Giulio Paolini, 65 per Carmelo Giammello. Non hanno voti Luigi Stoisa, Francesco Tabusso e Gilberto Zorio. [t. pl.]



PAROLE , la preferita dai lettori

LA [illegible] DEL [illegible] AL REGIO

Carmen 1235 volte

Cristina Hoyos è stata la vera trionfatrice dell'opera parodiata da Jérôme Savary La sua danza ha ipnotizzato il pubblico

Gli occhi neri di sguardo diretto e fiero che fiammeggiano passione, i capelli corvini raccolti, le mani e le braccia che volteggiano nell'aria frementi, il corpo sinuoso che disegna vortici sensuali e domina la scena al ritmo del battito dei tacchi sull'impiantito. Il magnetismo e l'arte di Cristina Hoyos, forse la più grande danzatrice di flamenco vivente, hanno ipnotizzato il pubblico del teatro Regio alla prima di «Carmen 2, le retour». La sua forza ha strappato gli applausi più calorosi [illegible] convinti: un'ovazione che l'ha resa [illegible] vera trionfatrice della Carmen parodiata nel divertissement di Jerome Savary, nonostante il suo personaggio sia quello di una Carmen vecchia, che per tutto lo spettacolo si lamenta del livello scadente delle Carmen contemporanee.

E' nata a Siviglia [illegible] anni fa, e danza da quando [illegible] aveva 12. Dall'69, quando ha lasciato la compagnia di ballo di Antonio Gades, gira i palcoscenici del mondo con la sua compagnia: ha lavorato nei massimi teatri del globo, partendo dal Covent Garden, [illegible] è [illegible] protagonista [illegible] film-balletti di [illegible], firmati da Gades e da Carlos Saura.

Quante volte [illegible] stata Carmen? Davvero 1235, [illegible] racconta nel prologo di «Carmen 2»?

«Non le ho contate, ma forse l'ho danzata ancora [illegible] più. Il flamenco in Andalusia è una forma [illegible] vita, e per me lo è. Non tutti gli andalusi hanno questo spirito, che [illegible] costringe a danzare [illegible]. [illegible] sento una musica, il mio corpo balla, quasi mio malgrado».

Come ha iniziato?

«Ero bambina, e ballavo da sola sentendo la radio. Mio padre e mia padre mi trovavano brava, mi proposero di frequentare un programma per bambini a Siviglia. Insistettero parecchie volte e io continuai a dire di no, perché ero molto timida. Poi cedetti, e da allora [illegible] ho più [illegible]messo di danzare. Ho capito che la mia vita era il ballo: il modo più forte per esprimere i miei sentimenti. All'epoca fu anche un modo per uscire dalla povertà. I miei genitori non navigavano certo nell'oro».

Come si riconosce un vero ballerino di flamenco?

«Noi diciamo [illegible] colui che ha "el duende"».

Significa spirito, folletto, fan[illegible] è questo?

«E' qualcosa [illegible] [illegible] dentro. Il flamenco è sentimento, emozione. Abbiamo anche una tecnica molto forte, ma questa tecnica è posta a disposizione del sentimento. Se non c'è quello, non c'è flamenco. Vedi tre o quat[illegible] [illegible] tutti bravissimi, ma uno lo guardi più degli altri, e non sai dire perché. Non è più bello, ma ha qualcosa di speciale. Appunto, ha el duende».

Perché c'è un aumento di interesse, verso questa danza antichissima?

«E' la verità che porta, ad attrarre e a renderla immortale. Certo, c'è in giro anche tanta robaccia, imitazioni sbiadite per turisti».

[illegible] si può vedere il [illegible] flamenco? Ha in mente [illegible] locale da consigliare?

«Bisogna guardare [illegible] [illegible] no, in tutto il mondo, e soprattutto in Andalusia, ci sono "Tablao flamenco", locali in cui si può assistere a uno spettacolo di questa [illegible]. Se a te, spettatore, trasmette qualcosa di forte, un'emozione, un sentimento, allora il ballerino è giusto. Quando balliamo, vogliamo che le persone sentano qualcosa dentro. Se non accade niente, e resti freddo, qualcosa non va».

Occorrono anni, per imparare?

«Dipende dalla persona. C'è chi [illegible] e studia per anni e anni e [illegible] e non sarà mai nessuno, e chi mostra immediatamente di poter dare qualcosa di speciale».

Parte del pubblico giudica questa Carmen 2 troppo leggera, ridotta a pochade o a musical hollywoodiano. Che ne pensa?

«A me pare un'operazione geniale, che si può fare sul personaggio [illegible] Carmen, la donna forte e libera, come su quello di Otello, o su altri ancora. Il teatro è il teatro: si può fare tutto. E poi, è giusto poter anche ridere e divertirsi».

E di Torino, [illegible] [illegible] ne ha avuto?

«Mi piace molto, perché è molto signorile».

Cioè?

«I [illegible] [illegible], le [illegible] piazze [illegible] grandi, [illegible] signorili. [illegible] anche le strade, i commerci. E anche la gente, lo è».

Dalla casalinga all'ingegnere cresce la «febbre flamenca»

C'è la casalinga e la studentessa, ma anche l'ingegnere, il ragazzino come la cinquantenne. E' composito il popolo dei contagiati da «febbre flamenca» e, soprattutto, in costante aumento numerico. «La richiesta è cresciuta tanto che, quest'anno, per la prima volta, abbiamo inaugurato due corsi per principianti, anziché uno solo, come in passato» conferma Monica Morra, insegnante e ballerina, direttrice dell'Academia de Baile Arte y Flamenco di corso Trapani 133, dove ha sede pure la Compagnia diretta dalla stessa Morra. Una Compagnia - ma il termine filologico è «Compania» - che anima, da tre anni, ormai, il «Tablao flamenco» del Café Procope, dove, per l'occasione, si ricrea l'ambiente dei locali tipici andalusi, con gli aficionados che ballano sevillanas, in attesa dello spettacolo di flamenco che chiude le serate. Ma chi sono gli appassionati di questa danza antica dei gitani andalusi, dai ritmi ondeggianti e pervasa di malinconia? «Tra i nostri allievi si trova davvero di tutto: dall'impiegata allo studente, dal medico all'avvocato, all'ingegnere, persone di ogni età, tutte molto determinate» spiega Monica Morra. La determinazione più che la giovinezza è, d'altronde, requisito necessario per apprendere «l'arte» che, in questo caso, richiede anni di studio: dal 5 al 10, spiegano nella scuola di corso Trapani, per poter danzare con una certa soddisfazione e scioltezza. Di buono, per il neofita impaziente, c'è che «non è richiesta una lunga propedeutica e sin dalle prime lezioni si comincia subito a familiarizzare con il ballo e a sperimentarne alcuni passi». (sl.fr.)



CRISTINA HOYOS

MANGIAR BENE

Ravioli o polenta prima di scoprire i tesori della Gam

E' nato tre anni fa alla Galleria d'Arte Moderna, in [illegible] Galileo Ferraris 30, il Gam Café, ora gestito (da settembre) da Aldo [illegible]sta ai tavoli e da Angelo rintanato ai fornelli. Simpatica realtà questo localino circolare che propone 70 tavoli di capienza e sfoggia una convincente [illegible] che sta tra quella del self service e qu[illegible]a del ristorantino. Già, è proprio un posto curioso: ci si può servire da soli come vuole la tradizione del self service, ma ci si può sedere ai tavoli per attendere il [illegible] a cui si bisbiglierà la comanda. [illegible] questa seconda soluzione c'è parsa essere la preferibile. Il locale funziona dalle 12 alle 14,30, poi [illegible] 17 è l'ora del tè e alle 18 quella (giovanile) dell'aperitivo. Al Gam Café, i piatti più gettonati sono i raviolini con pomodoro, rucola e ricotta salata, la polenta arredata con funghi porcini, fontina e prosciutto cotto e infine l'insalata di polpo resa terragna da patate e fagiolini. Il pesce qui [illegible] sempre surgelato, ma convince. D'altra parte non si p[illegible] pretendere cibi raffinati [illegible] [illegible] posto [illegible] per calmare l'appetito di chi [illegible] a visitare opere d'arte e alla quali ha deciso di dedicare il maggior tempo alla colta visita. Questo «cafè» è pure caratteristico perchè la maggioranza [illegible] sua clientela del mezzogiorno è composta da gente che arriva dai vicini uffici della zona e che nulla [illegible] a che fare, nell'occasione, con dipinti e sculture della paludata Galleria presieduta da Giovanna Cattaneo. Il menù con primo, secondo e contorno costa, senza vino, 12 mila lire; e il vino più caro in lista [illegible] un Teo Costa, Dolcetto [illegible] Langa a 20 mila. [illegible] e [illegible] soddisfacenti, dunque: il marinaio Fritz Müller, capolavoro del pittore Otto Dix, [illegible] da una sala vicina.

[illegible] c'è [illegible] di chiusura, telefono 011518.58.18.

E' PREVISTO

QUANTO MANCA A...

A fine settembre sono cominciati i lavori per [illegible] riqualificazione [illegible] piazza Falchera che finiranno fra un [illegible], vale a dire nel novembre 2002. L'intervento, suddiviso in tre fasi, comprende [illegible] creazione [illegible] sagrato della chiesa con nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi [illegible] la chiesa (utile anche [illegible] giorni di mercato), una grande [illegible] d'acqua, al centro di un padiglione con alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto.

TEMPERATURE DI IERI: MAX 11,1 MIN -4,2

[illegible] nebbia, abbastanza intensa lungo le pianure che dividono il capoluogo da Cuneo, Alessandria e Milano, [illegible] oggi e domani dovrebbe subire una sconfitta da parte di [illegible] saccatura atlantica che porterà spruzzate di [illegible] sull'Ossola, annuvolamenti e successive schiarite con venti di föhn. Temperature basse [illegible] zero termico a 1500 metri. Ieri a Torino molto freddo con foschie dense e 11,1° di massima, -4,2° di minima e 76 per cento di umidità. L'anno scorso 10,2° di massima, 1,3° [illegible] minima, 60% di umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 22 novembre 1966 padre Michele Pellegrino diviene arcivescovo di Torino. Il cardinale [illegible] destinato essere uno dei più significativi del secolo scorso. Compie alcuni gesti simbolici che irritano profondamente il [illegible] entourage, come la revoca [illegible] cappellani [illegible] fabbrica e la visita alla tenda [illegible] metalmeccanici in lotta per il contratto. [illegible] sua opera fondamentale è racchiusa nella pastorale «Camminare insieme» che analizza la realtà sociale di Torino. Muore nell'ottobre del 1986.

Le occasioni d'impiego con un lavoro interinale

Centinaia di proposte nelle inserzioni delle società di Torino e provincia

Nel consueto appuntamento del giovedì, le centinaia di proposte d'impiego che arrivano dalle società di lavoro interinale di Torino e provin[illegible]. Chi volesse consultare altre proposte può rivolgersi direttamente alle società.

[illegible]
N. [illegible] [illegible] (3 in CO.GE e partita doppia e 2 in CO.MAG., buon inglese, Pc, esp. biennale per entrambe). Zona: Torino, Piossasco, Settimo. Rif. APNU
N. 1 Impiegata (per studio notarile, min 5 anni esperienza). Zona Torino [illegible] OAPR
N. 1 Softwarista (C++ e Visual Basic) Zona Borgaro Rif. OAAV
N. 1 Tornitore/fresatore (esperienza [illegible] macchine tradizionali) Zona: Beinasco Rif. TB1
N. 1 Saldatore filo continuo (esperienza, disp. turni). Zona: Settimo. Rif. TB2.

ADECCO area nord
N. 1 Contabile esperto (esperienza di almeno 1 anno). Zona: Collegno. Tel 011/4033826
N. 5 Tecnici hardware (esperienza, 24/28 anni) Zona Venaria Tel 011/4520051
N. 2 Analisti di mercato (24/35 anni, laurea in economia o titolo equivalente) Zona Venaria Tel 011/4520051
N. 1 Impiegato paghe e contributi (25/50 anni, esp. almeno un anno, pacchetto office, autonomia, pref. automunito, militesente). Zona: Volpiano Tel. 011/9101975
[illegible] 10 Elettricisti (esp. cablaggio, 21/45 anni, turno centrale, automuniti, militesenti) Zona Venaus Tel. 011/9342953

ADECCO area sud
N. 10 Add. sala bar (22/28 anni, disp. part-time dal lun a dom, libretto sanitario, [illegible] esp.) Zona Torino Centro [illegible] 011/5634060
N. [illegible] [illegible] impianti industriali (21/35 anni, esperienza) Zona Orbassano. Tel 011/9011863
[illegible] 3 Ottici optometristi (24/40 anni, esperienza) Zona Torino Centro Tel 011/4330410
N. 1 Contabile (minima esp. [illegible], conoscenza AS400). Zona: Cumiana Tel 0121/393561
N. 1 Rettificatore manuale (esperienza, 21/40 anni, [illegible] disegno meccanico) Zona Pinerolese. Tel. 0121/393561

[illegible]
N. 1 Add. selezione (da inserire nell'organico interno, [illegible] 28 [illegible], laurea umanistica, buon inglese, [illegible] Office) Zona Torino Rif. TOSEL
N. 3 Add. help [illegible] (conoscenze informatiche per assistenza tecnica sull'utilizzo di applicativi) Zona Torino Rif. TO16
N. 1 Segretaria di direzione (35-40 anni, ottimo inglese, buon tedesco, [illegible] Office, disp orari) Zona Torino Rif. TO2
N. 1 Disegnatore meccanico (ingegnere [illegible] settore [illegible], Autocad, conoscenza impianti per trattamento termico) Zona seconda cintura Torino. Rif. TO11.
[illegible]. 1 Programmatore junior (max 26 [illegible], basi di Visual Basic, SQL, Java) Zona Torino Rif. TO16

[illegible]NTEX
[illegible] 5 Magazzinieri/e (automuniti, max [illegible] anni, [illegible] esperienza, libretto sanitario). Zona Volpiano Rif. MMV
N. 1 Sarta (abile [illegible] fare capispalla per giacche da [illegible] e da donna) Zona T[illegible] Rif. SST

N. 4 Programmatori cobol (con conoscenze CICS-DB2; C++ per ambienti Windows; COBOL per AS400). Zona: Rivoli e Beinasco Rif. PCT
N. 5 Commesse (esperienza, dinamicità, flessibilità) Zona Torino Centro Rif. CCT.
N. 6 Addette/e banconiste/e (settore alimentare, esperienza, libretto sanitario). Zona Torino Rif. BBT

CREYF'S INTERIM
Impiegata amministrativa e contabile (buon Pc, ottimo francese) Rif. Quadrello. Tel. 011-5165811, fax 011-5184060.
Cassiere/Add. vendite (corso di formazione per grande distribuzione). Rif. Ora[illegible] Tel. 011/6536011, fax 011/6677698
Montatori meccanici (qual. o diploma tecnico, anche senza esp., per az. [illegible]nica). Rif. [illegible] Cado. [illegible]. 011-4058901, fax 011-4026140
Resp. reparto abbigliamento (esp. vendita, gest. fornitori-clienti, pat. B, 25-35 anni, trasferte) Zona Settimo Rif. Guarrera. Tel. 011-8022411.
Impiegata amministrativa (giovane, diploma ragioneria, bollettazione, fatture).

CRONOS
Commessi, cassieri, addetti punti vendita (libretto sanitario, 25/40 anni, automuniti) Zona Torino e cintura Tel 011/3161858
Impiegata amministrativa (esp. [illegible]tabilità generale e controllo gestione, 25/35 anni) Zona Rivoli Tel. 011/3161858.
Muratori, imbianchini (esperienza) Zona: None. Tel. 011/3161858.
N. 10 Impiegate ([illegible]za pacchetto office) Zona Torino nord. (Rif. URTO2 TEL 011/268.00.49)
N. [illegible] Programmatori visual c e/o firmware Tel. 011/2680049.

[illegible]
N. 2 Impiegate contabili (24-40 anni, esp. c/o studi professionali, contabilità generale, prima nota, partita doppia, iva e redditi) Zona Torino centro
N. 7 Cassiere (esperienza, buon utilizzo casse con POS). Zona: Torino nord [illegible] centro
N. 5 Carpentieri (esp. c/o ditte artigiane, disegno tecnico, 25-40 anni). Zona: cintura sud di Torino.
[illegible] 1 Perito meccanico/elettrotecnico (23-35 anni, esperienza, lettura disegno meccanico, rilev. dati da macchine utensili, autocad, inglese) Zona Torino sud
N. 1 Resp. [illegible]nistrativo (24-32 anni, diploma o laurea ad indirizzo economico, disp. a stage per staff interno, pacchetto office) Zona Torino centro

[illegible]
[illegible] 1 Assistente commerciale (ins. staff interno 25/32 anni, laurea o cultura equivalente, gradita esp. vendita di servizi alle aziende) Zona Torino centro [illegible] COMM.1
N. 5 Sistemisti (per assistenza clienti su piattaforme Microsoft e applicazioni Offi[illegible], configurazione reti, ottimo Windows 98/NT) Z[illegible] Torino Rif. SIS. 5.
N. 1 Segretaria (ins. in staff dirigenziale, max [illegible] [illegible], esperienza, ottimo Office, Power Point, Internet) Zona: Torino. Rif. SEGR 1
N. 5 Geometri (max [illegible] anni, esp. di sopralluoghi e rilievi su cantieri, automuniti). Rif. GEO 5
N. 3 Add. alle spedizioni (per em. ordini, [illegible] d'accompagnamento, PC, disp. part-time orario serale, [illegible]to). Zona Torino cintura [illegible] Rif. BOLL 1.

ETICA
[illegible] 2 Capi reparto (settore alimentare, 25/30 anni, disp. turni). Zona: Volpiano. Rif. C5.
N. 1 Aggiustatore meccanico (20/40 anni, conoscenza min tornio e fresa, esp. c/o officine meccaniche). Zona: Grosso Canavese. Rif. C5
N. 1 Addetto/a magazzino (25/30 anni, entrata/uscita merci, diploma, turni). Zona: Volpiano. Rif. C5
N. 5 Disegnatori AutoCad (23/35 anni). Zona T[illegible] Rif. C9
N. 1 [illegible] a filo continuo (20/35 anni) Zona Leinì. Rif. C5

EU[illegible]
N. 1 Add. paghe e contributi (buon PC e [illegible] esperienza [illegible] paghe). Zona Torino [illegible] 011/7491623; fax 011/7717030.
N. [illegible] Impiegata amm.ve (inglese [illegible] francese, [illegible] PC [illegible] posta elettronica) Zona None Tel 011/7509014; fax 011/7770253
N. 1 [illegible] vendita (max 35 anni, buon PC e conoscenza pacchetti di gestione magazzino) Zona: Torino [illegible] 011/7509014; fax 011/7770253.
[illegible] 1 Addetto/a pulizie (part time [illegible] ore/die, dalle 19.00 alle 21.00, esp., automunito/a). Zona: San Mauro T[illegible]. 011/7509014; fax 011/7770253.
[illegible] 1 Muratore e/o aiuto muratore (esp. c/o impresa edile) Zona cantieri vari in Torino e provincia. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253

G.B. JOB
N.20 Operatori telefonici (per call center, diploma, [illegible] tastiera, buona dialettica, anche prima esp.). [illegible] 011/4306111
N.10 Commessi/e, banconisti/e, addetti pubblici esercizi, camerieri/e (anche esperienza min) [illegible] Torino e prima cintura. Tel 011/4306111.
N. 3 Posatori serramentisti in legno (per attività [illegible] cantiere). Zona: Torino prima cintura [illegible] 011/4306111
[illegible] 10 Operai generici (m/f, 20/45 anni, add. presse stampaggio bordo macchina, assemblaggio, turni, settore alimentare, milite assolto), [illegible] [illegible] prima cintura Tel. 011/4306111.
[illegible] 5 Verniciatori a spruzzo (esp. [illegible]re plastica, resina) Zona Torino, Borgaro, Caselle. Tel. 011 4306111

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 2 Operatori presse progressive (per stampaggio da filo, esp. quinquennale). Zona Torino sud. Tel 011/5178581
N. 5 Saldatori (elettrodo, filo continuo, tig, 20/40 anni, [illegible] annuale, disegno meccanico) Zona Grugliasco, Pianezza Tel 011/4157239
N. [illegible] Carpentiere/saldatore (20/40 anni, esp. carpenteria leggera e saldatura filo-continuo/ tig). Z[illegible]: Mappano. Tel. 011/2876515
N. 2 Programmatori (conoscenza C-C++, esp. anche minima) Zona. Chivasso Tel 011/9107176.
N. 2 Impiegate [illegible] (ottima con fatturazione, bollettazione, iva, partita doppia, PC, AS400/Remote Banking) Zona Cumiana Tel 011/9031164

GE.VI.
Impiegati/e (amministrativi/contabili, 20/45 anni, dipl. tecnico commerciale, esp. cont. generale, ottimo Pc) Zona Torino. Rif. OL/1
Data entry (18/50 anni, ottimo Pc, velocità battitura testi, disp. straordinari). Zona: Torino Sud. Rif. OL/2.
Operai generici (20/45 anni, automuniti, turni). Zona: Santena, Villanova, Ferrere d'Asti. Rif: OL/3
Banconisti (libretto sanitario, pluriennale esp. in supermercati reparti: salumi e formaggi, ortofrutta) Zona: Torino Rif OL/4

Scaffalisti (libretto sanitario, esp. min 5 [illegible] scaffalature in supermercati). Zona Torino Rif. OL/5.

KELLY SERVICES
Segretaria (diploma di ragioneria o equipollente, max 24 anni, buon pacchetto Office, disp. ad apprendistato). Zona: Torino Tel 011/5184420, fax: 011/5186381.
Fresatori a C.N. (20/30 anni, [illegible] esperienza) Zona: Torino. Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.
Operai generici (20/30 anni, disp. turni, automuniti) Zona: Torino Nord, Collegno, Avigliana Tel 011/2295040, fax 011/2295043
Centralinista (buon inglese, indisp. iscrizione a liste protette del collocamento - invalidità civile). Zona Grugliasco Tel 011/3828220, fax 011/3828227
Verniciatori industriali (con [illegible]za). Zona: Rivoli Tel 011/3828220, fax 011/3828227.

ITALIA LAVORA
[illegible]0 Elettricisti (dipl. o qualifica professionale, esp. almeno 1 o 2 anni) Zona Torino e prima cintura. Rif. Ele.
N. 1 Add. amministrativa e reception (disp. a stage presso nostra filiale, buon Pc) Zona: Torino. Rif. Stg.
N. 1 Impiegata commercio estero (ottimo francese e buon inglese, Pc, esp. biennale) Zona: Nichelino. Rif. Ice.
N. 2 Impiegati add. back office titoli (dipl. o laurea tecnico-amministrativo, max 28 anni, Pc) Zona: Torino. Rif. Abo.
N. 3 Laureati in matematica o statistica (Pc, disp. immediata) Zona: Torino. Rif. Ms

LT LAVORO TEMPORANEO
Sistemisti (junior in ambiente unix, sistema operativo aix, windows nt, oracle base, diplomati/laureati) Zona Torino
Categorie protette ([illegible] 40 anni, ottimo Pc, discreto inglese) Zona [illegible]
Operai generici/magazzinieri (iscritti categorie protette per aziende) Zona: Cascine Vica.
Addetta contabilità ordinaria (max 27 anni, buon Pc). Zona: Torino.
Responsabile logistica (provenienza settore metalmeccanico, max 40 anni, dispon. Trasferte) Zona Cascine Vica

MANPOWER area nord
N. 2 Contabili (almeno esp. 2 anni e [illegible] operativa, [illegible] PC). Zona: Ivrea. Tel 0125/644521
N. 5 Assistenti magazzino alimentare (militesenti, [illegible] 30 anni, diploma, disp. notte) Zona Volpiano [illegible] 011/9222386
N. [illegible] Aiuto cuoco (esp. anche minima settore, max 35 anni) Zona Settimo Tel 011/8005229
Commesse e cassiere (esperienza) Tel 0124/425540
N. 1 Addetto al controllo qualità (esperienza min, disegno [illegible] e strumenti misurazione, automunito, turno centrale) Zona Chivasso [illegible]. 011/9114511

MANPOWER area sud
[illegible] [illegible] Addetti alla logistica (min esperienza, [illegible]za inglese e tedesco) Zona Alpignano. Tel. 011/9682957
N. 1 Foto[illegible] ([illegible], in ambito editoriale o fotolito, ottimo X-Press e Freehand Illustrator) Zona Pessione Tel. 011/9427911
N. 4 Add. fatturazione (esp. settore contabile-amministrativo, assistenza clienti, contabilità base) Zona: Torino centro. Tel. 011/5216235
N. 3 Segretaria commerciale (esperienza, buon francese e inglese, PC). Zona Vinovo, Piobesi. Tel 011/6279320.
N. 1 Contabile (esp. chiusura, ciclo attivo/passivo, buon inglese, 28/35 anni) Zona Pinerolo Tel. 0121/375092.

METIS
N. 2 Contabili (fatturazione attive, passive, liquidazione IVA, registr. partita doppia, bilancio, ottimo inglese). Zona. Torino cintura. Rif. [illegible]
N. 10 Add. customer care (buon inglese, PC, disp. full time dal lun al ven, mese dicembre). Zona Settimo. Rif. CC.
N. 1 Resp. acquisti/magazzino (esperienza, diploma o laurea, doti organizzative). Zona: Torino Cintura Sud. Rif. MAG.
N. 10 Neodiplomati (ragioneria o neolaureati [illegible]ne economiche, alte votazioni, per settore bancario) Zona: Torino. Rif RAG.
N. 20 Cassieri/repartisti/rifornimento scaffali (esp. [illegible] supermercati, libretto sanitario rinnovato) Zona: Torino Rif sup

OBIETTIVO LAVORO
N. 2 Periti fotografici o operai spec. (esp. utilizzo dei MINI-LAB e stampatrici tradizionali per laboratorio fotografico) Zona Torino. Tel 011-4362221, fax 011-4396154
N. 3 Cassiere (esp. cassa a scanner, buona disp. alla relazione con il pubblico e [illegible] Zona: Moncalieri. Tel. 011-6402588, fax 011-6402574.
N. 2 Commessi (per reparto Hi.Fi e Computer) Zona: Torino Sud. Tel 011-4362221, fax 011-4396154
N. [illegible] Add. contabilità (ottima esp., generale, partita doppia, dichiarazioni redditi e Irap, buon Pc, PT. al mattino). Zona Torino Centro. Tel 011-4362221, fax 011-4396154.
N. 1 Geometra (esp. operativa di cantiere, organizzazione della manutenzione di competenza Pav, uffici e magazzino) Tel. 011-4362221, fax 011-4396154.

[illegible]
N. 2 Commessi (m/f, esp. vendite e gestione magazzino, turni, settore casalinghi-arredamento). Zona: Torino.
N. 4 Imp. commerciali-amm.vi (m/f, buono inglese e/o francese, p.c., fatturazione clienti/fornitori). Zona: Torino.
N. 8 Programmatori/Analisti (m/f, diploma, [illegible] Java, Cobol, SQL, ASP, RPG esp.). Zona: Torino.
N. 2 Contabili (m/f, esp. contab generale, prima nota, partita doppia, bilanci). Zona: Torino.
N. 12 O[illegible] generici (m/f, esp. manto stradale, e/o macchine [illegible], terra, disp. trasferte) Zona: Torino

[illegible]
N. 1 [illegible] [illegible] (25/35 anni, ragioneria, ordini, bolle, esp. contabilità fornitori estero Cee ed extraCee, inglese) Zona Torino Sud. Rif TMR 100628
N. 1 Addetto tesoreria (25-45 anni, ragioneria, esp. in aziende di medie dimensione nella fatturazione attiva Italia/[illegible], fatture attive, Iva, modelli INTRA) Zona Torino [illegible] Rif. TEA 99550.
[illegible] 1 Contabile [illegible] (ragioneria, esp. [illegible] fornitori, controllo e registrazione fatture ciclo passivo) Zona Venaria, Rif T1GA 100681
[illegible] [illegible] Contabile Generale (diploma, 25-45 anni, esperienza [illegible] contabilità generale, attiva [illegible] passiva, Iva) Zona. Cumiana Rif. T1GA 100718

[illegible]
[illegible] professionali (esperienza, full-time, turni) Zona Torino Rif. IP
Commessi (settore abbigliamento [illegible] esperienza, full- time, part-time). Zona: Torino Rif. CA.
N. 5 [illegible] (settore sportivo con esperienza, full-time, part-time) Zona. Grugliasco Rif. CS.
Banconisti [illegible] [illegible] medico (esp. terminologia medica, prenotazione esami, documenti per S.S.N., videoscrittura, Pc, part-time). Zona: Torino. Rif. BB
[illegible] 10 Addetti sale Bingo (max 30 [illegible] corso di formazione per "Addetti alla vendita delle cartelle, operatore sistema annunciatore"). Zona: Torino e Fossano. Rif. SB.

PIANETA LAVORO
N. 2 Programmatori [illegible]d Delphi e/o Assembler (min esperienza per azienda produttrice di sistemi di controllo). Zona: Grugliasco. Rif. SI2
N. 2 Addetti pratiche societarie (esp. CCIAA, ufficio IVA, registro imprese, deposito bilanci, redazione verbali). Zona: Torino centro Rif. CA2
N. 2 Add. revisione battilastra (conoscenza disegno di carrozzeria, autonomia, flangiatura, rifilatura, revisione, saldatura, esp. biennale). Zona: Torino Nord. Rif. PR2.
N. 2 Operatore programmatore per tornio CNC, frese CNC. Zona Torino Rif. PR2.
N. 6 Addette paghe e contributi (autonomia elab. cedolino, [illegible] normative contratti, gradito Osra) Zona Torino centro

QUANDOCCORRE
[illegible] (esperienza officina). Zona Torino
Resp. Officina (esp. 2-3 anni, disp. orari, patente C/D). Zona: Torino.
N. 5 Resp. di filiale (25-35 anni, geometra o ing. gestionale, [illegible] esente, pat. [illegible] trasferte). Leinì
N. 20 Ing. elettronici (anche prima esp., pref. esp. in progettazione, ottimo inglese, trasferte extra Europa) Zona Varese.
Personale di concessionaria (venditori con esp. settore auto, receptions, cont. amministrative, pratiche auto) Z[illegible] Torino

[illegible]
Segretaria di direzione (22-28 anni, ottimi spagnolo ed inglese, esp. anche breve). Zona: Torino. Tel 011 8137911.
Saldatori (max 40 anni, buona conoscenza saldatura a filo continuo e ad elettrodo, automunito). Zone [illegible] 011-80772
Programmatore plc-cnc (esperienza su SELCA e FAGOR) Zona Orbassano Tel 011/9040564
Add. magazzino (esperienza come magazziniere, uso carrello elettrico e muletto, patente C). Zona: Trofarello. Tel. 011-64/9867.
Operaio/a per legatoria (esp. allestimento manuale più macchine piegatrici e raccoglitrici). Z[illegible] Grugliasco Tel. 011/9588655

SYNERGIE
N. 3 Infermieri professionali (finalizzato assunzione) Zona: Moncalieri.
N. 2 Resp. [illegible] settore informatico (ottime capacità relazionali, telemarketing) Zona: Venaria
N. 2 Tecnici informatici (esp. annuale come installatore di applicazioni g[illegible]li, gest. software di base e reti locali) Zona: Torino. Tel. 011/4081514.
N. 5 Operai add. assemblaggio (turni, automuniti). Zona: Moncalieri Tel 011/4081514
[illegible]d (automuniti, militesenti, turni). Zona: Pont Canavese Tel 0124/425525

[illegible]
N. [illegible] English mother [illegible] (as telemarketing job, part time, as high quality olive oil seller). Zona Torino Porta Susa. Rif. ENG
[illegible] 1 Fattorino per trasporti di responsabilità (referenze, per lavoro tra Torino e Milano, trasp. materiale medico/sanitario, disp. flessibilità orari e turni). Rif. FAT
N. 1 Funzionario commerciale (settore tessile, min esperienza, b[illegible] dialettiche, trasferte, max 24 anni, diplomato) Zona: prima cintura Torino Nord. Rif. COM
N. 1 Impiegata (pluriennale esper[illegible] presso studio notarile, referenze dei precedenti datori, disp. orari). Zona: Torino Centro Rif. NOT

[illegible]
N. 1 Impiegata contabile (per ufficio import-export, max 30 anni, esp. spedizioni estero, inglese e francese) Zona: Settimo. Tel. 011/5096099
N. 2 Meccanici/elettrauto (max 25 anni, minima esperienza). Zona: Torino Tel. 011/5096099
N. 2 Magazzinieri (max 30 anni, esperienza settore tessuti, precisione). Zona Torino. Tel. 011/5096099.
N. 2 Impiegate commerciali (30-35 anni, inglese/francese, per gestione magazzino, bolle, ordini, contatti fornitori/venditori). Zona: Settimo. Tel. 011/8975131.
N. 5 Sistemisti/programmatori (max 28 anni, minima esperienza) Zona Rivoli Tel 011/8975131

[illegible]PORARY
N. 3 Muratori edili specializzati Z[illegible] Nichelino. Tel. 011-6290189, fax 011-6290196.
N. 3 Add. vendita (esp. c/o libreria, Pc, predisp. al contatto col pubblico) Tel 011-3249616, fax 011-3249617
N. 3 Agenti (esp. vendita servizi, cultura universitaria, conoscenze informatiche) Tel 011-3249616, fax 011-3249617
[illegible] 5 Tubisti/saldatori (provata esp.) Zona: Druento. Tel 011-4501203, fax 011-4501202
N. 3 Periti meccanici (20-25 anni, buon inglese, trasferte). Zona: Torino. Tel 011-9536321, fax 011-9536316.

VEDIOR
N. [illegible] Commessi/e (per prestigiosa azien[illegible] [illegible] cliente, raggiungibile [illegible] [illegible] pubblici, max 30 anni, disp. week-end). Zona: Torino nord. Tel. 011-6404049.
N. 5 Operatori macchine (diploma [illegible] qualifica, automuniti, turni). Zona: Avigliana. Tel. 011-9563296.
N. 2 Carrellisti (patentino per uso carrello, esp. annuale nella mansione, 2 turni, max 40 anni) Zona: Torino nord. Tel 011-2475891
N. 20 Operai/e generici disponibili su tre turni, automuniti, minima esperienza nel settore. Zona di lavoro: Torino sud. Rif. LS Op. Tel 011 6404049
N. 2 Segretarie, gradito diploma di ragioneria o conoscenza di base in ambito ragionieristico, [illegible] conoscenza [illegible] lingua inglese, max [illegible] anni Zona [illegible] lavoro Torino. Rif. LS Segret Tel 011 8170951

WORKNET
N. 30 Add. macchine cnc (qualifica/diploma tecnico, 20-30 anni, pref. militesenti, turni, disegno meccanico e strumenti di misura). Zona: Torino Sud. Rif. 011/6677630
N. 10 Ingegneri meccanici/elettronici/aeronautici (militesenti, anche prima esperienza). Zona: Torino. Rif. 011/5171096.
N. 10 Contabili (diplomati/laureati, esp. contabilità generale e bilanci consolidati) Zona: Torino. Rif 011/5171096 - 011/6677630
N. 20 Add. telemarketing (esp. attività di vendita telefonica, disp. part time) Zona Torino. Rif. 011/5171096.
N. 5 Periti chimici (militesenti, per attività di laboratorio e rilevazione agenti chimici inquinanti) Zona Orbassano. Rif. 011/5171096

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82;
fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 408.16.13, fax 011 408.16.28
Borgaro Alto, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319081
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 180,
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.382
Corso O[illegible] 330
tel. 011 30.83.83; fax 011 308.28.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.80.95; fax 011 509.39.57
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.46
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 658.08.88; fax 011 658.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo [illegible]
tel. 011 580.8740; fax 011 502.570
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11, fax 011 248.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 663.60.11, fax 011 667.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58, fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49;
fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 831.30.47, fax 011 873.484
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.84;
fax 011 506.48.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.58.78; fax 011 580.58.33

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53
G.B. JOB S.p.A.
Via Vassalli Eandi, 26
tel. 011 430.61.11
fax 011 430.61.31
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Pellizzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220, fax 011 38.28.227
INTERIM 28 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 560.61.99; fax 011 506.43.38
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.46
LA.N. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 69
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60;
[illegible]
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.90
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.26.16

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 18/C
tel. 011 5213455;
fax 011 4365757
[illegible] S.p.A.
Via [illegible] Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185800
PASSWORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 5683306, fax 011 5683307
PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287, fax 011 4357280
QUANDOCCORRE
Via Nizza 41
tel. 011 6680498; fax 011 6680608
QUANTA S.p.A.
Via Camerana 15
tel. 011 5610664, fax 011 5094501
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 812.79.11;
fax 011 875.91.11
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.85; fax 011 64.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.05
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 68
[illegible] 011 509.80.66; fax 011 509.61.07
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.67
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.98; fax 011 247.68.85
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 64/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 816.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85
Sede [illegible] 2: Via Nizza 309/E
tel. 011 6677630; fax 011 6313346

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via San Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; [illegible] Sommeiller 31.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO [illegible]

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1♠	[illegible]	[illegible]	PASSO
	[illegible]	PASSO	4♠	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

[Card diagram: illegible]

Contro il 4 ♠ di Sud Ovest attacca con le 2 vincenti di atout (al morto rimane il Fante secco) per poi proseguire con il 9 di ♥: se foste il giocante come impostereste il gioco per realizzare il contratto?

L'attacco di Ovest si è rivelato utilissimo per la difesa e ora Sud si trova in possesso di 5 vincenti di ♠ (4 di lunga e un taglio al morto), di 2 prese di ♣ (AR) e dei 2 Assi rossi per un totale di 9. La linea E-O ha incassato le 2 vincenti di ♠ e potrebbe realizzare altre prese nei pali dove il giocante provasse a utilizzare manovre di affrancamento di posizione (impasses).

La fase licitativa assegna a Ovest 6-7 buone carte di ♦ e l'aver [illegible] AR di ♠ non permette di definire con certezza la posizione del Re di ♥ e della Dama di ♣. Il giocante potrebbe provare a fare il sorpasso al Fante di ♦ (la licita di 2 ♦ sarebbe anche giustificata da un seme di R98 sesti o più) e, in caso di riuscita, si potrebbe scartare la terza carta di ♣ del morto e poi giocare Asso Re e taglio nel colore.

Anche la favorevole posizione del Re di ♥ (giocando la Donna sul primo giro del seme) darebbe la decima presa ma non ci sono indicazioni che tale manovra debba funzionare.

Anche a ♣ (giocando piccola al Fante) si potrebbe guadagnare una presa, ma come le altre 2 manovre precedentemente illustrate, si rischia di concedere prese alla difesa. Cerchiamo come prima cosa di verificare che vi possa essere una favorevole divisione del resto del palo di ♥ (3-3) affrancando di [illegible] la lunga del morto. Teniamo anche conto che Ovest [illegible] «mostrato» (fra licita e gioco) di avere il carte tra [illegible] e [illegible] che quindi abbia un massimo di 5 carte tra ♣ e ♥. Al terzo giro, per sfruttare la possibile 3-3 delle ♥, prendete di Asso al morto e tagliate una cartina del colore con una delle atout di mano (tutti rispondono con cartine). Ora potendo cedere una presa alla linea avversaria, potremo di mettere in presa Ovest: se muovendo ♣ che ♦ o ♥ egli sarebbe costretto a concederci un affrancamento (nel caso di uscita a [illegible] si dovrebbe giocare basso dal morto e, se Est producesse il 10, potreste poi giocarvi una ulteriore chance muovendo verso Re). Possiamo dire che Ovest abbia il Re di ♦ al 99%? Sì, e allora proseguite con la Dama di ♦ e:

1) Ovest rinuncia a prendere e voi avete le 10 prese necessarie.

2) Ovest prende e ritorna a ♥ (se giocasse il Fante superate con la Dama) e voi affrancate di taglio la lunga del morto.

3) Ovest prende e ritorna a ♦ verso la vostra forchetta di A10 e voi, dopo aver scartato almeno una carta di ♣ del morto, potrete realizzare il contratto utilizzando l'atout di Nord per tagliare la terza carta di ♣ della mano.

4) Ovest prende e torna a ♣ (come è avvenuto nella realtà) e voi vincete se i pezzi di ♣ fossero divisi (state bassi al morto sul ritorno) o se fossero entrambi in Ovest o se le ♥ fossero 3-3 (tagliate il 10 di ♦ e tagliate un terzo giro di ♥) utilizzando il Re di ♣ come ultimo vitale rientro.

Quando giocate un contratto «assegnate» ai difensori le carte che la licita ha definito (sia per ciò che sia stato dichiarato sia per gli eventuali passo che, comunque, certificano dei limiti massimi di valori): avrete sempre un quadro più chiaro della situazione e vi balzeranno agli occhi soluzioni altrimenti invisibili.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO.

LA LICITA	NORD	EST	SUD	OVEST
TUTTI IN ZONA	-	-	1♦♠	PASSO
	3♦♠	FINE		

LE CARTE DI NORD-SUD:

[Card diagram: illegible]

Ovest attacca con il 9♥ per il 5 del morto, il 7 di Est e il vostro Asso (visto che siete scampati all'attacco A♣ non conviene fiaccare): come procedete il seguito della operazione?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno rosso - ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 8° concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore - George Pehlivanian; clarinettista - Sabine Meyer. RICHARD STRAUSS - Don Juan, poema sinfonico op. TOSHIO HOSOKAWA - Metamorphosis, per clarinetto, orchestra d'archi e percussione. BELA BARTOK - per L. 80.000 - ingresso L.35.000 - Ridotto giovani L.18.000. Per informazioni: tel. 011.8104653 - 8104961.

RITROVI

AMERICA tel. 4477171: W la festa!
BEVERLY HILLS Santhià Il salotto del liscio 0161.935243 / 967103.: questa sera grande Tony D'Aloia cavalieri 20.000 dame consumazione e spaghettata omaggio.
CLUB 84 c. M. D'Azeglio : 15,30 by Puma. Liscio DOC by Mike I Simpatici.
DU PARC "...inreali" 011.5215275: h. 21,15 "trente et quarante" Rocky+Waruska+Pizza+Piccantelli.
GARDEN Danze 6503443: h. 15 Laura c'è! ...n "strappa e balla" h. 21 tango argentino-domani h. 21 Gribaudo.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 15 d.j. Dame ingr. omaggio. 21 G. Romeo.
: 22,30. Tel. 661.4841.
STRIP HOUSE: Bagnolo P.te bivio Montoso strepitosa serata anniversario - solo ogni ingresso gratis, ospite sexy stars, Pamela Mill, Claudia , Tasmin, Abdu, Pamela West, Magella e stars.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0968.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA E ...ERNA (L') via Volta 9 - via San Quintino 4 tel. - 011.5613170 Incisioni di grandi maestri dal XV al XIX secolo.
ARTE CLUB: 011 836331 Sergio Albano.
ARTINCONTRI 6313817: Paolo Lenti.
AVERSA (via C. Alberto 24) Proposte - Ottocento e novecento italiani.
& : De Pisis - Via Bonafous 7 tel. 011.8173511.
FOGLIATO: Sergio Manfredi.
PIR...: Georgij Moroz 50 opere inedite.
TITO ARTE: povera T. 011.530584.

PIEMONTESE ARTE MODERNA

: Lucio Pozzo.
BERMAN: Pittori dall'800 e del 900 italiano ok. Delleani, Guarlotti, Gheduzzi, Follini, Maggi, Lupo, Musso, Dall'Oca Bianca, Roda Piacenza, Tavernier, Bottocornola.
CARLINA: P. Dalle Monache - Le pelle - I frammenti - Le scatole luce.
NARCISO: Spazzapan mistero.





LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
14.00 Evita la nuit, le classifiche dei più ballati in discoteca conducono Tina ed Elvik; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 24.00 Le auto della .

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; .00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

TERRA
Cronache regionali news 16.30 La fortuna, Rubrica; 18.00 Acisport magazine; 18.30 Supersix motori; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Talk show; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Alta frequenza; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 al camino; 18.00 Fox Kids, Cartoni; T4; 19.30 Stream News; 20.00 Andiamo al cinema; 20.15 Tg grande fratello; 20.30 Toro amore mio; 22.00 Aria di festa; 23.15 **Film**; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Film**.

TELETIME
10.30 Tg; 11.30 Diretta Andrea; 12.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non solo news; 20.00 Fun tv 24'; 20.30 Granaissimo; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'.

QUINTA RETE
12.30 Crazy dance; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Telefilm; 13.30 La valle dei dinosauri, Telefilm; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.30 Classifica italiana (Replica 3.30); 20.00 Telenews - Meteo; 20 Musica e big incontro con...; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica; 1.00 Musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
.30 Armadillo; 13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Ok! 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Extreme; 23.45 Motown Race.

CANAVESE
Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); Consigli per gli acquisti, Programma televendite e messaggi promozionali; Derby; Le auto della settimana.

SESTA RETE
.30 Cartoni animati; 13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico Gatto, Documentario; 20.00 Musicale; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 22.00 Mito Ferrari, Documentario; 0.15 La valle dei Dinosauri, .

G.R.P.
13.00 L'Aragosta. Tr... in diretta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol, Trasmissione calcistica.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

INTV
13.30 ...14.20 ...; 18.30 Bimboone; 19.00 Casa mia; 19.30 Cavallo mania; 20.00 Calcio Fun; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard trek; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 **Dusty**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuolanews; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 22.30 ...tario; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
16.15 **Dusty**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 , Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 2000; 20.20 Tg locale; 20.45 Scuolanews; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin valley, .30 Scoop, TF; 19.30 Goggle Five, TF; 20.00 Cartoni; 20.40 Euro Village; 21.15 T... - Meteo; 21.30 Street Legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF.

VIDEONORD
17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Fg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 18.05 AdnKronos; 19.20 ; 19.45 Tg Motori; .00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

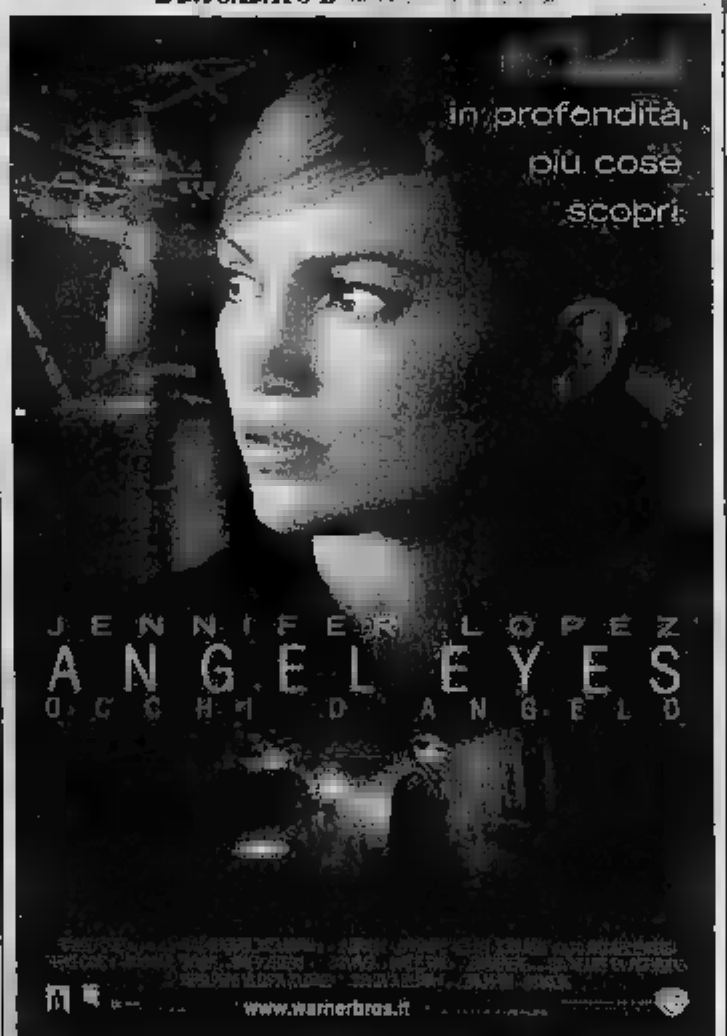
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuti - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15













Le trame

A.I. [illegible]ELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità ●●●● [Valentino]

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno», affittano una casa al mare e si divertono. [Adua, Ambrosio, Capitol, Eliseo]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'[illegible] sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità ●● [Eliseo, Nazionale]

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni. [King]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●● [Valentino]

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe. [Adua, Fiamma, Studio Ritz]

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere ●● [Vittoria]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sent[illegible] e non di una ragazza londinese. ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Doria]

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa. [Nazionale]

GOCCE D'ACQUA [illegible]. Drammatico. Ozon porta [illegible] schermo [illegible] pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz [illegible] a vivere a casa di Leopold, [illegible] di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●● [Due Giardini]

[illegible] Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della scena teatrale alternativa americana. [Olimpia]

JALLA! JALLA! [illegible]. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che [illegible] arrivando con la sua futura sposa. ●● [Centrale]

LA [illegible] DELLO [illegible] DI [illegible] Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●● [Kong]

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica [illegible] di [illegible] del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz) ●● [illegible]

MOULIN [illegible] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann. ●●● [Fregoli]

[illegible] RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita. Indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter). ●● [Lux]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese ●●●● [Erba]

ORIGINAL SIN. [illegible] Nella Cuba di fine Ottocento un ricco [illegible] d'affari (Antonio Banderas) [illegible] sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa. [Ambrosio, Fiamma]

LA [illegible]. Drammatico. Il film di Michael [illegible] descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte [illegible] vive con la madre [illegible] è Isabelle Huppert. ●●● [Romano]

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●● [Studio Ritz]

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi. [Eliseo]

SANTA [illegible] Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel [illegible] degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●● [Chaplin, Empire]

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe. [Capitol]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata. [Ambrosio]

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont. [Cielo]

VIAGGIO A [illegible] Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf [illegible] schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●● [Chaplin, Due Giardini]

CONCERTO DELLA BELMONDO PER «DE SONO» AL CONSERVATORIO VERDI

I PASSI SULLA NEVE CON L'ARPA DI LETIZIA

Giangiorgio Sallustri

Se a volte in musica possono contare più i silenzi dei suoni che li circondano, allora questo è il caso della sospensione (anche di tosse e scricchiolii) che Letizia Belmondo ha saputo creare prima che sull'arpa risuonassero due preludi di Debussy, in origine per pianoforte, «Des pas sur la neige» seguito da «Bruyères». Trasposizioni fascinose, non erano le uniche rarità del concerto al Conservatorio per la De Sono, in quanto raro è già un intero concerto per arpa sola, molto impegnativo ancor più alla luce di un programma che metteva insieme [illegible] autori (più due di bis) lungo tre secoli. D'altronde la ventenne Belmondo, che ha studiato all'estero grazie a borse della De Sono e del Lions Club, tornava nel proprio Conservatorio da [illegible] del Concorso di Tel Aviv, e dunque faceva sfoggio della propria bravura. Se qualcuno pensasse che un concerto di arpa possa unicamente sortire molli liquescenze sonore, sbaglia: la Belmondo - peraltro all'arpa modello «King David» vinta al concorso, un nome che appare simbolo di magnificenza [illegible] - ha mostrato una nettezza nel pizzicare le corde, una precisione tale da condurre in primo piano il fatto intimamente musicale, esperito in tutte le sue gradazioni dinamiche, facendo dell'alone una mera eco della sostanza costruttiva. Per rendersene conto bastava ascoltare il gran gesto teatrale dell'«Introduzione, cadenza e rondò» di Elias Parish-Alvars o gli esiti percussivi, concreti, ai quali Donatoni porta lo strumento in «Marches».

Certo la ragazza non ha trascurato aspetti più aggraziati, come in due Sonate di Scarlatti (K.466 e K.531, in origine per cembalo) e nella «Sonata op. 2 n.3» di Sophie Dussek - una volta attribuita al marito Jan Ladislav - il cui rondò in tempo di tarantella ha fatto sorridere molti, essendo ancora utilizzato dalla Rai per gli intermezzi della Filodiffusione. Però è donna che sa rilevare con ampio respiro la neoclassica solennità della «Sarabanda e Toccata» di Nino Rota e la «Ballade» di un principe della letteratura per arpa del Novecento, Carlos Salzedo, conquistando alla fine il pubblico.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

[illegible]

CON LA [illegible] DI INGRANDIMENTO [illegible] TUTTI I [illegible] CON CUI [illegible] DI DOVERVI MISURARE. TUTTO QUELLO CHE NON AVETE ANCORA AVUTO TEMPO [illegible] CAPIRE E CALCOLARE

TUTTI I SUGGERIMENTI PER NON «PERDERE UNA LIRA» TUTTE LE SPIEGAZIONI UTILI PER DIRE

BENVENUTO EURO!

LA NUOVA MONETA

HA AIUTATO L'ITALIA ED ORA AIUTERA' L'EUROPA

Carlo Azeglio Ciampi

ORMAI [illegible] questione di poche settimane, ci siamo, avremo tra le mani l'euro. E' bene che in queste ultime settimane si stiano moltiplicando le iniziative di informazione che sono state intraprese da diverse istituzioni europee, dall'Unione Europea, dalla Banca Centrale Europea, dallo stesso Governo italiano, [illegible] iniziative della Presidenza del Consiglio, dal Ministero per l'Economia, dal Comitato Euro, ma anche contributi sono venuti da tanti Comuni, Regioni e da numerose associazioni di categoria. Quindi, l'informazione sta arrivando in modo graduale, con una accelerazione finale.



Si presenteranno sicuramente dei problemi, ma non saranno problemi insormontabili. Il ritorno ai centesimi dopo tanti decenni sarà, inizialmente un impiccio. Ricordo ancora, quando ero ragazzo, i centesimi, di [illegible] la *paghetta* ci veniva data in centesimi. Ricordo che dieci [illegible] [illegible] bella [illegible] di rame, i venti centesimi erano un nichelino e così via, fino alla [illegible] lira e alla lira.

Credo che soprattutto le persone anziane [illegible] qualche difficoltà perché avranno minore agilità di calcolare prontamente il passaggio. I giovani [illegible] hanno molta più dimestichezza con le conversioni. E' quindi importante che siano loro a dare una mano agli [illegible]: devono essere presenti nei quartieri, nei mercati per spiegare ed aiutare in questo passaggio di calcolo.

Inizialmente saremo portati tutti quanti a calcolare quanti *euro* corrispondono alle lire con le quali fino ad oggi ho calcolato [illegible] prezzo del bene che sto per acquistare. Il punto importante sarà quello del passaggio tempestivo [illegible] ragionare subito con la nuova moneta.

Una procedura analoga capita quando si intraprende lo studio di una lingua straniera. Inizialmente è tutto un lavoro di *«conversione»*, di *«traduzione»*. Ma [illegible] accorgiamo di diventare padroni della nuova lingua quando ragioniamo direttamente nella nuova lingua.

Quella che [illegible] ha portato all'euro, e che ho [illegible] in prima persona, [illegible] [illegible] l'avventura bellissima.

Ho [illegible] la fortuna di vivere [illegible] credere nell'euro, di essere convinto che [illegible] un bene per l'Italia e per l'Europa che si realizzasse, [illegible] di operare con determinazione, riuscendo a convincere gli altri che [illegible] costituiva uno dei più importanti passaggi della nostra vita, [illegible] solo per [illegible] italiani, ma per tutti quanti noi europei.



Noi abbiamo bisogno dell'euro. Ma [illegible] l'Europa intera che ha bisogno dell'euro, che aveva bisogno che ne facesse parte anche un paese importante come l'Italia. L'euro ha già fatto un servizio importante al nostro Paese. Esso indubbiamente ci ha spinto ad accelerare il risanamento della nostra economia. Quel risanamento che oggi ci permette anche di affrontare [illegible] maggiore fiducia le difficoltà dell'oggi.

Di fronte alle grandi problematiche internazionali che dobbiamo affrontare, è un bene che oggi ci sia un'Europa che si [illegible] unendo sempre di più. L'euro rappresenta ormai [illegible] punto di non ritorno. Immaginate che vi sono ormai trecento milioni di cittadini che fanno parte della stessa realtà e che deve diventare sempre più coesa, che deve sempre più governarsi in maniera comune.

Ecco la straordinaria importanza di questo processo, perché in questo modo si conta di più nel mondo, [illegible] occupa un posto importante anche fra le altre monete, dollaro [illegible] yen che insieme costituiranno i tre pilastri del sistema monetario mondiale. Ma al contempo dovremo creare un'economia sempre più europea, che [illegible] unita anche a un sistema comune di sicurezza, di difesa europea.

D'altra parte quello che stiamo facendo noi oggi in Europa centocinquanta anni fa lo fecero i nostri antenati. Quando si realizzò l'unità d'Italia [illegible] erano sette monete diverse [illegible] nel giro di poco tempo [illegible] arrivò all'avvento di una sola moneta: la lira. Eppure tutto questo fu possibile per gli italiani che vivevano nel *Regno delle Due Sicilie* [illegible] per coloro che risiedevano nel *Piemonte* [illegible] nel *Granducato di Toscana* [illegible] monete diverse, e tutti si sono trovati [illegible] ragionare [illegible] ad operare con la stessa moneta. [illegible] l'hanno fatto e [illegible] risulta dalle cronache che siano insorte particolari difficoltà. E anche la lira fu elemento di unione e di coesione.

Sono convinto che, come allora, anche questo avverrà per l'Europa.

Estratto del discorso pronunciato in occasione dell'incontro con una rappresentanza di giovani «Ambasciatori dell'euro»

SOMMARIO

LA STAMPA web 24 ORE SU 24
Da oggi on line lo «speciale euro» e l'euroconvertitore

LA NOVITA'

LE DIFFICOLTA' DIVENTERANNO UN RICORDO CON POCHI MESI D'ESERCIZIO

Si farà presto a dire euro

Confusioni e disagi ci furono anche quando la Francia passò al franco pesante o l'Inghilterra al sistema decimale. Il disagio nel dover contare penny e scellini riaffiora solo guardando i vecchi film, ma nessuno si rammenta [illegible] avere avuto problemi. Le ragioni che hanno portato [illegible] scegliere la nuova moneta sono anche politiche. Mitterrand ripeteva che «un'unica divisa favorirà la caduta dei nazionalismi e quindi contrasterà il sorgere di nuove guerre»



Marco Zatterin

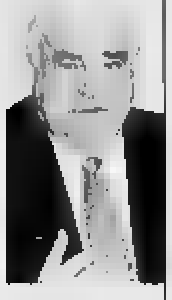
Ci aspetta un po' di confusione, qualche disagio e la possibilità di essere vittima di piccole truffe. E' [illegible] ogni volta che nella storia si [illegible] cambiata [illegible] moneta e l'arrivo dell'euro non farà eccezione. Anche in tempi relativamente recenti, quando i francesi hanno appesantito il franco e gli inglesi si [illegible] convertiti al sistema decimale, si sono avuti malumori, proteste e incidenti di percorso inevitabili, ma niente è [illegible] ad oscurare i risultati ottenuti rivoluzionando la contabilità quotidiana di consumatori ed [illegible]prese. A distanza di anni, il complesso conteggio dispari di penny e scellini è un [illegible] che trapela nella m[illegible] soltanto quando si guardano i film degli a[illegible] Sessanta con Peter Sellers e Alec Guinness. Il dolore è stato passeggero, la [illegible] efficace e, ormai, [illegible] Gran Bretagna nessuno sa più di essere stato male.



Tra i promotori dell'euro i «padri nobili» sono un'élite, tra loro c'è Jacques Delors

I TEMPI CAMBIANO

Adesso tocca a noi, l'euro arriva davvero portandosi [illegible] 1936,27 lire con ogni moneta da uno. Il calendario si assottiglia, il primo gennaio [illegible] è dietro l'angolo e, finalmente, anche i sondaggi istillano qualche dose di ottimismo. Sino ad un certo punto, però. Il 51 per cento degli [illegible] [illegible] [illegible] convinto [illegible] la nuova valuta darà dei vantaggi. E' la maggioranza più uno che [illegible] richiede per approvare [illegible] legge, eppure si tratta di un dato ancora basso nella prospettiva [illegible] raggiungere il consenso necessario perché tutto vada bene, anche perché più di quattro cittadini su dieci sono di avviso contrario. E' limitato anche [illegible] sollievo generato dalla scoperta che il [illegible] per cento della popolazione continentale crede di [illegible] ben informata sul viatico che l'attende. Il pericolo di incidenti resta alto e solo la naturale accelerazione che l'esperienza garantisce alla conoscenza man mano che ci si [illegible]cina ad un obiettivo consola gli scettici [illegible] i realisti. Persino la sempre dubbiosa Banca d'Italia giura che il passaggio è delicato ma "ogni allarmismo è privo di fondamento". E' ragionevole credere che [illegible] fine [illegible] la faremo e, del resto, non abbiamo scelta.



L'ex cancelliere Helmut Kohl disse: «L'euro è una questione di pace o di guerra»

Governi e governatori hanno atteso a lungo prima di confessare che il [illegible]ggio all'euro sarebbe stato duro. All'inizio dell'avventura, dieci anni fa, ci si [illegible] ubriacati d'ottimismo. Soltanto nel gennaio scorso si [illegible] am[illegible] che molti conti non tornavano, che [illegible] piccole imprese erano [illegible] ritardo, che i commercianti non sapevano e che i consumatori avevano sì un'idea della moneta unica, ma che questa era lontana dall'essere concreta. Si è diffuso il pessimismo, un pessimismo foraggiato dalla debolezza del Signor Euro sui mercati valutari internazionali: dal cambio di 1,17 contro il dollaro del primo gennaio 1999 si è passati a meno di [illegible] centesimi. Colpa della forza del Sistema America e della gracilità dei nostri mercati finanziari, specchio di un'Europa dalle troppe voci. [illegible] buo[illegible] c'è che questo ha generato [illegible] [illegible] di allarme che ha spinto tutti [illegible] [illegible] di fare meglio. E' cominciata la corsa contro il tempo, [illegible] [illegible] è affannati per recuperare [illegible] terreno perduto [illegible] grido di «trovate l'euro prima che l'euro trovi voi».



Tra i più convinti «eurosostenitori» c'è il banchiere centrale Tommaso [illegible]-Schioppa

Così, che piaccia o [illegible] dal primo gennaio av[illegible] [illegible] [illegible]eta unica in tasca. In sua compagnia ci sarà la lira sino a fine febbraio, come dire che per due mesi ci muoveremo in regi[illegible] di «doppia circolazione»: potremo pagare sia in lire che in euro, [illegible] solo in [illegible] saranno gli assegni. In questa fase iniziale si consiglia [illegible] ricorrere quanto più possibile alla «moneta di plastica», al bancomat e alla carta di credito, cosa che - secondo un sondaggio di pochi giorni fa - il 40 per cento degli italiani non pensa di fare, anche se sarebbe utile per abituarsi [illegible] nuovi prezzi che faremo bene a memorizzare da subito. Infine: meglio non precipitarsi a cambiare spiccioli [illegible] banconote rimasti in casa perché ci sono dieci anni per farlo; chi andrà in banca finirà per misurarsi con una coda che proprio non vale la fati[illegible]...

Chi [illegible] l'ha fatto fare? A qualcuno sembrerà strano, [illegible] le ragioni politiche che si trovano a monte dell'introduzione dell'euro sono forti [illegible] quanto le economiche. L'esperienza fatale della seconda guerra mondiale [illegible] il motore che ha persuaso i leader europei più illuminati a proporre la scommessa dell'integrazione continentale come antidoto al ripetersi dei conflitti. [illegible] è scelto di [illegible] i popoli per [illegible] le differenze, nel[illegible] consapevolezza che, come disse Mitterrand nel suo ultimo discorso al Parlamento Europeo (gennaio 1995), «il nazionalismo significa guerra». Agire sulla leva economica [illegible] [illegible] scelta più semplice e [illegible] si è fatto. Fallito un progetto sulla difesa unica del 1954, è nata la Comunità Europea nel 1957. Con passo faticoso [illegible] sono aboliti i dazi alle frontiere, è nata l'Unione doganale e nel 1993 [illegible] partito il mercato unico in cui merci, cittadini, servizi e capitali girano (quasi) senza incontrare barriere. Fatto questo, mancava [illegible] unificare la moneta, entità che tocca ogni aspetto della vita sociale, che ha una componente psicologica e simbolica oltre che [illegible] e finanziaria, perché [illegible] sempre costituisce un'espressione tangibile della sovra[illegible].

UNA LUNGA STORIA

Nel dicembre 1991 gli allora dodici partner [illegible] (Londra esclusa) si [illegible] dati un [illegible] per sposare le loro monete. Firmando [illegible] Trattato di Maastricht hanno definito un percorso virtuoso di finanza pubblica, inflazione e tassi di [illegible] che [illegible] costretto tutti a sacrifici immensi. Hanno creato le premesse per migliaia di miliardi di risparmi, per lanciare [illegible] solo mercato borsistico [illegible] dei capitali, e per varare [illegible] blocco economico (e teoricamente anche politico) capace di guardare senza paura il Golia americano. Dopo aver preso il posto dell'ecu (nome giudicato obsoleto soprattutto dai tedeschi), dal 4 gennaio 1999 l'euro è diventato la moneta della finanza, delle banche e [illegible] listini, rendendo più fluidi gli scambi, ma deludendo chi sperava si potesse sfidare sin da subito lo strapotere del dollaro. Il vigore iniziale della valuta europea s'è [illegible] rapidamente lungo la [illegible]. Nonostante i tassi americani ai minimi storici, il dollaro non ha smesso di salire nemmeno dopo l'attacco terroristico alle Torri gemelle e al Pentagono.

IL FUTURO DI [illegible]

Il vero problema dell'Europa è di [illegible] [illegible] [illegible] corrispettivo politico per la sua potenza economica, di non far riferimento ad un governo «vero» che lo guidi fra le alterne congiunture. La frammentazione del potere decisionale, [illegible] mitigata dall'unicità della banca centrale, [illegible] convince appieno gli investitori: nonostante lo spazio senza confini, la conduzione dell'economia cambia da [illegible] a stato come i risultati che essa ottiene. Più facile [illegible]darsi ai biglietti del gigante americano, più flessibile, più dinamico e più rapido. Almeno sino a che l'Europa non imparerà [illegible] darsi regole [illegible] comando chiare che [illegible] permettano di muoversi e parlare come uno solo stato e non come la somma di tanti.

Quello [illegible] un'Unione politica che sublimi il sogno dei padri fondatori è comunque un obiettivo su cui domina il cartello dei «lavori in corso». Ci vorrà tempo, ma intanto l'introduzione dell'euro segna [illegible] tappa fondamentale. Una moneta unica per tutti significa riduzione dei costi per [illegible] tipo di [illegible] transfrontaliero "interno", quindi maggiori scambi e dunque un maggiore legame fra chi produce e chi acquista. La moneta unica farà sentire a casa chi va all'[illegible] e così favorirà i legami fra i cittadini. Una volta consolidato il mercato, il passo per cementificare i rapporti politici potrebbe essere meno lungo.

Con l'euro ci saranno le basi su cui costruire qualcosa [illegible] molto grande. Qualcosa per cui vale la pena sopportare il temporaneo fastidio di un ritorno ai centesimi, o qualche ritocco al rialzo dei prezzi deciso arbitrariamente [illegible] chi si crede furbo. Passeremo nel mezzo di un po' di confusio[illegible] vittime di qualche disagio e persino [illegible] truffe, ma chi farà attenzione [illegible] correrà rischi. E come tutti [illegible] altri avrà [illegible] [illegible] che, [illegible] [illegible] di quanto si possa credere, ogni malanno possibile sarà dimenticato, una volta e per sempre.

L'unificazione è davvero la premessa per creare un grande mercato dei beni [illegible] della finanza. E' l'unica via possibile per contrastare lo strapotere degli Usa per agevolare gli scambi commerciali e per favorire migliaia di miliardi di risparmi, prima nei bilanci degli Stati e poi tra i cittadini

QUATTRO COSE DA SAPERE

1 QUANDO ARRIVA L'EURO?

Le banconote e le monete in euro arrivano il [illegible] **gennaio 2002**. Per [illegible] breve periodo (sino al **28 febbraio 2002**) i nostri portafogli conterranno sia euro che lire (periodo di doppia circolazione). Dal **1° marzo 2002** le banconote e le monete in lire scompariranno [illegible] circoleranno solo quelle in euro. Attenzione: il periodo di doppia circolazione (**1 gennaio-28 febbraio**) vale solo per il denaro contante. Dal **1° gennaio 2002** infatti non si potranno più emettere assegni.

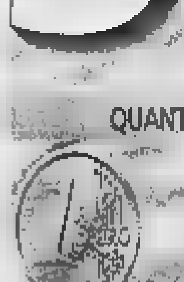
2 QUANTE LIRE VALE [illegible] EURO?

Un euro vale **1936,27** lire. Questo valore si chiama tasso di conversione ed è stato fissato in maniera irrevocabile il 1° **gennaio 1999**.

3 COME SI CONVERTONO LE LIRE [illegible] EURO?

Per convertire le lire in euro bisogna dividere l'importo in lire per **1936,27**.

4 QUANTE VALE UN EURO?



1 euro vale

[illegible]	Franchi belgi
[illegible]9558[illegible]	Marchi tedeschi
166,386	Pesetas Spagnole
[illegible]	Franchi Francesi
[illegible]7564	Sterline Irlandesi
1936,27	Lire Italiane
[illegible]399	Franchi Lussemburghesi
[illegible]20371	Fiorini Olandesi
[illegible]	Scellini Austriaci
[illegible]	Escudos Portoghesi
[illegible]9457	Marchi Finlandesi
[illegible]	Dracme Greche

EUROBAROMETRO

Solo il 6% è ancora all'oscuro di tutto

I rischi di truffa e la gestione degli spiccioli I problemi maggiori

SOLO [illegible] 6% dei cittadini di Eurolandia ancora non sa che con l'anno nuovo arriverà l'euro: è un miglioramento netto rispetto alla quota di disinformati che nel settembre dell'anno [illegible] era [illegible] 46%. La rilevazione è [illegible] [illegible] giorni fa, quando [illegible] [illegible] giorni dall'avvento dell'euro anche sotto forma di banconote e monete, ed [illegible] firmata «Eurobarometro», il [illegible]daggio condotto ogni due [illegible] per verificare [illegible] pensano i cittadini della moneta [illegible]. Crolla la percentuale degli impreparati ma cresce anche la quota di cittadini che si dicono «molto» o almeno «ben informati» sull'euro: a fine ottobre erano rispettivamente 13% e [illegible] 55%, in aumento rispetto alla precedente indagine commissionata dalla Commissione europea.



Il commissario europeo Pedro Solbes

In Italia la presenza di questi cittadini soddisfatti delle informazi[illegible] ricevute è un po' [illegible] bassa: super-informati si considerano solo il 6% dei cittadini, tanti quanti dimostrano di avere [illegible] idee confuse [illegible] punto di [illegible] saper rispondere o di pensare che l'euro è già arrivato. Un [illegible] degli italiani si dice «ben informato».

«Si stanno vedendo i risultati di tre anni di meticolosi preparativi», ha commentato il Commissario Ue agli affari economici [illegible] monetari, Pedro Solbes, presentando le ulti[illegible] cifre. «Ma [illegible] c'è tempo da perdere - ha aggiunto -. Gli stati membri e tutti i soggetti coinvolti nei preparativi devono fare un ultimo sforzo per assicurare che ogni singolo cittadino padroneggi le informazioni di base sulle banconote e monete in euro prima della storica data del primo gennaio».

Crolla la percentuale degli impreparati all'introduzione dei nuovi soldi. E Bruxelles avverte: «Serve un ultimo sforzo per assicurare a tutti la massima informazione». Mannheimer conferma: «Un po' di caos all'inizio [illegible] poi ci adatteremo»

Secondo una ricerca realizzata da AC Nielsen-Ispo per l'Indicod gli italiani, [illegible] particolare, sembrano più preoccupati dalla gestione fisica del contante che non dai rialzi dei prezzi determinati dagli arrotondamenti. Spiega Renato Mannhei[illegible]: «Gli italiani si chiedono [illegible] saranno le [illegible] banconote e le nuove monete, [illegible] allarmati per eventuali falsi e questo sembra essere il problema maggiore più che la cosa che tutti hanno paventato, cioè gli arrotondamenti ai quali forse [illegible] hanno ancora pe[illegible] molto. [illegible] quello che dichiarano avranno un approccio graduale: spenderanno [illegible] lire, prenderanno i resti [illegible] euro, andranno [illegible] confusione... Ma poi credo che si abitueranno in fretta».

Dalla ricerca risulta che solo il 24% degli intervistati dimostra preoccupazioni per i prezzi in possibile aumento (dovuto agli arrotonda[illegible]), mentre il resto del panel ha «l'assillo maggiore sull'abituarsi alla nuova moneta». Oltre la metà dichiara di voler utilizzare il kit dell'euro in monete per esercitarsi, e solo il [illegible] dichiara [illegible] non volerlo utilizzare. [illegible] tutt'oggi, comunque, il 46% degli italiani si dichiara «preoccupato» dall'introduzione dell'euro: nel dettaglio, è «molto preoccupato» l'11,8%, «abbastanza preoccupato» il 34,2%, «indifferente» il 23,1%, «poco preoccupato» il 21,4%, «per niente preoccupato» il 9,4%. I preoccupati sono, sintetizza la ricerca, donne dai 55 anni in su, persone di cultura bassa, del Centro Sud, casalinghe e pensionati. I poco preoccupati sono [illegible] gran parte uomini, nelle fasce tra 18-24 anni, e 45-54, persone di cultura superiore, concentrate nel Nord Est, lavoratori autonomi, dipendenti e studenti.

NOI E L'EURO

PASSAGGIO STORICO, MA NON BISOGNA ESAGERARE CON LE ASPETTATVE

Il valore di sentirsi più europei

Lorenzo Bini Smaghi

CON le banconote euro in tasca, dal 1° Gennaio 2002 gli italiani, i f[illegible] i tedeschi dovrebbero sentirsi un po' più europei. Questa è l'aspettativa di noi tutti europeisti.

Bisogna però [illegible] attenti a [illegible] sopravvalutare la portata simbolica di questo [illegible] che nondimeno [illegible] [illegible]. Troppe aspettative sono state riposte in passato sull'euro; nei suoi primi anni di vita, la nuova moneta europea avrebbe dovuto sfidare il dollaro, affiancarsi ad esso come principale valuta di riserva; avrebbe dovuto proteggere l'Europa dagli avvenimenti esterni; avrebbe dovuto dare impulso al processo di integrazione politica dell'Europa...

I risultati non sono da sottovalutare, ma non sono stati pari alle aspettative. [illegible] il deprezzamento nei confronti del dollaro, [illegible] oltre il 20% dal 1999, [illegible] valuta europea ha consentito di assicurare la stabilità dei prezzi e di proteggere l'economia [illegible] dalle turbolenze finanziarie internazionali. Pensiamo a cosa sarebbe successo senza l'euro, soprattutto in Italia, nei periodi critici degli ultimi tre anni, come i tre cambiamenti di g[illegible] nel nostro paese, le guerre del Kossovo e dell'Afghanistan, il calo dei titoli tecnologici nell'estate del 2000, il triplicarsi [illegible] prezzo [illegible] petrolio dalla seconda metà del 1999. E' difficile immaginare un tale [illegible] rio [illegible] [illegible] ma si può ragionevolmente supporre che [illegible] [illegible] della lira, scollegato dall'euro, si sarebbe fortemente deprezzato in più occasioni, i tassi d'interesse italiani sarebbero stati più alti, l'onere sul debito più gravoso. Difficilmente l'economia italiana avrebbe potuto trovarsi [illegible] una situazione migliore stando fuori dall'euro invece che dentro l'Unione monetaria.

Eppure, nonostante i vantaggi ottenuti, vi è un senso di insoddisfazione, di incompiuto, nel progetto dell'[illegible]. Parte del motivo è che le aspettative che si erano create prima del gennaio 1999 erano forse state eccessive. Bisogna ora evitare che si ripeta lo stesso errore.

Certo, il fatto che quasi 300 milioni [illegible] europei avranno in tasca, e useranno ogni giorno, un simbolo della loro unità non può essere minimizzato. La banconota o la moneta in euro non ha peraltro alcun valore intrinseco. Oggi infatti il valore di una banconota si basa solo [illegible] fatto che essa viene accettata dagli altri cittadini, che possono a loro volta utilizzarla come mezzo di pagamento. Il suo valore si basa dunque sulla fiducia tra cittadini. A garante di tale fiducia vi è il Sovrano, che nelle nostre economie moderne è la Banca centrale e l'assetto politico istituzionale [illegible] paese. La Banca centrale assicura tale fiducia, essendo pronta a scambiare alla pari le banconote circolanti con depositi presso di essa o con altro circolante.

[illegible] garante delle nuove banconote in [illegible] è la BCE - Banca Centrale Europea - come testimonia [illegible] firma del suo presidente, l'olandese Wim Duisenberg, riprodotta sul fronte, e il Trattato di Maastricht. [illegible] la salvaguardia dei loro risparmi, i cittadini europei devono dunque far riferimento a una istituzione sovranazionale, e [illegible] un cittadino olandese. La fiducia nelle banconote e monete [illegible] euro dipende dalla fiducia che i cittadini dei vari paesi europei hanno tra di loro. Questo [illegible] può non avere un effetto sul sentirsi europeo di ognuno di noi.

Non bisogna però neppure sopravvalutare l'importanza dei simboli. In Europa abbiamo una bandiera, un inno - anche bello - lo stesso colore dei passaporti, ecc. Eppure la popolarità dell'Europa è in calo drammatico, in tutti i paesi, inclusi quelli tradizionalmente più europeisti come l'Irlanda o l'Italia. Si diceva che l'unica cosa che univa la Germania [illegible] il marco e la squadra di calcio, e che la perdita del marco avrebbe minato l'unità tedesca. I fatti hanno mostrato il [illegible] rio.

Sembra peraltro difficile che la creazione di una squadra di calcio europea faccia aumentare il senso di appartenenza dei cittadini europei all'Unione.

I simboli hanno un'importanza se riflettono qualcosa di più profondo. Il [illegible] [illegible] simbolo di unità e di orgoglio tedesco perché rifletteva il lavoro fatto per la ricos[illegible] dell'economia tedesca dopo i disastri della gu[illegible]. Testimoniava - in linea con la filosofia protestante della salvezza - che, con il lavoro e il successo, potevano essere rimessi i peccati. L'attaccamento al marco rifletteva una sorta di rivincita dei tedeschi sul loro passato.

Anche gli italiani hanno sperimentato in parte questi sentimenti, fino agli anni sessanta. Si ricorda ancora, in modo un po' provinciale, che [illegible] primi anni sessanta venne co[illegible] alla lira l'oscar della moneta più forte. L'instabilità politica e finanziaria degli anni [illegible] e [illegible] hanno contribuito a togliere [illegible] [illegible] ogni valore simbolico, di orgoglio o di unità.

L'euro sarà un simbolo di [illegible] solo se rifletterà un sentimento profondo di appartenenza, un motivo di orgoglio nuovo per il comune sentire dei cittadini europei. Altrimenti, le banconote e monete in euro saranno come [illegible] [illegible] [illegible] credito, che [illegible] ormai uguali in [illegible] i paesi e che usiamo per praticità, senza che la loro vista ci provochi particolari emozioni. Quali potranno essere dunque i fattori che potrebbero attribuire alla moneta europea un valore simbolico?

L'euro potrà contribuire al [illegible] di comune appartenenza europeo se rifletterà nuove responsabilità comuni, di tutti gli europei. Queste responsabilità possono [illegible] [illegible] confronti di noi stessi o nei confronti di altri.

Nei nostri confronti, il contributo che l'euro può dare al nostro vivere quotidiano è importante ma sempre più marginale. La [illegible] finanziaria e monetaria è oramai ampiamente acquisita, in tutti paesi, come è stato ricordato sopra. Tra qualche anno pochi si ricorderanno delle turbolenze dei decenni passati. Pochi vedranno nell'euro [illegible] fautore di stabilità. Quanto alla crescita e alla prosperità dell'Europa, [illegible] purtroppo [illegible] dipende dall'euro, come quella [illegible] na non dipende dal dollaro, ma dalle condizioni di fondo delle nostre economie. L'economia europea potrà crescere e competere se realizzerà pienamente un mercato integrato, se riformerà le sue strutture interne, se coordinerà meglio le sue politiche.

Con l'euro, possono invece emergere nuove responsabilità dell'Europa nei confronti del resto del Mondo, soprattutto di quelle parti più povere e più bisognose. Oggi l'Europa non ha una politica estera finanziaria e di sviluppo comune. Nelle istituzioni internazionali, Banca Mondiale e Fondo Monetario, ogni paese parla per se [illegible]. Il coordinamento è ancora molto blando e difficile, perché le autorità nazionali vogliono preservare le loro prerogative. Il risultato è che, nonostante il maggior [illegible] dei paesi europei in queste istituzioni, il ruolo effettivo dell'Europa è ridotto, molto inferiore a quello degli [illegible] Uniti.

L'euro, che [illegible] utilizzato [illegible] mezzo di pagamento in tutto il [illegible]do, potrà [illegible] il simbolo di [illegible] responsabilità comune degli europei [illegible] confronti degli altri. Verrà soprattutto riconosciuto dagli altri come simbolo di una politica e di una generosità europea. Purtroppo, ancora [illegible] molta strada [illegible] fare. Basta guardare al recente negoziato [illegible] WTO a Doha. Gli europei [illegible] hanno pensato in termini di contributo alla crescita dei più poveri, ma alla salvaguardia delle proprie produzioni, agricole e tessili.

L'euro non è il paradiso, diceva Carlo Azeglio Ciampi tre anni fa. Né si può pensare ora che possa avere effetti taumaturgici sull'unità dell'Europa o sul senso di unità dei cittadini europei. Questo dipende soprattutto da noi, dal riuscire ad assumersi le nostre responsabilità [illegible] cittadini [illegible] mondo, un mondo in [illegible] [illegible] europei siamo il 5% della popolazione e deteniamo oltre il [illegible] della ricchezza. Forse, quando sentiremo i bambini di Calcutta rincorrere i turisti per strada urlando "give me one euro!", cominceremo a sentirci un po' più europei.



Lo scudo della moneta unica, nonostante il forte deprezzamento sul dollaro, ci ha messo al riparo dalle turbolenze dei mercati

Tanti i vantaggi ottenuti, però in molti resta come un senso d'insoddisfazione
Crescono le responsabilità dell'Europa nei confronti del resto del mondo



TIM Business Xtension.

Da oggi il telefonino personale diventa anche aziendale, senza costi fissi.

Intoppi negli affari? Ritardi? Quante volte sarà capitato ai vostri collaboratori di dover comunicare un problema e, trovandosi sprovvisti [illegible] telefonino aziendale, evitare [illegible] utilizzare il proprio? TIM Business Xtension è la nuova idea TIM che estende i vantaggi [illegible] la convenienza della vostra rete mobile aziendale, senza costi fissi.

Con TIM Business Xtension:

- è possibile abilitare le TIM Card dei vostri collaboratori ad effettuare chiamate verso tutti i telefonini TIM appartenenti al contratto aziendale [illegible] verso un elenco predefinito di numeri utili all'attività lavorativa. I costi delle chiamate saranno addebitati direttamente sul conto aziendale;
- le tariffe sono agevolate ed il traffico telefonico effettuato dalla linea Xtension concorre al raggiungimento [illegible] soglie sconto previste dal contratto aziendale;
- non è previsto canone [illegible] abbonamento, né tassa di concessione governativa;
- sicurezza e controllo [illegible] spesa sono garantiti. Potete gestire direttamente su Internet le abilitazioni a TIM Business Xtension e, sempre su Internet, [illegible] breve, controllerete in tempo reale anche la spesa aziendale di ciascuna TIM Card abilitata.

Insomma, TIM Business Xtension [illegible] davvero il modo migliore per estendere tutto il potenziale del vostro business.

Per avere [illegible] le informazioni e conoscere [illegible] modalità di attivazione e i costi [illegible] TIM Business Xtension, visitate il sito www.tim.it [illegible] uno dei negozi "Il Telefonino", oppure chiamate il Numero Verde per [illegible] Aziende 800-619619, per chiedere anche la visita [illegible] un TIM Business Promoter.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
800-619619
Lunedì-venerdì 8,30-19,00

www.tim.it

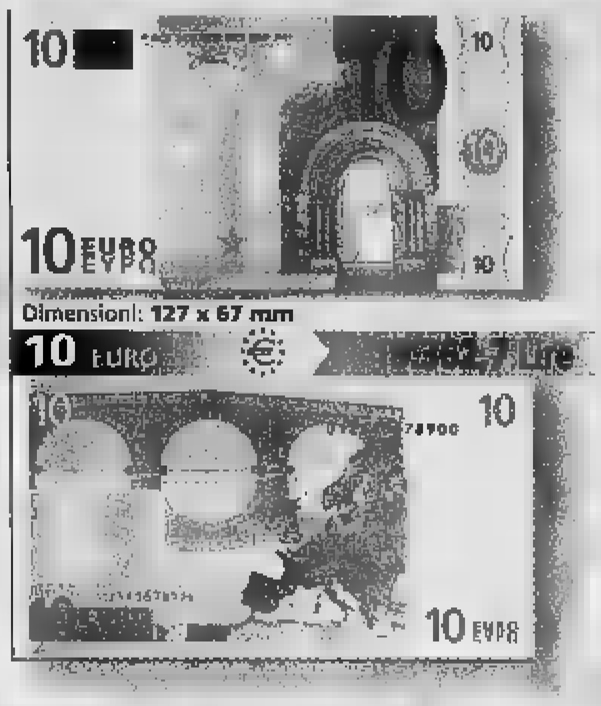
Business TIM
Vivere [illegible] confini

IL TAGLIO PIU' GRANDE VALE QUASI UN MILIONE DI «VECCHIE» LIRE

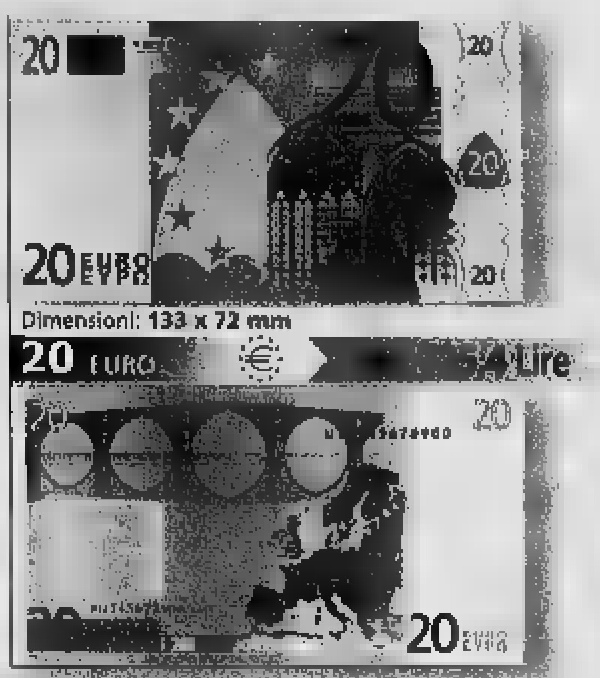
Tutti i nuovi euro ai «raggi X»



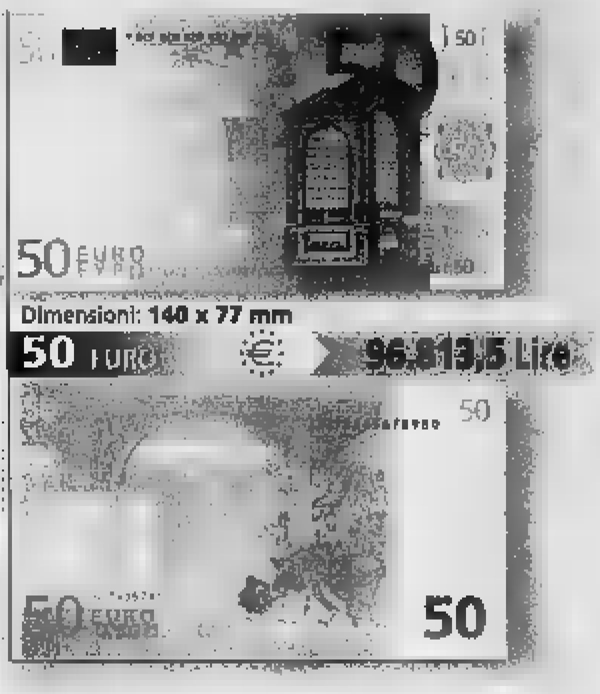
Dimensioni: 120 x 62 mm
5 EURO …681,35 Lire



Dimensioni: 127 x 67 mm
10 EURO …362,7 Lire



Dimensioni: 133 x 72 mm
20 EURO …4 Lire



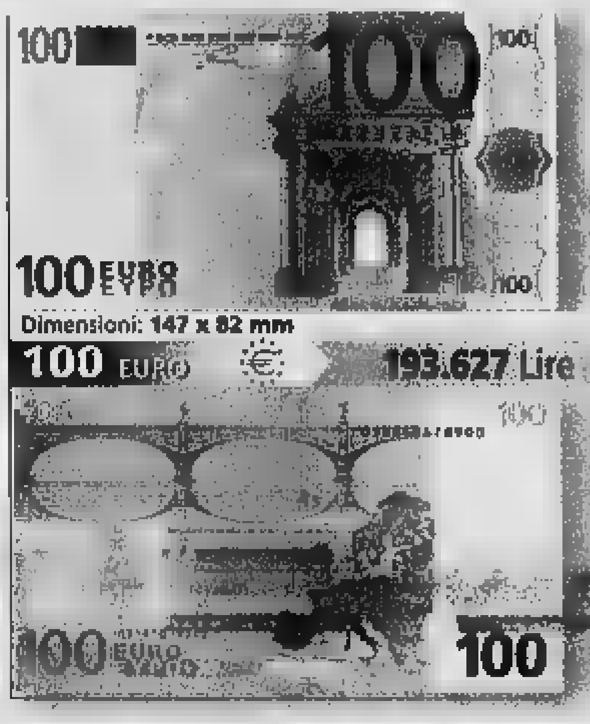
Dimensioni: 140 x 77 mm
50 EURO 96.813,5 Lire



Il «signor Euro» è un olandese: Wim Duisenberg primo presidente della Banca centrale europea



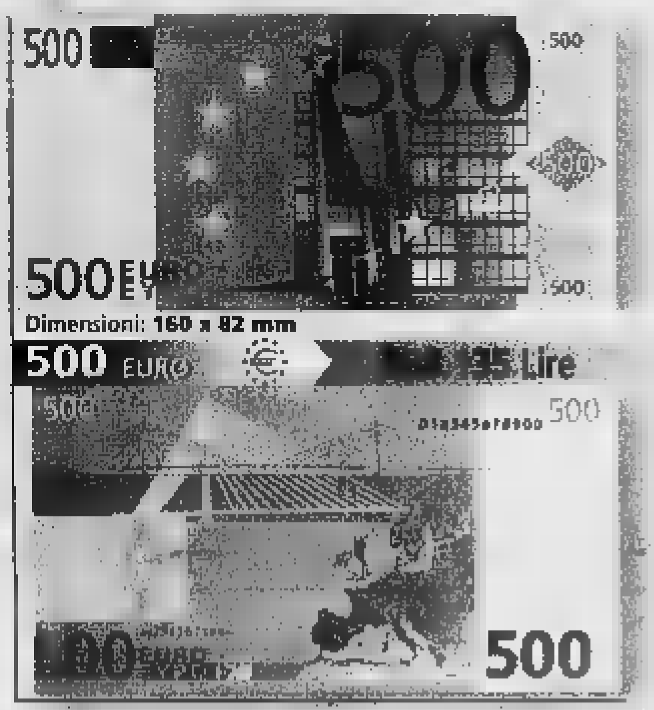
Antonio Fazio è stato l'ultimo governatore di Bankitalia a poter agire sul tasso di sconto della lira



Dimensioni: 147 x 82 mm
100 EURO 193.627 Lire



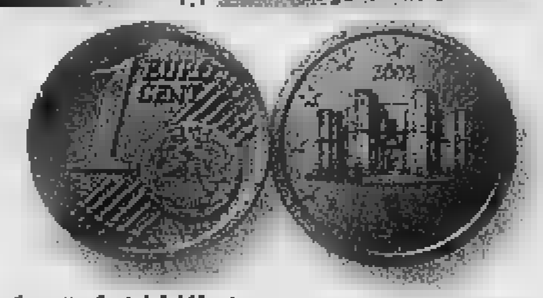
Dimensioni: 153 x 82 mm
200 EURO



Dimensioni: 160 x 82 mm
500 EURO …35 Lire

CON Capodanno inizierà la doppia circolazione lira/euro che durerà fino al [illegible] febbraio del 2002. In questa fase le lire verranno man mano ritirate per essere poi distrutte. Lo sforzo logistico della distribuzione sarà imponente: treni speciali e camion trasporteranno [illegible] monete dai tre depositi centrali della Zecca ai depositi regionali. Da qui arrivano ai depositi provinciali e infine a banche, Poste, commercianti e cittadini. Le banche si riforniranno dalla [illegible] a restituendo le vecchie lire che [illegible] trasportate dai [illegible] la distruzione. Per le monete, [illegible] problema più gr[illegible] rappresentato dal peso: 40 mila tonnellate [illegible] spiccioli.

Diametro: 16,5 mm Spessore: 1,36 mm Peso: 2,30 g
1 CENT 19,36 Lire



Soggetto: Castel del Monte, residenza pugliese di Federico II

IL BIGLIETTO DA 20 EURO GRANDE QUASI COME LE 10.000 LIRE



10.000 LIRE
Dimensioni: 134 x 70 mm
Dimensioni: 133 x 72 mm
20 EURO

Diametro: 18,75 mm Spessore: 1,36 mm Peso: 3,06 g
2 CENT 38,72 Lire



Soggetto: Mole Antonelliana, di Torino, progettata nel 1863 da Alessandro Antonelli

Diametro: 21,75 mm Spessore: 1,36 mm Peso: 3,92 g
5 CENT 96,8 Lire



Soggetto: Colosseo, anfiteatro Flavio di Roma, iniziato da Vespasiano verso il 75 d.C.

QUELLO DA 200 EURO E' MOLTO PIU' ALTO DELLE 100.000 LIRE



100.000 LIRE
Dimensioni: 156 x 70 mm
Dimensioni: 153 x 82 mm
200 EURO

Diametro: 19,75 mm Spessore: 1,51 mm Peso: 4,10 g
10 CENT 193,6 Lire



Soggetto: particolare della «Nascita di Venere», (1477-78) di Sandro [illegible]

Diametro: 22,25 mm Spessore: 1,63 mm Peso: 5,74 g
20 CENT 387,2 Lire



Soggetto: Il simbolo è tratto da «Forme uniche nella continuità dello spazio» realizzato da Umberto Boccioni

Diametro: 24,25 mm Spessore: 1,88 mm Peso: 7,80 g
50 CENT 968,1 Lire



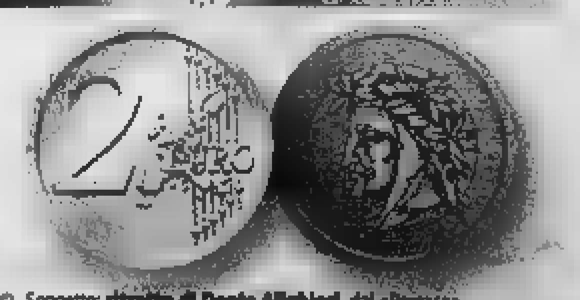
Soggetto: Il Marc'Aurelio, posto sulla piazza del Campidoglio nel 1538 da Papa Paolo III

Diametro: 23,25 mm Spessore: 2,125 mm Peso: 7,50 g
1 EURO 1936,27 Lire



Soggetto: Uomo di Leonardo da Vinci. Misure proporzionali del corpo umano

Diametro: 25,75 mm Spessore: 1,95 mm Peso: 8,50 g
2 EURO …,54 Lire



Soggetto: ritratto di Dante Alighieri, dal «Parnaso», un affresco di Raffaello Sanzio in Vaticano

Sette biglietti a prova di falsario

Ad ogni nazione verrà attribuita una differente lettera di codice

SONO numerosi gli accorgimenti per impedire la falsificazione delle nuove banconote e monete europee. La protezione inizia dalla carta stessa con cui sono realizzate le banconote dove [illegible] incorporate alcune delle principali caratteristiche di sicurezza, quali la filigrana e il filo di sicurezza. La filigrana ad esempio è ottenuta variando lo spessore della carta ne corso del processo di produzione in modo da ottenere une effetto di chiaroscuro. Le nuove banconote sono dotate anche di altri elementi anticontraffazione, come la striscia olografica posta sui tagli inferiori da 5, 10 e 20 euro e placchette olografiche per i tagli più elevati: 50, 100, 200 e 500 euro. La stampa calcografica poi, conferisce alle banconote in euro proprietà rilevabili al tatto che consentono ai cittadini di controllarne l'autenticità toccando ad esempio l'acronimo della Banca centrale europea, le cifre indicanti il valore nominale e i motivi delle finestre e dei portali.

A ciascuna banconota infine è assegnata una combinazione alfanumerica esclusiva, composta da [illegible] lettere e 11 cifre. Secondo la rivista specializzata *Cronaca Numismatica* all'Italia la Bce avrebbe attribuito la lettera S, alla Germania la X, la U alla Francia e la V alla Spagna. La J sarebbe invece al Regno Unito qualora aderisse in futuro alla moneta unica.

Anche le monete sono state studiate per contrastare il più possibile i falsari. Quelle monometalliche riguardano i tagli più piccoli da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 eurocent; quelle bimetalliche sono state progettate per i tagli maggiori più appettibili dall'industria dei falsari: sono da 1 e due euro. Le monete da 1, 2 e 5 eurocent sono in acciaio ricoperto di rame e hanno un coloro rosso; quelle da 10, 20 e 50 eurocent sono in nordic gold (un bronzo speciale) e sono gialle. Quelle da 1 e 2 euro si differenziano fra l'interno e l'esterno. La moneta da 1 euro ha la parte est[illegible]na gialla fatta di nickel-ottone; quella interna è bianca ed è fatta di tre strati di nickel-ottone, nickel e di nuovo nickel-ottone. La moneta da 2 euro ha i colori invertiti: una parte esterna bianca fatta di nickel e rame e una interna gialla con tre strati di nickel-ottone, nickel e nickel-ottone.

COME SI PASSA DALLE LIRE ALL'EURO E VICEVERSA? ECCO TUTTE LE REGOLE

L'EUROREBUS

Primo, convertire

IL problema principale legato all'introduzione dell'euro riguarda la conversione dalle lire alla nuova moneta unica. E, [illegible] particolare, gli arrotondamenti che vanno ogni volta effettuati. L'Unione Europea (Council Regulation N.ro 1103/97 del 17 giugno 1997) ha fissato [illegible] dettaglio la procedura.

COME SI CONVERTE?

Per passare dalle lire all'euro bisogna dividere l'importo in lire per 1936,27 (utilizzare tutte [illegible] 6 le cifre significative).

L'importo risultante deve poi essere approssimato al centesimo di euro (la più piccola moneta in circolazione); nel [illegible] in cui la parte frazionaria del risultato sia esattamente 0,5 centesimi l'arrotondamento deve ess[illegible] effettuato al centesimo superiore.

Nota: La procedura prevede logicamente l'approssimazione al centesimo di eu[illegible] (cioè 19,37 lire) per cui, nel caso di conversione tra valori monetari molto piccoli, si possono avere errori percentualmente significativi

ESEMPI:

Ammontare lire	Ammont. euro	Ammont. euro (arrotondato al centesimo)	errore (%)
50	0,0258	0,03	+17,0%
100	0,0516	0,05	-3,2%
500	0,2582	0,26	+0,6%
1000	0,5164	0,52	+0,6%
2000	1,0329	1,03	-0,2%
5000	2,5822	2,58	-0,08%
10000	5,1645	5,16	-0,08%
50000	25,8228	25,82	-0,01%
100000	51,6456	51,65	+0,008%
500000	258,2284	258,23	+0,0016%

Come si può osservare già a partire dal valore [illegible] 500 lire gli errori sono trascurabili per [illegible] [illegible] piano nazionale di sostituzione del contante prevede entro il 2002 il ritiro di tutte le monete metalliche da 50 e 100 lire, ritiro che già dall'aprile scorso è iniziato al ritmo di alcuni milioni di pezzi al giorno.

DALL'EURO ALLA [illegible]

Per effettuare [illegible] conversione euro-lire occorre moltiplicare l'importo in euro per il fattore di conversione 1936,27 (l'articolo [illegible] del regolamento 1103/97 vieta esplicitamente l'uso di fattori inversi [illegible] conversione) ed approssimare all'intero di lira. [illegible] seguito due esempi:

ESEMPIO:

1 EURO = 1x1936,27 = 1936 lire

5 EURO = 5x1936,27 = 9681,35 = 9681 lire

Bisogna tenere presente che, a [illegible] dei predetti problemi di approssimazione, le conversioni non [illegible] reciproche nel senso che convertendo un certo importo da lire ad euro e riconvertendo il risultato in lire [illegible] sempre si ottiene lo stesso risultato:

ESEMPIO:

10.000 lire = 10.000 / 1936,27 = 5,16 EURO

5,16 EURO x 1936,27 = 9991 lire

[illegible] [illegible] VALUTE NAZIONALI DELL'AREA [illegible]

Qualora occorra effettuare [illegible] conversione tra due valute nazionali (ad es. da lire a franchi) le regole dell'Unione prevedono che la prima valuta sia convertita [illegible] euro [illegible] risultato deve essere approssimato [illegible] [illegible] meno di 3 decimali) e che il valore così ottenuto [illegible] convertito nella seconda valuta.

Ciò in quanto non sono stati definiti fattori di conversione tra le valute degli stati membri dell'Unione ma solo tra valute nazionali ed euro.

Questo tipo [illegible] conversione viene denominato, nei documenti dell'Unione: «triangolazione».

ESEMPIO:

1000 lire = 1000 / 1936,27 = 0,5164 EURO
(risultato con 4 decimali)

0,52 = 0,5164 x 6,55957 = 3,39 FRF
(franchi francesi approssimati al centesimo)

QUANTE [illegible] IN TUTTO LE NUOVE MONETE [illegible] LE [illegible] BANCONOTE?

Le monete metalliche sono in tutto otto (da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 cent, più 1 [illegible] 2 euro). Le banconote [illegible] invece [illegible] (da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 euro).

Chi ha deciso [illegible] raffigurazioni che appaiono sulle monete e sulle banconote euro?

E' stato indetto un concorso al quale hanno partecipato grafici e disegnatori di tutti i paesi europei. Per l'immagine impressa sul lato per tutte uguale delle monete ha vinto il belga Luc Lucyx (mentre per l'altro lato la scelta è stata fatta da ogni singolo Stato), per le raffigurazioni che appaiono sulle banconote (uguali in tutti i Paesi) ha vinto l'austriaco Roberto Kaligla.

Da che cosa [illegible] riconosce se le banconote da 1 euro sono false?

Le banconote [illegible] 1 [illegible] sono sempre false e lo stesso vale per quelle da 2 euro.

Perché sono sempre false?

Perché esisteranno soltanto come monete metalliche.

E quelle di importo superiore?

Da 5 [illegible] [illegible] [illegible] sono solo banconote, quindi eventuali monete [illegible] sicuramente false.

E le monete che importi avranno?

Da 1 cent fino a 2 euro.

Potranno darmi come [illegible] una banconota in euro spagnola o francese?

[illegible] te la daranno, sarà una banconota falsa, perché quelle da [illegible] [illegible] [illegible] su [illegible] stampate dalla Banca centrale europea e [illegible] uguali in tutta Europa, senza distinzione di Stato.

SEGUE A PAGINA 8

L'EURO E I SUOI ARROTONDAMENTI

[illegible] [illegible] di tariffe [illegible] prezzi in euro lascia [illegible] molte perplessità fra utenti [illegible] consumatori: i possibili e proba[illegible] arrotondamenti [illegible] potranno influire?

COSA NON CAMBIA

Bollette: acqua, luce, gas [illegible] telefono, [illegible] principali utenze domestiche, le principali utenze domestiche non subiranno variazioni.

[illegible] correnti: conversione all'euro sarà perfettamente corrispondente [illegible] i totali dei depositi in lire.

Spesa: nulla dovrebbe cambiare. Il marchio "Eurologo" assicura che nell'esercizio che lo espone si pratica una conversione lira-euro corretta.

Contratti: a iniziare da quelli d'affitto, non potranno essere arrotondati per eccesso.

Stipendi e pensioni: da gennaio verranno pagati in moneta unica.

COSA PUO' AUMENTARE

Trasporti urbani: i Comuni per lo più non hanno ancora deciso come comportarsi. La tendenza sembra essere quella di arrotondamenti [illegible] rialzo.

Parcheggi: l'intenzione prevalente [illegible] maggiori Comuni italiani è quella di arrotondare [illegible] rialzo.

Giochi: Lotto, Superenalotto, Totip, Totocalcio, Totogol, Totosei: l'arrivo dell'euro dovrebbe coincidere con una serie di rincari da arrotondamento.

[illegible]

Multe: le contravvenzioni, con l'eccezione dell'eccesso di velocità, saranno arrotondate verso il basso.

[illegible]: non costeranno meno, ma ne [illegible] commercializzate [illegible] meno care. Vendute infatti anche schede da 2 euro, cioè 3873 lire

L'EUROREBUS

DAL CREDITO ALLA GESTONE DEGLI INVESTIMENTI, TUTTI I DUBBI PIU' FREQUENTI

E i miei risparmi?

Come sono le monete?
Le monete sono diverse da Stato a Stato in una sola faccia, ma valgono ugualmente in tutta Europa.

I formati sono diversi?
No, sono sempre uguali, per le monete cambia soltanto la raffigurazione di una sola faccia.

Quanto valgono 500 euro?
E' una banconota che vale quasi 1 milione, quindi attento a non perderla. Un euro corrisponde infatti a 1936,27 lire.

Perché per il simbolo dell'euro è stato scelto €?
Perché si ispira alla lettera greca epsilon e corrisponde quindi alla culla della civiltà europea e alla prima lettera di Europa. La lettera è barrata con due trattini orizzontali paralleli per significare la stabilità dell'euro.

LE ULTIME TAPPE

15 NOVEMBRE 2001 — E' iniziata la **distribuzione delle banconote** dalle filiali della banca d'Italia ai 26 mila sportelli bancari e ai 14 mila uffici postali

15 DICEMBRE 2001 — Banche e poste potranno distribuire **i mini kit e gli starter kit al pubblico** e ai dettaglianti

31 DICEMBRE 2001 — Ciascuna banca convertirà **automaticamente in euro** (e senza far pagare alcuna commissione) **tutti i conti correnti dei clienti**

1° GEN. 28 FEB. 2002 — Periodo di **doppia circolazione.** Le monete in lire potranno essere sostituite con quelle in euro

1° MARZO 2002 — **Le lire cesseranno di avere corso legale,** ma potranno essere cambiate nei successivi 10 anni presso le Tesoriere della Banca d'Italia

Cosa succederà ai conti correnti ed ai libretti di risparmio? Devo fare qualcosa?
No, la banca il 1° gennaio 2002 convertirà automaticamente in euro il conto corrente. Il saldo del libretto di risparmio verrà invece trasformato non appena sarà presentato allo sportello in una data successiva al 1° gennaio 2001.

Quanto mi costerà questa operazione?
La conversione è gratuita.

La mia banca effetua per mio conto alcuni pagamenti come bollette e disposizioni permanenti. Cosa succederà con l'euro?
Non succederà nulla: dal 1° gennaio 2002 sarà la banca a convertire automaticamente e gratuitamente gli importi in euro.

Prima del 1° gennaio 2002 devo andare alla mia banca a chiedere la conversione del mio conto?
No, lo ripetiamo la conversione è automatica e gratuita.

E se devo convertire in euro altre monete europee come marchi, franchi, eccetera?
Per ora le banche possono chiedere una commissione, anche se l'Unione europea ha raccomandato di non chiederla, mentre al 31 dicembre 2001 la conversione sarà automatica e gratuita.

Ha un valore fisso anche il dollaro americano?
No, il valore è fluttuante in base all'andamento dei mercati finanziari e lo stesso vale per yen, sterlina inglese, franco svizzero e altre monete che non fanno parte dell'euro.

Le banche sono obbligate ad accettare l'apertura di un conto corrente in euro senza spese per il correntista?
No, non c'è un vero e proprio obbligo, c'è una "raccomandazione" della Commissione CE (n. 286/1998) che è praticamente un invito alle banche a non gravare di spese il correntista. Le raccomandazioni della UE non sono vincolanti come i regolamenti.

E perché la UE non ha emanato un regolamento?
Perché il principio stabilito nel periodo di transizione dalle monete nazionali all'euro è "nessun obbligo, nessun divieto".

C'è chi non ha un conto in banca. Come farà, alla fine dell'anno o all'inizio del 2002, a farsi cambiare dalle banche le lire?
Pure in questo caso vale la raccomandazione UE già citata. In pratica non ci saranno rifiuti a cambiare lire in euro ai non correntisti sia perché la Banca d'Italia ha già dato istruzioni in merito al fine di eliminare completamente dal mercato le lire, sia perché il cambio potrà avvenire anche alle Poste e ad altri sportelli.

Cosa succederà ai bonifici?
Fino al 31 dicembre 2001 i bonifici possono essere effettuati in lire o in euro. Dal 1° gennaio 2002 non sarà più possibile effettuare bonifici in lire.

E ai titoli di stato e alle obbligazioni?
Assolutamente nulla. Con l'introduzione dell'euro (1/1/99) i titoli di Stato e le obbligazioni pubbliche dei paesi partecipanti alla moneta unica, compresa l'Italia, sono stati ridenominati. Tutti i titoli emessi successivamente sono già stati denominati in euro. Anche il capitale, alla scadenza sarà rimborsato in euro, così come verranno via via pagate le varie cedole una volta che matureranno.

Cosa succede invece ai titoli emessi da privati?
Per le obbligazioni private ed i certificati di deposito gli emittenti sono al 31 dicembre 2001 stati liberi di scegliere la valuta di emissione, lire oppure euro. Dopo questa data, le obbligazioni in lire ancora in circolazione saranno convertite in euro per legge e saranno rimborsate in euro.

SEGUE A PAGINA 10

LA PRE-DISTRIBUZIONE PER IMPARARE A USARE L'EURO

Minikit per il pubblico. Prezzo: 25.000 lire

tipo di moneta	n° monete contenute
DA 1 CENT	11
DA 2 CENT	10
DA 5 CENT	10
DA 10 CENT	6
DA 20 CENT	5
DA 50 CENT	5
DA 1 EURO	4
DA 2 EURO	2
TOTALE	53

RISPARMIO E CONSUMI

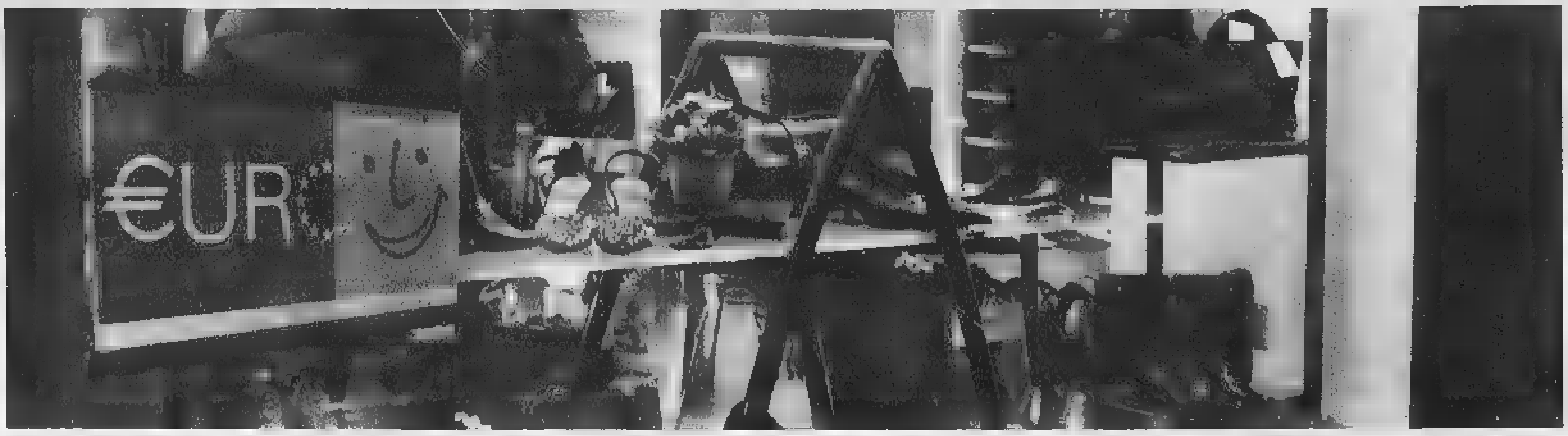
Arriva la carta di credito «ricaricabile» per una spesa in euro senza problemi



Le carte di credito ed i bancomat ci salveranno dall'euro-caos. Ma chi non ha un conto corrente come fa? Per salvarsi da tanti calcoli e monetine anche se non si dispone di un c/c si potrà usare un piccolo trucco: una carta di pagamento e prelievo ricaricabile. Si chiama «Kalibra» ed è realizzata da ICCRI-BFE, banca specializzata nella creazione di servizi innovativi per banche e imprese. Kalibra è l'unica carta ricaricabile valida in tutto il mondo e può essere utilizzata sia come carta di pagamento (anche on-line), sia come carta di prelievo. Usarla è facile come "fare il pieno" alla macchina, caricandola di volta in volta dell'importo desiderato, spiegano all'Iccri. Kalibra è distribuita da una rete di istituti bancari (per informazioni numero verde: 800-929220) dove è ricaricabile con denaro contante immediatamente disponibile sulla carta.

L'EUROREBUS

I PREZZI DEI NEGOZI, CONSEGUENZE PER STIPENDI, PENSIONI E CONTRATTI



Ecco come non farsi imbrogliare

I negozianti sono obbligati fin d'ora [illegible] esporre il prezzo dei prodotti anche in euro, oltre che in lire?
No, anche in questo [illegible] c'è [illegible] «raccomandazione» UE (n. 287/1998) per il periodo transitorio. L'obbligo vero e proprio scatterà dal 1° gennaio 2002.

Chi espone anche i prezzi in euro è obbligato a rilasciare uno scontrino con i prezzi dettagliati in euro?
Solo per l'importo finale, ma anche in questo [illegible] si tratta per [illegible] di una raccomandazione.

Che cosa è l'euro-logo?
E' un marchio che espongono gli esercizi presso i quali è possibile fin d'ora fare acquisti [illegible] beni o servizi pagando in euro tramite assegni, bancomat o carte di credito, ovviamente da parte di coloro che [illegible] hanno [illegible] euro. Con assegni, bancomat e carte di credito in lire [illegible] si può pagare in euro.

Dal 1° gennaio 2002 i negozianti saranno obbligati a dare il resto in euro al consumatore che paga in lire?
No, è solo una raccomandazione Ue. La scelta di come pagare e come dare il resto è a discrezione di chi eroga denaro.

E [illegible] il consumatore paga in [illegible] deve ricevere il resto in euro?
Vale [illegible] stessa risposta precedente.

Prima [illegible] 1° gennaio posso accettare [illegible] pagare con banconote [illegible] mente in euro?
Assolutamente [illegible]. Prima del 1° gennaio [illegible] gli [illegible] non possono circolare e nessuno può pagare con euro in contanti.

Anche i bancomat dal 1° gennaio 2002 potranno continuare a dare lire?
[illegible], saranno tutti adeguati il 31 dicembre 2001, giorno (è un lunedì) in cui le banche rimarranno chiuse proprio per effettuare la conversione.

STIPENDI E PENSIONI, MULTE E CONTRATTI

Nei rapporti economici con le amministrazioni pubbliche continueranno ad esistere le lire per tutto il primo bimestre 2002?
No, dal 1° gennaio 2002 tutte [illegible] operazioni contabili e fiscali con le pubbliche amministrazioni e tutti i pagamenti avverranno soltanto in euro.

Anche gli stipendi dei dipendenti pubblici e le pensioni?
Sì, saranno soltanto in euro.

Anche le multe saranno in euro dal 1° gennaio?
Sì, saranno soltanto in euro e ci sarà un piccolo risparmio: il decreto legislativo n. 213/1998 ha stabilito che, se la conversione della multa da lire in euro produce un risultato con decimali, la cifra sarà arrotondata eliminando i decimali.

Al 1° gennaio 2002 si potrà dare disdetta di un contratto che non prevede la possibilità di pagare in euro?
No, il Regolamento CE n. 1103/1997 ha stabilito la continuità di tutti i contratti e l'illegittimità di ogni pretesa di rinegoziazione [illegible] scioglimento del contratto qualora non preveda rapporti in euro, in quanto la moneta unica sostituisce automaticamente quella nazionale. I regolamenti CE sono vincolanti.

E per i contratti che prevedevano rapporti in ECU?
Fa lo stesso, il valore dell'ECU è sostituito da quello dell'euro, a meno che le parti [illegible] abbiano convenuto diversamente nel contratto.

E per i contratti che hanno previsto rapporti in dollari?
Per questi la regola non vale [illegible] i rapporti continuano [illegible] [illegible] in dollari poiché si tratta di [illegible] moneta fuori dall'area dell'euro. Anche quando l'euro sarà l'unica moneta europea si potranno stipulare accordi e contratti in dollari.

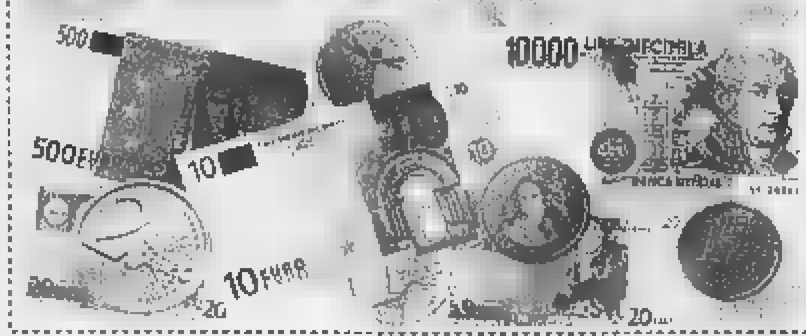
Da tagliare e conservare

DALLA LIRA ALL'EURO

Tabella di conversione Lire-Euro

Per convertire un importo dalla Lira all'Euro bisogna dividerlo per 1936,27. L'importo risultante dalla conversione deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale (centesimi [illegible] Euro); se la terza cifra decimale è minore di 5, va approssimata per difetto, se è uguale o maggiore di 5, va approssimata per eccesso. Di seguito una tabella di conversione con i principali valori in Lire convertiti in Euro:

Lire	Euro
50	0,03 (3 eurocent)
100	0,05 (5 eurocent)
200	0,10 (10 eurocent)
[illegible]	0,26 (26 eurocent)
1.000	0,52 (52 eurocent)
2.000	1,03
[illegible]	1,29
[illegible]	2,58
7.500	3,87
10.000	5,16
25.000	12,91
50.000	25,82
75.000	38,73
100.000	51,65
250.000	129,11
500.000	258,23
750.000	387,34
1.000.000	516,46
2.500.000	1291,14
5.000.000	2582,28
7.500.000	3873,43
10.000.000	5164,57



DALL'EURO ALLA LIRA

[illegible]ella di conversione Euro-Lire

Per convertire un importo dall'Euro alla Lira bisogna moltiplicarlo per 1936,27. Di seguito [illegible] tabella di conversione con i principali valori in Euro convertiti in Lire (per precisione vengono riportati anche i centesimi di Lira):

Euro	Lire
0,01 (1 eurocent)	19,36
0,02 (2 eurocent)	38,73
0,05 (5 eurocent)	96,81
0,10 (10 eurocent)	193,63
0,20 (20 eurocent)	387,25
0,50 (50 eurocent)	968,14
[illegible]	1.936,27
2	3.872,54
2,5	4.840,68
5	9.681,35
7,5	14.522,03
10	19.362,7
20	38.725,4
25	48.406,75
50	96.813,5
75	145.220,25
100	193.627
200	387.254
250	484.067,5
500	968.135
750	1.452.202,5
1000	1.936.270
2500	4.840.675
5000	9.681.350



Allora dopo il 1° gennaio 2002 potrò cambiare le mie lire in dollari anziché in euro?
Certamente, ma [illegible] conviene perché [illegible] vista della loro scomparsa le lire si deprezzeranno nei confronti del dollaro. Conviene cambiarle in euro e poi, eventualmente, in dollari, aspettando magari il momento favorevole.

CHI CI [illegible]A E CHI CI PERDE

Quali sono gli effetti dell'Unione economico [illegible] monetaria sulla vita quotidiana di lavoratori autonomi e professionisti?
L'Uem non ha particolari effetti positivi o negativi su queste categorie. [illegible] maggior cambiamento [illegible] costituito dalla necessità di sostituire la valuta nazionale con l'euro dal 1° gennaio 2002.

Quali sono gli effetti sui lavoratori dipendenti?
Nessun effetto diretto. Tuttavia, poiché il fine ultimo dell'Unione monetaria è quello [illegible] assicurare la stabilità economica [illegible] garantire la crescita [illegible] lungo termine dell'economia, i lavoratori dipendenti potrebbero trarne vantaggi indiretti sul piano della sicurezza [illegible] posto del lavoro e della protezione stipendio dall'inflazione essendo la Banca centrale europea impegnata a mantenere la stabilità dei prezzi.

Con l'Uem aumenterà il numero di lavoratori dipendenti in cerca di lavoro [illegible] altri paesi?
Non più di tanto nei primi anni. E' tuttavia possibile che l'introduzione dell'euro, rendendo più evidenti le differenze tra i livelli retributivi nei vari paesi e in generale avvicinando i diversi Stati membri, fornisca col tempo un incentivo alla ricerca di lavoro al di fuori del proprio paese di origine [illegible] promuova pertanto la mobilità dei lavoratori.

Quali saranno gli effetti dell'Uem sui rapporti tra datori di lavoro e i sindacati?
L'Uem non si occupa direttamente [illegible] questi rapporti. E' tuttavia probabile che faccia sentire i suoi effetti in que[illegible] rappresenta un importante cambiamento nell'economia europea.

L'introduzione dell'euro ha provocato un aumento generale dei prezzi?
Assolutamente no. Durante i primi due anni di vita dell'euro prezzi si sono mantenuti stabili nell'area della moneta unica sino [illegible] quando non sono tornati a salire i prezzi del petrolio. La possibilità [illegible] confrontare i prezzi dei prodotti tra i vari paesi e la maggiore concorrenza all'interno del mercato unico europeo, in generale, dovrebbero andare a vantaggio dei consumatori. Qualche perplessità è legata agli arrotondamenti: ma su questo le autorità hanno assicurato [illegible] vigilanza.


Jet set
www.buy@alfaromeo.com
Alfa 166
166
Alfa . Per molti, un benefit. Per le aziende, un beneficio. Fiscale.
247.064
Benvenuti a bordo di Alfa 166. Grazie ai benefici fiscali della legge Tremonti, acquistare
Alfa 166 non è mai stato così vantaggioso. Dall'esperienza in materia fiscale e consulen-
Alfa 166 2.4 JTD Progression
Durata 36 mesi
35 versamenti mensili
Quota contanti iniziale
Importo del versamento finale al 36° mese, finanziabile
L. 22.523.660
Prezzo Minimo di Riacquisto al 36° mese
Spese apertura pratica (non finanziate)
L. 250.000
TAN
5,5
Risparmio per imposizione diretta
B) Risparmio Fiscale Totale

RISPARMIO

CONTI CORRENTI, ASSEGNI, MUTUI E CARTE DI CREDITO: COSA CAMBIA ALLO SPORTELLO

IL COSTO DELLE OPERAZIONI BANCARIE IN EURO IN ITALIA

Operazione	Costo
CONVERSIONE DEI CONTI CORRENTI DALLA MONETA NAZIONALE ALL'EURO DURANTE IL PERIODO TRANSITORIO	SENZA COMMISSIONI AGGIUNTIVE*
CONVERSIONE DEI CONTI CORRENTI DALLA MONETA NAZIONALE ALL'EURO ALLA FINE DEL PERIODO TRANSITORIO	SENZA COMMISSIONI AGGIUNTIVE*
CONVERSIONE DEI CONTI CORRENTI DALL'EURO ALLA MONETA NAZIONALE DURANTE IL PERIODO TRANSITORIO	PAGAMENTO DI COMMISSIONE*
APERTURA E GESTIONE DI NUOVI CONTI CORRENTI IN EURO DURANTE IL PERIODO TRANSITORIO	PAGAMENTO DI UNA COMMISSIONE PARI A QUELLA PER LO STESSO SERVIZIO IN VALUTA NAZIONALE
CONVERSIONE DEI PAGAMENTI IN USCITA	SENZA COMMISSIONI AGGIUNTIVE PER I CORRENTISTI*
CONVERSIONE DEI PAGAMENTI IN ENTRATA	SENZA COMMISSIONI AGGIUNTIVE*
SCAMBIO DI BANCONOTE DELL'AREA EURO DURANTE IL PERIODO TRANSITORIO (ES. ACQUISTO DI MARCHI)	COMMISSIONE FISSA MASSIMA DI LIRE 5.000 E/O VARIABILE DEL 3%**
CAMBIO DI BANCONOTE E MONETE NAZIONALI PER QUELLE EURO DURANTE IL PERIODO DI DOPPIA CIRCOLAZIONE	GRATUITO PER I CORRENTISTI PER HOUSEHOLD AMOUNTS***. PER I NON CLIENTI PAGAMENTO DI COMMISSIONE O RIFIUTO
RITIRO DI BANCONOTE E MONETE NAZIONALI PER QUELLE EURO DOPO IL PERIODO DI DOPPIA CIRCOLAZIONE	PAGAMENTO DI COMMISSIONI
CONVERSIONE DEI CONTI TITOLI	SENZA COMMISSIONI AGGIUNTIVE*
NEGOZIAZIONE DI SPEZZATURE DI TITOLI DI STATO	COMMISSIONE FISSA MASSIMA DI LIRE 10.000

* Verrà addebitato [illegible] costo dell'operazione, [illegible] per tutte le operazioni bancarie.

** Le banconote estere appartenenti all'area EURO (marchi, franchi, fiorini, ecc.) possono [illegible] convertite gratuitamente in lire presso tutte le filiali della Banca d'Italia.

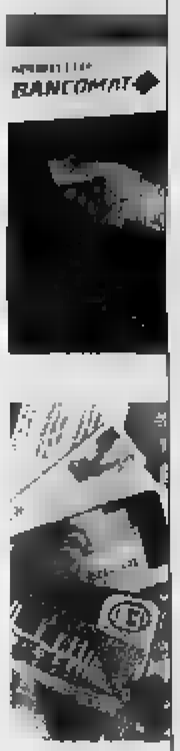
*** Non è definito con esattezza l'ammontare degli household amounts, ovvero [illegible] quella quantità [illegible] contante correlato all'attività usuale del cliente e di cui questi può richiedere la conversione gratuita

La trasformazione dei vecchi rapporti con il passaggio alla nuova moneta sarà gratuito ed automatico

Da metà dicembre saranno in distribuzione 30 milioni di starter-kit ognuno dei quali contiene 53 monete e costa 25mila lire

Carte di pagamento e le tessere Bancomat sono già tutte abilitate ad operare con la nuova moneta europea

Dal 2 gennaio anche i «cash dispenser» saranno riforniti progressivamente con le nuove banconote da 10, 20 e 50 euro



[illegible] gennaio gli sportelli Bancomat erogheranno solamente banconote [illegible] tagli da 10, 20 e 50. Secondo l'Associazione bancaria italiana entro il 7 gennaio oltre il 90% dei cash dispenser distribuirà solamente euro.

In banca tutto gratis, o quasi

Paolo Baroni

RIVOLUZIONE «dolce» in banca per l'arrivo dell'euro. Ma anche [illegible] novità e adempimenti cui fare attenzione. Per tutti il passaggio all'euro scatta (obbligatoriamente, lo ricordiamo) con l'anno nuovo e questo vale per tutte le attività legate ai movimenti e all'impiego di denaro, dal semplice conto [illegible] ai libretti, dalle carte [illegible] credito agli [illegible]egni, dagli investimenti [illegible] tutte le possibili forme, [illegible] prestiti, ai mutui e quant'altro ancora passi attraverso uno sportello bancario, una finanziaria [illegible] la Posta.



[illegible]R KIT

Molti [illegible] magari già familiarizzato un poco con la nuova moneta: già da diversi mesi è infatti possibile chiedere la conversione (assolutamente gratuita per tutti) ed effettuare operazioni con la nuova divisa [illegible] richiedere un libretto [illegible] assegni in [illegible] [illegible] iniziare subito ad utilizzarlo. Dal 15 dicembre, conclusa la fase di «prealimentazione» iniziata la scorsa settimana, presso tutti i 14 mila uffici postali e i [illegible] mila sportelli bancari saranno invece in distribuzione ben 30 milioni di mini starter-kit (53 monete assortite, per un totale di 12,91 euro ovvero 25 mila lire [illegible] controvalore) che consentiranno un primo contatto [illegible] le nuova moneta. Altri 1,2 milioni di kit (da [illegible]0 monete, valore 315 euro/610 mila lire) saranno invece messi a disposizione dei piccoli negozianti. E' bene dotarsi per tempo [illegible] dei nuovi libretti di assegni che delle nuove monete, per evitare [illegible] prevedibile ingorgo di fine anno, un periodo tra l'altro caratterizzato [illegible] molti giorni di chiusura degli sportelli a causa dei tanti giorni festivi e pre-festivi presenti nel calendario (vede articolo a pagina 17).

ASSEGNI VECCHI E NUOVI

Partiamo [illegible] vecchi libretti: per evitare di utilizzarli per sbaglio dopo il 31 dicembre 2001 devono essere riconsegnati in banca oppure distrutti. [illegible] in questo caso bisogna tagliarli [illegible] pezzetti [illegible] si fa [illegible] le carte di credito scadute. Per quanto riguarda quelli nuovi denominati in euro attenzione alle procedure di compilazione: semplici ma comunque da rispettare assolutamente. La regola più importante [illegible] osservare (vedere grafico nella pagina a fianco) riguarda i centesimi. Che vanno sempre indicati anche se la cifra [illegible] intera, sia quando [illegible] scrive l'importo in numeri che quando [illegible] si scrive in lettere. Doppia attenzione poi a [illegible] emettere assegni in euro utilizzando valori che esprimo le lire. Se ad esempio viene indicata la cifra 300.000 su un assegno in euro l'importo corrisponderà infatti a quasi [illegible] milioni di lire! Un'altra avvertenza riguarda gli assegni [illegible] lire, in particolare a ridosso dell'entrata in vigore dell'euro e nel periodo di doppia circolazione. Dopo il [illegible] febbraio 2002, infatti, l'incasso degli assegni denominati in lire [illegible] datati 2001 anche se possibile risulterà particolarmente lungo, complicato [illegible] [illegible].

[illegible] DI [illegible]...

Ovviamente, soprattutto nei primi tempi, carte di credito ma ancora di più le tessere Pagobancomat [illegible] utilissime per effettuare acquisti ed operazioni varie. Sono infatti già tutte predisposte per pagamenti in [illegible] e soprattutto il loro utilizzo non [illegible] obbligherà a fare grosse scorte del nuovo contante. Senza contare che non ci [illegible] dovrà nemmeno preoccupare di controllare il [illegible] in [illegible] (ma anche in euro e lire durante il periodo [illegible] doppia circolazione) che ci verrà consegnato. Non si pagherà ovviamente alcuna commissione fatta eccezion[illegible] per il costo annuale della carta.

...E PAGOBANCOMAT

Avanti a tutto-euro anche gli sportelli bancomat: a partire dal 1° gennaio i cash-dispenser distribuiranno infatti banconote da 10 euro (19.326,7 lire) e 20 [illegible] (38.725,4 lire) oppure da 10 e 50 euro (96.813,5 lire). Già dopo il 7 gennaio l'Associazione bancaria italiana, prevede che oltre il 90% dei Bancomat erogherà solo euro.

PRELIEVO CONTANTI

Dal 2 gennaio in banca si potrà prelevare [illegible] contanti solamente euro e non più lire. Presso gli sportelli della banca di cì si [illegible] fino al 28 febbraio si potrà cambiare in euro fino a 1 milione di lire al giorno. In qualunque altro sportello si potrà [illegible] in [illegible] sino a [illegible] mila lire al giorno. Per cambiare importi più consistenti è invece necessario dare alla propria banca un preavviso.

COSA CAMBIA [illegible]

Anche in Posta molti i cambiamenti. Importante, però, è fare [illegible] premessa: con il passaggio [illegible] nuova [illegible] tutti i prodotti e servizi Bancoposta conserveranno invariate le loro condizioni. Per quanto [illegible] in particolare il Conto Bancoposta, che dal dalla data del lancio (maggio 2000) può essere aperto sia in lire che in euro, il passaggio alla nuova moneta è completamente gratuita [illegible] non modifica il numero [illegible] le coordinate bancarie del conto. Dal 1° gennaio la conversione del conto in euro sarà gratuita, automatica e immediata. Ovviamente tutti gli altri strumenti postali dal [illegible] gennaio verranno adeguati alla nuova moneta. E questo vale per: i bollettini di versamento in conto corrente postale (ma fino al 28/2/2002 saranno accettati anche quelli vecchi espressi [illegible] lire); i libretti di risparmio (conversione gratuita [illegible] euro del saldo [illegible] libretto di risparmio in [illegible] della prima operazione effettuata dopo il 1° gennaio 2002); buoni fruttiferi (fino [illegible] 31/12/2001 sia quelli espressi in lire che quelli in euro possono essere rimbor[illegible] in [illegible] soltanto con assegno circolare, oltre che, ovviamente, in lire. Dal 1° gennaio 2002 tutti i buoni saranno rimborsati solo in euro); vaglia [illegible] assegni, dal 1° gennaio 2002 tutti i vaglia saranno emessi e pagati solo in [illegible] Lo stesso vale per gli assegni, quelli emessi precedentemente in lire saranno pagati allo sportello [illegible] versati [illegible] conto Bancoposta in euro. Anche in Posta si può utilizzare il libretto in lire soltanto fino [illegible] 31 dicembre. Pas[illegible] all'euro anche per la carta Postamat-Maestro e le carte di credito Bancoposta, per tutti i cash dispenser delle Poste, per le polizze assicurative di Postevita come per i prestiti personali e i mutui Bancoposta.

OPERAZIONI GRATIS E NO

Tutto, o quasi tutto, inteso co[illegible] procedure di [illegible]onversione è gratuito, lo abbiamo detto. Alcune operazioni però (vedere grafico in alto) vanno pagate: durante il periodo [illegible] transizione si pagherà una commissione per convertire [illegible] [illegible] in euro in una qualsiasi delle monete nazionali come per aprire e gestire un conto in euro [illegible] si pagherà una commissione (fissa massi[illegible] di 5mila lire o variabile del 3%) anche per lo scambio di banconote dell'area euro. Una commissione sarà poi dovuta [illegible] banca per il ritiro di banconote [illegible] monete al termine del periodo di doppia circolazione, mentre per negoziare spezzature [illegible] titoli di Stato [illegible] [illegible] fissato un importo massimo di 10mila lire. Ovvero: 5,16 euro!

Un po' di allenamento e poi diventerà facile

Addestramento speciale per i cassieri e con l'anno nuovo organici rafforzati agli sportelli

Franco [illegible]*

L'ARRIVO dell'Euro non si concretizza [illegible] nella circolazione di nu[illegible] banconote e monete. Questo è certamente un aspetto. Ma, oltre al dato fisico, sono estremamente importanti gli aspetti informativi, culturali e psicologici, oltre a dover "far di conto" con una nuova moneta. Infatti, [illegible] nostre abitudini muteranno, I nostri attuali valori monetari [illegible] riferimento non esisteranno più [illegible] dovremmo costruircene di nuovi. Questo richiederà [illegible] breve periodo di assestamento. Dovremo arrivare a pensare in euro, senza più utilizzare le lire come riferimento. Come operatori, pensiamo di poter dare qualche piccolo consiglio.

Intanto, [illegible]me in tutte le cose, [illegible] fare un po' [illegible] allenamento, E farlo subito. Obiettivo, infatti, deve essere quello di arrivare preparati al 1 gennaio 2002.

L'ottica della preparazione in anticipo all'evento euro [illegible] stata il filo conduttore di tutte le iniziative di Banca CRT. Anzitutto quelle per il personale e, successivamente, quelle indirizzate alla clientela. Il nostro contatto quotidiano con la gente, [illegible] ha fatto capire quanto importante sia, in questo momento, il nostro ruolo quale principale veicolo di informazione per il pubblico.

Consapevoli di questa funzione, abbiamo addestrato il nostro personale già da tempo. I corsi sono partiti già ad aprile e, naturalmente i cassieri [illegible] stati i destinatari dei moduli formativi più consistenti. Saranno loro, infatti, a dover gestire l'ingresso sul mercato di 7 nuove banconote [illegible] 8 monete contestualmente al ritiro delle lire, per accompagnare la nostra clientela, sia privati che imprese, nella delicata fase di transizione.

Gli istituti si preparano al «giorno X» L'esempio di Banca Crt: opuscoli, guide, informazioni e consulenze «L'euro sarà per tutti un buon affare»

Molte [illegible] [illegible] inoltre [illegible] iniziative rivolte alla clientela. Da aprile abbiamo attivato una sezione euro [illegible] livello di Gruppo Unicredito linkabile dal nostro sito internet - www.bancacrt.it - e rivolta [illegible] famiglie e imprese. [illegible]i possono trovare preziose informazioni per familiarizzare con la nuova moneta e per conoscere [illegible] modifiche alle operazioni bancarie derivanti dalla conversione della lira in euro.

Per navigatori di internet e non, a partire dal mese di giugno, abbiamo inviato, unitame[illegible] all'estratto conto, specifiche comunicazioni per tenere costantemente informati i nostri correntisti sulle novità euro. Inoltre [illegible] clientela recandosi in agenzia, unitamente alla consulenza qualificata dei nostri colleghi, potrà trovare delle pratiche guide che illustrano come cambierà il rapporto [illegible] la banca, quando sarà introdotto l'euro. Oltre a qualche piccolo strumento, inviato anche con l'estratto conto, che ci aiuterà per esempio a compilare un assegno, memorizzare [illegible] nuove banconote-monete [illegible] calcolare velocemente le principali conversioni.

E per fare quell'allenamento di cui parlavamo prima, abbiamo [illegible] provveduto alla conversione anticipata [illegible] tutti i conti correnti intestati [illegible] privati, che ovviamente manterranno sino al 31 dicembre la possibilità di operare anche in lire. Poi, sia per i correntisti in euro sia per coloro con [illegible] [illegible] [illegible] in lire, sono disponibili i nuovi blocchetti assegni nella nuova valuta che per non [illegible] confusi con i precedenti in lire sono di colore diverso.

Sappiamo che [illegible] prossimi mesi, nonostante tutte queste iniziative, l'affluenza di pubblico presso le nostre agenzie [illegible] e quindi ci stiamo attrezzando. [illegible] breve rafforzeremo [illegible] organici dei nostri sportelli mediante l'assunzione di lavoratori interinali appositamente formati.

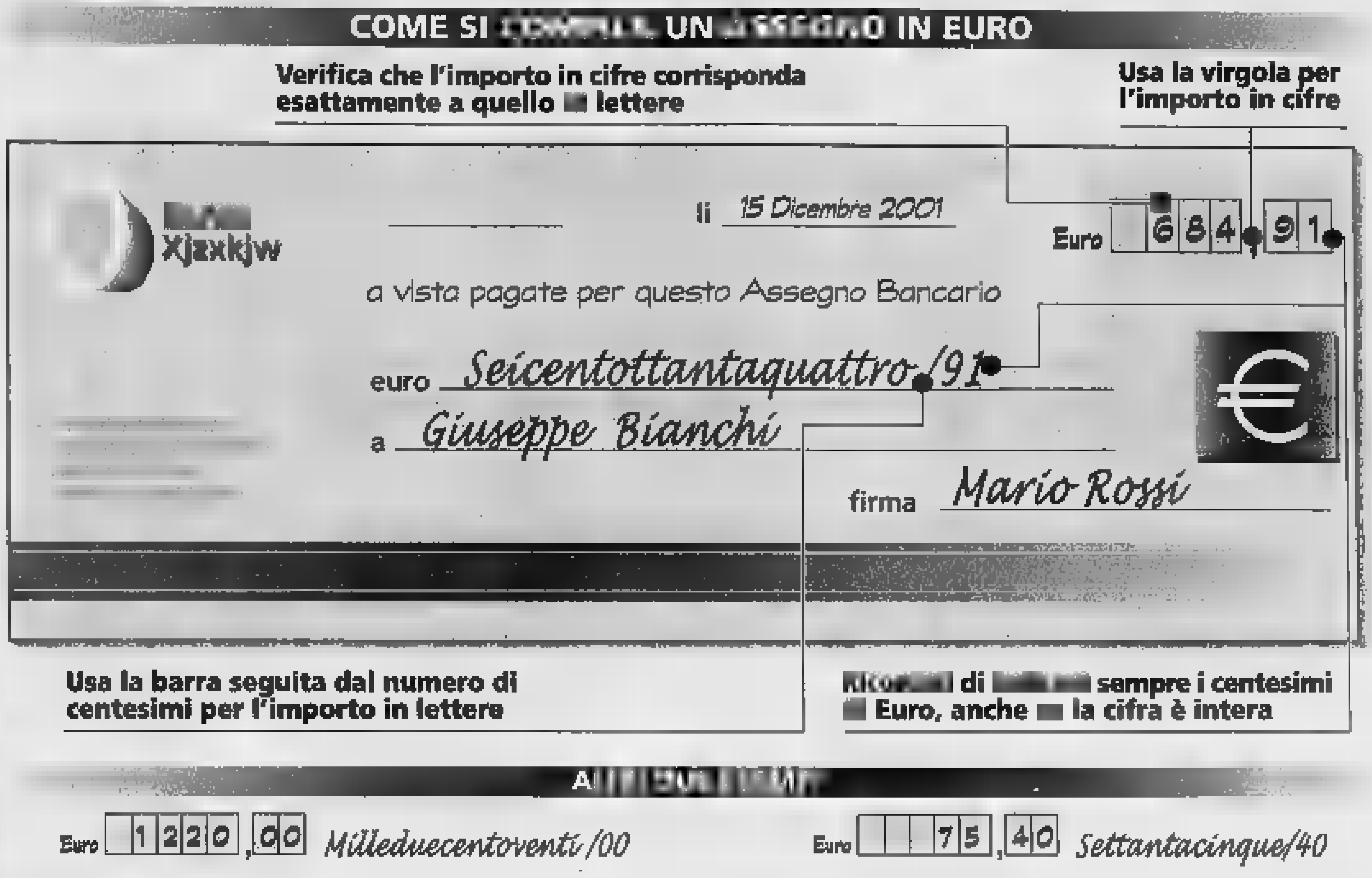
Il nostro forte radicamento e la consolidata collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio [illegible] stati [illegible] presupposto per un progetto di divulgazione "Euro istruzioni per l'uso" rivolto a tutta la popolazione, con [illegible] incontri presso comuni, scuole, università della terza età e associazioni di categoria.

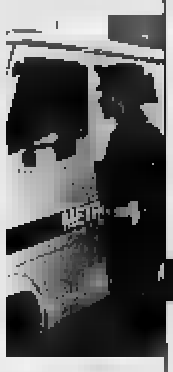
Il presidio e la gestione delle attività sopra descritte a cui occorre aggiungere tutte quelle necessarie al funzionamento della macchina operativa - aggiornamento sistemi informativi, adeguamenti tecnologici, gestione delle materialità ecc. - hanno richiesto imponenti investimenti economici e l'impiego di numerose risorse con la creazione [illegible] appositi [illegible] [illegible] lavoro guidati da [illegible] Comitato E[illegible].

[illegible] tutto nella convinzione che l'euro sarà, per tutti, un buon affare.

* Direttore Personale e Responsabile progetto Euro Banca CRT

I NUOVI LIBRETTI VANNO RICHIESTI PER TEMPO ALLA BANCA, I VECCHI VANNO DISTRUTTI





In Italia gli sportelli bancari sono 26 mila, 14 mila gli uffici postali. Le banche provvederanno a rifornirsi delle nuove banconote dalle filiali della Banca d'Italia restituendo le vecchie lire. I vecchi biglietti saranno trasportati dai blindati di Bankitalia ai due centri distruzione.

SALVADANAIO

L'Associazione bancaria assicura: dal 2 gennaio nessun problema per il ritiro della moneta spicciola

E gli spiccioli, che fine faranno? Secondo l'Associazione Bancaria Italiana (Abi) un «rischio salvadanaio» esiste. Il direttore generale dell'associazione, Giuseppe Zadra, lo ha spiegato nelle settimane alle associazioni dei consumatori: le banche, dal 1 gennaio 2002, cambieranno anche gli ultimi spiccioli in lire. Problemi di ordine organizzativo, date le ingenti quantità di moneta trattate quindi da cambiare, potrebbero invece insorgere per la grande distribuzione, il cui rapporto con le banche, in chiave euro, è però regolato da precisi contratti. Così come lontana sembra ancora una standardizzazio- europea costo dei bonifici internazionali. «Già dal - spiega Zadra - abbiamo raccolto la raccomandazione della Commissione europea affinché fosse assicurato il cambio delle monete ai cittadini. Per cui il messaggio chiaro: i cittadini, per il loro uso, potranno cambiare in euro i loro spiccioli in lire completamente gratis. Diverso invece problema la grande distribuzione, perché i volumi monete che vengono trattate grandi problemi di carattere organizzativo».

CHANGEOVER

L'operazione costerà in tutto 5mila miliardi di lire A Bankitalia, Tesoro e Poste la fattura più salata

All'Italia la preparazione al cash changeover delle lire in euro costerà circa 5000 miliardi di lire. Una spesa che sostenuta soprattutto Bankitalia, ministero del Tesoro, sistema bancario, sistema postale e da quello della grande e piccola distribuzione. Per Bankitalia la bolletta sarà di miliardi, mentre per Tesoro la spesa supererà i 1000 miliardi e per le banche sarà di 1.400 miliardi. Si aggirano, invece, intorno ai miliardi, cioè lo 0,61% del fatturato della distribuzione dei beni a largo consumo, i costi per la formazione del personale e l'adeguamento delle attrezzature degli esercizi commerciali. Nel frattempo piano per garantire un passaggio dalla lira all'euro il più ordinato possibile prosegue. La produzione di banconote monete procede a pieno ritmo, mentre dal primo ottobre è iniziata la distribuzione dei primi kit di euro a supermercati e centri commerciali. Dalla metà di dicembre inizierà la distribuzione dell'euro anche ai piccoli commercianti. Per tutti c'è l'obbligo di non far circolare la nuova moneta prima del nuovo anno. Chi non rispetta questa norma rischia multe salatissime.

Francobolli sempre validi

CON l'avvento dell'euro andranno in soffitta solo monete banconote, ma anche i valori bollati espressi in lire. Ma mentre per i francobolli non ci problemi particolari, più complessa la situazione relativa agli altri valori. Ma andiamo per ordine.

I FRANCOBOLLI

Il passaggio alla nuova moneta sarà traumi: dal gennaio 1999 i francobolli sono infatti emessi con l'indicazione del valore sia in lire che in euro. La novità scatta dal 2 gennaio 2002 quando saranno distribuiti con l'indicazione del valore espresso solamente in euro. I primi euro-francobolli italiani avranno tagli compresi fra valore minimo di centesimi di euro e uno massimo di 4.13. Per la posta ordina- sono stati predisposti i sette tagli: 0.02 euro, 0.05, 0.10, 0.23, 0.41, 0.50 e 0.77 euro. Per il servizio di Posta prioritaria, ovviamente, le sei «pezzature» che verranno mes in circolazione subito dopo Capodanno saranno invece più grandi: 0.62, 0.77, 1, 1.24, 1.86 e 4.13 euro. A queste si aggiungono inoltre sei francobolli della serie «Alti valori», che prevedono tagli da 1 euro, da 1.24, 1.55, 2.17 euro, 2.58 euro e da 3.62 euro.



Chi possiede francobolli cui valore espresso in lire o in lire e euro, potrà utilizzarli «senza limite temporale», lo stesso vale per i rivenditori che sono autorizzati distribuire questi valori sino all'esaurimento delle scorte. Ancora da definire, invece, il termine ultimo di validità dei francobolli denominati esclusivamente in lire i meccanismi di rimborso una volta che verranno messi fuori corso.

Anche le macchine affrancatrici continueranno ad operare in lire fino al 31 dicembre mentre dal 1° gennaio 2002 dovranno operare solo in euro. Tariffe e prezzi dei prodotti delle Poste saranno arrotondati alla seconda cifra decimale e subiranno variazioni, ad esempio: francobollo prioritario 0.62 euro (1.200 lire), francobollo ordinario 0.41 (800 lire), Paccocelere 36.71 euro (13.000 lire), posta raccomandata 2.58 euro (5.000 lire), telegramma 3.10 euro (6.000 lire).

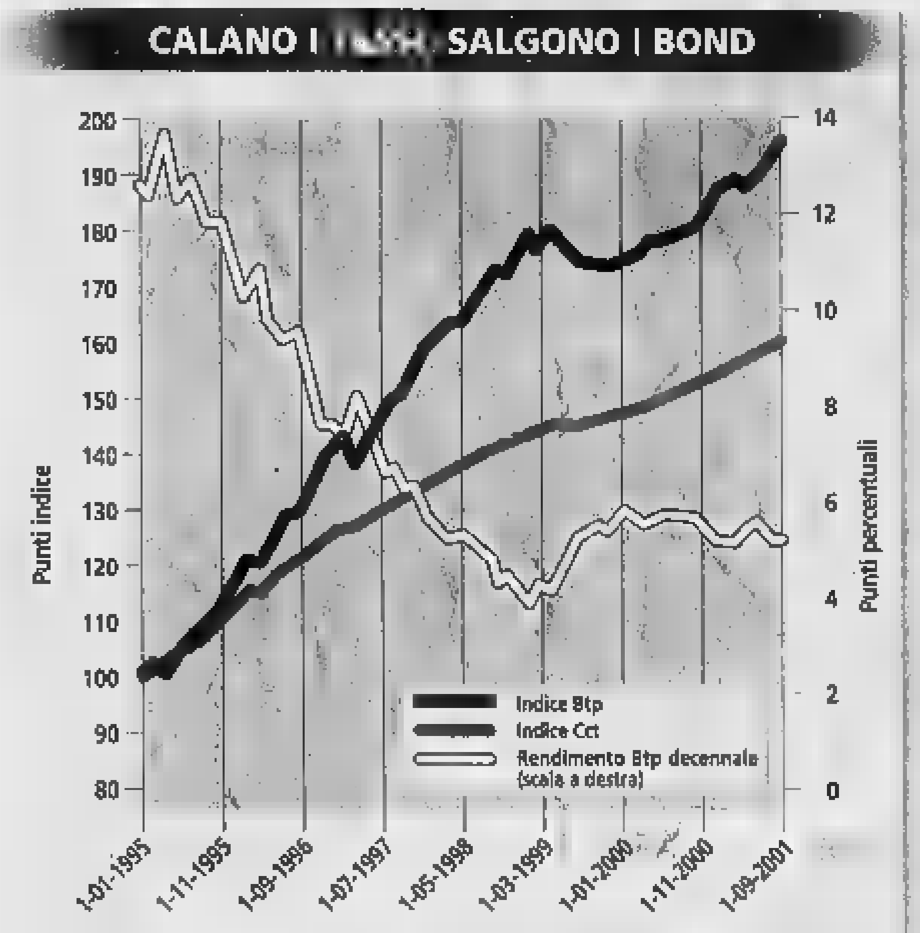
La data esatta in cui decadranno invece dall'uso i vecchi valori bollati (carte e marche da bollo, foglietti e marche per cambiali, marche per contratti di Borsa, concessioni governative, diritti cancelleria e atti giudiziari) non stata ancora decisa potrebbe coincidere il 1° marzo 2002, giorno cui non si potranno più effettuare pagamenti in lire. Secondo l'Agenzia delle entrate ci sta orientando verso una scadenza che consenta ai rivenditori di smaltire eventuali rimanenze. Una soluzione che tenga conto delle esigenze dei rivenditori, sarà adottata anche per il cambio, la sostituzione o il rimborso dei valori in lire rimasti dopo la data di scadenza. In ogni caso, resteranno in circolazione i bolli stampati lire/euro: anche questi potranno essere utilizzati fino a esaurimento. [p. bar.]

INVESTIMENTI

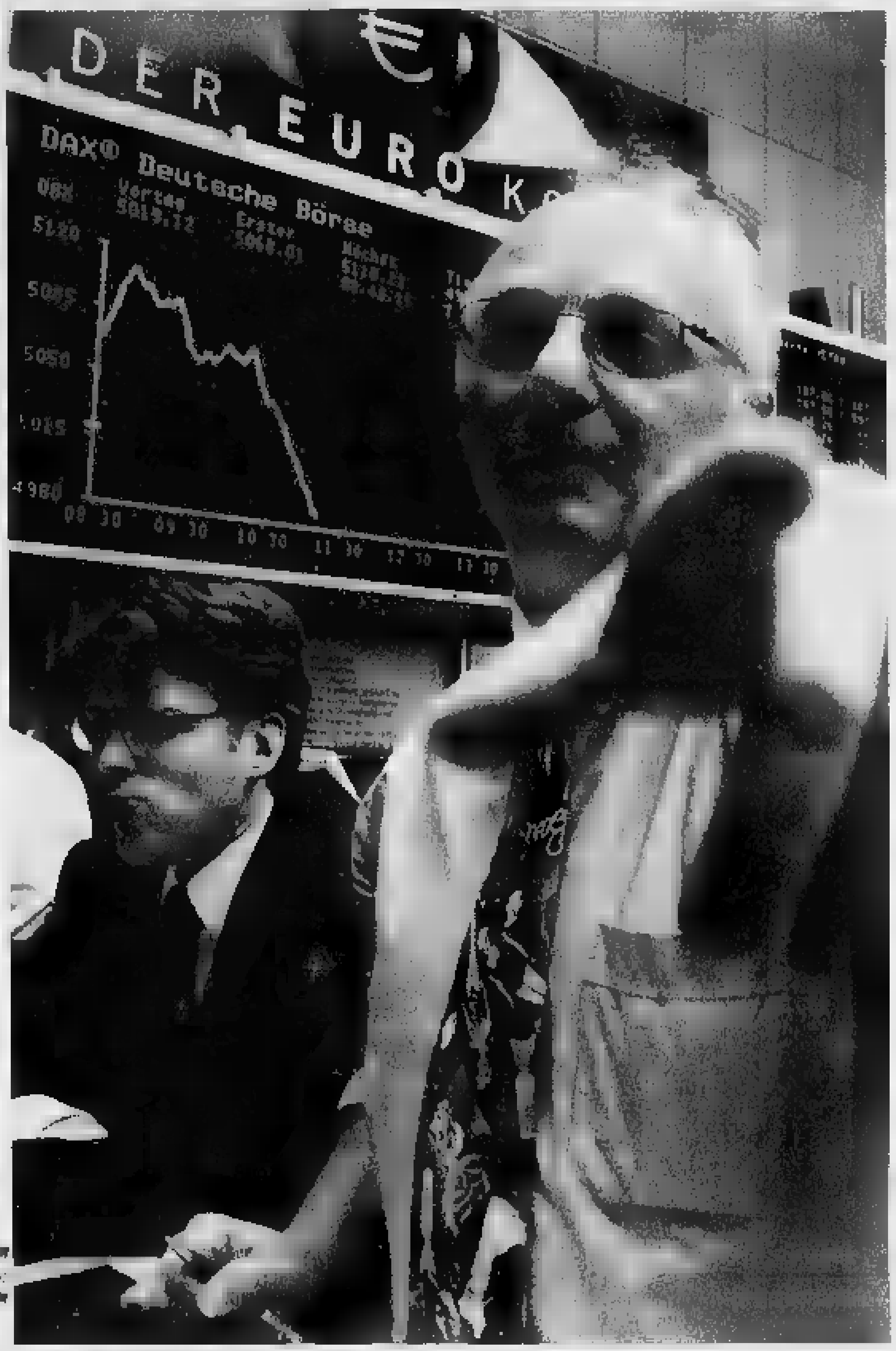
I MERCATI FINANZIARI GIA' DA DUE ANNI RAGIONANO CON LA NUOVA MONETA

In principio fu l'euroBot

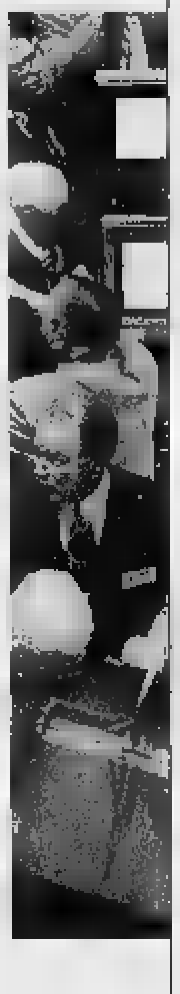
Ugo [illegible]



Quando calano i tassi [illegible] interesse, [illegible] obbligazioni migliori [illegible] quelle a tasso fisso, meglio se zero coupon. Come si può osservare nel grafico, dall'inizio del 1995 all'estate del 1999 il prezzo medio dei [illegible] è aumentato dell'80% [illegible] fronte di un incremento poco più che [illegible]mezzato del Cct.



TUTTO fatto. O forse no. A prima vista, infatti, per il mondo della finanze del risparmio la grande rivoluzione dell'euro è già alle spalle. Il terremoto è avvenuto il 4 gennaio del 1999 quando, in tutte le Borse di Eurolandia, sono scomparse le valute nazionali per far posto (tra non poca confusione, soprattutto in Italia) alla moneta unica. Da quel momento, per gli operatori, [illegible] riferimento all'euro è diventato d'obbligo anche perché quasi tutte [illegible] società quotate hanno effettuato per tempo la ridenominazione del capitale sociale in euro, obbligatoria dal 1° gennaio 2002. Non è stata, certo, [illegible] riforma indolore, soprattutto per i piccoli azionisti. Ma, in materia di quattrini, le abitudini cambiano più in fretta di quanto non si creda. Un esempio? Tra i milioni di italiani che fanno parte dell'«Enel people», ovvero i sottoscrittori (tristi) del maxicollocamento di Stato i più si ricordano il prezzo [illegible] collocamento fissato in 4,3 euro per azione; nessuno o quasi, fa il calcolo in lire per capire [illegible] quanto il titolo debba risalire per andare in pari dopo il raggruppamento delle azioni (due vecchi titoli per uno nuovo, punto di pareggio a 7,7 euro, se si tien conto di dividendi [illegible] bonus share). Ma il cambiamento più rapido e robu[illegible] ha riguardato le emissioni pubbliche.



IL BUON ESEMPIO

Una volta tanto, a dare [illegible] buon esempio era stato il Tesoro. Dal 1° gennaio del 1999 le vecchie monete [illegible] [illegible] cancellate per far posto ad un solo, grande mercato dei titoli dei Paesi che compongono l'Unione Monetaria: i vecchi Bot, Cct, Btp [illegible] stati ridenominati in euro [illegible] convertiti in una posizione informatica, eliminando ogni documento cartaceo (proprio come avverrà per le banconote). Il passaggio, naturalmente, [illegible] è stato così semplice. Non c'è stato angolo del mondo finanziario che non abbia dovuto adeguare i propri parametri alla grande novità: [illegible] [illegible] dai classici Buoni Postali fruttiferi, in euro dall'inizio del [illegible] (per i titoli precedenti si procederà, dall'inizio del 2002 alla ridenominazione nella moneta [illegible], capitale e [illegible] verranno pagate nella [illegible] unità di conto) fino ai derivati [illegible] ai prodotti sintetici più sofisticati.

E' [illegible] 1° gennaio 1999 che i titoli di Stato emessi dai 12 paesi dell'area euro sono stati tutti ridenominati nella nuova moneta unica. Con l'avvento dell'euro negli investimenti in azioni dall'attenzione ai singoli paesi si è passati a quella per i settori. Manca ancora un'unica grande borsa continentale

di matrimoni di affari, qualcosa non è andato per il verso giusto. [illegible] così [illegible] nel Vecchio Continente, esiste [illegible] aggregazione [illegible] tre, Parigi-Amsterdam-Bruxelles, in fiera competizione con Francoforte (che a sua volta corteggia Milano e Madrid).

Londra, dopo la grande paura di venir ripudiata come Bor[illegible] regina dell'Europa con l'avvento dell'euro, oggi è più serena: la moneta unica, almeno finora, non è stato un detonatore sufficiente per la creazione di una grande arena finanziaria europea. Nemmeno Internet, accompagnato dalla prorompente ascesa del trading on line, ha ovviato all'assenza di un unico circuito finanziario del Continente. La possibilità di operare oltre i confini nazionali, infatti, è stata sfruttata quasi solo ver[illegible] il Nasdaq e Wall Street, senza prestare la dovuta atten[illegible] ai listini di Francoforte o Parigi. Un'eccezione è data dallo sviluppo [illegible] EuroNm, ovvero il circuito tra i Nuovi Mercati europei, cresciuto sull'onda dei balzi di Neur Markt, Nouveau Marché e del listino milanese, [illegible] i bruschi ribassi della prima parte dell'anno hanno ridotto, e di molto, gli scambi.

IL BOOM DEI [illegible]

Eppure, non sarebbe giusto dire che tutto [illegible] rimasto com'era. Anzi. Senza troppo clamore, si sono affermati strumenti di analisi e [illegible] selezione degli investimenti che [illegible] tengono più conto delle barriere nazionali. I gestori dei fondi di investimento e gli altri grandi investitori, ormai, ragionano in termini [illegible] settore e non [illegible] nazione [illegible] «rischio Paese». Per i «big» dell'economia, il vero filtro del successo [illegible] assicurato dalla presen[illegible] nell'Eurotop 500 (l'indice delle blue chips della zona euro) e [illegible] dalla garanzia offerta dal marco [illegible] [illegible] fiorino olandese.

Una prova tangibile della marcia verso un'Europa unica della finanza è rappresentata dalla nascita di Eurostoxx 50, DJ, una famiglia di indici azionari nati dalla collaborazione di Deutsche Borse, l'Euronext parigino e dallo Swiss Exchange con l'americana Dow Jones: attualmente Eurostoxx comprende [illegible] 50 società più capitalizzate nella Borse valori delle nazioni aderenti all'Euro, appartenenti [illegible] 15 settori di mercato.

E' inevitabile che i gestori, impegnati ad amministrare un investimento nell'area euro, tendano [illegible] concentrare [illegible] proprie iniziative solo sulle magnifiche [illegible] (qualcosa del genere capita, [illegible] scala più ridotta, sul Mib 30). [illegible] è perciò un buon consiglio per il risparmiatore di dedicare grande attenzione all'apparte[illegible] [illegible] meno di un titolo a questa aristocrazia del denaro. Salvo momenti particolari (legati a turni elettorali, scandali, insolvenze di grandi protagonisti dell'economia) gli gnomi del denaro ormai scelgono una società petrolifera senza badare che [illegible] italiana, francese o britannica. Ciò che conta [illegible] i [illegible] del bilancio, più che la «fiducia» [illegible] un Paese [illegible] una moneta.

E gli altri parametri? Pesa, semmai, l'appartenenza o meno all'area pubblica (meno apprezzata dagli investitori), [illegible] «spessore» di una piazza finanziaria (assicurato dalla liquidità, dalla trasparenza, dalla fama degli organi di controllo). L'euro? Senz'altro una moneta unica elimina costi [illegible] cambio, leva incertezze (la minaccia dei famigerati riallineamenti della lira anni Ottanta), permette di ragionare «in grande», data la quantità della merce offerta. Ma tutto questo non si è tradotto finora nel giusto orgoglio «europeo» da parte di un popolo di risparmiatori cresciuto all'ombra di una moneta debole come la lira. Eppure, [illegible] si tien conto che la stragrande maggioranza dell'economia italiana vive all'interno di scambi nell'area euro, il risparmiatore [illegible] dovrebbe provar brividi di sorta a scommettere su società di Eurolandia. Il consiglio, insomma, è di «pensare europeo». Certo, la ripresa dei listini dipende dalla rapidità [illegible] dall'intensità della ripresa americana, ma è indubbio che l'Unione Europa, pur [illegible] lenta nella evoluzione dei suoi fondamentali economici, abbia [illegible] corpo meno tensioni inflazionistiche, data la politica più prudente [illegible] tassi, e grosse potenzialità di espansione negli scambi e negli investimenti verso Est e Sud. A medio termine, la scommessa sui «campioni» dell'area euro potrebbe rivelarsi la meno rischiosa.

BOND, CHE FENOMENO

Analoghe considerazioni valgono per il mercato del bond, sia per quanto riguarda [illegible] emissioni di Stato che per i titoli «corporate», ovvero emessi da società private. A differenza di quanto avvenuto sul mercato azionario, in questo caso l'Europa ha potuto far valere le dimensioni dei flussi finanziari resi necessari dal debito ingente di alcuni Stati membri (Italia e Belgio in testa). La scomparsa delle valute nazionali, in questo caso, ha consentito alle banche di eliminare molti passaggi (dove prima esistevano 12 «specialisti» del debito nazionali ne bastava uno solo...), l'Italia, sfruttando la competenza derivata dall'amministrazione di una marea di debiti quasi incontrollabile [illegible] momenti più tempestosi, ha sfruttato la [illegible] leadership con Euro-Mot, il mercato telematico per l'acquisto all'ingrosso dei principali titoli di stato europei. Ma, almeno finora, il mercato delle emissioni «corporate» si è sviluppato meno del previsto. Facile prevedere, però, che [illegible] cose cambieran[illegible] l'anno prossimo: la circolazione dell'euro «materiale» avrà grandi riflessi sulle abitudini del risparmio, assicurano gli esperti. Oggi la moneta è ancora materia fredda, non più familiare di dollaro o yen. Tra pochi giorni, però, sarà la moneta, fonte di gioie e di dolori [illegible] la vecchia lira che si avvia alla pensione.

ADDIO AL TUS

E' scomparso il vecchio Ribor, ovvero il tasso interbancario della lira, per [illegible] il punto di riferimento del mercato domestico del denaro. Al suo posto è nato l'Euribor che viene fissato sulla base delle indicazioni in arrivo dalle principali banche attive in Eurolandia. Stesso discorso per l'Eonia, il tasso overnight calcolato dalla Bce sulla base delle comunicazioni quotidiane delle banche centrali dei singoli Paesi. Anche il Tasso ufficiale di sconto [illegible] è avviato, in quel gennaio del '99, [illegible] una meritata pensione: con l'avvio dell'Unione Monetaria il tus è stato abolito, [illegible] per cinque anni, fino al 2004, la Banca d'Italia determina un tasso di riferimento per i rapporti giuridici (mutui, contratti) già indicizzati al tus; naturalmente, il tasso ufficiale di riferimento è agganciato, però, al tasso di interesse fissato dalla Bce.

MANCA UN'UNICA BORSA

La grande trasformazione, insomma, c'è [illegible]. Ma la rivoluzione talvolta è meno rapida ed efficace [illegible] quanto il mondo della finanza [illegible] creda. L'introduzione dell'euro [illegible] [illegible] stata, come molti credevano, il prologo [illegible] nascita [illegible] una sola, grande Borsa europea. Le grandi manovre [illegible] sono mancate, [illegible] all'atto di concludere i gran-

«Nel breve c'è il rischio inflazione»

Le valutazioni di un gestore di fondi per il Sanpaolo Imi

CHI opera sui mercati finanziari ha già dimenticato lire, franchi, peseta [illegible] marchi. Gestori, trader, esperti di Borsa ragionano in euro dal [illegible] gennaio del 1999, ovvero da quando tutti i prezzi di [illegible] e obbligazioni emesse [illegible] società e Stati dell'Unione sono calcolati con la divisa continentale. Hanno [illegible] provato [illegible] vuol dire cambiare moneta dalla sera alla mattina. Hanno già toccato con [illegible] disagi e vantaggi. Insomma nelle sale operative [illegible] Sim e banche l'euro non è una novità.

Abbiamo chiesto a Luca Martina, responsabile internazionale Fondi etici del Sanpaolo Imi cosa è cambiato dopo la scomparsa delle valute [illegible] li [illegible] cosa ci si dovrà attendere nei prossimi mesi.

Come si [illegible] trasformato il mercato azionario con l'introduzione dell'euro?

«La moneta unica ha avuto alcuni effetti importanti. Primo fra tutti ha consentito a noi gestori di poter fare valutazioni [illegible] comparazioni tra società diverse appartenenti a diversi paesi con strumenti più omogenei. In Borsa poter semplificare è sempre un vantaggio. La scomparsa della variabile valutaria sicuramente lo è stato. Era [illegible] elemento in più, un rischio in più che si rifletteva sul tasso di cambio. Non dico che [illegible] il cosiddet[illegible] "rischio paese" non sia preso in considerazio[illegible]. Certo la omogeneizzazione delle società nell'area [illegible] ha consentito [illegible] diversificare i portafogli dando maggior peso al settore. Il rischio paese dunque non è sparito ma ora "pesa" [illegible]lto meno»

Altri vantaggi?

«Il mercato si allargato per molte società. Con la nascita del blocco euro e quindi di fondi sia azionari che obbligazionari specializzati, molte società che prima erano escluse dai grandi blocchi ora ci sono entrate grazie all'euro. I fondi specializzati nell'area euro, che si sono sviluppati da due [illegible] [illegible] questa parte, hanno consentito introduzioni di società [illegible] portafogli molto più ampi rispetto a quanto avveniva prima. Questo è sicuramente un vantaggio».

Da quando è stata fissato il cambio con il dollaro, l'euro [illegible] sofferto molto, passando da 1,17 a meno di 90 centesimi. Si [illegible] sempre detto che quando l'euro avrebbe cominciato [illegible] circolare, si sarebbe poi rafforzato. Condivide questa tesi?

«Fare [illegible] previsione [illegible] mercati valutari non [illegible] poi così semplice. I modelli che abbiamo a disposizione e che considerano molte variabili tra le quali la crescita economica, i debiti degli stati dell'Ue, le esportazioni e via dicendo, indicano una sottovalutazione dell'euro ma soprattutto [illegible] sopravvalutazione [illegible] dollaro. E' un'indicazione che c'è [illegible] parecchio tempo, quasi da due anni. Non credo comunque che il passaggio [illegible] moneta virtuale a moneta fisica avrà effetti automatici. La prima conseguenza sarà , molto probabilmente, una distribuzione di moneta sovrabbondante rispetto alla reale necessità per evitare una carenza di liquidità».

Con quali effetti?



La moneta unica, in vigore sui mercati finanziari già [illegible] due anni, ha ridotto i rischi nelle valutazioni delle società. Nei portafogli il rischio paese è quasi scomparso e gli esperti possono dare molta più importanza ai settori merceologici

«Anche per le valute vale la regola che se l'offerta supera la domanda [illegible] prezzo si abbassa. Quindi potremo assistere, nei primi tempi, ad una ulteriore riduzione nel valore. C'è poi un effetto che è molto temuto sia nel mondo della finanza che dai banchieri centrali. Speriamo che non si verifichi [illegible] c'è davvero [illegible] rischio che per un brevissimo tempo ci sia una pressione inflazionistica. Fenomeno che nell'area euro non si verifi[illegible] da tempo. C'è molta attenzione e attesa in questo senso. In ogni [illegible]so dovrebbe trattarsi di pressioni che dureranno davvero poco».

Dopo la moneta unica è [illegible] della Borsa europea. Una sola piazza affari per tutti?

«Sarebbe, [illegible] sicuro, una soluzione importante che aiuterebbe le transazioni [illegible] dimostrano le federazioni già esistenti tra le singole Borse europee. Non credo comunque che si tratterebbe [illegible] un elemento decisivo per la crescita del mercato europeo». [f. mon.]

CONSUMATORI

TUTTI I RISCHI CHE CORRONO I CITTADINI E I CASI GIA' DENUNCIATI

Truffe nascoste nei decimali

Luigi Grassia

CINQUE minuti per gustarsi una bevanda alla macchinetta dell'ufficio. Una bella pausa-relax, se l'euro non fa andare il caffè o la cioccolata par traverso. Ci sono distributrici automatiche che calcolano già i prezzi nella nuova moneta. Bella [illegible] ma la chiave elettronica ricaricabile le aiuta a nascondere gli aumenti che sono stati introdotti alla chetichella con la scusa del cambio: quel che fino a poche settimane [illegible] costava 500 lire (0,258 euro) [illegible] ne costa 522 (0,27 euro) con un aumento del 4,4%. È [illegible] delle tante segnalazioni che arrivano allo «Sportello Euro» del Codacons. Ci [illegible] direttive europee sugli arrotondamenti, rafforzate [illegible] accordi per bloccare i prezzi stipulati fra le associazioni dei commercianti e le autorità; ma secondo le organizzazioni dei consumatori non funzionano granché. E gli enti pubblici che dovrebbero dare il buon esempio sono in prima fila nell'adeguare all'insù i biglietti dell'autobus e di tutto quel che la fantasia degli amministratori riesce a pensare.

COME SI ARROTONDA

Uno dei problemi con l'euro è quel perfido tasso di conversione con 1936,27 lire, così pieno di cifre che vien voglia di arrotondarlo a 2000. «Togliere tre zeri e dividere a metà, per semplicità» era lo slogan della prima campagna di sensibilizzazione, tanto per familiarizzare la gente [illegible] nuovi conteggi. Pessima formula se applicata [illegible] lettera, perché ogni 10 mila lire ne fa perdere addirittura 650. Esiste una pre[illegible]sa regola secondo cui quando nel passaggio dalla valuta nazionale all'euro appaiono più di due decimali dopo la virgola è necessario arrotondare al centesimo più vicino. Si arrotonda per difetto se la cifra è compresa da 0 a 4 e per eccesso se la cifra è tra 5 e 9.

Tanta acribia viene ridicolizza[illegible] quando si deve operare [illegible] al contrario, come sarà inevitabile per molti mesi in questa fase di transizione, cioè da adesso fino alla fine del periodo di doppia circolazione (1° gennaio-28 febbraio 2002). Il presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti, osser[illegible]: «Finora i prezzi sui cartellini dei supermercati erano espressi in lire [illegible] l'equivalente in euro. Adesso cominciano a comparire in euro con la conversi[illegible] in lire, che spesso dà una cifra materialmente difficile da pagare. Se il prezzo è di 1,90 euro come si fa a pagare 3678 lire?».

IL CATTIVO [illegible]MPIO

Anziché essere in trincea che bloc[illegible] l'avanzata [illegible] prezzi, gli enti pubblici sono spesso in prima linea nell'arrotondamento all'insù. Superenalotto, Totocalcio e Totip aumentano la giocata minima da 1600-1900 lire a 1 [illegible] tondo. La stessa idea è venuta a Federtrasporti che riunisce i responsabili del trasporto urbano di tutte le città italiane. Firenze ha già aumentato il biglietto dell'autobus a 2000 lire, per abbassarlo a 1 euro dal 1° gennaio. Un [illegible] ha detto che [illegible] questo si [illegible] nell'interesse degli utenti, che [illegible] dovranno andare in giro con troppe monetine. All'Adusbef si chiedono «come mai con i biglietti vengono aumentati, spesso anche di molto, pure gli abbonamenti, che pagandosi una volta al mese o una volta all'anno non danno certo un problema di spiccioli».

Il Cipe ha diramato a [illegible] novembre una direttiva per richiamare gli enti locali ad applica[illegible] il regolamento comunitario che vieta arrotondamenti a danno dei [illegible]. Stiamo a vedere se verrà aggirata anche questa disposizione.

> Associazioni mobilitate contro i rialzi ingiustificati e per fare rispettare le regole sulla conversione

IL COSTO COMPLESSIVO

Secondo l'Istat, «per annullare l'effetto della conversione lira-euro sarebbe necessario considerare sei cifre decimali». La Relazio[illegible] previsionale del governo dice che [illegible] seconda che gli operatori arrotondino al decimale superiore o a quello inferiore, si possono avere perturbazioni sull'indice generale (+/-0,4%)».

L'Adusbef ha fatto suoi calcoli, secondo quali gli arrotondamenti (soprattutto per iniziativa di enti pubblici che operano in monopolio) a tutto ottobre 2001 ammontavano a 5189 miliardi di lire. Alla Confcommercio minimizzano il contributo dei loro associati: «Ci sono leggi che regolano il passaggio all'euro. Non c'è da temere che i commercianti siano tentati di non rispettarle, visto che i consumi ristagnano e non è interesse di nessuno aumentare i prezzi».

Buone notizie dal settore energia e gas. L'Autorità garante ha imposto ai 9[illegible] fornitori italiani (750 nel gas e 200 nell'elettricità) di utilizzare l'euro a sei decimali ogni volta che devono convertire un prezzo originariamente espresso in lire. Sei decimali, proprio quelli indicati dall'Istat come ottimali per sterilizzare l'effetto della conversione (questa regola riguarda i calcoli mentre il risultato finale, è ovvio, sarà espresso con due soli decimali perché meno di un centesimo di euro non si può pagare).

Sempre nei servizi, l'Adiconsum segnala [illegible] disguido [illegible] le [illegible] ricaricabili Tim. Il gigante italiano dei cellulari ha preso una lodevole iniziativa arrotondando al ribasso i suoi prezzi: ad esempio la ricaricabile che si pagava 60 mila lire adesso costa [illegible] euro, cioè solo 58.100 lire. Purtroppo alcuni rivenditori hanno sciupato l'effetto, continuando a chiedere 60 mila lire.

LE BANCHE

Uno dei grandi vantaggi dell'euro è la sua natura di moneta [illegible] a 12 Stati. Questa valuta dovrebbe viaggiare come se non ci fossero confini fra i Paesi che la usano. Una direttiva europea stabilisce che i bonifici transfrontalieri sotto i 50 mila [illegible] all'interno dell'area paghino la commissione solo alla banca che accetta l'operazione. Le organizzazioni dei consumatori dicono che la norma è spesso disattesa e che la commissione pagata è doppia, nel Paese in cui si fa il bonifico e in quella verso cui è diretto. L'Abi dice che questo [illegible] risulta e che semmai ci si sta già attrezzando per il passo successivo, cioè far pagare allo [illegible] modo un'operazione Roma-Palermo e una Roma-Parigi o Roma-Atene.

Lo «Sportello Euro» del Codacons segnala esempi occasionali di disservizio, come la banca che ha rifiutato di coprire un assegno in [illegible] e ha detto al pensionato che lo presentava di ripassare dopo il 1° gennaio. Quanto al cambio lira-marco, lira-franco francese ecc., non ci si pagano più commissioni perché non è nem[illegible] un cambio [illegible] solo [illegible] «conversione» fra sottomultipli dell'euro quali [illegible] già la lira, il marco ecc. Se invece la vostra banca pretende una commissione andate presso la più [illegible] sede della Banca d'Italia e operate senza pagare.



Prezzi in euro e arrotondamenti: è questa l'insidia principale per i consumatori

I LINK UTILI

ISTITUZIONI
Unione europea
http://europa.eu.int/euro
Comitato per l'euro
www.tesoro.it/euro
Banca centrale europea
www.euro.ecb.int
Banca d'Italia
www.bancaditalia.it/
Ass. bancaria italiana
www.abi.it

SERVIZI [illegible]
Euroimpresa
(a [illegible] del ministero del Tesoro e di Sviluppo Italia) www.euroimpresa.org
[illegible] Eurologo
Camera Commercio Roma
www.eurologo-roma.com
[illegible] Info Center
Cam. Commercio Milano
www.eurosportello.com
Camera Commercio [illegible]
www.to.camcom.it
Unioncamere
www.unioncamere.it/euro
Confindustria
www.confindustria.it
Confcommercio
www.confcommercio.it
Confesercenti
www.confesercenti.it
Consiglio [illegible]ale dottori commercialisti
www.cndc.it

CONSUMATORI
Adiconsum
www.adiconsum.it
Adoc
www.adoc.org
[illegible]
www.adusbef.it
Cittadinanza attiva
www.cittadinanzattiva.it
Movimento consumatori
[illegible].movimentoconsumatori.it
Un. nazionale consumatori
www.consumatori.it
Codacons
www.codacons.it

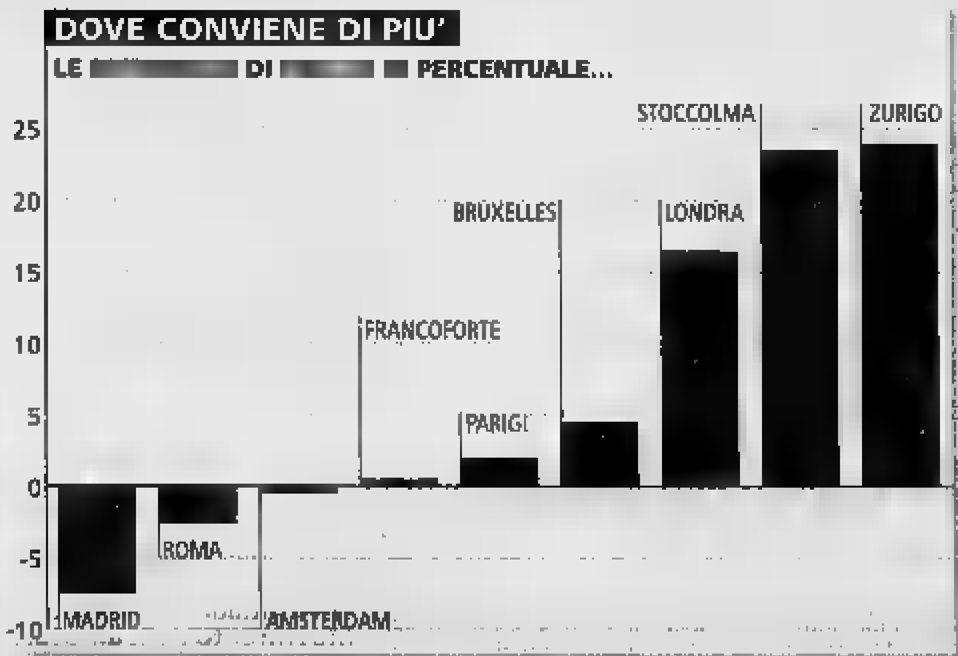
EUROSPESA

OCCHIO AL CALENDARIO DELLE FESTE E AI NUOVI PREZZI DI PRODOTTI E SERVIZI



Prodotto	lire	euro
Caffè tazzina	1500	0,77
[illegible] 1 litro naturale	950	0,49
Mele 1 chilo	2300	1,19
Pasta 1 pacco 500 gr.	1200	0,62
Giornale	1500	0,77
Benzina 1 litro verde	1960	1,01
Cinema biglietto	13.000	6,71
[illegible] musicale	36.000	18,59
Fiat Stilo 3 porte 1[illegible]	30.205.812	15.600
Francobollo	800	0,41
Video cassetta noleggio	8000	4,13
Pizza, birra e caffè	16.500	8,52
Orologio Swatch	53.000	27,37
Cravatta	75.000	38,73
Aperitivo al bar	4000	2,07
Televisore	550.000	284,05
Pc portatile	3.600.000	1859,24
Jeans di marca	110.000	56,81

DOVE CONVIENE DI PIU'

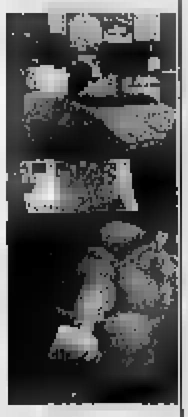


— E [illegible] IN EURO

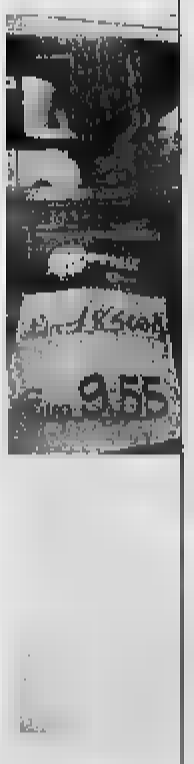
	FRANCOFORTE	PARIGI	ROMA	MADRID	AMSTERDAM	BRUXELLES	[illegible]
Wodka Smirnoff	11,75	11,40	7,43	6,40	12,38	10,26	17,56
Bottiglia d'acqua	0,87	1,05	0,63	0,70	0,90	1,01	1,11
Shampoo, 200 ml	3,37	3,30	3,08	2,38	3,83	4,61	2,96
Gillette Sensor Excel	5,56	4,93	4,95	4,42	5,49	5,33	7,29
Alka Seltzer	7,59	3,74	5,72	4,57	4,06	3,37	5,71
Renie Digestif	9,46	3,96	4,03	3,91	5,60	3,50	4,38
Libro «Chocolat» di Joanne Harris	9,93	12,96	7,49	6,91	13,59	13,88	8,83
Top 10 CD Album «No Angel» di Dido	18,39	17,84	19,47	16,20	21,19	17,19	21,42
Videocassetta «Il Gladiatore»	17,89	21,34	13,89	15,79	18,13	19,81	23,56
Nintendo, 64 giochi	78,92	70,73	-	73,23	89,18	83,08	78,45
Sony Walkman WMFX271	61,33	45,53	48,55	52,16	-	49,53	46,59
Lettore MP3 Sony NW-MS7	459,65	[illegible]	438,47	495,52	407,95	495,66	428,16
Philishave HQ	200,64	204,83	174,25	215,34	179,29	193,48	261,99
Olympus Mju-II Zoom	239,80	227,15	170,17	188,87	181,06	210,52	232,77
Jeans Levi's [illegible]	77,36	66,62	71,70	72,30	74,85	74,24	61,90
Profumo Chanel N° [illegible]	44,46	40,91	45,96	41,83	47,19	48,71	58,06
Scarpe da tennis Adidas	76,44	68,45	77,21	63,88	66,54	69,32	80,37
[illegible] Mac [illegible] McDonald's	2,61	2,83	2,23	2,38	2,61	2,94	2,59

WASSERSTEIN [illegible] DRESDNER

Attenti al super-ponte



Molte catene [illegible] grande distribuzione il 31 dicembre resteranno chiuse per adeguare sistemi informatici e prezzi dei prodotti in vista dell'arrivo dell'euro



L'ARRIVO dell'euro obbligherà l'Italia ad effettuare una [illegible] di super-ponte. Attenzione alle date, per evitare spiacevoli inconvenienti. Banche, Poste e anche una buona fetta della grande distribuzione resterà infatti chiusa tra il 31 dicembre e il 2 gennaio. Questo per rendere più agevole il passaggio alla moneta unica. Sportelli bancari e uffici postali il 31 dicembre (un lunedì) [illegible] apriranno le serrande, mentre la maggior parte di iper e supermercati abbasserà le saracinesche in anticipo il giorno [illegible] San Silvestro. [illegible] [illegible]pendenti, però, resteranno [illegible] la[illegible] fino [illegible] notte fonda. Niente acquisti dell'ultimo minuto per il cenone di fine anno, dunque e - magari - problemi nei primi giorni di inizio anno dato che molti punti vendita riapriranno solo il 3 gennaio. Il 2 gennaio (che è [illegible] mercoledì) saranno tutti chiusi, ma all'interno [illegible] commesse, capireparto, impiegati e funzionari saranno alle pre[illegible] con le operazioni del changeover.

Il calendario [illegible] apertura delle banche, in particolare, (vedere grafico a lato) sembra un percorso [illegible] guerra. Fate attenzione, perché dal 21 [illegible]cembre al 7 gennaio gli sportelli bancari resteranno aperti in tutto appena 7 giorni. Gli altri 11 giorni [illegible] [illegible] andranno tra giorni festivi e prefestivi.

Ma non finisce qui. La Ban[illegible] d'Italia resterà infatti ferma per diverse giornate a [illegible] di uno sciopero proclamato dai sindacati autonomi per [illegible] rinnovo del contratto: solo nel mese di dicembre i dipendenti di via Nazionale incroceranno le braccia per alcune ore il 3, 5, 7, 17, 19, 21, 24, 27 ed il [illegible]. La giornata clou è poi prevista per il [illegible] gennaio 2002, proprio [illegible] primo giorno di introduzione effettiva dell'euro, quando lo sciopero riguarderà l'intera giornata.

Sempre il [illegible] gennaio reste[illegible] poi chiusi molte [illegible] della grande distribuzione, dai 370 punti vendita della Pam ai 20 ipermercati Finiper ad altri che via via si aggiungeranno. «Approfitteremo della chiusura per l'inventario di fine anno, che di solito scaglioniamo nei primi [illegible] giorni di gennaio, per completare le operazioni di conversione all'euro», spiega Mario Spezia, responsabile commerciale della Finiper. Mentre alla Pam il 2 gennaio saranno aperti ma solo «per aggiornare i listini nei sistemi informatici, i programmi delle casse, completare la sostitu[illegible] delle etichette [illegible] fare gli inventari». Il problema più grande sono i prodotti a peso variabile. Vanno ripesati e riprezzati perché, pur avendo [illegible]à il doppio prezzo, il codice a barre è espresso il lire, mentre dal 1° gennaio la fiscalità delle casse ragiona solo in euro.

Tutto filerà liscio? Lo [illegible] spera, ma non si può [illegible] la certezza assoluta. Oltre alla [illegible] di computer e sistemi informatici vari, infatti, sulla grande distribuzione pesa un'altra incognita. Per colpa delle penalità altissime imposte dalla Banca d'Italia per chi perde [illegible] mette in circolazione banconote in euro prima del 1 gennaio 2002, tutti i big [illegible] settore hanno deciso [illegible] non siglare nessun contratto [illegible] pre-alimentazione mettendo così a rischio l'approvvigionamento anticipato delle banconote che dovrebbe scattare dal 1 dicembre.

> [illegible]
>
> Istituti di credito chiusi per festività, dipendenti della Banca d'Italia in sciopero e grande distribuzione a mezzo servizio «per ragioni tecniche»

IL CALENDARIO DI FINE ANNO

Attenzione [illegible] giorni non lavorativi le banche sono chiuse!

Data	Giorno
21 [illegible]	venerdì
22 DICEMBRE	sabato
23 DICEMBRE	domenica
24 [illegible]	lunedì Vigilia [illegible] Natale ★
[illegible]	[illegible] Natale
[illegible]	[illegible] Santo Stefano
[illegible] DICEMBRE	giovedì
28 DICEMBRE	venerdì
[illegible]	sabato
[illegible]	domenica
31 [illegible]	lunedì ★★
1 GENNAIO	martedì Capodanno
2 GENNAIO	mercoledì
3 GENNAIO	giovedì
4 GENNAIO	venerdì
5 GENNAIO	sabato
6 GENNAIO	domenica Epifania
7 GENNAIO	lunedì

giorni lavorativi
giorni festivi
★ giorno semifestivo
★★ l'Abi ha chiesto che il 31/12/ sia [illegible]n lavorativo e gli sportelli bancari restino chiusi al pubblico per effettuare i soli adempimenti interni per il passaggio all'euro



L'Adusbef protesta col presidente Prodi: «Così tutti i "ritocchini" diventano legittimi» La replica: «Rispettate le direttive europee sugli arrotondamenti»

IL CONVERTITORE DELLA BANCA CENTRALE PENALIZZA LIRA, FRANCO E MARCO

Quando la Bce sbaglia a fare i conti

CAMBIO fisso tra l'euro e [illegible] valute dei paesi del Vecchio continente che hanno aderito alla moneta unica? Sulla carta dovrebbe essere così, almeno dal 1° gennaio del '99. Ma l'euroconvertitore attivo sul sito ufficiale della Banca centrale europea fa un'eccezione. Anzi, molte eccezioni.

Arrotonda infatti, per eccesso [illegible] per difetto, l'importo delle singole valute. Così, si scopre che 1 [illegible] corrisponde, di volta in volta, a 1.940 (e [illegible] a 1936,27) lire, a 1,96 (e non a 1,95583) marchi tedeschi, a 6,56 (e [illegible] 6,55957) franchi francesi, [illegible] 5,95 (e non a 5,94573) [illegible] finlandesi.

Quel che è ancora più singolare, tuttavia, è che se le valute di Germania, Francia, Italia [illegible] Finlandia, risultano leggermente svantaggiate, nei confronti dell'euro, rispetto al cambio ufficiale fissato dalla stessa Bce quasi tre anni fa, il convertitore automatico finisce invece per premiare le valute di altri paesi: 1 euro corrisponde infatti a 166 [illegible] non a 166,386) pesetas spagnole, a 0,40 (e [illegible] a 40,3399) franchi belgi e lussemburghesi, a 2,20 (e non a 2,20371) fiorini olandesi, a 13,76 (e non a 13,7603) scellini austriaci, a 200 (e non a 200,482) scudi portoghesi.

«È gravissimo - si è lamentata l'Adusbef in una lettera al presidente dell'Ue Romano Prodi - che la Bce non ponga rimedio ad un madornale errore sui tassi di conversione, invocando disposizioni della commissione che avrebbe autorizzato ad arrotondare le valute area [illegible]. Se la Bce, dando [illegible] cattivo esempio arrotonda in eccesso il tasso di conversione, invece che in difetto come suggerito dai ministri finanziari dell'area Euro, immaginiamo [illegible] faranno banche, [illegible]ni, uffici esattoriali, la Pubblica Amministrazione ed i normali esercenti. Saranno anche loro autorizzati ad apportare il "ritocchino" ai prezzi». Ritocchini che secondo l'Adusbef, in base agli aumenti già deliberati, porteranno ad aumenti per un totale che supera i 5 mila miliardi. Duecentocinquantamila lire a famiglia.

Immediata la replica di Francoforte: il metodo di calcolo utilizzato dall'euroconvertitore, hanno spiegato fonti ufficiali della Bce, si ispira [illegible] principi stabiliti nell'art. 5 del Regolamento n.1103/97 del Consiglio, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro. «Gli importi monetari da [illegible] [illegible] contabilizzare - si legge all'art. 5 - che [illegible] convertiti in unità monetarie nazionali sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale o, in assenza [illegible] unità divisionale, all'unità più vicina, ovvero, conformemente alle norme [illegible] pratiche nazionali, ad [illegible] multiplo o ad una frazione dell'unità divisionale o dell'unità della moneta nazionale. Se l'applicazione del tasso di conversione dà un risultato che si pone a metà, la somma viene arrotondata per eccesso».

Nel caso dell'Italia questo significa che, dopo avere applica[illegible] [illegible] tasso ufficiale di conversio[illegible] gli importi in [illegible] convertiti in lire vengono arrotondati a lire 10 per [illegible] o per difetto, conformemente alle pratiche nazionali per i pagamenti in contanti e alla normativa italiana riguardante gli arrotondamenti nelle riscossioni e nei pagamenti effettuati in lire (legge del 7 aprile 1997, n. 96, [illegible]. 4).

Il problema, tuttavia, sempre per [illegible] [illegible] ambito italiano, è che l'euroconvertitore non va tanto per il sottile neppure quando le lire vengono trasformate in [illegible]. A 1 euro vengono fatti indistintamente corrispondere, infatti, tutti i valori compresi [illegible] 1.927 e 1.945 lire.

PREVIDENZA

PER I PENSIONATI NESSUN PROBLEMA, ASSEGNI ADEGUATI AUTOMATICAMENTE

Inps in prima linea

Roberto Giovannini

NON saranno poi molte le novità imposte dall'arrivo dell'euro per i milioni [illegible] pensionati italiani. Ci [illegible] inevitabilmente i fastidi legati alla necessità di abituarsi alla nuova moneta, tenere sott'occhio i centesimi [illegible] i resti, all'imparare «automaticamente» a fare i conti convertendo i prezzi dalle vecchie lire. Ma saranno [illegible] prattutto gli istituti previdenziali a sbrigare le «pratiche» più noiose, [illegible] partire dalla conversione in euro dell'assegno previdenziale e delle varie documentazioni.

Per gli [illegible] e per tutti i lavoratori interessati, la fatica maggiore continuerà ad essere cercare di seguire [illegible] comprendere la discussione tra governo e parti sociali sulle possibili trasformazioni del sistema pensionistico pubblico che nei prossimi mesi entrerà nel vivo. Entro [illegible] dicembre, infatti, il governo varerà il decreto-delega che porrà le basi della nuova riforma, poi seguiranno il confronto (tutt'altro che facile) con sindacati e associazioni imprenditoriali [illegible] i necessari passaggi parlamentari. Le novità più rilevanti potrebbero essere da un lato l'aumento dell'età pensionabile e dall'altro l'utilizzo di una parte del Tfr (monte liquidazioni) per far decollare i fondi pensione.

RASSICURAZIONI

La prima rassicurazione: per i pensionati [illegible] ci sarà [illegible] perdita del potere d'acquisto con il passaggio delle prestazioni da lire in euro. Dal primo gennaio 2002, sul proprio conto corrente il pensionato troverà accreditato il proprio assegno in euro. Come nel caso degli altri contratti (di affitto, di abbonamento, polizze o altro) la pensione sarà ridenominata in euro automaticamente, senza che si debba fare alcuna pratica [illegible] domanda. Sempre in euro verranno naturalmente convertiti tutti gli indicatori di reddito che fanno scattare il diritto a maggiorazioni sociali, integrazioni, trattamenti al minimo.

ARROTONDAMENTI

L'unico «problema» di un certo rilievo sarà quello degli arrotondamen[illegible]. L'Inps e gli altri istituti previden[illegible] hanno infatti predisposto interventi per evitare che la conversione lira-euro possa alterare [illegible] valore reale delle pensioni. Dal primo gennaio 2002 i valori sono arrotondati all'unità di euro per eccesso, per i pagamenti; al centesimo di euro per [illegible]sso (voci a favore del pensionato) e per difetto (a debito del pensionato) tutti gli altri valori.

È previsto il recupero - a ogni pagamento - dell'arrotondamento del precedente pagamento. Per chi è vicino alla pensione, [illegible] non ha [illegible] maturato i requisiti per ottenerla, la base imponibile - la retribuzione, il reddito [illegible] il compenso su cui si calcolano i contributi - si arrotonda all'unità di euro, per [illegible] o per difetto.

ISTITUTI MOBILITATI

Come detto, il grosso del lavoro e delle complicazioni ha riguardato piuttosto gli istituti previdenziali. In questi mesi l'Inps, l'Inpdap e gli altri istituti hanno infatti dovuto completamente adeguare alla moneta unica i propri archivi e i propri sistemi informatici, con l'obiettivo di [illegible] [illegible] con[illegible] precisa tra lira ed euro secondo il tasso fisso (1.936,27), e arrotondare i nuovi valori al centesimo di euro, [illegible] due decimali.

Un problema in più da gestire [illegible] attenzione per i tecnici degli enti riguarda le prestazioni espresse in lire, relative al passato: ad esempio, un eventuale ricalcolo di [illegible] buonuscita erogata qualche [illegible] or sono dev'essere convertita, e poi ricalcolata direttamente nella [illegible] valuta europea. In ogni caso, in base alle regole stabilite dal ministero dell'Economia, dal primo gennaio la banca dati degli stipendi e delle pensioni è interamente convertita [illegible] euro, [illegible] per i periodi precedenti sia per quelli successivi al Capodanno 2002.

Sempre in euro [illegible] effettuate tutte [illegible] comunicazioni che riguardano i dati contabili e fiscali di retribuzioni [illegible] assegni previdenziali, anche per importi che si riferiscono a periodi precedenti: cedolini di stipendio, consultazione Cud degli anni precedenti, provvedimenti di ricostruzione della carriera e così via.

GLI IMPORTI PER I TRATTAMENTI MINIMI

Dal 1° Gennaio 2001 per lavoratori dipendenti e autonomi*

IMPORTI MENSILI	381,61 euro (L. 738.900)
IMPORTI ANNUI	4.960,93 euro (L. 9.605.700)

*Importi stabiliti in via previsionale nella misura del 2,4%.

I LIMITI DI REDDITO PERSONALI

Valori per l'integrazione al minimo per il 2001 in [illegible] e lire

DIRITTO ALLA TOTALE INTEGRAZIONE	fino 4.844,78 euro (L. 9.380.800)
DIRITTO ALLA TOTALE INTEGRAZIONE SECONDO L'IMPORTO A CALCOLO DELLA PENSIONE	da 4.844,78 a 9.689,57 euro (da L. 9.380.801 a 18.761.600)
ESCLUSIONE DALL'INTEGRAZIONE	oltre 9.689,57 euro (L. 18.761.600)

GLI AUMENTI E LE MAGGIORAZIONI

Decorrenza dal 1° gennaio [illegible]

Aumento %	2,4	2,16	1,8
Scaglioni mensili di pensione [illegible] si applica la percentuale	fino a 1.118,03 euro (L. 2.164.800)	da 1.118,03 euro (L. 2.164.801) a 1.863,38 (L. 3.608.000)	sulla parte [illegible] pensione eccedente 1.863,38 euro (L. 3.608.000)



Un gruppo di pensionati

Il grosso del lavoro è stato già svolto dai vari enti che nei mesi passati hanno provveduto ad adeguare procedure [illegible] sistemi informatici Gli unici problemi, anche in questo caso, possono venire dagli arrotondamenti

IL GLOSSARIO

Dall'Area euro al Patto di stabilità e crescita, dallo Sme II al Trattato di Maastricht alla volatilità

AREA DELL'EURO
Area geografica comprendente i Paesi aderenti all'Unione Europea che parteciperanno all'Unione Economica e Monetaria (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna) e in cui sarà attuata una politica monetaria unica sotto la responsabilità della Banca Centrale Europea.

[illegible] CENTRALE EUROPEA (BCE)
Avrà il compito di definire la politica monetaria dei Paesi che adotteranno l'EURO e sarà dotata di personalità giuridica. L'Istituto Monetario Europeo (IME) è stato il suo organismo precursore che ne ha definito le funzioni tecniche. La Banca Centrale Europea è stata creata nel 1998, dopo l'individuazione dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.

COMITATO STRATEGICO EURO
È il gruppo di lavoro creato presso il Ministero del Tesoro nel [illegible] di settembre 1996 con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri. Il Comitato Euro ha il compito di coordinare [illegible] iniziative per l'introduzione della Moneta unica europea [illegible] sistema economico e nell'ordinamento giuridico italiani.

[illegible] EURO (CEP)
Ne è stato creato uno in ogni Provincia per promuovere iniz[illegible]ive informative sull'EURO e fungere da collegamento tra le realtà locali e il Comitato Strategico del Ministero del Tesoro. È presieduto dal Prefetto e supportato dalla Camera di Commercio. [illegible] fanno parte rappresentanti della Pubblica Amministrazione, associazioni di categoria, ordini professionali, banche, sindacati e consumatori.

[illegible]GA[illegible]
È un regime di circolazione monetaria in cui la moneta deve essere accettata per legge come [illegible] [illegible] pagamento.

DUAL PRICING
Doppia [illegible]sizione [illegible] prezzi di beni e servizi, sarà necessaria nel periodo in [illegible] circoleranno [illegible] lire che EURO. Non vi so[illegible] ancora disposizioni giuridiche precise circa il periodo durante il quale il dual pricing dovrà [illegible]ere mantenuto.

ECU (European Currency Unit)
Era [illegible] paniere composto da quantità fisse di dodici delle quindici monete dell'Unione Europea. Il valore dell'ECU [illegible] calcolato come media ponderata del valore delle valute che lo componevano: dal 1° Gennaio [illegible] ha cessato di esistere ed è stato sostituito dall'EURO al tasso di cambio di 1 a 1.

EURO
Nome adottato per la Moneta unica europea dal Consiglio Europeo nel corso del vertice di Madrid tenutosi nel [illegible] [illegible] dicembre 1995.

FASE TRANSITORIA
Periodo che va [illegible] 1° gennaio 1999 [illegible] 31 dicembre 2002 in cui l'EURO potrà essere utilizzato soltanto per le transazioni monetarie che non avvengono in contanti.

MONETA SCRITTURALE
Moneta sotto forma di scritture contabili che non circola [illegible] forma [illegible] banconote [illegible] monete metalliche.

[illegible] MAASTRICHT
[illegible] tratta di criteri economici che vengono utilizzati per valutare [illegible] convergenza tra le economie [illegible] Paesi aderenti all'Unione Economica e Monetaria e riguardano tasso [illegible] inflazione, tassi [illegible] interesse a lungo termine, rapporto percentuale tra debito pubblico e Prodotto Interno Lordo (PIL), rapporto percentuale tra deficit del bilancio dello Stato [illegible] Prodotto Interno Lordo e tassi di cambio.

PATT[illegible] STABILITÀ E CRESCITA
È l'accordo siglato [illegible] Paesi europei allo scopo [illegible] garantire che l'impegno per [illegible] stabilità realizzato per l'ingresso nell'Unione economica [illegible] monetaria non venga [illegible] in futuro. In particolare, prevede pesanti [illegible] [illegible] quei Paesi membri dell'UEM che [illegible] rispettassero in futuro il parametro del 3% (relativo al deficit di bilancio rispetto al PIL) se non per cause del tutto eccezionali.

SISTEMA EU[illegible] DI BANCHE CENTRALI (SEBC)
Sistema europeo di Banche Centrali. Esso aggrega [illegible] banche centrali dei Paesi dell'UEM e la BCE. Le banche nazionali [illegible] gli agenti operativi della Banca Centrale Europea per la realizzazione della politica monetaria e la supervisione del sistema finanziario.

SISTEMA [illegible] II (SME II)
È l'accordo monetario che lega all'EURO le valute europee che non ne fanno parte, [illegible] la sterlina inglese [illegible] la [illegible] danese. Come l'accordo precedente, prevede che queste monete, in vista del loro ingresso nell'UEM, fluttuino all'interno di [illegible] banda [illegible] più o meno 15% attorno a [illegible] parità centrale stabilita con l'EURO.

[illegible] DI [illegible]
Trattato entrato in vigore nel novembre del 1993 [illegible] [illegible] modifiche [illegible] trattato di Roma [illegible] 1957. La parte più rilevante [illegible] Trattato è rappresentata [illegible] progetto di Unione Economica [illegible] Monetaria tra i Paesi aderenti all'Unione Europea [illegible] l'indicazio[illegible] dei criteri necessari ad accedervi, la descrizione della Banca Centrale Europea [illegible] l'indicazione di una data per l'avvio della terza fase dell'Unione Economica e Monetaria. Integrato ed ampliato dal Trattato [illegible] Amsterdam del 1997.

[illegible] DI ROMA
Trattato istitutivo della Comunità Economica Europea, siglato a Roma nel 1957 da Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Olanda.

[illegible] ECONOMICA E [illegible] (UEM)
[illegible] indica in questo modo un'area caratterizzata [illegible] libera circolazione [illegible] beni, servizi, persone, capitali, [illegible] sistema di cambi fissi, una politica monetaria [illegible] e da una disciplina comune delle politiche di bilancio.

VALUTA
Il termine si riferisce in generale alla moneta circolante, ma più [illegible] all'insieme delle banconote di altri Paesi [illegible] dei titoli di credito a vista in moneta [illegible].

VOLATILITÀ
Si usa il termine per indicare [illegible] caratteristiche di determinati tipi di prezzo come, per esempio, i tassi di cambio o le quotazioni azionarie o [illegible] determinate variabili economiche il cui movimento risulta [illegible] difficile previsione.

TASSE

GIA' APPROVATI I NUOVI MODELLI, CARTELLE SOSPESE PER DUE MESI

GLI SCAGLIONI DI REDDITO E LE ALIQUOTE

per scaglioni in lire	per scaglioni in euro	Aliquota (%) 2001	Aliquota (%) 2002
Fino a 20 milioni	Fino a 10.329,14	18	18
Da 20.000.001 a 30.000.000	Da 10.329,15 a 15.493,71	24	23
Da 30.000.001 a 60.000.000	Da 15.493,72 a 30.987,41	32	32
Da 60.000.001 a 135.000.000	Da 30.987,42 a 69.721,68	39	39
Oltre 135.000.000	Oltre 69.721,68	45	44,5

(1) La detrazione sarà aumentata a 286 euro (lire 552.000) per l'anno 2002. Nel caso di reddito complessivo inferiore a 100 milioni di lire aumenta per il 2001 a 286 euro (lire 552.000) e per il 2002 a 304 euro (lire 588.000) per il primo figlio a carico; aumenta per il 2001 a 319 euro (lire 616.000) e per il 2002 a 337 euro (lire 652.000) per gli ulteriori figli.

LE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA

Determinazione detrazione in lire	Determinazione detrazione in euro	Misura della detrazione in lire	Misura della detrazione in euro
CONIUGE, NON LEGALMENTE ED EFFETTIVAMENTE SEPARATO			
Fino a 30.000.000	Fino a 15.493,71	1.057.552	546,18
Da 30.000.001 a 60.000.000	Superiore a 15.493,71 fino a 30.987,41	961.552	496,60
Da 60.000.001 a 100.000.000	Superiore a 30.987,41 fino a 51.645,69	889.552	459,42
a 100.000.000	Superiore a 51.645,69	817.552	422,23
FIGLI E ALTRI FAMILIARI A CARICO			
Da suddividere tra gli aventi diritto in relazione all'effettivo onere sostenuto		516.000 (1)	266,69 (1)
FIGLI DI ETA' INFERIORE A TRE ANNI			
Da suddividere tra gli aventi diritto in relazione all'effettivo onere sostenuto		240.000	123,95

La tregua di dodici mesi concessa per evitare ai contribuenti di calcolare e arrotondare le singole voci in corrispondenza di ogni rigo. Resterà nella vecchia unità di conto anche il Cud 2001 a cura dei sostituti d'imposta Acconti anticipati: il 24 dicembre l'Iva il 30 novembre l'Irpef

Il Fisco «regala» un anno

Per la dichiarazione dei redditi del prossimo anno sarà ancora possibile scegliere se effettuare i conteggi in lire oppure usare la nuova moneta unica

Luigi ssia

RIPETIAMO il mantra: dal 1° gennaio circola l'euro, il 28 febbraio diamo addio alla lira. Ma la vecchia unità di conto si lascerà dietro un'ombra, un'ombra fiscale lunga ancora un anno. Infatti la prossima dichiarazione dei redditi, compilata nel sugli introiti del 2001, non sarà obbligatoriamente in euro. Si potrà compilare, a scelta, anche in lire (salvo il totale finale da pagare) e c'è da scommettere che la stragrande maggioranza degli italiani (le «persone fisiche», per dirla in burocratese) approfitterà di quest'ultima opportunità. Non per nostalgia o sentimentalismo, ma perché il cittadino dovrebbe fare uno sforzo per convertire dalle lire e arrotondare in tutti gli importi da indicare in ogni rigo dei già poco amati modelli 730 o Unico.

Comunque, per l'Irpef la scelta lira/euro è un aut-aut: o si scrive tutto in lire, moltiplicando per 1936,27 ogni eventuale importo in euro (per esempio, assegni con l'ammontare espresso nella nuova moneta, che saranno stati probabilmente pochi o nessuno nel 2001 per il comune cittadino); o si riporta tutto in euro, dividendo per 1936,27 ogni voce originariamente in lire. È escluso il fritto misto fra i due sistemi di calcolo; non venga in mente al contribuente o compilatore fai-da-te di interpretare la libertà accordatagli dal Fisco come licenza a consegnare dichiarazioni anarchiche.

Chi sceglie la formula «tutto euro» deve ricordarsi che oltre a dividere le lire per 1936,27 deve arrotondare ogni singola voce per eccesso o per difetto alla seconda cifra decimale dopo la virgola, cioè al centesimo. Chi opta per «tutto lire» potrà sfuggire a un arrotondamento finale, uno soltanto, allorché dovrà convertire il totale da versare in euro.

I NUOVI MODELLI

I nuovi modelli F23 e F24 in euro da utilizzare dopo il 1° gennaio per i vari pagamenti al Fisco potranno essere prelevati gratuitamente dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.it). Questi nuovi F23 per tasse, imposte, sanzioni e altre entrate e F24 per i versamenti unitari in euro sostituiscono i precedenti F23 e F24 in lire e in euro - pagare nella nuova valuta è infatti già possibile, con Bancomat o assegno.

Fra le novità più rilevanti le modalità degli arrotondamenti: questi dovranno infatti essere eseguiti al centesimo di euro, mentre nei vecchi modelli si arrotondava all'unità di lira.

Le nuove istruzioni, secondo l'Agenzia delle entrate, sono rese più semplici e comprensibili; sono state eliminate (ottima idea, specialmente il prossimo anno) le sanzioni per gli errori meramente formali nella compilazione del modello. Il nuovo testo ribadisce che i modelli di versamento devono essere sempre presentati, anche quando il saldo non comporta alcun obbligo di pagamento. Questo si verifica a condizioni variabili secondo i vari tipi di tasse e imposte; per l'Irpef non si paga niente quando la somma da versare è inferiore ai 10 euro.

I SOSTITUTI D'IMPOSTA

Milioni di contribuenti hanno la vita un po' facilitata dal «sostituto d'imposta», cioè dal terzo che si interpone fra loro e il Fisco facendo i calcoli, redigendo la dichiarazione e trattenendo le cifre da versare. Questo succede ad esempio per i redditi da lavoro dipendente e per gli interessi sui conti correnti bancari. La conversione lira/euro comporta anche per questi soggetti degli specifici problemi, nei quali non ci addentriamo perché lo scopo del sostituto d'imposta è appunto quello di evitare dei mal di testa a chi ne fruisce. Va però segnalato che i sostituti d'imposta non dovranno affrontare subito il problema dell'euro per la compilazione del modello Cud 2001 per i redditi di lavoro dipendente, che sarà ancora in lire. Questo obbliga il sistema informativo che gestisce le paghe e quello che gestisce la contabilità a operare ancora per qualche mese nel doppio ambiente lira/euro.

SLITTAMENTI E

La fine del 2001 sarà caratterizzata da una serie di slittamenti e di anticipazioni di termine, dovuti all'impossibilità per il sistema bancario e postale di operare allo sportello nei giorni 29 e 31 dicembre (l'ultimo giorno lavorativo utile sarà il 28). Fra le anticipazioni c'è quella al 24 dicembre per il versamento dell'acconto Iva. Inoltre, il Fisco ha deciso di non spedire cartelle esattoriali fino alla fine di gennaio. Anche questa tregua, che è cominciata il 10 novembre, serve a evitare complicazioni in vista della conversione. Le cartelle sono quelle accumulate in controlli delle dichiarazioni dei redditi del passato. Al 30 novembre è fissata la scadenza per versare la seconda o unica rata di acconto Irpef relativa all'anno di imposta 2001.

NUMISMATICA

TUTTI A CACCIA DI VECCHIE LIRE MENTRE SI AVVICINA IL GIORNO X

Collezioni, che passione

Paolo Baroni

La lira sta morendo, viva la lira! Il conto alle [illegible] in vista della rivoluzione di fine anno sta correndo ogni giorno più velocemente, l'euro si prepara a fare [illegible] debutto sulla scena mondiale [illegible] nelle tasche di 300 milioni di consumatori e noi - all'improvviso - riscopriamo la moneta nazionale.

Lo dicono i sondaggi: otto italiani [illegible] dieci conserveranno per ricordo le vecchie monete e le vecchie banconote. Secondo una indagine campione commissionato dall'American express siamo addirittura tra le popolazioni più affezio[illegible] alla propria valuta nazionale. Tene[illegible]si, nostalgici [illegible] volete, [illegible] anche un po' smemorati. Se infatti battiamo tutti in quanto attaccamento alla moneta (solo il 57 per cento dei tedeschi e il [illegible] degli olandesi dichiara di volere trattene[illegible] per ricordo alcuni esemplari [illegible] marchi e di fiorini), [illegible] siamo però in grado di ricordare che è Alessandro Volta il personaggio che appare sul fronte delle banconote da 10 mila lire. Solo un italiano [illegible] 10 è infatti in grado [illegible] superare questa «prova». Non parliamo [illegible] dei tagli più piccoli o delle monete, che a molti sanno solo fastidio tanto pesano nelle tasche.

Numeri che confermano la teoria decisamente affascinante del principe dei collezionisti italiani, Alberto Bolaffi, alla guida della più celebre casa numismatico-filatelica italiana.

«Se i programmi scolastici, tanto criticati per l'inadeguatezza coi tempi, fossero vicini alla realtà - spiega - ci sarebbe[illegible] due nuove materie di studio: cosa faccio del mio denaro e cosa faccio del tempo libero. E se si studiassero davvero queste [illegible] credo proprio che la banca d'Italia scoprirebbe che il rientro di banconote come di monete sarebbe di molto inferiore al previsto».

Bolaffi [illegible] è convinto [illegible] continua col suo ragionamento. «Una volta preparati a rispondere alla domanda "cosa faccio del mio tempo libero?" [illegible] delle risposte più interessanti è senz'altro quella del collezionismo, numismatico e filatelico. E sarebbe istantaneo per molti decidere all'istante [illegible] [illegible] [illegible] po' delle ultime lire, degli ultimi marchi, eccetera. Non sarebbe certo una grande spesa». Gestione del tempo libero e gestione dei risparmi, in questa logica, arrivano a trovare [illegible] loro naturale congiunzione: «Oggi la gestione del denaro è in [illegible] a banchieri [illegible] assicuratori, che danno senz'altro consigli al meglio; [illegible] se fossero degli agronomi darebbero sempre lo stesso consiglio: piantate dei pioppi. Il denaro, investito in azioni [illegible] fondi, è infatti come [illegible] pioppo: si pianta oggi, si può tagliare tra 10-12 anni e assicura un certo reddito. Però il pioppo si cade col primo temporalone. Quello che [illegible] nella nostra cultura, perché a scuola non si insegna, è che bisogna sì piantare dei pioppi ma bisogna anche piantare delle querce. E' vero che le querce si tagliano dopo decenni [illegible] al primo temporalone non cadono».

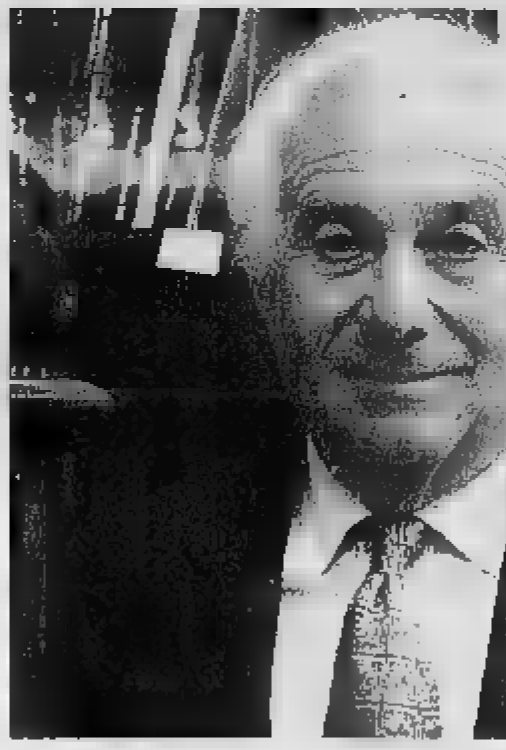
Il primo consiglio dell'esperto è questo: «piantare [illegible] po' di querce» in ogni giardinetto. Fuori di metafo[illegible]: rivolgetevi al collezioni[illegible]. «Se potessimo farci ibernare per svegliarci fra cento anni - spiega [illegible] Bolaffi - sicuramente nello scafandro di ibernazione [illegible] banchiere intelligente metterebbe [illegible] od obbligazioni, dollari, franchi svizzeri oppure euro. Metterebbe oggetti da collezione. Fra 50-100 nessuna persona onesta potrebbe infatti prevedere cosa [illegible] sarebbe dei tradizionali strumenti di investimento; invece, sperando che il mondo non si imbecillisca [illegible] che il rispetto del passato venga sempre più esaltato, chiunque può prevedere che [illegible] si mette nello scafandro una moneta, un francobollo, uno Stradivari o un Patek Philip d'epoca, certamente se [illegible] ritroverà magari non [illegible] un valore molto accresciuto ma con l'investimento ancora ben conserva[illegible].

Tutti [illegible] metter via lire, dunque. «Poi chi vuol fare [illegible] vera raccolta - prosegue Bolaffi - andrà indietro nel tempo a [illegible] le lire più antiche, ma chi non ha questa intenzione a poco [illegible] poco può scoprire che collezionare [illegible] è solo uno dei gesti più antichi dell'uomo ma [illegible] anche divertente, appassionante e utile. E ovviamente molto meno rischioso di certi investimenti in Borsa».

Ora, grazie a questo «passaggio [illegible]le», alla scomparsa della lira, il collezionismo è destinato a conoscere un vero [illegible] proprio boom. Alla Bolaffi se ne stanno accorgendo da tempo: in poco tempo [illegible] [illegible] mila confezioni de "Le ultime monete d'Europa" sono andate esaurite [illegible] [illegible] oggi [illegible] quartier generale della Bolaffi, in via Cavour a Torino, è sommerso dalle richieste. Il business sta già crescendo in maniera impetuosa. «Attenti alle mone[illegible] coniate per l'occasione che molti stanno proponendo [illegible] questo periodo - avverte però Bolaffi -. Un oggetto da collezione non nasce per fini collezionistici: questi spesso [illegible] solo bidoni».

Dal nostro esperto un secondo consiglio, dedicato a chi vuole iniziare a collezionare lire: innanzitutto cercate monete in fior di conio [illegible] banconote fior di stampa, senza graffi o lacerazioni. Magari facendo ricorso - se ne trovate ancora - alle raccolte realizzate appositamnete dalle varie zecche per il mercato del collezionismo. Poi fate attenzione a questo dato: sul mercato c'è molta più domanda di monete ma in genere c'è anche più offerta, le banconote sono invece disponibili in un quantitativo minore ma c'è anche molta meno domanda. «Un rapporto di prezzo non [illegible] facile. Il fenomeno però sta crescendo - assicu[illegible] Bolaffi - e sarà sempre più difficile procurarsi biglietti da collezione».

Non disperate però: secondo le rilevazioni fatte dalla Banca d'Italia ai primi d'ottobre attualmente (vedere tabelle in alto) le banconote [illegible] circolazione sono ancora più di tre miliardi. Tra i biglietti [illegible] validi il record spetta ovviamente alle 1000 lire «tipo Montessori» di cui sono disponibili ben [illegible] milioni di pezzi. Tra le banconote fuoricorso le più «rare» [illegible] invece due bigliettoni prodotti nel 1967: le 50mila [illegible] l'effige di Leonardo [illegible] Vinci e le 100 mila che ritraggono Alessandro Manzoni. In giro, nascosti nei cassetti o dimenticati sono i materassi, non ci [illegible] più di 200 mila pezzi per ognuno dei due tagli.



Alberto Bolaffi, da 110 anni la sua famiglia si occupa di collezionismo

Bolaffi: «Dedicarsi ad [illegible] raccolta è un modo intelligente per trascorrere il tempo [illegible] per mettere una parte dei nostri risparmi al riparo da turbolenze»



BANCONOTE IN CORSO

Valore nominale		Quantità
1000	(tipo Montessori)	984,3
2000	(tipo Galileo 1990)	49,0
5000	(tipo Bellini)	223,2
10.000	(tipo Volta)	439,2
50.000	(tipo Bernini 1992)	418,7
100.000	(i due tipi Caravaggio)	819,8
500.000	(tipo unico [illegible] 1997)	44,0
totale		2.978,1

BANCONOTE FUORI CORSO MA ANCORA CIRCOLANTI

[illegible]		Quantità
1000	(tipo 1951, formato lungo)	5
1000	(tipo Verdi 1963)	7
1000	(tipo Verdi 1969)	46,2
1000	(Marco Polo 1982)	133,8
2000	(Galileo 1975)	11,8
[illegible]	(tipo 1951, grande formato)	0,4
[illegible]	(Colombo tipo 1964)	0,9
5000	(Colombo tipo 1972)	1,9
[illegible]	(tipo 1979)	6,2
10.000	(Dante, grande formato, 1951)	0,6
10.000	(Michelangelo 1963)	4,6
10.000	(tipo 1977)	6,5
20.000	(Tiziano 1976)	0,3
50.000	(Leonardo 1967)	0,2
50.000	(tipo 1977, effigie femminile)	1,7
50.000	(Bernini tipo 1984)	5,5
100.000	(Manzoni 1967)	0,2
100.000	(tipo 1978, effigie femminile)	0,9
totale		233,7

(in milioni [illegible] pezzi)

Otto italiani [illegible] dieci dichiarano di voler conservare le monete [illegible] le banconote che stanno per essere sostituite con l'euro. Ma solo uno su dieci [illegible] ricorda quale personaggio è raffigurato sul biglietto da 10 mila

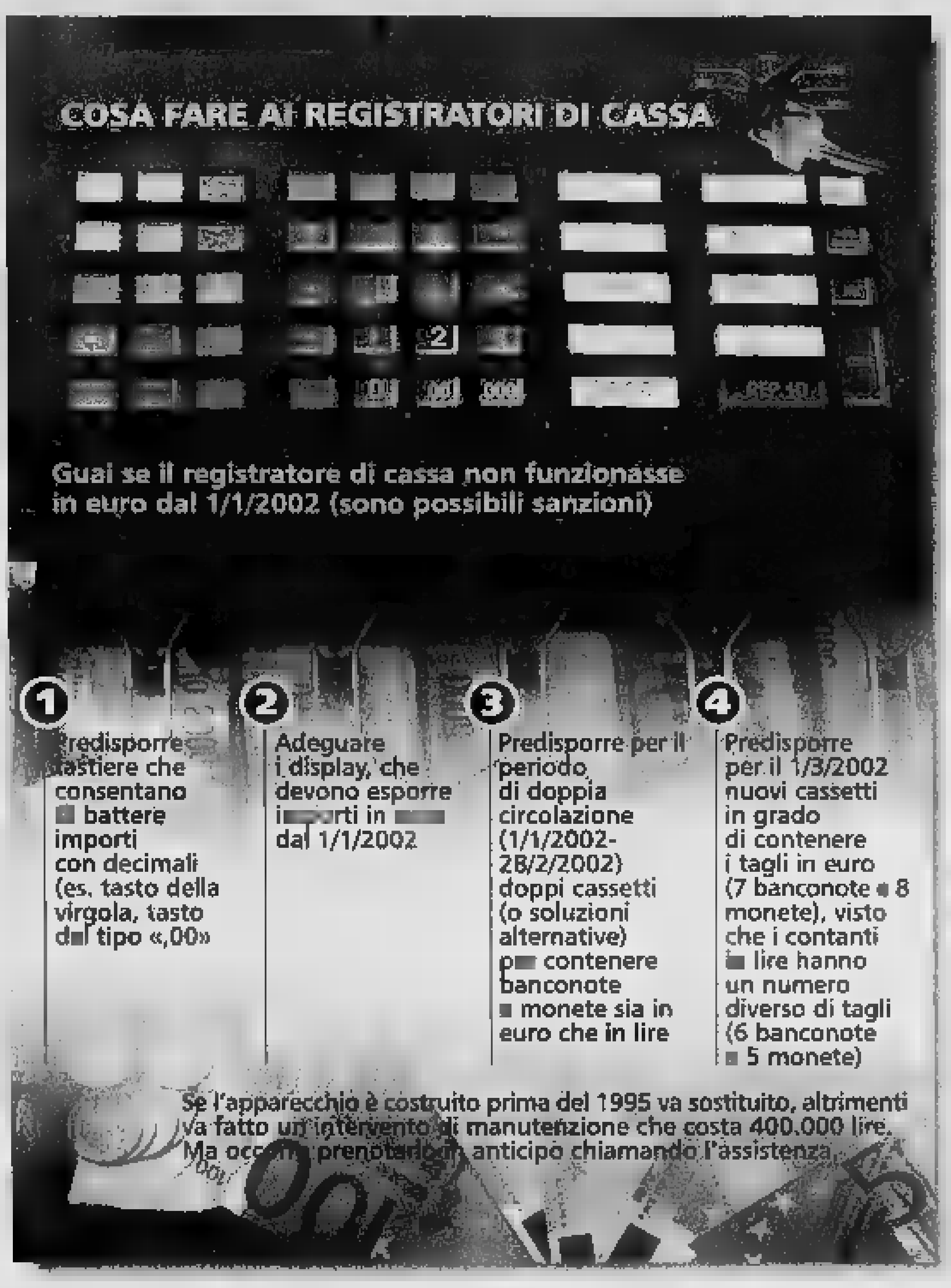
Chi vuole iniziare deve puntare ai fior di conio e ai fior di stampa. Graffi e lacerazioni infatti non sono accettati. Nelle ultime settimane a ruba le confezioni con le ultime monete d'Europa

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni [illegible]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Speciale Euro
Supplemento a cura di Paolo Baroni
Ed[illegible] La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Alberto [illegible]
[illegible] di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME [illegible] v. [illegible] Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti [illegible], Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione [illegible] v.le [illegible], Cagliari
Supplemento [illegible] in tipografia il 16-11-2001

RESTANO POCHI GIORNI PER ADEGUARSI, MOLTI SONO ANCORA IMPREPARATI

IMPRESE

La rivoluzione nelle aziende



Federico Monga

L'ARRIVO dell'euro è davvero agli sgoccioli. Ancora cinque settimane e poi via con i doppi prezzi. Quasi tutte le grandi industrie e i colossi [illegible] [illegible] ormai da [illegible] sono pronte al cambiamento. L'ultimo rapporto [illegible] Commissione europea rivela [illegible] volata finale anche da parte delle piccole [illegible] medie imprese che comunque sono ancora in ritardo. Fra le medie aziende (50- [illegible] addetti), il [illegible] si dichiara «totalmente eurocompatibile» (il 32% in Italia». Nel giugno scorso erano solo il 9% [illegible] in Italia); fra le piccole (sotto [illegible] addetti), la quota [illegible] più bassa. In media sotto il 35%. Un ritardo che ora diventa sempre più difficile da colmare. Un problema che molti sembrano sottovalutare. E invece a partire dal primo gennaio del [illegible] chi vende dovrà rilasciare scontrini, fatture e ricevute in [illegible]. I rapporti con [illegible] banche (bonifici, Ri.Ba, M.A.V.) dovranno [illegible] tenuti [illegible] la valuta continentale, come [illegible] contabilità, i contratti [illegible] le buste paga. I listini [illegible] i cataloghi invece dovranno riportare il doppio prezzo, fino al 28 febbraio.

[illegible] ULTIMI GIORNI

Insomma gli «euroritardatari» hanno davvero ancora pochi giorni, e forse potrebbero anche [illegible]non bastare. I responsabili dei progetti euro infatti ricordano che, a cavallo [illegible] il [illegible] e il 2002, ci saranno molti giorni festivi. Gli esperti informatici saranno sovraccarichi di lavoro, prenotati da tempo per adeguare registratori di cassa, software e registri contabili. C'è anche da aspettarsi un [illegible] dei prezzi nelle consulenze. Secondo l'ultima indagine [illegible] Consiglio nazionale dell'ordine dei [illegible]mercialisti, dalla [illegible] primavera ad oggi i rincari [illegible] stati in media del 20%. [illegible] Comitato euro italiano [illegible] organizzando una serie di interventi di formazione-informazione in collaborazione con Unioncamere: un'azione capillare sul territorio, in grado di avvicinare anche le realtà d'impre[illegible] più decentrate. Ma dalle parole e dalle «lezioncine» si dovrà poi passare ai fatti.

RISCHIO BLOCCO

Le operazioni più impegnative riguardano proprio le imprese. E i piccoli [illegible] sempre hanno sufficiente personale da dirottare sui programmi di chang[illegible]. Un impegno che, fatto con tutta calma, può coprire un [illegible] temporale di [illegible] mese [illegible] [illegible] e che ha [illegible] costi, straordinari, [illegible] indifferenti. Per le aziende è stato calcolata una media dell'1% del fatturato. Percentuale che scende allo 0,61% nella distribuzione di beni e servizi di largo consumo. Per chi non [illegible] pronto, il passaggio po[illegible] davvero significare [illegible] blocco dell'attività per i primi mesi del nuovo anno. Blocco significa [illegible] poter emettere [illegible] per i [illegible] venduti o i servizi prestati [illegible] non poter effettuare le registrazioni contabili. [illegible] poter siglare nuovi contratti. Quando [illegible] [illegible] mese scarso [illegible] si possono più cambiare i sistemi contabili. Per ora, e almeno fino a quando non saranno passati un po' di mesi dal tramonto della lira, bisogna [illegible]tarsi di adeguare quelli vecchi.

IL NUOVO [illegible]

Il cambiamento non sarà, però, solo tecnico e contabile. L'arrivo dell'euro comporta anche [illegible] riorganizzazione degli uffici commerciali (molte aziende [illegible] hanno una struttura suddivisa tra Italia ed estero, con la moneta unica molti consigliano di dividere tra area euro e area extraeuro) e nuove strategie [illegible] marketing. [illegible] il mercato cambia. Diventerà più concorrenziale, i consumatori potranno confrontare con maggiore facilità i prezzi tra un paese e l'altro. Attualmente ci po[illegible] essere forti differenze anche per in beni di largo consumo.

Uno degli ultimi [illegible] della Commissione europea aveva [illegible] come, fatto 100 il prezzo medio europeo, la stessa bibita può costare 133 in Germania e 65 in Spagna, con [illegible] differenza di 68. Questi scostamenti potranno [illegible] due effetti: nel caso di prodotti di piccolo valore unitario è facile che si vengano a sviluppare [illegible] paralleli, mentre nel caso di beni con un prezzo unitario elevato (ad esempio le auto) si potrà assistere a [illegible] vero e proprio spostamento del consumatore in considerazione di consistenti risparmi.

[illegible] imprese, dal canto loro, potranno constatare [illegible] [illegible] rapido adeguamento costituisce un rafforzamento della loro competitività. Certo [illegible] sola [illegible] non significa [illegible] [illegible] mercato [illegible] gli stessi prezzi per i consumatori. Seppure molti economisti abbiano previsto un riallineamento verso il basso, le diversità soggettive (gusto, abitudini, cultura reddito disponibile) [illegible] oggettive (costi di trasporto e distribuzione e pressione fiscale) consentiranno [illegible] mantenere sempre mercati separati. La segmentazione quindi continuerà a essere un fattore fondamentale di successo ma non potrà più [illegible] basata unicamente sull'effetto distorsivo dovuto alla presenza di più valute.



[illegible] le medie aziende europee solo il 43% si dichiara totalmente pront[illegible] in Italia la percentuale scende al 32% Per le piccole la media continentale è sotto il 35%

LA CONFCOMMERCIO

«I rischi? Poco contante e riduzione dei consumi»

Gianfranco Ruta, responsabile progetto euro della Confcommercio. [illegible] che punto è il processo di adeguamento all'euro per i commercianti?

«Le aziende maggiormente [illegible] sono ormai pronte da tempo, le piccole e medie imprese - che, purtroppo, scontano ancora forti ritardi nella preparazione - negli ultimi mesi stanno dimostrando una notevole capacità di recupero. Abbiamo notizia [illegible] interi [illegible] rionali, penso [illegible] quello, popolarissimo, dell'Esquilino a Roma che hanno cominciato proprio in questi giorni ad esporre il doppio prezzo. Peraltro, i progressi sono confermati anche dall'ultimo dato fornito da Comufficio secondo la quale, oggi, circa i 3/4 degli [illegible] registratori di cassa di tutto il territorio nazionale sono già pronti per l'euro».

Quanto costa il change over?

[illegible] abbiamo [illegible] cifre definitive anche perché ci sono ancora parecchi "lavori in corso". Alcuni studi hanno quantificato le spese in circa il 2% del fatturato, per volumi fino ad un miliardo di lire l'anno, per scendere fino allo 0,3% per valori di fatturato pari [illegible] 10 miliardi. Basti pensare che per sostituire tutte le etichette dei prezzi [illegible] un ipermercato occorrono 3 settimane di lavoro e per adeguare o sostituire un solo registratore di cassa possono [illegible] necessarie dalle [illegible] al 1.600.000 di lire».

Quali sono i punti critici?

«Il grande timore [illegible] che nei primi giorni del [illegible] si possa verificare penuria di contante in euro».

L'introduzione dell'euro quali vantaggi porterà ai commercianti?

«La prospettiva [illegible] [illegible] moneta unica che accomuni oltre 300 milioni di consumatori, l'eliminazione dei rischi di [illegible] e [illegible] possibilità di fare riferimento ad una platea ben più vasta di fornitori».

E quali saranno gli svantaggi?

«Ci sarà, soprattutto nei primi giorni, un rallentamento [illegible] consumi e degli acquisti dovuto [illegible] disorientamento [illegible] consumatori che dovranno convivere con due valute, confrontare i prezzi, fare i conti in euro».

Come [illegible] si deve comportare [illegible] gli arrotondamenti, molti [illegible] credono che ci saranno rincari nascosti?

«Circa 3 consumatori su 4 in tutta Europa credono che l'euro porterà aumenti ingiustificati dei prezzi. In Italia, fortunatamente, questa percentuale è [illegible] 1 [illegible] su due; comunque troppi. Ad ogni modo, notizie certe di aumenti dovuti all'euro si hanno solo per quanto riguarda i biglietti dei trasporti pubblici e le schedine. Per quanto riguarda il settore commerciale, in un momento di bassa domanda come questo, tra l'altro, sarebbe fuori da ogni logica paralizzare ulteriormente il mercato con aumenti ingiustificati dei prezzi. E', comunque, opportuno sgombrare il campo da possibili fraintendimenti, chiarendo che il termine "arrotondamento" è un preciso passaggio tecnico - previsto dalla legislazione sull'euro - finalizzato alla semplificazione dei calcoli di conversione di un importo [illegible] lira [illegible] euro, mediante [illegible] troncatura delle somme al secondo decimale, arrotondato per eccesso o per difetto. [illegible] questo meccanismo non si può derogare».

CAMERA DI COMMERCIO

«Cresce la concorrenza Meno costi e più utili»

Giuseppe Picchetto, presidente della Camera [illegible] Commercio [illegible] Torino, quali vantaggi con l'euro per le imprese?

«Un'unica moneta comporterà una maggior stabilità economica nazionale che favorirà le imprese nella programmazione dei propri piani di sviluppo e delle proprie attività. Ci saranno poi dei benefici immediati: l'abbattimento [illegible] costi di conversione tra [illegible] valute, che possono incidere anche del 2-3% [illegible]porto. L'euro annullerà i rischi di cambio che costituisce [illegible] barriera all'operatività internazionale, in particolare per le PMI che [illegible] hanno le competenze necessarie per affrontarlo. L'abbattimento di questi costi significherà aum[illegible] dell'utile, riduzione [illegible] costi dei prodotti venduti, maggiori possibilità di investire per lo sviluppo aziendale».

Quali sono i rischi?

L'aumento della concorrenza favorirà la penetrazione sul [illegible] nazionale di concorrenti europei; la fissazione del [illegible] [illegible] cambio non permetterà [illegible] singoli stati di attuare svalutazioni per favorire le esportazioni dei propri produttori. Il vantaggio delle imprese sarà sempre più dovuto alle risorse intangibili, immagine, qualità e efficienza delle risorse umane, qualità del prodotto o servizio offerto; per questo l'introduzione dell'euro colpirà i monopoli e le aree protette. Le aziende do[illegible] poi fare un' approfondita analisi di marketing del nuovo mercato unico, anche per determinare i prezzi: chi lavora con prezzi di listino sensibilmente diversi da paese a paese perderà la fedeltà dei clienti residenti nei paesi dove i prezzi sono più alti».

Quanto [illegible] costato in [illegible] [illegible] [illegible] azienda la conversione?

«Difficile generalizzare. Posso fare [illegible] [illegible]pio di una media azienda, con 90 dipendenti e con filiali [illegible] Europa, [illegible] un fatturato [illegible] di 30 miliardi [illegible] lire circa, che ha valutato la spesa intorno al 50 milioni di lire».

Qualche consiglio per il periodo di doppia circolazione?

«Pochi, ma importanti. Valutare la necessità di cassa; programmare un piano di prealimentazione, [illegible] i clienti, facendosi trovare preparati. Fare attenzione ai falsi, sia in euro che in lire, e agli assegni. Usare il più possibile strumenti di pagamento elettronici. Infine, per quesiti particolari le imprese possono rivolgersi all'Euro Info Centre delle Camere di commercio»

Le imprese [illegible] pronte?

«Secondo l'Eurobarometro, (ottobre 2001) in Italia il [illegible] delle imprese [illegible] pronte [illegible] possono contare su un piano di [illegible] dettagliato. Il 54% dispone di un piano meno dettagliato. Solo il 14% fattura [illegible] i propri prodotti in euro. La maggior parte delle imprese che si sono adeguate ha una dim[illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] e 249 dipendenti. Il 67% delle imprese - dato vicino alla media europea - dichiara che non prevede vantaggi competitivi [illegible] l'introduzione dell'euro. Per chi [illegible] [illegible] indietro la Camera di commercio e tutti il Comitati Euro Provinciali hanno organizzato in questi mesi incontri e assistenza».

IMPRESE

IL MOMENTO PIU' CRITICO COINCIDE CON QUELLO DELLA DOPPIA CIRCOLAZIONE

Contanti, due mesi a rischio

IL periodo più critico per [illegible] gestione del contante sarà quello compreso tra il primo gennaio al 28 febbraio del 2002 quando sarà in vigore la doppia circolazione di lire ed euro. La circolazione dei contanti [illegible] euro comincia il 1° gennaio 2002(prima [illegible] possono utilizzare solo le lire) ma gli operatori economici po[illegible] acquistare a partire [illegible] mese di dicembre 2001 delle scatole (starter-kit) contenenti 960 monete in euro pari a 315 euro (ca. 610.000 lire), e mazzetta di 25 banconote [illegible] 5 euro pari a 125 [illegible] (ca. 242.000 lire). Per la grande distribuzione invece i kit al prezzo di 11.479 euro comprenderanno 32.940 monete (per la suddivisione dei kit vedi [illegible] tabelle [illegible] fianco). Dal primo gennaio 2002 dai bancomat sarà possibile prelevare solo banconote in euro.

[illegible]

Ci sono due mesi di tempo per convertire le lire in euro. La restituzione sarà comunque possibile fino al 2012 presso le sedi della Banca d'Italia. Nei primi due mesi del 2002 l'operazione può svolgersi nei seguenti modi:

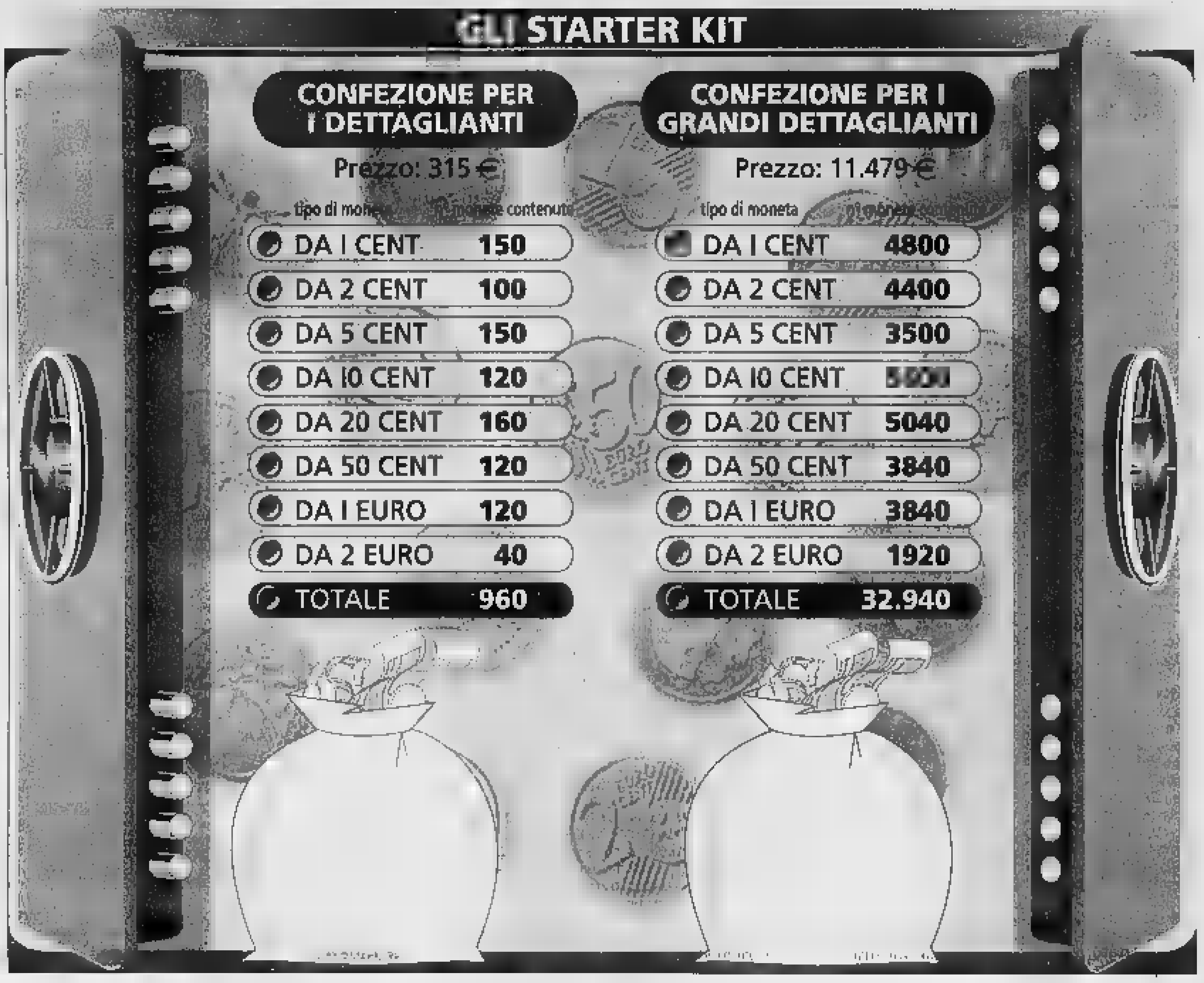
1) recandosi in banca/posta per accreditare i contanti in lire sul proprio conto (ormai in euro), o cambiandoli con i [illegible]tanti in euro; in tale ultimo caso il cambio è gratuito quando:

a) l'importo giornaliero non supera 1 milione di lire, se si è clienti della banca/ufficio postale; **b)** si dà un avviso alla banca/posta almeno un giorno prima, se si intende superare quel limite; **c)** l'importo giornaliero [illegible] supera [illegible] 500.000 lire, se non si è clienti [illegible] banca/posta.

2) spendendo i contanti in lire per acquisti durante il periodo della doppia circolazione. Dopo quella data alcune banche continueranno la [illegible] ma i ma a pagamento.

Ecco alcuni suggerimenti della Confesercenti per non avere problemi: **1)** arrivare a fine 2001 [illegible] pochi contanti in lire ad esempio depositandoli sul proprio conto; **2)** ritirare una banconota per ogni taglio per studiarle ed imparare a riconoscerle (quelle vere); **3)** prestare attenzione alla sicurezza del trasporto/detenzione dei contanti (visti gli importi elevati); **4)** preavvertire la propria banca se si intende prelevare elevati importi di contanti in euro (nei primi tempi); 5) fare attenzione ai valori reali del contanti in euro (per esempio banconota da 500 euro uguale circa [illegible] 1 milione di lire).

In particolare bisogna ricordare che la pre-distribuzione è soggetta a vincoli molto rigidi. Le banche sono responsabili di un'eventuale messa in circolazione anticipata della [illegible] moneta. Quindi faranno molta attenzione a chi cederanno gli euro e [illegible] particolare a quelle aziende che possono offrire ampie coperture sia dal punto di vista economico che dalla sicurezza e del controllo. Infatti se una o più banconote verranno messe in circolazione in anticipo o danneggiate [illegible] rubate o distrutte o smarrite prima del primo gennaio 2001 la banca sarà sanzionata con forti penali che verranno poi riversate sull'azienda. Da questo controllo gli istituti di credito non possono [illegible] scappare perché Bankitalia ha organizzato una banca dati con i numeri di serie delle banconote consegnate a ciascun istituto. Per quanto riguarda invece il cambio di valuta estera, anche [illegible] compresa nei paesi dell'euro, il cambio conti[illegible] [illegible] essere [illegible] pagamento. Fino al 31 marzo del 2002 le filiali della Banca d'Italia le cambieranno gratuitamente.



CONFEZIONE PER I DETTAGLIANTI		CONFEZIONE PER I GRANDI DETTAGLIANTI	
Prezzo: 315 €		Prezzo: 11.479 €	
tipo di moneta	monete contenute	tipo di moneta	monete contenute
DA 1 CENT	150	DA 1 CENT	4800
DA 2 CENT	100	DA 2 CENT	4400
DA 5 CENT	150	DA 5 CENT	3500
DA 10 CENT	120	DA 10 CENT	[illegible]
DA 20 CENT	160	DA 20 CENT	5040
DA 50 CENT	120	DA 50 CENT	3840
DA 1 EURO	120	DA 1 EURO	3840
DA 2 EURO	40	DA 2 EURO	1920
TOTALE	960	TOTALE	32.940

Sono due gli euro-kit predisposti per commercianti e aziende: uno da 960 pezzi (315 euro di valore) e l'altro, molto più grande, da 32.940 pezzi che vale ben 11.479 euro

I RESTI

La gestione dei resti nel periodo [illegible] doppia circolazione (1/1/2002 - 28/2/2002) può avvenire in diversi modi:

1) dare i resti esclusivamente in euro: tale soluzione è molto probabilmente gradita ai clienti, che non [illegible] devono poi preoccupare di liberarsi dei contanti in lire. Al tempo stesso per il punto vendita si semplificano le operazioni, essendo espresso tutto in un'unica valuta, ma vi è lo svantaggio di doversi recare frequentemente in banca a cambiare il contante da lire a euro, oppure di accrescere il fondo cassa;

2) dare i resti sia in lire che in euro, a seconda del tipo di contante [illegible] lira o euro) consegnato dai clienti: con questo approccio si potrebbero soddisfare quei clienti che intendono evitare le problematiche insite nelle conversioni (in particolare i dubbi sulla correttezza nella quantificazione del resto), ma al tempo stesso, oltre alle complicazioni dell'uso integrale di due valute, per il punto vendita vi sono gli aggravi derivanti dalla necessità di maggiori quantitativi di circolante;

3) dare i resti sia in lire che in euro a seconda della disponi[illegible] [illegible] contante [illegible] cassa: questa impostazione risolve per il negozio i problemi della predisposizione di adeguati quantitativi di contante, e riduce il capitale circolante necessario p[illegible] l'attività di vendita, ma [illegible] può creare problemi operativi sia alla clientela che agli addetti alla cassa;

4) dare i resti in lire fino ad esaurimento delle scorte di contante in questa valuta: anche in questo caso la soluzione potrebbe non [illegible] gradita ai clienti, sebbene possa semplificare la gestione del circolante per [illegible] punto vendita, anche sotto il profilo della necessità di contanti.

IL PIANO

La pianificazione è essenziale per non correre rischi di trovarsi senza [illegible]. L'Abi consiglia di stilare un programma diviso in due parti:

a) fino al [illegible] dicembre [illegible] bisogna tenere presente che ci sono ancora due mesi per gestire l'intera cassa con l'euro; conviene andare prima in banca (anche gli istituti di credito devono affrontare un cambiamento importante) per spiegare le proprie esigenze; esistono vincoli soggettivi [illegible] i tanti giorni festivi (e gli scioperi annunciati) tra il 21 dicembre e [illegible] 15 gennaio.

b) Dal 1° gennaio 2002: si potranno solo più prelevare eu[illegible] e non lire. Il prelievo di banconote e il cambio di lire in [illegible] potranno essere effettuati in banca [illegible] costi ma, per somme rilevanti, converrà mettersi d'accordo con la banca con un certo anticipo. Insomma prenotarsi. Il versamento di banconote in lire non è soggetto [illegible] particolari limiti, fatte salve le disposizioni antiriciclaggio. Per le monete, invece, fino alla soglia del cosiddetto «potere liberatorio» (massimo 200 pezzi da mille lire, 100 da 500, 100 da 200, 100 da 100 e 100 da 50) l'operazione è gratuita. Oltre quella soglia non è obbligata ad accettare le monete o a cambiarle gratuitamente. **[f. mon.]**





Microsoft e Ipsoa editore hanno realizzato una guida on line per aiutare le piccole imprese a reperire informazioni e consigli utili per gestire al meglio il passaggio all'euro. L'indirizzo è: www. bcentral.it/euro

Incassi e pagamenti assicurati... in banca

INCASSI e pagamenti che fare? I sistemi sono i più diversi e in generale sono collegati con le banche che da tempo si è preparato alla rivoluzione dell'euro. Non si può però escludere che nei primi giorni del 2002 il sistema informatico possa essere intasato anche perché si prevede un forte aumento delle operazioni e delle transazioni.

INCASSO CON IL POS

Dal 1° gennaio '99 tutto il sistema dei Pos (Point of sale), ovvero la rete e i terminali per i pagamenti elettronici con carta di credito e bancomat, è in grado operare sia in lire che in euro per tutte le carte presenti sul mercato. Ma dal 31 dicembre l'operatività in lire terminerà in maniera inderogabile. Chi possiede il sistema Pos deve convertire il linguaggio [illegible] modo che la digitazione, la visualizzazione lo scontrino dell'importo siano in [illegible]. La società che ha fornito il sistema ha anche consegnato un manuale per la conversione. Se si è smarrito bisogna mettersi in contatto con chi gestisce il servizio.

[illegible]

Le carte di credito e di pagamento (Bancomat) continuano ad essere valide, e non c'è bisogno di sostituirle, né di rinnovare il contratto sottostante. Pertanto le commissioni p[illegible]viste dal contratto per l'uso della carta di credito continuano ad essere vigenti nell'importo risultante dalla conversione in lire (esempio: la commissione da 2.000 lire diventa 1,03 euro , salvo nuova decisione della banca, che però deve essere comunicata al cliente). Anche il limite [illegible] spesa per l'uso della carte di credito viene tradotto in euro e arrotondato al cent (esempio: un limite di spesa di 5 milioni di lire diventa 2.582,28 euro). Per utilizzare le carte di credito e i Bancomat per gli acquisti occorrerà però che il Pos situato presso il venditore, sia stato adattato al funzionamento in euro.

[illegible]

I bonifici potranno essere fatti in lire fino al 31 dicembre, il giorno dopo gli ordini [illegible] accettati solo in euro. Se l'azienda ha disposto alla banca ordini di bonifico continuativi in lire, l'istituto di cre[illegible] continuerà a fornire [illegible] servizio [illegible] provvederà [illegible] ridenominazione in euro automaticamente e senza costi. Le stesse date valgono per i **Ri.Ba**(ricevute bancarie)e i **M.A.V:** (pagamenti mediante avviso). Nel caso dei **R.I.D.** (rapporti interbancari diretti), se la banca ha ricevuto l'autorizzazione per l'addebito automatico [illegible] lire sul conto corrente intestato all'azienda, non occorre nessuna modifica. Dal 1° gennaio 2002 [illegible] in euro. I **boll[illegible]** possono [illegible] utilizzati fino al 31/12, ma per non correre rischi di errori nel servizio di rendicontazione da parte delle banche [illegible] si consiglia all'impresa [illegible] non utilizzare bollettini con scadenza successiva al primo gennaio del 2002. **Per le cambiali** vale la solita regola: in lire fino al 31 dicembre [illegible]001, solo in euro dal primo gennaio 2002. L'azienda che ha cambiali con scadenza successiva alla fine di quest'anno deve presentarsi in banca per snellire il procedimento di changeover.

[illegible]

Per entrambi vale [illegible] principio della continuità dei contratti per cui le condizioni non potranno assolutamente essere cambiate. I prestiti in lire (o in altre valute Uem) dovranno essere rimborsati dal 1/1/2002 in euro. Per quantificare le nuove rate si possono utilizzare 2 procedimenti:

1) trasformare le singole rate da lire ad euro (arrotondando il risultato al secondo decimale);

2) calcolare il debito residuo (sommando le rate in lire da pagare al 1/1/2002), e convertirlo in euro (sempre arrotondato al cent), provvedendo poi a suddividerlo per il numero di rate rimanenti (l'ultima rata [illegible] di conguaglio, tenendo conto che anche le rate vengono poi arrotondate al centesimo).

Va detto che il secondo sistema è più preciso in quanto minimizza gli scarti. E' bene comunque chiarire con il proprio creditore/debitore le modalità con le quali effettuare la [illegible]sione in euro del debito, per evitare soprattutto successive contestazioni. I finanziamenti, fino al 31 dicembre, saranno in lire, se non arriva la richiesta prima la banca effettuerà automaticamente la con[illegible] **[f. mon.]**



Dal 1° gennaio 2002 il bancomat e le carte di credito sono solo in euro

Il periodo di transizione complica i calcoli dell'Iva

NEL periodo transitorio, la coesistenza di due valute ha importanti conseguenze ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto, l'Iva, in particolare per quanto riguarda la contabilizzazione delle fatture attive [illegible] passive espresse in valuta diversa da quella impiegata per la rilevazione delle operazioni.

Se per esempio un'impresa che mantiene la propria contabilità in lire riceve da un fornitore una fattura in [illegible] imponibile 25.870,87 euro, Iva (20%) 5.174,17 [illegible] totale 31.045,04 euro.

L'azienda dovrà registrare in lire la fattura ricevuta in euro; a tal fine si procede alla conversione dell'imponibile [illegible] dell'imposta separatamente. [illegible] possibile che la relativa somma, per effetto degli arrotondamenti, non coincida con la diretta conversione del totale. In tal [illegible] la differenza sarà distintamente rilevata [illegible] arrotondamento.

La conversione del totale della fattura è, nell'esempio, [illegible] lire 60.111.580 con [illegible] differenza [illegible] 1 lira che dev'essere, appunto, rilevata come arrotondamento passivo.

La banca effettuerà [illegible] pagamento di tale somma addebitando sul conto dell'impresa [illegible] importo equivalente pari a 60.111.580 lire. Le scritture contabili potranno essere le seguenti: Diversi [illegible] Fornitori 60.111.580; Merci 50.092.989; Iva [illegible] Credito 10.018.590; Arrotondamenti passivi 1; Fornitori a Banca c/c 60.111.580.

MARCHIO EUROPEO



«Eurologo» garantisce informazioni prezzi chiari e conteggi senza errori

Per riconoscere gli esercizi commerciali che accettano i pagamenti in euro, è stato istituito un marchio europeo - Eurologo - unico ed esclusivo che garantisce ai consumatori la correttezza dei prezzi e dei pagamenti in [illegible] L'intesa è stata sottoscritta dalla Commissione europea, dalle associazioni dei consumatori [illegible] dalle associazioni del commercio, della distribuzione, del turismo e delle piccole [illegible] medie imprese.

In evidenza sulle vetrine Eurologo è un marchio che gli [illegible] commerciali espongono [illegible] che comporta per chi aderisce all'iniziativa, impegni per quanto riguarda la doppia indicazione dei prezzi, in valuta nazionale ed in euro, la corretta applicazione [illegible] tasso [illegible] conversione e delle regole di arrotondamento ed eventualmente l'accettazione di mezzi di pagamento non in contanti.

In particolare:

- i prezzi devono essere esposti sia [illegible] lire che in Euro;
- il prezzo in euro deve esse[illegible] espresso in base al tasso di conversione ufficiale;
- il pagamento in euro [illegible] deve comportare costi addizionali di alcun tipo;
- la conversione in euro deve essere effettuata sul totale da pagare [illegible] non sulle singole voci applicando le norme comunitari sugli arrotondamenti.

IMPRESE

CONTRATTI, PROGRAMMI INFORMATICI, RAPPORTI COI CLIENTI: ECCO COSA CAMBIA

Contabilità, tutto da rifare

Federico Monga

ABBIAMO detto che la maggior parte del lavoro nella conversione della lira all'euro spetterà alle banche, punto di convergenza di consumatori, risparmiatori [illegible] imprese. Ma anche le aziende dovranno affrontare profondi cambiamenti soprattutto nel campo amministrativo e commerciale. Si tratta di operazione che spettano esclusivamente all'attività [illegible] delle imprese, che richiedono un lungo lavoro [illegible] che coinvolgono il diritto societario, i sistemi informatici, i rapporti con il fisco e [illegible] i dipendenti.

IL [illegible]
Il valore dell'azienda fino ad oggi è espresso e calcolato [illegible] italiane. Dal primo gennaio del prossimo [illegible] dovrà [illegible] calcolato [illegible] euro. L'operazione va dunque effettuata entro il 31 dicembre [illegible] 2001. Per ridenominare il capitale [illegible] necessario cambiare lo [illegible] della società. E per modificare l'atto costitutivo di una società di capitale è necessario [illegible] delibera del consiglio si amministrazione mentre per una società di persone basta una dichiarazione [illegible]l'amministratore. Se al 31 dicembre l'azienda non avrà ancora affettuato l'operaziona, la ridenominazione avverrà automaticamente. L'operazione può essere eseguita anche subito e comunque anche quando l'euro non [illegible] ancora stato adottato nella contabilità. Per i procedimenti (vedi box in basso).

[illegible]
[illegible] tratta dell'operazione più costosa, più complicata [illegible] dunque più lunga. Gli esperti consigliano dunque la realizzazione di [illegible] piano preciso per [illegible] le tecnologie necessarie per [illegible] contabilità, la fatturazione, la gestione delle buste paga e dei contratti. Muoversi per tempo è importante soprattutto perché negli ultimi giorni dell'anno i tecnici informatici [illegible] gli esperti di aggiornamento dei programmi [illegible] molto richiesti e dunque la loro disponibilità sarà limitata. Prima di chiamare il tecnico [illegible] comunque cercare [illegible] capire quali parti [illegible] sistema hardware [illegible] software non potranno essere utilizzate con l'euro e quali dati [illegible] informazioni debbano essere convertiti. Non bisogna dimenticare che in un azienda il raffronto [illegible] il passato è attività [illegible] e decisiva per capire l'andamen[illegible] degli affari. Occorre dunque valutare se sarà utile converti[illegible] anche i dati storici. Prima di utilizzare i [illegible] programmi occorre inoltre verificare che siano coerenti e che nella fase [illegible] transizione non avvengano errori soprattutto di calcolo. Nella prima fase i programmi potrebbero trovare anche ostacoli all'esterno e in particolare [illegible] le interfaccia di clienti [illegible] fornitori.

[illegible]
Fino al 31 dicembre del 2001 si può fatturare e contabilizzare in lire. Dal primo gennaio però, contabilità, fatturazione e bilancio dovranno [illegible] obbligatoriamente [illegible] euro. In questo caso dunque non c'è il doppio [illegible] lire-euro fino a [illegible]. L'operazione di conversione può comunque avvenire in due momenti diversi purché [illegible] la fine del [illegible].

La conversione in euro delle fatture emesse in lire deve avvenire per i singoli elementi fiscalmente rilevanti: per l'imposta, per l'imponibile, per la ritenuta. Poi si devono sommare gli importi. Gli arrotondamenti d[illegible] decimali devono avvenire secondo le regole stabilite dalla Bce (vedi articolo a pagina 6 e box qui sopra). [illegible] totale della somma dei singoli elementi po[illegible] non coincidere con il controvalore totale in euro della fattura. Non c'è [illegible] preoccuparsi perché si tratta [illegible] cifre irrilevanti [illegible] che dunque possono essere trascurate. Lo [illegible] risultato potrebbe [illegible] otte-



L'arrivo dell'euro rivoluziona i sistemi informatici delle imprese Il costo delle operazioni potrebbe arrivare anche all'1% del fatturato

[illegible]nuto [illegible] si fa l'operazione inversa: dall'euro alla lira.

Per quanto riguarda i rapporti con i clienti di Eurolandia dal primo gennaio 2002 si fatturerà e si pagherà solo in euro, ma fino al 31 dicembre vale una regola che, [illegible] prima vista, sembra un paradosso. [illegible] un'impresa fattura in lire [illegible] richiede l'accredito del pagamento su un conto in Italia può ricevere sia euro che lire. Se invece si fattu[illegible] in lire su un conto aperto in [illegible] dei paesi che adotteranno l'euro si riceveranno solo pagamenti in lire. Infatti regola vuole che si possa pagare [illegible] una divisa diversa da quella [illegible] in fattura solo se la divisa della fattura è la stessa di quella del paese in cui è aperto il conto corrente su cui si effettua l'accredito.

[illegible] E BUSTE PAGA
Dal primo gennaio del [illegible] tutti i contratti dovranno esse[illegible] espressi in [illegible] e gli stipendi dovranno essere pagati con la divisa continentale. Per quanto riguarda le buste paga, ogni importo previsto dovrà essere ricalcolato singolarmente. Si deve convertire il totale annuale e non quello mensile. La somma dovrà essere poi suddivisa per il numero di mensilità fissate nel contratto di lavoro. L'arrotondamento avviene seg[illegible] le regole del changeover.

CHANGEOVER E FISCO
La [illegible] all'euro costa. Le Camere di [illegible] hanno calcolato che la spesa, in media, corrisponde all'1% del fattura[illegible]. Molte operazioni, per le imprese, [illegible] gratuite perché [illegible] [illegible] carico delle banche, ma altre invece comportano aggra[illegible] non indifferenti che vanno contabilizzati. I costi sono da imputare all'esercizio di competenza.



SOCIETA'

Per tutte le Spa e le Srl è obbligatorio convertire per tempo il capitale sociale

La ridenominazione [illegible] essere effettuata entro il 31 dicembre 2001 e comporta la modifica dell'atto costitutivo della società. Se l'impresa è una società di capitali si deve convertire il valore nominale non solo del capitale ma anche delle azioni. Nelle società di persone è sufficiente [illegible] dichiarazione dell'amministratore mentre nelle società [illegible] capitali è necessaria [illegible] delibera del Consiglio di amministrazione. [illegible] società [illegible] capitali possono scegliere di adottare o il procedimento ordinario o quello semplificato.

PROCEDIMENTO ORDINARIO. E' obbligatorio per le [illegible] quando ci [illegible] azioni privilegiate e/o azioni [illegible] valore pari [illegible] inferiori a 200 lire; nel caso in cui la società voglia modificare [illegible] valore nominale delle azioni o delle quote (esempio: le s.r.l. che vogliono portare il valore [illegible] ciascuna azione [illegible] mille lire ad un euro); quando [illegible] vuole convertire il capitale con arrotondamenti diver[illegible] [illegible] quello del procedimento semplificato [illegible] [illegible] matematici e vincolati. Deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria [illegible] verbalizzato da un notaio. Le deliberazioni adottate con il solo fine della conversione, e cioè quando [illegible] comportano aumenti [illegible] riduzioni del capitale diversi da quelli dovuti per i necessari arrotondamenti, non sono soggette ad imposta di bollo e di registro.

...E [illegible]. Viene adottato da [illegible] organo amministrativo [illegible] può essere il cda, l'amministratore unico e il liquidatore, [illegible] [illegible] propria deliberazione. La verbalizzazione di fronte a [illegible] notaio è facoltativa. In [illegible] caso la conversione semplificata può essere adottata dall'assemblea ordinaria. Avviene operando un calcolo fissato [illegible] legge: a) convertendo in euro il valore nominale della singola azione o quota unitaria al tasso di 1936,27 lire; [illegible] arrotondando (per eccesso, per troncamento o per difetto) al secondo decimale; c) moltiplicando il [illegible] valore in [illegible] [illegible] ciascuna azione [illegible] quota per [illegible] [illegible] delle azioni [illegible] delle quote complessive. Il capitale sociale che deriva dalla [illegible] non potrà [illegible] inferiore [illegible] 100.000 euro per le spa e a 10.000 euro per le srl.

[illegible]

Fatture, listini dei prodotti e conti aziendali le procedure vanno seguite con molta cura

Per convertire le lire in euro bisogna dividere le lire per 1936,27. Questo tasso è fisso e non bisogna assolutamente arrotondarlo. Quindi [illegible] è possibile dividere le lire per 1.936 ma sempre per 1936,27. L'importo finale in euro [illegible] pagare o da contabilizzare (compreso ,00) deve sempre avere due decimali. Mentre per i calcoli intermedi [illegible] dovranno sempre usare almeno tre decimali. Per queste operazioni [illegible] [illegible] il risultato finale ha più di due decimali bisogna ricorrere all'arrotondamento che è l'operazione più complicata del changeover. Queste le regole generali dell'arrotondamento.

[illegible] ECCESSO: se il terzo decimale [illegible] uguale o maggiore di 5 (per esempio 63,375 diventa 63,38 e 27,347 diventa 27,35).

PER [illegible] [illegible] [illegible] terzo decimale è minore di 5 (per esempio 63,374 diventa 63,37).

Lo scarto massimo sarà dunque di mezzo centesimo di [illegible] ovvero [illegible] di dieci lire. Una cifra insignificante per la maggior parte [illegible] beni e dei servizi. A meno che [illegible] prezzo unitario sia molto basso, come nel caso di un chiodo, [illegible] foglio di carta ma anche di uno scatto del telefono. Questi prodotti sono fatturati [illegible] acquistati [illegible] volumi molto elevati. Un piccolo scarto può dunque alterare in maniera significativa il costo complessivo.

ARROTONDAMENTO MICROPREZZI.
A cinque decimali per gli importi espressi [illegible] unità di lire (7 lire diventano 0,00362 euro)
[illegible] quattro decimali per gli importi espressi in decine di lire (per esempio [illegible] lire diventano 0,0413 euro)
A tre cifre decimali per importi in centinaia di lire [illegible] lire diventano 0,258 euro)

LA [illegible] CONVERSIONE. Per convertire un'altra valuta di Eurolandia [illegible] lire (o viceversa) è obbligatorio effettuare tre calcoli [illegible] l'euro. Esempio: per passare dai marchi tedeschi alle lire, occorre prima convertire i marchi [illegible] euro [illegible] poi il risultato [illegible] euro [illegible] lire. Per non ottenere [illegible] scarto eccessivo è obbligatorio impiegare tre decimali.



Nuovi prezzi: gli esperti di marketing, per non perdere clienti, consigliano [illegible] puntare sulla trasparenza

Cambiano i prezzi «civetta» e molti preparano ritocchi

L'introduzione dell'euro costringe commercianti e grande distribuzione a rivedere le strategie di marketing

FIN da quando si è inizia[illegible] [illegible] parlare dell'introduzione dell'euro, i promotori erano ben consapevoli che ci [illegible] stava avviando verso vera e propria una rivoluzione. [illegible] cambiamento nelle abitudini che vale ancora [illegible] più [illegible] rapporti tra clienti, consumatori e imprese. Da anni l'Unione Europea si batte affinché questo rapporto sia il più traspa[illegible] possibile. Basti pensare a tutte l[illegible] decisioni prese [illegible] alle regole introdotte in materia di etichette, prezzi, composizione dei prodotti, compilazione dei cataloghi e dei menù nei ristoranti [illegible] via dicendo. Ora, a partire dal prossimo primo gennaio, cambia uno degli elementi essenziali nel rapporto commerciale: l'indicazione del prezzo. L'arrivo [illegible] moneta unica impone il cambiamento [illegible] listini. E' un obbligo. Non [illegible] [illegible], ma molti esperti [illegible] consigliano, anche [illegible]tare le strategie di marketing, soprattutto quelle strettamente legate al valore del bene.

Fino al 31 dicembre è obbli[illegible]torio riportare il prezzo in lire, ma molte aziende, seguendo i consigli delle associazioni di categoria, hanno già provveduto ad affiancare la dicitura in euro. Dal primo gennaio [illegible] sarà invece obbligatorio solo il prezzo in euro. Molte imprese, soprattutto quelle che hanno uno stretto rapporto con il pubblico come i negozi [illegible] i supermercati, hanno [illegible] deciso che continueranno, almeno per un po' di mesi, [illegible] conservare la doppia prezzatu[illegible]. Un modo per facilitare i calcoli e i confronti.



Cambia la moneta e cambiano anche i cosiddetti «prezzi psicologici»

[illegible]

Camere di Commercio e Abi invitano [illegible] aziende ad agire per tempo soprattutto nell'adeguamento dei listini e dei cataloghi sia cartacei che informatici. Il consiglio è di [illegible] ridursi all'ultimo momento perché le tipografie e i tecnici del software saranno oberati di lavoro.

L'arrotondamento dei prezzi non è solo una semplice operazione di calcolo matematico. Il problema della trascrizione [illegible] dell'arrotondamento può essere risolto [illegible] [illegible] semplice calcolatrice o, nei ca[illegible] più complessi, con [illegible] programma per computer.

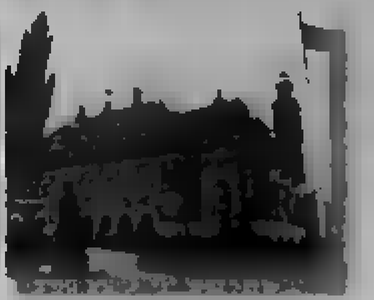
C'è [illegible] altro aspetto che riguarda invece più strettamente le tecniche di marketing: i cosiddetti «prezzi psicologici». Anche in Italia, sull'esempio degli Stati Uniti, [illegible] [illegible] comune trovare esposto nei negozi il talloncino del prezzo che indica 9.900 lire anziché 10.000. Convertendo diventa 5,16 (con l'arrotondamento). Il calcolo è esatto [illegible] la tecnica del «prezzo civetta» [illegible] «prezzo psicologico», insom[illegible] il trucco per [illegible] i clienti che stanno spendendo meno, non funziona più. Cosa fare? Una prima scelta potrebbe essere alzare [illegible] abbassare il prezzo in modo da far tornare l'«esca psicologica». Così può succedere che i ricavi diminuiscano o aumentino. Sempre che il consumatore [illegible] [illegible] diriga su un altro prodotto essendosi accorto dell'aumento. Oppure si può decidere di cambiare completamente strategia [illegible] mettere il prodotto in un altra fascia di prezzo. A questo pun[illegible] però la concorrenza interna [illegible] prodotti [illegible] [illegible] azienda aumenta.

Il dubbio può essere risolto con minore difficoltà per quei prodotti venduti con riferimento principale al peso della materia prima. Basta far crescere o abbassare la quantità venduta e il prezzo torna. Anche così potrà accadere di dover sostenere costi aggiuntivi, per esempio, dovendo cambiare le dimensioni della confezione.

[f. mon.]


>>>
>>>
FIAT STILO pensare avanti
1.6 16 V
103 CV-CE
1.8 16 V
133 CV-CE
2.4 20 V
170 CV-CE
1.9 JTD
115 CV-CE
Dodici versioni, innovative in tutto. DELLA PROSSIMA GENERAZIONE: sedili posteriori scorrevoli e reclinabili*; sedile passeggero ribaltabile a tavolino*; Skywindow - tetto lamellare in vetro a 6 posizioni di apertura; tunnel portasci; climatizzatore automatico bizona. BE CONNECTED: navigatore satellitare GPS; telefono GSM dual band; schermo Wide Screen TFT; MP3; Internet WAP; Contact Center per assistenza e informazioni. UN'AUTO CHE PENSA PER TE: Easy Go - sistema automatico di apertura e avviamento; sedile guida con 3 memorie di posizione; accensione automatica fari e tergicristalli; Dual Drive. LA NUOVA DIMENSIONE DELLA SICUREZZA: airbag (6 di serie); airbag frontali multistage con sensori OCS/ECS - rilevano presenza e peso del passeggero e forza dell'urto; ESP - controllo elettronico della stabilità; ABS con EBD; ASR e MSR - sistema antipattinamento; Brake Assist System.
*Solo versione 5 porte.
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
FIAT

ALL'AIA UN CROATO-BOSNIACO, LA NASCITA DELL'EREDE AL TRONO DEL GIAPPONE, LA VEDOVA MARCOS FA CAUSA AL GOVERNO



IL BOIA DI AHMICI

Un ex capo [illegible] polizia croato-bosniaca si è consegnato al Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia: Pasko Ljubicic, 35 anni, è accusato di aver comandato le milizie che hanno ucciso almeno 113 persone nel villaggio di Ahmici nell'aprile 1993



PRONTA LA CULLA REALE

È tutto pronto alla corte del Sol Levante per la nascita [illegible] figlio della principessa Masako e dell'erede al trono, il principe Naruhito: anche la culla reale, rimessa a nuovo per l'evento. L'imperatore Akihito e l'imperatrice Michiko hanno regal[illegible] all'illustre coppia la stessa culla che accolse alla nascita Naruhito



[illegible] I DANNI

L'ex first lady filippina Imelda Marcos ha fatto causa al governo di Manila per 20 miliardi di pesos (800 miliardi di lire) per danni subiti dalle accuse di arricchimento illegale della coppia presidenziale durante i [illegible] anni di Marcos al potere. Imelda ha dichiarato «Sono vittima di una vendetta politica»

Danimarca, effetto Twin Towers

Il centro-destra va al governo dopo 72 anni

Francesca Sforza

BERLINO

Svolta politica per la Danimarca, che ieri, per la prima volta dal 1929, si è svegliata [illegible] un governo in cui il centro-destra ha la maggioranza assoluta. Fino all'ultimo, il primo ministro socialdemocratico Poul Nyrup Rasmussen ha sperato che le previsioni degli exit poll si rovesciassero a favore della sua formazione, ma al termine dello spoglio il risultato è stato chiaro: [illegible] quattro [illegible] di elettori danesi, solo il 29,2 per cento ha dato la [illegible] preferenza ai socialdemocratici, mentre [illegible] 31,2 per cento si è orientato per i liberali, e il 12 per cento per la destra popolare di Pia Kjersgaard, donna carismatica e aggressiva che, secondo [illegible] quotidiano liberale danese «Politiken», ha condotto la campagna elettorale «più populista e xenofoba che il paese abbia mai conosciuto».

[illegible] nuovo premier sarà dunque il leader dei liberali Anders Fogh Rasmussen, che ha cercato di rassicurare l'opinione pubblica precisando che [illegible] incarico [illegible] governo sarà offerto agli esponenti del partito del popolo danese [Ppd]». La dichiarazione, tuttavia, potrebbe [illegible] smentita dai [illegible] con 22 [illegible] [illegible]

> Ai socialdemocratici solo il 29,2 per cento Il 31,2 vota per i liberali e il 12 per la xenofoba Kjiersgaard

176 (di cui [illegible] assegnati alla [illegible] maggioranza di governo) la formazione della Kjersgaard [illegible] configura [illegible] [illegible] terzo partito a livello nazionale a ha buoni margini [illegible] manovra per far valere la propria voce.

La questione che durante la campagna elettorale ha diviso l'elettorato del centrosinistra, portandolo a cambiare orientamento, è stata quella sull'immigrazione. Negli ultimi anni, infatti, la Danimarca è stata interessata da forti flussi migratori, in particolare di turchi, che hanno spinto [illegible] destra popolare a proporre un freno decisivo all'ingresso di nuovi stranieri nel paese, limitando inoltre agli immigrati già presenti sul territorio il godimento di benefici sociali e i ricongiungimenti delle famiglie. Dal 1998 a oggi [illegible] Danimarca

> La leader del «partito del popolo danese» ha come motto «Liberare il paese dai musulmani»

[illegible] conosciuto un aumento del 2 per cento degli [illegible] (dal 2,8 al 4,8); l'aumento del conflitto sociale e l'effetto psicologico provocato dall'attacco agli Stati Uniti dell'11 settembre hanno fatto sì che queste cifre si siano tradotte in voti a favore del centrodestra.

«I liberali [illegible] hanno [illegible] interesse a portare avanti politiche estremiste – ha dichiarato dopo [illegible] vittoria il neo presidente Anders Fogh, che ha già avuto responsabilità [illegible] governo nelle coalizioni del decennio 1983/93 – Farò ogni sforzo per [illegible] un tono equilibrato, giusto e basato sul rispetto dell'individuo».

Per la socialdemocrazia danese si tratta di una sconfitta storica, dovuta, secondo il «Politiken», non solo alla debolezza personale del primo ministro Poul Nyrup Rasmussen, «ma anche all'incapacità di gestire il dibattito sull'immigrazione». «La strategia politica della sinistra – si legge ancora sul quotidiano – è consistita nel dare ragione agli avversari e nel lasciare nelle loro mani le decisioni più importanti. In questo modo la socialdemocrazia ha tradito i [illegible] [illegible] principi fondati sulla solidarietà e la giustizia sociale».

Paragonata da molti a Haider o a Jean-Marie Le Pen, la vera vincitrice di questa tornata elettorale è appunto la signora Pia Kjersgaard. Nata politicamente [illegible] braccio destro [illegible] Mogens Glistrup, leader negli Anni Settanta del partito progressista e finito in prigione nel 1983 per evasione fiscale, la quarantenne Pia Kjersgaard ha fondato [illegible] partito della destra popolare nel 1995. I toni delle sue battaglie politiche [illegible] sempre stati molto aspri: il suo motto [illegible] «Liberare la Danimarca dai musulmani», e una volta arrivò a pubblicare, su [illegible] pagina a pagamento di un grande quotidiano, la foto di un senzatetto bianco con la scritta «Diventa musulmano e otterrai [illegible] casa». Dopo l'11 settembre, dicono i sondaggi, la sua popolarità è cresciuta in modo esponenziale, ogni giorno di più.

LA MALAYSIA IN LUTTO



Morto [illegible] Salahuddin, sovrano «a rotazione»

KUALA LUMPUR. È morto ieri a Kuala Lumpur il [illegible] della Malaysia, Sultan Salahuddin Abdul Aziz Shah; [illegible] 75 anni. Si trattava, per [illegible] precisione, di uno dei [illegible] re della Malaysia, che coprono a rotazione ogni cinque anni la carica di [illegible] della Federazione. Salahuddin era [illegible] trato in patria domenica scorsa, dopo [illegible] trascorso due mesi ricoverato in una clinica di Singapore. Là era stato operato [illegible] [illegible] per una grave forma d'insufficienza, ma [illegible] si era mai ripreso completamente. Nella foto Ap, [illegible] re [illegible] la giovanissima moglie Tuanku Siti Aishah. La continuità dello stato malese è assicurata, nella rotazione dei re, da un governo federale, in cui la carica di premier è al momento ricoperta da Mahathir Mohamad. [Agi-Reuters-Efe]

UN EPISODIO [illegible] IN ERITREA

Il guerrigliero arabo dell'Asmara

Ferito e soccorso dagli italiani della missione Onu

la storia

Elena Marco

TRIESTE

ARABO, musulmano, integralista vicino a «Al Itihaad al Islamiya», una delle fazioni che figura nella «lista nera» pubblicata dagli Usa. Il suo corpo buttato a [illegible] è stato individuato tre notti fa da militari francesi, recuperato da infermieri italiani, curato da medici giordani. Kabul e l'Afghanistan stavolta [illegible] lon[illegible]. Questa storia arriva da Asmara, dal fronte di una guerra dimenticata tra Eritrea e Etiopia. Su questa linea di pericolo 130 italiani, militari e civili, stan[illegible] portando a termine la missione dell'Unmee (United Nations Mission in Ethiopia-Eritrea). A settembre si [illegible] [illegible] tutti a casa cercando di dimenticare dolore, critiche, inchieste. A fine settembre invece si è deciso di restare fino a [illegible] 2002: per sei milioni e mezzo al mese (2 milioni «militari» più l'indennità Onu) si assiste a orrori quotidiani, si rischia la propria vita ma se ne salvano tante. Troppo o troppo poco? «È un terzo di quanto guadagna il più sfortunato cooperatore Onu», fa sapere [illegible] degli infermieri.

Martedì fuori è notte, dentro è sempre giorno. Per «dentro» s'intende la sala del nucleo sanitario della Croce Rossa Italiana di Asmara, avamposto dell'Unmee, dove di regola non si dorme mai. Se arriva una richiesta [illegible] [illegible] bisogna muoversi in fretta. E l'altra notte, puntuale, squilla un Sos. Pietro Valenta, 34 anni, triestino, infermiere in Italia, sergente del nucleo sanitario in Africa; Massimo Savorani, [illegible] anni, di Forlì, anche lui infermiere, e Gian Luca Danise, 29 anni, torinese d'adozione, maresciallo dell'Aeronautica militare solitamente in servizio all'Ufficio tecnico territoriale, saltano sull'elicottero. Destinazione: un'area desertica nei dintorni dell'Asmara, a circa 40 minuti [illegible] elicottero dalla base.

«A segnalarci la presenza di un [illegible] ferito sono stati dei militari francesi», racconta Danise. A lui spetta il compito di



L'infermiere Pietro Valenta

> L'uomo è un integralista di uno dei gruppi che compaiono nella lista nera degli Usa: «Il nostro dovere è salvare la vita a chiunque»

coordinare i mezzi di trasporto. Nella realtà di tutti i giorni è l'uomo che rattoppa mezzi azzoppati, che rimedia farmaci introvabili, che risolve problemi all'apparenza insolubili. È in missione all'Asmara da tre mesi, prima [illegible] nel Kosovo. Di lui i compagni dicono due parole: è un veterano e ha il cuore buono.

La squadra del 118 dell'Asmara s'imbarca sull'elicottero a bordo [illegible] quale ogni notte pattuglia a bassa quota a luci spente tutto il Paese. Le indicazioni dei francesi sono precise, tanto che individua quasi subito un uomo riverso a terra. «Lo abbiamo raccolto, stabilizzato e trasportato all'ospedale giordano della capitale - racconta Valenta - A quel punto [illegible] ne siamo andati. Il nostro compito finiva lì».

Ieri mattina i tre sono tornati all'ospedale per vedere se l'uomo ce l'aveva fatta. E solo allora intuiscono di [illegible] portato a termine una missione «diversa» dalle altre. Quel ferito con addosso [illegible] divisa [illegible] guerrigliero, ha colore della pelle e religione diverse. Arabo e integralista. Tutto in regola per far paura. «Ci siamo guardati negli occhi e abbiamo pensato tutti la [illegible] cosa. Che importa di che colore è la sua pelle, o [illegible] quale [illegible] crede? Cosa cambia?», commenta il maresciallo. «Il nostro obiettivo è salvare la vita a chiunque - aggiunge - di f[illegible] al dolore siamo tutti uomini [illegible] è questa certezza che ci fa sentire bene. Forse sembro retorico o infantile, ma continuo a chiedermi perché non può [illegible] [illegible] così: esseri umani, al di [illegible] tutto».

All'Asmara, i protagonisti del raid umanitario notturno dalla mattina alla sera stanno sotto [illegible] tende della Cri sistemata vicino all'aeroporto. Nel [illegible] libero, quel poco che resta, [illegible] no in orfanotrofi o in altri presidi sanitari. Nella tenda si visita chiunque arrivi, in alcuni casi si fanno anche piccoli interventi chirurgici. Per il resto si distribui[illegible] farmaci, e, con le poche risorse a disposizione, si cerca di fare il possibile. Alcuni civili e militari si sono anche auto-tassati. «Con 50 mila lire al mese dai un futuro a tanti bambini», spiega il maresciallo piemontese.

«È dura essere qui anche se la ritengo [illegible] fortuna - scrive via e-mail il triestino Pietro Valenta alla moglie, Sabrina, e al piccolo Luca, 2 anni, che ancora non sa che cos'è la guerra - Ho sempre odiato la guerra, ma devi vedere gli orfani, i ragazzi senza gambe, i bambini che muoiono di fame per capire i suoi effetti. Quando sono partito in [illegible] [illegible] [illegible] ho chiuso gli occhi e ho pensato all'Africa - dice Valenta - c'erano leoni, giraffe, piramidi, natura selvaggia. Ora se chiudo gli occhi c'è un [illegible] che chiede acqua».

È mancato il

dott. Ettore Balocco

di anni 79

Lo annunciano la moglie Adriana, le figlie [illegible] con le rispettive famiglie e parenti [illegible]. Funerali in Bra, venerdì 23 novembre alle 15,30 nella parrocchia di S. Andrea Apostolo

— Bra, 22 novembre 2001

On. Fun. Losso & Rocca - Bra

Chiara [illegible] è mancato lasciando un vuoto incolmabile a i suoi cari

Giuseppe Monchiero

di anni 69

Lo annunciano la moglie Isabella, i [illegible] [illegible] la nuora Maria Paola, gli adorati nipoti [illegible] ed Umberto, fratelli, sorelle, [illegible] nipoti, cugini e parenti tutti. [illegible] Castelrotto di Guarene venerdì [illegible] novembre alle ore 15 partendo da casa [illegible] Castelrotto n. 74 alle [illegible] per la chiesa parrocchiale. Dopo [illegible] la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di [illegible] di Pocapaglia

— [illegible], 22 novembre 2001

[illegible] Fun. Losso & Rocca - Bra

È mancata la

rag. Lucia Lancellotti in Medico

Lo annunciano il marito Mimmo, la mamma Maria, la [illegible] Rina con Mimmo, il fratello Angelo [illegible]. Funerali giovedì 22 novembre [illegible] parrocchia Gesù Buon Pastore

— Torino, 21 novembre 2001

[illegible] con tutto il personale partecipa [illegible] per la scomparsa della carissima [illegible]

[illegible] partecipano al dolore [illegible]

La Ditta Sosio partecipa commossa al dolore della famiglia

È tornato al Padre

geom. Vincenzo Aymone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Maria, la figlia Emilia con Giorgio Di Pinto, gli adorati nipotini Paolo e Diego, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 23 c.m. alle ore 10 presso la parrocchia di S. Monica [illegible] Torino. [illegible] proseguirà per Montiglio [illegible] dove sarà tumulato nella cappella di famiglia.

— Torino, 21 novembre 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cartello

anziano Cimat

Lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. [illegible] chiesa di Bricherasio [illegible] c. m. alle ore 15.

— Bricherasio, 22 novembre 2001

È mancata

Maria Cappellin ved. Facchin

anni 81

Lo annunciano i figli Giorgio, Nella, Orlando e famiglie e il piccolo Luca. Un ringraziamento all'Associazione Faro. Funerali in Collegno ore 14,30 da via La Spa 64

— Collegno, 22 novembre 2001.

Vicini a Nella partecipano: Alfonso e Silvana, Aldo e Valentina, Miranda, Luciana.

Per sua espressa volontà ad esequie avvenute, annunciano con infinito dolore la scomparsa della loro cara indimenticabile

Vanda Portaluppi ved. Poglian

la figlia [illegible], il genero Vittorio e gli adorati nipoti Roberto e Fabrizio.

— Moncalieri, 22 novembre 2001

O.F. [illegible] - Moncalieri

È mancato al grande affetto dei suoi cari

rag. Tommaso Bosco

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Franca, i figli Marina, Sergio, Gian Luigi e la sorella [illegible] cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 10 nella parrocchia S. Bernardino, seguirà benedizione e tumulazione nel Cimitero di Cerreto Casasco (At). Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Un particolare ringraziamento al primario, alla dott. Giovanna Rege Cambrin, e tutto il personale del Reparto 5° A Ospedale S. Luigi per la professionalità e l'affetto dimostrati.

— Torino, 21 novembre 2001

Grazie PAPÀ di tutto quello che hai fatto per noi. Non ti dimenticheremo mai. Marina, Sergio, Gian Luigi

Profondamente costernati ci stringiamo con affetto a Franca, [illegible] Sergio e Gianluigi.

Ines e Alfredo Bersano con il figlioccio Livio, Luisella e Gianni

Valerio Papino con Giulia, Fulvio e Gavia

Liliana e Beppe Garbero

Nella e Franco Favero

Luigina e Renato Federaglia

Diva e Lino Catapano

[illegible] e [illegible] Bersano

Lelio e Riccardo [illegible]

La Presidenza e gli Organi Statutari dell'Unione Regionale Cido Piemonte partecipano con affetto al doloroso lutto della famiglia per la [illegible] di

Tommaso Bosco

da lungo tempo componente del Collegio dei Revisori dell'Unione

— Torino, 22 novembre 2001

Presidenza, Consiglio, Soci Club Cido Piemonte partecipano al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del

CONSIGLIERE

Tommaso Bosco

— Torino, [illegible] novembre 2001

Affettuosamente vicini a [illegible] con i cugini della grande famiglia [illegible] ricordano l'indimenticabile TOMMASO

Fio. Roberto [illegible] [illegible] [illegible] e famiglia piangono la scomparsa dell'indimenticabile TOMMASO.

L'immenso dolore dei tuoi cari è il nostro dolore. Con affetto Filippo, Pinuccia, Luca, Davide

Ci ha lasciati il

cav. Angelo Court

Lo annunciano: la moglie Maddalena Bourner; i figli: Pierpaolo con Chiara, Aurelia con Marianne; gli adorati nipotini: Pierogerolamo, Camilla e Virginia. I funerali [illegible] luogo in Cesana Torinese, venerdì 23 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Roma 40.

— Cesana Torinese, 22 novembre 2001.

Gabriella con Angelo, Ercole con Elena e Maria Vittoria, Alma con Davide, zia, cugini e parenti tutti, piangono il caro ANGELO.

Elena e Guido Spina con i figli partecipano commossi al lutto della famiglia Court

Non è più con noi

Fulvio Giachino

albergatore

di anni 92

A funerali avvenuti l'annunciano con dolore nipoti, pronipoti e l'affezionata Piera. Un particolare ringraziamento al dott. [illegible] Mao ed al prof. Felicino Debernardi [illegible] con umana professionalità l'hanno assistito. La presente è ringraziamento.

— Torino, 21 novembre 2001

O. F. Salca di Boffa - tel. 011 273.40.81

Beppe Grazia Goglio e figli partecipano al dolore di Mimma e Dina

Dopo una vita dedicata al lavoro e ad opere di bene è mancato

Silvio Pontal

Cavaliere della Repubblica

di anni 75

Ne danno il triste annuncio i cugini Umberto, Marina e Franca Pontal con le rispettive famiglie, gli affezionati Renata e Luigi e gli amici. Funerali in Courmayeur giovedì [illegible] c.m. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione in strada per Entrèves. Non fiori ma opere di bene.

Aosta, 20 novembre 2001

È mancata

Piera Minini

L'annunciano a funerali avvenuti [illegible] Angelo, Gabriella, nonno, parenti, amici tutti. Si ringraziano condomini, clienti garage Autoparco e colleghi di lavoro

- Collegno, 21 novembre 2001

La Casa Editrice Aragno, nella persona dell'editore e dei suoi consulenti, partecipa al dolore dell'amico Nicholas Mann, Direttore dell'Istituto Warburg di Londra e collaboratore della Nino Aragno Editore, per la scomparsa della carissima madre

Liza Mann

— Londra, 21 novembre 2001

Partecipano al dolore di Nicholas

Sarah Aragno

Novella Bellucci

Lina Bolzoni

Yves Hersant

Antonio Gargano

Sebastiano Gentile

Miguel Angel Granada

Françoise Graziani

Maurizio Gherardi

Suzanne Muller

Gerardo Marotta

Bettina Muller

Nuccio Ordine

Tiziana Provvidera

Alain Ph. Segonds

Alessandro Scafi

— Londra, 21 novembre 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportello PK, Via XX Settembre, 12 Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 e Sabato 9-12,30

Sportello PK, Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21 Domenica e festivi ore 18,30-21

Accettazione telefonica (solo adesioni) 011.66.46.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17 011.66.66.[illegible] Lu/Sab ore 17-20 Domenica e festivi [illegible]

È mancata

Maria Bianco ved. Gallo

anni 91

L'annunciano con dolore Margherita, Mariapiera, Luciano, Marco, sorella, cognata. Funerali venerdì 23 novembre ore 10 parrocchia S. Giacomo (Barca).

— Torino, 21 novembre 2001

O. F. Salca di Boffa - Tel. 011 2734081

[illegible] raggiunto in cielo la sua Lucia

Bruno Mecca

Lo annunciano i figli Lelio con Stefania, Cristiana con Gianfranco e Valentina e parenti. Un ringraziamento di cuore alla famiglia Albani, al dottor Magliano e a tutto il personale della residenza S. Antonio di Carmagnola. [illegible] orario funerali telefonare al n. 011 9720246 dopo [illegible] ore 10 [illegible] 22 novembre

— Carmagnola, [illegible] novembre 2001

È mancato

Francesco Maria [illegible]

Cancelliere capo dirigente in quiescenza

anni 81

Commossi lo annunciano Rosa, Tiziana, Mario con Anna. Funerali oggi Banchette, partenza ore 13 via Tofane. Non fiori ma offerte da devolversi successivamente

— Torino, 22 novembre 2001.

[illegible]

1997 2001

Nel quarto triste anniversario della scomparsa di

Anna Maria Barone Alessio

Con amore e infinito rimpianto, la sua famiglia. S. Messa parrocchia S. Cristina p.zza San Carlo, giovedì 22 ore 18,30

1996 [illegible]

[illegible] Fasano ved. [illegible]

Con immutato rimpianto. Tua [illegible]

1981 2001

Francesco Cornaglia

[illegible] 2001

Maria [illegible] ved. Cornaglia

Siete sempre nei nostri cuori. S. Messa 24-11 ore 17,45 Chiesa Immacolata Concezione via Nizza 47.

[illegible] 2001

Laura Rigaldo

Ricordandoti sempre. Mimma e Silvano

2000 2001

Gino Baudino

Sempre nel ricordo dei tuoi cari, anche nella Messa di venerdì 23 ore 18,30 parrocchia Santa Teresina.

1980 2001

Stefano Caramelli

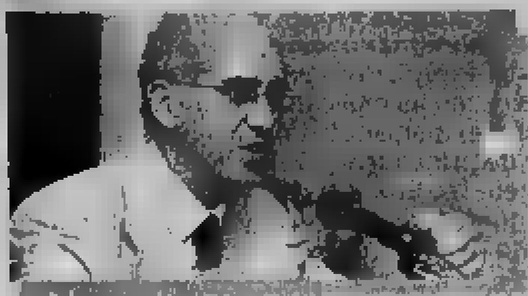
Con tanto amore e nostalgia ricordiamo il nostro caro STEFANO. Duomo di Mondovì, Giovedì 22, ore 18 - Domenica 25 ore 18

1981 [illegible]

Liana Righini Bessola

Sempre ricordata

FRA NO GLOBAL E POLITICA



DROGA, A TRIESTE INDAGATO AGNOLETTO

Vittorio Agnoletto (foto) è stato indagato a Trieste per istigazione all'uso di sostanze stupefacenti con l'aggravante di aver indotto minori a tale consumo. A dichiararlo è stato lui stesso. La denuncia contro il medico [illegible] stata presentata in diverse procure da parlamentari e dirigenti di An, [illegible] riguarda un opuscolo presentato dalla Lila (Lega per la lotta contro l'Aids) nel 1998 e distribuito nelle diverse sedi della Lila, nei Sert e nelle unità mobili.



BERLUSCONI FA [illegible] IN [illegible]

Silvio Berlusconi avrebbe acquistato altri [illegible] ettari di terreno da annettere alla sua villa di Porto Rotondo. Il terreno è confinante con «Villa Certosa», la [illegible] residenza sarda di 2500 mq. L'appezzamento è compreso nel piano paesistico regionale [illegible] una zona di inedificabilità, dov'era prevista la costruzione di due alberghi di lusso, un campo golf, tre da tennis, una clinica salute, [illegible] centro congressi, [illegible] club house [illegible] due residence.

I regali [illegible] re Silvio? Da uomo [illegible] polso

Un po' paternalista un po' mago del consumo, Berlusconi da sempre dona orologi: Piaget ai deputati meritevoli, un modello «milanista» ai terremotati, uno sovietico [illegible] Bertinotti, che lo rifiutò. E Cossiga...

Filippo Ceccarelli
ROMA

«OH no: ancora orologi...». In questo modo, racconta un'antica leggenda ex Fininvest, avrebbe reagito Fedele Confalonieri allorché il [illegible] [illegible] e mentore Silvio Berlusconi, con apposita cerimonia aziendale, regalò [illegible] Zenith ultrapiatto ai redattori di *Epoca*. Doveva essere il 1993, e la scherzosa irritazione di Confalonieri lascia immaginare che Berlusconi avesse già da tempo quell'abitudine.

Questo per la storia. Per la cronaca - piccola cronaca, per la verità, eppure a suo modo illuminante - varrà giusto [illegible] pena di ricordare che l'altroieri [illegible] presidente del Consiglio ha regalato (o promesso) [illegible] orologi Piaget ai [illegible] di Forza Italia risultati più assidui nelle votazioni d'aula.

Ieri [illegible] premio berlusconiano ha fatto discutere, a Montecitorio. L'onorevole Giachetti, della Margherita, ha ironizzato sull'opportunità di far svolgere il mandato parlamentare secondo [illegible] tecnica del bastone e della carota; mentre i suoi compagni [illegible] partito Fioroni e Realacci hanno [illegible] come sarebbe stato molto meglio devolvere la spesa dei Piaget in beneficienza. Al che è insorto il segretario del gruppo parlamentare berlusconiano, Bertucci, invitando G[illegible] ad occuparsi d'altro. Incuranti, nel frattempo, i giovani [illegible] [illegible] Italia avevano già colto l'occasione per chiedere al loro leader [illegible] Swatch», almeno, in segno di riconoscimento per il lavoro svolto.

E' plausibile - e augurabile, anche - che Berlusconi neanche gli risponda. Se lo compressero [illegible] soli, lo Swatch. Al congresso Ds, sabato scorso, un giornalista ha notato un quadro medio pugliese con [illegible] enorme Rolex al polso e gliel'ha indicato con qualche timida, interrogativa perplessità. «Erano [illegible] anni che [illegible] puntavo» ha risposto il diessino [illegible] grande soddisfazione. Questo per dire il fascino degli orologi, in politica.

Ma Berlusconi è davvero un [illegible] a parte. Chiunque abbia studiato il berlusconismo [illegible] che il personaggio è un donatore non [illegible] seriale, ma anche spontaneo, cioè capace [illegible] determinate circostanze sceniche di slacciarsi il cinturino e donare l'orologio seduta stante, in segno di amichevole liberalità e munifica seduzione. Solo Bertinotti, cui [illegible] giorno il Cavaliere intendeva regalare [illegible] modello sovietico, ha detto no, grazie, se lo tenga, l'orologio sovietico. Solo Cossiga, durante una delle numerose litigate, risulta avergli restituito l'oggetto, per giunta accompagnato da un [illegible] gno beffardo che saldava il [illegible] del cinturino, frattanto usurato[illegible]. Non sono registrati altri rifiuti o restituzioni.

Nella maggioranza dei casi si tratta di orologi del Milan, coniati per il centenario della squadra in numero di cento - così assicura Berlusconi per valorizzare il dono. Ma il punto interessante di tutta la faccenda è che nel particolare dono, oltre alla generosità del gesto, pare anche di scorgere [illegible] certa evoluzione dell'eterno paternalismo italiano.

[illegible] almeno: tra i destinatari degli orologi berlusconiani prevalgono quanti appaiono più lontani dal loro fortunato e splendido donatore. Personaggi a loro modo mirati, ad alto effetto. Oltre ai più diligenti fra i sottoposti, infatti, le cronache indicano tra i «riceventi» un bimbo di cinque [illegible] allo stadio, un terremotato dell'Umbria, un ragazzo in carrozzella al Meeting dell'Amicizia e il figliolo di quella povera signora che, in Tribunale, accostò Berlusconi, gli espose i suoi problemi e il giorno dopo fu ricevuta ad Arcore e ne uscì con cinque milioni, e un orologio del Milan.

Ora, bisogna riconoscere che politici della Prima Repubblica risultano, al confronto, dei timidi e al massimo dei vanitosi dilettanti. Forse solo Achille Lauro, il Comandante, potrebbe idealmente competere con il Cavaliere sul terreno dell'*imperium paternale*. Per il resto, Spadolini regalava l'intera [illegible] *opera omnia*, [illegible] dedica, e Fan[illegible] [illegible]; Evangelisti [illegible] [illegible] biglietti della partita, e Gava su certi [illegible] boccaletti d'argento; Bisaglia distillava grappa veneta per i so[illegible] [illegible] leggeva sull'etichetta, e Nicolazzi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Cossiga, Storace [illegible] un picconcino da tavola. Il quale Cossiga, che a[illegible] [illegible] [illegible] meravoli [illegible] ha via via donato pantaloncini tirolesi, cavallucci a dondolo, ciambelle con la [illegible] monete di cioccolato, bambini di zucchero, dadi e perfino mutande, merita una speciale [illegible], per la fantasia.

Berlusconi [illegible] contrario [illegible] il fondatore, l'ideologo e il leader na[illegible] della più grande rivoluzione avvenuta in Italia negli ultimi decenni: quella del consumo. E come tale, maturatosi proprio là dove tuttora si incrociano sul crocevia commercio, televisione e pubblicità, più di ogni altro conosce il senso delle merci, il fascino dei modelli, la potenza magica degli oggetti.

Anche per questo regala orologi. Anche per questo una volta ha dichiarato: «Sono convinto che sia un portafortuna, tanto più [illegible] è firmato dal presidente del [illegible]



IL VOTO A PALERMO

Un comitato [illegible] vip per Crescimanno

Lirio Abbate
PALERMO

Lo scrittore Vincenzo Consolo, il regista premio Oscar Giuseppe Tornatore, e poi docenti universitari, professionisti e anche parroci sono fra i firmatari di un appello ai palermitani a [illegible] il candidato a sindaco [illegible] [illegible] Crescimanno alle elezioni comunali di domenica prossima. L'iniziativa è stata lanciata da un centinaio di cittadini, tra i quali anche un parroco e Maria Falcone. La loro iniziativa è rivolta ad appoggiare un candidato «che non si riconosce in alcun comitato d'affari». Tra i promotori [illegible] Crescimanno [illegible] [illegible] oltre a Tornatore e Consolo, anche don Paolo Turturro, parroco antimafia [illegible] per anni è stato scortato dalla polizia perché si è opposto alle cosche; Rosanna Piraino dell'associazione «Salvare Palermo», la storica femminista Daniela Dioguardi e l'ambientalista Er[illegible] [illegible]. L'iniziativa è stata chiamata «Per il futuro di Palermo» e chi vi ha aderito si è dato appuntamento per oggi pomeriggio al [illegible] Zappalà, dove Consolo e Tornatore [illegible] per spiegare [illegible] loro scelta politica. [illegible] loro appello ai cittadini di Palermo, i sostenitori di Crescimanno sottolineano che «tra poco arriveranno i miliardi del progetto di "Agenda 2000"» e che «il nuovo sindaco di Palermo, se non è uomo di specchiata onestà e di grande intelligenza e lungimiranza, finirà col parcellizzare somme di [illegible] la città ha grande bisogno, se vuole effettivamente avere un ruolo chiave nell'economia mediterranea». Intanto il candidato del centrosinistra continua a denunciare l'esistenza del voto di scambio. «Non ho le prove - dice - ma temo che davvero ci sia una sorta di voto di scambio in quest'ultima [illegible] della campagna elettorale».

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile [illegible] vaccino.

TIPO D e E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare [illegible] nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due [illegible] [illegible] epatite A [illegible] stati diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, [illegible] via Santhià 25. Il primo risale al 5 ottobre, ma [illegible] [illegible] scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della [illegible] classe si [illegible] sentito male [illegible] [illegible] stato ricoverato [illegible] isolamento al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazioni [illegible] [illegible] arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chiesto tutta [illegible] documentazione sui menu [illegible] sulla gestione delle pulizie. E' stata [illegible] un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo caso di epatite per pura combinazione, [illegible]ché ne è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che [illegible] stati addirittura visitati in classe [illegible] una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si sono mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per [illegible] se anche i nostri figli si [illegible] o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati [illegible] bambi[illegible] dalle macchie grigiastre [illegible] gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è [illegible] ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. Ma a metà sono mancati i pezzi [illegible] i lavori [illegible] bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La mensa è al piano sotterraneo: [illegible] parte delle fine[illegible] s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che [illegible] le porzioni dei pasti hanno le mascherine, [illegible] tutto attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllava[illegible] i locali della mensa, [illegible] lezioni [illegible] proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo [illegible] serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno il perché dei due casi di epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola [illegible] [illegible] improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: non [illegible] fatto nessuna visita medica in classe. Visitare i bambini, come dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo di sangue. Noi abbiamo semplicemente chiamato la pedia[illegible] che ha guardato gli alunni [illegible] ha chiesto a ognuno come si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

Perché il 5 ottobre, quando c'è stato il primo [illegible] [illegible] epatite, le famiglie non sono state avvertite? «Con i bambini si sa come vanno le [illegible] - [illegible] di [illegible] Grazia Giacolone -. [illegible] le matite [illegible] le penne in bocca e poi le passano al compagno. E proprio così si trasmette l'epatite!». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazio[illegible]».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. «A scuola mi hanno garantito [illegible] [illegible] [illegible] mossi secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl [illegible] tenuto [illegible] controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si [illegible] per [illegible] oro-fecale. Hanno curato l'igiene, insomma». [illegible] entrata in quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' [illegible] degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo 150 cantieri in scuole [illegible] [illegible] a posto. Però bisogna distinguere le cose. Un conto è [illegible] problema dell'epatite [illegible] del mancato avviso ai genitori. [illegible] altro sono le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è una direttrice e c'è un Consiglio di circolo: la comunicazione [illegible] scuola e famiglie [illegible] [illegible] di [illegible] competenza. Noi, [illegible] obbligo, abbiamo quello di mantenere le strutture, un obbligo per la verità assolto molto male in pa[illegible]to. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del servizio mensa, [illegible] sembra che la mensa [illegible] c'entri [illegible] l'epatite. Per il resto, ripeto, non spetta a [illegible] i[illegible] [illegible] maestre [illegible] gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata la scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto [illegible] [illegible] miliardo [illegible] 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto [illegible] del 22 marzo 2000, i lavori [illegible] stati consegnati all'impresa il 14 settembre. Devono essere ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e mezzo per [illegible] rifacimento di buona parte dei pavimenti e per [illegible] ritinteggiature. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

> I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

Nadia Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo [illegible] famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» di corso Agnelli, ricoverato da venerdì scorso all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Fortunatamente, le sue condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si sono presentati a casa con [illegible] stampato che ci informava del caso di meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, se il caso era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di un possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - non [illegible] abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere ancora prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata una tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la sua sede a Chivasso) respinge le accuse. «E' vero che il caso è stato individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile [illegible] [illegible] di Sanità Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato la comunicazione via fax e ad uffici chiusi, quindi noi ne siamo venuti a conoscenza soltanto lunedì mattina e da quel momento abbiamo agito con tempestività». Sulla questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare si tratti [illegible] un medicinale co[illegible] e mi sembra strano [illegible] le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla qu[illegible] della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, non [illegible] stato fatto perché inutile. Questa malattia si diffonde per via [illegible] e solo su soggetti predisposti. La sua vita nell'[illegible] è brevissima, cosa avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, ma noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono dalla segreteria - noi ci [illegible] a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] quarant'anni fa grazie [illegible] una lettera di questa rubrica» «Monginevro senza controlli?» - «Un decennio per completare il recupero del forte Bramafam» - «Difficoltà per la seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta ad una lettera che mio papà (olandese) scrisse negli Anni 60 a Specchio [illegible] tempi [illegible] proprio grazie [illegible] questo scritto conobbe [illegible] sposò la mia mamma (conser[illegible] ancora con grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera). Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare [illegible] mie capacità linguistiche [illegible] la profonda [illegible]oscenza della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienza di 8 anni presso aziende beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà se avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di l[illegible]ro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite [illegible] valico del Monginevro. Ho [illegible] che per quanto si parli di [illegible] antiterrorismo, alla frontiera sia italiana che francese non c'era nessuno. La domanda c[illegible] mi [illegible] posto è la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus [illegible] creare disagi [illegible] poi [illegible] possibile passare [illegible] una [illegible] dal Monginevro [illegible] caricare dopo il camion? Tutto qui, una semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, [illegible] presidente dell'associazione che sta curando il recupero di Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno di volontariato che stiamo dando per il recupero di un [illegible] pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta vana senza i contributi degli enti che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune di Bardonecchia, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il nostro impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno ancora dieci [illegible] [illegible] lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di annoverare anche il lettore tra i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione al completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine [illegible]cratico. In estrema sintesi, [illegible] che le seconde lauree [illegible] iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale [illegible] gli esami del primo anno che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremmo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, con programmi [illegible] rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ore antimeridiane e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dottori non possono chiedere il passaggio di corso in ordine agli esami del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo [illegible] alla stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso solo per gli esami del 2° [illegible] 3° anno, mentre noi dobbiamo ancora sostenere quelli del primo. Al momento, poi, nessuno di noi ha la possibilità di sapere quando potrà [illegible] gli esami.

«La [illegible] organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per cui il giorno 5 novembre risultava la data di scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": ma se ad oggi, non sappiamo ancora quanti e quali esami ci convalidano come avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FIAT: SU LAVORO E PENSIONI ALCUNI IMPRENDITORI SONO TROPPO RIGIDI. «NO» ALL'ABOLIZIONE IMMEDIATA DELL'ANZIANITÀ

«Più realismo sulle riforme»

Faccia a faccia Cantarella-Tremonti

Federico Monga

[illegible]

L'amministratore delegato della [illegible] Paolo Cantarella non nasconde [illegible] preoccupazione «per il rallentamento dell'economia, per il ritardo della fine della crisi dovuto agli attentati terroristici, all'inizio del conflitto in Afghanistan e il clima [illegible] internazionale». Ha ribadito tutti i suoi timori ieri sera al Lingotto di fronte alla platea gremita dai dirigenti Fiat, in occasione della tradizionale festa di fine anno. C'era anche il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, molto meno pessimista, [illegible] dimostrano le sue cifre sul Pil, confermate a al rialzo del 2,3% il prossimo anno, nonostante Fmi, Ocse e [illegible] Europea invitino a ridurre le speranze. «Due punti di vista», ha ricordato Marcello Sorgi, direttore de La Stampa chiamato a coordinare il dibattito, [illegible] difficile, in una fase incerta, di stallo». [illegible] gioco, [illegible] più [illegible] prima, c'è la competitività, dell'Italia e delle [illegible] imprese. «Una sfida durissima - dice Cantarella - perché partiamo da una posizione di svantaggio», dove ci sono inderogabili necessità dopo che «le imprese hanno già fatto tanto per [illegible] il [illegible] politiche commerciali aggressive come dimostra la crescita delle immatricolazioni auto ad ottobre dell'8% nell'Unione Europea e addirittura del 24% negli Usa».

[illegible] riforme più urgenti toccano il mercato del [illegible] e il sistema pensionistico. «Due nervi sensibilissimi - dice Cantarella - anche perché, alle volte, nel mondo imprenditoriale saltano fuori posizioni fin troppo rigide, [illegible] puro principio». Un appunto che il manager Fiat non si limita a sottolineare: «Noi, invece, abbiamo bisogno di realismo. Abbiamo bisogno di trovare una soluzione percorribile che tenga conto delle [illegible] di tutti. Per esempio esistono alcuni lavoratori che, per attività svolta, hanno necessità diverse rispetto al quadro generale. [illegible] ne deve tenere conto». La filosofia è quella della flessibilità anche nell'affrontare le riforme, come quella della previdenza: «Bene gli incentivi - aggiunge [illegible] Cantarella - per prolungare l'attività lavorativa. Giusto abolire il divieto di cumulo fra [illegible] e retribuzione». Attenzione però a «non cancellare [illegible] colpo le pensioni di anzianità» perché [illegible] menti di crisi internazionali, in cui le imprese possono dovere ridurre [illegible] base occupazionale, si caricherebbero rischi e oneri solo [illegible] giovani appena entrati nel mondo del lavoro e si chiuderebbero le porte a quelli che invece attendono [illegible] entrarci a pieno titolo».

L'«altro punto di vista», Tremonti, ascolta, [illegible]. Incassa dall'amministratore della [illegible] la comprensione «per un battesimo [illegible] fuoco, in [illegible] momento difficile per un ministro dell'Economia che vuole rilanciare il Paese». Porta a [illegible] il riconoscimento «per [illegible] preso nei primi cento giorni di governo provvedimenti che vanno tutti nella direzione di rendere più efficiente il nostro sistema, [illegible] alegarlo e [illegible] spingerlo verso una maggiore competitività» e anche una richiesta molto esplicita: «A quando, finalmente, la riduzione del [illegible] fiscale per cittadini e imprese?».

Il ministro gioca in difesa, «perché gli effetti dei provvedimenti presi [illegible] governo, alcuni votati solo ieri, non sono ancora valutabili e poi i tempi non sono normali». Non smette, però, di [illegible] fiducioso perché «da qualche giorno si intravedono segnali di ripresa, forse la fine della guerra a Kabul. Insomma un quadro che sta lentamente migliorando». Le prime settimane di novembre sono state ancora difficili «ma nelle ultime due - spiega - i dati saranno migliori. Dopo ogni guerra c'è una ripresa e le decisioni di oggi, dalla Tremonti-bis alla leggi sul rientro dei capitali e sul [illegible] merso, potrebbero avere effetti più amplificati durante una fase di espansione». Insomma Tremonti confida nell'equazione «fine della guerra uguale ripresa [illegible] immediata». Cantarella un po' meno perché «se si va a ritroso nella storia, negli ultimi trent'anni, dopo la fine [illegible] ogni seria crisi internazionale - si tratti [illegible] guerra [illegible] Kippur o di quella del Golfo - i mercati europei hanno accusato cadute a due cifre tra il 20 e il 30%, e non sempre la caduta è stata immediata. Non è detto che debba ripetersi ma se succedesse dovremo essere pronti».





Il ministro resta ottimista «Da qualche giorno il quadro congiunturale dà segnali [illegible] ripresa»

L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Paolo Cantarella e, sopra, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

[illegible]



[illegible] Maroni, ministro del Welfare

Maroni e i licenziamenti: non molliamo

Il sindacato invoca un «retromarcia» e minaccia lo scontro

[illegible]

Polemica sul «fiscal drag» il governo: è stato abolito Morando (Ds): non è vero la legge è ancora in vigore

[illegible]

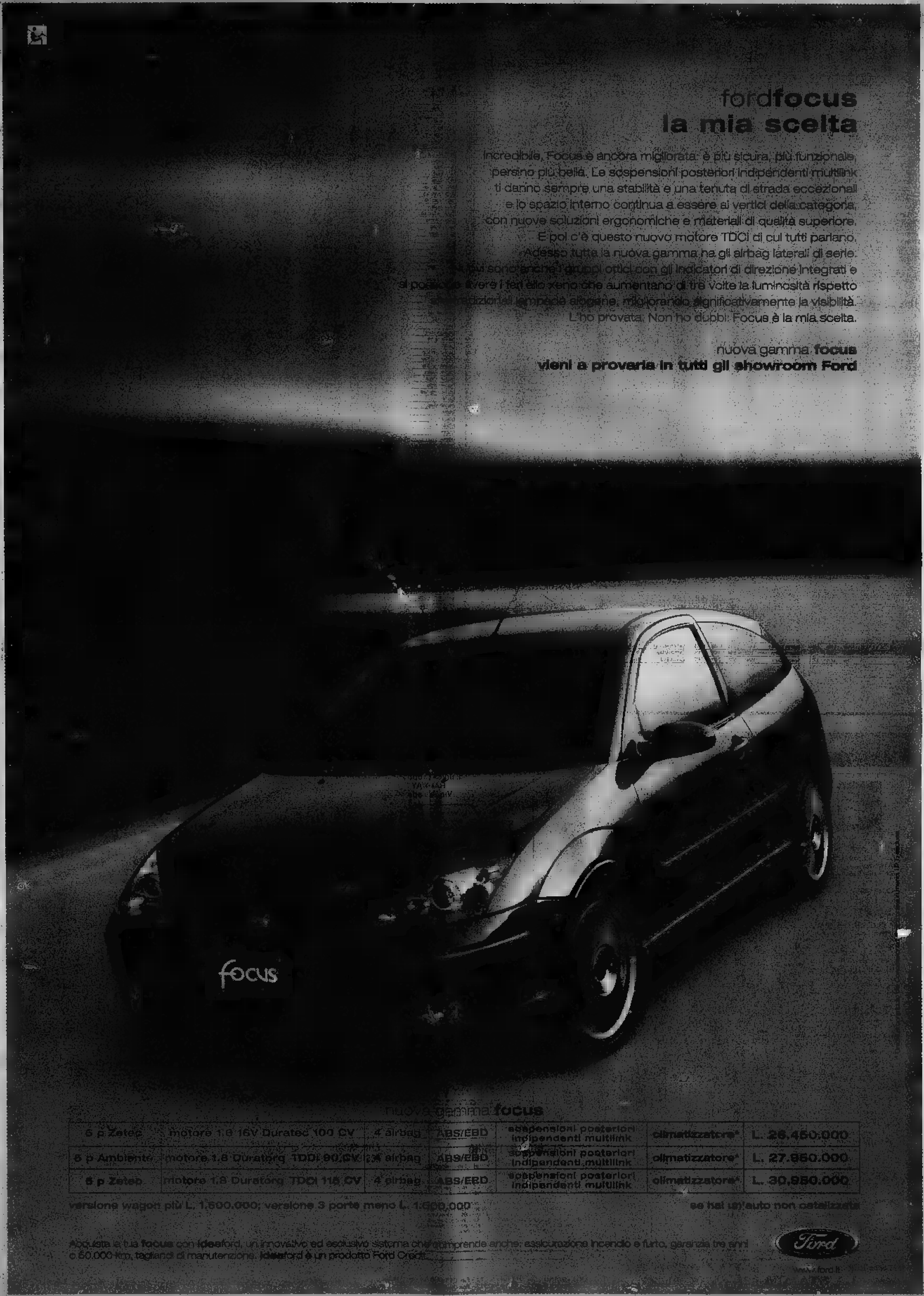
A passo accelerato [illegible] lo scontro. [illegible] il governo darà la sua risposta sui licenziamenti, ma ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni ha chiarito che l'esecutivo non pensa a un dietrofront [illegible] contestata [illegible] che li rende più facili: «La [illegible] proposta è quella che è stata fatta e quella [illegible]. Francamente non vedo margini». Qualche possibilità di mediazione c'è sulla questione dell'arbitrato: per il ministro, sulle pensioni, invece, [illegible] tutte le condizioni per chiudere [illegible] tempi previsti, cioè [illegible] il 15 dicembre, un accordo positivo con tutte le parti sociali».

A premere perché il governo non «molli» c'è Confindustria. «Se cedesse - ha detto il direttore generale Stefano Parisi - perderebbe di credibilità. Su questo articolo da parte nostra [illegible] un giudizio di timidezza rispetto alle effettive necessità del paese, ma sarebbe un peccato se il governo tornasse indietro». Sul fronte opposto, il sindacato continua a ribadire la sua totale ostilità alla norma, e minaccia una reazione dura. «Il governo ha detto che avrebbe riflettuto - ha affermato il segretario generale della Cgil [illegible] noi aspettiamo una risposta. Se insiste, deciderà di aprire lui stesso una fase di scontro [illegible] il sindacato». Sergio Cofferati non ha replicato alle parole di Maroni, ma ha detto che il «libro bianco» sul lavoro «ci esclude dall'Europa». «Il diritto al reintegro per il lavoratore licenziato ingiustamente - ha detto il segretario confederale della Cisl Pierpaolo Baretta [illegible] è negoziabile».

[illegible] partecipato a un convegno [illegible] to dal Cnel sulla globalizzazione, nel corso del quale il presidente Cnel Pietro Larizza ha proposto il governo italiano - parallelamente al piano di investimenti in Palestina - di farsi promotore dell'ingresso dello [illegible] di Israele nell'Unione Europea. A margine del convegno i sindacalisti hanno parlato del paventato afflusso massiccio di richieste per il pensionamento di anzianità, da parte di lavoratori preoccupati per possibili giri di [illegible] sulla previdenza pubblica. Ma una nota dell'Inps ha decisamente ridimensionato la portata del fenomeno. In realtà, spiega l'istituto, l'impennata delle richieste di pensionamento di anzianità (salite a 240 mila) si riferirebbe alle «pratiche lavorate», comprensive anche di richieste relative ad anni precedenti. Allo stato, invece, le richieste 2001 sarebbero addirittura inferiori alle previsioni (137 mila contro 150 mila).

Intanto, secondo una ricerca dell'Eurisko commissionata dalla Zurich Italia Assicurazioni e presentata ieri, cinque italiani su dieci (tra i 35 e i 65 anni) sono convinti di ricevere una pensione più ricca di quella che in realtà riceveranno. Addirittura due su dieci non hanno la minima idea di quale sarà il loro futuro trattamento previdenziale. Risultato: il 70% delle persone che lavorano non è assolutamente consapevole del fatto che, una volta in pensione, il proprio tenore di vita è destinato a diminuire e che, nel migliore dei casi, non porterà a casa più del 60% dell'ultimo stipendio. A rendere il quadro allarmante, il grave ritardo con cui si va sviluppando la previdenza complementare, l'unica strada possibile per compensare i «tagli» alla copertura previdenziale pubblica già operati.

Ed è polemica sulla restituzione del «fiscal drag», ovvero la maggiorazione delle imposte prodotta automaticamente [illegible] dall'inflazione. Secondo il ministro dell'Economia [illegible] Tremonti, il [illegible] di rimborso è stato già abolito dal governo Amato, «in concomitanza con la definizione di una nuova curva Irpef, con riferimento agli anni dal 2001 al 2003». «Valutazioni distorte e inesatte», replica il senatore Ds Enrico Morando, secondo cui la legge è in vigore, e la mancata restituzione provoca un grave danno ai contribuenti. [illegible] no, infine, i sindaci dell'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia: ieri riuniti a Roma, i primi cittadini chiedono al governo l'eliminazione del tetto del 4,5% come incremento della spesa corrente rispetto al bilancio 2000 concesso ai Comuni dalla Finanziaria 2002. Un tetto che «lede l'autonomia dei Comuni nella fase di formazione e approvazione dei bilanci, e che va sostituito con un tetto massimo all'aumento del disavanzo complessivo». [r. r.]


fordfocus
la mia scelta
Incredibile, Focus è ancora migliorata: è più sicura, più funzionale, persino più bella. Le sospensioni posteriori indipendenti multilink ti danno sempre una stabilità e una tenuta di strada eccezionali e lo spazio interno continua a essere ai vertici della categoria, con nuove soluzioni ergonomiche e materiali di qualità superiore. E poi c'è questo nuovo motore TDCi di cui tutti parlano. Adesso tutta la nuova gamma ha gli airbag laterali di serie. sono anche i gruppi ottici con gli indicatori di direzione integrati e si possono avere i fari allo xeno che aumentano di tre volte la luminosità rispetto alle tradizionali lampade alogene, migliorando significativamente la visibilità. L'ho provata. Non ho dubbi: Focus è la mia scelta.
nuova gamma focus
vieni a provarla in tutti gli showroom Ford
focus
nuova gamma focus
5 p Zetec | motore 1.6 16V Duratec 100 CV | 4 airbag | ABS/EBD | sospensioni posteriori indipendenti multilink | climatizzatore* | L. 26.450.000
5 p Ambiente | motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV | 4 airbag | ABS/EBD | sospensioni posteriori indipendenti multilink | climatizzatore* | L. 27.950.000
5 p Zetec | motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV | 4 airbag | ABS/EBD | sospensioni posteriori indipendenti multilink | climatizzatore* | L. 30.950.000
versione wagon più L. 1.500.000; versione 3 porte meno L. 1.500.000
se hai un'auto non catalizzata
Acquista la tua focus con Ideaford, un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. Ideaford è un prodotto Ford Credit.
Ford
www.ford.it

Fondi e SICAV

[illegible]


EDISONTEL APRE L'ULTIMO MIGLIO E
LIBERA DAL CANONE
LE TELECOMUNICAZIONI
DELLA TUA ATTIVITA'
Numero
800-00.10.24
EDISONTEL

IL BASKET RIPARTE DA RECALCATI CT PER CONQUISTARE LE OLIMPIADI DOPO IL FALLIMENTO EUROPEO

«Tornerà l'Italia delle stelle»

Meneghin: con Abbio e Myers ci riscatteremo

intervista

[illegible]

invlato a ROSETO

ANDREA Meneghin si riprova. Dopo [illegible] stato per anni «soltanto» il figlio del grande SuperDino, l'eterna promessa della [illegible] pallacanestro pareva [illegible] uscita dall'orbita paterna grazie al clamoroso scudetto '99 vinto con la [illegible] Varese e l'oro europeo conquistato poco dopo a Parigi con la Nazionale di Boscia Tanjevic. Invece Andrea si è complicato la vita da solo, piombando in un'inspiegabile e sottile crisi personale quando, nell'estate dell'anno scorso, la[illegible] la sua culla Varese per vestire la maglia della Fortitudo Bologna, fresca di tricolore. Lontano da casa, Meneghin junior si è smarrito, attirandosi le critiche dei fans fortitudini e fallendo, soltanto pochi mesi fa, la sua grande occasione agli ul[illegible] Europei di Turchia.

Il tonfo della nostra Nazionale - appena nona dopo essersi presentata al [illegible] da campione in carica - è figlio anche della deludente prestazione di Andrea, abulico in maglia azzurra come [illegible] in campionato nel suo club. Capita dunque a proposito questa nuova avventura europea, iniziatasi [illegible] a Roseto contro l'Inghilterra.

Andrea, dopo la disfatta in Turchia è l'ora del riscatto?

«Spero di sì, ma agli ultimi Europei siamo stati soprattutto sfortunati. Quel canestro allo scadere di Alvertis, col quale la Grecia ci ha battuti all'esordio, è risultato alla fine decisivo».

L'esclusione dell'Italia, però, arrivò contro la Croazia negli ottavi, la prima partita a eliminazione diretta.

«E' vero, ma se potessimo rigiocare quella partita il risultato sarebbe sicuramente diverso».

Non crede di aver perso una grande occasione in Turchia, dove non c'erano due big azzurri come Myers e Abbio?

«Non antepongo mai i miei obiettivi a quelli della [illegible] è andata male per la Nazionale e quindi anche per me».

L'Italia, proprio per il ko in Turchia, è stata esclusa dai Mondiali 2002 e si gi[illegible] tutto in questi Europei, la cui [illegible] finale varrà anche come qualificazione olimpica per Atene 2004. Preoccupato?

«No, ma non dobbiamo fallire questa nuova avventura».

Non [illegible] una responsabilità particolare, lei che è il simbolo della continuità fra la Nazionale di Tanjevic e questa di Recalcati?

«Quando si veste la maglia azzurra le responsabilità ci sono e si sentono sempre e comunque. Ma sono ottimista di natura».

[illegible] perché, con Recalcati, lei ha ritrovato il coach del suo scudetto...

«Charlie è unico, come allenatore e come persona. Sa capirti, parlarti e consigliarti al meglio. Saremo amici per sempre. E' un uomo eccezionale. Non a [illegible] tutti i giocatori del giro della Nazionale h[illegible] subito risposto presente».

[illegible] gli azzurri, oltre al ritorni di Abbio e Myers, [illegible] dranno Rusconi e Pittis: c[illegible] tento anche di questo?

«Certo, e mi dispiace che manchi [illegible] Pol, [illegible] crisi con la sua società (la [illegible]pper Bologna, la [illegible] di [illegible]eghin, ndr)».

[illegible] problema di [illegible] venza fra tante stelle tutte insieme [illegible] Nazionale?

«Assolutamente no, nessuno. Anzi, aspetto che arrivi anche il mio amico Pozzecco».

Dall'oro europeo di Parigi [illegible] al 9° posto [illegible] Turchia: qual è il vero valore dell'Italia?

«Sono [illegible] che facciamo sempre paura a tutti e che nessun traguardo ci sia precluso. Dobbiamo dimostrarlo. E penso che ce la faremo».

DEBUTTO OK, TRAVOLTA L'INGHILTERRA

[illegible] Debutto vincente per il nuovo ct Carlo Recalcati. Gli azzurri, pur privi dell'infortunato Fucka, hanno travolto l'Inghilterra 99-68 (43-27) nell'esordio delle qualificazioni agli Europei 2003. Sono [illegible]ti impiegati anche gli [illegible] Myers e Abbio, che rientravano in Nazionale dopo il forfait ai recenti Europei in Turchia: entrambi [illegible] risultati fra i migliori, insieme con Chiacig e Basile. Italia: Basile 24, Bulleri, Galanda 5, Li Vecchi 3, Marconato 8, Tonolli 5, Myers 22, Meneghin, Abbio 11, Chiacig 21; all. Recalcati. Inghilterra: Cheung, Williams 6, Joseph 3, Dorsey 3, Hansell 12, Gardiner 11, Martin, Whyte 2, Haslam 9, Betts 17; all. Nemeth. Prossimi impegni del girone E, andata: Rep. Ceca-Italia (domenica a Brno ore 15), Italia-Portogallo (mercoledì 28 a Porto S. Giorgio ore 20,30), Slovenia-Italia (23 gennaio 2002), Italia-Russia (26 gennaio 2002); i match di ritorno si disputeranno tra novembre 2002 e gennaio [illegible].



Andrea Meneghin [illegible] rivincite dopo la delusione degli ultimi Europei

RALLY DI GRAN BRETAGNA

Nell'ultima corsa si assegnano i due [illegible] mondiali

CARDIFF. Si assegnano nell'ultima gara, il Rally di Gran Bretagna che parte stasera dal Galles, il Mondiale Costruttori e quello piloti. Lotta tra Peugeot (4 punti di vantaggio) e Ford. Quattro i piloti che possono aggiudicarsi il titolo: lo [illegible] (Ford) in testa con [illegible] punti, inseguito a [illegible] lunghezze dal finlandese Makinen (Mit[illegible]) e a [illegible] dal britannico [illegible] (Subaru). Qualche speranza anche allo spagnolo Sainz, più staccato, con la seconda Focus. Al via anche anche 8 Fiat Punto Rally impegnate nel Mondiale Super 1600, già assegnato però al francese Loeb (pilota ufficiale Citroën). [r. v.]

F1: IN FUMO 600 MILIARDI

La Fia ha confermato lo stop agli sponsor del tabacco dal [illegible]

PARIGI. La Federazione Internazionale Automobilistica ha confermato che dalla fine del 2006 i marchi di sigarette dovranno sparire dalle tute [illegible] piloti, [illegible] auto e dai circuiti di F1, ma allo stesso tempo ha chiesto ai paesi in cui si svolgono le gare la collaborazione per attuare il divieto.

La decisione era già stata adottata in precedenza ed è stata [illegible] da [illegible] Mosley, presidente della Fia, alla vigilia di [illegible] campagna che sarà lanciata oggi a Ginevra dall'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) per la lotta contro il tabacco. Attualmente i produttori di sigarette investono più di 600 miliardi l'anno nelle sponsorizzazioni in F1.

L'AZZURRA E' 4ª NEL GIGANTE DI COPPER MOUNTAIN VINTO DA ANDRINE FLEMMEN

Sci, la Putzer resta ai piedi del podio

Buona prova di Isolde Kostner (18ª), delude Silke Bachmann

COPPER MOUNTAIN

Il risultato lascia la bocca amara. Karen Putzer, terza al termine della prima manche a soli 18 centesimi da Sonja Nef e Andrine Flemmen, si è un poco smarrita nella seconda chiudendo il [illegible] Copper Mountain, in Colorado, ai piedi [illegible] podio. Quarto posto, gara vinta [illegible] norvegese Flemmen davanti alla canadese Forsyth e la piccola Karen, che due anni fa sulla stessa pista arrivò seconda, ha avuto come un gesto di stizza anche se in fondo il gigante americano ha ribadito le ambizioni della giovane azzurra, medaglia d'argento mondiale nella specialità. Su una pista molto facile, [illegible] brusche pendenze e cambi di direzione, Karen è [illegible] nella prima manche con il pettorale numero 2 e ha saputo sfruttare bene la fortuna del sorteggio. Nella discesa decisiva, invece, ha commesso qualche piccolo errore si è fatta scavalcare anche dalla Forsyth, che le stava alle spalle dopo la manche iniziale. Per quanto riguarda le altre azzurre, buona la prova di Isolde Kostner (18ª) e discreta quella di Maddalena [illegible] (21ª) mentre Silke Bachmann, 14ª alla fine della prima manche, ha sbagliato tutto nella seconda arrivando 27ª.

Le ragazze del gigante, dopo un minuto di raccoglimento, hanno gareggiato con il lutto al braccio per ricordare la scomparsa della francese Regine Cavagnoud, che proprio a Copper Mountain, nel 1999, vinse l'unica gara fra i pali larghi della sua [illegible]. Oggi è in programma lo slalom, [illegible] speranze azzurre riposte in Elisabetta Biavaschi, [illegible] questa [illegible]trebbe essere l'ultima prova di Coppa sulle nevi del Colorado. Il gigante maschile in programma sabato ad Aspen è [illegible] infatti cancellato per mancanza di neve, e in forte dubbio sono gli slalom di domenica e lunedì in programma nella stessa località delle Montagne Rocciose. Sono stati annullati anche la discesa e il superG maschili in calendario l'1 e il 2 dicembre a Beaver Creek. [r. sc.]

SPORT FLASH

■ **SERIE B, [illegible].** Si [illegible] giocate ieri sera le partite di recupero della 12ª giornata di serie B. Bari-Siena 1-0, gol di Spinesi al 3' st.; Reggina-Messina 0-0, Sampdoria-Cittadella 2-1, gol di Ghirardello al 45 pt, pari doriano di Esposito al 17' st e rigore di Flachi al 46' st. Classifica: Como 25; Modena ed Empoli 24; Reggina 22; Genoa 21; Vicenza 20; Palermo [illegible] Salernitana, Cosenza, Bari e Messina 17; Napoli 16; Ancona e Sampdoria 15; Cittadella, Crotone, Ternana e Pistoiese 10; Cagliari 9; Siena 8.

■ **FIFA, [illegible] SCIVOLA.** L'Argentina scavalca il Brasile e si piazza al 2° posto della classifica mondiale Fifa (798 punti contro 797). Prima [illegible] la Francia (811 punti), mentre l'Italia scivola [illegible] quarta alla [illegible] posizione, superata da Portogallo e Colombia.

■ **NAPOLI, [illegible].** L'imprenditore alberghiero Salvatore Naldi fa il suo ingresso nel Napoli rilevando il 10%. L'ha [illegible] il presidente Giorgio Corbelli che la settimana prossima si [illegible]cinge a rilevare dall'ex patron Ferlaino il controllo della società. L'ingresso nel club comporterà a [illegible] di un esborso di 21,5 miliardi.

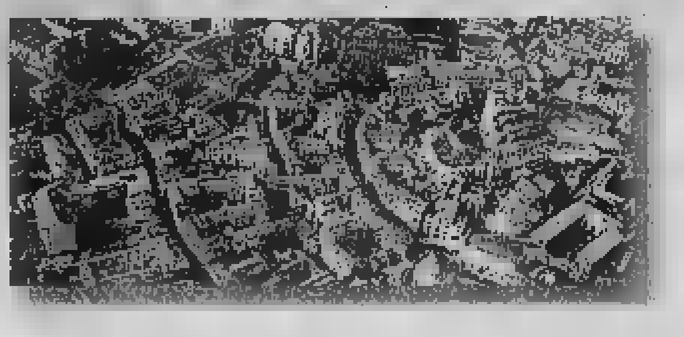
■ **[illegible] USA.** Avrà come sfondo la bandiera Usa e la scritta «To cycle all together» la maglia 2002 della squadra professionistica «Amore e [illegible] Beretta», composta da atleti di 8 nazioni e [illegible] continenti diversi. La decisione è stata presa dal consiglio direttivo «in memoria dei tragici avvenimenti degli ultimi tempi».

■ **ALESI [illegible]** Nel 2002 Jean Alesi correrà il campionato tedesco gran turismo (DTM) [illegible] la Mercedes-Benz. «Sono molto contento dell'accordo [illegible] la Mercedes-Benz per la prossima stagione - ha affermato l'ex pilota di F1, che ha firmato un contratto di due [illegible] -. Ho sempre amato questo tipo di corse».

■ **F1: [illegible]** Alain Prost ha informato i [illegible] dipendenti del team [illegible] che consegnerà i libri contabili al Tribunale [illegible] Commercio. Un modo per [illegible] il fallimento, interessato all'acquisto [illegible] gruppo [illegible].

■ **SOLDINI ARRIVA SETTIMO.** Giovanni Soldini, a bordo del suo «Fila Tri» con il quale ha preso parte alla Transat Jacques Vabre, è giunto a Salvador de Bahia (Brasile) poco dopo le 15 di ieri, classificandosi settimo. [illegible] impiegato 17 giorni, 1h 40' e 8".

E OSTACOLI BUROCRATICI



FONDI BLOCCATI DAL TIRASSEGNO

I soldi ci sono ma il piano di recupero urban[illegible] strada Valle Pasano a Chieri non parte. Colpa del tirassegno: una striscia di 250 metri, larga 30, lungo corso Buozzi, a ridosso del centro storico. Il tirassegno divide la città collinare dal centro: lì dovrebbe essere realizzato [illegible] sottopasso, ma finché il demanio militare non cede il terreno non se ne fa nulla. E i 6 miliardi restano fermi in Regione. Il problema è che una legge degli anni 20 stabilisce che i tirassegni sono indispensabili alla difesa nazionale. Oltretutto «giuridicamente sono beni indisponibili, cioè non possono essere venduti», [illegible] spiega il colonnello Cannistraro della direzione del Genio Militare. L'unica soluzione? Spostare il tirassegno in un'altra zona. «Siamo in trattativa per acquisire i terreni», precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Piero Giovannone. Certo, i costi sono ben diversi: 2 miliardi e anche più. Ma permetterebbe di sdoganare il piano di recupero urb[illegible]. Al posto del tirassegno ci sarebbe spazio per un parcheggio, gli orti urbani e una strada che collega corso Buozzi a piazza Cavour.

Torna la protesta dei pendolari

Sotto accusa gli orari dell'Intercity Milano-Torino

Alessandro Mondo

Per adesso sono già state raccolte 150 firme, [illegible] in [illegible] di un rimedio l'elenco degli scontenti è destinato ad allungarsi rapidamente.

Riparte la protesta dei pendolari che tutti i giorni si servono della linea Torino-Milano e ritorno. [illegible] nuovo fronte sul quale [illegible] sta mobilitando il Comitato spontaneo, reduce da più di una battaglia [illegible] materia ferroviaria, è quello degli orari dell'Intercity 530 in partenza da Milano Centrale alle 18,15 (l'arrivo a Porta Nuova è previsto alle 20,07): lo stesso treno organizzato dall'azienda per supplire alla carenza di posti e quindi al sovraffollamento sull'Interregionale delle 18,20, oggetto di reiterate proteste da parte della clientela. Che senso ha pagare le 9 mila e 200 di lire di supplemento rapido per un treno che rapido [illegible] è affatto?, chiedono i [illegible] firmatari nel profluvio di lettere inviate a 360 gradi - da Trenitalia all'assessorato regionale [illegible] Trasporti - stigmatizzando nel contempo la carenza di carrozze di prima classe. Sarà anche vero che la linea è satura da tempo e che dal 2006 - terminate le opere infrastrutturali in corso - la situazione migliorerà radicalmente, come le Ferrovie ripetono da tempo. [illegible] è singolare che l'Intercity delle 18,20 parta da Milano cinque minuti dopo l'Interregionale [illegible] delle 18,15 - lamentano i pendolari - candidandosi a viaggiare a velocità ridotta [illegible] convoglio che [illegible] perde una fermata [illegible] senza possibilità di superamento in una delle tante stazioni dislocate sulla linea. In breve - rincara Cesare Carbonari, presidente del Comitato dei pendolari [illegible] Ferrari viaggiasse accodata ad un'utilitaria». Ma allora che razza di Intercity è? [illegible] per quale motivo bisogna pagare il supplemento? Dove l'aspetto economico e di principio [illegible] salda al problema delle coincidenze che molti devono rincorrere tutte le [illegible].

Non una critica fine a sè stessa, visto che i protestatari offrono alle Fs un suggerimento: il superamento del treno regionale Vercelli-Cuneo fra le stazioni Chivasso-To[illegible] Stura, infatti, permetterebbe all'Intercity di guadagnare almeno dieci minuti sul [illegible] tempo di percorrenza totale, allineandolo agli altri convogli della [illegible] categoria.

Cosa più facile a dirsi che a farsi, ribatte l'azienda, chiamando in [illegible] rigidità [illegible] una tabella oraria tarata su esigenze tecniche [illegible] meglio precisate. In ogni caso, aggiungono le Ferrovie, l'avanzamento dei lavori sugli snodi di Torino e Milano migliorerà il quadro ben prima del 2006. E il supplemento? Non si discute, considerato che quelle 9 mila lire in più comprendono oltre alla contro[illegible] «rapidità» anche [illegible] qualità di un servizio più elevato rispetto a quello garantito sui convogli regionali. Un contentino, invece, arriva sul numero [illegible] [illegible]zze: dal 27 gennaio, in coincidenza con il nuovo orario, ne saranno aggiunte due di prima classe portando il numero dei «pezzi» dell'Intercity da undici a tredici.



I pendolari della linea Torino-Milano contestano gli orari dell'Intercity

MORTALE INFORTUNIO SUL LAVORO A BUSSOLENO

Operaio è schiacciato da una balla di fieno

BUSSOLENO

Era il suo secondo giorno di lavoro in una fattoria di Bussoleno. E' morto schiacciato sotto una grossa balla di fieno. La vittima è Angelo Peirolo, [illegible] residente [illegible] moglie in via Fonte,7 della frazione Foresto di Bussoleno. L'infortunio mortale sul lavoro è avvenuto ieri mattina a Bussoleno in strada San Giorio, 45 nell'azienda agricola di Ilario Listello. Erano circa le 11 quando Angelo Peirolo stava facendo pulizia in un capannone dove [illegible] decine di balle di fieno, una sopra l'altra fino al soffitto. «Ero proprio vicino a quel capannone quando mi sono accorto che alcune balle di fieno si stavano muovendo - ha detto ai carabinieri il proprietario Ilario Listello -. Ho visto Angelo che era nelle vicinanze e gli ho subito urlato di spostarsi». Angelo Peirolo però sembra non si sia subito reso conto del pericolo ed è rimasto immobile quando è caduta una pesante balla di fieno di circa 350 chilogrammi che lo ha schiacciato. Ilario Listello è poi subito salito sul trattore ed ha spostato immediatamente la pesante massa di fieno. E' stato allertato anche il 118 e poco dopo è arrivato l'elisoccorso [illegible] ogni tentativo del medico di rianimare Angelo Peirolo è stato inutile. E' morto per il grave politrauma riportato che ha leso la cervicale. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Bussoleno e tecnici dell'Asl5 che hanno subito avviato i primi accertamenti per rilevare eventuali responsabilità sull'infortunio dell'azienda agricola. [f. mor.]

UN ALTRO FILONE RIGUARDA I PRESUNTI ABUSI EDILIZI DEL CAMPO NOMADI

Mobbing in Comune, depositati gli atti

Carmagnola: indagini dopo la denuncia di una dirigente silurata

CARMAGNOLA

Completate le indagini preliminari sugli abusi edilizi nel campo nomadi di via Pramorano, a Carmagnola, e sul caso di «mobbing» sollevato da una dipendente [illegible] Comune. Il pubblico ministero, Enrico Arnaldi di Balme, ha infatti depositato nei giorni scorsi gli atti dell'inchiesta, che due anni fa aveva scatenato una bufera di polemiche all'interno dell'amministrazione comunale. Gli atti depositati riguardano in tutto [illegible] persone, tra cui il sindaco di centrosinistra Angelo Elia [illegible] i suoi ex assessori: Emilio Gamna, Giuseppe Mandarano, Mauro Fissore, Roberto Demichelis, ed Elio Canavesio. E poi il segretario comunale Marco Ferrari, e il comandante della polizia municipale Domenico Spina. Tra i reati ipotizzati: abuso d'ufficio, omissione di atti e violenza privata. Il filone principale dell'inchiesta è legato alle costruzioni realizzate dai nomadi sinti nel campo di via Pramorano, alla periferia della città. Su questo fronte il Pm si è concentrato sull'attività della giunta comunale, sospettata di aver «favorito» in qualche modo i nomadi, e quindi l'abusivismo. Un fenomeno complesso che [illegible] addirittura agevolato la [illegible] politica del 2000: [illegible] con la rottura della coalizione di centrosinistra, attuata dai Popolari, e sfociata nel commissariamento del Comune.

Ma c'è anche un altro filone nell'indagine, quello che porta alla vicenda di «mobbing», denunciata Margherita Baravalle, dirigente, oggi a capo dell'ufficio commercio. Secondo la donna, considerata da sempre all'interno del Palazzo Civico vicina allo schieramento avversario del primo cittadino, sarebbe [illegible] esiliata ingiustamente in un altro ufficio, e «screditata» professionalmente. Con l'arrivo del commissario è stata reintegrata nel vecchio incarico, [illegible] riqualificata delle funzioni. Adesso i difensori avranno tempo fino a fine mese per produrre atti e documenti a favore degli indagati, prima delle eventuali richieste di rinvio a giudizio formulate dal Pm. [m. peg.]

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] Ieri [illegible] alle 11.30, i carabinieri di Fiano hanno bloccato e arrestato sulla direttissima della Mandria, all'altezza di Venaria, una coppia di scippatori. Vito Di Lorenzo, [illegible] anni, di Torino, via Casa Comunale 1 e Renato Simonelli, [illegible] anni, anche lui di Torino, via Rochemolles 18, erano ricercati da tempo. I due, che viaggiavano a bordo di una Uno rubata giorni fa a Vincenzo Marando, pensionato [illegible] Torino, sono [illegible] trovati [illegible] possesso di effetti personali appartenenti a Marcella B. e Maria G., [illegible] donne di Ciriè che durante gli scippi [illegible] anche rimaste ferite. I militari sospettano, però, che Di Lorenzo e Simonelli siano i responsabili di altri colpi [illegible] paesi del Basso Canavese.

■ [illegible] A Castelrosso [illegible] Chivasso rubano la Ford Mondeo a Davide Vabanesi, 29 anni, due [illegible] dopo [illegible] schiantano in via Torino a Brandizzo contro la Golf guidata da Emanuele Cilia, 33 anni, fuggono a piedi e dopo un inseguimento nelle campagne da parte dei carabinieri di Chivasso [illegible] acciuffati. Si tratta di due chivassesi: Giovanni Mancina, [illegible], è arrestato per furto e omissione di soccorso, Cristian Ferrante, 19 anni, denun[illegible]to a piede libero.

■ **PINEROLO, CIOCCOLATO.** Questa sera alle 19,45 all'Istituto Alberghiero di Pinerolo l'Accademia Italiana della Cucina ha organizzato un dibattito sul cioccolato. Relatrice della serata la dottoressa Emilia Coccolo, direttrice della rivista Pasticceria Internazionale. Fra le proposte vi è anche quella di depositare, con il marchio specialità tradizionale garantita, con tanto di atto notarile, una ricetta locale a base di cioccolato.

■ **FROSSASCO, [illegible].** Si svolge questa sera alle 21 nella sala Argal della ex scuola media di Frossasco il convegno dal titolo: «Prevenzione si può e si deve», organizzato dal [illegible] Ambiente e Salute di Frossasco. Durante la serata saranno esposti gli elaborati grafici realizzato dagli alunni delle scuole elementari e medie sul tema dell'ambiente e salute.

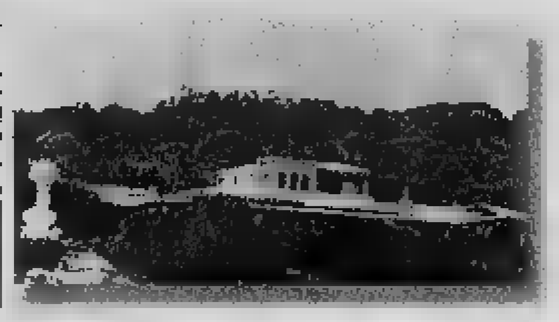
■ **MATHI, MORTA.** Serafina Vernetto, la pensionata di Mathi di 74 anni, trovata priva di vita al fondo della scale della sua abitazione, è [illegible] in seguito ad un arresto cardiaco. Il decesso non sarebbe quindi avvenuto a causa della caduta, anche se sarà l'autopsia a chiarire le cause.

FRA NO GLOBAL E POLITICA



DROGA, A TRIESTE INDAGATO AGNOLETTO

Vittorio Agnoletto (foto) è stato indagato [illegible] Trieste per istigazione all'uso di sostanze stupefacenti con l'aggravante di aver indotto minori a tale consumo. A dichiararlo è stato lui stesso. La denuncia contro il medico è stata presentata in diverse procure da parlamentari [illegible] dirigenti di An, e riguarda un opuscolo presentato dalla Lila (Lega per la lotta contro l'Aids) nel 1998 [illegible] distribuito nelle diverse sedi della Lila, nei Sert e nelle unità mobili.



BERLUSCONI FA ACQUISTI IN [illegible]

Silvio Berlusconi avrebbe acquistato altri 40 ettari di terreno da annettere [illegible] [illegible] villa di Porto Rotondo. Il terreno [illegible] confinante con «Villa Certosa», la [illegible] [illegible] sarda di 2500 mq. L'appezzamento è compreso nel piano paesistico regionale [illegible] una [illegible] di inedificabilità, dov'era prevista la costruzio[illegible] di due alberghi di lusso, un campo golf, tre [illegible] tennis, [illegible] clinica salute, un centro congressi, [illegible] club house e due residence.

I regali di re Silvio? Da uomo di polso

Un po' paternalista un po' mago del consumo, Berlusconi da sempre dona orologi: Piaget ai deputati meritevoli, un modello «milanista» ai terremotati, uno sovietico [illegible] Bertinotti, che lo rifiutò. E Cossiga...

Filippo Ceccarelli

ROMA

OH no; [illegible] orologi...». In questo modo, racconta un'antica leggenda [illegible] Fininvest, avrebbe reagito Fedele Confalonieri [illegible] [illegible] suo amico e mentore Silvio Berlusconi, con apposita cerimonia aziendale, regalò [illegible] Zenith ultrapiatto ai redattori di *Epoca*. Doveva essere il 1993, e la scherzosa irritazione di Confalonieri lascia immaginare che Berlusconi avesse già da tempo quell'abitudine.

Questo per la storia. Per la cronaca - piccola cronaca, per la verità, [illegible] a suo modo illumi[illegible] - varrà giusto la pena di ricordare che l'altroieri il presidente del Consiglio ha regalato (o promesso) sei orologi Piaget ai deputati di Forza Italia risultati più assidui nelle [illegible] d'aula.

Ieri [illegible] premio berlusconiano ha fatto discutere, a Montecitorio. L'onorevole Giachetti, della Margherita, ha ironizzato sull'opportunità di far svolgere il mandato parlamentare secondo la tecnica del bastone [illegible] della carota; [illegible] i [illegible] compagni [illegible] partito Fioroni [illegible] [illegible] hanno osservato come sarebbe stato molto meglio devolvere la spesa dei Piaget in beneficienza. Al che [illegible] insorto il segretario del gruppo parlamentare berlusconiano, Bertucci, invitando Giachetti ad occuparsi d'altro. Incuranti, nel frattempo, i giovani [illegible] [illegible] Italia avevano già colto l'occasione [illegible] chiedere [illegible] loro leader «uno Swatch», almeno, in segno di riconoscimento per il lavoro svolto.

E' plausibile - e augurabile, anche - che Berlusconi neanche gli risponda. Se lo comprassero da soli, lo Swatch. Al congresso Ds, sabato scorso, un giornalista ha notato un quadro medio pugliese con un enorme Rolex al polso e gliel'ha indicato con qualche timida, interrogativa perplessità. «Erano sette anni che lo puntavo» [illegible] risposto [illegible] diessino con grande soddisfazione. Questa per dire il fascino degli orologi, in politica.

Ma Berlusconi è davvero [illegible] caso a parte. Chiunque [illegible] studieto il berlusconismo sa che il personaggio è un donatore non solo seriale, ma anche spontaneo, cioè capace in determinate circostanze sceniche di slacciarsi il cinturino e donare l'orologio seduta stante, in segno di amichevole liberalità e munifica seduzione. [illegible] Bertinotti, [illegible] un giorno il Cavaliere intendeva regalare un modello sovietico, ha detto no, grazie, [illegible] lo tenga, l'orologio sovietico. Solo Cossiga, durante una delle numerose litigate, risulta avergli restituito l'oggetto, per giunta accompagnato da un assegno beffardo che saldava il conto del cinturino, frattanto usuratosi. Non [illegible] registrati altri rifiuti [illegible].

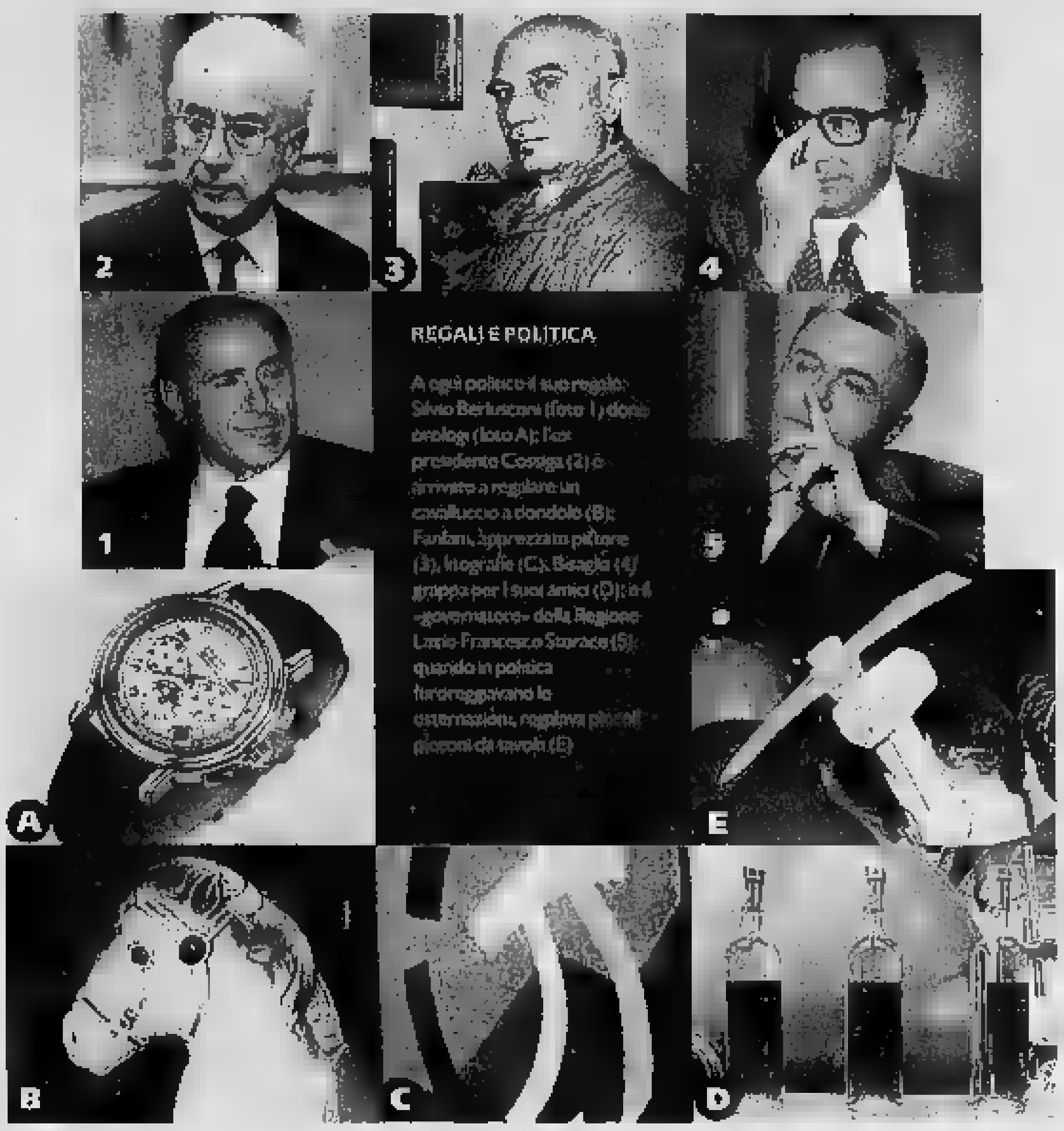
Nella maggioranza dei casi si tratta di o[illegible] del Milan, coniati per il centenario della squadra in numero di cento - così assicura Berlusconi per valorizzare il dono. Ma il punto interessante [illegible] tutta la faccenda è che nel particolare dono, oltre alla generosità del gesto, pare anche di scorgere una certa evoluzione dell'eterno paternalismo italiano.

O almeno: tra i destinatari degli orologi berlusconiani prevalgono quanti appaiono più lon[illegible] [illegible] loro fortunato e splendido donatore. Personaggi [illegible] loro modo mirati, ad alto effetto. Oltre ai più diligenti fra i sottoposti, infatti, le cronache indicano tra i «riceventi» un bimbo di cinque [illegible] allo stadio, [illegible] terremotato dell'Umbria, un ragazzo in carrozzella al Meeting dell'Amicizia e il figliolo di quella povera signora che, in Tribunale, accostò Berlusconi, gli espose i suoi problemi e il giorno dopo fu ricevuta ad Arcore e ne uscì con cinque milioni, e un orologio del Milan.

Ora, bisogna riconoscere che politici della Prima Repubblica risultano, al confronto, dei timidi o al [illegible] dei vanitosi dilettanti. Forse solo Achille Lauro, il Comandante, potrebbe idealmente competere [illegible] il Cavaliere sul terreno dell'*imperium paternale*. Per il resto, Spadolini regalava l'intera [illegible] *opera omnia*, con dedica, e Fanfani le [illegible] lito; Evangelisti si concentrava [illegible] biglietti della partita, e Gava [illegible] certi discutibili boccaletti d'argento; Bisaglia distillava grappa veneta «par i so amisi», [illegible] si leggeva sull'etichetta, e Nicolazzi vino rosso. Al tempo delle esternazioni di Cossiga, Storace regalò un picconcino da tavola. Il quale Cossiga, che ai [illegible] innumerevoli avversari ha via via donato pantaloncini tirolesi, cavallucci a dondolo, ciambelle con la papera, monete di cioccolato, bambini di zucchero, dadi e perfino mutande, merita una speciale menzione, per la fantasia.

Berlusconi al contrario [illegible] il fondatore, l'ideologo e il leader naturale della più grande rivoluzi[illegible] avvenuta [illegible] Italia negli ultimi decenni; quella del consumo. E come tale, maturatosi proprio là dove tuttora si incrociano sul crocevia commercio, televisione e pubblicità, più di ogni altro conosce il senso delle merci, il fascino dei modelli, la potenza magica degli oggetti.

Anche per questo regala orologi. Anche per questo una volta ha dichiarato: «Sono convinto che sia un portafortuna, tanto più che è firmato dal presidente del Milan».



REGALI E POLITICA

A ogni politico il suo regalo: Silvio Berlusconi (foto 1) dona orologi (foto A); l'ex presidente Cossiga (2) è arrivato a regalare un cavalluccio a dondolo (B); Fanfani, apprezzato pittore (3), litografie (C); Bisaglia (4) grappa per i suoi amici (D); e il «governatore» della Regione Lazio Francesco Storace (5), quando in politica furoreggiavano le esternazioni, regalava piccoli picconi da tavola (E)

IL VOTO A PALERMO

Un comitato di vip per Crescimanno

Lirio Abbate

PALERMO

Lo scrittore Vincenzo Consolo, il regi[illegible] premio Oscar Giuseppe Tornato[illegible], e poi docenti universitari, professionisti e anche parroci sono fra i firmatari di un appello ai palermitani a votare il candidato a sindaco del centrosinistra Francesco Crescimanno alle elezioni comunali di domenica prossima. L'iniziativa è stata lanciata da un centinaio di cittadini, tra i quali anche un parroco e Maria Falcone. La loro iniziativa è rivolta ad appoggiare un candidato «che non si riconosce in alcun comitato d'affari». Tra i promoter di Crescimanno ci [illegible] oltre [illegible] Tornatore [illegible] Consolo, anche don Paolo Turturro, parroco antimafia che per anni è stato scortato dalla polizia perché si è opposto alle cosche; Rosanna Piraino dell'associazione «Salvare Palermo», la storica femminista Daniela Dioguardi e l'ambientalista Ernesta Morabito. L'iniziativa [illegible] stata chiamata «Per il futuro di Palermo» [illegible] chi vi [illegible] aderito si è dato appuntamento per oggi pomeriggio al Teatro Zappalà, dove Consolo e Tornatore interverranno per [illegible] la loro scelta politica. Nel loro appello ai cittadini di Palermo, i sostenitori di Crescimanno sottolineano che «tra poco arriveranno i miliardi del progetto di "Agenda 2000"» e che «il nuovo sindaco di Palermo, se non è uomo di specchiata onestà e di grande intelligenza e lungimiranza, finirà col parcellizzare somme di cui la città ha grande bisogno, se vuole effettivamente avere un ruolo chiave nell'economia mediterranea». Intanto il candidato del centrosinistra continua a denunciare l'esistenza del voto di scambio. «Non ho le prove - dice - ma temo che davvero ci sia una sorta di voto di scambio in quest'ultima fase della campagna elettorale».

POLEMICHE E PROBLEMI



[illegible] SULL'ASSISTENZA

Un seminario per approfondire i problemi legati al mondo del socio assistenziale. E' quanto propone il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. che per domani organizza, nella [illegible] riunioni [illegible] «Parco Biotecnologico» di Colleretto Giocosa, un incontro proprio su questo tema. Due i punti all'ordine del giorno. Il primo riguarda [illegible] discussione sulla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato [illegible] interventi nel mondo del socio-assistenziale e l'approfondimento sul piano nazionale degli interventi previsti in quel [illegible] nel biennio 200 2003. Sul primo aspetto (l'inizio dei lavori è previsto per le 9,30) interverrà Alfonsina Rinaldi, dell'associazione Servizi Nuovi (ASN svolge in campo nazionale attività di studio, ricerca, formazione, progettazione); Nadia Caselgrandi, un altro associato del gruppo Serivizi Nuovi affronterà, invece, il secondo argomento. «Il nostro contributo può [illegible] d'aiuto a chi ogni giorno lavora nel settore del socio assistenziale», dicono dai Servizi Nuovi.

Polemica sui conti dell'Asl

Tra l'ex direttore generale e il commissario

[illegible] Revello

IVREA

E' guerra di cifre e di valutazioni sulla gestione dell'Asl 9, affidata da giugno a Carmelo Del Giudice (commissario nominato dalla Regione al posto di Giampaolo Costamagna). Soltanto due settimane fa i vertici della sanità can[illegible] avevano affermato di recuperare una ventina di miliardi nel bilancio, senza tagliare i servizi. «Abbiamo puntato sulla riorganizzazione - [illegible] state le dichiarazioni - soltanto utilizzando al meglio le risorse disponibili [illegible] recuperando gli sprechi».

Ora arrivano le contestazioni e [illegible] polemiche, durissime. L'ex direttore generale accusa il nuovo staff dirigenziale di gettare discredito, in maniera scorretta, sulla precedente amministrazione. E lo fa mostrando i dati della Regione, riguardanti i valori economici stimati per l'intero anno. «Dopo il primo trimestre - dice Costamagna - la previsione delle entrate era di 377 miliardi e 800 milioni, quella delle uscite di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni, con [illegible] disavanzo di 47 miliardi e mezzo. Ora, dopo il terzo trimestre, si ipotizzano entrate per circa [illegible] miliardi e uscite per 424 miliardi e 150 milioni».

L'aumento delle entrate, spiega Costamagna, sarebbe dovuto a maggiori trasferimenti da parte della Regione. «Soltanto la somma [illegible] [illegible] miliardo e 234 milioni [illegible] quindi *ascrivibile a presunti risparmi*. Dove sono i [illegible] miliardi sbandierati come recupero di sprechi? L'oggettività dei numeri [illegible] ben diversa». [illegible] aggiunge: «Le valutazioni le lascio fare ad altri. Di certo, [illegible] questa campagna di diffamazio[illegible] dovesse proseguire, mi tutelerò nelle sedi opportune. Credo comunque che [illegible] l'Usl 40 prima e l'Asl 9 poi sono arrivate ad ottimi livelli, riconosciuti anche dalla Regione, è perchè le amministrazioni che si [illegible] succedute negli ultimi [illegible] hanno lavorato bene».

Ma non è soltanto l'ex direttore generale a farsi sentire. Nei vari reparti, soprattutto nell'ospedale di Ivrea, il clima si [illegible] fatto piuttosto [illegible]. La politica del risparmio, in sostanza, sembra [illegible] non pochi disservizi: dalle difficoltà ad organizzare turni di lavoro per la scarsità di organico [illegible] quelle per reperire materiali e farmaci (sarebbe stato imposto, infatti, di terminare le scorte di magazzino), mentre sarebbe [illegible] penalizzata anche l'assistenza domiciliare [illegible] malati.

Vivaci proteste arrivano [illegible] prattutto dal «Tribunale per i diritti del malato», movimento nato per tutelare i diritti alla salute dei cittadini (risponde al [illegible] 0125.414.398). «Dal 1° novembre i pasti ai degenti vengono serviti con piatti e posate di plastica - dice Giuliana Bonino, portavoce del sodalizio -. Addirittura viene servito il tè nei piatti fondi! Trattare i malati con dignità [illegible] certamente [illegible] spreco». [illegible] solo: «Anzichè attrezzare le sale operatorie per la coronografia, si portano i pazienti [illegible] Torino [illegible] un'ambulanza, un medico e un infermiere. Le liste d'attesa si stanno allungando a dismisura: [illegible] mesi per un controllo diabetologico! E continua la politica delle [illegible] [illegible] [illegible] esterne, quindi con [illegible] aggiuntivi e disagi per gli utenti».

N[illegible] reparti, infine, è comparso un volantino con le istruzioni al personale per le chiamate d'emergenza a rianimazione [illegible] unità coronarica. «Significa due cose - continua Giuliana Bonino -. Che [illegible] c'è più presenza medica [illegible] reparti e che si rischiano perdite di tempo, dal momento che [illegible] operato[illegible] risponde alla chiamata». E conclude: «Sono stati tagliati servizi, non sprechi. I cittadini non devono subire in silenzio, il diritto alla salute va tutelato».

CHIUSO L'AMBULATORIO A BELLAVISTA

IVREA. Le polemiche sanitarie, a Ivrea, non riguardano soltanto l'ospedale. Rischia la chiusura, infatti, l'ambulatorio del quartiere Bellavista (due mila e 500 abitanti, in gran parte anziani). Lo segnala Mario Raio, consigliere comunale [illegible] minoranza e capogruppo di «Uniti per [illegible] comunità», che non nasconde rabbia e preoccupazione. «Si è scoperto che il fabbricato non è più idoneo - dice Raio -, nonostante più volte, in passato, avessimo sollecitato un intervento per adeguare i locali». La possibile chiusura della struttura viene considerata un fatto inaccettabile. «Chiediamo al sindaco di attivarsi - continua Mario Raio - per evitare che i cittadini subiscano gravi disagi. Se è necessario adeguare i locali, l'ambulatorio potrebbe essere trasferito in altri locali di proprietà del Comune».

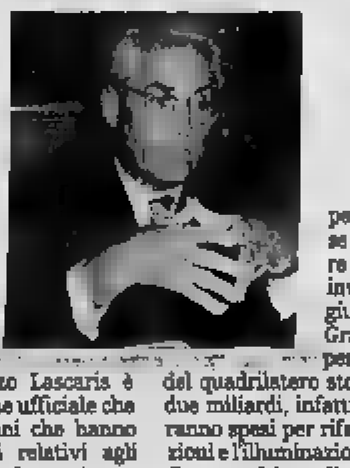


L'ospedale di Ivrea, il polo principale della sanità nel Canavese

IVREA E' STATA ESCLUSA ASSIEME AD ALTRI COMUNI, FONDI INVECE A MONTANARO E RIVAROLO

Niente contributi per riqualificare il centro

Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, deluso per i contributi non erogati



Giampiero Maggio

[illegible]

Niente soldi dalla Regione per la riqualificazione urbana del centro storico eporediese. Da palazzo Lascaris è arrivata comunicazione ufficiale che solo 22 dei 75 Comuni che hanno pres[illegible] i progetti relativi agli interventi di arredo urbano ri[illegible] ranno contributi. Due di questi sono canavesani: Montanaro che potrà beneficiare di [illegible] finanziamento [illegible] [illegible] milioni e Rivarolo che incasserà [illegible] milioni. I progetti presentati dall'amministrazione comunale di Ivrea, invece, non verranno finanziati.

[illegible] duro colpo per la città dalle rosse torri, in particolare dopo il cospicuo investimento della giunta [illegible] Fiorenzo Grijuela per il [illegible] pero di molti punti del quadrilatero storico. Sono quasi due miliardi, infatti, i soldi che verranno spesi per rifare la pavimentazioni e l'illuminazione di vie e piazze. Queste nel dettaglio, le aree interessate dalle opere: le vie Palestro [illegible] Arduino, le piazze di Città e Ottinetti. Il contributo regionale (l'amministrazione comunale aveva chiesto [illegible] finanziamento di circa 800 milioni) sarebbe servito per portare a termine [illegible] [illegible] [illegible] Maria, [illegible] [illegible] nuova illuminazione e pavimentazio[illegible] e la realizzazione di un'aiuola centrale e via Palma. Adesso il piano di qualificazione urbana resta [illegible] ce. Il primo cittadino c'è rimasto male, [illegible] non vuole fare polemica: "Certo che quei [illegible] [illegible] avrebbero [illegible] comodo, avremmo potuto concludere un lavoro che come amministrazione comunale stiamo portando [illegible]nti per una buona parte del centro. Comunque restiamo in graduatoria, non siamo [illegible] scartati". Dei 75 progetti finanziati sono 34 quelli che la Regione non ha neppure preso in considerazione e Ivrea [illegible] rientra tra questi. «Resta da capire se c'è un legame tra qualificazione commerciale e pianificazione urbanistica - conclude Grijuela - e poi c'è da sottolinea[illegible] una cosa, abbiamo presentato i progetti quando era ancora in corso la stesura del piano regolatore».

C'è, però, chi [illegible] fatto [illegible] bassa. Come Rivarolo, che non solo ha ottenuto un contributo per la qualificazione urbana, ma anche un finanziamento di 343 milioni per interventi nel settore commercio. Si tratta di interventi di arredo esterno ai negozi per il miglioramento di vetrine e, di conseguenza dell'immagine. Soddisfazione da parte dell'Ascom rivarolese: «Veniamo ripagati - dice il presidente dell'associazione, Maurizio Braghiroli - di un lavoro che abbiamo seguito attentamente, nel dettaglio e che quando sarà concluso riqualificherà anche sotto il profilo urbano il centro storico».

Il record dei contributi in Canavese spetta però a Montanaro che rientra nella fascia dei centri minori (quindi per progetti integrati di rivitalizzazione) e che con i 900 milioni che incasserà potrà dare il [illegible] [illegible] [illegible] serie [illegible] opere in grado di abbellire e qu[illegible]care il centro.

«Nell'ambito della riforma del commercio - spiega l'Assessore regionale, Gilberto Pichetto - la Regione si è impegnata sia a valorizzare il tessuto urbano dei cosiddetti "centri com[illegible] naturali", quali sono [illegible] nostre cittadine, sia a rivitalizzare le realtà minori dove i servizi [illegible]ciali svolgono anche una funzione sociale di presidio del territorio. L'intervento regionale è costituito da un'agevolazione fino al massimo di 900 milioni di lire per ogni intervento, di cui il 40% come contributo a fondo perduto e il 60% da rimborsare [illegible] anni senza interessi».

IN BREVE

■ [illegible] [illegible] E' stato condannato [illegible] un anno e due mesi di reclusione Sami Emini, 34 [illegible], di origine serba e abitante a Vestignè, arrestato la scorsa setti[illegible] dai carabinieri per sfruttamento della prostituzione. L'uo[illegible] (difeso dagli avvocati Campanale e Benedino) è stato processato ieri a Ivrea, [illegible] [illegible] abbreviato.

■ [illegible] **PATTEGGIA.** [illegible] patteggiato [illegible] mesi [illegible] reclusione Christian Cortese, 24 anni, di Ivrea, arrestato una settimana fa dalla polizia per [illegible] rapine e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane è agli arresti domiciliari.

■ **IVREA, BI[illegible]** Nello scorso fine settimana ignoti hanno forzato l'ingresso posteriore della biblioteca comunale «Nigra» e hanno messo a [illegible]dro gli uffici. Il fatto è stato denunciato alla polizia. Dai primi accertamenti, comunque, non sarebbe stato rubato nulla.

■ [illegible] **LADRI A** [illegible] Ancora un furto all'interno [illegible] una scuola a Ivrea. Ignoti sono entrati la scorsa notte all'istituto professionale «Jervis», raggiungendo il primo piano attraverso lo scarico [illegible] grondaia e rompendo una finestra. I ladri hanno poi forzato i distributori automatici di bevande e merendine, portando via i soldi (circa 100 mila lire) contenuti all'interno. Sull'episodio indagano gli agenti del commissariato.

■ **RIVAROLO, FUNERALI.** Una folla commossa, ieri, si è stretta intorno alla salma di Gualtiero Richard, 59 anni, il veterinario dell'Asl 9, [illegible] domenica sera [illegible] [illegible] infarto. Richard era conosciutissimo ed apprezzato in tutte le valli canavesane per la sua attività.

■ **RIVAROLO, INCIDENTE.** Migliorano [illegible] condizioni di Manuel Rossi, 23 anni, [illegible] Rivarolo, che nel tardo pomeriggio di martedì 20 è caduto dalla [illegible] motocicletta Yamaha in pieno centro. Il ragazzo era stato ricoverato all'ospedale [illegible] Cuorgnè per un grave trauma cranico. I medici hanno sciolto la prognosi e lo giudicano guaribile in poche settimane.

■ [illegible] **ACQUEDOTTO.** L'acqua [illegible] uso potabile non deve più essere bollita. [illegible] giorni scorsi il sindaco Walter Acquadro ne aveva vietato l'utilizzo, dopo che analisi effettuate dall'Asl 9 avevano evidenziato la presenza di batteri coliformi. I nuovi prelievi hanno avuto esito negativo e [illegible] sindaco ha revocato l'ordinanza.

■ **EFFETTO CINEMA.** Al Politeama di via Piave a Ivrea, per la rassegna di film allestita da Aiace e associazione Città del Sole, alle 21.15 viene proiettato "Last september" di Deborah Warner. I biglietti costano 7 mila lire.

A «GEO&GEO», RAITRE

Il Carnevale di Ivrea domani in tv

IVREA

Ancora polemiche sulla «trasferta» [illegible] personaggi del carnevale a Roma, per la registrazione [illegible] [illegible] puntata [illegible] «Geo & Geo». A prendere posizione è il Circolo Ufficiali Stato Maggiore, che non mette in discussione l'importanza di partecipare ad un programma Rai nazionale, ma [illegible] approva [illegible] modalità di questa partecipazione. «La gestione è stata a dir poco raffazzonata e dilettantesca - recita [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco e agli organizzatori del carnevale -. Soprattutto [illegible] ha tenuto conto nè delle tradizioni, usi e consuetudini, nè di quanto indicato nel cerimoniale». E ancora: «Ribadiamo il nostro disappunto per il comportamento tenuto».

Il momento [illegible] verità, comunque, si avvicina. Domani, infatti, alle 17.30 su Rai Tre, va in onda la puntata che riguar[illegible] il carnevale di Ivrea, [illegible] non solo. A «Geo & Geo», infatti, si parlerà di prodotti, artigianato e cultura dell'intero Piemonte. I prodotti tipici sono stati rappresentati dalla Confederazione Italiana Agricoltori, con il coordinamento del suo presidente Lodovico Actis Perinetto. Si parlerà anche delle ceramiche e delle stufe [illegible] Castellamonte (con l'artigiano Roberto Perino), oltre che dei peperoni di Carmagnola, delle mele di Cavour e di altre specialità gastronomiche e artigianali della nostra regione.

(m. rev.)

DAL SUOLO ALL'ARIA. Nuovo incontro del ciclo promosso dal Laboratorio territoriale di educazione ambientale, alle 21 alla Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea: Roberta Benetti, della forestale, interviene [illegible] "Il bosco... tra la terra e il cielo", parlando de "Le principali funzioni del bosco e i tipi forestali che caratterizzano il nostro paesaggio".

AGRITURISMO. Si intitola "Agriturismo e prodotti biologici: quali prospettive nel Canavese" [illegible] convegno che si tiene, alle 20.30 a Montalto, nella sala consiliare del municipio. Intervengono l'assessore Renzo Galletto, il presidente provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori Lodovico Actis Perinetto e l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Bellion.

UNITRE. Eugenio Guarini parla [illegible] "Lo charme del tempo", alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito dei corsi dell'Università dell'Alto Canavese. Alla stessa ora, al vecchio ospedale di Castellamonte, lezione sulla [illegible] civiltà grecoromana.

[illegible] [illegible] Tre serate dedicate ai film di Luis Trenker, il regista gardenese che ha inventato un filone storico della cinematografia alpina. Organizzate dal Comune di Rivarolo Canavese, dal progetto "GranParadisofestival" degli Amici del Gran Paradiso, Museomontagna di Torino e sezione rivarolese del Cai, le proiezioni avvengono nella [illegible] comunale di via [illegible] a Rivarolo, con inizio alle 21. L'ingresso è libero. Si comincia oggi con "Lettere d'amore dall'Engadina", pellicola del 1938.



Il regista gardenese Luis Trenker

SOLIDARIETA'. Per domenica 25 la Corale di Nomaglio organizza "Santa Cecilia 2001 di solidarietà a Giuseppe". Alle 10.30 si inizia con la messa, alle 11.30 aperitivo [illegible] birreria I Ching; [illegible] 12.30 pranzo al ristorante [illegible] 'L Burnel (prenotazioni entro domani, 0125.604051); [illegible] 15, pomeriggio musicale in compagnia di Claudio. Il ricavato della festa servirà a contribuire all'acquisto di una carrozzella elettrica.

ARTE. La Sagra del Cavolo Verza di Montalto Dora si avvia con l'inaugurazione, alle 18 al monastero di Villa Casana, della mostra delle opere partecipanti al concorso interregionale di pittura "Comune di Montalto Dora". Fino al 30 novembre è possibile vedere, nei locali [illegible] Museo della Ceramica di palazzo Botton a Castellamonte, la mostra "19", dedicata agli artisti Anna Torriero ed Elio Torrieri: l'esposizione è visitabile ogni giorno dalle 16 [illegible] 19.

GSRO. La sezione ricreativa del Gsr Olivetti di Ivrea ha alcune iniziative programmate per dicembre. Per sabato 1 è prevista una visita guidata al Museo di arti decorative della "Fondazione Accorsi" di Torino, dov'è allestita [illegible] [illegible] dedicata al pittore settecentesco Amedeo Cignaroli: [illegible] disponibili ancora pochi posti. Appena aperte, invece, [illegible] iscrizioni per la gita del giorno successivo, domenica 2, a Trento per visitare i caratteristici mercatini di Natale. Giovedì 13 e sabato 15, invece, due turni per la mostra di Palazzo [illegible] "Picasso - 200 capolavori dal 1898 al 1972", la retrospettiva dedicata a [illegible] dei più grandi artisti del Novecento: per il turno del giovedì sono disponibili alcuni posti, per quello del sabato è stata aperta la lista d'attesa. La segreteria del Gsro è contattabile allo 0125.521567.

[illegible] [illegible] L'associazione "Frammenti di storia al femminile" [illegible], sabato al ristorante "Albatros" [illegible] Burolo, la serata "Autunno in poesia", con cena a base [illegible] piatti tipici della tradizione autunnale piemontese e la declamazione di poesie "al femminile". Il costo è di 50 mila lire e il ricavato andrà a favore [illegible] costruendo "Museo della donna", che [illegible] realizzato nei locali dell'ex municipio di Masino. Informazioni e prenotazioni allo 0125.57250.

[illegible] Lunedì [illegible] novembre alle 21, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea, l'Orchestra Sinfonica [illegible] Piemonte diretta da Giuseppe Dellavalle propone un program[illegible] dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart [illegible] [illegible] semplice, Ouverture KV 51; Concerto per pianoforte n. 20, KV 466; Sinfonia n. 41 "Jupiter", KV 551); nella parte di pianoforte solista, la giovane e già affermata musicista torinese Ilaria Schettini. I biglietti sono in prevendita al Liceo musicale di via Dora Baltea 1 (0125.425123, dalle 14 alle 19) al prezzo di [illegible] mila lire.

A VERONA. La Pro loco di Samone organizza, per l'8 dicembre, una visita a Verona in occasione della 18ª Rassegna internazionale del Presepio, che [illegible] glie all'Arena 400 presepi di tutto il mondo. Inoltre sono previste visite alla città e ai mercatini di Natale. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0125.53248, allo 0125.53980 o allo 0125.53115. Il costo, comprendente viaggio, ingresso alla mostra e visita guidata, è di 60 mila lire.

A CURA DI [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

La [illegible]glia delle [illegible]

[illegible] professor Giorgio [illegible] Squarotti presenta oggi il libro, a [illegible] del comitato torinese della Società Dante Alighieri, «La battaglia delle ombre» di Alberto Di Raco. Carlo Enrici leggerà alcune pagine. Coordina l'incontro Teresa [illegible] Scalafiotti. Sarà presente l'autore.

■ [illegible] Diplomatic, via [illegible] 42, ore 17,30

Dentro la [illegible]

Pierpaolo Baretta, Cesare Annibaldi, Marco Scavino, Tom Dealessandri e Giovanni Avonto incontrano Gianpaolo Fissore, autore del volume «Dentro [illegible] Fiat. Il Sida-Fismic [illegible] sindacato aziendale» (Edizioni Lavoro).

■ Torino incontra, Sala Cavour, via Nino Costa [illegible] 15



CESARE ANNIBALDI

[illegible] Diavoli di celluloide

Nell'ambito del ciclo d'appuntamenti [illegible] «Diavoli, Angeli e Spiriti», conferenza [illegible] Claudio Calzoni su «Satana & C. nel cinema. Il diavolo di celluloide». Ingresso gratuito.

■ Sala conferenze in San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21,15, tel. 011 54.11.36

Luigi Pareyson

Convegno sul filosofo Luigi Pareyson, nel decimo anniversario della [illegible] morte. Partecipano i professori Giuseppe Riconda, Marco Ravera, Gianluca Cuozzo, Giovanni Ramella e Pier Franco Quaglieni. A cura di [illegible]. Pannunzio e Centro Studi Pareyson.

■ Liceo D'Azeglio, via Parini 8, ore 16

Matematica

Fulvia Skof, dell'Università di Torino, [illegible] conferenza dal titolo «Astrazione pura e concretezza nell'opera di Giuseppe Peano». A cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

■ Associazione Mathesis, via Carlo [illegible] 10, ore 17

Trapianti [illegible]

Cesare Giarena illustra «L'attualità in [illegible] di trapianti renali». Organizza la Pro Cultura Femminile.

■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

Sentirsi in forma

Giuseppe Fratto, presidente di Pranic Hearling, spiega «Come mantenere il nostro benessere in equilibrio e sentirsi vitali».

■ La Rinascente, [illegible] Lagrange 15, ore 15.

MUSICA OGGI

MUSICA 90. La scena multiculturale britannica per l'ultimo concerto dell'autunno 2001 [illegible] «Musica 90»: lo spettacolo s'intitola «Jacksh't Show Live» e vede Filthy Rich alla voce, Tufty Club dj., Ramjac alle percussioni, Phil Smith per le videoproiezioni protagonisti [illegible] 22 al Café Procope (via Juvarra 15). Biglietti a 15 mila.

[illegible] Approda questa [illegible] all'Hiroshima Mon Amour uno dei gruppi di rilievo della scena reggae: i Sud Sound System. La formazione salentina presenta al pubblico torinese i ritmi e le melodie inseriti nell'ultimo album «Musica Musica». Gruppo di spalla, la Bag-a-Riddim Band. S'inizia [illegible] 22,30, i biglietti costano [illegible] mila.

LUCA [illegible] La [illegible] «Fun Club» e «L'Angelo» (via Cremona [illegible]) vanta stasera la presenza al mixer di Luca Morino (foto): il leader [illegible] Mau Mau propone il suo sound caraibico con Giorgio Valletta [illegible] 22,30.

CONCERTI. E' all'insegna del jazz il giovedì sera del «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12):



protagonista, a partire dalle 22, il Little-Aula quartet. Stesso g[illegible] musicale al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22) con gli Aqtzech, gipsy jazz al «Machè» (via della Consolata 9g, [illegible] 22) con i Djangology [illegible]. Al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30) suonano gli Autoblues. Fuori Torino: [illegible] «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (c. Moncenisio 18) l'Innesco Blues Band alle 22, i Sattamessagana presentano il cd al «Trash» a Nichelino (via XXV Aprile 130, ore 22), blues con i Ramblin' On al «Circolo Asylum» di Collegno (Certosa, [illegible] 22), il jazz di Alberto Nacci al «Murphy's Pub» [illegible] Ivrea (via Lago San Michele 19, ore 22), i Fantasy suonano all'«Emerald» di San Secondo di Pinerolo.

ASPETTANDO IL 25 DICEMBRE STASERA SI ACCENDE CORSO DE GASPERI

Un contagio di luci natalizie

L'invidia per le zone della città addobbate con opere d'arte luminose sembra [illegible] scatenato [illegible] reazione degli esclusi
Sono 50 le vie che si sono attrezzate con luminarie proprie

[illegible]

Mai più [illegible] luci. E pazienza se [illegible] sono quelle d'Artista. Sembra anzi che [illegible] fascino delle luminarie d'arte - concentrate perlopiù nelle zone [illegible] centro - si allarghi come un tam tam nei sobborghi e nei quartieri periferici, dove si sta facendo a g[illegible] per offrire un scenario degno dello shoppin[illegible]

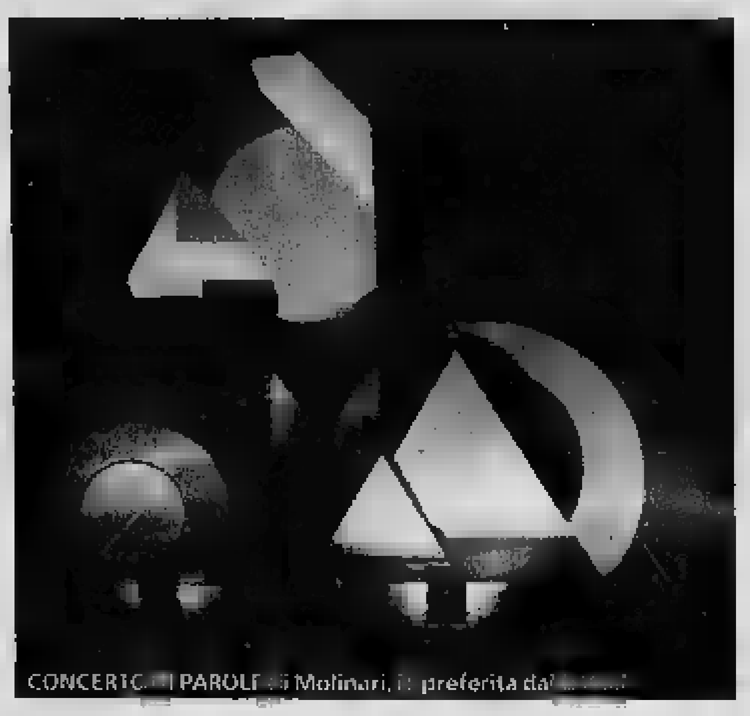
Fiocchi [illegible] neve [illegible] cascata in [illegible] Giulio Cesare, piogge di stelle lungo corso Sebastopoli, angioletti [illegible] augurali [illegible] via Borgaro: quasi cinquanta vie cittadine stanno per «accendere» il Natale. Ad immergersi per primo [illegible] quest'atmosfera festosa è corso Alcide [illegible] Gasperi che inaugura le luminarie questa sera, all'ora del crepuscolo: alberi stilizzati - alti 6 metri e larghi 4 - corrono lungo tutto l'asse del corso, piazza del mercato compresa, sospesi sopra la carreggiata. «Sono quaranta e scandiranno le feste sino all'Epifania», spi[illegible] Davide Pinto, coordinatore del progetto. A ruota, domenica [illegible] (ore 18), in parallelo con [illegible] tradizionale festa di strada pre-natalizia, s'illuminerà via Fréjus; il 27 novembre un'invasione di stelle e catenarie luminose laterali rischiarerà invece corso Palermo dove ci si sta attrezzando per organizzare un concerto gospel. E così, [illegible] dopo l'altra, le strade cittadine esibiscono volte stellate e cieli virtuali, abeti luminescenti e agrifogli porte-bonheur, sforzo conclusivo di un impegno economico non indifferente. Già, perché gli addobbi [illegible] cari, anche 50 milioni. Somma alla quale ammonta il budget speso per abbellire la Crocetta: un milione e 200 mila a filare. Chi paga? Principalmente i negozianti. Il progetto viene concertato con [illegible] Circoscrizione [illegible] delibera [illegible] contributo pari al [illegible] per cento circa della spesa, il rimanente viene coperto dalle quote versate [illegible]agli associati. «In pratica, si fa una colletta per poi a[illegible] dalle casse comuni me, a differen[illegible] che si pensa, il merito della realizzazione [illegible] solo di quei commercianti che aderiscono investendo del proprio», spiega Pinto, fau[illegible] di un primo progetto collettivo in Santa Rita che vede coinvolte [illegible] Associazioni di via Barletta, corso Orbassano e corso Sebastopoli.

Insieme, hanno deciso di illuminare sia la strada principale come quelle limitrofe, chiedendo un preventivo unico [illegible] conseguente abbattimento dei costi: 90 milioni tra comete (via Barletta), stelle stilizzate [illegible] (corso Sebastopoli), archi [illegible] 14 metri che disegnano [illegible] doppio porticato (corso Orbassano). Le luminarie (inaugurazione il 2 dicembre, prima domenica di apertura natalizia [illegible] negozi) [illegible] solo un'occasione: a [illegible] traino [illegible] stata l'idea - ancora [illegible] embrione - di creare un polo commerciale allargato, e non di privilegiare invece [illegible] dis[illegible] di piccole vie frammentate.

Dal 1° dicembre al 7 gennaio, il tratto di via Tripoli, da Largo Tirreno a piazza Santa Rita, apparirà punteggiato da cristalli di neve: «Nel nostro quartiere siamo stati i primi, 15 [illegible] fa, a volere le luci di Natale - spiega Riccardo Prisco, presidente dei Commercianti di zona -. Quest'anno le abbiamo realizzate al risparmio, scegliendo un disegno carino ma a costi compatibili con [illegible] numero dei negozi. La spesa è sta[illegible] [illegible]no ai 25 milioni. Per farsi un'idea dei prezzi, basta pensare che quella più scadente costa 750 mila lire a filare, chiavi [illegible]. Un caso a parte rappresenta piazza Galimberti, una delle [illegible] di periferia inserite nel circuito di Luci d'Artista: accanto al «Concerto di parole» installazione di Mario Molinari, viene ricostruito - [illegible] una [illegible] di minuscole lampadine bianche - [illegible] vecchio porticato che all'epoca del fascismo ornava il passeggio. Mentre la città ne guada[illegible] in immagine, alcuni residenti protestano: qualcuno, ai secondi piani, ha paura della corrente, altri temono notti in bianco: le lumina[illegible] si spengono intorno all'1 [illegible] notte.

Molinari primo davanti alla Horn

[illegible] ha scelto la sua «luce». E l'ha votata sul sito www.lastampa.it, aperto sino a ieri a chiunque volesse partecipare al sondaggio su «Luci d'artista» sparse per la città. Nei giorni scorsi fra le 18 opere allestite quella di Rebecca Horn, «Piccoli spiriti blu» aleggiante sul Monte dei Cappuccini, è stata spesso in vantaggio e ha chiuso con 339 voti, mentre è delle ultime ore il capovolgimento di fronte che ha visto salire a 413 voti finali, ovvero il 28% delle preferenze, il «Concerto di parole» di Mario Molinari in piazza Galimberti. Conclusione con 105 preferenze per Domenico Luca Pannoli, 87 per Giulio Paolini, 65 per Carmelo Giammello. Non hanno voti Luigi Stoisa, Francesco Tabusso e Gilberto Zorio. [c. pl.]



CONCERTO [illegible] PAROLE [illegible] Molinari, [illegible] preferita da[illegible]

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il paesaggio di Roma sulle tele

... «TU però Soratte l'occhio m'arresti ed il pensier», così scriveva George Byron in Childe Arold (1818), colpito dalla solennità del luogo, come è accaduto a Jean Baptiste C. Corot che ritrae la cima in un magnifico olio. E quello di Corot è uno dei quadri esposti nella bella mostra La campagna romana da Hackert a Balla allestita al Museo del Corso a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma. Ideata da Pier Andrea De Rosa e Paolo Emilio Trastulli, la mostra riunisce insieme 130 opere, provenienti da collezioni private, che vanno dalla fine del Settecento ai primi del Novecento e che danno vita ad un'ampia panoramica di artisti diversi. Visitare la mostra è come sfogliare un album di fotografie. Si vede «Il giardino del lago di Villa Medici», di Giovan Battista Bassi (1828), lo «Scorcio di Villa Ludovisi lungo le Mura Aureliane», di Franz Kaisermann Franz; «Il sepolcro di Cecilia Metella», di Carlo Labruzzi, (1782); «Villa Grazioli vista da Villa Aldobrandini», di Peter Birmann, (1788), i «Pellegrini sulla via Appia», di Ippolito Caffi, (1851); l'immagine artificiosa dei giardini di Villa Medici nel quadro «Cantano i tronchi» (noterete la cornice) realizzato da Giacomo Balla quando viveva dentro il parco più poetico della città; «La Palazzina Borghese a Pratica di mare» di Jacob Philip Hackert (1708). E ancora opere di Duilio Cambellotti, Aristide Sartorio, Charles Coleman, Nino Costa e tanti altri. Catalogo Studio Ottocento-De Luca. Fino al 24 febbraio 2002.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001 "I due foscari" musiche di Verdi. Dir. ... Bartoletti. Alle 16 (Per le scuole). La vendita dei biglietti ...

PREVENDITE

MOSTRE

CINEMA E VIDEO

LIBRERIE

LOCALI

TRAME

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. [illegible]
[Warner Village 1]

AMERICAN PIE 2. [illegible]
[Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 8, Cineland 10, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 2, Maestoso 5, Metropolitan 3, Missouri 4, Roxy Zaffiro, Roxy Smeraldo, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 9, 14]

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.
[Fiammetta 1, Mignon 2]

HEDWIG. [illegible] Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della scena teatrale alternativa americana.
[Adriano 10, Barberini 4, Intrastevere 2, Lux 5]

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.
[Adriano 7, Atlantic 5, Broadway 1, Cineland 11, Europa, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Quirinetta, Royal 1, Warner Moderno 3, Warner Village 2, 11]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini [illegible] e non di una ragazza londinese.
[Admiral, Adriano 5, Alhambra 3, [illegible] 1, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 2, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 2, Galaxy Marte, Gregory, Missouri 3, Paris, Pasquino 2, Reale 1, Savoy 2, Trianon 2, Trieste Mx, Uci Marconi 6, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 15]

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz)
[Andromeda 4, Cineland 6, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Uci Marconi 7, Warner Village 12]

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la otterrà, è deciso a vendicarsi.
[Cineland 13, Lux 3, Metropolitan 1, Quirinale 2, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.
[Adriano 1, [illegible] 2, Atlantic 4, Cineland 7, Doria 1, Galaxy Venere, Greenwich 3, Lux 10, Odeon 2, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 1, Warner Village 17]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è un [illegible] ed egocentrico investigatore delle assicurazioni [illegible] negli anni Quaranta.
[Giulio Cesare 2, Lux 8, Madison 3]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.
[Adriano 8, Farnese, Missouri 2]

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman) già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter).
[Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 5, Broadway 3, Capitol, Cineland 4, Lux 2, [illegible] 2, Odeon 2, Pasquino 1, Trianon Verde, Uci Marconi 5, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 4, 16]

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.
[Andromeda 1, Cineland 3, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 10]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze.
[Adriano 6, Ambassade 2, Atlantic 1, Ciak 2, Cineland 14, Galaxy Mercurio, Intrastevere 1, Mignon 1, Odeon 4, Quirinale sala 1, Warner Village 5]

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.
[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 2, Cineland 5, Reale 2, Savoy 3, Warner Village 6]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».
[Andromeda 3, Cineland 9, [illegible] Mimose 2, Eurcine 3, Maestoso 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 4, Warner Village 13]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.
[Adriano 3, Alhambra 1, Atlantic 3, Barberini 1, Cineland 12, Doria 2, Empire, Galaxy Saturno, Royal 2, Trianon 3, Trieste Roma, Uci Marconi 1, Warner Moderno 4, Warner Village 8]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Cineland 1, Eden 1, Holiday, Intrastevere 3, Quattro fontane 2, Tibur 1]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Sullo schermo il dramma del Vajont

Il 9 ottobre 1963, di sera, una parte del Monte Toc, 260 milioni di metri quadrati di roccia, franò nel bacino artificiale del Vajont, sollevò un'immensa ondata. Precipitando a valle, l'enorme massa d'acqua spazzò via l'intero paese di Longarone nel Bellunese; altri paesi, duemila vite umane.

Del disastro portarono la responsabilità i dirigenti della società elettrica Sade, che avevano voluto costruire la diga nonostante il parere contrario dei geologi, e i politici che avevano consentito loro di farlo: i responsabili della catastrofe, annunciata anche da una tenace giornalista dell'«Unità», se la cavarono a buon mercato come succede sempre. Renzo Martinelli, già autore di «Porzus», regista, produttore, sceneggiatore, operatore di macchina del film, ricostruisce la vicenda di oltre trent'anni fa indulgendo alla retorica e senza arrivare alla forza tragica de «Il racconto del Vajont», il monologo di Marco Paolini diretto con gran successo da Gabriele Vacis, né all'eloquenza cronistica di «Forza Italia», il film di montaggio del 1978 diretto da Roberto Faenza. Apparizioni di eccellenti attori francesi nelle parti più odiose dei dirigenti della società elettrica, brava Laura Morante.

VAJONT
di Renzo Martinelli; con Laura Morante, Leo Gullotta, Michel Serrault, Daniel Auteuil, Jorge Perugorria; coproduzione Italia/Francia, 2001

[Lux 2]


Tino
centromoda
COMPRI OGGI, PAGHI QUANDO VUOI
Capi in pelle - Pellicce e Montoni
A PREZZI DI FABBRICA
SUPERVALUTIAMO IL TUO VECCHIO CAPO
Le Grandi Marche
di Abbigliamento
Uomo • Donna
Bambino
MODA GIOVANE
TAGLIE COMODE
Alzano Scrivia (AL)
Tel. 0131 826767

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

SPOTORNO zona panoramica trilocale con balcone e vista mare £ 32.000. Affiliato Fondocasa .5002.

A. ISIT 800.140.420 Nizza magnifico bilocale, esposizione sud, in posizione tranquilla, vicino al porto ed al mare, £ 191.000.000. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, £ 145.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Mandelieu La Napoule nuova realizzazione sul porto canale, posti barca bilocali con terrazzi da £ 185.000.000

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova realizzazione a 1.200 metri dal mare, bilocali con terrazzi da £ 167.000.000.

A. MEDIEM 800.199.223 Nizza centro nuovi appartamenti, pronta consegna, monolocali da £ 125.00.000. Elevato reddito.

A. NIZZA straordinario Porto / Università in immobile completamente ristrutturato monolocali da £ 70.000.000, bilocali da £ 112.000.000. Affitto assicurato. Inte-.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Roquebrune Cap Martin piccola elegante palazzina con piscina trilocale grande terrazzo giardino splendida vista mare. Filiale di Bordighera 0184.267.030.

CANNES 200 mt mare appartamento 40 mq £ 120.000.000 - £ 15.000.000 affitto congressi festivals. Christophe .775.6635 - 0033.613.609.533.

AZZURRA - 3 camere cucina bagno auto casa molto bella pressi Promenade ottimo investimento £ 10 milioni e mutuo. Casaeuropea per appuntamenti immediati 011.817.6000 signora Stella.

ITALGEST 848.842.842 Cannes appartamenti nuovi, piccola mare a piedi, bilocale da 162.000.000. Affrettatevi!

ITALGEST Cannes Mandelieu fantastici appartamenti pronti in complesso vacanze, piscina, golf, da £ 88.000.000. Affrettatevi!

ITALGEST Nizza ideale investimento, appartamenti nuovi £ 17.500.000 più piccole rate bile con affitto.

> **LES PINS**
> **Immobile di gran lusso 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi. Italimmobili 011.771.1550.**

MENTONIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento listino. Tel. 0033.493.

NIZZA, 50 metri mare bilocale tranquillo, posteggio . Ottimo investimento . FF. 330.000. Medial Immobilier 0033.493.972.424 - 328.876.1986.

ESTERO

REPUBBLICA CECA in complesso palazzine e singoli appartamenti 100 mq circa a partire da £ 30.000.000. Tel. 328.227.4523 - 00420.602.569.525.

LOCALI

CAPANNONI mq a confi Sovistica vendesi direttamente. Tel. 011.501.818.

NOVA vicinanze aeroporto affitasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 11.000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CENTRALE blocco di 520 mq uffici / abitazioni, 5 box, 3 posti auto e cantinato. Tel. 0321.640.064.

CORSO ad intenso transito nuovo locale negozio soppalcato con 4 ampie vetrine. L'immobile 335.546.4343.

CROCETTA via Lamarmora casa recente, portineria piano 1º ufficio prestigioso libero mq 500. Immobiliare 011.596.169.

LUNGO DORA palazzina uffici 200 mq basso fabbricato 600 mq cortile carrabile. G&V Immobiliare 011.660.4291.

NONE capannone mq 4700, struttura in cemento armato, uffici mq 720, terreno cintato mq 6000. Effeta .664.5870.

GILLIO strada capannoni da mq 1000 a 2500 palazzina uffici mq 600 ampi cortili e piazzali parcheggio. IBI 011.535.351 - 335.526.3663.

SAN MAURO via Cirié pressi Pescarito capannone industriale nuovo mq 250 circa più palazzina uffici 380 mq circa. GR 011.505.038.

TORINO nord (Settimo - Leini) impresa vende direttamente capannoni industriali da realizzare a partire da 1.500 mq coperti. Tel. 339.786.1325.

VIA MONTI via Pietro Giuria negozio angolare con 9 vetrine e canna fumaria approvata mq 200. Sipa 011.619.9494.

ZONA corso Grosseto locali 300 - 600 - 1.600 mq vendesi cortili esclusivi uffici varie metrature. Tel. 011.669.8921 - cell. 335.814.8715.

ZONA FRANCIA nord-ovest posizione strategica capannoni uffici frazionabili prezzo interessante Tremonti. Src 011.609.2777.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.995.3787.

> **INTERI STABILI**
> **In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pa Signor Enzo Fava.**

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato piano 3 camere salone cucina servizi da stabile e zone signorili e silenziosi. Tel. 333.747.0274.

RICERCO alloggio in vendita in qualsiasi zona di Torino 1 o 2 camere cucina anche da ristrutturare per investimento pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 011.817.8215.

TERRENI

PRIMARIA impresa cerca in Torino o prima cintura terreni . Oggero tel. 011.740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. parzialmente vuoto, Crimea, ristrutturato, bello, ampio camere, cucina servizi, . 011.686.3829.

A.A. CASAFFITTI via Gioliti appartamento soggiorno cucina pranzo 2 camere 2 servizi lavanderia vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via Santa Teresa appartamento composto di soggiorno con angolo cucina camera servizi arredato. Tel. 011.593.901.

A.A. panoramica , camino, cucina, tavernas servizi box termoautonomo. 011.588.3829.

GEDIM centro storico Palazzo Villena arredato bilocale duplex cucinino bagno.

A. GEDIM 011.562.7566 corso San Maurizio signorile salone 4 camere studio cucina biservizi 2 posti auto.

A. STABILE d'epoca prestigioso centrale bi/trilocali arredati bene da £ 830.000

CORSO GALILEO FERRARIS piano 2º uso abitazione o ufficio 5 vani servizi cantina. Studio Quaglia 011.328.264 - 011.387.616.

CORSO MONTECUCCO lussuoso parzialmente 2 cucina 2 bagni box. Mq 180. Sipa 011.619.9494.

Cappuccini in lussuoso appartamento bilivelli giardino privato parco box. G&V Immobiliare 011.660.4291.

CRIMEA viale Thovez prestigiosissimo mq 280 splendidamente rifinito cucina arredata terrazzo box solo referenziatissimi. Gruppo V 011.612.3444.

PIAZZA CASTELLO affitasi lussuoso appartamento mansardato arredato con mobili di pregio posto auto. Falco 011.563.6249.

TRILOCALE in zona ben servita offresi 720.000 più spese. Tel. 011.669.8607.

PR

MONCALIERI strada Castelvecchio affittasi alloggi prestigiosi in villa d'epoca. Franco in the world 011.660.9560.

RIVOLI collinare villa di salone con caminetto quattro camere cucina due bagni lavanderia giardino uso foresteria. Imm. Abil 011.669.8921 - 335.814.8715.

SESTRIERE vicinanze affitto vacanze di Natale appartamento 4 - 6 posti letto arredo rustico. RVR 335.547.8347.

LIGURIA

BORGHETTO / bilocali mesi invernali £ 460.000 - £ 580.000 - £ 680.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera 0182.870.386 chiuso mercoledì.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicini Mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.242.

UFFICI

A. ADIACENTE Torino Esposizioni signorile ufficio di entrata 4 vani biservizi doppi ingressi. Centralcasa 011.896.5900.

A. CORSO di entrata 7 sale biservizi ottimo stato manutenzione prezzo interessante. Centralcasa 011.896.5900.

magazzino 500 mq uffici 300 mq cortile tangenziale so Francia. Tel. 01.

CROCETTA adiacenze corso De Gasperi prestigioso locale vetrinato open space 2 livelli mq 250 termoautonomo. Tel. 011.580.6023.

GABETTI IMPRESA Volpiano pressi casello autostrada capannone con uffici servizi 1.230 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA zona Lingotto proponiamo due palazzine uffici indipendenti per complessivi 400 mq oltre ampio cortile parcheggio. Filiale Torino 011.539.007.

PESCARITO affittasi uffici varie 200 mq e 70 mq. Tabe&Tebai 011.850.2132 - www.tukrealestate.com

PIOSSASCO palazzina uffici 2 piani vetrinato piano strada parcheggio privato adatto banca assicurazione. Pragma 011.903.4334.

TORINO, corso Traiano vicinanze affittasi capannone 420 mq con ufficio e servizi. Inv.Imm. 011.562.6283.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it info@iostorino.it 011.315.7111.

ONORATO VIGLIANI complesso capannoni da 1000 a 3000 mq e uffici da 150 - 300 - 750 mq. Sipa 011.619.9494.

ZONA via Centallo capannone mq 800 uffici tettoia mq 230 giardino. Tel. 011.273.6361.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo cq 011.533.814.

A.A. AFFERMATA azienda giapponese per dirigente con famiglia, abbisogna alloggio arredato anche parzialmente, vuoto. Interacta 011.568.3676.

INDUSTRIA componenti per auto ricerca per 30 dirigenti stranieri appartamenti arredati in zone decorose con box o posto auto massime spese £ 2.000.000 mensili. Comunicare offerte ufficio stabili C.A. 011.309.7670.

2 INFERMIERE professionali cercano un vuoto od arredato in comoda ospedali. Dora 011.745.010.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino, Tel. 011.661.1370 - 335.819.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.859.584.

11

A.A. ANGELA 31enne carina non litigiosa conoscerebbe compagno anche figli, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A.A. ANNALISA 38enne vedova sensibile e onesta cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

A.A. ANNARITA piemontese cattolica conoscerebbe compagno solidi valori morali libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

divorziata e cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.

A.A. 33enne gradevole conoscerebbe uomo, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta , Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A.A. fine e uomo maturo, scopo matrimonio. Top Service 011 .

A. DOMENICO 59enne, consulente del lavoro, vedovo senza figli, incontrerebbe interessante, bella presenza, scopo matrimonio. Elianamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

64enne, ancora in attività conoscerebbe anche pari età purché simpatica, fedele, scopo matrimonio. Elianamonti di Cuore 011.506.9817.

A. 32enne, estetista, splendidi occhi verdi cerca uomo elegante, distinto, amante sport, scopo matrimonio. Elianamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. MARIANNA 30enne, nubile, impiegata, indipendente conoscerebbe persona raffinata, amante mare, viaggi, scopo matrimonio. Elianamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ANGELICA 37enne commerciante bellissima alta e affascinante solare ed estroversa cerca compagno colto sensibile e semplice matrimonio. Sintonia 011.537.914.

acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra argento numismatica. valutazione. Tripoli .

A. OREFICERIA GE.MA acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. 011.561.

LA STAMPA
PAGINA 39 [illegible] 22 NOVEMBRE 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

IERI LA SENTENZA AL PROCESSO PER I DANNI DEL '94: LA PENA MAGGIORE (CINQUE ANNI) E' STATA INFLITTA A SERAFINA BARETTA

Falsi rimborsi per l'alluvione, 5 condanne

Parte un'altra inchiesta per accertare la posizione di geometri e ditte

Emma Camagna

Cinque condanne nella vicenda dei falsi rimborsi per i danni alluvionali, [illegible] ora scatta un'altra inchiesta. Il [illegible] procuratore Claudio Poma, pm [illegible] processo a Serafina Baretta, via Sant'Ubaldo, [illegible] altri quattro alessandrini accusati di truffa e falso ai danni del Comune, ha infatti chiesto la trasmissione al suo ufficio dei verbali d'udienza per «valutare la posizione delle altre persone [illegible] procedimento penale, indicate dalla principale imputata [illegible] compartecipi a vario titolo delle richieste [illegible] risarcimento». Sono 4-5 geometri e alcune ditte che l'imputata in una precedente udienza aveva chiamato in causa. La donna disse che a organizzare quel [illegible] era [illegible] Tiziana Rossini, un'impiegata assunta a tempo determinato per dar corso alle pratiche dei cittadini (tempo fa [illegible] patteggiato 2 anni), con l'aiuto di professionisti che predisponevano perizie false. Non andavano negli alloggi danneggiati dall'alluvione del '94, [illegible] alcuni appartamenti non esistevano neppure, ma usavano planimetrie [illegible] cambiando ad esempio l'intestazione.

I verbali d'udienza verranno trasmessi al sostituto procuratore Poma che dovrà valutare [illegible] altri abbiano tratto profitto

Il magistrato dovrà [illegible] esaminare le varie posizioni ed eventualmente procedere a loro carico per le [illegible] contestate a Baretta e agli altri. Lei è stata condannata [illegible]. [illegible] e [illegible] mesi [illegible] inflitti all'ex marito Giuseppe Lipari, [illegible] anni [illegible] Luigi Tassisto, [illegible] anni e mezzo a Enrico Mandirola, 1 anno e 2 mesi a Rosalia Laverdera. Dovranno inoltre risarcire il Comune, parte civile con Giuseppe Lanzavecchia, che ha chiesto una provvisionale di [illegible] milioni, stabilita dal tribunale (presidente Roberto Amerio) in [illegible] milioni. Per il pm i cinque imputati avrebbero dovuto essere condannati a [illegible] anni e 9 mesi complessivi.

Pene minori e l'assoluzione per la Laverdera sono [illegible] chieste dai difensori Alberto [illegible] e Massimo Taggiasco, che faranno ricorso in appello. Altri quattro imputati, oltre alla Rossini, hanno patteggiato a suo tempo pene entro i 2 anni. «Si è trattato di una vicenda grave per la capacità criminale dei partecipanti che hanno realizzato grandi profitti (un danno di mezzo miliardo per il Comune; ndr)» ha detto [illegible] pm. «Gli imputati [illegible] potuto agire grazie alla disponibilità della macchina comunale, i maggiori responsabili vanno cercati nell'ente locale» hanno sostenuto i legali degli imputati.

Per l'accusa [illegible] Rossini lavorando in municipio e la Baretta operando all'esterno, [illegible] dato [illegible] giro fasullo di rimborsi danni alluvionali.

ABITANTI 122, QUASI TUTTI PENSIONATI. REDDITO MEDIO: 10,4 MILIONI ANNUI

Fisco: è Carrega in Italia il Comune «più povero»

CARREGA LIGURE

Carrega, [illegible] Val Borbera, ha il primato [illegible] Comune italiano più povero. Possiede l'imponibile più basso, 10,4 milioni di lire (5300 euro) pro capite annui. Precede un altro centro del Piemonte, Trarego Viggiona (Vco), con 10,6 milioni (5400 euro). [illegible] dei successivi [illegible] Comuni nella classifica dei più poveri sono al Sud. La graduatoria è stata stilata da Radio24 su dati del Fisco.

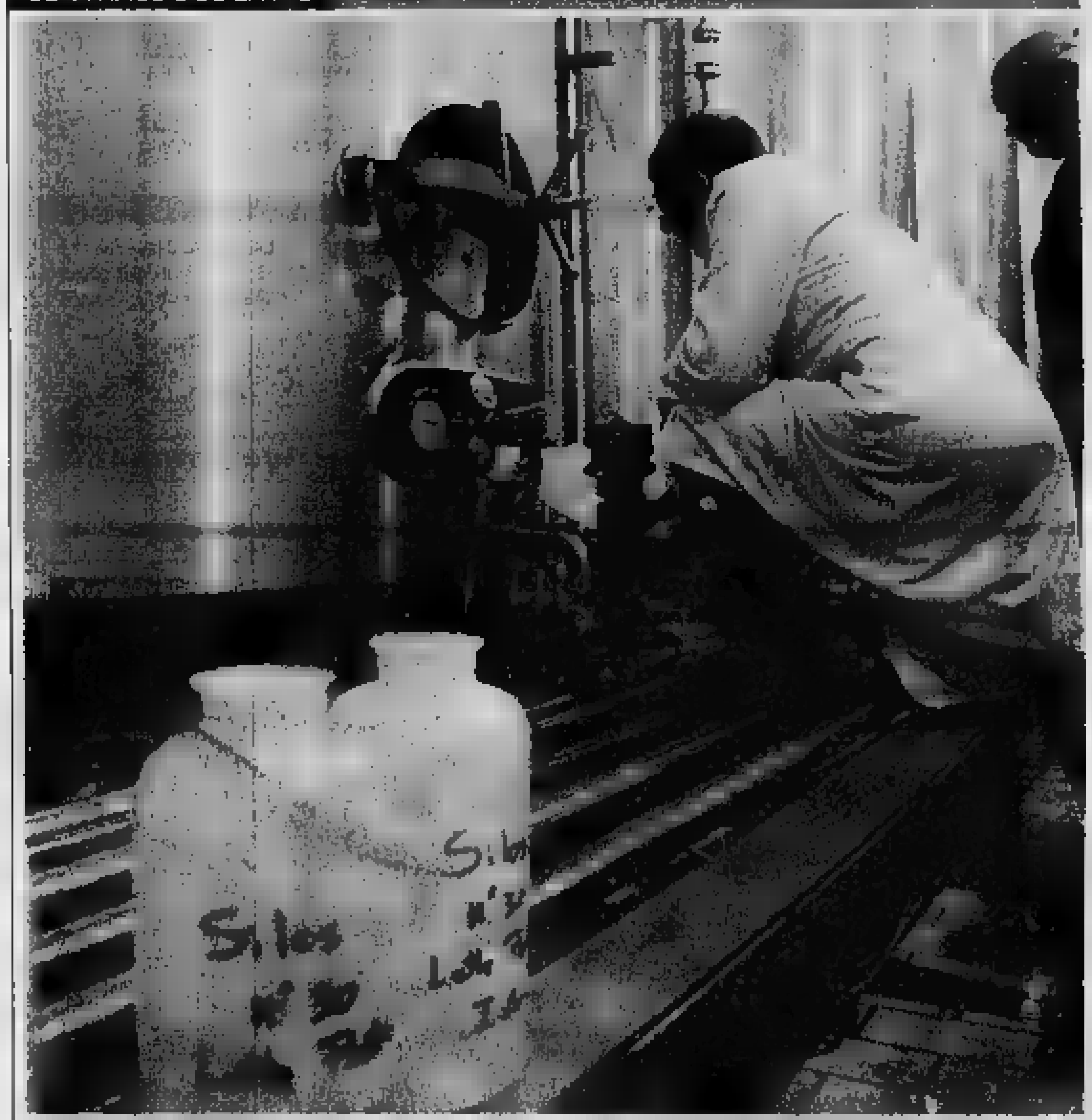
«Non sapevamo di [illegible] questo "primato" - commenta il sindaco di Carrega, Fausto Asborno - [illegible] è la conferma di una situazione che conosco». [illegible] paese dell'alta Val Borbera conta 122 residenti, [illegible] popolazione in prevalenza formata da persone dai 55-60 anni in su, quasi totalmente pensionati. «Sono anziani - continua Asborno - con la pensione minima oppure da agricoltore. Percepiscono 5-600 mila lire mensili: confermano la quota imponibile rilevata dal Fisco».

Il Piemonte è però anche [illegible] vertici delle regioni più ricche. Il secondo [illegible] il terzo posto nella classifica dei super-contribuenti spettano agli abitanti di due centri sulle colline di Torino: Pino Torinese e Pecetto. Seguono Segrate, Arese [illegible] Cusago, tutte nel Milanese.

Con quasi 74 milioni [illegible] imponibile pro capite (oltre [illegible] mila euro), il più ricco tra i territori di caccia del Fisco italiano è Basiglio: un paese [illegible] circa 15 chilometri da Milano, sul cui territorio sorge Milano 3, quartiere residenziale costruito nel '79 dalla Edilnord di Silvio Berlusconi.

(m. pu.)

CENTRALE DEL LATTE



Analisi: si muove la Procura

Non [illegible] ancora state ultimate le analisi sui campioni del prodotto sequestrato da [illegible] veterinario dell'Asl 20 e dal Nas il 17 novembre, al momento di bloccare la produzione della Centrale del latte [illegible] Alessandria e Asti, e che martedì il sindaco [illegible] ordinato di far eseguire. Intanto, la Procura ha pure ordinato analisi e ha acquisito documenti relativi alla vicenda. I risultati delle analisi (forse saranno pronti fra 3-4 giorni) avrebbero dovuto essere riferiti ieri alla [illegible] consiliare Politiche dello sviluppo, convocata per l'audizione del presidente e dell'amministratore delegato della Centrale, Fabio Faccaro e Claudio Acerbi. Si è parlato anche [illegible] sequestro [illegible] una partita di latte il 22 settembre: il sospetto era che fosse latte invenduto che veniva sbottigliato e rimesso nel ciclo produttivo perdendo qualità. Il sindaco ha chiesto a Faccaro [illegible] controlli approfonditi fossero già stati [illegible] altre volte. «Non sono a conoscenza - ha risposto il presidente - [illegible] verifiche approfondite, c'era invece un controllo costante settimanale e il rapporto azienda-Asl è sempre stato buono». A PAGINA 45

POCHI GIORNI FA TOCCO' A UNA FARMACIA DI OVADA. BOTTINO SEMPRE OLTRE I 100 MILIONI

Una gang ruba le medicine

Svaligiata la Comunale del rione Pista

ALESSANDRIA

I ladri di medicine [illegible] tornati in azione. L'altra notte è stata presa di mira la farmacia «Comunale» [illegible] viale Medaglie d'Oro 40, nel rione Pista. Forzata la [illegible] una porta a vetri, i ladri sono entrati e hanno fatto razzia di medicinali - mutuabili e non -, soprattutto pastiglie, per un valore [illegible] cento milioni. Hanno lasciato aperti i [illegible] delle [illegible] intatti gli scaffali blindati contenti sostanze stupefacenti. Il furto è stato scoperto poco dopo le 8,30 di ieri da un medico che, dopo [illegible] rivolto al «112», ha informato la direttrice della farmacia, la dottoressa Enrica Martina. I ladri avevano svuotato alcuni scaffali su cui c'erano scatole di Tavor, Control, Halcion, Ranidil, Zantac, Talavin e altri costosi medicinali. Poi, si sono impossessati dei prodotti conservati in frigorifero: insulina e vaccino antinfluenzale. Abbassata la saracinesca dall'esterno, i malviventi si sono dileguati.

La tipologia [illegible] furti e il tipo di medicinali trafugati [illegible] no il raid ladresco compiuto la settimana scorsa alla farmacia «Gardelli» di Ovada. Non è escluso che all'opera sia stata una stessa banda, che lavora [illegible] commissione, al soldo di una sorta di clandestina «sanità parallela», attraverso la quale ven[illegible] proposti medicinali sottocosto, forse anche all'estero. Sulla possibilità che vi sia un nes[illegible] fra i furti stanno indagando i carabinieri.



La farmacia Comunale di viale Medaglie d'Oro ieri mattina dopo la scoperta [illegible] furto di medicinali; sulla vicenda indagano i carabinieri

In entrambi i casi portati via gli stessi tipi di prodotti i più costosi. «Di recente furti simili anche a Milano»

Il dottor Carlo Zuccotti, presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti, [illegible]ente: «Recentemente, a Milano, sono stati commessi furti analoghi in diverse farmacie, tutti con le stesse caratteristiche. [illegible] vorrei che adesso toccasse alla nostra città. Comunque, escludo categoricamente che i farmaci rubati possano rientrare nel circuito ufficiale. Tra l'altro, sarebbe sconveniente, oltre che dal punto di vista deontologico e delle conseguenze penali, an[illegible] sotto l'aspetto [illegible].

[illegible] dottor Marcello Pittaluga, vicepresidente dell'Ordine e segretario dell'Associazione titolari di farmacia, pensa [illegible] ai possibili rimedi: «Sono convinto che i furti si potrebbero contrastare con l'introduzione della "targatura", uno speciale numero impresso sulla scatola dei farmaci in aggiunta al codice a barre, che consentirebbe di risalire al venditore. Un provvedimento [illegible] cantiere [illegible] anni e mai realizzato».

Intanto, i carabinieri di Ovada continuano le indagini sul colpo portato a termine nella notte fra lunedì [illegible] martedì della [illegible] settimana alla «Farmacia Erminio Cardelli», in [illegible] Saracco. Indagini tese anche a scoprire eventuali complici in città.

I ladri [illegible] entrati nella farmacia del dottor Gardelli dopo aver divelto la serranda che [illegible] diretto a un locale della farmacia solitamente usato durante i turni notturni. Hanno anche aperto la cassaforte. Non si sono accontentati del denaro, hanno fatto man bassa di vaccini e medicinali, del tipo più costoso, per oltre cento milioni. E hanno trafugato anche i farmaci custoditi nel frigorifero.

(glo. lon. - r. bo.)

PUBBLICATA INOLTRE L'EDIZIONE 2002 DELLE «OSTERIE D'ITALIA» CON PROPOSTE LEGATE AL TERRITORIO

Arriva l'Università [illegible] gusto targata Slow Food

Master enogastronomici in collaborazione con il Comune: lezioni dal 27 novembre

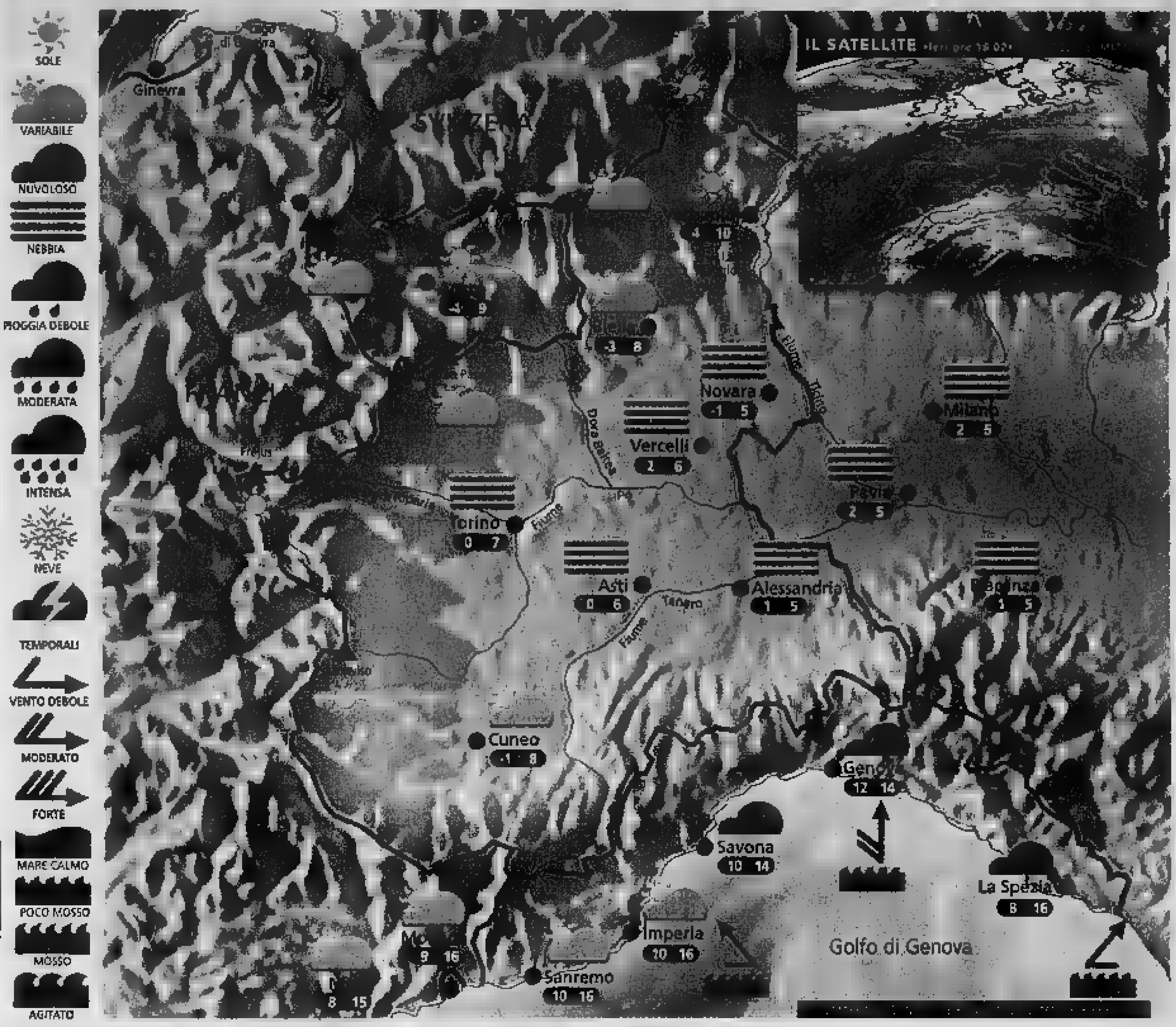


Luigino Bruni è il promotore della [illegible] iniziativa di Slow Food

In collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alla Cultura, la condotta di Alessandria [illegible] Slow Food ha predisposto per l'anno 2001-2002 [illegible] ricco programma [illegible] a coloro che amano l'enogastronomia. [illegible] tratta di un completo [illegible] innovativo ciclo [illegible] corsi [illegible] ambito agroalimentare (gli organizzatori la defi[illegible] una [illegible] e propria «Università popolare del gusto»), progetto [illegible] si collega [illegible] Master of food lanciati [illegible] livello internazionale. «Un momento interessante e prezioso - dice l'assessore Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco, presentando l'iniziativa con Luigino Bruni -. Con piacere vediamo la nascita di un'Università popolare [illegible] gusto proiettata alla ricerca e all'analisi delle tradizioni enogastronomiche che fanno parte della [illegible] cultura. Ecco spiegato il motivo [illegible] patrocinio». «Slow Food - sottolinea Bruni - [illegible] partito [illegible] cene. Oggi puntiamo [illegible] discorso di grosse [illegible] culturale, per far conoscere le reali risorse del nostro territorio, farle crescere e quindi creare un mercato che le manterrà. Vogliamo formare, sensibilizzare la gente su queste tematiche, [illegible] qui l'idea del "Master of food" che servirà a divulgare la [illegible]nza su cucina, prodotti [illegible] tecniche di manipolazione».

Per il 2001-2002 [illegible] provincia saranno tenuti dodici master, ognuno costituito da tre a sei incontri l'uno. Il primo, il cui titolo è «Storia [illegible] cultura della gastronomia», prenderà il via il 27 novembre alle 21 nel salone Fidicom di via XXIV Maggio 2 (le [illegible] presso la libreria Gutenberg), con altre tre lezioni il 4, 11 [illegible] 13 dicembre. Gli altri master si susseguiranno da gennaio del 2002. Con la presentazione dell'Università popolare del gusto [illegible] è avuta anche quella dell'edizione 2002 del sussidiario del mangiar bene all'italiana «Osterie d'Italia», editore Slow Food. Una guida con centinaia di indicazioni, informazioni e caratteristiche [illegible] osterie e trattorie italiane - quelle dove il prezzo del pranzo non deve [illegible] le [illegible] mila lire [illegible] predominanza della [illegible] gastronomica legata al territorio [illegible] operano -, 17 in provincia.

(f. m.)



Situazione

Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne. Non sono poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, nubi in aumento su Alpi e Liguria.

Previsioni

Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di neve portate da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani sereno per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata stabilita in base ad un criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore dello strato di nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria. In un'aria completamente immobile la condensazione si produce sola[illegible] nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria [illegible] piccola [illegible] affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inferiore ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo. Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle zone collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle ore più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	8	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	18	BRUXELLES	5	6
CATANZARO	6	15	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	6	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	6	13	PARIGI	6	11
POTENZA	1	11	ZURIGO	-5	0

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; cala alle ore 23 e 32 minuti

I COMITATI CHE SI OPPONGONO ALLA NUOVA LINEA FERROVIARIA METTONO A PUNTO UNA STRATEGIA

«Anti-terzo valico a oltranza»

Allo studio proteste e forse un ricorso ai giudici

Massimo
LIGURE

Dopo l'incontro a Novi con i tecnici di Tav e Italferr, i Comitati Novese che si oppongono al Terzo valico affilano le armi. Si riuniranno la per decidere quali iniziative intraprendere. «E' ancora prematuro parlarne – dice Angelo Albasio, esponente Comitato di Novi –, ma continueremo a batterci sull'inutilità di quest'opera». Potrebbero varate manifestazioni di protesta, assemblee pubbliche, inviate lettere a organismi o p nalità dell'Unione Europea. Non si esclude il ricorso alla magistratura per sollecitare indagini. Ci si chiede, fra l'altro, che fine abbiano fatto le inchieste sui fori pilota di Fraconalto e Voltaggio.

Secondo i Comitati, l'incontro Novi ha aggiunto nulla a quanto già si sapeva. Albasio: «Sembra delinearsi il progetto presentato il 7 gennaio 2000 e che ha poi ricevuto un parere interlocutorio negativo della Commissio- Via. Quello stesso ripresentato pochissime variazioni, a parte l' esclusione della Val Borbera prelievo di ghiaia, il 27 dicembre 2000 alla Conferenza di Servizi Istruttoria. Ora viene riproposto, aggiornato con lo stralcio dello "sfiocco" di Rigoroso e con l' attraversamento di Novi solo due binari anziché quattro. Per i progettisti della Tav e di Italferr quella linea è lontana dalla saturazione (passano, a loro dire, 112 treni/giorno, contro una potenzialità di 240). L'ipotesi prevede l'interconnessione del Terzo valico al tracciato esistente vicino alla Barbellotta con un'intersezione del tipo "a salto montone" (dal basso in alto). Quindi linea alta velocità non si affianca più ai binari esistenti, i interconnette con gli stessi senza nessun cambiamento apparente nell'attraversamento di Novi. E' da vedere quale impatto provocherà passaggio continuo di treni merci per Torino, Milano e i passi alpini e a. Accanto alla linea ferroviaria ci sono molte abitazioni, un ospedale, piazze isole pedonali».

> «E' un'opera inutile» «Che fine hanno fatto le inchieste sui fori pilota di Voltaggio e Fraconalto?»

La Val Borbera in pericolo per i Comitati: «I progetti citano la legge regionale 30/99 che prevede il disalveo prioritario di fiumi e torrenti in p di una grande opera. Infine la cava Cementir di Carrosio verrà riempita di "smarino". Ma non era zona particolarmente scoscesa geologicamente instabile?».

> Di parere contrario il sindacato: «E' una opportunità di sviluppo per l'intero territorio»

Una difesa del Terzo valico arriva invece dai sindacati. Giorgio Sciutto, della segreteria provinciale Fim Cisl, rivaluta il progetto: «Non è solo un problema, ma anche un'opportunità di sviluppo per il territorio alessandrino che non bisogna perdere. Può favorire la creazione di una logistica di qualità attraverso la quale risvegliare situazione econo- di recessione, una fase stagnante che caratterizza la nostra . intendiamo con questo sminuire l'aspetto dell'impatto ambientale. Intanto è importante che sul futuro dell'economia alessandrina e sui possibili strumenti per rivitalizzarla sia ripartito in provincia un tavolo di concertazione fra i diversi soggetti interessati, compresi noi si

Al via la Fiera di Santa Caterina

Quattrocento bancarelle da oggi a domenica nelle strade novesi


La Fiera di Santa Caterina è l'evento più significativo dell'autunno

NOVI LIGURE. Si apre oggi e continuerà fino a domenica la fiera di Santa Caterina, il più importante appuntamento fieristico cittadino. Nel centro storico saranno collocate oltre 400 bancarelle merce varia. Ieri hanno cominciato arrivare in città gli ambulanti. Si disporranno lungo le seguenti strade: viale Saffi, via Gribaldi, via Cavallotti, corso Marenco, Girardengo, via Marconi, via Paolo da Novi e via Roma. In piazza del Maneggio dal 10 novembre funziona il luna park che in due occasioni, 16 novembre e ieri, ha organizzato la «festa del bambino» con la possibilità per gli alunni delle scuole dell'obbligo salire gratuitamente a prezzi scontatissimi sulle attrazioni. Stamattina analoga iniziativa per i giovani dell'Anffas.

-Piazza della Stazione, da oggi fino a domenica, ospiterà un' esposizione di auto delle più note concessionarie cittadine. Ancora una volta, negli stessi giorni, in viale Rimembranze, è prevista la rassegna delle macchine agricole, un'opportunità per gli addetti settore. In zona Stadio domenica si svolgerà la tradizionale fiera del bestiame. [m. pu.]

IN PROVINCIA SONO SETTE, ALTRE IN FORMAZIONE. «MA GLI INCENTIVI RESTERANNO?»

I sindaci sono perplessi sulle unioni tra Comuni

ALESSANDRIA

L'idea di associarsi per fronte gestione amministrativa sempre più complessa buona. Il fatto che la Regione stanzi contributi incentivanti (sei miliardi nel '99, dieci nel 2000 e 15 nel 2001) è ulteriore elemento positivo. solleva anche perplessità legge che regolamenta l'associazionismo tra i Comuni, concretizzabile attraverso formule diverse: convenzioni, consorzi, unioni, comunità montane e comunità collinari.

Luci e ombre, dubbi ed entusiasmi sono emersi nel convegno che si svolto al centro Congressi San Michele, promosso Regione (è intervenuto l'assessore alle Autonomie locali, Giovanni Carlo Laratore) dalla Provincia (ha fatto gli onori casa e moderatore l'assessore Giuseppe Nervo).

Ai sindaci intervenuti la funzionaria regionale Maria Paola Pasetti ha spiegato, in modo chiaro, le modalità per accedere al bando che consente di ottene- contributi per gestire servizi associati.

La premessa: ai Comuni vengono affidate sempre maggiori competenze (sia di numero che di complessità). Lo Stato, mentre da lato riconosce alle amministrazioni locali un crescente ruolo gestionale, dall'altro trasferisce sempre meno ri- . potrebbe accedere quelle stanziate dall'Unione europea, la preparazione dei progetti per ottenere quei fondi è piuttosto complessa e, pertanto, soprattutto i piccoli Comuni hanno difficoltà a predisporli secondo i termini indicati.

L'associazionismo dunque proposto come soluzione. La Regione incentiva i sindaci in questa direzione, sollecitando soprattutto quelle forme (Unioni e Comunità) che sent di ottenere contributi più consistenti. Nell'Alessandrino già 4 le Comunità montane, 7 le Unioni e altre in via di costituzione.

Il vantaggio prospettato che questo modo ciascun Comune non deve rinunciare alla propria identità e autonomia (come è avvenuto, per lo più con insuccesso, quando in passato si proceduto alle fusioni), ma unendo le forze, sia come mezzi disponibili che come personale, può una gestione più efficiente e più efficace, tanto da produrre risparmi.

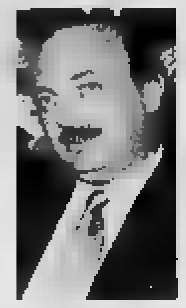
I sindaci però hanno perplessità. Le hanno manifestate . Intanto stato chiesto che risorse stanziate dalla Regione per favorire forme di associazionismo proseguano nel tempo, altrimenti si creano comunità o unioni che, venendo a successivamente i fondi regionali, rischiano poi di zoppicare. A questo proposito l'assessore Laratore ha raccomandato pazien- «Il processo di associazionismo deve essere graduale, ma sono convinto che lavorare insie- aiuterà anche, nel tempo, i Comuni a ottimizzare le risorse risparmiare».

Sono un po' dubbiosi i sindaci. L'unificazione produce scontri tra personale (chi passa all'Unione, chi rimane Comu-? con quali ruoli?). I collegamenti informatici rallentati taluni casi dalla di adeguate linee che Telecom non ha ancora installato. Questi alcuni dei problemi esposti.

Ha detto Laratore: «I problemi si possono risolvere, importante è cominciare a lavorare insieme». Pasetti, inoltre, ribadito che la Regione mette disposizione uno staff di consulenti e promuove corsi di formazione per il personale comunale che passerà Unioni o Comunità. [s. m.]

Pronti 2 mila

Incontro alla sala Fidicom sui fondi strutturali dell'Ue


Gilberto Pichetto

ALESSANDRIA. Nella nostra regione arriveran- nei prossimi sei anni poco meno di mila miliardi in fondi strutturali dell'Unione Europea che, secondo le previsioni, produrranno investimenti per almeno 4 mila miliardi. L'assessore regionale regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, il suo staff (il direttore dell'Asses- Vito Valsania e dirigente Giulio Givone) hanno iniziato a spiegare in un tour per il Piemonte ottenere questi fondi come gestirli. Domani saranno in città, alla sala Fidicom: al mattino (inizio alle 9,30) l'incontro per gli amministratori pubblici, nel pomeriggio (dalle 14,30) quello per gli imprenditori. [r. al.]

TREDICI PERSONE, MOLTE DEL NOVESE

Davanti al gip per la droga

ALESSANDRIA. Quattro giudizi abbreviati e altrettanti patteggiamenti (udienza 11 giugno 2002), 4 incriminazioni (processo con normale) e un proscioglimento (Giancarlo Bisio) per un gruppo di persone coinvolte in un traffico droga (cocaina, hashish e marijuana proveniente dal Costa Rica) altre due (i Donatello Mura e Fabio Achille Traverso) imputate solo di favoreggiamento. Sono Corrado Rusnighi, Calogero Brancato, Paolo Corana, Alessandro Uboldi che processo, Piero Ferri, la sua convivente Paola Lorenzo, Lorenzo Lipari e Marcello Masini, che affronteranno l'abbreviato, Elvin Muja, albanese d'origine, Maurizio Repetto, che hanno optato per il patteggiamento con Mura e Traverso. Abitano a Novi, Vignole e Borghetto Borbera e ieri nei loro confronti si è pronunciato il gip. Li difendono gli avvocati Boccassi, Debernardi, Genovese, Monti, Macaluso, Magaglio, Romagnolo. Mente dell'organizzazione che trafficava droga ritenuto Ferri, che con Di Lorenzo e Lipari spediva all'estero il denaro raccolto fra i componenti della banda e necessario all'acquisto di droga. [e. c.]

L'UOMO MORTO IN CASA IN VIA OBERDAN

Un'inchiesta sul suicidio

ALESSANDRIA. La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Giovanni Goggi, anni, dirigente industriale dell'Eridania, rinvenuto cadavere martedì mattina in uno stabile di via Oberdan per un colpo di pistola alla tempia.

Ieri mattina il procuratore Carlo Carlesi, alla presenza del sostituto Maria Teresa Latella, del comandante i vigili urbani Piergiuseppe Rossi, di carabinieri e di un ufficiale della Guardia di Finanza, ha brevemente ascoltato la moglie, arrivata a Palazzo di Giustizia con il figlio, e la convivente.

Il cadavere sarà sottoposto ad autopsia per chiarire esattamente le cause della morte dell'uomo che, a quanto risulta, non ha lasciato lettere. La magistratura propende per la tesi del suicidio anche se la vedova è stata udita esclamare «l'hanno ammazzato».

Lo scomparso, fratello del dottor Mauro Goggi, pneumologo all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», stato rinvenuto cadavere vigili urbani e dai vigili del fuoco. [e. c.]

IN BREVE

OVADA

Stroncato da infarto mentre fa la spesa

Dario Ferrari, 51 anni, di Rocca Grimalda, mentre era all'interno dell'ipermercato Bennet di via Galliera è stato colto da malore. Sono scattati i soccorsi ed intervenuta anche l'equipe del 118, l'uomo era già morto. [r. bo.]

ACQUI TERME

Stand delle scuole nell'area espositiva

Da oggi a domenica, nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris, per iniziativa dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, allestiti stand da parte delle scuole medie e superiori per presentare i i corsi di studio. Orari: oggi e domani dalle 8,30 alle 13. e domenica dalle 15,30 alle 18,30. [g. l. f.]

Istituto del Risorgimento eletto direttivo

Carla Moruzzi Bolloli di Alessandria è la nuova presidente dell'Istituto storico del Risorgimento; vice sarà Carmelo Belfiore; consiglieri Gabriella Goglino, Emilio Spallicci (presidente onorario) e Maria Chiara Spallicci. [e. c.]

Al via «Sportivamente» da domani Cabanette

Domani, alle 15, alla polisportiva Cabanette, prende il via il campionato di calcio «Sportivamente», tra i Centri diurni dei dipartimenti di salute mentale del Piemonte. L'Asl 20 gareggia la squadra dei «Solventi». [r. al.]

TICINETO

Il professor Romussi legge i Promessi sposi

Oggi letture dei «Promessi sposi» alla biblioteca di Ticineto, a di Franco Romussi, che terrà poi un corso su Platone. [f. n.]

ALESSANDRIA

Tre progetti umanitari approvati Rotary

Ad Alessandria, 13 Rotary Club hanno approvato tre importanti progetti umanitari. Sono: la fornitura di strumenti chirurgici per una sala operatoria in Costa d'Avorio (50 milioni), l'allestimento di un centro per bambini in una missione suore in Camerun (17 milioni) e la costruzione di un per disabili al Centro Acquarone di Chiavari. [r. al.]

A 100 ANNI DALLA MORTE

Il Reggio ricordato a Gavi dalle Confraternite

GAVI. Cento anni fa, il 23 novembre, morto monsignor Tommaso Reggio, già di Ventimiglia Arcivescovo di Genova, impegni che aveva assolto con tanta dedizione ed umanità da fargli meritare l'ele- a Beato, nel Giubileo 2000. Tommaso Reggio, pur non essendo gaviese di nascita, amava molto Gavi e vi trascorre- sempre volentieri i suoi momenti di riposo e di riflessione. Molto vicino allo spirito delle Confraternite, aveva voluto erigersi a protettore dei Bianchi, la più antica congregazione laica di Gavi. Ed aveva voluto bene anche alle altre due Confraternite. Nel centenario della sua tre Confraternite gli dedicano una giornata con funzioni religiose in suo ricordo, in programma domenica nell'Oratorio dei Bianchi. Non si tratterà di una festa, bensì di momento riflessione preghiera. [a. me.]

DEI PERSONAGGI PIU' NOTI DI ALESSANDRIA

Macrì diventa prefetto primo a

ALESSANDRIA

Cosimo Vincenzo Macrì, che sinora era commissario al Casinò di Sanremo, diventa prefetto di Savona al posto di Luigi Serra che ricopriva l'incarico dal 1999. L'avvicendamento è stato deciso dal Consiglio dei ministri nell'ambito di un'ampia manovra che ha coinvolto fra l'altro prefetture di Rovigo, Chieti, Oristano, Piacenza, Gorizia, Sondrio, Cosenza e Udine.


Cosimo Macrì

Macrì, 54 anni, sposato con una figlia, calabrese d'origine è alessandrino d'adozione: in città risiede da anni e qui si svolta gran parte della sua carriera, dalla Questura (dove fu tra l'altro Capo di gabinetto e dirigente dell'Ufficio stranieri) alla Prefettura dov'è arrivato fino all'incarico di viceprefetto vicario (fu anche commissario in Comune) prima di inviato nel marzo '98 a Pavia.

Quindi è stato vicecommissario di Governo in Friuli, componente Consiglio di amministrazione della giunta esecutiva dell'ente autonomo «Fiera di Trieste». Alla guida del Casinò di Sanremo gennaio scorso.

Il nuovo prefetto ieri conosceva ancora la data dell'entrata servizio: «Ho ricevuto la nel pomeriggio. Potevo sperare di arrivare alla nomina perchè rappresenta corona- carriera alle dipendenze dello Stato. Certo provo soddisfazione, si tratta anche di un incarico che rappresenta forti responsabilità. Per il momento non so ancora quando prenderò servizio perchè sono in attesa di ulteriori comunicazioni». Per lui è anche un modo per avvicinarsi un po' alla sua Alessandria. [r. al.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

«Natale non è solo luminarie» La discoteca e il cliente respinto

«Educare i tortonesi a vedere Gesù nei poveri»

La Caritas diocesana tortonese risponde all'insegnante di Lettere che contesta un'iniziativa del Comune di Tortona.

L'assessore Franco Carabetta, infatti, ha proposto di vietare l'ingresso in città, durante il periodo natalizio ai poveri senza fis[illegible] dimora e a chi chiede l'elemosina.

Tacciono invece, per il momento, il sindaco e lo stesso [illegible] ai quali la lettera è pur stata inviata per conoscenza.

L'articolo pubblicato [illegible] La Stampa il [illegible] novembre ed il successivo intervento di un insegnante di Lettere del 15 dello stesso mese evidenziano problemi sentiti in modo sia negativo che positivo dalla cittadinanza. La lettera dell'insegnante affronta il problema del diverso e [illegible] povero secondo [illegible] visuale cristiana che è totalmente condivisibile, [illegible] che non sempre coincide con le preoccupazioni di chi è chiamato ad amministrare la città.

Funzione primaria della Caritas è [illegible] educare la comunità a riconoscere nel povero, nell'emarginato, nell'ultimo la figura di Cristo: compito non facile in quanto il messaggio impegna personalmente a rivedere il proprio stile di vita per farsi carico e condividere le necessità degli altri. Purtroppo tali sentimenti non [illegible] condivisi dalla maggior parte della nostra popolazione che a parole si dice «cristiana». E' certo che il Santo Natale [illegible] può e non deve limitarsi alle luminarie e ai doni che reciprocamente [illegible] scambiamo ma deve interrogarci sul perché Cristo è nato povero e in una mangiatoia.

Dal nostro osservatorio quotidiano a contatto con le persone più bisognose e che all'apparenza paiono vivere ai limiti della legalità, riscontriamo situazioni umane di grande sofferenza e di solitudine che chiedono non solo un piccolo aiuto materiale ma un segno di amicizia e comprensione che li faccia sentire «Persone».

La lunga tradizione di accoglienza dimostrata negli anni passati dagli amministratori e dai cittadini di Tortona nei confronti degli emigrati veneti e meridionali, delle migliaia di profughi ospitati nella Caserma Passalacqua, impiegati in agricoltura e nell'industria [illegible] successivamente integrati [illegible] pieno titolo nel tessuto civile ed economico [illegible] città, non [illegible] chiudersi [illegible] davanti ad alcune decine di emarginati ed extra-comunitari.

Confidiamo che queste no[illegible] considerazioni aiutino ad una maggiore comprensione e tolleranza nei confronti di coloro che appaiono «diversi».

Caritas diocesana
Tortona

Enel non ha responsabilità per la casa «annerita»

In relazione alla lettera del signor Carlo Massone dal titolo «Contatore staccato e casa [illegible]nerita» pubblicata su questa rubrica specifichiamo [illegible] gli impianti di Enel distribuzione sono costruiti nel pieno rispetto delle normative vigenti. Le norme Cei(Comitato elettrotecnico italiano) e la legge [illegible], che regolamentano [illegible] materia, prevedono che gli impianti elettrici delle abitazioni siano protetti da un dispositivo (il cosiddetto salvavita), che interrompa automaticamente la corrente in caso di sovraccarico o cortocircuito.

L'interruttore che si trova sulla basetta del contatore posato da Enel Distribuzione, non rientra tra i dispositivi di protezione che [illegible] di esclusiva pertinenza del cliente, ma è solo uno strumento «commerciale», per limitare i prelievi di energia ai valori previsti dal contratto di fornitura.

L'episodio capitato al signor Massone sulla base di quanto descritto è presumibilmente da imputare al mancato intervento di un dispositivo di protezione di cui dovrebbero essere dotati, a cura del proprietario, gli impianti interni alle abitazioni.

Cogliamo l'occasione per rinnovare l'invito a tutta la nostra clientela ad avere la massima cura degli impianti e delle apparecchiature presenti all'interno degli stabili ricorrendo, se del [illegible] [illegible] eventuali installatori qualificati.

Enel
Torino

La Luna Rossa e la selezione dei clienti all'ingresso

Rispondendo alla lettera da pubblicata il 15 novembre ci sembra giusto e doveroso precisare che alla base delle considerazioni che si fanno di volta in volta davanti alla porta della Luna Rossa per valutare l'idoneità del cliente, non c'è alcuna mali[illegible] [illegible] accanimento nei confronti di chicchessia.

E' innanzitutto nostro interesse, come può ben comprendersi, far entrare il maggior numero di persone possibile, quindi sarebbe contrario a qualunque logica, soprattutto in locali così grandi, fare entrare soltanto amici o conoscenti come qualcuno vuol fare intende[illegible] D'altra parte, visto che è senz'altro vero che è possibile entrare anche con le scarpe da ginnastica (coordinate con un abbigliamento decoroso), ci sembra veramente strano che una persona «vestita [illegible] alla prima [illegible] abbia avuto problemi [illegible] essere ammesso. Non [illegible] che il vostro lettore sia stato protagonista singolarmente o in gruppo di comportamenti riprovevoli che lo abbiano fatto ritenere un cliente indesiderato.

Ultima ipotesi, [illegible] non per questo la [illegible] probabile, può essere quella di [illegible] [illegible] di valutazione (errare humanum est), anche se sembra un'ipotesi improbabile visto che il vostro lettore [illegible]isce di essere [illegible] «rimbalzato» in più occasioni.

Confermiamo la nostra disponibilità per ogni ulteriore chiarimento, anche e soprattutto con il diretto interessato.

Direzione Luna Rossa
Bosco Marengo

Per segnalazioni ci si può rivolg[illegible] a La Stampa, in pia[illegible] della Libertà 15, ad Alessandria, tel. 0131/445653 (fax 0131/232508).

A cura di Selma Chiosso e Silvana [illegible]

OGGI E DOMANI AUDIZIONI IN TEATRO PER REALIZZARE UNO SPETTACOLO SULLE OPERAIE DEL CAPPELLIFICIO

Al via il «progetto Borsaline»

Si cercano attrici per il laboratorio di Navello

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Cominciano oggi al Teatro Comunale gli incontri e le audizioni di giovani attori intenzionati a partecipare al laboratorio drammaturgico teatrale sulle Borsaline.

E' una nuova iniziativa dedicata a temi di cultura e storia regionale per cui dovrebbe essere garantito anche un contributo regionale.

«Non partiamo comunque da zero - spiega il regista Beppe Navello -. Possiamo già contare su una dozzina di persone che hanno collaborato a varie attività della compagnia Catalan: dai due spettacoli inseriti nel cartellone del Teatro, a quello per le scuole dedicato alla figura di Alfieri, alle letture [illegible] Baudolino. Ma [illegible] volevamo fermarci [illegible] una vecchia foto: è giusto pensare di allargare l'organigramma, [illegible] offrire nuove opportunità. Anche se la domanda supera di molto l'offerta».



Il regista Beppe Navello

Le audizioni, almeno nella fase iniziale, sono previste per oggi (dalle 15 alle 18,30) e domani (10-13 e 15-18,30).

Navello ha già illustrato in altre occasioni il suo progetto di raccontare l'epopea delle Borsaline, quelle operaie che un geniale imprenditore volle eleganti, seduttive: «Una sorta di antesignane dell'emancipazione, vere ambasciatrici del cappello Borsalino nella società Piemontese del primo Novecento».

L'idea è quello di utilizzare testimonianze e cronache dell'epoca, materiale iconografico e documentario per arrivare alla stesura di una scenografia.

Il risultato dovrebbe scaturire dal confronto di un pool di scrittori e sceneggiatori (Navello li definisce «una [illegible] di poeti di compagnia») con il gruppo di giovani attori:

«Bisogna reinventare parole - sottoli[illegible] Navello -, scrivere qualcosa di nuo[illegible] rispetto all'esistente. [illegible] questo tenendo conto di altri lavori teatrali, come quello [illegible] Gabretta Zaglio, dedicato in particolare alla figura del fondatore della storica azienda Borsalino. Ma la nostra attenzione si concentrerà soprattutto su quelle donne e sul [illegible] ruolo, originale per quell'epoca, quanto importante».

Beppe Navello lascia intendere che nel laboratorio ci sarà spazio per altri 7/8 attori, prevalentemente donne: «Cominceremo a lavorare a dicembre, speriamo [illegible] poter raccogliere i frutti in primavera».

Goldoni va in sc[illegible] ad Ovada

La recita de «I due gemelli veneziani» con degustazioni di vino nell'intervallo

OVADA

Stasera, alle 21, al Teatro Comunale [illegible] Ovada, [illegible] appunta[illegible] con la Rassegna «Cantar DiVino», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e organizzata dall'associazione culturale «Arte In scena».

Dopo i successi dell'operetta e dell'opera lirica, torna [illegible] prosa, stavolta comica, con «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni: un lavoro messo in scena dalla compagnia «La Piccionaia-I Carrara» di Vicenza.

Il testo, scritto nel 1747, si basa su uno dei più tipici canovacci della Commedia dell'Arte: la vicenda improntata sullo scambio di due gemelli avvenuto nella prima infanzia, costringe tutti i personaggi ad una frenetica corsa per tutto lo spettacolo, alla ricerca di un amore, di una rivelazione, di un interesse, il tutto condito [illegible] continui equivoci che non fanno altro che aumentare la confusione sul palcoscenico ed il divertimento fra il pubblico.

Zanetto e Tonino, i fratelli gemelli separati dalla nascita si trovano nella stessa città, ignorando l'uno la presenza dell'altro. Il primo è ri[illegible] e tonto, il secondo povero ma scaltro.

Si ritrovano [illegible] centro di [illegible] turbine di equivoci che coinvolgono fidanzate, servi, amici. Un sistema di casualità non controllabili che si espande in rapida sequenza e costringe i personaggi ad agire, sospesi al filo della loro doppiezza che a tratti [illegible] trasforma in pazzia.

Questo spettacolo ben si presta all'interpretazione dei Carrara, qui al gran completo, [illegible] Titino, Armando, Argia Laurini e Annalisa Peserico e degli attori del Pantakin, veri virtuosi delle commedie veneziane.

Anche questa serata (ingresso 15 mila lire) sarà allietata nell'intervallo dalla degustazione gratuita dei prodotti tipici dell'Alto Monferrato, tra cui naturalmente primeggia il Dolcetto d'Ovada.

Ultimo appuntamento della rassegna sarà giovedì 6 dicembre [illegible] un concerto per ottoni dell'ensemble trombe e timpani del Teatro alla Scala di Milano. Anche qui il biglietto costa 15 mila lire. **[r. bo.]**

CANTANTE IN CONCERTO

Ghiglioni trio e a Valenza arriva il jazz

VALENZA. Puntuale, arriva l'appuntamento [illegible] «Autunno in jazz»: stasera, alle 21,30, nell'agorà del Centro comunale di cultura - promotore dell'iniziativa con gli Amici del Jazz -, si esibisce il trio della cantante Tiziana Ghiglioni, con il pianista Renato Sellani e il bassista Marco Ricci. L'ingresso costa 15 mila lire.

Tiziana Ghiglioni ha studiato tecnica vocale [illegible] la soprano Gabriella Ravazzi ma ha frequentato anche i seminari del pianista, compositore e arrangiatore Giorgio Gaslini, col quale ha compiuto nu[illegible] tournée, anche teatrali, [illegible] gli spettacoli «Shakespeare Ellington» e «Albertazzi».



Tiziana Ghiglioni

Ha [illegible] numerosi cd, collaborando [illegible] grandi nomi del jazz: presenterà [illegible] programma dedicato a Duke Ellington e Lucio Battisti.

Renato Sellani, pianista «storico» del jazz italiano ed esponente della corrente romantica, si adatta a tutti i contesti ma esprime meglio il [illegible] talento da solo o in piccoli gruppi, dove può far rifulgere le sue atmosfere raffinate e liriche.

Marco Ricci è una delle «colonne» del jazz milanese e collabora abitualmente con Sellani. **[r. c.]**

DACQUINO ALLA FIDAPA

Lo psichiatra «racconta» amore e fede

ALESSANDRIA. Questa sera, alle 21 nel salone Fidicom di via XXIV Maggio, conferenza organizzata dalla Fidapa (Federazione italiana donne arte professioni e affari) e dal titolo «Credere e amare», relatore Giorgio Dacquino. La conferenza prende avvio da una considerazione espressa dal relatore: «Nel vuoto che la ragione e la tecnologia non possono colmar[illegible]o l'uomo e la fede che tornano al centro delle pulsioni umane».

Giacomo Dacquino è medico, psichiatra, psicanalista e docen[illegible] universitario. Esercita [illegible] professione a Torino, città dove vive. Inoltre è stato collaboratore di Silvano Arieti al Medical college di New York ed è autore di duecento pubblicazioni di psichiatria, sessuologia, psicoterapia.

Ha scritto 14 libri, editi da Mondadori, tra cui «Credere e amare», premiato dal presiden[illegible] della Repubblica. Tra gli altri testi: «Come evitare [illegible] i fallimenti affettivi»; «Conoscersi meglio per imparare a farsi amare». **[se. c.]**

CORSO DI CARDIOLOGIA

Interventi al cuore in diretta tv

ALESS[illegible] Interventi chirurgici al cuore eseguiti nella Nuova casa di cura Città di Alessandria e trasmessi in diretta televisiva ai medici riuniti [illegible] convegno in un salone della stessa struttura sani[illegible]. L'iniziativa rientra nella «due giorni» in programma domani e sabato dedicata alla cardiopatia ischemica. E' un corso superiore di cardiologia di [illegible] cardiochirurgico rivolto [illegible] specialisti in cardiologia e cardiochirurgia, internisti, rianimatori e chirurghi vascolari. In relazione alla cardiopatia ischemica si parlerà anche di diagnostica convenzionale, ecocardiografia e diagnostica invasiva.

Organizzatori del corso sono l'équipe del dottor Mario Fabbrocini, direttore del dipartimento cardiovascolare della Nuova casa di cura e l'associazione Progetto salute 2000.

Tra i relatori, i cardiologi Martuscelli e Pizzuto de La Sapienza di Roma, lo stesso Mario Fabb[illegible], Domenico Mercogliano (presiden[illegible] di Progetto salute 2000), e Paolo Cioffi, responsabile del servizio di emodinamica della Nuova casa di cura. **[m. fa.]**

Dibattito

«Ci sono troppi santi?»

«Ci sono troppi santi?» è il titolo del dibattito con il giornalista e scrittore Luigi Accattoli, sta sera all'Auditorium San Filippo di Casale, con inizio alle 21. **[f. n.]**

Incontro

«Cristianesimo e Islam»

L'associazione per il partito socialista europeo organizza l'incontro «Cristianesimo ed Islam percorsi di pace, scienza e democrazia», stasera, alle 21, nella sala giovani del Teatro Civico di Tortona. Interviene il docente universitario Enrico Bellone. **[m. t. m.]**

Cultura e Sviluppo

Come muta la Costituzione

Su iniziativa dell'associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, alle 19, in corso Romita [illegible] il docente universitario Enrico Grosso parla sul tema: «Dalla transizione incompiuta alla transizione permanente: la Costituzione italiana tra continuità e cambiamento». **[e. c.]**

Centro Galimberti

Convocata assemblea soci

L'assemblea dei soci del cent[illegible] Galimberti sull'approvazione del bilancio preventivo è convocata giovedì 29 alle 12 in prima convocazione e alle 21 in seconda convocazione nella sede di via Pochettini 12. **[r. al.]**

Palazzo Guasco

Libro e ciclo «Oltre il '900»

A Palazzo Guasco viene presentato alle 17,30 il volume «La deuxième campagne d'Italie et les conséquences de la bataille de Marengo». Nell'ambito del ciclo «Oltre il 900», stasera alle 21, incontro con Paolo Baratella e Angela Madesani. **[r. al.]**

Subbuglio

[illegible] parla di no-global

Al Centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria, dalle 21,30 dibattito sul movimento no-global e proiezione [illegible] video «G-Hate». **[r. al.]**

Locali

Dalla dance [illegible] liscio

Dance '70-'80 con i Divina al Sottosopra [illegible] Alessandria. Tributo agli U2 con i D'Game al Rokery di Ventolina. Musica [illegible] Carlo Andreoli al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Concerto benfico al Thunder Road di Codevilla con Miracle, Manacerace e Censura. Liscio oggi pomeriggio al Valentia: il dj Fr[illegible] Tasca propone i più be[illegible] motivi della [illegible] italiana del passato. **[r. al.]**

FESTEGGIATA LA «VIRGO FIDELIS»



Duomo gremito per la patrona dell'Arma

I carabinieri del Comando provinciale di Alessandria hanno ricordato la «Virgo Fidelis», Patrona dell'Arma, con una messa per i Caduti in Duomo, presenti autorità, rappresentanti di istituzioni, militari in servizio e in congedo con i familiari, personale civile dell'Arma. Celebrati anche il 60° anniversario della battaglia di Culqualber, in Africa Orientale (1941) dove s'immolò un battaglione di carabinieri, e la «Giornata dell'orfano». **[e. c.]**

«L'Acat vuole aiutare chi è schiavo dell'alcool»

Mi rivolgo a La Stampa per un problema che non è molto considerato, specialmente da chi non ne è partecipe. Mi riferisco al problema alcool. Forse non tutti sanno che ad Alessandria da circa dieci anni [illegible] presente l'Acat, associazione [illegible] scopo di lucro, con operatori che svolgono il loro impegno esclusivamente come volontariato.

[illegible] perchè della mia iniziativa? Ho notato che da un po' di tempo a questa parte l'alcool è tornato in auge in misura eccessiva, specialmentre tra i giovani. Noi chiediamo a queste persone e ai loro familiari di contattarci, in modo da far capire, o almeno t[illegible] di [illegible], i danni che l'alcool procura, sia fisicamente che a livello economico. Ci rivolgiamo a voi per ottenere una collaborazione per continuare a lavorare per aiutare chi ne ha bisogno: L'Acat è in via Pietro Nenni 21 (rione Cristo) e ci si può mettere [illegible] contatto telefonando dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 21, al sabato dalle 10 alle 12. Il numero da [illegible]re è 339-7441394.

Mauro Capurati
presidente Acat

«I graffitari siano costretti a ripulire i muri deturpati»

Tra i numerosi problemi che potrebbero entrare nel calendario della Consulta sulla sicurezza, ci permettiamo di segnalare i «graffiti» che deturpano palazzi storici e monumenti, magari appena restaurati. Crediamo che sarebbe utile un monitoraggio di queste manifestazioni di vandalismo e, qualora i responsabili venissero individuati e, previa costituzione dell'amministrazione di parte civile, sarebbe utile proporre per loro, al posto di sanzioni pecuniarie o di altro tipo, una sorta di «pena sociale», come già attuato in altre città, attraverso [illegible] monte [illegible] da dedicare [illegible] attività di tipo socio-assistenziale o, più specificamente, alla ripulitura dei monumenti imbrattati, perseguendo in tal modo uno scopo educativo e non solo punitivo.

Se l'ente pubblico non presterà attenzione alla tutela del patrimonio urbano, sarà difficile chiedere ai cittadini di partecipare in prima persona, anche attraverso investimenti, a questo compito di tutela.

Giovanni Calabrese
Città Insieme
Casale

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 97.300. **Cassine:** Cri 0144 [illegible].433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 [illegible].010. [illegible] **S.:** C.S. [illegible] 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. [illegible] 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible]**ne:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 [illegible]. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] 9 di domani, [illegible] corso [illegible]bre 34 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] le [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Accornero: piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** Scotti: piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** Centrale: via Emilia 1[illegible] (0131 861.403). [illegible] Comunale 1: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

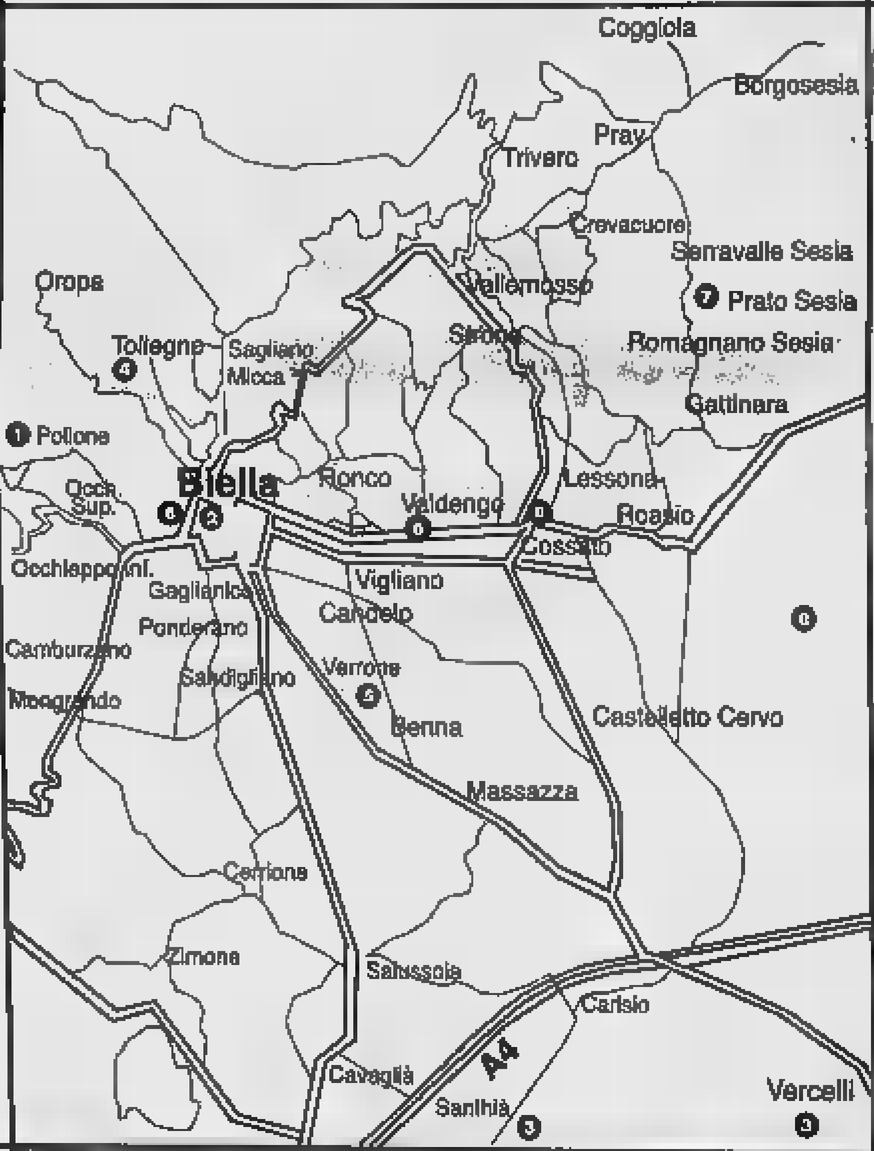
PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **F**[illegible] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 866.663; [illegible] 0131 959.111.

I Centri Vendita Selezionati



SE IL PRODOTTO E' A NORMA QUALCUNO DOVRA' RISPONDERE DEL SEQUESTRO, [illegible] NO POTREBBE ESSERCI L'ACCUSA [illegible] FRODE

Caso latte, si muove la Procura

Acquisiti tutti gli atti degli ultimi convulsi giorni

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

Non sono [illegible] ultimate le analisi sui campioni del prodotto sequestrato da servizio veterinario dell'Asl 20 e [illegible] il 17 novembre, al momento di bloccare la produzione della Centrale del latte di Alessandria ed Asti, e che martedì 20 il sindaco Francesca Calvo aveva ordinato ai vertici dell'azienda [illegible] far eseguire in tre laboratori universitari «certe che ne proveranno l'ottima qualità, per prime cosa a difesa dei consumatori». I risultati avrebbero dovuto essere riferiti ieri pomeriggio alla commissione consigliare Politiche [illegible] sviluppo convocata dal presidente Giorgio Bertolo per l'audizione del presidente e dell'amministratore delegato dell'azienda, Fabio Faccaro e Claudio Acerbi.

Attesa delusa, ma non solo. Il sostituto procuratore Marcello Maresca, che nelle scorse settimane aveva disposto un sequestro amministrativo di un'altra partita di latte, ritenuto non regolare, inviando un avviso di garanzia a Faccaro e Acerbi, [illegible] incaricato il [illegible] di prelevare dalle partite di prodotto bloccato il 17 novembre campioni da sottoporre a loro volta ad «esami ufficiali» e di acquisire tutti gli atti sugli ultimi avvenimenti. Se gli [illegible] indicheranno che il latte è a [illegible] qualcuno dovrà rispondere di quello che è successo. Altrimenti potrebbe scattare un'accusa di frode.

Anche senza esiti delle analisi, la seduta della commissione [illegible] tenuta egualmente, malgrado il capogruppo leghista Maurizio Grassano chiedesse [illegible] sospensione in attesa dei risultati, per prendere provvedimenti adeguati. Il presidente Bertolo ha dato lettura dei verbali dopo il sequestro di una partita di latte il 22 settembre - il sospetto è che fosse latte invenduto che veniva sbottigliato e rimesso nel ciclo produttivo perdendo qualità - e dopo il blocco della centrale il 17 novembre, chiedendo spiegazioni ai responsabili della azienda. Il sindaco, invece, ha chiesto a Faccaro se controlli approfonditi fossero già stati fatti altre volte e, in caso affermativo, se qualcosa fosse cambiato nelle procedure di lavorazione.

«Non sono a conoscenza - ha detto il presidente - di verifiche approfondite, c'era invece un controllo costante settimanale e il rapporto azienda-Asl è sempre stato buono». Acerbi, poi, per l'episodio del 22 settembre ha spiegato che il latte sequestrato alle 9 di mattina venne lasciato nella cisterna sino alle 16 quando furono prelevati i campioni: «Le analisi, che non hanno [illegible] in dubbio le qualità organolettiche, hanno accertato una presenza batteriologica dovuta [illegible] all'alterazione del prodotto. Da quel giorno i controlli sono proseguiti nella massima trasparenza [illegible] parte [illegible] Il [illegible] manuale di autocontrollo è [illegible] seguito passo passo dall'Asl».

Durante l'audizione è stata presentata la richiesta di dissequestro del prodotto bloccato il 17 novembre inviata al sindaco dai legali della Centrale, Marco Balossino e Carlo Correra, che [illegible] tutte le irregolarità ipotizzate [illegible] servizio veterinario e Nas, sostenendo che l'intera procedura seguita in Centrale per la preparazione del latte è consentita dalle leggi e norme vigenti.

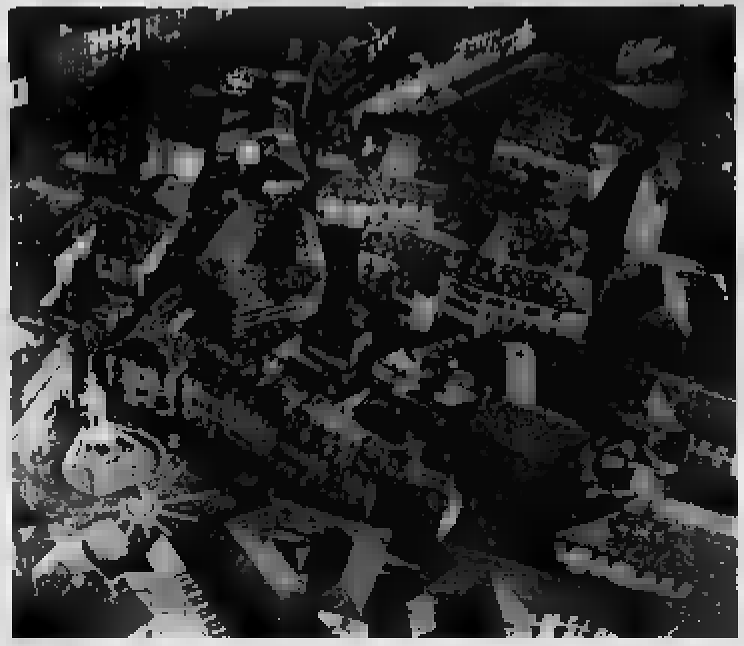
Diverse le domande rivolte ai vertici dell'azienda dai consiglieri Grassano, Sartorio, Mazzoni, Rovito, Bellotti ed altri, ma la commissione [illegible] è pervenuta ad alcuna decisione «e difficilmente sarà riconvocata su questo argomento - [illegible] detto il presidente Bertolo -, della Centrale del latte si parlerà [illegible] certamente in Consiglio comunale». Ascoltando i commenti, a seduta conclusa, di alcuni consiglieri di minoranza c'è l'impressione che in aula si soffermeranno più nella critica degli amministratori della Centrale che sugli interventi del servizio veterinario e del Nas, sui quali spetta ad altri pronunciarsi.



Un tecnico esegue i prelievi di latte per conto del Comune

ALTRE INIZIATIVE PER TRASFORMARE LA PISTERNA [illegible] «QUARTIERE ENOLOGICO»

Le «vinerie» nelle cantine dei palazzi storici acquesi



Veduta aerea [illegible] borgo antico della Pisterna che ospiterà il Quartiere del vino

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Proseguono senza interruzione nel borgo antico della Pisterna, i lavori per la realizzazione del «Quartiere [illegible] Vino», fortemente voluto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Bernardino Bosio. «Il Quartiere del Vino si sta concretizzando grazie ad una serie d'interventi sia pubblici che privati, tendenti a ricreare il tessuto commerciale del borgo antico della Pisterna, nella zona compresa tra piazza della Bollente ed il Castello dei Paleologi - spiega il direttore generale Pier Luigi Muschiato -. Per quanto riguarda la parte pubblica, dopo la ristrutturazione di palazzo Olmi e Radicati e la realizzazione del teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, si sta lavorando per inserire una [illegible] di attività commerciali inerenti il settore vitivinicolo, che rappresenta una delle principali voci dell'economia acquese. Verranno realizzate nelle cantine di palazzo Olmi e di palazzo Chiabrera - aggiunge Muschiato - una serie di vinerie tematiche dedicate ognuna ad un vino doc o docg dell'Acquese». Inoltre, verrà realizzata [illegible] grande vineria, gestita direttamente dall'Enoteca Regionale e dalla Scuola alberghiera di zona Bagni. «Per quanto riguarda [illegible] gli interventi di tipo privato, è in corso di ultimazione la ristrutturazione di palazzo Radicati [illegible] parte della Finsystems di Genova, dove sarà realizzata una struttura ricettivo-alberghiera, [illegible] ristorante e [illegible] 22 [illegible]. Sempre nel quartiere del vino, verrà aperto un prestigioso ristorante da Walter Ferretto, già titolare del "Il Cascinalenuovo" di Isola d'Asti». Inoltre, [illegible] borgo della Pisterna, verranno aperti, sempre da parte dei privati, negozi ed esercizi pubblici, dove saranno venduti esclusivamente prodotti tipici acquesi, quali [illegible] esempio le specialità gastronomiche e naturalmente i vini doc e docg. Il Comune s'impegna a promuovere in Italia e all'estero l'immagine [illegible] Quartiere del Vino attraverso [illegible] serie d'iniziative, [illegible] la [illegible] di un apposito marchio, che diventerà un vero e proprio biglietto da visita del «Quartiere del Vino».

Nel Castello dei Paleologi, verrà realizzato in un secondo tempo un museo enologico, che fa parte del progetto «Planetwine» sempre promosso dall'Amministrazione comunale, che prevede anche l'attivazione di un portale dedicato al vino e all'enologia.

L'inaugurazione del Quartiere del Vino è prevista [illegible] la fine del mese di [illegible] e l'inizio di aprile del 2002.

Assaggi tipici

Acqui, domenica enogastronomica

ACQUI. Una giornata dedicata ai prodotti tipici dell'Acquese e ai vini [illegible] Monferrato. L'iniziativa, che si terrà [illegible] Acqui domenica, è promossa dall'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» e dalla Condotta dell'Alto Monferrato di Slow Food. Dalle 11,30 alle 19, nei locali dell'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini in piazza Levi, sarà possibile degustare oltre ai migliori vini doc e docg della zona, anche molte specialità della gastronomia piemontese. «Durante la kermesse enogastronomica, [illegible] possibile degustare una serie di specialità tipiche piemontesi che costituiscono altrettanti presidi di Slow Food, quali la bagna cauda, il cardo gobbo di [illegible] Monferrato, i peperoni di Carmagnola, la robiola di Roccaverano, il filetto baciato e la torta alle nocciole» spiegano gli organizzatori della manifestazione.

Sarà inoltre possibile effettuare una degustazione in anteprima del moscato passito di Valle Bagnario di Strevi, che diventerà a breve un Presidio di Slow Food. [g. l. f.]

IN BREVE

[illegible]

Breve tappa in paese del camion Overlands

Tappa in Monferrato per uno dei camion di Overlands, i mezzi pesanti italiani da tempo impegnati in missioni umanitarie per conto dell'Unicef, che diretto a Genova ha fatto sosta per il pranzo nel piazzale della chiesa del paese. L'ultimo raid compiuto dalla missione Overlands, ripreso dalle telecamere della Rai, [illegible] partito dal Portogallo e [illegible] poi raggiunto Pechino. [r. sa.]

TERRUGGIA

Al bar alimenti surgelati artigianalmente: multato

Gianfranco Bertazzo, 59 anni, via Fratelli Bagna, in veste di gestore del Bar del Municipio di Terruggia è stato condannato a 500 mila di ammenda per aver tenuto alimenti che erano stati surgelati artigianalmente. Assolto, invece, dall'accusa di aver tenuto, per la vendita, alimenti in cattivo stato di conservazione. [r. sa.]

CASALE

Maltrattano [illegible] ragazza finiscono dal giudice

Due marocchini Read Abbassi e Tarik Chaabi, di 23 e 26 anni, irreperibili, sono stati condannati il primo a 3 mesi e 5 giorni di reclusione per l'accusa di lesioni e ingiurie, il secondo a 70 mila di multe, per [illegible] ai danni [illegible] una giovane monferrina. [r. sa.]

CASALE

Il medico Luisella Aletto neo segretario dello Spi

Nuovo segretario per lo SPI (Sindacato pensionati italiani) di Casale è stata eletta la dottoressa Luisella Aletto, che ha lavorato per molti anni all'ospedale Santo Spirito nel reparto di Anestesia e Rianimazione. Ora è impegnata nel Comitato sorto in difesa dell'Asl e dell'Ospedale. [f. n.]

CASALE

«I vigili siano destinati alle zone più "calde"»

La lista civica «Città Insieme» chiede in una mozione presentata al Consiglio comunale che i vigili urbani siano destinati a controllare le zone «calde» della circolazione stradale soprattutto durante le festività natalizie, tradizionalmente congestionate dal traffico. [f. n.]

ROSIGNANO

Di notte con l'auto contro un albero

Un casalese di 20 anni, a bordo di una Audi A4, l'altra notte, poco dopo le 3, è uscito di strada andando a sbattere contro un albero sulla strada della Mandoletta. Soccorso da carabinieri di Rosignano e 118 è stato trasportato all'ospedale Santo Spirito. Ha riportato fratture. [r. sa.]

CHIUSA LA VERTENZA

Esuberi alla Dg in pensione 5 lavoratori

CASALE. Intesa raggiunta per 9 lavoratori della tipografia Diffusioni Grafiche di Villanova del reparto prestampa, in cui l'azienda aveva dichiarato un esubero di personale fin dall'agosto di quest'anno, legato al processo di evoluzione della tecnologia, che necessita di un numero sempre inferiore di personale a fronte di macchinari più sofisticati. La vertenza si è conclusa con l'accordo di usufruire volontariamente della mobilità per cinque lavoratori ormai prossimi alla pensione, mentre gli altri quattro saranno [illegible] a mansioni diverse, restando all'interno dell'azienda.

«Questa soluzione - dicono Cristiano Montagnini e Roberto Marengo della Cisl - ha evitato soluzioni traumatiche e inopportune». Soddisfazione viene espressa anche dal titolare, dottor Giambattista Giachetti, perché si è trovata una soluzione [illegible] bra accontentare le maestranze e la direzione. [f. n.]

FORTE PREOCCUPAZIONE SUI FONDI POST ALLUVIONE

I sindaci a Scajola «Ci riceva presto»

CASALE MONFERRATO

Prima che la discussione sulla Finanziaria approdi alla Camera, e anche prima che se ne parli nella Commissione Bilancio della Camera [illegible] (a partire dalla prossima settimana), i sindaci dei Comuni del Po vogliono essere ricevuti a Roma «per esaminare congiuntamente le necessarie integrazioni al dispositivo legislativo».

La richiesta è contenuta in una lettera che Paolo Mascarino, a nome del Coordinamento dei sindaci, ha inviato con urgenza al ministro degli Interni, al presidente della commissione Bilancio della Camera, al presidente della Regione e agli assessori regionali Cavallera e Ferrero. La richiesta di incontro, che era già stata formulata tempo fa, è diventata ancora più pressante a seguito dell'analisi, poco positiva, avvenuta nell'assemblea tenutasi lunedì a Palazzo San Giorgio, dove si è preso atto di quanto poco le richieste avanzate dalle zone alluvionate [illegible] regione più alluvionata, il Piemonte appunto) siano [illegible] tenute in considerazione. «Gli emendamenti proposti al Senato - scrive Mascarino - sono stati respinti, mentre ha trovato accoglimento una proposta che di fatto assottiglia ulteriormente i fondi destinati a rimborsi e ricostruzione».

Intanto, l'assessore provinciale Giuseppe Nervo ha ottenuto una rassicurazione dall'assessore regionale Cavallera: la prossima settimana convocherà a Torino amministratori e associazioni di categoria per definire in modo chiaro le problematiche che ancora impediscono di completare l'istruttoria per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione (in particolare [illegible] questione dei macchinari).

Infine, a Casale, sarà presto in distribuzione un opuscolo edito dalla Protezione civile in cui viene spiegato come comportarsi e a chi rivolgersi in caso di alluvione. L'opuscolo tra una decina di giorni sarà consegnato a Popolo e Oltreponte, insieme ad un altro sull'amianto. Quello dedicato all'amianto è già stato portato a Valentino, al Priocco, a Rolasco, Roncaglia, S. Germano e S. [illegible] del Tempio. In centro città sarà consegnato da gennaio. [s. m.]

Nove serate di degustazione

Ciclo di incontri guidati all'Agrario Luparia dedicato a vini, aceti balsamici e formaggi

ROSIGNANO

Serate gastronomiche con degustazione di aceti balsamici, vini e formaggi è il tema degli incontri in programma all'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente «Vincenzo Luparia» di San Martino di Rosignano, dal 27 novembre al 7 maggio. Una rassegna, giunta alla terza edizione, che quest'anno prevede ben 9 serate. Si parte martedì prossimo con un incontro dedicato agli aceti balsamici che saranno presentati da Cesare Mazzetti, segretario generale dell'Associazione Italiana Aceti Balsamici. Secondo appuntamento, martedì 11 dicembre, con relatore il presidente nazionale dell'Onav, l'enologo Bruno Rivella, incentrata sulla degustazione del Ruchè di Castagnole Monferrato e paesi limitrofi. La terza serata, a febbraio, è dedicata alla degustazione del Barolo di alcune importanti aziende langarole, con relatore l'enologo Tablino della Tenuta Fontanafredda di Serralunga d'Alba. Ancora a febbraio serata alla scoperta dei vini Trentini, accompagnati dalla degustazione di alcuni prodotti tipici della gastronomia trentina. A marzo degustazione dei Formaggi della Valle d'Elvo, accompagnati da alcuni vini del Monferrato Casalese, quindi [illegible] alla conoscenza dei vini della Valle d'Aosta, guidati dall'enologo Grosjean Vincent. [illegible] aprile le protagoniste il Freisa, con confronto tra quella di Chieri e quella del Monferrato casalese, e poi sui vini del Roero. Ultimo incontro il 7 maggio con Maurizio Gily dedicato ai vini di alcune aree della Francia.

Il [illegible] completo costa 100 mila lire (ci [illegible] già alcune decine gli iscritti). Info: 0142-488151; 0142-488214; fax 0142-488748; e-mail a.martino@libero.it [r. sa.]



L'enologo Maurizio Gily

IL CONSORZIO CISA ASTI SUD AMPLIERA' L'INIZIATIVA RIVOLTA IN PARTICOLARE AI NON AUTOSUFFICIENTI

Un contributo a chi tiene gli anziani in famiglia

Ne usufruiscono già una decina di casi, ma almeno altri quindici sono in lista d'attesa

NIZZA

L'esperimento era stato avviato con [illegible] l'anno passato e ora, forte dei primi risultati raggiunti, sarà ampliato: 27 mila lire al giorno, un week end con assistenti sociali che fanno le veci dei parenti e 15 giorni di ferie all'anno. Questo lo scopo del piano denominato «Per vivere ancora in famiglia», [illegible] dal consorzio socioassistenziale Cisa-Asti Sud (quaranta Comuni con sede a Nizza), per aiutare i familiari degli anziani non autosufficienti che scelgono di curarli in casa e non ricoverarli nei pensionati o in ospedale.

Spiega il presidente del Cisa, Dino Scanavino: «L'idea è piaciuta e consente un notevole risparmio di fondi pubblici, raggiungendo il risultato di aiutare concretamente i familiari. Spesso abbandonati, anche moralmente, nel compito ingrato di assistere gli ammalati, a tempo pieno, ventiquattro ore al giorno, con la sola alternativa di metterli in centri con costi elevati».



Il presidente del Consorzio socio assistenziale Cisa Asti Sud Dino Scanavino ha presentato l'iniziativa «Per vivere ancora in famiglia»

Il consiglio di amministrazione dell'ente, ha deciso di proseguire su questa strada, favorita dalla legge Turco [illegible] ha [illegible] partner l'Asl 19: «Nell'Astigiano - annota il medico Claudio Genta - assistiamo oltre 600 non autosufficienti e c'è una lista d'attesa di circa duecento utenti. Il progetto dell'area Sud consente di accudire più anziani, in un modo per loro migliore e con la stessa cifra».

«Per vivere [illegible] in famiglia» è già utilizzato in una [illegible] di situazioni e acquisirà altri assistiti dalla lista di attesa del Sud Astigiano (per ora sono in quindici). «I singoli casi - spiega ancora Genta - sono valutati da una commissione con un geriatra, un assistente sociale ed un infermiere». Una curiosità: l'età media dei non autosufficienti è sempre più elevata e si aggira intorno ai [illegible] anni. [illegible] zona è [illegible] forte il tessuto sociale della famiglia allargata, che vive in campagna ed ha maggiori possibilità (se adeguatamente coadiuvata), di assistere gli anziani a casa.

«Il Cisa Sud - prosegue Scanavino - per il prossimo anno ha focalizzato questo progetto come prioritario insieme al settore della tutela dei minori e dei portatori di handicap». La filosofia di fondo che ispira tutte le azioni dell'ente, è di rendere autonomi i più disagiati e di [illegible] la famiglia al centro [illegible] azioni di sostegno. Un'attenzione particolare è poi rivolta al mondo del volontariato, che potrebbe avere un ruolo chiave anche laddove la famiglia non c'è. «A questo proposito - aggiunge Scanavino - abbiamo intenzione di fare un censimento di tutte le attività dei volontari sul territorio, proprio per iniziare una collaborazione».

Altro settore delicato, [illegible] il Cisa Sud lavorerà il prossimo anno, è quello dell'affido dei minori: «Prima faremo un bando per cercare famiglie interessate e pubblicizzeremo l'iniziativa [illegible] per tutelare e [illegible] i piccoli è necessario istruire gli affidatari per evitare brutte sorprese e traumi per i bambini già pieni di problemi». [e. ca.]

FUNERALI OGGI ALLE 14,30

A Rocchetta Tanaro l'addio al decano dei mediatori di vino

ROCCHETTA TANARO. Si celebrano oggi alle 14,30 i funerali di Giuseppe Visconti «Pinu 'd Piola» come era conosciuto in paese, scomparso martedì notte a 92 anni. Lascia la moglie Teresa «Gigin» e la figlia Carla che con il marito Nino Minoletti [illegible] l'«Autoscuola nicese» a Nizza e i nipoti Antonella e Giuseppe. Nato a Rocchetta ha sempre abitato in frazione Mogliotti alla cascina Piola a pochi metri dalla cappelletta della frazione. Pensionato, [illegible] fin dalla gioventù mediatore di vini. Ad inizio anni Sessanta era stato tra i primi a seguire il cammino commerciale di Giacomo Bologna, compianto inventore del barbera baricato, allora astro nascente [illegible] mondo del vino. La funzione funebre sarà alla chiesa [illegible] Santa Caterina. Accompagna il corteo funebre la banda musicale di Montegrosso. La salma sarà tumulata al cimitero di Rocchetta. [gi. m.]

QUERELLE COL SINDACO

A Castel Boglione la minoranza scrive [illegible] Corte dei Conti

CASTEL BOGLIONE. Il tribunale di Acqui [illegible] giorni scorsi aveva definitivamente assolto il sindaco Francesco Berta dalle accuse di aver falsificato un certificato di destinazione urbanistica, ma il suo rivale «storico», Roberto Forbaro, capogruppo di minoranza in municipio, non demorde ed anzi rilancia. In [illegible] lettera a «La Stampa» annuncia l'intenzione di rivolgersi alla Corte dei conti. «Se il certificato fosse stato regolare - spiega - il destinatario avrebbe dovuto pagare gli oneri di urbanizzazione e il mancato pagamento costituisce un danno patrimoniale al Comune». Secondo l'amministratore sarà dunque la Corte a doversene occupare. L'annosa «querelle» di Forbaro dunque continua, anche se finora il primo cittadino (assistito dallo studio legale Mirate), è sempre uscito a testa alta dalle accuse del capo della minoranza. [e. ca.]

Gildo Peragallo ingegnere

Govi interpreta a tutto tondo il bugiardo e impenitente Gildo Peragallo che, in un vorticoso alternarsi di situazioni, corregge ingiustizie e squilibri della vita con le sue storie immaginarie.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



Rai per la casa

lucazanini.it

LA STAMPA

Per informazioni Numero Verde 800 011.959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

Ancora successo delle serate organizzate da La Stampa con l'Iper di Pozzolo e Divani&Divani

Gratis al cinema Kristalli e regali super

Sala gremita l'altra sera per «Il mandolino del capitano»

ALESSANDRIA. Era già Natale l'altra sera alla Multisala Kristalli. In occasione dell'appuntamento «Al cinema con La Stampa» sponsorizzato dall'Iper Pozzolo e da Divani & Divani, gli incaricati del noto ipermercato hanno distribuito una miriade di regali apprezzatissimi da tutti i presenti. Anche questa volta sala gremita in ogni ordine di posti per la proiezione del [illegible] «Il mandolino del capitano Corelli».

Come già detto i presenti hanno anche avuto la piacevole sorpresa di tanti regali: «Ciò si deve [illegible] disponibilità della ditta Cameo che ha voluto supportarci alla grande - spiega Gabriele dell'Iper -: un nostro ringraziamento speciale va ai signori Bergero [illegible] Bonelli la cui disponibilità [illegible] straordinaria». [illegible] effetti i gadgets ed i regali - andati a Cecilia Zeliotto, Carlo Buscaglia, Luca Ghiringhello, Giovanna Alliata, Rosanna Della Valle [illegible] Gilberto Baraldi - questa volta sono [illegible] davvero eccezionali.

L'Iper Pozzolo tra l'altro non si limita a regalare prodotti in occasione delle serate al Kristalli, [illegible] anche biglietti per le partite casalinghe [illegible] Alessandria calcio: basta presentarsi con una copia de La Stampa del giorno il mercoledì, giovedì, venerdì [illegible] sabato ed [illegible] fortunati. [illegible] grigi giocheranno le prossime due gare (lunedì [illegible] nel posticipo e domenica 2 dicembre) al Moccagatta pertanto sia in questa che nella prossima [illegible]timana avverrà la distribuzione. [illegible] Ogni giorno [illegible] piccola dotazione [illegible] biglietti sarà a disposizione [illegible] primi che [illegible] presentano.











Due immagini della sala del Kristalli gremita per la proiezione de «Il mandolino del capitano Corelli», altri due scorci dell'ingresso del cinema e qui sopra i cinque fortunati che oltre ai gadget offerti a tutti hanno ricevuto regali Cameo



Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la [illegible] classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

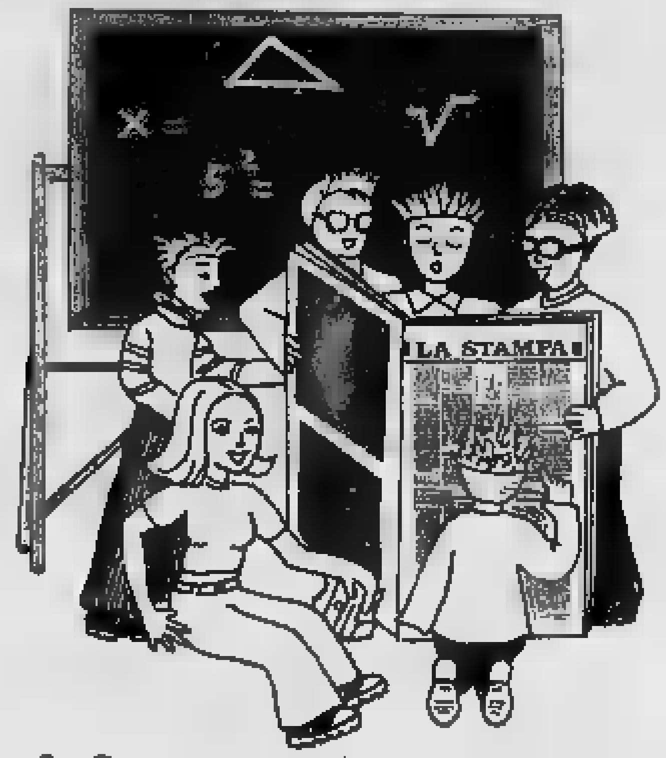
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via | N°

Città | Prov. | C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* | Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti | N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via | N° | C.A.P.

Città | Prov. | Tel. / *(pref. numero)* | Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo [illegible] suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato [illegible] i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati [illegible] modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde 800-243614

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ [illegible] NOVEMBRE 2001
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IN SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA PROMOSSA DALLA REGIONE. ANCORA QUATTRO TAPPE DEI CONCERTI «ANGELI IN TOUR» CON IL CANTAUTORE DANILO AMERIO

Abusi dietro il velo dell'omertà

Storie apparentemente minori e mai raccontate

[illegible]na Mossano

Il rischio di [illegible] parlarne è che l'omertà diventi l'alimento prediletto di ciò che si vuole nascondere. Il rischio di parlarne troppo è che, alla fine, per una sorta di assuefa[illegible] non ci si scandalizzi più. E questo è altrettanto grave.

Se il primo rischio va combattuto, il secondo può [illegible] corretto. Parlare degli abusi [illegible] dei maltratta[illegible] ai minori, denunciarli, spogliarli [illegible] velo nebuloso di cui si coprono è indispensabile, [illegible] andando oltre il racconto e le ovvie considerazioni di [illegible] e disgusto. Anche perché il fatto «scandaloso» che provoca scalpore si perde nel [illegible] [illegible] dei più piccoli [illegible] apparentemente insignificanti esempi di maltrattamenti e abusi di cui si nutre la quotidianità.

Sono quelli che non si denunciano, che te li tieni nel cuore e che dal cuore non li scacci più, perché sorvegliano la crescita di un bambino che diventa ragazzo e poi adulto, e lo tormentano riaffiorando di tanto in tanto.



Il cantautore Danilo Amerio, testimonial della campagna contro gli abusi, qui a lato al Cinema Politeama di Asti al concerto di martedì sera. A destra mentre incide il cd «Il mercato degli angeli» con alcuni ragazzini



Che dire, ad esempio, della bambina che il nonno accarezzava dove e come a lei [illegible] pareva opportuno e che pure non riusciva a confidare ai genitori? Di quelle carezze «strane» le rimase memoria che emerse più avanti e trovò scampo parlandone con una persona che le voleva bene «davvero».

Emerge che la maggior p[illegible] degli abusi [illegible] consumano [illegible] famiglia, ma più [illegible] [illegible] familiarità è il rapporto di fiducia (insieme al bisogno d'amore) che offre terreno fertile. Un'altra storia vera raccontata di una bambina che, insieme a molti coetanei, in una bella giornata di sole, aspettava il passaggio della processione del Corpus Domini davanti al Duomo, tra la gente ammassata lungo la strada. Aveva una rosa in mano [illegible] un sorriso immenso. Il sorriso lasciò posto allo stupore quando avvertì una mano sulle gambe e divenne sconcerto [illegible]do, voltandosi, incrociò lo sguardo di uno dei maturi educatori della parrocchia.

Sono singole storie che si perdo[illegible] [illegible] un'oceano burrascoso, ma ben di più sono quelle forme di maltrattamento [illegible] [illegible] hanno sfondo sessuale, ma un'altrettanto grave ripercussione psicologica: «Non combinerai mai niente nella vita», [illegible] grasso da far schifo», «Io alla tua età...», «Se tu fossi come tua sorella...».

«Impariamo ad ascoltarli» recita lo slogan della campagna contro abusi [illegible] maltrattamenti promossa dall'assessorato Politiche sociali della Regione. «Impariamo [illegible] "leggere" sui volti dei ragazzini [illegible] disagio, anche molto velato, che nasconde un profondo male dentro» dice l'assessore Mariangela Cotto che con il [illegible] staff ha dato vita all'iniziativa. Il messaggio, stampato su magliette, manifesti, locandine, cartoline, viene ribadito in questi giorni ai concerti «Angeli in tour» del cantautore Danilo Amerio, scelto come testimonial, e che ha scritto una bellissima canzone dal titolo «Il mercato degli angeli». Amerio ha già fatto tappa a Torino e ad Asti; stasera sarà a Villadossola, domani al liceo Avogadro di Biella, domenica al Teatro di Varallo Sesia, lunedì al Family Tenda di Alessandria, martedì al Salone Borsa di Novara, mercoledì al Teatro Salesiano di Cuneo (orario: dalle 18,30). Intanto, uno staff di medici [illegible] psicologi insegna a coloro che stanno più a contatto con i ragazzini - insegnanti, ma anche vigili, ed esponenti delle forze dell'ordine - come si «impara ad ascoltarli».

FOTOGRAFIE ARTISTICHE FINO AL 23 DICEMBRE NELL'AUDITORIUM DI SANTA CHIARA

Il sogno poetico della risaia

Mostra dell'industriale-pittore Sambonet

VERCELLI

Da un quarto secolo, nel Vercellese, nel Novarese [illegible] nel Pavese - [illegible] anche in tutt'Italia - la risaia ha un secondo no[illegible]: «terra d'acqua». Tutti ormai la chiamano così, con un afflato di poesia, da quanto, nel '74, il poeta-manager d'industria Giorgio Sambonet, pubblicò lo splendido (e ora introvabile) libro sulla risaia vercellese intitolato appunto «Terra d'acqua».

Ad un quarto di secolo di distanza, Sambonet (la cui famiglia è simbolo [illegible] tutto il mondo di posateria di lusso) ha ripreso quella pubblicazione e, ritoccando le foto al computer, ha realizzato una serie di quadri fotografici ora esposti in una mostra a Vercelli intitolata: [illegible] sogno di terra d'acqua».



Una delle splendide fotografie rielaborate al computer da Giorgio Sambonet per la mostra in Santa Chiara «Il sogno di terra d'acqua» Nella mostra vercellese, altre opere del manager-poeta e pittore

L'inaugurazione della mostra di Sambonet (che per un problema di salute [illegible] ha potuto essere presente al *vernissage*) ha coinciso con la riapertura, dopo 9 anni, di [illegible] «gioiello» della città, l'Auditorium di Santa Chiara. Realizzato negli Anni '70 da Amedeo Corio su un'antica chiesa, l'auditorium aveva ospitato per vent'anni mostre, conferenze e concerti, ma poi ha dovuto essere chiuso per il riadeguamento alle nuove no[illegible] di sicurezza. Compito che il Comu[illegible] si [illegible] assunto [illegible] portato a termine. E per la riapertura non poteva esserci scelta più felice [illegible] mostra del più noto (ex) industriale-poeta-pittore vercellese. Il Comune ha organizzato l'avvenimento con l'Associazio[illegible] culturale Studio Dieci che compie 30 anni.

«Sogno di terra d'acqua», che contiene anche altri lavori di Sambonet, resterà aperta fino al 23 dicembre. [e. d. m.]

DELEGAZIONE A BRUXELLES PER ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI E LE POTENZIALITA' DELLE AREE DI CONFINE

Euroregioni per non restare ai margini

«Le Alpi del Mare», un modello economico

BRUXELLES

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi del Mare», euroregione [illegible] compo[illegible] da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazione guidata dall'amministratore delegato, Ferruccio Dardanello, si è recata a Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione tra l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» di Parigi, fondato da Jacques Delors, in collaborazione [illegible] il Comitato Europeo delle Regioni e la sede di Bruxelles di Unioncamere, ha focalizzato l'attenzione su un tema di crescente interesse [illegible] livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» è stato individua[illegible] e scelto per testimoniare i rapporti che si sono instaurati tra le regioni di confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono [illegible] le regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, Engrensis, [illegible] la realtà compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia e Repubblica ceca, Nord-Pas [illegible] Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia e Belgio, la regione del Mar Baltico. Sulla base dei contributi scritti elaborati dalle cinque realtà prese [illegible] considerazione, «Nost[illegible] Europe» [illegible] approdato alla stesura di uno studio titolato: «La n[illegible] Europa s'inventa sui suoi margini?-Cooperazione transfrontaliera e transnazionale». Al centro della ricerca un concet[illegible] di frontiera, intesa nella sua duplice veste di divisione [illegible] [illegible] «trait d'union», [illegible] ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità [illegible] di limite. Portatrici di sfide economiche e sociali, le frontiere costituiscono anche sul piano politico i punti nevralgici della futura Europa.

I dati forniti dagli organismi coinvolti [illegible] [illegible] elaborati e raffrontati, valutati nella loro efficacia, inquadrati [illegible] vari settori operativi, dell'economico al sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato come la cooperazione permetta, spesso, di controbilanciare le conseguenze di una situazione periferica. L'obiettivo dello studio è quindi presentare modelli da trasferire alle future esperienze che si stanno sviluppando in Europa. Il lavoro è stato presentato la scorsa settimana a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - spiega Dardanello - vive un momento emozionante ed è con orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economica europea. Si dice che [illegible] [illegible] [illegible] ieri sono gli ideali di [illegible] [illegible] la realtà del domani. Attraverso una politica fatta di piccoli passi la regione economi[illegible] «Le Alpi del Mare» si sta impegnando per costruire solide fondamenta su cui sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è [illegible] questa importante [illegible] l'unico caso di Geie, ovvero di gruppo europeo di interesse [illegible]



Ferruccio Dardanello è soddisfatto

[illegible]. Questo strumento giuridico riconosciuto a livello comunitario offre la possibilità ai propri membri di operare con un grande coinvolgimento di forze economiche e amministrative per la concreta integrazione delle [illegible]one del Piemonte, della Liguria e dei vicini dipartimenti fran[illegible]. E' un esempio di partnership orizzontale [illegible] di [illegible] collaborazione tra enti locali e territoriali, quali Camere di commercio, banche, Comuni, società di trasporti, Autorità portuali, Agenzie di turismo locale». [r. e.]

SI E' CONCLUSA LA SETTIMANA DI APPUNTAMENTI TRA ITALIA E STATI UNITI ORGANIZZATI DALL'ICIF

Col tartufo bianco d'Alba 300 milioni a New York

La «supertrifola» venduta all'asta di Grinzane Cavour sarà regalata a Robert De Niro

Luca Ferrua

Per otto giorni il Piemonte ha messo i gioielli della sua enogastronomia a disposizione di New York e del progetto «Windows of hope», a favore delle famiglie delle vittime al World Trade Center. In otto giorni sono stati raccolti più di 300 milioni, in quel percor[illegible] aperto dall'asta mondiale al castello [illegible] Grinzane Cavour dove [illegible] milioni a finire nelle [illegible] benefiche furono 113.

L'ispiratore [illegible] progetto è Tony May, leader dei ristoratori italiani a New York: «Sono stati otto giorni all'insegna della nostra cucina grazie al lavoro dell'Icif (l'Italian Culinary Institute for foreigners, che ha sede al castello di Costigliole d'Asti) e del suo presidente Bruno Libralon (dell'Antica Zecca) sono scesi in campo e hanno trionfato grandi chef piemontesi [illegible] Giuseppina Fassi del Gener Neuv, Walter Eynard di Flipot, Walter Ferretto del Cascinale nuovo, Allessandro Strocco di Vittori, Piero Bertinotti di Pinocchio, Alfedo Rus[illegible] del Dolce Stil Novo e Luigi Caputo di Balbo. Momenti importanti per i quali dobbiamo ringraziare la Regione Piemonte, la Provincia di Asti, Riso Gallo, Guffanti di Arona e l'Alitalia». Proprio Tony May ha radunato nel [illegible] ristorante altri cuochi prestigiosi oltre all'editore Ruth Reych e a Ivana Trump.

In una serie di grandi giornate nessuno è riuscito [illegible] eguagliare il «colpo» messo [illegible] segno da Wolfang Puck che all'asta di Grinzane [illegible] acquistato un tartufo di oltre 800 grammi per quaranta milio[illegible]. [illegible] detto - racconta Tony May - che lo regalerà a Robert de Niro».



Wolfang Puck (a sinistra) con il tartufo e un cuoco dei suoi ristoranti FOTO [illegible]

L'EDITORE VIVALDA PUBBLICA L'AUTOBIOGRAFIA TRADOTTA DALL'INGLESE

Dalle Alpi alle Ande con Zurbriggen

L'Italia può scoprire la vita e le imprese della celebre guida

MACUGNAGA

C'è voluto più di un secolo per vedere pubblicata anche in italiano l'autobiografia di Mattia Zurbriggen, la grande guida [illegible] [illegible] [illegible] Saas Fee nel 1856 ma vissuta a Macugnaga. Il libro, uscito [illegible] Londra nel 1899, è stato tradotto da Riccardo Cerri e appare [illegible] questi gironi nella collana «I Licheni» dell'editore Vivalda di Torino.

«Dalle Alpi alle Ande»: il titolo delle memorie di Zurbriggen è comunque limitativo poiché la sua attività alpinistica di esploratore e di conquistatore [illegible] vette ha spaziato anche [illegible] Australia e in Himalaya. Ma la sua impresa più famosa rimane la prima salita all'Aconcagua, effettuata [illegible] solo nel 1897. La vittoria che lo consacra come una delle più grandi guide dell'epoca è attestata da una lapide in italiano, tedesco [illegible] spagnolo, posata [illegible] campo base dalle Sezioni del Club Alpino di Macugnaga e di Saas Fee durante una spedizione compiuta nella ricorrenza centenaria.

Mattia Zurbriggen arriva a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa (nella provincia del Verbano Cusio Ossola, ultimo triangolo Nord di Piemonte) all'età di due nella gerla del padre, emi[illegible]grato [illegible] [illegible] Passo [illegible] Moro in cerca di lavoro [illegible] minatore a Pestarena.

Dopo una giovinezza segnata dalla povertà e da una lunga serie di occupazioni in diversi Paesi europei e nel Nord Africa, Zurbriggen torna a Macugnaga diventando subito una guida famosa e richiestissima, tanto da essere assoldato dai migliori alpinisti dell'epoca, in gran parte inglesi, che lo apprezzano come poliglotta e [illegible] grande esperto sia su ghiaccio sia su roccia. Di queste pareti conosce ogni centimetro. Nell'introduzione del libro Teresio Valsesia ripercorre le tappe principali della sua vita, che si è conclusa tragicamente [illegible] Ginevra dove Zurbriggen muore suicida nel 1917. Un'esistenza piena di contraddizioni e di genialità montanara.

Gli eccessi [illegible] suo carattere, diventato particolarmente animoso negli ultimi anni, sono rimasti celebri nella storia dell'alpinismo.

Aldo Bonacossa lo incontra sul Cervino nel 1907 in mezzo a delle cordate che scaricano pie[illegible] dappertutto: «Appariva l'imponente figura di Zurbriggen, barba al vento, occhi furenti, la gran piccozza brandita [illegible]ciosamente: "Guai a chi si muo[illegible] senza mio ordine: gli spacco la testa!». Sempre sul Cervino, e lo racconta lui stesso nel libro, prese a schiaffi un nobiluomo inglese che si stava accasciando in preda all'esaurimento. Una [illegible] energica, che gli salvò la vita. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131-252.644
Vajont
Feriali: ore 2
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il destino di un cavaliere
Fer.: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-1
- lun. L. 7000

COMUNALE Sala Tel. 0131-234.240
Training day
Fer.: 19,45-22,15. Fest.: 17,15-19,45-22,15
L.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.2
Streghe verso nord
Fer.: 19,45-22,15. Fest.: 17,15-19,45-22,15
L. - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Original
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

0131-252.112
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
- lun. L. 7000

. Tel. 0131-252.707
Il quarto angelo
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. : ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. 0131-349.321
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
: ore 16-18-20-22,30
L. - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Eisenstein. Tel. 0131-349.321
L'uomo in più
Feriali: ore 21,30
Sab. : ore 16-18-20-22,30
- lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30

Tel. 0144-322.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
A.I. Intelligenza Artificiale
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
Paul, Mick e gli altri
Sab. e . ore 15,30-17,10-18,45-20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Original Sin
: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. - mer. L.

DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il destino di un
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. . 7000 - mar. 10

Tel. 0143-81.411
I gemelli veneziani
Prosa
Feriale: ore 21
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
- mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Feriali: ore 21
: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
lun. L.

LARA. Tel. 0143-62.895
NON PERVENUTO
: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La nobildonna e il duca
: ore 21,30
. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
- lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
- lun. L. 7000 - gio. 10.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
e per la cioccolata
Feriali: ore 20,20-22,20
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 5000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab. 18; 20,15; 22,30.
dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20,05; 22,30.
sab. 17,50; 20,05; 22,30.
. 15,50; 17,50; 20,05; 22,30.
Biglietto: (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi.
Orario: 21,30.
Biglietto: 10.000 (8000). (abb. 25 mila).

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
R

COMUNALE.
0141-702.788.
RIPOSO.

LUX. Tel.

SOCIALE (DVD).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi Tel. 0141-701.459.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22

LUX.
. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

Tel.

LE TRAME DEI FILM

A.I. ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla della sua umanità. ●●●●

AN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano al mare e si divertono.

L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano sulla sua presunta omosessualità. ■■

CANICOLA. Drammatico. Gran giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno più temuti hacker della terra viene scelto un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia speciali protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO BRIDGET JONES. Commedia. Da un seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza ●●

DOMANI MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini cinque amici: un'isterica, un sessuomane, bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: Germania anni 70 il giovane ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ■●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo teatrale va americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di dal padre che arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO DI Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ■●●

IL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la decostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane (Penelope Cruz). ●●

M N ROUGE. Musical. Nella Parigi fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un poeta (E McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL Thriller. figlia un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto «Il collezionista», affiancato dall'agente dei segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ■●

LA NOBILDONNA IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ■●●●

ORIGINAL . Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film Haneke descrive le inquietudini sessuali di quarantenne insegnante di pianoforte che vive . L è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ■●

QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è direttore di giornale di Londra perde la famiglia nel di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la otterrà, deciso vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. no Accorsi è un giovane che si appresta, malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●■

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto pur raggiungere l'obiettivo che si è prefisso, Ethan Hawke giovane e sprovveduta recluta che gli affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma Vajont.

A . Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Af istan vicissitudini di due sorelle. ●●●■

MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.265.
Il destino di valliere. Or. 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

3-363.0
di un . Or. 20, 22,15

0173-364.936. Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

ORBET. 0173-283.325

. Tel. 0171/262.211.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna.
Or. 20,35; 22,40.
Sala 2: Il del capitano Corelli.
Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Santa Maradona.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,20; 22,20.
: Training day.
Or. 20,10; 22,45.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Nella ragno. Or 20,20; 22,40.
Sala 8: Original sin. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: American pie 2.
Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Vajont, la diga del disonore.
Or. 20; 22,40.

MULTISALA
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Bandits. Or. 19,50; 22,15
Sala Max: Santa Maradona. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Training day. Or. 19,50; 22,15

MULTISALA VITTORIA.
T. 0172-412.771.
Sala Millenium: Original sing. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il mandolino del capitano Corelli Or. 20; 22,20

LUX.
. 0171-946.069.

NUOVO
OGGI RIPOSO

FERRERI. Tel. 0171-619.131

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX
Tel. 0171-211.726.
Harry un amico vero. Or. 21

SALA BORSI.
T. 0174-701.552. **L'erba di Grace**. Or. 21

GALATERI
. 0172-488.324. 338/1618729 OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

RITZ. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

0174-45.660.

. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
American pie 2. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Bandits. Or. feriale 20; 22; festivo: 18, 1 ; 22

ROBORENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/71 .
Tutta colpa di Voltaire. Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. cani & gatti. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 67, tel. 856.521. **American 2**. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2: **Original Sin**. Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2**. Or.: 15; 17,30; 20; . 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. 1: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!**. Or.: ; 20,45; 22,30. Ore 16 **Liberty Heights**. Ingresso ad inviti.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a** . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona**. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana 2, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar**. Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi**. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza , tel. 817.16.42. **Santa** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca**. Or.: 20; 22,30.
corso , tel. . teatro.
via B. Buozzi ang. via , . 530.353. **Il quarto angelo**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; .
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge**. Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. . **Vedi teatro**.
Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per .
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola**. : ; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. F . . morsa del ragno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival**.
via Verdi 18, tel. . **Film Festival**.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio**. : 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . **Hedwig**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre , tel. . 19° **Torino Film Festival**.
2 via XX , tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival**.
3 via XX Settembre , tel. . 19° **Torino Film**
REPOSI 4 via XX 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival**.
- **LILLIPUT** via XX , tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival**.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale**. Or.: 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish**. Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 3 le retour**, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata . Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 . Info sui programmi consulta il sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Il 27/11 ore 21 **Bésame el cactus**, spettacolo di danza di e con Sol Picó. Drammaturgia di Txiki Berraondo. Posti a L. 13.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). . 011 8815.241/242. Info sui programmi: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI 2. Tel. 011 562.3800. Ore 20,45 al Teatro Musical Italia e La Rancia presentano **Grease**, . Carlora, M. , S. Santarelli, R. Insolfi, F. Guidi Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: 011 562.3800, Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768 e dalle ore 20 T. . Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di G. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, da C. T. B. Teatro St . Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo . Tel. 011 580.5768. Ore 21 **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta giorni 9-19.

AL TEATRO COCCIA DI NOVARA DA DOMANI LA COMMEDIA BRILLANTE ISPIRATA ALL'ATMOSFERA DI HOLLYWOOD NEGLI ANNI SETTANTA

«Do you like Las Vegas?» Dorelli suona sui Navigli

Cristina Meneghini

NOVARA

L'atmosfera è quella di Hollywood negli Anni Settanta: protagonisti una ballerina e Giorgio, che sbarca il lunario come pianista. Nella capitale del gioco d'azzardo Frank D. Gilroy, scrittore e sceneggiatore, ha ambientato una variante fiabesca, a lieto fine, della «tragedia americana».

«Do you like Las Vegas?» [illegible] diventato [illegible] film, con Warren Beatty [illegible] Elisabeth Taylor. Johhny Dorelli porta [illegible] storia in teatro per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo apre la rassegna di prosa del teatro Coccia: va in scena domani [illegible] sabato alle 21, domenica ultima replica alle 16. Posti ancora disponibili, prenotazioni allo 0321/620400.

Versione tagliata su misura per Johnny Dorelli: il musicista di piano bar [illegible] un milanese costretto ad emigrare per debiti di gioco contratti sui Navigli. Così la commedia valorizza Dorelli musicista, nome già noto negli Stati Uniti degli Anni Cinquanta, concorrente in diverse edizioni del Festival Di Sanremo. Sul palco è accompagnato da Paolo Brioschi al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, e Giorgio Zanier alla batteria: [illegible] loro ripercorre [illegible] brani cult della musica americana, da «New York» a «My Way». A Jinny Steffan è affidato [illegible] ruolo della ballerina svampita, elemento comico-brillante che affianca Dorelli nelle battute. Lo spettacolo [illegible] stato «rubato» al teatro Smeraldo [illegible] Milano, dove la commedia di Dorelli sta riscuotendo in questi giorni grande successo.

La rassegna di prosa del Coccia (che rientra nel circuito regionale dello Stabile di Torino) propone lunedì 3 dicembre «IxBE»: la compagnia Jerome Thomas si cimenta con [illegible] genere [illegible] in Italia s[illegible] muovendo i primi passi, l'arte circense adattata al palcoscenico.



Johnny Dorelli e Jinny Steffan in una scena di «Do you like Las Vegas?»

AL VIA LA RASSEGNA NEL SALUZZESE

Concerto d'organo a Rossana in attesa del bello di «Vivere»



Alessandro Preziosi

SALUZZO

C'è anche il «bello» della soap opera «Vivere», tra i protagonisti della rassegna «Itinerari musicali nel Saluzzese», in tre tappe, curata dall'associazione culturale Artemusica. L'attore Alessandro Preziosi, [illegible] compare sui teleschermi nella fiction di Canale 5, duetterà con la pianista cuneese Laura Giordano, il 19 dicembre, sul palcoscenico del Politeama Civico di Saluzzo, per il secondo spettacolo del ciclo. Sarà [illegible] incontro di «Musica e parole» nel quale le liriche di Leopardi, Petrarca [illegible] Quasimodo, lette da Preziosi, si intercaleranno alle musiche di Liszt e Chopin, eseguite dalla pianista Laura Giordano. La [illegible]egna, che [illegible] tre località, prenderà il via domani sera con un concerto d'organo nella parrocchiale di Rossana, alle 21: Maurizio Fornero, figlio d'arte (il padre è direttore del Conservatorio Verdi di Torino) e collaboratore dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, eseguirà musiche di Frescobaldi, Balbestre, Scarlatti, Stanley. L'ultimo concerto sarà il 4 gennaio 2002, nella parrocchiale di Costigliole Saluzzo, protagonista il chitarrista Luca Allievi. L'iniziativa è patrocinata dalle «Terre del Marchesato», Unione musicale, Provincia e Comuni. [v. p.]

DOMANI SERA AD ASTI

Alla discoteca Centotredici ballando con le «Letterine»



Alessia Ventura

ASTI

Sono uno dei fenomeni televisivi degli ultimi anni, le «Letterine» della fortunata trasmissione televisiva di Canale 5 «Passaparola». Domani sera [illegible] di loro, Alessia Ventura e Liudmilla Radtchenko, saranno ospiti della discoteca «Centotredici», in corso Torino, di fronte al casello Asti Ovest della A21.

Alessia Ventura, [illegible] mora, 21 anni, torinese, è famosa anche per aver girato un noto spot televisivo [illegible] cui nelle vesti [illegible] «arbitra» di calcio [illegible] l'ex juventino Gianluca Vialli, prima di sciogliersi in un appassionato bacio finale. Tra l'altro dal mondo del gossip giungono mormorii legati a una presunta (e ormai passata) love story tra i due. La Ventura, inoltre, ha anche una piccola parte nella fiction «Centovetrine», sempre in onda su Canale 5.

Liudmilla Radtchenko, la bionda, 22 anni, proviene dalla Siberia dove ha conseguito il diploma di stilista e ha un passato come modella. Entrambe sono al loro primo [illegible] «Passaparola».

L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per gli uomini; info: 348/339.62.12. [g. fo.]

IN LOCANDINA

Biella

Torna in [illegible] Teatrando

Domani e sabato sera, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro a Biella, Teatrando porta in scena due nuove repliche di «Pirandello-Golem, sei personaggi in cerca di spettatori». La pièce, che prende a prestito alcune pagine del commediografo siciliano [illegible] le rielabora nello stile della compagnia, è diretta da Clau[illegible] Folli e va in [illegible] alle 21,15. Info: 015-21974.

Asti

Un omaggio al Brasile

Stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si terrà il concerto «Brasil Project». Il progetto nasce dall'incontro dei chitarristi Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira [illegible] della loro passione per bossa-nova e samba. Con loro Daniele Petrosillo al contrabbasso e Giorgio Di Tullio alla batteria. In programma anche un tributo a Jobim. Ingressi: 5 mila lire. Info: 0141/355.699

GIRO di VITE

Sarà il trionfo delle Barbere

Sergio Miravalle

Spenti i riflettori [illegible] «Salone [illegible]el vino» al Lingotto si [illegible]dono a Costigliole d'Asti [illegible] luci di una rassegna speciale dedicata solo e soltanto alle barbere. Quattro giorni «barberosi» dal 23 al 26 alla Cantina e al teatro comunale. Una manifestazione impensabile fino a qualche anno fa, cresciuta da un'idea di un gruppo di operatori tedeschi: «Barbera il gusto del territorio» (questo è il titolo della rassegna) ha perso la dizione iniziale di «miracolo» per diventare concreta vetrina per appassionati ed esperti. Le cifre la dicono lunga: 280 vini proposti da 140 produttori, dalle Langhe ai Colli tortonesi, passando per il Monferrato astigiano, casalese, acquese [illegible] non solo. Vini doc, sottozone di pregio, ma anche interpretazioni aziendali o addirittura personali dei più famosi winemarker, gli esperti «progettisti» del vino, il cui nome è spesso soltanto mormorato, anche [illegible] è sovente il vero artefice del successo di un prodotto.

> Per quattro giorni [illegible] Costigliole d'Asti 140 produttori propongono la loro interpretazione del popolare vino

Le giornate di Costigliole han[illegible] anche [illegible] caratteristica di presentare uno accanto all'altra le bottiglie dei più famosi «trestellati» (pronti all'incoronazione romana di domenica, by Gambero Rosso-Slow Food) a quelle dei piccoli [illegible] [illegible] affacciano per la prima volta sul mercato con una loro etichetta.

Star del wine-system e comparse con la voglia di diventare protagonisti. Pezzi che sul mercato si trovano a cinquantamila e oltre e oneste etichette quotidiane sotto le diecimila. Vini giovani e affinate signore: una lunga teoria di bottiglie con il loro numero di identificazione [illegible] la possibilità, pagando un solo ticket d'ingresso (a 12 mila lire) di «assaggiarle tutte», possibilità più teorica che pratica visto il loro numero.

Le degustazioni saranno accompagnate da formaggi dop piemontesi e salumi e sabato e domenica ci saranno anche i Maestri gelatieri pronti [illegible] dimostrare che la «rossa» va bene anche in forma cremosa.

E non c'è da stupire se alla corte della popolana divenuta principessa, pur restando popola[illegible], arrivino il 23 i curatori delle Guide dell'Espresso (ristoranti e vini, rispettivamente Vizzari e Masnaghetti) alla loro prima usci[illegible] piemontese dopo l'esordio [illegible] Milano. Sabato toccherà [illegible] nomi famosi dell'enogiornalismo europeo (l'Associazione delle Città del vino assegna un premio specifico «Amico della Barbera» a chi ne ha meglio divulgata l'immagine nel mondo). E sempre sabato a Giuliano Soria, patron del premio Grinzane Cavour e costigliolese di nascita, andrà il premio «Tiglio d'oro», [illegible] sorta di riconoscimento [illegible] profeti in patria.

Lunedì 26 toccherà ad un attento ed esperto [illegible] delle vigne come Cesare Pillon presentare il quaderno di «Civiltà del bere» dedicato all'analisi e [illegible] [illegible] sul fenomeno barbera. Un fenomeno che «il Pillon» esperto titolista ha racchiuso nello slogan «Barbera rossa la trionferà», che forse stupirà Bertinotti e il piemontese Fassino, ma che ben sintetizza la vicenda di una rivoluzione vincente.

E a sempre a proposito [illegible] barbera, auguri al doppio «sì» (anzi «ja») pronunciato lunedì da Raffaella Bologna (figlia del miti[illegible] Giacomo) e [illegible] suo Norbert, medico austriaco conquistato sulla strada di Rocchetta Tanaro, partendo da Innsbruck. La festa di nozze [illegible] ripeterà in primavera [illegible] Rocchetta. Vale farsi invitare.

SPADER, POLIDORI E BRESCIANI I [illegible] SOSTITUTI MA [illegible] SAPRA' DI PIU' DOPO LA PARTITELLA DEL GIOVEDI'. PREOCCUPA MORO

I grigi cercano l'alternativa a Serra

Il tornante è squalificato: oggi a Fubine l'assetto anti-Pavia



Il tornante dei grigi Dario Serra è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo [illegible] serie C2 e dovrà saltare la partita di lunedì prossimo (in posticipo [illegible] RaiSat) contro il Pavia. Per la sua sostituzione [illegible] pronti Polidori, Spader e Bresciani che oggi mister Piantoni proverà a Fubine

ALESSANDRIA

[illegible] condizioni di Moro tengono [illegible] il fiato sospeso mister Piantoni. Per [illegible] capitano, dopo [illegible] paio [illegible] giorni di riposo, [illegible] il medico sociale dottor Pietro Gatto a valutarne le condizioni. Intanto oggi consueta amichevole in provincia. L'Alessandria incontra alle 14,30 lo Sporting Fubine, che partecipa al campionato amatori nel Comitato di Casale nel girone d'Eccellenza e nelle cui file giocherà, per l'occasione, anche l'ex grigio Pier Paolo Scarrone. La partita deve consentire a Piantoni di verificare lo stato di forma dei gi[illegible]tori per preparare al [illegible]glio la gar[illegible] di lunedì col Pavia. Il tecnico dovrà [illegible] in primo luogo il sostituto di S[illegible], che ieri è stato squalificato per un turno. Polidori, Troiano e Bresciani costituiscono alternative tattiche per sostituire [illegible] tornante, senza [illegible] la soluzione Spader anche se la squadra si troverebbe forse sbilanciata [illegible] avanti. Nel ruolo di centrale difensivo, accanto a Porrini, tornerà a giocare dopo un mese di assenza il ristabilito Fasce.

Continua la distribuzione dei biglietti gratuiti per la gara col Pavia. O[illegible] si potranno ritirare, dalle 14,30 alle 17, presso la Publikompass di via Cavour, 58, i tagliandi offerti dalla Cassa di Risparmio di Alessandria presentando sia la copia de La Stampa [illegible] un disegno raffigurante il marchio per i 90 anni [illegible] fondazione della società. Dopo le 17, invece, verranno regalati i biglietti rimanenti accedendo agli [illegible]ci con la copia del quotidiano. Gli altri punti di distribuzione, [illegible] al solito, [illegible] Maccarini, [illegible] Center, Bi [illegible] Vi, Iper Pozzolo. [r. g.]

SERIE D

Il Voghera cade a Savona: 2-1

Rossoneri «pimpanti», ma non basta Gol della bandiera firmato da Barbieri

SAVONA

Nulla da fare per il Voghera [illegible] «Bacigalupo» nel recupero del campionato di serie D. I rossoneri cedono 2-1 [illegible] fronte a un Savona compatto, ma hanno almeno il merito di uscire dal campo e [illegible] alta [illegible] di mettere i brividi [illegible] biancoblù fino al novantesimo.

Liguri subito in [illegible] [illegible] al 6' un'azione in profondità di Biffi per Contino libera Lamberti, che cerca invano di sorprendere [illegible] pallonetto il portiere Bensi. Al 7' Peluffo, dopo travolgente serpentina, [illegible] fermato fallosamente al limite: batte Bracaloni ma un difensore respinge. Al 10' Barone riprende una corta respinta di un difensore ospite [illegible] fionda da quaranta metri, la palla vola nel sette di Bensi che [illegible] supera e mette in angolo. [illegible] Savona assedia l'area ospite: al 15' fallo dal limite, batte Biffi [illegible] mezz'altezza, palla a fil di palo. Si fa vivo il Voghera al 24' con una punizione di D'Aprile che Biffi mette in angolo. Sul tiro [illegible] bandierina Fonti tira in porta, ma Iacono è pronto. C'è poi un lungo periodo di batti [illegible] ribatti, con falli tattici a metà campo che il pubblico [illegible] gradisce. [illegible] si infortuna [illegible] entra Gay, poi Re viene ammonito per scorrettezze. La pressione del S[illegible] aumenta [illegible] viene premiata al 40'. Bensi [illegible] salva una prima volta su Biffi, [illegible] l'azione prosegue sulla [illegible] [illegible] Lamberti [illegible] il modo di crossa[illegible] nell'area piccola dove Barone salta più in alto di tutti e trafigge il portiere dei rossoneri.

Ripresa con la squadra di Domenicali più determinata: si mettono [illegible] luce Barbieri e Di Gennaro, ma la retroguardia ligure si salva. Poi, [illegible] 62', Bracaloni batte una punizione da [illegible] metri, [illegible] area Peluffo e Lamberti fanno velo [illegible] la palla si insacca: 2-0. Partita finita? Affatto, gli ospiti cercano in ogni modo di p[illegible] e all'80' Barbieri [illegible] limite inganna Iacono, dimezzando [illegible] distanze. Vano l'assalto del Voghera alla porta del Savona, si chiude senza più rischi per i biancoblù.

Voghera: Bensi; Guarna, De Nardin; D'Aprile, Ametrano, Dionisi; Re (66' Rizzo), Barbieri, Cardinali, [illegible] Gennaro, Fonti (76' Simari). [d. sa.]

LA POLEMICA

«Ci vogliono sanzioni più pesanti per i violenti nel calcio dilettanti»

La pioggia di espulsioni [illegible] i tanti infortuni nei campionati dilettantistici continuano [illegible] far discutere. Ospitiamo oggi l'intervento di un dirigente del Savoia Fbc 1920 (formazione di Terza categoria), che prende posizione [illegible] seguito di un richiamo del presidente regionale Giovanni Inversi sull'eccessiva violenza in campo. Inversi [illegible] il presidente provinciale Pietro Governa hanno invitato le società [illegible] esercitare un'opera di sensibilizzazione [illegible] i calciatori, chiedendo lealtà [illegible] correttezza anche nei confronti degli arbitri. La Stampa intende promuovere [illegible] vero dibattito su questo tema, accogliendo eventuali altri pareri di tesserati dei vari club della provincia, oppure di arbitri [illegible] altri addetti ai lavori.

Una società come [illegible] nostra, che sul [illegible] dilettantismo ha posto le sue basi e le [illegible] speranze, si ritrova nel campionato attuale con tre giocatori oggetti [illegible] gravi infortuni, [illegible] fortuiti. E' ovvio che nel sistema calcio qualcosa non funziona e [illegible] coinvolta la classe arbitrale. Sul rettangolo verde non è giustificabile che un arbitro non punisca con l'espulsione immediata interventi [illegible] duri e pericolosi per l'integrità fisica di [illegible] li subisce. Non [illegible] sorvolabile che un arbitro non sappia tenere in pugno una partita quando la stessa inizia a dare segni di recrudescenza e imbarbarimento. Da quando esiste il calcio, colui che indossa la giacchetta [illegible]ra ha un mandato preciso: ha dunque l'obbligo e il sacrosanto dovere [illegible] far rispettare in modo rigoroso le regole. Gli infortuni [illegible] cui sono stati oggetto gli atleti della nostra squadra (che [illegible]do siano analoghi a tutti quelli che avvengono ogni domenica su altri campi) [illegible] frutto di [illegible] politica sportiva errata, [illegible] cui emerge in modo determinante che non sono la tolleranza e il «buonismo» a salvaguardare l'immagine del calcio. Non è retorica se da tempo affermo che pure le commissioni disciplinari [illegible] troppo [illegible]dulgenti nel non sanzionare con pesanti squalifiche i colpevoli [illegible] comportamenti antisportivi. E' emblematico [illegible] episodio accaduto lo [illegible] anno nella partita Savoia-Airone Rivalta Bormida: un nostro giocatore extracomunitario [illegible] espulso per fallo [illegible] reazione compiuto [illegible] seguito di ripetuti insulti razzisti. Tali epiteti davvero volgari, pronunciati con insistenza [illegible] un unico giocatore avversario, continuarono anche nel dopopartita e furono uditi anche dai dirigenti delle due società, dal [illegible]dre dell'arbitro e da buona parte del pubblico. Ebbene, in quella circostanza il giudice disciplinare optò per il classico «colpo di spugna», infliggendo ai due giocatori espulsi un'unica giornata di squalifica. Sono questi comportamenti e queste decisioni ambigue a lasciarmi perplesso sul futuro [illegible] calcio dilettantistico. Se la giustizia sportiva [illegible] è in grado [illegible] imporsi in modo autorevole, [illegible] [illegible] che gradualmente i campi [illegible] calcio [illegible] nostra e di altre province diventeranno sempre più una «giungla selvaggia».

Natalino Ferrari
Savoia Fbc 1920

LARA BATTISTELLA (DLF) FINISCE TERZA IN COPPA

Il Trofeo d'autunno fa esultare il Ginnic



Il direttore tecnico del Ginnic Club Valenza Mario Giardi è entusiasta per i risultati [illegible] a Genova dei suoi atleti

ALESSANDRIA

Eccellenti risultati per i judoka della provincia, impegnati su due fronti, a Genova e Torino. Nel «1° Trofeo d'autunno», gara giovanile indetta dal Judo Marassi con la partecipazione di due club francesi [illegible] [illegible] italiani, il **Ginnic Valenza** ha raggiunto il quarto posto pur non schierando i Cadetti. Significativo il bottino, [illegible] 5 primi posti, [illegible] secondi e 7 terzi. Si [illegible] aggiudicati l'oro, vincendo quattro combattimenti, gli Esordienti A Greta Pavese (+52 kg) e Riccardo Mantovani (32 kg), l'Esordiente [illegible] Luca Negri (46 kg) e i Ragazzi Beatrice Baroglio (46 kg) e Ingrid Pavese (44 kg). Argento per gli Esordienti [illegible] Marco Liparota (46 kg) e Odra Mantovani (48 kg) e il Ragazzo Davide Vecchio (40 kg); bronzo per gli Esordienti A Koluè Terzano (44 kg), Mattia Valletta (44 kg), Michele Spinelli (32 kg), gli Esordienti B Dario Francella (+66 kg) [illegible] Roberto Tomasi (60 kg) e i Ragazzi Luca Nardin (28 kg) e Danis Terzano (32 kg). [illegible] dt del Ginnic è raggiante: «Erano assenti due judoka del calibro di Alessandro Magro ed Erika Franchini, che avrebbero puntato in alto nelle rispettive categorie, [illegible] abbiamo raggiunto ugualmente un ottimo risultato - dice Mario Giardi -. Tutti gli atleti [illegible] saliti sul podio, un segno di crescita promettente per gli impegni futuri».

A Torino, Lara Battistella (70 kg), 17 anni, del **Dlf Alessandria**, schierata con la Crono Sport, ha preso parte alla Coppa Italia a squadre, classificandosi terza. L'alessandrina è risultata la migliore del suo gruppo, vincendo tutti i combattimenti, con grande soddisfazione dell'istruttore Italo Branella. [r. c.]

CICLOCROSS

IL SENIOR PRIMO A POZZOLO. NUOVO TEAM A CASALE

L'allungo decisivo è del solito Bertoni

ALESSAN[illegible]

Il senior Davide Bertoni del Team Re Mida Santangelo, ha vinto per distacco, [illegible] media di 28,929, la [illegible] ciclistica [illegible] ciclocross e mtb indetta a [illegible] dal Gc Fornasari auto. Ha preceduto di 40" lo junior Fabio Pernigotti (Gc Cartosio), protagonista di un'ottima [illegible]. 3° Stefano Scapitta (Mtb La Fenice) a 1'11"; 4° Marco Borgarelli (Gs Fornasari Auto Pozzolo) [illegible] 1'44"; 5° Antonio Cerati (Gs Borghetto Robba) st; 6° Agostino Oliveri (Goodbike Team Uc Savona) a 2'02"; 7° Italo Marchetti (Gs Fornasari) primo Veterano, a 3'05"; 8° Virginio Pinato (Team Pinato) a 3'17"; 9° Sanzio Botti (Gc Termosanitari Cadeo) [illegible] 3'43"; 10° Fabrizio Cerro (Goodbike Team Uc Savona) a 3'59"; 11° Enrico Reggiardo (Team Cerati), primo Gentleman, a 4'18". Il primo Primavera è Ivan Sguotti (Gs Cartosio), il primo Super Gentleman, Augusto Guastavigna (Gs I Bric), il primo Debuttante, Gian Carlo Perazzi (Gc Ricci).

A **Casale** [illegible] intanto il Team Pinato di mountain-bike. Due delle più importanti realtà ciclistiche locali hanno deciso di unirsi per fondere un'unica associazione. Si [illegible] del Casale Mtb [illegible] del Team Pinato. Il nuovo sodalizio si chiamerà Casale Mtb Team Pinato e verrà presentato ufficialmente [illegible] fine an[illegible]. «La nuova associazione - dice Mauro Deambrogio, attuale presidente del Casale Mtb - manterrà intatto quello che per dieci [illegible] è stato [illegible] nostro motto, è cioè la visione di uno sport non esasperato». Naturalmente [illegible] verrà posto [illegible] secondo piano l'aspetto agonistico. «Il Casale Mtb Team Pinato - sostiene Virginio Pinato - offrirà ai propri iscritti la possibilità di scegliere l'affiliazione alla Federazione Ciclistica Italiana o all'Udace (l'Ente amatoriale più importante d'Italia) e si presenterà agli eventi agonistici del 2002 [illegible] una squadra di tutto rispetto, forte dei risultati che i due team hanno saputo ottenere sino ad[illegible]. Il [illegible] sodalizio sportivo ha anche [illegible] sito Internet: web.tiscalinet.it/casalemtb. [r. c. - r. sa.]

E' IL TORTONESE BOTTIROLI

Ha soltanto 11 anni la nuova cintura nera del Club Fudoshin



A. Bottiroli

TORTONA. Ha 11 anni, ma è già cintura nera di karate. E' il tortonese Alessandro Bottiroli, tesserato per la società «Fudoshin» di Voghera, diretta [illegible] maestri [illegible] Furia e[illegible] Albini. Bottiroli è stato «promosso» durante la sessione nazionale Fesik di Milano; su 25 esaminandi era l'unico di età inferiore a 16 anni, ma ha superato la prova a pieni voti, confermando uno straordinario talento. Il primo torneo vinto risale al 1997, quando era ancora cintura verde. Poi, una crescita progressiva che l'ha portato ad af[illegible]marsi a Voghera, Casale, Lentate, Torino e in altre manifestazioni. Nel 2000 è diventato vicecampione lombardo. Con Bottiroli, sono diventati cintura nera anche Maurizio Mangiarotti, 39 anni, di Rivanazzano, e Marco Vecchi, 40, di Voghera. [r. c.]

MOTORI

PROROGATE AL 30 NOVEMBRE LE ISCRIZIONI ALLA GARA SPRINT DELL'8 DICEMBRE

Benazzo apripista [illegible] rally acquese

Su Internet le foto [illegible] i filmati dei trionfi del valenzano Zivian

[illegible]

E' stato prorogato fino alla mezzanotte del 30 novembre il termine per [illegible] presentazione delle iscrizioni alla quinta edizione del «Rally d'Inverno», gara sprint in calendario l'8 e il 9 dicembre ad Acqui. Sono già una trentina le ad[illegible]ni pervenute agli organizzatori della Moncalvo Motorsport: l'ulteriore lasso [illegible] tempo potrebbe far toccare quota cento iscritti, per una gara che [illegible] preannuncia [illegible] di contenuti tecnici. Il percorso è stato supervisionato [illegible] Bobo Benazzo, che sarà al via solo in qualità di apripista: una scelta da vero «gentleman» quella del pilota acquese che, di comune accordo con i promotori della corsa, ha preferito [illegible] [illegible]iare [illegible]do [illegible] la pos[illegible] di conoscere le strade con abbondante anticipo [illegible] essendo stato coinvolto anche in altri aspetti organizzativi.



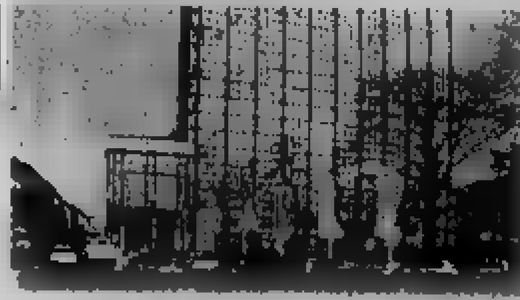
Andrea Zivian è al capolinea di una stagione straordinaria sotto il profilo dei risultati. Ora i trionfi del pilota valenzano arrivano [illegible] Internet dove saranno disponibili per i tifosi foto e filmati delle principali gare disputate nel 2001

Intanto l'eccellente stagione di Andrea Zivian, vincitore assoluto [illegible] Coppa Italia prima Zona, può [illegible] ripercorsa sul nuovo sito internet del pilota valenzano. Digitando [illegible] dreazivian.com si potranno ammirare splendide foto del pilota e della sua Renault Clio: inoltre sarà possibile rivedere Zivian in azione negli anni precedenti. Tra breve, sarà in rete una speciale sezione ricca di filmati dei più spettacolari passaggi di Zivian-Ceschino nel corso di questa stagione. [f. g.]



CAMPAGNA PER I [illegible] PUBBLICI

Oggi alle 11 p[illegible] il Circolo [illegible] Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione della Regione per invogliare i piemontesi [illegible] utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna [illegible] illustrati dal vicepresidente regionale e assessore ai Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il noto artista torinese che ha curato la parte creativa



PALAZZI RAI: [illegible] PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» [illegible] Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, [illegible] la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento sui piani della Rai»; per [illegible] capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Maurizio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di un vertice a disinnescare [illegible] mina che gli uomini del Carroccio hanno piazzato sulla strada dell'approvazione del bilancio 2002. E' stato Matteo Brigandì a sollevare il caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare [illegible] decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare ostruzionismo sull'approvazione del documento di programmazione economica e sul bilancio. [illegible] l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un vero e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare da 12 a 14 il numero degli assessori e,

> Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

in questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo [illegible] piemontese. La seconda: l'approvazione della legge [illegible] buoni scuola anche contro le minoranze. [illegible] terza: il via libera alle nuove [illegible] che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

Questa posizione, che domenica al congresso di Leinì potrebbe ricevere un peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette [illegible] malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle [illegible] Antonello Angeleri, capogruppo del

> Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Ccd, pur non condividendo il metodo «delle minacce» aggiunge [illegible] che che «tutto nasce dal duopolio [illegible] Forza Italia [illegible] An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' ora di finirla». E per Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo [illegible] dice «disponibile ad approfondire [illegible] risolvere tutti i motivi di disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti del centro-destra: E' solo una questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà [illegible] d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno [illegible] parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche con [illegible] opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. [illegible] [illegible] pronti [illegible] andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la conferenza Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: [illegible] in considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il [illegible] che l'assessore Angelo Burzi [illegible] finendo di predisporre.

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito [illegible] consorzio, il primo in Italia che [illegible] pubblico e privato, [illegible] l'obiettivo di vincere le g[illegible] che si terranno a partire dal [illegible] per l'appalto del trasporto urbano [illegible] extraurbano. [illegible] tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con [illegible] mila addetti, oltre [illegible] mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello [illegible] Satti Davide Gariglio: «Con le g[illegible] il mondo del trasporto pubblico locale [illegible] destinato a cambiare [illegible] maniera profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e [illegible] diversi settori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche [illegible] le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienza, di cultura gestionale e imprenditoriale, che, in associazione [illegible] le aziende pubbliche, può determinare un importante polo [illegible] trasporti creando sinergie e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si era iniziata [illegible] collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno [illegible] partecipare anche aziende che ancora non vi aderiscono - [illegible] prevede scambi azionari, [illegible] sinergie dal punto [illegible] vista degli acquisti o del rapporto [illegible] [illegible] banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle linee evitando i doppioni.

E naturalmente la nuova joint venture si metterà in una posizione di forze sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende europee nei cui paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

[illegible] aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. **[m.cas.]**

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato per la sicurezza» non è servito a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone un senso unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



Gianni Bisio

L'[illegible]ta penalizzazione [illegible] [illegible] sotto i tunnel del Fréjus e del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, oltre [illegible] [illegible] legata strumentalmente alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare una strategia più sottile, cioè l'intenzione di spostare a Nord delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, [illegible] [illegible] cambierà la [illegible] del traffico, per l'economia di tutto il Nord Italia, ma in particolare per il Piemonte e il bacino del porto di Genova.

L'ipotesi emerge, anche se in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per [illegible] sicurezza» che ha registrato un atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

Se gli italiani si sono presentati con i vertici delle società [illegible] dali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che si sono dichiarati «senza potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo [illegible] trattative tra il decisionismo italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che [illegible] si sia trovata [illegible] via comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura di sicurezza per il traforo [illegible] Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 p[illegible] cento, perché torna in uso l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega [illegible] - sarebbe [illegible] assediata dai Tir, anche [illegible] abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in [illegible]do di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli [illegible] frontali in galleria, la statistica dice che questi - in 50 [illegible] - sono [illegible] in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo [illegible] poi pensare a un [illegible]so unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi di soccorso, di scorta e di servizio, che devono potersi muovere avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato «a ore nominali» (da [illegible] a 120 minuti) secondo le esigenze dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe [illegible] corsia comunque libera per i mezzi di servizio. Ma i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per 200 metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel 2065. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

INCIDENTE [illegible] AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito [illegible] un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro 24 del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto [illegible] stato inevitabile. L'auto è sbandata contro il guard-rail riducendosi [illegible] un ammasso [illegible] lamiere contorte. L'automobilista è [illegible] soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima [illegible] altro automobilista di Mattie aveva evitato l'investimento per pochi centimetri e si era fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale [illegible] Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono [illegible] gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marella Agnelli che lavora a sostegno delle patologie [illegible] handicap. Un impegno carico di calore, in sintonia con il mercatino aperto da oggi presso la sede [illegible] corso Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato con apertura ininterrotta dalle [illegible] alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi [illegible]te da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale [illegible] di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato ad [illegible] dipinto di Maria Luisa De Rita. Con una [illegible] panoramica d'arte [illegible] folclore multietnico che raccoglie icone valdostane di Giovanni Thoux, «notti [illegible] di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrillas e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni [illegible] cerim[illegible] orientale o da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la casa e cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino [illegible] l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro con donne provenienti da diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa [illegible] finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zo[illegible] Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno una monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guaritrice Sufi, due sciamane siberiane e una sacerdotessa delle popolazioni andine del Perù. Domenica 25, [illegible] termine della manifestazione, si svolgerà un rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel [illegible] dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la vaccinazione contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D-E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRUS CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

[illegible]

Due casi di [illegible] A sono [illegible] diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, in via Santhià 25. Il primo risale al 5 ottobre, ma è stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della stessa classe si è sentito male ed è stato [illegible] in isolamento al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazione sono arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chiesto tutta la documentazione sui menu e sulla gestione delle pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - [illegible]stano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo caso di epatite per pura combinazione, perché [illegible] è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da una dottoressa, ma né la direttrice, [illegible] insegnanti si sono mai degnate [illegible] avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dob[illegible] aspettare cinquanta giorni per [illegible] se anche i nostri figli [illegible] ammaleranno o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. Ma a metà sono mancati i pezzi e i lavori [illegible] bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La mensa è al piano sotterraneo: una parte delle fine[illegible] s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano le porzioni dei pasti [illegible] le mascherine, [illegible] tutto [illegible] l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali della [illegible] le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo venissero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno il perché dei due casi di epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola è stata improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «[illegible] comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: [illegible] abbiamo fatto nessuna visita medica in classe. [illegible] i bambini, come dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti [illegible] prelievo di sangue [illegible] semplicemente chiamato [illegible] pedia[illegible] che ha guardato gli alunni e [illegible] chiesto a ognuno [illegible] si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

Perché il 5 ottobre, quando c'è stato il primo caso di epatite, le famiglie non sono state avvertite? «Con i bambini si sa come vanno le [illegible] - interviene di nuovo Grazia Giacolone -. Mettono le matite e le penne in bocca e poi le passano al compagno. [illegible] proprio così si trasmette l'epatite». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazione».

L'[illegible]ssore all'Istruzione, Paola Pozzi, [illegible] saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. «A scuola mi hanno garantito che si sono [illegible] secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si trasmette per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, [illegible]. [illegible] entrata in quella scuola? Mai [illegible] in [illegible] condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo [illegible] cantieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere le cose. Un conto è il problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. Un altro sono le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è una direttrice e c'è un Consiglio di circolo: la comunicazione tra scuola e famiglie non è di [illegible] competenza. Noi, come obbligo, abbiamo quello di mantenere le strutture, un obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del servizio mensa, e sembra che la mensa non c'entri con l'epatite. Per il resto, ripeto, [illegible] spetta a noi insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata la scuola? «Siamo in [illegible] dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è [illegible] un miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto [illegible] 27 [illegible] 2000, i lavori [illegible] consegnati all'impresa il [illegible] settembre. Devono essere ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e mezzo per il rifacimento di buona parte [illegible] pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

[illegible]

I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre [illegible] lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

[illegible]

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media [illegible] di corso Agnelli, ricoverato [illegible] venerdì [illegible] all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. Fortunatamente, le sue condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si sono presentati a casa [illegible] stampato [illegible] ci informava del [illegible] di meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, se il caso era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di [illegible] possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - non erano abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere [illegible] prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata una tempestiva comunicazione vista la gravità [illegible] fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la sua [illegible] a Chivasso) respinge le accuse. «E' [illegible] che il [illegible] è stato individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile [illegible] di Sanità Pubblica - [illegible] l'ospedale ci ha inviato la comunicazione via fax e ad uffici chiusi, quindi noi ne [illegible] venuti a conoscenza soltanto lunedì mattina e da quel momento abbiamo agito [illegible] tempestività». Sulla questione [illegible] farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare si tratti di un medicinale così inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla qu[illegible] dell[illegible] disin[illegible] dell'edificio scolastico, non è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per via [illegible] e solo su soggetti predisposti. La [illegible] vita nell'aria è brevissima, [illegible] avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, ma noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono [illegible] segreteria - noi ci siamo limitati a seguire quanto si veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono nato quarant'anni fa grazie ad una lettera di questa rubrica» - «Monginevro [illegible] controlli?» - «Un decennio per completare il recupero del forte Bramafam» - «Difficoltà per la seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta ad una lettera che mio papà (olandese) scrisse negli Anni 60 a Specchio [illegible] tempi e proprio grazie a questo scritto conobbe e sposò la mia mamma (conservo ancora con grande affetto la copia de La [illegible]pa contenente questa lettera): Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profonda conoscenza della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienza di 8 anni presso azienda beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà se avrò la [illegible] fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite il valico [illegible] Monginevro. Ho constatato [illegible] per quanto si parli [illegible] misure antiterrorismo, alla frontiera sia italiana [illegible] francese non c'era nessuno. La domanda che [illegible] sono posto è la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus e [illegible] disagi se poi sarebbe possibile passare con [illegible] auto dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, una semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«[illegible] merito alla lettera di Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, [illegible] presidente dell'associazione che sta curando il recupero di Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno di volontariato che stiamo dando per il recupero [illegible] un bene pubblico. Desidero però sottolineare [illegible] nostra [illegible] sarebbe rimasta vana senza i contributi degli [illegible] che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune di Bardonecchia, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino e [illegible] Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto [illegible] sensibilità di appoggiare il no[illegible] impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno [illegible] dieci anni di lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di annoverare anche il lettore tra i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione [illegible] completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di or[illegible] burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, ma gli esami del primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento; [illegible] programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, non si è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ore antimeridiane e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pianamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dottori non possono chiedere il passaggio di corso in ordine agli esami del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo [illegible] alla stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso solo per gli esami del 2° o 3° anno, mentre noi dobbi[illegible] sostenere quelli del primo. Al momento, poi, nessuno di noi ha la possibilità di sapere quando potrà [illegible] gli esami.

«La carenza organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per cui il giorno [illegible] novembre risultava la data di scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconda laurea, passaggi da altre facoltà"; ma se ad oggi, non sappiamo [illegible] quanti e quali esami ci convali[illegible] avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424.

NEGRINELLI
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

IL CONSIGLIO COMUNALE DI AOSTA HA DEDICATO UN'INTERA SEDUTA AI PROGETTI PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE

«Autostrada nell'ex area Cogne»

L'idea condivisa da maggioranza e opposizione

Martinet
AOSTA

Il Consiglio comunale passa la mattinata a misurare con i passi l'ex area Cogne e il pomeriggio ad ascoltare tecnici di impianti e finanze, prima di infilarsi in un lungo dibattito, anzi in una serie di monologhi i soliti incroci verbali, i rimandi e le polemiche di consueta assemblea del capoluogo. Maggioranza e opposizione sono d'accordo in tutto e per tutto su due cose: «L'area è di grande importanza, anzi, è strategica per il futuro della città e dell'intera Valle d'Aosta e l'autostrada deve poter essere collegata alla città attraverso quella zona». Sul resto, sull'indirizzo, sui modi seguiti finora, sulle valutazioni vi vari distinguo, molti dubbi, qualche importante interrogativo e un lungo elenco di idee alternative all'utilizzo industriale dell'area.

A cinque anni dalla firma tra Comune e Regione dell'accordo di programma sul progetto che oggi si chiama «Espace Aosta», il Consiglio comunale si è sprofondato in una discussione così nuova da apparire datata. Interrogativi sull'uso di un'area che di solito sono la premessa ai progetti, non una loro «coda». Bruno Milanesio, consigliere del psv, aveva portato all'attenzione del Consiglio i suoi dubbi e il sindaco Guido Grimod aveva deciso di dedicare un'intera seduta al problema. Ma la vigilia è stata animata da due «viaggi» nell'area: quella del presidente dell'Uv, Aurelio Marguerettaz, con i giornalisti e quella dei consiglieri comunali.

Dopo il Consiglio, la maggioranza rimane fedele all'accordo di programma. Il sindaco Guido Grimod: «Il "baffo" che collega la strada dell'area al quartiere Dora subirà una modifica, andrà dritta verso l'ar Croix Noire, il traffico dell'autostrada dovrà essere intercettato e la nostra Università dovrà un collegamento questa parte strategica città, anche fisicamente». I distinguo ci sono stati. Savino Corcella domandato: «Nuove arrivano significa immigrazione. E' stata prevista? Magari si può fare college universitario, un ostello della gioventù, forse si può spostare ferrovia, trasferire lì la Regione e rendere pedonabile la città. Attenzione, non rei che la grandeur si risolva nel fare cattedrali nel deserto». Giuseppe Verduci: «Nulla è definitivo. E poi su queste scelte bisogna coinvolgere di più la città, l'accordo programma è delega in bianco. Riapriamo un tavolo di trattativa, rivediamoci». Enrico Bich: «Ci sono due punti di criticità, uno è sull'assenza del legame con l'autostrada, l'altro riguarda la destinazione delle aree che è industriale, forse è da riconsiderare». Jeannette Fosson: «Non ripetiamo gli errori della Bassa Valle che diventi cioè terreno di conquista per qualche imprenditore. Sono scelte di grande responsabilità».

Milanesio ha dato là alla discussione introducendo, dopo aver sentito le illustrazioni della proprietà dell'area (Vallée d'Aoste Structure) e i tecnici per gli studi di mercato e finanziari della Finaosta, due «difetti» del progetto. «Il primo - ha spiegato - riguarda lo studio urbanistico è legato a uno studio che esclusivamente di reindustrializzazione. un'area contenitore ma strategica anche per le relazioni tra Aosta e il suo hinterland. Il secondo è che si parla di industria ma senza un'analisi sociologica, esistono nello studio le scelte conseguenti alle caratteristiche città, desideri della gente».

Il consigliere ha lanciato l'idea di un collegamento con l'autostrada attraverso parcheggi per poter fruire della città.



Dubbi e interrogativi anche nei partiti che sostengono la giunta di Grimod sull'esclusivo utilizzo dei terreni bonificati per le imprese

La visita dei consiglieri comunali del capoluogo regionale area Cogne tra l'azienda e l'autostrada per Morgex

INTRECCIO DI GEOMETRIE



I colori del salone ducale Tre essenze di legno, tre colori per il pavimento del salone ducale nel municipio di Aosta. Il «nero» del noce, il «rosso» ciliegio e il «bianco» dell'acero intrecciati in geometrie che fanno del pavimento una splendida opera geometrica. Si tratta di ristrutturazione del pavimento posato nel 1840. Il timore che i nuovi «quadri» possano essere rigati o scalfiti ha indotto l'amministrazione del capoluogo regionale a appendere un grande cartello all'ingresso dell'atrio, al primo piano, scritto in caratteri stampatello e rossi che prega i cittadini di pulirsi le scarpe per evitare di recare danni al legno prestigiosa sala di rappresentanza del municipio.

IL PAESE DIFENDE LA MEMORIA DI FRANCO REVIL, SUICIDA PER NON SUBIRE L'ONTA DI UN PROCESSO IN CUI ERA ACCUSATO DI «ABUSO DI MEZZI DISCIPLINARI»

Brusson piange il maestro d'altri tempi

Il sindaco: «E' stato vittima di provvedimenti spropositati»

Franco Revil, 59 anni, di Brusson maestro alle scuole elementari di Verrès e aveva 35 anni di insegnamento. Si è ucciso dopo essere stato accusato di abuso mezzi disciplinari



Stefano Sergi
BRUSSON

Il gesto disperato di un maestro finito alla gogna per la tirata d'orecchie a un'alunna riporta sotto i riflettori l'eterno dilemma sui metodi scolastici di educazione e insegnamento. Di fronte a bambini che a volte sono un esempio di arroganza è meglio una bacchettata oppure qualche parola suggerita dagli ultimi manuali di psicologia infantile? A monte dibattito c'è la morte di un uomo dopo 35 anni di insegnamento e ormai alla soglia pensione, preferito morire impiccato pur di non subire l'onta di un processo per «abuso di mezzi disciplinari».

In molti a insorgere. Il sindaco di Brusson, Elso Gerandin, conosceva il suo concittadino Franco Revil. E lo stimava. Lo dice senza mezzi termini, difendendo la memoria maestro suicida. «Io ho una bimba 6 anni - abotta Gerandin -. Beh, spero che ne possa trovare tanti di maestri che la prendono per un orecchio se si azzarda a salire sul davanzale finestra. La morte di ha sconvolto tutti, quassù. Siamo fronte al dramma uomo che, da quello che sappiamo, è stato vittima di spropositati provvedimenti e di una campagna denigratoria. E' vero, era forse rimasto po' metodi di una volta, ma qualcuno ha pensato cosa avrebbe potuto succedere quella bimba fosse caduta finestra? Lo avrebbero lapidato in piazza». «Certo - prosegue il sindaco -, dobbiamo tutelare i bambini, ci mancherebbe altro. Ma qui parlando di un pedofilo. Se ragazzino arrivavo dicendo che il maestro mi aveva preso per un orecchio, dai miei genitori prendevo il resto. Oggi non sempre è così. E la gente, in paese, la pensa come me».

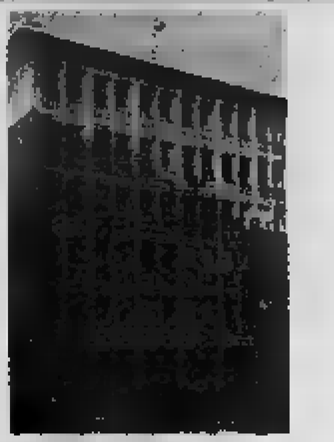
A denunciare alla procura non è stata la famiglia bambina presa per l'orecchio, ma la direttrice del polo scolastico di Verrès. Dalla Sovrintendente Vally Letiry nessun quanto accaduto: «E' una tragedia, non dico altro». L'avvocato Ada Lizzio, che avrebbe dovuto difendere Franco Revil al processo, dice: «La sospensione dall'insegnamento per quell'episodio della tirata d'orecchie lo colpito in modo particolare, lo aveva amareggiato».

alle 9,30 Brusson darà l'addio a Franco Revil, il maestro che insegnava l'educazione alla vecchia maniera.

LA LETTERA

Una coltellata nel corpo di qualcuno che stava dormendo. Le labbra consumate dalla ferita che ormai non sanguina più talmente è profonda. E poi la vertigine, il rantolo, l'umiliazione e la quiete finale. L'ultimo esercizio ha fatto cadere le fondamenta di una dignità che si è liberata da una corrente troppo fastidiosa. Tutto quello che si dice sull' Parca, tutto ciò che si vuole ricamare intorno al tema ridicolo della morte non cessa di un esercizio sterile, completamente inutile. Non avrebbe forse più senso tacere per sempre e aspettare? Questa volta no in questo ingorgo di vita e morte si nasconde una trappola cui rovine si innalzano sulla testa di ognuno. Il dito è stato messo sulla . Opera compito bastardo che nessun animale sarebbe in grado di portare a termine. Sì ancora loro quelli che cercano superare in velocità la vita, quelli svelti, quelli che credono di sapere tutto e muoiono la sorpresa stampata sul volto. Oggi gli sparvieri che gridano sopra i precipizi e volteggiano cercando la loro preda sono l'unica immagine che trovo per evocare quelli che giudicano, legiferano, governano e sentenziano. Aridità di profeti e di ciarlatani indovini. Viva l'irritazione di chi cerca di proteggere zona della sua intimità calpestata estranei. Viva chi si è mischiato alla gazzarra degli uomini per capire che nessuno conosce nessuno e che soprattutto nessuno ascolta nessuno. Viva chi risponde con rabbia al gelido trattato di civismo che l'accusa pubblica. Meglio vivere come un animale braccato piuttosto che stringere mani ipocrite sui banchi della chiesa. Meglio un omicidio eccellente piuttosto che sopravvivere ai margini del proprio orgoglio. Pagina triste per la scuola. Che i grilli e la luna abbiano misericordia di un collega degno di un viaggio immortale.

Davide Mancini, maestro di scuola



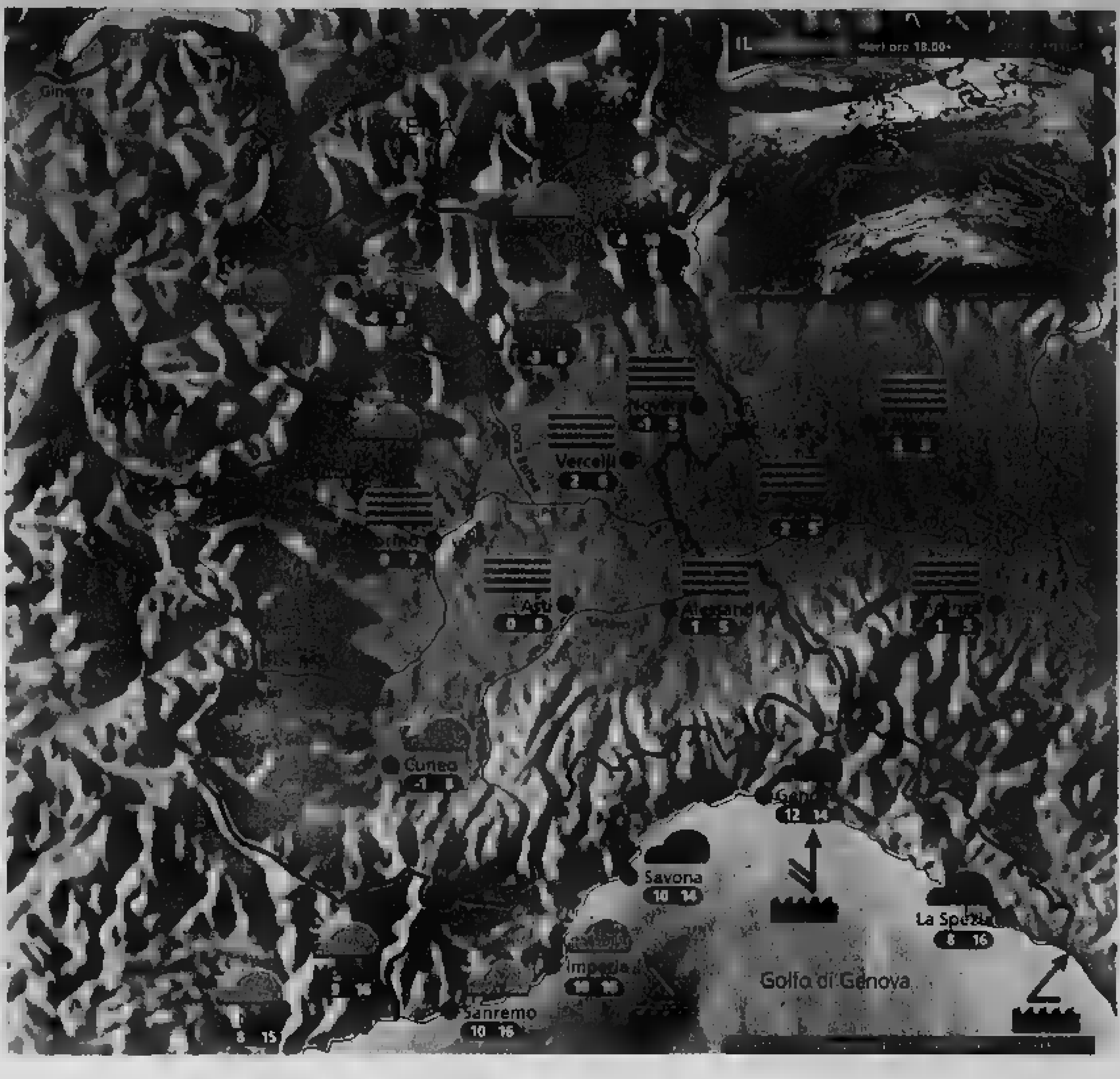
IN EURO IL BILANCIO DELLA RINASCITA

Nelle intenzioni della giunta Viérin il documento finanziario per il 2002 segna il ritorno alla normalità

Beatrice Mosca A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne. Non sono poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, nubi in aumento su Alpi e Liguria.

Previsioni Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tend[illegible] concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con ris[illegible] di brevi spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani sereno per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata stabilita in base ad un criterio [illegible] visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore [illegible] strato di nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria.
In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un [illegible] inferiore ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento [illegible] strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo.
Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle zone collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle ore più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	8	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	16	BRUXELLES	5	6
CATANZARO	6	15	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	14	LONDRA	0	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	3
PERUGIA	6	13	PARIGI	6	11
POTENZA	1	11	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; [illegible] ore 23 e 32 minuti

MAURO ROMA DI AOSTA HA TROVATO LA SORELLA ANGELA CHE SOLO NEL '92 HA SAPUTO DI AVERE IN OLANDA

Un abbraccio atteso nove anni

L'incontro a sorpresa in diretta a «Chi l'ha visto?»

Sandra Lucchini

AOSTA

Ricorderanno il 20 novembre 2001 [illegible] il giorno del loro incontro, di [illegible] infinito sognato per anni, da quando, nel 1992, Mauro Roma ha saputo, durante il funera[illegible] di sua mamma, di avere [illegible] sorella in Olanda. Per tentare di trovarla [illegible] contattato [illegible] l'ha visto?», su Rai 3, ed è andato fino a Denaag, in Olanda, dove aveva vissuto un breve periodo con [illegible] mamma, per lanciare un messaggio da quella televisione.

Angela, una ragazzona di 1 [illegible]tro e 80, bionda, con i tratti somatici tipici delle nordiche, è piombata, all'improvviso, nel locale gestito da Mauro, al termine [illegible]a trasmissione, accompagnata dalla troupe dell'omonima trasmissione olande[illegible] «Vermist». Una sorpresa prepa[illegible] dalla Tv olandese all'insaputa della famiglia Roma e della Rai3.

«E' stata un'emozione incredibile - dice Mauro -. Non potrò mai dimenticare il momento in cui si [illegible] aperta [illegible] porta e ho [illegible] questa ragazza che, sorridente, mi cercava. Ci siamo corsi incontro, con lo slancio dettato dal cuore, dal sentimento di fratellanza che, anche a nostra insaputa, ci ha uniti idealmente».

E' una serata tranquilla, martedì, nel locale di Mauro Roma, [illegible] ponte di Pietra. [illegible] televisione [illegible] per vedere «Chi l'ha visto?» e le riprese fatte in Olanda. Fra i clienti, anche il regista della tra[illegible]e Fiore [illegible] e il fratello Gigi, operatore, ottimi «attori» nel [illegible] far trapelare che, Angela è a pochi [illegible] dal locale. Si respira un'atmosfera gioiosa. Mauro è euforico. «Conoscerò [illegible] sorella», dice in cuor [illegible] è certo della [illegible] esistenza.

La conduttrice [illegible] «Chi l'ha visto?», Daniela Poggi, si [illegible] dai telespettatori, dedicando [illegible] ultimo pensiero a questa ragazza olandese. «Speriamo in un lieto fine», [illegible]. [illegible] un attimo, il sogno diventa una [illegible] stupenda. Si apre la porta del locale e, seguita [illegible] troupe televisiva olandese, entra Angela. La [illegible] è [illegible]. L'abbraccio fra i due fratelli è coinvolgente. Sorrisi e lacrime si confondono in un'esplosione [illegible] grande felicità per tutti. «Assomiglia molto a mia mamma - dice Mauro -. E' bella, dolce, allegra.».

La zia Angela, 33 anni, [illegible] campionessa [illegible] kich-boxing, dipendente di un giardino botanico a Denaag, [illegible] abbracciato i suoi nipoti, Caterina di 15 anni e Léon, di 5. E' ripartita per l'Olanda [illegible] vederci a presto».



Mauro Roma insieme con [illegible] sorella Angela che ha abbracciato per la prima volta martedì dopo nove anni di ricerche

IN AIUTO AGLI INDIGENTI

Colletta del Banco alimentare

AOSTA. Si può considerare [illegible] anticipo [illegible] generosità che, per solito, caratterizza [illegible]le. Con la «colletta alimentare», organizzata, a livello europeo, dalla Fondazione Banco Alimentare, l'associazione regionale «Amici del Banco Alimentare», costituita [illegible] anni fa, si ripresenta sabato alla popolazione locale per sensibilizzarla a destinare qualche spic[illegible] per la «borsa della spesa» di persone meno fortunate. La raccolta di prodotti alimentari che, in Ao[illegible], verrà fatta nelle due filiali Standa, al Carrefour, al Gros Cidac, nelle due sedi [illegible] Eurospin e alla nuova GS, tutto il giorno, è finalizzata a garantire a nuclei familiari o persone sole un contributo alimentare che, seppur [illegible] «regala» attimi di serenità a chi fronteggia un'indigenza continua.

«Un secondo obiettivo - dice Aurelio Zanin, rappresentante dell'associazione regionale - mira a recuperare prodotti alimentari prossimi alla scadenza. Per evitare che i commercianti li buttino, li depositiamo nel nostro magazzino dove, con caden[illegible] regolare, arrivano i volontari di Caritas, San Vincenzo e parrocchie per rifornirsi di alimenti da distribuire alle famiglie. Sono generi alimentari che, in ogni caso, hanno ancora una commestibilità [illegible] alcuni mesi».

In Valle aderiscono alla «colletta» tutti i supermercati di Châtillon, St-Vincent e Pont-St-Martin. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

CHARVENSOD

Mostra in biblioteca sull'alpeggio

«Dall'alpeggio al mercato» [illegible] il titolo della mostra allestita nella sede della biblioteca comunale [illegible] Charvensod. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 gennaio [illegible] con il seguente orario: [illegible] mercoledì [illegible] sabato, dalle 14 alle 18.

AOSTA

Ultimo giorno per le domande [illegible] benemerenze

Scadono oggi le domande per il conferimento delle benemerenze [illegible] persone che si [illegible] impegnate nell'aiutare gli alluvionati. Le richieste devono essere indirizzate al Dipartimento Enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della presidenza della giunta.

CHAMPDEPRAZ

Si riunisce stasera l'assemblea della Pro loco

E' convocata alle 17 l'assemblea dei soci della Pro loco di Champdepraz, nel salone polivalente, in frazione Fabbrica. [illegible] i punti all'ordine del giorno: approvazione dei programmi delle manifestazioni per l'anno 2002 e delle eventuali proposte di modifica dello Statuto.

[illegible]

Musica elettronica per una [illegible] di [illegible]

Una «soirée electronique & 404» verrà proposta domani [illegible] alla discoteca «Help» di Sarre. Musica elettronica eseguita [illegible] Sinisi e Marco Festa nella sala principale; Steo e Pepe Sound suoneranno nel privé. Questa colonna [illegible] farà da sfondo all'installazione denominata «404» che proporrà una serie di video di computer-grafica, curata da Riccardo Mantelli.

SAINT VINCENT

[illegible] Billia un convegno sull'omeopatia

E' in programma domani, alle 12, nella sala Monte Rosa del Grand Hotel Billia, a Saint Vincent, la presentazione del convegno intitolato: «Omeopatia, medicina [illegible] frontiere», in programma fino al 25 novembre.

AOSTA

Viérin alla conferenza Stato-Regioni

Ambiente, agricoltura, salute, istruzione e infrastrutture sono gli argomenti che, oggi alle 15,30, il presidente della giunta Dino Viérin esaminerà, a Palazzo Chigi, alla conferenza Stato-Regioni.

MORGEX

Incontro sul turismo della Valdigne

E' in programma stasera alle 21, nel poliambulatorio di Morgex, [illegible] incontro dal titolo: «Il turismo nella Valdigne: la Valdigne è un distretto turistico?». L'iniziativa è della biblioteca comunale.

VIAGGIO NEI COMUNI

Pontboset rilancia la [illegible] storia

Iniziative culturali in una natura incontaminata

[illegible]

Castagne per buongustai in [illegible] natura incontaminata che si sposa con borghi e villaggi. E proprio per farli conoscere è in corso a Pontboset la ristrutturazione di un sentiero chiamato «La passeggiata dei sei ponti». Questo itinerario rappresenterà un'occasione di incontro con la natura ma anche con [illegible] storia, evidenziata da alcuni ponti [illegible] pietra del 1600 e da altri in corda. [illegible] passeggiata, già realizzata al 75 per cento, raggiungerà l'orrido del Ratus, spettacolare scenario formato dal torrente Brengnle. «E' solo [illegible] degli interventi che dovrebbero realizzarsi entro il [illegible] - spiega il sindaco Ilo Chamoux. - Dopo 20 anni di immobilismo occorre [illegible] [illegible] questo paese di 210 abitanti che offre angoli affascinanti. E lo spunto ci è dato [illegible] Commissione sviluppo di cui facciamo parte».

[illegible] nell'estate 2000 tra i Comuni della Valle di Champorcher, la commissione ha lo scopo di incre[illegible] [illegible] sviluppo di una vallata fuori dai circuiti di promozione. E Pontboset sarà [illegible] tappa fondamentale di alcune ini[illegible] un percorso degli orridi e delle cascate, un ecomuseo [illegible] canapa, antica lavorazione [illegible] permetteva alla popolazione di sopravvivere e che conserva in p[illegible] una macina per la battitura del 1600, e un itinera[illegible] legato [illegible] metallurgia [illegible] ferro. Va infatti ricordato che fino [illegible] 1850 Pontboset aveva più del doppio della popolazione attuale, grazie alle fonderie.

[illegible] piano di sviluppo rurale - continua [illegible] sindaco - [illegible] prevista la ristrutturazione dell'alpeggio di Retempio. [illegible] sistemata la stalla, che può ospitare [illegible] 30 capi, e parte della costruzione sarà adibi[illegible] a posto di tappa per l'Alta Via numero 3, con 12 posti letto. Sistemeremo il sentiero che porta al Santuario a 1486 metri di quota, meta di pellegrinaggi e processioni il 2 luglio e il 16 agosto». [illegible] per rendere fruibili le opere [illegible] conte[illegible] originario in cui [illegible] nate è previsto il restauro della cappella di Gom, caratterizzata da statue, da un altare in legno [illegible] XVII secolo, [illegible] sculture e fregi in legno dorato e da affreschi. Sono poi in fase di progettazione un'area verde in località Frontière e un'altra, con campo di bocce, nel capoluogo, l'ampliamento del parcheggio davanti al municipio [illegible] la riqualificazione della piazza, la sistemazio[illegible] della piazzetta davanti alla chiesa [illegible] il restauro della fontana del 1700, il recupero delle stradine con il rifacimento della pavimentazione secondo antichi modelli. Sarà attuata la rete di metanizzazione nel centro storico con l'interramento delle reti tecnologiche, coinvolgendo anche alcune frazioni. E' in f[illegible] di sistemazione l'archivio comunale [illegible] permetterà la [illegible]ra di un libro sulla complessa e misconosciuta storia del paese. In questi giorni sarà inaugurato il centro diurno per anziani, realizzato nei locali dell'antica locanda «La cantina del sole», di cui si è mantenuta l'insegna. Infine è stato progettato il nuovo ingresso a valle del paese, essendo l'attuale pericoloso perché posizionato su un dosso che impedisce la vista a chi giunge da Champorcher. [d. g.]



Una veduta di Pontboset. In primo piano il ponte sul torrente Ayasse

POSITIVI I DATI CHE EMERGONO DAL RAPPORTO SULLA SITUAZIONE REGIONALE DEGLI ANNI 2000-2001

In Valle mercato del lavoro in crescita

Il tasso di disoccupazione è meno della metà di quello nazionale

[illegible]

E' stato presentato l'annuale «Rapporto sul mercato del lavo[illegible] della Valle d'Aosta [illegible] - 2001». L'ampia e articolata relazione [illegible] stata curata di Dario Ceccarelli, dell'Osservatorio economico e del mercato del lavoro e spiegata nei suoi contenuti, oltre che dall'autore, anche dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e dai dirigenti dell'Agenzia del lavoro Nadia Savoini e Mauro Fioravanti. Una caratteristica generale che è stata messa in evidenza è che nella regione la domanda [illegible] lavoro attraversa [illegible] fase di crescita e che aumentano i posti di lavoro.

La disoccupazione si [illegible] riducendo, ed è al valore del [illegible] cento, [illegible] metà del [illegible] nazionale. Il [illegible] per cento, nei paesi occidentali, [illegible] considerato «fisiologico», intendendosi che è molto difficile scendere al disotto: si presenta [illegible] come un valore da piena occupazione. Negli anni 1998 e 1999 [illegible] [illegible]ita delle imprese valdostane [illegible] stata del 2,3 per cento. Il valore [illegible] stato dell'1,6 per cento nel 2000 e vi [illegible] segnali che tale sarà, almeno, a consuntivo, anche in que[illegible] anno che sta per concludersi. Negli ultimi tre anni si è avuta [illegible] crescita dell'industria, intesa sia come produzione [illegible]nufatturiera sia come edilizia. Stazionario o [illegible] lieve flessione [illegible] terziario. Dato tutto sommato comprensibile, se si pensa che il settore dei servizi [illegible] arrivato in Valle [illegible] occupare i due terzi dei lavoratori, il [illegible] per cento. Vi sono segnali di ripresa negli ultimi [illegible] ma certo [illegible] difficile prevedere che si possa arrivare a più [illegible] tanto. Da segnalare [illegible] è un aumento della occupazione femminile.

Le donne che lavorano [illegible] ancora meno degli uomini, ma la «forbice» si sta restringendo, [illegible] che se lentamente. Vi è [illegible] maggiore e flessibilità e fluidità del lavoro, nella regione. Le nuove occupazioni sono state prodotte soprattutto da «contratti atipici», [illegible] quelli di lavoro interinale. In questo [illegible]po vi [illegible] 700 nuove unità impegnate nel 1999, 1700 nel 2000 e già 1500 unità nel primo semestre di quest'anno, dato più recente del quale si dispone.

[illegible] un'analisi territoriale, viene rilevata una minore dinamicità nell'area di Verrès, che per [illegible] è [illegible] punto [illegible] per l'occupazione, mentre vi so[illegible] risultati migliori rispetto al passato per l'area di Aosta e del suo circondario. Ultime osservazioni: vi è un forte ricorso per i lavori meno ambiti, più pesanti, a mano d'opera di fuori Valle, soprattutto extracomunitari, [illegible] non solo. Per quanto riguarda la disoccupazione residua, riguar[illegible] «segmenti», come li chiamano gli analisti, ben determinati: per esempio, persone sopra i 40-45 anni che hanno perso il lavoro e che hanno grosse difficoltà ad essere ricollocate, o i disabili.

IL MERCATO DEL [illegible] IN VALLE

Tasso di disoccupazione	5%
Crescita [illegible] imprese	+2,3% dal 1998-1999
	+1,6% dal 2000-2001 (1° sem.)
Lavoro interinale	700 unità nel 1999
	1700 unità nel 2000
	1500 unità nel 2001 (1° sem.)

UN DOCUMENTO DEI VERDI DOPO LA RISOLUZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO

«Sul tunnel risposta regionale debole»

L'appello: le istituzioni valdostane non devono stare [illegible] guardare

COURMAYEUR

I Verdi [illegible] nel chiedere che il traforo del Bianco [illegible] alla funzione per cui era stato progettato e realizzato e cioè per accogliere un traffico leggero e «scambi di prodotti con camion di piccole e medie dimensioni» e bocciano la risoluzione sul tunnel approvata la [illegible] settimana dal Consiglio regionale perché «debole e contraddittoria».

L'assemblea di piazza Deffeyes ha [illegible] a maggioranza un documento in cui auspica come prioritario il potenziamento della ferrovia, esprime contrarietà al raddoppio del tunnel «allo stato attuale e in ogni caso qualunque decisione non può prescindere [illegible] stretta concertazione con la Regione, da [illegible] regolamentazione del numero dei transiti [illegible] mezzi pesanti e dal contestuale [illegible] della fase di realizzazione della direttrice ferroviaria Ivrea-Aosta-Martigny».

[illegible] gli appunti dell'esecutivo dei Verdi: «La risoluzione [illegible] fa nessun richiamo alle competenze della Regione in materia di uso del territorio e alla volontà di utilizzarle fino in fondo; [illegible] un passo indietro rispetto al "fermo e definitivo no al raddoppio del tunnel" espresso fino a poche settimane fa sia dal Consiglio regionale sia dalle singole forze politiche della maggioranza regionale; ripropone [illegible] regolamentazione [illegible] traffico pesante che è del tutto inadeguata; [illegible] propone [illegible] iniziativa concreta per esprimere in ma[illegible] [illegible] e significativa l'opposizione della Valle d'Ao[illegible] alle "decisioni" di Lunardi e Gayssot».

Il movimento motiva [illegible] l'inadeguatezza della regolamentazione: «In [illegible] galleria stretta come quella del Monte Bianco, solo una drastica "limitazione" nel numero e nel peso [illegible] camion che [illegible]no transitare nel tunnel è compatibile con il doppio [illegible] circolazione in condizioni di sufficiente sicurezza».

La presa di posizione politica si conclude con una constatazione e un appello. La constatazione: «Le scelte che si devono fare nelle prossime settimane per il tunnel del Monte Bianco [illegible] fondamentali per il futuro della nostra comunità». L'appello: «Le istituzioni valdostane [illegible] devono stare a guardare, [illegible] far sentire in modo incisivo la voce [illegible] Valle d'Aosta. Con un'azione decisa di tutta la comunità valdostana (istituzioni, forze politiche e sociali, associazioni e comitati) e con [illegible] buon coordinamento [illegible] i Comuni [illegible] Valle [illegible] Chamonix e con la città di Ginevra si può ottenere [illegible] risultato importante». [e. m.]



Un Tir all'interno della ristrutturata galleria del Monte Bianco durante la presentazione dei lavori della scorsa settimana

PER LA GIUNTA REGIONALE IL DOCUMENTO FINANZIARIO 2002 DOVREBBE SEGNARE LA FINE DELL'EMERGENZA

Un bilancio per la normalità

Entrate in aumento, ma l'alluvione pesa ancora

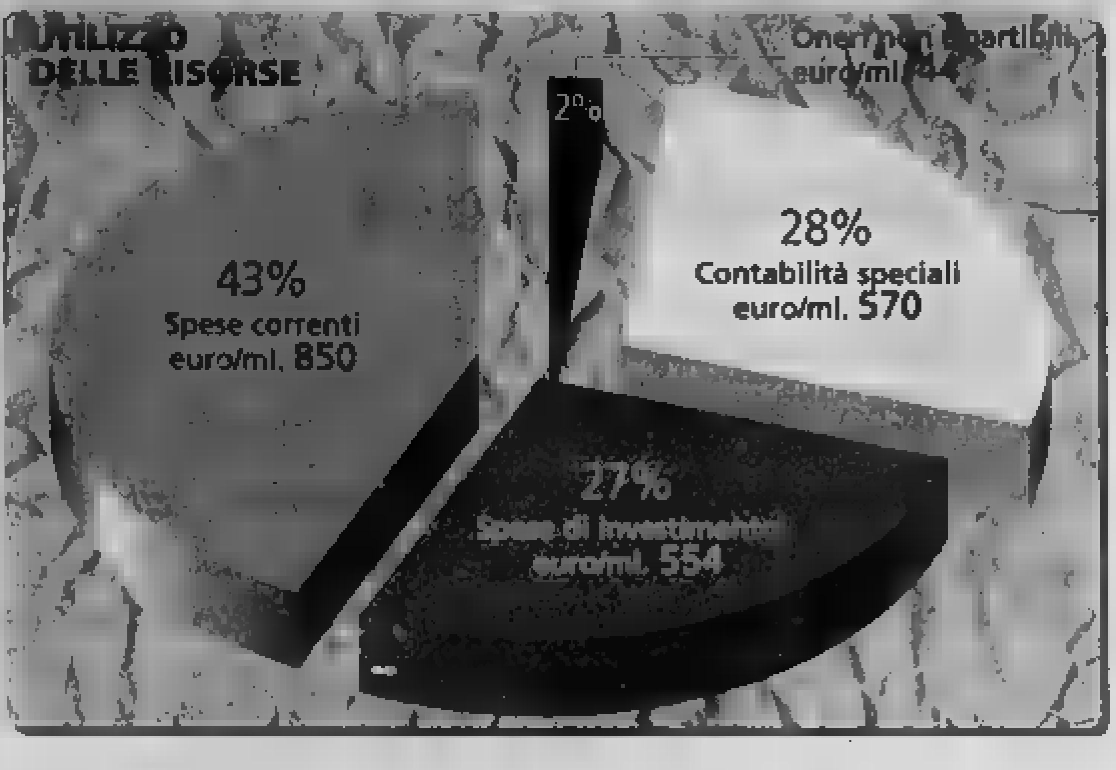
Beatrice Mosca

AOSTA

«Nelle intenzioni della giunta regionale quello del [illegible] dovrebbe essere il bilancio che segna il ritorno alla normalità» lo ha dichiarato ieri il presidente Dino Viérin in occasione della presentazione del documento finanziario del prossimo anno e del triennio 2002-2004, il primo espresso in euro e [illegible] il primo non più sottoposto [illegible] visto della commissione di coordinamento.

Oltre a registrare la riapertura del tunnel del Bianco, annunciata per il 15 dicembre, il 2002 è l'anno in cui la Regione prevede di completare i grandi interventi del post alluvione per i quali nelle entrate [illegible] da mutui e prestiti è [illegible] inclusa per l'anno 2002 una previsione di indebitamento [illegible] 130 milioni di euro per finanziare il «Fondo per la ricostruzione» nel caso non dovessero arrivare gli attesi finanziamenti dallo Stato.

Il [illegible] a forme di indebitamento della Regione (mediante l'emissione di buoni ordinari) per accelerare il ritorno alla normalità dopo i disastri causati dall'alluvione dell'ottobre [illegible] è uno dei [illegible] aspetti caratterizzanti il bilancio, evidenziati dal presidente della giunta.



«C'è in questo momento un allarme recessione - ha detto Viérin -. Si sono dimezzate le prospettive di sviluppo sia a livello europeo che nel più ampio [illegible] mondiale. Le stime della Finanziaria erano basate [illegible] previsioni che l'11 settembre sono state spazzate via. In Valle, malgrado tutto, abbiamo [illegible] serie [illegible] dati confortanti e di crescita e in quest'ottica abbiamo voluto continuare a fare del bilancio [illegible] strumento [illegible] sviluppo e sostegno dell'economia della Valle d'Aosta con particolare riferimento al settore turistico e alla ricerca a favore del settore industriale».

Questa volontà ha motivato la scelta di non ricorrere alla pressione fiscale (che avrebbe penalizzato i [illegible] produttivi) per reperire risorse con cui fronteggiare aumenti di costi e minori entrate. «Sofferenze come quelle che registriamo nel settore sanitario - ha precisato il presidente della giunta - imputabili a decisioni altrui e per le quali abbiamo già sollecitato un confronto al ministro Tremonti per una negoziazione [illegible] Stato in base al principio [illegible] "chi rompe paga"».

Ultimo grande capitolo, quello dei trasferimenti di risorse finanziarie agli enti locali a cui andranno per il 2002, 187 milioni di euro (circa 20 miliardi di lire in più dell'anno in corso).

All'assessore delle Finanze, Gino Agnesod, il compito di dettagliare le cifre più significative di un bilancio che per il 2002 pareggia sulla cifra di 2 miliardi 27 milioni 276 mila euro e in cui le risorse disponibili (al netto delle contabilità speciali cioè del denaro che transita, senza incidere, nelle casse della Regione) corrispondono a 1 miliardo 457 milioni 620 mila euro. «Abbiamo potuto prevedere un aumento delle [illegible] dovuto sia a tributi propri, in particolare riferimento agli [illegible] derivanti dal Casinò e dall'Iva, saliti questi ultimi del [illegible] per cento segno che la nostra [illegible] sta crescendo, sia a compartecipazioni - ha detto l'assessore - e ciò malgrado le minori entrate dovute alla riduzione del gettito Irpef per effetto della legge statale 23 del dicembre 2000, così come della diminuzione del gettito derivante dalle imposte sulle donazioni e successioni». Riguardo al capitolo «spese» Agnesod ha indicato un dato emblematico: il rapporto tra spese correnti (il 43 per cento del totale) e quelle per investimento (pari al 27 per cento) che [illegible] 60 a 40. «E' vero - ha concluso Agnesod - che la quota investimenti risente degli interventi del post alluvione, [illegible] altrettanto vero che le risorse abbiamo dovuto trovarle e questo [illegible] penalizzare i settori strategici per la Valle».

Nella conoscenza e nel rispetto la difesa delle culture minoritarie

Gianni Bertone

E' una strada tutta in salita accettare il concetto di famiglia umana universale. E' vero che qui alle salite siamo abituati. E dunque, chissà. Fatto sì è che [illegible] dappertutto, quindi anche [illegible] convincimenti che sia normale, evidente, lapalissiano, che esistano «differenze» tra popolo e popolo, tra civiltà e civiltà. Un tempo s'usava la parola «razza» per [illegible] queste differenze. [illegible] non s'usa più perché è marchiata da un'infamia storicamente perpetrata.

Epperò. Ad esempio, quando si dice indigeni, popolazioni indigene, a cosa immediatamente si pensa? Come viene alla mente, quale immagine ci facciamo della loro esistenza? Indubitabilmente negativa. Può mai [illegible] positivo il giudizio sulla loro capacità di progredire, [illegible], diamine, abbiamo ben fatto noi, no? C'è poi quella speciale categoria di indigeni, che è come un precipitato biologico dell'indigenità. Comprende coloro che [illegible] linguaggio furbescamente neutro definiamo «nativi», ovvero quelli che secondo i nostri parametri [illegible] civiltà sono i «selvaggi».

Ma restiamo a coloro che consideriamo indigeni per [illegible] dire più normali. Alcune [illegible] fa [illegible] Aosta ha fatto il pieno [illegible] salone e nella Saletta regionale, proprio un'indigena, una guatemalteca del ceppo Maya: Rigoberta Menchù. Le cronache hanno detto dei grandi applausi indirizzati a lei e alle cose che ha detto, alle testimonianze che ha recato e alle indicazioni, alle proposte, agli appelli che ha lanciato. Una donna indigena insignita [illegible] premio Nobel per la [illegible]. Una leader coraggiosa intorno a cui [illegible] un movimento che sta già manifestando onde d'urto che dovrebbero arrivare fino a noi, [illegible] non fossimo cullati e intorpiditi nella nostra sufficienza, altera e malcerta insieme.

Nel 500° anniversario di quella che alcuni [illegible] a celebrare come «scoperta» (ma chi ha scoperto chi, in quel 12 ottobre 1492?), altri più giustamente a denunciare come invasione e conquista, mise in moto una riflessione storica di lunga portata. Le popolazioni indie delle Americhe presero coscienza della loro dignità di persone e di popoli, di culture sempre emarginate, di potenziali umane sempre soffocate. Da quando si dubitava che gli indios avessero l'anima fino agli eccidi dei nostri giorni (quasi 200 mila morti nel [illegible] Guatemala), la [illegible] vicenda è stata sempre [illegible] oppressione di patimenti.

Ora è venuta una scossa, [illegible] violenta per lo più, che ha investito tutte le popolazioni indigene, delle Americhe ma non [illegible]. Rigoberta Menchù è [illegible] protagonista di questo movimento. Disse al summit dell'Onu che si predisponeva ad accettare la proposta di un «decennio internazionale per i diritti delle popolazioni indigene»: «Non siamo e non vogliamo essere una "specie protetta". Perché non si accetta l'idea che i popoli indigeni potrebbero, a loro volta, insegnare qualcosa al mondo di oggi?». Il «Decennio» è poi partito nel 1994, [illegible] che in verità molti se ne [illegible] accorti e abbiano fatto qualcosa, almeno da noi, dove pure c'è impegno per le «culture minoritarie». [illegible] Rigoberta ce lo ha ricordato. Lasceremo tutto confinato nella commozione e negli applausi di una serata?

RIUNIONE DI 60 DELEGATI

Scuola, la Cgil in congresso a Villeneuve

VILLENEUVE. Domani la Cgil scuola della Valle d'Aosta si riunirà per il suo [illegible] congresso regionale, a cui parteciperà il segretario nazionale del settore dell'Istruzione, [illegible] Panini.

I lavori cominceranno [illegible] 15 nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve e interesseranno circa 60 iscritti al sindacato, tra le nuove rappresentanze unitarie e i delegati che [illegible] stati designati dalle assemblee di base.

[illegible] relazioni introduttive, i responsabili di settore faranno un bilancio dell'attività e presenteranno le prossime iniziative del sindacato scuola. A seguire si aprirà il dibattito, le conclusioni saranno affidate al segretario nazionale Panini.

Non è previsto il rinnovo delle cariche: il segretario è Mauro De Luca che è coadiuvato nel suo impegno da Raimondo Donzel. La Cgil scuola è stata costituita in Valle d'Aosta [illegible] 1967 e conta oggi più di 500 tesserati nei vari ordini di istruzione. [b. bas.]

IL CASO AUTOSYSTEM

«La mia cliente non è imputata di quel reato»

AOSTA. In relazione all'inchiesta sul fallimento che ha coinvolto l'azienda «Autosystem» di Quart, l'avvocato Piergiorgio Martinet, difensore della signora Manuela Libertino, precisa.

«La mia assistita nel processo riveste una posizione del tutto autonoma, rispetto agli altri imputati, [illegible] mai stata imputata [illegible] di appropriazione indebita come erroneamente riportato nel vostro articolo con l'espressione "Bonarelli e Libertino avevano gestito l'Autosystem prima di Gontier e sono finiti sott'accusa per appropriazione indebita: la procura ipotizza che i due abbiano trattenuto soldi versati dai clienti". La gratuita attribuzione [illegible] signora Libertino [illegible] fatti gravi come l'essersi appropriata [illegible] danaro altrui offende profondamente la sua reputazione con ovvie ripercussioni negative [illegible] fronte alla comunità e [illegible] pregiudizio [illegible] luogo [illegible] lavoro».

IN UNA GIORNATA DI STUDIO SONO EMERSE LE ERRATE POLITICHE SOCIALI CHE COINVOLGONO SOPRATTUTTO LE REGIONI PIU' RICCHE

Al disabile serve più lavoro e meno assistenza

Un progetto valdostano inaugura un nuovo percorso formativo misto

Cristiana Marchesini

POLLEIN

Meno assistenza e più occupazione per i disabili valdostani. Secondo Paolo Salomone, che sabato è stato moderatore della giornata di studio sui problemi legati all'inserimento lavorativo di chi ha un handicap, è questa la via da seguire, sul modello [illegible] presentato proprio nell'appuntamento valdostano da Giancarlo Zeffiro, della Agfol, l'Agenzia per la formazione lavoro di Mestre.

«Quando la regione è ricca - ha detto Zeffiro - c'è la tendenza a dare al disabile un sussidio piuttosto che trovare un inserimento lavorativo adeguato, ma ciò non risponde all'esigenza di un percorso significativo per la persona». Così è successo anche nella regione Veneto, che dal 1980 però ha cambiato rotta, in anticipo rispetto alla rivoluzione culturale portata dalla legge 104 del 1992 e [illegible] più attuale numero 68 del 1999, con le quali è sancito il diritto al lavoro mirato per chi è in condizioni di difficoltà. «Oggi, nel Veneto - ha detto Zeffiro - l'82 per cento dei disabili è inserito in una realtà lavorativa, mentre il [illegible] per cento [illegible] svolge comunque un'attività in cooperative protette». «Per ciò che concerne l'integrazione scolastica - ha detto Paolo Salomone - l'Italia costituisce un esempio per molti Paesi europei. A un recente convegno internazionale tenutosi a Rimini, il rappresentante tedesco [illegible] detto che l'inserimento nelle classi normali dei disabili costa la metà rispetto all'allestimento di scuole speciali, ancora presenti in Germania, e dà risultati decisamente superiori».



Un momento della giornata di studio sui problemi legati all'inserimento lavorativo di chi ha un handicap che si è tenuta sabato [illegible] Grand Place di Pollein

A questo proposito Salomone ha espresso preoccupazione per gli [illegible] espressi dall'attuale governo, relativi alla volontà di istituire di nuovo le scuole speciali per disabili: «I 2500 partecipanti al convegno di Rimini hanno sottoscritto una [illegible] da presentare al Parlamento affinché si prosegua con l'integrazione scolastica» ha detto Salomone.

I rappresentanti valdostani hanno presentato un progetto all'avanguardia rispetto alle recenti normative che prevedono la progettazione di percorsi misti di istruzione fra più partner scolastici e formativi del territorio o la progettazione di percorsi integrati che prevedono la collaborazione con agenzie [illegible] formazione al lavoro. Rita Vacher della Sovrintendenza e l'insegnante di sostegno Vincenzo Grosjacques hanno illustrato il progetto in [illegible] di un alunno disabile che alterna ore di computer al Manzetti di Aosta a ore dedicate allo studio della musica all'Istituto musicale e a momenti di socializzazione e attività agricola pratica nell'Institut agricole régional.

Il progetto permette a chi è in difficoltà di non seguire obbligatoriamente la programmazione oraria di un solo istituto, che sarebbe frustrante e causerebbe dispersione scolastica, [illegible] principio che gli studiosi vorrebbero poi applicare a tutti i ragazzi, disabili e [illegible] in obbligo di formazione.

Le campane alle 11,30? Una [illegible] tradizione

Sulla rubrica «*Trait d'union*» (o désunion) pubblicata su *La Stampa* dell'11 novembre, avrei qualche osservazione da proporre: in un momento di generale disinteresse per il cattolicesimo, l'autore ha voluto ricordare il suono delle campane che, da noi, [illegible] l'Angelus [illegible] 11,30, anziché a mezzogiorno. Quanti sono oggigiorno coloro che seguono i rintocchi del campanile? E quanti conoscono le ragioni di questo anticipo? Quella valdostana è una tradizione e così vogliamo che rimanga. Come è tradizione l'Alpino posto in piazza Chanoux, che piaceva ai nostri padri e ai nostri nonni. Sull'anticipo dell'Angelus (non già dal 1936, come appare nel testo citato) che tanto disturberebbe arabi, protestanti e altri, esiste, per chi conosce la tradizione valdostana, un'altra versione, che a noi appare logica: il lavoro dei nostri contadini, su terreni impervi, [illegible] oltremodo duro e il [illegible] dell'Angelus [illegible] 11,30 alleviava mezz'ora prima la fatica giornaliera. Esistono, [illegible] problemi ben più gravi che investono l'umanità intera che oscurano il futuro. La «valdostanità» trova nella [illegible] tradizione conforto e sicurezza, sentimenti che non vuole imporre ad alcuno, ma per i quali esige rispetto.

Lettera firmata, Aosta

A Quart in azione miserabili ladri di galline

Che dire? Non ci si può credere. Quest'estate avevo preparato un posto e comperato al [illegible] delle galline per poter avere delle uova fresche per un po' di tempo. E devo dire che per un paio di mesi ho potuto godere dei «prodotti freschi» delle [illegible] galline. Perché scrivo «ho potuto godere»? Perché mi [illegible] portate via, rubate. Nella [illegible] qualcuno ha segato il lucchetto che teneva chiuso il portoncino e ha «fatto man bassa» (tra l'altro si è portato via anche [illegible] che [illegible] già fatto). Esistono ancora [illegible] galline ai nostri tempi (soprattutto [illegible] Valle d'Aosta...)! Possibile che il mondo vada sempre più alla rovescia? Possibile che più si fa avanti, più c'è benessere e più non ci si può fidare di nessuno? [illegible] conto di ritrovarle, è praticamente impossibile, ma certo è che chi me le ha prese è davvero un miserabile.

Lettera firmata, Quart

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, v. E. Parada, 4). DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1). DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92084, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25). DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307163, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807196, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).
COMUNITA' GRAND PARADIS. Sarre (t. [illegible] 257030, loc. Arensod, 20).
[illegible] MONT EMILIUS. Villeneuve (t. [illegible], p. Chanoux, 12).
COMUNITA' GRAND COMBIN. Nus (t. 0165 767806, v. Saint-Barthélemy, 2).

Dopo una vita dedicata al lavoro e ad opere di bene è mancato

Silvio Pontal

Cavaliere della Repubblica di anni 75

Ne danno il triste annuncio i cugini Umberto, Marina e Franca Pontal con le rispettive famiglie, gli affezionati Renata e Luigi e gli amici. Funerali in Courmayeur giovedì 22 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in strada per Entrèves. Non fiori ma opere di bene.

— Aosta, 20 novembre 2001.

[illegible] - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 [illegible] agricoltura

[illegible]

13,00 Le Journal
13,55 Inspecteur Derrick, série
15,00 Mort suspecte, série
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Qui est qui?, jeu
18,00 70's show
18,30 Friends, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,25 Question ouverte
20,55 Envoyé spécial
23,00 Campus, le magazine de l'écrit
01,00 [illegible]

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger
16,25 C'est mon choix
17,25 Jag
18,15 Top Models
[illegible] Météo régionale
18,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 New York 911, série
22,45 Ciném@gie
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate da [illegible] da parte delle emittenti

---

ALLA TORRE DEL LEBBROSO DI AOSTA SI E' APERTA LA MOSTRA «BREATHLESS»

Simboli della prigionia di ogni giorno

Un percorso tra oggetti «soffocati» e musiche suggestive

Cabinet aux merveilles breathless di Catrina Zaninato e Paolo manfrin, a [illegible] di Maurizio Sciaccaluga Torre del lebbroso 9 novembre 2001-10 febbraio [illegible]. Orario: 9,30-12,30; 14,30-18-30 (chiuso il lunedì. Ingresso gratuito.

BREATHLESS, seconda mostra del progetto espositivo «Cabinet aux merveilles». Autori dell'evento (organizzato dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura), Catrina Zaninato, giovane ex-studentessa aostana dell'istituto d'Arte, diplomata all'Accademia di Brera a Milano e il compositore aostano Paolo Manfrin, docente all'Istituto Musicale Regionale.

«Breathless» racconta, in un percorso quasi casuale che scende i tre piani della Torre del lebbroso ad Aosta, il soffocamento che l'autrice definisce «esistenziale» dell'uomo nella società contemporanea. Per farlo, ha dato [illegible] vita a curiosi simulacri asettici: oggetti comuni e personali messi sottovuoto, a simboleggiare l'alienazione, l'allontanamento. A cornice del dramma rappresentato, i suoni e la musica composti da Manfrin («a bout de souffle», per sestetto vocale e due percussioni). L'idea è originale, la musica suggestiva, [illegible] quello che non convince nell'operazione di «Breathless» è la natura estetica [illegible] progetto (spazzole e reggipetto [illegible] sotto plastica, [illegible] non [illegible] già pensato e visto più di trentanni fa?), oltre all'efficacia comunicativa. Manfrin, nel catalogo, scrive: «Purtroppo i grandi mezzi finanziari della Regione sono utilizzati soprattutto per [illegible] mondani, piuttosto che per far cultura». Appunto, ma la cultura, senza gli strumenti progettuali ed estetici adeguati, rischia di trasformarsi in evento (nè mondano nè grande) fine a se stesso. [r. p.]



Un'immagine di un'opera esposta

Provincia di Cuneo — Comune di Cuneo — Regione Piemonte

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

23-24-25 novembre 2001

Isole

CUNEO - [illegible] [illegible] DELLA PROVINCIA, CORSO DANTE, 41 - ORARIO 10-22.30 - INFO AL PUBBLICO 0171 65 236 www.comune.cuneo.it - festautori@comune.cuneo.it

Nei [illegible] [illegible] 3 giorni scrittori provenienti da diversi paesi europei e [illegible] solo incontreranno i lettori all'interno di dibattiti, caffè letterari, letture, tavole rotonde, mostre e firmeranno i [illegible] libri in vendita al pubblico: 43 appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso alla scoperta delle isole. Il tutto accompagnato da offerte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria [illegible] Non mancheranno animazioni, giochi e spazi dedicati ai bambini...

UNA FESTA DI LETTERATURA E DI ANTICHI SAPORI

A Cuneo l'appuntamento annuale con scrittori da tutto il mondo

La Festa Europea degli Autori tocca il traguardo della terza edizione consecutiva: si è ormai affermata come uno degli appuntamenti letterari più significativi ed importanti nel contesto italiano ed europeo.

Arriveranno [illegible] Cuneo, nei tre giorni di fine novembre, circa ottanta autori ed una quarantina di ospiti per confrontarsi – attraverso i loro libri – su un tema affascinante: le isole, luoghi letterari per eccellenza. Non mancano le novità.

"La prima – dichiara l'Assessore per la Cultura del Comune [illegible] Cuneo Avv. Mario Rosso – riguarda la sede: quest'anno sarà il prestigioso Centro Incontri della Provincia, anche [illegible] non abbiamo voluto rinunciare ai caffè letterari [illegible] ad altri luoghi significativi della città (la Biblioteca, il Teatro Toselli, il Museo).

L'altra novità [illegible] il periodo scelto, che consentirà ai lettori – [illegible] sempre loro al centro della manifestazione – di incontrare gli autori [illegible] di acquistare i loro libri con lo sconto in vista di eventuali regali di Natale."

Si è scritto negli scorsi anni di Cuneo teatro della letteratura, Cuneo città dei cento autori. "…..e dei diecimila lettori, non dimentichiamolo, [illegible] [illegible] dimentichiamo neppure che questo anno a Cuneo si parleranno quattro lingue. I nostri ospiti arrivano infatti dai Caraibi [illegible] dalle Isole Canarie, dall'Islanda e dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Spagna. [illegible] confronto che [illegible] scaturirà con gli scrittori italiani sarà insieme di alto livello e assolutamente popolare: [illegible] discorso per specialisti ma [illegible] modo per allargare sempre di più il pubblico della letteratura."

Come dichiara l'Assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo Antonio De Giacomi: "La festa è un'occasione per incontrare autori di libri che abbiamo letto ed amato e anche per avvicinarci incuriositi ad un volume dopo aver ascoltato, dibattuto, visto, incontrato colui che l'ha scritto. Una opportunità per tutti, anche per chi ha meno dimestichezza [illegible] libri e librerie ed in particolare [illegible] appuntamento per [illegible] giovani in autonomia [illegible] [illegible] le loro scuole." La manifestazione, che ha il patrocinio del Ministero per [illegible] Beni e le Attività Culturali [illegible] del Ministero della Pubblica Istruzione, vede tra gli organizzatori la Regione Piemonte.

GLI AUTORI

Alessandro Barbero - Mario Baudino - Tahar Ben Jelloun - Gudbergur Berggson Riccardo Bertoncelli Federico Bonadonna - Marco Bosonetto - Daniel De Bruycker Andrea Camilleri - Mimmo Candito - Alfio Caruso - Ivana Castoldi - Franca Cavagnoli Alfredo Chiappori - Matteo Collura - Giuseppe Conte - Paolo Crepet - Maurizio Cucchi Giuseppe Culicchia - Giovanni Del Ponte - Roberto Denti - Paolo Di Stefano Elvira Dones - Angelo D'Orsi - Alain Elkann - Gianni Farinetti - Gian Luca Favetto Ernesto Ferrero - Marcello Fois - Marta Franceschini - Ernesto Franco Massimiliano Frezzato - Bruno Gambarotta - Chiara Gamberale - Attilio Gaudio Cinzia Ghigliano - Sergio Ghione - Mario Gomboli - Roberto Goracci - Aldo Grandi Silvana Grasso - Tony Hawks - Xabier Kintana - Nicola Lagioia - Gina Lagorio Laura Lepri - Lia Levi - Luciana Littizzetto - Davide Longo - Giorgio Luzzi Laura Mancinelli - Danilo Manera - Salvatore Mannuzzu - Dacia Maraini José Mármol - Beatrice Masini - Louis Maspero - Paola Mastrocola - Franco Matteucci Pregrag Matvejevic - Sebastia[illegible] Ruiz Mignone - Orietta Mori - [illegible] [illegible]oroni Ernesto Olivero - Nico Orengo - Angelo Orlando - Leonardo Pao[illegible] Fuentes Roberto Piumini - Patrick Poumirau - Giusi Quarenghi - Victor Ramirez Marco Revelli - Nuto Revelli - Silvia Roncaglia - Giancarlo Scoditti - Pietro Scozzari Marino [illegible] - Marcello Sorgi - Piero Soria - Stefano Tassinari - Younis Tawfik Stefano Tomassini - Marco Tomatis - Patrizia Zappa Mulas

GLI OSPITI

Paola Agosti - Tiziana Armando - Ferdinando Arzarello - Aldo Audisio - Rosaria Barbagallo Mauro Bersani - Alexis Betemps - Gabriella Bosco - Rossana Bossaglia - Giovanni Caviezel Juan Garcia Cerrada - Guido Conti - Roberto Dapit - Antonio Di Mauro - Daniel Enjalran Francesco Franco - Sylvie Gouttebaron - Luigi Grazioli - Ares Guerrero Marziano Guglielminetti - Lea Gyarmati - Emilio Isca - Gabriele Lolli - Gianni Martini Silvio Mignano - Natalia Nervo - Vincenzo Orioles - Enrico Pasini - Franco Pastrone Vittorio Pavesio - Rolando Picchioni - Oreste Pivetta - Antonio Ria - Clara Silvia Roero Elvira [illegible] - Cynthia Sgarallino - Vittorio Sgarbi - Fulvia Skof - T[illegible] Telmon Florenzo Toso - Nicola Tranfaglia - Marco Vallora - Paolo Verri



POLEMICHE E PROBLEMI



SEMINARIO

Un seminario per approfondire i problemi legati al mondo del socio assistenziale. E' quanto propone il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. che per domani organizza, nella sala riunioni del «Parco Biotecnologico» di Colleretto Giocosa, un incontro proprio questo tema. Due i punti all'ordine del giorno. Il primo riguarda una discussione sulla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato interventi nel mondo del socio-assistenziale e l'approfondimento sul piano nazionale degli interventi previsti in quel settore nel biennio 200 2003. Sul primo aspetto (l'inizio dei lavori è previsto per le 9,30) interverrà Alfonsina Rinaldi, dell'associazione Servizi Nuovi (ASN svolge in campo nazionale attività di studio, ricerca, formazione, progettazione); Nadia Caselgrandi, un altro associato del gruppo Serivizi Nuovi affronterà, invece, il secondo argomento. «Il nostro contributo può essere d'aiuto a chi ogni giorno lavora nel settore del socio assistenziale», dicono dai Servizi Nuovi.

Polemica sui conti dell'Asl

Tra l'ex direttore generale e il commissario

IVREA

E' guerra di cifre e di valutazioni sulla gestione dell'Asl 9, affidata da giugno a Carmelo Del Giudice (commissario nominato dalla Regione al posto di Giampaolo Costamagna). Soltanto due settimane fa i vertici della sanità canavesana avevano affermato di recuperare una ventina di miliardi nel bilancio, senza tagliare i servizi. «Abbiamo puntato sulla riorganizzazione - le dichiarazioni - soltanto utilizzando al meglio le risorse disponibili e recuperando gli sprechi».

Ora arrivano le contestazioni e le polemiche, durissime. L'ex direttore generale accusa il nuovo staff dirigenziale gettare discredito, in maniera scorretta, sulla precedente amministrazione. E lo fa mostrando i dati della Regione, riguardanti i valori economici stimati per l'intero anno. «Dopo il primo trimestre - dice Costamagna - la previsione delle entrate era di 377 miliardi e 800 milioni, quella delle uscite miliardi e 400 milioni, disavanzo 47 miliardi e mezzo. Ora, dopo il terzo trimestre, si ipotizzano entrate per circa miliardi e uscite per 424 miliardi e 150 milioni».

L'aumento delle entrate, spiega Costamagna, sarebbe dovuto a maggiori trasferimenti da parte della Regione. «Soltanto la somma di un miliardo e 234 milioni è quindi ascrivibile a presunti risparmi. Dove sono i 20 sbandierati come recupero di sprechi? L'oggettività dei numeri è ben diversa». aggiunge: «Le valutazioni le lascio fare ad altri. Di certo, se questa campagna di diffamazione dovesse proseguire, mi tutelerò nelle sedi opportune. Credo comunque se l'Ussl 40 prima e l'Asl 9 poi sono arrivate ad ottimi livelli, riconosciuti anche dalla Regione, è perchè le amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni hanno lavorato bene».

Ma non è soltanto l'ex direttore generale a farsi sentire. Nei vari reparti, soprattutto nell'ospedale di Ivrea, il clima si è fatto piuttosto teso. La politica del risparmio, in sostanza, sembra creare non pochi disservizi: dalle difficoltà ad organizzare turni di lavoro per la scarsità organico e quelle per reperire materiali e farmaci (sarebbe stato imposto, infatti, di terminare le scorte di magazzino), mentre sarebbe stata penalizzata anche l'assistenza domiciliare ai malati.

Vivaci proteste arrivano soprattutto dal «Tribunale per i diritti malato», nato per tutelare i diritti alla salute dei cittadini (risponde al numero 0125.414.398). «Dal 1e novembre i pasti ai degenti vengono serviti piatti e posata di plastica - dice Giuliana Bonino, portavoce del sodalizio -. Addirittura viene servito il tè nei piatti! Trattare i malati con dignità non era certamente spreco». Non solo: «Anzichè attrezzare le sale operatorie per la coronografia, portano i pazienti a Torino un'ambulanza, un medico e infermiere. Le liste d'attesa si stanno allungando a dismisura: sei mesi per controllo diabetologico! E la politica delle convenzioni con strutture esterne, quindi con costi aggiuntivi e disagi per gli utenti».

Nei reparti, infine, è comparso un volantino con le istruzioni al personale per le chiamate d'emergenza a rianimazione e unità coronarica. «Significa due - continua Giuliana Bonino -. Che c'è più presenza medica nei reparti e che si rischiano perdite di tempo, dal momento che operato- risponde alla chiamata» E conclude: «Sono stati tagliati servizi, sprechi. I cittadini non devono subire in silenzio, diritto alla salute va tutelato».

CHIUSO L'AMBULATORIO A BELLAVISTA

IVREA. Le polemiche sanitarie, a Ivrea, non riguardano soltanto l'ospedale. la chiusura, infatti, l'ambulatorio del quartiere Bellavista (due e abitanti, in gran parte anziani). Lo segnala Mario Raio, consigliere comunale di minoranza e capogruppo di «Uniti per la comunità», che non nasconde rabbia e preoccupazione. «Si è scoperto che il fabbricato non è più idoneo - dice Raio -, nonostante più volte, in passato, sollecitato un intervento per adeguare i locali». La possibile chiusura della struttura viene considerata un fatto inaccettabile «Chiediamo al sindaco di attivarsi - continua Mario Raio - per evitare che i cittadini subiscano gravi disagi. Se è necessario adeguare i locali, l'ambulatorio potrebbe essere trasferito in altri locali di proprietà del Comune».



L'ospedale di Ivrea, il polo principale della sanità nel Canavese

IN BREVE

■ E' stato condannato a anno e due mesi di reclusione Emini, 34 anni, di origine serba e abitante a Vestignè, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri per sfruttamento della prostituzione. L'uomo (difeso dagli avvocati Campanale e Benedino) è processato ieri a Ivrea, con rito abbreviato.

■ **IVREA,** patteggiato 6 mesi di reclusione Chri Cortese, 24 anni, Ivrea, arrestato settimana fa polizia per rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane è agli arresti domiciliari.

■ **IVREA, BIBLIOTECA.** Nello scorso fine settimana ignoti hanno forzato l'ingresso posteriore della biblioteca comunale «Nigra» e hanno a soqquadro gli uffici. Il fatto è stato denunciato alla polizia. Dai primi accertamenti, comunque, sarebbe stato rubato nulla.

■ **IVREA, A SCUOLA.** Ancora furto all'interno di una scuola a Ivrea. Ignoti sono entrati la notte all'istituto professionale «Jervis», raggiungendo il primo piano attraverso lo scarico della grondaia e rompendo una finestra. I ladri hanno poi forzato i distributori automatici di bevande e merendine, portando via i soldi (circa 100 mila lire) contenuti all'interno. Sull'episodio indagano gli agenti del commissariato.

■ **FUNERALI.** Una folla commossa, ieri, si è stretta intorno alla salma di Gualtiero Richard, 59 anni, il veterinario dell'Asl 9, stroncato domenica sera da un infarto. Richard era conosciutissimo ed apprezzato in tutte le valli canavesane per la sua attività.

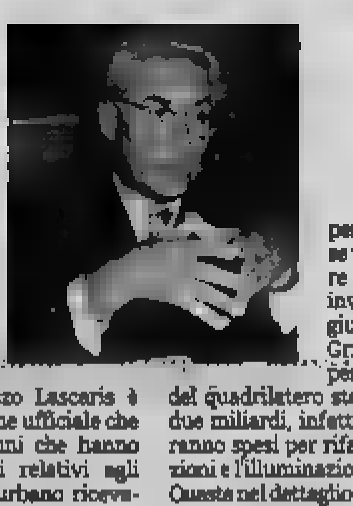
■ **INCIDENTE.** Migliorano le condizioni di Manuel Rossi, 23 anni, di Rivarolo, che nel tardo pomeriggio di martedì 20 è caduto dalla motocicletta Yamaha in pieno centro. Il ragazzo era stato ricoverato all'ospedale di Cuorgnè per un grave trauma cranico. I medici hanno sciolto la prognosi e lo giudicano guaribile in poche settimane.

■ **AGLIE', ACQUEDOTTO.** L'acqua ad potabile deve più essere bollita. Nei giorni scorsi il sindaco Walter Acquadro ne aveva vietato l'utilizzo, dopo che analisi effettuate dall'Asl 9 avevano evidenziato la presenza di batteri coliformi. I nuovi prelievi hanno avuto esito negativo e il sindaco ha revocato l'ordinanza.

■ **EFFETTO CINEMA.** Al Politeama di via Piave a Ivrea, per la rassegna di film allestita da Aiace e associazione Città del Sole, alle 21.15 proiettato "Last september" di Deborah Warner. I biglietti 7 mila lire.

IVREA E' STATA ESCLUSA ASSIEME AD ALTRI COMUNI, FONDI INVECE A MONTANARO E RIVAROLO

Niente contributi per riqualificare il centro



Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, deluso per i contributi non erogati

Giampiero Maggio

IVREA

Niente soldi dalla Regione per la riqualificazione urbana del centro storico eporediese. Da palazzo Lascaris è arrivata comunicazione ufficiale che solo 22 dei 75 Comuni che hanno presentato i progetti relativi agli interventi di arredo urbano riceveranno contributi. Due di questi sono canavesani: che potrà beneficiare di un finanziamento 900 milioni e Rivarolo che incasserà 230 milioni. I progetti presentati dall'amministrazione comunale di Ivrea, invece, non finanziati.

Un duro colpo per la città dalle rosse torri, in particolare dopo il cospicuo investimento della giunta di Fiorenzo Grijuela per il recupero di molti punti del quadrilatero storico. Sono questi due miliardi, infatti, i soldi che verranno spesi per rifare la pavimentazioni e l'illuminazione di vie e piazze. Queste nel dettaglio, le aree interessate dalle opere: le via Palestro e Arduino, le piazze di Città e Ottinetti. Il contributo regionale (l'amministrazione comunale aveva chiesto finanziamento di circa 800 milioni) sarebbe servito per portare a termine interventi in piazza Marta, con una nuova illuminazione e pavimentazione e la realizzazione si un'aiuola centrale e via Palma. Adesso il piano di qualificazione urbana resta monco. Il primo cittadino c'è rimasto male, ma non vuole fare polemica: "Certo che quei soldi ci avrebbero fatto comodo, avremmo potuto concludere un lavoro che come amministrazione comunale stiamo portando avanti per una buona parte del centro. Comunque restiamo in graduatoria, non siamo stati scartati". 75 progetti finanziati sono 34 quelli che la Regione non ha neppure preso in considerazione e Ivrea non rientra tra questi. «Resta da capire se c'è un legame tra qualificazione commerciale e pianificazione urbanistica - conclude Grijuela - e poi c'è da sottolineare una cosa, abbiamo presentato i progetti quando era in la stesura del piano regolatore».

C'è, però, chi ha fatto man bassa. Rivarolo, che non solo ottenuto un contributo per la qualificazione urbana, ma anche un finanziamento di 343 milioni per interventi nel settore commercio. Si tratta di interventi di arredo esterno ai negozi per il miglioramento di vetrine e, di conseguenza dell'immagine. Soddisfazione da parte dell'Ascom rivarolese: «Veniamo ripagati - dice il presidente dell'associazione, Maurizio Braghiroli - un lavoro che abbiamo seguito attentamente, nel dettaglio e che quando concluso riqualificherà anche sotto il profilo urbano il centro storico»

Il record dei contributi in Canavese spetta però a Montanaro che rientra nella fascia dei centri minori (quindi per progetti integrati di rivitalizzazione) e che con i 900 milioni che incasserà potrà dare il via ad una serie di opere in grado di abbellire e qualificare il centro.

«Nell'ambito della riforma del commercio - spiega l'Assessore regionale, Gilberto Pichetto - la Regione si è impegnata sia a valorizzare il tessuto urbano dei cosiddetti "centri commerciali naturali", quali sono molte nostre cittadine, sia a rivitalizzare le realtà minori dove i servizi commerciali svolgono anche una funzione sociale di presidio del territorio. L'intervento regionale è costituito da un'agevolazione fino al massimo di milioni di lire per ogni intervento, di cui il 40% come contributo a fondo perduto e il 60% da rimborsare in dieci anni senza interessi».

A «GEO&GEO», RAITRE

Il Carnevale di Ivrea domani in tv

IVREA

Ancora polemiche sulla «trasferta» dei personaggi del carnevale a Roma, per la registrazione di una puntata di «Geo & Geo». A prendere posizione è il Circolo Ufficiali Maggiore, che non mette in discussione l'importanza di partecipare ad un programma Rai nazionale, ma non approva le modalità di questa partecipazione. «La gestione è stata a dir poco raffazzonata e dilettantesca - recita lettera inviata al sindaco e agli organizzatori del carnevale -. Soprattutto non ha tenuto conto nè tradizioni, usi e consuetudini, nè di quanto indicato nel cerimoniale». E ancora: «Ribadiamo il nostro disappunto per il portamento tenuto».

Il momento della verità, comunque, si avvicina. Domani, infatti, alle 17.30 su Rai Tre, in onda la puntata che riguarda il carnevale di Ivrea, ma non solo. A «Geo & Geo», infatti, si parlerà di prodotti, artigianato e cultura dell'intero Piemonte. I prodotti tipici sono stati rappresentati dalla Confederazione Italiana Agricoltori, con il coordinamento del presidente Lodovico Actis Perinetto. Si parlerà anche delle ceramiche e delle stufe di Castellamonte (con l'artigiano Roberto Perino), oltre che dei peperoni di Carmagnola, delle mele di Cavour e di altre specialità gastronomiche e artigianali della nostra regione.

[m. rev.]

DAL SUOLO ALL'ARIA. Nuovo incontro del ciclo promosso dal Laboratorio territoriale di educazione ambientale, alle 21 alla Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea: Roberta Benetti, forestale, interviene su "Il bosco... tra la terra e il cielo", parlando de "Le principali funzioni del bosco e i tipi forestali che caratterizzano il nostro paesaggio".

AGRITURISMO. Si intitola "Agriturismo e prodotti biologici: quali prospettive nel Canavese" il convegno che si tiene, alle 20.30 a Montalto, nella sala consiliare del municipio. Intervengono l'assessore Renzo Galletto, il presidente provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori Lodovico Actis Perinetto e l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Bellion.

UNITRE. Eugenio Guarini parla de "Lo charme del tempo", alle 15,30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito dei corsi dell'Università dell'Alto Canavese. Alla stessa ora, vecchio ospedale di Castellamonte, lezione sulla della civiltà grecoromana.

MONTAGNA EROICA. Tre serate dedicate ai film di Luis Trenker, il regista gardenese che ha inventato un filone storico della cinematografia alpina. Organizzate dal Comune di Rivarolo Canavese, dal progetto "GranParadisofestival" degli Amici del Gran Paradiso, Museomontagna di Torino e sezione rivarolese del Cai, le proiezioni avvengono nella sala comunale di via Peila a Rivarolo, con inizio alle 21. L'ingresso è libero. Si comincia oggi con "Lettere d'amore dall'Engadina", pellicola del 1938.



Il regista gardenese Luis Trenker

SOLIDARIETA'. Per domenica 25 la Corale Nomaglio organizza "Santa Cecilia 2001 di solidarie- e Giuseppe". Alle 10.30 si inizia con la messa, alle 11.30 aperitivo birreria I Ching; 12.30 pranzo al ristorante L. Burnel (prenotazioni entro domani, 0125.604051); alle , pomeriggio musicale in compagnia di Claudio. Il ricavato dalla festa servirà a contribuire all'acquisto di una carrozzella elettrica.

ARTE. La Sagra del Cavolo Verza di Montalto Dora si avvia con l'inaugurazione, alle 18 al monastero di Villa Casana, della mostra delle opere partecipanti al concorso interregionale di pittura "Comune di Montalto Dora". Fino al 30 novembre è possibile vedere, nei locali del Museo della Ceramica di palazzo Botton a Castellamonte, la mostra "T3", dedicata agli artisti Anna Torriero ed Elio Torrieri: l'esposizione è visitabile ogni giorno dalle 16 alle 19.

GSRO. La sezione ricreativa del Gsr Olivetti di Ivrea ha alcune iniziative programmate per dicembre. Per sabato 1 è prevista una visita guidata al di arti decorative della "Fondazione Accorsi" di Torino, dov'è allestita la mostra dedicata pittore settecentesco Amedeo Cignaroli: sono disponibili ancora pochi posti. Appena aperte, invece, le iscrizioni per la gita del giorno successivo, domenica 2, a Trento per visitare i caratteristici mercatini di Natale. Giovedì 13 e sabato 15, invece, due turni per la mostra di Palazzo Reale "Picasso - 200 capolavori dal 1898 al 1972", retrospettiva dedicata a uno dei più grandi artisti del Novecento: per il turno del giovedì sono disponibili alcuni posti, per quello del sabato è stata aperta la lista d'attesa. La segreteria del Garo è contattabile allo 0125.521567.

CENA E POESIA. L'associazione "Frammenti di storia al femminile" propone, sabato al ristorante "Albatros" di Burolo, la serata "Autunno in poesia", con cena a base di piatti tipici della tradizione autunnale piemontese e la declamazione di poesie "al femminile". Il è di 50 mila lire e il ricavato andrà a favore del costruendo "Museo della donna", che sarà realizzato nei locali dell'ex municipio di Masino. Informazioni e prenotazioni allo 0125.57250.

Lunedì 26 novembre alle 21, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea, l'Orchestra Sinfonica del Piemonte diretta da Giuseppe Dellavalle propone un programma dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart (La finta semplice, Ouverture KV 51; Concerto per pianoforte n. 20, KV 466; Sinfonia n. 41 "Jupiter", KV 551); nella parte di pianoforte solista, la giovane e già affermata musicista torinese Ilaria Schettini. I biglietti sono in prevendita al Liceo musicale di via Dora Baltea 1 (0125.425123, dalle 14 alle 19) al prezzo di 28 lire.

A VERONA. La Pro loco di Samone organizza, per l'8 dicembre, una visita a Verona in occasione della 18ª Rassegna internazionale del Presepio, che raccoglie all'Arena 400 presepi di tutto il mondo. Inoltre previste visite alla città e ai mercatini di Natale. Per le iscrizioni rivolgersi allo 0125.53248, allo 0125.53980 o allo 0125.53115. Il costo, comprendente viaggio, ingresso alla mostra e visita guidata, è di 60 mila lire.

A CURA DI Mauro Saroglia

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IN SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA PROMOSSA DALLA REGIONE. ANCORA QUATTRO TAPPE DEI CONCERTI «ANGELI IN TOUR» CON IL CANTAUTORE DANILO AMERIO

Abusi dietro il velo dell'omertà

Storie apparentemente minori e mai raccontate

Silvana [illegible]

Il rischio di non parlarne è che l'omertà diventi l'alimento prediletto di ciò che si vuole nascondere. Il rischio di parlarne troppo è che, alla fine, per una [illegible] di assuefazione, non ci si scandalizzi più. [illegible] questo è altrettanto grave.

[illegible] primo rischio va combattuto, il secondo può [illegible] corretto. Parlare degli abusi e dei maltrattamenti ai minori, denunciarli, spogliarli del velo nebuloso di cui si coprono [illegible] indispensabile, [illegible] andando oltre il racconto e le ovvie considerazioni di orrore e disgusto. Anche perché il fatto «scandaloso» che provoca scalpore si perde nel [illegible] immenso dei più piccoli e apparentemente insignificanti esempi di maltrattamenti e abusi di cui si nutre la quotidianità.

Sono quelli che non si denunciano, che te li tieni nel cuore e che dal [illegible] [illegible] li scacci più, perché sorvegliano la crescita di un bambino che diventa ragazzo e poi adulto, e lo torme[illegible] riaffiorando di tanto in tanto.



[illegible]

Il cantautore Danilo Amerio, testimonial della campagna contro gli abusi, qui a lato al Cinema Politeama di Asti al concerto di martedì sera. A destra mentre incide il cd «Il mercato degli angeli» con alcuni ragazzini

Che dire, ad esempio, della bambina che il nonno accarezzava dove e come a lei non pareva opportuno e che pure non riusciva a confidare ai genitori? Di quelle carezze estranee le rimase memoria che emerse più avanti e trovò scampo parlandone con una persona che le voleva bene edavvero.

Emerge che la maggior parte degli abusi si consumano in famiglia, ma più che la familiarità è il rapporto di fiducia (insi[illegible] al bisogno d'amore) che offre terreno fertile. Un'altra storia vera racconta [illegible] di una bambina che, insieme a molti coetanei, in una bella giornata di sole, aspettava il passaggio della processione del Corpus Domini davanti al Duomo, tra la gente ammassata lungo la strada. Aveva [illegible] [illegible] in [illegible] e un [illegible] immenso. Il [illegible] lasciò posto allo stupore quando avvertì una mano sulle gambe e divenne scon[illegible] quando, voltandosi, incrociò lo sguardo di uno dei maturi educatori della parrocchia.

Sono singole storie che si perdono in un'oceano burrascoso, [illegible] ben di più [illegible] quelle forme [illegible] maltrattamento che [illegible] hanno sfondo sessuale, [illegible] un'altrettanto grave *ripercussione* psicologica: «Non combinerai mai niente nella vita», «Sei grasso da far schifo», «Io alla tua età...», «Se tu fossi [illegible] tua sorella...».

«Impariamo ad ascoltarli» recita lo slogan della campagna contro [illegible] e maltrattamenti promossa dall'assessorato Politiche sociali della Regione. «Impariamo a "leggere" sui volti dei ragazzini il disagio, anche molto velato, che nasconde un profondo male dentro» dice l'assessore Mariangela Cotto che con il suo staff ha dato vita all'iniziativa. Il messaggio, stampato su magliette, manifesti, locandine, cartoline, viene ribadito in questi giorni ai concerti «Angeli in tour» del cantautore Danilo Amerio, [illegible] come testimonial, e che ha scritto una bellissima canzone dal titolo «Il mercato degli angeli». Amerio ha già fatto tappa a Torino e ad Asti: stasera sarà a Villadossola, domani [illegible] liceo Avogadro di Biella, domenica al Teatro di Varallo Sesia, lunedì al Family Tenda di Alessandria, martedì [illegible] Salone Borse di Novara, mercoledì al Teatro Salesiano [illegible] Cuneo (orario: [illegible] 18,30). Intanto, uno staff di medici e psicologi insegna a coloro che stanno più a contatto con i ragazzini - insegnanti, ma anche vigili, ed esponenti delle forze dell'ordine - come si «impara ad ascoltarli».



FOTOGRAFIE ARTISTICHE FINO AL 23 [illegible] NELL'AUDITORIUM DI SANTA CHIARA

Il sogno poetico della risaia

Mostra dell'industriale-pittore Sambonet

VERCELLI

Da [illegible] quarto secolo, nel Vercellese, [illegible] Novarese e nel [illegible] - [illegible] anche in tutt'Italia - la risaia [illegible] un secondo nome: «terra d'acqua». Tutti ormai la chiamano così, con [illegible] afflato di poesia, [illegible] quanto, nel '74, [illegible] poeta-manager d'industria Giorgio Sambonet, pubblicò lo splendido (e ora introvabile) [illegible] [illegible] risaia vercellese intitolato appunto «Terra d'acqua».

Ad un quarto [illegible] secolo [illegible] distanza, Sambonet (la cui famiglia [illegible] simbolo in tutto il mondo di posateria di lusso) [illegible] ripreso quella pubblicazione e, ritoccando le foto al computer, ha realizzato una serie di quadri fotografici [illegible] esposti in una mostra a Vercelli intitolata: [illegible] sogno [illegible] terra d'acqua».

L'inaugurazione della mostra di Sambonet (che per un problema di salute non ha potuto essere presente [illegible] *vernissage*) ha coinciso con la riapertura, dopo 9 anni, di un «gioiello» della città, l'Auditorium di San[illegible] Chiara. Realizzato negli Anni '70 da Amedeo Corio su un'antica [illegible] chiesa, l'auditorium aveva ospitato per vent'anni mostre, conferenze e concerti, ma poi ha dovuto essere chiuso per il riadeguamento alle [illegible]ve norme di sicurezza. Compito che il Comune [illegible] si [illegible] assunto e portato a termine. E per la riapertura non poteva [illegible] scelta più felice della [illegible] del più noto (ex) industriale-poeta-pittore vercellese. [illegible] Comune ha organizzato l'avvenimento con l'Associazione culturale Studio Dieci che compie 30 anni.

«Sogno di terra d'acqua», che contiene anche altri lavori di Sambonet, resterà aperta fino al 23 dicembre. [illegible]. d. m.]



[illegible]

Una delle splendide fotografie rielaborate al computer da Giorgio Sambonet per la mostra in Santa Chiara «Il sogno di terra d'acqua» Nella mostra vercellese, altre opere del manager-poeta e pittore

DELEGAZIONE A BRUXELLES PER ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI E LE POTENZIALITA' DELLE AREE DI CONFINE

Euroregioni per non restare ai margini

«Le Alpi del Mare», un modello economico

BRUXELLES

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi del Mare», euroregione economica composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazione [illegible] guidata dall'amministratore delegato, Ferruccio Dardanello, si è recata a Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione tra l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal [illegible] di studi «Notre Europe» [illegible] Parigi, fondato da Jacques Delors, [illegible] collaborazione con il Comitato Europeo delle Regioni e la sede di Bruxelles di Unioncamere, ha focalizzato l'attenzione su un tema di crescente interesse a livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» è stato individua[illegible] e scelto per testimoniare i rapporti che si [illegible] instaurati [illegible] le regioni di confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono state le regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, Engrensis, ovvero la realtà compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia e Repubblica ceca, Nord-Pas de Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia e Belgio, la regione del Mar Baltico. Sulla base dei contributi scritti elaborati dalle cinque realtà [illegible] in considerazione, «No[illegible] Europe» [illegible] approdato alla stesura di [illegible] studio titolato: «La nuova Europa s'inventa sui suoi margini?-Cooperazione transfrontaliera e transnazionale». Al centro della ricerca un concetto di frontiera, [illegible] nella sua duplice veste di divisione e di «trait d'union», di ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità e di limite. Portatrici di sfide economiche e sociali, le frontiere costituiscono anche sul piano politico i punti nevralgici [illegible] futura Europa.

I dati forniti dagli organismi coinvolti [illegible] stati elaborati e raffrontati, valutati [illegible] loro efficacia, inquadrati nei vari settori operativi, dell'economico [illegible] sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato come la cooperazione [illegible] permetta, spesso, di controbilanciare le conseguenze di una situazione periferica. L'obiettivo dello studio è quindi presentare modelli da trasferire alle future esperienze che [illegible] stanno sviluppando [illegible] Europa. Il lavoro è stato presentato la scorsa settimana a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - [illegible] Dardanello - vive [illegible] momento emozionante ed [illegible] con orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economica europea. [illegible] dice che le utopie [illegible] ieri sono gli [illegible] [illegible] oggi e la realtà del domani. Attraverso una politica fatta di piccoli passi la regione economica «Le Alpi del Mare» si [illegible] impegnando per costruire solide fondamenta [illegible] [illegible] sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è in questa importante occasione l'unico caso di Geie, ovvero di gruppo europeo di interesse economico. Questo strumento giuridico riconosciuto a livello comunitario offre la possibilità ai propri membri di operare [illegible] un grande coinvolgimento di forze economiche e amministrative per la concreta integrazione della [illegible] del Piemonte, della Liguria e dei vicini dipartimenti francesi. E' un esempio di partnership orizzontale ovvero di [illegible] collaborazione tra enti locali e territoriali, quali Camere di commercio, banche, Comuni, società di trasporti, Autorità portuali, Agenzie di turismo locale». [r. s.]



Ferruccio Dardanello è soddisfatto

[illegible] E' CONCLUSA LA SETTIMANA DI APPUNTAMENTI TRA ITALIA E STATI UNITI ORGANIZZATI DALL'ICIF

Col tartufo bianco d'Alba 300 milioni a New York

La «supertrifola» venduta all'asta di Grinzane Cavour sarà regalata a Robert De Niro

Luca Ferrua

Per otto giorni il Piemonte [illegible] messo i gioielli della sua enogastronomia a disposizione di New York e del progetto «Windows of hope», a favore delle famiglie delle vittime [illegible] World Trade Center. In otto giorni sono stati raccolti più di 300 milioni, in quel percorso aperto dall'asta mondiale al [illegible] [illegible] Grinzane Cavour dove i milioni a finire nelle casse benefiche furono 113.

L'ispiratore del progetto è Tony May, leader d[illegible] ristoratori italiani a [illegible] York: «Sono stati otto giorni all'inse[illegible] della nostra cucina grazie [illegible] lavoro dell'Icif (l'Italian [illegible]ary Institute for foreigners, che ha sede al castello di Costigliole d'Asti) e del suo presidente Bruno Libralon (dell'Antica Zecca) sono scesi in campo e hanno trionfato grandi chef piemontesi [illegible] Giuseppina Fassi del Gener Neuv, Walter Eynard di Flipot, Walter Ferretto del Cascinale nuovo, Alessandro Strocco di Vittori, Piero Bertinotti di Pinocchio, Alfedo Russo del Dolce Stil Novo e Luigi Caputo [illegible] Balbo. Momenti importanti per i quali dobbiamo ringraziare la Regione Piemonte, la Provincia di Asti, Riso Gallo, Guffanti di Arona e l'Alitalia». Proprio Tony May ha radunato nel suo ristorante altri cuochi prestigiosi oltre all'editore Ruth Raych e a Ivana Trump.

In una serie di grandi giornate nessuno è riuscito a eguagliare il «colpo» messo a segno da Wolfang Puck che all'asta di Grinzane ha acqui[illegible] un tartufo di oltre 800 grammi per quaranta milioni. [illegible] detto - racconta Tony May - che lo regalerà a Robert de Niro».



Wolfang Puck (a sinistra) con il tartufo e un cuoco dei suoi ristoranti

L'EDITORE VIVALDA PUBBLICA L'AUTOBIOGRAFIA TRADOTTA DALL'INGLESE

Dalle Alpi alle Ande [illegible] Zurbriggen

L'Italia può scoprire la vita e le imprese della celebre guida

MACUGNAGA

C'è voluto più di un secolo per vedere pubblicata anche in italiano l'autobiografia [illegible] [illegible] Zurbriggen, la grande guida nata a [illegible] [illegible] nel 1856 [illegible] vissuta a Macugnaga. Il libro, uscito a Londra nel 1899, è stato tradotto da Riccardo Cerri e appare in questi gironi nella collana «Il Lichene» dell'editore Vivalda di Torino.

«Dalle Alpi alle Ande»: il titolo [illegible] memorie di Zurbriggen è comunque limitativo poiché la sua attività alpinistica di esploratore e [illegible] conquistatore [illegible] vette ha spaziato anche in Australia e in Himalaya. [illegible] la [illegible] impresa più famosa rimane la prima salita all'Aconcagua, effettuata [illegible] solo nel 1897. La vittoria [illegible] lo consacra [illegible] una delle più grandi guide dell'epoca è attestata da una lapide in italiano, tedesco e spagnolo, posata al campo base dalle Sezioni del Club Alpino di Macugnaga e di Saas Fee durante una spedizione compiuta nella ricorrenza centenaria.

[illegible] Zurbriggen arriva a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa (nella provincia del Verbano Cusio Ossola, ultimo triangolo Nord di Piemonte) all'età [illegible] due nella gerla del padre, emigrato attraverso il Passo del Moro in cerca di lavoro come minatore a Pestarena.

Dopo una giovinezza segnata dalla povertà e da una lunga serie di occupazioni in diversi Paesi europei e nel Nord Africa, Zurbriggen torna a Macugnaga diventando subito una guida famosa e richiestissima, tanto da essere assoldato dai migliori alpinisti dell'epoca, in gran parte inglesi, [illegible] lo apprezzano come poliglotta e come grande esperto sia su ghiaccio sia su roccia. Di queste pareti conosce ogni centimetro. Nell'introduzione del libro Teresio Valsesia ripercorre le tappe principali della sua vita, che si è conclusa tragicamente a Ginevra dove Zurbriggen muore suicida nel 1917. Un'esistenza piena di contraddizioni e di genialità montanara.

Gli eccessi del suo [illegible]re, diventato particolarmente [illegible]moso negli ultimi anni, [illegible] rimasti celebri nella storia dell'alpinismo.

[illegible] Bonacossa lo incontra sul Cervino nel 1907 in mezzo e dalle cordate che scaricano pietre dappertutto: «Apparve l'imponente figura di Zurbriggen, barba al vento, occhi furenti, la [illegible] piccozza brandita minacciosamente: "Guai a chi si muove senza mio ordine: gli spacco la testa!». Sempre sul Cervino, e lo racconta lui stesso nel libro, prese a schiaffi un nobiluomo inglese che si stava accasciando in preda all'esaurimento. Una cura energica, che gli salvò la vita. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
33 edizione Charaban. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 948.473.
NON PERVENUTO

[illegible] 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GNB: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]
La pianista (ore 20; [illegible]

[illegible]: Tel. 0125 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: [illegible] 0125 641.571.
Last september (ore 21,15)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Luce dei miei occhi**.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Bandits**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire [illegible]
SALA 3: **Training day**.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario. 15, 17,30, 20; [illegible].
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.09.87.
Tigerland di Joel Shumacher.
Orario: spettacolo unico ore 22.[illegible]

EREMO. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 568.
Teatro: **Le cage aux folles (Il vizietto)** con la compagnia «Il teatro dello zircone»
Orario: 21. Lire [illegible].

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
OGGI RIPOSO. Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR. [illegible]
Vajont
Orario: 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel [illegible] **scuola materna.** CHIUSO.

FELIX. Inf. [illegible] 015-242.31.18 [illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Santa Maradona, con Stefano [illegible] e Libero De Rienzo.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000/10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. [illegible] 0161-259.047.
[illegible].

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
Vajont. Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000/10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
[illegible] **per la cioccolata**, di C. Chabrol.
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 oppure tessera.

[illegible] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf/Or. Tel. 0161-255 544.
Alle ore 21 la «Banda Osiris» in **Roll over Beethoven** di e con Banda Osiris e il Quartetto Euphoria.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.596.
Nella morsa del ragno.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-406.714
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-44.87.486.
Lista d'attesa.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 8000 o con tessera.

CHIESA. Inf. Tel. 0161-828 600.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0[illegible].
OGGI RIPOSO.



VIP. Tel. 0321-625.668.
Nella morsa del ragno.
Or.: 20,10, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000. [illegible], sab. pom. [illegible], sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible] Tel. 0321-474.625.
Il dottor stranamore (Rassegna).
Or.: 21. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - [illegible].
[illegible] **dei lupi**
Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13 000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000. esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Reala (cineforum) Or.: 20; 22.15.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
Oggi riposo.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
[illegible] **in love** (Rassegna Cineforum).
Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10.000/8000.

VANDONI.
oggi riposo.
L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Vajont.
Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **di un cavaliere**.
Or.: 20; 22,15. Ingresso. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Original Sin.
Feriali 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli. Or.: 20; 22,15. Ingr. L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
A.I. Intelligenza artificiale, or.: 21.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000, rid. 6 000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,[illegible]; [illegible]ca 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington. Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], [illegible] sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh [illegible] Or.: 20,30; 22,50. L. 13 000; rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] **morsa** [illegible] **ragno**, con Morgan Freeman. Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; [illegible]. [illegible], giov. sera e sab. pom. [illegible].
Original [illegible], [illegible] Or.: 15,20, 17,50, 20,20; 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage. Or.: 20,10. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del disonore. [illegible] Michel Serrault. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il destino [illegible] **un** [illegible], [illegible] Heath Ledger. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Non pervenuto. Feriali e festivi L. 11.000/8000. lun. fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653
La comunidad (Cineforum)
Or.: 20,45.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica [illegible] - 240.653.
Oggi riposo.
Or. fer.: [illegible].10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
[illegible].
Or.: 20; 22.

ORATORIO
Oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
L'apparenza inganna
Or.: 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Vajont
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE [illegible] **SALA 2.**
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti**. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Il [illegible] **di Bridget Jones**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **American Pie 2**. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] **SALA** corso Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Training day**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Quintino 24, tel. [illegible]. **Streghe verso nord**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!**. Or.: 19; 20,45; [illegible]. Ore 16 **Liberty Heights**. Ingresso ad inviti.
[illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22.40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. **Santa** [illegible] Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Vajont**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via [illegible] 9, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **e Kahandar**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30. [illegible].
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **d'acqua su pietre roventi**. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] **GRANDE** [illegible], tel. [illegible]. **L'apparenza inganna**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **can Pie 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible], tel. 447.52.41. **Il** [illegible] **Bridget Jones**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Santa Maradona**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **nobildonna e il duca**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Il quarto angelo**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Original** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. **Moulin Rouge**. Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi t[illegible].
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] per [illegible].
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Canicola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada**. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. **Torino Film Festival**.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Torino Film Festival**.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **meglio**. Or.: 15,40; 17,25; [illegible]; [illegible]; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Il mandolino del capitano** [illegible], Ore [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival**.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival**.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival**.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **19° Torino Film Festival**.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival**.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **& gatti**. Or.: 14,50; [illegible]; 18,30; 20,20. **La promessa**. Or.: 22,30 (spettacolo unico).
[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale**. Or.: 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish**. Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. [illegible] di [illegible] Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 [illegible] **retour**, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. [illegible] (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi consulta il sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO [illegible] Piccolo Regio Laboratorio. Il 27/11 ore 21 **Bésame el cactus**, spettacolo di danza di e con Sol Picó. Drammaturgia di Toño Berraondo. Posti a L. 13.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3[illegible]. Ore [illegible] al [illegible] Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease, il musical** con M. Cartona, M. Marino, S. Samarelli, A. Mistroni, F. Goldi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale [illegible] Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di [illegible] C. Lievi con F. Nuti, G. C. [illegible], prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-[illegible] riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. [illegible] **Swish** [illegible] l'amore assoluto [illegible] che lì farà [illegible] di Vera Matthews. Abbonamento «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino [illegible] ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero [illegible]»: affittano una casa al mare e [illegible] divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda [illegible] punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il [illegible] di Ulrich Seidl è ambientato in [illegible] torrida estate [illegible] periferia [illegible] Vienna e si articola in sei [illegible] desideri e disillusioni.

[illegible] **SWORDFISH.** Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] un [illegible] colpo [illegible] ba[illegible]. ●●

COME [illegible] **E GATTI.** Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano [illegible] di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

[illegible] **MEGLIO.** Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini [illegible] cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repres[illegible]

[illegible] **D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI.** Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale [illegible] Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. [illegible]

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un [illegible] della [illegible] teatrale [illegible] americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha [illegible] sgradita sorpresa [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. [illegible]

IL [illegible] **DEL** [illegible] **CORELLI.** Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhr[illegible] ●●●

NELLA [illegible] **DEL** [illegible] Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», [illegible] dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). [illegible]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace [illegible] [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL [illegible] Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), [illegible] attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il [illegible] Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. [illegible] Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. [illegible]

IL [illegible] **ANGELO.** Drammatico. Jeremy Irons [illegible] il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, [illegible] non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

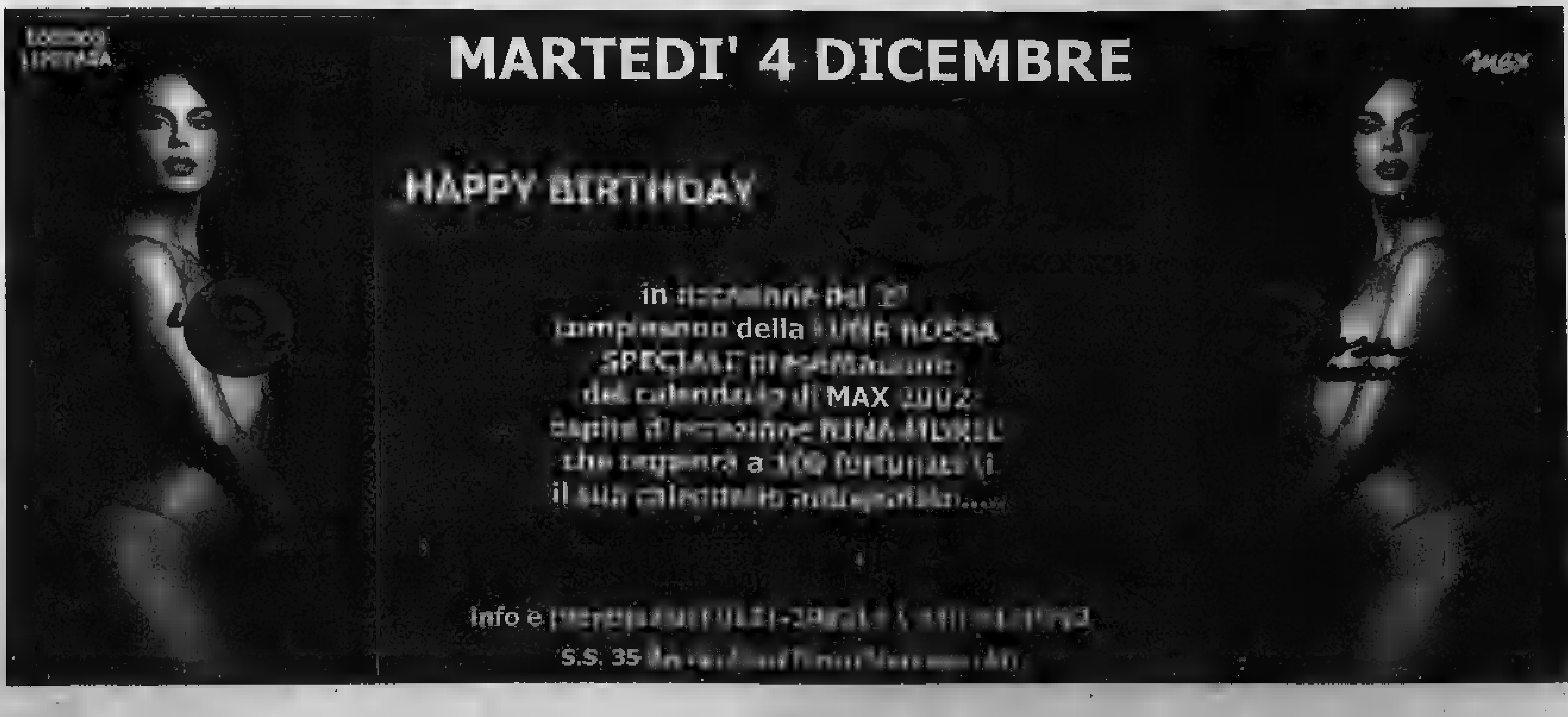
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un [illegible] speciale che combatte le streghe.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington [illegible] un duro sergente di polizia di Los Angeles [illegible]osto a tutto pur [illegible] raggiungere l'[illegible]vo che si è prefisso, E[illegible] Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film [illegible] ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●



AL TEATRO COCCIA [illegible] NOVARA DA DOMANI LA COMMEDIA BRILLANTE ISPIRATA ALL'ATMOSFERA DI HOLLYWOOD NEGLI ANNI SETTANTA

«Do you like Las Vegas?» Dorelli suona sui Navigli

[illegible] Meneghini

L'atmosfera è quella di Hollywood negli Anni Settanta: protagonisti [illegible] ballerina e Giorgio, che [illegible] il lunario [illegible] pianista. Nella capitale del gioco d'azzardo Frank D. Gilroy, scrittore e [illegible]ggiatore, ha ambientato una variante fiabesca, a lieto fine, della «tragedia americana».

«Do you [illegible] Las Vegas?» [illegible] diventato [illegible] film, [illegible] [illegible] Beatty ed Elisabeth Taylor. Johnny Dorelli porta la storia [illegible] [illegible] per la [illegible] di Patrick Rossi Gastaldi. [illegible] spettacolo apre la [illegible] di prosa del teatro Coccia: va in scena domani e sabato alle 21, domenica ultima replica [illegible] 16. Posti ancora disponibili, prenotazioni allo 0321/620400.

Versione tagliata [illegible] misura per Johnny Dorelli: il musicista di piano bar è un milanese costretto ad emigrare per debiti [illegible] gioco contratti sui Navigli. Così la commedia valorizza Dorelli musicista, [illegible] già noto negli Stati Uniti degli Anni Cinquanta, concorrente [illegible] diverse edizi[illegible] [illegible] Festival Di Sanremo. Sul palco [illegible] accompagnato da Paolo Brioschi al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, [illegible] Giorgio Zanier alla batteria: con loro ripercorre i brani cult della [illegible] americana, da «New York» a «My Way». [illegible] Jinny Steffan è affidato il ruolo della ballerina svampita, elemento comico-brillante che [illegible] Dorelli nelle battute. Lo spettacolo è [illegible]to «rubato» al teatro Smeraldo di Milano, dove la commedia [illegible] Dorelli sta riscuotendo in questi giorni grande successo.

La rassegna di prosa del Coccia (che rientra nel circuito regionale dello Stabile di Torino) propone lunedì 3 dicembre «IxBE»: la compagnia Jerome Thomas si [illegible] con [illegible] gene[illegible] [illegible] in Italia sta muovendo i primi passi, l'arte circense adattata al palcoscenico.



Johnny Dorelli e Jinny [illegible] scena di «Do you like Las Vegas?»

GIRO di VITE

Sarà il trionfo delle Barbere

Sergio Miravalle

Spenti i riflettori del «Salone del [illegible] al Lingotto si accendono a Costigliole d'Asti le luci di una rassegna speciale dedicata solo e soltanto alle barbere. Quattro giorni «barberosi» dal [illegible] al [illegible] alla Cantina e [illegible] teatro comunale. Una manifestazione impensabile fino a qualche [illegible] fa, cresciuta da un'idea di un gruppo di operatori tedeschi: «Barbera [illegible] gusto del [illegible] (questo è [illegible] titolo della rassegna) ha perso [illegible] dizione iniziale [illegible] «miracolo» per diventare concreta vetrina per appassionati ed esperti. Le cifre la dicono lunga: 280 [illegible] proposti da 140 produttori, dalle Langhe ai Colli tortonesi, passando per il Monferra[illegible] astigiano, casalese, acquese e non solo. Vini doc, sottozone di pregio, ma anche interpretazioni aziendali o addirittura personali dei più famosi wine-marker, gli esperti «progettisti» del vino, il cui nome è spesso soltanto mormorato, anche se è sovente il vero artefice del successo di [illegible] prodotto.

> Per quattro giorni [illegible] Costigliole d'Asti 140 produttori propongono la loro interpretazione del popolare vino

Le giornate di Costigliole han[illegible] anche [illegible] caratteristica di pre[illegible] uno accanto all'altra le bottiglie dei più famosi «trestellati» (pronti all'incoronazione [illegible]na di domenica, by Gambero Rosso-Slow Food) e quelle dei piccoli che si affacciano per la prima volta sul mercato con una loro etichetta.

Star del wine-system e comparse con la voglia di diventare protagonisti. Pezzi che sul mercato si trovano a cinquantamila e oltre e oneste etichette quotidiane [illegible] le diecimila. Vini giovani e affinate signore: [illegible] lunga teoria di bottiglie con il loro numero di identificazione [illegible] la possibilità, pagando un solo tick[illegible] d'ingresso (a 12 mila lire) [illegible] «assaggiarle tutte», possibilità più teorica che pratica visto il loro numero.

Le degustazioni saranno accompagnate da formaggi dop piemontesi e salumi [illegible] sabato e domenica ci saranno anche i Maestri gelatie[illegible] pronti [illegible] dimostrare che la [illegible] [illegible] bene anche in forma [illegible].

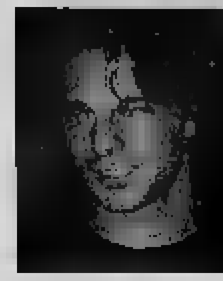
E non c'è da stupire se alla corte della popolana divenuta principessa, pur restando popolana, arrivino il 23 i curatori delle Guide dell'Espresso (ristoranti [illegible] vini, rispettivamente Vizzari e Masnaghetti) alla loro prima uscita piemontese dopo l'esordio a Milano. Sabato toccherà ai nomi famosi dell'enogiornalismo europeo (l'Associazione delle Città del vino assegna un p[illegible]io specifico «Amico della Barbera» a chi ne [illegible] meglio divulgata l'immagine nel mondo). E sempre sabato a Giuliano Soria, patron del premio Grinzane Cavour e costigliolese di nascita, andrà il premio «Tiglio d'oro», una sorta di riconoscimento ai profeti in patria.

Lunedì 26 toccherà ad un attento ed esperto [illegible] delle [illegible] [illegible] Cesare Pillon presentare [illegible] quaderno di «Civiltà del bere» dedicato all'analisi e ai commenti sul fenomeno barbera. Un fenomeno che [illegible] Pillon» esperto titolista ha racchiu[illegible] nello slogan «Barbera rossa la trionferà», che forse stupirà Bertinotti e il piemontese Fassino, ma che [illegible] [illegible]zza la vicenda di una rivoluzione vincente.

E a sempre a proposito di barbera, auguri al doppio «sì» (anzi «ja») pronunciato lunedì da Raffaella Bologna (figlia del miti[illegible] Giacomo) [illegible] il [illegible] Norbert, medico austriaco conquistato sul[illegible] strada di Rocchetta Tanaro, partendo da Innsbruck. La festa di nozze si ripeterà in primavera a Rocchetta. Vale farsi invitare.

AL VIA [illegible] RASSEGNA [illegible]

Concerto d'organo a Rossana in attesa del bello di «Vivere»



Alessandro Preziosi

SALUZZO

C'è anche il «bello» della soap opera «Vivere», tra i protagonisti della rassegna «Itinerari musicali nel Saluzzese», in tre tappe, curata dall'associazione culturale Artemusica. L'attore Alessandro Preziosi, che compare sui teleschermi nella fiction [illegible] Canale 5, duetterà con [illegible] pianista cuneese Laura Giordano, il 19 dicembre, sul palcoscenico del Politeama Civico di Saluzzo, per [illegible] secondo spettacolo del ciclo. Sarà [illegible] incontro [illegible] [illegible]ica e parole» nel quale [illegible] liriche di Leopardi, Petrarca [illegible] Quasimodo, lette da Preziosi, si intercaleranno alle mu[illegible] di Liszt [illegible] Chopin, eseguite dalla pianista Laura Giordano. La rassegna, che tocca tre località, prenderà il via domani sera con un concerto d'organo nella parrocchiale di Rossana, alle 21: Maurizio Fornero, figlio d'arte (il padre è direttore del Conservatorio Verdi di Torino) [illegible] collaboratore dell'Orchestra sinfonica nazionale della [illegible], eseguirà musiche di Frescobaldi, Balbestre, Scarlatti, Stanley. L'ultimo concerto sarà il 4 gennaio 2002, nella parrocchiale di Costigliole Saluzzo, protagonista il chitarrista Luca Allievi. L'iniziativa è patrocinata dalle «Terre del Marchesato», Unione musicale, Provincia e Comuni. [v. p.]

DOMANI [illegible] ASTI

Alla discoteca Centotredici ballando con le «Letterine»



Alessia Ventura

[illegible]

Sono [illegible] dei fenomeni televisivi degli ultimi anni, le «Letteri[illegible] della fortunata trasmissione televisiva di Canale 5 «Passaparola». Domani sera due di loro, Alessia Ventura [illegible] Liudmilla Radtchenko, saranno ospiti della discoteca «Centotredici», in corso Torino, [illegible] fronte al casello Asti Ovest della A21.

Alessia Ventura, la mora, 21 anni, torinese, è famosa anche per [illegible] girato [illegible] noto spot televisivo in cui nelle vesti di «arbitra» di calcio vessava l'ex juventino Gianluca Vialli, prima di sciogliersi in un appassionato bacio finale. Tra l'altro [illegible] mondo del gossip giungono mormorii legati [illegible] una presunta (e ormai passata) love story tra i due. La Ventura, inoltre, ha anche una piccola parte nella fiction «Centovetrine», sempre [illegible] onda [illegible] Canale 5.

Liudmilla Radtchenko, [illegible] bionda, [illegible] anni, proviene dalla Siberia dove ha conseguito il diploma di stilista [illegible] ha un passato [illegible] modella. Entrambe [illegible] al loro primo [illegible] di «Passaparola».

L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per gli uomini; info: 348/339.62.12. [g. fo.]

IN LOCANDINA

Biella

Torna in scena Teatrando

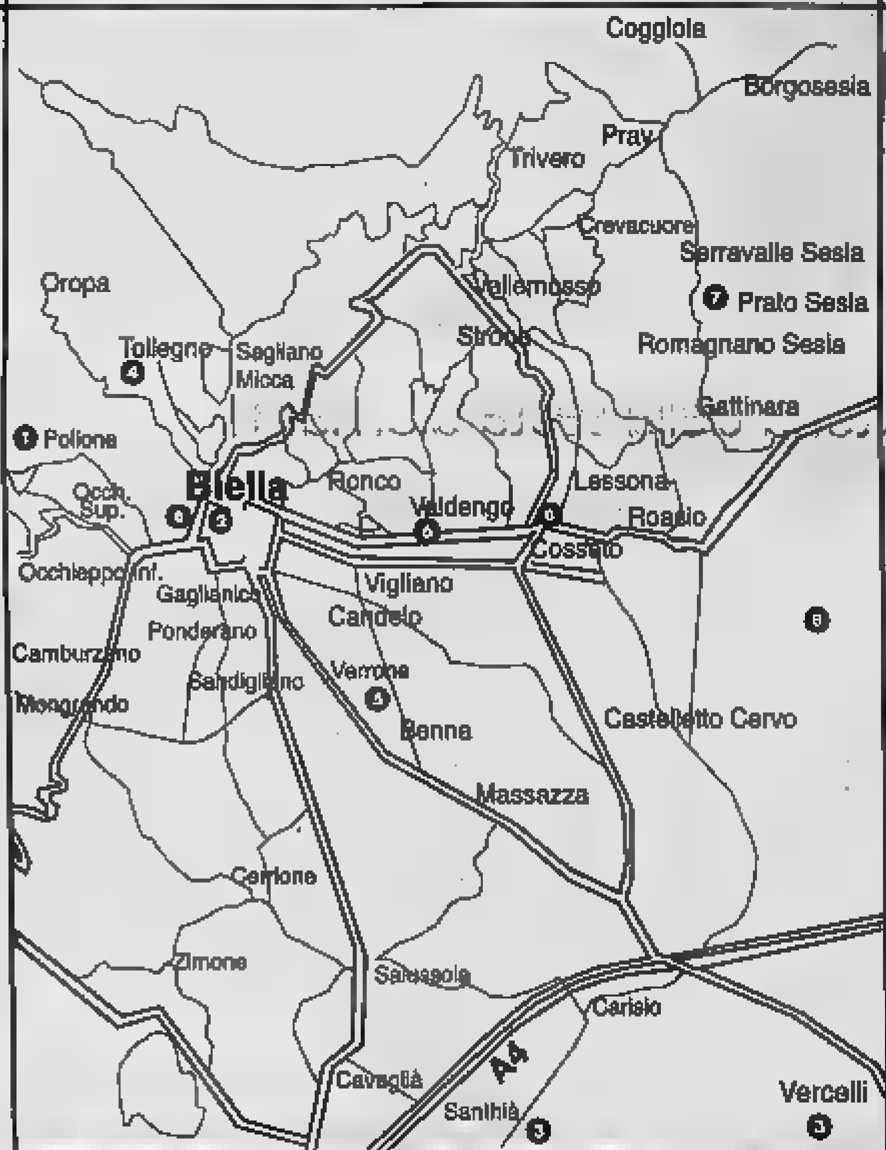
Domani e sabato sera, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro a Biella, Teatrando porta [illegible] scena due nuove repliche di «Pirandello-Golem, [illegible] personaggi in cerca di spettatori». La pièce, che prende [illegible] prestito alcune pagine [illegible] commediografo siciliano e le rielabora nello stile [illegible] compagnia, [illegible] diretta da Claudio Folli e [illegible] [illegible] scena alle 21,15. Info: 015-21974.

Asti

Un omaggio al B[illegible]

Stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si terrà il concerto «Brasil Project». [illegible] progetto [illegible] dall'incontro [illegible] chitarristi Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira e dalla loro passione per bossa-nova e samba. Con loro Daniele Petrosillo al contrabbasso [illegible] Giorgio Di Tullio alla batteria. In programma anche un tributo a Jobim. Ingressi: 5 mila lire. Info: 0141/355.699

I Centri Vendita Selezionati



CALCIO, LE VALDOSTANE HANNO CONQUISTATO SOLTANTO 7 PUNTI SUI 15 DISPONIBILI. ED E' GIA' CACCIA AI RINFORZI

Allarme per i primi passi falsi

E Fermanelli chiede più gol al suo Charvensod

Sigfrido Beneyton

AOSTA

■ una domenica da incorniciare ■ ■ domenica da salvare soltanto in parte. Le maggiori squadre valdostane non hanno saputo ripetere l'exploit della giornata precedente, quando avevano centrato ■ clamoroso pokerissimo ■ successi. A bissare ■ vittoria sono ■ il Valle d'Aosta e l'Aosta/Sarre, con pareggio per lo Charvensod/Sant'Orso e sconfitte per l'Issogne ■ il Saint-Christophe. Dai 15 punti conquistati due turni orsono, si è passati ■ 7 di quattro giorni fa.

In serie D ■ arrivata, per il Valle d'Aosta, la tanto sospira■ prima vittoria casalinga. Al «Perucca» i pochi sostenitori rossoneri hanno potuto festeggiare il largo successo sulla Castellettese (4-0), dimostrando di ■ anche il gioco espresso dalla compagine di Giorgio Benedetti. E' stata, senza ombra di dubbio, la miglior prestazione stagionale interna, anche se De Tommaso e compagni avevano ben impressionato anche contro ■ capolista Ivrea e contro il quotato Savona.

Ora per la formazione ■ presidente Fusani si aprono nuovi orizzonti. E' impensabile per i rossoneri potersi inserire nella lotta per il passaggio tra i professionisti, ma ci sono tutte le possibilità di stazionare nel gruppetto ■ ridosso delle pretendenti alla C2. Sarebbe già un buon passo in avanti rispetto all'anno scorso, ■ rosee prospettive per il campionato 2002/2003 quando la società dovrebbe allestire un organico in grado ■ recitare ■ ruolo di primo piano. Intanto domenica ci sarà l'esame verità ■ Sapremo, nell'attesissimo derby ■ Casinò. Mancherà Lunardon, squalificato. Un'assenza pesante, perché Manuel è uno dei fuori quota.

In Promozione continua ■ brillare la stella dell'Aosta/Sarre. I rossoneri ■ a gran ritmo (9 ■, un pareggio e ■ sconfitta), ■ il solo Victor Favria che sembra reggere il passo dei rossoneri (i canavesani sono distanziati di una lung■). Domenica ■ «Puchoz» arriverà l'Oltrepò, compagine che ■ dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile per la squadra di Lorenzo Cancian. Ha finora tenuto ■ buon ruolino di marcia anche lo Charvensod/Sant'Orso (7 successi, 2 pareggi ed altrettante sconfitte), ■ sembra però ■ problemi in fase conclusiva. Mister Claudio Fermanelli non ha mancato di sottolineare domenica ■ la scarsa prolificità degli attaccanti ■ conta sull'arrivo di un'altra punta per puntare ai play off. Il confronto ■ di domenica con il Caselette dovrebbe riportare al ■ Macugni e compagni.

L'Issogne, reduce dalla sconfitta sul campo del Lucento, non dovrà sbagliare nulla contro il Duebivalsusa per ■ viva la speranza di lottare nelle posizioni alte ■ classifica. La squadra di Daniele Perracca non ha saputo mantenere la giusta continuità di rendimento, alternando buone prestazioni a prove opache. Anche il Saint-Christophe non può permettersi ■ lusso ■ commettere un altro passo falso dopo quello di domenica scorsa.

I granata stanno pagando a caro prezzo le numerose ■ze, soprattutto nel pacchetto arretrato. ■ attesa del rientro del «bomber» Elia, previsto per il girone di ritorno, mister Nando Reginato si augura di ritro■ la saldezza difensiva, ■ partire da domenica quando i granata dovranno vedersela con il Mathi, in una sfida di primaria importanza per la salvezza.



Un'azione del Valle d'Aosta, che domenica ha ottenuto la prima vittoria interna travolgendo la Castellettese

TENNIS TAVOLO, QUINTO SUCCESSO STAGIONALE

La Pink rimonta e resta in vetta

SAINT-VINCENT

E' arrivata nell'ultima partita la vittoria ■ cinque della TT Opel Gamma nel campionato di serie A di tennistavolo. La squadra campione d'Italia ha superato 5-4 a Trieste il Kras Sgonico al termine di un match tirato ed equilibrato fino all'ultimo confronto, risolto dalla squadra valdostana grazie alla cine■ Gong che nel ■ più importante non ha lasciato scampo all'avversaria Milic, costringendola a ■ secco 3-0.

E' finita così ■ gloria, per la quinta volta nella stagione, e i tre p■ incamerati permettono alle valdostane di consolidare la leadership in campionato, ■ ■ ■ affrontare, dopo la pausa di ■ settimana, il Castel Pedroso, una delle formazioni con le quali le giocatrici della TT Opel Gamma si contenderanno il titolo.

L'incontro di Trieste ■ ■ cominciato nel migliore dei modi. La Gong ha perso ■ primo incontro per 3-2 contro la Yang Xu Yanhau. L'equilibrio è stato il protagonista dei primi 4 set ed è ■ spezzato nell'ultima frazione dalla padrona di casa che si è imposta 11-5.

Il pareggio è poi arrivato grazie alla Kovtun che si è imposta 3-0 sulla Milic (11-1, 11-6, 11-4), ma la società triesti■ ha reagito e si è portata sul 3-1 con le vittorie della Wang Yuelan sulla Bulatova (3-0) ■ ■ Yang sulla Kovtun (3-0 ■ parziali di 16-14, 11-9, 12-10) dopo tre set molto equilibrati e momenti di vero spettacolo.

A questo punto la Pink ha tentato il tutto per tutto pur di rovesciare l'esito dell'incontro. La prima risposta è arrivata dalla Gong che ha superato la connazionale Wang per 3-2, dopo un agguerrito testa a testa concluso nel quinto parziale per 11-4 dalla Gong. Il pareggio è arrivato nel match successivo grazie alla Bulatova che ha travolto (3-0) la Milic.

Sul 3-3 la partita ■ è riaperta. La Pink ha ripreso morale ■ convinzione, anche ■ nell'ultima serie di incontri la Wang ha riportato ■ vantaggio il Kras, vincendo per 3-0 contro la Kovtun. La Bulatova è stata poi abile a non lasciare spazio alla Yang, battendola per 3-0 (11-6, 11-9, 11-7). A questo punto la Gong e la Milic ■ scese in campo per l'ultimo ■ decisivo incontro, vinto dalla cinese della Pink con perentorietà.

«E' stata ■ vittoria importante - ha detto il direttore sportivo Gianfranco Nogara -, perché ■ arrivata alla fine di una partita ■ facile ■ che ci ha costretto a recuperare dal 3-1 per le padrone di casa. Le ragazze sono state brave a rimanere tranquille e a capovolgere l'esito del match. Adesso potremo preparare al meglio il prossimo incontro del 1° dicembre contro il Castel Pedroso, ■ do di ■ in testa alla classifica». [r. s.]

L'ALLENATORE DEL COGNE ACCIAI CARREFOUR COMMENTA LA SCONFITTA DELLE SUE RAGAZZE AD ACQUI

«Penalizzate dal direttore di gara»

In C è stata dell'Olimpia l'unica vittoria della sesta giornata

AOSTA

I campionati di serie C di pallavolo sono ■ metà del girone di andata, con ■ posizioni ■ classifica che cominciano a delinearsi. Nel settore maschile, l'Olimpia ha dimostrato, pur con alti e bassi, di potersi inserire nella lotta per l'ammissio■ ai play off. In campo femminile, il Cogne Acciai Carrefour spe■ di trovare maggior continuità di rendi■ per stazionare nelle zone alte della graduatoria, ■ ■ Nus/Fénis Tour ■ ha ■ solo obiettivo quello ■ strappare ■ permanenza nell'attuale categoria. Un traguardo che sembra essere alla portata delle castellane. Sabato ci ■anno sfide importanti: Cogne Acciai Carrefour-Spendibene, Novi Ligure- Nus/Fénis Tour Ronde ■ Pavic-Olimpia.

L'Olimpia è stata l'unica formazione a vincere nella sesta giornata. Il sestetto di ■ Norbiato si è imposto per 3-0 sull'Asti. «C'è stato equilibrio solo nel 1° set - dice il presidente Chiocca -, poi siamo cresciuti di tono, riuscendo a ■ ■ ■ ■ Era importante conquistare i ■ punti, per poter sperare ■ disputare un campionato di rispetto. L'unica nota ■ ■ giunta da Boi, che non si presentato all'incontro».

Al Cogne Acciai Carrefour ■ è bastata ■ buona prestazione per conquistare qualcosa di concreto sul parquet dell'Acqui (le termali si ■ imposte per 3-1). C'è comunque molta amarezza per l'esito del confronto. «Non sono solito chiamare in causa l'arbitro - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, ma questa volta posso dire che è stato il direttore di gara a decidere il risultato. Nel 3° e nel 4° set alle padrone di ■ ■ concesso tutto, ■ trattenute e doppie evidenti mai rilevate e con palloni abbondantemente fuori considerati ■ ■, mentre a noi veniva fischiato tutto. Alle ragazze non ho appunti ■ muovere. Hanno disputato una par■ positiva. Peccato che ci ■ ■ decisioni contrarie, ■ ■ hanno penalizzato».

Disco rosso anche per il Nus/Fénis Tour Ronde, superato per 3-1 dalla capolista Ornavasso. «P■ due set la battistrada ci ha messo difficoltà - dice il tecnico Tommy Ferrari -, ma poi siamo stati in grado di contrastare ■ prima della classe. Vinto il ■ parziale, abbiamo lottato alla pari anche nella 4ª frazione, impegnando ■ fondo l'Ornavasso. Al di là del risultato, sono soddisfa■ dei progressi fatti registrare dalla squadra. C'è stato un notevole miglioramento rispetto alle precedenti partite, che mi lascia ben sperare per il futuro». [s. b.]



L'allenatore del Cogne Acciai Carrefour Giorgio ■ dà indicazioni alla squadra Le aziendali sono state sconfitte con il punteggio di 3-1 ad Acqui dal Yokohama

SERIE D, DOPO IL SUCCESSO CONTRO IL SAN DAMIANO

I ragazzi ■ Bajo tentano l'attacco ■ ■ ■ testa

AOSTA

Il ■ ■ Vima Marmi nel derby disputato a St-Vincent ■ tro il Riviera delle Alpi e la sconfitta al tie-break del Pgs Autointernational contro il Cuatto hanno caratterizzato la 6ª giorna■ del campionato femminile ■ serie D. Nel settore maschile, al successo del Valdigne sul San Damiano Asti ha fatto da contraltare la sconfitta dell'Acli ■ contro ■ Free volley. E sabato ■ in calendario partite importanti per le squadre valdostane, alla ricerca di avvicinare i rispettivi obiettivi: Vima Marmi-Cuatto, Pgs Autointernational-Faby Line, Valsusa-Riviera delle Alpi, Vercelli-Acli Etsi e Valdigne-Rivoli.

■ Vima Marmi ha rispettato il pronostico nel derby con il Riviera delle Alpi (3-0 il risultato finale), confermando di ■ ■ crescita. La squadra di Pavetto ■ adesso attesa ■ ■ probante verifica nel confronto casalingo con il Cuatto, mentre per le termali si preannun■ un'altra giornata difficile sul campo del Valsusa, secondo in classifica a una lunghezza di distacco dal tandem di testa formato dal Chiavazza e dal Bruzolo. Dopo aver gettato al vento l'occasione di vincere contro il Cuatto, il Pgs Autointernational ha l'opportunità di riscattarsi nella sfida interna contro il Faby Line, con il pronosti■ decisamente dalla parte ■ sestetto di Claudio Sordi.

In campo maschile, il Valdigne si è portato all'inseguimento del duo ■ ■ (Sandoli ■ Rivoli) grazie al ■ ■ ottenuto sul campo del San Damiano. Contro gli astigiani, la squadra di Bajo ha ribadito ■ avere le carte in regola per disp■ ■ campionato di alta classifica. Sabato ■ compagine di Morgex tenterà il sorpasso ai danni di una delle due capoliste: il Rivoli. Per l'Acli Etsi, reduce dal passo falso commesso in ■ contro il Free volley, insidiosa trasferta a Vercelli contro una compagine che ha assoluto bisogno di vincere, ■ la formazione ■ Bramardi. In palio ci sono punti pesanti nella lotta per la salvezza. [s. b.]

SPORT FLASH

■

Ruolo di tecnici ■ ■ nelle istituzioni sportive

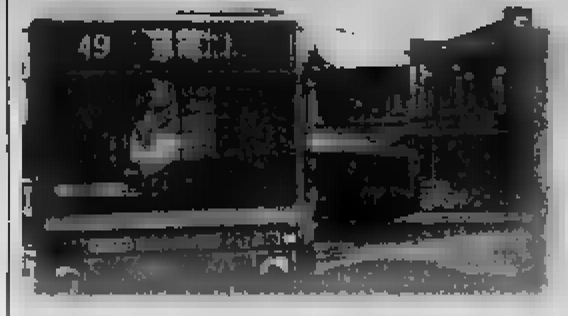
La Fites (Federazione italiana tecnici dello sport) organizza per domani al Centro congressi di Saint-Vincent il «Primo convegno nazionale consiglieri tecnici Coni e Fsn». Tra i relatori, l'ex ■mpione olimpico Eddy Ottoz, membro della giunta nazionale Coni: parlerà domani ■ 9,30 sul ruolo dei tecnici ■ degli atleti nelle istituzioni sportive. I tecnici eletti nei Consigli si riuniscono per discutere l'applicazione del decreto Melandri di riforma dello sport. In particolare verranno analizzati i problemi comuni alle diverse discipline e tracciate le ■ guida per l'adeguamento alle normati■ europee in materia di sport.

BASKET FEMMINILE

Trasferta amara per il Sarre Chesallet

Seconda sconfitta per il ■ Chesallet nel campionato ■ serie C. Il quintetto di Andrea Ostinelli è ■ superato in trasferta dal Chieri, con il punteggio di 97-51. Miglior realizzatrice è stata Yvette Comé, con 11 punti.

PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA PER I MEZZI PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione della Regione per invogliare i piemontesi a utilizzare [illegible] più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna [illegible] illustrati dal vicepresidente regionale e assessore ai Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il noto artista torinese che ha curato la parte creativa



PALAZZI RAI: LA VENDITA [illegible] PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, è la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta [illegible] l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo

Maurizio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di un vertice a disinnescare la mina che gli uomini del Carroccio hanno piazzato sulla strada dell'approvazione del bilancio 2002. E' stato Matteo Brigandì a sollevare il caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio [illegible], Roberto Cota. Poche righe per comunicare la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare [illegible] sull'approvazione del documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un [illegible] e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare da 12 a 14 il numero degli assessori e,

Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

in questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge sui buoni scuola anche contro le minoranze. La terza: [illegible] libera alle nuove [illegible] che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

Questa posizione, che domenica al congresso di Leinì potrebbe ricevere un peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle Libertà. Antonello Angeleri, capogruppo del

Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Ccd, pur non condividendo il metodo «delle minacce» aggiunge anche che «tutto [illegible] dal duopolio di Forza Italia e An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' ora di finirla». E per Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «disponibile ad approfondire e risolvere tutti i motivi di disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti [illegible] centro-destra. E' solo una questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche [illegible] le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo [illegible] votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. [illegible] pronti ad andare allo scontro e a fare [illegible] maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la conferenza Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: «Terrò in considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il 2002 che l'assessore Angelo Burzi sta finendo di predisporre.



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto [illegible]

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia che unisce pubblico e privato, con l'obiettivo [illegible] vincere [illegible] gare che si terranno a partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre [illegible] mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con [illegible] gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato a cambiare in maniera profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e con diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche [illegible] le realtà [illegible] tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienza, di cultura gestionale e imprenditoriale, che, in associazione con [illegible] aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti creando [illegible] gie e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si [illegible] iniziata la collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che [illegible] già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che ancora non [illegible] aderiscono - non prevede scambi azionari, ma sinergie dal punto di vista degli acquisti o del rapporto con le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle linee evitando i doppioni.

E naturalmente la [illegible] joint venture si metterà in una posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende [illegible] cui paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

Le aziende escludono che il [illegible] possa portare a problemi occupazionali. (m.cas.)

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato per la sicurezza» non è servito a definire l'utilizzo del traforo [illegible] Fréjus: l'Italia propone [illegible] senso unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



Gianni Bisio

L'accentuata penalizzazione dei transiti [illegible] i tunnel del Fréjus e del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, oltre ad essere legata strumental[illegible] alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare [illegible] strategia più sottile, [illegible] l'intenzione di spostare a Nord delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa [illegible]», cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, se così cambierà la corrente del traffico, per l'economia di tutto il Nord Italia, ma in particolare per il Piemonte e il bacino del porto [illegible] Genova.

L'ipotesi emerge, anche se in modo [illegible] ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per [illegible]» che ha registr[illegible] [illegible] atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

Se gli italiani [illegible] presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che si sono dichiarati «senza potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative tra il decisioni[illegible] italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una [illegible] comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura [illegible] sicurezza per il traforo del Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna in uso l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega [illegible] - sarebbe meno assediata dai Tir, anche se abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in grado di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli scontri frontali in galleria, la statistica dice che questi - in [illegible] anni - [illegible] stati [illegible] il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a un senso unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi [illegible] soccorso, di scorta e di [illegible]zio, che devono potersi muovere avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato [illegible] nominali (da [illegible] a 120 minuti) secondo le esigenze dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe la corsia comunque libera per i mezzi di servizio. Ma i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per [illegible] metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel 2065. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

INCIDENTE [illegible] AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro 24 del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla [illegible] un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto è sbandata contro il guard-rail riducendosi ad un ammasso di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima un altro automobilista di Mattie aveva evitato l'investimento per pochi centimetri e si [illegible] fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti [illegible] parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta [illegible] dono [illegible] gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marella Agnelli che lavora a sostegno delle patologie da handicap. Un impegno carico [illegible] calore, in sintonia con il mercatino aperto da [illegible] presso la sede di corso Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato [illegible] apertura ininterrotta dalle 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per sceglie[illegible] il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De Rita. Con [illegible] tenera panoramica d'arte e folclore multietnico che raccoglie [illegible] valdostane [illegible] Giovanni Thoux, «notti sante» di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo [illegible] Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori [illegible] che sembrano dipi[illegible] dal Redouté, espadrillas e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale e da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la casa e cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro con donne provenienti da diverse culture, [illegible] condividere i messaggi profon[illegible] di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno [illegible] monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guaritrice Sufi, due sciamane siberiane e una sacerdotessa delle popolazioni andine del Perù. Domenica 25, al termine della manifestazione, si svolgerà un rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel corso dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la vaccinazione contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D e E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite [illegible] scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due casi di epatite A sono stati diagnosticati [illegible] gli [illegible] della scuola elementare Gabelli, in via Santhià [illegible]. Il primo risale al [illegible] ottobre, ma è stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della stessa classe si [illegible] sentito male ed [illegible] stato ricoverato in isolamento [illegible] Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazione [illegible] arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chie[illegible] tutta la documentazione sui menu e sulla ge[illegible] delle pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo caso di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si sono mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per sapere se anche i nostri figli si ammaleranno o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambi[illegible] e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. Ma a metà sono mancati i pezzi e i lavori [illegible] bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La mensa è al piano sotterraneo: [illegible] parte delle fine[illegible] s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano [illegible] porzioni [illegible] pasti hanno le mascherine, [illegible] tutto attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllava[illegible] i locali della mensa, le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo venissero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno [illegible] perché dei d[illegible] [illegible] di epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso [illegible] scuola è stata improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: non abbiamo fatto nessuna visita medica [illegible] classe. Visitare i bambini, [illegible] dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo di sangue. Noi abbiamo semplicemente chiamato la pediatra che ha guardato gli alunni e ha chiesto a ognuno [illegible] [illegible] [illegible]. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

> I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Perché il [illegible] ottobre, quando c'è stato [illegible] primo caso di epatite, le famiglie non [illegible] [illegible] avvertite? «Con i bambini si [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] - interviene di nuovo Grazia Giacolone -. Mettono [illegible] matite e [illegible] penne in bocca e poi le passano al compagno. E proprio così si trasmette l'epatite». [illegible] effetti - risponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazione».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi [illegible] epatite A. «A scuola [illegible] hanno garantito che si sono [illegible] secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si trasmette per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, insomma». [illegible] [illegible] in quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo [illegible] cantieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere [illegible] cose. Un conto è il problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. Un altro [illegible] le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è una direttrice e c'è un Consiglio di circolo: la comunicazione tra scuola e famiglie non è di nostra competenza. Noi, [illegible] obbligo, abbiamo quello di mantenere [illegible] strutture, [illegible] obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune [illegible] l'erogazione del servizio mensa, e sembra che la [illegible] [illegible] c'entri con l'epatite. Per il resto, ripeto, non spetta a noi insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata la scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto da [illegible] miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto [illegible] del [illegible] marzo 2000, i lavori sono stati consegnati all'impresa il 14 settembre. Devono [illegible] ultimati il 14 settembre [illegible] quest'anno. Per [illegible] Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e [illegible] per [illegible] rifacimento di buona parte dei pavimenti e per [illegible] ritinteggiatura. Faremo anche lavo[illegible] di abbattimento delle barriere architettoniche».

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

Nadia [illegible]

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per [illegible] caso di meningite, comunicato in ritardo [illegible] famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» di corso Agnelli, ricoverato da venerdì scorso all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. Fortunatamente, le sue condizioni [illegible] in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si [illegible] presentati a [illegible] [illegible] uno stampato che ci informava del caso di meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, [illegible] il caso era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». [illegible] come se non bastasse alla preoccupazione di [illegible] possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - non [illegible] abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere ancora prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda [illegible] stata mal gestita ed [illegible] mancata [illegible] tempestiva comunicazione vista la gravità [illegible] fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la sua sede a Chi[illegible]) respinge le accuse. «E' vero che il caso è stato individuato [illegible] 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del servizio [illegible] Sanità Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato la comunicazione via fax e ad uff[illegible] chiusi, quindi noi ne siamo venuti a conoscenza soltanto lunedì mattina e da quel [illegible] abbiamo agito [illegible] tempestività». Sulla que[illegible] del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare [illegible] tratti di un medicinale così inusuale e [illegible] sembra stra[illegible] che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, non è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per via umana e solo [illegible] soggetti predisposti. La sua vita nell'aria [illegible] brevissima, [illegible] [illegible]mo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, ma noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è [illegible] gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dico[illegible] dalla segreteria - noi [illegible] siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] quarant'anni fa grazie ad [illegible] di questa rubrica» «Monginevro [illegible] controlli?» - «Un decennio per completare [illegible] recupero del forte Bramafam» - «Difficoltà per la seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta ad [illegible] lettera che mio papà (olandese) scrisse negli Anni [illegible] a Specchio dei tempi e proprio grazie a questo scritto conobbe e sposò la [illegible] mamma (conservo ancora con grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera): Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frut[illegible] la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profonda [illegible]oscen[illegible] della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienza di 8 anni presso azienda beni strutturali [illegible] Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà se avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

[illegible] van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite il valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto si parli di misure antiterrorismo, alla frontiera sia italiana che francese non c'era nessuno. La domanda che mi [illegible] posto è la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus e creare disagi [illegible] poi [illegible] possibile passare con una auto dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, [illegible] semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, [illegible] presidente dell'associazione che sta curando il recupero di Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno [illegible] volontariato che stiamo dando per il recupero [illegible] un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta [illegible] [illegible] i contributi degli enti che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune [illegible] Bardonecchia, la Compagnia [illegible] San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il no[illegible] impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno [illegible] [illegible] anni di lavori per completare [illegible] recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti [illegible] anno[illegible] anche il lettore tra i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione al completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le secon[illegible] lauree possono iscriversi so[illegible] al vecchio ordinamento quadriennale, ma gli esami del primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda lau[illegible] dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, [illegible] programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, [illegible] ci [illegible] permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ora antimeridiana e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dottori [illegible] possono chiedere il passaggio di corso in ordine agli esami del primo anno, [illegible] quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione [illegible] secondo o al terzo anno alla stregua degli [illegible] convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso [illegible] per gli esami del 2° o 3° anno, mentre noi dobbiamo ancora sostenere quelli del primo. Al momento, poi, nessuno di noi ha la possibilità di sapere quando potrà sostenere gli esami.

«La carenza organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per [illegible] il giorno [illegible] novembre risultava la data di scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": [illegible] ad oggi, [illegible] sappiamo ancora quanti e quali esami ci convalidano come avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

FINTI CIECHI E PARAPLEGICI SPORTIVI



■ E INCHIESTE

Finti ciechi che guidano o che giocano ■ pallone. Paraplegici che fanno sport. La cronaca racconta decine di storie ■ invalidi soltanto per l'Inps, ma che in realtà conducono una vita quasi normale. Sette anni fa la Prefettura di Torino revocò 336 provvidenze ad altrettanti invalidi civili fra ■ ■ sordomuti ■ 17 ciechi. Provvedimenti amministrativi che, sovente, vengono seguiti da azioni di carattere penale, estremamente difficili, però da sostenere in giudizio. Emblematico il ■ del bomber ■ una squadra di calcio di provincia, ufficialmente con dei serissimi problemi di vista. Era stato assolto dal pretore davanti al quale comparve in veste di accusato. Era il 1994: e i vigili urbani di Torino, in quel periodo, stavano indagando sui finti invalidi. Oltre a lui vennero coinvolte in questa vicenda un'altra quarantina di persone: uomini e donne di un po' tutte le età. Per molte di loro, al termine di un lunghissimo ■ complesso iter giudiziario, ■ giunse all'assoluzione completa. Altre ancora, invece, sono state condannate. Hanno dovuto restituire all'Inps anni di previdenze, di soldi percepiti ■ averne minimamente diritto

Falsi invalidi alla guida dell'auto

Sessanta persone denunciate dalla Polstrada

Era iniziato tutto per caso: incidente, convocazione del conducente di una delle auto coinvolte negli uffici della Polizia stradale di via Avogadro: «Per accertamenti in merito al sinistro...».

Quel giorno i poliziotti avevano visto quell'uomo di mezza età salire le scale degli uffici con andatura piuttosto strana per uno come lui, in possesso di patente normale. Davanti ai due ispettori che volevano raccogliere la testimonianza di quella disavventura automobilistica, era saltata fuori la spiegazione: «Io sono invalido civile. Usufruisco di ■gna di accompagnamento...». Ma come mai ha ■ patente normale? Lui aveva cercato di raffazzonare una spiegazione più o ■ convincente. ■ questo ■ ■ bastato ad evitargli u■ denuncia per truffa ai danni dello Stato. Il ■ivo è presto detto: le ■ caratteristiche di invalido, ■ tanto di assegno, ■ gli avrebbero consentito ■ guidare un'auto normale. E di ■ ■ patente normale.

■ qui l'inchiesta. Comparando gli elenchi degli invalidi civili ■ quelli delle persone ■ possesso di patenti di guida senza limitazioni, gli agenti della stradale ■ ■ imbattuti in una raffica ■ coincidenze per lo meno ■. Così una sessantina di persone so■ finite ■ osservazione degli investigatori. I loro nomi sono già stati segnalati alla Procura e l'elenco è finito sul tavolo del pm Ferrando. Tra loro, per ora, non ci ■ indagati. ■ è soltanto una questione di tempo, forse di giorni: gli avvisi di garanzia sarebbero già pronti per tutti quanti.

Il reato ipotizzato è quello di truffa, anche se ■ casistica in questa materia ■ molto vasta ■ soggetta a mille variabili. Tuttavia le linee guida dell'indagine sono chiare: chi ha diritto all'accompagnamento, in genere, può guidare ma con patenti speciali. Una licenza di guida «normale», difficilmente, si concilia con le limitazioni fisiche ■ chi è stato dichiarato invalido al 100 per cento. «I casi, però, andranno esaminati uno per uno: questo ■ è argomento sul quale ■ possibile generalizzare...» dicono in Procura. Lo sanno bene anche i poliziotti che, ormai da diversi mesi e con risultati altalenanti, stanno cercando di fare un po' di ordine su questa vicenda.

Consultando le banche dati dell'Inps, infatti, hanno scoperto che tra gli invalidi civili con quelle caratteristiche c'è gente che, pur non potendo più mettersi al volante di un qualunque mezzo, ■ scelto di ■ la patente.

Emblematica la storia ■ un ragazzo di 23 anni, vittima di un incidente stradale pochi mesi dopo aver conseguito la licenza di guida. Oggi si muove soltanto ■ ■ sedia a rotelle. I genitori lo accompagnano ovunque lui voglia andare con un pulmino. «La patente - ha spiegato ai due ispettori che lo interrogavano - è un ricordo di quando stavo bene e la mia vita era completamente diversa, camminavo, correvo, facevo sport. Me la sono tenuta perché fa parte del ■ passato...». Hanno ■ ■ disturbo i poliziotti ■ ■ ■ s■ andati. Lui, ■ certo, non è un truffatore. **[l. pol.]**



Gli agenti della Polstrada hanno scoperto la truffa dopo un incidente

Rapinatore da record quindici colpi in 15 giorni

Quindici assalti in quindici giorni. Un record anche ■ Giovanni Frascà faceva il rapinatore di farmacie. Ventitré anni, qualche problema di droga alle spalle, ■ ■ lavoro fisso, guai ■ la giustizia, si era specializzato in colpi redditizi ■ ■ rischi particolari. Alla fine, però, la troppa ■ lo ha tradito e gli investigatori dell'antirapine della Squadra Mobile lo hanno incastrato.

Per i poliziotti che, all'inizio di settembre, si occuparono di quella raffica di colpi, Frascà ■ semplicemente «il molleggiato». Andatura dinoccolata, sguardo nel vuoto, dentatura rovinata ■ capita ai tossici. Controllando le videoregistrazioni degli assalti gli investigatori del commissario Alberto Somma si sono fatti di lui un'idea precisa. Poi hanno cominciato a cercarlo. Lo hanno rintracciato al volante di una vecchia Panda verde, rubata, e lo hanno denunciato per ricet■one. Costruito un identikit preciso del bandito, lo han■ fatto vedere alle vittime che lo hanno riconosciuto. Qualche giorno fa la Procura della Repubblica ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare. E l'altro pomeriggio ai polsi di Frascà sono so■ ■ manette.

Nell'elenco degli assalti che la polizia ha inviato alla magistratura ci sono farmacie di tutta la città. ■ in qualche caso, lo stakanovista della rapina si ■ spinto anche in periferia, a ■ Mauro e a Settimo Torinese. Sperava di confondere gli investigatori. Non ce l'ha fatta: il suo look e l'andatura da molleggiato lo hanno reso inconfondibile.

IN 400 HANNO ASSISTITO AL RITO FUNEBRE PER LA DONNA ACCOLTELLATA NELL'AUTO GIOVEDI' SULLA STATALE VICINO A LEINI'

«Clelia conosceva chi l'ha uccisa»

Il marito: il suo assassino potrebbe anche essere qui al funerale



Un'immagine sorridente di Clelia Rossi sul cui omicidio continuano le indagini. I carabinieri lanciano un appello: chi avesse visto qualcosa quel mattino sulla strada si faccia vivo

Angelo Conti

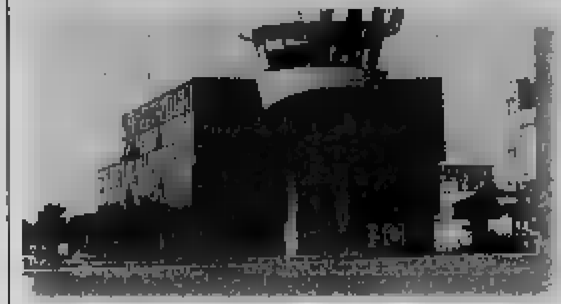
C'era anche l'assassino fra ■ 400 persone che ■ mattina hanno seguito i funerali di Clelia Rossi, nella Parrocchia ■ Croce ■ piazza Fontanesi? Il marito della donna, Adriano Peri, prima della cerimonia era stato esplicito: «Clelia conosceva chi l'ha uccisa, altrimenti ■ gli avrebbe dato confidenza, non avrebbe aperto la portiera dell'auto che teneva sempre ■ la sicura inserita. Agghiacciante pensare che potrebbe essere qui, fra questa gente, che mi stringe la mano e dice di essermi ■». Che l'omicida potesse essere lì era un'ipotesi che neppure i carabinieri hanno scartato: una task-force del Nucleo Operativo, composta da sottufficiali in borghese, ha provveduto a filmare, con particolari attrezzature, la folla che si assiepava intorno al carro funebre. Immagini che potrebbero tornare utili, anche per eventuali futuri confronti.

La cerimonia si è comunque svolta in un'atmosfera di grande serenità: quattro i sacerdoti all'altare, due dei quali amici di famiglia dei parenti della vittima, che hanno ricordato la generosità ■ la bontà ■ ■ parsa. Parole ■ grande affetto ■ ■ solidarietà sono ■ rivolte dagli officianti al marito della vittima, mentre l'unico diretto riferimento al delitto è venuto dalla richiesta di «verità ■ giustizia», ripetuta nelle intenzioni. Un tentativo ■ ■ di riportare al silenzio, alla riflessione ed alle meditazione, un fatto che ha inevitabilmente avuto clamori ben più alti.

Le indagini sembrano avere ■to nelle ultime ore un'accelerazione. Il baricentro dell'inchiesta ■ tornato ■ Canavese e ■ pista primaria sembra ormai portare con decisione ■ uno spasimante respinto. Un uomo che certamente Clelia conosceva. I carabinieri hanno già individuato una rosa di nomi, alcune persone che hanno avuto, negli ultimi due-tre anni, modo di conoscere ■ donna. Per qualcuno si trattava di una conoscenza superficiale, per altri invece di un'amicizia. Ovvio che su nessuno di loro esistono prove tangibili, ma qualche flebile indizio si ■ punto che ■ state avanzate richieste, al magistrato, per svolgere accertamenti tecnici, la cui natura non è ancora possibile riferire. Questo lavoro porterà a risultati? Comunque sia, questi risultati dovranno essere rapidi, perché ogni giorno che passa diventa più complicato verificare alibi, testimonianze e situazioni. A meno che non sia possibile mettere quel «punto fermo» che adesso ancora non c'è, ad esempio il Dna o un'impronta digitale lasciata dall'assassino. Ma questo è un impe■ dei carabinieri ■ scientifica, al lavoro sin dal primo istante.

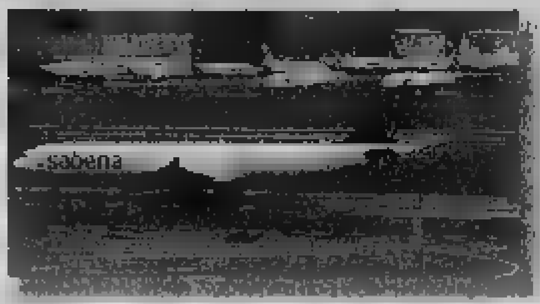
Dal comando di via Valfrè, in queste ore, è stato rinnovato un appello: chiunque, trovandosi lo scorso giovedì mattina ■ transitare sulla statale 460, fra le 6,40 e le 7,30, avesse notato qualsiasi fatto anomalo nelle due piazzole di sosta che si trovano all'altezza di Leinì, è pregato di mettersi in contatto con il 112. C'è particolare interesse per un uomo che sarebbe stato visto pulirsi le mani con alcuni fazzoletti di carta. Era l'assassino intento a rimuovere le macchie di sangue?

PERICOLI E DISAGI



PROBLEMI ALL'AEROPORTO

Visibilità tra i 100 e i 175 metri dalle 17 di ieri all'aeroporto [illegible] Caselle. I voli in arrivo [illegible] Catania e Reggio Calabria sono stati dirottati su Cuneo, mentre il Londra [illegible] Genova. Cinque arrivi e quattro partenze sono stati cancellati. Nel pomeriggio sono, invece, [illegible]i dirottati da Malpensa su Caselle i voli da Los Angeles, Parigi, Bruxelles [illegible] Copenaghen.



TORNA IL [illegible]

Torino è di nuovo collegata da Caselle con Bruxelles, con due voli giornalieri affidati alla Dat, una compagnia sussidiaria della fallita Sabena che potrebbe presto reintrodurre anche il terzo volo. Fino a dicembre è in vigore una tariffa promozionale [illegible] 100 euro per andata [illegible] ritorno Torino-Bruxelles. Lo stop dei voli è durato solo sei giorni.

Torino-Milano [illegible] tilt per la nebbia

Scontro, l'autostrada chiusa tre ore: chilometri di coda

Diego Andrà
CHIVASSO

Maxi-tamponamento nelle vicinanze [illegible] Chivasso quando la visibilità era ridotta [illegible] pochi metri
Donna ferita gravemente

Una donna ferita in modo grave, traffico bloccato per tre ore, il corteo del presidente della Repubblica costretto a una deviazione e il neoallenatore del Milan Carlo Ancelotti imbottigliato nel caos.

Ieri mattina, l'autostrada Torino-Milano è stata chiusa, in direzione del capoluogo lombardo, per la troppa nebbia. Scarsa visibilità - [illegible] non più di 100 metri - e circolazione in tilt dalle 9 a mezzogiorno sul tratto all'altezza di Chivasso. Nebbia fitta anche nel tardo pomeriggio, ma per fortuna non ci sono più stati incidenti gravi. Nel maxi tamponamento della mattina, invece, [illegible] rimasti coinvolti sei mezzi, [illegible] cui [illegible] enorme Tir Lussemburghese. Nessuna vittima, fortunatamente, [illegible] una Franca Giura, 35 anni, residente a Barbania, ha una prognosi di oltre tre mesi. A causa dell'incidente, inoltre, il viaggio da Torino [illegible] Novara del presidente [illegible] Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha dovuto subire una variazione di percorso. Il lungo corteo presidenziale è stato dirottato sulla Torino-Aosta fino a Ivrea, per poi imboccare [illegible] bretella e rientrare sulla A4 Torino-Milano a Santhià. E sempre a Chivasso è rimasto bloccato quasi due ore al volante della sua Opel Zafira Carlo Ancelotti. L'incidente è avvenuto intorno alle 9 a circa [illegible] metri dall'uscita Chivasso Centro.

Sulla dinamica dello scontro sono ancora in corso accertamenti da parte [illegible] pattuglie della Polizia Stradale di Villarboit, coordinati dall'ispettore [illegible]po Mario Spinelli. Ma [illegible] una [illegible] ricostruzione. Il fuoristrada Mitsubishi Pajero, condotto da Giorgio Fornero, 55 anni, di Ciriè, ha tamponato [illegible] Fiat Regata guidata da Beatrice Lionello, [illegible] anni, commerciante [illegible] Chivasso e residente [illegible] San Mauro Torinese. Quindi [illegible] Pajero è [illegible] tamponato dal Tir Lussemburghese [illegible] scaraventato violentemente contro il guard-rail in lamiera zincata a lato della prima corsia. È sopraggiunto un autocar[illegible] Mercedes 817 guidato da Pasquale Giuliani, 56 anni, di Cuorgnè: per evitare il peggio [illegible] è spostato a sinistra ed ha [illegible] fiancata [illegible] Tir lussemburghese. A questo punto Franca Giura ha tamponato violentemente un auto[illegible]. La donna è stata soccorsa dall'équipe medica del 118 e trasportata all'ospedale di Chivasso.

Nell'incidente [illegible] rimasto coinvolto anche Bruno Corti, 40 anni, [illegible] Beinasco, che era al volante [illegible] furgone Ford Transit. Le tre corsie per Milano sono rimaste così bloccate completamente. Sul posto, oltre alle pattuglie della Polizia Stradale, [illegible] intervenuti pure gli ausiliari della della società autostradale e hanno chiuso [illegible] per Milano da Torino agli svincoli di Settimo, Brandizzo e Chivasso Ovest. Il traffico è stato deviato sull'autostrada A 5 Torino-Aosta e sulla statale 11 Padana Superiore, provocando un notevole intasamento di mezzi pesanti e auto nel centro di Chivasso, già congestionato per il tradizionale mercato settimanale. Questo ha scatenato anche un coro di proteste, sia da parte degli automobilisti che degli autotrasportatori costretti a percorsi alternativi più lunghi [illegible] complicati. Più [illegible] cinquecento persone hanno polemizzato per essere rimasti completamente bloccati tre ore. Soltanto a mezzogiorno, a nebbia completamente diradata, la circolazione è ripresa regolarmente e l'autostrada è stata riaperta.



[illegible] maxi tamponamento a Chivasso dove è rimasta ferita Franca Giura e a lato **Carlo Ancelotti**, neo allenatore del Milan



Dirottato il corteo del presidente Ciampi diretto a Novara. Bloccato nel caos Carlo Ancelotti

«Pilotato il concorso dei vigili urbani»

Il capogruppo di An ha anticipato al notaio i nomi dei vincitori

«Gli esiti del concorso per 160 ufficiali dei vigili urbani sono già stabiliti sulla base di accordi predeterminati che si fondano [illegible] sui criteri [illegible] professionalità ma di [illegible]za politica e personale...».

Dopo quasi una settimana di incertezze il capogruppo di An [illegible] Consiglio comunale, Ferdinando Ventriglia, è passato al contrattacco. E ha depositato presso un notaio una busta con 20 nomi: quelli che secondo lui sono i primi vincitori del c[illegible] che si sta tenendo in questi giorni. «Il gossip cittadino li indica come certi. Alcuni di loro si sarebbero pure pubblicamente vantati [illegible] la nomina già in tasca, pur avendo fatto una pessima figura agli esami...» puntualizza Ventriglia. Che, però, per ora preferisce non rendere pubblico l'elenco dei sottufficiali «già promossi». Lo farà, promette, a fine concorso.

Ieri era giorno d'esami per un'altro gruppo dei [illegible] sottufficiali che partecipano alla selezione interna. Discussione sulle materie di competenza professionale (dal codice della strada, alle norme penali, [illegible] regolamenti [illegible] polizia urbana) [illegible] votazione: fino ad un massimo [illegible] trenta punti da assommare a quelli conseguiti durante le prove scritte. [illegible] presa di posizione di Ventriglia è diventata argomento [illegible] discus[illegible] tra candidati [illegible] appartenenti al Corpo che [illegible] erano [illegible] corsa. Molte polemiche. Qualche plauso all'iniziativa. Quasi tutti preferiscono tacere. E aspettare. Parlano, invece, i dirigenti sindacali. Ezio Longo, responsabile della Cgil nel Corpo di polizia municipale allarga le braccia: «E' [illegible] cosa che non [illegible] né in cielo né [illegible] terra. Chiunque potrebbe notare strane manovre per favorire questo o quel candidato». Ventriglia insiste: «Il colloquio finale è costruito in modo tale [illegible] consentire un'ampia discrezionalità...». Longo è determinato: «Manna avrà anche [illegible] difetti, ma non credo si faccia condizionare dai sindacati oppure dal politico di [illegible]. [illegible] anche Alfonso Farina, neosegretario torinese della Cisl, è scettico: «Lo scopo della selezione [illegible] premiare i migliori. Mi sembra improbabile che questa si basi solo [illegible] raccomandazioni...».

L'esponente di An, però, insiste. «Se i nomi - dice - saranno confermati significa che ho poteri divinatori. Oppure che il concorso dev'essere annullato e le responsabilità accertate sotto il profilo amministrativo e penale». Il sindaco Sergio Chiamparino è piuttosto laconico: «Certe cose non vanno neppure commentate...». Il comandante Manna è furibondo: «Se [illegible] a conoscenza di irregolarità [illegible] denunci [illegible] Procura, è [illegible] suo dovere di amministratore. Se, invece, si basa [illegible] illazioni getta soltanto fango sulla Polizia municipale. [illegible] lui non pagherà...». Ventriglia insiste: «A fine concorso faremo il bilancio...». [l.pol.]

BIANCA & NERA

■ **DONO A PASSEPARTOUT.** Fiat Auto ha ceduto gratuitamente 26 postazioni di computer complete a Passepartout, il servizio che nell'ambito della Divisione Servizi Socio Assistenziali del Comune si occupa [illegible] disabili con difficoltà motorie. Le postazioni donate da Fiat Auto [illegible] installate nei locali di Passepartout, via San Marino 10, permetteranno di migliorare l'offerta [illegible] corsi informatici rivolti a oltre 200 allievi di ogni età, con differenti patologie.

■ **[illegible] INVALIDI.** [illegible] capo dipartimento del ministero delle Finanze a Torino, in relazione alla truffa subita da [illegible] pensionata da parte di un falso medico del ministero del Tesoro, avverte tutti gli utenti: «La visita medica di controllo degli invalidi civili avviene [illegible] locali della Commissione medica [illegible] verifica, su convocazione dell'Ufficio. La visita domiciliare si esegue solo su richiesta dell'invalido».

■ **[illegible]** «Il nuovo ruolo dell'agente di assicurazioni» è il tema [illegible] convegno, oggi [illegible] 15,30, al centro congressi Hotel Atlantic di Borgaro.

■ **PROGETTI [illegible]** L'assessore provinciale [illegible] sistema educati[illegible] Gianni Oliva premierà, alle 11,30 all'Info Point Europa della Provincia, gli studenti di 9 scuole che hanno preparato progetti per sportelli informativi sull'Euro.

■ **ACCOGLIENZA.** Uno sportello «accoglienza» per i cittadini che si rivolgono per la prima volta al servizio socio-assistenziale, [illegible] funzione da [illegible]i, presso i servizi sociali della terza Circoscrizione. Informazioni: 011-4437311 e 011-4428770.

■ **[illegible]** L'associazione metallurgici meccanici affini (Amma) organizza, oggi alle 9 al Centro Congressi Unione Industriale, un dibattito [illegible] «Apprendistato e dintorni».

■ **[illegible].** Oggi e domani congresso provinciale Fe.Neal Uil al «Centro Incontri» Edil Scuola, strada del Drosso 100. Si comincia oggi alle 16 con una tavola rotonda su «Costruzione [illegible] un nuovo modello per il territorio, la città, il settore». Intervengono il presidente del Collegio Costruttori Grignolio, l'assessore al Lavoro del Comune Tom De Alessandri, per la Provincia Giannicola Marengo, per la Regione Franco Viano e il segretario nazionale Fe.Neal Gullo.

■ **EMATOLOGIA.** Domani e sabato, all'ospedale San Luigi di Orbassano, bilancio dei risultati di un ventennio di ematologia molecolare.

SPORT FLASH

■ **IPPICA, [illegible] A VINOVO.** Oggi Premio Corsica, Tris della giornata, a Vinovo. Gara per «tecnici» con [illegible] candidati per [illegible] vittoria. [illegible] pronostico? Proviamo Zamir [illegible] (10), preferendolo a Udopia [illegible] (2) ed a Verace Tab (18). Gli altri sono rincalzi da tenere presente nei sistemi più ampi. Una sorpresa [illegible] alta quota? Zorritto (3), per i [illegible] ma anche per la forma di scuderia. I favoriti (inizio [illegible] 14,30). I. Uribe Bi, Voiceinthenight, Zapping Cobra. II. Zigzag, Zebrotto, Uxal[illegible]. III. Zefirino, Zaios, Zure Bon. IV. Belise Bar, Benvenuto Bgb, Bacio di Mar. V. Arlesienne, Alighieri Dacasal, Artù Bi. VI. Blud di Casei; Baloo Bang, Bagutta. VII. Talmon, Vampa, Virgola Bip. VIII. Chip Kronos, Cervantes, Crine di Celle. IX. Zamir Bi, Udopia Mo, Verace Tab.

■ **[illegible].** Oggi a Spazio Toro live [illegible] Radio Energy (Fm 93.9), dalle 18 alle 18,30 sarà ospite l'allenatore della Primavera granata, Giacomo Ferri. I tifosi potranno interpellarlo in diretta (tel. 011-6524536) [illegible] inviare e-mail (energy@radioenergy.to).

■ **[illegible]** Viene presentato stamane in Sala Giunta Regionale (ore 12) alla presenza dell'asses[illegible] Racchelli, il Cross internazionale de La Mandria, prima gara del Grand Prix nazionale di specialità.

■ **[illegible]** Sporting verranno consegnati domani (ore 18) i premi asseg[illegible]ti dall'associazione Azzurri d'Italia agli atleti e pe[illegible]aggi del mondo dello sport che si sono distinti nella stagione 2001. [illegible] i premiati Beccari, Cappellazzo, Valli, Miletto (nuoto), Capurso (short track), Suppo (tiro [illegible] segno), Cortassa (duathlon), Livio Berruti [illegible] Daria [illegible] Fantoni (Gentiluomo dello sport), Silvia Garbarino (giornalista).

LA STAMPA
GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2001
ASTI E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530274. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

L'IMPIANTO E' PIAZZATO A S. DONATO DI MANGO. ALTRO EPISODIO AD OTTOBRE

Danno fuoco a un ripetitore

Sabotaggio contro Radio Canelli e Vallebelbo

SANTO STEFANO BELBO

[illegible] credo che ce l'abbiano con noi, però [illegible] episodi così a breve distanza l'uno dall'altro, fanno pensare...»: Piero Carosso, presidente del Consiglio di amministrazione di Radio Vallebelbo e [illegible] di Radio Canelli preferisce non fare ipotesi. Martedì qualcuno ha dato fuoco al ripetitore a San Donato [illegible] Mango (in provincia di Cuneo) che serve, oltre alle [illegible] emittenti, anche altre tre stazioni radio. L'incendio è stato appiccato [illegible] base del traliccio e alimentato [illegible] pneumatici. L'episodio segue [illegible] pochi giorni un altro fatto: ignoti avevano tentato di tranciare i cavi di trasmissione. Il sabotaggio (avvenuto verso le 6 del mattino) [illegible] impedito a Radio Vallebelbo e Radio Canelli di andare in onda sino a metà pomeriggio. [illegible] sono [illegible] lavoro per ripristinare [illegible] le frequenze - spiega Carosso - fortunatamente le fiamme [illegible] sono riuscite ad espandersi e i danni sono stati limitati».

Il portavoce delle due emittenti: «Non riesco a capire il motivo» Polemiche sull'antenna

Il traliccio è alto circa 50 metri. Dopo la sua installazione, la [illegible] è sorto un Comitato che si oppone all'impianto: «Tutti i rilievi dell'Arpa hanno dimostrato che le emissioni sono ampiamente in regola e rispettano tutte le normative» nota Carosso. Intanto il sindaco di San Donato di Mango, ha convocato (l'iniziativa è stata presa dopo il primo tentativo di sabotaggio) per domani una riunione di tutti gli enti e società che in zona hanno ripetitori e antenne, per verificare la possibilità [illegible] rilocalizzarli [illegible] altre aree. Radio Vallebelbo e Radio Canelli sono tra le prime dieci emittenti più ascoltate in Piemonte. [f. la.]

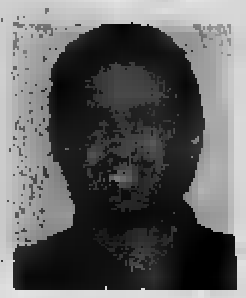
IN 10 SONO ACCUSATI DI UNA SERIE DI FURTI NEL NORD ITALIA. UN'ORGANIZZAZIONE DI PROFESSIONISTI

Banda dei nomadi, preso latitante

Il 30 si discute la richiesta di rinvio a giudizio degli arrestati

Franco Binello

Lo cercavano dall'11 settembre scorso, quando carabinieri e polizia avevano setacciato i campi nomadi dell'Astigiano, alla ricerca dei presunti componenti di una vasta organizzazione specializzata in furti [illegible] tutto il Nord Italia. Adriano De Glaudi, 47 anni, residente a Quarto, è stato bloccato dai carabinieri del reparto operativo in un accampamento alla periferia di Torino. Era colpito da quattro ordinanze [illegible] custodia (associazione a delinquere, furto, ricettazione) [illegible] dalla procure di Asti, Alessandria, Torino. [illegible] denza erano già finiti in carcere i fratelli Luca e Giuseppe Bresciani, di 27 e 26 [illegible] e altri tre nomadi, Mauro, Bruno e Euclide Massa, di [illegible] 36, [illegible] e 18 anni, oltre ai rigattieri Roberto Fornaca, 41 anni, Asti,



Adriano De Glaudi, [illegible] anni, residente a Quarto, è stato arrestato dai carabinieri a Torino. Era ricercato perché sospettato di far parte della banda di nomadi specializzata nei furti in tutto il Nord Italia

frazione Valenzani, Andrea Malfatto, 29, Quattordio e Fortunato Lo Prete, 56, Isola.

L'operazione, coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal pm Vincenzo Paone, [illegible] visto impegnati oltre un centinaio di poliziotti e carabinieri, con elicotteri e cani. Dal Piacentino aveva preso avvio, a marzo, l'indagine che è andata poi a incrociarsi con quella astigiana. Nel mirino degli inquirenti una banda di nomadi specializzata in furti su commissione, in particolare di mobile antichi che avrebbero agito in tutto il Nord Italia. Sequestrati mobili e gioielli di provenienza sospetta per 300 milioni. Erano stati scoperti 33 furti in case dell'Alessandrino, Casalese, Acquese, nel Piacentino, nella zona di Vigevano e Voghera. La banda era organizzatissima: c'era chi raccoglieva le informazioni (potenziali obiettivi, abitudini dei proprietari, sistemi [illegible] allarme), chi operava (con auto rubate, di grossa cilindrata, che dopo essere state ospitate in garage affittati in nero, venivano usate per 3-4 colpi e poi bruciate) e chi ricettava la merce. Il 30 novembre si discuterà davanti al gip la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm Paone.

DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHE PREVEDE TRA L'ALTRO I FONDI PER I LAVORI ALLA SCUOLA «PARINI»

Vigili urbani, arrivano i rinforzi

Nuove assunzioni e l'organico sale a 70 agenti

Franco Cavagnino

ASTI

L'organico [illegible] Polizia municipale sale a 70 unità grazie a sette nuove assunzioni, attraverso [illegible] corso pubblico. I vigili frequenteranno [illegible] il corso di formazione riservato ai neo agenti e organizzato dalla Regione, per poi essere impiegati sul [illegible]. [illegible] questo importante [illegible] - ha commentato il sindaco Florio - abbiamo voluto [illegible] deroga al blocco delle assunzioni attuato negli altri servizi del Comune». Il primo cittadino ha dato la notizia dopo l'approvazione in giunta [illegible] bilancio di previsione 2001 che approderà il Consiglio comunale a metà dicembre. Allegato al documento contabile vi è il Piano triennale delle opere pubbliche.

L'amministrazione comunale ha previsto di finanziare un certo [illegible] di opere [illegible] le entrate derivanti dalla cessione a privati del 45% del pacchetto azionario dell'Azienda servizi pubblici, ormai imminente. Ne è un esempio l'intervento che dovrà portare alla riapertura della scuola «Parini» [illegible] quartiere Tanaro, particolarmente [illegible] dagli abitanti. Nel [illegible] figurano a bilancio un miliardo e 7 milioni finanziati con entrate patrimoniali (Asp appunto) e mutuo. Sempre con i proventi Asp si acquisteranno 10 Fiat «Panda» elettriche per il parco macchine del Comune e si interverrà, con una spesa prevista di [illegible] milioni, [illegible] marciapiedi per rimetterli in [illegible]. Sono inoltre contemplati interventi di manutenzione: Tre le altre opere (non finanziate [illegible] fondi Asp) figurano il recupero dell'Enofila di corso Cavallotti che diventerà il «Palafiera» di Asti (quasi 7 miliardi a bilancio) ed un'imponente serie di interventi per la realizzazione di [illegible] di fognatura a Quarto-Valenzani (2 miliardi e 650 milioni), rio Crosio verso Val Rilate [illegible] miliardi), dall'ex impianto di sollevamento [illegible] strada Quaglie all'area Pip (con oltre 7 miliardi ripartiti [illegible] tre anni). Sette miliardi andranno per l'ampliamento e il potenziamento del depuratore.

Vi è anche [illegible] curiosità: nel 2002, come ha annunciato l'assessore Pier Paolo [illegible] l'amministrazione comunale metterà a punto il primo esempio di servizi «passati» all'esterno: mediante gara verrà infatti ceduta la gestione di tutta la pubblica illuminazione cittadina (2500 punti luce): «Chi vincerà l'appalto - ha commentato l'assessore - realizzerà anche gli investimenti e utilizzerà proprio personale, consentendo al Comune di spostare dipendenti in altri settori carenti, come per esempio [illegible] aree verdi. Quello [illegible] servizi all'esterno - ha aggiunto - è un tasto sul quale non mi stancherò di battere per giungere ad un Comune più leggero: che garantisca cioè i servizi alla persona e al territorio. Il resto deve andare fuori».



Con l'assunzione di 7 agenti il Corpo della polizia municipale passa a 70 unità. I nuovi arrivati, come ha dichiarato il sindaco Florio, saranno impiegati sul territorio

Divieto di [illegible] dei pozzi

Nella zona di viale Partigiani Trovate tracce di idrocarburi

ASTI. Il sindaco Florio [illegible] qualità [illegible] rappresentante dell'autorità sanitaria locale, ha vietato, con ordinanza, l'utilizzo dell'acqua dei pozzi nelle zone circostanti viale Partigiani. «Il provvedimento che ha effetto immediato - precisano dal Comune - è [illegible] preso a scopo [illegible] precauzionale. Le proprietà interessate dal divieto sono [illegible] decina». [illegible] di che [illegible] tratta? Recenti indagini compiute sull'area [illegible] distributore «Esso» [illegible] viale Partigiani, da tempo non più in funzione, è stata riscontrata nel sottosuolo la presenza di [illegible] sorgente secondaria di contaminazione da idrocarburi. I tecnici del Dipartimento provinciale dell'Arpa di Asti non escludono la possibilità di inquinamento della falda acquifera.

L'ordinanza del primo cittadino vieta (sino a nuove disposizioni) l'impiego dell'acqua (per qualsiasi uso) captata dai pozzi situati nella zona compresa tra le vie Conte Verde nel tratto da piazza Lugano [illegible] (circa) all'incrocio con via Sanzio, via Giobert (dall'intersezione [illegible] via Testa a salire), via Testa, via Del Bosco, via Caccia. Copia dell'ordinanza, informano dal Comune, è stata trasmessa ai presidenti delle Circoscrizioni Asti-Ovest e Asti-centro, al comando [illegible] vigili urbani, al dipartimento prevenzione dell'Asl, a Regione e Provincia e all'Arpa. E' possibile visionare l'ordinanza all'albo pretorio del muncipio. [f. c.]

IERI IN CATTEDRALE — FESTA PER LA PATRONA DELL'ARMA



Carabinieri per la pace C'erano due carabinieri (nella foto Ubertone) in alta uniforme a fare gli onori di casa, ieri sera, all'ingresso in Cattedrale, per la tradizionale ricorrenza [illegible] «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma. Celebrato anche il 60° anniversario [illegible] battaglia di Culqualber (21 novembre 1941) che coincide con l'ultima vittoria italiana in [illegible] d'Africa, nella seconda guerra mondiale. Carabinieri simboli di pace, in un momento in cui oltre un centinaio di militari dell'Arma si apprestano a partire per l'Afganistan, dove dovranno contribuire alla [illegible]za dell'area. Da tempo anche alcuni carabinieri [illegible] comando provinciale sono impegnati in varie missioni umanitarie all'estero. La funzione solenne è stata celebrata [illegible] vescovo, Francesco Ravinale, alla presenza del prefetto, Bruno D'Alfonso e delle massime autorità astigiane. Folta la partecipazione dei militari, guidati dal comandante provinciale, [illegible] colonnello Carlo La Vigna.

L'EMILIANO DALL'OLIO [illegible] ALLENATORE DELLA DEUTSCHE [illegible]

Annunciato ieri il «licenziamento» di Flavio Gulinelli

ASTI. Cambio [illegible] guardia, ieri, alla guida tecnica della Deutsche, la formazione astigiana [illegible] volley che gioca in A2. Il modenese Francesco «Pupo» Dall'Olio, uno di quelli che [illegible] fatto [illegible] storia del volley italiano, prima come giocatore (nella mitica Panini) e poi come allenatore, è subentrato all'astigiano Flavio Gulinelli, sollevato dall'incarico [illegible] coach della prima squadra. Alla base della sofferta decisione, presa dai vertici della società Grande Volley, rappresentata ieri dal general manager Giovanni Filippi, dal direttore sportivo Roberto Fant e dal team manager Mauro Marengo, la lunga striscia di risultati negativi accumulati in Campionato dalla squadra. I rossoblu sono infatti reduci [illegible] sconfitte consecutive e occupano [illegible] preoccupante quart'ultimo posto in classifica che significherebbe retrocessione. Dall'Olio ha diretto [illegible] sera il primo allenamento. [ca. l.]



Flavio Gulinelli con (a destra) il preparatore Walter Rizzo e il vice Maurizio Casalone

S'INIZIA OGGI UN CICLO DI INCONTRI ORGANIZZATO DAL LICEO SCIENTIFICO CON ALTRE SCUOLE SUPERIORI

Progetto Ulisse cerca l'Occidente

Dibattiti e spettacoli con personalità del mondo culturale

Carlo Francesco Conti

ASTI

«Ulisse oggi naviga su Internet, tuttavia non smette di affascinare». Così Ottavio Coffano, pr[illegible] della Biblioteca Astense ha presentato il «Progetto Ulisse», ciclo di incontri e spettacoli organizzati dal liceo scientifico «Vercelli» con altri istituti superiori astigiani, Biblioteca e Comune. Il sottotitolo è «Quale scuola per il cittadino del mondo? Logos e mania. [illegible] ricerca [illegible] origini dell'Occidente». All'iniziativa collaborano il liceo classico «Alfieri» e l'istituto professionale «Castigliano». Il sostegno è della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

La manifestazione s'inizia oggi alle 18 [illegible] una conferenza alla Biblioteca Astense. Interverrà il docente universitario Predrag Matvejevic con una relazione sul tema [illegible] Mediterraneo e le [illegible] culture». Matvejevic [illegible] in Erzegovina, a Mostar (città tristemente nota per gli scontri durante la recente guerra), nel 1932, da madre croata e padre [illegible]. Ha insegnato letteratura francese all'Università di Zagabria e Letterature comparate alla Sorbona, a Parigi. È professore [illegible] Letteratura Slava alla Sapienza [illegible] Roma. [illegible] inoltre ottenuto [illegible] si premi e la Legion d'Onore.

Prossimo appuntamento sarà il 6 dicembre nell'ex chiesa di San Giuseppe [illegible] Giovanni Reale, professore di filosofia alla Cattolica di Milano che parlerà [illegible] «Nascita della Paideia in Grecia». L'attore Carlo Rivolta interpreterà brani dall'«Apologia di Socrate» di Platone.

Il ricco programma del «Progetto Ulisse» proseguirà il prossimo anno. A marzo è previsto un dibattito su «Oltre l'uomo, oltre Dio», con i filosofi Emanuele Severino e Carlo Angelino. Ad aprile Umberto Galimberti tratterà de «L'uomo nell'età della tecnica». Seguirà un'importante tavola rotonda su «Quale scuola per il nuovo millennio?» cui parteciperanno il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, il cardinale Ersilio Tonini, l'ex ministro Luigi Berlinguer, Giovanni Reale, Piergiorgio Odifreddi e Carlo Angelino.

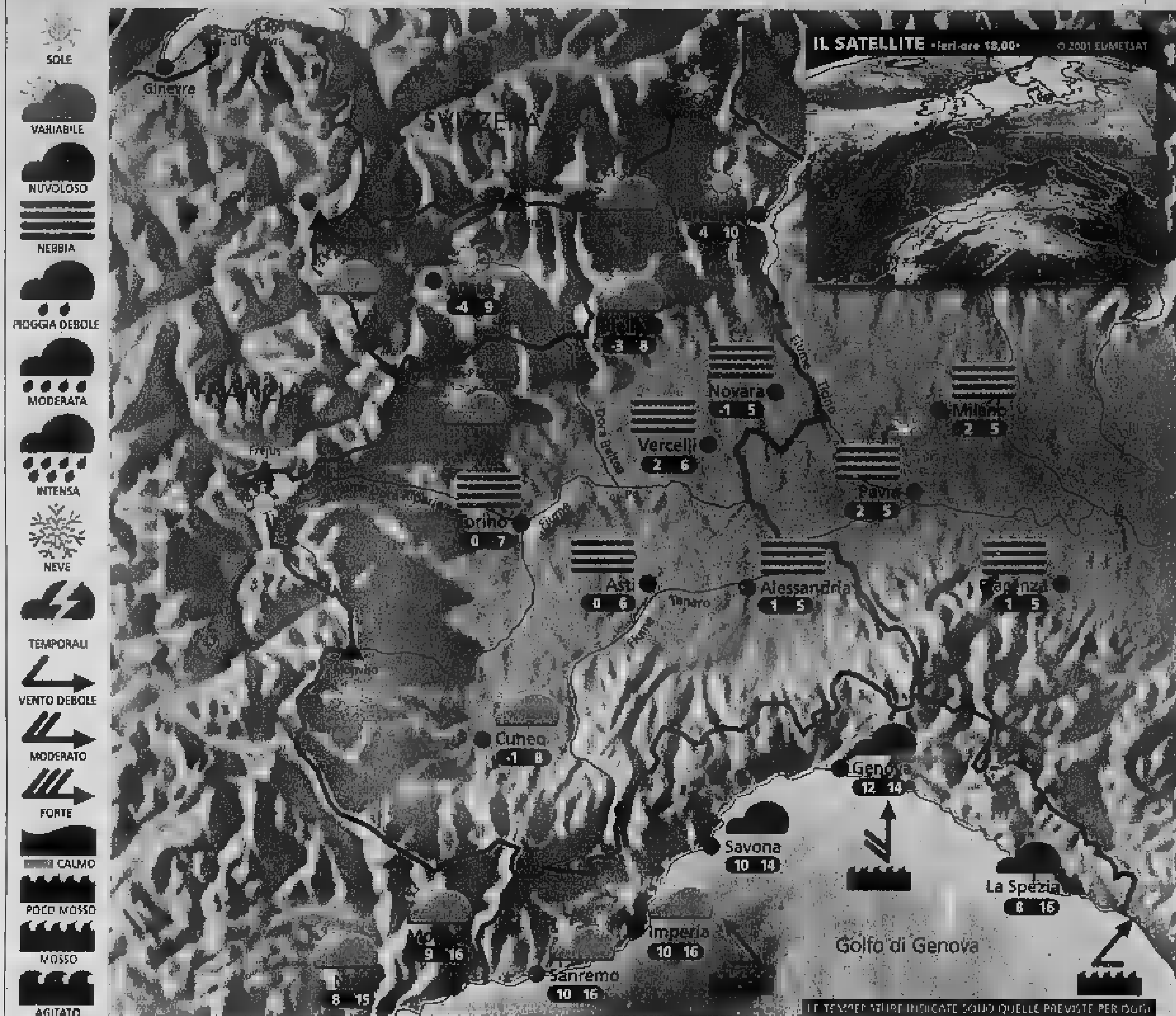
A maggio ancora un appuntamento con un'opera platonica, «Il simposio», interpretata da Carlo Rivolta, con la presentazione di Giovanni Reale. Anche gli studenti reciteranno: quelli [illegible] proporranno «Medea. Voci» di Cristha Wolf, quelli del [illegible], «Pagine scelte» da Platone, quelli dello Scientifico «Le Nuvole» di Aristofane. I ragazzi del Castigliano riporteranno [illegible] il tutto sul loro sito Internet.





Il cardinale Ersilio Tonini e il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti [illegible] tra i relatori che parteciperanno ai lavori del «Progetto Ulisse»

METEO



Situazione

Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne, [illegible] poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, nubi in aumento su Alpi e Liguria.

Previsioni

Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio [illegible] spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani sereno per venti [illegible] Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è [illegible]a stabilita in base [illegible] criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore dello strato di nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria.
In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inferiore ai 10 km/h diffonde [illegible] nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo.
Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle zone collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle ore più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	8	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	18	BRUXELLES	5	6
CATANZARO	6	15	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	0	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
[illegible]	6	13	PARIGI	6	11
POTENZA	1	11	[illegible]	-5	0

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 15 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 [illegible]; cala [illegible] 23 e 32 minuti



DUSINO S. MICHELE: ENTRO AGOSTO 2002 IL RISANAMENTO DELLA PARTE INTERNA DELLA EX SOLEX INQUINATA

L'area Ecotherm sarà bonificata

L'azienda: «Vogliamo lavorare in sicurezza»

Laura Nosenzo

DUSINO SAN [illegible]

La Ecotherm eseguirà la bonifica dell'area interna, inquinata dagli idrocarburi, entro agosto 2002. E' [illegible] termine fissato dal tribunale al [illegible] (febbraio 2001) dalla cessione [illegible] deposito di oli minerali, quando si chiamava Solex Ambiente [illegible] ed era stato dichiarato fallito. Oreste Mancini, direttore tecnico Ecotherm, ribadisce: [illegible] tempi saranno rispettati, a garanzia di quell'adempimento è stata [illegible] una fidejussione di 300 milioni».

«Entro agosto 2002 - chiarisce Gianluca Mannucchi, portavoce Ecotherm, società [illegible] dal padre Angelo - contiamo anche di avviare l'attività, oggi ferma per mettere in sicurezza il sottosuolo e gli impianti. Funzioneremo come deposito di oli minerali e impiegheremo [illegible] decina di addetti».



A fianco alcuni dei serbatoi della «Ecotherm» di Dusino San Michele (un tempo «Solex Ambiente»). L'area interna dovrà essere bonificata in quanto inquinata da idrocarburi. L'azienda con il portavoce Gianluca Mannucchi ha fatto sapere che rispetterà i termini fissati dal tribunale



Gli occhi di Dusino sono concentrati sul recupero ambientale dell'area. Il Comitato per [illegible] difesa del territorio [illegible] piana villanovese punta il dito [illegible] serbatoi [illegible] (complessivamente 16) responsabili della dispersione, nel sottosuolo, degli idrocarburi e chiede che venga chiarito che cosa contengono [illegible] dove saranno smaltiti i rifiuti. «Il risanamento - dice Mannucchi - si è già iniziato e si concluderà entro un mese. I residui oleosi già prelevati sono stati regolarmente smaltiti [illegible] impianti del Torinese e Novarese. I serbatoi verranno definitivamente dismessi, solo alcuni [illegible]ranno come riserva idrica antincendio. E per il futuro [illegible] prevediamo di installare altre cisterne interra[illegible]. Verranno utilizzati gli altri 15 serbatoi fuori terra: «Le prove sulla loro tenuta hanno dato esito positivo».

E intanto il sindaco Trevisan ha disposto che entro il [illegible] dicembre l'azienda dimostri l'avvenuta mes[illegible] sicurezza degli impianti: preoccupa, in particolare, [illegible] mancanza di quello antincendio. «Il progetto è già stato presentato ai vigili del fuoco» dice Mancini, ma per realizzarlo [illegible] tempi più lunghi. «Per rispettare la scadenza [illegible] Comune faremo un impianto provvisorio» spiega Mannucchi, che [illegible] passato è stato consulente della «Solex». Sull'inquinamento inter[illegible] il portavoce della Ecotherm chiarisce: «Riguarda una [illegible]perficie limitata, non coinvolge l'area esterna. Su questo deposito, inutilizzato dal 1998 e votato [illegible] degrado, nessuno avrebbe voluto metterci le mani. Noi vogliamo operare in un sito sicuro, che funzioni a [illegible] di legge e non crei problemi all'ambiente». Mancini auspica «un'aperta relazione con gli enti interessati» e assicura: «Oggi n[illegible] esiste rischio per l'ambiente e l'incolumità [illegible] popolazione». Trevisan, che in questi anni [illegible] è battuto per ottenere condizioni [illegible] sicurezza [illegible] deposito, avverte: «Finora abbiamo dato fiducia alla Ecotherm. Vigileremo come abbiamo sempre f[illegible] e non faremo sconti a [illegible].

ALLEVATORI DI CISTERNA

Truffa dell'Iva nelle stalle in 6 a giudizio

ASTI. Prima udienza ieri del processo che vede alcuni allevatori [illegible] mediatori imputati per [illegible] truffa dell'Iva. Sono Gianluigi Trinchero, 50 anni, di Cisterna, la moglie Drazenka Kovacic, 32, Antonio Alasia, 47, Francesco Mo, 44 (entrambi anch'essi di Cisterna), Mario Canavese, 59, originario di Baldichieri e residente [illegible] Genova e Umberto Ghezzi, 63, di Crema. Sono assistiti dagli avvocati Aldo Mirate, Serse Zunino [illegible] Graziano Piano. Secondo l'accusa (sostenuta dal pm Luciano Tarditi) [illegible] sarebbero associati tra loro «allo scopo di commettere una serie di reati [illegible] falso [illegible] emissione di fatture per operazioni inesistenti nel settore dell'importazione e commercializzazione di bovini vivi e macellati, creando società fittizie (le cosiddette "cartiere": ndr)». Un'attività, che sempre stando all'accusa, avrebbe comportato «movimentazioni di denaro documentate per almeno 10 miliardi, predisponendo anche la sistematica falsificazione di certificati sanitari francesi (in relazione all'acquisto [illegible] bovini dall'estero) [illegible] registri delle stalle [illegible] erano custoditi gli animali importati».

Ieri sono stati sentiti in aula, dal collegio giudicante (Polidori, Lippi, Dovesi) alcuni sottufficiali della Guardia di finanza astigiana che hanno condotto le indagini (hanno preso il via nel '94). L'udienza è poi stata aggiornata al 21 gennaio. [f. b.]

PROCESSO A MILANO

«Giustizia per chi è stato alluvionato»

ASTI. Dopo il rinvio [illegible] giudizio per disastro colposo e omissione di atti di ufficio dell'ex prefetto di Asti, Mario Palmiero [illegible] susseguono le prese di posizione nell'inchiesta sul [illegible] allarme nell'alluvione '94. L'avvocato Giangiacomo Dapino, che con i colleghi Giorgio Provera, Guido Cardello, Alberto Pasta e Ferruccio Rattazzi cura le istanze delle parti civili, spiega: «Siamo molto soddisfatti del fatto che il gip Salvini abbia ritenuto [illegible] infon[illegible] le [illegible] confronti dell'ex prefetto Mario Palmiero». E aggiunge: «Ciò con particolare riferimento alle numerose persone danneggiate [illegible] che con il passare del tempo avevano finito per scoraggiarsi e perdere fiducia nella giustizia». Prosegue [illegible] legale: «Per questo rivolgo [illegible] appello a tutti coloro che [illegible]no [illegible] danneggiati e [illegible] hanno ancora ottenuto i rimborsi a valutare la possibilità di costituirsi parte civile».

L'udienza è stata fissata per il 17 aprile, davanti alla nona sezione penale. Palmiero è [illegible] invece prosciolto dall'imputazione di omicidio colposo per la morte degli anziani coniugi canellesi Fiorentino e Elide Genovese. Scagionato da ogni imputazione il funzionario del Magispo Carlo Condorelli. Con il rinvio a giudizio potrà essere esercitata anche l'azione di richiesta risarcimento danni nei confronti dell'imputato e dei responsabili civili, ovvero la Presidenza del Consiglio e il ministero dell'Interno.

IN BREVE

CANELLI

I funerali [illegible] Agostina Ariati «patriarca» dell'Astigiano

[illegible] svolgono oggi alle 15, a Bubbio, i funerali di Agostina Macchetta Ariati, 102 anni, (abitava con la figlia Laura in via Giovanni XXIII [illegible] Canelli). Casalese di [illegible] «patriarchi» dell'Astigiano [illegible] due anni fa, al centesimo compleanno, aveva ricevuto gli omaggi dell'amministrazione provinciale attraverso la visita del presidente Roberto Marmo. [fi. l.]

VILLAFRANCA

Scontro tra auto una si incen[illegible]

Scontro sulla statale con due feriti e danni alle auto in sosta. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale, la Uno di Ugo Mascarino, 72 anni, Moncalieri, [illegible] finita contro la Ritmo di Agostino Morra, [illegible] anni, Cantarana, che viaggiava [illegible] senso inverso. Dopo l'urto, entrambe le auto sono finite contro altre vetture in sosta. Una si è anche incendiata e le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco. Feriti i conducenti: Morra ne avrà per [illegible] mese, Mascarino per 20 giorni.

ISOLA

E' morta la moglie dell'ex medico condotto

Si [illegible] svolti ieri i funerali di Ida Durbiano, 88 anni, moglie dell'ex medico condotto Edoardo Fantini. La salma è stata tumulata nella cappella di famiglia, a Boves, dove riposa anche il figlio della coppia, Corrado, scomparso a 40 anni. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Il Comune ha venduto la scuola dell'Olmo

L'ex scuola elementare dell'Olmo, mess[illegible] vendita dal Comune, andrà [illegible] due privati residenti nel Cuneese. La loro è stata l'unica offerta presentata: ieri è stata aperta la busta, con la proposta di 151 milioni per l'acquisto. [l. n.]

CELLE ENOMONDO

Sventato un furto alla [illegible] Moscatella»

I vigilantes dalla «Vedetta» hanno sventato un furto alla «cascina Moscatella» [illegible] strada Ronco 5. E' stata trovata la porta aperta [illegible] una porta finestra della [illegible] da letto sfondata. Secondo un primo e [illegible] sommario accertamento [illegible]n sarebbe stato portato via nulla.

ASTI

La Leva del 1936 prepara la [illegible] festa

La «Leva del '36» prepara la sua festa che [illegible] terrà domenica [illegible] dicembre con un pranzo, preceduto all 11 dalla messa a San Secondo, al ristorante «La Grotta». Prenotazioni 0141 592.319-212.168-274.010

PORTACOMARO

Sergio Chiamparino arriva giovedì [illegible] novembre

Nella notizia pubblicata ieri, per un errore nella trascrizione della data, è stato annunciato per oggi l'incontro tra la [illegible]nità di Portacomaro e il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (la [illegible] madre [illegible] di origine portacomarese), che invece si terrà giovedì 29.

CALAMANDRANA: DA VENERDI' LA RASSEGNA [illegible] COLLABORAZIONE CON SLOW FOOD

Barbera e bollito sposi a tavola

Ci sarà spazio anche per le barbatelle da vite

[illegible]

Sabato [illegible] domenica, seconda edi[illegible] di «Officina Tré B», in omaggio alla barbera, alle barbatelle da vite (la coltura specializzata della valle Belbo) e [illegible] bollito [illegible] carne di [illegible] piemontese. Nata l'anno passato [illegible] collaborazione con Slow Food e con il Comune [illegible] Fossano per reagire [illegible] timori dei consumatori [illegible] «mucca pazza», la manifestazione si propone di valorizzare in particolare le carni bovine di castrato. Allevati in stalle di piccole dimensioni sparse in tutta la zona.



Alcuni partecipanti all'edizione dello scorso anno dell'«Officina Tre B»

S'inizia sabato pomeriggio con l'apertura degli stand dei produttori di barbatelle [illegible] di attrezzi agricoli. Dalle 20, nel palatenda in piazza Dante c'è «Chi è di scena», spettacolo enogastronomi[illegible] con gran finale. Prologo: barchette di carne cruda con aperitivo (agriturismo La Corte), primo atto con scaramella al forno accompagnata dal cardo Gobbo di [illegible] (ristorante De Violetta), secondo atto con spezza[illegible] all'Astesana con polenta (ristorante Da Bardon), terzo atto, gran bollito misto (ristorante Il Quartino). Finale con brodo in tazza con funzioni digestive. Domenica mattina, dalle 9, si possono visitare gli stand espositivi dei coltivatori di barbatelle [illegible] convegno in municipio sulla situazione [illegible] prospettive del vivaismo viticolo piemontese. Alle 13, pranzo nel palatenda [illegible] bagna cauda e bollito misto. Vini selezionati dalla «Bottega del vino» di Calamandrana. Dalle 15, degustazione guidata [illegible] chiuso di Barbera microvinificate [illegible] cura [illegible] tenuta regionale Cannona. Alle 18, chiusura degli stand espositivi. Info: 0141/75114 fax 0141/76570. Sito internet www.comunecalamandrana.it. [e. ce.]

UNA BATTUTA SIMULATA

A Villafranca caccia alla volpe ma per gioco

VILLAFRANCA. Caccia alla volpe, [illegible] di quest'ultima ci sarà soltanto [illegible] coda: verrà legata al braccio sinistro di un [illegible]re (o amazzone) e se l'aggiudicherà chi riuscirà a strapparla. L'appuntamento, fissato per domenica, è la terza uscita annuale del «Gruppo cacce a cavallo [illegible] Monferrato» e dei «Cavalieri [illegible] Val Triversa»: il precedente, a Tonco, aveva richiamato 49 partecipanti, provenienti anche dal Canavese, Alessandrino [illegible] Cuneese. Partenza, alle 10,30, dalla trattoria [illegible] gelso» [illegible] Valfenera.

Cavalieri e amazzoni, rigorosamente in abiti [illegible]ie, si contenderanno il «trofeo» [illegible] giornata lungo [illegible] percorso che durerà 2 [illegible] e mezza e che toccherà Villafranca, San Paolo Solbrito, Dusino San Michele. [illegible] cavalcherà [illegible] boschi, strade sterrate, campi e stoppie. «Al di là della dicitura - chiarisce Danilo Machetti, ristoratore astigiano e tra gli organizzatori della giornata - questa iniziativa non [illegible] una caccia, ma un gioco: un pretesto per vivere l'equitazione di campagna in modo un po' più sportivo, rispettando l'ambiente e calandosi nel paesaggio». Info: 333-7994783. [l. n.]

ESPOSIZIONE AD ASTITURISMO



Giornali satirici piemontesi fra '800 e '900

Come si rideva in Piemonte nel secolo scorso? E sessant'anni fa? Per scoprirlo [illegible] sufficiente visitare la mostra dedicata [illegible] giornali di satira politica dal 1854 al 1945 allestita nei locali dell'Atl Asti Turismo, in via Carlo Leone Grandi. Si tratta di una cinquantina [illegible] testate piemontesi raccolte dal collezionista astigiano Filippo Pianta. Tra i periodici [illegible] esposte alcune edizioni del «Fischietto» (pubblicato a partire dal 1855) e del «Pasquino» (1907-1927). Si possono ammirare anche pagine di testate come «Ficcanaso», «Due di coppe», «Diavolo», «Satiri[illegible] [illegible] il «Gianduja», tutto in piemontese. La rassegna rimarrà aperta [illegible]o alla fine dell'anno, da lunedì a venerdì, dalle [illegible] alle 14 e dalle 15 alle 18.

Una serata di festa con il coro originario [illegible] circolo della Way Assauto

Da 50 anni «Amici della montagna»

L'omaggio al direttore Armodio Cabiati

ASTI

È stata una gran festa quella organizzata, venerdì scorso al circolo aziendale Way Assauto, dagli ex del «Coro [illegible]ici della montagna». Protagonista della serata Armodio Cabiati, che per cinquant'anni ha diretto il prestigioso complesso, portandolo ai vertici nei concorsi nazionali ed internazionali.

Ai momenti di allegria e di vera espressione artistica, [illegible] sono alternati quelli di grande emozione: [illegible] «ragazzi», tra i quali i fondatori [illegible] gruppo, hanno [illegible]so o[illegible] al loro maestro e hanno rinnovato l'atmosfera dei successi cantando, [illegible] una volta sotto la sua direzione, i brani [illegible] cui [illegible] sono meritati la fama.

Il salone del dopolavoro [illegible] gremito all'inverosimile e tra il pubblico, che non ha risparmiato [illegible]li applausi ad ogni esibizio[illegible], c'erano, oltre il sindaco Luigi [illegible] e il vescovo di Asti Francesco Ravinale, numerose altre autorità. [illegible] memorabile serata ha partecipato anche il cantante Gipo Farassino.

Preparata con cura, ma soprattutto con la passione che ha pervaso gli [illegible] attempati cantori, la [illegible] è stata [illegible] di sorprese.

Nelle vesti di presentatore c'era uno del gruppo, che nella vita ha conosciuto il successo non solo come corista, Beppe [illegible] Stefano. Tra l'esecuzione di un brano e l'altro, [illegible] stati premiati quei personaggi che nell'attività canora degli «amici della montagna» hanno avuto un ruolo importante, [illegible] di là della musica. Il primo [illegible] ricevere il riconoscimento è stato Fulvio Ercole, che del [illegible] è stato il primo presidente.

Poi è stata la volta di Secondo Cossetta, presidente «stori[illegible] e Guido Marletto, attuale presidente del circolo aziendale Way Assauto, il «dopolavo[illegible] che ha ospitato [illegible] compagi[illegible] fin dagli esordi. Inoltre è stata espressa tangibile gratitudine anche ai maestri Giuseppe Gai [illegible] Elena Enrico, che per qualche tempo hanno sostituito Cabiati.

Dopodiché c'è stato un riconoscimento per due dei sindaci di Asti, dimostratisi estimatori della corale: Guglielmo Berzano [illegible] Giorgio Galvagno. Implicitamente (e doverosamente) un momento della [illegible] è stato dedicato anche [illegible] Beppe Musso, il mitico «Beppe d'la Certusa», presidente [illegible] [illegible]izio per oltre quarant'anni, arrangiatore, armonizzatore e sostituto di Cabiati in più occasioni.

I 38 «ragazzi» ripresentatisi alla ribalta dopo moltissimi anni, si sono [illegible] in 4 brani, cominciando con «La Valsugana», seguita da «Canto del gallo», «Il ciffolo del vapore», «Sul rifugio bianco di neve», di Cabiati, diretto da Beppe Musso [illegible] «Tante putele béle». Per riasse[illegible] la voce [illegible] ritrovare l'affiatamento, i volonterosi hanno provato per alcuni mesi.

Infine le sorprese: sul palco è salito Gipo Farassino ed il coro ha intonato una sua canzone: «Muntagne [illegible] mé Piemunt». Al canto si è alternato il «motivo a bocca chiusa», per accompagnare il «recitato» di Gipo. Dopodiché il presentatore, Beppe De Stefano, ha annunciato [illegible] compleanno di Armodio Cabiati: 80 primavere. Il pubblico ha applaudito lungamente e si è unito al coro, che ha intonato la tradizionale canzone degli auguri. L'editore Lorenzo Fornaca ha donato al maestro [illegible] libro [illegible] castelli dell'Astigiano e dell'Alessandrino. La serata si è conclusa con un rinfresco, tra brindisi [illegible] abbracci. [a. b.]









In alto, il pubblico alla serata [illegible] venerdì scorso al circolo Waay Assauto. In centro, da sinistra Secondo Cossetta, Beppe De Stefano e Guido Marletto. Sotto, alcuni coristi e accanto Fulvio Ercole con il vescovo di Asti Francesco Ravinale



La voce dei fondatori

Una formazione nata da due gruppi

[illegible]TI

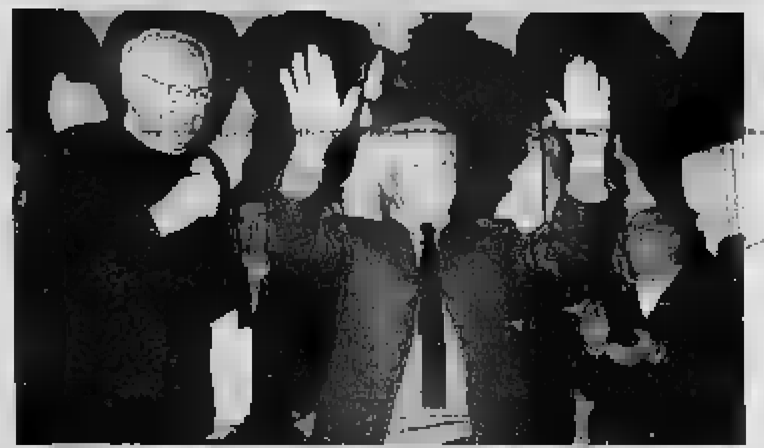
A far nascere il prestigioso sodalizio, nel 1951, è stato l'incontro tra due gruppi che, all'insaputa l'uno dall'altro, passavano intere serate a can[illegible].

[illegible] loro «sedi» [illegible] agli antipodi della città: a San Pietro [illegible] a Santa Caterina. Nel primo [illegible] [illegible] trovavano, dopo la giornata [illegible] lavoro, giovani appassionati [illegible] canto per «esibirsi» sotto gli alberi del tratto di viale che [illegible] piazza San Pietro arriva al ponte Verde, dove c'era la trattoria del «Vigin». La sede dell'altro gruppo [illegible] un'altra trattoria: «I tre ciuchin» (i tre campanelli), gestita dai genitori di Renato Sorba, musicofilo alla scuola degli esistenzialisti francesi, che introdusse il «montgomery» tra i giovani astigiani.

Ben presto le due [illegible] ebbero modo di incontrarsi [illegible] fondersi in [illegible] unica corale, che porterà la voce (nel vero [illegible] della parola) di Asti in giro per l'Italia e all'estero, mietendo successi.

Questi sono i nomi [illegible] 38 «ragazzi» che hanno riformato il coro [illegible] occasione della [illegible] [illegible] onore [illegible] maestro Armodio Cabiati: Beppe Musso, Alberto Rissone, Renato Giraudi, Gian Franco Valente, Remigio Durizzotto, Sergio Mondo, Renzo Scaglia, Vincenzo Carbone, Sergio Alciati, Paolo Icardi, Mario Pellegrini, Giuseppe Tuis, Giovanni Cagno, Armando Franceschin, Francesco Bosticco, Ernesto Cavallero, Giovanni [illegible] Alessi, Giuseppe De Stefano, Dario Quarello, Luigi Avidano, Mario Doglione, Gian Franco Pagano, Vincenzo Manina, Franco Langhi, Dino Brignolo, Guglielmo Travasino, Savio Cerrato, Giuseppe Cauda, Bru[illegible] Crivelli, Nino Virano, Sergio Gallizio, Albertino Mondo, Gino Sacco, Gianni Migliarino, Giovanni Risso, Renato Brignolo, Giulio Fonchione, Walter Redento. [a. b.]







Sopra il titolo, i fondatori degli Amici della Montagna. Sotto, dall'alto, Beppe Musso dirige, Beppe De Stefano e Armodio Cabiati, Gipo Farassino tra il pubblico

INAUGURA UN CORSO PROMOSSO DAL REPARTO DI GINECOLOGIA DELL'ASL 19

Ad Asti si insegna come curare i tumori femminili

Medici da tutta Italia per imparare ad utilizzare nuove tecnologie per trattare ambulatorial- virali e pretumorali basso genitale femminile.

Il corso (direttore il prof. Massobrio) che inizia nasce dall'iniziativa del reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'Asl 19, in collaborazione la Scuola di specializzazione in Ginecologia dell'Università di Torino, la Società di Colposcopia, la Fondazione Cassa di risparmio di Asti e la sezione astigiana della Lega lotta ai tumori. La sede è la Sala convegni dell'Asl, in via Conte Verde: nel di docenti, i maggiori specialisti italiani ed europei.

Tema del corso, il trattamento con radiofrequenze. Con il diffondersi dello screening per cervicocarcinoma (ad Asti attivo da due anni) vengono diagnosticate molte lesioni pretumorali collo dell'utero che, se trattate, impediscono la comparsa del tumore. Patologia che può colpire la donna giovane media tra i e i 35 anni.

«Il trattamento di queste lesioni - spiega il primario del reparto di Ginecologia di Asti, Maggiorino Barbero, che è tra i docenti e i promotori del corso - una volta veniva fatto ricoverando la paziente 4-5 giorni e sottoponendola ad intervento che prevedeva l'asportazio- chirurgica di una grossa parte del collo dell'utero, riducendo a volte modo irreversibile la capacità della donna di avere in futuro una gravidanza».



Maggiorino Barbero primario del reparto di Ginecologia dell'Asl 19 e promotore del corso che si inizia oggi

Da qualche tempo è stato introdotta la tecnica della «Ansa a radiofrequenza». Secondo i medici, i vantaggi evidenti: «Le lesioni pretumorali vengono trattate ambulatorialmente, in anestesia locale, senza danneggiare i tessuti collo dell'utero e quindi intaccare la funzione riproduttiva. Non solo: la tecnica ha minori costi rispetto al laser ed è più semplice usare».

La scelta di Asti come se è casuale: «Il nostro gruppo - spiega il primario Barbero - ha maturato una delle casistiche più ampie a livello nazionale in questo settore: oltre 700 casi trattati. Questi corsi teorico-pratici consentono di acquisire tecnica oggi fondamentale per un corretto trattamento questa patologia». [f. la.]

L'ATTIVITA' DEGLI «OTA»

Sindacati e direzione Asl torneranno ad incontrarsi la prossima settimana per discutere alcuni aspetti legati alla distribuzione delle risorse economiche. Resta intanto il problema degli organici, in particolare quello infermieristico. La (a livello nazionale) di infermieri professionali ha costretto le direzioni delle Asl a far chiudere posti letto nei vari reparti. Ad Asti sarebbero quarantina i letti tolti (gli ultimi nel reparto di Ortopedia), mentre sarebbero centinaio (su 700 in organico) gli infermieri che attualmente mancano dal servizio per motivi vari. Per far fronte alla situazione (e in attesa che venga ufficialmente istituita la figura dell'operatore socio-sanitario) nella Asl si tende a coinvolgere nelle attività sanitarie gli operatori tecnici dell'assistenza (altrimenti detti «Ota»), personale in possesso un diploma di specializzazione e destinato a svolgere ruolo sempre più importante.

GENTE DI PALIO

A Tanaro le sbandieratrici-miss Ghia torna a guidare San Paolo

Franco Cavagnino

STEFANIA Carrer, Giusy Cassenti, Manuela Gatti, Sara Marino, Morbelli, Ginevra Vione, Barbara Zanusso: sono le sbandieratrici del 3T, lietissima sorpresa durante l'ultimo Palio degli sbandieratori, che per farsi conoscere e raggranellare qualcosa per finanziarsi, hanno realizzato un calendario fotografico, improvvisandosi modelle. Le immagini sono del fotografo astigiano Roberto Signorini. Lo si può trovare nelle edicole di Asti. L'almanacco ha la particolarità dodici, bensì 15 mesi: s'inizia dall'ottobre 2001 per terminare nel dicembre 2002. Vengono segnalate inoltre tutte le iniziative del borgo Tanaro del quale sono anche riprodotti i colori.

SAN PAOLO. Torna ai vertici del comitato rosso-oro di San Paolo Silvano Ghia, rettore della vittoria del 1979, la terza nel breve volgere di pochissimi anni (1975 e 1978 gli altri successi) a cui si è poi aggiunta quella del 1993. Ghia è stato rettore anche successivamente a metà degli Anni e dal 1990 al '92, sarà affiancato dai vice Paolo Barra e Raffaele Castria e dalla segretaria Francesca Ragusa. Tesoriere è Pierfranco Maschio.

DON BOSCO. Si è svolta la premiazione del concorso di poesia dialettale promosso dal comitato Palio del Don Bosco per ricordare la figura del mai dimenticato Carlo Perotti, avvocato, grande appassionato di Palio ed rettore del rione, scomparso alcuni anni fa. Nella cornice della sala congressi della Santissima Annunziata, presenti autorità e rappresentanze degli altri rioni, il rettore dei giallo-blu, Franco Brignolo ha consegnato i riconoscimenti ai vincitori. Il primo premio è andato ad Elda Rasero di Portacomaro, che ha all'attivo svariate partecipazioni a concorsi, con la poesia «R'aroaja» (il rovo); secondo posto per Ines Basso con la composizione «Nocc d's Gioann» (Notte di San Giovanni); terza Marisa Cerrato Cussotto autrice de «Ra vigna» (la vigna). Menzione speciale a Antonio Tavella di Racconigi (che ha presentato «Dal Viasseul», ovvero dal viottolo) personaggio poliedrico e grande scitore della lingua piemontese, con al suo attivo parecchi libri di racconti e poesie. Marello ha vinto il «Premio cuore» per «Er me Tani», un ricordo dell'alluvione. Il premio speciale Capitano del Palio alla poesia «Quand mi mesnà (ricordi di infanzia) composta dalla classe prima «A» liceo classico Alfieri (professoressa Maria Besso). La giuria era composta da Elio Arleri, Paolo Bagnadentro, Paolo Raviola, Amato Caccialupi e Franco Brignolo.

TORRETTA. Due appuntamenti per il rione bianco-rosso-blu. Sabato 24 novembre, alle 20,30, al ristorante La Grotta tradizionale «cena del borgo», con cui si chiude l'anno paliofilo 2001. Prenotazioni fino ad oggi al numero 0141/21.42.94. Giovedì novembre, alle 21, nella sede in vicolo Calderara, assemblea del borgo. All'ordine del giorno, tra l'altro, la nomina del rettore.

LIONS. Anche quest'anno il Lions club di Asti ha assegnato il «Palio d'argento», giunto alla venticinquesima edizione. Il riconoscimento va al borgo che si è maggiormente distinto in attività culturali e sociali che mirano a diffondere l'amore e la del Palio a livello locale, nazionale ed internazionale. Il premio è andato quest'anno a rione Don Bosco. La cerimonia di consegna si è svolta all'hotel Salera, alla presenza, tra gli altri, del Governatore distrettuale del Lions Mario Accossato dell'assessore Domenica Demetrio, del Capitano del Palio, Paolo Bagnadentro. Ospite della serata il mitico fantino Andrea De Gortes «Aceto», protagonista di epiche pagine di Palio.





Elena Morbelli delle sbandieratrici del 3T come appare sul calendario. Sopra «Aceto» durante l'intervento alla serata del Lions. A fianco Silvano Ghia neo rettore del rione San Paolo



CONCORSO A BIELLA

Premiata una canzone «astigiana»



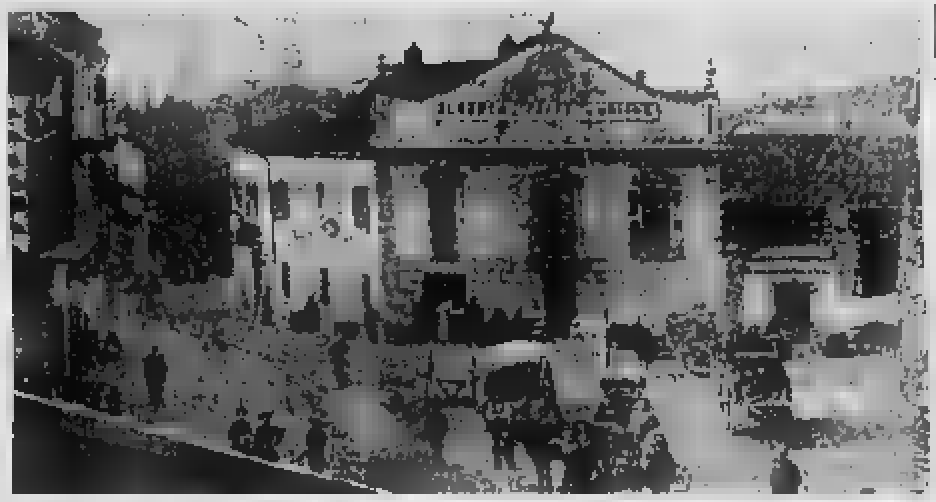
Piero Montanaro, cantautore e titolare dell'etichetta discografica Canterò, che ha presentato a Biella un brano di Paolo Saccardi, premiato dalla giuria specializzata

ASTI. Nuove affermazione dell'etichetta indipendente astigiana «Canterò» diretta da Piero Montanaro. Il cantautore Paolo Saccardi, già vincitore del Premio Tenco '95 Opera Prima e Premio miglior testo al Festival del Cabaret '98, è stato proclamato migliore autore dalla giuria specializzata del Festival delle Etichette indipendenti per autori e cantautori di Biella. Un riconoscimento per Saccardi, braidese, autore di canzoni ironiche tra blues e country dalla vena goliardica. La canzone premiata è lo dias accolta da calorosi applausi. [c. f. c.]

CLIC: QUANDO SULLA PIAZZA DI PORTACOMARO SI APPLAUDIVA CERRATO ASSO DEL BALUN

Pippo Sacco

COM'ERA Piazza del Popolo a Portacomaro nel 1911 lo testimonia la vecchia cartolina della collezione di Carlo Borgna. Allora, come oggi, era il centro del paese e a destra della piazza, sotto i bastioni del Ricetto, si giocava al pallone elastico, con tanto di campioni, di sfide e di scommesse. Una lapide sulla facciata della casa di sinistra ricorda proprio un asso del «balùn», Giuseppe Cerrato, morto nel 1883, «usciere giudiziario, impareggiabile nella ginnastica del pallone», dotato di particolare abilità e di notevole forza. Si battendo la palla dalla parte opposta del gioco, Cerrato riuscisse addirittura a farla attraversare tutto il campo, sorvolando le teste dei giocatori, ed a colpire il muro della casa opposta, dove venne murata la lapide dopo la sua morte. All'angolo di quella casa continua ininterrotta da oltre l'attività della farmacia, gestita da Carletto Bergaglio dal 1956 al passata a Patrizia Cielo e Carla Bruno. Curiosa è la vicenda lascito legato alla farmacia. Nel 1845 morì tale signor Prete, che lasciò mezzo ettaro di vigna in località Montà allo «speziale» di Portacomaro. Vigna che non poteva però essere venduta, ma sempre legata alla farmacia, in modo che il titolare una minima rendita e non fosse indotto ad abbandonare l'attività, lasciando il paese senza quell'importante servizio. Bergaglio fu l'ultimo a far coltivare la vigna, ma nel imbottigliare l'ultimo vino, che etichettò «della vigna morta», perchè ormai troppo vecchia e diventata improduttiva. Al centro della vecchia cartolina, l'Albergo Caffè Unione gestito dal «Ristide» per decenni, fino al 1935. In quell'anno il fabbricato fu demolito e ricostruito nelle forme attuali, arretrato di cinque o sei metri. Oggi ospita il bar latteria «del tamburello», di cui è gestore da trent'anni Paolo Danna. I carri agricoli ed i «birucin» trainati dai cavalli, anni fa sparpagliati disordinatamente su quella piazza e mala pena inghiaiata per conser ... e una sosta al mercato o al caffè, hanno lasciato il posto alle lucide ordinatamente parcheggiate. Simbolo di Portacomaro, rimane oggi sulla destra il torrione del Ricetto.





MORIA

OGGI

ASTI. Alle 17,30 all'Archivio storico comunale, via Massaia, Todeschini presenterà il libro «Ideologia del credito fra Tre e Quattrocento: dall'Astesano ad Angelo da Chivasso», atti del convegno di studi sui Lombardi svoltosi nel giugno dello scorso anno.

ASTI. Alle 16 al centro San Secondo, la psicologa Maria Debenedetti terrà una conferenza su «Problemi psicologici in una società multiculturale e multietnica» nell'ambito dei Convegni culturali Maria Cristina. Ingresso libero.

ASTI. Alle 20,05 Telesubalpina manda in onda una nuova puntata del programma «Per la tua salute» a cura di Rita Balistreri l'Asl 19. Tema della serata sarà «I farmaci generici»; replica domani alle 23,15.

ASTI. Prosegue la Settimana della prevenzione andrologica: è possibile farsi visitare gratuitamente dall'andrologo Edmondo Barbero dell'unità di Urologia dell'Asl, al Dipartimento prevenzione in via Conte Verde, dalle 15 alle 18. Info: 0141/394.000.

ASTI. Dalle 19 al circolo Gatti Randagi, via Sella 41, serata africana con il gruppo «Mom sen bopp»; aperitivo senegalese, musica africana. Informazioni: 333/765.50.57 e 335/101.39.20.

ASTI. Alle 21,30 al cinema «Lumière» (Don Bosco) viene proiettato «Luce miei occhi» di Giu- Piccioni. Ingressi: 10 mila lire.



Maria Debenedetti

NIZZA. Alle 20 alla Bottega del vino «Signora in rosso», di solidarietà con il gruppo Vides Agape, per aiutare la missione Koumassi in Costa d'Avorio; menù a mila lire. Prenotazioni 0141/793.350.

Coldiretti, conferenza sulla dottrina sociale della Chiesa: Gian Paolo Venturi, docente di storia e filosofia: «La via del cattolicesimo sociale: Rerum Novarum e Quadragesimo Anno».

ASTI. L'Utea propone alle 17,15, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti (piazza della Libertà), un incontro esplicativo sull'euro.

COSTIGLIOLE. Alle 10 al teatro comunale inaugurazione di «Barbera, il gusto del territorio»: fino a domenica la rassegna, voluta da Comune e Cantina dei vini, presenta vini barbera di produttori. Alle 12 visita all'Icif nel castello.

NIZZA. Alle 21,15 alle cantine Guasti concerto jazz con il fisarmonicista Gianni Coscia e Felice Reggio alla tromba. Ingressi 20 mila lire.

ASTI. Alle 17 all'ex monastero dell'Annunziata (già media Leonardo), via Natta, lo storico dell'arte astigiano Edoardo Villata terrà una conferenza con proiezione di diapositive dal titolo «Ritratto di Macrino d'Alba». Ingresso libero.

ASTI. Alle 17,30 a palazzo Ottolenghi «Cerimonia annuale pergamene», dell'associazione «Alfieri di Asti». Tra i premiati, il giornalista Piero Ostellino.

CALAMANDRANA. Si apre «Officina Tre B», dedicata a bollito, Barbera e barbatelle da vite. Si cena con di razza piemontese nel palatenda.

DOMANI

Alle 21 nell'ex chiesa di San Giuseppe concerto «Dalle radici all'albero» della Corale San Secondo diretta da Giuseppe Gai; ingresso libero.

ASTI. Alle 21 all'istituto «Verdi», via 22, concerto dedicato ai Trii di Johannes Brahms. Suonano Elio Orio, violino, Fabrizio Spinoso, pianoforte, Laura Manca, violoncello, Fulvio Schiavonetti, clarinetto. Ingressi: 10 mila lire.

ASTI. S'inizia al Centro Giovani il convegno «Il gigante e la bambina» contro gli sui minori. Prosegue sabato. Info: 0141/592.948.

ASTI. Il Centro EuroSyn organizza l'incontro «Come difendersi dai virus informatici» dalle 16,30 alle 18,30 all'Università, via Testa 89. Info: 0141/351.853, eurosyn@provincia.asti.it, www.eurosyn.com.

Alle 21 verde

DOMENICA 25

ASTI. L'associazione Amici dei musei organizza trasferta ad Alba con visita guidata alla mostra dedicata al pittore Macrino e ai monumenti della città. Info: 0141/538.335.

ASTI. Al Diavolo Rosso alle 21 il cantautore astigiano Luca Passarino presenta «Dalla parte del cuore», con il chitarrista Fabrizio Arossa.

MONTEGROSSO. Giornata del tartufo: dalle 9,30 mercatino, concerto banda e gruppo folk «Rododendro». Alle 12 premiazione dei trifolao. Pranzi alla Pro loco (0141/953.686; 953.069). Ancora spettacoli e vin brulè alle 17,30.

CALAMANDRANA. «Officina Tre B»: dalle mercatino dei vivaisti e 10 in municipio convegno «Situazione e prospettive del viticolo piemontese». Alle 13, bagna cauda e bollito. Dalle 15, degustazione guidata a numero chiuso di barbera.

D.B. Giornata del tartufo: dalle 9 mercatino, dalle 10 alle 16 sagra gastronomica con le Pro loco della zona, dalle 15 spettacoli e rievocazioni in costume.

L'apertura ai laici della Chiesa astigiana

Desidero esprimere una piccola riflessione «a caldo» sull'incontro di domenica pomeriggio, novembre, in Cattedrale. La presentazione alla città del Libro sinodale è storica. La mia non è una battuta di comodo, una constatazione. Intanto, e non è cosa da poco, perché ci farà meditare e studiare testi fondamentali: il Libro sinodale oggi, appunto, sottoscritto dal Vescovo Francesco Ravinale; il documento, ancora inattuato, Concilio Vaticano II e - perché no? - il Libro sinodale del 1962, a firma del Vescovo del «distacco» Mons. Giacomo Cannonero.

Ma ciò che ha colpito tutti noi nell'immediatezza, in attesa di leggere integralmente il testo, due punti: la maggior apertura ai laici, la creazione della figura di «animatore della comunità», e la riduzione del numero delle Messe. Tali punti, io credo, viaggiano insieme paralleli. A ben guardare, infatti, il popolo di Dio è tuttora rappresentato, forse inconsapevolmente, in buona parte da laici: le persone che frequentano le parrocchie, i lettori, i coristi, i chierichetti ed anche, in un certo senso, i credenti contribuiscono ad essere Chiesa. La Chiesa laica (credente) esiste già; si tratta di responsabilizzarla veramente, al Vangelo ed sostegno della Chiesa ecclesiastica.

Posso fare un esempio semplice, che può chiarire. Chi partecipa al mattino, alle 7,45, in Cattedrale alla recita delle «lodi mattutine», conosce già una forma di «animatore della comunità»: un gruppo fedele di 20-30 persone, composto esclusivamente da laici (soprattutto donne), saluta e ringrazia con la preghiera Nostro Signore. Non sempre, per molteplici altri impegni, è presente il parroco don Matteo; e, quando c'è, veglia e prega, discreto, una qualsiasi pecorella del Signore. Questo per dire che là, dove non possono esserci i sacerdoti, nelle frazioni e nei paesi, i fedeli hanno comunque il diritto e la possibilità di riunirsi nella loro chiesa, guidati da un pastore (laico) che il dono Fede ed osserva le prescrizioni della Chiesa cattolica. In tal caso, una Commissione ecclesiastica provvederà, previa formazione, a designare questi «animatori della comunità» i quali riceveranno il solenne mandato dal Vescovo.

È giusto, specie in certe della città ove ci sono più parrocchie vicine tra loro, diminuire il numero delle Messe, ancora più importante per noi è che le Case del Signore (tutte le chiese) resti aperta e viva, come aperto fu trovato dalle donne il sepolcro di Gesù. La Chiesa di Asti resterà aperta al mondo, e le nuove vie di evangelizzazione, come ha dimostrato il Sinodo Astense, sono infinite.

Stefano Masino

Permessi per i disabili Si facciano più controlli

Esistono categorie di persone che devono doverosamente essere tutelate ed altre che in continuazione tentano di approfittarne. Voglio evidenziare e, sottoporre all'attenzione del sindaco o di coloro che si occupano di fornire agli invalidi che ne fanno richiesta il «permesso» da esporre nell'autovetture. Chiedo al sindaco se, anche periodicamente vengono effettuati dei controlli riguardanti la correttezza dell'uso di tale permesso. Propongo inoltre, di sostituire tutte le autorizzazioni rilasciate dopo aver controllato il possesso dei requisiti richiesti, con contrassegni aventi un'ologramma che ne impedisca la falsificazione o duplicazione.

Francesco Li Causi

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE 0141 593.345; 0141 726.390; 0141 955.333; Montafia: 0141 987.555; Montemagno: 0141 63.688.

Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Mombercelli: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175, Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.262. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Maggiora, corso Torino 89, tel. 0141/410.909.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907 503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160 San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943 644 Villanova 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 663. Castagnole L.: 0141 878 161. Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721 623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.461; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

: 0141 530.357.

Provincia di Cuneo — Comune di Cuneo — Regione Piemonte

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

23-24-25 novembre 2001

Isole

CUNEO - CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA, CORSO DANTE, 41 - ORARIO 10-22.30 - INFO AL PUBBLICO 0171 65 236 www.comune.cuneo.it - festautori@comune.cuneo.it

Nel [illegible] dei [illegible] giorni scrittori provenienti da diversi paesi europei e [illegible] solo incontreranno i lettori all'interno di dibattiti, caffè letterari, letture, tavole rotonde, mostre e firmeranno [illegible] loro libri in vendita al pubblico: 43 appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso alla scoperta delle isole. Il tutto accompagnato da offerte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria cuneese. Non mancheranno animazioni, giochi e spazi dedicati [illegible] bambini...

UNA FESTA DI LETTERATURA E DI ANTICHI SAPORI

A Cuneo l'appuntamento annuale con scrittori da tutto il mondo

La Festa Europea degli Autori tocca il traguardo della terza [illegible]dizion[illegible] consecutiva: si è ormai affermata come uno degli appuntamenti letterari più significativi ed importanti nel contesto italiano ed europeo.

Arriveranno a Cuneo, nei tre giorni di fine novembre, circa ottanta autori ed una quarantina di ospiti per confrontarsi – attraverso i loro libri – [illegible] un tema affascinante: le isole, luoghi letterari per eccellenza. Non mancano le novità.

"La prima – dichiara l'Assessore per la Cultura del Comune di Cuneo Avv. Mario Rosso – riguarda la sede: quest'anno sarà il prestigioso Centro Incontri della Provincia, anche se non abbiamo voluto rinunciare ai caffè letterari e ad altri luoghi significativi della città (la Biblioteca, il Teatro Toselli, il Museo).

L'altra novità è il periodo scelto, che consentirà [illegible] lettori – sono sempre loro al centro della manifestazione – di incontrare gli autori [illegible] di acquistare i loro libri con lo sconto in vista di eventuali regali di Natale."

Si è scritto negli scorsi anni di Cuneo teatro della letteratura, Cuneo città dei cento autori. "…..e [illegible] diecimila lettori, [illegible] dimentichiamolo, e non dimentichiamo neppure che questo [illegible] a Cuneo si parleranno quattro lingue. I nostri ospiti arrivano infatti dai Caraibi e dalle Isole Canarie, dall'Islanda [illegible] dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Spagna. Il confronto che ne scaturirà con gli scrittori italiani sarà insieme di alto livello e assolutamente popolare: nessun discorso per specialisti [illegible] un modo per allargare sempre di più il pubblico della letteratura."

Come dichiara l'Assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo Antonio De Giacomi: "La festa è un'occasione per incontrare autori di libri che abbiamo letto ed amato e anche per avvicinarci incuriositi ad [illegible] volume dopo aver ascoltato, dibattuto, visto, incontrato colui che l'ha scritto. Una opportunità per tutti, anche per chi ha meno dimestichezza con libri e librerie ed in particolare un appuntamento per i giovani in autonomia [illegible] con le loro scuole." La manifestazione, che ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero della Pubblica Istruzione, vede tra gli organizzatori la Regione Piemonte.

GLI AUTORI

Alessandro Barbero - Mario Baudino - Tahar [illegible] Jelloun - Gudbergur Berggson
Riccardo Bertoncelli Federico Bonadonna - Marco Bosonetto - Daniel De Bruycker
Andrea Camilleri - Mimmo Candito - Alfio Caruso - Ivana Castoldi - Franca Cavagnoli
Alfredo Chiappori - Matteo Collura - Giuseppe Conte - Paolo Crepet - Maurizio Cucchi
Giuseppe Culicchia - Giovanni Del Ponte - Roberto Denti - Paolo [illegible] Stefano
Elvira Dones - Angelo D'Orsi - Alain Elkann - Gianni Farinetti - Gian Luca Favetto
Ernesto Ferrero - Marcello Fois - Marta Franceschini - Ernesto Franco
Massimiliano Frezzato - Bruno Gambarotta - Chiara Gamberale - Attilio Gaudio
Cinzia Ghigliano - Sergio Ghione - Mario Gomboli - Roberto Goracci - Aldo Grandi
Silvana Grasso - Tony Hawks - Xabier Kintana - Nicola Lagioia - Gina Lagorio
Laura Lepri - Lia Levi - Luciana Littizzetto - Davide Longo - Giorgio Luzzi
Laura Mancinelli - Danilo Manera - Salvatore Mannuzzu - Dacia Maraini
José Mármol - Beatrice Masini - Louis Maspero - Paola Mastrocola - Franco Matteucci
Pregrag Matvejevic - Sebastiano Ruiz Mignone - Orietta Mori - Roberto Moroni
Ernesto Olivero - Nico Orengo - Angelo Orlando - Leonardo Padura Fuentes
Roberto Piumini - Patrick Poumirau - Giusi Quarenghi - Victor Ramirez
Marco Revelli - Nuto Revelli - Silvia Roncaglia - Giancarlo Scoditti - Pietro Scozzari
Marino [illegible] - Marcello Sorgi - Piero Soria - Stefano Tassinari - Younis Tawfik
Stefano Tomassini - Marco Tomatis - Patrizia Zappa Mulas

GLI OSPITI

Paola Agosti - Tiziana Armando - Ferdinando Arzarello - Aldo Audisio - Rosaria Barbagallo
Mauro Bersani - Alexis Betemps - Gabriella Bosco - Rossana Bossaglia - Giovanni Caviezel
Juan Garcia Cerrada - Guido Conti - Roberto Dapit - Antonio Di Mauro - Daniel Enjalran
Francesco Franco - Sylvie Gouttebaron - Luigi Grazioli - Ares Guerrero
Marziano Guglielminetti - Lea Gyarmati - Emilio Isca - Gabriele Lolli - Gianni Martini
Silvio Mignano - [illegible] Nervo - Vincenzo Orioles - Enrico Pasini - Franco Pastrone
Vittorio Pavesio - Rolando Picchioni - Oreste Pivetta - Antonio [illegible] - Clara Silvia Roero
Elvira Sellerio - Cynthia Sgarallino - Vittorio Sgarbi - Fulvia Skof - Tullio Telmon
Fiorenzo Toso - Nicola Tranfaglia - Marco Vallora - Paolo Verri



IL PRODOTTO E' A NORMA QUALCUNO DOVRA' RISPONDERE DEL SEQUESTRO, NO POTREBBE ESSERCI L'ACCUSA DI FRODE

Caso latte, si muove la Procura

Acquisiti tutti gli atti degli ultimi convulsi giorni

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Non sono ancora ultimate le analisi sui campioni del prodotto sequestrato da veterinario dell'Asl e Nas il 17 novembre, al di bloccare la produzione della Centrale del latte di Alessandria ed Asti, e che martedì 20 il sindaco Francesca Calvo aveva ordinato ai vertici dell'azienda di far eseguire in tre laboratori universitari «certa che proveranno l'ottima qualità, per prima a difesa dei consumatori». I risultati avrebbero dovuto riferiti ieri pomeriggio alla consigliare Politiche dello sviluppo convocata dal presidente Giorgio Bertolo per l'audizione del presidente e dell'amministratore delegato dell'azienda, Fabio Faccaro e Claudio Acerbi.

Attesa delusa, ma non solo. Il sostituto procuratore Marcello Maresca, che nelle scorse settimane aveva disposto un sequestro amministrativo di un'altra partita di latte, ritenuto non regolare, inviando un avviso di garanzia a Faccaro e Acerbi, ha incaricato il Nas di prelevare dalle partite di prodotto bloccato il 17 novembre campioni da sottoporre a loro volta ad analisi «ufficiali» e di acquisire tutti gli atti sugli ultimi avvenimenti. Se gli indicheranno che il latte è qualcuno dovrà rispondere di quello che è successo. Altrimenti potrebbe scattare un'accusa di frode.

Anche esiti delle analisi, la seduta della commissione si è tenuta egualmente, malgrado il capogruppo leghista Maurizio Grassano chiedesse «una sospensione in attesa dei risultati, per prendere provvedimenti adeguati». Il presidente Bertolo ha dato lettura verbali dopo il sequestro di una partita di latte il 22 settembre - il sospetto è che fosse latte invenduto che veniva sbottigliato e rimesso nel ciclo produttivo perdendo qualità - e dopo il blocco della centrale il 17 novembre, chiedendo spiegazioni ai responsabili della azienda. Il sindaco, invece, ha chiesto a Faccaro se controlli approfonditi fossero già stati fatti altre volte e, in affermativo, se qualcosa fosse cambiato nelle procedure di lavorazione.

«Non a conoscenza - ha detto il presidente - di verifiche approfondite, c'era invece un controllo costante settimanale e il rapporto azienda-Asl è sempre stato buono». Acerbi, poi, per l'episodio del settembre ha spiegato che il latte sequestrato alle 9 mattina venne lasciato nelle cisterna sino alle 16 quando furono prelevati i campioni: «Le analisi, che non hanno messo in dubbio le qualità organolettiche, hanno accertato una presenza batteriologica dovuta certo all'alterazione del prodotto. Da quel giorno i controlli sono proseguiti nella massima trasparenza da parte nostra. Il nostro manuale di autocontrollo è stato seguito passo passo dall'Asl».

Durante l'audizione è stata presentata la richiesta di dissequestro del prodotto bloccato il 17 novembre inviata sindaco dai legali della Centrale, Marco Balossino e Correra, che contestano tutte le irregolarità ipotizzate da servizio veterinario e Nas, sostenendo che l'intera procedura seguita in Centrale per la preparazione del latte è consentita dalle leggi e norme vigenti.

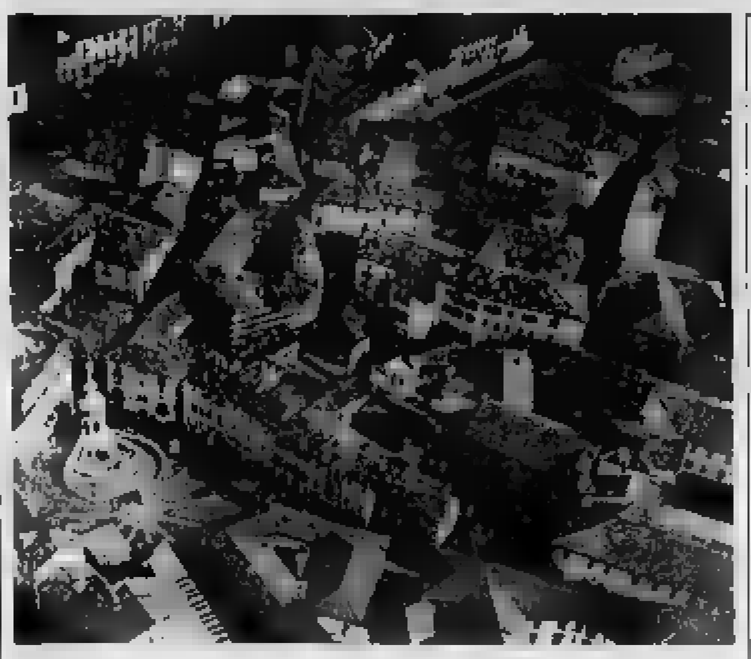
Diverse le domande rivolte ai vertici dell'azienda dai consiglieri Grassano, Sartorio, Mazzoni, Rovito, Bellotti altri, ma la commissione non è pervenuta ad alcuna decisione «e difficilmente sarà riconvocata su questo argomento - ha detto il presidente Bertolo -, della Centrale del latte si parlerà certamente in Consiglio comunale». Ascoltando i commenti, a seduta conclusa, di alcuni consiglieri di minoranza c'è l'impressione che in aula si soffermeranno più nella critica degli amministratori della Centrale che sugli interventi del veterinario e del Nas, quali spetta ad altri pronunciarsi.



Un tecnico esegue i prelievi di latte per conto del Comune

ALTRE INIZIATIVE PER TRASFORMARE LA PISTERNA IN «QUARTIERE ENOLOGICO»

Le «vinerie» nelle cantine dei palazzi storici acquesi



Veduta aerea del borgo antico della Pisterna che ospiterà il Quartiere del vino

Ferrise

ACQUI TERME

Proseguono senza interruzione nel borgo antico della Pisterna, i lavori per la realizzazione del «Quartiere del Vino», fortemente voluto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Bernardino Bosio. «Il Quartiere del Vino si sta concretizzando grazie ad una serie d'interventi sia pubblici che privati, tendenti a ricreare il commerciale del borgo antico della Pisterna, nella zona compresa tra piazza Bollente ed il Castello dei Paleologi - spiega il direttore generale Pier Luigi Muschiato -. Per quanto riguarda la parte pubblica, dopo la ristrutturazione di palazzo Olmi e Radicati e la realizzazione del teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, si sta lavorando per serie di attività commerciali inerenti il settore vitivinicolo, che rappresenta delle principali voci dell'economia acquese. Verranno realizzate nelle cantine di palazzo Olmi e di palazzo Chiabrera - aggiunge Muschiato - una serie di vinerie tematiche dedicate ognuna ad un vino doc o docg dell'Acquese. Inoltre, verrà realizzata una grande vineria, gestita direttamente dall'Enoteca Regionale e dalla Scuola alberghiera di zona Bagni. «Per quanto riguarda invece gli interventi di tipo privato, è in corso di ultimazione la ristrutturazione di palazzo Radicati da parte della Finsystems di Genova, dove sarà realizzata una struttura ricettivo-alberghiera, con ristorante e 22 suite. Sempre nel quartiere del vino, verrà aperto un prestigioso ristorante da Walter Ferretto, già titolare del "Il Cascinalenuovo" di Isola d'Asti». Inoltre, nel borgo della Pisterna, verranno aperti, sempre da parte dei privati, negozi ed pubblici, dove saranno venduti esclusivamente prodotti tipici acquesi, quali ad esempio le specialità gastronomiche e naturalmente i vini doc e docg. Il Comune s'impegna a promuovere in Italia e all'estero l'immagine del Quartiere del Vino attraverso serie d'iniziative, come creazione di un apposito marchio, diventerà un vero e proprio biglietto da visita del «Quartiere del Vino».

Nel Castello dei Paleologi, verrà realizzato in secondo tempo un museo enologico, che fa parte del progetto «Planetwine» sempre promosso dall'Amministrazione comunale, che prevede anche l'attivazione di un portale dedicato al vino e all'enologia.

L'inaugurazione del Quartiere del Vino è prevista tra la fine del di e l'inizio di aprile 2002.

Assaggi tipici

Acqui, domenica enogastronomica

ACQUI. Una giornata dedicata ai prodotti tipici dell'Acquese e ai vini del Monferrato. L'iniziativa, che si terrà ad Acqui domenica, è promossa dall'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» e dalla Condotta dell'Alto Monferrato di Slow Food. Dalle 11,30 alle 19, nei locali dell'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini in piazza Levi, sarà possibile degustare oltre ai migliori vini doc e docg della zona, anche molte specialità della gastronomia piemontese. «Durante la kermesse enogastronomica, sarà possibile degustare serie di specialità tipiche piemontesi che costituiscono altrettanti presidi di Slow Food, quali la bagna caoda, il cardo gobbo di Nizza Monferrato, i peperoni di Carmagnola, la robiola di Roccaverano, il filetto baciato e la torta alla nocciola» spiegano gli organizzatori della manifestazione.

Sarà inoltre possibile effettuare degustazione in anteprima del moscato passito Valle Bagnario di Strevi, che diventerà a breve Presidio Slow Food. [g. l. f.]

IN

MIRABELLO

Breve tappa in paese del camion Overlands

Tappa in Monferrato per dei camion di Overlands, i mezzi pesanti italiani da tempo impegnati in missioni umanitarie per conto dell'Unicef, che diretto a Genova ha fatto sosta per il pranzo nel piazzale della chiesa paese. L'ultimo raid compiuto dalla missione Overlands, ripreso dalle telecamere della, era partito dal Portogallo e aveva poi raggiunto Pechino. [r. sa.]

Al bar alimenti surgelati artigianalmente: multato

Gianfranco Bertazzo, 59 anni, via Fratelli Bagna, in veste di gestore del Bar del Municipio di Terruggia è stato condannato a 500 mila di ammenda per aver tenuto alimenti erano stati surgelati artigianalmente. Assolto, invece, dall'accusa aver tenuto, per la vendita, alimenti in cattivo stato di conservazione. [r. sa.]

CASALE

Maltrattano una ragazza finiscono dal giudice

Due marocchini Read Abbassi e Tarik Chaabi, di 23 e 25 anni, irreperibili, sono stati condannati il primo a 3 mesi e 5 giorni di reclusione per l'accusa di lesioni e ingiuria, il secondo a 70 mila multa, per minaccia, ai danni una giovane monferrina. [r. sa.]

Il medico Luisella Aletto neo segretario dello Spi

Nuovo segretario per lo SPI (Sindacato pensionati italiani) Casale è stata eletta la dottoressa Luisella Aletto, che ha lavorato per molti anni all'ospedale Santo Spirito reparto di Anestesia e Rianimazione. Ora è impegnata nel Comitato sorto in difesa dell'Asl e dell'Ospedale. [f. n.]

CASALE

«I vigili siano destinati alle zone più "calde"»

La lista civica «Città Insieme» chiede in mozione presentata Consiglio comunale che i vigili urbani destinati a controllare le «calde» della circolazione stradale soprattutto durante le festività natalizie, tradizionalmente congestionate dal traffico. [f. n.]

ROSIGNANO

Di notte con l'auto contro un albero

casalese di 20 a bordo di una Audi A4, l'altra notte, poco dopo le 3, è uscito di strada andando a sbattere un albero sulla strada della Mandoletta Soc da carabinieri di Rosignano e 118 è stato trasportato all'ospedale Santo Spirito. riportato fratture. [r. sa.]

CHIUSA LA VERTENZA

Esuberi alla Dg in pensione 5 lavoratori

CASALE. Intesa raggiunta per 9 lavoratori della tipografia Diffusioni Grafiche di Villanova del reparto prestampa, in cui l'azienda aveva dichiarato esubero di personale fin dall'agosto di quest'anno, legato al processo evoluzione della tecnologia, che necessita un numero sempre inferiore di personale a fronte di macchinari più sofisticati. La vertenza si è conclusa con l'accordo di usufruire volontariamente della mobilità per lavoratori ormai prossimi alla pensione, mentre gli altri quattro adibiti a mansioni diverse, restando all'interno dell'azienda.

«Questa soluzione - dicono Cristiano Montagnini e Roberto Marengo della Cisl - ha evitato soluzioni traumatiche e inopportune». Soddisfazione viene espressa anche dal titolare, dottor Giambattista Giachetti, perché «trovata una soluzione che bra accontentare le maestranze e la direzione. [f. n.]

FORTE PREOCCUPAZIONE SUI FONDI POST ALLUVIONE

I sindaci a Scajola «Ci riceva presto»

CASALE MONFERRATO

Prima che la discussione sulla Finanziaria approdi alla Camera, e anche prima che se ne parli nella Commissione Bilancio della Camera stessa (a partire dalla prossima settimana), i sindaci dei Comuni del Po vogliono essere ricevuti a Roma «per esaminare congiuntamente le necessarie integrazioni al dispositivo legislativo».

richiesta è contenuta in lettera che Paolo Mascarino, a nome del Coordinamento dei sindaci, inviato con urgenza al ministro degli Interni, al presidente della commissione Bilancio della Camera, al presidente della Regione e agli assessori regionali Cavallera e Ferrero. La richiesta di incontro, che era già stata formulata tempo fa, è diventata ancora più pressante a seguito dell'analisi, poco positiva, avvenuta nell'assemblea tenutasi lunedì a Palazzo Giorgio, dove si è preso atto di quanto poco le richieste avanzate dalle alluvionata (e dalla regione più alluvionata, il Piemonte appunto) state tenute in considerazione. «Gli emendamenti proposti al Senato - scrive Mascarino - sono stati respinti, mentre ha trovato accoglimento proposta che di fatto assottiglia ulteriormente i fondi destinati a rimborsi e ricostruzione».

Intanto, l'assessore provinciale Giuseppe Nervo ha ottenuto una rassicurazione dall'assessore regionale Cavallera: la prossima settimana convocherà a Torino amministratori e associazioni di categoria per definire in modo chiaro le problematiche che ancora impediscono completare l'istruttoria per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione (in particolare sulla questione dei macchinari).

Infine, a Casale, sarà presto in distribuzione un opuscolo edito dalla Protezione civile cui viene spiegato come comportarsi e a chi rivolgersi in caso di alluvione. L'opuscolo tra una decina di giorni sarà consegnato a Popolo e Oltreponte, insieme ad altro sull'amianto. Quello dedicato all'amianto è già stato portato al Valentino, al Priocco, a Rolasco, Roncaglia, S. Germano e S. Maria del Tempio. In centro città sarà consegnato da gennaio. [s. m.]

Nove serate di degustazione

Ciclo di incontri guidati all'Agrario Luparia dedicato a vini, aceti balsamici e formaggi

Serate gastronomiche con degustazione di aceti balsamici, vini e formaggi è il tema degli incontri in programma all'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente «Vincenzo Luparia» di San Martino di Rosignano, dal 27 novembre al 7 maggio. Una rassegna, giunta alla terza edizione, che quest'anno prevede ben 9 serate. parte martedì prossimo un incontro dedicato agli aceti balsamici che saranno presentati da Cesare Mazzetti, segretario generale dell'Associazione Italiana Aceti Balsamici. Secondo appuntamento, martedì 11 dicembre, con relatore il presidente nazionale dell'Onav, l'enologo Bruno Rivella, incentrata sulla degustazione del Ruché di Castagnole Monferrato e paesi limitrofi. La terza serata, a febbraio, è dedicata alla degustazione del Barolo di alcune importanti aziende langarole, con relatore l'enologo Tablino della Tenuta Fontanafredda di Serralunga d'Alba. Ancora a febbraio serata alla scoperta dei vini Trentini, accompagnati dalla degustazione di alcuni prodotti tipici della gastronomia trentina. A marzo degustazione Formaggi Valle d'Elvo, accompagnati da alcuni vini del Monferrato Casalese, quindi serata alla conoscenza dei vini della Valle d'Aosta, guidati dall'enologo Grosjean Vincent. Ad aprile protagonisti Freisa, con confronto tra quella di Chieri e quella del Monferrato casalese, e poi sui vini del Roero. Ultimo incontro il 7 maggio con Maurizio Gily dedicato ai vini alcune aree della Francia.



L'enologo Maurizio Gily

Il completo costa 100 mila lire (ci già alcune decine gli iscritti). Info: 0142-488151; 0142-488214; fax 0142-488748; e-mail s.martino@libero.it [r. sa.]

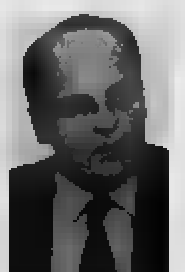
IL CONSORZIO CISA ASTI SUD AMPLIERA' L'INIZIATIVA RIVOLTA IN PARTICOLARE AI NON AUTOSUFFICIENTI

Un contributo a chi tiene gli anziani in famiglia

Ne usufruiscono già una decina di casi, ma almeno altri quindici sono in lista d'attesa

L'esperimento era stato avviato con successo l'anno passato e forte dei primi risultati raggiunti, sarà ampliato: 27 mila lire al giorno, week end con assistenti sociali che fanno le veci dei parenti e 15 giorni di ferie all'anno. Questo lo scopo del piano denominato «Per vivere ancora in famiglia», creato consorzio socioassistenziale Cisa-Asti Sud (quaranta Comuni con sede a Nizza), per aiutare i familiari degli anziani non autosufficienti che scelgono di curarli in casa e non ricoverarli pensionati o in ospedale.

Spiega il presidente del Cisa, Dino Scanavino: «L'idea è piaciuta e consente notevole risparmio di fondi pubblici, raggiungendo il risultato di aiutare concretamente i familiari. Spesso abbandonati, anche moralmente, nel compito ingrato di assistere gli ammalati, a tempo pieno, ventiquattro ore al giorno, la sola alternativa di metterli in centri con costi elevati».



Il presidente del Consorzio socio assistenziale Cisa Asti Sud Dino Scanavino ha presentato l'iniziativa «Per vivere ancora in famiglia»

Il consiglio amministrazione dell'ente, deciso proseguire su questa strada, favorite dalla legge Turco ed ha come partner l'Asl 19: «Nell'Astigiano - annota il medico Claudio Genta - assistiamo oltre 600 non autosufficienti e c'è una lista d'attesa di circa duecento utenti. Il progetto dell'area Sud consente di accudire più anziani, in un modo per loro migliore e con la stessa cifra».

«Per vivere ancora in famiglia» già utilizzato in una decina di situazioni e acquisirà altri assistiti dalla lista di attesa Sud Astigiano (per ora sono in quindici). «I singoli casi - spiega ancora Genta - sono valutati da commissione con un geriatra, un assistente sociale ed infermiere». Una curiosità: l'età media dei autosufficienti è sempre più elevata e si aggira intorno ai anni. Nella zona è ancora forte il tessuto sociale della famiglia allargata, che vive campagna ha maggiori possibilità (se adeguatamente coadiuvata), assistere gli anziani a casa.

«Il Cisa Sud - prosegue Scanavino - per il prossimo ha focalizzato questo progetto co prioritario al settore tutela dei minori e dei portatori di handicap». La filosofia di fondo che ispira tutte le azioni dell'ente, è rendere autonomi i più disagiati e di mettere la famiglia al delle azioni di sostegno. Un'attenzione particolare è poi rivolta mondo del volontariato, che potrebbe avere un ruolo chiave anche laddove la famiglia non c'è. «A questo proposito - aggiunge Scanavino - abbiamo intenzione di fare un censimento di tutte le attività del volontari sul territorio, proprio per iniziare una collaborazione».

Altro settore delicato, su cui il Cisa Sud lavorerà il prossimo anno, è quello dell'affido dei minori: «Prima faremo un bando per cercare famiglie interessate e pubblicizzeremo l'iniziativa, ma per tutelare i fondo i piccoli è necessario istruire gli affidatari per evitare brutte sorprese e traumi per i bambini già pieni di problemi». [e. ca.]

FUNERALI OGGI ALLE 14,30

A Rocchetta Tanaro l'addio al decano dei mediatori del vino

ROCCHETTA TANARO. Si celebrano oggi alle 14,30 i funerali di Giuseppe Visconti «Pinu 'd Piola», conosciuto in paese, scomparso martedì notte a 92. Lascia la moglie Teresa «Gigin» e la figlia Carla che con il marito Nino Minoletti ha l'«Autoscuola nicese» a Nizza e i nipoti Antonella e Giuseppe. Nato a Rocchetta ha sempre abitato in frazione Moglietti alla cascina Piola a pochi metri dalla cappelletta della frazione. Pensionato, fin dalla giovenù mediatore di vini. Ad inizio anni Sessanta era tra i primi a seguire il cammino commerciale di Giacomo Bologna, compianto inventore del barbera barricato, allora astro nascente del mondo del vino. La funzione funebre sarà alla chiesa di Santa Caterina. Accompagna il corteo funebre la banda musicale di Montegrosso. La salma sarà tumulata cimitero di Rocchetta. [gl. m.]

QUERELLE COL SINDACO

A Castel Boglione la minoranza scrive alla Corte dei Conti

CASTEL BOGLIONE. Il tribunale di Acqui giorni scorsi aveva definitivamente assolto il sindaco Francesco Berta dalle di aver falsificato un certificato di destinazione urbanistica, il suo rivale «storico», Roberto Fornaro, capogruppo di minoranza in municipio, demorde ed anzi rilancia. In una lettera a «La Stampa» annuncia l'intenzione di rivolgersi alla Corte dei conti. «Se il certificato fosse stato regolare - spiega - il destinatario avrebbe dovuto pagare gli oneri di urbanizzazione e il pagamento costituisce un danno patrimoniale al Comune». Secondo l'amministratore sarà dunque la Corte a doversene occupare. L'annosa «querelle» Fornaro dunque continua, anche se finora il primo cittadino (assistito dallo studio legale Mirata), è sempre uscito a testa alta dalle accuse del della minoranza. [e. ca.]

FIRMATO L'ALTRA SERA L'ACCORDO TRA IL SINDACO GUIDA E IL BORGOMASTRO HANS-JOSEF STRAUB

Bra e Weil gemellate «on line»

Tra i due Comuni una cerimonia via Internet

[illegible] Manzone

BRA

Erano le 20.30 dell'altra sera, quando in contemporanea Franco Guida (sindaco [illegible] [illegible] [illegible] Hans-Josef Straub (borgomastro di Weil) firmavano - ognuno nel proprio municipio - l'atto ufficiale che sanciva il g[illegible] tra le città, realizzando così il primo «gemellaggio via internet».

La cerimonia era iniziata [illegible] le due [illegible] cittadine che avevano [illegible] suonato i rispettivi inni nazionali. Poi il vice-presidente del Consiglio comunale braidese, Michelino Davico, aveva aperto la seduta con un discorso che richiamava l'importanza di un gemellaggio nel contesto [illegible] un'Europa sempre più unita. Cedeva poi la parola al sindaco Guida, che con un fluente tedesco, iniziava [illegible] [illegible] discorso - improntato all'importanza di creare legami tra le città che «sempre più consistenti, con scambi turistici e culturali».

Seguivano poi gli interventi [illegible] vice-sindaco di Weil Ruckert e del Console tedesco [illegible] Torino, [illegible] Ponte. Poi «la linea» veniva ceduta al sindaco di Weil, e sui due maxischermi appariva il borgoma[illegible] che dopo aver salutato calorosamente Bra dichiarava che [illegible] [illegible] [illegible] al secondo gemellaggio, [illegible] felice di siglare questo nuovo accordo che creerà occasioni di scambi, invitando già fin da [illegible] i braidesi alla loro festa che si svolgerà [illegible] prossimo 20 e 21 luglio 2002. Dopo altri interventi la firma dell'atto ufficiale.



La firma del gemellaggio a Bra con il sindaco, Franco Guida, e il vicepresidente del Consiglio comunale, Michelino Davico

LUNGO LA «231» AT-CN E LA STATALE PER TORINO

Gli albesi avranno due maxirotonde

Giuseppina Flori

ALBA

Due maxi-rotonde spartitraffico [illegible] [illegible] realizzate in altrettanti punti cruciali della viabilità ai principali ingressi della città: una sorgerà lungo la statale 231 (Asti-Cuneo) [illegible] località Scaparoni, all'incrocio con la provinciale per Cornellano-Monticello. L'altra sarà costruita lungo la statale 29 Alba-Torino, al Mussotto, in corrispondenza al crocevia tra corso Canale e la provinciale per Guarene. Entrambe sostituiranno i grandi impianti semaforici [illegible] la prospetti[illegible] [illegible] rendere il traffico più fluido e di eliminare le lunghe code che si formano ai semafori nelle ore di punte per entrare o uscire dalla città.

> L'ufficio tecnico ha concluso i progetti per migliorare il traffico
> I lavori costeranno circa tre miliardi

I progetti definitivi sono stati ultimati dagli uffici tecnici del Comune e [illegible] sottoposti all'approvazione della giunta nella riunione di domani. La spesa complessiva è [illegible] tre miliardi, già disponibili. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Alessadro Pelisseri: «Le due rotatorie sono state inserite come opere prioritarie nell'accordo di programma stipulato tra Regione e Anas, che prevede interventi in Piemonte per 32 miliardi. Il finanziamento è pertanto assicurato». La rotonda di Scaparoni sulla Asti-Cuneo sarà di grandi dimensioni e comprenderà anche la realizzazzazione [illegible] marciapiedi e pista ciclabile. E' prevista anche la costrizione di [illegible] spartitraffico un po' più a [illegible] per l'entrata e l'uscita dalla frazione Piana Biglini sul[illegible] statale 231. «La rotatoria - aggiunge l'assessore Pelisseri - migliorerà anche l'ingresso sulla tangenziale che si innesterà sulla futura autostrada Asti-Cuneo, provenendo dal Braidese e dalla sinistra Tanaro».

La rotonda in corso Canale, lungo la statale Alba-Torino (la statale [illegible] sta passando di competenza alla Regione) è di dimensione inferiore rispetto a quella [illegible] località Scaparoni. A differenza dello spartitraffico sulla Asti-Cuneo che sarà costruito in aperta campagna, quello della statale [illegible] sorge nel centro abitato. In Comune dicono che nella progettazione si è tenuto conto della necessità di parcheggi per le attività commerciali del Mussotto. «Le rotatorie sono apprezzate dalla popolazione: rendono il traffico più scorrevole e meno pericolo[illegible] [illegible] riducono l'inquinamento delle auto ferme ai semafori» conclude l'assessore.

IN BREVE

CANALE
Immigrazione clandestina Se ne parla in un libro

Stasera (Enoteca regionale del Roero, ore 21) sarà presentato il libro di Italo Fontana: «Non sulle mie scale. Un cittadino [illegible] prese con l'immigrazione clandestina, l'illegalità e il bisogno di [illegible] edito da Donzelli. [g. f.]

ALBA
Nuovi provvedimenti su parcheggi e viabilità

Oggi pomeriggio (nella sala Resistenza del municipio, inizio ore 14,30) l'assessore Paolo Malcotti presenterà i provvedimenti del Comune in programma per viabilità [illegible] parcheggi nonché l'introduzione, in via sperimentale, di [illegible] servizio autobus verso Altavilla [illegible] strada Belmonte. [g. f.]

ALBA
Patteggia sei mesi Era accusato [illegible] minacce

Il tribunale ha applicato a Giuseppe Luciano Porcello, 32 anni, di Alba la pena patteggi[illegible] di sei mesi di reclusione per minaccia a pubblico ufficiale e porto abusivo di coltello. Era accusato di [illegible] minacciato due medici [illegible] un'impiegata [illegible] servizio Sert dell'Asl 18 dai quali voleva farsi somministrare del metadone. I fatti risalgono a ottobre del 2000. [g. f.]

[illegible]
Una serata dedicata [illegible] «Buoni scuola»

Il Centro di Aggregazione Studentesca Sos, che ha sede in via Mendicità 19, organizza (Centro Polifunzionale, inizi alle 21) una serata sul tema [illegible] titolo: «Buoni scuola», in collaborazione con il Cidi (Centro di iniziativa democratica insegnanti). [v. m.]

CHERASCO
Omaggio alla cioccolata dall'Accademia italiana

L'«Accademia italiana della cucina» rende omaggio [illegible] alla cioccolata, ore 20,30, al ristorante Vittorio Veneto, in contemporanea con tutte le delegazioni nazionali. Interverranno i titolari della pasticceria Giuffrida di Fossano e un funzionario della Cafferel, [illegible] ca[illegible] dolciaria. [v. p.]

BRA
Contributi regionali per pagare l'affitto

Entro il 21 dicembre è possibile presentare la domanda per contributi regionali per il pagamento degli affitti 2000. Tutti coloro che hanno ricevuto negli [illegible] passati il contributo o sono interessati ad ottenerlo dovranno rivolgersi all'Ufficio Assistenza della Città di Bra, in via Barbacana, [illegible] (telefono 0172438234 oppure 0172438238). [v. m.]

CARRU'
Barriere architettoniche Bando della gara d'appalto

E' stato pubblicato il bando della gara d'appalto per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche a Elementari e Medie. L'intervento costerà oltre 100 milioni di lire (60 provenienti dal Comune e [illegible] da un contributo regionale). [g. sca.]

«LAST MINUTE» PER I GIOVANI A TEATRO

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2001

Offerta "Giovani Last [illegible]"
TEATRO SOCIALE [illegible]
Giovedì [illegible] e venerdì 23 novembre 2001 ore 21

MARIA STUARDA

di Dacia Maraini
con Mariangela D'Abbraccio e [illegible]
regia [illegible] Francesco Tavassi
COMPAGNIA DELLE [illegible] OCCIDENTALI

Presentando il coupon alla [illegible] [illegible] Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al **prezzo speciale [illegible] L. 15.000**

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per le date indicate
Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale di Alba, p.zza Vittorio Veneto ALBA - tel. 0173 [illegible] - 363326
e-mail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E ALTRE OFFERTE LAST MINUTE

ALBA. Al Sociale un nuovo invito per i giovani. Stasera e domani, per la rappresentazione [illegible] primo spettacolo della sezione della stagione di prosa «Le grandi donne della scena», nella Sala Nuova (ore 21), che porterà ad Alba Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio protagoniste [illegible] «Maria Stuarda» di Dacia Maraini, si [illegible] la promozione «Last minute» [illegible] collaborazione con «La Stampa». I giovani con [illegible] di 25 [illegible] che presenteranno, entro le 20,40, al botteghino del teatro, il coupon qui pubblicato, pagheranno il biglietto 15 mila lire. L'offerta è valida fino all'esaurimento dei posti. Informazioni allo 0173/35189. «Maria Stuarda» [illegible] un'opera che mette [illegible] confronto, anche sotto il profilo psicologico, la regina di Scozia ed Elisabetta I d'Inghilterra, due donne di potere, ma profondamente diverse, passionale la prima, razionale e calcolatrice la seconda. Firma la regia Francesco Tavassi. [v. p.]

BRA, DAL 7 DICEMBRE RASSEGNA GASTRONOMICA

Vetrina per gustare la carne piemontese

BRA

E' [illegible] presentata la quinta rassegna della «Carne [illegible] razza piemontese di Bra» che [illegible] terrà dal 7 al 10 dicembre. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Ascom, dalla città di Bra.

A illustrarla sono intervenuti Bruna Sibille (assessore alle Manifestazioni), Biagio Conterno (assessore all'Agricoltura), Gianni Comoglio (assessore responsabile delle mense scolastiche), il presidente Ascom, Alfredo Bersano, il direttore Luigi Barbero, il presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto, Giorgio Ferrua (consigliere dell'Atr) e il presidente del Consorzio macellai, Alberto Aprato. Tutti hanno ricordato la bontà di un alimento molto importante, che ha saputo superare la bufera di «mucca pazza» [illegible] il contagio dell'afta epizootica, arrivando sulle nostre tavole controllato e sano.

La manifestazione avrà il proprio inizio ufficiale venerdì 7 dicembre, alle [illegible] 17 con il convegno «Le carni italiane di pregio [illegible] confronto»; parallelamente al convegno si aprirà la mostra sulle caratteristiche delle razze autoctone italiane: piemontese, chianina, romagnola, [illegible] remmana e podalica. Alle 18.30 la tavola rotonda sulle varie razze di carne e alle 20.30 il gran galà «La carne in tavola» accompagnata dai vini della Marchesi di Barolo (250 posti disponibili, su prenotazione). Nelle giornate di sabato 8 e di domenica 9 visite alle cascine, al macello e al centro [illegible]o; alle 13 «La carne è servita» ovvero degustazioni di carne bovina di razza piemontese, salsiccia di bra; agnolotti al plin; bollito misto [illegible] salse tipiche; formaggio bra dop; dolci tipici confezionati dalle pasticcerie braidesi, il tutto accompagnato da vini della cantina Terre del Barolo e dell'Enoteca del moscato. Per informazioni [illegible] si può rivolgere all'Ascom di Bra (via Marconi [illegible] - tel. 0172413030; e-mail: info@ascombra.it) oppure all'Ufficio Turismo e Manifestazioni (via Moffa di Lisio, 14 - tel. 0172430185; fax. 0172418601; e-mail: turismo@comune.bra.cn.it). [w. m.]

ALLARME A MONESIGLIO

I furti in casa spaventano l'Alta Langa

MONESIGLIO. Due furti in abitazioni in pieno giorno [illegible] Monesiglio, altre segnalazioni di episodi «strani» accompagnate da descrizioni di danneggiamenti [illegible] porte e finestre in tutta [illegible] zona dell'Alta Langa.

Se non si può parlare [illegible] allarme generale, cresce comunque in questa parte della Langa il timore per i furti nelle abitazioni. Il fenomeno interessa una serie di comuni finora quasi immuni da questo tipo di problemi: Mombarcaro, Levice, San Benedetto Belbo, Niella Belbo, Cravanzana.

Il caso [illegible] ha destato più stupore è quello di Monesiglio. Alcuni giorni fa i ladri [illegible] entrati indisturbati dalla porti[illegible] di un condominio. Sono saliti [illegible] [illegible] piano [illegible] sono entrati nell'appartamento di O.D. e han[illegible] sottratto [illegible] e gioielli spostandosi poi nell'alloggio di fronte, di proprietà di M.B. Probabilmente disturbati, i ladri si sono dati alla fuga dopo aver forzato la porta [illegible] poter portare via nulla, almeno dal secondo alloggio. [g. sca.]

CONCERTO MULTIMEDIALE

Già 15 mila i visitatori per Macrino

ALBA. Oltre quindicimila persone hanno già visitato la mostra «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese», aperta alla Fondazione Ferrero fino al 9 dicembre. Soprattutto nei weekend si formano lunghe code davanti all'ingresso di visitatori provenienti da tutto il Piemonte e anche da altre Regioni. Tra gli eventi che accompagnano la mostra, domani, nella chiesa di San Domenico (ore 21) [illegible] terrà il concerto multimediale «Transiti», organizzato dalla Fondazione [illegible] collaborazione con la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Nella [illegible] avrà luogo la prima esecuzione assoluta di brani musicali di Vittorio Muò, aperti a sonorità innovative e di derivazione classica (violoncello, clarinetto, tastiere [illegible] percussioni). Saranno proposti anche testi letterari, di tradizioni religiose e culturali diverse: dal «Paradiso» di Dante a «Les fleurs du mal» di Baudelaire, dalla Bibbia a Omar Khayan, alla sceneggiatura di Manhattan di Woody Allen (ingresso libero). [g. f.]

IL VINO PROTAGONISTA DI STAGIONE TRA CELEBRAZIONI E DISCUSSIONI

La Morra: festeggiato dai «suoi» produttori l'enologo dell'anno

[illegible] MORRA. Festa a sorpresa per l'enologo dell'anno. Un passaparola tra decine di produttori, altri enologi e soprattutto amici [illegible] regalato una serata speciale a Beppe Caviola. Quando uno degli uomini [illegible] cantina più importanti del panorama enologico italiano [illegible] entrato [illegible] ristorante «Belvedere» di La Morra credeva di avere un appuntamento di lavoro con l'amico - [illegible] grande barolista - Elio Altare. Invece al [illegible] ingresso nel locale Beppe Caviola è stato festeggiato da oltre cento persone. Una sorpresa che ha visibilmente emozionato l'«enologo dell'anno» per la guida Slow Food.

«Un'idea che [illegible] premiato un giovane - spiega Paolo Monte produttore di Diano d'Alba a cui Beppe Caviola "segue" dolcetto e barbera e alcuni progetti futuri - che sta lavorando molto bene e si sta imponendo per la capacità di valorizzare il territorio». [l. f.]



«A tavola non c'era barolo»

Una polemica docg sul rosso servito al Presidente

[illegible]

E' arrivato via internet [illegible] strascico polemico al banchetto organizzato al Castello enoteca regionale [illegible] onore del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il pranzo è stato riuscitissimo, un momento così piacevole da mandare in crisi il protocollo, doveva infatti concludersi alle 14,30, mentre si è protratto fino alle 15,30. La provocazione [illegible] line» arriva da [illegible] Ziliani - animatore [illegible] redattore [illegible] [illegible] winereport.com - che denuncia come il «Contessa Cerequio» (a differenza dell'altrettanto introvabile Cerequio Gromis) di Angelo Gaja indicato come barolo non porti sull'etichetta la prestigiosa docg, ma la «doc» Langhe Rosso.

«Non bastasse la scelta di servire, nella cornice barolesca del Castello di Grinzane, uno pseudo Barolo o un ex Barolo - scrive Ziliani - va aggiunta alle critiche anche la decisione di proporre al nostro [illegible] Presidente [illegible] vino di un'annata che [illegible] quanto grande, anche un aspirante sommelier avrebbe ritenuto [illegible] [illegible] pronto, perché tannico e chiuso. Ma era troppo difficile pensare di servire al presidente Ciampi [illegible] vero Barolo, profu[illegible] di [illegible] e di [illegible] grande [illegible]

Nella stessa giornata al castello è stato servito un altro rosso, il dolcet[illegible] «Rossana» di Ceretto. Ma Bruno non vuole fare polemiche: «Su invito del Presidente [illegible] Ghigo, io ho parlato di dolcetto e Angelo Gaja di barolo. L'etichetta del suo vino non l'ho neppure guardata».

Il padrone di casa [illegible] Grinzane è il sindaco, Gigi Cabutto, uomo di grande cultura enologica e presidente dell'Enoteca di Barolo: «I vini li ha [illegible] la Regione che ha offerto il pranzo. Si [illegible] voluto rappresentare l'eccellenza del Piemonte c'era, la sign[illegible] Ferrero e c'erano Ceretto e Gaja. Per me dietro un vino, al di là delle etichette, c'è sempre il territorio. Ciampi se n'è comunque andato via con una bottiglia di barolo del 1971, l'anno di fondazione della nostra enoteca». [l. f.]





Dall'alto Bruno Ceretto e Gigi Cabutto

www.idrocentro.com

IN SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA PROMOSSA DALLA REGIONE. ANCORA QUATTRO TAPPE DEI CONCERTI «ANGELI IN TOUR» CON IL CANTAUTORE DANILO AMERIO

Abusi dietro il velo dell'omertà

Storie apparentemente minori e mai raccontate

Silvana Mossano

Il rischio di [illegible] parlarne [illegible] che l'omertà diventi l'alimento prediletto di ciò che si vuole nascondere. [illegible] rischio di parlarne troppo è che, [illegible] fine, per una sorta di assuefazione, non ci si scandalizzi più. E questo è altrettanto grave.

Se il primo rischio va combattuto, il secondo può essere corretto. Parlare degli abusi e dei maltrattamenti ai minori, denunciarli, spogliarli del velo nebuloso di cui si coprono è indispensabile, [illegible] [illegible]dando oltre [illegible] racconto e le ovvie considerazioni di orrore e disgusto. Anche perché il fatto «scandaloso» che provoca scalpore si perde nel mare [illegible] dei più piccoli e apparentemente insignificanti esempi di maltrattamenti e abusi di cui si nutre la quotidianità.

Sono quelli che non si denunciano, che te li tieni nel cuore e che dal cuore non li scacci più, perché sorvegliano la crescita di un bambino che diventa ragazzo e poi adulto, e lo tormentano riaffiorando di tanto in tanto.



[illegible]

Il cantautore Danilo Amerio, testimonial della campagna contro gli abusi, qui a lato al Cinema Politeama di Asti al concerto di martedì sera. A destra mentre incide il cd «Il mercato degli angeli» con alcuni ragazzini

Che dire, ad esempio, della bambina che il nonno accarezzava dove e come a lei non pareva opportuno e che pure non riusciva a confidare [illegible] genitori? Di quelle carezze «strane» le rimase memoria che emerse più avanti e trovò scampo parlandone con una persona che le voleva bene «davvero».

Emerge che la maggior parte degli abusi [illegible] famiglia, ma più che la familiarità è il rapporto di fiducia (insieme al bisogno d'amore) che offre terreno fertile. Un'altra storia vera[illegible]ta di una bambina che, insieme a molti coetanei, in una bella giornata di sole, aspettava il passaggio della processione del Corpus Domini davanti al Duomo, tra la gente ammassata lungo la strada. Aveva una rosa in mano e un sorriso immenso. Il sorriso lasciò posto allo stupore quando avvertì una mano sulle gambe e divenne scon[illegible] quando, voltandosi, incrociò lo sguardo di uno dei maturi educatori della parrocchia.

Sono singole storie che si perdo[illegible] in un'oceano burrascoso, [illegible] ben [illegible] più sono quelle forme di maltrattamento che [illegible] hanno sfondo sessuale, ma un'altrettanto grave ripercussione psicologica: «Non combinerai mai niente nella vita», «Sei grasso da far schifo», «Io alla tua età...», [illegible] tu fossi come tu[illegible].

«Impariamo ad ascoltarli» [illegible]ta lo slogan della [illegible] abusi e maltrattamenti promossa dall'assessorato Politiche sociali della Regione. «Impariamo a "leggere" [illegible] volti dei ragazzini il disagio, anche molto velato, che nasconde un profondo male dentro» dice l'assessore Mariangela Cotto che con il suo staff ha dato vita all'iniziativa. Il messaggio, stampato su magliette, manifesti, locandine, cartoline, viene ribadito in questi giorni ai concerti «Angeli in tour» del cantautore Danilo Amerio, scelto come testimonial, e che ha scritto una bellissima [illegible] dal titolo «Il mercato degli angeli». Amerio ha già fatto tappa a Torino e ad Asti; stasera sarà a Villadossola, domani al liceo Avogadro di Biella, domenica al Teatro di Varallo Sesia, lunedì al Family Tenda di Alessandria, martedì al Salone Borsa di Novara, mercoledì al Teatro Salesiano di Cuneo (orario: dalle 18,30). Intanto, uno staff di medici e psicologi insegna a coloro che stanno più a contatto con i ragazzini - insegnanti, ma anche vigili, ed esponenti delle forze dell'ordine - come si «Impara ad escoltarli».



FOTOGRAFIE ARTISTICHE FINO AL 23 DICEMBRE NELL'AUDITORIUM DI SANTA CHIARA

Il sogno poetico della risaia

Mostra dell'industriale-pittore Sambonet

VERCELLI

Da un quarto secolo, nel Vercellese, nel Novarese e nel Pavese - ma anche [illegible] tutt'Italia - la risaia ha un secondo nome: «terra d'acqua». Tutti ormai la chiamano così, con un afflato di poesia, da quanto, nel '74, il poeta-manager d'industria Giorgio Sambonet, pubblicò lo splendido (e ora introvabile) libro sulla risaia vercellese intitolato appunto «Terra d'acqua».

Ad un quarto di secolo di distanza, Sambonet (la cui famiglia è simbolo in tutto il mondo di posateria di lusso) ha ripreso quella pubblicazione e, ritoccando le foto al computer, ha realizzato una serie di quadri fotografici ora esposti in una mostra a Vercelli intitolata: «Il sogno di terra d'acqua».



[illegible]

Una delle splendide fotografie rielaborate al computer da Giorgio Sambonet per la mostra in Santa Chiara «Il sogno di terra d'acqua» Nella mostra vercellese, altre opere del manager-poeta e pittore

L'inaugurazione della mostra di Sambonet (che per un problema di salute non ha potuto essere presente [illegible] *vernissage*) ha [illegible] con la riapertura, dopo 9 [illegible] [illegible] [illegible] «gioiello» della città, l'Auditorium di Santa Chiara. Realizzato negli Anni '70 da Amedeo Corio su un'antica chiesa, l'auditorium aveva ospitato per vent'anni mostre, conferenze e concerti, ma poi ha dovuto essere chiuso per il riadeguamento alle nuove norme di sicurezza. Compito che il Comune [illegible] è assunto e portato a termine. E per la riapertura non poteva [illegible] scelta più felice della mostra del più [illegible]oto (ex) industriale-poeta-pittore vercel[illegible]. Il Comune ha organizzato l'avvenimento con l'Associazione culturale Studio Dieci che compie 30 anni.

«Sogno di terra d'acqua», che contiene anche altri lavori di Sambonet, resterà aperta fino al 23 dicembre. [e. d. m.]

DELEGAZIONE A BRUXELLES PER ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI E LE POTENZIALITA' DELLE AREE DI CONFINE

Euroregioni per [illegible] restare ai margini

«Le Alpi del Mare», un modello economico

BRUXELLES

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, [illegible] primo gruppo europeo [illegible] interesse [illegible] costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi del Mare», euroregione economica composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazio[illegible] guidata dall'amministratore delegato, Ferruccio Dardanello, si è recata a Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione tra l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» di Parigi, fondato da Jacques Delors, [illegible] collaborazione con il Comitato Europeo delle Regioni e la sede di Bruxelles di Unioncamere, ha focalizzato l'attenzione su un tema di crescente interesse a livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» è stato individuato e scelto per testimoniare i rapporti che si sono instaurati tra le regioni di confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono state le regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, Engrensis, ovvero la realtà compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia e Repubblica ceca, Nord-Pas de Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia e Belgio, [illegible] regione [illegible] Mar Baltico. Sulla base dei contributi scritti elaborati dalle cinque realtà prese in considerazione, «Notre Europe» [illegible] approdato alla stesura [illegible] uno studio titolato: «La nuova Europa s'inventa sui suoi margini?-Cooperazione transfrontaliera e transnazionale». Al centro della ricerca un concetto di frontiera, intesa nella sua duplice veste di divisione e di [illegible]it d'union», di ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità e di limite. Portatrici di sfide economiche e sociali, le frontiere costituiscono anche sul piano politico i punti nevralgici della futura Europa.

I dati forniti dagli organismi coinvolti sono stati elaborati e raffrontati, valutati nella loro efficacia, inquadrati nei vari settori operativi, dell'economico al sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato come la cooperazione permetta, spesso, di controbilanciare le conseguenze di una situazione periferica. L'obiettivo dello studio è quindi presentare modelli da trasferire alle future esperienze che [illegible] stanno sviluppando in Europa. Il lavoro è stato presentato la [illegible] settimana a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - spiega Dardanello - vive [illegible] momento [illegible] [illegible] è con orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economica europea. [illegible] dice che le utopie di ieri [illegible] gli ideali di [illegible] e la realtà del domani. Attraverso una politica fatta di piccoli passi la regione economi[illegible] «Le Alpi del Mare» si [illegible] impegnando per costruire solide fondamenta su [illegible] sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è [illegible] questa importante [illegible] l'unico [illegible] di Geie, ovvero di gruppo europeo di interesse economico. Questo strumento giuridico riconosciuto a livello comunitario offre [illegible] possibilità ai propri membri di operare con un grande coinvolgimento [illegible] forze economiche e amministrative per la concreta integrazione delle zone del Piemonte, della Liguria e dei vicini dipartimenti fran[illegible]. E' [illegible] esempio di partnership orizzontale ovvero di una collaborazione tra enti locali e territoriali, quali Camere di commercio, banche, Comuni, società di trasporti, Autorità portuali, Agenzie di turismo locale». [r. s.]



Ferruccio Dardanello è soddisfatto

SI E' CONCLUSA LA SETTIMANA DI APPUNTAMENTI TRA ITALIA E STATI UNITI ORGANIZZATI DALL'ICIF

Col tartufo bianco d'Alba 300 milioni a New York

La «supertrifola» venduta all'asta di Grinzane Cavour sarà regalata a Robert De Niro

Luca Ferrua

Per otto giorni il Piemonte ha messo i gioielli della [illegible] enogastronomia a disposizione di New York [illegible] del progetto «Windows of hope», a favore delle famiglie delle [illegible] al World Trade Center. In otto giorni [illegible] stati raccolti più di 300 milioni, in quel percorso aperto dall'asta mondiale al castello di Grinzane Cavour dove i milioni a finire nelle [illegible] benefiche furono 113.

L'ispiratore del progetto è Tony May, leader dei ristoratori italiani a New York: «Sono stati otto giorni all'insegna della nostra cucina grazie al lavoro dell'Icif (l'Italian Culinary Institute for foreigners, che ha sede al castello di Costigliole d'Asti) [illegible] [illegible] [illegible] presidente Bruno Libralon (dell'Antica Zecca) sono [illegible] [illegible] campo [illegible] hanno trionfato grandi chef piemontesi [illegible] Giuseppina Fassi del Gener Neuv, Walter Eynard di Flipot, Walter Ferretto del Cascinale nuovo, Allessandro Strocco di Vittori, Piero Bertinotti di Pinocchio, Alfedo Russo [illegible] Dolce Stil Novo e Luigi Caputo [illegible] Balbo. Momenti importanti per i quali dobbiamo ringraziare la Regione Piemonte, la Provincia di Asti, Riso Gallo, Guffanti di Arona [illegible] l'Alitalia». Proprio Tony May [illegible] radunato nel [illegible] ristorante altri cuochi prestigiosi oltre all'editore Ruth Reych e a Ivana Trump.

In una serie di grandi giornate [illegible] [illegible] riuscito [illegible] eguagliare [illegible] «colpo» messo a segno da Wolfang Puck che all'asta di Grinzane ha acquistato un tartufo di oltre 800 grammi per quaranta milioni. «Ha detto - racconta Tony May - che lo regalerà a Robert de Niro».



Wolfang Puck (a sinistra) con il tartufo e un cuoco dei suoi ristoranti (FOTO [illegible])

L'EDITORE VIVALDA PUBBLICA L'AUTOBIOGRAFIA TRADOTTA DALL'INGLESE

Dalle Alpi alle Ande con Zurbriggen

L'Italia può scoprire la vita e le imprese della celebre guida

MACUGNAGA

C'è voluto più [illegible] un secolo per vedere pubblicata anche in italiano l'autobiografia di Mattia Zurbriggen, la grande guida nata a Saas Fee nel 1856 ma vissuta a Macugnaga. [illegible] libro, uscito a Londra nel 1899, è stato tradotto da Riccardo Cerri e appare in questi gironi nella collana «I Licheni» dell'editore Vivalda di Torino.

«Dallo Alpi alle Ande»: il titolo delle [illegible] di Zurbriggen è comunque limitativo poiché la sua attività alpinistica di esploratore [illegible] di conquistatore [illegible] vette ha spaziato anche in Australia e in Himalaya. Ma la [illegible] impresa più famosa rimane la prima [illegible] all'Aconcagua, effettuata [illegible] solo nel 1897. La [illegible] che lo [illegible] come una delle più grandi guide dell'epoca è attestata da una lapido in italiano, tedesco e spagnolo, posata [illegible] [illegible] base d[illegible] Sezioni del Club Alpino di Macugnaga e di Saas Fee durante una spedizione compiuta nella ricorrenza centenaria.

Mattia Zurbriggen arriva a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa (nella provincia del Verbano Cusio Ossola, ultimo triangolo Nord di Piemonte) all'età di due nella gerla del padre, emigrato attraverso il Passo del Moro in cerca di lavoro [illegible] minatore a Pestarena.

Dopo una giovinezza segnata [illegible] povertà e da una lunga serie di occupazioni in diversi Paesi europei e nel Nord Africa, Zurbriggen torna a Macugnaga diventando subito [illegible] guida famosa e richiestissima, tanto da essere assoldato dai migliori alpinisti dell'epoca, in gran parte inglesi, che lo apprezzano come poliglotta [illegible] come grande esperto sia su ghiaccio sia su roccia. Di queste pareti conosce ogni centimetro. Nell'introduzione [illegible] libro Teresio Valsesia ripercorre le tappe principali della [illegible] vita, che si è conclusa tragicamente a Ginevra dove Zurbriggen muore suicida nel 1917. Un'esistenza piena di contraddizioni e di genialità montanara.

Gli eccessi del [illegible] carattere, diventato particolarmente ani[illegible] negli ultimi anni, [illegible] rimasti celebri nella storia dell'alpinismo.

Aldo Bonacossa lo incontra sul Cervino nel [illegible] [illegible] mezzo a delle cordate che scaricano pietre dappertutto: «Apparve l'imponente figura di Zurbriggem, barba al vento, occhi furenti, la gran piccozza brandita minacciosamente: "Guai a chi si muove senza mio ordine: gli spacco la testa!». Sempre sul Cervino, e lo racconta lui stesso nel libro, prese a schiaffi un nobiluomo inglese che si stava accasciando in preda all'esaurimento. Una cura energica, che gli salvò [illegible] vita. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Vajont
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il destino di un cavaliere
Fer.: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day
Fer.: 19,45-22,15. Fest.: 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrera. Tel. 0131-234.240
Streghe verso nord
Fer.: 19,45-22,15. Fest.: 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Original Sin
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il quarto angelo
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Tel. 0131 - 349.321
L'uomo in più
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 014
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,20
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516,
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
A.I. Intelligenza Artificiale
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,45-20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
20,15-22,15
L. 8000 - lun.

IRIS. Tel. 0143-321.472
Original Sin
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
I gemelli veneziani
Feriale: ore 21
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L.

LARA. Tel. 0143-62.895
NON PERVENUTO
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 278
Grazie per la cioccolata
Feriali: ore 20,20-22,20
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-
L. 12.000 - lun.

OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20

Tel. 0141-530.066.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab. 18; 20,15; 22,30.
dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20,05; 22,30.
sab. 17,50; 20,05; 22,30.
dom. 15,50; 17,50; 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.000 (). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi.
Orario: 21,30.
Biglietto: 10.000 (). (abb. 25 mila).

BALDI
Tel.

COMUNALE
Tel. 0141-702.788.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi Tel. 0141-701.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR.
Tel. 0141-882.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L' Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. premio giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in storie di desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker terra viene un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e una ragazza londinese. ●●

ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque : un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane ingenuo a vivere casa Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica suc- della teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di avvertito dal padre che arrivando con la sua futura sp ●●

LA MALEDIZIONE SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot descrive vicissitudini durante rivoluzione francese. ●●●●

Drammatico. Nella di fine Ottocento ricco d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il M Haneke descrive inquietudini sessuali di quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una del Nevada prossimo pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale Londra che perde la famiglia nel corso un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO Commedia. Teo Mammucari parte di corpo speciale combatte le streghe.

TRA DAY. Poliziesco. Denzel Washington duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur rag ere l'obiettivo che si è prefisso, Hawke giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film Martinelli ricostruisce il dramma Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Il destino di un cavaliere. Or. 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Il destino di un cavaliere. Or. 20; 22,15

MORETTA. Tel. 0173-364.936. Adulti mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

Tel.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,40.
Il mandolino del capitano Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Santa Maradona. ; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Training day. Or. 20,10; 22,45.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 8: Original sin. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: American pie 2. Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Vajont, la diga del disonore. Or. 20; 22,40.

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Bandits. Or. 19,50; 22,15
Sala Max: Santa Maradona. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Training day. Or. 19,50; 22,15

T. 0172-412.771.
Sala Millenium: Original sing. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il mandolino del capitano Corelli. Or. 20; 22,20

LUX.
Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

NUOVO
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX
Tel. 0171-211.726.
Harry un amico vero. Or. 21

SALA BORSI.
T. 0174-701.552. **L'erba di** Or. 21

GALATERI.
Tel. 0172-488 324. 338/1618729 OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
American pie 2. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Bandits. Or. feriale 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22

MONUMENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Tutta colpa di Voltaire. Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 5; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.0. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario Jones.** Or.: 16,10; 18,20; ; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!** Or.: 19; 20,45; 22,30. Ore 16 **Liberty Heights.** Ingresso ad invit.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via , tel. . **Il di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16. **Santa Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. . **Canicola.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LORS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. , tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **andrà meglio.** Or.: ; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Ore 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film**
REPOSI 3 via XX 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione . Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi consulta il sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Il 27/11 ore 21 **Sésamo el cactus,** spettacolo di danza di e con Sol Picó. Drammaturgia di Toni Berraondo. Posti a L. 13.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 . Ore 20,45 Il Teatro Nuovo Italia e La presentano **Grease, il musical** con M. Carfora, M. Marino, Samarelli, A. Mistroni, F. Guidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. giorni 9-19: Alfieri Erba 011 661.5447; 011 580.5768 a dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 . Tel. 011 580.5768. Ore 21 **Swish Swish l'amore assoluto** la di Vera Mathews. Abb «Il Fillo all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

AL TEATRO COCCIA DI NOVARA DA DOMANI LA COMMEDIA BRILLANTE ISPIRATA ALL'ATMOSFERA DI HOLLYWOOD NEGLI ANNI SETTANTA

«Do you like Las Vegas?» Dorelli suona sui Navigli

Cristina Meneghini

NOVARA

L'atmosfera è quella di Hollywood negli Anni Settanta: protagonisti una ballerina e Giorgio, che sbarca il lunario come pianista. Nella capitale del gioco d'azzardo Frank D. Gilroy, scrittore e sceneggiatore, ha ambientato una variante fiabesca, a lieto fine, della «tragedia americana».

«Do you like Las Vegas?» era diventato un film, [illegible] Warren Beatty ed Elisabeth Taylor. Johnny Dorelli porta la storia in teatro per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo [illegible] la rassegna di prosa del teatro Coccia: va in scena domani e sabato alle 21, domenica ultima replica alle 16. Posti ancora disponibili, prenotazioni allo 0321/620400.

Versione tagliata su misura per Johnny Dorelli: il musicista di piano [illegible] è un milanese costretto ad emigrare per debiti di gioco contratti sui Navigli. Così [illegible] commedia valorizza Dorelli musicista, nome già noto negli Stati Uniti degli Anni Cinquante, concorrente [illegible] diverse edizioni del Festival Di Sanremo. Sul palco è accompagnato da Paolo Brioschi al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, e Giorgio Zanier [illegible] batteria: con loro ripercorre i brani cult della musica americana, da «New York» a «My Way». A Jinny Steffan [illegible] affidato il ruolo della ballerina svampita, elemento comico-brillante che affianca Dorelli nelle battute. Lo spettacolo [illegible] stato «rubato» al teatro Smeraldo di Milano, dove la commedia di Dorelli sta riscuotendo in questi giorni grande successo.

La rassegna di prosa del Coccia (che rientra nel circuito regionale [illegible] Stabile [illegible] Torino) propone lunedì 3 dicembre «IxBE»: la compagnia Jerome Thomas si cimenta con un genere che in Italia sta muovendo i primi passi, l'arte circense adattata al palcoscenico.



Johnny Dorelli e Jinny Steffan in una scena [illegible] «Do you like Las Vegas?»

AL VIA LA RASSEGNA [illegible] UZZESE

Concerto d'organo a Rossana in attesa del bello [illegible] «Vivere»



Alessandro Preziosi

SALUZZO

C'è anche il «bello» della soap opera «Vivere», tra i protagonisti della rassegna «Itinerari musicali nel Saluzzese», in tre tappe, curata dall'associazione culturale Artemusica. L'attore Alessandro Preziosi, che compare sui teleschermi nella fiction di Canale 5, duetterà con la pianista [illegible]se Laura Giordano, il 19 dicembre, sul palcoscenico del Politeama Civico di Saluzzo, per il secondo spettacolo del ciclo. [illegible] di «Musica [illegible] parole» nel quale le liriche di Leopardi, Petrarca e Quasimodo, lette da Preziosi, si intercaleranno alle musiche [illegible] Liszt e Chopin, eseguite dalla pianista Laura Giordano. La rassegna, che tocca tre località, prenderà il via domani sera con un concerto d'organo nella parrocchiale di Rossana, alle 21: Maurizio Fornero, figlio d'arte (il padre è direttore del Conservatorio Verdi di Torino) e collaboratore dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, eseguirà musiche di Frescobaldi, Balbestre, Scarlatti, Stanley. L'ultimo concerto sarà il 4 gennaio 2002, nella parrocchiale di Costigliole Saluzzo, protagonista il chitarrista Luca Allievi. L'iniziativa è patrocinata dalle «Terre del Marchesato», Unione musicale, Provincia e Comuni. [v. p.]

DOMANI SERA [illegible] ASTI

Alla discoteca Centotredici ballando con le «Letterine»



Alessia Ventura

ASTI

Sono uno dei fenomeni televisivi degli ultimi anni, le «Letterine» della fortunata trasmissione televisiva di Canale 5 «Passaparola». Domani sera due di loro, Alessia Ventura e Liudmil[illegible] Radtchenko, [illegible] ospiti della discoteca «Centotredici», in corso Torino, di fronte al casello Asti Ovest della A21.

Alessia Ventura, la mora, 21 anni, torinese, è famosa anche per aver girato un noto spot televisivo in [illegible] nelle [illegible] «arbitra» di calcio vessava l'ex juventino Gianluca Vialli, prima di sciogliersi in un appassionato bacio finale. Tra l'altro dal mondo del gossip giungono mormorii legati [illegible] una presunta (e ormai passata) love story tra i due. La Ventura, inoltre, ha anche una piccola parte nella fiction «Centovetrine», sempre in onda su Canale 5.

Liudmilla Radtchenko, la bionda, 22 anni, proviene dalla Siberia dove ha conseguito il diploma di stilista [illegible] ha un passato come modella. Entrambe sono al loro primo anno [illegible] «Passaparola».

L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per gli uomini; info: 348/339.62.12. [g. fo.]

IN LOCANDINA

Biella

Torna in scena Teatrando

Domani e sabato sera, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro a Biella, Teatrando porta in scena due [illegible]ove repliche di «Pirandello-Golem, sei personaggi [illegible] cerca di spettato[illegible]». La pièce, che prende a prestito alcune pagine del commediografo siciliano e [illegible] rielabora nello stile della compagnia, è diretta da Claudio Folli e [illegible] in scena alle 21,15. Info: 015-21974.

[illegible]

Un omaggio al Brasile

Stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si terrà il concerto «Brasil Project». [illegible] progetto [illegible] dall'incontro [illegible] chitarristi Pietro Bonelli [illegible] Rodolfo Pereira e dalla loro passione per bossa-nova e samba. Con loro Daniele Petrosillo al contrabbasso [illegible] Giorgio Di Tullio alla batteria. [illegible] programma anche un tributo a Jobim. Ingressi: 5 mila lire. Info: 0141/355.699

GIRO di VITE

Sarà il trionfo delle Barbere

Sergio Miravalle

Spenti i riflettori del «Salone del [illegible]» al Lingotto si accendono a Costigliole d'Asti le luci di una rassegna speciale dedicata solo e soltanto alle barbere. Quattro giorni «barberosi» dal 23 al 26 alla Cantina e al teatro comunale. Una manifestazione impensabile fino a qualche anno fa, cresciuta da un'idea di un gruppo di operatori tedeschi: «Barbera il gusto del territorio» (questo è il titolo della rassegna) ha perso la dizione iniziale di «miracolo» per diventare concreta vetrina per appassionati ed esperti. Le cifre la dicono lunga: 280 vini proposti da [illegible] produttori, dalle Langhe ai Colli tortonesi, passando per il Monferrato astigiano, casalese, acquese [illegible] solo. Vini doc, sottozone di pregio, ma anche interpretazioni aziendali o addirittura personali dei più famosi winemarker, gli esperti «progettisti» del vino, il [illegible] nome è spesso soltanto mormorato, [illegible] se è sovente il vero artefice del successo di un prodotto.

> Per quattro giorni [illegible] Costigliole d'Asti 140 produttori propongono la loro interpretazione del popolare vino

Le giornate di Costigliole hanno anche la caratteristica di presentare uno accanto all'altra le bottiglie dei più famosi «trestellati» (pronti all'incoronazione romana di domenica, by Gambero Rosso-Slow Food) a quelle dei piccoli che si affacciano per la prima volta sul mercato con [illegible] loro etichetta.

Star del wine-system o comparse con la voglia di diventare protagonisti. Pezzi che sul mercato si [illegible] a cinquantamila e oltre [illegible] oneste etichette quotidiane sotto le diecimila. Vini giovani e affinate signore: [illegible] lunga teoria di bottiglie [illegible] il loro numero di identificazione e la possibilità, pagando un solo ticket d'ingresso [illegible] mila lire) di «assaggiarle tutte», possibilità più teorica che pratica visto il loro numero.

Le degustazioni saranno accompagnate da formaggi dop piemontesi [illegible] salumi e sabato e domenica ci saranno anche i Maestri gelatieri pronti [illegible] dimostrare che la «rossa» va bene anche [illegible] forma cremosa.

[illegible] non c'è da stupire se alla corte della popolana divenuta principessa, pur restando popolana, arrivino il 23 i curatori delle Guide dell'Espresso (ristoranti e vini, rispettivamente Vizzari e Masnaghetti) alla loro prima uscita piemontese dopo l'esordio [illegible] Milano. Sabato toccherà ai [illegible] famosi dell'enogiornalismo europeo (l'Associazione delle Città del vino assegna un premio specifico «Amico della Barbera» a chi ne ha meglio divulgata l'immagine nel mondo). E sempre sabato a Giuliano Soria, patron del premio Grinzane Cavour e costigliolese di nascita, andrà il premio «Tiglio d'oro», una sorta [illegible] riconoscimento ai profeti in patria.

Lunedì 26 toccherà ad un attento ed esperto cronista delle vigne come Cesare Pillon presentare il quaderno di «Civiltà del bere» dedicato all'analisi [illegible] ai commenti sul fenomeno barbera. Un fenomeno che «il Pillon» esperto titolista [illegible] racchiuso nello slogan «Barbera rossa la trionferà», che forse stupirà Bertinotti e il piemontese Fassino, ma che ben sintetizza la vicenda di una rivoluzione vincente.

E a sempre a proposito [illegible] barbera, auguri al doppio «sì» (anzi «ja») pronunciato lunedì da Raffaella Bologna (figlia del mitico Giacomo) e il [illegible] Norbert, medico austriaco conquistato sulla strada di Rocchetta Tanaro, partendo da Innsbruck. La festa di nozze si ripeterà in primavera a Rocchetta. Vale farsi invitare.

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

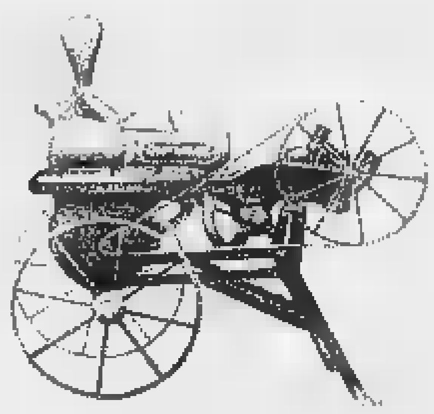
ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO



SABATO 15 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO

La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. [illegible]. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA · Slow Food · ipse

VOLLEY A2: CLAMOROSA (MA NON INATTESA) SVOLTA [illegible] LA SQUADRA ASTIGIANA, REDUCE DA 7 SCONFITTE CONSECUTIVE

Il mito Dall'Olio per rilanciare la Deutsche

Filippi: «Decisione sofferta, ma serviva uno scossone»

[illegible] Lisa

ASTI

Francesco «Pupo» Dall'Olio è il nuovo allenatore della Deutsche Bank Fondi-C.R.Asti (serie A2 [illegible] volley). Sostituisce Flavio Gulinelli, sollevato dall'incarico di allenatore della prima squadra. L'annuncio e la presentazione ieri pomeriggio nella sede del Grande Volley. «E' una scelta dolorosa - ha dichiarato il general manager Giovanni «Billo» Filippi - ma era necessario cambiare registro, dare uno scosso[illegible] all'ambiente. E' [illegible] una decisione meditata, difficile e sofferta per la lu[illegible] amicizia che ci lega a Flavio». Ha concluso il dirigente: «Noi non mettiamo in discussione le sue capacità tecniche e abbiamo operato la scelta solamente per il protrarsi [illegible] risultati negativi». [illegible] Deutsche è reduce da sette sconfit[illegible] consecutive [illegible] occupa, [illegible] punti, il quart'ultimo posto in classifica.

Pupo Dall'Olio è nato a Modena il 30 dicembre 1953. [illegible] alle spalle una lunga carriera nel mondo della pallavolo, prima come palleggiatore [illegible] poi come allenatore. Nel ruolo di regista ha giocato [illegible] Mode[illegible] per 15 anni, ottenendo, [illegible] il marchio Panini, 5 scudetti, 5 Coppe Italia, 1 Coppa Cev e 2 Coppe [illegible] Coppe. Ha, inoltre, giocato a Catania, Spoleto e Montichiari. [illegible] presenze nella Nazionale maggiore, in cui è stato convocato, ininterrottamente, dal 1971 [illegible] 1984 e con la quale ha conquistato l'argento ai Mondiali del 1978, a Roma (allenatore Carmelo Pittera) e il bronzo alle Olimpiadi [illegible] Los Angeles, nel 1984 (allenatore Silvano Prandi). Nel [illegible] curriculum di allenatore l'esordio nella stagione 1995-96 a Gioia Del Colle in A1. L'anno successivo ha guidato Ferrara alla promozione dalla serie A2 alla A1, mentre nella stagione 1997-98, sulla panchina della Daytona Modena, ha vinto Super Coppa, Coppa dei Campioni e Coppa Italia. Nel torneo 1998-99 anco[illegible] un [illegible] di categoria [illegible] A2 alla A1) con l'attuale Maxicono Parma, mentre [illegible] due stagioni successive ha allenato la Yahoo Ferrara in A1.



Nell'immagine a destra un primo piano del neo allenatore della Deutsche, Francesco «Pupo» Dall'Olio. A sinistra il coach durante la conferenza stampa di presentazione di ieri pomeriggio [illegible] il team manager Mauro Marengo e il general manager «Billo» Filippi



Il nuovo tecnico è uno dei grandi personaggi della pallavolo italiana «Ho fiducia nel gruppo»

«Credo che la squadra - ha affermato il neo coach - possa risollevarsi [illegible] mantenere la categoria in cui milita, [illegible] no non avrei [illegible] l'incarico. Ho preso la decisione di venire ad Asti, dove ero già [illegible] come giocatore-avversario, ai tempi della Riccadonna e della Bistefani, in poco tempo, perchè ho notato all'interno della società grande entusiasmo e volontà di portare [illegible] progetto [illegible] anch'io credo».

Conosce l'organico della Deutsche?

L'impressione che ne ho è parziale. [illegible] visto solamente [illegible] squadra giocare, domenica, a Forlì. Personalmente [illegible] l'attaccante Marcello Vecchi che ho avuto, come giocatore, a Ferrara e il libero Andrea Zappaterra, allora nelle giovanili del team romagnolo.

I giocatori la settimana [illegible] sa avevano confermato [illegible] loro fiducia a Gulinelli. Come pensa l'accoglieranno?

Credo con un po' di sorpresa, [illegible] sono sicuro che tutti [illegible]ranno la loro professionalità. Mi hanno parlato molto bene del gruppo. D'altronde, se all'inizio hanno espresso una buona pallavolo non ritengo siano diventati improvvisamente «scarsi». Hanno bisogno di ritrovare il bandolo della matassa, fiducia e tranquillità, lasciando fuori dal parquet amarezz[illegible] delusioni. Non sarà facile, ma sono sicuro che, con l'appoggio della società, dei mass media e degli sportivi astigiani ce la faremo.

Ieri pomeriggio, Dall'Olio è sta[illegible] presentato [illegible] giocatori e ha diretto [illegible] primo allenamento. In serata ha poi incontrato il [illegible] allenatore Maurizio Casalone e il preparatore atletico Walter Rizzo, cui la società ha confermato la [illegible] per [illegible] la disponibilità alla collaborazione.

GRANDI PRESTAZIONI [illegible] UN DOPPIO MEETING A GENOVA

Astigiani qualificati agli Italiani giovanili

Enzo Armando

ASTI

Genova è stata teatro della pri[illegible] uscita stagionale delle squadre dell'Asti Nuoto e dello Junior Pentathlon. A tenere a battesimo la [illegible] stagione agonistica in [illegible]ca coperta sono stati il trofeo «Nico Sapio» e [illegible] Coppa Tigullio, che hanno già fornito indicazioni positive per i tecnici delle due società.

Asti Nuoto. Alice Franco, Francesca Palumbo e Andrea Limone hanno staccato i primi biglietti per i campionati italiani giovanili [illegible] programma [illegible] marzo a Imperia. Tutti e tre gareggiano nella categoria Ragazzi.

Alice Franco, Francesca Palumbo e Andrea Limone hanno staccato i biglietti per i Tricolori

La Franco ha vinto la medaglia d'argento nei 100 farfalla, nuotando in 1'10"32, con un miglioramento di [illegible] secondi rispetto al suo precedente limite. La giovane allieva di Giuseppe Palumbo ha bissato la qualificazione per i campionati tricolori nei 400 misti con il tempo di 5'23"07, che le è valso il terzo posto [illegible] record provinciale. Primato strappato alla compagna [illegible] squadra Francesca Palumbo, che lo aveva ottenuto pochi minuti prima (4'24"67) e valido comunque per gli Italia[illegible]. In precedenza la Palumbo aveva terminato la prova dei 100 dorso [illegible] 1'13"27 (due secondi in [illegible] del [illegible] personale).

Limone ha confermato le [illegible] qualità di sprinter [illegible] stile, chiusi in 26"30 [illegible] poi abbassato in finale a 26"29, [illegible] il settimo posto finale e il «pass» per Imperia.

Debutto assoluto negli Esordienti per Lucian Bianco, Alessandro e Roberto Costa e Vincenzo Politi. Miglioramenti significativi per Federica Forno, Martina Panza e Cristian Pappi[illegible] 100 stile e per Fabio Pellitteri [illegible] 100 [illegible].

Junior Pentathlon. La società presieduta da Fabrizio Bittner ha partecipato alla competizione ligure con le squadre Esordienti «A» e «B». Arianna Degli Angeli, [illegible] anni, ha conquistato la finale [illegible] sui 50 delfino sia nei 50 rana, piazzandosi all'ottavo e al quinto posto. Sono entrati nei migliori otto Edoardo Marchisio e Mario Briola, avversari sui 50 rana, in cui [illegible] giunti settimo e ottavo. Riccardo Giordano è arrivato ottavo nei [illegible] stile libero. Di rilievo le gare di Debora Giaretti, che [illegible] di ben 6 secondi il [illegible] personale nei 100 delfino: 1'23"95, tempo che le vale il 13° posto. La Giaretti si è poi confermata sui 100 stile con 1'12"13, per il dodicesimo posto finale e il primo tra le giovanissime nuotatrici classe 1991.

TUTTI IN SELLA

Domenica a Cassinasco la festa delle speranze del Pedale canellese

Un gruppo di giovanissimi atleti del «Pedale canellese» che domenica verranno festeggiati a Cassinasco. Intanto la società cerca nuove leve da avviare allo sport della bicicletta. L'iscrizione è gratuita (abbigliamento compreso)



CANELLI

«Festa del ciclismo», domenica 25, a Cassinasco, p[illegible] dirigenti e atleti del Pedale Canellese, affiliato alla Fci.

Il programma dei festeggiamenti del team biancoazzurro prevede: alle 10 la messa, alle 11 le premiazioni, seguirà il pranzo, al ristorante «Mangiaben».

La società ricerca, intanto, ragazzi [illegible] ragazze, [illegible] tra il 1988 e il 1995 da inserire nelle categorie «Allievi», «Esordienti» e «Giovanissimi». L'iscrizione è gratuita e a tutti gli atleti sarà fatto omaggio dell'abbigliamento. Per informazioni telefonare a Vittorio Aliberti (348/5142916 - 0141/823.700).

CASTAGNOLESE. Pranzo [illegible] Gruppo Ciclisti[illegible] Castagnolese, domenica 25, alle 13, al nuovo ristorante «L'Angolo di Andrea» in piazza C. Giovannone, a Castagnole Lanze (paese alto). Verso le 16 sono previste [illegible] premiazioni degli atleti agonisti, cicloturisti e cicloamatori.

A Castagnole Lanze pranzo [illegible] premiazioni con gli atleti della locale società. A Cortiglione il ritrovo dei ciclisti del Gs Piemontesina-Erbavoglio

GS PIEMONTESINA. Domenica [illegible] si ritrova anche il Gs Piemontesina-ErbaVoglio, presieduto da Carmelo Montalba[illegible]. Appuntamento alle 12, al ristorante "Ai Campi" [illegible] Cortiglione. Nell'occasione saranno consegnati riconoscimenti ai corridori che si sono messi in evidenza nei settori agonistico e cicloturistico.

[illegible] Si svolge domenica 2 dicembre, alle 9,30, nel salone del Dopolavoro della Way Assauto, di Via Pietro Chiesa, ad Asti, l'assemblea annuale delle società ciclistiche affiliate al Comitato provinciale dell'Udace (Unione Degli Amatori Ciclismo Europeo). All'ordine del giorno: la relazione del presidente Pierangelo Cren, l'approvazione del bilancio e il dibattito su problemi e prospettive del ciclismo amatoriale. Nell'occasione verranno anche premiate le società [illegible] gli atleti che hanno conquistato i titoli provinciali nel 2001.

Nella specialità del «cicloturismo» vittoria del Gs Alpini che, con 2450 punti, ha preceduto Sc Gigi Migliandolo (2425), Dlf (2100), Piemontesina-ErbaVoglio e Sc Way Assauto (1950), Cassa di Risparmio di Asti (1425), Avis Castelnuovo Don Bosco (1225), Gs Free [illegible] (950), Uc Montaldese (800) e Ss Alessandro Ercole (400).

[illegible] «fondo» il titolo è andato, pari merito, al Gs Alpini e alla Sc Gigi Migliandolo [illegible] 1475 punti. Seguono: Gs Piemontesina (1350), Dlf (1275), Sca-Asta (1175), C.R.Asti e Way Assauto (1025), Uc Montaldese (725), Ss Alessandro Ercole e Avis Castelnuovo Don Bosco (700).

Questi invece i corridori che vestiranno le maglie di campioni provinciali nelle diverse categorie. Specialità «strada». Debuttanti: Massimo Durando (Gigi Migliandolo); Cadetti: Gianluca Zitarosa (Gigi Migliandolo); Junior: Giorgio Ro[illegible] (Pedale Nicese); Senior: Giuseppe Gay (Uc Montaldese); Veterani: Agostino Massari (Pedale Nicese); Gentlemen: Claudio Pavese (Dimensione Sport); Supergentlemen A: Luigi Cren (A. Ercole); Supergentlemen B: Rosario Raffaeli (Uc Montaldese).

Specialità «mountain bike». Debuttanti: Walter Ciampolillo (A. Ercole); Cadetti: Ivan Ciampolillo (A. Ercole); Junior: Sergio Canta (La Multiplica Bikers); Senior: [illegible] Binello (Vigili [illegible] Fuoco); Veterani: Gian Carlo Ansaldi (La Multiplica Bikers); Gentlemen: Piero Pinna (La Multiplica Bikers); Supergentlemen: Ottavio Bellè (La Multiplica Bikers).

All'Udace sono affiliate 21 società con 442 atleti. I team più numerosi sono il Gs Piemontesina-ErbaVoglio e il Gc Gigi Migliandolo con [illegible] tesserati, Vc Nizza (40), Uc Montaldese (35), Gs Alpini (34), Bikers Canelli (32), Dlf (27), La Multiplica Bikers, C.R.Asti e Avis Castelnuovo Don [illegible] (23). Nel [illegible] l'Udace ha orga[illegible] 36 gare, di cui 12 cicloturistiche, [illegible] mediofondo, [illegible] fondo, 8 agonistiche di pri[illegible] serie, [illegible] seconda, [illegible] cronometro [illegible] mountain bike, per complessivi 3603 partecipanti. [ca. l.]

TORNEO JUNIORES

«Spumantieri» vittoriosi con la capolista

CANELLI. La grande impresa è stata quella del Canelli Juniores: gli «spumantieri» secondi in classifica, impegnati nel girone H, hanno infatti sconfitto 2-1 la capolista Viguzzolese che [illegible] presentata sul campo del «Sardi» [illegible] punteggio pieno.

Con questo risultato si riapre completamente il campionato: il Canelli si è infatti portato una sola lunghezza dagli alessandrini. In compagnia degli azzurri c'è anche l'Asti che non ha avuto problemi [illegible] travolgere in trasferta 5-0 il fanalino di coda Ovada. Momento d'oro per la Nicese che continua a inanellare grandi risultati: nell'ultimo turno i giallorossi hanno sconfitto 3-2 [illegible] Nova Asti in [illegible] derby molto tirato. Nell'altro derby di giornata uno strepitoso Milan Club ha travolto fuori casa uno Junior Giraudi [illegible] difficoltà: 6-2 il punteggio finale. Buon punto infine per [illegible] Moncalvese che ha impattato 2-2 in casa contro il Libarna. Nel gruppo G [illegible] una giornata difficile per il Sandamianferrere che ha perso 3-1 sul campo della Cheraschese.

Giornataccia per le astigiane nel torneo Allievi '85: tre sconfitte su tre il magro bilancio di Asti, Voluntas Nizza e Pro Villafranca. I biancorossi hanno ceduto 1-0 sul terreno dell'Airaschese, mentre i nicesi [illegible] caduti 3-1 in casa del Don Bosco Nichelino.

Sconfitta interna per 0-2, infine, [illegible] Pro Villafranca contro il Grugliasco.

Tra gli Allievi '86, mentre l'Asti ha osservato il proprio turno di riposo, il Pro Villafranca [illegible] ha perso 3-1 [illegible] scontro [illegible] fanalini [illegible] coda contro il San Mauro. Con questo risultato i villafranchesi restano solitari all'ultimo posto della classifica.

Sfortunati i Giovanissimi '87 dell'Asti che si sono arresi sul campo del «Fregoli» 1-2 alla capolista CBS al termine di [illegible] match molto combattuto [illegible] contrassegnato [illegible] proteste per l'arbitraggio.

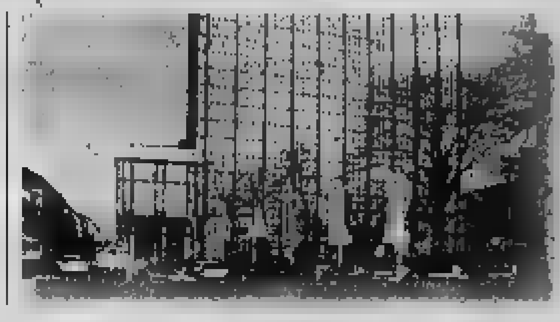
Nel campionato Giovanissimi [illegible] Asti e Alessandria si [illegible] battaglia in [illegible] derby estremamente sentito: tanto agonismo, qualche buona occasione, ma nessuna rete per uno 0-0 finale tutto [illegible]mato equo. Niente da fare invece per un Pro Villafranca ancora [illegible] prese [illegible] seri problemi [illegible] formazione contro la capolista Torino: i granata si [illegible] imposti 11-0. [g. fo.]

PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA [illegible] I MEZZI PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione della Regione per invogliare i piemontesi a utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna saranno illustrati dal vicepresidente regionale [illegible] assessore ai Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il noto artista torinese che ha curato [illegible] parte creativa.



PALAZZI RAI: LA VENDITA [illegible] PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, è la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento [illegible] piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo

Maurizio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di un vertice a disinnescare la mina che gli uomini del Carroccio hanno piaz[illegible] sulla strada dell'approvazione del bilancio 2002. E' stato Matteo Brigandì a sollevare il caso con una lettera indirizzata [illegible] presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare [illegible] decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare ostruzionismo sull'approvazione [illegible] documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un vero e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare da 12 a 14 il numero degli assessori e, in questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge sui buoni scuola anche contro le minoranze. La terza: il via libera alle nuove norme che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

Questa posizione, che domenica al congresso [illegible] Leinì potrebbe ricevere [illegible] peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle Libertà. Antonello Angeleri, [illegible] del Ccd, pur non condividendo il metodo «delle minacce» aggiunge anche che [illegible] nasce dal duopolio di Forza Italia e An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' [illegible] [illegible] finirla». [illegible] per Sergio Deorsola, capogruppo [illegible] Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «disponibile [illegible] approfondire e risolvere tutti i [illegible] di disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti del centro-destra: E' solo una questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà [illegible] d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche [illegible] le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di appro[illegible] prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. [illegible] [illegible] pronti ad andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la confrenza Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: «Terrò [illegible] considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il 2002 che l'assessore Angelo Burzi [illegible] finendo di predisporre.



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

La società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia che unisce pubblico e privato, [illegible] l'obiettivo di vincere le gare che si terranno a partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un coloss[illegible] che [illegible] complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre 3 mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guisti, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato a cambiare [illegible] [illegible] profonda. Questa consapevolezza guida A[illegible] nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e [illegible] diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche con le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienza, di cultura gestionale e imprenditoriale, che, in associazione con le aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti creando sinergie e valorizzando [illegible] specifiche competenze».

A ottobre si era iniziata la collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che ancora non vi aderiscono - non prevede scambi azionari, ma sinergie dal punto di vista degli acquisti o del rapporto con le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle linee evitando i doppioni.

E naturalmente la nuova joint venture si metterà in una posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende europee nei cui paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

Le aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato [illegible] la sicurezza» non è servito a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone un [illegible] unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



[illegible] Bisio

L'accentuata penalizzazione dei transiti sotto i tunnel del Fréjus e [illegible] Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, oltre [illegible] essere legata strumental[illegible] alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare [illegible] strategia più sottile, cioè l'intenzione di spostare a Nord delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», cioè [illegible] tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, [illegible] così cambierà la corrente del traffico, per l'economia [illegible] tutto il Nord Italia, ma in particolare per il Piemonte e il bacino del porto di Genova.

L'ipotesi emerge, anche se in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per la sicurezza» che ha registrato un atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

Se gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che si sono dichiarati «senza potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative tra il decisionismo italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una via comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura di si[illegible] per il traforo del Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna in uso l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega - sarebbe meno assediata dai Tir, anche se abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in grado di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto [illegible] evitare gli scontri frontali in galleria, la statistica dice che questi - in [illegible] anni - sono stati [illegible] tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a un senso unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi di soccorso, di scorta e di servizio, che devono potersi muovere avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato «a ore nominali» (da 30 a 120 minuti) secondo le esigenze dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe la corsia comunque libera per i mezzi di servizio. Ma i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per 200 metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel 2065. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

INCIDENTE IN AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro 24 del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto è sbandata contro il guard-rail riducendosi ad un ammasso di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima [illegible] altro automobilista [illegible] Mattie aveva [illegible] l'investimento per pochi centimetri e si era fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marella Agnelli che lavora a sostegno delle patologie da handicap. Un impegno [illegible] di calore, in sintonia con il mercatino aperto da [illegible] presso la sede di [illegible] Regina Margherita 55, d[illegible] proseguirà sino a sabato con apertura ininterrotta [illegible]e 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De Rita. Con una tenera panoramica d'arte e folclore multietnico che raccoglie icone valdostane di Giovanni Thoux, «molti santes» di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrilles e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale o da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la [illegible] a cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro con donne provenienti da diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly [illegible] collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno [illegible] monaca buddista, un'animatrice del Sermig, [illegible] guaritrice Sufi, due sciamane siberia[illegible] [illegible] una sacerdotesse d[illegible] popolazioni andine del Perù. Domenica 25, al [illegible] della manifestazione, si svolgerà [illegible] rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel corso dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la vaccinazione contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A — E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B — Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C — E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D e E — Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA — E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due casi di epatite A sono [illegible] diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, in via Santhià [illegible]. Il primo risale al 5 ottobre, ma [illegible] stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un al[illegible] bambino della stessa classe si è sentito male ed è stato ricoverato in isolam[illegible] al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazione sono arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chiesto tutta la documentazione sui menu e sulla gestione [illegible] pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati» - protes[illegible] però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo [illegible] di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. [illegible] figli ci hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si [illegible] mai degnate [illegible] avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso [illegible] scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per sapere se anche i nostri figli [illegible] ammaleranno o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappez[illegible] dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un [illegible]nsore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindi[illegible] giorni. Ma a metà [illegible] mancati i pezzi e i lavori [illegible] bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La [illegible] è [illegible] piano sotterraneo: [illegible] parte delle finestre s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano le porzioni [illegible] pasti hanno le mascherine, ma tutto attorno l'edificio [illegible] in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali della mensa, le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pran[illegible] venissero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno [illegible] perché dei due casi di epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola è stata improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situ[illegible] «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: non abbiamo fatto nessuna visita medica in classe. Visitare i bambini, come dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo di [illegible] Noi abbiamo semplicemente chiamato la pediatra che ha guardato gli alunni e ha chiesto a ognuno [illegible] si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

> I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si [illegible] ammalato [illegible] 5 ottobre [illegible] lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Perché il 5 ottobre, quando c'è stato il primo [illegible] [illegible] epatite, le famiglie non sono [illegible] avvertite? «Con i bambini si sa [illegible] vanno le [illegible] - interviene di [illegible] Grazia Giacolone -. Mettono [illegible] matite e le penne in bocca e poi le passano [illegible] compagno. [illegible] proprio così si trasmette l'epatite». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazio[illegible]».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. «A scuola mi hanno garantito che si sono [illegible] secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si trasmette per [illegible] oro-fecale. Hanno curato l'igiene, insomma». Mai entrata in quella scuola? [illegible] visto in [illegible] condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo [illegible] cantieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere le cose. [illegible] conto è il problema dell'epatite e [illegible] mancato avviso ai genitori. Un altro [illegible] le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è [illegible] direttrice e c'è un Consiglio di circolo: la comunicazione tra scuola e famiglie [illegible] è di nostra competenza. Noi, [illegible] obbligo, abbiamo quello [illegible] mantenere le strutture, un obbligo per [illegible] verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del servizio mensa, e sembra che la [illegible] [illegible] c'entri con l'epatite. Per il resto, ripeto, non spetta a noi insegnare [illegible] [illegible] [illegible] gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata la [illegible] «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto da [illegible] miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto è [illegible] 22 marzo 2000, i lavori sono [illegible] consegnati all'impresa il 14 settembre. [illegible] [illegible] ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e [illegible] per il rifacimento di buona parte dei pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

Nadia Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. [illegible] malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» di corso Agnelli, rico[illegible] da venerdì [illegible] all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. Fortunatamente, le sue condizioni [illegible] in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - [illegible] tano alcuni genitori [illegible]ti - i nostri figli si [illegible] presentati a casa con [illegible] stampato che ci informava del [illegible] di meningite e [illegible] invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, se il [illegible] era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a [illegible]unicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione [illegible] un possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - non erano abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere ancora prima di poterlo somministrare ai nostri figli. [illegible] sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda [illegible] stata mal gestita ed è [illegible] una tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha [illegible] sua sede a Chivasso) respinge le [illegible] «E' vero [illegible] il caso [illegible] stato individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del servizio di Sanità Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato la comunicazione via fax e ad uffici chiusi, quindi noi ne [illegible] venuti a [illegible] soltanto lunedì [illegible] e da quel momento abbiamo agito con tempestività». [illegible] questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare [illegible] tratti di un medicinale così inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In qu[illegible] poi alla questione della chiusura e disinf[illegible] dell'edificio scolastico, non [illegible] stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per via umana e solo su soggetti predisposti. [illegible] [illegible] vita nell'aria è brevissima, [illegible] [illegible]mo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, [illegible] [illegible] abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono dalla segreteria - noi ci siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] quarant'anni fa grazie ad [illegible] lettera di questa rubrica» - «Monginevro [illegible] controlli?» - «Un decennio per completare il recupero del forte Bramafam» - [illegible] per la seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita [illegible] dovuta ad [illegible] lettera che mio papà (olandese) scrisse negli Anni 60 a Specchio [illegible] tempi e proprio grazie a questo [illegible] conobbe e sposò la mia mamma (conservo ancora con grande affetto [illegible] copia de *La Stampa* contenente questa lettera). Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché [illegible] [illegible] a frut[illegible] la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le [illegible] capacità linguistiche e la profonda [illegible] della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienza di 8 anni presso azienda beni strutturali Biz2 [illegible] oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà se avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

[illegible]. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi [illegible] recato in [illegible] tramite il valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto si parli di misure antiterrorismo, alla frontiera sia italiana che francese non c'era [illegible]. La domanda [illegible] [illegible] sono po[illegible] è la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus e [illegible] disagi [illegible] poi sarebbe possibile passare con [illegible] [illegible] dal Monginevro e caricare dopo [illegible] camion? Tutto qui, [illegible] semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, [illegible] presidente dell'associazione che [illegible] curando [illegible] recupero di Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'im[illegible] di volontariato [illegible] [illegible]mo dando per il recupero di un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta [illegible] senza i contributi degli enti che da diversi anni ci sostengono: l'as[illegible] alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune di Bardonecchia, [illegible] Compagnia di [illegible] Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la [illegible] di appoggiare il nostro impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci [illegible] ancora dieci anni [illegible] lavori per completare [illegible] recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti [illegible] annoverare anche il lettore tra i volontari che lavorano per realizzare [illegible] sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione al completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di [illegible]dine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi [illegible]lo al vecchio ordinamento quadriennale, [illegible] gli [illegible] del primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per [illegible] nuovo ordinamento, con programmi ridotti rispetto al [illegible]chio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere [illegible] frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni [illegible] svolgono esclusivamente in ore antimeridiane e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dotto[illegible] non possono chiedere il passaggio di [illegible] [illegible] ordine agli esami del [illegible] anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo [illegible] alla stregua degli esami convalidati. [illegible]iò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di [illegible] solo per gli esami del 2° o 3° anno, mentre [illegible] dobbiamo ancora sostenere quelli del primo. Al momento, poi, nessuno di noi ha la possibilità di sapere quando potrà sostenere gli esami.

«La [illegible] organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per cui il giorno 5 novembre risultava la data di scadenza per [illegible] presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi [illegible] via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": [illegible] se [illegible] oggi, non sappiamo ancora quanti e quali esami ci convalidano come avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29. TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 8491212. FAX 015 8493325

mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE
mysun sole & dopo nel Centro Commerciale "Vigliano" Via Tollegno - Vigliano - Tel. 015.8285069

CENTINAIA I GUASTI ALLE LINEE, DISAGI PRIVATI E LE AZIENDE DURATI ANCHE DUE SETTIMANE

«Un temporale ha sconfitto Telecom»

Alla Camera il caso dei danni subiti dal Biellese l'estate scorsa

Botta e risposta al calor l'altro giorno alla Camera tra il parlamentare biellese Sandro Delmastro e il sottosegretario alle Comunicazioni, carlo Innocenzi, sui pesanti disagi e telefonici subiti dai biellesi la scorsa estate a causa del violento temporale che si era abbattuto sulla provincia la notte tra il 29 e il 30 agosto.

«Dopo giorni dal temporale - ha scritto l'onorevole Delmastro nella sua interrogazione - molte linee telefoniche disattivate e in quei giorni un numero impressionante di imprese è rimasto isolato, con gravissimi danni produttivi e commerciali. Nell'occasione è sembrato che Telecom sia deficitaria il profilo degli interventi riparatori e che, comunque, non disponga di una struttura adeguata caratteristiche di un'area ad altissima densità produttiva e commerciale come il Biellese».

Le critiche sono state fermamente respinte dal sottosegretario Innocenzi. Nella risposta a Delmastro sottolinea che, al contrario, la Telecom ha fatto il l'impossibile per limitare disagi e danni ai biellesi.

«Non esito a dichiararmi totalmente insoddisfatto della risposta», ha replicato un furibondo Delmastro, che ha aggiunto: «La verità è che Telecom, un colosso telecomunicazioni, è stata messa in ginocchio da un banale temporale, come i tanti che si verificano nel Biellese; non già per incapacità tecniche, quanto perché più impegnata a realizzare utili riducendo personale e servizi, come facendo la società Poste Italiane e Trenitalia». **[f. p.]**

> Il parlamentare di An «Non mi soddisfano le risposte che mi ha dato il sottosegretario»

> Il problema emerso in tutta la gravità dopo una notte di maltempo ad agosto

SCATTATE LE PRIME MISURE SICUREZZA. IN ARRIVO IL METAL-DETECTOR

Sarà un tribunale blindato

Ingressi controllati, trasferite le auto dei Pm

Portoni sbarrati, almeno fino alle e immediato trasferimento nel cortile interno delle auto dei magistrati. E' scattato il primo atto del piano di sicurezza che coinvolge il palazzo di giustizia. E subito si sono verificati alcuni problemi: gli impiegati ed i funzionari hanno infatti dovuto attendere fuori, al freddo che l'ingresso fosse aperto.

«Molti di noi sempre arrivati alle 7,30 - raccontano gli addetti -. E' comprensibile la decisione di controllare meglio la struttura e l'edificio, ma almeno chi vi opera ed ha mansioni svolgere deve essere autorizzato ad entrare anche prima».

Già questa mattina la situazione dovrebbe normalizzarsi almeno per gli impiegati, il portone in legno dovrebbe spalancarsi appunto alle 7,30.

Ma l'orario di ingresso (secondo l'ordinanza del presidente del tribunale, Conzo, dalle alle 14 e nel pomeriggio solo in caso dello svolgimento dei processi) potrebbe solo il primo passo verso serie di iniziative per una maggiore sicurezza.

Nella prossima riunione Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico discuterà infatti di altri interventi. All'ingresso potrebbe ad esempio sistemato metal detector, mentre l'accesso al terzo piano e quindi agli uffici della procura verrebbe regolamentato una porta ad apertura comandata dall'interno.

Il tribunale di Biella non è il solo edificio o costruzione in provincia che la guerra contro l'organizzazione di Bin Laden ha obbligato ad indicare nell'elenco di «obiettivi sibili».

Da qualche giorno i militari hanno presa in consegna altri punti, l'aeroporto, le dighe, i santuari. **[d. p.]**

INIZIATIVE DIOCESANE



Una messa in cattedrale Il vescovo Gabriele Mana usa parole simpatiche per invitare i giovani messa che si svolgerà in Duomo domani alle 21. Scrive infatti il presule nella sua lettera pastorale: «Queste mie righe non sono uno spot pubblicitario, ma un segno di affetto e prego il Signore affinché il mio invito incontri la vostra disponibilità». san Giovanni Bosco disse giovani «Voi mi avete rubato il cuore», monsignor Mana promette diverse iniziative. Per prosegue in quella che definisce «consuetudine consolidata nostra i giovani in cattedrale per gli incontri di preghiera con il vescovo». **[d. ss.]**

DOPO ANNI DI POLEMICHE E DI PROTESTE IL SERVIZIO FERROVIARIO NEL BIELLESE POTRA' MIGLIORARE

Debutta la nuova automotrice

Oggi in stazione il primo di 6 locomotori

BIELLA

Oggi nella storia delle ferrovie biellesi si apre un nuovo capitolo: arriva in stazione la prima sei completamente revisionate, nel piano dell'accordo sottoscritto tra l'amministrazione provinciale e la società Trenitalia.

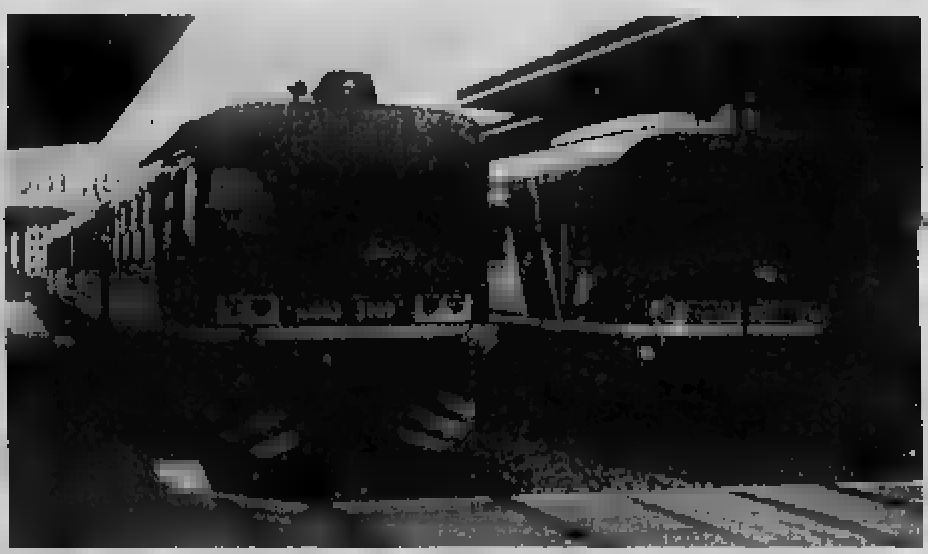
I lavori di ristrutturazione del mezzo, eseguiti nelle officine Foggia, hanno riguardato in particolare la revisione del motore, la sostituzione con materiale moderno arredi (sedili, pannelli, tendine) e della pavimento e potenziamento dell'impianto di condizionamento. automotrici ristrutturate verrà applicato il logo della Provincia di Biella e scritta «Rinnovata con il contributo della Comunità Biellese. Anno 2001».

L'ammodernamento delle automotrici costerà infatti agli enti e alle istituzioni biellesi un miliardo 900 milioni nell'arco di un biennio, periodo di validità della convenzione. La restanti cinque macchine saranno consegnate secondo questo calendario: gennaio, maggio, settembre, dicembre e maggio 2003. Per assicurare poi la migliore funzionalità del servizio, una clausola del contratto impegna Trenitalia a intervenire con immediatezza per il ripristino del materiale rotabile in caso di guasti: i giorni fermo macchina saranno considerati come ritardata consegna ai fini del pagamento di penali.

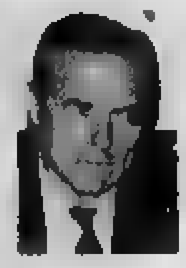
L'accordo prevede penali per eventuali ritardi consegna (250 mila lire per i primi 15 giorni lavorativi, 500 mila per ogni ulteriore giorno di ritardo).

«La trattativa tra Provincia e Trenitalia - commenta il presidente Orazio Scanzio - era stata lunga e complessa proprio perché, visto quanto era accaduto in precedenza, non volevamo lasciare nulla al . Oltre all'assessore Fava che ha seguito da vicino l'intera operazione, al comune di Biella, alla Fondazione Biverbanca e alla Camera di commercio che hanno contribuito economicamente all'operazione, ringrazio i dirigenti di Trenitalia, in particolare il responsabile Divisione trasporto regionale, Silvano Roggero, per aver mantenuto fede agli impegni sottoscritti e confido che anche l'entrata in servizio delle altre cinque automotrici avvenire nei tempi stabiliti. Naturalmente i nostri obiettivi non limitano all'ammodernamento automotrici, ma riguardano tutto il sistema collegamenti sulla tratta Biella-Santhià-Novara».

Gli fa eco l'assessore trasporti Pier Fava: «Poco tempo fa alcuni esperti di no fiducia si erano Foggia per controllare lo stato avanzamento dei lavori, riportando impressioni positive. parte nostra c'è la massima disponibilità a intervenire di eventuali impedimenti e problemi ma a questo punto sono certo che anche le prossime scadenze rispettate». **[r. s.]**



> Accordo tra la Provincia e Trenitalia per garantire mezzi efficienti sulla linea per N



Il presidente della Provincia Orazio Scanzio ha insistito con le Ferrovie dello Stato per risolvere gli annosi disservizi causati ai viaggiatori



L'assessore provinciale ai trasporti Pier Giorgio Fava

QUESTA SERA LA PROIEZIONE DIAPOSITIVE CHE RACCONTANO L'IMPRESA

Con gli sci sul «Monte di ghiaccio»

Un alpinista della Pietro Micca sulla vetta del Pamir cinese

BIELLA

Nell'agosto scorso comitiva formata da otto alpinisti, compreso il socio della Pietro Micca Valter Rossetti, si sono recati nello Xinjang, la più vasta provincia della Cina. Scopo del viaggio raggiungere il Muztagh Ata, che può essere tradotto come il «Padre Monti di Ghiaccio», situato nel Pamir cinese. La sua cima svetta a quota metri e rappresenta montagna più alta raggiungibile interamente con gli sci, tanto da diventare il sogno di ogni scialpinista.

Questa sera alle 21 nella sede di via Monte Mucrone 3, Valter Rossetti serie di diapositive durante il tragitto. L'interesse di questa spedizione è costituito anche dalla bellezza dei territori attraversati, che stato attuale integri. Situato a pochi chilometri dal Tagikistan sovietico, ai confini con il Pakistan e l'Afghanistan, il panorama propone una serie di aride montagne che il vento ha formato accumulando sabbia. Est catena del Kogur, la cui vetta massima raggiunge i 7719 metri con i suoi 16 ghiacciai. A sud troneggia il Muztagh Ata che ha rappresentato la meta della spedizione di Rossetti.

Le diapositive mostreranno la regione Centro Asiatica dove per secoli sono intrecciati gli scambi commerciali lungo la «Via della Seta». **[m. pe.]**



Il Muztagh Ata può essere tradotto come il «Padre dei Monti di Ghiaccio» ed è situato nel Pamir . La sua cima svetta a quota 7.560 metri e rappresenta la montagna più alta raggiungibile interamente con gli sci

FURTO CON DESTREZZA

Ruba una borsetta con 100 mila lire nella sede dell'Acli

BIELLA. Furto destrezza negli uffici dell'Acli di Via Marconi.

Approfittando attimo di distrazione volontaria, Francesca B., 74 anni, il ladro si è impossessato della borsetta, che aveva lasciato sopra un tavolo.

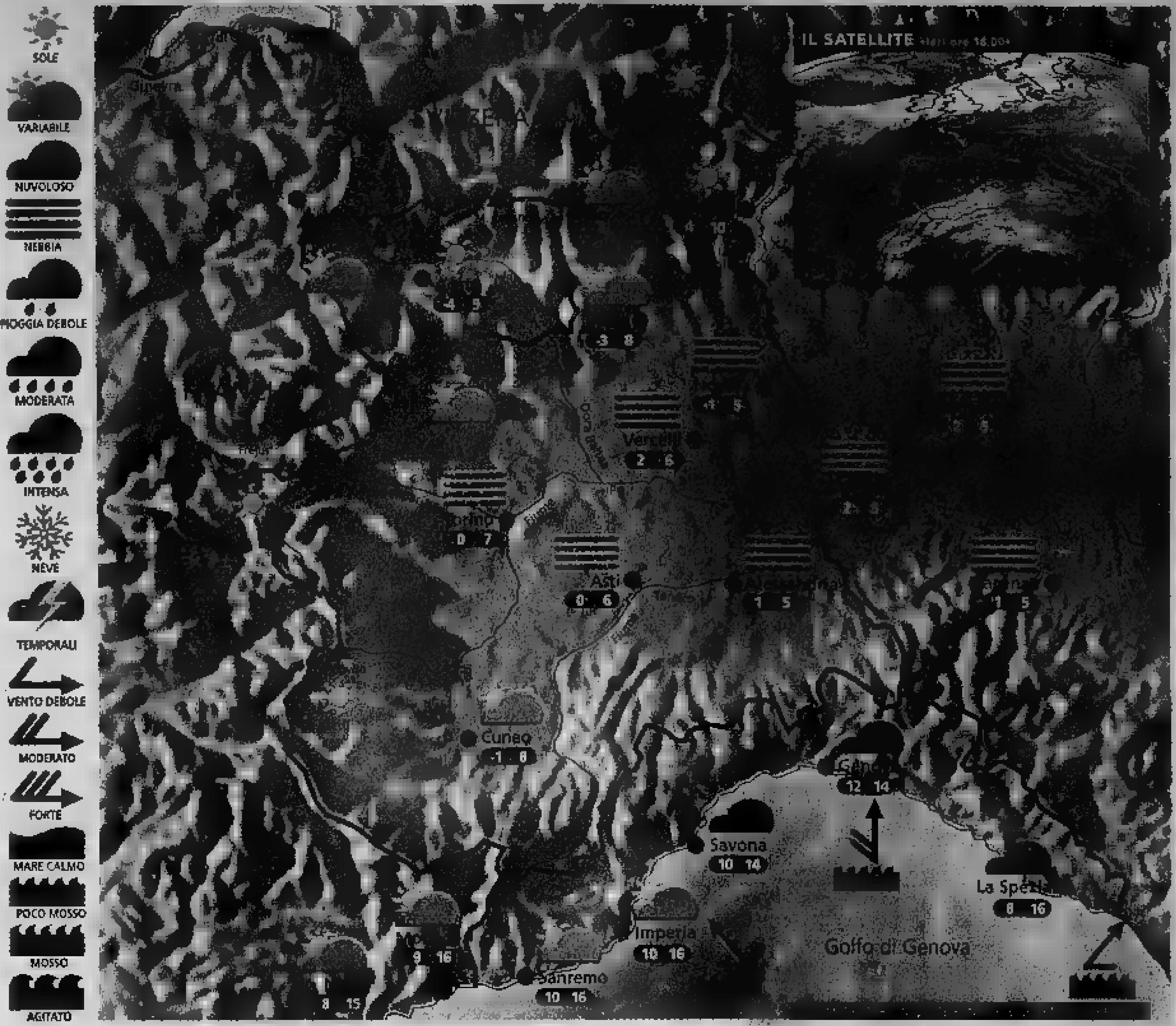
Oltre agli oggetti e ai documenti personali, nella borsa c'erano anche centomila lire in contanti.

dei ladri anche in una Donato, usata per il periodi estivi da Anna G., 34 anni, di Biella.

E' stata una vicina, dopo che aveva notato una tapparella alzata, ad avvisare la donna che la sua casa era stata visitata dagli sconosciuti.

La biellese ha poi trovato ogni angolo dell'abitazione a soqquadro, non è grado di capire che sia stato rubato. **[f. p.]**

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne. Non sono poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, [illegible] in aumento [illegible] Alpi e Liguria.

Previsioni Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di [illegible] portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani sereno per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata stabilita in base ad un criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore dello strato di nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria.
In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inferiore [illegible] 10 km/h diffonde la nebbia, [illegible] soffia più forte [illegible] invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vi[illegible] del suolo.
Aumenta in[illegible] [illegible] probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle zone collinose. Du[illegible] [illegible] di novembre [illegible] nebbie tendono [illegible] dissolve[illegible] quasi completamente [illegible] ore più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	5	14
BARI	9	13
BOLOGNA	2	[illegible]
CAGLIARI	14	17
CATANIA	10	18
CATANZARO	6	15
FIRENZE	4	12
OLBIA	10	16
PALERMO	15	17
PERUGIA	6	13
POTENZA	1	11
REGGIO CALABRIA	13	17
ROMA	8	15
VENEZIA	2	9
BARCELLONA	4	13
BRUXELLES	5	6
FRANCOFORTE	4	8
GINEVRA	-1	6
LONDRA	0	8
MONACO DI BAVIERA	[illegible]	5
PARIGI	6	11
ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore [illegible] e 15 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; cala alle ore 23 e 32 minuti

IL DOCUMENTO PRESENTATO DAL MAGISPO FA DISCUTERE AMMINISTRATORI E IMPRENDITORI LOCALI

«Pray è [illegible] rischio-alluvione»

Il piano idrogeologico preoccupa il Comune

[illegible] Chiese

PRAY

Il piano di assetto idrogeologico [illegible] messo in allarme gli [illegible]stratori praiesi.

«[illegible] nostro Comune - spiega il sindaco, Pierluigi Fileppo -, è situato in [illegible] valle [illegible] e, stando al documento predispo[illegible] [illegible] Magispo, molti terreni in [illegible] di [illegible] potrebbero [illegible] sommersi. In passato [illegible] è sempre costruito ovunque, [illegible] dando le esigenze dei privati. Fortunatamente ora ci si basa su piani coordinati che ottimizzano gli interventi rendendoli più sicuri».

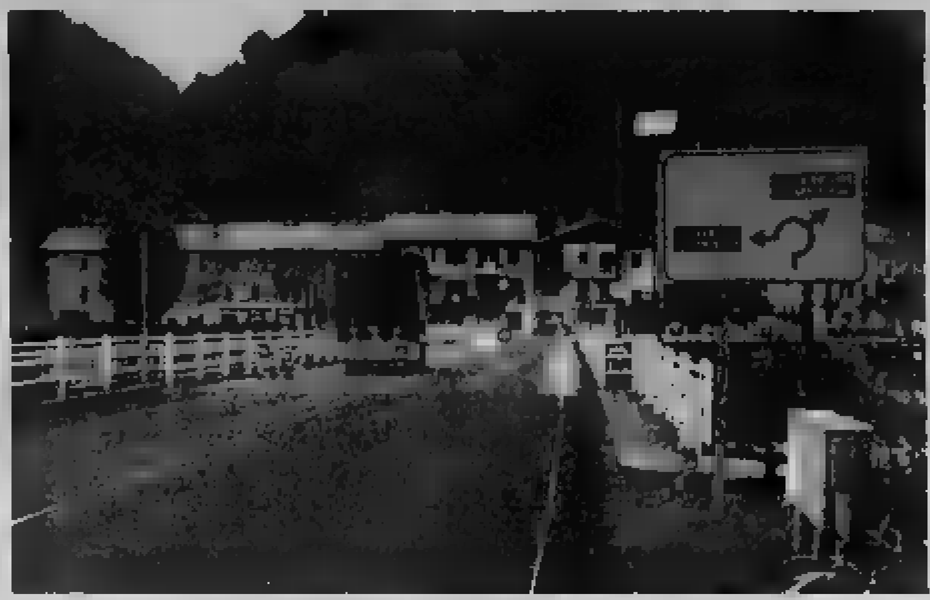
Non a caso, le situazioni geologiche evidenziate nel [illegible] concorreranno a determinare il nuovo strumento urbanistico, la cui stesura è stata affidata all'architetto Marco Piata e al geologo Marco Zantonelli.

«In base ai dati riportati [illegible] Pai - prosegue Fileppo - alcune zone non potranno più essere edificabili mentre altre, un tempo escluse, dovranno essere util[illegible]. L'aspetto più grave del problema [illegible] dato [illegible] fa[illegible] che tutta la fascia centrale del p[illegible]se, dall'area verde al lanificio Trabaldo di Pianceri, risulta quasi completamente esondabile. In alcuni casi, tra l'altro, la posa dei ripari è assolutamente impossibile e dunque, oltre a vietare la costruzione di nuovi edifici, ci vedremo costretti [illegible] sollecitare i proprietari degli immobili esistenti affinché prendano in esame soluzioni alternative».

Un provvedimento questo, che riguarda anche le aziende per le quali la legge prevede, qualora si rendesse necessario il trasferimento, possibilità di finanziamento. Soluzione assolutamente non condivisa dall'amministrazione perché, come sottolinea il vertice praiese, «è vero che da un lato agevola le impre[illegible] [illegible] dall'altro penalizza un territorio già fortemente provato dal punto di vista occupazionale».

[illegible] posizione condivisa an[illegible] dagli imprenditori, [illegible] fra tutti Luca Trabaldo, titolare dell'omonimo lanificio, che la sollevato la questione durante un recente confronto all'Unione industriale. Compito degli amministratori sarà quello di comprendere se le zone classificate esondabili potranno essere messe in sicurezza, quali terreni si potranno ancora sfruttare e qu[illegible]li non saranno più utilizzabili.

«[illegible] dobbiamo dimenticare - conclude Fileppo -, che il Comune di Pray beneficia delle agevolazioni legate all'obiettivo 2 e quindi le strutture che si pongono come finalità il miglioramento occupazionale e il recupero di vecchi stabili, p[illegible] accedere a tali finanziamenti. Pertanto alcune opere a carico dell'amministrazione, se a supporto delle strutture citate, po[illegible] [illegible] finanziate all'ottanta per [illegible] Nel frattempo dovremo anche pensare a una collocazione diversa e più sicura per i nuovi insediamenti industriali e civili: una soluzione potrebbe essere rappresentata, nel primo caso, dall'area industriale di Sompiano e, nel secondo, dall'area residenziale [illegible] Pianceri Alto o [illegible] quella recentemente individuata a Flecchia».



Il piano di assetto idrogeologico ha messo in allarme gli amministratori praiesi Sarebbero molte le zone a rischio che non potranno più essere edificabili compresa la fascia centrale [illegible] paese che è stata definita fra le più a rischio inondazione

DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERIORE

Bassa Valle Elvo, lunedì i lavori del Consiglio

Lunedì alle 21 riunione del Consiglio [illegible] Comunità Bassa [illegible] Elvo: all'ordine del giorno gli assestamenti di bilancio, la modifica al Piano di sviluppo socio-economico e le comunicazioni del presidente Paolo Simone. [d. sa.]

MONGRANDO

Serata [illegible] musica in Biblioteca con Daniele Albarello

Il Comune e l'associazione «Il punto» organizzano per sabato «Nelle mani polveri [illegible] sogni, viaggio tra canzoni e parole» con la partecipazione di Daniele Albarello: appuntamento alle 21 in Biblioteca. [d. sa.]

OCCHIEP[illegible]

Concerto del «Genzianella» sabato in Santo Stefano

Sabato alle 21 concerto del coro [illegible] Genzianella» nella chiesa di S. Stefano. Il ricavato sarà devoluto alla Domus Laetitiae e [illegible] Fondazione Angelino. [d. sa.]

COSSATO

Escursioni di «Quota 300» si conclude [illegible] stagione

Domenica ultima gita dell'anno dell'associazione «Quota 300», meta [illegible] cima [illegible] Bonom. Il ritrovo è alle 7,30 nel piazzale della stazione di Biella e alle 8 in piazza Angiono a Cossato. Informazioni 01592787, 015811786, 01575347. [c. gi.]

CREVACUORE

Una gita a Innsbruck [illegible] gruppo Nini

Il gruppo Nini pro anziani e ammalati organizza l'8 e il 9 dicembre, una trasferta a Innsbruck i[illegible] dei mercatini natalizi. La quota è di 250 mila lire. Informazioni e prenotazioni Mariuccia Alcide, 015768913. [m. ch.]

CONSIGLIO IN TRASFERTA AL SANTUARIO LAURETANO

Il 27 la Provincia salirà a Graglia



Il santuario di Graglia ospiterà il 27 i lavori del Consiglio provinciale

BIELLA

Dopo Masserano, ora Graglia: il santuario lauretano ospiterà martedì 27, alle 14,30, i lavori del Consiglio provinciale.

Tra i punti all'ordine del giorno la ratifica della deliberazione di giunta sulla variazione al bilancio di previsio[illegible] per il 2001; la variazione di assestamento generale del bilancio 2001; la modifica della competenze delle [illegible]m[illegible] e del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio provinciale; l'estensione delle funzioni del difensore civico ai Comuni biellesi; l'approvazione del piano pluriennale di indirizzo e coordinamento per la promozione turistica.

Due le mozioni: la prima sulla lingua piemontese presentata [illegible] consigliere leghi[illegible] Simonetti, [illegible] seconda di Andrea Delmastro per intitolare [illegible] sede della Provincia al compianto presidente degli alpini, Becchia.

[illegible] programma dei lavori del Consiglio anche una raffica di interrogazioni e interpellanze. [d. sa.]

NELLA SERATA SARANNO FESTEGGIATI [illegible] BIELLESI VINCITORI DEL «NASTRO AZZURRO»

Lega navale ospita Petracchi

Il velista approda in città giovedì 6 dicembre

BIELLA

Grande euforia [illegible] Lega Navale Italiana [illegible] Biella: qua[illegible] [illegible] della sezione cittadina [illegible] vinto il Trofeo [illegible] Azzurro, del [illegible]onato del Mediterraneo, che premia la barca meglio piazzata in quattro tra le più prestigiose regate esistenti.

Si [illegible] di Franco Dani, Mario Janno, Paolo Sisto e Roberto Zorzi, che a bordo di Grampus, un 61 piedi con un equipaggio di 15 persone e al timone l'armatore Carlo Puri Negri, si sono piazzati primi alla Giraglia e alla Transtirrenica, secondi alla Tre Golfi e terzi alla Middle Sea Race. La stessa barca e lo stesso equipaggio, ritenteranno la storica impresa la prossima stagione, mentre per il momento partecipano al Campionato invernale del Tigullio, iniziato la [illegible] settimana.

I quattro regatanti verranno festeggiati ufficialmente il prossimo giovedì 6 dicembre al Circolo Commerciale biellese, in occasione della cena sociale del sodalizio.



Da sinistra Mario Janno e Roberto Zorzi mentre ritirano il Trofeo Nastro Azzurro

Alla serata sarà presente Elio Petracchi, personaggio di spicco nel mondo della vela: n[illegible] 1984, in Australia ha partecipato alla Coppa America con il Consorzio Italia [illegible] altri indimenticabili risultati sono la vittoria dell'Admiral's Cup nel 1995, [illegible] due Campionati mondiali ILC40 e due Campionati Italiani IMS.

Durante la cena verranno proiettate alcune [illegible] delle regate interessate e la presentazione del progetto Sail Academy, una scuola di vela esclusivamente con barche di classe Coppa America. La serata sarà allietata da un intrattenimento musicale [illegible] Claudio Botto Fiore alle tastiere. [p. g.]

UN INCONTRO A BIELLA

Imprese tessili Opportunità in Nigeria

BIELLA. L'Associazione Mariana Piccola Opera dell'Amore organizza mercoledì alle 17.30 nella sala convegni di Biverbanca (in via Carso), una conferenza illustrativa sulle opportunità offerte dal Governo e dalla Camera di Commercio in Nigeria, all[illegible] aziende industriali [illegible] artigiane [illegible] distretto laniero che siano interessate a gestire [illegible] stabilimenti nello stato di Enugu.

Il Governo nigeriano è interessato a collaborare con un'industria di grosse dimensioni a cui [illegible] l'incarico [illegible] creare e gestire, [illegible] capitali forniti da investitori africani, degli stabilimenti per la produzione di tessuti e capi di abbigliamento, [illegible] l'impegno di formare i lavoratori locali e di garantire la qualità della produzione e lo sviluppo delle esportazioni.

La Camera di Commercio di Enugu è invece interessata ad imprese di piccole e medie dimensioni [illegible] intendono creare [illegible] insediamenti produttivi in compartecipazione con partner finanziari ed industriali locali, che metteran[illegible] a disposizione stabilimenti, macchinari e capitali per l'avvio delle nuove attività. [r. mo.]

RAFFICA DI INIZIATIVE PER I GIORNI DI FESTA: SI COMINCERA' IL [illegible] DICEMBRE

Candelo, Natale tra le rue

Il mercatino e un «serpentone» di Nutella

CANDELO

La Pro loco aprirà ufficialmente il periodo [illegible]llo shopping natali[illegible] domenica 2 dicembre. Sarà una gio[illegible]ta dedicata ai mercatini di Natale al Ricetto arricchita [illegible] altri appuntamenti, uno in particolare caro ai golosi e dedicato al cioccolato.

Ecco il programma: dalle 9 in piazza Castello e in via Matteotti prende il via il mercatino di Natale, mentre [illegible] 10,30 si aprono le iniziative legate appunto al cioccolato: il «serpentone di Nutella» tra le [illegible] del Ricetto per grandi e piccini, banchetti con [illegible] bru[illegible] cioccolata calda, zabaione e the, mentre alle [illegible] partirà la «Marcia del cioccolato», non competitiva di 3 chilometri, tra le vie di Candelo a cura dell'Atletica Candelo

L'atmosfera di festa sarà sottolineata alle 15 con l'inaugurazione della mostra al Ricetto sui presepi dal mondo a cura della Pro loco (la mostra proseguirà fino al 6 gennaio); un'altra rassegna verrà inaugurata [illegible] 16 nella [illegible] delle cerimonie con la partecipazione degli artisti [illegible] Ricetto. Infine un appuntamento per i giovani: alle 10 al centro della cultura sarà possibile visitare la mostra-mercato del libro per ragazzi, iniziativa voluta per diffondere la cultura del libro tra gli adolescenti.

[illegible] Candelo annuncia il [illegible] ingresso [illegible] Rete [illegible] [illegible] nascita del sito www.ricettodicandelo.it, un piccolo portale di [illegible] alle iniziative che si svolgono in paese e nel Biellese. Il sito, che attualmente è ancora in fase di completamento, offrirà una panoramica completa degli appuntamenti e degli itinerari turistici più importanti [illegible] provincia. [m. ch.]



Il Ricetto di Candelo e le sue caratteristiche rue [illegible] al centro di numerose iniziative organizzate nei giorni che precederanno il [illegible]

BENNA, IN CONCORDATO PREVENTIVO DAL 2000

Dichiarato il fallimento [illegible] «Forno prealpino»

BENNA

Dichiarato dal tribunale di Biel[illegible] il fallimento dell'azienda [illegible] prealpino» di Benna: curatore fallimentare è stato nominato il commercialista Angelo Maula. L'udienza per l'insinuazione nello [illegible] passivo [illegible] stata fissata per il prossimo [illegible] gennaio.

L'azienda, che produceva a livello industriale pane, grissini, biscotti e dolci in genere, era in concordato preventivo sin dall'anno scorso.

In pratica, però, lo stabilimento non [illegible] mai rimasto chiuso perché rilevato con un contratto d'affitto dalla «Siav» di Torino che aveva mantenuto invariati i livelli occupazionali e riconosciute tutte le competenze maturate, scatti di anzianità compresi. Oggi vi lavorano circa 30 persone.

Dice Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fai-Cisl di Biella e Vercelli: «Restano da saldare le competenze di u[illegible] quarantina di persone ancora a carico [illegible] vecchia gestione: nei prossimi giorni gli interessati dovrebbero ricevere dal liquidatore l'invito a presentare i documenti necessari. Spero che l'udienza si concluda rapidamente in modo [illegible] ottenere il decreto per il pagamento da parte dell'Inps; il sindacato è a disposizione per tutte le pratiche del caso». [w. ca.]



Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fai-Cisl di Biella e Vercelli

IL PASSAGGIO DEI FUORISTRADA IN GARA AVREBBE ROVINATO L'AMBIENTE

Ecologisti: no alle jeep in Baraggia

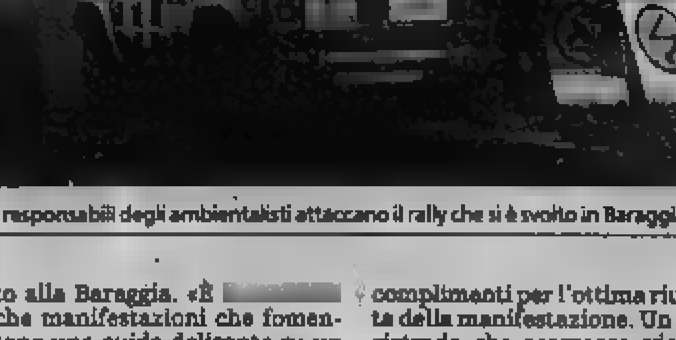
Verdi e Legambiente si scagliano contro il rally «Tout-terrain»

BIELLA

«E' una competizione [illegible] sicura». Legambiente e Verdi si scagliano contro [illegible] quinta edizione del rally «Tout Terrain», gara riservata ai fuoristrada e svoltasi [illegible] [illegible] [illegible] in Baraggia.

«In primo luogo - affermano i responsabili Pinarello e Prospero - la manifestazione si è svolta senza adeguate misure di sicurezza. Se [illegible] di queste aree sono di proprietà del Comando militare [illegible] dovrebbe [illegible] consentito l'accesso a [illegible]zi meccanici e a persone. Qualora non sia così, ci domandiamo in quali termini avrebbe dovuto avvenire la vigilanza alla manifestazione visto che i Comuni interessati dal passaggio della gara erano stati informati ma non era di loro competenza il servizio d'ordine».

Il secondo problema riguarda lo equilibrio ecologico causato alla Baraggia. «È [illegible] che manifestazioni che fomentano una guida delirante su un auto e incoraggiano al [illegible]cro del territorio siano [illegible] ritenuti eventi sportivi - concludono i responsabili di Legambiente e Verdi - con tanto di complimenti per l'ottima riuscita della manifestazione. Un fuoristrada che scorrazza violentando sentieri [illegible] potrebbero essere percorsi a piedi sovverte il naturale equilibrio ecologico di un'area ormai matura a diventare parco». [m. pe.]



I responsabili degli ambientalisti attaccano il rally che si è svolto in Baraggia

IL TERRITORIO SARA' PROTAGONISTA SU RAIDUE

Il Biellese sabato in tv [illegible] «Sereno Variabile»

BIELLA

Il comprensorio laniero sarà protagonista, sabato alle 18,30 su Rai Due della puntata di «Sereno Variabile»: la popolare trasmissione condotta da Osvaldo Bevilacqua presenterà infatti il Biellese a confronto con il Vercellese.

Partita da una collaborazione tra l'Atl e la redazione [illegible] programma, la puntata è la naturale prosecuzione del servizio realizzato [illegible] [illegible] primavera e dedicato alla ricerca dell'oro e agli sport «verdi» sulla Serra. Sabato in tv si vedrà gran parte del Biellese, seguendo il filo conduttore di proposte adatte per un fine settimana.

Ecco quindi Oropa, il santuario di Graglia, le vie del centro di Biella, il bordo medioevale del Piazzo, quindi Magnano, l'Enoteca regionale di Roppolo, il lago di Viverone e il ricetto di Candelo. Ospite della puntata Massimo Giletti che ha accompagnato Osvaldo Bevilacqua nelle riprese.

«Il settimanale [illegible] Sereno Variabile - ha spiegato il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari - rappresenta la chiusura di una prima fase di un progetto di comunicazione attraverso il canale televisivo promosso dall'Azienda [illegible] promozione turistica locale». [r. e.]



Osvaldo Bevilacqua il popolare conduttore della [illegible] di Rai Due «Sereno Variabile»

E' ORGANIZZATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA IN COLLABORAZIONE CON QUELLA DI [illegible]

Il tessile scopre l'e-commerce

Domani e sabato un convegno a Città Studi

BIELLA

«E-commerce e tessile»: i nomi dei relatori che interverranno nelle due giornate di lavoro organizzate a Città Studi sono di elevata caratura internazionale: tratteranno argomenti e problematiche attualissime spaziando sul panorama delle comunicazioni e [illegible] interrelazioni non solo del mondo tessile, ma di tutta la globalità del sistema.

Domani e sabato in corso Pella la Camera di Commercio di Biella, ha organizzato un convegno in collaborazione con i colleghi di Roanne e di Prato: l'evento ha già registrato una folta presenza di aziende francesi, tutte operanti nel settore tessile o in settori merceologici ad esso collegati, [illegible] si confronteranno con quelle italiane presenti.

Attraverso il convegno tuttavia si cercherà [illegible] capire quanto e dove conviene applicare le [illegible] tecnologie informatiche; [illegible] presenza [illegible] numerosi personaggi e aziende che [illegible] tempo hanno testato sul campo questa via potrà [illegible] grande aiuto per chi [illegible] approcciando il problema, così come potrà [illegible] risolutivo il confronto diretto con esperienze personali diverse, anche se applicate in settori [illegible].

Questo appuntamento, che segue un primo approccio compiuto a Roanne nel novembre 2000, consolida il rapporto [illegible] la cittadina tessile transalpina, quasi una sorta di gemellaggio.

Tre i livelli di interazione: nella [illegible] di domani i partecipanti al convegno visiteranno, a gruppi, alcune aziende biellesi fortemente informatizzate e con un notevole back-ground nell'applicazione delle nuove tecnologie (Filatura di Pollone, Fratelli Piacenza, Incas, Lanificio Fratelli Cerruti, Nuova Roj Electrotex, Sinterama e Speritex), poi nel pomeriggio è previsto il convegno, con l'intervento dei relatori (fra questi anche Albino Botto Poala, Paolo Lavino e Pietro Sella).

Nella «due giorni» saliranno in cattedra pure gli imprenditori biellesi: illustreranno le loro esperienze in campo telematico e si confronteranno con i colleghi francesi

Una serata conviviale chiuderà la prima giornata. Sabato gli incontri diretti tra i vari partecipanti, in cui si [illegible] esperienze, risultati, indicazioni di strade percorribili sull'applicazione dell' e-commerce nel tessile. Una sessione plenaria per la sintesi dei lavori concluderà l'incontro. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'Arma dei carabinieri [illegible] festeggiato la Virgo Fidelis

L'Arma dei carabinieri ha commemorato ieri, con una messa celebrata a San Biagio da don Giuseppe Finotto, la sua santa protettrice, la Virgo Fidelis. Oltre ai vertici del Comando Provinciale, sottufficiali, molti militari e ai rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e dei carabinieri in congedo, erano presenti anche il vice prefetto di [illegible] Serena Valentini, il procuratore Ugo Adinolfi, il presidente del tribunale Mario Conzo e il questore [illegible]lo Graziano. [f. p.]

INCIDENTI

Scontri in via Ivrea e via La Marmora

Scontro tra due Seicento in via Ivrea. Dei due conducenti [illegible] uno, Mario M.G., 74 anni, residente a Biella, ha riportato contusioni non gravi. Conseguenze leggere anche per Maria B., 33 anni, di Andorno, che alla guida della sua Chrysler, si è scontrata in via La Marmora con la Peugeot di Joel L., 29 anni, di Biella. [f. p.]

RACCOLTA [illegible]

[illegible] domani il camper del [illegible] a Cossato

[illegible] domani sarà operativo a Cossato il [illegible] di Cosrab, che distribuisce gli starter kit per la raccolta della frazione organica e fornisce informazioni sulla nuova raccolta. Lo sportello mobile sarà in piazza Angiono, anche sabato, lunedì e martedì [illegible] 10,30 alle 19. I cittadini muniti dell'apposito coupon potranno [illegible] di persona o delegare il ritiro del materiale ad altri, compilando l'apposito modulo. Informazioni al [illegible] verde gratuito [illegible] Consorzio: 800.399.760 [r. mo.]

APPUNTAMENTI

In biblioteca a Candelo si parla di «Biodiversità»

«La biodiversità» questo il titolo dell'incontro divulgativo che si svolgerà a Candelo questa [illegible] alle 21, nel [illegible] socio-culturale della biblioteca civica di via Matteotti [illegible]. All'appuntamento prenderanno parte Maria Teresa Prato e Giuseppe Ranghino della associazione ambientalista Lipu. [r. mo.]

OBIETTIVO TURISMO

Pro loco assemblea in Provincia

[illegible] Sabato, dalle 14,30, nella «Sala Prefetto» della Provincia si svolgerà l'assemblea dell'Unpli che accoglie 60 Pro loco biellesi. [illegible] argomenti trattati andranno dall'aggiornamento sulle norme [illegible] alla gestione [illegible]nica - fiscale delle associazioni alla proposta di coordinamento di progetti turistici. Quello «dell'acqua», formalizzato nella riunione di fine ottobre, ha ottenuto l'appoggio ed è stato accolto con entusiasmo da enti ed associazioni varie.

Si trattava di identificare [illegible] percorso dell'acqua e presentare il Biellese attraverso l'elemento che ha dato vita alla lavorazione della lana, al funzionamento dei primi mulini e delle officine per arrivare alle risaie e agli impianti vivai[illegible]. Nel futuro l'Unpli pensa [illegible] utilizzare [illegible] creatività di tutte le Pro loco e di coordinarle per un percorso turistico [illegible] che potrà coinvolgere i filoni «aria, terra e fuoco» nell'ottica della ricostruzione storica e del rispetto all'ambiente con la sua rivalutazione.

Dalla Pro loco di Viverone è arrivata l'idea del «Salone del lago» che, come quello più noto della montagna, offrirà [illegible] spaccato tipico, fatto non solo di nautica [illegible] anche dei prodotti locali più svariati, [illegible] il coinvolgimento di tutte le [illegible] lacustri piemontesi. [d. sa.]

LUMINARE DI MEDICINA

Mancuso sarà ospite al Sociale

BIELLA. Soroptimist e Lions [illegible] ospitano questa [illegible] un luminare della medicina. Il professor Salvatore Mancuso, direttore della clinica universitaria Cattolica di Roma è stato invitato dal presidente Paolo Santarelli al Circolo Sociale per affrontare, [illegible] i vari argomenti, anche quello [illegible] cellule staminali, uno [illegible] nuovi traguardi [illegible] ricerca che potrebbe portare a nuove ed importanti applicazioni in campo terapeutico.

Mancuso è stato più volte in città, in occasione di convegni medici, e proprio in collaborazione con lui, l'ospedale di Biella, nel 2000, aveva avviato un ambizioso progetto (al quale ha collaborato anche la Fondazione Angelino) per il prelievo di queste cellule che si trovano nel cordone ombelicale.



Il prof. Vavalà

«Le cellule staminali - spiega Vincenzo Vavalà [illegible] primario di ginecologia al Degli Infermi e socio del Lions -, [illegible] per curare alcuni tipi di leucemia ma il loro impiego va ben oltre [illegible] stanno studiando altre applicazioni, ad esempio attraverso la manipolazione genica, che potrebbero farle risultare importantissime nella [illegible] di altri organi, nei trapianti o nel post-infarto». [p. g.]

DA COMUNE E INPS

Contributo alle famiglie disagiate

BIELLA. L'Assessorato ai Servizi Sociali comunica che i genitori (cittadini italiani) residenti nel comune di Biella, con almeno 3 figli tutti con età inferiore ai [illegible] anni, possono presentare domanda per la [illegible] di un assegno per il nucleo familiare il [illegible] importo è corrisposto [illegible] massimo di [illegible] mila e 483 lire al mese per 13 mensilità.

Il contributo spetta qualora il nucleo familiare risulti in possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'indicatore della Situazione economica (Ise), meglio conosciuto come «riccometro». [illegible] esempio, per il 2001, nel caso di [illegible] famiglia composta da 5 persone il limite di reddito è pari a 37.526.975 lire.

L'assegno [illegible] Comune [illegible] erogato dall'Inps [illegible] decorrenza primo gennaio 2001.

Per informazioni e per il ritiro dei moduli ci si può rivolgere all'Ufficio servizi sociali [illegible] via Pajetta 8, oppure si può telefonare [illegible] numero 015/3507854 [illegible] lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30; il mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; il venerdì dalle 14,30 alle 16.

Per consegnare la domanda [illegible] invece fissare un appuntamento, [illegible] telefonicamente, presso lo stesso ufficio. Le domande relative all'anno 2001 possono essere presentate entro e non oltre il 31 gennaio del 2001. [illegible] sa.]



Buca sull'asfalto, i lavori proseguiranno ancora oggi

Proseguiranno oggi, secondo i programmi [illegible] Comune, i lavori all'imbocco di via Piacenza per rimediare ai danni provocati dall'apertura di una grossa buca sull'asfalto, buca che avrebbe reso particolarmente pericoloso il transito delle auto. Nella foto di Corrado Micheletti il cantiere aperto a ridosso [illegible] rotonda [illegible] via Rosselli. [illegible] non ci [illegible] inconvenienti, la via Piacenza verrà riaperta domani. L'improvvisa, am necessaria, chiusura della strada ha provocato rallentamenti del traffico in via Rosselli nella prima mattinata di ieri. [r. a.]

QUESTA SERA SEMPRE ALLE 21 E' INVECE ATTESA LA COMPAGNIA DELLO ZIRCONE CON «IL VIZIETTO»

Erios, una notte per ricordare Fred

Nel teatro di Vigliano i «Buscaglione project» in concerto

VIGLIANO

Uno spettacolo teatrale, una mostra ed un concerto. Il fine settimana di spettacoli all'Erios comincia stasera alle 21 [illegible] «Il Vizietto - La cage aux folles» allestito dalla Compagnia dello Zircone (biglietto 15 mila lire), lavoro [illegible] aveva avuto il suo debutto lo scorso giugno al comunale di Cossato e che è reduce da una serie di successi.

Domani in occasione degli ottanta anni dalla nascita di Fred Buscaglione, [illegible] in cartellone una mostra di fotografie, locandine e cimeli del cantante piemontese (curata dal club «Gli amici di Fred») ed [illegible] concerto. In azione i «Buscaglione project», sestetto [illegible] da un' idea di Gino Fortunato, giornalista musicale e studioso della vita e dell'arte di Fred. La formazione [illegible] ha alle spalle un discreto nu[illegible] di concerti e presenze ed importanti manifestazioni quali il festival «Jazz in blues» [illegible] e la rassegna «Dadaumpa» di Torino vede in line-up una voce da «duro, ma facile [illegible] cotte», quella di Stefano Zoanelli, cantante e pianista specializzato nel repertorio della musica leggera italiana, due fiati (alla tromba Fulvio Di Clemente, professionista veterano cresciuto suonando le canzoni di Buscaglione nei night e sulle navi da crociera e al [illegible] Giorgio Penotti), il jazzista ed arrangiatore ufficiale della band Paolo Perduca al quale è stato affidato il ruolo di pianista, mentre completano la sezione ritmica Alessandro Scanzo al basso e Massimo Grecchi alla batteria, una coppia affiatata e swingante che si è fatta le ossa in ambiti soul e rhythm & blues. [p. g.]



La band dei «Buscaglione project» suona domani sera al teatro Erios di Vigliano in occasione dell' ottantesimo anniversario della nascita del cantante piemontese. Sarà allestita anche una mostra

MOSTRE E [illegible]

Biella

Personale di Corona

Prosegue alle «Vie del mondo» in via Palazzo di Giustizia 17 la mostra «Paesaggi» di Massimo Corona. L'artista candelese propone [illegible] di acquerelli [illegible]. La rassegna si può visitare da martedì a sabato dalle 16,30 alle 19 fino al 7 dicembre.

[illegible]

«Shots» di Ozino Caligaris

Domani alle [illegible] alla galleria Einaudi di via Ferrero [illegible] s'inaugura la personale del fotografo Giovanni Ozino Caligaris intitolata «Nine shots - Small size». La mostra prosegue [illegible] di [illegible] fino al [illegible] dicembre. Nel corso della vernice l'artista eseguirà dei ritratti polaroid al pubblico presente, per realizzare poi un libro di prossima pubblicazione.

Biella

Gita con L'Uomo e l'Arte

L'associazione culturale «L'Uomo e l'Arte» organizza sabato [illegible] visita a Brescia a Palazzo Martinengo in occasione della mostra «Impressionisti in Europa». La gita proseguirà nel pomeriggio [illegible] tappa [illegible] esposizione «Bizantini, Croati, e Carolingi: alba e tramonto di regni e imperi» nel complesso monumentale di Santa Giulia. Per prenotazioni 015/20858.

Biella

Incontri all'Alliance

Ritornano gli appuntamenti culturali dell'associazione Alliance Française. Oggi alle 18 in via Pietro Micca 24 Franco Beltramo presenterà e commenterà una serie di diapositive dal titolo «Le prime cattedrali gotiche in Francia».

Biella

Domani sera alla Fab

I Fotoamatori Biella domani sera alle 21,15 s'incontrano nella sede di Palazzo Ferrero, al Piazzo. In calendario una proiezione collettiva di diapositive con i lavori realizzati da Emanuele Ciambellotti «Vacanza alle Cicladi», Mario Chiaberge «Forte dei Marmi a stagione finita» e Sergio [illegible] «Ombrelli a Firenze».

Zubiena, un referendum mancato: [illegible] delusione

Venerdì 16 novembre il consiglio comunale di Zubiena si è espresso sulla richiesta [illegible] sindaco alla Regione di indire il referendum popolare, previsto dalla legge, sulla proposta di fusione tra i Comuni di Zubiena, Magnano, [illegible] Biellese e Torrazzo.

La legge prevede anche che la Regione possa prendere in considerazione simili richieste quando [illegible] quattro quinti del Consiglio: in sostanza esiste per la minoranza un diritto di veto sulla stessa iniziativa. L'opposizione del Consiglio comunale di Zubiena ha usato questo diritto di [illegible] ed ha impedito [illegible] si desse il via ad una procedura che avrebbe permesso ai cittadini di esprimersi.

Quale presidente della Comunità [illegible] in cui Zubiena, nell'ambito della riorganizzazione delle Comunità [illegible] piemontesi, dovrebbe entrare, non posso che esprimere tutto il mio rammarico, dettato dal fatto che in un nostro Comune vi siano consiglieri così privi [illegible] minimo [illegible] di democrazia. Sento perciò mio dovere richiamare l'attenzione [illegible] cittadini di Zubiena sul fatto che [illegible] stati defraudati di un sacrosanto diritto: quello di decidere in merito alla fusione [illegible] i paesi confinanti.

Tutti noi sindaci abbiamo, fra i tanti problemi, anche quello dei bastoni fra le ruote che, di tanto [illegible] minoranze comunali. Io sono sindaco di Sala e recentemente un gruppo di cittadini, fra cui consiglieri di minoranza, mi hanno messo sotto-sopra il paese perché non volevano che io concedessi l'autorizzazione per la posa di un'antenna di telefonia mobile installata proprio nel centro del paese. [illegible] questo [illegible] chiedere [illegible] parere ai cittadini.

Purtroppo la legge non permette che simili licenze siano subordinate a referendum e ho dovuto ignorare queste istanze. Ma ben vengano proteste di questo genere che, se non altro, denotano una sana, anche se in questo caso eccessiva, sensibilità democratica.

Il comportamento tenuto dalla minoranza [illegible] consiglio comunale di Zubiena è invece molto grave.

Capisco che mi si potrebbe obbiettare che i cittadini, [illegible] gran parte privi di esperienza amministrativa, [illegible] in grado di valutare con [illegible] di causa se è bene che il loro Comune si fonda con quelli limitrofi oppure no. Ma, a parte che questo referendum è previsto dalla legge, i votanti hanno anche un altro criterio per giudi[illegible].

Quando un sindaco propone una cosa di questo genere ai suoi concittadini, questi si esprimono anche in base alla fiducia: se quel sindaco [illegible] operato bene ed i cittadini [illegible] soddisfatti del suo lavoro lo seguiranno. Altrimenti bocceranno le sue proposte.

Certo un sindaco i cui cittadini bocciano le sue proposte dovrebbe dimettersi immediatamente.

Giancarlo Verdoia non [illegible] timore [illegible] sottomettersi [illegible] un giudizio di questo genere pen[illegible] che i sui «concorrenti» nelle elezioni del giugno '99 (ma oggi dovrei [illegible] per lo[illegible] «avversaris») [illegible] invece [illegible] di vedere, ancor prima [illegible] termine della legislatura, salire lo [illegible] degli 8 punti di allora a 80 o a 180.

Renato Sassi, presidente della Comunità montana alta Valle Elvo

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.[illegible]; [illegible] telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible] tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.849-0; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: [illegible] 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.386.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. [illegible]

[illegible] DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.32.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale [illegible]calle 40, telefono 015/84.88.411

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Rola, p. G. [illegible] (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di [illegible] dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: Dr. Marna, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807 66.

Sandigliano: Farmacia Ausiliatrice, via Gramsci 4/b, 015/[illegible] 10.60.

Mongrando (Curanuova): Gallina, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.86.

Masso [illegible]: [illegible] Piero Zantonelli, v. Quintino Sella [illegible] tel. 015/741.409.

Quaregna: Dr. Boglio, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

«Melody Makers» Ecco il nuovo cd

BIELLA. Domani [illegible] Maurizio Codini dj [illegible] in [illegible] alla consolle e sabato i «Melody Makers» saranno in pedana per [illegible] show [illegible] vivo. E' questo il programma del [illegible] settimana alla Lavanderia pubblica.

Nel music-bar di via Cernaia torna il live [illegible] band tutta biellese, ormai di casa nel locale di Giorgio Caniparo, che [illegible] in line-up Lele Fizzotti [illegible] chitarra, Attilio Gili alla voce, Marino Bardone alle tastiere e alla tromba, Giorgio Bertello al b[illegible] e Luca Roffino [illegible] batteria. Durante il concerto, che prenderà il [illegible] alle 22,30, il quintetto presenterà anche il suo nuovissimo cd, uscito il mese scorso in tutta Italia e perfino in Canada [illegible] la Delta Video.

[illegible] i brani in scaletta nell'album dei quali ben nove di produzione propria (in buona parte composti da Gili e Fizzotti e già collaudati [illegible] la loro vecchia band, gli «Zip fasteners») e quattro cover. Il tutto condito di [illegible] buona dose [illegible] rhythm'n'blues, swing e buon vecchio rock. [p. g.]



Ma la bravura dell'artigiano resta fondamentale, in particolare per le auto storiche

Ora in carrozzeria si sceglie l'hi-tech

Computer e raggi laser per rimettere a nuovo le vetture



Quella del carrozziere è da sempre ritenuta un'arte. Compete [illegible] questo artigiano recupe[illegible] automobili accartocciate in seguito a collisioni, scontri, oppure [illegible] solo per [illegible] banale uscita di strada. Una volta forse l'abitacolo dei veicoli [illegible] più resistente, adesso le ca[illegible] [illegible] studiate in modo di ripiegarsi su se stesse proprio per proteggere maggiormente gli occupanti dei veicoli in caso d'incidente, e anco[illegible] più importante è divenuta la figura dei carrozzieri. [illegible] *differenza di qualche* anno fa, son[illegible] quasi spariti i piccolissimi laboratori artigianali. Ce n'erano tantissimi, con l'officina sotto un piccolo porticato e neanche tutti con il forno per la verniciatura. Adesso il quadro è ben diver[illegible]. Ci sono centri super attrezzati, specializzati per ogni tipo [illegible] marca e anche per le auto storiche, che stanno tornando prepotentemente di moda visto che [illegible]ono tanti i [illegible] appassionati dei modelli [illegible] qualche decennio fa.

Ormai tutte le carrozzerie sono dotate di apparecchiature [illegible] strumenti [illegible] per diversi tipi [illegible] interventi: sia p[illegible] rimettere [illegible] sesto» le lamiere danneggiate dagli incidenti, [illegible] per riparare i danni causati dalla grandine, sia per far tornare come nuovi i vetri scheggiati dalle pietre senza dover cambiare completamente il parabrezza.

Le strutture più all'avanguardia dispongono [illegible] vari reparti: lattoneria, carteggiatura, finitura. Per svolgere un lavoro di qualità le carrozzerie sono [illegible] di cabine per la verniciatura dotate di ogni «comfort» e alcune anche di apparecchi ai raggi infrarossi. Per i forni esistono inoltre box tintometrici computerizzati mentre vengono installati particolari sistemi di aspirazione delle polveri nei reparti di carteggiatura. Insomma, si punta alla qualità totale [illegible] prodotto ma anche alla completa salvaguardia del personale addetto [illegible] varie fasi di lavorazione. Investire in apparecchiature non è però l'unica arma vincente. Quella del carrozziere resta pur sempre un'arte, e per questo i titolari delle officine dedicano tempo e risorse alla qualificazione del personale.

D'altra parte, la qualità del servizio e la serietà dell'azienda sono da sempre gli elementi vincenti che contraddistinguono le migliori carrozzerie. E queste strutture ormai forniscono [illegible] servizio completo alla clientela. A partire dal recupero del veicolo incidentato. Spesso infatti, le [illegible]zerie mettono a disposizione un servizio di [illegible]co[illegible] stradale attivo [illegible] ore [illegible] 24 per intervenire e trasportare in officina l'auto danneggiata, mentre durante la fase della riparazione, che talvolta può allungarsi più del previsto a causa delle perizie tecniche richieste dal[illegible] compagnie assicurative, per la clientela ci [illegible] a disposizione le vetture di cortesia, messe a disposizione fino [illegible] quando la propria auto non [illegible] in grado [illegible] tornare a viaggiare. Sempre per quanto riguarda il discorso incidenti, in molte occasioni la liquidazione avviene direttamente tra agenzia dell'assicurazione e titolare della carrozzeria, senza gravare [illegible] portafoglio del cliente.

Un settore a parte, [illegible] si diceva, è quello del restauro delle auto d'epoca: sono molte le strutture che hanno dedica[illegible] [illegible] parte dell'attività alle vetture con più di quarant'anni, soddisfando anche [illegible] esigenze [illegible] recupero [illegible] pezzi di ricambio originali, cioè quella che spesso [illegible] una delle operazioni più difficili per gli appassionati di vetture storiche.

NEL CAPOLUOGO CONFERMATA L'AUTOTASSAZIONE DEI NEGOZIANTI PER LE LUMINARIE: LE BOLLETTE SARANNO A CARICO DEL COMUNE

Borgosesia, Natale con trenini e Babbi

Anche quest'anno iniziative del Consorzio botteghe

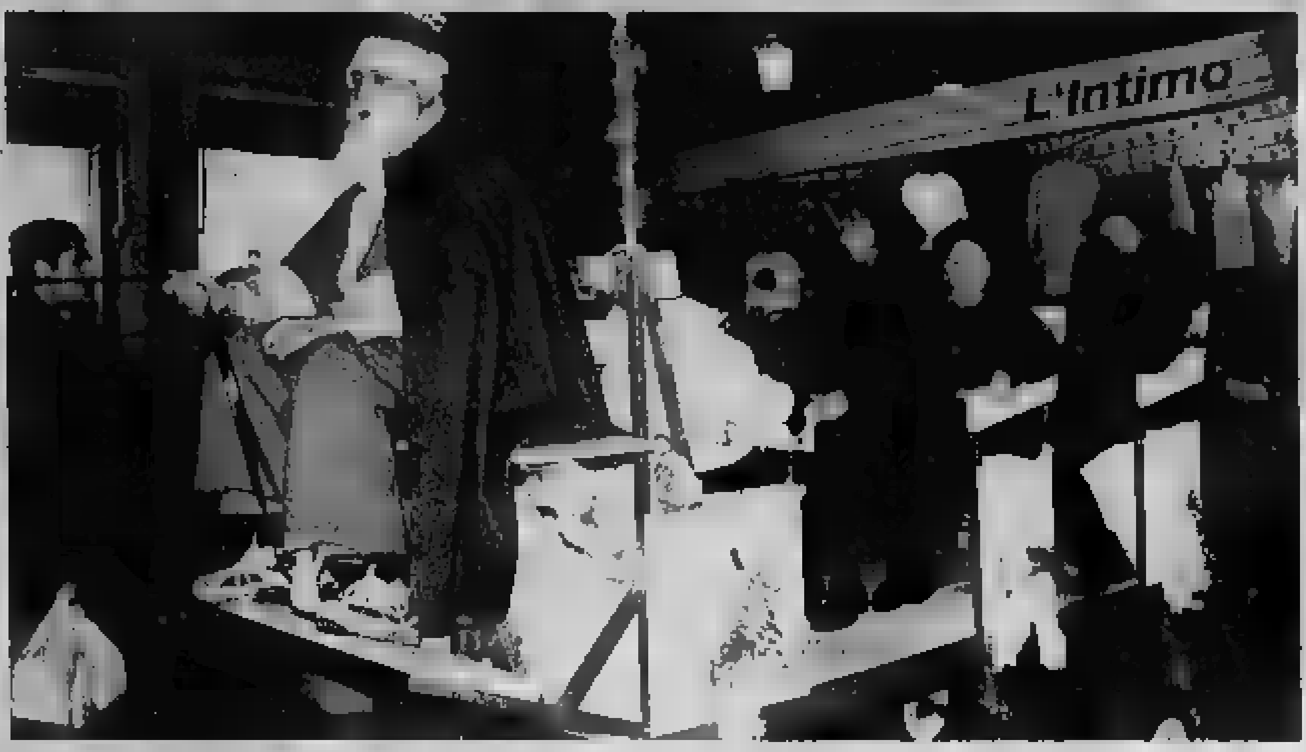
[illegible] Salussi
Ivan [illegible]

Sarà ancora del [illegible] «Botteghe del Borgo» la regia delle iniziative volte a favorire lo shopping in città nel periodo natalizio. Il programma non è ancora definitivo ma si conoscono già i principali appuntamenti in attesa intanto che l'Ascom ufficializzi un'interessantissima [illegible] va legata alla solidarietà. Quest'anno oltre agli spettacoli di strada sarà organizzata anche una serie di concerti d'organo nella chiesa di Sant'Antonio con la collaborazione dell'amministrazione comunale e della parrocchia.

Le iniziative domenicali si apriranno il 2 dicembre, quando per le vie del centro debutterà un [illegible] per portare a spasso i bambini. Il convoglio a [illegible] sostituirà la carrozza trainata dai cavalli che negli scorsi anni aveva ottenuto sempre ampi consensi. Il trenino sarà presente tutti i fine settimana di dicembre e [illegible] per le [illegible] si vedranno anche tanti [illegible] Natale intenti a distribuire dolci, cioccolata calda e palloncini colorati. Sempre nel fine settimana dell'Immacolata è previsto un mercatino di prodotti artigianali e hobbistici [illegible] nel caratteristico cortile di via Cairoli sarà montata una grande slitta di Natale che potrà fare da sfondo per fotografie con protagonisti i bambini. In questo caso saranno raccolte offerte da devolvere alla casa di riposo. Rispetto al passato [illegible] poi [illegible] qualche giorno in anticipo le luminarie: il via, su richiesta delle Botteghe del Borgo, avverrà infatti venerdì 30 novembre.

[illegible] quanto riguarda il capoluogo, si è svolto ieri pomeriggio l'incontro tra Comune e Ascom per il [illegible] a punto del programma [illegible] Natale. L'Ascom ha ribadito che buona parte dei negozianti vercellesi si sono autotassati per luminarie, versando [illegible] mila lire a testa. Anche quest'anno il Comune pagherà comunque l'energia elettrica [illegible] luminarie, spendendo grosso modo [illegible] quarantina di milioni.

Come abbiamo già anticipato ieri, il Comune non si avvarrà quest'anno della collaborazione del Comitato manifestazioni vercellesi [illegible] appalterà tutte le iniziative natalizie ad una ditta esterna, che si occuperà anche dello spettacolo pirotecnico della notte di San Silvestro. Spesa complessiva: 110 milioni, comprese le bollette delle luminarie e lo spettacolo dei botti. Riuscirà con un budget così contenuto l'impresa esterna ad emulare le manifestazioni natalizie fino ieri [illegible] io del Comitato? La città si augura di sì.



Le iniziative natalizie (come la grande slitta nella foto) a Vercelli erano da [illegible] prerogativa del Comitato manifestazioni vercellesi, ma quest'anno il Comune ha deciso di affidarsi ad una [illegible] esterna, investendo un budget di 110 milioni che però dovranno anche coprire le bollette per le luminarie e i botti di Capodanno

IL BENSERVITO AL COMITATO DI VERCELLI

Enrico [illegible]

CARO sindaco, non [illegible] ne voglia, ma la scelta di affidare ad [illegible] ditta esterna l'organizzazione delle manifestazioni natalizie [illegible] in quella direzione che continua a non convincerci. Noi e gran parte della città. Una linea [illegible] chica che ci sembra lunga, dolorosa e che non paga quasi mai. Prova ne sia che lei [illegible] ha dovuto ricredersi, ad esempio, per la presidenza di Atena richiamando ai vertici un vercellese. Per [illegible] parlare della ge[illegible] della musica cittadina affidata ormai senza soluzione di continuità (ci perdoni questa espressione la buonanima di Sergio Saviane) alla Camerata ducale, protagonista a Capodanno e con il solleone.

Nessuno mette in dubbio la serietà dei musicisti della Camerata ma, come lei [illegible] avrà potuto appurare, esistono a Vercelli realtà musicali autorevoli e di grande tradizione che non vengono valorizzate, [illegible] non con estemporanee e pur [illegible] celebrazioni. E' in[illegible]dibile che il più grande compositore, didatta e chitarrista del mondo, Angelo Gilardino, sia costretto ad insegnare ad Alessandria, Biella, Muzzano e Lagonegro (in Basilicata!) perchè la [illegible] città [illegible] a radicare qui la sua grande scuola. Non creda che la città non abbia comunque colto i segnali, molto positivi, in controtendenza: ad esempio la resurrezione della stagione lirica, affidata a due voci vercellesi (la Zambruno e la Costa), ad un regista vercellese (Vacchi) e al no[illegible] Coro lirico. Ma proprio nel momento in cui riconsegna alla città [illegible] ruolo importante nel belcanto, il Comune esautora il Comitato manifestazioni vercellesi dalle iniziative natalizie, dimenticando che, per anni, l'associazione presieduta da Losa ha cavato (con il generoso appoggio di Paolo Ambrosini e dell'Ascom) le castagne dal fuoco alla città nelle feste di fine anno.

Caro sindaco, sostenere che [illegible] sia più bravo di un altro solo perchè [illegible] in patria è una solenne cretinata, ma cadere nell'equivoco opposto dell'erba altrui sempre più verde è un [illegible] altrettanto marchiano.

IN BREVE

BORGOSESIA
Soste a pagamento nuove tariffe

[illegible] giunta comunale ha modificato le tariffe delle soste a pagamento in [illegible]. Per 15 minuti si pagheranno 400 lire, per mezz'ora 700, per 45 minuti 1200 e per un'ora, infine, si pagheranno 1400 lire. [l. fo.]

VERCELLI
Oggi alla Avogadro si parla di orientamento

La scuola media Avogadro propone un seminario sull'orientamento scolastico riservato ai genitori e ai ragazzi che frequentano la terza. Il primo appuntamento è per oggi alle 18 nell'aula magna di via Gioberti. Relatori Paolo Granetto e Silvia Can[illegible] che parleranno dell'importanza della scelta dopo la scuola dell'obbligo. [d. b.]

VERCELLI
Prima riunione dei coscritti [illegible]

I coscritti della classe 1961 si riuniranno per la prima volta domenica 2 dicembre alle 11,10 in Sant'Andrea. Dopo la funzione religiosa, convivio al ristorante «Da Ciccio» a Caresanablot. Per prenotare ci si deve rivolgere al Comitato '61 (telefono 0161.213.178) entro il [illegible] dicembre. [d. b.]

VERCELLI
Musical a teatro per aiutare l'Avis

«Le [illegible] di Ulisse», musi[illegible] in [illegible] atti [illegible] Compagnia «Il veliero», [illegible] in scena al Civico il 30 novembre alle 21. L'ingresso è a offerta libera, il ricavato servirà per la promozione delle donazioni di sangue. L'Avis, con Asl e Comune, infatti è uno degli organizzatori [illegible] [d. b.]

GLI APPUNTAMENTI (DA SABATO) ORGANIZZATI DALLA BIBLIOTECA CIVICA

La storia e le donne d'Algeria Mostra e conferenze a Varallo

VARALLO

[illegible] un momento in cui i rapporti con il mondo arabo sono particolarmente delicati, la Biblioteca civica «Farinone Centa» di Varallo organizza una serie di incontri dedicati all'Algeria, alla sua storia e alla condizione [illegible] donne. «Nella [illegible] multietnica, gli incontri sulle diverse culture [illegible] diventati un dovere imprescindibile per costruire [illegible] accettabile», scrive nella presentazione la direttrice della Biblioteca, Piera Mazzone, e proprio seguendo questo principio sono [illegible] gli appuntamenti delle prossime settimane.

Sabato pomeriggio, alle 16, Giovanni De Falco, missionario in Algeria dal 1949, inaugurerà la [illegible] allestita nel Ridotto del Teatro Civico di piazza Vittorio. Il titolo dell'esposizione è doppio: «L'Algeria e il [illegible] sogno di liberazione» e «Algeria diversità». La mostra resterà aperta fino al 1° dicembre nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 19. Saranno esposti fotografie, testi e documenti per presentare al meglio quella che viene definita «terra di contrasti», anche attraverso usi, costumi e tradizioni.

Sempre sabato al Civico, alle 17, è in programma una conferenza [illegible] sociologa algerina (ma [illegible] tempo residente a Roma) Samia Koudier che parlerà del «Codice di famiglia e i diritti delle donne in Algeria». [illegible] termine dell'incontro saranno offerti a tutti i presenti thé arabo e dolci tipici algerini.

La rassegna si concluderà sabato 1° dicembre con [illegible] appuntamento al Centro giovanile «Pastore» di Sottoriva. Nell'occasione (l'inizio è fissato [illegible] 21) interverrà Claudia Maria Tresso, docente di lingue arabe all'Università di Torino. Tresso, che è una grande esperta di questo argomento, parlerà della «letteratura femminile magrebina». [l. fo.]



Donne e mondo arabo, tema scottante

IN VENDITA ALL'UFFICIO CULTURA GLI ABBONAMENTI PER LE CINQUE RAPPRESENTAZIONI IN LOCANDINA

Varallo a teatro per l'ironico «Divorzio» di Alfieri

La pièce (con Innocenti, Nuti e Gregoretti) apre domani sera la stagione di prosa

[illegible]

Prende il via domani la stagione comunale di prosa al Civico. L'esordio vede sul palcoscenico del teatro di piazza Vittorio, alle 21, Adriana Innocenti, Piero Nuti, Ugo Gregoretti e Miriam Mesturino in «Il divorzio [illegible]ro... un matrimonio all'italiana di due secoli fa», [illegible]dia di Vittorio Alfieri per la regia dello stesso Gregoretti.

[illegible] di un testo che il grande scrittore astigiano ideò e «verseggiò» con altre cinque commedie, negli ultimi anni della sua esistenza.

Una pièce cui non manca una raffinata ironia. La trama è ambientata tra la fine del '700 e gli albori dell'Ottocento, giocata [illegible] cinismo e ipocrisia di una famiglia nobile. L'intreccio [illegible], come punto di forza del divertissement, [illegible] contratto di matrimonio stilato in ventiquattro capitoli, [illegible] di cavilli giuridici tutti a favore della giovane Lucrezia (che va sp[illegible] al maturo ed ovviamente danaroso Stomaconi) e a favore [illegible] suoi [illegible] parenti. A ben vedere, il titolo della commedia ironizza sul fatto che un «matrimonio all'italiana renda il vincolo più scandaloso e più immorale di un divorzio...».

Il prossimo spettacolo [illegible] stagione varallese è previsto in cartellone domenica 2 dicembre, con Lino Capolicchio e Romina Mondello in «Carnet di appuntamenti» di Jean Claude Carrière.

Prenotazione e vendita degli abbonamenti [illegible] cultura del Comune, in corso Roma 33, info tel. 0163/52496. Cinque rappresentazioni: [illegible] 145 mila, ridotto [illegible] mila. Il botteghino del [illegible] un'ora prima degli spettacoli.

Biglietti singoli: [illegible] 35 mila, ridotto 32 mila. Info tel. 0163/53498. [g. bar.]

Il cabaret di «Comunque anomali» sabato al Comunale di Serravalle

SERRAVALLE

[illegible]imana densa di avvenimenti teatrali in Valsesia: dalla prosa di Alfieri in quel di Varallo al teatro comico a Serravalle. Gli eroi... comici della serie etichettata «Comunque [illegible]li», e confezionata da La Cricca del Ghigno di Caluso, sbarcheranno sabato, con inizio alle ore 21,15, al [illegible] comunale di corso Matteotti.

Per questa puntata dell'iper[illegible] campionato a tema, che sta [illegible]do l'intero Piemo[illegible] per rispondere alla domanda «Ipocrisia, perfidia, imbecillità: con quale di queste virtù è più facile raggiungere la felicità?», [illegible] sul palco humour Renato Trinca, Eugenio Kiokki e i Trilowat. Nel [illegible] della [illegible]ta, a giudicare i tre comici, il pubblico ed una giuria di esperti.

Ed ora qualche annotazione di rito sui protagonisti. Trinca: laureato in psicologia, già a Canale 5 in «Professione comico», a «Voci di corridoio» ed Italia 7 e in «Facciamo cabaret» [illegible] Italia 1. [illegible] ovvero l'uomo dalle tre kappa che ricrea atmosfere di cabaret-chantant. I Trilowat, gli eporediesi Roberto Damino e Giovanni D'Amore: sembra proprio che Wim Wenders sia [illegible] fan! Chi di loro potrà passare il turno? [g. bar.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

L'ASSESSORE AFFITTA A RIVE UNA TENUTA AGRICOLA DI PROPRIETA' DEL COMUNE E NEGA CHE UNA NORMA LO VIETI

An attacca: Vittone incompatibile

Dualismi in Forza Italia, Ghigo ospite di Pedrale

VERCELLI

Prima bufera sul capo di Mino Vittone, [illegible]re comunale in quota Margherita da appena [illegible] decina di giorni. A dargli il *benvenuto* in giunta ci ha pensato il consigliere di An Franco Bramante che adombra un possibile caso di incompatibilità.

In un'interrogazione al sindaco Gabriele Bagnasco, Bramante chiede [illegible] è vero che Vittone affitti l'azienda agricola «Cascinotta» a Rive di proprietà dello [illegible] Comune e se [illegible] appunto non possa creare incombatibilità con la fresca carica di assessore. La risposta arriva dal diretto interessato. «E' vero, sono affittuario della "Cascinotta" - conferma Vittone -. Ci siamo posti il problema, ma secondo [illegible] c'è incompatibilità».

E' dal 1978, spiega l'assessore, che affitta la tenuta (prima di proprietà del Collegio Isabella de Cardona, poi trasferita al Comune) [illegible] to a nome proprio e della madre. «Al momento in cui mi è stato proposto di entrare in giunta - aggiunge - abbiamo spulciato statuto e regolamenti senza [illegible] alcuna norma che riguardi i fondi rustici. Nell'ipotesi in cui si dovessero prendere decisioni che direttamente o indirettamente riguardino questo settore del patrimonio comunale [illegible] asterrò da qualunque iniziativa». Un'incompatibilità negata che però non soddisfa Bramante, che sembra intenzionato a chiedere pareri diversi sulla vicenda.

Altro scenario, altre polemiche per quanto sopite e spesso diplomaticamente negate. Domani sera a Vercelli festa dell'Associazione culturale federalismo Piemonte, di cui è ideatore e presidente il consigliere regionale di [illegible] Italia Luca Pedrale. Alla cena [illegible] Modo Hotel parteciperà anche il presidente della Regione Enzo Ghigo. Ci sarà anche il coordinatore piemontese di Forza Italia Roberto Rosso, [illegible] in sintonia con Ghigo, e quella che si sussurra sia l'apertura ufficiale della campagnia elettorale?

Voltando pagina ancora tensioni. Lunedì in Consiglio comu[illegible] si parlerà del Mattone Rosso, il centro sociale del quale Francesco Borasio (Lega Nord) e Roberto Saviolo (Forza Italia), dopo aver presentato un esposto alla magistratura, hanno chiesto la chiusura. Nell'aula municipale ci [illegible] anche i ragazzi del Kollettivo Giacchino «per vedere in faccia chi ci accusa», hanno detto con una frase che non è piaciuta a tutti.

Dulcis in fundo un appuntamento senza dubbio più tranquillo. Sabato all'Ascom si svolgerà il secondo congresso provinciale del Nuovo Psi convocato dal segretario Giuseppe Cannata. I lavori si apriranno alle 9 e prevedono la relazione politica del segretario regionale Roberto Scheda, l'elezione dei delegati al congresso piemontese, del nuovo segretario e del direttivo provinciale. [f. co.]



Sfilata di politici Da sinistra Mino Vittone Franco [illegible] Luca Pedrale Francesco Borasio Giuseppe Cannata e il presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo (sotto)



IERI IN TRIBUNALE IL LADRO DI BORGOVERCELLI

Rubò in chiesa Ha patteggiato

VERCELLI

«Sono disperato», aveva detto. E don Carlo, parroco di Borgovercelli, gli aveva lasciato le 45 mila lire che lui, vagabondo toscano con il vizietto del furto in chiesa, aveva appena rubato dalle cassette delle elemosine. [illegible] disperato», ha ripetuto ieri. Ma era in un'aula di Tribunale, e non è riuscito a evitare la condanna. Un patteggiamento, in verità, e [illegible] pena lieve: quattro mesi e dieci giorni di reclusione.

Simone Ronconi, 35 anni, nato a Firenze e vissuto un po' qui un po' lì, non può però più ottenere la sospensione condizionale: ha accumulato troppi precedenti per furto, e quasi tutti consumati tra altari e ceri accesi. Dovrà scontare la pena, ma non subito: per ora il giudice gli ha imposto il divieto di dimora a Vercelli e nei comuni dell'hinterland.

Ai carabinieri del paese, che lo hanno arrestato, il giovane vagabondo ha confessato tutto. Così come ha confessato in aula. E' solo, non ha nè una casa, nè una famiglia, racconta: a volte si fa ospitare dai centri d'accoglienza, [illegible] è successo a Vercelli poche [illegible] prima del furto, a volte ruba per [illegible] a sopravvivere. Ha in tasca un ferro adunco che gli [illegible] a scassinare le [illegible] delle elemosine: [illegible] il fil di ferro fatto [illegible] uncino aggancia la piccola leva che fa scattare il semplice meccanismo d'apertura

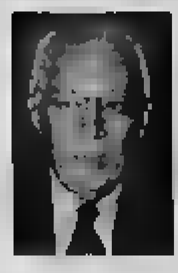
> Al giudice ha raccontato «Sono solo Le elemosine mi servono a sopravvivere»

A Borgovercelli, martedì mattina, Simone Ronconi ha visitato due chiese, Santa Maria Assunta e la Confraternita di Santa Caterina: [illegible] ha svuotato tutte le cassette, ma ci è andato vicino. Anche perchè il suo raid non è passato inosservato: la chiesa parrocchiale è a poca distanza dalla caserma dei carabinieri, il suo andirivieni ha insospettito un appuntato fuori servizio, che lo ha fermato e gli ha trovato in tasca monetine e uncino. Entrato in chiesa ha avuto la conferma del furto [illegible]to.

Poi il parroco del paese, don Carlo, ha regalato al giovane clochard elemosine e perdono. E alla fine anche la giustizia (il giudice Emilia Antenore, il pubblico ministero Muriel Ferrari e l'avvocato assegnato d'ufficio, Carlo Olmo), [illegible] non perdono, gli ha [illegible] cle[illegible]. [r. m.]

DIBATTITO ORGANIZZATO DAL «PONTE»

Giampaolo Pansa presenta il suo libro sabato per «Dialoghi»



Pansa

VERCELLI. Neanche stavolta, per la presentazione [illegible] sua nuova opera, «Le notti dei fuochi», Giampaolo Pansa rinuncia all'appuntamento [illegible] Vercelli, diventato ormai tradizionale, [illegible] la libreria «Dialoghi» e l'Associazione cultuale «Il Ponte», con il patrocinio del Comune di Vercelli.

L'appuntamento - il [illegible] a Vercelli - con il giornalista-romanziere è in programma sabato, alle 17, all'auditorium Santa Maria delle Grazie dell'Archivio di Stato in via Alessandro Manzoni 17. Presenterà il professor Tonino Repetto.

Stavolta Pansa parla - attraverso la testimonianza di due donne - del primo periodo fascista, risalendo però agli anni immediatamente precedenti la marcia su Roma, con le rivolte dei braccianti (1919-1920) che spaventarono la borghesia agraria facendola poi confluire dalla parte del fascismo. [illegible] rivoluzione rossa, si passa così alla feroce controrivoluzione delle camicie [illegible] Nel libro di Pansa passano in rassegna i personaggi che caratte[illegible] quell'epoca: [illegible] D'Annunzio a Gramsci, da Mussolini a Matteotti. Ma il vero protagonista di «Le [illegible] dei fuochi» è Cesare Forni, prima squadrista di Farinacci, poi fiero oppositore del duce.

Le presentazioni vercellesi hanno sempre portato fortuna (vale a dire successo) alle opere di Giampaolo Pansa. [d. b.]

GIOVEDI' PROSSIMO AL NUOVO ITALIA

La Croce Rossa invita alla prima benefica di «Heartbreakers»



Giuliana Tacchini

VERCELLI. Nell'autunno che invita al cinema, la Croce Rossa sceglie la sala del Nuovo Italia e la [illegible] del [illegible] novembre per il consueto appuntamento [illegible]le con [illegible] «prima» benefica. Questa volta, la Sezione femminile presieduta da Giuliana Ferraresi Tacchini punta su [illegible] pellicola divertente, «Heartbreakers - Vizio di Famiglia», quasi a voler dire che [illegible] cancella l'impegno: si può «fare bene il bene», come recita l'invito alla proiezione, in mille e una maniera, anche [illegible] tocco leggero e invitando una città ad assistere ad una commedia brillante. Il ricavato della serata servirà infatti ad assistere le famiglie più bisognose di Vercelli: anziani, bambini, persone sole, e l'elenco di Giuliana Ferraresi Tacchini potrebbe pros[illegible]

Si sorride, allora, dalle 20,30, nella sala messa a disposizione da Mino Givogre: la pellicola, che per Vercelli è una prima visione, racconta una serie di ironiche truffe al femminile, con madre e figlia coalizzate nello spennare uomini ricchi e tutt'altro [illegible] integerrimi. Finchè, nella trama [illegible] Sigourney Waever e Jennifer Love Hewitt, non cade l'anziano industriale Gene Hackman. Per assistere alla serata, gli inviti sono disponibili [illegible] Penny Tour, Dogliotti e alla Sezione femminile Cri in via Gioberti. [r. m.]

A SCUOLA DAL BALLERINO-COREOGRAFO

Freebody organizza stage e «trasferta» con Manuel Frattini



Manuel Frattini

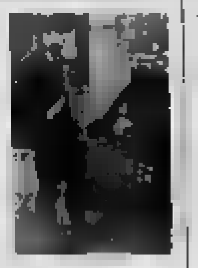
VERCELLI. La scuola di danza Freebody, diretta da Daniela Tricerri, ha organizzato uno stage con il ballerino coreografo Manuel Frattini. Si terrà lunedì prossimo, sul palcoscenico [illegible] Teatro Civico, [illegible] avrà un antefatto in quel [illegible] Milano. Lo stage sarà suddiviso in tre livelli (principianti, intermedio ed avanzato) e alla fase di studio sarà abbinato anche il musical «La piccola bottega degli orrori» di cui Manuel Frattini è protagonista: tutti i partecipanti, infatti, domenica si trasferiranno al milanese Teatro Nuovo dove è in cartellone lo spettacolo. E dopo, a cena con lo staff.

Il danzatore Manuel Frattini in questi anni ha avuto sempre ruoli di primissimo piano: in televisione ha partecipato a trasmissioni di successo, da «Fantastico» a molte edizioni di «Canzonissima», da «Canzoni sotto l'albero» a «Bravissima '95». Per il palcoscenico è stato co-protagonista [illegible] Raffaele Paganini in «Cantando sotto la pioggia», co-protagoni[illegible] con Christian De Sica in «Tributo a George Gershwin». [illegible] anche preso parte a «Chorus line» nel tour teatrale europeo di Gene Anthony Ray, il Leroy di «Fame».

Per informazioni ed [illegible] allo stage realizzato da Freebody con Manuel Frattini, ci si potrà rivolgere [illegible] segreteria della scuola (0161/215023) [illegible] e domani in orari dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] accettano adesioni fino ad esaurimento di posti. [g. bar.]

DURANTE I CONTROLLI DEI CARABINIERI

Furto e ricettazione due uomini in manette e altri dieci denunciati



[illegible] militari

VERCELLI. Due arresti e dieci denunce per reati diversi: è il bilancio dell'ultimo servizio coordinato svolto sul territorio dai carabinieri della Compagnia di Vercelli. A Santhià sono finiti in [illegible] Alfredo De Marco, 26 anni, [illegible] Saluggia, e Davide [illegible] Franco, 25 anni, ancora di Saluggia: [illegible] stati scoperti in flagrante mentre stavano rubando un'autoradio ed avevano la refurtiva di altri due furti analoghi. A Vercelli, invece, [illegible] scattate quattro denunce per ricettazione di telefonini cellulari: il provvedimento riguarda due uomini di Tronzano e due di Santhià, che utilizzavano gli apparecchi provento di due furti avvenuti a Vercelli. Sempre in città, il Nor ha denunciato, per violazione alla legge sugli stranieri, un nordafricano di 21 anni trovato [illegible] documenti e senza permesso di soggiorno.

Ad Arborio, [illegible] è scattata (dopo [illegible] segnalazione [illegible] Comune) per due genitori rumeni che non mandavano i cinque figli a scuola, ed ancora per un [illegible] di sessant'anni che non ha segnalato il possesso di un'arma. A Trino, infine, per ingiuria e minaccia sono finiti nei guai due cinquantenni: il primo, convivente di una donna, [illegible] cercato di convincere con i mezzi forti l'ex marito [illegible] lei a versarle gli alimenti, il secondo [illegible] ha reagito in modo pesante all'esposto presentato contro di lui da un settantenne [illegible]dente nella cittadina. [r. v.]

MERCATO ATTIVO

Alla Borsa risi il listino registra molti aumenti

VERCELLI. Mercato risiero attivo, martedì scorso, con diversi aumenti [illegible] prezzo: nei risoni crescono di [illegible] lire Balilla, Selenio e Thaibonnet, di 10 Gladio e di 15 Indica vari; nei lavorati aumentano di 10 lire Originario e Thaibonnet; nei parboiled 20 lire in più per i Thaibonnet; [illegible] aumento di [illegible] lire anche granoturco e di 10 la soia nazionale.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 508-538; Selenio 488-538; Lido-Flipper 535-575; Sant'Andrea 565-585; Loto-Nembo 525-575; Ariete 535-575; Roma 540-585; Baldo 510-585; Arborio-Volano 630-680; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 523-548. Lavorati: Originario 930-1000; Lido 1020-1120; Sant'Andrea 1090-1160; Roma 1070-1170; Baldo 1080-1180, Ariete e Loto 1040-1140; Arborio 1250-1350; Thaibonnet 1030-1100.

Parboiled: Lungo 1240-1290; Thaibonnet 1180-1260. Granoturco ibrido 234-236, semivitreo 244-246; soia nazionale 415-420. [w. ca.]

La protesta dei dipendenti ex Enti locali, ora statali

Siamo un gruppo [illegible] dipendenti degli Enti locali che dal primo gennaio [illegible] è passato alle dipendenze dello Stato. Prima di arrivare a questo [illegible]gio, i vari sindacati ci sostenevano (o almeno così ci sembrava!) e ci promettevano (promesse [illegible] marinaio!) che sarebbe stato un vantaggio per noi passare statali e che nessuno ci avrebbe tolto [illegible] anzianità e i requisiti accumulati negli [illegible] passati sotto gli Enti locali.

Morale della favola: tutte fandonie!

E' [illegible] anni [illegible] percepiamo lo stesso stipendio, lav[illegible]do a fianco di colleghi già statali e con la stessa anzianità, ma con la differenza che noi percepiamo dalle 200 alle [illegible] mila lire circa in meno a seconda [illegible] qualifica.

Il nostro inquadramento, dopo due anni, è ancora fermo, anzi con la Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2001 abbiamo appreso che finanziariamente non verrà riconosciuta la nostra anzianità. In più voi sindacati ci consigliate di fare ricorso. Assurdo!

Noi, iscritti al sindacato, pretenderemmo qualcosa da voi, [illegible] un aiuto, chiarezza e soprattutto sincerità su questa [illegible]zione che ci fa sentire sempre più umiliati e abbandonati.

Siamo [illegible] 70 mila persone in tutta Italia [illegible] essere in questa situazione.

Quanto esposto a voi sindacati è cosa già nota. Non è che a noi sia sfuggita qualche verità che «scotta» e che noi non dobbiamo sapere? Ricordatevi, le bugie hanno le gambe corte.

Perché continuare a pagare una [illegible] in cambio il sindacato non appoggia i lavoratori a far valere i loro diritti? Non è questo il loro scopo?

Seguono le firme

Preghiamo i [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno [illegible] a
LA STAMPA
[illegible] di V[illegible]
[illegible] Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 [illegible];
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanze tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel [illegible] 203.111; Gattinara: tel [illegible] 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.060,
Arborio: telefono 0161 86.364,
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; [illegible] telefono [illegible]

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente) Farmacia Centrale, via F.lli Laviny, tel. 0161 257.725
Asigliano: Dr. Francesco Foglia, viale Della Vittoria 5, tel. 0161 38.124.
Buronzo: Dr.ssa [illegible] Dimitri, [illegible] Garibaldi 16, tel. [illegible]
Quarona: Dr. Silvio Ricaldone, [illegible] Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: Dr. Franco Tallia Galoppo, frazione Chiosasco 4, tel. 015 75.179
[illegible]: Farmacia Cominazzini, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; [illegible] t. 0161 929.283; Borgosesia: t. [illegible] 62.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

È mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] Pretti Oppezzo
Ne dà il triste annuncio il figlio Francesco, con Valeria, Giovanni e Michele. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,15 presso la chiesa di S. Bernardo.
— Vercelli, 22 novembre 2001.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IN SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA PROMOSSA DALLA REGIONE. ANCORA QUATTRO TAPPE DEI CONCERTI «ANGELI IN TOUR» CON IL CANTAUTORE DANILO AMERIO

Abusi dietro il velo dell'omertà

Storie apparentemente minori e mai raccontate

Silvana Mossano

[illegible] rischio di [illegible] parlarne è che l'omertà diventi l'alimento prediletto di ciò che si vuole nascondere. Il rischio di parlarne troppo è che, alla fine, per [illegible] sorta di assuefa[illegible], [illegible] ci si scandalizzi più. E questo è altrettanto grave.

Se il primo rischio [illegible] combattuto, il secondo può essere corretto. Parlare degli abusi e dei maltrattamenti ai minori, denunciarli, spogliarli del velo nebuloso [illegible] cui si coprono è indispensabile, ma andando oltre il racconto e le [illegible] considerazioni di orrore e disgusto. Anche perché il fatto scandaloso che provoca scalpore si perde nel mare immenso dei più piccoli e apparentemente insignificanti [illegible] di maltrattamenti e [illegible] di cui si nutre la quotidianità.

Sono quelli che non si denunciano, che te li tieni nel cuore e che [illegible] [illegible] [illegible] li [illegible] più, perché sorvegliano la crescita di un bambino che diventa ragazzo e poi adulto, e lo tormentano riaffiorando di tanto in tanto.



[illegible]

Il cantautore Danilo Amerio, testimonial della campagna contro gli abusi, qui a lato al Cinema Politeama di Asti al concerto di martedì sera. A destra mentre incide [illegible] «Il mercato degli angeli» con alcuni ragazzini



Che dire, ad esempio, della bambina che il nonno accarezzava dove e come a lei non pareva opportuno e che [illegible] [illegible] riusciva a confidare ai genitori? Di quelle carezze estranee la [illegible] [illegible] che [illegible] più avanti e trovò scampo parlan[illegible] con una persona che le voleva bene «davvero».

Emerge che la maggior parte degli abusi si consumano in famiglia, ma più che la familiarità è il rapporto di fiducia (insieme al bisogno d'amore) che offre terreno fertile. Un'altra storia vera raccon[illegible] di [illegible] bambina che, insieme a molti coetanei, in una bella giornata di sole, aspettava il passaggio della processione del Corpus Domini davanti al Duomo, tra la gente [illegible] lungo le strade. Aveva una rosa in mano e un sorriso immenso. Il sorriso lasciò posto allo stupore quando avvertì una [illegible] sulle gambe e divenne sconcerto quando, voltandosi, incrociò lo sguardo di uno dei maturi educatori della parrocchia.

Sono singole storie che si perdono in un'oceano burrascoso, ma ben di più sono quelle forme di maltrattamento che non hanno sfondo sessuale, [illegible] un'altrettanto grave ripercussione psicologica: «Non combinerai mai niente nella vita», «Sei grasso da far schifo», «Io alla [illegible] [illegible]...», [illegible] tu fossi [illegible] tua sorella...».

«Impariamo ad ascoltarli» recita lo slogan della campagna contro abusi e maltrattamenti promossa dall'assessorato Politiche sociali della Regione. «Impariamo a "leggere" sui volti dei [illegible] il disagio, anche molto velato, che nasconde un profondo male dentro» dice l'assessore Mariangela Cotto che con il suo staff ha dato vita all'iniziativa. Il messaggio, stampato su magliette, manifesti, locandine, cartoline, viene ribadito in questi giorni ai concerti «Angeli in tour» del cantautore Danilo Amerio, scelto come testimonial, e [illegible] ha scritto una bellissima canzone dal titolo «Il mercato degli angeli». Amerio ha già fatto tappa a Torino e ad Asti; stasera sarà a Villadossola, domani al liceo Avogadro di Biella, domenica al Teatro di Varallo Sesia, lunedì al Family Tenda di Alessandria, martedì al Salone Borsa di Novara, mercoledì al Teatro Salesiano di Cuneo (orario: dalle 18,30). Intanto, uno staff di medici e psicologi insegna a coloro che stanno più a contatto con i ragazzini - insegnanti, [illegible] anche vigili, ed esponenti delle forze dell'ordine - come si «impara ad ascoltarli».

FOTOGRAFIE ARTISTICHE FINO AL 23 DICEMBRE NELL'AUDITORIUM DI SANTA CHIARA

Il sogno poetico della risaia

Mostra dell'industriale-pittore Sambonet

[illegible]

Da un qu[illegible] secolo, nel Vercellese, nel Novarese e nel Pavese - [illegible] [illegible] in tutt'Italia - la risaia [illegible] un secondo nome: «terra d'acqua». Tutti ormai la chiama[illegible] così, con un afflato di poesia, da quanto, nel '74, il poeta-manager d'industria Giorgio Sambonet, pubblicò lo splendido (e ora introvabile) libro sulla risaia vercellese intitolato appunto «Terra d'acqua».

Ad un quarto di secolo [illegible] distanza, Sambonet (la cui famiglia è simbolo in tutto il mondo [illegible] posateria di lusso) ha ripreso quella pubblicazione e, ritoccando le foto al computer, ha realizzato una serie di quadri fotografici ora esposti in una mostra a Vercelli intitolata: «Il sogno [illegible] terra d'acqua».

L'inaugurazione della mostra di Sambonet (che per un problema [illegible] salute non [illegible] potuto essere presente [illegible] *vernissage*) [illegible] coinciso con la riapertura, dopo 9 anni, [illegible] un «gioiello» della città, l'Auditorium [illegible] San[illegible] Chiara. Realizzato negli Anni '70 da Amedeo Corio su un'anti[illegible] chiesa, l'auditorium [illegible] ospitato per vent'anni mostre, conferenze e concerti, ma poi ha dovuto essere chiuso per il riadeguamento [illegible] [illegible] [illegible] di sicurezza. Compito che il Comune [illegible] è assunto e portato a termine. E per la riapertura non poteva esserci scelta più [illegible] [illegible] mostra del più noto (ex) industriale-poeta-pittore vercellese. Il Comune ha organizzato l'avvenimento [illegible] l'Associazione culturale Studio Dieci che compie 30 anni.

«Sogno di terra d'acqua», che contiene anche altri lavori di Sambonet, resterà aperta fino al [illegible] dicembre. [s. d. m.]



[illegible]

Una delle splendide fotografie rielaborate al computer da Giorgio Sambonet per la mostra in Santa Chiara «Il sogno di terra d'acqua» Nella mostra vercellese, altre opere del manager-poeta e pittore

DELEGAZIONE A BRUXELLES PER ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI E LE POTENZIALITA' DELLE AREE DI CONFINE

Euroregioni per [illegible] restare ai margini

«Le Alpi del Mare», un modello economico

BRUXELLES

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse [illegible] costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi [illegible] Mare», euroregione economica composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazio[illegible] guidata dall'amministratore delegato, Ferruccio Dardanello, si è recata a Bruxelles per riporta[illegible] la propria esperienza di cooperazione tra l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» di Parigi, fondato da Jacques Delors, in collaborazione [illegible] [illegible] Comitato Europeo [illegible] Regioni e la sede di Bruxelles di Unioncamere, ha focalizzato l'attenzione [illegible] un tema di crescente interesse a livello europeo. Insieme [illegible] altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» è stato individuato e scelto per testimoniare i rapporti che si [illegible] instaurati tra le regioni di confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

[illegible] cinque realtà considerate sono state le regioni delle Alpi del Mare, [illegible] Pannonia occidentale, Engrensis, ovvero [illegible] realtà compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia e Repubblica ceca, Nord-Pas de Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia e Belgio, la regione del Mar Baltico. Sulla base dei contributi scritti elaborati dalle cinque real[illegible] prese in considerazione, «Nostre Europe» è approdato alla stesura [illegible] uno studio titolato: «La nuova Europa s'inventa sui suoi margini?-Cooperazione transfrontaliera e transnazionale». Al centro della [illegible] un concetto di frontiera, intesa nella [illegible] duplice veste di divisione e di «trait d'union», di ponte per in[illegible] l'altro e di barriera per respingerlo, [illegible] necessità e [illegible] limite. Portatrici di sfide economiche e sociali, le frontiere costituiscono anche sul piano politico i punti nevralgici della futura Europa.

I dati forniti dagli organismi coinvolti sono stati elaborati e raffrontati, valutati nella loro efficacia, inquadrati nei vari settori operativi, dell'economico al sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato [illegible] la cooperazione permetta, spesso, di controbilanciare le conseguenze di una situazione periferica. L'obiettivo dello studio è quindi presentare modelli da trasferire alle future esperienze che [illegible] stanno sviluppando in Europa. [illegible] lavoro è stato presentato la [illegible] setti[illegible] a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - spiega Dardanello - vive [illegible] momento emozionante [illegible] è con orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economica europea. Si dice che le utopie di ieri sono gli ideali di [illegible] e la realtà del domani. Attraverso [illegible] politica fatta di piccoli passi la regione economi[illegible] «Le Alpi [illegible] Mare» [illegible] sta impegnando per costruire solide fondamenta [illegible] [illegible] sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è in questa importante occasione l'unico caso di Geie, ovvero di gruppo europeo di interesse [illegible] nomico. Questo strumento giuridico riconosciuto a livello comunitario offre [illegible] possibilità ai propri membri di operare [illegible] un grande coinvolgimento [illegible] forze economiche e amministrative per la [illegible] integrazione delle zone [illegible] Piemonte, della Liguria e dei vicini dipartimenti francesi. E' un esempio di partnership orizzontale ovvero di una collaborazione tra enti locali e territoriali, quali Camere di commercio, banche, Comuni, società di trasporti, Autorità portuali, Agenzie di turismo locale». [r. s.]



Ferruccio Dardanello è soddisfatto

SI E' CONCLUSA LA SETTIMANA DI APPUNTAMENTI TRA ITALIA E STATI UNITI ORGANIZZATI DALL'ICIF

Col tartufo bianco d'Alba 300 milioni [illegible] New York

La «supertrifola» venduta all'asta di Grinzane Cavour sarà regalata a Robert De Niro

[illegible] Ferrua

Per otto giorni il Piemonte ha messo i gioielli della [illegible] enogastronomia a disposizione di New York e del progetto «Windows of hope», a favore delle famiglie delle vittime al World Trade Center. In [illegible] giorni sono stati raccolti più di 300 milioni, in quel percorso aperto dall'asta mondiale al castello di Grinzane Cavour dove i milioni a finire nelle [illegible] benefiche furono 113.

L'ispiratore del progetto [illegible] Tony May, leader dei ristoratori italiani a New York: «Sono stati [illegible] giorni all'insegna della nostra cucina grazie al lavoro dell'Icif (l'Italian Culinary Institute for foreigners, che ha sede al castello di Costigliole d'Asti) e del [illegible] presidente Bruno Libralon (dall'Antica Zecca) sono scesi in [illegible] e [illegible] trionfato grandi chef piemontesi [illegible] Giuseppina [illegible] del Gener Neuv, Walter Eynard di Flipot, Walter Ferretto del Cascinale nuovo, Allessandro Strocco di Vittori, Piero Bertinotti di Pinocchio, [illegible] [illegible]so del Dolce Stil Novo e Luigi Caputo di Balbo. Momenti importanti per i quali dobbia[illegible] ringraziare la Regione Piemonte, la Provincia di Asti, Riso Gallo, Guffanti di Arona e l'Alitalia». Proprio Tony May ha radunato nel [illegible] ristorante altri [illegible] prestigiosi oltre all'editore Ruth Reych e a Ivana Trump.

[illegible] [illegible] serie di grandi gior[illegible] nessuno [illegible] riuscito a eguagliare il «colpo» [illegible] a segno da Wolfang [illegible] che all'asta di Grinzane ha acqui[illegible] un tartufo di oltre 800 grammi per quaranta milioni. «Ha detto - racconta Tony May - che lo regalerà a Robert de Niro».



Wolfang Puck (a sinistra) con il tartufo e un cuoco dei suoi ristoranti [foto [illegible]]

L'EDITORE VIVALDA PUBBLICA L'AUTOBIOGRAFIA TRADOTTA DALL'INGLESE

[illegible] Alpi alle Ande con Zurbriggen

L'Italia può scoprire la vita e le imprese della celebre guida

MACUGNAGA

C'è voluto più di un secolo per vedere pubblicata anche in italiano l'autobiografia di Mattia Zurbriggen, la grande guida nata a Saas Fee nel [illegible] ma vissuta a Macugnaga. [illegible] libro, uscito a Londra nel [illegible] è stato tradotto [illegible] Riccardo Cerri e appare in questi giorni nella collana «I Licheni» dell'editore Vivalda di Torino.

«Dalle Alpi alle Ande»: il titolo delle memorie [illegible] Zurbriggen [illegible] [illegible] limitativo poi[illegible] la [illegible] attività alpinistica di esploratore e di conquistatore di vette ha spaziato anche in Australia e in Himalaya. Ma la sua impresa più famosa rimane la prima salita all'Aconcagua, effettuata da solo nel 1897. La vittoria che lo consacra come una delle più grandi guide dell'epoca è [illegible] da una lapide in italiano, [illegible]o e spagnolo, posata al campo base dalle Sezioni [illegible] Club Alpino di Macugnaga e di Saas Fee durante una spedizione compiuta nella ricor[illegible] centenaria.

Mattia Zurbriggen arriva a Macugnaga, ai piedi del Monte [illegible] (nella provincia del Verbano Cusio Ossola, ultimo triangolo Nord di Piemonte) all'età di due nella gerla [illegible] padre, [illegible] grato attraverso [illegible] Passo del Moro in cerca di lavoro [illegible] minatore a Pestarena.

Dopo una giovinezza segnata dalla povertà e da una lunga serie di occupazioni in diversi Paesi europei e nel Nord Africa, Zurbriggen [illegible] a Macugnaga diventando subito una guida famosa e richiestissima, tanto [illegible] essere assoldato dai migliori alpinisti dell'epoca, in gran parte inglesi, che [illegible] apprezzano come poliglotta e [illegible] grande esperto sia su ghiaccio sia su rocci[illegible] Di queste pareti conosce ogni centimetro. Nell'introduzione del libro Teresio Valsesia ripercorre le tappe principali della sua vita, che si è conclusa tragicamente a Ginevra dove Zurbriggen [illegible] suicida nel 1917. Un'esistenza piena di contraddizioni e di genialità montanara.

Gli eccessi del [illegible] carattere, diventato particolarmente animoso negli ultimi anni, sono rimasti celebri nella storia dell'alpinismo.

[illegible] Bonacossa lo incontra sul Cervino nel 1907 in mezzo a delle cordate che scaricano pietre dappertutto: «Apparve l'imponente figura di Zurbriggem, barba al vento, occhi furenti, la [illegible] piccozza brandita minacciosamente: "Guai a [illegible] si muove senza mio ordine: gli spacco la testa!». Sempre sul Cervino, e lo [illegible] lui stesso nel libro, prese a schiaffi un nobiluomo inglese che si stava accasciando in preda all'esaurimento. Una cura energica, che gli salvò la vita. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
23 edizione Charaban. Ore 21,15

LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dalaville.it).
CHIUSO

SANT'A... 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. [illegible]
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

...AL: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).

...CINEMA Tel. 0125 [illegible]
La pianista (ore 20; 22,15)

...: Tel. [illegible]

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Last september (ore 21,15)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **Luce dei miei occhi.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.[illegible]. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: [illegible]
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Training day.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
RIPOSO
...rio: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Tigerland di Joel Shumacher.
...: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Teatro: **La cage aux folles (Il vizietto)** con la compagnia «Il teatro delle dirone»
Orario: 21. Lire: 15.000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

OGGI RIPOSO. Orario: 18,30; 21.

Vajont
Orario: 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Tel. [illegible]
Santa [illegible], con [illegible] Accorsi e Libero De Rienzo.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau.
Apertura 21,45 con [illegible] unico alle 22,10.
Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Vajont. Orario: 22,10 spettacolo unico.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 oppure tessera.

TEATRO [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA GIOVENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 il «Banda Osiris»
In Roll over Beethoven
di e con Banda Osiris e il Quartetto Euphoria.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Nella morsa del ragno.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
RIPOSO.

Tel. 0161-930.827 - 333-44.67.486.
Lista d'attesa.
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 8000 [illegible] tessera.

BOSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.



VIP. Tel. 0321-625 688.
Nella morsa del ragno
Or.: 20,10; 22,30. Ing. fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible]: sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il dottor stranamore (Rassegna).
Or.: [illegible]. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], [illegible] Lun. fer. L. 8.000.

[illegible] 0321 - 624.158.
Il patto dei lupi.
Or.: 20,00; 22,30. Ing. fest. e prefest.: L. [illegible], 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Tosca ([illegible]). Or: 20; 22,15.

[illegible] 0321 - 63 71.83.
Oggi riposo.

SAN CARLO [illegible] su segr. tel. 0322 - 240.566.
Thomas in love (Rassegna Cineforum).
Or.: 21. Ingresso cinema: [illegible].

TARGONI,
oggi riposo
L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
[illegible]
Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un cavaliere
Or.: 20; 22,15. Ingresso: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Original Sin.
Feriali: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli. Or.: 20; 22,15. Ing. L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLA... Tel. 0321 - 51.95 23.
A.I. Intelligenza artificiale, or.: 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30 000) o con biglietto a L. 8.000; rid. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington. Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
American pie 2, con [illegible] Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget [illegible] con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella [illegible], con Morgan Freeman. Or.: 20,20; 22,40. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible]
Original [illegible] Banderas. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible].
Il [illegible] **del capitano** [illegible], con [illegible] Cage. Or.: 20,10. L. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del disonore, con [illegible] Serrault. Or.: 22,50. L. [illegible]; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [illegible] pom. [illegible].

Tel. 0321 - 91.163[illegible]
Non pervenuto. Feriali e [illegible]; lun. fer. L. 8000.

[illegible]. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
[illegible] riposo. Feriali e festivi L. [illegible]; lun. fer. [illegible].

[illegible] 1.
Segreteria [illegible]
La comunidad (Cineforum)
Or.: 20,45.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

Tel 0323 - 61.459.
Oggi riposo.
Or.: 20; 22.

ORATORIO
Oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Santa Maradona.
Or.: [illegible]

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'apparenza inganna
or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.[illegible]
Vajont.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. [illegible].

ARCA 100 corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Come cani & gatti.** [illegible]; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ARCA 200 corso [illegible] 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARCA [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521. **American** [illegible]. Vict. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,[illegible],30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 3: [illegible] **Pie 2.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Dalmaz[illegible], [illegible] **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla!** [illegible]. Or.: 19; 20,45; 22,30. Ore 16 **Liberty Heights.** Ingresso ad inviti.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/s, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa** [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. **Il** [illegible] **Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] 62, tel. 327.2214. **Viaggio a** [illegible]. Or.: 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible], tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. [illegible] **Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GOBELLO via [illegible]. Colombo 31 [illegible], tel. [illegible]. Vedi teatro.
IDEAL [illegible] 4, tel. 521.4316. [illegible] per lavori.
KING via [illegible] 21, tel. [illegible]. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible] **dello scorpione di giada.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa** [illegible]no. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] Film Festival.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35
[illegible] 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, [illegible]. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
[illegible] 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
[illegible] 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
[illegible] 5 - **LILLIPUT** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film** [illegible].
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00, [illegible]. **Intelligenza** [illegible]. Or.: 19,16; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[illegible] **REGIO.** Ore 20,30 **Carmen 2** [illegible], opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata [illegible]. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi consulta il sito: www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. Il 27/11 ore 21 **Bésame el cactus,** spettacolo di danza di e con Sol Picò. Drammaturgia [illegible] Barrondo. Posti a L. 13.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, [illegible]. [illegible] 20,45 [illegible] Italia e La Rancia presentano **Grease, il musical** con M. Carfora, M. Marino, S. Sarnarelli, A. Mistroni, F. Guidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: [illegible] 3900, Erba 011 [illegible]; [illegible] 011 580.5768 e dalle ore 20 T. [illegible] 011 650.0200. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 e verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
GOBELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [illegible]. Ore 21 **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera [illegible]. [illegible] «Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» [illegible]-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

AMERICAN [illegible]E [illegible] Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»: affittano una [illegible] al [illegible] e si divertono.

L'APPARENZA [illegible] C[illegible]dia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un' azienda sul punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia [illegible] Vienna e si articola in [illegible] storie [illegible] desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. [illegible] dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un [illegible]nale colpo a una b[illegible]. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' [illegible] Commedia. In q[illegible] successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA [illegible] PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta [illegible] schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere [illegible] Leopold, uomo di mezza età [illegible] success[illegible]. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Camero[illegible] [illegible] impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica [illegible] un successo della scena teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in [illegible] parco pubblico [illegible] cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, ha [illegible] sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA [illegible]NE [illegible] NE [illegible] Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL [illegible] DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione [illegible] dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la [illegible] d'amore tra [illegible] ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la [illegible]ria d'amore [illegible] un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano B[illegible] Luhrmann. ●●●

[illegible] DEL RAGNO. Thriller. La figlia [illegible] un [illegible]atore viene rapita; indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente del [illegible] Jezzie Flannigan (Monica [illegible]ter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini [illegible] la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL [illegible] Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco [illegible] d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane d[illegible] (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson im[illegible]na un ispettore di polizia di [illegible] città del Nevada [illegible] alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL [illegible] Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli [illegible] giustizia e, se non la otterrà, [illegible] deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, [illegible]o malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al [illegible] l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

[illegible] NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di [illegible] corpo speciale che combatte le streghe.

TRA[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film [illegible] Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli [illegible] una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due so[illegible]. ●●●●

AL TEATRO COCCIA DI NOVARA DOMANI LA COMMEDIA BRILLANTE ISPIRATA ALL'ATMOSFERA DI HOLLYWOOD ANNI SETTANTA

«Do you like Las Vegas?» Dorelli suona sui Navigli

Cristina Meneghini

NOVARA

L'atmosfera quella Hollywood negli Anni Settanta: protagonisti ballerina e Giorgio, che sbarca lunario pianista. Nella capitale del gioco d'azzardo Frank D. Gilroy, scaneggiatore, ha ambientato una variante fiabesca, lieto fine, della «tragedia americana».

«Do you like Las Vegas?» era diventato un film, con Warren Beatty ed Elisabeth Taylor. Johnny Dorelli porta la in teatro per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo apre la rassegna di prosa del teatro Coccia: va in scena domani e sabato alle 21, domenica ultima replica alle 16. Posti ancora disponibili, prenotazioni allo 0321/620400.

Versione tagliata misura per Johnny Dorelli: il musicista di piano bar è un milanese costretto ad emigrare per debiti di gioco contratti sui Navigli. Così la commedia valorizza Dorelli musicista, già noto negli Stati Uniti degli Anni Cinquanta, concorrente in diverse edizioni del Festival Di Sanremo. Sul palco è accompagnato da Paolo Brioschi al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, Giorgio Zanier batteria: con loro ripercorre i brani cult della musica americana, da «New York» a «My Way». A Jinny Steffan è affidato il ruolo ballerina svampita, elemento comico-brillante che affianca Dorelli nelle battute. Lo spettacolo è stato «rubato» al teatro Smeraldo Milano, dove la commedia di Dorelli sta riscuotendo in questi giorni grande successo.

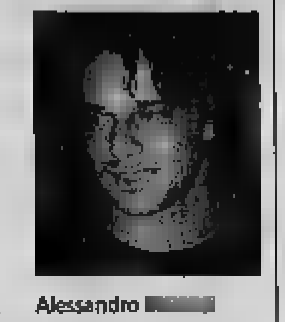
La rassegna di prosa del Coccia (che nel circuito regionale dello Stabile di Torino) propone lunedì dicembre «IxBE»: la compagnia Jerome Thomas si cimenta con un genere che in Italia sta muovendo i primi passi, l'arte circense adattata al palcoscenico.



Johnny Dorelli e Jinny Steffan in una scena di «Do you like Las Vegas?»

AL VIA LA RASSEGNA NEL SALUZZESE

Concerto d'organo Rossana in attesa del bello di «Vivere»



Alessandro

C'è anche il «bello» della soap opera «Vivere», tra i protagonisti della rassegna «Itinerari musicali nel Saluzzese», in tre tappe, curata dall'associazione culturale Artemusica. L'attore Alessandro Preziosi, che pare sui teleschermi nella fiction di Canale 5, duetterà la pianista se Laura Giordano, il 19 dicembre, sul palcoscenico del Politeama Civico di Saluzzo, per il secondo spettacolo del ciclo. Sarà un incontro «Musica parole» quale le liriche di Leopardi, Petrarca e Quasimodo, lette da Preziosi, si intercaleranno alle musiche di Liszt Chopin, eseguite dalla pianista Laura Giordano. La rassegna, che tocca tre località, prenderà via domani sera con un concerto d'organo nella parrocchiale di Rossana, alle 21: Maurizio Fornero, figlio d'arte padre è direttore del Conservatorio Verdi Torino) e collaboratore dell'Orchestra sinfonica Rai, eseguirà musiche di Frescobaldi, Balbestre, Scarlatti, Stanley. L'ultimo concerto sarà il 4 gennaio 2002, nella parrocchiale di Costigliole Saluzzo, protagonista il chitarrista Luca Allievi. L'iniziativa è patrocinata dalle «Terre del Marchesato», Unione musicale, Provincia e Comuni. [v. p.]

DOMANI ASTI

Alla discoteca Centotredici ballando con le «Letterine»



Alessia Ventura

Sono uno dei fenomeni televisivi degli ultimi anni, le «Letterine» della fortunata trasmissione televisiva di Canale 5 «Passaparola». Domani due di loro, Alessia Ventura e Liudmila Radtchenko, saranno ospiti discoteca «Centotredici», in corso Torino, di fronte casello Asti Ovest della A21.

Alessia Ventura, la mora, 21, torinese, è famosa anche per aver girato un noto spot televisivo in cui nelle vesti «arbitra» di calcio vessava l'ex juventino Gianluca Vialli, prima di sciogliersi in un appassionato bacio finale. Tra l'altro dal mondo del gossip giungono mormorii legati a presunta (e passata) love story tra i due. La Ventura, inoltre, ha anche piccola parte nella fiction «Centovetrine», sempre in onda Canale 5.

Liudmilla Radtchenko, la bionda, anni, proviene dalla Siberia dove ha conseguito diploma di stilista ha passato modella. Entrambe sono al loro primo anno di «Passaparola».

L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per gli uomini; info: 348/339.62.12. [g. fo.]

IN LOCANDINA

Biella

Torna in scena Teatrando

Domani e sabato sera, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro a Biella, Teatrando porta in due nuove repliche di «Pirandello-Golem, personaggi in cerca spettatori». La pièce, che prende a prestito pagine del commediografo siciliano e le rielabora nello stile della compagnia, è diretta da Clau Folli e va in scena alle 21,15. Info: 015-21974.

Asti

Un omaggio al Brasile

dalle 21,30 al Diavolo so, piazza San Martino, si terrà il concerto «Brasil Project». Il progetto nasce dall'incontro dei chitarristi Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira e dalla loro passione per bossa-nova e samba. Con loro Daniele Petrosillo contrabbasso e Giorgio Tullio alla batteria. In programma anche un tributo a Jobim. Ingressi: 5 mila lire. Info: 0141/356.699

GIRO di VITE

Sarà il trionfo delle Barbere

Sergio

Spenti i riflettori del «Salone del vino» al Lingotto si accendono a Costigliole d'Asti le luci di una rassegna speciale dedicata solo e soltanto alle barbere. Quattro giorni «barberosi» dal 23 al 26 alla Cantina e al teatro comunale. Una manifestazione impensabile fino a qualche anno fa, cresciuta da un'idea di un gruppo di operatori tedeschi: «Barbera il gusto del territorio» (questo titolo della rassegna) ha perso la dizione iniziale di «miracolo» per diventare concreta vetrina per appassionati ed esperti. Le cifre dicono lunga: 280 vini proposti da 140 produttori, dalle Langhe ai Colli tortonesi, passando per il Monferrato astigiano, casalese, acquese e non solo. Vini doc, sottozone di pregio, ma anche interpretazioni aziendali o addirittura personali dei famosi marker, gli esperti «progettisti» del vino, il cui nome è spesso soltanto mormorato, anche se è sovente il vero artefice del successo di un prodotto.

> Per quattro giorni a Costigliole d'Asti 140 produttori propongono la loro interpretazione del popolare vino

Le giornate di Costigliole hanno anche la caratteristica di presentare uno accanto all'altra le bottiglie dei più famosi «trestellati» (pronti all'incoronazione romana di domenica, by Gambero Rosso-Slow Food) a quelle dei piccoli che si affacciano per la prima volta sul mercato con una loro etichetta.

Star del wine-system e comparse con la voglia di diventare protagonisti. Pezzi che sul mercato si trovano a cinquantamila e oltre oneste etichette quotidiane le diecimila. Vini giovani e affinate signore: una lunga teoria di bottiglie con il loro numero di identificazione e la possibilità, pagando un solo ticket d'ingresso (a 12 mila lire) di «assaggiarle tutte», possibilità più teorica che pratica visto il loro numero.

Le degustazioni saranno accompagnate da formaggi dop piemontesi e salumi e sabato e domenica ci saranno anche i Maestri gelatieri pronti a dimostrare che la va bene anche in forma cremosa.

E c'è da stupire alla corte della popolana divenuta principessa, pur restando popolana, arrivino il i curatori delle Guide dell'Espresso (ristoranti e vini, rispettivamente Vizzari e Masnaghetti) alle loro prima uscita piemontese dopo l'esordio a Milano. Sabato toccherà ai famosi dell'enogiornalismo europeo (l'Associazione delle Città del vino assegna premio specifico «Amico della Barbera» a chi ne ha meglio divulgata l'immagine nel mondo). E sempre sabato a Giuliano Soria, patron del premio Grinzane Cavour e costigliolese di nascita, andrà il premio «Tiglio d'oro», una sorta di riconoscimento ai profeti in patria.

Lunedì toccherà ad attento ed esperto cronista vigne Cesare Pillon presentare il quaderno di «Civiltà del bere» dedicato all'analisi e commenti sul fenomeno barbera. fenomeno che «il Pillon» esperto titolista ha racchiuso nello slogan «Barbera rossa la trionferà», forse stupirà Bertinotti e il piemontese Fassino, ma che ben sintetizza la vicenda una rivoluzione vincente.

E sempre a proposito di barbera, auguri al doppio «sì» (anzi «ja») pronunciato lunedì da Raffaella Bologna (figlia mitico Giacomo) e il suo Norbert, medico austriaco conquistato sulla strada di Rocchetta Tanaro, partendo Innsbruck. La festa di nozze si ripeterà in primavera a Rocchetta. Vale farsi invitare.

Tre Stelle per Tre Bicchieri

Enoteca Contratto Canelli

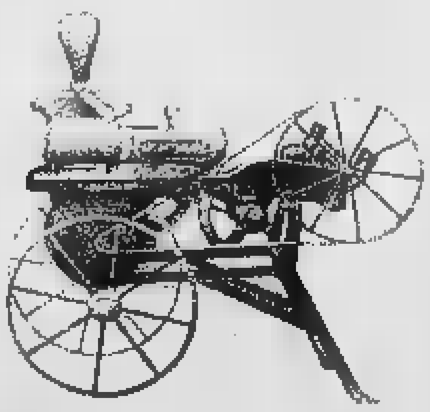
Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

Venerdì 14 Dicembre 2001

Cena ore 20.00

Ristorante Dolce Stil Novo
Ristorante Guido
Ristorante Pinocchio



Sabato 15 Dicembre 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Degustazione dei Tre Bicchieri del Piemonte

Cena ore 20.00

Ristorante Angiulli
Ristorante La Carmagnole
Ristorante La Noce

Domenica 16 Dicembre 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Degustazione dei Tre Bicchieri del Piemonte

Pranzo ore 13.00

Ristorante Al Vecchio Tre Stelle
Ristorante Enoteca del Roero
Ristorante Locanda del Borgo Antico

La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì venerdì.
Le degustazioni aperte pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse duemila

IL CAPITANO DELLA LAURETANA ALLA CORTE DI COACH RECALCATI PER LA QUALIFICAZIONE AGLI EUROPEI

Soragna, un sogno in azzurro

«La nazionale? E ' come stare in paradiso»

[illegible]

Basile, Bulleri, Abbio, Myers, Meneghin, Li Vecchi, Galanda, Tonolli, Chiacig e Marconato sono stati scelti da Carlo Recalcati per la partita di [illegible] contro l'Inghilterra. Nulla [illegible] invece per il capitano [illegible] Lauretana, Matteo Soragna, che però è stato chiamato a partecipare alla trasferta in Repubblica Ceca (si giocherà domenica): comunque una bella notizia, considerato che gli altri due giovani del gruppo, Mordente e Maggioli, si riuniranno agli azzurri solo il lunedì successivo a Porto San Giorgio.

E' stata quindi rinviata la prima presenza in nazionale di un giocatore [illegible] Pallacanestro Biella.

[illegible] mi aspetto niente, ci mancherebbe - dice Soragna, prima di tutto campione [illegible] umiltà -. L'ambiente [illegible] glioso, [illegible] qui mi gratifica a livelli inverosimili, il gruppo è formidabile e per me è come stare [illegible] paradiso. Ho ricevuto questa convocazione e tanto, per adesso, mi basta. Ringrazio la società biellese per [illegible] gioco, i compagni, i vari allenatori che mi hanno aiutato ad arrivare fino a qui. Sarò tra i [illegible] che Recalcati porterà [illegible] trasferta, [illegible] alleno [illegible] sono a disposizione: nulla di più».

Per quanto riguarda la Lauretana, è [illegible] per sabato la ripresa degli allenamenti. Assente il general manager Marco Atripaldi, [illegible] praticamente scontato che nessun cambia[illegible] verrà fatto prima della partita [illegible] Roseto. E non [illegible] un'ipotesi remota [illegible] la società decida ancora [illegible] dare fiducia al gruppo, soprattutto se contro Boni [illegible] compagni i rossoblù offriranno una prova convincente.

«Capisco i tifosi: quando si perde e si gioca male i [illegible] sono meritati - aggiunge [illegible] capitano -. [illegible] dei brocchi all'inizio, non pos[illegible] esserlo diventati adesso. [illegible] le voci che ci danno [illegible] disaccordo non hanno senso. Il fatto [illegible] che bisogna ritrovare la serenità, che [illegible] parte di [illegible] giocatore di basket ci deve sempre [illegible] proprio perchè gioca a pallacanestro e un'eti[illegible] [illegible] lavoro consona al [illegible]pionato. Cambiamenti? [illegible] tocca a me dire certe cose, la società farà le sue scelte. Però sono convinto che questo gruppo abbia le carte in regola per ritrovare [illegible] equilibri perduti». [d. p.]



[illegible] Soragna (nella foto di Micheletti) proseguirà la sua avventura in azzurro domenica con la trasferta della Nazionale nella Repubblica Ceca per la qualificazione agli Europei

PROMOSSO IL PUGILE DELLA BOXING VERCELLI , SUCCESSO ANCHE PER TRALLO

Prandino vince ed è Prima serie

VERCELLI

Ancora un risultato di prestigio per la Boxing Vercelli. Nello scor[illegible] week-end [illegible] Barge, in un meeting regionale, Fabio Prandino ha ottenuto la promozione a «Prima [illegible], superando il [illegible] Ger[illegible].

«E' stato un incontro spettacolare - ricorda il tecnico Gianni Caccavo - nel quale Prandino ha [illegible] in mostra [illegible] [illegible] proprie doti, contro [illegible] pugile tecnicamente esperto». Il successo, piuttosto evidente, è così valso al pugile diretto da Caccavo il passaggio alla categoria superiore. «E' un traguardo importante - osserva Caccavo -, che premia il lavoro svolto dal nostro ragazzo. Nell'ultimo [illegible] di stagione, Prandino [illegible] compiuto [illegible] salto di qualità, ma non è l'unico a [illegible] compiuto notevoli miglioramenti».

A completare il trionfo dei vercellesi è arrivata la vittoria ai punti del welter Pietro Trallo contro Lauria, pugile esperto combatteva di fronte al pubblico di casa. «Trallo [illegible] dominato l'incontro [illegible] [illegible] primo round - spiega Caccavo - e il verdetto non è mai stato in discussione. Anche [illegible] questo caso il successo acquista maggior significato se si considera la forza del suo avversario».

Quello di Barge avrebbe dovuto essere l'ultimo appuntamento dell'anno per i pugili vercellesi ma, visti i risultati (e le richieste sempre più [illegible]ose da parte degli organizzatori) la Boxing Vercelli sarà [illegible] protagonista sui ring piemontesi. A cominciare dai prossimi due fine [illegible] a Torino [illegible] Aosta dove, sul quadrato, dovrebbero salire Serra, Giuliani e Palestrino, gli altri gioielli del club [illegible] presidente Tony Bisceglia. [p. m. f.]



[illegible]io Prandino (Boxing Vercelli)

TENNIS

IL CIRCOLO DI VIA RAMELLA GERMANIN E' GIA' AL LAVORO PER PREPARARE AL MEGLIO LA QUARTA EDIZIONE

Fila Challenger: ancora una sfida tra campioni

Il torneo con un montepremi da 100 mila dollari e valido per l'Atp si svolgerà [illegible] giugno



Il torneo internazionale Fila richiama ogni anno centinaia di appassionati

BIELLA

La quarta edizione del Fila-Challenger, torneo internazionale con montepremi di 100 mila dollari ed inserito nel circuito dell'Atp Tour, si svolgerà sui campi del circolo «I Faggi» a partire dal 10 giugno 2002.

«In questo periodo - afferma il maestro dell'Accademia del tennis [illegible] direttore del torneo Cosimo Napolitano - stiamo definendo le sponsorizzazioni e curando la fase organizzativa. Negli ultimi [illegible] il torneo ha sempre riscosso tanto credito presso gli organi internazionali [illegible] gli stessi tennisti, che ritornano a Biella molto volentieri».

Questa sera nell'elegante club-house del circolo di via Ramella Germanin si svolgerà un interessante dibattuto sul mondo delle telecomunicazioni e di Internet.

«Abbiamo iniziato [illegible] proficua collaborazione con Edisontel - conclude Napolitano - che speriamo [illegible] proseguire a lungo. Stasera, una cinquantina di imprenditori e professionisti del nostro club potranno discutere con uno dei massimi dirigenti della società, sulle [illegible] strategie in [illegible] nel prossimo futuro». [m. pe.]

L'ATLETA VERCELLESE PRONTO ALL'ESORDIO DI SABATO

A Stoccarda inizia l'avventura di Pozzo in Coppa del mondo

VERCELLI

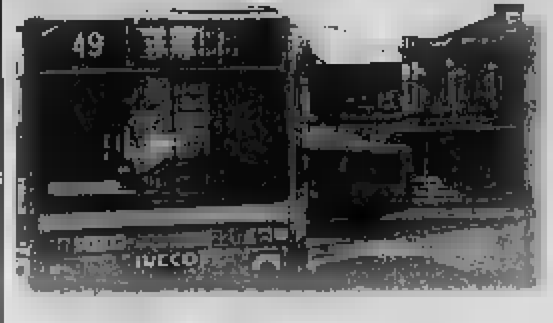
E' ufficiale: il vercellese Enrico Pozzo è stato inserito tra i ginnasti che, sabato a Stoccarda, disputeranno la prova [illegible] Coppa del mondo al corpo libero. Il ginnasta della Libertas partirà questa mattina per la Germania.

«Alla gara - sottolinea il coach Andrea [illegible]chi - partecipano [illegible]lo gli atleti che, nel corso dei campionati del mondo, hanno ottenuto, nella specialità, [illegible] punteggio di almeno 9,30». E Pozzo, [illegible] Gand ha avuto al corpo libero giusto una valutazione di 9,300. La Federazione italiana [illegible] presentato una richiesta all'esecutivo internazionale che l'ha accettata.

«In pratica saranno una ventina i ginnasti impegnati a Stoccarda - conferma Sacchi - dunque possiamo dire che [illegible] nostro gin[illegible] è entrato davvero [illegible] i "grandi" di questo esercizio. D'altra parte è da agosto che Pozzo si disimpegna al meglio su più fronti».

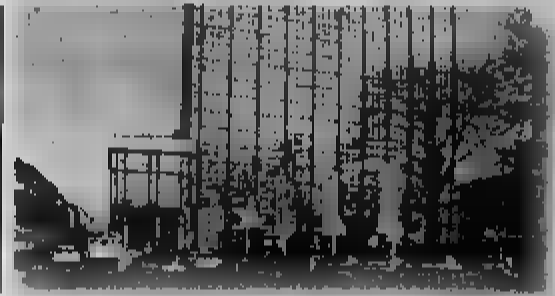
Adesso c'è l'esordio [illegible] Coppa a Stoccarda prima degli Assoluti del 15 dicembre [illegible] quali, tra l'altro, potrebbe fare il suo rientro, dopo l'infortunio, Dario Caldera. [p. m. f.]

PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA PER I [illegible] PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in [illegible] Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione [illegible] Regione per invogliare i piemontesi [illegible] utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna saranno illustrati dal vicepresidente regionale e assessore [illegible] Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il noto artista torinese che ha curato [illegible] parte creativa



PALAZZI RAI: [illegible] VENDITA NON PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, [illegible] la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede [illegible] chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: [illegible] posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Maurizio Tropeano

Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo [illegible] partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di un vertice a disinnescare la mina che gli uomini del Carroccio hanno piazzato sulla strada dell'approvazione del [illegible] 2002. E' [illegible] Matteo Brigandì a sollevare il caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comu[illegible] la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare ostruzionismo sull'approvazione [illegible] documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra [illegible] Oropa».

Insomma, un [illegible] e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare da 12 a [illegible] degli assessori e, [illegible] questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge [illegible] buoni scuola anche contro le minoranze. [illegible] terza: il [illegible] libera alle [illegible] norme che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «sono le priorità della Lega [illegible] devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

Questa posizione, che domeni[illegible] al congresso di Leinì potrebbe ricevere un peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle [illegible]. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, pur non condividendo il metodo «delle [illegible] aggiunge [illegible] che che «tutto nasce dal duopolio [illegible] Forza Italia e An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' ora di finirla». E per Sergio Deorsola, capogruppo [illegible] Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «disponibile ad approfondire e risolvere tutti i motivi di disagio espressi [illegible] Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti del centro-destra: E' solo una questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche con le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. Noi siamo pronti [illegible] andare allo scontro e a fare [illegible] maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? [illegible] Roma per la confren[illegible] Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: «Terrò in considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare [illegible] bilancio di previsione per il 2002 che l'assessore Angelo Burzi sta finendo di predisporre.

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia che unisce pubblico e privato, [illegible] l'obietti[illegible] di vincere le gare che si terranno a partire dal [illegible] per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre 3 mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato a cambiare in maniera profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e [illegible] diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche con le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienze, di cultura gestionale e imprenditoriale, che, [illegible] associazione con le aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti creando sinergie e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si era iniziata la collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che ancora non vi aderiscono - non prevede scambi azionari, ma sinergie dal punto [illegible] vista degli acquisti o del rapporto con le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle linee evitando i doppioni.

E naturalmente la nuova joint venture si metterà in una posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende europee [illegible] cui paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

Le aziende escludono che [illegible] consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato per la [illegible]» non è servito a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone un senso [illegible] alternato per i mezzi pesanti *secondo i flussi di traffico*



Gianni Bisio

L'accentuata penalizzazione dei transiti sotto i tunnel del Fréjus e del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, oltre ad essere legata strumentalmente alle prossime elezioni [illegible] Francia, potrebbe mascherare una strategia più sottile, cioè l'intenzione di spostare a Nord [illegible] Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», [illegible] il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, se così cambierà la corrente del traffico, per l'economia di tutto [illegible] Nord Italia, ma in particolare per il Piemonte e il bacino del porto di Genova.

L'ipotesi emerge, anche [illegible] in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 [illegible] - del «Comitato italo-francese per la sicurezza» che ha registrato un atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

[illegible] gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che si sono dichiarati [illegible] potestà decisionale». [illegible] tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative tra il decisioni[illegible] italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una via comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

INCIDENTE IN AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito [illegible] un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza [illegible] chilometro [illegible] del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto è sbandata contro [illegible] guard-rail riducendosi ad un ammasso di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso [illegible] un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in 20 gi[illegible] Poco prima un altro automobilista [illegible] Mattie aveva evitato l'investimento per pochi centimetri e si [illegible] fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misu[illegible] [illegible] sicurezza per [illegible] traforo del Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna [illegible] uso l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega - sarebbe meno assediata dai Tir, anche se abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in grado [illegible] fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli scontri frontali in galleria, la statistica dice che questi - in 50 anni - sono stati in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a un senso unico puro, perché [illegible] corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi [illegible] soccorso, di scorta e di [illegible]vizio, che devono potersi [illegible] avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato «a [illegible] nominali» (da 30 a 120 minuti) secondo [illegible] dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe la [illegible]rsia comunque libera per i mezzi di servizio. Ma i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per 200 metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel 2065. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta [illegible] [illegible] dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marel[illegible] Agnelli che lavora a sostegno delle patologie da handicap. [illegible] impegno carico di calore, in sintonia con il mercatino aperto da oggi presso la sede di corso Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato [illegible] apertura [illegible] rotta dalle 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito [illegible] solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De Rita. C[illegible] una tenera panoramica d'arte e folclore multietnico che raccoglie icone valdostane di Giovanni Thoux, «motti sante» di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrillas e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale e [illegible] [illegible]ia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la casa e cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro con donne provenienti [illegible] diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per supera[illegible] le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne [illegible] pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno una monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guaritrice Sufi, due sciamane siberiane e una sacerdotessa delle popolazioni andine del Perù. Domenica 25, al termine della manifestazione, [illegible] svolgerà un rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel corso dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la vaccinazione contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora [illegible]ponibile un vaccino.

TIPO D, E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi,



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due casi di epatite A sono stati diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, in via Santhià 25. [illegible] primo risale al 5 ottobre, ma è stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della [illegible] classe [illegible] si è sentito male ed è [illegible] ricoverato in isolamento [illegible] Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazioni sono arrivati immediatamente, [illegible] controllato le cucine e chiesto tutta la documentazione sui menu e sulla gestione delle pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche [illegible] è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo [illegible] di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli [illegible] hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si [illegible] mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando [illegible] arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per sapere [illegible] anche i nostri figli [illegible] ammaleranno o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. Ma a metà sono mancati i pezzi e i lavori [illegible] bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La mensa è [illegible] piano sotterraneo: una parte delle finestre s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano [illegible] porzioni [illegible] pasti hanno [illegible] mascherine, [illegible] tutto attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali della mensa, le lezioni [illegible] proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo venissero serviti panini [illegible] loro figli: «Non ci fidiamo, finché [illegible] ci diranno il perché [illegible] due [illegible] epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso [illegible] scuola è stata improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare [illegible] situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: non abbiamo fatto nessuna visita medica in classe. Visitare i bambini, come dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo [illegible]. [illegible] abbiamo semplicemente [illegible] la pediatra che ha guardato gli alunni e ha chiesto a ognuno come si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle [illegible]ni... Niente di più».

Perché il [illegible] ottobre, quando c'è stato il primo [illegible] epatite, le famiglie [illegible] state avvertite? «Con i bambini si sa come vanno le [illegible] - interviene di nuovo Grazia Giacolone -. Mettono le matite e le penne in bocca e poi le passano al compagno. E proprio [illegible] si trasmette l'epatite». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse a[illegible] dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazione».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei [illegible] di epatite A. «A scuola mi hanno garantito che si [illegible] mossi secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si trasmette per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, [illegible]. Mai entrata [illegible] quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono [illegible] risistemati. Abbiamo [illegible] cantieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere le cose. [illegible] conto è il problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. [illegible] altro sono le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti [illegible] sono nostri dipendenti. C'è [illegible] direttrice e c'è un Consiglio di circolo: [illegible] comunicazione tra scuola e famiglie non è di nostra competenza. Noi, [illegible] obbligo, abbiamo quello [illegible] mantenere le strutture, un obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del [illegible] [illegible]sa, e sembra che la mensa non c'entri [illegible] l'epatite. Per il resto, ripeto, [illegible] spetta a noi insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata [illegible] scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto da un miliardo e 707 milioni per quattro istituti più [illegible] Gabelli. L'appalto è del 22 marzo 2000, i lavori [illegible] [illegible] consegnati all'impresa il 14 settembre. Devono [illegible] ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio [illegible] un altro miliardo e mezzo per il rifacimento [illegible] buona parte dei pavimenti e per [illegible] ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe [illegible] è sentito male

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

[illegible]lia Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» [illegible] corso Agnelli, ricoverato [illegible] venerdì [illegible] all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Fortunatamente, le sue condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si sono presentati a [illegible] con [illegible] stampato che ci informava del [illegible] di meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per [illegible] profilassi. Ci chiediamo, se il [illegible] [illegible] noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di un possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le far[illegible] cittadine - proseguono - non erano abbastanza fornite e [illegible] abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere [illegible] prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata una tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la [illegible] a Chivasso) respinge le [illegible]. «E' vero che il [illegible] è [illegible] individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del [illegible] di [illegible] Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato la comunicazione [illegible] fax e ad uffici chiusi, quindi noi [illegible] siamo venuti a conoscenza soltanto lunedì mattina e [illegible] quel momento abbiamo agito [illegible] tempestività». Sulla questione [illegible] farmaco introvabile la Magliola replica: «Non [illegible] pare si tratti di [illegible] medicinale così inusuale e [illegible] sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disin[illegible] dell'edificio scolastico, non è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per via umana e solo su soggetti predisposti. La [illegible] vita nell'aria è brevissima, cosa avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, [illegible] noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è [illegible] gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono dalle segreterie - noi ci siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] quarant'anni fa grazie [illegible] una lettera di questa rubrica» - «Monginevro [illegible] controlli?» - «Un decennio per completare il recupero del forte Bramafam» - «Difficoltà per la seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta ad [illegible] lettera che mio papà (olandese) [illegible] negli Anni [illegible] a Specchio dei tempi e proprio grazie a questo [illegible] conobbe e sposò la [illegible] mamma (conservo ancora con grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera). Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profond[illegible] della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienza di 8 anni presso azienda beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà se avrò la [illegible] fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite il valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto si parli di misure antiterrorismo, alla frontiera sia italiana che francese non c'era nessuno. La domanda che mi sono posto è la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus e creare disagi se poi sarebbe possibile passare [illegible] una [illegible] dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, una semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

[illegible] merito alla lettera di Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, [illegible] presidente dell'associazione che [illegible] curando il recupero [illegible] Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno di volontariato che stiamo dando per il recupero di un bene pubblico. Desidero però sottolineare che [illegible] nostra opera sarebbe rimasta [illegible] senza i contributi degli enti che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune [illegible] Bardonecchia, la Compagnia [illegible] San Paolo, [illegible] Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino e [illegible] Comunità Montana Alta Valle di [illegible]sa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il nostro impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno [illegible] anni di lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di annoverare anche il lettore tra i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

[illegible] gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere [illegible] seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione al completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, ma gli esami del pri[illegible] [illegible] che, [illegible] noi candidati alla seconda laurea [illegible] dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, con programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, [illegible] ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ora antimeridiana e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. [illegible] principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dottori non possono chiedere il [illegible]saggio [illegible] [illegible] in ordine agli [illegible] del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo anno alla stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità [illegible] chiedere il passaggio di corso solo per gli esami del 2° o 3° anno, mentre [illegible] dobbiamo ancora sostenere quelli del primo. [illegible] momento, poi, nessuno [illegible] noi ha la possibilità di sapere quando potrà sostenere gli esami.

«La carenza organizzativa della facoltà si desume [illegible] lineare evidenza rammentando il fatto per cui il giorno 5 novembre risultava la data [illegible] scadenza per la presentazione [illegible] piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi [illegible] altre facoltà": [illegible] se [illegible] oggi, non sappiamo ancora quanti e quali esami ci convalidano come avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

SPOTORNO zona panoramica con balcone e vista mare £ 320 Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

A. ISIT 800.140.420 Nizza magnifico bilocale, esposizione sud, in posizione tranquilla, vicino al porto ed al mare, £ 191.000.000. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, £ 145.000.000.

A. MEDIEM 800.199.229 Mandelieu La Napoule nuova realizzazione sul porto canale, posti barca bilocali con terrazzi da £. 185.000.000

A. MEDIEM realizzazione a 200 dal mare, bilocali con terrazzi da £.

A. MEDIEM Nizza centro nuovi appartamenti, pronta consegna, monolocali da £. 125.00.000. Elevato reddito.

zona Porto / Università. In immobile completamente ristrutturato monolocali da £ 70.000.000, bilocali da £ 112.000.000. assicurato. Interim 011.599.782.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Roquebrune Cap Martin piccola elegante palazzina con piscina bilocale grande terrazzo giardino splendida vista mare. Filiale di Bordighera 0184.267.030.

CANNES 200 mt. mare appartamento 40 mq £ 120.000.000 - £ 15.000.000 affitto congressi festivals. Christophe .509.533.

COSTA AZZURRA - Nizza appartamento 2 camere cucina bagno box auto casa molto bella presso Promenade ottimo investimento £ 10 milioni a mutuo. Casaeuropea per appuntamenti immediati 011.817.8000 signora S.

ITALGEST 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti , piccola residenza mare a piedi, bilocale 162.000.000. Affrettatevi!

848.842.842 Cannes fantastici appartamenti pronti in complesso vacanze, piscina, golf, da £ 68.000.000. Affrettatevi!

848. investimento, appartamenti nuovi da £ 17.900.000 più piccola rata mutuo abbinabile con affitto.

JUAN LES
Immobile di gran 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi, Italimmobili 011.771.1590.

MENTONIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento latino. Tel. 0033.493.353.878.

NIZZA, 50 metri mare bilocale tranquillo, posteggio condominiale. Ottimo investimento locativo. FF. 330.000. Medial Immobilier 0033.493.972.424 - 328.878.1886.

ESTERO

REPUBBLICA CECA in complesso palazzine e singoli appartamenti 100 mq circa a partire da £ 30.000.000. Tel. 328.227.4523 - 00420.602.689.525.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI da mq 2000 a 10.000 cortili esclusivi corso Unione Sovietica vendesi direttamente. Tel. 011.501.919.

NOVA **CASELLE** vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 11.000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CENTRALE blocco di 520 mq uffici / abitazioni, 6 box, 3 posti auto e cantinato. Tel. 0321.640.084.

CORSO ad intenso transito nuovo locale negozio soppalcato con 4 ampie vetrine. L'immobile 335.548.4343.

CROCETTA via portineria piano 1º ufficio prestigioso libero mq 500. Immobiliare 011.596.189.

LUNGO DORA palazzina uffici 200 mq basso fabbricato 800 mq cortile carrabile. G&V Immobiliare 011.660.4291.

NONE capannone mq 4700, struttura in cemento armato, uffici mq 720, cintato mq 6000. Stella 011.964.5670.

SAN GILLIO fronte capannoni da mq 1000 a 2500 palazzina uffici mq 600 ampi cortili e piazzali parcheggio. ISI 011.535.351 - 335.526.3653.

SAN via Ciriè pressi Pescarito capannone industriale nuovo mq 250 circa più palazzina uffici 360 mq circa. GR 011.505.039.

TORINO nord (Settimo - Leinì) impresa vende direttamente capannoni industriali da realizzare a partire da 1.500 mq coperti. Tel. 339.765.1328.

VIA MONTI via Pietro negozio angolare con 9 vetrine e canna fumaria approvata mq 200. Silpa 011.819.9494.

Grosseto locali 300 - 600 - mq vendesi esclusivi uffici . Tel. 011.669.8921 - .

nord-ovest posizione strategica capannoni uffici frazionabili prezzo interessante Tramonti. Src 011.669.2777.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Canti 011.993.3797.

INTERI STABILI
In acquisto ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.045.

NOVA **NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA** acquista interi stabili civili e aree industriali. Rapida definizione. Gradita collaborazione con professionisti del settore. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato piano alto 4 camere salone cucina doppi servizi anche da restaurare solo stabile e zona signorili e silenziosi. Tel. 333.747.0274.

RICERCO alloggio in vendita in qualsiasi zona di Torino 1 o 2 camere cucina da ristrutturare investimento pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 011.817.8215.

TERRENI

PRIMARIA impresa cerca in Torino o prima cintura terreni edificabili. Oggero tel. 011.740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. ARREDATO parzialmente vuoto, Crimea, ristrutturato, bello, ampio salone, 4 camere, cucina, servizi, box. Interacta 011.568.3829.

A.A. CASAFFITTI via Giolitti appartamento soggiorno cucina pranzo 2 camere 2 servizi lavanderia vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via Santa Teresa appartamento composto di soggiorno con angolo cucina camera servizi arredato. Tel. 011.593.901.

A.A. COLLINA villa panoramica salone camino, 4 camere, cucina, taverna, servizi box, termoautonomo. Interacta 011.568.3829.

A. GEDIM 011.562.7566 centro storico Palazzo Villanis aria condizionata portineria arredato bilocale duplex cucinino bagno.

A. GEDIM 011.562.7566 corso San Maurizio signorile salone 4 camere studio cucina biservizi 2 posti auto.

A. STABILE d'epoca prestigioso centrale bi/trilocali arredati bene da £ 830. mensili. Centralcasa 011.696.5900.

CORSO GALILEO FERRARIS piano 2º uso abitazione o ufficio 5 vani servizi cantina. Studio Quaglia 011.329.264 - 011.357.616.

CORSO MONTECUCCO lussuoso parzialmente arredato studio cucina 2 bagni box. Mq . Silpa 011.819.9494.

Cappuccini in palazzina d'epoca lussuoso appartamento bilivelli giardino privato parco box. G&V Immobiliare 011.660.4291.

Thovez prestigiosissimo mq 260 splendidamente rifinito cucina arredata terrazzo box solo referenziatissimi. Gruppo V 011.812.3444.

CASTELLO affittasi lussuoso appartamento mansardato arredato con mobili di pregio posto auto. Falco .

TRILOCALE in zona ben servita offresi 720.000 più spese. Tel. 011.669.8507.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI strada Castelvecchio affittasi alloggi prestigiosi in villa d'epoca. Franco in the world 011.660.8560.

RIVOLI collinare villa di salone con caminetto quattro camere cucina due bagni lavanderia giardino uso foresteria. Imm. 011.669.8821 - 335.814.8715.

vicinanze affitto appartamento 4 - 6 posti letto rustico. RVR 335.

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 480.000 - £ 560.000 - £ 660.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. chiuso m..

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicini Mare a centro anche periodo natalizio Aurelio 019.625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. ADIACENTE Torino Esposizioni stabile signorile ufficio di entrata 4 vani biservizi doppi ingressi. Centralcasa 011.696.5900.

A. CORSO VITTORIO EMANUELE uffici di entrata 7 sale biservizi ottimo stato manutenzione prezzo interessante. Centralcasa 011.696.5900.

AFFITTASI magazzino 600 mq uffici 300 mq rambla cortile uscita tangenziale . Tel. 0172.40.096.

adiacente corso De Gasperi prestigioso locale vetrinato open space 2 livelli mq 250 termoautonomo. Tel. 011.580.6023.

GABETTI IMPRESA Volpiano pressi casello autostrada capannone con uffici servizi 1.230 mq totali ampliabili. Ampia area libera. Filiale Torino 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Lingotto proponiamo due palazzine uffici indipendenti per complessivi 400 mq oltre ampio cortile parcheggio. Filiale Torino 011.539.007.

PESCARITO affittasi 200 mq a 70 mq. Tebe&Tebal 011.650.2132 - www.italrealestate.com

PIOBBASCO palazzina uffici 2 piani vetrinato piano strada parcheggio privato adatto banca assicurazione. Pragma 011.903.4534.

TORINO, mq capannone 420 mq con ufficio e servizi. Inv.Imm. 011.642.8283.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iotorino.it e-mail: info@iotorino.it Tel. 011.315.7111.

VIA ONORATO VIGLIANI stesso complesso capannoni da 1000 a 3000 mq e uffici da 150 - 300 - 750 mq. Silpa 011.619.8484.

ZONA BARCA via Cerriallo capannone mq 800 uffici tettoia chiusa mq 230 cortile. Tel. 011.273.5381.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.533.914.

A.A. AFFER giapponese per dirigente con famiglia, abbisogna alloggio arredato anche , vuoto. Interacta 011.568.0878.

INDUSTRIA componenti per auto ricerca per 30 dirigenti stranieri appartamenti arredati in zone decorose con box o posto auto massima spesa £ 2.000.000 mensili. Comunicare ufficio stabili C.A. 011.509.7670.

professionali cercano un appartamento vuoto od arredato in comoda ospedali. Dora 011.745.010.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con valutazione. Autosalone D'Elia bassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1866 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - .

11

A.A. ANGELA 31enne carina non litigiosa conoscerebbe compagno anche con figli, scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1240.

A.A. ANNALISA 38enne vedova sensibile e onesta cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.602.554.

A.A. ANNARITA piemontese cattolica conoscerebbe compagno solidi valori morali libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. BIANCA 39enne divorziata e simpatica cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

sincera aspetto gradevole conoscerebbe uomo, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A.A. CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE AUTORIZZATE 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta età. Amicizia - matrimonio. Via Gesti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A.A. CRISTINA 29enne fine e romantica conoscerebbe , scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. DOMENICO 59enne, consulente del lavoro, vedovo senza figli, incontrerebbe , bella presenza, scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ENRICO 64enne, ancora in attività conoscerebbe anche pari età purchè simpatica, fedele, scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. FRANCESCA 32enne, estetista, splendidi occhi verdi cerca uomo elegante, distinto, amante sport, scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. MARIANNA 30enne, nubile, impiegata, indipendente persona viaggi, scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ANGELICA 37enne commerciante bellissima alta e affascinante solare ed estroversa cerca compagno colto sensibile e semplice scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

quista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 63.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3088.


BAUME & MERCIER
GENEVE 1830
CapeLand S
CRONOGRAFO D'ACCIAIO, IMPERMEABILE FINO A 200 METRI.
MOVIMENTO AUTOMATICO CON CERTIFICAZIONE
UFFICIALE DI CRONOMETRO (COSC).
www.baume-et-mercier.com
Gioielleria RABINO
Corso Nizza, 10 - CUNEO

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249



IERI SERA A CHERASCO L'INCENDIO DOMATO GRAZIE ALL'IMMEDIATO INTERVENTO VIGILI

Un cascinale devastato dalle fiamme

CHERASCO

Un incendio è divampato ieri pomeriggio nella cascina dei fratelli Bernocco, in località Moglia. Le fiamme si sono sviluppate nella parte rustica con il porticato e sono state domate prima che si estendessero all'abitazione. Sono arrivati i vigili fuoco di Cuneo, Alba e Bra. Sono in indagini per stabilire le cause dell'incendio che potrebbe stato provocato un corto circuito. Tra i primi ad accorrere titolare del ristorante «Pane e vino» che si trova a poca distanza. Nelle c'è anche distributore di carburante, le fiamme sono state domate in tempo, scongiurando ogni pericolo. [g. f.]



L'intervento per spegnere il rogo nella cascina dei fratelli Bernocco, in località Mogli (FOTO MARALDO)

FURTO NELLA STAZIONE FS DI CUNEO: DENUNCIATO

Paga novanta pranzi con i ticket trafugati

Pagava pranzi e cene agli con i buoni mensa rubati alla Stazione di Cuneo. Dopo alcune settimane indagine gli agenti della Polfer, coordinati dall'ispettore Santo Giglio, hanno messo fine all'originale «spaccio» un venticinquenne di Cervasca (denunciato), N.A., dipendente di una ditta appaltatrice delle Fs.

L'inchiesta aveva preso il dopo la sparizione di una trentina di blocchetti di ticket mensa da un ufficio della Stazione di Cuneo. Gli agenti si sono messi in contatto con la ditta che li distribuisce. Dopo alcune settimane le prime segnalazioni di utilizzo dei buoni in ristoranti di Cuneo. I poliziotti hanno contattato i locali vittime del raggiro cercando di elaborare un identikit del truffatore. Lo «spaccio» di buoni mensa rubati veniva segnalato anche nel Monregalese. In un locale della un misterioso imprenditore aveva addirittura pagato con i ticket la a una novantina di amici. L'utilizzo di buoni è stato fatto anche in gastronomie: proprio queste, in corso Francia a Cuneo, è scattata la trappola della Polfer. Il negozio è stato contattato da un giovane che ha ordinato salumi chiedendo di pagare con ticket. Al momento di ritirare la merce sono intervenuti i poliziotti. [c. g.]

FIAMME A SAN DONATO DI MANGO

Incendio al ripetitore oscura per 10 ore «Radio Vallebelbo»

MANGO

Un incendio, sicuramente doloso, ha danneggiato ripetitore di Radio Valle Belbo, Radio Canelli e altre due emittenti radiofoniche, sistemato sulla collina di San Donato. Ignoti hanno appiccato il fuoco alla base del traliccio alimentandolo anche copertoni di pneumatici. Le trasmissioni di Radio Valle Belbo e Radio Canelli sono rimaste interrotte per dieci. Ancora dopo ripresa, i tecnici hanno lavorato a lungo per rimettere in perfetta funzionalità tutti gli impianti. I dirigenti Radio Valle Belbo e Radio Canelli, che hanno le sedi a Santo Stefano Belbo e Canelli: «Le fiamme non sono riuscite ad espandersi molto e i danni stati limitati. preoccupa il fatto che già in ottobre era stato tentato un sabotaggio al traliccio di San Donato, che per fortuna non era stato portato a termine. Non immaginavamo che a distanza di così poco tempo venisse nuovamente preso di mira il trasmettitore». [g. .]

E' UN PROVVEDIMENTO TEMPORANEO A DIFESA DEL MERCATO TURISTICO DEL LAVORO

Il Gruppo Alpitour riduce orari e stipendi per 3 mesi

Tanaceto

CUNEO

Piano di solidarietà proposto sindacati per fronteggiare la generale difficoltà auspicare ripresa a breve termine dopo I fatti dell'11 settembre

Il presidente Isoardi: «La crisi del settore non dell'azienda. E' la via più ottimistica per affrontare il periodo critico che non può certo durare all'infinito»

I tragici fatti dell'11 settembre, la conseguente guerra al terrorismo, il quasi contemporaneo incidente di Linate e l'aereo crollato al Que di New York il 12 novembre scorso, hanno aperto, o forse anche dilatato, un serio periodo di difficoltà in tutti in settori, con in prima linea il turismo. La ferma e giusta volontà di continuare la vita di tutti i giorni, dimenticando spensieratezza e i sogni - e quindi anche i viaggi - si scontra con un p che, a livello generale, non è roseo.

A Cuneo ha sede il Gruppo Alpitour, tour operator leader del turismo e dei viaggi organizzati, che dà lavoro a centinaia di persone, di cui maggior parte strutture di San Rocco Castagnaretta. A difesa proprio mercato e di quello del lavoro, di concerto con i sindacati di categoria Filcams (Cgil), Fisascat (Cisl) e Uiltucs (Uil), scongiurando più provvedimenti come la mobilità, la dirigenza ha proposto alle parti sociali «un piano di solidarietà per gestire responsabilmente gli effetti di una crisi che è di tutto il settore, e non già dell'azienda». In concreto, al termine di sette ore svolta l'altro ieri all'Unione Industriale - presenti rappresentanti dell'azienda e dei sindacati - da dicembre si è deciso di proporre un «taglio» trimestrale, diviso in due turni, all'orario lavoro e alle retribuzioni per tutti gli impiegati e i «quadri», e riduzione retribuzione per i dirigenti. La riduzione di orario, e conseguentemente di stipendio, si aggira sul 20 per cento.

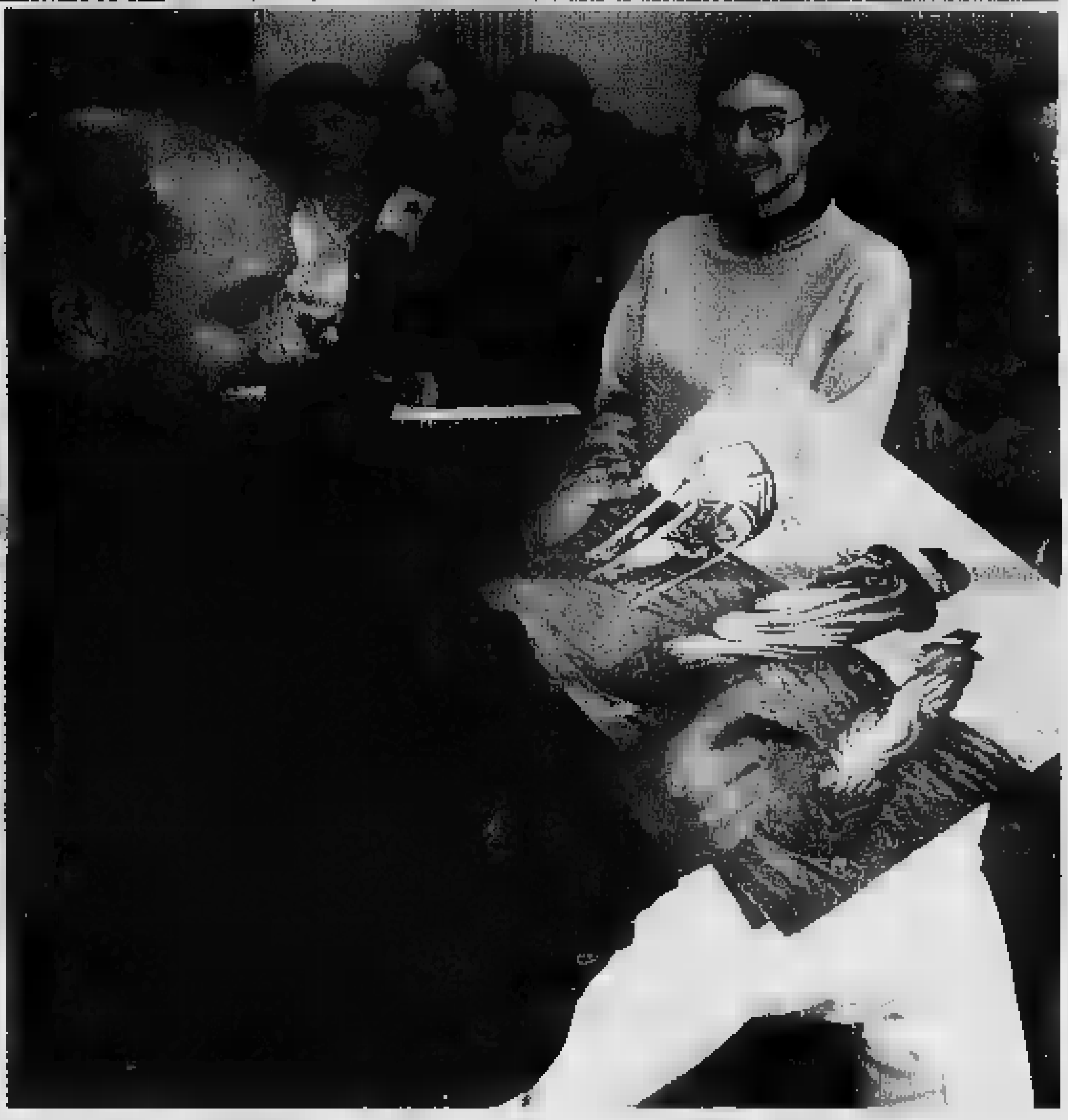
In questi giorni, in azienda, si sono svolte e probabilmente si svolgeranno ancora, riunioni tra dipendenti e sindacati. All'inizio della prossima settimana, previsto che i sindacati stessi si incontrino nuovamente con la dirigenza dell'azienda per il via definitivo al piano.

«Alpitour ha affrontato e sempre superato momenti delicati, la crisi petrolifera del '76 e la guerra del Golfo del '91 grazie a una capitalizzazione salda e importante - spiega Guglielmo Isoardi, presidente del Gruppo -. L'attuale crisi ha bloccato tutto il settore, che perde il 60 per cento rispetto a un anno fa. Ci troviamo di fronte a due scelte. L'una, decisamente pessimistica, imporrebbe soluzioni drastiche; l'altra, che guarda all'ottimismo a medio termine, si rifà al detto popolare di "tirare la cinghia" per un breve periodo, in attesa di ripresa che tutti auspichiamo e che quando arriverà, sarà credo impo. E' quest'ultima la via che abbiamo intrapreso. Non va fatta confusione, questa è una crisi del settore, non dell'azienda. Se la difficoltà tempi lunghi ci be preoccuparsi e da attendere un sostegno dal governo. Se, come penso, si tornerà alla normalità, questi provvedimenti consentiranno di superarla. capaci dimenticarci il divertimento: crisi del turismo può certo durare all'infinito».

Unico a livello nazionale nel proprio settore, a conferma una f comunque sempre solida, il Gruppo Alpitour lanciato campagna promozionale aggressiva e obiettivamente molto coraggiosa per un tour operator: in pratica, si riconosce la «paura» tra cause di annullamento penalità. Grazie speciale assicurativa, chi prenota ora recedere dal viaggio documentata fino all'imminenza della partenza. «Abbiamo investito sulla fiducia - aggiunge Guglielmo Isoardi -: chiediamo agli utenti, ma siamo i primi a offrirla loro».

Che aria si respira tra le agenzie di viaggio dettaglianti, che il polso de situazione come muove - non si muove - il turista dell'Italia? Due esempi, non del tutto simili. «Sì, c'è calo, limitato direi a un 30 per cento - afferma Antonio Seghesio, addetto vendite "Nirvana" di Cuneo -. Egitto, Terra Santa per esempio sono dimenticati, a fronte però di un aumento della richiesta per le Canarie. Sostengo che vada fatta molta attenzione ad informare. Tanti clienti pen ed avendo letto o sentito qualche parte che le tariffe dei voli siano "stracciate": è così». Per Claudio Daniele, direttore tecnico dell'Ac Tour Minerva Cuneo invece «il calo è di oltre il 50 per cento, la contrazione di richiesta è forte. Sì, possiamo lanciare viaggi alternativi, basta a superare un così. Inoltre, categoria di servizi, nessuno ci considera! Forse anche perché, colpevolmente, tra noi agenti di viaggio c'è scarsa aggregazione».

CUNEO



Psichiatra-artista da Cuba L'apertura ufficiale della Festa Europea degli Autori che porterà a Cuneo cento scrittori da tutto il mondo è per domattina 10 Centro Incontri della Provincia, in corso Dante. Ma i primi artisti sono già arrivati e si messi al lavoro il cubano Ares Guerrero, psichiatra, disegnatore fama mondiale, autore di più libri in lingua spagnola, che ieri pomeriggio ha tenuto una lezione all'Accademia delle Arti per gli studenti del corso di preparazione dei fumetti (nella foto Bedino) e nel tardo pomeriggio ha partecipato a una degustazione novelli a «La bottega del vino» che alle sue opere ha dedicato una vetrina. Oggi alle 18,30 il poeta Giorgio Luzzi presenta nella chiesa di Santa Chiara la mostra pastelli ed acquerelli di Francesco Franco e Lea Gyarmati. E mentre Palace Hotel si consumerà cena inaugurale (a inviti) al «Lo Zuavo» la Littizzetto animerà (dalle 22,30) «La notte del pinzimonio» per presentare il libro «Sola come un gambo di sedano». Da domani mostre, trenta appuntamenti e incontri con scrittori e artisti che si concluderanno domenica. SERVIZI A PAGINA 42

A MOROZZO E MAGLIANO

Derubati nel sonno I «colpi» di notte in due abitazioni

MOROZZO. Potrebbe essere stata la stessa banda di ladri a mettere a segno, ieri, due «colpi» notturni, danni altrettante abitazioni, a e a Magliano Alpi.

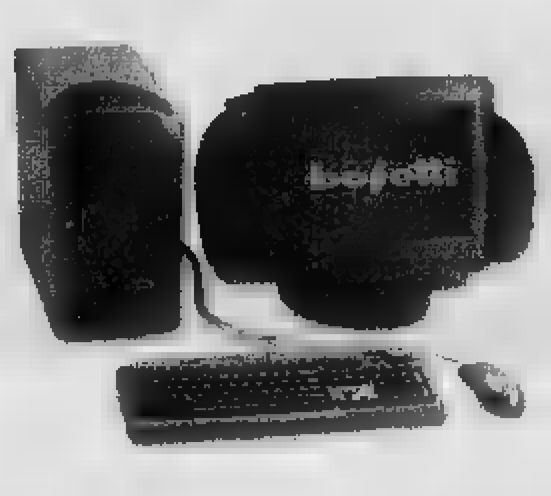
Al momento dei furti i proprietari si trovavano in casa ed erano già andati a dormire.

A Morozzo i derubati sono stati svegliati dal rumore, appena in tempo per accorgersi dei malviventi che scappavano. Per allontanarsi, oltre alla china che li aspettava in strada, i ladri hanno utilizzato anche l'auto delle loro vittime, una «Renault», abbandonata poche centinaia di metri più avanti.

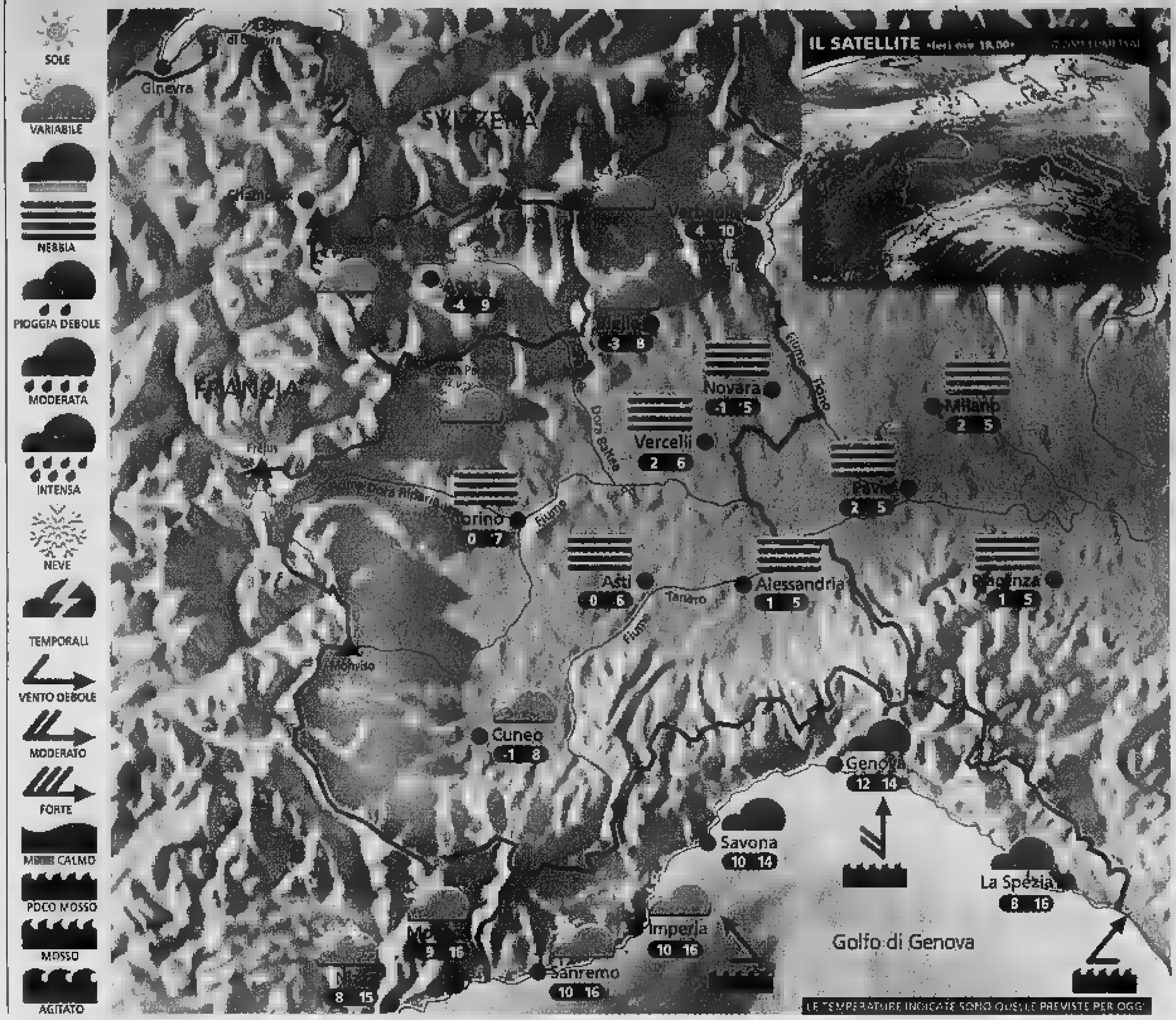
Sia a Morozzo, sia a Magliano Alpi la refurtiva è consistita in piccoli oggetti, cellulari e qualche banconota.

Su entrambi gli episodi sono in corso le indagini da parte dei carabinieri della Compagnia di Fossano. [p. s.]





BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno [illegible] decisamente [illegible] le temperature diurne. Non [illegible] poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, nubi in aumento su Alpi e Liguria.

Previsioni Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile [illegible] Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel [illegible] della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani sereno per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata stabilita in base ad un criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore dello strato di nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria.
In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inferiore ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo.
Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle [illegible] collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle ore più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	[illegible]	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	18	[illegible]	5	6
CATANZARO	6	15	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	0	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	6	13	PARIGI	6	11
[illegible]	1	11	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina [illegible] 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; [illegible] alle [illegible] 23 e 32 minuti



IL COMANDANTE PROVINCIALE: «PIU' VICINI ALLA GENTE CON UNA PRESENZA CAPILLARE SUL TERRITORIO»

L'Arma ricorda la sua Patrona

Ieri mattina cerimonia per la «Virgo Fidelis»

Paola [illegible]

CUNEO

Era il 1941, sul fronte africa[illegible]. Pochi uomini resistettero all'assalto inglese: fra loro, difesi [illegible] sole baionette, c'erano i carabinieri. Un episodio tragico e glorioso nella storia dell'Arma, che è stato ricordato ieri al Comando provinciale, dove si [illegible] celebrata la ricorrenza della patrona, la Virgo Fidelis.

Presenti le [illegible] autorità civili [illegible] militari, il comandante Francesco Azzaro ha passato in r[illegible]gna i reparti, ha deposto con il prefetto Mario Spanu [illegible] coro[illegible] al cippo dei caduti, poi il cappellano militare ha celebrato la messa, per la prima volta nel cortile interno alla [illegible]. Una nota per solennizzare la festa e sottolineare la vicinanza dell'Arma alla gente.

«Avvicinare sempre più carabiniere [illegible] cittadino». Il tenente colonnello Azzaro - da pochi mesi a Cuneo - ha rimarcato più volte [illegible] concetto. «Abbiamo [illegible] presenza capillare sul territorio - ha detto - e il ruolo del carabiniere dev'esse[illegible] quello [illegible] riferimento per [illegible] comunità, nel segno della [illegible]ma collaborazione».

Nella provincia di Cuneo ci sono 76 stazioni carabinieri (divi[illegible] in tre fasce, le maggiori aperte 24 ore, altre 12, le più piccole con orario d'ufficio, ma con copertura sempre garantita tramite il 112, telefonando gratuitamente oppure suonando al videocitofono di [illegible] ogni caserma dispone). Le [illegible] sono raggruppate in [illegible] Compagnie (Cuneo, Alba, Bra, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Savigliano, Mondovì, Fossano), dove si è da poco completato l'avvicendamento dei comandanti, tutti sostituiti nell'ultimo biennio (con un abbassamento dell'età media).

«Oggi lo strumento operativo in provincia è adeguato alla situazione e al livello di criminalità - ha spiegato il tenente colonnello Azzaro -, ma puntiamo al miglioramento, anche tecnologico. L'informatizzazione, per esempio, consente che una denuncia attivi una complessa serie di collegamenti».

Le denunce raccolte [illegible] domicilio, in casi particolari, e la presenza dei «carabinieri di prossimità» (quelli a piedi nei quartieri) sono fra gli strumenti per approfondi[illegible] il rapporto fra militari [illegible] tessuto sociale.

Una flessione [illegible] reati nella «Granda» c'è stata, in particolare delle rapine (ridotte del 60%), perché alcune bande [illegible] state «decapitate» [illegible] [illegible]o stati introdotti migliori sistemi di sicurezza. Re[illegible] alta l'attenzione su furti [illegible] truffe, in aumento con l'arrivo dell'euro. «E' ancora una provincia tranquilla, ma i cittadini devono essere meno fiduciosi nell'aprire la porta - ha concluso il comandante - e, soprattutto, tener conto che [illegible] [illegible] autorizzato [illegible] cambiare denaro a domicilio. Cosa fare? Una telefonata al 112, subito».



Il comandante provinciale dei Carabinieri Francesco Azzaro ha passato in rassegna i reparti, schierati nel cortile delle caserma di corso Soleri in occasione della festa per la ricorrenza [illegible] Virgo Fidelis patrona dell'Arma. Presenti alla cerimonia le massime autorità civili e militari della «Granda»

BSE, OGGI L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DECIDE PER L'ALLEVAMENTO DI FOSSANO

Saluzzo, saranno abbattute le 42 vacche della «Caffer»

Gianni De [illegible]s

SALUZZO

Le 42 vacche «pezzate rosse» dell'allevamento Caffer dove dieci giorni fa è stato riscontrato [illegible] un animale [illegible] 5 anni, macellato a Vercelli, la presen[illegible] della Bse, saranno tutte abbattute.

L'operazione comincerà lunedì e si dovrebbe concludere in tre giorni. Le carcasse saranno incenerite.

Il drastico provvedimento è la conclusione di [illegible] lunga trattativa con l'allevatore [illegible] [illegible] il quale all'inizio era contrario per l'entità del risarcimento che riteneva inadeguato al danno.

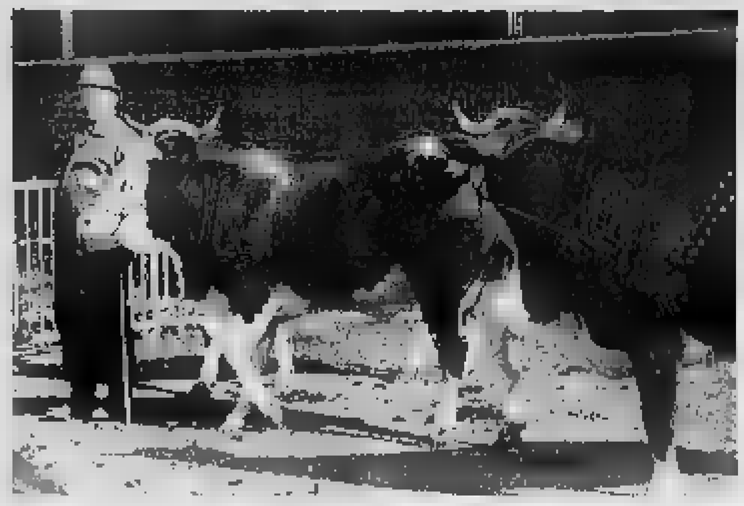
L'accordo sarebbe stato trovato sulla base di un prezzo medio di [illegible] milioni [illegible] mezzo per capo cui si aggiungerebbe un altro milione qualora, come appare certo, l'allevatore decida di acquistare altre vacche. [illegible] risarcimento, oltre 120 milioni, sarà pagato dalla Regione.

Spiega il dottor Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica: «Abbiamo optato per l'abbattimento totale anziché selettivo perché nella stalla dei Caffer [illegible] presenti vacche anziane e altre con molti acciacchi».

Mentre [illegible] chiude con una soluzione ispirata a buon senso la vicenda della Bse accertata nella stalla saluzzese, nessu[illegible] decisione [illegible] stata ancora presa per il secondo caso di Bse, quello della vacca frisona dell'allevamento di Benedetto Tortone, di Sant'Antonio di Fossano.

Aggiunge Mario Valpreda: «Attendiamo la conferma, purtroppo quasi certa, dell'Istituto zooprofilattico di Torino che dovrebbe arrivare giovedì (oggi per chi legge). Il caso [illegible] però molto diverso da Saluzzo. L'allevamento Tortone conta infatti 200 vacche da latte e altrettanti animali gio[illegible]. L'azienda è tra le maggiori per consistenza zootecnica [illegible] condotta con moderni criteri imprenditoriali. Qui sarà possibile decidere l'abbattimento selettivo delle vacche nate negli anni dal 1995 al 1997 come prevedono le norme sanitarie».

La Coldiretti cuneese esprime solidarietà agli allevatori e spiega che «le misure sanita[illegible] da intraprendere saranno individuate dal Servizio Veterinario regionale che ha sempre dimostrato grande equilibrio nelle scelte operate nei momenti di emergenza confrontandosi [illegible] le imprese in termini costruttivi nell'interesse della zootecnia piemon[illegible] e [illegible] consumatori. L'importante [illegible] debellare la [illegible] senza penalizzare le aziende che non hanno colpa».



[illegible] l'azienda saluzzese vengono allevate vacche della razza «pezzate rosse»

PRESIDENTE NEL FOSSANESE

Gli Artigiani confermano la Bramardo



[illegible] Bramardo è al vertice della zona di Fossano che conta 900 associati. E' una delle tre donne che ricopre la carica a livello nazionale

FOSSANO. Graziella Bramardo [illegible] stata confermata alla presidenza dell'Associazione artigiani della zona di Fossano, che conta 900 associati. E' una delle tre donne che ricopre questa [illegible] a livello [illegible]. Nel corso del [illegible] precedente mandato l'associazione si è trasferita nella nuova sede di [illegible] Lancimano, angolo piazza Castello, aumentando gli spazi e i servizi; [illegible] la Bramardo [illegible] inizia[illegible] una maggior collaborazione [illegible] l'associazione commercianti.

Alla vice-presidenza è stato eletto Diego Fenoglio, artigiano edile, già rappresentante dei Giovani artigiani. [L. a.]

CONVEGNO CON AMMINISTRATORI LOCALI E IMPRENDITORI CUNEESI PER ILLUSTRARE I FINANZIAMENTI

Ecco i fondi Ue per lo sviluppo di aree deboli

CUNEO. L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto ha illustrato ieri - in mattinata agli amministratori pubblici, nel pomeriggio agli imprenditori cuneesi - il «Docup», Documento unico di programmazione (fino al 2006) per le [illegible] a riconversione industriale e rurale. In Piemonte, attraverso fondi Ue, statali e regionali, saranno a disposizione quasi 2 mila miliardi di lire di finanziamenti, «ultima occasione» prima dell'allargamento all'Est della Comunità Europea.

A spiegare le procedure per [illegible] i progetti sono intervenuti - dopo i saluti del presidente della Provincia Quaglia, del vicepresidente della Regione Casoni, dell'assessore all'Artigianato Laratore - il direttore regionale dell'Industria Vito Valsania [illegible] [illegible] responsabile settore promozione e sviluppo piccola e media impresa Beppe Benedetto. Fra i presenti - col vicepresidente del Consiglio regionale Toselli e il consigliere Tomatis - numerosi sindaci e rappresentanti delle Comunità montane cuneesi, il direttore dell'Unione industriale Piasco e il vicepresidente nazionale di Confartigianato Testa. [c. g.]



Dall'alto il tavolo dei relatori con l'assessore Gilberto Pichetto e il pubblico di amministratori regionali e locali ieri [illegible] in Provincia

DALLA GRANDA

CUNEO

Autopsia per l'anziana trovata morta in [illegible]

Questa mattina nella sala mortuaria del cimitero, su ordine della magistratura, sarà eseguita l'autopsia sulla salma [illegible] Luigia Tonello, 78 anni, trovata morta l'altro pomeriggio nel suo alloggio di via Schiapparelli, dove abitava con il figlio. [c. g.]

CUNEO

Domani a convegno i promotori finanziari

La Fiba Cisl promuove domani, ore 18, all'hotel «Principe» il convegno [illegible] «Mutamento degli scenari macro economici [illegible] promozione finanziaria». Saranno approfondite problematiche della categoria dei promotori finanziari e le proposte [illegible] rappresentanza sindacale. Introdurrà [illegible] convegno [illegible] segretario regionale Fiba Cisl Roberto Ovidi. [c. g.]

CUNEO

Si parla di proprietà industriale e nuove tecnologie

Oggi, alle 15, l'Unione industriale ospita i convegni «La tutela della proprietà industriale ed intellettuale (brevetti, segreti d'impresa)» e «Le nuove tecnologie al servizio di aziende e cittadini». [c. g.]

ROCCASPARVERA

Visto a Bernezzo [illegible] giovane scomparso

Enzo Sofia, [illegible] ragazzo trentunenne scomparso [illegible] scorsa settimana dalla comunità «Rocca» sarebbe stato visto [illegible] Bernezzo. La segnalazione è stata fatta con la telefonata di una donna, dopo la trasmissione «Chi l'ha visto». Chiunque avesse notato Enzo Sofia (alto 1,90, capelli castano), che al momento della scomparsa indossava un paio di jeans [illegible] un pile multicolore può telefonare al numero 3395420832. [r. s.]

MONDOVI'

Incontro [illegible] Stato, tasse e finanziamento

Per gli incontri «Obiettivo Comune: la macchina del governo della Città», domani sera, nella sala delle Conferenze, inizio [illegible] 20,45, l'Ulivo invita a «Come si finanzia la città: Stato, tasse, finanziamento dei progetti. Il bilancio comunale». [p. s.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni per fare lo scrutatore

Chi è interessato a fare lo scrutatore alle elezioni, può fare domanda entro [illegible] 30 novembre in municipio per [illegible] inserito nell'albo. [al. bu.]

MANTA

Istituito un doposcuola privato

E' stato istituito, in collaborazione con il Comune, [illegible] doposcuola privato. L'iniziativa, rivolta agli studenti delle scuole elementari e medie, [illegible] ospitata in appositi locali, in via Garibaldi. Per informazioni ci si può rivolgere in [illegible] [g. ne.]

SALUZZO

Ora per l'antico pozzo si aspetta un archeologo

E' attesa la nomina di un archeologo, da parte della Soprintendenza, per studiare l'antico pozzo di Salita al Castello. [g. ne.]

FOSSANO

A Palazzo Burgos [illegible] spiega l'euro

Prosegue stasera, a Palazzo Burgos (ore 20,30) [illegible] ciclo di conferenze per illustrare l'euro. [l. a.]

[illegible]

Tutto sui diamanti (lavorazione e nuovi tagli)

Stasera [illegible] 21, nella sala conferenze del Class Hotel, di Madonna dell'Olmo si parlerà di «Diamanti» con Dario e Alberto Prandoni. I relatori tratteranno di formazione geologica [illegible] gemme, lavorazione, trattamenti, sofisticazioni e nuovi tagli. [r. a.]

[illegible]

Chiusa per quattro [illegible] l'autostrada Torino-Savona

[illegible] [illegible] di oggi alle 2 di domani [illegible] chiuso per lavori il tratto Altare-Savona (in direzione Liguria) dell'autostrada To-Sv. [r. a.]

VICOFORTE, 2ª TAPPA DEGLI «INCONTRI GASTRONOMICI BRUNELLO RAVIOLA»

A tavola i prodotti dell'agriturismo

Dall'anatra con il purè di patate alla giardiniera sotto aceto

VICOFORTE

Tutto quello [illegible] viene portato in tavola è prodotto all'interno dell'azienda agricola. Dall'anatra con il purè di patate alla giardiniera sott'aceto.

L'agriturismo «Mondino» di Paolo Chionetti, a Vicoforte, ospiterà sabato (a cena) [illegible] domenica (a pranzo) la seconda tappa degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», promossi dalle Comunità Montane delle Valli Monregalesi, delle Valli Mongia Cevetta Langa Cebana e dell'Alta val Tanaro.

In cucina c'è la signora Natalina, che proporrà affettati misti, giardiniera sott'aceto, lingua in salsa rustica, batsoà (zampini di maiale preparati e cotti secondo un'antica ricetta) e semolini, minestrone di lenticchie, lasagne [illegible] forno, [illegible] arrosto con purè [illegible] patate, cosciotto di agnello al forno [illegible] crostini di polenta, Murazzano dop [illegible] Raschera dop, mele ripiene, p[illegible] di meliga con zabaione, caffè.

I vini che accompagneranno il menu (il cui prezzo [illegible] di 38 mila lire) sono il Cortese Piemonte Burdisso [illegible] [illegible] il Dolcetto dell'azienda agricola Mondino 2000.

Per le prenotazioni è necessario rivolgersi agli uffici turistici degli enti montani oppure al ristorante (0174563683). [p. s.]



La titolare (e cuoca) Natalina Chionetti curerà personalmente il [illegible]

A VILLANOVA SOLARO

Studenti in visita [illegible] [illegible] che compie quarant'anni

VILLANOVA SOLARO. Compie quarant'anni di attività la società «Selghis calcestruzzi spa», fondata da Sebastiano Reviglio, dai fratelli Brunetti di Villanova Sola[illegible] [illegible] dal saluzzese Luigi Pairotti, che [illegible] è l'attuale presidente. La società aprirà i propri cancelli oggi agli studenti dell'Istituto per geometri di Lombriasco. I giovani potranno visitare il nuovo impianto di produzione di calcestruzzo, considerato tecnologicamente all'avanguardia, [illegible] ammirare anche l'oasi naturale, vicino [illegible] cava, dove [illegible] trovano aironi cinerini ed anatre salvatiche. Quest'ultima realizzazione fa parte del piano di bonifica e piantumazione che accompagna l'attività estrattiva della «Selghis». La società ha 70 dipendenti e un fatturato annuale di oltre 30 miliardi. Sabato sono previsti i festeggiamenti ufficiali del quarantennale, alla presenza dell'assessore regionale alle cave e torbiere, Giovanni Carlo Laratore. [g. ne.]

INIZIATIVA DI SOLIDARIETA'

Biglietti di auguri con foto d'autore per i bimbi del Mali

CUNEO. «Belli. Semplici. Veri. Co[illegible] i bimbi del Mali»: le locandine rosse presentano così [illegible] [illegible] serie di biglietti augurali della solidarietà, in favore dei bimbi delle regioni desertiche del Mali. Si tratta di otto cartoncini (più otto buste), [illegible] immagini [illegible]ozio[illegible]ti, in bianco e nero, in vendita [illegible] 10.000 lire la serie, in numerosi punti di distribuzione e parrocchie della «Granda». Autori delle immagini, due fotografi: l'albese Bruno Murialdo, apprezzato reporter e collaboratore de «La Stampa», e [illegible] saluzzese Maria Vittoria Bori. L'iniziativa è promossa dalla Lvia, l'organismo di cooperazione internazionale nato 35 anni fa a Cuneo, fondato da don Aldo Benevelli [illegible] presieduto da Riccardo Bolta. «Con 10.000 lire - spiega Bolta - riusciamo [illegible] comprare 15 chili di miglio per i bimbi [illegible] Mali. Un piccolo gesto di solidarietà, che proponiamo a tutti». Per infor[illegible]: tel. 0171/696975 (Isabella). [al. bu.]

Cuneo, esauriti da giorni i posti di stasera per Luciana Littizzetto

E' Festa Europea degli Autori

Da tutt'Italia le prenotazioni agli incontri

CUNEO

Prenotazioni da tutt'Italia, caccia ai biglietti per alcuni eventi, richieste da scuole per poter incontrare autori. La Festa non è ancora cominciata e già si annuncia un successo. Il «via», in sordina è già stato dato con alcuni mini-appuntamenti. Il disegnatore cubano Ares Guerrero ieri è stato ospite dell'Accademia delle Belle Arti e, nel pomeriggio del negozio di vini che a lui ha dedicato una [illegible]. A Boves si è aperta la mostra di Eurohumor. [illegible] il via ufficiale con l'inaugurazione alle 18,30 in Santa Chiara a Cuneo della mostra «Isola» dove il poeta e saggista Giorgio Luzzi presenta pastelli e acquerelli di Francesco Franco e Lea Gyarmati. Alle 19,30 al Lovera Palace cena di apertura (a inviti) [illegible] l'intervento di Louis Maspero. Alle 22,30 Luciana Littizzetto presenta alla [illegible] Lo Zuavo di via Roma il [illegible] libro «Sola come un gambo di sedano» guidata da Paolo Verri: non ci [illegible] più posti disponibili. Domani il taglio del nastro al Centro Incontri della Provincia dove, dalle 10, in una [illegible] di salottini, troveranno posto un centinaio di scrittori, poeti, artisti accanto ai loro libri per incontrare, discutere, confrontarsi coi lettori. L'inaugurazione è affidata a Rolando Picchioni, segretario della Fondazione del libro di Torino e Predrag Matvejevic, docente di letterature slave alla Sapienza di Roma. Alle 11 inaugurazione di «Vi racconto la mia Isola» (sala Falco) mentre nella «sala blu» (sempre in Provincia) si parlerà di «Premio Città di Cuneo Primo Romanzo». Alle 11,30 al Liceo Scientifico la presentazione del volume di studi [illegible] «Giuseppe Peano: matematica, cultura e società» curato da Clara Silvia Roero: alle 12 altra presentazione di [illegible] mostra [illegible] «Isolati segnali di fumo» di Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis con la partecipazione di Roberto Denti. Alle 15 «Percorsi della [illegible]» con Bruno Gambarotta (sala Falco); alle 16 «Vincitori e Vinti», mostra di fotografie di paola Agosti (sala blu) e contemporaneamente nella Biblioteca dei bambini e ragazzi (via Cacciatori delle Alpi 4) «Perché Harry Potter? Anche la magia è un'isola» con Roberto Denti e Beatrice Masini.

Si proseguirà con lo stesso ritmo incalzante fino alle 22,30 con «Gli [illegible] che amavano le donne» nel ristorante «L'ora canonica» (via Savigliano).

Un «assaggio» di programma che bene rende l'idea di quanto la città sia coinvolta dall'arrivo di oltre cento scrittori, poeti e artisti che «lavoreranno» fino alla notte di domenica quando si concluderà la Festa (unico prologo a Boves lunedì sera con i cartoonist Ares Guerrero di Cuba e Agljm Sulaj dall'Albania), [illegible] la consegna del «Premio Città di Cuneo». Per partecipare c'è un biglietto d'ingresso: 2 mila lire per ogni evento, che si tratti di caffè letterario o dibattito (recuperabili acquistando libri).



Da sinistra Alessandro Barbero, Riccardo Bertoncelli, Marco Bosonetto, [illegible] Levi, Alfredo Chiappori, Matteo Collura



Da sinistra Giuseppe Conte, Paolo Crepet, Maurizio Cucchi, Giovanni [illegible] Ponte, Roberto Denti e Paolo Di Stefano



Da sinistra Elvira Dones, Angelo D'Orsi, Gianni Farinetti, Ernesto Ferrero, Marcello Fois e Chiara Gamberale

Il sindaco Rostagno

Anche la cultura aiuta Cuneo a uscire «dall'isola» e crescere



Elio Rostagno

«Come sindaco della città desidero prima di tutto ringraziare colore che hanno reso possibile questa bella e importante manifestazione. Anzitutto i numerosissimi volontari che anche quest'anno contribuiranno in modo fondamentale allo svolgimento della manifestazione e daranno ad essa l'insostituibile spinta di calore e entusiasmo. Quindi le [illegible] editrici e gli autori, italiani e stranieri, che così [illegible] hanno aderito all'invito e onoreranno la nostra città della loro presenza. Infine gli Sponsor e gli enti istituzionali che hanno reso possibile trasformare la bella idea dell'Assessore alla Cultura Mario Rosso e del dirigente del Settore Mario Cordero in un fatto compiuto. Un ringraziamento particolare [illegible] alla Provincia di Cuneo, che concedendo i locali del Centro Incontri consentirà di dare quest'anno alla manifestazione una sede bella e adatta all'alto livello dell'evento».

In conclusione esprimo l'augurio, che è certezza, che di anno in anno la Festa Europea degli Autori [illegible] sempre più capace di catalizzare l'attenzione del mondo della cultura sulla città di Cuneo e - per stare al tema - fare uscire la nostra città "dall'isola" e contribuire allo sviluppo delle sue grandi potenzialità turistiche».

L'assessore Rosso

Obbiettivo è far dialogare gli scrittori con chi legge



Mario Rosso

«La Festa Europea degli Autori si ripropone quest'anno con un vestito nuovo più elegante e raffinato, ma resta semplice e familiare nell'anima. Lo scopo resta quello di portare gli autori a dialogare con la gente. Saranno un centinaio, italiani e stranieri. Staranno con noi per tre giorni, parteciperanno a incontri e dibattiti, ma soprattutto saranno in mezzo a noi nelle belle sale del centro Incontri della Provincia, per i portici, le vie e i negozi della città, animeranno i caffè e gusteranno insieme a noi gli "antichi sapori della nostra città". La Festa è rivolta ai lettori assidui, ma anche a chi legge poco, nella speranza che anche loro si avvicinino a un mondo che apre infinite possibilità ed è strettamente legato al vivere quotidiano, contrariamente a quanto molti pensano. Il mondo della cultura vive della nostra quotidianità, ci aiuta a capirlo e ogni tanto ad uscirne, così come vive nel lavoro. Cultura e lavoro sono fortemente legati e si alimentano vicendevolmente, come vuole sottolineare il premio «I provinciali» voluto, oltre che dal Comune e dalla Provincia di Cuneo, anche da Confartigianato e Unione Industriale, [illegible] simbolo dell'unione fra le province laboriose del nostro paese, che esprimono la propria eccellenza nell'inventiva e nella tenacia, nella cultura e nel lavoro appunto. Un grazie sincero a Enti, sponsor e volontari e a tutti coloro che hanno permesso anche quest'anno lo svolgimento della manifestazione».

LE 400 OPERE DI EUROHUMOR



[illegible] in Provincia e Scuola di Pace a Boves

Quattrocento opere suddivise in due mostre allestite in Provincia a Cuneo e nella Scuola di Pace a Boves (foto): è «Vi racconto la mia Isola», rassegna promossa da Primalpe che ha raccolto adesioni da umoristi grafici di tutto il mondo. L'inaugurazione è per domani alle 11 quando si riunirà la giuria composta da Cynthia Sgarallino (art director de La Stampa), Ares Guerrero (Cuba), Juan Garcia Cerrada (Università di Alcalà, Spagna), Emilio Isca (Feco Italia) Nea Martini, Viviana Tassone e Clara Martini [illegible] l'organizzazione. Segreteria Janette Matos. In palio 2500 euro.

Liceo De Amicis

Primo laboratorio di scrittura creativa

E' in pieno svolgimento presso il «Liceo psico-pedagogico Edmondo de Amicis» l'«atelier d'écriture créative» organizzato dalla scuola in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Cuneo e l'Alliance Frantaise. Animatore del laboratorio di scrittura creativa è Daniel de Bruycker, giornalista, saggista e romanziere, belga di origine, francese per residenza e cosmopolita per vocazione.

«Sono attirato dall'Italia, dalla lingua e dalla cultura che ha espresso nel corso dei secoli il vostro paese - dice [illegible] Bruycker - è per questo che vengo [illegible] piacere a scoprire le attese dei giovani per incoraggiarli nel difficile compito della scrittura.» Particolarità del laboratorio aperto ai giovani delle classi terminali cittadine è l'utilizzo delle due lingue, l'italiano, pert la scrittura e il francese per la comunicazione, per andare alla scoperta di [illegible] stessi e delle proprie possibilità espressive, talora insospettate. Per tutti gli studenti, una grande attesa e insieme un impegno rigoroso per i tre giorni di lavoro.

«I Provinciali»

Serata a sorpresa al teatro Toselli

«Serata [illegible] sorpresa» recita uno fra le decine di comunicati stampa che la Festa Europea degli Autori sta diffondendo in queste ore per aggiornare il programma di nuovi arrivi, di piccoli cambi negli appuntamenti, di proposte nate «per caso» o qualche assenza che non era prevedibile come quella di Mimmo Candido, inviato per «La Stampa» in Afghanistan o del direttore Marcello Sorgi partito alla volta della Cina dove intervisterà il primo ministro. La «sorpresa» è attesa nella serata di domani, in occasione della consegna del premio «I Provinciali» [illegible] [illegible] Andrea Camilleri [illegible] Elvira Sellerio. Sul palco [illegible] teatro Toselli, per argomentare la scelta e dialogare [illegible] i vincitori, ci [illegible] il responsabile delle pagine culturali de «La Stampa» Alberto Papuzzi, la scrittrice Gina Lagorio sotto la regia di Bruno Gambarotta.

Il biglietto d'ingresso (2 mila lire) [illegible] acquistato nel Centro incontri della Provincia dove si svolgono il maggior numero di manifestazioni e si possono incontrare gli scrittori e dove è possibile avere i biglietto per ogni evento.

«GRANDA» FRA LE PROVINCE PIU' SERVITE DALLA DISTRIBUZIONE [illegible] PIEMONTE

Cuneo, un piccolo negozio ogni sessantasei abitanti

[illegible] «Granda» c'è [illegible] piccolo negozio ogni 66 abitanti: il dato emerge da una recente indagine dell'Osservatorio regionale del commercio. Soltanto due altre provincie piemontesi possono vantare una così alta diffusione territoriale di piccoli punti vendita, Alessandria e Asti, rispettivamente con 63 e 64 abitanti per [illegible]. Le province dove gli esercizi di vicinato sono meno [illegible] in rapporto alla popolazione [illegible] Novara e Biella, con un piccolo negozio ogni 86 abitanti, seguono il Verbano-Cusio-Ossola (84 abitanti), Torino (80) e Vercelli (70).

Per quanto riguarda la superficie [illegible] vendita destinata alla grande distribuzione, Cuneo, [illegible] 14 metri quadrati ogni 100 abitanti, risulta sotto la media regionale (17,15).

«Questi dati - spiega Luigi Isoardi, presidente dell'Ascom Cuneo - [illegible] fanno altro che dimostrare come il territorio della Granda sia già sufficientemente coperto da una rete di piccoli esercizi e che quindi l'eventuale apertura di mega [illegible] commerciali avrebbe ripercussioni dirompenti su un importante comparto economico».

Secondo l'indagine dell'Osservatorio regionale lo scorso anno, in Piemonte, il [illegible] piccoli negozi ha registrato un'impennata del 2,7%, raggiungendo la quota di 58 mila unità.

«Dal 1983, quando sono iniziate le indagini sul commercio, è la prima volta che si registra un saldo positivo nell'ambito della piccola distribuzione - dice l'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto -. I nuovi negozi aperti [illegible] 4234 a fronte di 2706 che hanno cessato l'attività. Il numero maggiore di aperture si è verificato nel comparto extra-alimentare, con un incremento del 4 per cento. Si può dire che nove su cento piccoli negozi non alimentari attualmente aperti hanno avviato l'attività dopo la riforma del settore».

Oltre la metà dei Comuni piemontesi, 631 [illegible] 1206 [illegible] una popolazione di 506 mila abitanti, ha garantito un servi[illegible] commerciale solo grazie [illegible] piccoli esercizi, mentre [illegible] Comuni (con 12 mila abitanti) ne sono sprovvisti. I Comuni con almeno una media struttura sono 401 (1.304.000 residenti), quelli [illegible] hanno una grande struttura o un centro commerciale sono 111 (2.457.000 abitanti).

L'87,9% della popolazione tro[illegible] dunque nel territorio di [illegible]denza una struttura di moderna distribuzione, con oscillazioni: si [illegible] dal minimo del 77,1% del Verbano al massimo dell'89% di Novara. Quanto alla tipologia, ad Alessandria, Torino e Vercelli prevale il centro commerciale, mentre la grande struttura (supermercato) è dominante ad Asti, Biella, Cuneo. [c. g.]

A Valdieri

Cambio della guardia alla Società operaia

Mario Bosonetto

VALDIERI

Dietro [illegible] fornelli e [illegible] e giù per le scale c'è stata oltre vent'anni, con un entusiasmo e una passione per il lavoro che l'hanno resa celebre e amata fra i suoi clienti, almeno quanto la bontà dei piatti che sa preparare. E, forse, [illegible] fosse proprio per quella scala che la costringe a una gran fatica ogni volta che deve passare dalla cucina alla sala da pranzo, non appenderebbe il mestolo al chiodo neppure adesso: Rosalba Bardi, cuoca e «anima» della «Società [illegible] mutuo soccorso» [illegible] Valdieri aprirà oggi per l'ultima volta da «padrona di [illegible] le porte del suo locale.

La «Società operaia» [illegible] fondata nel 1833 da Enrico Imberti e dalla moglie Antonia Grandis: lo scopo, comune [illegible] altre Società nate in quel periodo in Italia, era [illegible] assistenza e un piccolo aiuto a chi si fosse trovato senza lavoro o in difficoltà, grazie alla concreta solidarietà di tutti i soci. La sede divenne presto punto d'incontro per il paese, dove gli uomini si trovavano a parlare, giocare alle [illegible] o [illegible] bocce, a bere vino.



Rosalba Bardi nella [illegible] cucina alla «Società operaia e di mutuo soccorso»

Nella seconda [illegible] secolo scorso ci furono anche anni meno luminosi. Quando, [illegible] 1980, Rosalba Bardi (romagnola, originaria di Premilcuore trapiantata per [illegible] del marito in Valle Gesso) decise di prendere in gestione dal direttivo della Società il locale fece una «scommessa» dall'esito tutt'altro che garantito. Passione, bravura, intelligenza, cortesia, le permisero in poco tempo di dare una svolta. In pochi anni la «Società operaia» si trasformò in un noto ristorante, dove trovare posto (al [illegible] può disporre di 32 coperti) divenne - specie nei fine settimana - un'impresa.

«Ringrazio tutti i miei clienti - dice Rosalba -: mi hanno voluto bene. Tanti non esitavano a portare da sè i piatti sporchi in cucina pur di evitarmi una fatica. Devo a loro gran parte del mio successo».

Rosalba Bardi non lascerà la Valle Gesso, ma affiderà a una coppia di «persone del mestiere» la sua eredità professionale. A metà dicembre la «Società operaia» riaprirà, con Luciano in cucina e la moglie Patrizia [illegible] servizio in sala. «Due persone giovani e piene di entusiasmo - assicura Rosalba -: la decisione di affidare loro il locale è giustamente toccata al direttivo, che però ha voluto sentire il mio parere, non lo nego, molto favorevole».

LA VOCE [illegible]

A Saluzzo i giovani imprenditori dibatteranno sulla Net Economy

«Net Economy Now» è il titolo del convegno che il Gruppo Giovani Imprenditori aderenti alla Confartigianato Cuneo, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Industria e il Comune [illegible] Saluzzo, in collaborazione [illegible] la Camera di [illegible] e Fullmedia organizzano per sabato, alle 9,45, nella prestigiosa cornice della Crociata nera in piazzetta San Nicola, a Saluzzo. L'obiettivo è quello di approfondire l'argomento della Net-Economy focalizzando l'attenzione sul ruolo che l'innovazione tecnologica può giocare nell'ampliamento del business aziendale.

Lasciate dietro le spalle le false illusioni, questo è il momento per valutare concretamente le opportunità che la Net-economy offre a ogni singola realtà aziendale. Il convegno permetterà [illegible] partecipanti di approfondire l'argomento, focalizzando l'attenzione sul ruolo che l'innovazione tecnologica può giocare nell'ampliamento o consolidamento del business aziendale attraverso interventi mirati ed adeguati al contesto [illegible] l'impresa opera.

«Nel corso del convegno verranno affrontate tematiche che possono interessare i giovani imprenditori quali il cambiamento nel lavoro dei manager e l'importanza delle partnership - spiega Luca Crosetto, presidente nazionale del Gruppo Giovani della Confartigianato e presidente del Gruppo provinciale degli artigiani cuneesi -, la possibilità di abbattere i costi delle comunicazioni e di viaggio [illegible] l'applicazione delle nuove tecnologie collaborative working ed e-learning, l'impatto della Net-Economy sui processi amministrativi e sulla Corporate Governance e dell'Euro sui modelli di e-commerce».

«Il convegno è organizzato [illegible] una tavola rotonda intorno ad un tema quale le nuove tecnologie di comunicazione ed informazione che hanno suscitato il nostro iniziale entusiasmo e che oggi hanno bisogno di punti fermi, di paletti per poter procedere oltre - dice Cristiana Comotto, presidente del gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale -. Nel momento storico attuale in cui si inaugura la moneta unica europea e l'orizzonte di riferimento anche per [illegible] piccola impresa diventa l'Europa ed il mondo, occorre investire in tecnologie adeguate e mirate al contesto aziendale ecco perché diventa importante conoscere per così dire i "fondamentali" della Net-Economy».

Dopo il saluto del sindaco di Saluzzo, Stefano Quaglia e del rappresentante dei giovani artigiani saluzzesi Luisa Barbero, l'introduzione di Cristiana Comotto, presidente dei Giovani Industriali, interverranno alcuni esperti del settore: Eros Fanigliulo, presidente [illegible] amministratore delegato della Fullmedia, Silvio Filippi, manager Accenture Microsoft Alliance; Luigi Alessandria, manager dell'Alenia Spazio; Danilo Demarchi, direttore tecnico Isiline srl e ReteItaly srl, e Mario Prati, titolare dello studio tributario omonimo.

Seguiranno il dibattito, moderato da Giuseppe Grosso de «La Stampa», e l'intervento conclusivo di Luca Crosetto.

PIASCO. Alle 21, nella Sala polivalente, serata [illegible] diapositive («A quattro passi [illegible] casa») [illegible] Ugo Maletto, del Gruppo fotografico di Manta. Ingresso libero.

BOVES. Conto alla rovescia per il concerto degli Ska-P in programma sabato, ore 21, al Palazzetto dello sport. I biglietti (costo 30 mila) [illegible]o in prevendita a Cuneo da Muzak, [illegible] Alba da Magic bus, a Fossano da Totodischi. I componenti della giovane band (il nome è un gioco di parole tra ska e evasione) hanno spopolato in Spagna, Francia, Messico, Venezuela, Svizzera e Italia. Sul palco si alterneranno anche i Los [illegible] Otilia, Frenzal Rhomb e Slow Gherkin. Per favorire l'afflusso a Boves dei più giovani (specialmente per chi arriverà in treno a Cuneo), è stata attivata una corsa speciale di pullman, con partenza alle 20,45 dalla stazione di Cuneo, destinazione Palazzetto di Bo[illegible]. Per informazioni 0171/699190 - nlt@nuvolariweb.com

[illegible] All'«Internodue» (ore 22) prende il via la rassegna «Giovedì live& cabaret» [illegible] il concerto dei Csn&Booyoun band e ospite d'onore Silvana Poletti. Il gruppo che è compo[illegible] da Chicco Rissone (chitarra acustica e voce), Sergio Pesce (chitarra acustica, armonica& voce), Nico Aloisio (chitarra acustica e voce) e Franco Bogliano (Booyoun) basso acustico e voce, propone brani della West Coast da Bill crosby agli eagles fino ai successi [illegible] folk singers [illegible] John Denver, oltre a brani improvvisati [illegible] richiesta del pubblico.

BOVES. Per Santa Cecilia (ore 21), nella parrocchiale di San Bartolomeo, concerto spirituale con il coro delle voci bianche del Coro Polifonico di Boves, il gruppo Canti giovani, la corale San Carlo, il [illegible] Castellar, i Cantori minori, la Corale Bove[illegible] l'associazione Coro polifonico di Boves. Al pianoforte Ivan Renaudo e Diego Longo, alla tromba Marco Bellone. Ospite la vocalist Valeria Arpino.



Gli Ska-p [illegible] sabato a Boves

[illegible] All'irish pub (ore 22), si presenta la band torinese «Senza identità» che proporrà un repertorio di cover rock e blues. La serata, organizzata con il Raimbow studio di Cuneo e Aosta, servirà a sostenere la realizzazione di un'aula di sostegno per portatori di handicap. Una parte dell'incasso sarà devoluto all'iniziativa.

[illegible] Allo «Spirito di vino» serata enogastronomica sulle note della Oliver River Gess band, ore 22. La band è nata nel 1991 [illegible] il nome di King Oliver's jazz Keepers. Appena raggiunto l'organico necessario riporta alla luce il repertorio della mitica Creole Jazz Band di Chicago capitanata da Joe «King» Oliver. Sin dalla [illegible]ita la formazione esegue un meticoloso lavoro di trascrizione e arrangiamento musicale ridando vita a brani della «Creole» del 1923.

[illegible] Disco liscio con Lele stasera, dalle 21, al «Bella linda».

SALUZZO. Dalle 22 a «La Maghelona» musica live con Roberto Sansone.

LA [illegible]. Il pub Heartland Hall, di frazione Rivalta, stasera corso gratuito di line dance, originale ballo country.

GENOLA. Festa di compleanno per il «To like». Ai clienti saran[illegible] servite ostriche e champagne sulle note della musica selezionata dal dj Polo.

BORGO SAN DALMAZZO. La popolare trasmissione televisi[illegible] «Cento Piazze», condotta da Bruno Gambarotta, ha dedicato una sua puntata a Borgo San Dalmazzo. Il programma andrà in onda alle 20,30 di martedì su Telecupole piemonte.

MONDOVI', SAVIGLIANO E CARRU'

Sconto famiglia in quattro sale cinematografiche

MONDOVI'. Una nuova iniziati[illegible] accomunerà quattro cine[illegible]: le sale «Bertola» e «Baretti» di Mondovì, la «Fratelli Vacchetti» [illegible] Carrù e l'«Aurora» di Savigliano. Si tratta di abbonamenti che danno diritto alla visione di più film, a prezzi scontati e particolari, validi per i quattro cine.

La «cinecard» vale per tredici ingressi (in qualunque giorno feriale e festivo e per qualsi[illegible] proiezione) e costa 120 mila lire. Non è nominativa. C'è poi la «cinecard family» che, allo stesso prezzo, consente di assistere a 16 spettacoli, [illegible] solo pomeridiani, la domenica o nei giorni festivi.

Entrambe le tessere danno anche la possibilità di usufruire di sconti sulle consumazioni al bar.

I nuovi abbonamenti sono in vendita alle [illegible] delle quattro sale. «In questo modo - hanno sottolineato i responsabili - ci saranno sconti consistenti. Le famiglie, per esempio, è come se pagassero il biglietto solo 7500 lire». [p. s.]

«Sgarbi chieda scusa agli obiettori di coscienza»

L'onorevole Vittorio Sgarbi ha recentemente definito gli obiettori di coscienza «culattoni raccomandati», ripetendo più volte i due insulti. In qualità [illegible] consigliere comunale, al di là di ogni considerazione sulla volgarità delle affermazioni, ricordato che nel territorio del Comune di Cuneo lavorano presso vari enti e [illegible]ciazioni numerosi obiettori di coscienza, ho presentato interrogazione [illegible] richiesta di risposta orale per [illegible] l'esecutivo e gli assessori ritengano che questi siano [illegible] raccomandati e, in caso di risposta affermativa, [illegible] chi, a chi e in quale forma.

Inoltre ho proposto il seguente ordine del giorno all'approvazione del Consiglio comunale di Cu[illegible] che si riunirà il 26 e 27 novembre: «Preso atto delle affermazioni dell'onorevole Vittorio Sgarbi secondo il quale gli obiettori di coscienza [illegible] tutti culattoni raccomandati, ricordato che l'affermazione, grave e volgare [illegible] pronunciata da parte di qualunque cittadino, è particolarmente grave se pronunciata da un membro del Parlamento e della compagine governativa, il Cosniglio comunale ricorda che il diritto all'obiezione di coscienza, per decenni negato nel nostro Paese, è grande conquista civile, frutto di impegno, lotte e sacrifici individuali di singoli, di associazioni, di confessioni religiose; che gli obiettori [illegible] coscienza hanno svolto e svolgono un ruolo spesso delicato ed importante all'interno di enti, pubblici e privati, associazioni, pur essendosi la loro figura modificata nel corso degli anni e p[illegible] essendosi parzialmente modificate le motivazioni etiche (laiche e religiose) alla base delle loro scel[illegible]. Esprime profondo disagio per le affermazioni dell'onorevole Sgarbi che ritiene dettate da puro desiderio di provocazione e ricerca di audience, cosa, purtroppo, in questo modo possibile all'inter[illegible] di un sistema informativo sempre meno democratico e pluralista e sempre più scandalistico. Chiede che il parlamentare, essendo anche autorevole membro del governo, smentisca pubblicamente le sue affermazioni, scusandosi con gli obiettori di coscienza, in particolar modo [illegible] coloro che h[illegible] pagato col carcere l'aver testimoniato i propri principi, e con quanti hanno usufruito del loro lavoro».

Sergio Dalmasso
Consigliere comunale
«Cuneo Ecosociale»

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; [illegible] **Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Cantalio:** 0171. 211.762 **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.368; **Ormea:** tel. 0174 393.080; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.868; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.128.

[illegible]

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Borlasso*, via Caraglio 4, telefono 0171. 692.398. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

[illegible]: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

Bra: *San Rocco*, via Principe [illegible] Piemonte 99, tel. 0172 412.505.

Fossano: *Municipale* 2, via Maconi 65, tel. 0172 60.467

[illegible] *Iurco*, via Meridiana 6, [illegible] 0174 42.404

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38 tel. 0175 42.289

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e fe[illegible]

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; [illegible] 0173. 316.316; [illegible] **Borgo** [illegible] 0171. 269.632; **Usl** [illegible] 0172. 420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di** [illegible] **Usl di Fossano** 147817817; **Usl** [illegible] **Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.



Vezza prosegue gli interessanti appuntamenti della Fiera del tartufo

Nel Roero si difende l'ambiente

Stasera convegno con i cavalieri di S. Michele

VEZZA D'ALBA

La «XXI fiera regionale del Roero», che avrà la giornata clou domenica con l'inaugurazione alla presenza del magistrato Giancarlo Caselli e con una serie di manifestazioni enogastronomiche [illegible] culturali, propone questa sera [illegible] dibattito su [illegible] problema di attualità, la salvaguardia dell'ambiente. Alle 21 nel salone manifestazioni si terrà il convegno «Roero pulito» coordinato da Carlo Rista, gran maestro dell'ordine dei cavalieri di San Michele del Roero, che organizza l'incontro in collaborazione con la Pro loco. All'introduzione del sindaco, Antonello Borlengo, seguiranno interventi su [illegible] legati all'ambiente, all'ecologia, norme e applicazioni pratiche. Ne parleranno Pier Paolo Carini (amministratore delegato Egea), Roberto Cavallo (cooperativa Erica), Marco Perosino (Comunità collinare del Roero), Luigi Cabutto (associazione sindaci Terre del Barolo), Tiziano Gaja (Slow Food), Dante Faccenda (dirigente scolastico).

La fiera, che era iniziata sabato scorso, proseguirà do[illegible] ni con una serata di musica popolare [illegible] Cantavino doc» con Piero Montanaro, sabato con il teatro dialettale «Peul sempre desse!» con [illegible] gruppo teatro di Carmagnola (ore 21). Domenica [illegible] novembre sarà una giornata intensa di manifestazioni con la grande esposizione di tartufi che la ditta Tartufingros di Andrea Rossano assi[illegible] come ogni anno in occasione della fiera, la mostra dei vini dei produttori vezzesi e, per la prima volta, «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare dedicato alla «Pera della madernassa» a cura dei Comuni di Vezza e Guarene, unitamente ad altri prodotti tipici (a partire dalle ore 10).





In alto, il [illegible] del tartufo di Vezza. A sinistra, il sindaco Antonello Borlengo con un «trifolao» e, sopra, l'amministratore delegato dell'Egea Pierpaolo Carini, protagonista del convegno sull'ambiente del Roero

Dice il consigliere comunale Carla Bonino, insegnante e coordinatrice del gruppo cultura: «La fiera sarà arricchita da proposte culturali, mostre di pittura, scultura, artigianato locale, nuovi allestimenti del museo naturalistico e una mostra di antichi attrezzi proposta dagli alunni delle scuole». La Galleria d'arte Galeasso, in occasione dei 40 anni di attività, proporrà una mostra dell'acquerellista Giorgio Borgogno nella biblioteca, mentre l'enoteca regionale del Roero esporrà le «Madonne del vino» e ci saranno le sculture della Val Gardena.

Turisti e buongustai non mancheranno di apprezzare l'asta del tartufo in programma per domenica alle ore 16. La fiera [illegible] organizzata dalla pro loco in collaborazione con Comune, Provincia e Regione. Tra gli sponsor, la Banca di credito cooperativo di Alba Langhe [illegible] Roero che a Vezza ha la sede operativa e l'importante filiale. La banca, che ha superato i 14 mila soci, è radicata sul territorio e non lascia mancare il suo appoggio alle iniziative in campo economico e culturale, anche attraverso la Fondazione.

All'appuntamento della fiera, il Comune di Vezza [illegible] presenta con numerose opere pubbliche in corso, come ricorda il sindaco Antonello Borlengo. Si sta costruendo il nuovo edificio scolastico in frazione Borgonuovo (spesa 1 miliardo e mezzo), sono stati completati i lavori di sistemazione di alcune strade, la rotatoria che ha [illegible] più snella [illegible] sicura la circolazione all'incrocio [illegible] Borbore sulla strada Alba-Torino. Inizieranno presto i lavori per migliorare il salone manifestazioni e l'illuminazione pubblica. Altri interventi [illegible] programma al santuario della Madonna dei Boschi e alla confraternita di San Bernardino. Merita una visita il museo naturalistico del Roero. Spiega l'insegnante Carla Bonino: «Era nato all'inizio degli anni Ottanta come raccolta scolastica e si è arricchito nel tempo di nuovi reperti (fossili e piccoli animali). Lo scopo [illegible] quello di accostare i bambini allo studio dell'ambiente, convinti che una miglior conoscenza del territorio può fornire gli strumenti per un maggior rispetto. [illegible] 1999, da museo scolastico è diventato museo civico con una nuova collocazione nel centro del paese».

FIRMATO L'ALTRA SERA L'ACCORDO TRA IL SINDACO GUIDA E IL BORGOMASTRO HANS-JOSEF STRAUB

Bra e Weil gemellate «on line»

Tra i due Comuni una cerimonia via Internet

Valter Manzone

BRA

Erano le [illegible] dell'altra sera, quando in contemporanea Franco Guida (sindaco di Bra) e Hans-Josef Straub (borgomastro di Weil) firmavano - ognuno nel proprio municipio - l'atto ufficiale che sanciva [illegible] gemellaggio tra le città, realizzando così il primo «gemellaggio via internet».

La cerimonia era iniziata con le due bande cittadine che avevano suonato i rispettivi inni nazionali. Poi il vice-presidente [illegible] Consiglio comunale braidese, Michelino Davico, aveva aperto la seduta con un discorso che richiamava l'importanza di un gemellaggio nel contesto di un'Europa sempre più unita. Cedeva [illegible] la parola al sindaco Guida, che con un fluente tedesco, iniziava il suo discorso - improntato all'importanza di creare legami tra le città che «sempre più consistenti, con scambi turistici e culturali».

Seguivano poi gli interventi del vice-sindaco di Weil Ruckert e del Console tedesco [illegible] Torino, Ute Ponte. Poi «la linea» [illegible] caduta al sindaco di Weil, e sui due maxischermi appariva il borgomastro che dopo aver salutato calorosamente Bra dichiarava che il suo comune, al secondo gemellaggio, era felice di siglare questo nuovo accordo che [illegible] [illegible] di scambi, invitando [illegible] fin da ora i braidesi alla loro festa che si svolgerà il prossimo 20 e 21 luglio 2002. Dopo altri interventi la firma dell'atto ufficiale.



La firma del gemellaggio [illegible] Bra con il sindaco, Franco Guida, [illegible] il vicepresidente del Consiglio comunale, Michelino Davico

LUNGO LA «231» AT-CN [illegible] LA STATALE PER TORINO

Gli albesi avranno due maxirotonde

Giuseppina Fiori

ALBA

Due maxi-rotonde spartitraffico saranno realizzate in altrettanti punti cruciali della viabilità ai principali ingressi della città: [illegible] sorgerà lungo la statale 231 (Asti-Cuneo) in località Scaparoni, all'incrocio con la provinciale per Corneliano-Monticello. L'altra sarà [illegible]ta lungo la statale 29 Alba-Torino, al Mussotto, in corrispondenza al crocevia tra corso Canale [illegible] [illegible] provinciale per Guarene. Entrambe sostituiranno i grandi impianti semaforici [illegible] la prospettiva di rendere il traffico più fluido e di eliminare le lunghe code che si formano ai [illegible]ori nelle ore di punte per entrare o uscire dalla città.

> L'ufficio tecnico ha concluso i progetti per migliorare il traffico I lavori costeranno circa tre miliardi

I progetti definitivi [illegible] stati ultimati dagli uffici tecnici del Comune [illegible] [illegible] sottoposti all'approvazione della giunta nella riunione di domani. La sp[illegible] complessiva è [illegible] tre miliardi, già disponibili. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Alessadro Pelisseri: «Le due rotatorie sono state inserite come opere prioritarie nell'accordo di programma stipulato tra Regio[illegible] e Anas, che prevede interventi in Piemonte per 32 miliardi. Il finanziamento è pertanto [illegible]sicurato». La rotonda di Scaparoni sulla Asti-Cuneo sarà di gran[illegible] dimensioni [illegible] comprenderà anche la realizzazzazione di marciapiedi e pista ciclabile. E' prevista anche la costrizione [illegible] uno spartitraffico un po' più a monte per l'entrata e l'uscita dalla frazione Piana Biglini sulla statale 231. «La rotatoria - aggiunge l'assessore Pelisseri - migliorerà anche l'ingresso sulla tangenziale che si innesterà sulla futura autostrada Asti-Cuneo, provenendo dal Braidese e dalla sinistra Tanaro».

La rotonda in corso Canale, lungo la statale Alba-Torino (la statale [illegible] sta passando di competenza alla Regione) è di dimensione inferiore rispetto a quella di località Scaparoni. A differenza dello spartitraffico sulla Asti-Cuneo che sarà [illegible]struito in aperta campagna, quello della statale 29 sorge nel centro abitato. In Comune dicono che nella progettazione si è tenuto conto della necessità di parcheggi per le attività commerciali del Mussotto. «Le rotatorie sono apprezzate dalla popolazione: rendono il traffico più scorrevole e meno pericolo[illegible] e riducono l'inquinamento delle auto ferme ai semafori» conclude l'assessore.

IN BREVE

CANALE
Immigrazione clandestina Se ne parla [illegible] un libro

Stasera (Enoteca regionale del Roero, ore 21) sarà presentato il libro di Italo Fontana: «Non sulle mie scale. Un cittadino alle prese con l'immigrazione clandestina, l'illegalità e il bisogno di sicurezza» edito da Donzelli. [g. f.]

[illegible]
Nuovi provvedimenti su parcheggi e viabilità

Oggi pomeriggio (nella sala Resistenza del municipio, inizio ore 14,30) l'assessore Paolo Malcotti presenterà i provvedimenti del Comune [illegible] programma per viabilità [illegible] parcheggi nonché l'introduzione, in via sperimentale, di [illegible] [illegible] autobus verso Altavilla e strada Belmonte. [g. f.]

ALBA
Patteggia [illegible] [illegible]i Era accusato [illegible] minacce

Il tribunale ha applicato a Giuseppe Luciano Porcello, 32 anni, di Alba la pena patteggiata di sei mesi di reclusione per minaccia a pubblico ufficiale [illegible] porto abusivo di coltello. Era accusato di aver minacciato due medici e un'impiegata del servizio Sert dell'Asl 18 dai quali voleva farsi somministrare del metadone. I fatti risalgono a ottobre del 2000. [g. f.]

BRA
Una serata dedicata ai «Buoni scuola»

Il Centro di Aggregazione Studen[illegible] Sos, che ha sede in via Mendicità 19, organizza (Centro Polifunzionale, inizi alle 21) una serata sul tema dal titolo: «Buoni scuola», in collaborazione [illegible] il Cidi (Centro di iniziativa democratica insegnanti). [v. m.]

CHERASCO
Omaggio alla cioccolata dall'Accademia italiana

L'«Accademia italiana della cucina» rende omaggio stasera alla cioccolata, ore 20,30, al ristorante Vittorio Veneto, in contemporanea con tutte le delegazioni nazionali. Interverranno i titolari della pasticceria Giuffrida [illegible] Fossa[illegible] e un funzionario dalla Caffarel, nota ca[illegible] dolciaria. [v. p.]

BRA
Contributi regionali per pagare l'affitto

Entro il 21 dicembre è possibile presentare la domanda per contributi regionali per il pagamento degli affitti [illegible]. Tutti coloro che hanno ricevuto negli anni passati il contributo o sono interessati ad ottenerlo dovranno rivolgersi all'Ufficio Assistenza della Città di Bra, in via Barbacana, [illegible] (telefono 0172438234 oppure 0172438238). [v. m.]

CARRU'
Barriere architettoniche Bando della gara d'appalto

E' stato pubblicato il bando della gara d'appalto per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza [illegible] di abbattimento delle barriere architettoniche a Elementari e Medie. L'intervento costerà oltre 100 milioni di lire [illegible] provenienti dal Comune e 46 da un contributo regionale). [g. sca.]

«LAST [illegible] PER I GIOVANI A[illegible]

ALBA. Al Sociale un nuovo invito per i giovani. Stasera [illegible] domani, per la rappresentazione del primo spettacolo della sezione della stagione [illegible] prosa «Le grandi donne della scena», nella [illegible] Nuova (ore 21), che porterà ad Alba Elisabetta Pozzi [illegible] Mariangela D'Abbraccio protagoniste di «Maria Stuarda» [illegible] Dacia Maraini, [illegible] rinnova la promozione «Last minute» in collaborazione con «La Stampa». I giovani con meno di 25 anni che presenteranno, entro le 20,40, [illegible] botteghino [illegible] teatro, il coupon qui pubblicato, pagheranno il biglietto 15 mila lire. L'offerta è valida fino all'esaurimento [illegible]i posti. Informazioni allo 0173/35189. «Maria Stuarda» è un'opera che mette [illegible] confronto, anche sotto il profilo psicologico, la regina [illegible] Scozia ed Elisabetta I d'Inghilterra, due donne di potere, ma profondamente diverse, passionale la prima, razionale e calcolatrice la seconda. Firma la regia Francesco Tavassi. [v. p.]

BRA, DAL 7 DICEMBRE RASSEGNA GASTRONOMICA

Vetrina per gustare la carne piemontese

BRA

E' stato presentata la quinta rassegna della «Carne di razza piemontese di Bra» che [illegible] terrà dal 7 al 10 dicembre. [illegible] manifestazione [illegible] organizzata dall'Ascom, dalla città di Bra.

A illustrarla sono intervenuti Bruna Sibille (assessore alle Manifestazioni), Biagio Conterno (assessore all'Agricoltura), Gianni Comoglio (assessore responsabile delle mense scolastiche), il presidente Ascom, Alfredo Barsano, il direttore Luigi Barbero, il presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto, Giorgio Ferrua (consigliere dell'Atr) e il presidente del Consorzio macellai, Alber[illegible] Aprato. Tutti hanno ricordato la bontà di [illegible] alimento molto importante, che ha saputo superare la bufera di «mucca pazza» e il contagio dell'afta epizootica, arrivando sulle nostre tavole controllato e sano.

La manifestazione avrà il proprio inizio ufficiale venerdì 7 dicembre, alle [illegible] 17 con il convegno «Le carni italiane di pregio a confronto»; parallelamente al convegno [illegible] aprirà la mostra sulle caratteristiche delle razze autoctone italiane: piemontese, chianina, romagnola, maremmana e podalica. Alle 18.30 la tavola rotonda sulle varie razze di carne e alle 20.30 il gran galà «La carne in tavola» accompagnata dai vini della Marchesi di Barolo (250 posti disponibili, su prenotazione). Nelle giornate di sabato 8 e di domenica 9 visite alle cascine, al macello e al centro storico; alle 13 «La carne è servita» ovvero degustazioni di carne bovina di razza piemontese, salsiccia di bra; agnolotti al plin; bollito misto con salse tipiche; formaggio bra dop; dolci tipici confezionati dalle pasticcerie braidesi, il tutto accompagnato da vini della cantina Terre del Barolo [illegible] dell'Enoteca [illegible] moscato. Per informazioni [illegible] si può rivolgere all'Ascom di [illegible] (via Marconi [illegible] - tel. 0172413030; e-mail: info@ascombra.it) oppure all'Ufficio Turismo e Manifestazioni (via Moffa di Lisio, [illegible] - tel. 0172430185; fax. 0172418601; e-mail: turismo@comune.bra.cn.it). [w. m.]

ALLARME A MONESIGLIO

I furti in casa spaventano l'Alta Langa

MONESIGLIO. Due furti in abitazioni [illegible] pieno giorno [illegible] Monesiglio, altre segnalazioni di episodi «strani» accompagnate da descrizioni di danneggiamenti a porte e finestre in tutta la zona dell'Alta Langa.

Se non [illegible] può parlare di allarme generale, cresce comunque in questa parte della Langa il timore per i furti nelle abitazioni. Il fenomeno interessa [illegible] [illegible] [illegible] comuni finora quasi immuni da questo tipo di problemi: Mombarcaro, Levice, San Benedetto Belbo, Niella Belbo, Cravanzana.

Il caso che ha destato più stupore è quello di Monesiglio. Alcuni giorni fa i ladri [illegible] entrati indisturbati dalla portina di [illegible] condominio. Sono saliti al terzo piano e [illegible] entrati nell'appartamento di O.D. e hanno sottratto oro e gioielli spostandosi poi nell'alloggio di fronte, di proprietà di [illegible]. Probabilmente disturbati, i ladri si [illegible] dati alla fuga dopo aver forzato [illegible] porta senza poter portare via nulla, almeno dal secondo alloggio. [g. sca.]

CONCERTO MULTIMEDIALE

Già 15 mila i visitatori per Macrino

ALBA. Oltre quindicimila persone hanno già visitato la mostra «Macrino d'Alba, protagonista [illegible] Rinascimento piemontese», aperta alla Fondazione Ferrero fino al 9 dicembre. Soprattutto nei weekend si formano lunghe code davanti all'ingresso di visitatori provenienti da tutto il Piemonte e anche da altre Regioni. Tra gli eventi che accompagnano la mostra, domani, nella chiesa di San Domenico (ore 21) si terrà il concerto multimediale «Transiti», organizzato dalla Fondazione in collaborazione con la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Nella serata avrà luogo la prima esecuzione assoluta di brani musicali di Vittorio Muò, aperti a sonorità innovative [illegible] [illegible] deri[illegible] classica (violoncello, clarinetto, [illegible] [illegible] percussioni). Saranno proposti anche testi letterari, di tradizioni religiose e culturali diverse: dal «Paradiso» di Dante a «Les fleurs du mal» di Baudelaire, dalla Bibbia a Omar Khayan, alla sceneggiatura di Manhattan di Woody Allen (ingresso libero). [g. f.]

IL VINO PROTAGONISTA DI STAGIONE [illegible] CELEBRAZIONI [illegible] DISCUSSIONI

La Morra: festeggiato [illegible] «suoi» produttori l'enologo dell'anno

LA MORRA. Festa a sorpresa per l'enologo dell'anno. Un passaparola tra decine di produttori, altri enologi e soprattutto amici ha regalato una [illegible] speciale a Beppe Caviola. Quando uno degli uomini di cantina più importanti [illegible] panorama enologico italiano [illegible] [illegible] al ristorante «Belvedere» di La Morra credeva di avere un appuntamento di lavoro con l'amico - e grande barolista - Elio Altare. Invece al [illegible] ingresso nel locale Beppe Caviola è stato festeggiato da oltre cento persone. Una sorpresa che ha visibilmente emozionato l'«enologo dell'anno» per la guida Slow Food.

«Un'idea che ha premiato un giovane - spiega Paolo Monte produttore [illegible] Diano d'Alba [illegible] cui Beppe Caviola "segue" dolcetto e barbera e alcuni progetti futuri - che sta lavorando molto bene e si sta imponendo per la capacità [illegible] valorizzare il territorio». [l. f.]



«A tavola non c'era barolo»

Una polemica docg sul rosso servito al Presidente

[illegible] [illegible]

E' arrivato via internet uno strascico polemico al banchetto organizzato al Castello eno[illegible]ca regionale in onore del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il pranzo è stato riuscitissimo, [illegible] momento così piacevole da mandare in crisi il protocollo, doveva infatti concludersi alle 14,30, mentre si è protratto fino alle 15,30. La provocazione «on line» arriva [illegible] Franco Ziliani - animatore e redattore di «www.winereport.com - che denuncia come [illegible] «Conteisa Cerequio» (a diffe[illegible] dell'altrettanto introvabile Cerequio Gromis) di Angelo Gaja indicato come barolo non porti sull'etichetta la prestigiosa docg, [illegible] la «doc» Langhe Rosso.

«Non bastasse [illegible] scelta di servire, nella cornice barolesca del Castello di Grinzane, uno pseudo Barolo o un ex Barolo - scrive Ziliani - va aggiunta alle critiche anche [illegible] deci[illegible] di proporre al nostro amato Presidente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] quanto grande, anche [illegible] aspirante sommelier avrebbe [illegible]nuto [illegible] [illegible] pronto, perché tannico e chiuso. Ma era troppo difficile pensare di servire al presidente Ciampi un vero Barolo, profumato di Nebbiolo e di una grande [illegible].

Nella stessa giornata al castello è stato servito un altro rosso, il dolcet[illegible] «Rossana» [illegible] Ceretto. [illegible] Bruno non vuole fare polemiche: «Su invi[illegible] del Presidente Enzo Ghigo, io ho parlato di dolcetto [illegible] Angelo Gaja di barolo. L'"etichetta del suo vino non l'ho neppure guardata».

Il padrone di casa a Grinzane è il sindaco, Gigi Cabutto, uomo di grande cultura enologica e presidente dell'Enoteca di Barolo: «I vini li ha scelti la Regione che ha offerto il pranzo. Si [illegible] voluto rappresentare l'eccellenza del Piemonte c'era, la signora Ferrero e c'erano Ceretto e Gaja. Per me dietro un vino, al di [illegible] delle etichette, c'è sempre il territorio. Ciampi se n'è comunque andato [illegible] con una bottiglia di barolo del 1971, l'anno di fondazione della nostra enoteca». [l. f.]





Dall'alto Bruno Ceretto e Gigi Cabutto

PROPOSTE IMMOBILIARI

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, 36 - CUNEO
Tel. 0171 - 681973 (ufficio) -- Tel. 0171 - 696500 (abitazione)
Cell. 0335 - 6889006

VENDESI

CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente con giardino.
CUNEO - Spinetta - Ville singole, aggregate.
CUNEO - Via F. Cavallotti - ristrutturato, 3 camere, [illegible] na, bagno, veranda, 2 cantine. Piano rialzato. Garage.
CUNEO 2 - Via Bodina - 2 camere, soggiorno, cucinotta, doppi servizi, garage. Ottima vista.
CUNEO 2 - Via Fenoglio - alloggio soleggiato, ultimo piano, 180 mq., cucina, salone, zona notte, doppi servizi, lavanderia, garage doppio, riscaldamento autonomo.
[illegible] - Viale Angeli, vicinanze C.so Dante - [illegible] camere, sala, cucina, doppi servizi, volendo garage.
CUNEO - Via Roma - ampio bilocale su 2 livelli in ristrutturazione in palazzo completamente ristrutturato.
CUNEO - prossimità viale - ampio ultimo piano [illegible] mansarda e garage.
[illegible] - Via S. Pellico - ultimo piano, 6 camere, cucina, bagno. Panoramico.
[illegible] DALMAZZO - "Crocetta" - in palazzina nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, ampie terrazze e giardini.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - appartamento in palazzina, 2 camere, tinello, cucinino, riscald. autonomo, cantina, garage, piccolo orto.
Vicinanze CUNEO S. Croce - villa prestigiosa con ampio giardino, tennis, frutteto.
PEVERAGNO - Villa ristrutturata prestigiosa, in posizione soleggiatissima con parco piscina, tennis, dependence.
PEVERAGNO Montefallonio - casa rustica ristrutturata in parco cintato di 6.000 mq. con box per cavalli, panoramica.
MADONNA DELL'OLMO - villa a schiera signorile [illegible] 400 mq., in ampio parco condominiale come nuova.
CUNEO - Via Riberi - appartamento completamente rinnovato di 4 camere, tinello, cucinino, servizio, veranda. L. 300.000.000

AFFITTASI

CUNEO - C.so Giolitti - ammezzato uso ufficio, 4 camere, doppi servizi, ristrutturato.

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO (CN) Tel. 0172 69.34.29 - [illegible] Fax 0172 69.10.55 E-mail: dolmancase@[illegible]

PER LE VOSTRE VISITE VIRTUALI: www.dolmancase.com

[illegible] I TUOI SOGNI DIVENTANO [illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

CERVERE, nella centralissima via IV Novembre, RESIDENZA DEI PRATI in fase di costruzione. Il fabbricato è a tre piani fuori terra e vengono realizzati n. 18 alloggi signorili con ascensore ai piani. La composizione degli alloggi è di soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Possibilità della terza camera. Cantina ed autorimessa. Giardino privato per gli alloggi al piano terreno. Termoautonomi. Prezzi irripetibili!! Informazioni e vendite presso i nostri uffici.

FOSSANO, centro storico, Via Barotti, a 50 mt. dal Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in fase di ultimazione. Sono disponibili ultime unità immobiliari tra cui spettacolari alloggi mansardati. Inoltre negozio di 100 mq. al piano terreno. Possibilità autorimesse e solai privati. Ascensore e finizioni di alta qualità e pregio. Ideali anche come investimento a reddito o sistemazione per uffici. Visite in cantiere su appuntamento.

[illegible], VILLA A SCHIERA [illegible] ed in pronta consegna.

BRA, centralissima CASA INDIPENDENTE con [illegible] ALLOGGI e cortile. Ristrutturata.

ALBA, centralissimo, cedesi avviato e caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE con locali in perfette condizioni.

SALUZZO, cedesi avviatissimo e rinomato SELF SERVICE.

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

ASSOCIATO FIAIP DAL 1994

SICOD Sandro Colombo

SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171 695.468 - [illegible] 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - adiacente Viale Angeli, signorile. Appartamento composto di ingresso, corridoio, tinello e cucinino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
Cuneo - Zona Donatello, totalmente riattato, soggiorno, cucinino, [illegible] camere, servizi, cantina, garage. Richiesta equa.
Cuneo - Corso Francia, appartamento mai abitato, piano alto, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage. [illegible] autonomo.
Cuneo - Via Momigliano, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina e garage.
Cuneo - adiacente Viale Angeli. Appartamento signorile su due piani, piano ultimo e sottotetto di mq. 200 con terrazzo.
Cuneo - Via Roma, bi/trilocali di nuova costruzione.
Madonna [illegible] Grazie - ristrutturato: tinello, cucinino, [illegible] camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo autonomo.
Madonna delle Grazie - villetta da ultimare con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, tavernetta, lavanderia.
Robilante - quattro [illegible] arredati, con quattro cantine e quattro garage a L. 280.000.000, [illegible] investimento da reddito. Vendita anche frazionata.
Spinetta - villetta abbinata in fase di ultimazione cucina, salone, [illegible] camere, 3 servizi, tavernetta, lavanderia, cantina, garages.
Borgo San Dalmazzo - attico mansardato, composto di soggiorno, cucina, due camere, servizio e cantina, posto auto. Ottima occasione.
Santa Croce - villetta indipendente [illegible] terreno cucina, salone, 4 camere, [illegible] servizi, cantina e garage.
Cuneo - due garage da camper [illegible] in via Fenoglio l'altro vicinanze Santuario Angeli.
Carrù - in stabile di nuova costruzione, appartamenti di [illegible] diversa, con cantina e garage.

PROPONE IN AFFITTO (solo a referenziati)

Appartamento in Corso Dante - ingresso, [illegible] camere, soggiorno, tinello-cucinino, 2 servizi.
Cuneo - Adiacente Piazza Galimberti - appartamenti signorili in fase di costruzione, di mq. 100 e 200 adatti anche all'uso ufficio.
Confreria - locale 110 m. uso negozio + magazzino. Fronte strada.
Cuneo - locale ad uso negozio di 80 mq. con servizi.
C[illegible] - bilocale in Via Roma.
Borgo San [illegible] - appartamenti [illegible] varie metrature in piccolo stabile centrale.

ALTRE PROPOSTE [illegible] DIRETTAMENTE [illegible]
Onde evitare antipatiche intromissioni [illegible] lavoro, le informazioni dettagliate le [illegible] solo in ufficio.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible] 0171 380681 - 348 [illegible]

[illegible] - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio. L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L. 350.000.000.
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
[illegible] - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. [illegible].
[illegible] SAN DALMAZZO - Villa singola e ville a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 380.000.000 chiavi in mano.
BORGO SAN DALMAZZO - Centro - alloggi da bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - ville a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino.
BOVES - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 380 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cucina soggiorno, 3 camere, bagno, cortile e giardino. L. [illegible]
[illegible]S - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. [illegible].
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato (Trattative riservata)
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
BOVES - villa con finitura di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible]S - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
ROBILANTE - ville a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 320.000.000.

AFFITTASI 0171 380682 - 348 6607211

CUNEO - Corso Giolitti, negozio mq. 80, libero.
BOVES - villa a schiera, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino.
BOVES - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale-commerciale di mq. 260-400-600-800-1.000-1.400-1.800.

L'ANGOLO DEL PROFESSIONISTA

FOSSANO - Fronte strada terreno uso artigianale e industriale di mq. 10.000 frazionabile.
MONDOVÌ - MERLO - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione edilizia per 6 ville a schiera e villa singola.
BOVES - casa indipendente con giardino composta da 3 alloggi con altri 3 alloggi da ristrutturare.

S. GIACOMO di [illegible]
Privato vende arredato, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, terrazzo panoramico, giardino privato, cantina, posto auto in autorimessa.
Prezzo affare.
Tel. 347 [illegible]

Morris

Cuneo - Via XXVIII Aprile [illegible]
C[illegible] - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria casa: un avvenimento importante per la vita di ognuno di noi e dovrebbe essere ricordato con grande piacere, ma chi vi si accinge sa, purtroppo, di dover andare incontro ad un'impresa piena di ostacoli e difficoltà di ogni tipo: deve infatti rivolgersi ad una vera moltitudine di persone: progettisti, artigiani, fornitori. Le perdite di tempo così si moltiplicano ed anche i problemi: dal mancato coordinamento delle persone coinvolte, alle inadempienze, ai purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con un gruppo di esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere di architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni dalle più semplici alle più complesse ed esclusive. Un'attenta e mirata progettazione poi curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori, fusioni di antico e moderno in un impiego oculato di materiali che soddisfino la funzione ancora prima della forma, sono la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Per lavori da eseguirsi in Liguria e Costa Azzurra è possibile rivolgersi ai nostri recapiti in: LAIGUEGLIA, BORDIGHERA, MENTONE.

[illegible] UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere [illegible] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile. consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO - ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno, cantina.
CUNEO - Viale angeli villa con parco.
CUNEO - Crocetta: villa indipendente con giardino.
CUNEO Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: 2° piano con [illegible]: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - n. 2 cantine -autorimessa per n. 2 posti auto.
CUNEO - 4° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO - piano ammezzato: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: ingresso, cucina, salone, n. 4 camere, doppi [illegible]zi, cantina, autorimessa doppia, giardino di pertinenza, riscald. auton.
[illegible]EO [illegible] dell'Olmo - Lotto di terreno artigianale edificabile mq. 1000 circa.
CUNEO: Roata Rossi: casa con cortile indipendente.
SAN ROCCO DI BERNEZZO - Lotto di terreno edificabile.
ROBILANTE - 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera e bagno, cantina, richiesta L. 75.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - [illegible] indipendente con giardino: piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa. piano rialzato: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi; piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
SANTA CROCE DI VIGNOLO: casa indipendente con mq. 1.000 circa di terreno - piano seminterrato: tavernetta, autorimessa, magazzino - piano terra: cucinotta, soggiorno, salone, studio, bagno - primo piano: n. 3 camere e bagno.
CARAGLIO: rustico da riattare con terreno.
CARAGLIO: posizione centrale, 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2/3 camere, bagno, veranda, cantina e solaio. Richiesta L. 150.000.000 tratt.
CENTALLO Villaggio San Paolo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 [illegible] bagno, autorimessa, cantina, orto, riscald. autonomo.
VALLE PESIO: villa indipendente: composta da: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, tavernetta, camera, bagno, terreno circa mq. 1.000.
VALLE GESSO-ANDONNO primo piano: ingresso, soggiorno con angolo-cottura, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.

AFFITTA

(esclusivamente a referenziati)
USO ABITAZIONE

CUNEO: V.le Angeli: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno - autorimessa.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno, cantina.
CUNEO: Corso Dante, 4° piano [illegible] ascensore, ingres[illegible] cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, autorim[illegible]a.

AFFITTA

(esclusivamente a referenziati)
USO UFFICIO

CUNEO: varie metrature.

CEDE

CUNEO - Bar-Caffè [illegible] chiu[illegible]rale.
Articoli da regalo e bomboniere.
[illegible] **CUNEO** - Bar-Caffè-gelateria avviatissimo.
VICINANZE CUNEO
Negozio abbigliamento bimbi.
Negozio di ortopedia e Sanitari.
Libreria [illegible]
[illegible] con chiusura serale su strada di forte passaggio.
Pizzeria - Ristorante - alto incasso dimostrabile.
Market - Alimentari - Frutta e verdura.
Merceria [illegible] prestigioso marchio in Franchaising.
Lavanderia.
FOSSANO - prestigioso Pub-Ristorante.
[illegible] Fossanese Pizzeria-Ristorante.
Edicola.
Erboristeria.
VICINANZE CUNEO - negozio parrucchiere per donna e uomo.
CUNEO - licenza bar [illegible] superalcolici.

SERENO immobil case

UFFICIO: Largo Vico, [illegible] - CENTALLO - Tel. 335 8440349
ESPOSIZIONE: Piazza Europa, 12 - CUNEO - Tel./fax 0171 [illegible]

VENDE

CUNEO MONOLOCALI ARREDATI in [illegible] storico. (rif. 12)
CUNEO ATTICO in centro storico, su 2 piani con [illegible] finiture strepitose, cassettoni e porte [illegible], pavimenti in legno, termoautonomo, doppio ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, cabina armadi, [illegible], autorimessa doppia. (rif. 15)
MENTONE, NIZZA, LIG[illegible] e COSTA AZZURRA vasta scelta di appartamenti, in Francia senza spese di mediazione.
NEGOZI AFFITTATI esclusivamente da reddito.
CUNEO prenotasi appartamenti nuovi di varie tipologie [illegible].
CUNEO APPARTAMENTO in via Roma, perfettamente ristrutturato con i soffitti a cassettone, di soggiorno con cucina, 2 bagni, 4 camere, cabina armadi, lavanderia. (rif. 10)
CUNEO APPARTAMENTO in C.so Nizza alta, ristrutturato, di 120 mq. con soggiorno, cucina, 3 camere, bagno lavanderia autorimessa. [illegible]. 50)
CROCETTA VILLA molto bella, di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, cabi[illegible]adi, tavernetta, autorimessa, proprietà di 1.100 mq. (rif. 257)
MOROZZO APPARTAMENTO con ingresso indipendente. [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, [illegible] tavernetta collegata con scala interna e autorimessa. (rif. 117)
MADONNA DELL'OLMO appartamentino soleggiato di 66 mq. di soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, termoautonomo, [illegible]. (rif. 4)
CENTALLO prenotasi APPARTAMENTI nuovi di varie tipologie, con ottimo capitolato. (rif. 411)
CENTALLO APPARTAMENTO centro paese, piano alto con ascensore, panoramico, ottime finiture, di ingresso, soggiorno con cucina, 2 camere, bagno nuovo, ripostiglio, autorimessa. L. 210Milioni. (rif. 415)
BORGO SAN DALMAZZO APPARTAMENTO in zona Gesù lavoratore, di 140 mq., di ottime finiture, di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, autorimessa (rif. 120)
BORGO SAN DALMAZZO APPARTAMENTO in zona Standa, nuovo di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa. L. 353Milioni. (rif. 130)
TORINO APPARTAMENTO in via Leonardo da Vinci, di 94 mq. composto di tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 248 milioni. (rif. 141)
CENTALLO VILLA a schiera verso Cuneo, panoramica, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzi, autorimesse. L. 300Milioni. (rif. 271)
MADONNA DELL'OLMO VILLA a schiera libera sui 3 lati, soleggiata, di 370mq. [illegible] finiture, composta di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 4 bagni, lavanderia, tavernetta, cantina, 2 autorimesse. (rif. 261)
BORGO GESSO VILLA con 1 appartamento di 180 mq. e una mansarda di 90 mq. autorimesse e proprietà cintata di 1000 mq. L. 590Milioni. (rif. 267)
BORGO GESSO VILLE a schiera nuove in consegna primavera [illegible] di soggiorno, [illegible], 3 camere, 2 bagni, a[illegible] doppia. (rif. 290)
CENTALLO VILLA con 450 mq. di abitabile, composta di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 4 bagni, lavanderia, mansarda volendo indipendente, autorimessa, tavernetta e cantina. (rif. 252)
CENTALLO IMMOBILE da cielo a terra in centro paese, appena ristrutturato, composto di un negozio molto ben affittato, più un appartamento al 1° piano affittato e un appartamento al 2° piano libero, termoautonomo. Ottimo investimento perché è in un ottima posizione. (rif. 68)
[illegible] RUSTICO verso Cuneo, caratteristico, con cucina in muratura, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, spogliatoio, magazzino e giardino cintato [illegible] 700 mq.. L. 450Milioni. (rif. 201)
[illegible] BERNARDO RUSTICO libero sui 3 lati, ristrutturato con soggiorno con soffitto sabbiato, cucina, 3 camere, 2 bagni, soffitti con capriate a vista, giardino, autorimessa e piscina. L. 550Milioni. (rif. 234)
[illegible] RUSTICO immerso in parco secolare, composto di soggiorno [illegible] caminetto, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino privato, autorimessa doppia, perfettamente ristrutturato in complesso residenziale con piscina e campo tennis. L. 800Milioni. (rif. 207)
CENTALLO - Fraz. S. BIAGIO CASA centralissima di ampie dimensioni adatta anche a due famiglie, abitabile, con ampi magazzini, perfetta per attività artigianali o commerciali. Ottimo prezzo. (rif. 60)
CENTALLO TERRENO agricolo.
S. ALBANO STURA CAPANNONE [illegible] S.S. Fossano-Cuneo, con più di 1.000 mq. coperti e terreno cintato di 5.000 mq.

AFFITTO

CENTALLO APPARTAMENTI anche arredati, VILLE, NEGOZI e CAPANNONI.
CUNEO APPARTAMENTI arredati e da arredare.
[illegible] UFFI[illegible] in C.so Nizza di 230 mq., bellissimo, riscaldamento autonomo con 2 posti auto. (rif. 307)

CEDO

CUNEO ATTIVITÀ tipo articoli sportivi abbigliamento, avviato e in ottima posizione. (rif. 153)
CUNEO ATTIVITÀ in via Roma, redditizia [illegible] sbocchi interessanti, adatta per 2 persone. (rif. 163)
CUNEO ATTIVITÀ tipo ferramenta, adatta per 2 persone, ottimi utili e di facile inserimento nell'attività. Trattative riservate.
CUNEO NEGOZIO prossimo a P.zza Europa e C.so Nizza di 250 mq. su 2 piani.

AFFITTO o VENDO

CENTALLO CAPANNONI pronti per fine anno, varie dimensioni, vicino al mobilificio Sereno, ottime finiture, sia artigianali che commerciali, depositi su 1 o 2 piani, con ascensore, ampie vetrine e comodo piazzale, adatto per negozio, uffici ecc...... (rif. 300)

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO

Piazza P. Toselli, 7 - PEVERAGNO
Tel. 0171 383696 - [illegible] 6280141

– COSTA AZZURRA –

Roquebrune-Cap Martin - confine Mentone, a mt. 200 dal mare appartamento costruito nel 1998 al sesto ed ultimo piano di due camere, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, autorimessa, imposte ridotte FF. 1.195.000.
Mentone Centro - porzione di casetta composta di appartamento al piano rialzato di soggiorno con angolo cottura, camera, due bagni, ripostiglio e posto auto nel cortile, nessuna spesa condominiale FF. 840.000.
[illegible] Rue [illegible], in palazzo d'epoca, piccolo [illegible] al terzo piano, FF. 120.000 più vitalizio di FF. 2.090 mensili, possibilità di usufruirne per [illegible] mesi a scelta.
Villefranche Sur mer - in residence con piscina, vista mare e golfo, splendido appartamento al terzo piano (penultimo) di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato, cantina, posto auto FF. 2.200.000.
Mentone - Roquebrune-Cap. Martin - ampia scelta di monolocali, bilocali e trilocali vicino al mare.
Robilante - appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, servizi in piccolo condominio.
Beinette - cascinale ristrutturato [illegible] terreno recintato.
Beinette - appartamento al secondo piano termo autonomo di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa.
Peveragno centro - casa su due piani con cortile e giardino di proprietà, possibile ampliamento.
Peveragno centro - appartamento su due livelli di cinque vani e servizi, autorimesse, eventualmente divisibile.
Peveragno - Condominio "Arboretti" appartamento di quattro vani e servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
Peveragno - Fraz. Montefallonio, struttura [illegible] villetta [illegible] da quattro [illegible] terreno recintato.
Peveragno - Fraz. S. Margherita, casa ristrutturata [illegible] vani e servizi con magazzino adiacente e cortile privato.
Peveragno - terreni artigianali e commerciali, con o senza capannoni, agevolazioni per zone montane ex aree obiettivo 5B.

– [illegible] –

Fossano - adiacenze Via Roma, splendido appartamento in casa d'epoca su due livelli, te[illegible], autorimessa più posto auto nel cortile privato; trattative riservate.
Cuneo - Via M. d'Azeglio, appartamento di due camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, terrazzo, balcone, cantina, autorimessa, riscaldamento autonomo.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, ville di nuova costruzione libera da tre lati con giardino.
Borgo San Dalmazzo - casa d'angolo da ri[illegible] su due piani con giardino.

– [illegible] –

Peveragno - appartamenti liberi [illegible] di due o tre vani e servizi, autorimessa, da £. [illegible].
Cuneo - Cerialdo - appartamento ammobiliato di tre c[illegible] cucina, doppi servizi.

– CEDESI –

Roccaforte Mondovì - campeggio tre stelle con 20 piazzole, ristorante bar pizzeria, affittacamere, anche in gestione con patto di vendita futura.
Dintorni Cuneo - acconciature ottimo avviamento richiesta modica.

Ingresso libero agli stand. Domani anteprima col grande alpinismo

«Neve e montagna» a Savigliano

Nel weekend rassegna in piazza del Popolo

SAVIGLIANO

Torna nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo una manifestazione che ha riscosso [illegible] passato un [illegible] superiore [illegible] ogni aspettativa. «Neve e Montagna», organizzata dall'Ente Manifestazioni, sarà aperta sabato [illegible] novembre dalle 16 [illegible] [illegible] e domenica 25 dalle 10 alle 19 e proporrà stand espositivi di [illegible] sportivi, stazioni sciistiche del Piemonte e della Francia, Comunità montane, Editoria [illegible] montagna, agenzie di viaggio.

L'edizione 2001 di «Neve e Montagna» significa anche incontro con il grande alpinismo. Domani [illegible] alle 21, il prologo sarà dedicato proprio a due grandi alpinisti triestini, Erik Svab e Mauro «Bubu» Bole, che presenteranno fotodocumentari e filmati sulle loro imprese [illegible] tutto il mondo. La spettacolare serata s'intitola «Estremo Est: la nuova realtà alpinistica», ed è organizzata dalla sezione di Savigliano del Club Alpino Italiano.

Il programma della serata con gli alpinisti triestini prevede la presentazione da parte di Erik Svab di una serie di diapositive a dissol[illegible]za incrociata [illegible] titolo «Alpinismo a 360°: l'attività verticale di Erik Svab» ed il filmato «Madagascar '98: l'altra faccia del granito». Bubu Bole presenterà una fotodocumentario [illegible] titolo: «Vivere l'attimo - L'essenza di una vita dedicata alle sfide estreme in parete» e il filmato «Big Wall nel mondo», ripreso in tecnologia digitale sulle grandi pareti salite in arrampicata libera: Cima Ovest [illegible] Lavaredo, via Crouzy, [illegible] Esfinge in Perù [illegible] in anteprima il Shipton Spire in Pakistan. Per quanto concerne Bubu Bole, Savigliano rappresenta una tappa veramente unica, in quanto nei prossimi [illegible] [illegible] non farà serate per dedicarsi alla preparazione della Coppa del [illegible]do di ghiaccio. L'ingresso è libero.

La [illegible] successiva, sabato 24 novembre, toccherà allo Sci club Savigliano inaugurare ufficialmente la stagione. Durante la serata ci saranno i responsabili dei Comprensori sciistici che racconteranno le novità, le migliorie, le opportunità che la nuova stagione offrirà a chi andrà da loro. E come ogni anno, tanti premi, alcuni molto ambiti [illegible] «stagionali», weekend sugli sci e omaggi vari, saranno assegnati ai soci in regola con il tesseramento con giochi ai quali verrà abbinato uno spettacolo di cabaret con l'intervento di personaggi di Zelig.

I quattro [illegible]ali» in palio, i due weekend sugli sci, i quattordici buoni acquisto da 100 mila lire offerti [illegible] «Giuggia Sport», «Moda Sport», «Patty Sport», «Sport Hou[illegible] di Racconigi e «Odeon Tour», e i gadget vari della serata, saranno esclusivamente riservati ai soci dello Sci club [illegible] regola con il tesseramento per la nuova stagione.

Da [illegible] dimenticare che tutte le donne tesserate 2001/2002 riceve[illegible] un omaggio offerto dalla profumeria Modus. Durante la serata sarà consegnato [illegible] portachiavi dorato ai soci fedelissimi che festeggiano i 25 anni di permanenza [illegible] Sci club Savigliano.

Domenica pomeriggio alcuni tec[illegible] saranno a disposizione per suggerire tecniche [illegible] malizie per una perfetta sciolinatura. Durante [illegible] weekend sarà inoltre possibile cimentarsi sulla palestra di [illegible]picata allestita al coperto o provare l'ebbrezza di una vera discesa libera sugli sci, come i grandi campioni, grazie al simulatore che verrà allestito davanti all'ala polifunzionale.

A Savigliano, anche l'ingresso al salone [illegible] gratuito.





Lo stand dello Sci club Savigliano all'edizione del 2000 e l'alpinista Erik Svab

Tanti preziosi consigli dai numerosi centri estetici della «Granda»



La cura per il corpo in inverno

Ecco trattamenti naturali e personalizzati

SALUZZO

E' il momento ideale per cominciare a pensare alle cure e ai trattamenti estetici per ritemprare viso, capelli e corpo e così affrontare l'inverno con calma, prima di tornare a scoprirsi in estate. In plena forma.

Lo consigliano anche gli esperti. «Iniziare ora le cure permette di avere tutto il tempo necessario - hanno confermato al Centro Estetico Luisella, di Saluzzo, dove l'esperienza è il biglietto da [illegible] per garantire risultati positivi -. Soprattutto, però, bisogna tenere conto che [illegible] ha i propri problemi estetici e che le soluzioni vanno personalizzate».

E proprio questo si fa nel salone di piazza XX Settembre: elaborare programmi personali, esaminando [illegible] cliente [illegible] i suoi problemi, per arrivare a [illegible] scheda dettagliata e lavora[illegible] sulle [illegible] degli inestetismi. Così accade con i trattamenti per viso e corpo.

I metodi utilizzati sono naturali, non aggressivi, per non alterare l'equilibrio. Il principio dei trattamenti personalizzati riguarda tutte le cure praticate nel centro: dal massaggio linfodrenante a quello rilassante, dalla riflessologia plantare alla detossinazione, dalle depilazioni alle cure per l'acne, a tutte le applicazioni per il viso.

Sentirsi bene nel proprio corpo è una necessità e un bisogno che accomuna uomini e donne. Prendersene cura, ormai, non è solo più una questione femminile. Lo dimostra la frequenza sempre maggiore con [illegible] anche il [illegible] forte [illegible] rivolge [illegible] centri estetici. Non avevano torto gli antichi romani con il motto «mens sana in corpore sano», che non è solo una tendenza dettata dalla moda, [illegible] una delle ricette per raggiungere il b[illegible], l'equilibrio psico-fisico.

In questa ricerca la tranquillità e il relax sono due componenti fondamentali. La «Cascina del benessere», a **Fossano**, è stata ricavata in un'oasi verde, restaurando un'ampia [illegible] suggestiva cascina. Con la professionalità e la competenza che derivano dall'esperienza, gli operatori dell'istituto sono pronti ad applicare i metodi più innovativi ed efficaci, secondo le esigenze dei clienti, [illegible] trattamenti estetici specialistici e mirati, sia manuali che meccanici: massaggi curativi, dimagranti, antistress, rassodanti, linfodrenante, talassoterapia, pulizia del viso, trucco semipermanente, manicure, pedicure.

La depilazione, in particolare, viene praticata [illegible] vari modi: il più moderno [illegible] quello laser, che consente di raggiungere risultati permanenti. Nelle ultime due settimane di novembre alla «Cascina del benessere», in una sorta di «porte aperte», sarà possibile conoscere da vici[illegible] provare direttamente questo sistema, [illegible] impegno, dal lunedì al sabato.

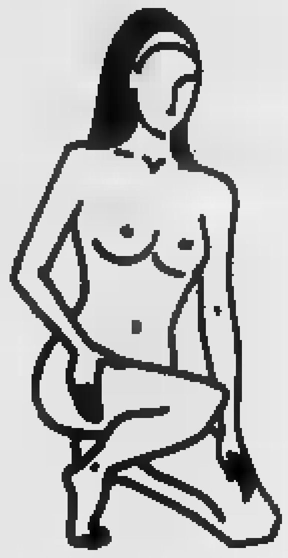
L'armonia [illegible] corpo e del viso [illegible] la loro cura [illegible] devono disgiungersi dall'attenzione a quelli che [illegible] volto sono la cornice: i capelli. Il capello curato nel colore e nel taglio, lucente, studiato per valorizzare e rispettare i lineamenti e la personalità di ciascuno, è un ingrediente fondamentale per essere davvero belli, a posto.



E' il momento ideale per cominciare a pensare alle cure e ai trattamenti estetici per ritemprare viso, capelli e corpo affrontando così l'inverno serenamente

Anche in questo caso, esperienza e professionalità sono importanti, come sottolineano all'«Hair Studio» di **Savigliano**, dove acconciature, tinte, tagli, sfumature scaturiscono dal continuo aggiornamento nelle tecniche e nelle soluzioni [illegible] dalla consolidata preparazione, uniti all'attenzione verso [illegible] cliente. [illegible] effetti di luce, i volumi sono utilizzati sempre per sottolineare [illegible] caratteristiche dei visi, metterne in evidenza [illegible] tratti peculiari.

Per la prossima stagione, come spiegano allo studio, i colori sono caldi, in particolare i marroni, su tagli sempre più sfilati. «Le soluzioni con i colori arrivano anche attraverso particolari metodi, come quello della cotonatura, che consente di ottene[illegible] effetti colorati variegati - hanno precisato all' "Hair Studio" -. Andiamo oltre la moda. Per esempio, sta scomparendo il carrè, quindi lavoriamo [illegible] i volumi, che cambiano. A essere volumizzato è soprattutto il centro della testa».







NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IN SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA PROMOSSA DALLA REGIONE. ANCORA QUATTRO TAPPE DEI CONCERTI «ANGELI IN TOUR» CON IL CANTAUTORE DANILO AMERIO

Abusi dietro il velo dell'omertà

Storie apparentemente minori e mai raccontate

[illegible]

Il rischio di [illegible] parlarne è che l'omertà diventi l'alimento prediletto di ciò [illegible] si vuole nascondere. [illegible] rischio di parlarne troppo è che, alla fine, per una sorta di assuefazione, non ci si scandalizzi più. [illegible] questo è altrettanto grave.

Se il primo rischio va combattuto, il secondo può essere corretto. Parlare degli abusi e dei maltrattamenti ai minori, denunciarli, [illegible]gliarli [illegible] velo nebuloso di cui si coprono è indispensabile, [illegible] andando oltre il racconto e le ovvie considerazioni di orrore e disgusto. Anche perché il fatto «scandaloso» che provoca scalpore [illegible] perde nel mare [illegible] dei più piccoli e apparentemente insignificanti esempi di maltrattamenti o abusi di cui si nutre [illegible] quotidianità.

Sono quelli che non si denunciano, che te li tieni nel cuore e che dal cuore non [illegible] scacci più, perché sorvegliano la crescita di un bambino che diventa ragazzo e poi adulto, e lo tormentano riaffiorando di tanto in tanto.



[illegible]

Il cantautore Danilo Amerio, testimonial della campagna contro gli abusi, qui a lato al Cinema Politeama di Asti al concerto di martedì sera. A destra mentre incide il cd «Il mercato degli angeli» con alcuni ragazzini

Che dire, ad esempio, della bambina che il nonno accarezzava dove e come a lei [illegible] pareva opportuno e che pure non riusciva a confidare ai genitori? Di quelle carezze «strane» [illegible] rimase memoria che [illegible] più avanti e trovò scampo parlandone con una persona che le voleva bene «davvero».

Emerge che la maggior parte degli abusi si con[illegible] in famiglia, [illegible] più che la familiarità è il rapporto di fiducia (insieme [illegible] bisogno d'amore) che offre terreno fertile. Un'altra storia vera racconta di una bambina che, insieme a molti coetanei, in una bella giornata di sole, aspettava il passaggio della processione del Corpus Domini davanti al Duomo, tra la gente [illegible] lungo la strada. Aveva una rosa in mano e un sorriso [illegible]. Il sorriso lasciò posto allo stupore quando avvertì una mano sulle gambe [illegible] divenne sconcerto quando, voltandosi, [illegible] lo sguardo di uno dei maturi educatori della parrocchia.

Sono singole storie che si perdo[illegible] in un'oceano burrascoso, [illegible] ben di più sono quelle forme di maltrattamento [illegible] non hanno sfondo sessuale, ma un'altrettanto grave ripercussione psicologica: «Non combinerai mai niente nella vita», «Sei grasso [illegible] far schifo», «Io alla tua età...», «Se tu fossi come tua sorella...».

«Impariamo ad ascoltarli» recita lo slogan della campagna contro abusi e maltrattamenti promossa dall'assessorato Politiche sociali della Regione. «Impariamo a "leggere" sui volti dei ragazzini il disagio, anche molto velato, che nasconde un profondo male dentro» dice l'assessore Mariangela Cotto che con il suo staff ha dato vita all'iniziativa. Il messaggio, stampato su magliette, manifesti, locandine, cartoline, viene ribadito in questi giorni ai concerti «Angeli in tour» del cantautore Danilo Amerio, scelto come testimonial, e che ha scritto una bellissima canzone dal titolo «Il mercato degli angeli». Amerio ha già fatto tappa a Torino e ad Asti; stasera sarà a Villadossola, domani al liceo Avogadro di Biella, domenica al Teatro di Varallo Sesia, lunedì al Family Tenda di Alessandria, martedì al Salone Bor[illegible] di Novara, mercoledì al Teatro Salesiano di Cuneo (orario: dalle 18,30). Intanto, uno staff di medici e psicologi insegna a coloro [illegible] stanno più a contatto con i ragazzini - insegnanti, ma anche [illegible]li, ed esponenti delle forze dell'ordine - come si «Impara ad ascoltarli».



FOTOGRAFIE ARTISTICHE FINO AL 23 DICEMBRE NELL'AUDITORIUM DI SANTA CHIARA

Il sogno poetico della risaia

Mostra dell'industriale-pittore Sambonet

[illegible]

Da [illegible] quarto secolo, nel Vercellese, nel Novarese e nel Pavese - ma anche in tutt'Italia - la risaia ha un secondo nome: «terra d'acqua». Tutti ormai la chiamano così, con un afflato di poesia, da quanto, nel '74, il poeta-manager d'industria Giorgio Sambonet, pubblicò lo splendido (e ora introvabile) libro sulla risaia vercellese intitolato appunto «Terra d'acqua».

Ad un quarto di secolo [illegible] distanza, Sambonet (la cui famiglia è simbolo in tutto il mondo di posateria di lusso) ha ripreso quella pubblicazione e, ritoccando le foto al computer, ha realizzato una serie di quadri fotografici ora esposti in una mostra [illegible] Vercelli intitolata: «Il sogno di terra d'acqua».



[illegible]

Una delle splendide fotografie rielaborate al computer da Giorgio Sambonet per la mostra in Santa Chiara «Il sogno di terra d'acqua» Nella mostra vercellese, altre opere del manager-poeta e pittore

L'inaugurazione della mostra di Sambonet (che per un problema [illegible] salute non ha potuto essere presente al *vernissage*) ha coinciso [illegible] la riapertura, dopo 9 anni, di un «gioiello» della città, l'Auditorium di San[illegible] Chiara. Realizzato negli Anni '70 da Amedeo Corio su un'antica chiesa, l'auditorium aveva ospitato per vent'anni mostre, conferenze e concerti, ma poi ha dovuto essere chiuso per il riadeguamento alle nuove norme di sicurezza. Compito che il Comune [illegible] è assunto e portato [illegible] termine. E per la riapertura non poteva esserci scelta più felice della mostra del [illegible]iù noto (ex) industriale-poeta-pittore vercellese. Il Comune ha organizzato l'avvenimento con l'Associazio[illegible] culturale Studio Dieci che compie 30 anni.

«Sogno di terra d'acqua», che contiene anche altri lavori di Sambonet, resterà aperta fino al [illegible] dicembre. [e. d. m.]

DELEGAZIONE A BRUXELLES PER ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI E LE POTENZIALITA' DELLE AREE DI CONFINE

Euroregioni per non restare ai margini

«Le Alpi del Mare», un modello economico

BRUXELLES

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, [illegible] primo gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi del Mare», euroregione [illegible] composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazio[illegible] guidata dall'amministratore delegato, Ferruccio Dardanello, si è recata a Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione tra l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» [illegible] Parigi, fondato da Jacques Delors, [illegible] collaborazione con [illegible] Comitato Europeo delle Regioni e la sede di Bruxelles di Unioncamere, ha focalizzato l'attenzione su un tema di crescente interesse a livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» è stato individuato e scelto per testimoniare i rapporti che si [illegible] instaurati tra le regioni di confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono state [illegible] regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, Engrensis, ovvero [illegible] realtà compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia [illegible] Repubblica ceca, Nord-Pas [illegible] Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia [illegible] Belgio, la regione del Mar Baltico. Sulla base dei contributi scritti elaborati dalle cinque realtà prese in considerazione, «Notre Europe» [illegible] approdato alla stesura di [illegible] studio titolato: «La nuova Europa s'inventa [illegible] suoi margini?-Cooperazione transfrontaliera e transnazionale». Al centro della ricerca un concetto di frontiera, intesa nella sua duplice veste [illegible] divisione [illegible] [illegible] «trait d'union», di ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità e di limite. Portatrici di sfide economiche e sociali, le frontiere costituiscono anche sul piano politico i punti nevralgici della futura Europa.

I dati forniti dagli organismi coinvolti [illegible] stati elaborati e raffrontati, valutati nella loro efficacia, inquadrati [illegible] vari settori operativi, dell'economico al sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato come la cooperazione permetta, spesso, di controbilanciare le conseguenze di una situazione periferica. L'obiettivo dello studio è quindi presentare modelli da trasferire alle future esperienze che si stanno sviluppando in Europa. Il lavoro è stato presentato la scorsa settimana a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - spiega Dardanello - vive un momento emozionante ed [illegible] con orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economica europea. [illegible] dice che le utopie di [illegible] [illegible] gli ideali [illegible] oggi [illegible] la realtà [illegible] domani. Attraverso una politica fatta di piccoli passi la regione economica «Le Alpi del Mare» [illegible] sta impegnando per costruire solide fondamenta su cui sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è [illegible] questa importante occasione l'unico caso di Geie, ovvero di gruppo europeo di interesse economico. Questo strumento giuridico riconosciuto a livello comunitario offre la possibilità [illegible] propri membri di operare con un grande coinvolgimento di forze economiche e amministrative per la concreta integrazione delle zone del Piemonte, della Liguria e dei vicini dipartimenti francesi. E' [illegible] esempio di partnership orizzontale [illegible] di una collaborazione tra enti locali e territoriali, quali Camere di commercio, banche, Comuni, società di trasporti, Autorità portuali, Agenzie di turismo locale». [r. s.]



Ferruccio Dardanello è soddisfatto

SI E' CONCLUSA LA SETTIMANA DI APPUNTAMENTI TRA ITALIA E STATI UNITI ORGANIZZATI DALL'ICIF

Col tartufo bianco d'Alba 300 milioni a New York

La «supertrifola» venduta all'asta di Grinzane Cavour sarà regalata a Robert De Niro

[illegible] Ferrua

Per otto giorni il Piemonte ha messo i gioielli della sua enogastronomia a disposizione di New York e [illegible] progetto «Windows of hope», a favore delle famiglie delle vittime al World Trade Center. In otto giorni sono stati raccolti più di 300 milioni, in quel percorso aperto dall'asta mondiale al castello [illegible] Grinzane Cavour dove i milioni [illegible] finire nelle [illegible] benefiche furono 113.

L'ispiratore del progetto è Tony May, leader dei ristoratori italiani a New York: «Sono stati otto giorni all'insegna della nostra cucina grazie al lavoro dell'Icif (l'Italian Culinary Institute for foreigners, che ha sede al castello di Costigliole d'Asti) e del suo presidente Bruno Libralon (dell'Antica Zecca) sono [illegible] in campo e hanno trionfato grandi chef piemontesi con Giuseppina Fassi del Gener Neuv, Walter Eynard [illegible] Flipot, Walter Ferretto del Cascinale nuovo, Allessandro Strocco di Vittori, Piero Bertinotti di Pinocchio, Alfedo Rus[illegible] [illegible] Dolce Stil Novo e Luigi Caputo di Balbo. Momenti importanti per i quali dobbiamo ringraziare la Regione Piemonte, la Provincia [illegible] Asti, Riso Gallo, Guffanti di Arona [illegible] l'Alitalia». Proprio Tony May ha radunato nel suo ristorante altri cuochi prestigiosi oltre all'editore Ruth Reych e a Ivana Trump.

In una serie di grandi giornate nessuno è riuscito a eguagliare il «colpo» messo [illegible] segno da Wolfang Puck che [illegible]'asta di Grinzane ha acquistato un tartufo [illegible] oltre [illegible] grammi per quaranta milioni. «Ha detto - racconta Tony May - che lo regalerà a Robert de Niro».



Wolfang Puck (a sinistra) con il tartufo e un cuoco dei suoi ristoranti [FOTO [illegible]]

L'EDITORE VIVALDA PUBBLICA L'AUTOBIOGRAFIA TRADOTTA DALL'INGLESE

Dalle Alpi alle Ande con Zurbriggen

L'Italia può scoprire la vita e le imprese della celebre guida

MACUGNAGA

C'è voluto più di [illegible] secolo per vedere pubblicata anche in italiano l'autobiografia di Mattia Zurbriggen, la grande guida nata a Saas Fee nel 1856 ma vissuta [illegible] Macugnaga. Il libro, uscito a Londra nel 1899, è stato tradotto da Riccardo Cerri e appare in questi gironi nella collana «I Licheni» dell'editore Vivalda di Torino.

«Dalle Alpi alle Ande»: il titolo delle memorie di Zurbriggen è comunque limitativo poiché la sua attività alpinistica di esploratore [illegible] di conquistatore di vette ha spaziato anche in Australia e [illegible] Himalaya. Ma la sua impresa più famosa rimane la prima salita all'Aconcagua, effettuata [illegible] solo nel 1897. La vittoria che lo [illegible] come una delle più grandi guide dell'epoca è attestata da una lapide in italiano, tedesco [illegible] spagnolo, posata al campo base dalle Sezioni del Club Alpino di Macugnaga e di Saas Fee durante una spedizione compiuta nella ricorrenza centenaria.

Mattia Zurbriggen arriva [illegible] Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa (nella provincia del Verbano Cusio Ossola, ultimo triangolo Nord di Piemonte) all'età di due nella gerla del padre, emigrato attraverso il Passo [illegible] Moro in cerca di lavoro come minatore a Pestarena.

Dopo una giovinezza segnata dalla povertà e da [illegible] lunga serie di occupazioni in diversi Paesi europei [illegible] nel Nord Africa, Zurbriggen torna [illegible] Macugnaga diventando subito [illegible] guida famosa e richiestissima, tanto da essere assoldato dai migliori alpinisti dell'epoca, in gran parte inglesi, che lo apprezzano [illegible] poliglotta e come grande esperto sia su ghiaccio sia su roccia. Di queste pareti conosce ogni centimetro. Nell'introduzione del libro Teresio Valsesia ripercorre le ta[illegible] principali della sua vita, che si [illegible] conclusa tragicamente [illegible] Ginevra dove Zurbriggen muore suicida nel 1917. Un'esistenza piena di contraddizioni e di genialità monta[illegible].

Gli eccessi del suo carattere, diventato particolarmente ani[illegible] negli ultimi anni, [illegible] rimasti celebri nella storia dell'alpinismo.

Aldo Bonacossa lo incontra sul Cervino nel 1907 in mezzo a delle cordate che scaricano pietre dappertutto: «Apparve l'imponente figura di Zurbriggen, barba al vento, occhi furenti, la gran piccozza brandita minacciosamente: "Guai a chi si [illegible]ve senza mio ordine: gli [illegible]co la testa!». Sempre sul Cervino, e lo racconta [illegible] stesso nel libro, prese a schiaffi un nobiluomo inglese che si stava accasciando in preda all'esaurimento. Una [illegible] energica, che gli salvò la vita. [r. s.]

AL…

ALESSANDRIA… Tel. …-252.544
Vajont
Feriali: …-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

… 0131-252.079
Il destino di un cavaliere
Fer.: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day
Fer.: 19,45-22,15. Fest.: 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. …

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Streghe verso nord
Fer.: 19,45-22,15. Fest.: 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. …31-268.080
Original Sin
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: … 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il quarto angelo
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. … - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
L'uomo in più
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. …

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
A.I. Intellige…
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
L. 12.0… - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Paul, Mick e gli …
Feriali: ore 20,30-22,20
… e fest.: ore 15,30-17,10-18,45-20,30-22,20
L. 10.000 - lun. …

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Original Sin
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

… Tel. 0143-76.290
Il destino di un …
…: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

… Tel. 0143-81.411
I gemelli veneziani
Prosa
Feriale: ore 21
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - … 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21
…: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAUX Tel. 0143-62.895
NON PERVENUTO
…: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

… 1. Tel. 0131-861.326
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
… - lun. L. 7000 - gio …

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. … - lun. L. … - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-842.276
Grazie per la cioccolata
Feriali: ore 20,20-22,20
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-2…
L. 12.000 - lun. L. 7000

… Tel. …-548.124
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 5000

POLITEAMA.
… 0141-530.086.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab. 18; 20,15; 22,30.
dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
…: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20,05; 22,30.
sab. 17,50; 20,05; 22,30.
… 15,50; 17,50; 20,05; 22,30.
…: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

… Tel. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi.
Orario: 21,30.
…: 10.000 (8000). (abb. 25 mila).

UALSO.
… 0141-824.889.
RIPOSO.

…
Tel. 0141-702.788.
…

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi … 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
…

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
… 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR.
Tel. 0141-862.…
RIPOSO.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della … umanità. ●●●●

… PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano un … al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile in un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich … è ambientato in una … estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.

… SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con … effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL … DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

… ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a… di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della scena teatrale alternativa americana.

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la … sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA … DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

M… ROUGE. Musical. … Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA … DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto … quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di …enne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●

… … … Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

… DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.

… Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Il destino di un cavaliere. Or. 19,30; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

…
Il destino di un cavaliere. Or. 20; 22,15

MORETTA … 0173-364.936. Adulti … mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

… Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

… Tel. 0171/262.211.
…

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,40.
… 2: Il mandolino … capitano Corelli. Or. 20,10; 22.45.
Sala 3: Santa Maradona. Or. 20,20; 22.35
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22.20.
…: Training day. Or. 20.10; 22,45.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22.35.
Sala 7: Nella … del ragno. Or. 20.20; …
Sala 8: Original sin. Or. 20,10; 22.45.
Sala 9: American pie 2. Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Vajont, la diga del disonore. Or. 20; 22,40.

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Bandits. Or. 19,50; 22,15
Sala Max: Santa Maradona. Or. 20; 22,20
…: Training day. Or. 19,50; 22,15

…
T. 0172-412.771.
…: Original sing. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il mandolino del capitano Corelli. Or. 20; 22.20

LUX
Tel. 0171-946.069. …

NUOVO.
…

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX
Tel. 0171-211.726.
Harry un amico vero. Or. 21

SALA BORSI.
T. 0174-701.552. **L'erba di Grace.** Or. 21

GALATEUL
Tel. 0172-488.324 338/1618729 OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala …: OGGI RI…
Sala Grande: OGGI …
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA … Tel. 0172-62…07.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
… RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.758
American pie 2. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
Banditi. …: feriale 20; 22; festivo: 16, 18; 20; …

… 0174-227.105.
…

AURORA. Tel. 0172/712.957.
…olpe di Voltaire. Or. 21,15

RITZ.
…

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso … Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il … Bridget Jones.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso … 67, … **American Pie 2** … Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
…USSO … corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** …: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; … 14.
…CHINO corso Sommeiller 22, … 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via Sa…zo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
… via Carlo … 27, tel. 540.110. … **Jedei.** Or.: 19; …; 22,30. Ore 16 **Liberty Heights.** Ingresso ad inviti.
C. … 1 via … 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a ….** Or.: 15,30; 17,15; …; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via … 32/e, tel. 436.07.23. **… Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
… corso G. … tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci …, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala … via … 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** …: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre …** V.Vist min. 18 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO … piazza …, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; …; 20,45; 22,30.
ELISEO … piazza …, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO … piazza …, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. … Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri …, tel. …. **La nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. …. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** …: …; 17,30; 20; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione … scorpione di giada.** …: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
MASSIMO DUE via Verdi 18, … 812.5606. **Torino Film Festival.**
… 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. … **Hedwig.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
… 2 via Arsenale …, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; … 22,…
REPOSI 1 via XX Settembre 15, … 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
… 3 via XX Settembre …, tel. …. 19° **Torino Film Festival.**
…OSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Le pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La ….** …: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo …o M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50, 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info sul programmi consulta il sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Il 27/11 ore 21 **Bésame el cactus,** spettacolo di danza di e con Sol Picó. Drammaturgia di Todd Barrando. Posti a L. 13.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI … Solferino 2. Tel. … Ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease, il musical** con M. Carfora, M. Marino, S. Sacnarelli, A. Mistroni, F. Gaidi; … Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562…, Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. … Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di … regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. … TST … Roma 49 tel. 011 …6248 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
… via … Colombo 31 … Tel. 011 580.5768 Ore 21 **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che vi farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

AL TEATRO COCCIA [illegible] NOVARA DA DOMANI LA COMMEDIA BRILLANTE ISPIRATA ALL'ATMOSFERA DI HOLLYWOOD NEGLI ANNI SETTANTA

«Do you like Las Vegas?» Dorelli suona sui Navigli

Cristina Meneghini

NOVARA

L'atmosfera [illegible] quella di Hollywood negli Anni Settanta: protagonisti una ballerina e Giorgio, che sbarca il lunario [illegible] pianista. Nella capitale del gioco d'azzardo Frank D. Gilroy, scrittore [illegible] sceneggiatore, ha ambientato una variante fiabesca, a lieto fine, della «tragedia americana».

[illegible] you like Las Vegas?» [illegible] diventato un film, [illegible] Warren Beatty ed Elisabeth Taylor. Johnny Dorelli porta la storia [illegible] [illegible] per la regia [illegible] Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo apre la rassegna di prosa [illegible] teatro Coccia: va in scena doma[illegible] e sabato alle 21, domenica ultima replica alle 16. Posti ancora disponibili, prenotazioni allo 0321/620400.

Versione tagliata su misu[illegible] per Johnny Dorelli: il musicista di piano b[illegible] è un milanese costretto ad emigrare per debiti di gioco contratti sui Navigli. Così la commedia valorizza Dorelli musicista, nome già [illegible] negli Stati Uniti dagli Anni Cinquanta, concorrente in diverse edizioni del Festival Di Sanremo. Sul palco [illegible] accompagnato da Paolo Brioschi [illegible] pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, [illegible] Giorgio Zanier alla batteria: [illegible] loro ripercorre i brani cult della musica americana, da «New York» a «My Way». [illegible] Jinny Steffan [illegible] affidato il ruolo della ballerina svampita, elemento comico-brillante che affianca Dorelli nelle battute. Lo spettacolo è stato «rubato» al teatro Smeraldo [illegible] Milano, dove la commedia di Dorelli sta riscuotendo [illegible] questi giorni grande successo.

La rassegna di prosa del Coccia (che rientra nel circuito regionale dello Stabile di Torino) propone lunedì [illegible] dicembre «IxBE»: la compagnia Jerome Thomas si cimenta con un genere che in Italia sta muovendo i primi passi, l'arte circense adattata al palcoscenico.



Johnny Dorelli e Jinny Steffan in una scena di «Do you like Las Vegas?»

AL VIA LA RASSEGNA NEL SALUZZESE

Concerto d'organo a Rossana in attesa del bello di «Vivere»



Alessandro Preziosi

SALUZZO

C'è anche [illegible] «bello» della soap opera «Vivere», tra i protagonisti della rassegna «Itinerari musicali nel Saluzzese», in tre tappe, curata dall'associazione culturale Artemu[illegible]. L'attore Alessandro Preziosi, che compare sui teleschermi nella fiction di Canale 5, duetterà con la pianista cuneese Laura Giordano, il [illegible] dicembre, sul palcoscenico del Politeama Civico di Saluzzo, per il secondo spettacolo del ciclo. Sarà un incontro di «Musica e parole» nel quale le liriche di Leopardi, Petrarca e Quasimodo, lette [illegible] Preziosi, si intercaleranno alle musiche di Liszt [illegible] Chopin, eseguite dalla pianista Laura Giordano. La rassegna, che tocca tre località, prenderà il via domani sera con un concerto d'organo nella parrocchiale di Rossana, alle 21: Maurizio Fornero, figlio d'arte (il padre è direttore del Conservatorio Verdi di Torino) [illegible] collaboratore dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, eseguirà musiche di Frescobaldi, Balbestre, Scarlatti, Stanley. L'ultimo concerto sarà il 4 gennaio 2002, nella parrocchiale di Costigliole Saluzzo, protagonista il chitarrista Luca Allievi. L'iniziativa [illegible] patrocinata dalle «Terre [illegible] Marchesato», Unione musicale, Provincia e Comuni. [v. p.]

DOMANI SERA AD ASTI

Alla discoteca Centotredici ballando con le «Letterine»



Alessia Ventura

ASTI

Sono uno dei fenomeni televisivi degli ultimi anni, le «Letteri[illegible] della fortunata trasmissione televisiva [illegible] Canale 5 «Passaparola». Domani sera due [illegible] loro, Alessia Ventura e Liudmilla Radtchenko, saranno ospiti della discoteca «Centotredici», in corso Torino, [illegible] fronte al casello Asti Ovest della A21.

Alessia Ventura, la mora, 21 anni, torinese, [illegible] famosa anche per aver girato un noto spot televisivo in cui nelle vesti di «arbitra» di calcio vessava l'ex juventino Gianluca Vialli, prima di sciogliersi in un appassionato bacio finale. Tra l'altro dal mondo del gossip giungono mormorii legati a una presunta (e ormai passata) love story tra i due. La Ventura, inoltre, ha anche una piccola parte nella fiction «Centovetrine», sempre in onda [illegible] Canale 5.

Liudmilla Radtchenko, la bionda, 22 anni, proviene dalla Sib[illegible] d[illegible] ha conseguito il diploma di stilista e ha un passato come modella. Entrambe sono al loro primo anno di «Passaparola».

L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per gli [illegible]ni; info: 348/339.62.12. [g. fo.]

IN LOCANDINA

Biella

Torna in scena Teatrando

Domani e sabato sera, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro a Biella, Teatrando porta in scena due [illegible]ve repliche di «Pirandello-Golem, sei personaggi in cerca di spettatori». La pièce, che prende a prestito alcune pagine del commediografo siciliano e le rielabora nello stile della compagnia, [illegible] diretta da Clau[illegible] Folli [illegible] va in scena alle 21,15. Info: 015-21974.

Asti

Un omaggio al Brasile

Stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si terrà il concerto «Brasil Project». Il proget[illegible] [illegible] dall'incontro dei chitarristi Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira e dalla loro passione per bossa-nova [illegible] samba. Con loro Daniele Petrosillo [illegible] contrabbasso [illegible] Giorgio Di Tullio alla batteria. In programma anche un tributo a Jobim. Ingressi: 5 mila lire. Info: 0141/355.699

GIRO di VITE

Sarà il trionfo delle Barbere

Sergio Miravalle

Spenti [illegible] riflettori del «Salone del vino» al Lingotto si accendono a Costigliole d'Asti le luci di [illegible] rassegna speciale dedicata solo e soltanto alle barbere. Quattro giorni «barberosi» dal 23 al 26 alla Cantina [illegible] al teatro comunale. Una manifestazione impensabile fino a qualche anno fa, cresciuta da un'idea di un gruppo di operatori tedeschi: «Barbera il gusto del territorio» (questo [illegible] [illegible] titolo della rassegna) ha perso la dizione iniziale di «miracolo» per diventare concreta vetrina per appassionati ed esperti. Le cifre la dicono lunga: [illegible] vini proposti da 140 produttori, dalle Langhe [illegible] Colli tortonesi, passando per il Monferrato astigiano, casalese, acquese e non solo. Vini doc, sottozone di pregio, ma anche interpretazioni aziendali o addirittura personali dei più famosi winemarker, gli esperti «progettisti» del vino, il cui nome è spesso soltanto mormorato, anche se è sovente il vero artefice del successo di un prodotto.

Per quattro giorni a Costigliole d'Asti 140 produttori propongono la loro interpretazione del popolare vino

Le giornate di Costigliole hanno anche la caratteristica di presentare uno accanto all'altra le bottiglie dei più famosi «trestellati» (pronti all'incoronazione romana di domenica, by Gambero Rosso-Slow Food) a quelle dei piccoli che si affacciano per la prima volta sul mercato con una loro etichetta.

Star del wine-system e comparse con la voglia di diventare protagonisti. Pezzi che sul mercato si trovano a cinquantamila e oltre e oneste etichette quotidiane sotto le diecimila. Vini giovani e affinate signore: una lunga teoria di bottiglie con il loro numero di identificazione e la possibilità, pagando un solo ticket d'ingresso (a 12 mila lire) di «assaggiarle tutte», possibilità più teorica che pratica visto il loro numero.

Le degustazioni saranno accompagnate da formaggi dop piemontesi e salumi e sabato e domenica ci saranno anche i Maestri gelatieri pronti a dimostrare che [illegible] «rossa» va bene anche in forma cremosa.

E non c'è da stupire se alla corte della popolana divenuta principessa, pur restando popolana, arrivino il [illegible] i curatori delle Guide dell'Espresso (ristoranti e [illegible] rispettivamente Vizzari e Masnaghetti) alla loro prima uscita piemontese dopo l'esordio a Milano. Sabato toccherà [illegible] nomi famosi dell'enogiornalismo europeo (l'Associazione delle Città del vino assegna [illegible] premio specifico «Amico della Barbera» a chi ne ha meglio divulgata l'immagine nel mondo). E sempre sabato a Giuliano Soria, patron del premio Grinzane Cavour e costigliolese di nascita, andrà il premio «Tiglio d'oro», una sorta di riconoscimento ai profeti in patria.

Lunedì [illegible] toccherà ad un attento ed esperto cronista delle vigne come Cesare Pillon presentare il quaderno di «Civiltà del bere» dedicato all'analisi e ai commenti sul fenomeno barbera. Un fenomeno che «il Pillon» esperto titolista ha racchiuso nello slogan «Barbera rossa la trionferà», che forse stupirà Bertinotti e il piemontese Fassino, ma che ben sintetizza la vicenda di una rivoluzione vincente.

E a sempre a proposito di barbera, auguri al doppio «sì» (anzi «ja») pronunciato lunedì [illegible] Raffaella Bologna (figlia [illegible] mitic[illegible] Giacomo) e il suo Norbert, medico austriaco conquistato sul[illegible] strada [illegible] Rocchetta Tanaro, partendo da Innsbruck. La festa di nozze si ripeterà in primavera a Rocchetta. Vale farsi invitare.

PALLAPUGNO: LUCA DOGLIOTTI «DISOCCUPATO», IL FRATELLO STEFANO CON VOGLINO ALLA MAGLIANESE

Bellanti ancora senza squadra

Il tre volte campione d'Italia verso Imperia

Aldo Scavino

TORINO

Solo dieci formazioni, [illegible] delle dodici previste, [illegible] iscritte, entro i termini regolamentari, al campionato di serie A di pallapugno del 2002. [illegible] termine per formalizzare l'adesione al massimo torneo pallonistico scadeva il [illegible] novembre. All'appello manca la Taggese che, confermando le [illegible] degli ultimi tempi, ha definitivamente rinunciato alla serie A. Al suo posto il Consiglio federale, presieduto da Franco Piccinelli, ha ripescato l'Imperiese che era retrocessa al termine dell'ultimo Campionato.

Con la presenza di Imperia si evita che la rappresentanza ligure nel «balon» sia ulteriormente ridotta. Altre due società stanno vivendo un periodo di sofferenza: l'Alpe Vallerana ed il Ceva balon (quest'ultima neo promossa dalla serie B), ancora in cerca di sponsor o di una riorganizzazione societaria, hanno ottenuto dalla Fipap di poter perfezionare l'iscrizione entro il [illegible] novembre. Di conseguenza slittano al 20 dicembre i termini per l'adesione al campionato di serie [illegible].

Le ultime novità sul fronte dei giocatori riguardano la Maglianese che ha siglato l'ingag[illegible] di Stefano Dogliotti [illegible] della spalla Paolo Voglino. Ancora da sistemare, ed è un fatto abbastanza clamoroso, il vice [illegible]pione d'Italia Giuliano Bellanti che, dopo il divorzio da Cuneo, si trova al momento senza squadra. Il giocatore cuneese, che nelle ultime quattro stagioni è sempre andato in finale, vincen[illegible] tre scudetti consecutivi, dovrebbe nuovamente emigrare in Liguria ed approdare all'Imperiese. Ceva punta sempre [illegible] Trincheri e Rosso II, mentre Vallerana potrebbe ingaggiare Luca Dogliotti, ammosso che [illegible] a risolvere i suoi problemi societari. In effetti non appare del tutto *sicura* l'adesione alla serie A della formazione acquese.

Non ci sono state novità, invece, per le squadre che già da tempo aveva[illegible] ufficializzato i loro organici. Confermatissimi a Monticello d'Alba Alberto Sciorella [illegible] Gianni Rigo, freschi reduci dalla conquista del primo scudetto della giovane società del Roero, lo spostamento che ha destato più sensazione è stato quello di Danna da Magliano Alfieri a Cuneo al posto di Bellanti. Danna avrà come spalla il giovanissimo Galliano lanciato in serie A nella scorsa stagione proprio dall'ex tricolo[illegible]. La neopromossa società di Ricca d'Alba si affiderà, anche serie A, ad Isoardi che avrà come spalla un giocatore esperto e valido come Lanza; Molinari e Fantoni giocheranno a S. Stefano Belbo, Corino e Giampaolo ad Alba, Dotta e Bellanti II a Spigno Monferrato, Papone ed Aicardi a Pieve di Teco, Bessone [illegible] Vacchetto a Madonna del Pasco. Fra i giocatori di prima categoria rimane «disoccupato» il solo Luca Dogliotti il quale attende notizie da Vallerana.



Nelle ultime quattro stagioni Giuliano Bellanti è stato sempre finalista

A Corneliano

«Asso» giocatori in assemblea

CORNELIANO

Il Cinema Vekkio di Corneliano d'Alba ospiterà martedì 27 novembre l'assemblea annuale dell'Aigipe, l'Associazione giocatori [illegible] pallapugno. La riunione, alla quale parteciperanno anche i vertici federali, è attesa in modo particolare, perché durante il suo svolgimento ci sarà la premiazione delle squadre protagoniste di tutti i campionati giovanili di pallapugno. Saranno anche premiati allenatori, dirigenti ed appassionati che si siano distinti nella diffusione [illegible] «balon» a livello giovanile. La serata sarà presentata [illegible] Irene Bottero.

L'appuntamento successivo per il mondo della pallapugno sarà [illegible] 14 dicembre, alla discoteca «Atlantique» di Alba dove, in [illegible] serata di gala, saranno premiati i vincitori dei campionati di serie A, B, C1 e C2. Gli applausi maggiori andranno ovviamente a Sciorella, Rigo, Tamagno ed Adriano che hanno recentemente vinto, con la Monticellese, lo scudetto [illegible] stagione 2000/2001. [a. s.]

IL NUOTO CUNEESE SI COMPIACE DEI SUOI TALENTI

Biscia e Maero «regine» d'oro

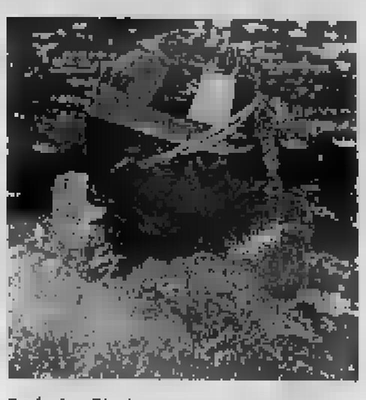
Giancarlo Spadoni

CUNEO

Succede che certi atleti lascino le società sportive di origine e emigrino in altre maggiori, di grandi città, per carriera o studio. Succede però, in seguito, che i loro successi possano essere condivisi, nel merito e nel compiacimento, dalle società e dagli allenatori [illegible] origine, come nel caso delle due nuotatrici, Federica Biscia e Giulia Maero, vincitrici a Genova di medaglie d'oro, due atlete formatesi alla Cuneo nuoto, con la guida di Francesco Marangio.

[illegible] l'affermazione [illegible] Biscia, nei 400 misti di lunedì, alla seconda tappa del circuito Arena di Genova, non è stata una sorpresa, compiacimento inaspettato ha destato la vittoria nei 100 metri stile libero di Giulia Maero, ventunenne di Saluzzo, che, prima di trasferirsi alla Rari Nantes Torino, si è formata e allenata per quattro [illegible] a Cuneo. Sebbene a Genova mancassero le più forti della specialità, la vittoria della Maero nei 100 metri in 58"3e 4 rappresenta un giusto riconoscimento al suo passato e uno stimolo per l'immediato avvenire.

Intanto, ieri, si è concluso il Circuito Arena, prima serie di gare in [illegible] corta, con l'ultimo appuntamento di Firenze, alla piscina di San Marcellino, dove, [illegible] Maero nei 100 stile libero, Federica Biscia si è presa [illegible] rivincita nei 200 misti, che aveva mancato a Viareggio. La nuotatrice di Villanova Mondovì, [illegible] in forza alla Canottieri Aniene di Roma, la società alla quale appartiene anche il novarese Domenico Fioravanti, nell'acqua fiorentina ha sbaragliato facilmente le avversarie, vincendo d'autori[illegible] i 200 col tempo di 2'15"e 85. Un buon auspicio per questo inizio di stagione.



Federica Biscia



Giulia Maero

GRANDA SPORT

CALCIO A 5

Fossano illustra il torneo per Giovanissimi e Allievi

Alle 20,30 di stasera al «Cap» di via Germanetto a Fossano, si svolgerà una conferenza stampa per illustrare il primo torneo di calcio a 5 riservato alle categorie Giovanissimi e Allievi. L'iniziativa è del Comitato di Cuneo, [illegible] in particolare [illegible] vice presidente con delega [illegible] Settore giovanile Maurizio Martino, e del responsabile del calcio a [illegible] Paolo Zavattaro. [illegible] Fossano sono attesi il presidente regionale del Settore giovanile scolastico Giorgio Bergesio e il responsabile piemontese calcio a [illegible] Gianni Strazzacà. [g. p. c.]

[illegible]CI

A Boves Piero Gros parlerà di «Campione [illegible] bambino»

Per mercoledì [illegible] novembre alle 21, al teatro Borelli di Boves, lo Ski club Bisimauda [illegible] Comune di Boves organizzano [illegible] incontro dibattito dal tema «Il campione e il bambino». Ospite d'onore sarà Piero Gros, «stella» della «valanga azzurra» di [illegible] alpino, campione olimpico di Innsbruck '76 e vincitore della Coppa del mondo '74. Dopo l'interessante incontro bovesa[illegible] Stefania Belmondo, si preannuncia un altro importan[illegible] [b. s.]

[illegible]

Velo club Esperia Piasco festeggia la stagione

E' tempo [illegible] bilanci anche per il Velo club Esperia Piasco. L'importante società ciclistica che ha lanciato bravi corridori, [illegible]bato [illegible] dicembre dalle 12,30 terrà il tradizionale pranzo sociale nella tenda allestita in piazza Biandrate. [l. t.]

PATTINAGGIO

Lo Skating celebra un anno di successi

Domenica [illegible] dicembre, dalle 12,30, al ristorante «Stazione» di S. Michele Mondovì, lo Skating club Boves del presidente Paolo Pezzana celebrerà un anno di successi [illegible] di grande promozione del pattinaggio a rotelle tra i giovani. [b. s.]

PANATHLON MAIRA

L'assemblea mensile dei soci di Cavallermaggiore

Domani al ristorante «Oriente» di Savigliano, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci del Panathlon club Maira di Cavallermaggiore, presieduto da Mario Dellavalle, nel corso della quale verranno stabilite per elezione le cariche direttive. [a. m.]

RAID

Villafalletto, il filmato dei Panzera tra i ghiacci

Alle 21 di stasera nel salone polivalente «Tavio Cosio» di Villafalletto, sarà proiettato il filmato-documentario «Inuit, sulle tracce degli eschimesi», realizzato dai fratelli Giovanni e Teresio Panzera, celebri per i loro raid tra i ghiacci in tutto il mondo. Gli avventurieri cuneesi hanno percorso sugli [illegible] il tratto dello stretto di Bering, risalendo [illegible] fiume Yukon per 400 km fino a Fairbanks. Poi, in mountain bike, hanno raggiunto l'Alaska dopo 600 km [illegible] 50 gradi zotto zero. La visione della proiezione per il pubblico è gratuita. Informazioni allo 0171/938112. [l. t.]

DUE CUNEESI SUL PODIO

Argento e bronzo agli Assoluti

CUNEO

Buon bilancio per il Contact Team '89 Cuneo [illegible] Campionati italiani Assoluti di full contact, specialità kick boxing. La società [illegible] maestro Silvano Cosentino, direttore tecnico della Nazionale italiana, che da 22 [illegible] pratica e sviluppa questo sport, ha schierato due atleti, Gianni Barovero e Andrea Fina, entrambi saliti sul podio.

Gianni Barovero ha dominato le fasi eliminatorie ed è giunto in finale molto caricato. Nel match [illegible] Stefano Paone [illegible] Team Bergamini di Pescara, ha iniziato alla grande, mettendo al «tappeto» il rivale. Poi, però, la sfida si è fatta maggiormente equilibrata, ma il giudizio arbitrale ha penaliz[illegible] l'atleta cuneese, che si è dovuto accontentare di una medaglia d'argento prestigiosa, [illegible] a quel punto anche dal sapore un po' amaro per come [illegible] era [illegible] la gara fino a quel momento.

Andrea Fina, in non perfette condizioni di salute, si è comportato discretamente nel primo match di qualificazione, ma ha dovuto fermarsi alle semifinali. [g. sp.]

IL «PREMIO SILVESTRINI»

La Coppa [illegible] chiusura a Cherasco

CHERASCO

Il «green» del Golf club Cherasco ha ospitato la settima edizione del «Premio Ceramica Silvestrini», Coppa di chiusura a squadre dell'attività. Hanno partecipato 140 giocatori.

Il primo netto è stato realizzato da Nicolò Peci, Mario Valocchi, Massimiliano Rota, Mar[illegible] Fontana. Secondo netto per Marco Pianetta, Giovanni Gasco, Piero Fava e Gianfranco Tamagnone. Il primo lordo è di Fabrizio Pagliasso, Elena Pagliasso, Giuseppe Bianco e Adolfo Zanlungo.

Crescente in tutta la «Granda» - anche negli altri attrezzati e tecnicamente avanzati circoli - il golf ha avuto notevole [illegible] club Cherasco. Tra le gare più appassionanti c'è stata quella ideata, organizzata e promossa del campione fossano[illegible] della velocità Veterani Bruno Sobrero. Una folta partecipazione, con premi assegnati a giocatori di più categorie, e una generosa offerta benefica a favore della Croce rossa. [r. a.]

SERIE A: SOMMARIVESE IELLATA. SABATO ANCHE AUTONOMI FOSSANO IN CASA

Auxilium Cr Saluzzo seconda

I gemelli Allemandi decisivi contro Roverino

Renato Arduino

SALUZZO

Grazie anche alla prova-super nella staffetta dei gemelli Alessandro (medaglia d'oro agli ultimi Mondiali Under 18, nel tiro progressivo) e Stefano Allemandi - che [illegible] Alessandro ha conquistato il titolo italiano per società e il secondo posto nei Tricolori a terne di categoria - l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo supera per 12-8 i liguri del Roverino e sale al secondo posto del [illegible] Campionato italiano di bocce, a 2 punti dai campioni d'Italia del [illegible] Ferrero, leader del girone B.

«Ancora una volta, abbiamo fatto valere il fattore-campo - spiega soddisfatto il ds saluzzese Guido Ghietti -; sabato prossimo [illegible] ospiti del Nitri Aosta, con il quale dividiamo la seconda posizione: [illegible] annuncia quindi una sfida dura [illegible] appassionante».

La Sommarivese è uscita sconfitta (14-6) con qualche polemica dalla trasferta ligure di Albisola. «Nei momenti cruciali del match abbiamo commesso alcuni errori davvero imperdonabili - dice il presidente-giocatore Carlo Giordanengo -; però, l'atteggiamento arbitrale ci [illegible] indispettiti, creando anche molto nervosismo tra [illegible] pubblico di casa e i nostri tifosi».

Sabato, dalle 14, è in programma la sfida casalinga contro la Balangerese, avanti di 2 lunghezze [illegible] graduatoria. Giocheranno in casa anche gli Autonomi Fossano del direttore tecnico Dino Mana, che dopo il turno [illegible] riposo sabato pomeriggio ospiteranno la Chierese.

In B, il [illegible] Vecchio Mulino Sommariva Bosco espugna (9-7) Alpignano e aggancia in vetta il Cdc Asti. Primi successi per Bra (12-4 sull'Aostana) e Pedonese, che a Borgo S. Dalmazzo ha superato 9-7 [illegible] Colombo Torino. Alba pareggia a Vigone; Forti Sani Fossano cede in casa (10-6) ai pinerolesi del Veloce club; Auxilium-Cr Saluzzo sconfitta per 12-4 sul campo della capolista Sant'Orso Aosta.

[illegible] programma di sabato (dalle 14,30): Pedonese-Cdc Asti; Auxilium Cr Saluzzo-Mezzetti&Belletti Galliate; Bra Bocciofila-Veloce club Pinerolo; Forti Sani-Ucci Pianezza; La Montagnola Torino-Alba. Turno di riposo per il Vecchio Mulino.





Da sinistra Alessandro Allemandi (medaglia d'oro nei tiro progressivo ai Mondiali 2001 Under 18) e Stefano che con il fratello ha conquistato il titolo italiano per società e il posto d'onore a terne

«OSCAR DEI CULUMBOT» [illegible] PASCHERA SAN DEFENDENTE DI CARAGLIO



Applausi e premi per Memo Garello [illegible] la «promessa» Daniele Vaira

Alla Maison dei Culumbot di Paschera San Defendente di Caraglio, Dario Ghibaudo, Pier Giovanni Riba, Bruno Rovera [illegible] Umberto Servetto hanno assegnato [illegible] tradizionale «Oscar [illegible] Culumbot» riservato a un campione e a [illegible] giovane promessa del ciclismo cuneese. Applausi e premi sono andati a Guglielmo «Memo» Garello, di Monastero Vasco - per sei [illegible] Dilettante con al suo attivo importanti vittorie in gare internazionali e una stagione tra i professionisti - e [illegible] Daniele Vaira. Il diciottenne «figlio d'arte», speranza su strada e pista, nel 2002 sarà al suo primo anno tra i Dilettanti, [illegible] Bergamasco. [FOTO SERVICE]

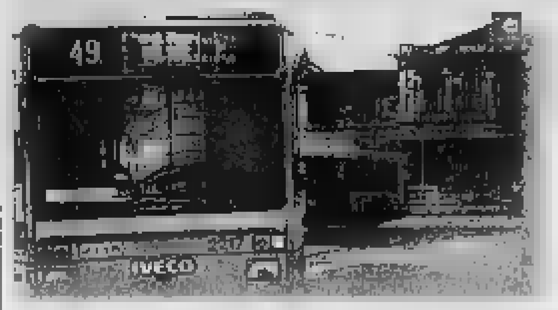
[illegible] CAMPI DEL TENNIS COMUNALE PEDONA DI BORGO [illegible] DALMAZZO



Sul podio i tanti protagonisti delle gare sociali [illegible] singolare e doppio

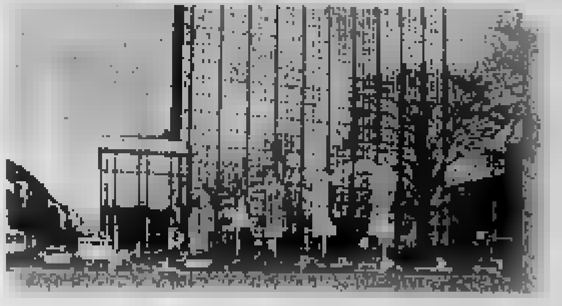
Al Tennis Pedona di Borgo S. Dalmazzo, ci sono stati i tornei sociali di singolare e doppio. Nella categoria A ha vinto Carlo Frizzi (nella foto premiato dal presidente Mario Parola) che in finale ha battuto Davide Pavan; seguono Massimo Borgna e Sandro Molina. Alberto Gentile si è imposto nella «B» superando Aniello Mazzarello; poi, Luca Bongioanni e Giordano. Nella «C» successo di Valerio Pellegrino su Debora Cometto; seguono, Claudio Sorzana e Fulvio Giordano. Nel «D» ha vinto Aldo De Simone su Giorgio Merlini; poi Arturo Boi e Claudio Sorzana. Nel doppio a sorteggio successo di Alberto Alestra e Valter Re su Davide Pavan e Sergio Risso. [g. p. c.]

PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA PER I MEZZI PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione della Regione per invogliare i piemontesi [illegible] utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna [illegible] illustrati dal vicepresidente regionale e [illegible] ai Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, [illegible] noto artista torinese che ha curato la parte creativa



PALAZZI RAI: LA VENDITA NON PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo [illegible] Giancarlo Tapparo, [illegible] la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Maurizio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di [illegible] vertice [illegible] disinnescare [illegible] mina che gli [illegible] del Carroccio hanno piazzato sulla strada dell'approvazio[illegible] del bilancio 2002. E' stato Matteo Brigandì a sollevare il caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare ostruzionismo sull'approvazione del documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un [illegible] e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare [illegible] 12 a 14 il numero degli assessori e,

Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

[illegible] questo modo, permettere alla Lega Nord [illegible] entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge [illegible] buoni scuola anche contro le minoranze. La terza: [illegible] via libera alle nuove norme che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «so[illegible] le priorità della Lega che devono essere app[illegible] dal Consiglio prima del Bil[illegible]

Questa posizione, che domenica al congresso di Leinì potrebbe ricevere un peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle Libertà. Antonello Angeleri, capogruppo del

Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Ccd, pur non condividendo il metodo «delle minacce» aggiunge [illegible] che che «tutto nasce dal duopolio di Forza Italia e An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' [illegible] di finirla». E per [illegible]rgio Deorsola, capogruppo [illegible] Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Allenza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «disponibile ad approfondire [illegible] risolvere tutti i motivi di disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti [illegible] centro-destra: E' solo [illegible] questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota [illegible] la [illegible] delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiunge[illegible] anche [illegible] [illegible] opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. Noi siamo pronti ad andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la conferen[illegible] Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: «Terrò [illegible] considerazione [illegible] contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio [illegible] previsione per [illegible] 2002 che l'assessore Angelo Burzi sta finendo di predisporre.

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia che unisce pubblico e privato, con l'obiettivo di vincere le g[illegible] che si terranno a partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano [illegible] extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre 3 mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato [illegible] cambiare in maniera profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e con diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche [illegible] le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienze, di cultura gestionale e imprenditoriale, che, in associazione con le aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti [illegible] siner[illegible] e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si era iniziata [illegible] collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che ancora non vi aderiscono - non prevede scambi azionari, ma sinergie dal punto di vista degli acquisti o del rapporto con le banche. Inoltre sarà possibile [illegible] ottimizzazione delle linee evitando [illegible] doppioni.

E naturalmente la [illegible] joint venture si metterà in una posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende europee [illegible] cui paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

Le aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato per la sicurezza» non è servito a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone [illegible] unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



Gianni Bis[illegible]

L'accentuata penalizzazione dei transiti sotto i tunnel del Fréjus [illegible] del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizza[illegible] voluta con forza dai francesi, oltre ad [illegible] legata strumentalmente alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare una strategia più sottile, cioè l'intenzione di spostare a Nord delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa [illegible], cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, se così cambierà [illegible] [illegible] del traffico, per l'economia di tutto [illegible] Nord Italia, ma in particolare per il Piemonte e il bacino del porto [illegible] Genova.

L'ipotesi emerge, anche [illegible] [illegible] modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per la sicurezza» che [illegible] registrato un atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico [illegible] giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

[illegible] gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno voluta[illegible] tenuto [illegible] basso profilo per la delegazione, [illegible] osservatori che [illegible] sono dichiarati «senza potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative tra il decisionismo italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una [illegible] comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura di sicurezza per [illegible] traforo del Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna in uso l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega - sarebbe meno assediata dai Tir, anche se abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in grado di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli scontri frontali in gallerie, la statistica dice che questi - in 50 anni - sono stati in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a un senso unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi di soccorso, di scorta e di servizio, che devono potersi muovere avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato [illegible] ore nominali» (da 30 [illegible] [illegible] minuti) secondo le esigenze dei flussi [illegible] traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe [illegible] [illegible]rsia [illegible]unque libera per i mezzi di servizio. Ma i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare [illegible] tunnel per 200 metri all'anno». [illegible] si cominciasse oggi si finirebbe [illegible] 2065. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

INCIDENTE IN AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro 24 del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto è sbandata contro il guard-rail riducendosi ad un ammasso di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima un altro automobilista di Mattie aveva evitato l'investimento per pochi centimetri e si era fermato [illegible] dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marella Agnelli che lavora a sostegno delle patologie da handicap. Un impegno carico di calore, in sinto[illegible] con il mercatino aperto da oggi presso [illegible] sede di [illegible] Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato con apertura ininterrotta dalle 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribui[illegible] [illegible]gliani [illegible] stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De Rita. Con [illegible] tenera panoramica d'arte [illegible] folclore multietnico che raccoglie icone valdostane di Giovanni Thoux, «molti santi» di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, [illegible] mostarde tedesche e aceti balsamici; «Baciami subito» l'etichetta galeotta d[illegible]bera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di f[illegible] finti che sembrano dip[illegible] dal Redouté, espadrilles e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale o da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la [illegible] [illegible] cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro con donne provenienti [illegible] diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno una monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guaritrice Sufi, due sciamane siberiane [illegible] una sacerdotessa delle popolazioni andine del Perù. Domenica 25, [illegible] termine della manifestazione, si svolgerà un rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel [illegible] dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la [illegible] contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sang[illegible] o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D, E [illegible] una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due casi di epatite A sono stati diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, in via Santhià 25. Il primo risale al 5 ottobre, ma è stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della stessa clas[illegible] si è sentito male ed è stato ricoverato in isolamento al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazione sono arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chie[illegible] tutta la documentazione sui menu e sulla gestione delle pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo caso di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da [illegible] dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si sono mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte [illegible] e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per sapere se anche i nostri figli si ammaleranno o no», dicono Grazia Giscolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. [illegible] a metà sono mancati i pezzi e i lavori [illegible] bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La mensa è al piano sotterraneo: una parte delle finestre s'affaccia sul marciapiede [illegible] via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano le porzioni dei pasti hanno le mascherine, ma tutto attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali [illegible] mensa, le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo venissero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno il perché dei [illegible] [illegible] epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola è [illegible] improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: non abbiamo fatto nessuna visita medica in classe. Visitare i bambini, [illegible] dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo di sangue. Noi abbiamo semplicemente chiamato la pediatra che ha guardato gli alunni e ha chiesto a ognuno come si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

Perché il 5 ottobre, quando c'è stato il primo caso di epatite, le famiglie [illegible] [illegible] state avvertite? «Con i bambini si sa come vanno le [illegible] - interviene di nuovo Grazia Giscolone -. Mettono le matite e le penne in bocca e poi le passano [illegible] compagno. [illegible] proprio così si trasmette l'epatite». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazio[illegible].

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. «A scuola mi hanno garantito che si [illegible] [illegible] secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si trasmette per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, insomma». Mai entrata in quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo 150 cantieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere le cose. Un conto è il problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. Un altro sono le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è una direttrice e c'è un Consiglio di circolo: la comunicazione tra scuola e famiglie [illegible] è di nostra competenza. Noi, come obbligo, abbiamo quello di mantenere le strutture, un obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione [illegible] servizio mensa, e sembra che [illegible] mensa [illegible] c'entri con l'epatite. Per il resto, ripeto, [illegible] spetta a noi insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando [illegible] risistemata la scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è [illegible] lotto da [illegible] miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto è del 22 marzo [illegible]0, i lavori sono stati consegnati all'impresa il 14 settembre. Devono [illegible] ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e [illegible] per [illegible] rifacimento di buona parte dei pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

[illegible]a Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» di corso Agnelli, ricoverato da venerdì scorso all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. Fortunatamente, le sue condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si sono presentati a casa [illegible] uno stampato che ci informava [illegible] caso di meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, se il caso era [illegible] da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di un possibile contagio, per molte famiglie si [illegible] aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le far[illegible] cittadine - proseguono - [illegible] erano abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere ancora prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata una tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la sua sede a Chivasso) respinge le accuse. «E' vero che il caso è stato individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del servizio [illegible] Sanità Pubblica - [illegible] l'ospedale [illegible] ha inviato la comunicazione via fax e ad uffici chiusi, quindi noi ne siamo venuti a [illegible] soltanto lunedì mattina e da quel [illegible] abbiamo agito con tempestività». Sulla questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare si tratti di un medicinale così inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, non è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per [illegible] umana e solo su soggetti predisposti. La [illegible] vita nell'aria è brevissima, cosa avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, ma noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questio[illegible] è stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono dalla segreteria - noi ci siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono nato quarant'anni fa grazie ad una lettera di questa rubrica» «Monginevro [illegible] controlli?» - «Un decennio per completare il recupero [illegible] forte Bramafam» - «Difficoltà per [illegible] seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta ad una lettera che mio papà (olandese) scrisse negli Anni 60 [illegible] Specchio dei tempi e proprio grazie a questo scritto [illegible] e sposò la mia [illegible] (conser[illegible] ancora con grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera): Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profonda conoscenza della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienze di 8 anni presso azienda beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà [illegible] avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite il valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto si parli di misure antiterrorismo, alla frontiera [illegible] italiana che francese non c'era nessuno. La domanda che mi [illegible] posto [illegible] la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus e creare disagi [illegible] poi sarebbe possibile passare con una auto dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, una semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, [illegible] presidente dell'associazione che sta curando il recupero di Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno [illegible] volontariato che stia[illegible] dando per il recupero di un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta [illegible] [illegible] i contributi degli enti che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune [illegible] Bardonecchia, la Compagnia [illegible] [illegible] Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il nostro impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno ancora dieci anni [illegible] lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di annoverare anche [illegible] lettore tra i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione al completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, ma gli esami del primo [illegible] che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, [illegible] programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ore antimeridiane e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dottori non possono chiedere il passaggio di corso in ordine agli [illegible] del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo anno alla stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso [illegible] per gli esami del 2° o 3° anno, mentre noi dobbiamo ancora sostenere quelli del pri[illegible]. Al momento, poi, [illegible] di noi ha la possibilità di sapere quando potrà sostenere gli esami.

«La [illegible] organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per cui il giorno 5 novembre risultava [illegible] data di scadenza per la presentazione [illegible] piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, [illegible]. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": ma se ad oggi, non sappiamo ancora quanti e quali esami ci convalidano come avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI: «TANDEM»: L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.800 A RICHIESTA CON «ZAINET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; FRANCIA FR. 13; GERMANIA DM. 3,70; GRECIA DR. 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,40; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

MSL

DAL 20 AL 30 NOVEMBRE 2001

UNO SCONTO DEL 30% PER UN TRAGUARDO STRAORDINARIO: 10 MILIONI DI VISITATORI.



Foto: C. Bertasini

TUTTI CORRONO ALL'ACQUARIO DI GENOVA.

Dal **20** [illegible] **30 novembre 2001** l'Acquario di Genova festeggia i **10 milioni di visitatori** dall'inaugurazione, avvenuta nel 1992, con un'iniziativa dedicata a tutti voi: 10 giorni speciali, nei quali potrete visitare l'Acquario più grande d'Europa con uno sconto straordinario. Il biglietto adulti, infatti, costerà solo **16.000 lire**, anziché 22.500, e quello ragazzi **9.000 lire** anziché 13.500. Nessuno sconto, invece, sulle emozioni. Da **Penelope**, il cucciolo di foca che fa impazzire tutti di tenerezza, alle nuove ambientazioni della **Scogliera Mediterranea** nella Grande Nave Blu, [illegible] sono tante novità tutte da scoprire. Correte all'Acquario.

PORTOANTICO
LA PIAZZA SUL MEDITERRANEO.

LA STAMPA

ACQUARIO DI GENOVA
www.acquariodigenova.it

LIGURIA

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

GLI «STATI GENERALI» DEL COMUNE DI GENOVA [illegible] GLI ULTIMI SEI MESI DELL'AMMINISTRAZIONE PRIMA DEL VOTO DI PRIMAVERA

Via a i cantieri: in arrivo strade e metrò

Entro il 10 dicembre Pericu annuncerà se ricandidarsi

Paolo Lingua

Il giorno 10 dicembre il Comune svolgerà, [illegible] gran solennità un superconvegno che corrisponderà, come era stato qualche anno fa, agli «stati generali» dell'amministrazione a quattro anni dall'elezione [illegible] sindaco [illegible] Giuseppe Pericu.

In quella occasio[illegible] sembra ormai certo che Pericu «scioglierà» finalmente la riserva sulla [illegible] ricandidatura alla poltrona di primo cittadino: dopo un'estate e un autunno caratterizzati da una complessa oscillazione [illegible] il sì [illegible] il no (qualcuno aveva soprannominato il sindaco [illegible] pendolo di Galilei»), sulla base delle ultime illazioni e dei più recenti comportamenti, sembra che la soluzione definitiva veleggerebbe verso la scelta di ripresentarsi.

E' la decisione che tutti i partiti e raggruppamenti della coalizione di centrosinistra [illegible] spicano ed [illegible] anche l'obiettivo che i «big» nazionali della stessa coalizione - Rutelli, Prodi, D'Alema, Fassino e Giuliano Amato - hanno caldeggiato. Tra l'altro, sulla riconferma di Peri[illegible] [illegible] ci sarebbero obiezioni neppure da parte di Rifondazione Comunista (qualche capriccetto e mai sopito rancore potrebbe venire da piccoli raggruppamenti come l'area cosiddetta «di Sansa» [illegible] come quel che resta dei «dipietristi»: ma si tratta di realtà ormai [illegible] ti al raggiungimento d'un obiettivo finale) e il suo nome sareb[illegible] gradito un po' [illegible] tutti gli ambienti imprenditoriali, compresi quelli che sono considerati «vicini» alla [illegible] delle Libertà. Quest'ultima area politica, nel [illegible] il sindaco in carica decidesse di ricandidarsi, avrebbe difficoltà a trovare un outsider da opporgli, tramontate le vecchie candidature di Eva, Castellaneta o Signorini.

Al di là, comunque, delle questioni strettamente politiche, Pericu vuole illustrare alla città quanto realizzato, soprattutto nell'ultimo anno, particolarmente fruttuoso, grazie anche all'aspetto assunto dalla città grazie ai vasti restauri effettuati con i fondi del [illegible]. [illegible] il maquillage [illegible] Genova non [illegible] arresta: nuovi cantieri si [illegible] aperti [illegible] queste settimane, perchè, tanto per fare l'esempio più vistoso, sono ripresi i lavori per la realizzazione della Metropolitana, tutt'ora ferma al tratto Brin-Di Negro-Principe. Per [illegible] 2004 il [illegible] dovrebbe [illegible] le tratte [illegible] [illegible] piazza Cavour-Caricamento, a Sar[illegible] [illegible] [illegible] De Ferrari, prima del balzo definitivo alla stazione Brignole.



Il sindaco Giuseppe Pericu prepara gli «Stati generali» del Comune in programma il 10 dicembre mentre ripartono i cantieri delle grandi opere pubbliche in [illegible] del nuovo appuntamento internazionale della città capitale europea della cultura nel 2004

Accanto alle opere pubbliche [illegible] alle ultime crene stradali per terminale la collocazione delle [illegible] cablate, il sindaco sta muovendosi anche sulla strada, non agevole, del riassetto [illegible] aziende [illegible] municipalizzate, sempre più protese a diventare realtà autonome ed esterne alle realtà municipali, con bilanci autosufficenti e possibilità di restare sul mercato. Si [illegible] che Rifondazione da tempo si oppo[illegible] [illegible] privatizzazioni: di qui l'offerta del sindaco, forse [illegible] po' troppo palesemente «politica» (una vera e propria «captatio benevolentiae») di offre un posto nel consiglio d'amministrazione dell'Amga all'assessore Valter Seggi, [illegible] che ha provocato poemiche sulla «opportunità» della scelta e qual[illegible] mugugno [illegible] parte di gruppi della maggioranza, alcuni dei quali [illegible] ostentatamente negletti dalle scelte del sindaco.

Un'altra [illegible] molto discussa è la possibile decisione di vendere la partecipazione azio[illegible] [illegible] Comune all'interno delle società autostradali anco[illegible] presenti per finanziare, [illegible] il ricavato il fraigle bilancio dell'Amt, [illegible] quale [illegible] lavora disperatamente da anni.



Si rifà lo stadio del nuoto

Ristrutturato in due anni: 18 miliardi di spesa

Fu, occorre riconoscerlo, [illegible] «mitica» Opera del Regime: nel 1935, in clima di entusiasmo littorio, venne inaugurato ad Albaro lo «Stadio del Nuoto» che, accanto alle strutture all'aperto, ebbe per primo un'ammiratissima piscina coperta per gli allenamenti invernali. Fu sede di gare nazionali e internazionali, di record, di primati. Venne realizzato, [illegible] s'è detto, nel 1935 e completato negli anni successivi [illegible] al 1941.

Per alcuni anni, gli impianti, degradati dal tempo e dall'usura, [illegible] stati inagibili [illegible] chiusi. Ieri mattina, [illegible] vicesindaco Claudio Montaldo, la presidente della Provincia Marta Vincenzi [illegible] un codazzo d'assessori hanno consegnato la «chiave» della struttura ad Alessandro Ghibellini, già campione olimpionico di pallanuoto, presidente della società di «project financing» [illegible] [illegible] chiamerà «Stadio [illegible] Albaro spa». Questa società nel giro di pochi anni darà vita a un polo sportivo prestigioso [illegible] un investimento di 18 miliardi (uno [illegible] dal Comune e circa 17 dalla società) [illegible] grazie all'intervento [illegible] Credito Sportivo. Il progetto definitivo sarà pronto in 120 giorni e 60 giorni dopo cominceranno i lavori destinati a essere completati in poco più d'un anno e [illegible].

Quando i lavori saranno eseguiti sarà possibile fruire della struttura adi Albaro in una dimensione multiuso: nuoto, pallanuoto, tuffi, nuoto sincronizzato, immersione con largo utilizzo per i bambini e per [illegible] disabili. Sono previste anche palestre e fitness, oltre che la possibilità, come sempre è avvenuto in passato, di poter effettuare gare e allenamento di pattinaggio a rotelle.

Sono previsti anche spazi per lo shopping specializzato (articoli sportivi), ristorazione (ristorante, bar, gelateria, parcheggio, oltre che uffici [illegible] sede per [illegible] federazioni degli sport collegati al nuoto.

Lo «stadio del nuoto» (così chiamato popolarmente da sempre) occupa una superficie di 26 mila metri quadrati, dei quali 3700 coperti da edifici per una volumentria di 57 mila metri cubi. Attualmente dispone d'una [illegible] interne per pallanuoto e tuffi inattiva, d'una vasca interna per bambini e disabili, inattiva, d'una vasca esterna per pallanuoto e tutti inattiva, d'una vasca esterna per bambini inattiva, [illegible] metri quadrati di locali adibiti a palestra, inattivi; di attivo c'è soltanto una vasca esterna olimpionica [illegible] l'anello asfaltato per il pattinaggio. La struttura che [illegible] conservato l'aspetto originario (in stile razionalista, tipico degli anni Trenta) [illegible] sarà modificata perchè vincolata alla conservazione da parte della Soprintendenza ai Beni ambientali. [p. l.]



Il disegno realizzato dai progettisti della nuova facciata dello stadio del nuoto

Anti-alluvione

Cisterne medievali per raccolta acqua

GENOVA

Usare le grandi cisterne di raccolta dell'acqua realizzate [illegible] Medioevo nel sottosuolo di Genova per fronteggiare i pericoli di allagamento derivanti [illegible] forti precipitazioni. È un'idea del Comune che verrà messa in pratica entro il 2004 con una spesa di circa 2 miliardi lire. Del progetto ha parlato l'assessore alla Politica delle acque Valter Seggi, che ha fatto il punto degli interventi eseguiti e di quelli ancora da svolgere [illegible] rivi cittadini e sul sistema di raccolta e di regimen[illegible] delle acque bianche ne[illegible] per ridurre i rischi di alluvioni. Si tratta, [illegible] ricordato Seggi, di interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle caditoie stradali [illegible] sulle reti di smaltimento delle acque bianche, [illegible] lavori di sgombero dell'alveo dei rivi e, infine, di interventi strutturali sui corsi d'acqua per adeguare le portate nei punti di maggiore criticità.

Il piano di recupero delle cisterne riguarderà una ventina [illegible] impianti [illegible] tra il 1300 [illegible] il 1600 sotto le dimore dei genove[illegible], a[illegible] in ottime condizioni e delle dimensioni di diverse decine di metri cubi. Tra queste, la grande cisterna situata sotto piazza Fontane Marose, ha spiegato l'assessore, del volume di 150 metri cubi, che [illegible] per bloccare i flussi delle acque sotterranee diretti verso il centro storico. Acque che verranno incanalate usando apposite paratie da aprire [illegible] con comandi a distanza secondo le necessità. Il progetto è stato già approvato [illegible] finanziato in parte anche dalla Ue [illegible] verrà realizzato in collaborazione con l'Università di Genova.

Per tenere puliti rivi e caditoie il Comune ha inoltre intenzio[illegible] di chiedere [illegible] collaborazione diretta [illegible] cittadini, in particolare [illegible] chi risiede sulle alture della città, come la collina del [illegible]ghi. «Stiamo pensando a invitare i proprietari di terreni nelle zone alte a pulire due-tre volte l'anno le caditoie stradali situate davanti alle loro proprietà - ha detto Seggi - perchè i [illegible] interventi annuali delle aziende comunali spesso non sono sufficienti». In cambio, i volonterosi cittadini potrebbero ricevere sconti fiscali, ad esempio sotto forma di [illegible] riduzione della tassa sulla spazzatura. [p. l.]



L'ADDIO AL [illegible] MA IL [illegible] RESTA

Nato per risolvere il caso dei rifiuti urbani sparisce senza risultati

Giuliano Vignolo A PAGINA [illegible]

GENOVA



GIOVEDI' A TUTTO [illegible] [illegible] BOCCOLI

Gli appuntamenti della [illegible] in città, piace la show-girl [illegible] Genovese

I servizi A PAGINA 53

Eros Ramazzotti e Tullio Solenghi testimonial anti-Aids

Campagna «Red Ribbon 2001» dell'assessore Pippo Rossetti, alla vigilia del suo ritiro dalla politica

Eros Ramazzotti, Tullio Solenghi, i giocatori [illegible] Genoa, Sampdoria e Crotone: saranno alcuni dei testimonial della campagna [illegible] prevenzione [illegible] l'Aids che si svolgerà dal 24 novembre al 2 dicembre [illegible] ruoterà intorno alla Giornata mondiale Aids [illegible] programma il 1 dicembre.

Promossa dal Comune [illegible] Genova e dal Sert dell'Asl 3 genovese in collaborazione con le associazioni [illegible] assistenza ai malati, [illegible] [illegible]pagna parte dallo slogan «Quando il gioco si fa duro - i duri mettono [illegible] preservativo» [illegible] si affida a testimonial uomini perchè è l'uomo, hanno spiegato oggi gli organizzatori delle manifestazioni genovesi, «colui che per primo dovrebbe essere in grado di promuovere la consapevolezza riguardo a Hiv e Aids».

[illegible] campagna, intitolata «Red Ribbon 2001» (ovvero «nastro rosso», quello piegato a coccarda da portare all'occhiello), prevede la distribuzione di [illegible] pieghevole con [illegible]zie sulla malatt[illegible] [illegible] [illegible] cruciverba [illegible] parole chiave legate ad informazioni utili sulle patologie che si trasmettono con i rapporti [illegible]li.





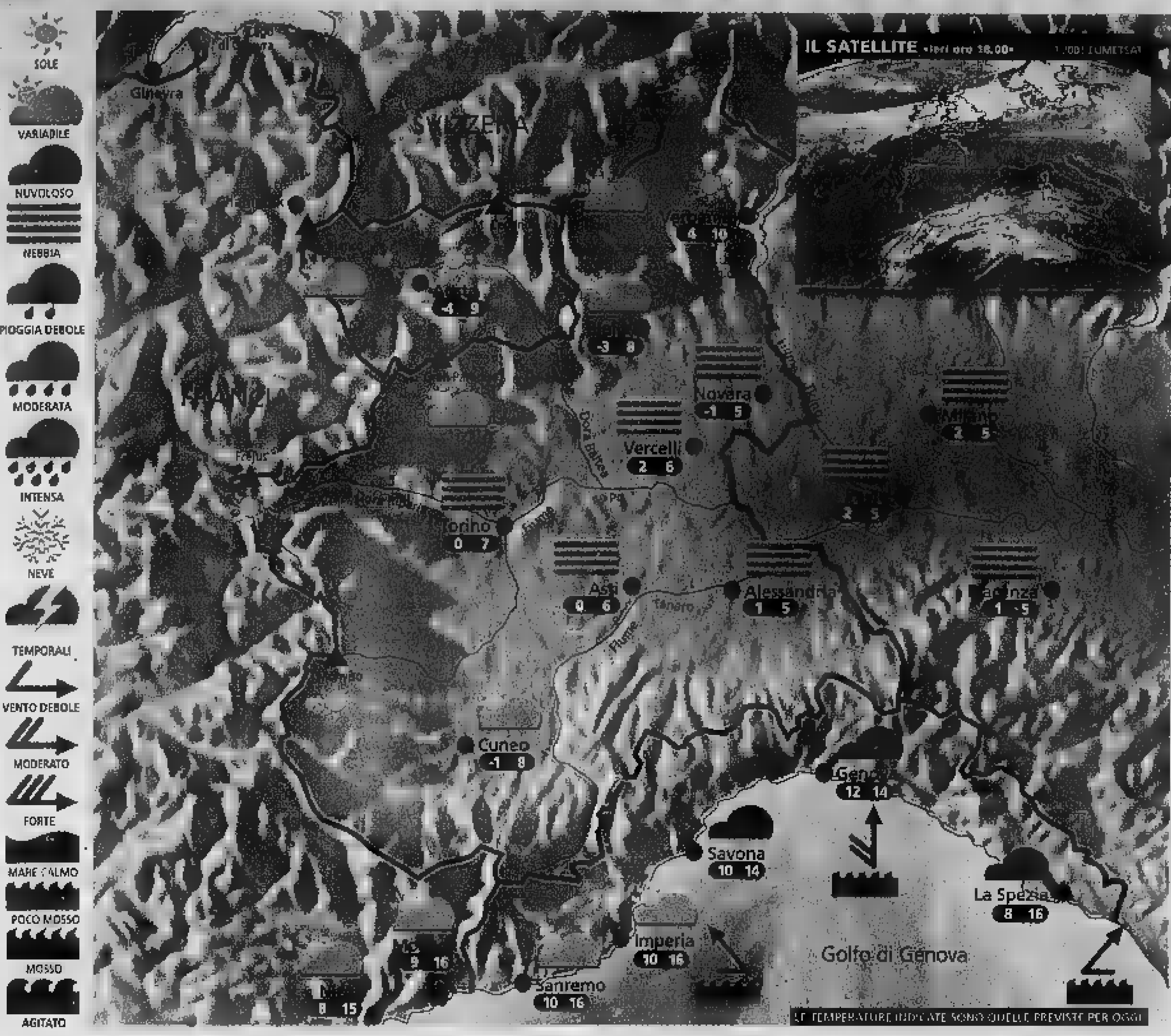
L'assessore Sergio (Pippo) Rossetti è il promotore della campagna anti Aids indetta dal Comune di Genova con eccezionali testimonial quali Eros Ramazzotti (nella foto a destra), Tullio Solenghi, tutti i giocatori delle due squadre di calcio cittadine, ovvero Genoa e Sampdoria

Il primo appuntamento è con il [illegible] di Ramazzotti [illegible] [illegible] al Palasport. Tra gli altri momenti di sensibilizzazione, un incontro con alcuni giocatori di Genoa e Sampdoria il 26 alla Fnac di via Venti Settembre, lo spettacolo dedicato a Fabrizio [illegible] Andrè il 30 al Teatro Carlo Felice e un collegamento con la partita Genoa-Crotone da parte di Tullio Solenghi dalla trasmissione «Quelli che il calcio» il [illegible] dicembre. L'assessore alla Città Solidale Sergio Rossetti ha ri[illegible]dato ieri mattina presentando il programma che [illegible] iniziative fanno parte [illegible] un progetto globale che le Asl portano [illegible] tutto l'anno con la collaborazione delle assiociazioni [illegible] assistenza ai malati di Aids.

I dati più [illegible] sulla malat[illegible] indicano che in Liguria sono stati diagnosticati [illegible] nuovi casi nel 2000 e 28 nei primi sei mesi del 2001. Il fenomeno è comunque in calo perchè, hanno detto gli esperti, tra il mese di luglio del [illegible] e il [illegible] di giugno del [illegible] i nuovi casi [illegible] stati 3,7 per 100 mila abitanti, contro i 4,6 casi dell'anno precedente. La regione [illegible] comunque al quarto posto in Italia per numero di malati dopo Lombardia, Lazio e Emilia Romagna. Un allarme riguarda il fatto che mentre calano i malati tra le categorie cosiddette a rischio aumentano, seppur [illegible] poco, i casi tra gli eterosessuali.

Lanciato su iniziative a cavallo tra il «promozionale» [illegible] il «solidale», Sergio Rossetti, unico caso di uomo politici che sia [illegible] contestualmente [illegible]re con Adriano Sansa e con Giuseppe Pericu, si [illegible]ppres[illegible] [illegible] lasciare, forse [illegible] vigilie [illegible] possibili chances di crescita [illegible] suo nome era [illegible] fatto con insistanza come possibile candidato alla presidenza della Provincia, come esponente [illegible] «Margherita»), [illegible] [illegible] assesorato [illegible] qualche mese di anticipo, perchè [illegible] avvia [illegible] una brillante carriera manageriale nella [illegible] siddetta «società civile». Rossetti è stato un esponente di spicco dle mndo del volontariato, [illegible]tolico d'area moderata e [illegible] integralista, è diventato assessore nel [illegible] [illegible] prima volta poco più che trentenne. Pericu l[illegible] [illegible] riconfermato per la sua capacità professionale; s'era persino parlato di lui come [illegible] possibile supercommissario dell'istituto per anziani «Brign[illegible] da anni squassato da difficili e complesi problemi di gestione. Adesso, con la campanga contro l'Aids Sergio «Pippo» Rossetti chiude, per ora, la sua esperien[illegible] pubblica. [p. l.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri in planura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne. Non sono poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, nubi in aumento su Alpi e Liguria.

Previsioni Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà [illegible] in montagna e nebbioso in pianura. [illegible] corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo [illegible] venti in montagna. Domani [illegible] per venti di Foehn.

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata stabilita in base [illegible] criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore [illegible] strato di [illegible] dipende dal rimescolamento dell'aria.
In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda [illegible] spessore maggiore. Un vento inferiore ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo.
Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle zone collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle [illegible] più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	8	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	16	BRUXELLES	5	6
CATANZARO	6	15	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	0	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	6	13	PARIGI	6	11
POTENZA	1	11	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL [illegible] sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 13 e 33 minuti; cala alle ore 23 e 32 minuti

FINE INGLORIOSA PER UN ORGANISMO CHE ERA NATO PROPRIO PER RISOLVERE L'IMPORTANTE PROBLEMA DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI

Guerra dell'inceneritore, prima vittima

Destinato a sparire il Consorzio Tigullio Ambiente 2000

Giuliano Vignolo

[illegible]

Che fine ingloriosa per il Consorzio Tigullio Ambiente 2000. Era stato formato dai Comuni del Tigullio per risolvere il p[illegible] dello smaltimento dei rifiuti, ora le amministrazioni comunali ne chiedono [illegible] scioglimento perché nei suoi cinque anni di attività [illegible] ha risolto [illegible]no dei problemi [illegible] si era prefissato. [illegible] questo Consorzio si è abbattuta prima la furiosa polemica sulla possibilità di realizzare un inceneritore a Costello dei Bussi, sul Bracco. Poi il terremoto provocato dall'idea di trasformare i rifiuti in combustibile (Cdr). [illegible] terremoto che, avendo il baricentro nella politica partitica, ha squassato l'assemblea fino a provocarne la chiusura.



I Comuni della Riviera di Levante devono trovare una soluzione al problema dello smaltimento dei rifiuti

Il Consiglio comunale di Rapallo ha deciso per la recessione dal consorzio «visto che gli studi precedentemente realizzati sia dalla Regione che dalla Provincia e, da ultimo dall'Università di Pisa (ecco il riferimento [illegible] Costello dei Bussi), [illegible] esplicita richiesta e sollecitazione [illegible] parte del Comune [illegible] Sestri Levante [illegible] degli altri della Val Petronio, sono stati ignorati dalla Regione che in tal modo [illegible] se stessa». [illegible] Consiglio [illegible] Rapallo ricorda che alla lettera inviata dai Comuni di Chiavari, Carasco, Cogorno, Lavagna, Leivi, Rapallo, Zoagli all'assessore regionale all'Ambiente, [illegible] è stata data alcuna risposta.

Rapallo sottolinea anche che ad oggi ha provveduto regolarmente al versamento delle quo[illegible] spettanti. Da parte [illegible] il Consorzio [illegible] propria delibera, preso atto delle decisioni degli enti consorziati, a [illegible] volta ha deciso il non avvenuto scioglimento per [illegible] del quo[illegible] societario. Una successiva delibera confermava il non avvenuto scioglimento e in seguito il Consorzio approvava il bilancio e il programma di attività dell'anno 2001. quindi [illegible] è perfettamente chiara, secondo il Consiglio comunale rapallese, la situazione sul futuro del Consorzio.

Nel bilancio di previsione 2001 non [illegible] specificato alcun finanziamento relativo al paga[illegible] delle quote consorziali, [illegible] occorre comunque provvedere a reperire le somme [illegible]sarie per il 2001 che dovrebbero aggirarsi [illegible] [illegible] milioni. [illegible] ques[illegible] Rapallo ha predisposto alcune variazioni di bilancio per coprire il suo impegno. Quindi recede anticipatamente dal Consorzio che si sgretola su richiesta degli stessi associati. Le [illegible] non andavano bene [illegible] tempo a Tigullio Ambiente 2000. la questione Cdr aveva diviso i sindaci del centrodestra da quelli del centrosinistra, e il dialogo si era interrotto. Alle riunioni partecipavano in pochi, tanto che difficilmente si riusciva a [illegible] il numero legale.

La questione rifiuti solidi urbani è veramente una brutta gatta da pelare. Visto come [illegible] andate le [illegible] si può dire che, prima che la questione [illegible] trasformasse in scontro politico, qualsiasi soluzione fosse stata proposta, sarebbe andata bene ad ogni Comune purché fosse realizzata fuori dai suoi confini. Il cambio dell'amministrazione regionale ha coinciso [illegible] [illegible] spaccatura definitiva all'interno del Consorzio. Adesso [illegible] si tratta più di campanilismo, di «inceneritore sì, purché fuori dal mio Comune». La Provincia deve dire la [illegible] sull'ipotesi di un impianto a Lumarzo e la Regione deve poi decidere ascoltando [illegible] ragioni della Provincia che indica Lumarzo, ma soprattutto il parere della Fontanabuona che non sembra minimamente decisa a concedere Lumarzo.

«Colpa di Regione [illegible] Comuni»

Parla Chella, sindaco di Sestri Levante «Questa bagarre doveva essere evitata»

SESTRI LEVANTE

L'amministrazione comunale dà il [illegible] [illegible] allo scioglimento del Consorzio Tigullio Ambiente 2000, [illegible] [illegible] esce facendo alcune considerazioni al piano provinciale di gestione dei rifiuti. «Purtroppo il Consorzio si è rivelato [illegible] fallimento, non per colpa del consiglio di amministrazione - dice [illegible] sindaco Mario Chella. Da ricordare che l'assemblea dei consorziati aveva deciso che la strada da seguire era quella [illegible] realizzazione dell'impianto per la trasformazione dei rifiuti in Cdr (Combustibile da rifiuti) a livello comprensoriale. Soluzione che avrebbe evitato tutta la bagarre che attualmente si è scatenata attorno all'ipotesi inceneritore. La responsabilità maggiore di questo fallimento va attribuita alla Regione la quale, senza motivazioni, si è dichiarata contro [illegible] Cdr. Senza motivazioni salvo quella della decisione di procedere con l'ipotesi inceneritore. Adesso si cerca una localizzazione per l'impianto di termodistruzione: in questo campo è [illegible] di finirla di andare in Fontanabuona a dire che si farà a Scarpino, [illegible] andare a Scarpino a dire che lo si farà in Fontanabuona».

Secondo Chella, v[illegible] che la Regione ha scelto l'inceneritore [illegible] ha cancellato l'impianto [illegible] Cdr, «è chiaro che la responsabilità dell'attuale bagarre sull'impianto a Lumarzo è della Regio[illegible] ma anche [illegible] quei sindaci della Fontanabuona che [illegible] [illegible] schierati [illegible] fianco della Regione contro il Cdr. Non dimentichiamo che l'impresa che avrebbe realizzato l'impianto per la produzione del Cdr, nel contratto di appalto aveva anche l'impegno [illegible] smaltire il prodotto fuori [illegible] Liguria. Per legge era consentito trasportare il prodotto fuori Regione in quanto non si tratta di rifiuti speciali ma di elaborati. Questa soluzione è stata cancellata dalla regione, [illegible] particolare dall'assessore all'Ambiente Roberto Levaggi, e da alcuni sindaci». [g. vi.]

INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE CARDIOLOGIA PUNNY ODAGLIA [illegible] DEL COMUNE SOPRATTUTTO PER I RAGAZZI

Parte a Rapallo la battaglia anti-fumo

Questa mattina all'Augustus con testimonial Vujadin Boskov

RAPALLO

Con una proposta provocatoria Rapallo si propone come città denicotizzata. Questa [illegible] al [illegible] Augustus [illegible] svolgerà una manifestazione, promossa dall'associazione cardiologia Punny Odaglia e dal Comune, legata alla campagna contro il fumo di tabacco rivolta agli studenti [illegible] scuole medie dell'obbligo, ai loro genitori e ai docenti. Testimonial dell'iniziativa [illegible] [illegible] tabagismo saranno il giornalista sporti[illegible] genovese Piero Sessarego [illegible] l'allenatore Vujadin Boskov, vulcanico personaggio del calcio [illegible] opinionista [illegible] diverse emittenti televisive nazionali. Lo scorso anno ci sono state diverse iniziative di sensibilizzazione sul colesterolo: «Quest'anno abbiamo aderito alla [illegible]pagna di prevenzione contro il fum[illegible] - spiega il medico Guido Gigli. La manifestazione vuole ricordare a tutti che [illegible] vietato fumare [illegible] locali aperti, compresi ristoranti e bar e vorremmo che Rapallo diventasse veramente [illegible] città denicotinizzata».



L'allenatore Boskov è uno dei testimonial della campagna antifumo di Rapallo

Secondo i promotori dell'evento, l'associazione [illegible] profit Punny Odaglia, l'Italia è agli ultimi posti fra le [illegible] rispettose delle vigenti normative antifu[illegible] e detiene [illegible] non certo rassicurante primato in materia di prevenzione: «Si continua tranquillamente a fumare anche dove è proibito, a differenza di altri Paesi meno permissivi dove nor[illegible] [illegible] regolamenti vengono severamente applicati». La legge [illegible]somma c'è [illegible] [illegible] si preoccupa di farla rispettare. Se tra [illegible] tavoli di un ristorante appare la classica nuvoletta a spirale [illegible] una sigaretta, possono protestare soltanto i vicini, investendosi di un'autorità il più delle volte contestata.

All'incontro di questa mattina sarà presente [illegible]che il professor Giorgio Odaglia, direttore della cattedra di Medicina dello sport dell'Università di Genova, [illegible] dottor Luigi Calcagno, primario pneumologo all'Asl 4, il dottor Guido Gigli, responsabile del Centro regionale di riabilitazione cardiologia e il dottor Giorgio Rebolini, responsabile del servizio per le tossicodipendenze dell'Asl 4. Le relazioni saranno seguite da un dibattito, [illegible] la possibilità [illegible] parte dei partecipanti di rivolgere domande per risposte a 180 gradi da parte degli esperti e dei testimonial presenti. Sarà interessante verificare come viene considerato il tabagismo da parte [illegible] giovani, [illegible] che le statistiche confermano un loro crescente uso di tabacco. [g. vi.]

L'ANNUALE RICONOSCIMENTO A MEDICI E INFERMIERI

A Boggiano e Beltrame [illegible] premio Esculapio d'oro

S. MARGHERITA

L'Esculapio d'oro, riconoscimento ideato dal Comitato assistenza malati Tigullio per [illegible] ogni anno un medico e [illegible] infermiere che abbiano dimostrato particolari doti di umanità nell'esercizio della loro professione, compie dodici anni. L'albo d'oro del Premio con i prestigiosi nomi dei professionisti cui [illegible] stato assegnato in questi anni, dimostra che Gian Carlo Mordini, presidente del Comitato e ideatore del riconoscimento, ha sempre colto nel segno. Per l'edizione numero dodici del Premio la scelta [illegible] caduta sul medico Pier Luigi Boggiano e sull'infermiera Elena Beltrame. L'Esculapio d'oro verrà consegnato ai due professionisti sabato 1 dicembre all'interno dell'Abbazia di San Girola[illegible] nel complesso [illegible] Cervara a Santa Margherita.

Dopo la cerimonia di consegna delle due statuette in argento placato oro raffiguranti il mitologico dio della medicina Esculapio, opera dello scultore lavagnese Francesco Dall'Orso, la serata [illegible] gala proseguirà nel [illegible] adiacente l'Abbazia. Il dottor Boggiano, lavagnese laureatosi [illegible] Genova, [illegible] al [illegible] attivo una notevole esperienza ospedaliera. È stato a lungo medico di famiglia e oggi è un importante presenza nel reparto cardiologia dell'ospedale di Lavagna; reparto considerato [illegible] dei fiori all'occhiello dell'Asl4. Elena Beltrame, chiavarese, si è diplomata alla scuola infermieri di Chiavari nel 1975 seguendo l'esempio della madre.

Infermiera professionale domiciliare nei Comuni di Rapallo e poi di Chiavari, nel 1981 è entrata definitivamente nell'organico dell'Asl 4 chiavarese e oggi opera nell'ambito del servizio cure domiciliari. [g. vi.]

ORDINE DEL GIORNO DI AN IN CONSIGLIO A RAPALLO

«Ora basta al commercio delle pelli di cani [illegible] gatti»

[illegible]

In Italia ogni [illegible] vengono importate migliaia di pelli [illegible] [illegible] e gatti per confezionare accessori, ritagli [illegible] inserti [illegible] pelliccia. Lo rileva [illegible] gruppo consiliare Alleanza nazionale che ha presentato la richiesta [illegible] mozione di sentimento, in apertura del prossimo Consiglio comunale di Rapallo, e la discus[illegible] di un ordine del giorno [illegible] questa [illegible] crudeltà [illegible] ter[illegible] millennio»: così i consiglieri Gianni Arena [illegible] Claudio Gramegna definiscono il commercio internazionale [illegible] pellicce [illegible] cani e gatti. Ricordano che questi animali sono tutelati da specifiche normative nazionali e regionali come animali da «affezio[illegible]. Quindi se le pelli utili[illegible] provengono da animali italiani, [illegible] fatto è punito dal Codice penale.

Ricordano anche che gli Stati Uniti hanno recentemente vietato [illegible] l'importazione [illegible] pelli di cani e gatti. Considerando che gli accessori, i ritagli [illegible] gli inserti non sono chiaramente etichettati, nel consumatore si ingenera[illegible] false convinzioni e questo prefigura il reato di frode in commercio. Il gruppo consiliare chiede al governo e al Parlamento l'emanazione di nuove norme che prevedano: l'obbligo di [illegible]tichettatura di tutti i capi contenenti [illegible] derivanti [illegible] spoglie di animali sottoposte [illegible] concia o altri trattamenti che ne mantengano inalterata la struttura naturale delle fibre. L'obbligo [illegible] indicare anche il Paese di provenienza si applichi anche a pupazzi e gadget realizzati con i suddetti animali. Divieto di importare [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale pelli di cani e gatti per qualsiasi utilizzo. La mozione viene inviata al Presidente del Consiglio, al ministro delle Attività produttive, ai Presidente di Camera e Senato. [g. vi.]

COMUNQUE TUTTO PRONTO PER LA SERATA DI GALA. DIREZIONE SODDISFATTA DELLA CAMPAGNA ABBONAMENTI: AUMENTO DEL 2 PER CENTO

Sipario: torna la stagione del Chiabrera

Il teatro sembra un cantiere, ma si recita Pirandello

Domani [illegible] alza il sipario sulla stagione teatrale, l'ultima che si svolgerà regolarmente al Chiabrera. Malgrado il teatro somigli sempre più [illegible] un cantie[illegible] [illegible] il Comune sia [illegible] in attesa del via libera [illegible] commissione di vigilanza, gli abbonati confermano assoluta fedeltà. La stagione sarà la più corta della storia del teatro: da qui ad aprile oltre [illegible] appunta[illegible].

Sarà [illegible] classicissimo «Sei per[illegible]aggi in cerca di autore» di Pirandello ad aprire la stagione di prosa del Chiabrera, l'avvenimento più importante per la cultura savonese. La presenza di Carlo Giuffrè e la regia firmata da Maurizio Scaparro [illegible] già indizi di indiscussa qualità. [illegible] poi si aggiungono il fascino della prima e la forza del testo di Pirandello, era quasi inevitabile che i savonesi non perdessero l'occasione. Così come era prevedibile che abbonati [illegible] semplici curiosi prendessero d'assalto il botteghino di piazza Diaz per lo spettacolo [illegible] domenica vedrà protagonista il Prenio Nobel Dario Fo nello spettacolo «Lu Santo Jullare Francesco». I biglietti sono andati a ruba da tempo e sulla porta del teatro martoriato dai lavori di restauro campeggia a grandi lettere il proverbiale «Tutto esaurito». Tutto questo malgrado sia necessario fare la gimcana fra automezzi, carriole, ponteggi [illegible] sacchi di materiale per poter accedere allo storico teatro. Per la serata di gala di domani, comunque, il Comune sta correndo ai ripari, riordinando [illegible] cantiere e spostando per quanto possibile il materiale edilizio. In piazza Diaz ieri mattina [illegible] compar[illegible] anche alcune panchine [illegible] ferro che dovrebbero rendere più accogliente la piazza.



Panchine e bacheche nuove in piazza Diaz nell'ambito dei lavori per il Chiabrera

Nonostante [illegible] queste traversie la stagione artistica del Chiabrera continua a esercitare una forte presa sul pubblico savonese. La prosa, malgrado tutti i teatri italiani [illegible] attraversando una fase di profonda recessione, fa registrare un incremento del 2 per cento di abbonati. Significative alcune punte ottenute dal nuovo ciclo di abbonamenti per i giovani (10 per cento in più) e l'esplosione [illegible] Teatro giovani (150%) legata però al fenomeno Dario Fo. In notevole espansione anche la partecipazione degli studenti delle scuole, con 1200 richieste di abbonamenti. La domanda per la verità era stata ben più elevata (1500) ma il direttore del Chiabrera Roberto [illegible] avendo limiti di spazio ha dato la preferenza alle scuole savonesi a discapito di quelle del [illegible] della provincia. Del [illegible] l'amministrazione di Palazzo Nervi non «spreca» risor[illegible] per il Chiabrera.

In questo quadro generalmente positivo, emergono indicazioni poco confortanti solo dal settore della musica. Gli abbonamenti alla stagione sinfonica fanno segnare un tracollo del 15 per cento e pare che il fenomeno sia destinato a proseguire nei prossimi [illegible]. Il fatto si stiano moltiplicando li concerti gratuiti anche di buon livello, crea inevitabilmente [illegible] saturazione del mercato. Anche il lodevole intervento della Fondazione Carisa provoca, indirettamente, una caduta degli abbonamenti. Dal momento che la Fondazione finanzia grandi appuntamenti offerti gratuitamente in cattedrale, ca[illegible] inevitabilmente l'interesse per i concerti della stagione a meno che non siano di scena grandi solisti. [e. b.]

SCUOLA [illegible] OSPEDALE



L'orchestra sinfonica di Savona suona per i bimbi di Pediatria

«Scuola in ospedale», l'iniziativa del primario [illegible] Pediatria del San Paolo Amnon Cohen si allarga alla musica [illegible] coinvolge anche l'Orchestra sinfoni[illegible] di Savona. Ieri mattina primo appuntamento con quattro giovani solisti che hanno fatto visita al reparto [illegible] sono [illegible] protagonisti di [illegible] speciale «lezione». Hanno suonato per i bambini e insieme a loro. [illegible] musicisti hanno anche suonato per i neonati, che hanno mostrato di gradire molto il [illegible] degli strumenti. La collaborazione tra orchestra sinfonica e Pediatria prevede quattro incontri fino [illegible] gennaio [illegible]. [p. p.]

LE SFERE REALIZZATE DALLA FABBRICA SAN GIORGIO SONO TUTTE FOGGIATE E DIPINTE A MANO

Da Albissola un dono per la regina

Palline natalizie in ceramica regalate alla madre di Elisabetta II

SAVONA

Un dono per la regina madre d'Inghilterra, la veliarda e, [illegible] dispetto dell'età, arzilla «grandmother» Elisabetta, che ha compiuto 101 [illegible] [illegible] non li dimostra. Un dono che arriva direttamente da Albissola [illegible] quindici «palline [illegible]alizie», realizzate dalla fabbrica di ceramiche artistiche San Giorgio, che addobberanno l'albero di Natale nella sua tenuta di «Clarence [illegible] [illegible] Londra.

Le sfere, foggiate e dipinte a [illegible]o, sono in produzione, alla San Giorgio, dal 1990. Sono palline multicolori, che presentano [illegible] solo soggetti natalizi (babbi Natale, i Re Magi, paesaggi innevati, [illegible] [illegible] neve) [illegible] anche decorazioni tipiche, che portano la firma di artisti famosi fra i quali Eliseo Salino, Agenore Fabbri, Mario Rossello, Grioni [illegible] Poggi: nomi che hanno fatto la storia della ceramica albisolese.



Una fase della lavorazione a mano delle palle natalizie prodotte dalla fabbrica di ceramiche San Giorgio di Albissola e che sono state regalate [illegible] regina madre d'Inghilterra

Una proposta che è piaciuta, ha avuto successo. «Ma perchè - [illegible] sono chiesti alla San Giorgio - non studiare qualcosa di originale, per farle conoscere ancora di più, soprattutto all'estero?».

Ed ecco l'idea del regalo. L'idea di donarle [illegible] [illegible] perso[illegible] famoso, storico, conosciuto nel mondo. Hanno scelto la regina madre d'Inghilterra, Elisabetta Bowes-Lyon, madre della regina Elisabetta II, nonna del principe Carlo. Non è stato facile recapitarle le palline di Natale. «Non volevamo - spiega Giovanni Poggi titolare della nota fabbrica fondata nel [illegible] dallo stesso Poggi con lo scomparso Eliseo Salino - che finisse insieme alla maggior parte dei doni, in qualche angolo di Buckingam Palace. Volevamo che la regina madre vedesse il nostro dono, lo ricevesse di persona».

E così [illegible] stato. Grazie [illegible] canali diplomatici e all'aiuto della professoressa Victoria Evans, che ha contattato la segretaria personale della regina, [illegible] è trovata la strada giusta.

Il regalo è già stato spedito, accompagnato da un biglietto [illegible] auguri: «Cara regina - si legge - vogliamo donarle queste decorazioni natalizie come segno di rispetto [illegible] affetto ver[illegible] una signora inglese che è amata e [illegible] non solo in Inghilterra [illegible] anche negli altri paesi [illegible]el mondo. I migliori [illegible]uguri per un felice Natale».

E l'anno prossimo? Alla San Giorgio non escludono la possibilità di ripetere l'iniziativa [illegible] magari farla diventare [illegible] tradizione: «Ci stiamo pensando - conferma Giovanni Poggi -. Può [illegible] una buona idea, un modo per diffondere nel mondo il marchio della ceramica di Albisola».

DELEGAZIONE A BRUXELLES PER ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI DELLE AREE DI CONFINE

Euroregioni per [illegible] restare [illegible] margini

«Alpi del Mare» pronte a diventare un modello economico

CUNEO

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati [illegible] territorio «Le Alpi [illegible] Mare», euroregio[illegible] economica composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazione guidata dall'amministratore delegato, Fer[illegible] Dardanello, [illegible] è [illegible] [illegible] Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione tra l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» di Parigi, fondato da Jacques Delors, in collaborazione [illegible] il Comitato Europeo delle Regioni e la sede di Bruxelles di Unioncamere, ha focalizzato l'attenzione [illegible] un tema di crescente interesse a livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin [illegible] «Le Alpi del Mare» [illegible] stato individuato [illegible] scelto per testimoniare i rapporti che si sono instaurati tra le regioni [illegible] confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono [illegible] le regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, [illegible] compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia [illegible] Repubblica ceca, Nord-Pas de Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia e Belgio, [illegible] regione del Mar Baltico. Sulla base [illegible] contributi scritti elaborati dalle cinque realtà prese in considerazione, «Nostre Europe» è approdato [illegible] stesura di [illegible] studio titolato: «La nuova Europa s'inventa sui suoi margini?-Coope[illegible] transfrontaliera e transnazionale». Al centro della ricerca un concetto di frontiera, intesa nella [illegible] duplice veste di divisione e di «trait d'union», di ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità e di limite. I dati forniti dagli organismi coinvolti sono stati elaborati e raffrontati, valutati nella loro efficacia, inquadrati nei vari settori operativi, dall'economico al sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato come la cooperazione permetta, spesso, di controbilanciare le conseguenze di una [illegible] periferica. Il lavoro è stato presentato la scorsa settimana a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - spiega Dardanello - vive [illegible] momento emozio[illegible] [illegible] è [illegible] orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economica europea. Si dice che le utopie [illegible] ieri sono gli ideali di oggi e la realtà del domani. Attraverso [illegible] politica fatta di piccoli passi la regione [illegible] «Le Alpi del Mare» si sta impegnando per costruire solide fondamenta [illegible] cui sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è [illegible] questa importante occasione l'unico caso di Geie, ovvero di gruppo europeo di interesse economico». [r. s.]

PREVISTI CASE E ALBERGHI MA ANCHE SCUOLE, IMPIANTI SPORTIVI, MUSEO ARCHEOLOGICO E TANTO VERDE

Cave Ghigliazza, svolta vicina

Il Comune ha presentato il piano per il recupero

Augusto Rembado

FINALE L.

E' pronto il Piano di fattibilità della Caprazoppa di Finale Ligure [illegible] prevede il completo recupero delle [illegible] Ghigliazza con la ricostruzio[illegible] dell'ambiente ed un'area verde che occuperà 340 mila metri quadrati. Il piano traccia anche le linee guida di quello che dovrà [illegible] uno Strumento urbanistico attuativo, l'intervento privato della società Ghigliazza, proprietaria di quasi tutta l'area. Previste nuove residenze per 70-90 mila metri cubi, da 350 a 400 alloggi, un albergo, parcheggi, servizi, [illegible] seo archeologico alle [illegible] Candide ed un polo scolastico (7 mila metri quadrati), ed un polo sportivo. Ipotizzato anche lo spostamento a monte della via Aurelia e l'eventuale costruzione di una darsena «interna».

Spiegano il sindaco Pier Paolo Carvone e l'assessore all'urbanisti[illegible] e vice sindaco Clara Brichetto: «Finalmente è stato presentato un Piano che andrà a guarire una grande ferita aperta che nel tempo [illegible] mutilato e trasformato un tratto costiero di grande interesse. [illegible] definita la zonizzazione [illegible] territorio che viene così diviso in varie aree di cui alcune [illegible] grande [illegible] pubblico. Fra que[illegible]e il polo scolastico, il museo archeologico legato alle Arene Candide il cui accesso sarà finalmente reso pubblico ed accessibile con un ascensore. Previsto infine il ripristino della via Napoleonica che collegherà la preziosa grotta preistorica con la torretta sopra il capo e con il centro di Finale». Concludono: «La trasforma[illegible] e riqualificazione di quest'area, compresa [illegible] spiaggia antistante, costituisce un importante occasione per ribadire [illegible] significato di questo luogo, riscoprendo la stessa natura. L'obiettivo finale è infatti il recupero in termini ecologici, ambientali e paesaggistici. Il futuro Sua privato sarà discusso e maturato attraverso confronti e verifiche fra proprietari, progettisti e i rappresentanti degli enti pubbli[illegible] soprattutto con i cittadini finalesi che dopo tanti anni torneranno ad utilizzare quest'area».

Un'altra grande occasione per Finale. Un intervento di dimensioni uniche che prevederà anche [illegible] «riempimento» della grande voragine realizzate con l'estrazione delle cave. Fra le novità introdotte la costruzione [illegible] un moderno campus dove potrebbero essere trasferite tutte le scuole superiori.



Palazzi, alberghi e polo scolastico nelle ex cave Ghigliazza a Finale Ligure

A [illegible] PAGATI LAVORI [illegible] ESEGUITI?

Il Comune [illegible] Pietra ha pagato lavori stradali che non sono stati eseguiti. La denuncia [illegible] contenuta in una interrogazione presentata al sindaco dal consigliere Mario Carrara. L'intervento [illegible] questione è il risanamento e il consolidamento della strada che attraversa il Villaggio Spotorno. Dice Carrara: «Non ci paiono essere state fatte opere previste nel progetto e regolarmente liquidate dal Comune. In particolare la scarnifica del manto stradale ed il suo rinnovo per il tratto del muro lesionato, la [illegible] di pendenze, il restauro della cunetta, la griglia e l'ulteriore rifacimento di tutto [illegible] manto stradale [illegible] della cinta nella parte restante di via Villaggio Spotorno. Questa volta auspichiamo di [illegible] smentiti. Chi doveva controlla[illegible] che tutte le opere progettate e ritenute urgenti fossero effettivamente realizzate?». Carrara si fa portavoce [illegible] protesta che arriva dal centro storico. Dice: «Ci sono disagi e disservizi che sarebbero arrecati dalla decisione del Comune [illegible] eliminare la possibilità di accesso al centro, in particolare [illegible] piazza Vecchia, dei mezzi che effettuano rifornimenti di [illegible] materiali. In precedenza si poteva fare dalle 8 alle 10, come in tutte le città "normali", anche fuori dall'Italia». [a. r.]

FINALE: IERI IL PRIMO SOPRALLUOGO DEL PERITO

Box contestati nuove denunce

SAVONA

Il titolare dell'impresa, [illegible] direttore del cantiere e il direttore della sicurezza: sarebbero questi gli indagati nell'inchiesta aperta dalla procura [illegible] Savona sui lavori nell'ex cinema Vittoria [illegible] Finale per la realizzazione di box auto, alloggi e [illegible] galleria commerciale.

Le indagini hanno preso [illegible] mosse da un esposto presentato dai condomini del palazzo adiacente al cantiere, che paventa[illegible] il crollo dello stabile, [illegible] denunciano crepe [illegible] cedimenti. Gli stessi condomini, nell'esposto-denuncia, chiamerebbero [illegible] causa anche il Comune, per [illegible] autorizzato i lavori troppo a ridosso del loro palazzo.

Il reato ipotizzato dal procuratore capo Vincenzo Scolastico [illegible] quello dell'omissione di accorgimenti tali da evitare il rischio di rovina dell'edificio in questione, le cui fondamenta sarebbero state interessate - intaccate secondo i condomini - dai lavori, tanto da comprometterne la stabilità.

Ieri è stato effettuato il primo sopralluogo da parte dell'ingegnere Savastano, il consulen[illegible] tecnico nominato dal pm, e della polizia giudiziaria (nucleo ambiente). Oggi dovrebbe far seguito la seconda giornata di accertamenti. Il perito avrebbe espresso preoccupazione, soprattutto in ordine alla ripresa dei lavori. Già questo pomeriggio il procuratore dovrebbe trarre [illegible] prime conclusioni.

Attualmente gli scavi [illegible] fermi, in attesa del completamento dei carotaggi e del monitoraggio prescritti all'impresa dal Comune dopo l'ordinanza di sospensione dei lavori firmata dal sindaco. [f. p.]

[illegible] CONSIGLIO STASERA IL NUOVO PIANO ALBERGHIERO

Basta seconde case negli hotel di Alassio

ALASSIO

Una variazione al piano alberghiero [illegible] consentirà [illegible] mettere in salvo da trasformazioni i più prestigiosi alberghi cittadini ed uno studio idraulico [illegible] tutti i bacini ed i rii, che, oltre a fornire indicazioni precise sui rischi idrogeologici, permetterà l'utilizzazione di nuove zone per la creazione di parcheggi pubblici. I due importanti argomenti saranno dibattuti stasera durante il Consiglio comunale.

[illegible] Con l'adozione di una variante al «Piano urbanistico comunale» l'amministrazione comunale punta a [illegible]nere in vita un'ottantina di alberghi monoblocco ponendo [illegible] freno alle trasformazioni delle strutture ricettive con più di 25 camere. Quelle dalle caratteristiche migliori. «La legge regionale avrebbe [illegible] a tutti gli [illegible] cittadini, ad [illegible]zione di 3, di trasformare. A Sanremo il patrimonio si è dimezzato. Ad Alassio abbiamo perso una trentina di alberghi. Quelli rimanenti [illegible] incentivati con la possibilità di incre[illegible] la superficie [illegible] abitabile fino al 30 per cento, per esempio, con sopraelevazioni ed aumenti di volumi», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

[illegible] In merito al «Piano di bacino» adottato dalla Provin[illegible] ed [illegible] rischio idrogeologico, Alassio, assieme a pochissimi altri comuni, ha deciso, invece che fornire semplici osservazioni, di [illegible] studio idraulico accurato (all'ingegnere alassino Emilio Brovelli) per valutare tutti i punti possibili di esondazione di rii e torrenti. «Il piano ci permetterà di individuare altre zone dove edificare, in deroga alla legge regionale 7/93, che prevedeva [illegible] limite di distanza dai rii di 20 metri in zona urbana [illegible] di [illegible] in zona extraurbana, sopra [illegible] Potremo riconsidera[illegible] la realizzazione di un parcheggio in alcune piazze», ha [illegible]luso Melgrati. [m. br.]

FINALE, POTREBBE TRATTARSI DI UN AVVERTIMENTO PER UNA VICENDA PERSONALE

Attentato a colpi di pistola

Cinque proiettili contro il negozio di un barbiere

FINALE L.

«Non so cosa sia successo, chiedete ai carabinieri, io comunque non ho [illegible] ricevuto nessun tipo [illegible] minacce». Matteo Mellino, uno dei più noti parrucchieri di Finale Ligure, commenta l'oscuro episodio avvenuto la scorsa notte. Qualcuno ha esploso [illegible] colpi d'arma da fuoco, probabilmente con [illegible] pistola di piccolo calibro, contro la vetrina centrale del suo negozio in via Torino, a pochi metri dal centro storico.

Il f[illegible] sarebbe avvenuto intorno alle due di notte. Qualcuno ha avvertito gli spari, [illegible] ci sarebbero testimoni oculari dell'accaduto. E' probabile che [illegible] sparare sia stato qualcuno da un'auto in transito. Via Torino [illegible] il nome che prende, nel tratto centrale di Finale, la via Aurelia. Il transito di veicoli non [illegible] mai.

Sul movente dell'episodio solo ipotesi da parte dei carabinieri. Difficile pensare ad una bravata o ad un errore di perso[illegible]. Per il resto ogni ipotesi è possibile comprese eventuali vicende private anche [illegible] il titolare, al telefono, ha sostenuto [illegible] aver capito il motivo di questo gesto che ha tutte le caratteristiche di un avvertimento, comunque di un atto intimidatorio. [a. r.]

FURTO POSTE: ACCERTAMENTI SU 3 IMPIEGATI

Ancora [illegible] interrogatorio per [illegible] dipendente delle Poste di Albenga sospettato di aver rubato nella cassa 70 milioni [illegible] lire. Il procuratore capo, che coordina l'inchiesta, ha delegato al colloquio i carabinieri di Albenga: [illegible] confronto [illegible] pomeriggio. Sono stati sentiti anche altri colleghi dell'indagato, chiamati a pronunciarsi [illegible] alcune presunte discordanze in quanto detto [illegible] dipendente sott'accusa, durante il p[illegible] interrogatorio dell'altroieri. L'uomo si è difeso, negando l'addebito. Gli inquirenti stanno effettuando accertamenti proprio per verificare la fondatezza delle tesi difensive. Il dipendente in questione resta, per ora, il principale indiziato. Ci sarebbero però altri due suoi colleghi che avrebbero avuto la possibilità di impossessarsi [illegible] denaro: un'ipotesi che non sarebbe finora sfociata in [illegible] iscrizioni nel registro degli indagati. Una situazione complessa e singolare: nella cassaforte c'erano quasi [illegible] milioni, [illegible] il ladro ne ha presi soltanto 70, e poi ne ha fatti ritrovare 65, pare [illegible] un cassetto, nell'ufficio del direttore. [f. p.]

SCHIAFFINO PRESIDENTE

A Pietra Ligure nasce il tavolo per il turismo

PIETRA L. Si è insediato l'altra sera a Pietra Ligure il nuovo «Tavolo permanente del turismo» voluta dall'assessore Carla Mattea. Presidente è stato nominato l'assessore alle spiagge e vice sindaco Gian Paolo Schiaffino.

[illegible] fa parte anche l'asses[illegible] al commercio Edoardo Ciribi. Le associazioni cittadine [illegible]o rappresentante da Sergio Pallaoro (albergatori), Mauro Caldana (bagni marini), Osvaldo Cavalli (sport), Paolo Bolia (cultura), Gian Franco Sparzo (commercio) [illegible] Marilena Vignone (pubblici esercizi). «Ci riuniremo presto per radunare tutte [illegible] idee [illegible] le proposte e per impostare anche il programma delle manifestazioni del prossimo anno», spie[illegible] l'assessore Carla Mattea. Il [illegible] novembre verrà nominato Marco Mazzucchelli (Forza Italia) presidente del Consiglio comunale. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]H

PIETRA L.

Una patente ritiriata con il telelaser

Un'altra patente ritirata [illegible] automobilisti multati per [illegible] di velocità in centro a Pietra Ligure. I controlli con il telelaser, l'altra mattina, da parte della polizia municipale. Un automobilista transitava sull'Aurelia ad oltre 90 chilometri orari. Contolli [illegible] carabinieri [illegible] polizia municipale, nelle ultime 48 ore, fra gli extracomunitari. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Presentato il piano per le antenne telefoniche

E' pronto [illegible] Piano delle antenne per Loano e Borghetto, realizzato da tecnici, presentato l'altro mattina alle amministrazioni comunali. Loano vuol risolvere a breve il problema [illegible] traliccio della telefonia mobile installato in via Magenta che [illegible] provocato proteste ed un esposto alla Procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Si sono fermati i lavori per lo stadio

Attesa da 20 anni, iniziata da 2, si è nuovamente fermata la costruzione del [illegible] campo [illegible] calcio in via Pollupice [illegible] Pietra Ligure. Sembrava in via di soluzione il problema interno all'impresa che si è aggiudicata l'appalto ma la situazione si è nuovamente arenata. [a. r.]

ALBENGA

Fameli ieri in tribunale parte civile per ricettazione

L'ex-agente immobiliare Antonio Fameli, costituitosi parte civile in [illegible] processo che vede 7 persone imputate per «appropriazione indebita, ricettazione e falso in scrittura privata», [illegible] stato ascoltato ieri mattina dal giudice. Il processo verte [illegible] un presunto, consistente ammanco [illegible] è stato rinviato [illegible] 21 gennaio. [m. br.]

REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE, NUOVE CANALIZZAZIONI E POTENZIAMENTO DELLE DIGHE DAVANTI AD ARMA

Taggia, via a lavori per 5 miliardi

Varati dal Comune interventi anti-alluvione

Marco Corradi

TAGGIA

Regimentazione delle acque piovane [illegible] protezione di Arma di Taggia, canalizzazione delle acque [illegible] monte della strada per Castellaro e dighe frangiflutti e soffolte a protezione dell'abitato [illegible] Arma. Lavori pubblici che stanno per partire [illegible] che comporteranno una spesa superiore [illegible] miliardi.

Del progetto per salvaguardare dai rischi di alluvioni il centro abitato di Arma avevamo parlato diffusamente qualche giorno fa. Ricordiamo che l'opera consiste nella costruzione, parallelamente alla via Aurelia, dall'argine dell'Argentina fino alla Galleria, di un canale con una pendenza tale da convogliare tutte [illegible] acque fino al torrente. Per il primo lotto (dall'Argentina al Quadrivio Rossat) sono disponibili 1 miliardo [illegible] 640 milioni. Il tratto dovrà essere completato entro il 2002.

Gli interventi per la regimentazione delle acque nel centro [illegible] Arma interesseranno [illegible] via Oro, via Stazione, via Cornice, via Nino Pesce [illegible] Viale delle Palme.

«I lavori - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - [illegible] a dicembre [illegible] dovranno essere conclusi [illegible] giugno. Consiste nella realizzazione di una nuova condotta [illegible] sezione adeguata che andrà a sostituire vecchie tratte [illegible] condotte anche miste, in parte danneggiate [illegible] in parte ormai inadeguate». Costo 560 milioni.

A seguito dell'alluvione del [illegible] si erano registrati pericolosi smottamenti a monte della provinciale per Castellaro. L'Amministrazione comunale ha assegnato [illegible] progettazione per evitare ulteriori dissesti. E' prevista una prima canalizzazione sul sedime della strada provinciale e [illegible] seconda in strada Rocca Croaie (strada [illegible] costa). Inoltre sarà realizzata [illegible] condotta in regione Prati [illegible] scaricare il beodo ai piedi della collina. Invece con la Provincia (già intervenuta consolidando alcuni movimenti franosi) [illegible] con il Comune [illegible] Riva Ligure, sarà ripristinato l'alveo [illegible] rio Giarello, dal Giro del Don al mare.

Tutte le operazioni comporteranno una spesa [illegible] miliardi e 130 milioni. Dagli interventi (appalti a fine anno, completamento [illegible] lavori al termine del 2001) resta per [illegible] momento esclusa la canalizzazione della strada di Rocca Croaie per la quale devono essere reperiti i fondi.

Infine, con 615 milioni, saranno sistemate le dighe frangiflutto e quelle soffolte [illegible] protezione delle spiagge di Arma di Taggia. L'appalto è previsto entro dicembre; a maggio, in concomitanza [illegible] l'inizio della stagione balneare, i lavori dovranno essere conclusi.



Il Comune è corso ai ripari per evitare nuovi danni provocati da piogge e mareggiate

DISAGI, BARLA SCRIVE AI COMMERCIANTI

Sono partiti, intanto, i lavori per il rifacimento [illegible] marciapiedi e strada di via San Giuseppe e aree limitrofe nel centro storico di Arma. Un'operazione appaltata alla ditta Ebis di Pontedassio per 507 milioni. L'intervento, che si concluderà a maggio, comporterà [illegible] chiusura della circolazione stradale e la forte limitazione del passaggio pedonale. Il sindaco Lorenzo Barla ha scritto una lettera ai commercianti delle vie interessate (compresa piazza Queirolo) nella quale chiede «il massimo sforzo nel sopportare i disagi che verranno, consapevoli del fatto che i sacrifici saranno ripagati ad opera ultimata». E ancora: «sarà comunque garantito il costante passaggio pedonale sui due lati per l'accesso agli abitanti, per la visita dei fedeli alla chiesetta e per i fruitori delle attività commerciali». Alle limitazioni non sembrano esserci alternative. «Ciò - spiega l'assessore ai lavori pubblici Mauro Albanese - per ragioni di sicurezza. Saranno sostituite tutte le tubazioni esistenti nel sottosuolo e quelle di linee elettriche, telefoniche, acquedotti, fognature». Pronta la scaletta degli interventi. In questi giorni e fino a tutto gennaio ci sarà l'occupazione del primo tratto della via, dalla piazzetta Queirolo alla traversa all'Hotel Ideal. La fase successiva interesserà, a febbraio e marzo, il secondo tratto. Infine l'ultima tranche riguarderà (marzo e maggio), la sistemazione definitiva della pavimentazione [illegible] dei marciapiedi. Secondo il capitolato d'appalto i lavori dovranno [illegible] completati entro il 31 maggio. [m. c.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Per la rappresentanza sindacale cinque liste in corsa

A Palazzo Bellevue [illegible] chiude oggi il seggio per l'elezione della Rsu, la Rappresentanza sindacale unitaria. Cinque le liste [illegible] corsa: Cgil-Funzione pubblica, Cisl-Fps, Uil-Fpl, Unione generale del lavoro-Fnel e Di.C.C.A.P. (polizia municipale). Le operazioni di voto, presiedute dal rag. Antonio Torcasso, si chiudono alle 14. Domani lo spoglio delle schede. [g. mi.]

[illegible]

Le luminarie natalizie saranno accese il 7 dicembre

Iniziati, nelle strade principali di Taggia e Arma, i lavori di sistemazione delle luminarie natalizie. Il 7 dicembre ci sarà l'«[illegible] che [illegible] protrarrà a tutto il 6 gennaio. L'operazione-luminarie costerà al Comune 34 milioni. [m. c.]

LAVORO

Selezione per l'assunzione di due necrofori [illegible]

Due necrofori, a tempo pieno e indeterminato, [illegible] assunti dal Comune di Sanremo. La selezione degli aspiranti è fissata per mercoledì 28, dalle 8,30 alle 12, nel Centro di avviamento al lavoro di via Pietro Agosti 245. [m. c.]

CONFERENZA

Al Centro sociale [illegible] parla di «Anziani e tempo libero»

«Anziani [illegible] tempo libero» [illegible] tema della conferenza dibattito [illegible] domani alle 15,30 nel Centro sociale di Palazzo Roverizio in via Palazzo. Interverranno Maria D'Alberti (presidente provinciale Antea) e il geriatra professore Giulio Massoni. [m. c.]

POSTE

In arrivo negli uffici le polizze legate alla Borsa

Dai primi [illegible] dicembre negli uffici postali saranno disponibili le polizze «Classe 3A». Assicurazioni con restituzione delle somme investite legate all'indice azionario Dow Jones eurostoxx 50 composto da 50 titoli quotati nelle borse europee. [m. c.]

TAGGIA

Il Comune organizza [illegible] di lingue straniere

Corsi di inglese, francese, spagnolo e arabo sono stati organizzati da Comune di Taggia e associazione Arc-en-ciel. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio cultura del Comune di Taggia. [m. c.]

BADALUCCO

La Curia vende a privati l'ex orfanotrofio

E' andata in porto la trattativa per la [illegible] dell'ex orfanotrofio di Badalucco, di proprietà della Curia, a privati. L'immobile sarà poi trasformato in residenza per anziani dopo una [illegible] di ristrutturazioni. [m. c.]

GLI AGENTI GLI HANNO TROVATO IN CASA 50 GRAMMI [illegible] EROINA PURISSIMA, ANCORA IN CRISTALLI

Arrestato per spaccio davanti al Sert

Giovane sanremese è sorpreso in flagranza dalla Polizia



Nell'alloggio del giovane sorpreso a vendere droga di fronte al Sert dell'Asl Imperiese gli agenti [illegible] polizia giudiziaria hanno sequestrato 50 grammi di eroina

Giulio Gavino

Lo hanno arrestato mentre vendeva droga ai tossicodipendenti che uscivano dal Sert, il servizio p[illegible] le tossicodipendenze dell'Asl Imperiese. Le «dosi della tentazione», offerte a chi è in terapia per dire no all'eroina, le aveva nascoste sotto la sella dello scooter. Prendeva i soldi dai «clienti» e [illegible] li indirizzava verso il ciclomotore dove ave[illegible] già preparato le capsule termosaldate con dentro l'eroina. Ma la polizia lo tene[illegible] d'occhio, aveva seguito i suoi spostamenti dal centro della città fino alla sede del Sert, a Villa Spinola, tra Sanremo e Bussana. Già, perchè i modi sospetti di Marco Merlini, 22 anni, sanremese domiciliato di fatto a Santo Stefa[illegible] al Mare, avevano [illegible] in guardia gli agenti in servizio di pattuglia l'altra mattina.

[illegible] quando la squadra di polizia giudiziaria dell'ispettore Egidio Romanelli è entra[illegible] in azione Merlini non ha avuto scampo. L'arresto [illegible] flagranza di spaccio ha avuto un sorprendente un risvolto. La perquisizione domiciliare effettuata [illegible] carico del «pusher» ha infatti portato al rinvenimento di ben 50 grammi di eroina purissima, ancora in cristalli, pronta ad essere tagliata [illegible] sul [illegible]to della droga. Secondo gli esperti avrebbe potuto fruttare circa duecentocinquanta dosi. Un quantitativo notevole per un «piccolo» spacciatore che vedrà probabilmente nuove e intense indagini da parte degli uomini del commissario Giovanni Santoro.



Marco Merlini 22 anni sanremese domiciliato a Santo Stefano è stato arrestato per spaccio di eroina

A insospettire gli agenti della giudiziaria sono stati i movimenti di Marco Merlini. E' stato infatti «agganciato» in una piazza del centro di Sanremo, sembrava cercasse qualche tossicodipendente al quale vendere la droga. Così, quando i poliziotti lo hanno visto allontanarsi con il motorino [illegible] hanno [illegible] seguirlo. La sosta di fronte al Sert è [illegible] fatale. Lo spaccio è in pratica avvenuto [illegible] gli occhi degli investigatori.

Gli arresti per droga effettuati negli ultimi giorni dalla polizia giudiziaria e le attività di prevenzione al crimine affidate alla Squadra Volante del commissariato di Sanremo sembrano confermare la validità della nuova strategia di intervento predisposta d[illegible] primo dirigente Angelo San[illegible]. Tre pattuglie della Volante mobilitare di giorni [illegible] due alla notte [illegible] un presidio efficace, soprattutto quando scattano le sinergie con gli uomini in borghese della giudiziaria. Ed è alla luce di questa attività, che ha visto [illegible] commissariato presente anche sul fronte dei controlli stradali, che [illegible] bilancio dell'attività dall'arrivo dei rinforzi del Ministero degli Interni inizia ad essere decisamente positivo.

ALLA FOCE IN VIA PANIZZI

S'inaugura oggi la nuova sede della [illegible]

SANREMO. Inaugurazione ufficiale, questo pomeriggio alle 15,30, della nuova sede della scuola materna di via Panizzi, alla Foce. Allo spostamento si [illegible] giunti dopo una [illegible] traversie. La precedente sede [illegible] nel Palazzo dell'«Asquasciati» (edificio elementari). La materna è ora ospitata nei locali dell'ex Patronato San Vincenzo, adeguati [illegible] profilo della funzionalità [illegible] delle normative di [illegible]. Un intervento [illegible]to al Comune una cinquantina di milioni. Con la nuova apertura è stata possibile l'istituzione di tre sezioni anziché due. Il trasferimento è avvenuto da qualche giorno.

«Un'operazione - dice l'assessore Vincenzo Lanteri - [illegible] riteniamo di grande significato e testimonia concretamente l'interesse dell'Amministrazione comunale verso i problemi delle scuole cittadine e degli alunni che le frequentano». [m. c.]

IL PIANO PER LE AREE FS

Stasera in Consiglio i nuovi interventi inseriti nel Prusst

SANREMO. La rimodulazione del Prusst, il piano regionale per il riuso delle [illegible] ferroviarie e [illegible] sviluppo del territorio collegato, è al centro dei lavori del Consiglio comunale convocato per oggi alle 20,30. L'assemblea deve in pratica approvare il nuovo elenco degli interventi [illegible] inserire nello [illegible]to urbanistico, che aprirà corsie preferenziali alle pratiche in attesa di finanziamenti «ad hoc». [illegible] profila un dibattito «caldo», nella scia delle schermaglie tra maggioranza e opposizione in 2ª Commissione. In particolare, Valeria Faraldi (Rifondazione) punta l'indice contro il progetto per un villaggio turistico [illegible] Capo Pino, sfruttando l'ex cava Cangiotti. «L'intervento è compatibile con la viabilità? - chiede -. Esiste uno studio geologico sull'ex cava? Ritengo poi ingiusto [illegible]trarre all'uso pubblico la spiaggia pertinenziale inglobata nel piano, uno dei pochi tratti di arenile rimasti liberi». [g. mi.]

TUTELA DEI LAVORATORI

Gestione del casinò ecco le condizioni [illegible] dalla Cgil

SANREMO. La Cgil accetta con riser[illegible] le conclusioni degli incontri propedeutici al cambio di gestione al casinò (dal 1° dicembre la Spa prenderà il posto del commissario). [illegible] un documento firmato dal segretario interno Alessandro Rossi, il sindacato si dichia[illegible] pronto [illegible] proseguire il confronto [illegible] tutela dei diritti dei lavoratori, ritenendo [illegible] Comune «obbligato ad assicurare la continuità [illegible] rapporto di lavoro a tutti i dipendenti della casa da gioco in qualsiasi causa di decadenza o revoca della Casinò Spa». Dichiara poi di considerare il casinò come [illegible] insieme [illegible] attività fra loro inscindibilmente correlate», e [illegible] «condizioni di miglior favore solo ed esclusivamen[illegible] quelle derivanti da contrattazione collettiva o da accordi sindacali». Da qui il riferimento gratifiche, una tantum e super minimi finora concessi, per i quali la Cgil chiede l'avvio di una immediata trattativa «per individuare quali saranno mantenuti e quali assorbiti dai prossimi aumenti contrattuali, e quali non riconosciuti dalla [illegible] gestione». [g. mi.]

BORDIGHERA, PREVISTO MARTEDI' L'ULTIMO COLLAUDO PER L'IMPIANTO ALL'INTERNO DEL PALASPORT

Petizione per l'uso della piscina

Raccolta di firme a pochi giorni dall'inaugurazione

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Centocinquanta firme per l'apertura della piscina alle [illegible] di Bordighera. A chiedere g[illegible] sulle [illegible]ibilità di utilizzare la struttura, ancora [illegible] inaugurare, sono i g[illegible] degli alunni della [illegible] elementare «Edmondo [illegible] Amicis» di [illegible] Pelloux, che hanno scritto al direttore Francesco Napolano: «Egregio direttore, a breve verrà inaugurata la piscina nel nuovo Palazzetto dello sport di via [illegible]. Riteniamo fondamentale che i nostri figli, per un [illegible] accrescimento, abbiano la possibilità di praticare il nuovo sport all'interno dell'orario [illegible]lastico. Ci sembrerebbe alquanto inopportuno che ad usufruire di questo prezioso servizio fossero soltanto gli istituti scolastici vicini». I genitori della cittadina delle palme chiedono inoltre che il Comune si attivi per risolvere i problemi di collaudo e [illegible] facci[illegible] aprire con urgenza la piscina. La data di [illegible]llo che dovrebbe essere l'ultimo collau[illegible] [illegible] stata fissata per martedì, dopodichè, se tutto sarà a posto, [illegible] lungo iter della costruzione potrà arrivare al traguardo.

Il sindaco Alvaro Vignali aveva di [illegible] i [illegible]di della cittadina, i direttori didattici e i rappresentanti delle scuole, per formare [illegible] progetto che preveda, proprio nell'ambito dell'orario scolastico, precisamente durante l'ora di Educazione fisica, la frequentazione del[illegible] palestra per [illegible] di nuoto. Ha partecipato all'incontro anche [illegible] Gesco, la società che gestirà il Palazzetto. Ha commentato [illegible] primo cittadino: [illegible] un progetto molto importante: abbiamo dato un'impostazione generale, e [illegible] seguito sarà sviluppata l'iniziativa».



Martedì ultimo collaudo per il palazzetto dello sport di Bordighera

[illegible]IZI[illegible]LASH

VALLECROSIA

Torna fino a domenica l'iniziativa «Arte [illegible] vetrina»

La Confcommercio [illegible] Vallecrosia promuove il [illegible]corso «Arte in vetrina», patrocinato dal Comune con [illegible] collaborazione degli artisti [illegible] zona. Fino a domenica un nutrito gruppo di pittori esporrà le proprie opere nelle vetrine, opportunamente allestite dai negozianti, con l'obiettivo di ricreare [illegible] «galleria d'arte cittadina». La premiazione avverrà domenica, alle 16,30, nell'ex bar Fanfulla.

BORDIGHERA

Conferenza sugli angeli nella sala della Croce rossa

Una video-conferenza sul tema «Incontro [illegible] l'arcangelo Michele - [illegible] sta accadendo nel mondo? Gli angeli contattano l'umanità», è stata fissata per domenica, alle 15,30, nella Sala Riunioni della Croce Rossa di Bordighera. Organizza il circolo culturale «Il ritorno degli antichi», i relatori saranno Giordana Alba e Domenico Calvini.

DOLCEACQUA

Uno spettacolo teatrale per spiegare l'Euro

La Pro Loco di Dolceacqua, in collaborazione con il Banco Ambro[illegible] Veneto, la Comunità Montana Intemelia e il Comune di Dolceacqua, organizza per sabato 1° dicembre, nella Sala polivalente, uno spettacolo teatrale di formazione all'Euro. Il Teatro del Disagio, in collaborazione con Cittadinanzattiva Liguria, terranno una Lezione «Eurocomica», [illegible] Gianpiero Allo[illegible]: [illegible] vero e proprio spettacolo teatrale per favorire l'introduzione dell'Euro. [d. bo.]

PROTESTA LA MINORANZA PER IL NUOVO SLITTAMENTO

Appalto igiene urbana Quarta proroga ad aprile

[illegible] per [illegible] quarta proroga per l'appalto del servizio di igiene urb[illegible]. Il consigliere Sergio Giribaldi critica l'ulteriore proroga, a due anni es[illegible] dalla [illegible] naturale della concessione: «A mio giudizio queste ed altre questioni [illegible] st[illegible] affrontate [illegible] molta superficialità, per non dire altro, dimostrando una palese carenza di capac[illegible] [illegible] gestire [illegible] "cosa pubblica"». Continua: «Nel Consiglio [illegible]munale [illegible] [illegible] luglio [illegible] era stato detto che l'ultima proroga sarebbe stata quella fino al 30 novembre ed era di natura pratica, per non cambiare gestione durante l'estate, e che entro quella data, e forse anche prima, il [illegible] appalto avrebbe trovato attuazione. Invece poi, [illegible] primi giorni di ottobre è finalmente partita [illegible] gara ma, vista l'entità dell'appalto, la data del 30 novembre è improvvisamente diventata "sterile", e si [illegible] dovuto ricorrere ad un'ulteriore proroga fino al 30 aprile 2002». [d. bo.]

BLITZ DEI CARABINIERI A VENTIMIGLIA, LOTTA ALLA DROGA E AI CLANDESTINI

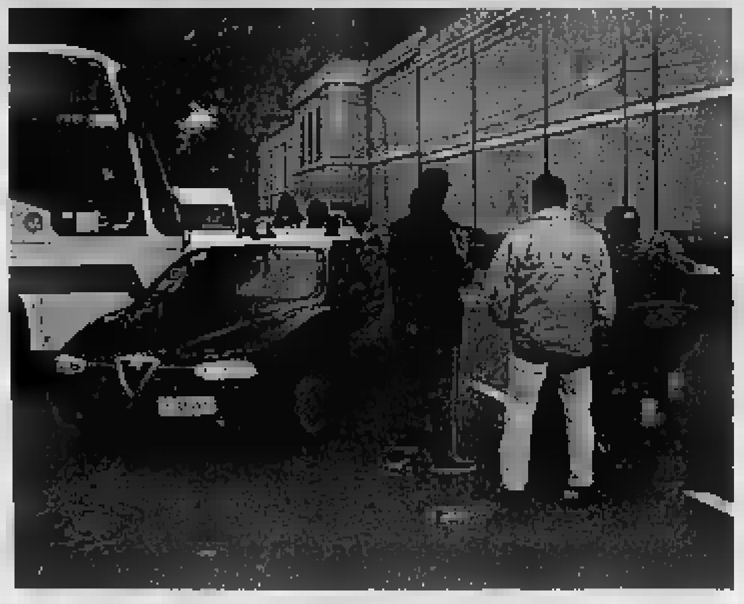
La periferia al setaccio due arresti, 12 denunce

E' di due arresti e dodici denun[illegible] [illegible] bilancio di [illegible] blitz dei carabinieri che, l'altra sera, tra le 16 e le 22, nell'ambito di un vasto servizio di controllo, hanno setacciato interi quartieri. Sono state poste sotto controllo le [illegible] a maggiore [illegible]schio [illegible] criminalità, come i giardini pubblici, la stazione ferroviaria, il lungo Roja, il piazzale [illegible] doganale e l'imme[illegible] di periferia.

In carcere sono finiti [illegible] marocchino [illegible] 35 anni, Taouati Mansour, [illegible] fissa dimora, trovato in possesso di una decina di dosi di eroina già pronte per essere i[illegible] sul mercato, e un italiano, Walter Vitale, 34 [illegible] [illegible] Genova, colpito in passato [illegible] un ordinanza di custodia cautelare mai eseguita. Vitale non ha voluto e saputo spiegare i motivi [illegible] sua presenza a Ventimiglia.

Durante i servizi, i militari hanno inoltre segnalato all'autorità giudiziaria dodici nordafricani [illegible] in regola con il permesso di soggiorno, colti di sorpresa dalle quattro autoradio dei carabinieri. Non hanno opposto resistenza ai militari, che, tra l'altro, hanno avuto il consenso degli abitanti, soddisfatti per questa azione [illegible] «repulisti». Anzi, la gente si auspica che questo tipo di servizi [illegible] intensificato.

L'operazione è [illegible] portata a [illegible] dagli uomini del Nucleo operativo e radiomobile, che hanno voluto affrontare il problema della presenza, segnalata anche dagli abitanti, [illegible] numerosi irregolari dediti allo spaccio di droga. Sono state [illegible] in campo diverse pattuglie [illegible] [illegible] setacciata la città di confine [illegible] più difficili e degradata. [d. bo.]



Controlli dell'Arma in tutta Ventimiglia con bilancio di 2 arresti e 12 denunce

I DS: «PASSEUR ALLA FRONTIERA»

«No ai passeur nella città di frontiera»: il consigliere dei Ds, Sergio Scibilia, si rivolge al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per chiedere maggiori controlli e, allo stesso tempo, informazioni e accoglienza per i profughi curdi che si trovano a passare dalla città [illegible] confine durante il loro "viaggio della speranza" verso i Paesi del nord Europa. «In centro continuo a vedere, ogni giorno, il flusso di persone, forse clandestini di origine curda, dirette in Germania: probabilmente sono [illegible] ad organizzazioni [illegible] passeur. Vedo queste persone che sostano attorno ai giardini pubblici fino a quando non trovano qualcuno [illegible] le accompagna oltreconfine. E' un fenomeno molto visibile a Ventimiglia, denunciato più volte dal sindaco Giorgio Valfrè, [illegible] Consiglio comunale: sarebbe bene rafforzare i controlli».

Per gli extracomunitari, infatti, Ventimiglia [illegible] rimasta [illegible] città di frontiera. Prosegue ancora Scibilia: «Devono trovare [illegible] modo per passare in Francia. Il ministro dell'Interno dovrebbe porre maggiore attenzione a queste zone di confine, predisponendo maggiori controlli e anche investigazioni». [d. bo.]

I Centri Vendita Selezionati

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. [illegible]

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il destino di un cavaliere
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible] di Bridget Jones
Ore 18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Blow
[illegible] 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

[illegible]
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La parola di mio padre
Ore 21
[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51479.
La maledizione dello scorpione di Giada
Ore 21. Lire 5000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Nella morsa del ragno
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 10000-8000-6000.

ABBA. [illegible]
Viaggio a Kandahar
Ore 21.

CINEMA Tel. 692910
Santa Maradona
[illegible]. Lire 7000.

[illegible] Tel. 019-669.981.
Original sin
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

[illegible] 692910
CHIUSO.

TEATRO [illegible]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
[illegible]


John Travolta in Codice Swordfish

[illegible]
Tel. 51978.
[illegible]

[illegible]
Tel. 0183-63871.
Luce dei miei occhi
Orario 20,15-22,40
[illegible]

DANTE. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. [illegible]
[illegible]

CAPITOL Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Il diario di Bridget Jones
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

[illegible] Tel. 0184-205049.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0184-290014
[illegible]

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Original sin
Lire [illegible]
Orario: 15,30-22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50.

AMERICA Sala B.
Tel. 010-595.91.46
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15.
The others. vers. orig. inglese
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
Or.: 15; 17,45; 20,10.
Santa Maradona
Or.: 22,30
AURORA. Tel. 01[illegible]
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30
La maledizione dello scorpione [illegible]
Or.: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il quarto angelo.
con F. V[illegible], Irons
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible]. Tel. 0184-5[illegible]
Vajont, la diga del [illegible]
Orari: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] tutto il giorno lire 8000).

[illegible]-Sala 1. Tel. [illegible].
Il destino di un cavaliere
[illegible] 15,30-22,30. [illegible].
(primi due [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 15,30-22,30 Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
American Pie 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597829.
Training day
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due [illegible] pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
Streghe verso Nord
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
[illegible] due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30;
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30;
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e [illegible] possono [illegible] variazioni anche in [illegible] alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il [illegible] di un [illegible]
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Original sin.
con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Training day.
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Il quarto angelo
con F. Vittaker, J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO.
Tel. 010-564.849
Streghe verso Nord
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI.
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Training day
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO.

EDEN.
Tel. 010-69.812.00
[illegible]

[illegible]
Tel. 010-320.[illegible]
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. [illegible] e M. Potter
Or.: 21.

AMBRA
[illegible]

CINEMA [illegible]
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. 0185-286 033.
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Dreyfus e L. Russel
Or.: 21,15

AUGUSTUS Tel. 0185-61.951
OGGI RIPOSO

[illegible]

CANTERO.
Tel. 0185-383.274
Concerto a favore dell'Asl [illegible] a cura del quattro Lions Club [illegible]. [illegible] Bacchetti al pianoforte, [illegible] Ferrarini al flauto. Ore 21. Ingresso a offerta, minimo lire 25.000

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf, con N. Pazira e H. Tantai
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
La verità vi prego sull'amore
Regia di F. Apolloni con E. Alvigni e P. Favino.
Or.: 21,15

[illegible] DE[illegible]. Tel. 010-413.838
Retrospettiva di Jean Renoir, [illegible] partie de Champagne
Or.: 21,15.

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Nach dem fall (Dopo il muro Documentario con sottotitoli in italiano. Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-[illegible]
[illegible]

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible] di [illegible] di [illegible]. Interpreti: M. Micheli e B. Boccoli. Or.: 21. Lire 45.000-35.000. Repliche fino a domenica.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
I dieci comandamenti di R. Viviani, regia di M. Martone. Or.: [illegible]. Lire 45.000-31.000. Repliche fino al 25 novembre.

[illegible] - Sala Duse.
L'amore [illegible] [illegible] Lello Arena, M. Avogadro, G. Cabi e R. Serpi. Repliche fino al 25 novembre. Prezzi: 45.000-31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Pren. per **Waterwall** in scena dal 28/11. Ore 21. 1° giorno L. 20.000, repl. 30.000.

TEATRO [illegible] - **SALA** [illegible].
OGGI RIPOSO. Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO [illegible] - [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM [illegible]

DIANA TEATRO [illegible].
Marocco di P. Patruzzelli e M. Calandri. Centro Teatro Ipotesi con P. Patruzzelli e P. Pezzi (sax tenore). Or.: 21. Repliche fino a domenica. Lire 22.000

LE TRAME DEI FILM


Angiolina Jolie e Antonio Banderas in una scena del film «Original sin»

A.I. INTELLIGENZA A[illegible] Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
AMERICAN PIE [illegible] Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero [illegible]: affittano una casa al mare e si divertono.
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano [illegible] sulla sua presunta omosessualità. ●●
CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film [illegible] Ulrich Seidl [illegible] ambientato in [illegible] torrida estate alla periferia [illegible] Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.
CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene scelto da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [illegible] sensazionale colpo a una banca. ●●
COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al [illegible] questa commedia [illegible] tanti effetti speciali [illegible] protagonisti a quattro [illegible].
IL [illegible]. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●
IL DIARIO DI [illegible]. Commedia. Da un [illegible] seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
[illegible]. Commedia. In questo successo francese Jean-[illegible] Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, [illegible] sessuomane, un bulimico, una p[illegible], una repressa.
[illegible] **D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI.** Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce [illegible] di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a [illegible] Leopold, uomo di [illegible] età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●
HEDWIG. Musicale. John Cameron [illegible] impersona [illegible] transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della [illegible] teatrale alternativa americana.
JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa [illegible] essere avvertito [illegible] padre che [illegible] arrivando con la sua futura sposa. ●●
LA [illegible]**E DELLO SCORPIONE DI** [illegible] Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●
IL MANDOLINO [illegible] **CAPITANO CORELLI.** Sentimentale. [illegible] regista [illegible] «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia [illegible] 1943 attraverso la storia d'amore tra [illegible] ufficiale italiano (Nicolas Cage) e [illegible] giovane greca (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●
[illegible] **MORSA DEL** [illegible]. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto [illegible] libro dell'aristocratica inglese Grace [illegible] e ne descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
ORIGINAL SIN. Drammatico. [illegible] Cu[illegible] di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) [illegible] sedotto [illegible] giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.
LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive [illegible] inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona [illegible] ispettore di polizia [illegible] una città [illegible] Nevada prossimo alla pensione che decide [illegible] dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio di una bambina. ●●
IL QUARTO [illegible] Drammatico. Jeremy Irons [illegible] il [illegible] un giornale di Londra che perde la famiglia [illegible] corso di un'azione [illegible] un gruppo [illegible] terroristi. Egli chiede giustizia e, [illegible] non la otterrà, [illegible] deciso a vendicarsi.
[illegible] Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, [illegible] entrare [illegible] mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●
[illegible]. Commedia. Teo Mammucari [illegible] parte di [illegible] corpo speciale che combatte le streghe.
TRAINING [illegible] Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di [illegible] l'obiettivo che [illegible] prefisso, E[illegible] Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli [illegible].
VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.
[illegible] **A** [illegible] Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di due sorelle. ●●●●

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

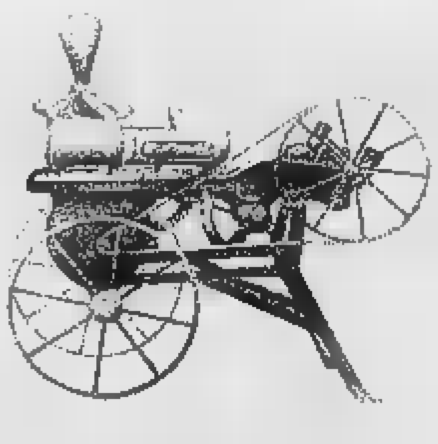
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni sono aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa — Slow Food — ipse DUEMILA

NELLA GUIDA ANCHE LA PERFORMANCE DI DEHA' DA RICORDI, GLI ARIA AL TEXANO, REVIVAL AL JASMIN, LATINO-AMERICANI A SESTRI LEVANTE

Giovedì sera a tutto jazz e dintorni

California Dreams al Lousiana e omaggio a Jimi Hendrix

Giovedì a tutto jazz (e dintorni) i California Dreams al Louisiana, Carlo Martini il gruppo Dixieland, il gruppo Sweet Feel alla Cittadella. Al Mais Sturla tributo Jimi Hendrix con la band di Alessio Menconi, performance di Dehà da Ricordimediastores.

CITTADELLA Giovedì sera a tutto jazz con il gruppo Sweet Feel, alle 22, nel circolo Vico Cinque Lampadi, nella città vecchia.

LOUISIANA Musica West Coast con i California Dreams, alle 21,30, al Louisiana Jazz in Via San Sebastiano, Paolo Perotti al sax, Foffo Pellizzari alla batteria, Aldo Zunino contrabbasso, Fausto Ferraiolo al pianoforte, Sally Panizzolo, voce. Ingresso 20 mila lire.

Tributo a Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan l'Alessio Menconi Band alle 23, al ristorante-music-pub Mais, via del Tritone, a Sturla. La band è formata da Maurizio Borgia.

TEXANO Musica live con il gruppo degli Aria, al ristorante sic pub il Texano, in Piazza Piccapietra.

Performance di Dehà, protagonista dello spettacolo «Opera Bible», 18, nello spazio Ricordi, in via Fieschi. Ingresso libero.

Musica, aperitivi a buffet, portali nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar Via Garibaldi, colori, arredi atmosfere ispirate ai film di Pedro Almodovar.

Musica dal vivo con pianobar di Nino Calabrese alle 23, nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

LA LEPRE Musica, cucina e wine bar nel noto locale del centro storico genovese.

JASMIN Musica revival Anni '60, '70 e '80 e la dance, nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

Drink, musica e animazione con il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

MUMU'S Musica vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate piatti freddi.

NUOVO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STREGHE Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi.

KING'S Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con piano bar di Enrico Puntorieri, genovese, drink King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche animazioni.

Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza Sturla, in Via Caprera.

Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountains Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

FRONTE DEL PORTO Musica dal nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l' aragosteria, il ristorante giapponese sushi.

Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante.

RADIO BABBOLEO INTERVISTA ZUCCHERO

Intervista esclusiva di Zucchero, oggi alle 16, su Radio Babboleo, dagli studi Magazzini del Cotone, al Porto Antico. Il bluesman emiliano, viareggino di adozione, parlerà del album «Shake» che svetta nelle classifiche dei dischi più venduti fra i più «gettonati» dalle emittenti radiofoniche, Babboleo compresa. Zucchero Fornaciari racconterà anche che cosa l'ha spinto a dare alle stampa il libro - uscito ieri - «Musica per viole & altri organi d'amore», con pensieri, immagini e parole, fra canzone cantata e canzone parlata, molte riflessioni sul mestiere di musicista italiano di levatura internazionale. Molto amato dal pubblico di Genova, dove Zucchero può vantare uno zoccolo duro di fan fin dagli esordi, dopo quel lontano Festival di Sanremo dove, ultimo in classifica, ottenne la maglia «nera» con il brano «Donne», l'artista potrebbe anche annunciare un suo prossimo concerto al Palasport del capoluogo ligure dove ha sempre ottenuto trionfi. Anche «Shake» è un disco che, insieme con il tour, è destinato ad avere uno straordinario successo, considerato che Zucchero questo album è tornato alle origini proponendo sonorità e suoni abbracciato agli inizi della carriera. Radio Babboleo, secondo i dati Audiradio relativi settembre-ottobre detiene primato di ascolti in Liguria, superando, quanto a penetrazione e diffusione, i grandi network italiani. [m. b.]

KOALA Musica dal vivo, birra e specialità gastronomiche, alle all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta.

Musica, internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina la vocalisti Carmen, alle 22, nel pub di Sestri Ponente.

Rassegna «Onda Jazz» con il baritono Bruno Marini, Giancarlo Tagliazucchi al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria Alberto Malnati al contrabbasso, alle 22,30, al Cafè di Quarto.

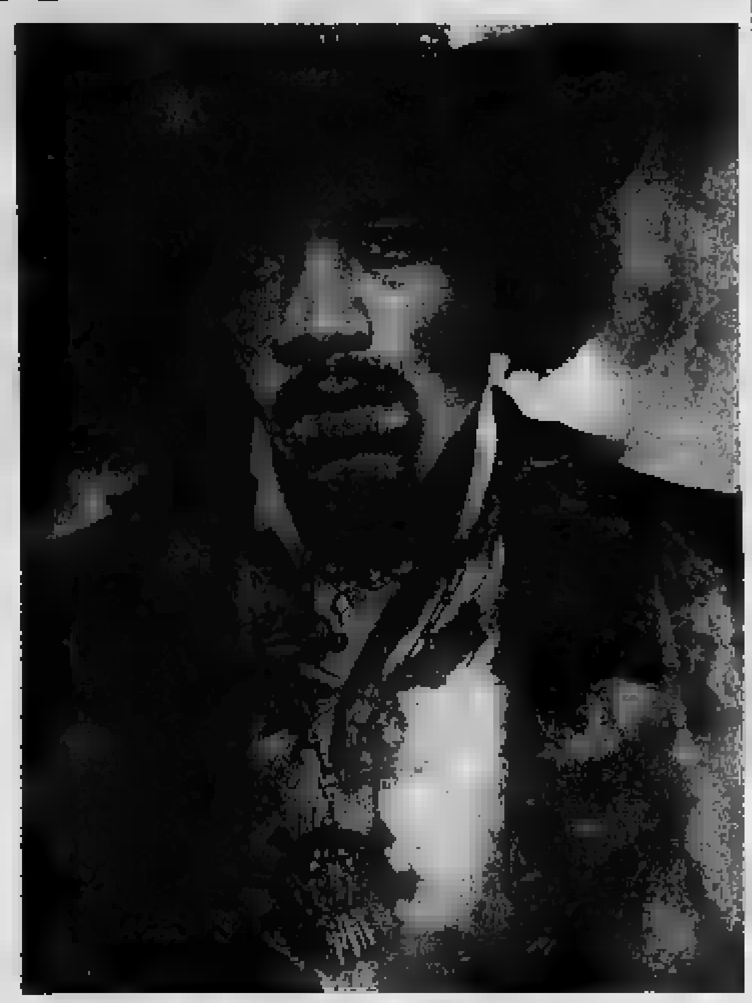
SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul in Corso Italia.

Musica drink, alle 22,30, al Mistral, sul lungomare di Rapallo. Prima consumazione 10 mila lire, telefono 0185-53.785. A San Michele di Pagana, musica, piatti messicani e Stream Tv al Roy's.

ZOAGLI «Tropical Night», alle 23, con salsa e merengue, al music pub Clipper.

CARASCO Musica e animazione latino-americana, alle 21,30, al Millenium Disco Pub.

Ritmi latino-americani musica commerciale, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo alla Piscina dei Castelli. [m. b.]



Al Mais di Sturla tributo a Jimi Hendrix con la band di Alessio Menconi

RISULTA GRADEVOLE LA COMMEDIA MUSICALE TRATTA DAL CELEBRE FILM INTERPRETATO DA ALBERTO SORDI E MONICA VITTI

Le «polvere di stelle» scoprono Benedicta

Brava la Boccoli nella commedia musicale in scena al Politeama Genovese

Roberto Iovino

GENOVA

Nel 1973 Alberto Sordi diresse e interpretò accanto a Monica Vitti «Polvere di stelle», affascinante e suggestivo viaggio nel mondo dell'avanspettacolo. Protagonisti, Mimmo, il capocomico e Dea, la soubrette condannati a lottare, giorno dopo giorno, contro fame, miseria, le delusioni, sognando Hollywood, ma saltando di gioia alla prima scrittura a Canneto degli Abruzzi.

Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli hanno ripreso quella storia e l'hanno trasportata sulle tavole di, trasformando il film in garbata e ironica commedia musicale. «Polvere di stelle», applaudita martedì al Politeama Genovese, è spettacolo gradevole, costruito intelligenza e interpretato bravura. L'ambiente dell'avanspettacolo è colto in un momento estremamente delicato, quello della seconda guerra mondiale, fra il '43 e il '44. La compagnia di guitti dunque districarsi fra truppe tedesche e americane, in un'Italia allo sbando dove mettere su uno spettacolo è davvero un'avventura.



Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in scena: repliche dello spettacolo «Polvere di stelle» sino a domenica

Il dietro le quinte, dunque, si alterna sketches, balletti e magie del palcoscenico, vita reale degli artisti si confonde con la finzione della scena. Tornano alla memoria vecchie canzoni da «Maramao perché sei morto» a «Hop, hop trotta cavallino». Soprattutto riemerge stile caratteristico, ironico, divertito e irriverente del continuo doppio senso. Battute delle quali, naturalmente, protagonista assoluto è il sesso. Marco Mattolini ha costruito una regia brillante, lo spettacolo non ha cadute, accelera (mai eccessivamente) e rallenta in maniera del tutto naturale.

Micheli, da protagonista in teatro di fortunate commedie, mette nel personaggio dell'idealista capocomico il suo consumato mestiere. Usa i tempi giusti, non eccede mai, passa con eleganza dal canto alla recitazione, a qualche, timido, trattenuto passo di danza. Sempre più brava, Benedicta Boccoli. Balla bene, canta in maniera piacevole, è simpatica e spiritosa. Una bella soubrette, perfettamente nella parte di Dea Dani. Ma lodevole anche il resto del cast. Da citare subito Daniela Terreri, la formosa e divertente moglie del mago, vicesoubrette. Elio Veller ha vestito con abilità i panni della spalla. Bene anche Claudio Angelini, Antonio Cascio, Marco Casazza, Guido Silveri, Alessandro Cavalieri e Matteo Micheli. Un gruppo affiatato ben calato nello spirito della storia e nelle atmosfere di quello strano e curioso mondo teatrale.

Il pubblico si è divertito e ha applaudito con calore. Repliche fino a domenica.

GIORNO & NOTTE

In scena a Palazzo il Teatro Viaggiante

Prosegue oggi a Palazzo Ducale la rassegna «Cento Feste» per celebrare la Convenzione sui diritti e l'educazione della pace. Fra appuntamenti in programma anche uno spettacolo dei clow del Teatro Viaggiante.

CONFERENZA

Risparmio energetico all'Ordine Ingegneri

Oggi alle 15, nella sede dell'Ordine degli Ingegneri, Piazza della Vittoria, si conclude il ciclo conferenze sul risparmio energetico promosse dalla Commissione Impianti. Per informazioni, telefono 010-59.38.40, 010-59.39.78.

SOLIDARIETA'

Un gioco prodotto «Terre Des Hommes»

La Fondazione Terres des Hommes - Onlus che aiuta l'infanzia sofferente in più di trenta Paesi del mondo - ha prodotto il gioco da tavolo «Arcobaleno»: un memory 92 coloratissime vendita per raccogliere i fondi a sostegno della propria attività.

«L'estate sta finendo» di Claudio Paglieri da Fnac

Oggi alle 18, al Forum Fnac Via XX Settembre, presentazione del libro del giornalista Claudio Paglieri «L'estate sta finendo» (Marsilio editore). Sarà presente l'autore. Ingresso libero.

TURSI

Oggi consegna del premio «Poetando insieme»

Premiazione dei vincitori del Premio di Poesia «Poetando insieme», alle 16,30, nella sala di rappresentanza di Palazzo Tursi, con l'assessore Anna Castellano e Aurora Giandinoto della Croce Rossa. Letture di Mario Menini Claudio Pozzani. Fino a sabato, al primo piano di Palazzo Tursi saranno esposte le opere pittoriche di Chicchi Baggiani, Lia Foggetti, Alessandro Penso, Odo Tinteri, Lidia Cuciniello.

MUSEI

Corsi di aggiornamento al Museo di storia Doria

Oggi, al Museo di Storia Naturale Doria sono in programma di aggiornamento per insegnanti sul tema degli «Alberi». Relatore Luciano De Vincenzi, ingresso aperto anche al pubblico.

SCULTURA

Sono aperti i corsi nel centro di via Cecchi

Al centro artistico Artintorno, in Via Cecchi, 5/1 sono aperte le iscrizioni ai corsi di scultura in programma al giovedì dalle 17 alle 19 al sabato. Per informazioni, telefono 010-58.93.17.

TUNNEL

Il Garden club inaugura il proprio anno sociale

Al Circolo Tunnel in via Garibaldi viene oggi inaugurato il nuovo anno sociale del Garden Club. Alle 17 è in programma una conversazione di Giovanna Cameli, con proiezione di diapositive, sul tema: «I fiori nel piccolo punto». [m. b.]

SUL PALCOSCENICO DELLA SALA DIANA DA STASERA LO SPETTACOLO DI CALANDRI E PETRUZZELLI

C'è il debutto al Garage di «Portraits: Marocco»

GENOVA

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Garage di San Fruttuoso, sul palcoscenico della Sala Diana, spettacolo «Portraits: Marocco», scritto da Massimo Calandri e Pino Petruzzelli e interpretato da quest'ultimo, regista, attore e anima del Centro Teatro Ipotesi di Genova che cura con l'attrice Paola Piacentini. «Portraits: Marocco», che un giornalista e un teatro hanno scritto a quattro mani dopo dei loro tanti viaggi, racconta una storia molto particolare.

Tutto comincia nel porto di Palermo, nel dopoguerra, dove emigranti italiani a caro prezzo il passaggio per l'America a «scafisti» senza scrupoli che, arrivati in vista delle coste del Marocco, li scaricano facendo credere loro di arrivati negli Stati Uniti. Una volta a terra, i malcapitati, invece che a New York, si ritrovano fra palme e donne velate. Massimo Calandri e Pino Petruzzelli a questi strani emigranti italiani in Marocco hanno dedicato un lungo reportage in Marocco, li hanno incontrati dopo tanti anni e si sono fatti raccontare tante storie di quegli anni là, come quella di Mohamed Choukri, il bambino di Medina analfabeta che, dopo un'infanzia trascorsa sulla strada, diventa uno dei scrittori del Paese e quella della prigioniera Saida che si lascerà morire di fame in un carcere di Casablanca per protestare contro le condizione umane di detenzione.

In Marocco, gli emigranti italiani hanno dato vita a una sorta di Little Italy di marocchini che parlano in dialetto veneto, napoletano, genovese e preferiscono gli spaghetti al couscous. Repliche sino a domenica prossima tutte le sere alle 21, domenica alle 17. Prenotazioni al telefono 010 - 511.447 oppure 010 - 510.731. [m. b.]



Pino Petruzzelli ha scritto Massimo Calandri i testi e ne è l' interprete

ORIGINALE ESIBIZIONE DI TEATRO-DANZA CON COREOGRAFIE DI IVAN MANZONI

Alla Tosse arriva anche l'idro-show

Mercoledì prossima la «prima» dello spettacolo «Water wall»

GENOVA

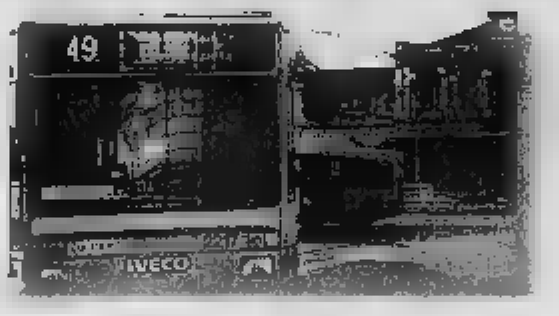
«Fiumi di liquidi sopra di noi..», cantava Lucio Battisti in versione Pasquale Pannella, dopo il «divorzio» da Mogol. Torna alla mente quel Battisti dai testi vagamente «dada», annunciando che è in arrivo al Teatro della Tosse «Waterwall», una originale e sorprendente produzione, una moderna riscrittura di «Danzando sotto la pioggia», l'indimenticabile musical di Gene Kelly. paragone regge fino a un certo punto. Perchè non di pioggia o pioggerellina si tratterà, ma di scrosci fortissimi.

«W debutterà, o meglio, irromperà, mercoledì prossimo, alle 21, nella Sala Aldo Trionfo del Sant'Agostino, tutta la forza di elemento naturale come l'acqua. Lo spettacolo è, in realtà, una sfida alla resistenza fisica e alle leggi gravità. Per i protagonisti, ovviamente. Almeno nelle intenzioni della Tosse che finora non consigliato di andare a teatro con ombrelli e impermeabili. Sicuramente, però, lo spettatore resterà «contagiato» dal dispendio di tanta energia. Una cascata d'acqua inonderà infatti palcoscenico, alzando un vero e proprio muro liquido.

«Waterwall» - in inglese «Muro d'acqua», appunto - è uno spettacolo di teatro-danza ideato e diretto dal coreografo Ivan Manzoni. Sotto getto diciottodieci litri d'acqua che pioverà da un'altezza di quattro metri, grazie a speciale macchina teatrale, gli undici danzatori della compagnia dei Materiali Resistenti Dance Factory presenteranno una prova di «phisical theatre» di grande impatto sul pubblico. Percorrendo una grande struttura di metallo montata in palcoscenico, i ballerini si sottoporanno a un'ora di continue bevute, faticose apnee, recitando sempre in «ammollo» e in certi momenti anche bicletta e in altalena. Solo i tappi nelle orecchie li proteggeranno dai continui rovesci d'acqua. Il tutto la martellante colonna di Domenico Mezzatesta.

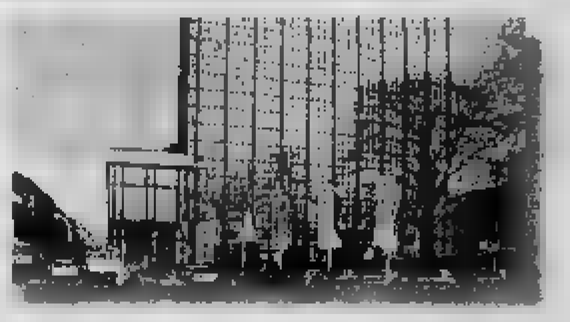
Lo spettacolo, per la regia di Ivan Manzoni, inaugura il percorso della Tosse dedicato divertimento e alla trasgressione. L'idro-show «Waterwall», infatti, pur essendo produzione italiana ha girato più all'estero che in Italia. I danzatori dello spettacolo sono: Barbara Cardinetti, Alberta Palmisano, Chiara Valli, Davide Cauli, Elena Lobetti-Bodoni, Maria Tirelli, Massimo Savatteri, Raffa Manzoni, Silvia Dante, Tiziana Santoni, Valentina Moar. I costumi sono di Alfonso Andreoli, le scenografie di Ivan Manzoni e Marcello Sita. Biglietti, per il debutto a 20 mila lire, 30 mila per le repliche. [m. b.]

PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA [illegible] I [illegible] PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione della Regione per invogliare i piemontesi [illegible] utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna saranno illustrati dal vicepresidente regionale [illegible] assessore [illegible] Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il noto artista torinese che ha curato la parte creativa



PALAZZI RAI: LA [illegible] NON [illegible]

Continua la polemica [illegible] forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo [illegible] richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e [illegible] critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, è la volta [illegible] An. [illegible] parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo

Maurizio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel [illegible] di un vertice [illegible] disinnescare la mina che gli uomini del Carroccio hanno [illegible]azzato sulla strada dell'approvazione [illegible] bilancio [illegible]. E' [illegible] Matteo Brigandì [illegible] sollevare [illegible] caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare ostruzionismo sull'approvazione [illegible] documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un vero e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare [illegible] 12 a 14 il numero degli assessori e, in questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge sui buoni scuola anche contro le minoranze. La terza: [illegible] via libera alle nuove norme che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

> Ma per aumentare [illegible] assessori bisogna modificare lo Statuto

Questa posizione, che domenica al congresso di Leinì potrebbe ricevere un peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle Libertà. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, pur non condividendo il metodo «delle minacce» [illegible] che che «tutto nasce dal duopolio di Forza Italia [illegible] An che da soli hanno 31 consiglieri, [illegible] più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' [illegible] finirla». E per Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

> Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo [illegible] dice «disponibile ad approfondire [illegible] risolvere tutti i motivi di disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo [illegible] tutti i partiti del centro-destra: E' solo [illegible] questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere qu[illegible] proposta».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche [illegible] le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. Noi siamo pronti ad andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la confrenza Stato-regioni-Comuni il presidente [illegible] «Terrò in considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio [illegible] previsione per il [illegible] che l'assessore Angelo Burzi [illegible] finendo di predisporre.



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canu[illegible] hanno costituito [illegible] consorzio, il primo in Italia [illegible] unisce pubblico e privato, [illegible] l'obiettivo di vincere le gare che [illegible] terranno a partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre [illegible] mila [illegible] e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato a cambiare [illegible] profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e con diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche con le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienza, di cultura gestionale e imprenditoriale, che, [illegible] associazione [illegible] le aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti creando sinergie e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si era iniziata la collaborazione tra Atm-Satti [illegible] società francese Transdevit che è già frutto, [illegible] giugno 2000, del rapporto [illegible] società subalpine e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che ancora non vi aderiscono - non prevede scambi azionari, [illegible] sinergie dal punto di vista degli acquisti o del rapporto con le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle linee evitando i doppioni.

E naturalmente la nuova joint venture si metterà in una posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende europee nei cui paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

Le aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato per la sicurezza» non è servito a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone un [illegible] unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



Gianni Bisio

L'accentuata penalizzazione dei transiti sotto i tunnel del Fréjus e del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, oltre ad essere legata strumentalmente alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare una strategia più sottile, cioè l'intenzione [illegible] spostare a Nord delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, se [illegible] cambierà la corrente del traffico, per l'economia di tutto il Nord Italia, ma [illegible] particolare per il Piemonte e il bacino del porto [illegible] Genova.

L'ipotesi emerge, anche se in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per [illegible] sicurezza» che ha registrato [illegible] atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che [illegible] in molti [illegible] giudicare «ridicola» e [illegible] le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

Se gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato [illegible] circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, [illegible] osservatori che [illegible] sono dichiarati [illegible] potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che [illegible] anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo [illegible] trattative tra il decisionismo italiano e il muro [illegible] gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una via comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura di si[illegible] per il traforo del Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna in uso l'altro itinerario, [illegible] nostra galleria - spiega - sarebbe [illegible] assediata [illegible] Tir, anche [illegible] abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in [illegible]do di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe [illegible] una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli scontri frontali in galleria, la statistica dice che questi - [illegible] anni - [illegible] in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a un senso unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi di soccorso, di scorta e di servizio, che devono potersi [illegible] avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato «a ore nominali» (da 30 a 120 minuti) secondo le esigenze dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero che userebbe [illegible] corsia comunque libera per i mezzi di [illegible] Ma i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda [illegible] al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per 200 metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel 2065. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

INCIDENTE IN AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata [illegible] A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro 24 del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto è sbandata [illegible] il guard-rail riducendosi ad [illegible] di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli [illegible] riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima [illegible] automobilista di Mattie [illegible] evitato l'investimento per pochi [illegible] e si [illegible] fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marel[illegible] Agnelli che lavora a sostegno delle patologie da handicap. Un impegno carico di calore, in sintonia con il mercatino aperto da oggi presso la sede di [illegible] Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato con apertura ininterrotta dalle 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani [illegible] [illegible]listi tra i più [illegible].

Accanto alla rituale foresta [illegible] abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato [illegible] dipinto di Maria Luisa De Rita. Con [illegible] panoramica d'arte e folclore multietnico [illegible] raccoglie icone valdostane di Giovanni Thoux, «notti sante» di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrillas e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale o da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per [illegible] [illegible] cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero [illegible] Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro [illegible] donne provenienti da diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione [illegible] per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno una monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guari[illegible] Sufi, due sciamane siberiane e una sacerdotessa delle popolazioni andine del Perù. Domenica 25, al termine della manifestazione, [illegible] svolgerà [illegible] rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel [illegible] dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la [illegible] contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D e E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due [illegible] [illegible] [illegible] A [illegible] stati diagnosticati fra gli [illegible] [illegible] scuola elementare Gabelli, in via Santhià 25. Il primo risale al 5 ottobre, ma è stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della stessa classe si è sentito male ed è stato ricoverato in isolamento al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazione sono arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chiesto tutta la documentazione sui menu e sulla gestione delle pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo caso di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che sono [illegible] addirittura visitati in classe [illegible] [illegible] dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si sono mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per sapere se anche i nostri figli si ammaleranno o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. [illegible] a metà sono mancati i pezzi e i lavori sono bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La mensa è al piano sotterraneo: [illegible] parte delle finestre s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano le porzioni dei pasti hanno le mascherine, ma tu[illegible] attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali [illegible] mensa, le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo venissero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno il perché dei due casi [illegible] epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola [illegible] [illegible] improvvisata un'assemblea [illegible] i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: non abbiamo fatto nessuna visita medica in classe. Visitare i bambini, come dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo di [illegible]. Noi abbiamo semplicemente chiamato la pediatra che ha guardato gli alunni e ha chi[illegible] a ognuno [illegible] si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

> I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Perché il 5 ottobre, quando c'è stato il primo caso di epatite, le famiglie non sono state avvertite? «Con i bambini si sa come vanno le cose - interviene [illegible] nuovo Grazia Giacolone -. Mettono l[illegible] e le penne in bocca e poi le passano [illegible] compagno. E proprio [illegible] si trasmette l'epatite». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse [illegible] dovuto avvisare. [illegible] credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazione».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. «A scuola mi hanno garantito che si sono mossi secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si [illegible] per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, insomma». Mai entrata in quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo 150 cantieri in scuole da rimettere a posto. Però [illegible] distinguere le cose. Un conto è il problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. Un altro sono le condizioni dell'edificio. [illegible] insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è [illegible] direttrice e c'è un Consiglio [illegible] circolo: [illegible] [illegible] tra scuola e famiglie non [illegible] di nostra competenza. Noi, [illegible] obbligo, abbiamo quello di mantenere [illegible] strutture, un obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del [illegible] mensa, e sembra che la mensa [illegible] c'entri con l'epatite. Per [illegible] resto, ripeto, non spetta a [illegible] insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata [illegible] scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto da un miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto è del [illegible] marzo 2000, i lavori sono [illegible] consegnati all'impresa [illegible] 14 settembre. Devono [illegible] ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e mezzo per [illegible] rifacimento di buona parte dei pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

Nadia Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» di corso Agnelli, ricoverato da venerdì [illegible] all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Fortunatamente, le sue condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si sono presentati a casa con uno stampato che ci informava [illegible] caso di meningi[illegible] e [illegible] invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, se il caso [illegible] noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di [illegible] possibile contagio, per molte famiglie si [illegible] aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - [illegible] erano abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere ancora prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata una tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la sua sede a Chivasso) respinge [illegible] accuse. «E' vero [illegible] il [illegible] è [illegible] individuato [illegible] 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del [illegible] [illegible] Sanità Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato [illegible] comunicazione via fax e ad uffici chiusi, quindi noi ne siamo venuti a [illegible] soltanto lunedì mattina [illegible] da quel [illegible] abbiamo agito [illegible] tempestività». Sulla questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare si tratti di [illegible] medicinale così inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, non è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per via umana e solo [illegible] soggetti predisposti. La [illegible] vita nell'aria è brevissima, cosa avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, ma noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono [illegible] dalla segreteria - noi ci siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono nato quarant'anni fa grazie ad una lettera di questa rubrica» - «Monginevro [illegible] controlli?» - «Un decennio per completare il recupero del forte Bramafam» - «Difficoltà per la seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta ad una lettera che [illegible] papà (olandese) scrisse negli Anni 60 a Specchio dei tempi e proprio grazie a questo scritto conobbe e sposò [illegible] [illegible] [illegible] (conservo ancora [illegible] grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera). Ora anch'io mi [illegible]volgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto la mia doppia nazionalità [illegible] italiana e sfruttare le [illegible] capacità linguistiche e [illegible] profonda conoscenza della cultura olandese e del Benelux. [illegible] anche esperienza di 6 anni presso azienda beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà [illegible] avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite [illegible] valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto si parli di misure antiterrorismo, [illegible] frontiera [illegible] italiana che francese non c'era nessuno. La domanda che mi [illegible] posto è la seguente: Perché bloccare i [illegible] al Fréjus e creare disagi [illegible] poi sarebbe possibile passare con [illegible] auto dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, una semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

[illegible] merito alla lettera [illegible] Roberto Sala sulle fortificazioni [illegible] Exilles e Bramafam, come presidente dell'associazione che [illegible] curando il recupero [illegible] Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno di volontariato che stia[illegible] dando per il recupero di un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta [illegible] senza i contributi degli enti che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune di Bardonecchia, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Torino e [illegible] Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il nostro impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno ancora dieci anni [illegible] lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di annoverare anche [illegible] lettore [illegible] i volontari che lavorano per [illegible]lizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione [illegible] completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, [illegible] gli esami del primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda laurea [illegible] dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, con programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e [illegible] obbligo [illegible] frequenza.

«Pur avendo il [illegible] e il piacere di frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ore antimeridiane e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dottori non possono chiedere il passaggio di [illegible] in ordine agli esami del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo anno [illegible] stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso solo per gli esami del 2° e 3° anno, mentre noi dobbiamo ancora sostenere quelli del primo. Al momento, poi, [illegible] di noi ha la possibilità di sapere quando potrà sostenere gli [illegible]mi.

«La carenza organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per cui il giorno 5 novembre risultava la data [illegible] scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": ma se ad oggi, non sappiamo ancora quanti e quali esami ci convalidano [illegible] avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Provincia di Cuneo — Comune di Cuneo — Regione Piemonte

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

23-24-25 novembre 2001

Isole

CUNEO - CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA, CORSO DANTE, 41 - ORARIO 10-22.30 - INFO AL PUBBLICO 0171 65 236 www.comune.cuneo.it - festautori@comune.cuneo.it

Nel corso dei 3 giorni scrittori provenienti da diversi paesi europei e non solo incontreranno i lettori all'interno di dibattiti, caffè letterari, letture, tavole rotonde, mostre e firmeranno i loro libri in vendita al pubblico: 43 appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso alla scoperta delle isole. Il tutto accompagnato da offerte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria [illegible]. Non mancheranno animazioni, giochi e spazi dedicati ai bambini...

UNA FESTA DI LETTERATURA E DI ANTICHI SAPORI

A Cuneo l'appuntamento annuale con scrittori da tutto il mondo

La Festa Europea degli Autori tocca il traguardo della terza edizione consecutiva: si è ormai affermata come uno degli appuntamenti letterari più significativi ed importanti nel contesto italiano ed europeo.

Arriveranno a Cuneo, nei tre giorni di fine novembre, circa ottanta autori ed una quarantina di ospiti per confrontarsi – attraverso i loro libri – su un tema affascinante: le isole, luoghi letterari per eccellenza. Non [illegible] le novità.

"La prima – dichiara l'Assessore per la Cultura del Comune di Cuneo Avv. Mario Rosso – riguarda la sede: quest'anno sarà il prestigioso Centro Incontri della Provincia, anche se non abbiamo voluto rinunciare ai caffè letterari e ad altri luoghi significativi della città (la Biblioteca, il Teatro Toselli, il Museo).

L'altra novità è il periodo scelto, che consentirà ai lettori – sono sempre loro al centro della manifestazione – di incontrare gli autori e di acquistare i loro libri con lo sconto in vista di eventuali regali di Natale."

Si è scritto negli scorsi anni di Cuneo teatro della letteratura, Cuneo città dei cento autori. "…..e dei diecimila lettori, non dimentichiamolo, e [illegible] dimentichiamo neppure che questo [illegible] a Cuneo si parleranno quattro lingue. I nostri ospiti arrivano infatti dai Caraibi e dalle Isole Canarie, dall'Islanda e dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Spagna. Il confronto che [illegible] scaturirà [illegible] gli scrittori italiani sarà insieme di alto livello e assolutamente popolare: nessun discorso per specialisti ma un modo per allargare sempre di più il pubblico della letteratura."

Come dichiara l'Assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo Antonio De Giacomi: "La festa è un'occasione per incontrare autori di libri che abbiamo letto ed amato e anche per avvicinarci incuriositi ad un volume dopo aver ascoltato, dibattuto, visto, incontrato colui che l'ha scritto. Una opportunità per tutti, anche per chi ha [illegible] dimestichezza [illegible] libri e librerie ed in particolare un appuntamento per i giovani in autonomia o con le loro scuole." La manifestazione, che ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero della Pubblica Istruzione, vede tra gli organizzatori la Regione Piemonte.

GLI AUTORI

Alessandro Barbero - Mario Baudino - Tahar Ben Jelloun - Gudbergur Berggson Riccardo Bertoncelli Federico Bonadonna - Marco Bosonetto - [illegible] De Bruycker Andrea Camilleri - Mimmo Candito - [illegible] Caruso - Ivana Castoldi - Franca Cavagnoli Alfredo Chiappori - Matteo Collura - Giuseppe Conte - Paolo Crepet - Maurizio Cucchi Giuseppe Culicchia - Giovanni [illegible] Ponte - Roberto Denti - Paolo Di [illegible] Elvira Dones - Angelo D'Orsi - Alain Elkann - Gianni Farinetti - Gian Luca Favetto Ernesto Ferrero - Marcello Fois - Marta Franceschini - Ernesto Franco Massimiliano Frezzato - Bruno Gambarotta - Chiara Gamberale - Attilio Gaudio Cinzia Ghigliano - Sergio Ghione - Mario Gomboli - Roberto Goracci - Aldo Grandi Silvana Grasso - Tony Hawks - Xabier Kintana - Nicola Lagioia - Gina Lagorio Laura Lepri - Lia Levi - Luciana Littizzetto - Davide Longo - Giorgio Luzzi Laura Mancinelli - Danilo Manera - Salvatore Mannuzzu - Dacia Maraini José Mármol - Beatrice Masini - Louis Maspero - Paola Mastrocola - Franco Matteucci Pregrag Matvejevic - Sebastiano [illegible]z Mignone - Orietta Mori - Roberto Moroni Ernesto Olivero - Nico Orengo - Angelo Orlando - Leonardo Padura Fuentes Roberto Piumini - Patrick Poumirau - Giusi Quarenghi - Victor Ramirez Marco [illegible] - Nuto Revelli - Silvia Roncaglia - Giancarlo Scoditti - Pietro Scozzari Marino Sinibaldi - Marcello Sorgi - Piero Soria - Stefano Tassinari - Younis Tawfik Stefano Tomassini - Marco Tomatis - Patrizia Zappa Mulas

GLI OSPITI

Paola Agosti - Tiziana Armando - Ferdinando Arzarello - Aldo Audisio - Rosaria Barbagallo Mauro Bersani - Alexis Betemps - Gabriella Bosco - Rossana Bossaglia - Giovanni Caviezel Juan García Cerrada - Guido Conti - Roberto Dapit - Antonio Di Mauro - Daniel Enjalran Francesco Franco - Sylvie Gouttebaron - Luigi Grazioli - Ares Guerrero [illegible] Guglielminetti - Lea Gyarmati - Emilio Isca - Gabriele Lolli - Gianni Martini Silvio Mignano - Natalia Nervo - Vincenzo Orioles - Enrico [illegible] - Franco Pastrone Vittorio Pavesio - Rolando Picchioni - Oreste Pivetta - Antonio Ria - Clara Silvia Roero Elvira Sellerio - Cynthia Sgarallino - Vittorio Sgarbi - Fulvia Skof - Tullio Telmon Fiorenzo Toso - Nicola Tranfaglia - Marco Vallora - Paolo Verri



LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2001

IMPERIA~SANREMO

[illegible]IERI 10, TELEFONO 0183 7911 - FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible]' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

EX CONSIGLIERE: «ILLEGITTIMA LA MIA REVOCA»

Eco Imperia: ricorso contro l'esclusione

IM[illegible]

Eco Imperia di nuovo nella bufera. L'ex componente del Cda, Giancarlo Gonan, «costretto» alle dimissioni la [illegible] estate, ha presentato ricorso [illegible] Tar perchè dichiari nulla la revoca.

Dice, nel motivare l'iniziativa: «Ritengo fosse segnata [illegible] molteplici vizi [illegible] illegittimità riguardanti tanto la procedura seguita che l'atto in sè, affetto [illegible] da incompetenza assoluta che da eccesso di potere sotto [illegible] profili». A detta di molti, avrebbe pagato la [illegible] determi[illegible] [illegible] qualità di delegato agli affari legali, a volersi rivalere sul Comune per la riscossione di un credito di oltre 400 milioni. La somma era vantata dalla Eco Imperia per lavori fatti fuori dalla convenzione.

Ancora Gonan: «Sono convin[illegible] che il Tribunale amministrativo saprà ben valutare l'inconsistenza formale [illegible] sostanziale dei motivi posti [illegible] base di un provvedimento che giudico del tutto pretestuoso e espressione della fretta politica con cui [illegible] stato confezionato. Sarà interessante vedere come l'attuale Cda della società saprà superare i problemi giuridici che potrebbero derivare [illegible] su[illegible] odierna composizione, visto e considerato che il [illegible] rinnovo si basa parzialmente [illegible] [illegible] atto che appare destinato all'annullamento perchè illegittimo. Il tempo sarà galantuomo». [m. v.]

L'INVESTITURA DURANTE I PREPARATIVI PER LO STORICO PASSAGGIO DI CONSEGNE ALLA CASA DA GIOCO, DOVE E' [illegible] ARRIVO LA SPA

Macrì dice addio al casinò e approda [illegible] Savona

Il commissario in carica da gennaio nominato ieri prefetto dal governo


Il neo prefetto Vincenzo Cosimo Macrì

Gianni Micaletto
[illegible]

Vincenzo Cosimo Macrì, il commissario del casinò, lascerà Sanremo ma non la Liguria. Ieri, infatti, [illegible] stato nominato prefetto dal Consiglio dei ministri (assie[illegible] ad altri dieci, tra i quali Elio Maria Landolfi, [illegible] viceprefetto d'Imperia) e destinato a Savona. Prenderà [illegible] posto di Luigi Serra. Quando? «Non lo so ancora - dice al telefono -, perché ho appena appreso la notizia. Sono in attesa di direttive, altre comunicazioni. Per ora [illegible] [illegible] confermare [illegible] il [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] gioco termina il 30 novembre».

L'incognita sulla data d'insediamento a Savona è dovuta al passaggio di consegne che avverrà tra pochi giorni nella stanza dei bottoni [illegible] casinò: sabato 1° dicembre la società pubblica formata da Comune (80%) e Provincia (20%) assumerà la guida della principale azienda cittadina, dopo diciotto anni di commissariamento, interrotti solo dal breve e fallimentare esperimento «targato» Sgt. Fino a ieri sembrava che Macrì dovesse restare a Sanremo per il tempo necessario a favori[illegible] le migliori condizioni per l'avvio della nuova gestione della [illegible] da gioco. Qualche settimana, non di più, come aveva fatto intendere [illegible] prefetto Giuseppe Montebelli. L'investitura arriva[illegible] [illegible] [illegible] potrebbe però cambiare i programmi.

In attesa di [illegible] la data del trasloco, Macrì esprime la sua soddisfazione per la nomina e la destinazione: «Savona è vicina ad Alessandria, dove risiedo, e rappresenta un altro angolo di qu[illegible] terra, la Liguria, alla quale mi sono affezionato».

Il [illegible] arrivo a Sanremo risale al 2 gennaio scorso. Un arrivo inatteso, per sostituire Carmelo Bonsignore, il precedente com[illegible] prefettizio, liquidato a sorpresa alla fine del 2000. Nei primi mesi, fino ad aprile, Macrì è stato costretto a dividersi tra la capitale della Riviera e Udine, dove aveva l'incarico di vice commissario di governo alla Regione Friuli. E' riuscito [illegible]que a instaurare un buon rapporto con i dipendenti, da una parte, [illegible] l'Amministrazione comunale, dall'altra. «A Sanremo ho maturato un'esperienza importante - commenta -. Ho imparato tante cose e scoperto quanto sia difficile, delicato gestire un casinò. Partendo porterò [illegible] me il ricordo di un'avventura professionale davvero interessante [illegible] di [illegible] città molto ospitale. Una bella città dove tornerò sicuramente da turista».

A Savona è stato destinato per due anni. Intanto, almeno fino [illegible] 30, deve continuare a lavorare [illegible] stretto contatto di gomito [illegible]on i nuovi «padroni» della casa da gioco, in particolare con l'amministratore delegato della «Casinò Sanremo Spa», Fermo Martinelli, per preparare lo storico passaggio del testimone. Poi potrà dedicarsi [illegible] un'altra realtà del Ponente.

LUNEDI' «FRANTOIO APERTO» ALLA ISNARDI CON LAUZI, I DUBBI DEI COLTIVATORI LEGATI AL CALO DELLA PRODUZIONE

«Olioliva», tre giorni di festa

Da domani degustazioni e convegni a Oneglia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sarà [illegible] fine settimana nel segno dell'olio nel capoluogo: domani pomeriggio in Comune, i coltivatori locali esporranno problemi e proposte al ministro [illegible] Politiche agricole, Gianni Alemanno, che poco dopo in Calata Cuneo inaugurerà tre giorni di manifesta[illegible] raccolte sotto la sigla «Olioliva». Amministrazione municipale, Camera di commercio e altri enti locali promuovono una serie di degustazioni alla scoperta [illegible] prodotti tipici per le vie di Oneglia che verranno chiuse al traffico, [illegible] indagano le possibilità inedite del cosiddetto «turismo dell'olio». Come corollario, lunedì la ditta Isnardi ripropone l'iniziativa «Frantoio aperto»: alle 10, nella sede [illegible] Pontedassio, si parlerà di extravergine e cucina mediterranea con vari esperti e ospiti d'onore come il regista e scrittore Bruno Gambarotta e il cantautore innamorato dell'olio ponentino, Bruno Lauzi.

OLIOLIVA La festa dell'olio nuovo, quest'anno, vale doppio. Da domani alle 18 in Calata Cuneo apre una tensostruttura per degustazioni, ma in vari angoli del centro dtorico dei Oneglia [illegible]no in programma assaggi con [illegible] possibilità di vendita diretta di tesori della dieta mediterranea, dal pasto all'olio: 63 gli espositori. Anche i ristoranti aderisvcono [illegible] menu in tema: Sarà l'occasione per discutere le possibilità turistiche garantite dall'olio e dai suoi tradizionali «cugini». Sabato alle 9.30, [illegible] [illegible] consiliare del Municipio, si svolgerà [illegible] primo convegno nazionale dedicato al «Turismo dell'olio», mentre alle 16 nella Sala Varaldo è prevsito l'incontro fra i Comitati delle Strade dell'olio.

[illegible] Sui dubbi legati alla campagna olivicola interviene intanto Fabiano Guido dell'Apocs, Associazione produttori olivicoli centro settentrionali: «In riferimento [illegible] calo di produ[illegible] [illegible] si prevede quest'anno, vorrei fare alcune considerazioni. la maturazione di frutti non è uniforme su tutto il territorio. Ciò, però, produce una sperequazione a discapito di quei coltivatori che molto in anticipo si sono trovati [illegible] prodotto pronto per la [illegible]nazione, ma i frantoi non erano ancora aperti. La stagione climatica favorevole ha prodotto un discreto frutto, che avrà una buona [illegible], [illegible] il danno per gli agricoltori [illegible] rilevante. Molti, già alla fine di settembre, si trovavano in questa canzone e non potevano consegnare le olive per la trasformazione, perdendo gran parte del raccolto. Questa situazio[illegible] non si verifica per il vino, che avendo modi di trasformazione propri consente un'autonoma gestione del prodotto».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 53

MILLE LUCI SU SANREMO



Luminarie, aria di Natale Il Natale si avvicina a grandi passi e, fra i tanti segnali che lo caratterizzano, anche [illegible] posa [illegible] luminarie. A Sanremo ha preso il via la sistemazione delle infrastrutture nelle maggiori vie e piazze cittadine. Ogni volta che l'operazione viene ultimata si procede, per qualche istante, all'illuminazione in modo da verificare eventuali guasti. L'appalto è stato assegnato a una associazione di imprese genovesi. L'intera operazione, promossa dall'assessorato a Turismo e manifestazioni, comporterà [illegible] spesa, per l'appalto e l'energia elettrica, che si aggirerà alla fine sui quattrocento milioni. Nella foto di Manrico Gatti le luminarie «a stella» che figu[illegible] illumineranno via Palazzo. [m. c.]

DOMANI L'ANNIVERSARIO

Ceriana ricorda l'alluvione

CERIANA

Una giornata per ricordare il dramma dell'alluvione, per non dimenticare chi ha perso la vita quel drammatico 23 novembre dello [illegible] anno, per continuare a lavorare per ritornare alla normalità, al lavoro nelle campagne, alla vita di paese. E' un appuntamento importante quello promosso per domani dal Comune di Ceriana deciso a chiamare a raccolta tutta la cittadinanza. L'appuntamento [illegible] fissato per le 17 in piazza Marconi. Il sindaco Bruna Rebaudo, l'amministrazione e tutti i presenti [illegible] porteranno [illegible] piedi fino a località Bestagno, il luogo dove quella drammatica notte un pezzo di montagna [illegible] franato a valle diventando il simbolo [illegible] terrore alluvione [illegible] Ceriana.

Alle 18, proprio dove la montagna franata ha [illegible] un terrapieno naturale, verrà celebrata una san[illegible] messa al termine della quale verrà messa [illegible] dimora nel terreno una pianta d'ulivo [illegible] ricordo [illegible] Marisa e Lino, [illegible] coppia [illegible] anziani la cui villetta era stata travolta dal fronte franoso. «Una celebrazione con il [illegible] del ricordo, senza festeggiamenti, per stare tutti insieme - spiegano dal Comune - perchè il paese sta tornando lentamente a vivere». [g. ga.]

INCHIESTA A COGOLETO

Bimbo muore per rara forma di laringite

COGOLETO

La Procura di Genova ha aperto un'inchiesta a carico di ignoti per omicidio colposo per la morte di un bambino di un anno [illegible] mezzo di Cogoleto, deceduto domenica [illegible]era all'ospedale Gaslini per una rara forma di laringite.

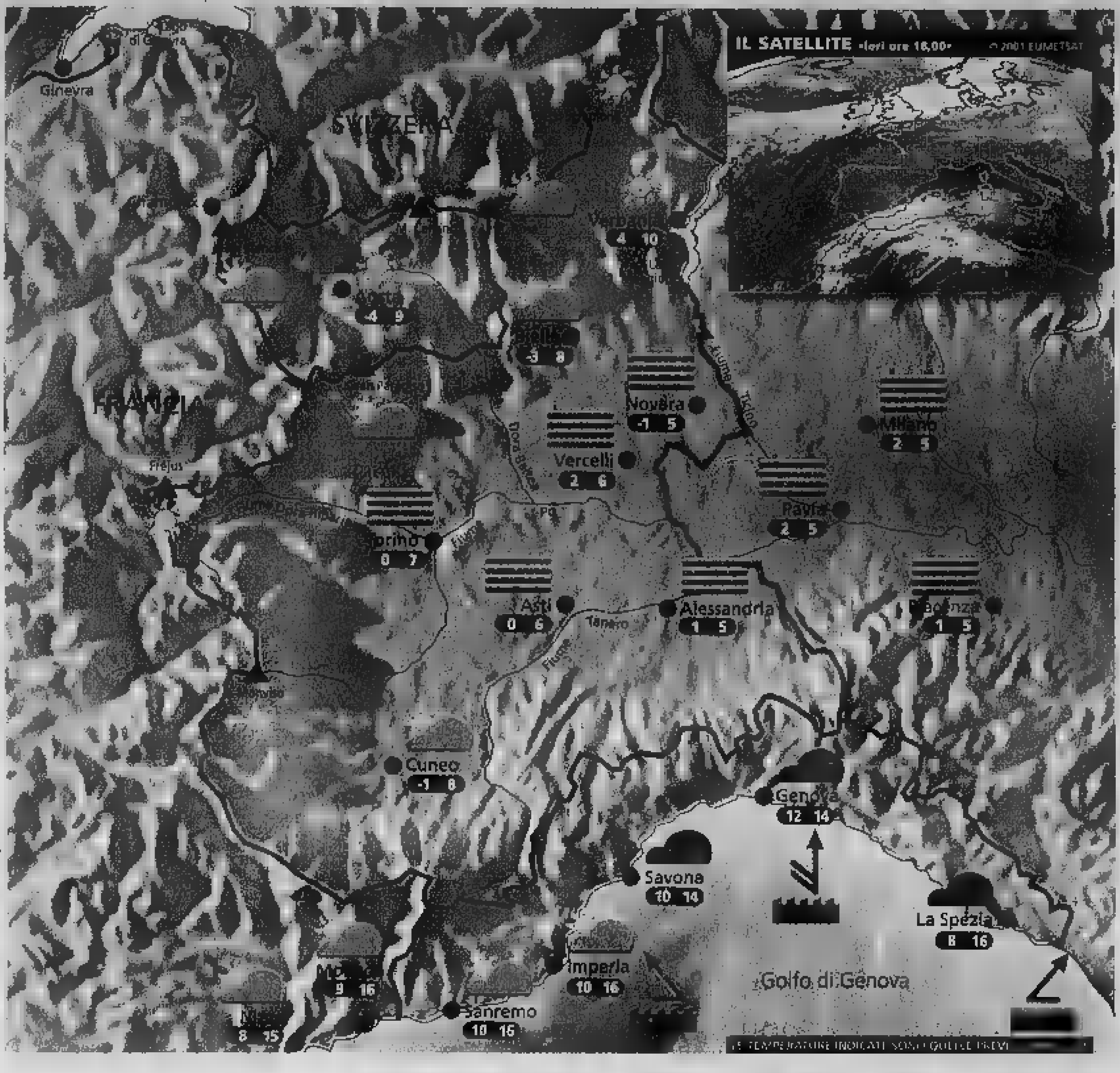
Il piccolo, prima [illegible] entrare in coma, era [illegible] visitato da un pediatra di Prà, che gli aveva diagnosticato una semplice forma [illegible] laringite [illegible] aveva prescritto un antibiotico. È stato lo stesso ospedale Gaslini [illegible] segnalare [illegible] decesso alla Procura. Il piccolo era stato portato al nosocomio venerdì scorso, ormai in coma, ed era morto domenica [illegible].

Poche ore prima del ricovero, secondo quanto raccontato dai genitori, il piccolo era stato visitato da un pediatra di Prà, poichè soffriva da tempo di mal di gola. Il medi[illegible] aveva diagnosticato una normale forma di laringite [illegible] [illegible] prescritto un antibioti[illegible].

Dopo poche ore il bambino si era aggravato e[illegible] era stato trasferito al Gaslini, ma le sue condizioni erano ormai dispe[illegible]. I sanitari del Gaslini hanno stabilito che il piccolo è morto di laringite ipoglottica, una forma rara della malattia.

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne. Non sono poi mancate gelate mattutine. [illegible] invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora [illegible] in pianura, nubi in aumento [illegible] Alpi e Liguria.

Previsioni

Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo del [illegible] in montagna. Domani sereno per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata stabilita in base ad un criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad [illegible] km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore dello strato di nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria. In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inferiore ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo. Aumenta [illegible] la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle zone collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle ore più calde per poi ripresentarsi dopo il [illegible], in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

A CURA DI: www.meteolive.it

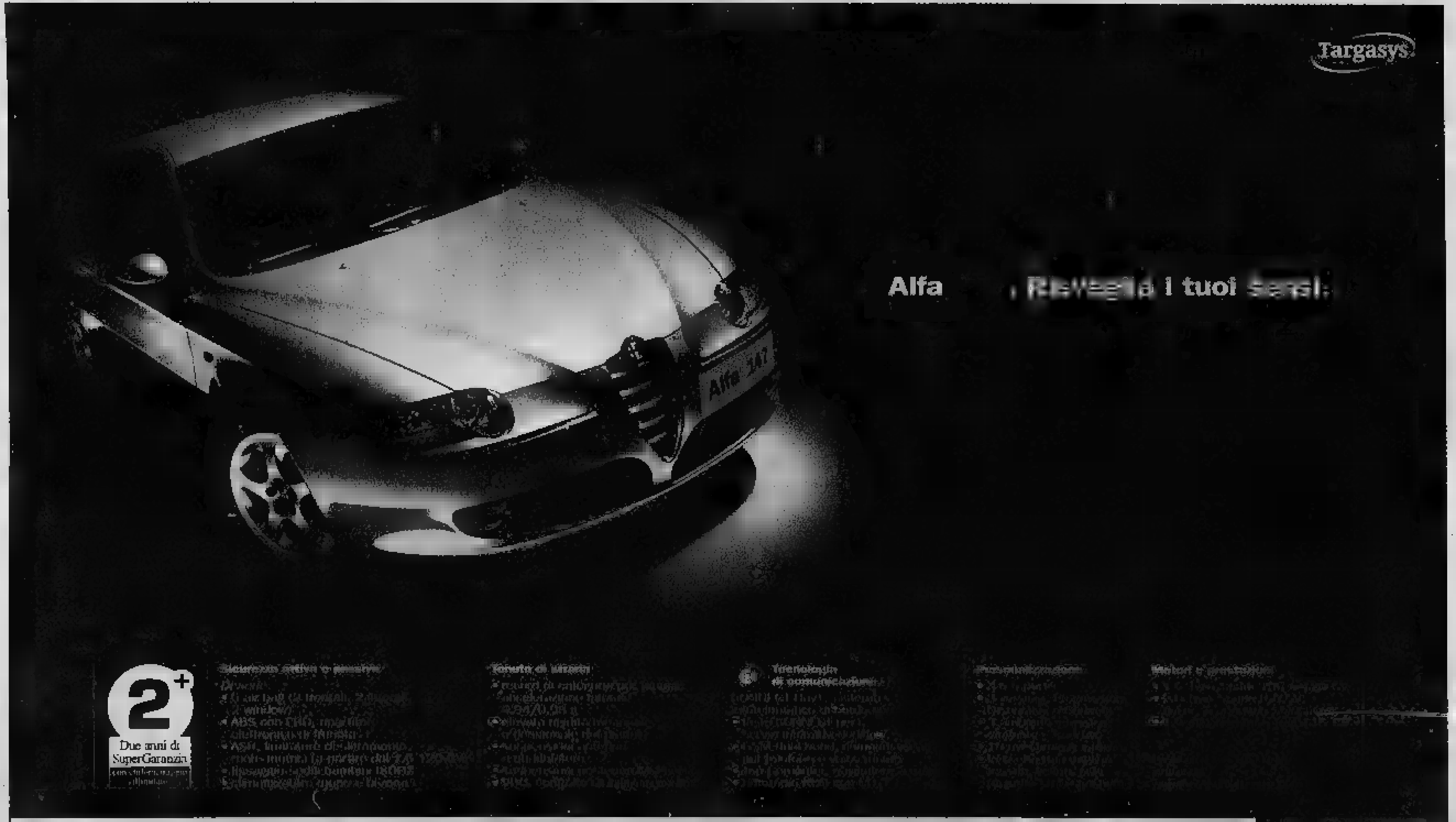
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	8	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	18	BRUXELLES	5	6
CATANZARO	6	15	FRANCOFORTE	4	8
[illegible]	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	0	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	6	13	PARIGI	6	11
POTENZA	1	11	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; cala alle ore 23 e 32 minuti



MENTRE SI RICOMPONE LA FRATTURA ALL'INTERNO DI ALLEANZA NAZIONALE LA SODDISFAZIONE DI SASO

A Imperia un nuovo assessore

Massimo Roggero designato dal gruppo Ccd

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Sembra essersi definitivamente ricomposta la frattura all'interno di An. L'altra sera i consiglieri Bruno Santini capogruppo del partito in Consiglio comunale, e il [illegible] Paolo Strescino sedevano nuova[illegible] ai loro banchi dopo l'assenza, giustificata ufficialmente per motivi di salute, nell'ultima seduta dell'assise cittadina. Non è l'unica novità eclatante che riguarda l'amministrazione Sappa. L'altra è che entro brevissimo tempo potrebbe [illegible] nominato [illegible] condizionale è un obbligo solamente formale e potrebbe [illegible] usato tranquilla[illegible] il futuro semplice) un [illegible] al [illegible]. Si tratta di Massimo Roggero, che proviene dall'area del Ccd. Ma andiamo con ordine.

An. Dopo le polemiche, Santini e Strescino (che è anche consigliere provinciale) l'altra sera hanno riguadagnato i banchi del Consiglio d[illegible] nella precedente seduta spic[illegible] la loro assenza. [illegible] polemica che aveva visto come obbiettivo il vicesindaco Saso il quale, anche grazie all'ottimo lavoro svolto finora, resta saldamente [illegible] al [illegible] posto. Un esponente di An, che vuole rimanere anonimo, [illegible] ha così commentato: «In Alleanza nazionale potrebbe essere prevalso un senso di responsabilità generale per cui i due consiglieri che alcune sera fa non si erano presentati in Consiglio adducendo motivi [illegible] salute, hanno definitivamente confermato il superamento di eventuali strascichi di crisi». I giochi, in realtà, si sono soltanto spostati sul prossimo congresso provinciale. Ma non sarà Saso l'oggetto del contendere che dovrebbe mantenere e anche con una certa solidità e consenso, la sua [illegible] di vicesindaco. Al congresso si potrebbero ridefinire equilibri interni, per esempio, sulla nomina unica del segretario provinciale. Attualmente An ne ha due: uno per la federazione di Sanremo, commissariata e che vede come responsabile Massimiliano Jacobucci e l'altra quella di Imperia che, in pratica, ha come suo segretario Eugenio Minasso. Si assisterà ancora a federazioni separate oppure prevarrà la logica della riunificazione? E se no chi verrà rieletto alle due cariche? Lo scontro è in realtà legato all'appartenenza alle [illegible] [illegible] al partito: Minasso legato a quella di Matteoli, minoratoria in An, Jacobucci a quella del ministro delle Comunicazioni, Gasparri.

Assessore. «I tempi sono maturi, abbiamo sciolto i nodi per cui penso che si possa [illegible] a [illegible] soluzione concordata [illegible] nell'obbiettivo [illegible] completare [illegible] giunta comunale nella sua pienezza». Dice così il sindaco Sappa della prossima nomina dell'assessore di cui, per correttezza o forse prudenza, [illegible] dice però il [illegible]. Ma il [illegible] lo [illegible] tutti: si tratta di Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica. Sulla sua figura è stato trovato il consenso: sono stati accolti in sostanza i suggerimenti dei quattro consiglieri dell'area Ccd. Roggero, titolare di un colorificio, si occuperà del Commercio, settore di [illegible] attualmente si occupa Leone [illegible] quale rimarrebbero Patrimonio, Gestione finanziaria e Bilancio.





A sin. Massimo Roggero, che potrebbe essere nominato assessore già oggi. Qui sopra il capogruppo di An, Bruno Santini e Paolo Strescino (FOTO R. [illegible])

ZONA COMMERCIALE PRONTA A GENNAIO, IL TRASFERIMENTO DEGLI ANZIANI

Nell'area dei Camilliani palestra e tre negozi

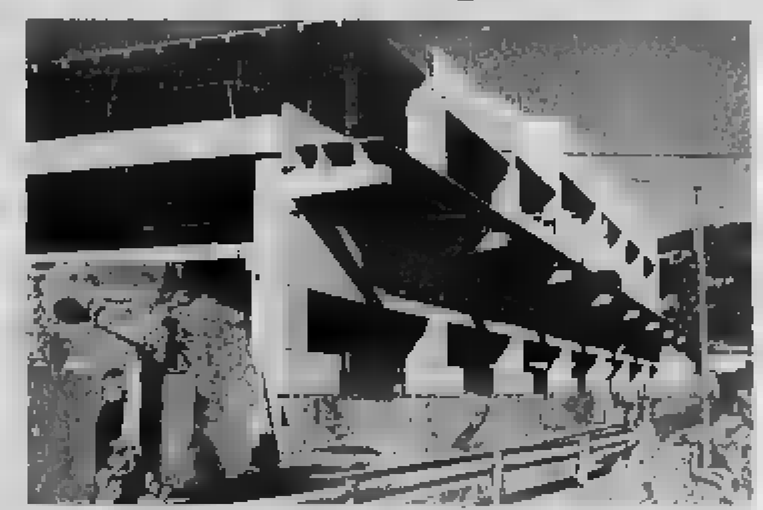
Enrico Ferrari

IMPERIA

Mentre il vescovo Oliveri getta acqua sul fuoco delle polemiche assicurando che gli anziani del centro autogestito di via Bresca potranno fare ritorno nella struttura dopo le opere di ristrutturazione, fervono i lavori in corso intorno alla sede dei Camilliani, la sistemazione alternativa che è stata prospettata per i [illegible] ospiti del centro. Nell'area di Castelvecchio entro gennaio sorgerà un'area con attività commerciali e artigianali, [illegible] verrà creato un polo polisportivo. A parlare dei progetti è il geometra Marco Dulbecco, che si occupa della ristrutturazione dei Camilliani ma ha anche firmato la prima stesura del progetto di rifacimento in via Bresca.

[illegible] «Finora i Padri non hanno speso nulla, grazie a una permuta immobiliare con la ditta che si occupa dei lavori di tombinatura e allargamento di [illegible] Oliveto: entro gennaio l'area commerciale a livello della strada dovrebbe essere completata». A parlare [illegible] Marco Dulbecco, che segue da vicino la [illegible]ascita» di questa zona. Prosegue: «Sono previsti tre negozi: [illegible] concessionaria di auto che avrà anche un magazzino, un esercizio di materiale elettrico e uno di acquari. Ogni [illegible] potrà avere una parte adibita alla vendita superiore ai 200 metri quadrati. Quindi [illegible] del tutto escluso che [illegible] possa sorgere un nuovo supermercato». Prosegue Dulbecco: [illegible] sopra, nell'area dell'Istituto, [illegible] stata realizzata l'opera in muratura [illegible] tetto in legno lamellare della [illegible] palestra, di 1100 metri quadrati, per pallavolo, basket, pallamano e calcetto. Accanto, nel corpo più basso, è previsto un centro per disabili di 800 metri quadrati. Per il completamento purtroppo [illegible] ci [illegible] fondi, ma contiamo su [illegible] mutuo a tasso agevolato di circa [illegible] milioni [illegible] Credito sportivo». In questo complesso potrebbero [illegible] trasferiti gli anziani dell'ex Casa dello studente che dovrebbero lasciare via Bresca il 31 gennaio prossimo. Finora, però, hanno sempre rifiutato il trasferimento.

VIA BRESCA Mons[illegible] Mario Oliveri, vescovo della diocesi di Albenga Imperia, proprietaria dei locali da ristrutturare, ha scritto agli ospiti del centro autogestito: [illegible] Curia vescovile si è pubblicamente impegnata a ristrutturare la Casa dove voi abitate, profondamente convinti [illegible] così [illegible] essa è al presente non è abitabile da parte di nessuno, [illegible] meno da persone anziane bisognose di molte attenzioni. E' nostra ferma intenzione preparare al più presto un nuovo progetto di ristrutturazione dell'edificio, in maniera tale da poter [illegible] conveniente parte di esso, [illegible] e servizi autonomi, a persone anziane che siano in grado di potersi autogestire, seppur con opportune assistenze: insomma, una sorta di casa-famiglia. E' evidente che la ristrutturazione richiederà qualche tempo, ma è mio impegno far sì che tutto avvenga nei tempi più rapidi possibili. Vi prego di comprendere le ragioni che mi spingono [illegible] chiedervi di lasciare liberamente [illegible] Casa, lasciandovi aiutare a trovare un'altra, temporanea sistemazione».






[illegible] lavori ai Camilliani; a fianco Dulbecco e il vescovo Oliveri, sopra la casa di via Bresca, sotto la [illegible] sede per gli anziani



NOTIZIE FLASH

CULTURA

[illegible] degli Orti la [illegible] Carla Marino

Domani sarà inaugurata alla caffetteria degli Orti, nell'omonima galleria sotto i portici di Oneglia, in un'insolita ambientazione, la mostra [illegible] pittrice finalese Carla Marino, [illegible] anni, [illegible] anni abitante a San Lorenzo. L'artista, che attualmente [illegible] partecipando all'importante concorso Città [illegible] Sanremo organizzato a Villa [illegible] (il quadro proposto è «I due volti del gioco»), esporrà opere, ispirate a temi agresti, dal prevalente stile espressionista. La mostra naturalmente osserverà gli orari della caffetteria e si protrarrà fino alla fine di gennaio. [b. v.]

CELEBRAZIONI

Proseguono i festeggiamenti per [illegible] Leonardo

Nuove iniziative accompagnano le celebrazioni per il patrono San Leonardo. Oggi alle 15.30, nel Centro polivalente di piazza Duomo, [illegible] professor Carlo Lercari presenterà il testo «Schema cronologico della [illegible] e dell'apostolato i padre Leonardo [illegible] Porto Maurizio sullo sfondo degli avvenimenti dell'epoca», di Biancamaria Gandolfo Donatiello. Monsignor Alberto Di Chio, [illegible] penitenziere della Cattedrale di Bologna, terrà quindi [illegible] conferenza [illegible] «S. Leonardo profeta al popolo: [illegible] suo messaggio nel nostro tempo di nuova evangelizzazione». Organizzano Centro studi leonardiani e assessorato comunale alla Cultura. [b. v.]

QUARTIERI

Oggi pomeriggio si riunisce la Prima circoscrizione

L'espressione [illegible] pareri su due piani particolareggiati di [illegible] privata, uno legato alla zona di espansione con ristrutturazione ambientale di località Armanna, l'altro relativo all'edilizia convenzionata in zona di Coppi Rossi, sono all'ordine [illegible] giorno [illegible] Consiglio della Prima [illegible] imperiese. La seduta del «parlamentino» che abbraccia [illegible] periferia di Porto Maurizio avrà inizio alle 17,30 nella sala commissioni di Palazzo civico. [b. v.]

[illegible]

Oggi in Comune a [illegible] l'antica [illegible] orientale

Oggi alle 21, la [illegible] consiliare del Comune di Diano accoglie la conferenza di presentazione [illegible] «Reiki umanistico, antica tecnica orientale per raggiungimento dell'armonia». Parlerà il maestro Ajad della Federazione internazionale reiki umanistico di Torino. L'ingresso è libero. [l. a.]

LETTERA AL SINDACO

«Croce d'oro» Un intervento della minoranza

CERVO. Sicurezza sulle ambulanze. La minoranza di Cervo interviene sulla polemica scoppiata tempo addietro sulla affidabilità delle autolettighe in dotazione alla Croce d'Oro. In [illegible] lettera [illegible] sindaco Desiglioli e al prefetto Montebelli, i membri dell'opposizione scrivono: «A seguito della lettera a firma [illegible] Mauro Torti, appartenente a [illegible] appartenente alla dirigenza della Pubblica assistenza Croce d'Oro, gli scriventi intendono manifestare [illegible] loro preoccupazione - oltre che per quanto posto agli atti dell'Amministrazione [illegible] Cervo negli Anni 1999-2000 e ancora all'attenzione - per l'incolumità pubblica e degli utenti [illegible] Pubblico servizio di soccorso Croce d'oro».

La minoranza richiama all'attenzione del sindaco e del Prefetto «l'incolumità e sicurezza pubblica» e invita «a verificare con [illegible] massima urgenza le condizioni dei mezzi e la sicurezza operativa generale della Pubblica assistenza onde evitare e prevenire eventuali futuri danni a persone o cose». [giu. gel.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Euro in arrivo Un opusucolo agli imperiesi

IMPERIA. Un passo avanti verso l'Euro. L'Amministrazione di Imperia ha deciso di distribuire a tutti nuclei familiari, l'opuscolo informativo del Comitato provinciale per l'Euro. Gli opuscoli riproducono fedelmente tutti i nuovi tagli che stanno per entrare in circolazione con a fianco [illegible] corrispondente valore in lire, oltre a tante utili informazioni sul prossimo evento e i possibili problemi conseguenti. A svolgere la consegna sarà il personale della cooperativa Arca: ogni addetto avrà un tesserino di riconoscimento.

«E' opportuno che la distribuzione venga completata entro fine [illegible] per dare ai cittadini di Imperia [illegible] tempo necessario per consultare l'opuscolo, in particolare le fasce più deboli meno capaci di adattarsi a [illegible] cambiamento così radicale: gesti abituali [illegible] comprare il pane, un versamento in banca o la lettura [illegible] un estratto conto potrebbero diventare motivo di apprensione», dice il vicesindaco Alessio Saso che ha curato l'iniziativa. [giu. gel.]

UN LOTTO, VALUTATO 90, NE HA FRUTTATI [illegible] 198

Dalla vendita dei terreni [illegible] ricavo di 300 milioni

IMPERIA

E' stata un successo [illegible] vendita di terreni organizzata dal Comune di Imperia per rimpinguare le casse municipali. Finora ammonta a [illegible] milioni di lire il [illegible] dell'operazione: dei 39 lotti proposti in v[illegible] zone della città ne sono stati ceduti 12 e in un caso è stato raggiunto un risultato decisamente lusinghiero. Gli 11 mila [illegible] quadrati di oliveto e pascolo in località Molino dei Giusi, le colline sopra Oneglia, hanno fruttato 198 milioni, contro un importo base di 90. Il lotto è stato comprato da [illegible] signora imperiese. [illegible] vendita è stato possibile soprattutto grazie al lavoro d'in[illegible] compiuto dall'ufficio Patrimonio diretto. Un mese fa erano stati ceduti alloggi e magazzini per 666 milioni. [e. f.]

[illegible] penalizzati [illegible] sanità «burocrate»

Un esempio di alta umanità e dedizione [illegible] le persone anziane viene dall'Asl, purchè l'an[illegible] non abbia superato l'età [illegible] 65 anni. Se hanno più di 65 anni vengono trattati dall'Asl da veri imbecilli. Infatti se hanno più dell'età suddetta devono correre a Imperia: le strutture convenzionate in loco non [illegible] idonee per loro. Le strutture specialistiche bisogna saperle conquistare ma a Imperia. Perchè non si va, per ora, a Imperia dal medico generico e addirittura in Francia? Il pensionato e anziano che dir si voglia viene trattato come un ladro di prestazioni. Non solo: anche il medico di famiglia [illegible] considerato una sorta di «ladro». Chi prescrive certi accertamenti o cure specialistiche diventa automaticamente complice dell'anziano. Allora [illegible] saprei come definire il medico ospedaliero che consiglia a quello di famiglia certe [illegible] Questa non è burocrazia, è burocraticismo, [illegible] il cancro della burocrazia.

Di fronte a tanti presunti «ladri» sarebbe utile investire del problema l'Arma dei carabinieri, non vi pare? Ovvero l'Asl non batte ciglio se uno paga la prestazione [illegible] dire [illegible] Sarebbe utile [illegible] il pensiero del dirigente Asl, magari invitarlo a [illegible] coraggio [illegible] non sia [illegible] quello di percepire 200 milioni di stipendio l'anno.

Giorgio Gotta
Diano Castello

I malati ringraziano equipe del San Martino

Noi, pazienti e ricoverati nel reparto [illegible] Cardiochirurgia dell'ospedale [illegible] Martino di Genova siamo in dovere di riconoscere che l'equipe medica e infermieristica, contrariamente alle maldicenze che vengono dette sulla sanità nazionale, si è rivelata nei nostri confronti altamente qualificata e piena di umanità e professionalità. Nell'esprimere la nostra sentita gratitudine, facciamo voti di una lunga, proficua e continuata attività al servizio del prossimo.

I pazienti Del Fiol,
Leggiero, Agosti e Campanelli
Imperia

Alle [illegible] un invasione [illegible] topi

Siamo un gruppo di residenti nella zona Cascine e abbiamo notato che negli ultimi giorni, forse anche per i cantieri aperti lungo [illegible] strada, è aumentato il numero di topi lungo via Fanny Roncati Carli e nelle strade vicino. Alcuni animali [illegible] già finiti sotto le ruote delle [illegible] e noi stessi, mentre tornavamo in macchina verso casa, abbiamo [illegible] ratti in [illegible] alla strada. Sarebbe forse necessario compiere un'opera di derattizzazione, anche perchè le fognature cittadine sono un «albergo» ideale per i roditori. In tutta la zona i tombini non sono stati ripuliti e questo potrebbe anche causare problemi in [illegible] di forte pioggia.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere [illegible] di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

[illegible] di Imperia
[illegible] 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. [illegible]rosio: 0184 298.456. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 [illegible] 0183 38.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: [illegible] 325.132. Taggia: [illegible] S. Stefano: 0184 486.000. Seborga: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Torres, via Nazionale 13/a 0183293625- fax 0183207023 Massabò, via Cascione 146, tel. [illegible] Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. 0184500435 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 [illegible] (Diano Castello) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio [illegible] 107, tel. 0184261409 (Bordighera). Ventimiglia: Morel, [illegible] Cavour 55, tel. 0184351161 Farmacie che prestano servizio in altri [illegible] della provincia (l'elenco [illegible] tiene conto di eventuali turni): Camporosso, Manassero, via V. Emanuele 82, [illegible] 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza [illegible] 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 689.015. Pieve Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 [illegible] (aperta tutte le domeniche). [illegible]: Nuvoloni, p. [illegible] Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica cr.: 9-12, t. 0183- 299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Festival di pittura

Prosegue all'Hotel Nyala (strada Solaro, 134, a Sanremo) il 9° Festival Internazionale di Pittura contemporanea. Durerà fino all'8 dicembre. Orario: 11,30 - 22. [b. m.]

SANREMO

Psicodanza [illegible] «Villaggio»

Sono aperte le iscrizioni al seminario di Psicodanza, [illegible] da Gianni Camattari, che si aprirà domani al «Villaggio dei Fiori» (via Tiro a Volo 3). Dura fino a domenica. [b. m.]

[illegible]

Il gioco nella pittura

Continua, a Villa Ormond, l'esposizione delle opere di pittura, grafica e acquerello, in lizza per il concorso «Il gioco nell'arte». Resteranno esposte sino al 2 dicembre. [b. m.]

SANREMO

«La guerra dei bottoni»

[illegible] svolgerà domani, alle 17, alla Biblioteca Civica di Sanremo, in via Carli 1, promossa dall'Alliance Française, la conferenza «Louis Porcaud: la guerre [illegible] boutons» per il ciclo «Lo sguardo del bambino nella letteratura». Relatore Michel Martin dell'Università di Nizza. [b. m.]

IMPERIA

Incontri sul «Saccarello»

Oggi, alle 16,30, nella sede della Cumpagnia dell'Urivu, a palazzo Guarneri, il giornalista Luigi Giglio parlerà del Monte Saccarello. L'iniziativa fa parte dei Giovedì culturali dell'associazione. [l. a.]

IMPERIA

Yoga alla palestra Mistral

Si sono aperti alla palestra Mistral di via Caboto 1 i corsi di yoga. Le lezioni sono tenute dall'insegnante Sabrina. Telefonare allo 0183-666309 e chiedere di Stefano. Nella palestra è in funzione anche [illegible] sauna finlandese. [l. a.]

IMPERIA

Conferenza sull'Islam

Sabato la sala della Soms in via S. Lucia 14, ospiterà la conferenza della dottoressa Amina F[illegible] «Le musulmane e le altre per la pace». [l. a.]

MANIFESTAZIONI NEL SEGNO DELLA CONTINUITA': IL PROGRAMMA ATTENDE ORA L'ESAME E IL DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE

Sanremo va in vetrina [illegible] gli eventi

Per il 2002 settanta appuntamenti dal costo di 8 miliardi

[illegible]ni Micaletto

E' un calendario delle manifestazioni all'insegna della tradizione quello messo a punto, per il 2002, dall'assessorato al Turismo [illegible] approvato dalla giunta. Una settantina di eventi, compresi [illegible] Festival e gli appuntamenti collaterali, di cui solo un paio rappresentano vere novità, tentativi di evoluzione del programma che costituisce il biglietto [illegible] visita della città, l'effetto copertina per alimentare l'economia turistica. Il Calendario, finanziato con 7 miliardi 830 milioni (i contributi per ogni singolo appuntamento saranno assegnati in seguito), lo stesso budget dell'anno in corso, è approdato ieri all'esame della 3ª Commissione [illegible] presieduta da Gian Maria Tinelli, che ha ascoltato la relazione dell'assessore Antonio Bissolotti riservandosi [illegible] votare nella nuova riunione fissata per domani. Il sì definitivo spetta al Consiglio, che, quasi certamente, sarà convocato per giovedì 29.

«Che fine ha fatto l'indagine di mercato sulle ricadute delle manifestazioni a favore dell'economia cittadina?», ha chiesto Valeria Fareldi (Rifondazione), rilanciando l'antica polemica sul rapporto costi-ricavi. «Si è perso tempo perché [illegible] primo appalto non [illegible] andato [illegible] buon fine - ha risposto Bissolotti -. Ora l'incarico è stato affidato a una società romana, che si metterà in moto con l'inizio del [illegible]. Tuttavia, per noi questa indagine non sarà il Vangelo: rappresenterà solo un elemento in più da affiancare [illegible] serie d'indicatori. Il Calendario [illegible] nel segno della continuità perché i riscontri sono ottimi. Abbiamo idee per sviluppare novità, ma il budget è bloccato per effetto delle spese straordinarie sostenute a causa dell'alluvione».

Tra le poche «new entry», la mostra «Le jeux sont faits», dedicata all'universo del gioco d'azzardo (23 aprile-27 maggio) e un torneo di tennis a livello giovanile per rimpiazzare i Campionati europei Under 14 (7-10 luglio al Solaro). Per il resto, conferma degli eventi tradizionali, alcuni dei quali saranno maggiormente valorizzati attraverso lo speciale filo diretto con la Rai.



Il classico corso fiorito, questa volta dedicato allo storico passaggio tra vecchia e nuova ferrovia, fa da apripista il 27 gennaio



Confermate le 2 serate di «Festivalmare» (a settembre), la vetrina della Liguria del turismo

Un lungo elenco di appuntamenti legati allo sport assieme [illegible] spettacoli da copertina come il Festival il Gran gala dei fuochi artificiali e il Premio Regia Tv Da gennaio l'indagine sulla [illegible] degli investimenti

«Sanremoinfiore», il classico corso fiorito, [illegible] da apripista: fissato per il 27 gennaio è dedicato questa volta allo storico passaggio tra vecchia e nuova ferrovia. Il giorno precedente, solita anteprima col Festival delle bande musicali. Poi, dal 4 all'8 febbraio, [illegible] Festival della lirica al teatro Centrale, e il grande carrozzone del Festival della canzone: dal 25 febbraio al 9 marzo «Sanremo Rock», il 3 [illegible] 10 marzo «Domenica In», dal 5 al 9 [illegible] gara all'Ariston seguita dal «Dopofestival» al teatro del casinò. Sempre a marzo (21-26), protagonista [illegible] Sinfonica [illegible] l'omaggio [illegible] Haen[illegible]. Poi, nella sezione spettacoli, il Premio Regia Televisiva (aprile), il Gran Gala delle debuttanti (20 aprile), Sanremo Estate (giugno), Campionato mondiale dei fuochi d'artificio (1-13 luglio) con [illegible] gran finale su Raiuno abbinato [illegible] moda e musica, gli spettacoli [illegible] nella Pigna, «La città dei ragazzi» all'Ariston (20 luglio-9 agosto), Sanremo Immagine Jazz & Blues (23-28 luglio), i fuochi di Ferragosto e San Silvestro, Festival del folklore (23-25 agosto), «Festivalmare» (2-3 settembre) [illegible] vetrina della Liguria del turismo, l'Accademia della canzone (16 settembre-19 ottobre), [illegible] «Tenco» (24-26 ottobre), Sanremo Classico (27 ottobre-3 novembre), «Jubilmusic» (novembre), Sanremo Giovani (novembre), la rassegna riservata alla poesia (11-12 dicembre), le manifestazioni natalizie, Gran gala dello sport (dicembre).

Tra [illegible] mostre, quella antologica [illegible] dedicata [illegible] pittore Jean Villeri (dicembre 2002-marzo 2003) e le conferme delle esposizioni canina e felina. Nella sezione sport, spicca il 93° compleanno della Milano-Sanremo (23 marzo). Poi, un lungo elenco di grandi eventi [illegible] il Rally mondiale (19-22 settembre), il torneo internazionale di volley femminile (26-29 settembre), [illegible] tradizionali regate veliche, il torneo calcistico della Carlin's Boys (25-30 agosto), accanto a manifestazioni minori [illegible] ben radicate nella storia cittadina.

SANREMO, LA TESTIMONIANZA DI UNA FAMIGLIA CHE AVEVA DATO UN MILIARDO ALL'«IMPRENDITORE»

Maxi-truffe dell'«amico di famiglia»

Piergiorgio Idà offriva tutti i giorni il caffè alle sue vittime

Giulio [illegible]
SANREMO

Un progetto criminoso semplice ma efficace. Entrare subdolamente nella vita familiare delle sue vittime, acquisire fiducia incondizionata diventando «uno di famiglia» e spillare quattrini a più non posso con la scusa di assicurare facili guadagni in cambio di capitali da investire nel [illegible] internazionale di non meglio precisati stock di scarpe. E' un'immagine a tinte fosche quella di Piergiorgio Idà, 31 anni, l'«affarista» sanremese sotto processo per le truffe miliardarie nei confronti di una serie di amici, imprenditori e non, abilmente raggirati.

L'audizione dei testimoni, con Idà presente in aula, è proseguita ieri [illegible] di fronte [illegible] giudice monocratico Vittorio Spirito. E a guardarle bene queste vittime hanno davvero poco [illegible] speculatori «creduloni» ai quali si potrebbe pensare, ma appaiono piuttosto persone tradite nella fiducia e nell'amicizia. Significativa, in proposito, la testimonianza di un giovane imprenditore sanremese, Luigi Dulbecco, la [illegible] famiglia gestisce da sempre il garage [illegible] via [illegible] Settembre: «Idà si è presentato come un cliente e per qualche tempo l'ho accompagnato come autista - spiega Dulbecco - per mesi non mi ha mai parlato d'affari ma passava tutti i giorni, offriva il caffè, si informava con gentilezza anche dei miei cari». Poi la svolta: «Abbiamo parlato di affari e mi ha raccontato dei suoi investimenti. Ho voluto dargli fiducia e gli ho consegnato 50 milioni. In capo a tre/quattro mesi si è presentato con il capitale e [illegible] otto milioni di guadagno e mi ha offerto un altro investimento». [illegible] i milioni sono così aumentati, via via, coinvolgendo l'intera famiglia dell'imprenditore e anche alcuni amici fino a raggiungere la cifra di un miliardo. Di «guadagno» [illegible] avrebbe dato poco più di cento milioni a fronte di dazioni di denaro che vedono Dulbecco creditore di 975 milioni: «Lui continuava a scrivere che avrebbe saldato, avrebbe restituito tutto. [illegible] è stato così. [illegible] anche offerto di fare [illegible] padrino a mio figlio». [illegible] conclude: «Era diventato un personaggio familiare, passava spesso in compagnia della moglie, [illegible] ro [illegible] portava la verdura dell'orto. Non posso credere che [illegible] sapesse cosa stava facendo. E' [illegible] subdolo, io credo al valore dell'amicizia, ha cercato [illegible] farmi credere che fosse un ragazzo [illegible] me, con dei valori, con una vita [illegible] sacrifici. Sono una persona onesta e continuerò a lavorare [illegible] prima e più di prima, questa esperienza [illegible] dimenticare». In aula [illegible] stati poi ascoltati altri [illegible] per dazioni di denaro da 600 [illegible] 87 milioni. L'udienza è stata infine aggiornata al 20 marzo per l'interrogatorio di Idà [illegible] al 17 aprile per la discussione [illegible] la sentenza.

«PACE» [illegible] PROCURA SUGLI ORARI

L'incontro tra la dirigenza della procura di Sanremo e i rappresentanti sindacali dei lavoratori ha visto sottoscrivere la «pace» sugli orari di apertura al pubblico. [illegible] vertice ha infatti permesso [illegible] delegati Cisl e Uil [illegible] esprimere le proprie perplessità in relazione all'ordine di servizio [illegible] procuratore Gagliano al quale si è invece adeguata al Cgil a fronte [illegible] regolamento normativo che prevede la discrezionalità della dirigenza in merito agli [illegible] di apertura al pubblico. Di fatto non si è avuta alcuna «marcia indietro», gli uffici saranno aperti al pubblico [illegible] lunedì al venerdì mentre il personale avrà garantita la possibilità di scegliere tra i [illegible] o i sei giorni lavorativi (nel primo caso vi è anche apertura sull'indicazione dei «rientri» pomeridiani [illegible]ggi fissati convenzionalmente al lunedì e al mercoledì). «L'attuale sistemazione [illegible] pregiudica eventuali nuove modifiche - riporta l'accordo sottoscritto dalle parti». Insomma, il vertice ha permesso [illegible] aprire un dialogo dopo le polemiche dei giorni scorsi, e l'amministrazione sembra decisamente intenzionata a prendere in [illegible] le indicazioni che arriveranno sia dai sindacati sia dai lavoratori. [g. ga.]

PIEMONTE, LIGURIA E PROVENZA NELL'EUROREGIONE

Un [illegible] passo avanti per le «Alpi [illegible] mare»

CUNEO

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse economico costituito da [illegible] pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi del Mare», euroregione economica composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazione guidata dall'amministratore delegato, Ferruccio Dardanello, [illegible] è [illegible] a Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione [illegible] l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» di Parigi, fondato [illegible] Jacques Delors, in collaborazione con il Comitato Europeo delle Regioni e la sede [illegible] Bruxelles di Unioncamere, [illegible] focalizzato l'attenzione [illegible] un [illegible] di [illegible] interesse a livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie [illegible] Alpi del Mare» è stato individuato [illegible] scelto per testimoniare i rapporti che si sono instaurati tra le regioni di confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono state le regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, Engrensis, [illegible] la realtà compresa [illegible] Baviera, Turingia, Sassonia e Repubblica ceca, Nord-Pas [illegible] Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine [illegible] Francia e Belgio, la regione del Mar Baltico. [illegible] base dei contributi scritti elaborati [illegible] cinque realtà prese in considerazione, [illegible] Europe» è approdato alla [illegible] di uno [illegible]dio titolato: «La nuova Europa s'inventa [illegible] suoi [illegible]rgini?-Cooperazione transfrontaliera [illegible] transnazionale». Al centro della ricerca [illegible] concetto di frontiera, intesa nella sua duplice veste [illegible] divisione e di «trait d'union», di ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità e di limite.

REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE, NUOVE CANALIZZAZIONI E POTENZIAMENTO DELLE DIGHE DAVANTI AD ARMA

Taggia, via a lavori per 5 miliardi

Varati dal Comune interventi anti-alluvione

Marco Corradi

TAGGIA

Regimentazione delle [illegible] piovane [illegible] protezione di Arma di Taggia, canalizzazione delle acque a monte della strada per Castellaro e dighe frangiflutti e soffolte a protezione dell'abitato di Arma. Lavori pubblici che stanno per partire e che comporteranno [illegible] spesa superiore ai 5 miliardi.



Il Comune è corso ai ripari per evitare nuovi danni provocati da piogge e mareggiate

Del progetto per salvaguardare dai rischi di alluvioni il centro abitato [illegible] Arma avevamo parlato diffusamente qualche giorno fa. Ricordiamo [illegible] l'opera consiste nella costruzione, parallelamente alla via Aurelia, dall'argine dell'Argentina fino alla Galleria, di un canale [illegible] [illegible] pendenza tale da convogliare tutte le acque fino al torrente. Per il primo lotto (dall'Argentina al Quadrivio Rossat) sono disponibili 1 miliardo e 640 milioni. Il tratto dovrà [illegible] completato entro il 2002.

[illegible] interventi [illegible] la regimentazione delle acque nel centro di Arma interesseranno [illegible] Oro, via Stazione, via Cornice, via Nino Pesce e Viale delle Palme.

«I lavori - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Alba[illegible] - inizieranno a dicembre e dovranno [illegible] conclusi a giugno. Consiste nella realizzazione di una nuova condotta [illegible] una [illegible] adeguata che andrà a sostituire vecchie tratte di condotte anche miste, in parte danneggiate [illegible] in parte ormai inadeguate». Costo [illegible] milioni.

A seguito dell'alluvione del 2000 si erano registrati pericolosi smottamenti a monte della provinciale per Castellaro. L'Amministrazione comunale ha assegnato una progettazio[illegible] per evitare ulteriori dissesti. E' prevista una prima canalizzazione sul sedime della strada provinciale e una seconda in strada Rocca Croaie (strada di mezza costa). Inoltre sarà realizzata [illegible] condotta in regione Prati per [illegible] il beodo [illegible] piedi della collina. Invece con la Provincia (già intervenuta consolidando alcuni movimenti franosi) e [illegible] il Comune [illegible] Riva Ligure, sarà ripristinato l'alveo del rio Giarello, dal Giro del Don al mare.

Tutte le operazioni comporteranno una spesa di 2 miliardi [illegible] 130 milioni. Dagli interventi (appalti a fine anno, completamento [illegible] lavori al termine del 2001) resta per il momento esclusa la canalizzazione della strada [illegible] Rocca Croaie per la quale devono essere reperiti i fondi.

Infine, con 615 milioni, [illegible]ranno sistemate le dighe frangiflutto e quelle soffolte [illegible] protezione delle spiagge [illegible] Arma di Taggia. L'appalto [illegible] previsto entro dicembre; a maggio, in concomitanza [illegible] l'inizio della stagione balneare, i lavori dovranno [illegible] conclusi.

DISAGI, [illegible] SCRIVE AI [illegible]

Sono partiti, intanto, i lavori per il rifacimento di marciapiedi e strada di via San Giuseppe [illegible] aree limitrofe nel centro storico di Arma. Un'operazione appaltata alla ditta Ebis di Pontedassio per 507 milioni. L'intervento, che si concluderà a maggio, comporterà la chiusura della circolazione stradale [illegible] la forte limitazione del passaggio pedonale. Il sindaco Lorenzo Barla ha scritto una lettera ai commercianti delle vie interessate (compresa piazza Queirolo) nella quale chiede «il massimo sforzo nel sopportare i disagi che verranno, consapevoli del fatto che [illegible] sacrifici [illegible] ripagati ad opera ultimata». E ancora: «sarà comunque garantito il costante passaggio pedonale sui due lati per l'accesso agli abitanti, per la visita dei fedeli alla chiesetta e per i fruitori delle attività commerciali». Al[illegible] limitazioni non sembrano esserci alternative. «Ciò - spiega l'assessore [illegible] lavori pubblici Mauro Albanese - per ragioni di sicurezza. Saranno sostituite tutte le tubazioni esistenti nel sottosuolo e quelle di linee elettriche, telefoniche, acquedotti, fognature». Pronta la scaletta degli interventi. [illegible] questi giorni e fino a tutto gennaio ci sarà l'occupazione del primo tratto della via, dalla piazzetta Queirolo alla traversa all'Hotel Ideal. La fase [illegible] interesserà, a febbraio e marzo, [illegible] secondo tratto. Infine l'ultima tranche riguarderà (marzo e maggio), la sistemazione definitiva della pavimentazione e [illegible] marciapiedi. Secondo [illegible] capitolato d'appalto i lavori dovranno essere completati entro il 31 maggio. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Per la rappresentanza sindacale cinque liste in [illegible]

A Palazzo Bellevue si chiude oggi il seggio per l'elezione della Rsu, la Rappresentanza sindacale unitaria. Cinque le liste in corsa: Cgil-Funzione pubblica, Cisl-Fps, Uil-Fpl, Unione generale del lavoro-Fnel e Di.C.C.A.P. (polizia municipale). Le operazioni di voto, presiedute [illegible] rag. Antonio Torcasso, si chiudono alle 14. Domani lo spoglio delle schede. [g. mi.]

TAGGIA

Le luminarie natalizie saranno accese il 7 dicembre

Iniziati, nelle strade principali [illegible] Taggia e Arma, i lavori di sistemazione delle luminarie natalizie. Il 7 dicembre ci sarà l'«accensione» che si protrarrà a tutto il 6 gennaio. L'operazione-luminarie costerà al Comune 34 milioni. [m. c.]

LAVORO

Selezione per l'assunzione di due necrofori comunali

Due necrofori, [illegible] tempo pieno e indeterminato, saranno assunti dal Comune [illegible] Sanremo. La selezione degli aspiranti è fissata per mercoledì 28, [illegible] 8,30 alle 12, nel Centro [illegible] avviamento al lavoro di via Pietro Agosti 245. [m. c.]

CONFERENZA

Al Centro sociale si parla [illegible] «Anziani e tempo libero»

«Anziani e tempo libero» [illegible] [illegible] tema della conferenza dibattito di domani alle 15,30 nel Centro sociale di Palazzo Roverizio in via Palazzo. Interverranno Maria D'Alberti (presidente provinciale Anteal e il geriatra professore Giulio Massoni. [m. c.]

POSTE

In arrivo negli uffici le polizze legate alla Borsa

Dai primi di dicembre negli uffici postali saranno disponibili [illegible] polizze «Classe 3A». Assicurazioni [illegible] [illegible] delle somme investite legate all'indice [illegible] Dow Jones eurostoxx 50 composto da [illegible] titoli quotati nelle borse europee. [m. c.]

TAGGIA

Il Comune organizza corsi di lingue straniere

Corsi di inglese, francese, spagnolo e arabo sono stati organizzati da Comune di Taggia [illegible] associazione Arc-en-ciel. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio cultura del Comune di Taggia. [m. c.]

BADALUCCO

La Curia vende a privati l'ex orfanotrofio

E' andata in porto la trattativa per la cessione dell'ex orfanotrofio di Badalucco, di proprietà della Curia, a privati. L'immobile sarà poi trasformato in residenza per anziani dopo una serie di ristrutturazioni. [m. c.]

GLI AGENTI GLI HANNO TROVATO IN CASA 50 GRAMMI DI EROINA PURISSIMA, ANCORA IN CRISTALLI

Arrestato per spaccio davanti al Sert

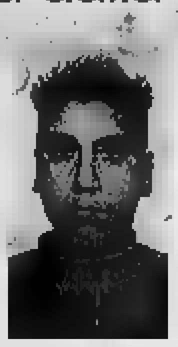
Giovane sanremese è sorpreso in flagranza dalla Polizia



Nell'alloggio del giovane sorpreso a vendere droga di fronte al Sert dell'Asl Imperiese gli agenti [illegible] polizia giudiziaria hanno sequestrato 50 grammi di eroina

Lo hanno arrestato mentre vendeva droga ai tossicodipendenti che uscivano dal Sert, il servizio per le tossicodipendenze dell'Asl Imperie[illegible]. Le «dosi della tentazione», offerte a chi è in terapia per dire [illegible] all'eroina, le aveva nascoste sotto la sella dello scooter. Prendeva i soldi dai «clienti» e poi li indirizzava verso il ciclomotore dove aveva già preparato le capsule termosaldate con dentro l'eroina. Ma la polizia lo tene[illegible] d'occhio, [illegible] seguito i suoi spostamenti dal centro della città fino alla sede del Sert, a Villa Spinola, tra Sanremo e Bussana. Già, perchè i modi sospetti di Marco Merlini, [illegible] anni, sanremese domiciliato di fatto [illegible] Santo Stefa[illegible] al Mare, avevano messo in guardia gli agenti in servizio di pattuglia l'altra mattina.

E quando [illegible] squadra di polizia giudiziaria dell'ispettore Egidio Romanelli è entrata in azione Merlini non ha avuto scampo. L'arresto in flagranza [illegible] spaccio ha avuto un sorprendente un risvolto. La perquisizione domiciliare effettuata a carico del «pusher» ha infatti portato al rinvenimento di ben 50 grammi di eroina purissima, ancora in cristalli, pronta ad essere tagliata [illegible] messa sul mercato della droga. Secondo gli esperti avrebbe potuto fruttare circa duecentocinquanta dosi. Un quantitativo notevole per un «piccolo» spacciatore che [illegible] probabilmente nuove [illegible] intense indagini da parte degli uomini [illegible] commissario Giovanni Santoro.



Marco Merlini 22 anni saremese domiciliato [illegible] Santo Stefano [illegible] arrestato per spaccio di eroina

A insospettire gli agenti della giudiziaria sono stati i movimenti [illegible] Marco Merlini. E' stato infatti «agganciato» in una piazza del centro di Sanremo, sembrava cercasse qualche tossicodipendente al quale vendere la droga. Così, quando i poliziotti lo hanno visto allontanarsi [illegible] il motorino [illegible] hanno esitato [illegible] seguirlo. La sosta di fronte al Sert [illegible] stata fatale. Lo spaccio [illegible] in pratica avvenuto sotto gli occhi degli investigatori.

Gli arresti per droga effettuati negli ultimi giorni dalla polizia giudiziaria e le attività di prevenzione [illegible] crimine affidate alla Squadra Volante del commissariato di Sanremo sembrano confermare la validità della nuova strategia [illegible] intervento predisposta dal primo dirigente Angelo San[illegible]. Tre pattuglie della Volante mobilitare di giorni [illegible] due alla notte sono un presidio efficace, soprettutto quando scattano le sinergie [illegible] gli uomini in borghese della giudiziaria. Ed è alla luce di questa attività, che ha visto il commissariato presente anche sul fronte dei controlli stradali, che il bilancio dell'attività dall'arrivo dei rinforzi del Ministero degli Interni inizia ad [illegible] decisamente positivo.

ALLA FOCE [illegible] VIA PANIZZI

S'inaugura oggi [illegible] nuova sede della Materna

SANREMO. Inaugurazione ufficiale, questo pomeriggio alle 15,30, della [illegible] [illegible] [illegible] scuola materna di [illegible] Panizzi, alla Foce. Allo spostamento si è giunti dopo una serie di traversie. La precedente sede era nel Palazzo dell'«Asquasciati» (edificio elementari). La materna [illegible] ora ospitata [illegible] locali dell'ex Patronato San Vincenzo, adeguati sotto il profilo della funzionalità [illegible] delle normative di sicurezza. Un intervento costato al Comune una cinquantina di milioni. Con la nuova apertura è stata possibile l'istituzione di [illegible] sezioni anziché due. Il trasferimento è avvenuto da qualche giorno.

«Un'operazione - dice l'asses[illegible] Vincenzo Lanteri - che riteniamo [illegible] grande significato e testimonia concretamente l'in[illegible] dell'Amministrazione comunale verso i problemi delle scuole cittadine e degli alunni che le frequentano». [m. c.]

IL PIANO PER LE AREE FS

Stasera in Consiglio i nuovi interventi [illegible] nel Prusst

[illegible] La rimodulazione del Prusst, il piano regionale per il riuso delle aree ferroviarie [illegible] lo [illegible]ppo del territorio collegato, è al centro dei lavori del Consiglio comunale convocato per oggi alle 20,30. L'assemblea deve in pratica [illegible] [illegible] [illegible] elenco degli interventi [illegible] [illegible] nello strumento urbanistico, che aprirà corsie preferenziali alle pratiche in attesa di finanziamenti «ad hoc». Si profila un dibattito «caldo», nella scia delle schermaglie tra maggioranza e opposizione in 2ª Commissione. In particolare, Valeria Far[illegible] (Rifondazione) punta l'indice contro il progetto per un villaggio turistico a Capo Pino, sfruttando l'ex [illegible] Cangiotti. «L'intervento è compatibile con la viabilità? - chiede -. Esiste [illegible] studio geologico sull'ex cava? Ritengo poi ingiusto sottrarre all'uso pubblico la spiaggia pertinenziale inglobata nel piano, uno dei pochi tratti di arenile rimasti liberi». [g. mi.]

TUTELA DEI LAVORATORI

Gestione del casinò ecco le condizioni dettate [illegible] Cgil

SANREMO. La Cgil accetta con riserva le conclusioni degli incontri propedeutici al cambio di gestione al casinò (dal 1° dicembre la Spa prenderà il posto [illegible] commissario). In [illegible] documento firmato dal segretario interno Alessandro Rossi, il sindacato si dichiara pronto a proseguire il confronto sulla tutela dei diritti dei lavoratori, ritenendo [illegible] Comune «obbligato ad assicurare la continuità del rapporto di lavoro a tutti i dipendenti della casa da gioco in qualsiasi causa di decadenza o revoca della Casinò Spa». Dichiara poi di considerare il casinò come «un insieme [illegible] attività fra loro inscindibilmente correlate», e come «condizioni di miglior favore solo ed esclusivamente quelle derivanti da contrattazione collettiva [illegible] da accordi sindacali». Da [illegible] il riferimento gratifiche, una tantum e super minimi finora c[illegible]essi, per i quali la Cgil chiede l'avvio di una immediata trattativa «per individuare quali saranno mantenuti e quali assorbiti dai prossimi aumenti contrattuali, e quali [illegible] riconosciuti [illegible] nuove gestione». [g. mi.]


finanzia la tua Nuova Polo.
Andrò
su Marte.
BW 156SP

BORDIGHERA, PREVISTO MARTEDI' L'ULTIMO COLLAUDO PER L'IMPIANTO ALL'INTERNO DEL PALASPORT

Petizione per l'uso della piscina

Raccolta di firme a pochi giorni dall'inaugurazione

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Centocinquanta firme per l'apertura della piscina alle scuole di Bordighera. A chiedere garanzie sulla possibilità di utilizzare la struttura, ancora da inaugurare, sono i g[illegible] degli alunni della [illegible]la elementare «Edmondo [illegible] Amicis» [illegible] via Pelloux, che hanno scritto al diret[illegible] Francesco Napolano: «Egregio direttore, a breve verrà inaugurata la piscina nel [illegible] Palazzetto dello sport di via Diaz. Riteniamo fondamentale che i nostri figli, per un loro [illegible] accrescimento, abbiano la possibilità di praticare il nuovo sport all'interno dell'orario scolastico. Ci sembrerebbe alquanto inopportuno che ad usufruire di questo prezioso servizio fossero soltanto gli istituti scolastici vicini». I genitori della cittadina delle palme chiedono inoltre che il Comune si attivi per risolvere i problemi di collaudo [illegible] che faccia aprire con urgenza la piscina. La data di quello che dovrebbe essere l'ultimo collaudo è stata fissata per martedì, dopodichè, se tutto sarà a posto, il lungo iter della costruzione potrà arrivare al traguardo.

Il sindaco Alvaro Vignali ave[illegible] di recente incontrato i presidi della cittadina, i direttori didattici e i rappresentanti delle scuole, per formare [illegible] progetto che preveda, proprio nell'ambito dell'orario scolastico, precisamente durante l'ora [illegible] Educazione fisica, la frequentazione della palestra per [illegible] di nuoto. Ha partecipato all'incontro [illegible] che la Gesco, la società che gestirà il Palazzetto. Ha [illegible]mentato [illegible] primo cittadino: «E' un progetto molto importante: abbiamo dato un'impostazione generale, e in seguito sarà sviluppata l'iniziativa».



[illegible] ultimo collaudo per il palazzetto dello sport di Bordighera

PROTESTA LA MINORANZA PER IL NUOVO SLITTAMENTO

Appalto igiene urbana Quarta proroga ad aprile

BORDIGHERA. Una mozione per contestare la quarta proroga per l'appalto [illegible] servizio di igiene urba[illegible]. Il consigliere Sergio Giribaldi critica l'ulteriore proroga, a due anni esatti dalla [illegible] naturale della concessione: «A mio giudizio queste ed altre questioni [illegible] state affrontate con molta superficialità, per [illegible] dire altro, dimostrando una palese carenza di capacità di gestire [illegible] "cosa pubblica"». Continua: «Nel Consiglio comunale del 30 luglio mi era stato detto che l'ultima proroga sarebbe stata quella fino al [illegible] novembre ed [illegible] [illegible] natura pratica, per [illegible] cambiare gestione durante l'estate, e che entro quella data, [illegible] forse anche prima, il nuovo appalto avrebbe trovato attuazione. Invece poi, [illegible] primi giorni [illegible] ottobre [illegible] finalmente partita la gara ma, vista l'entità dell'appalto, la data del [illegible] novembre è improvvisamente diventata "sterile", e si è dovuto ricorrere ad un'ulteriore proroga fino al 30 aprile 2002». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Torna fino a domenica l'iniziativa « Arte in vetrina»

La Confcommercio di Vallecrosia promuove il concorso «Arte in vetri[illegible]», patrocinato dal Comune con la collaborazione degli artisti della zona. Fino a domenica un nutrito gruppo di pittori esporrà [illegible] proprie opere nelle vetrine, opportunamente allestite dai negozianti, [illegible] l'obiettivo di ricreare [illegible] «galleria d'arte cittadina». La premiazione avverrà domenica, alle 16,30, nell'ex bar Fanfulla.

[illegible]

Conferenza sugli angeli nella sala della Croce rossa

Una video-conferenza sul tema «Incontro con l'arcangelo Michele - Cosa sta accadendo nel mondo? Gli angeli contattano l'umanità», è stata fissata per domenica, alle 15,30, nella Sala Riunioni della Croce [illegible] di Bordighera. Organizza il circolo culturale «Il ritorno degli antichi», i relatori saranno Giord[illegible]na Alba e Domenico Calvini.

[illegible]

Uno spettacolo teatrale per spiegare l'Euro

La Pro Loco di Dolceacqua, in collaborazione con il Banco Ambrosiano Veneto, la Comunità Montana Intemelia e il Comune di Dolceacqua, organizza per sabato 1° dicembre, nella Sala polivalente, uno spettacolo teatrale di formazio[illegible] all'Euro. Il Teatro del Disagio, [illegible] collaborazione con Cittadinanzattiva Liguria, terranno una Lezione «Eurocomica», di Gianpiero Alloisio: un vero e proprio spettacolo teatrale per favorire l'introduzione dell'Euro. [d. bo.]

BLITZ DEI CARABINIERI A VENTIMIGLIA, LOTTA ALLA DROGA E AI CLANDESTINI

La periferia al setaccio due arresti, 12 denunce

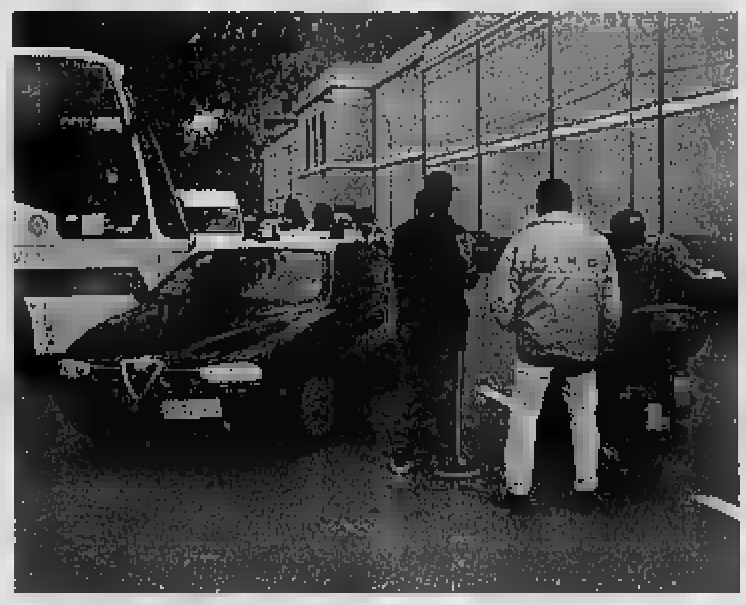
[illegible]

E' di due arresti e dodici denunce il bilancio di un blitz dei carabinieri che, l'altra sera, [illegible] le 16 e le 22, nell'ambito di un vasto servizio di controllo, hanno setacciato interi quartieri. Sono state poste sotto controllo le [illegible] a maggiore rischio di criminalità, [illegible] i giardini pubblici, la [illegible] ferroviaria, [illegible] lungo Roja, [illegible] piazzale ex dogane [illegible] l'immediata di periferia.

In carcere sono finiti [illegible] marocchino di 35 anni, Taouati Mansour, [illegible] fissa dimora, trovato in possesso di una deci[illegible] di dosi di eroina già pronte per essere immesse sul mercato, e [illegible] italiano, Walter Vitale, 34 anni, di Genova, colpito in passato da un ordinanza [illegible] custodia cautelare mai eseguita. Vitale non ha voluto o saputo spiegare i motivi [illegible] sua presenza a Ventimiglia.

Durante i servizi, i militari hanno inoltre segnalato all'autorità giudiziaria dodici nordafricani non in regola [illegible] il permesso di soggiorno, colti di sorpresa dalle quattro autoradio dei carabinieri. Non hanno opposto resistenza ai militari, che, tra l'altro, hanno avuto il consenso degli abitanti, soddisfatti per questa azione [illegible] «repulisti». Anzi, la gente [illegible] auspica che questo tipo di servizi sia intensificato.

L'operazione è stata portata [illegible] termine dagli uomini del Nucleo operativo e radiomobile, che hanno voluto affrontare il problema della presenza, segnalata anche dagli abitanti, di numerosi irregolari dediti allo spaccio di droga. Sono state [illegible] in campo diverse pattuglie ed è stata setacciata la città di confine nelle zone più difficili e degradate. [d. bo.]



Controlli dell'Arma in tutta Ventimiglia con bilancio di 2 arresti e 12 denunce

[illegible]

I DS: «PASSEUR ALLA FRONTIERA»

«No ai passeur nella città di frontiera»: il consigliere dei Ds, Sergio Scibilia, si rivolge al ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per chiedere maggiori controlli e, allo stesso tempo, informazioni e accoglienza per i profughi curdi che si trovano [illegible] passare dalla città di confine durante il loro "viaggio della speranza" verso i Paesi del nord Europa. «In centro continuo a vedere, ogni giorno, il flusso di persone, forse clandestini di origine curda, dirette in Germania: probabilmente [illegible] in mano ad organizzazioni di passeur. Vedo queste persone che sostano attorno ai giardini pubblici fino [illegible] quando non trovano qualcuno che le accompagna oltreconfine. E' un fenomeno molto visibile a Ventimiglia, denunciato più volte dal sindaco Giorgio Valfrè, in Consiglio comunale: sarebbe bene rafforzare i controlli».

Per gli extracomunitari, infatti, Ventimiglia è rimasta una città di frontiera. Prosegue ancora Scibilia: «Devono trovare un modo per passare in Francia. Il ministro dell'Interno dovrebbe porre maggiore attenzione a queste zone di confine, predisponendo maggiori controlli e anche investigazioni». [d. bo.]

Le spese s'aggirano in media sulle 250 mila lire, l'eliminazione della «super»

Revisioni auto, i costi e le norme

Entro il 2001 al collaudo tutti i veicoli del '97

SANREMO

La revisione periodica delle auto non è solo una regola dettata dal buon senso, una sorta di dovere morale per chi [illegible] tuffa ogni giorno nel mare del traffico, ma anche (e soprattutto) un preciso obbligo stabilito da norme oggi più rigide rispetto a quelle del passato. Le macchine devono essere tenute in condizioni tali da garantire la sicurezza e contenere tanto il rumore quanto le emissioni no[illegible] entro i limiti fissati dalla legge.

Per questo motivo devono essere sottoposte a revisione a scadenze prefissate (articoli 79 e 80 del Codice della strada). D[illegible] primo gennaio del 2000, anche in Italia le revisioni rispettano le norme comunitarie: la prima verifica dev'essere effettuata quattro anni dopo la data d'immatricolazione originaria, le successive ogni due anni. Entro il 2011 devono quindi essere condotte alla prima revisione tutte le auto immatricolate [illegible] 1997, mentre devono [illegible]sere portate al secondo controllo le vetture ispezionate l'ultima volta [illegible] 1999.

Il termine entro cui dev'essere effettuata la prima revisione è determinato dal [illegible]se in cui è stata rilasciata la carta di circolazione, e non dall'ultimo numero della targa, come avveniva in passato. Se il veicolo è di seconda mano ed è stato sottoposto alla procedura della reimmatricolazione, fa fede la data di prima registrazione al Pra, il Pubblico registro automobilistico.

Il termine per le revisioni successive è invece determinato dal [illegible] in cui è stato eseguito il controllo precedente. Ma quanto costa il cosiddetto collaudo, spauracchio di tanti automobilisti, specie quelli che possiedono macchine «datate»? La spesa fissa si aggira attorno alle 70 mila lire per i versamenti legati alle imposte.

A questa vanno aggiunti gl[illegible] esborsi per la [illegible]essa a punto del veicolo: controllo dei freni, dello stato dei pneumatici, delle luci e [illegible] spazzole tergicristalli, del livello di emissione dei gas di scarico, dell'olio motore e degli altri liquidi necessari al funzionamento del [illegible]. In pratica, il check-up ha costi variabili in base alle condi[illegible] dell'auto. In media, c[illegible]que, la spesa è di circa 250-300 mila lire, che lievita se si tratta di veicoli non ancora dotati [illegible] [illegible]ssari cinture di sicurezza anche per i sedili posteriori.

Alla revisione delle auto più vecchie si collega l'eliminazione della benzina super, che scatterà il primo gennaio prossimo per effetto dei parametri anti-inquinamento della Ue. Alcuni modelli di quelle immatricolate tra [illegible] 1984 e l'87 [illegible] di additivi o della regolazione dell'anticipo. [illegible] vetture uscite dalla fabbrica prima del[illegible] avranno in larga parte bisogno di modifiche al motore. [g. mi.]



Le revisioni dei veicoli ora sono eseguite in base alle regole fissate a livello comunitario. Entro il 2001 devono essere sottoposte ai controlli di legge le automobili immatricolate nell'anno 1997 e quelle già collaudate [illegible] corso del [illegible]. Il costo di partenza è dato dai versamenti per le imposte

L'offerta dei professionisti di «Linea Gomme» per un giusto rapporto qualità prezzo

Pneumatici in ordine per guidare sicuri

Con l'arrivo dell'inverno meglio fare un controllo

La [illegible] di un'auto, anche di quelle che devono passare il collaudo, [illegible] anche nei pneumatici, quelle quat[illegible] ruote che ci permettono di [illegible] sulla strada. Un'attenzione particolare alle condizioni delle coperture è infatti fondamentale per più fattori, dai consumi [illegible] carburante alla tenuta di strada, dalle prestazioni che si posso[illegible] ottenere dalla propria vettura al comfort di guida.

Tra i professionisti che operano in Riviera a Imperia c'è «Linea Gomme» (ha una sede anche a Villanova d'Albenga), che di [illegible] si è specializzata anche in precollaudi. La vasta scelta di marche a disposizione, l'assisten[illegible] di esperti in grado di dare il consiglio migliore anche [illegible] guidatore più esigente, sono la garanzia [illegible] [illegible] trattamento «ritagliato» sulle necessità del cliente. Già, perchè compresa nella «forbice» tra cui può variare il prezzo di un treno [illegible] gomme che [illegible] [illegible] [illegible] mila lire ai 5 milioni e in [illegible] (e in questo caso i pneumatici sono quelli di Ferrari e Porsche) c'è tutta una gamma di prodotti [illegible] altissimo livello.

Tra i servizi che offre «Linea Gomme» c'è l'installazione di marmitte MTS, batterie per auto, moto, scooter, camper e veicoli commerciali, convergenza e prova freni, cambio olio e filtri, ammortizzatori e predisposizio[illegible] [illegible] assetti sportivi, marmitte sportive omologate, autoaccessori, cerchi in lega, ricarica di aria condizionata.

Insomma, [illegible] ventaglio ampio al quale [illegible] possono associare iniziative di indubbio ritorno commerciale come il prestito [illegible] interessi i tempi di [illegible] ridotti e la garanzia di trovarsi sempre di fronte a prodotti di qualità.

L'arrivo dell'inverno, inoltre, può [illegible] un ottimo motivo per controllare lo sta[illegible] dei propri pneumatici [illegible] magari [illegible] ai ripari pensando [illegible] freddo e [illegible] pioggia da una parte e al rischio (in caso di vacanze al piacere) di imbattersi anche nella neve. Essere previdenti non costa nulla e un'azienda che opera da oltre vent'anni sul mercato può rappresentare [illegible]'ottima garanzia. [g. ga.]



I pneumatici, qui sopra, sono una garanzia per l'efficienza della propria automobile

Quando per la vettura il tempo è scaduto non c'è altro da fare che ricorrere alla radiazione



Rottamazioni

Il vademecum della Recup-Fer

SANREMO

Cosa fare se l'auto tanto amata necessita di andare in pensione? La [illegible] non ce l'ha fatta a passare il collaudo e non vale [illegible] pena cercare di porre rimedio? L'unico sistema è la rottamazione. Già, ma [illegible] fare se magari si ha già un'altra auto e quindi non si può piazzare la vecchia [illegible] [illegible] [illegible] acquisto? La risposta, [illegible] Sanremo, arriva da «Recup Fer» di Marco Del Gratta una ditta specializzata da anni per le radiazioni dei veicoli [illegible] i termini e le modalità [illegible] legge ma anche attiva sul fronte, quando è il caso, della rottamazione e bonifica.

E la «Recup Fer» ha stilato anche un vademecum [illegible] documentazione che non deve assolutamente mancare per [illegible] radiazione del proprio autoveicolo senza problemi e soprattutto [illegible] perdite di tempo. In[illegible] all'auto ci si deve munire nell'ordine: del libretto di circolazione, [illegible] foglio complementare e certificato di proprietà (e in mancanza di uno di questi [illegible] [illegible] una relativa de[illegible] di smarrimento), [illegible] documento [illegible] identità o una patente e il codice fiscale dell'intestatario dell'autoveicolo.

Una cosa da non dimenticare assolutamente è che la radiazione deve [illegible] effettuata tassativamente prima della scadenza del bollo. Da qualche tempo, inoltre, la «Recup-Fer» si è attrezzata anche per dare ai clienti la possibilità di radiare autovetture iscritte al Pra, il Pubblico Registro Automobilistico, al di fuori della provincia di Imperia.

In tante occasioni uno [illegible] problemi [illegible] anche quello di raggiungere lo stabilimento della «Recup-Fer», per questo l'azienda di Del Gratta si è dotata di un moderno carro attrezzi in grado [illegible] ritirare a domicilio l'automobile da radiare e demolire. [g. ga.]

PREVISTI CASE E ALBERGHI MA ANCHE SCUOLE, IMPIANTI SPORTIVI, MUSEO ARCHEOLOGICO E TANTO VERDE

Cave Ghigliazza, svolta vicina

Il Comune ha presentato il piano per il recupero

Augusto Rembado

[illegible] pronto il Piano di fattibilità della Caprazoppa [illegible] Ligure che prevede il completo recupero delle cave Ghigliazza [illegible] ricostruzione dell'ambiente ed un'area verde che occuperà 340 mila metri quadrati. Il piano traccia anche le linee guida di quello che dovrà essere, attraverso uno Strumento urbanistico attuativo, l'intervento privato della società Ghigliazza, proprietaria di quasi tutta l'area. Previste nuove residenze per 70-90 mila metri cubi, da 350 a 400 alloggi, un albergo, parcheggi, [illegible] un museo archeologico alle Arene Candide ed [illegible] polo scolastico (7 mila metri quadrati), ed un polo sportivo. Ipotizzato anche lo spostamento a monte della via Aurelia e l'eventuale co[illegible] di una darsena «interna».

Spiegano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore all'urbanistica e vice sindaco Clara Brichetto: «Finalmente è stato presentato [illegible] Piano che andrà a guarire una grande ferita aperta che nel tempo ha mutilato e trasformato un tratto costiero [illegible] grande i[illegible]. E' stata definita [illegible] zonizzazione del territorio che viene così diviso in varie aree di cui alcune di grande interesse pubblico. Fra queste [illegible] polo scolastico, il museo archeologico legato [illegible] Arene Candide il cui accesso sarà finalmente reso pubblico ed accessibile [illegible] [illegible] [illegible]censore. Previsto infine il ripristino della via Napoleonica [illegible] collegherà la preziosa grotta preistorica con la torretta sopra il capo e con il centro di Finale». [illegible]: «La trasforma[illegible] e riqualificazione di [illegible]st'area, compresa la spiaggia antistante, costituisce un importante occasione per ribadire il significato [illegible] questo luogo, riscoprendo la stessa natura. L'obiettivo finale [illegible] infatti il recupero in termini ecologici, ambientali e paesaggistici. Il futuro Sua privato [illegible] discusso e maturato attraverso confronti e verifiche fra proprietari, progettisti e i rappresentanti degli enti pubblici e soprattutto con i cittadini finalesi che dopo tanti anni torneranno ad utilizzare quest'area».

Un'altra grande occasione [illegible]. Un intervento di dimensioni uniche che prevederà anche il «riempimento» della grande voragine realizzata con l'estrazione delle [illegible]. Fra le novità introdotte [illegible] costruzione di un moderno campus dove potrebbero essere trasferite tutte le scuole superiori.



Palazzi, alberghi e polo scolastico nelle ex cave Ghigliazza a Finale Ligure

A PIETRA PAGATI [illegible] NON ESEGUITI?

Il Comune di Pietra [illegible] pagato lavori [illegible] che non [illegible] stati eseguiti. La denuncia [illegible] contenuta in una interrogazione presentata al sindaco dal consigliere Mario Carrara. L'intervento in questione è il risanamento e il consolidamento della strada che attraversa il Villaggio Spotorno. Dice Carrara: «Non ci paiono essere state fatte opere previste nel progetto e regolarmente liquidate dal Comune. In particolare [illegible] scarnifica del manto stradale ed il suo rinnovo per il tratto [illegible] [illegible] lesionato, la creazione di pendenze, [illegible] [illegible] cunetta, la griglia e l'ulteriore rifacimento [illegible] tutto il [illegible] stradale e della cinta nella p[illegible] restante di via Villaggio Spotorno. Questa volta auspichiamo di essere smentiti. Chi doveva controllare che tutte le opere progettate e ritenute urgenti fossero effettivamente realizzate?». Carrara si fa portavoce di una protesta che arriva dal [illegible] storico. Dice: «Ci [illegible] disagi e disservizi che sarebbero arrecati [illegible] decisione [illegible] Comune [illegible] eliminare la possibilità di accesso al centro, in particolare in piazza Vecchia, dei mezzi che effettuano rifornimenti di merci e materiali. In precedenza si poteva fare dalle [illegible] [illegible] 10, [illegible] in tutte le città "normali", [illegible]he fuori dall'Italia». [a. r.]

FINALE: IERI IL PRIMO SOPRALLUOGO DEL PERITO

Box contestati nuove denunce

[illegible]

Il titolare dell'impresa, il direttore del cantiere e il direttore [illegible] sicurezza: sarebbero questi gli indagati nell'inchiesta aperta dalla procura di Savona sui lavori nell'ex cinema Vittoria di Finale per la realizzazione [illegible] box auto, alloggi e una galleria commerciale.

Le indagini hanno preso le mo[illegible] da un esposto presentato dai condomini del palazzo adia[illegible] al cantiere, che paventano il crollo dello stabile, e denunciano crepe e cedimenti. Gli stessi condomini, nell'esposto-denuncia, chiamerebbero in causa anche il Comune, per [illegible] autorizzato i lavori troppo a ridosso del loro palazzo.

Il reato ipotizzato dal procuratore [illegible]po Vincenzo Scolastico è quello dell'omissione di accorgimenti tali da evitare [illegible] rischio di rovina dell'edificio in questione, le cui fondamenta sarebbero [illegible] [illegible] - intaccate secondo i condomini - dai lavori, tanto da comprometterne la stabilità.

Ieri è stato effettuato il primo sopralluogo da parte dell'in[illegible] Savastano, il consulente tecnico nominato dal pm, e della polizia giudiziaria (nucleo ambiente). Oggi dovrebbe far seguito la seconda giornata di accertamenti. Il perito avrebbe espresso preoccupazione, [illegible]prattutto in ordine alla ripresa dei lavori. Già questo pomeriggio il procuratore dovrebbe trar[illegible] le prime conclusioni.

Attualmente gli scavi sono fermi, in attesa del completamento dei carotaggi e del monitoraggio prescritti all'impresa dal Comune dopo l'ordinanza di sospensione dei lavori firmata dal sindaco. [f. p.]

IN CONSIGLIO STASERA IL NUOVO PIANO ALBERGHIERO

Basta seconde case negli hotel di Alassio

ALASSIO

Una [illegible] al piano alberghiero che consentirà di mettere in salvo da trasformazioni i più prestigiosi alberghi cittadini ed [illegible] studio idraulico di tutti i bacini ed i rii, che, oltre a fornire indicazioni precise sui rischi idrogeologici, permetterà l'utilizzazione di nuove zone per [illegible] creazione di parcheggi pubblici. I due importanti argomenti saranno dibattuti stasera durante il Consiglio comunale.

[illegible] Con l'adozione [illegible] une variante [illegible] «Piano urbanistico comunale», l'amministrazione comunale punta a mantenere [illegible] vita un'ottantina di alberghi monoblocco ponendo un freno [illegible] trasformazioni d[illegible] strutture ricettive con più di [illegible] camere. Quelle dalle caratteristiche migliori. «La legge regionale avrebbe consentito a tutti gli hotel cittadini, ad eccezione di 3, di trasformare. A Sanremo il patrimonio si è dimezzato. Ad Alassio abbiamo perso una trentina di alberghi. Quelli rimanenti saranno incentivati con la possibilità di incrementare [illegible] superficie lorda abitabile fino al 30 per cento, per esempio, con sopraelevazioni [illegible] aumenti di volumi», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

[illegible] In merito al «Piano di bacino» adottato dalla Provincia ed al rischio idrogeologico, Alassio, [illegible] a pochissimi altri comuni, ha deciso, invece che fornire semplici osservazioni, di commissionare uno studio idraulico accurato (all'inge[illegible]gnere alassino Emilio Brovelli) per valutare tutti i punti possibili di esondazione di rii e torrenti. «Il piano ci permetterà di individuare altre [illegible] dove edificare, in deroga alla legge regionale 7/93, [illegible] prevedeva un limite di distanza dai rii di [illegible] metri in zona urbana e di 40 in zona extraurbana, sopra e sottoterra. Potremo riconsiderare la realizzazione [illegible] [illegible] parcheggio in alcune piazze», [illegible] concluso Melgrati. [m. br.]

FINALE, POTREBBE TRATTARSI DI [illegible] AVVERTIMENTO PER UNA VICENDA PERSONALE

Attentato a colpi di pistola

Cinque proiettili contro il negozio di un barbiere

FINALE L.

«Non [illegible] cosa sia [illegible] chiedete ai carabinieri, io comunque non ho mai ricevuto nessun tipo di minacce». Mat[illegible] Mellino, uno dei più noti parrucchieri di Finale Ligure, [illegible] l'oscuro episodio avvenuto [illegible] [illegible] notte. Qualcuno ha esploso 5 colpi d'arma da fuoco, probabilmente con una pistola di piccolo calibro, contro la vetrina centrale del suo negozio in via Torino, a pochi metri dal [illegible] [illegible] storico.

Il fatto sarebbe avvenuto intorno alle due di notte. Qualcuno ha avvertito gli spari, [illegible] non ci sarebbero testimoni oculari dell'accaduto. E' probabile che a sparare sia [illegible] qualcuno da un'auto in transito. Via Torino è [illegible] nome che prende, nel tratto centrale di Finale, la via Aurelia. Il transito [illegible] veicoli non [illegible] [illegible].

Sul movente dell'episodio solo ipotesi da parte dei carabinieri. Difficile pensare ad [illegible] bravata o ad un errore di persona. Per il [illegible] ogni ipotesi è possibile comprese eventuali vicende private anche [illegible] il titolare, al telefono, ha sostenuto non aver capito il motivo di questo gesto [illegible] ha tutte le caratteristiche di un avvertimento, comunque di un atto intimidatorio. [a. r.]

FURTO POSTE: [illegible]

Ancora [illegible] interrogatorio per [illegible] dipendente delle Poste di Albenga sospettato di [illegible] rubato nella [illegible] 70 milioni di lire. Il procuratore capo, che coordina l'inchiesta, ha delegato [illegible] colloquio i carabinieri di Albenga: il confronto si [illegible] tenuto ieri pomeriggio. Sono stati sentiti anche altri colleghi dell'indagato, chiamati a pronunciarsi su alcune presunte discordanze in quanto detto dal dipendente sott'accusa, durante il primo interrogatorio dell'altroieri. L'uomo si è difeso, negando l'addebito. Gli inquirenti stanno effettuando accertamenti proprio per verificare la fondatezza delle tesi difensive. [illegible] dipendente [illegible] questione resta, per [illegible], il principale indiziato. Ci sarebbero però altri due suoi colleghi che avrebbero avuto la possibilità [illegible] impossessarsi [illegible] denaro: un'ipotesi che [illegible] sarebbe finora sfociata [illegible] [illegible] iscrizioni nel registro degli indagati. Una situazione complessa e singolare: nella cassaforte c'erano quasi 200 milioni, ma [illegible] ladro [illegible] ha presi soltanto 70, e poi [illegible] ha fatti ritrovare 65, pare [illegible] un cassetto, nell'ufficio del direttore. [f. p.]

SCHIAFFINO PRESIDENTE

A Pietra Ligure nasce il tavolo per il turismo

PIETRA L. Si è insediato l'altra sera a Pietra Ligure il nuovo «Tavolo permanente del turismo» voluta dall'assessore Carla Mattea. Presidente è stato nominato l'assessore alle spiagge e vice sindaco Gian Paolo Schiaffino.

Ne fa parte anche l'assessore al commercio Edoardo Ciribl. Le associazioni cittadine [illegible] rappresentante da Sergio Pallaoro (albergatori), Mauro Caldana (bagni marini), Osvaldo Cavalli (sport), Paolo Bolia (cultura), Gian Franco Sparzo (commercio) e Marilena Vignone (pubblici esercizi). «Ci riuniremo presto per radunare tutte le idee e le proposte e per impostare anche il programma delle manifestazioni del prossimo anno», spiega l'assessore Carla Mattea. Il 26 novembre verrà nominato Marco Mazzucchelli (Forza Italia) presidente del Consiglio comunale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Una patente ritirata con il telelaser

Un'altra patente ritirata e [illegible] automobilisti multati per eccesso di velocità in centro a Pietra Ligure. I controlli con il telelaser, l'altra mattina, da parte della polizia municipale. Un automobilista transita[illegible] sull'Aurelia ed oltre [illegible] chilometri orari. Controlli di carabinieri e polizia municipale, nelle ultime 48 ore, fra gli extracomunitari. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Presentato il piano per le antenne telefoniche

E' pronto il Piano delle antenne per Loano e Borghetto, realizzato da tecnici, presentato l'altro mattina alle amministrazioni comunali. Loa[illegible] vuol risolvere a breve il proble[illegible] del traliccio della telefonia mobile installato [illegible] via Magenta che ha provocato proteste ed un esposto alla Procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Si sono fermati i lavori per lo stadio

[illegible] [illegible] [illegible] anni, iniziata da 2, si è nuovamente [illegible]ta la costruzione del nuovo campo di calcio in via Pollupice a Pietra Ligure. Sembrava in via di soluzione il problema interno all'impresa che si è aggiudi[illegible] l'appalto ma la situazione si [illegible] nuovamente arenata. [a. r.]

ALBENGA

Fameli ieri in tribunale parte civile per ricettazione

L'ex-agente immobiliare Antonio Fameli, costituitosi parte civile in un processo che vede 7 persone imputate per «appropriazione indebita, ricettazione e falso in scrittura privata», è stato ascoltato ieri mattina dal giudice. Il processo verte su un presunto, consistente ammanco è stato rinviato [illegible] 21 gennaio. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
di un
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il diario di Jones
Ore 18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000;

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Glow
Ore 15,30-20,30-22,30.
8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

TEATRO SACCELLO

VERDI 1.
OGGI RIPOSO.

Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.


John Travolta in Codice Swordfish

COLOMBO Tel. 0182-540.263
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le parole di mio padre
Ore 21
Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La maledizione scorpione Giada
. Lire 5000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Nella morsa del regno
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA. Tel. 697
OGGI RIPOSO

ABBA. Tel. 019-5090353
Viaggio a Kandahar
Ore 21.

ORNELLA. Tel. 692910
Santa Maradona
Ore 21.

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Original sin
Ore 20,30-22,30
Lire 12000- -6000.

Tel. 692910
CHIUSO.

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
: 17; 18,50.

AMERICA Sala B.
Tel. 010-595.91.46
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15.
, orig. inglese
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
Or.: 15; 17,45; 20,10.
Santa Maradona
Or.: 22,30

AURORA. Tel. 010-592.825
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30
La maledizione dello scorpione di Giada
Or.: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il quarto angelo.
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-2
Il diario di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Original sin.
con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Training day.
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Il quarto angelo
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il destino di un cavaliere
: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO.
Tel. 010-564.849
Streghe verso Nord
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI.
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel.
Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Training day
con D. Washington, E.
Or.: 15; 17,30; 20;

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.451
L'apparenza inganna
: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
La nobildonna e il
regia di E. Rohmer con G. C. Dreyfus e L. Russel
Or.: 21,15

AUGUSTUS Tel. 0185-61.951
OGGI RIPOSO.

Tel. 0185-50.781

Tel. 0185-363.274
Concerto a favore dell'Ad 4 a cura del quattro Club del Tigullio. Andrea Bacchetti al pianoforte, Ferrarini all' . Ore 21. Ingresso a offerta, minimo lire 25.000

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf, con N. Pazira e H. Tantai
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
La verità vi prego sull'amore
Regia di F. Apollonl con E. Alvigé e P. Favino.
: 21,15

CAVOUR.
Tel. 61978.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Luce dei miei occhi
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE. Tel.
OGGI RIPOSO.

IMPERIALE. Tel.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO.

CAPITOL Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO.

Tel.
Il diario di Bridget Jones
Orario 20, -22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. Tel.
OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-506 060.
Original Sin
Lire 13000-8000.
Orario: 15,30-22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Tel. 0184-506.060
Vajont, la diga del disonore
Orario: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

1. Tel. 0184-506.060.
Il destino di un cavaliere
Orario: 15,30-22,30. Lire 12000-
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 15,30-22,30 Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel.
American Pie 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Training day
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
Streghe verso Nord
(indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30:
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

EDEN.
Tel. 010-69.812.00
OGGI RIPOSO

S. SIRO
Tel. 010-320.25.64
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman e M. Potter
Or.: 21.

OGGI RIPOSO

AMICI CINEMA. Tel. 010-413.838
Retrospettiva di Jean Renoir, partie de Champagne
Or.: 21,15.

L.AA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Nach dem fall (Dopo il muro) Documentario con sottotitoli in italiano. Ore 21.

NICKELODEON.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Polvere di stelle. di R. Mattolini. Interpreti: M. Micheli e B. Biccoli. Or.: 21. Lire Repliche fino a domenica

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I dieci comandamenti di R. Viviani, regia di M. Martone. Or.: 20,30. Lire 45.000-31.000. Repliche fino al 25 novembre.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance. Interpreti: Lello Arena, M. Avogadro, G. Calò e R. Serpi. Repliche fino al 25 novembre. Prezzi: 45.000-31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Pren. per **Waterwall** in dal 28/11. Ore 21. 1° giorno L. 20.000, repl. 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO. Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA

AUDITORI LE. OGGI RIPOSO.

DIANA TEATRO GARAGE.
Marocco di P. Petruzzelli e M. Cabodi. Centro Teatro Ipotesi con P. Petruzzelli e P. Pezzi (sax tenore). Or.: 21. Repliche fino a domenica. Lire 22.000

LE TRAME DEI FILM


Angiolina Jolie e Antonio Banderas in scena film «Original sin»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili fortunato «numero uno»: affittano mare e si divertono.
L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla omosessualità. ●●
CANICOLA. Drammatico. Gran della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è in una estate periferia di Vienna e articola in sei storie disillusioni.
Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita un sensazionale colpo una banca. ●●
E GATTI. Commedia. La lotta tra cani gatti è al centro di questa commedia speciali protagonisti a quattro zampe.
IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●
DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una londinese. ●●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jean- Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.
GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta schermo la pièce teatrale di Fassbinder nella Germania anni il giovane e ingenuo Franz a vivere a di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●
HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un per amore rockstar in questa versione cinematografica suc- cesso della scena teatrale alternativa americana.
JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa avvertito padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●
LA DELLO NE DI Commedia. Woody Allen è il detective una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●
IL DEL CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia nel 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nico- Cage) giovane greca (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jez (Monica Potter). ●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento ricco d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.
LA PIANISTA. Drammatico. Il film Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
LA Thriller. Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●
IL QUARTO Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di Londra che perde famiglia nel un'azione di gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, non la otterrà, è deciso vendicarsi.
MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che appresta, malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●
STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.
DAY. Poliziesco. Denzel Washington è duro sergente di polizia di Los Angeles disposto di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che affidata.
VAJONT. Drammatico. Il film di Marti- ricostruisce il dramma del Vajont.
A Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi testimonianza sulla condizione femminile Afghanistan attraverso le vicissitudini due sorelle. ●●●●

LA «DUAL BAND» AL PAPAGAYO DI ARMA, IL TASTIERISTA TONY DROPS ALLA BAIA DEL PIRATA, SERATA DANZANTE AL DOLCE VITA DI OSPEDALETTI

Rueda cubana e dance nella notte

Al Sortilegio ritmi caraibici, orchestra al Sensual di Riva

E' una [illegible] segno di karaoke, dance e balli caraibici nei locali del Ponente.

LOANO Musica con orchestra al Saitta. Si balla anche al pomeriggio al Manhattan Inn, in serata orchestra Gabbiani.

[illegible] Finalissima della gara di karaoke al Pub 36 con ospiti Gabriele Gentile (mago) e Pecos (imitatore), presentano Luca Galtieri e Paolo Allara.

[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna.

CERIALE Ritrovo al Planet Café (24 ore su 24) e al Bikers Pub. Musica a la Risacca.

[illegible] Ritrovi al Guaranè, al Rock Bank Caffé, alla Città Vecchia, al Càprice (musica dal vivo), al Carpe Diem.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecchà, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè.

CISANO Ritrovo con piatti tipici e sottofondo musicale da A' Sciattapanza, ritrovo anche al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Musica al piano bar al Priore, «Festa d'Autunno» (ultime sere [illegible] novello e castagne) nel settore brasserie. Ritrovi al Mata Mua, al Café De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

[illegible] **CASTELLO** Strip tease e lap dance al [illegible] West, al centro divertimenti del Bowling.

DIANO [illegible] Al Sortilegio ancora un giovedì sera con l'animazione [illegible] gruppo «Sabor latino» e il disc jockey Marco M. di Montecarlo. L'appuntamento è [illegible] 22. E' in programma la rueda cubana, [illegible] di ballo gratuita con Ulisse, Riccardo, Franco e Maurizia, che trasforma la sala di via Mortula in un ritrovo in puro stile sudamericano. Le serate del giovedì dedicate a salsa e altri ritmi dei Caraibi hanno crescente [illegible] L'organizzazione è di «Moonlight arts». Il Jammin' cafè, sempre a S. Anna, resta aperto tutte le sere. Musica e calcetto al Solito Posto

[illegible] Dalle 17 alle 19, in Calata Cuneo 39, laboratorio [illegible] «Arte e gioco» con la Maison des Hirondelles. Cyber club al Winston Churchill di via Airenti con i collegamenti al circuito Virtualia. Freccette elettroniche e sala video al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro.

[illegible] Sale giochi, videogames e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Giochi di società, crepes e musica al Baretto.

RIVA LIGURE L'Orchestra Golini (musica da ballo) al Sensual.

POMPEIANA Allo Sciaratu ritrovo con gastronomia.

ARMA DI [illegible] La Duel Band è ospite del Papagayo (cocktail di Max e Lorenzo). In repertorio cover e musica di vario genere. Al Flower's Pub, dove si può anche giocare a freccette, musica di vario genere.

BADALUCCO Video, biliardo, gelati artigianali, stu[illegible] al Bar Pradio.

SANREMO Pianobar nella Sala Liberty del casinò, con Umberto Benny. Nella vicina Disco Loco, dove opera uno staff rinnovato, musica con il dj resident [illegible] merciale Fabrizio Valenza. A La Villa sono state attrezzate due sale dove si può ascoltare generi musicali diversi. Ritrovo all'Aighesé in via Rivolte San Sebastiano alla Pigna. Musica dal vivo al Living Garden nei Giardini Vittorio Veneto. Specialità pasta fatta in casa nella ristorante-pizzeria «Ai 4 Amici» di via Venti settembre. Pizzeria-ristorante, [illegible] musica, [illegible] Portosole. Discobar allo Whisky a go-go. Da mezzanotte, alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana, suona (e canta) il tastierista Tony Drops.

OSPEDALETTI Serata danzante con il Duo Cinzia al Dolce Vita.

[illegible] Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Al Music [illegible] di via Romana drink e panini fino a tardi.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via [illegible] Visitazione 7.

VENTIMIGLIA Ritrovi al Bananarama e al Bixa, sul lungomare.

[illegible] Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo «Caribe e salsa»: inizio alle 23. Dj e live music al Cafè Grand Prix sul porto. Disco bar al Bombay Frigo, piano bar al Sass Cafè e disco bar allo Zebra Square in [illegible] Princesse Grace.

[illegible] A La Havane live music salsa, in [illegible] de France. Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30.

CANNES Live music a La Villa in rue Marceau e a Les Coulisses con dj in rue Commandant André.



Anche il giovedì notte si moltiplicano le proposte per divertirsi in compagnia

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax [illegible] Tel. 0184-59001

SABATO A GENOVA E MARTEDI' L'APPUNTAMENTO [illegible]



Arriva Eros Ramazzotti, scocca l'ora di «Stilelibero tour»

Grande attesa per Eros Ramazzotti, che con il [illegible] «Stilelibero Tour» si esibisce sabato al Palasport di Genova e martedì a Nizza.

Tre ore di musica e canzoni, [illegible] grande schermo a nuovissima tecnologia che oltre a trasmettere il live del concerto ripreso da sei telecamere digitali e mixato da una [illegible] mobile diretta da Simon [illegible] che manderà in rete filmati e immagini sulla [illegible] di sedici brani «storici» di Eros Ramazzotti. I biglietti per il concerto di Genova, organizzato dalla Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera, sono disponibili nei consueti punti di prevendita di Genova e delle altre province liguri. Prezzi: 50, 60 e [illegible] mila lire, compresi i diritti, a seconda dei posti.

Intanto Nizza si prepara per la grande [illegible] di martedì 27, quando Eros si esibirà nella nuova salle Nikaia alle 20,30 (nella zona dell'aereoporto). Sono ancora tremila i posti disponibili. Informazioni sul sito www.Nikaia.fr. [m. b.]

UN FINE SETTIMANA ALL'INSEGNA DELLA MUSICA E DELLE CELEBRAZIONI NEL TEATRINO DI VIA CORRADI

Un concerto per chitarra e mandolino

La «Federazione Operaia» di Sanremo compie 150 anni

Giulio Gavino

SANREMO

La Federazione Operaia compie 150 anni e il prossimo fine settimana festeggia il prestigioso traguardo con una due giorni di eventi mirati a ricordare la storia dell'importante ente assistenziale trasformatosi nel Dopoguerra in un'entità culturale tra le più importanti della città. Un concerto, un'orazione e la commemorazione dei defunti [illegible] i momenti salienti del programma che prevede anche l'ultima tappa del ciclo di concerti «Musica Arte & Mestieri» promosso dal «Collegio Musici & Cerimonieri» di Sanremo.

[illegible] La Federazione Operaia Sanremese è [illegible] Società Operaia di Mutuo Soccorso sorta a Sanremo in pieno Risorgimento, nel 1851. Nella sua storia ha accolto differenti organizzazioni di mestiere e società di artigiani, costituendosi come ente previdenziale, assistenziale e di pubblica istruzione per i lavoratori. Come primo Presidente Onorario [illegible] il generale Giuseppe Garibaldi, di cui ancor oggi gli archivi della Federazione conservano lettere autografe. Nel corso degli anni le originarie funzioni delle Società Operaia sono passate ad altri enti, cosicché la Federazione Sanremese si impegnò con il Dopoguerra ad attività culturali facendosi promotrice di gruppi artistici, tra i quali il «Piccolo Teatro Matuziano» (predecessore della Compagnia Stabile Città di Sanremo), oltre ad accogliere organismi già esistenti quali il Circolo Mandolinistico «Euterpe». Il salone della prestigiosa sede di via Corradi venne così riorganizzato in «Piccolo Teatro» e ospitò iniziative pubbliche tra la fine degli anni '40 e quella dei '60.

[illegible]**AMMA** Questo, in dettaglio, il programma del fine settimana. Sabato: ore 17,30 al «Piccolo Teatro della Federazione Operaia» il Concerto d'onore intitolato «Serenata, suggestioni romantiche d'inizio secolo» con Carlo Aonzo al mandolino e Beppe Gambetta alla chitarra, presenta Freddy Colt; alle 19 aperitivo-buffet. Domenica: ore 9,15 santa messa alla chiesa dei Cappuccini, alle 10,15 celebrazione ufficiale alla Sala degli Specchi del Comune di Sanremo con saluto delle autorità e orazione ufficiale di Enea Mazzoli, Presidente della Fondazione Cesar, alle 12,15 formazione delle delegazioni e alle 12,30 omaggio al monumento [illegible] ai caduti e al bronzo di Garibaldi, alle 13 convivio all'Hotel Paradiso di via Roccasterone.



Carlo Aonzo e Beppe Gambetta, protagonisti del concerto in programma sabato

STASERA A ONEGLIA TRIO JAZZ, POI CENE A TEMA

Quinto compleanno al Circolo del porto

Enrico Ferrari

IMPERIA

Cinque anni di attività, un lustro di incontri e note: è [illegible] tempo di bilanci per il Circolo Arci Antica Compagnia portuale, la sala affacciata sulla banchina onegliese in cui è stata ideata «Musicamalla», prima rassegna e poi associazione di artisti dilettanti. Oggi proseguono i concerti [illegible] locali di via Bastioni di Mezzo 6, con una serata dedicata ai grandi pianisti jazz. Dalle 222, classici della musica americana faranno da colonna sonora a «GiovediGiazz», nell'esecuzione di un trio di strumentisti dalla lunga esperienza: al contrabbasso Walter Ferrandi, alla batteria Fausto Biamonti e al pianoforte Maurizio Lavarello.

L'ingresso è riservato ai soci, ma per invogliare il pubblico a partecipare è stato ulteriormente abbassato il costo della tessera Arci, che tra l'altro garantisce l'accesso nei Circoli di tutta Italia: 15 mila lire all'anno (8 euro, insomma) invece di 20 mila.

Venerdì e sabato, torna anche la «Compagnia del gusto» con nuovi appuntamenti gastronomici. Saranno serviti piatti a base di merluzzo, per due [illegible] Baltico a Badalucco, passando per Lisbona». Accanto a baccalà e stoccafisso [illegible] maniere liguri, si potranno gustare anche lo «stockfish» alla turca e il piatto alla portoghese. Sabato 1° dicembre, «Cannoli e cannolicchi»: cucina regionale siciliana. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-720104 ed è possibile raccogliere informazioni anche sulla grande rete telematica, all'indirizzo «www.canelli.net».

Nei prossimi due mesi, sono poi in programma [illegible] appuntamenti [illegible] gruppi locali e anche di altre regioni. Dice il presidente del Circolo, Danilo Berti: «Abbiamo avuto un grande numero di richieste, e intensificheremo le serate con esibizioni live. Nello stesso tempo, però, ci rendiamo conto che l'attuale sede è troppo angusta, con i suoi 80 metri quadrati: molti spettatori rischiano di rimanere fuori. L'intenzione è quella di trovare un locale adatto per creare una "Casa della musica", un polo d'incontro con sala prove e auditorium».

DOMANI IL LABORATORIO

Romeo e Giulietta recitano in dialetto alle scuole di Pieve

PIEVE DI TECO

«Un Romeo e [illegible] Giulietta della Valle Arroscia»: è una storia in dialetto quella che verrà narrata da domani, all'Istituto comprensivo «Gabrielli» di Pieve. E' questo il [illegible] del laboratorio teatrale che si svolgerà fino a maggio, tutti i venerdì dalle 17 alle 19, a cura della Compagnia Maison des Hirondelles. L'iniziativa è organizzata in collaborazione [illegible] la scuola pievese e la Comunità [illegible] vallata.

Il laboratorio è rivolto a ragazzi e adulti dei Pieve di Teco e dei paesi vicini, con particolare riguardo agli ex allievi dell'istituto. E' già il quinto anno di collaborazione con il gruppo teatrale di Bajardo. Lo scorso [illegible] i ragazzi hanno riscoperto le maschere di Ubaga. Ora, gli allievi si cimenteranno nella rilettura di un classico di Shakespeare, unito alla scoperta e alla valorizzazione delle tradizioni. Informazioni allo 0184-673288. [e. f.]

CONTINUANO LE PREVENDITE PER LA PRIMA DI DOMENICA E LA REPLICA DI LUNEDI'

Rigoletto e le scuole, tutto esaurito

Domani alle 10 il Cavour accoglie l'anteprima riservata agli studenti



Un'immagine delle prove del «Rigoletto» allestito dall'Opera Giocosa di Savona

IMPERIA

C'è già il tutto esaurito al teatro Cavour per l'anteprima del «Rigoletto» riservata agli studenti delle [illegible] inferiori e superiori che si terrà domani mattina alle 10, [illegible] tre prosegue la prevendita per la prima assoluta, in programma domenica e in replica lunedì alle 21, per la festa di San Leonardo. E' consigliabile affrettarsi.

Lo spettacolo di domani è la fase finale del «Progetto scuole», iniziativa curata da Maurizio Sguotti e Gustavo Malvezzi. Nella prima fase i due promotori hanno incontrato i ragazzi per prepararli ad assistere all'allestimento del melodramma di Giuseppe Verdi, affidato all'Opera Giocosa di Savona. Nei giorni [illegible] si sono tenute le prove, sotto la regia di Elisabetta Courir. Accompagna la Sinfonica di Sanremo. I prezzi: platea primo settore 60 mila, secondo settore [illegible] mila, galleria 30 mila. Informazioni allo 0183-666286. [e. f.]

A PALAZZO LERCARI, VILLA BOSELLI E PALAZZO SPINOLA

Musica, conferenze, poesia E Taggia riscopre la cultura

TAGGIA

Tre concerti, due concorsi di poesia all'epilogo, conferenze. Sono due settimane intensissime per la cultura ad Arma e Taggia con una raffica di appuntamenti, promossi dal Comune, che si chiuderanno [illegible] dicembre.

«Abbiamo ritenuto - osserva l'assessore alla Cultura Luisella Barla - di destinare risorse a un periodo come questo, lontano dai clamori dell'estate, proprio perché certi di coinvolgere maggiori attenzioni. Insieme all'Ufficio cultura abbiamo [illegible] predisposto questo piccolo ma [illegible] calendario di manifestazioni culturali concentrate nel giro di pochi giorni».

Si comincia sabato quando, alle 21, nell'Oratorio della Santissima Trinità, ci sarà un concerto della pianista piemontese Laura Giordano.

Il giorno successivo, domenica, epilogo [illegible] la premiazione, nel salone delle Opere parrocchiali di Taggia, in via Ruffini 16, [illegible] 16,30, del concorso di poesia dialettale «U maistrétu» dedicato alla memoria di Ino Boeri, figura di primo piano nel panorama culturale tabiese del dopoguerra fino a pochi anni fa.

«Hanno aderito - anticipa Caterina Rinuccia Brambilla, vice-presidente del Circolo Culturale Tabiese che ha concorso all'organizzazione insieme al Comune - cinquantadue concorrenti. Le poesie presentate [illegible] un'ottantina. Numeri che ci soddisfano pienamente».

Sabato primo dicembre, alle 16,30 a Palazzo Lercari, conferenza sulla storia del Convento di Santa Caterina con un intermezzo musicale. Previsto un concerto per archi e clarinetto.

Sabato 8 dicembre alle 17 a Villa Boselli premiazione del concorso di poesia «Ossi di seppia». Una rassegna di caratura nazionale giunta all'ottava edizione. Infine domenica 9, [illegible] 16 a Palazzo Spinola, [illegible] per il centenario della morte di Giuseppe Verdi. [m. c.]

A OSPEDALETTI E [illegible]

Due recital di musica classica indiana domenica e lunedì

OSPEDALETTI. Musica classica indiana a Ospedaletti e Sanremo. «Music of Benares» è il titolo di due recital musicali in programma prima domenica, alle 21, al Salone del Centro Parrocchiale di Ospedaletti in piazza Europa 5 e, poi, lunedì, alle 20,30, presso la sede dell'Associazione Culturale Scuola Yoga Shanti in via Matteotti, 178 a Sanremo, l'associazione che ha promosso l'iniziativa già proposta, con successo, un anno fa. In programma [illegible] certi di musica classica indiana con ritmi e sonorità tipiche della città di Benares, considerata la capitale storica della musica del grande paese indiano. Un centro tuttora attivissimo, con una grande vitalità in campo musicale e canoro. Protagonisti dei due concerti ad Ospedaletti e Sanremo, alle prese con strumenti tipici della musica indiana, saranno Pandit Shivnath Mishra al sitar, Deobrat Mishra al sitar, Mangala Prasad Mishra al tablas e Anand Kumar Mishra al tamboora. L'ingresso ai concerti sarà libero. [b. m.]

LE RETI DI BARONE E BRACALONI GALVANIZZANO SQUADRA E TIFOSI IN VISTA DELLO SCONTRO CON LA CAPOLISTA

Il Savona: «E ora tocca all'Ivrea»

Vinto dai biancoblù (2-1) il recupero col Voghera

[illegible] De Marco

SAVONA

Missione compiuta, servivano i tre punti e [illegible] puntualmente arrivati in virtù di [illegible] gagliarda e piena di ritmo. Il Savona, battendo per 2-1 [illegible] Voghera nella gara di recupero ieri al Bacigalupo, è adesso [illegible] soli tre punti dalla capolista Ivrea e attende quindi il confronto diretto di domenica prossima con una grande voglia [illegible] ricongiungimento.

La vittoria [illegible] battagliero Voghera non [illegible] mai stata in discussione anche [illegible] gli ospiti (molti di loro in vena di sceneggiate [illegible] di far ammoni- [illegible] Biffi, Bracaloni, Di Gioia e Perrella pro Ivrea) hanno avuto un comportamento non sempre sportivo.

Un pubblico passionale e piuttosto folto nonostante la giornata feriale ha potuto gustarsi larga parte della gara in assoluta tranquillità e se andiamo a cercare il pelo nell'uovo è stato il Savona stesso a complicarsi la vita nei minuti finali perché il pensiero e [illegible] testa erano già al confronto [illegible] l'Ivrea. La rete ospite [illegible] puni- [illegible] poteva essere evitata, ma anche la terza rete biancoblù è «passata» più volte sul piede dei vari Lamberti, Gay e Peluffo e quindi il conto torna.

I ragazzi [illegible] Tufano hanno affrontato l'avversaria con la dovuta attenzione e nei primi minuti si [illegible] registrati vari tentativi di Biffi e Bracaloni. Al 6' prove di rete con un'azione in profondità di Biffi per Contino, Lamberti [illegible] di sorprendere con un pallonetto [illegible] portiere Bensi. Al 7' Peluffo, in una delle [illegible] travolgenti serpentine, è fermato fallosamente al limite, batte Bracaloni ma un difensore respinge... di braccio. Al 10' grande [illegible] che, ripresa [illegible] respinta ospite, fionda da quaranta metri, la palla vola nel sette di Bensi che si supera e mette in angolo. Al 15' fallo [illegible] limite, cambia suonatore e batte Biffi a mezz'altezza ma a filo [illegible] palo. La rete [illegible] lungamente cercata, al 20' ancora [illegible] fallo sull'avanzato Di Gioia, batte lo specialista Bracaloni e Bensi para. Si fanno vivi gli ospiti al 24' con una punizione di D'Aprile che Biffi mette in angolo. Sul calcio franco Fonti tira in porta ma Iacono è pronto. C'è quindi un lungo periodo di batti e ribatti con falli e falletti a metà campo. Il pubblico non gradisce e rumoreggia, Aloe si infortuna ed entra Gay, poi finalmente viene ammonito il «rompiscatole» Re. La pressione aumenta, Perrella è incontenibile, lo imita Peluffo mentre Delucis e Contino passano palloni su palloni ai compagni [illegible] centrocampo. Lamberti viene fermato fallosamente al 40', fionda [illegible] Biffi e si salva ancora Bensi. Prosegue l'azione e Lamberti trova [illegible] modo di [illegible] nell'area piccola dove Barone salta più in alto di tutti e consegna al Savona la prima rete. Si va al riposo con maggior tranquillità.

Alla ripresa l'arbitro coglie [illegible] serie di falli contro il Savona [illegible] e buon per i biancoblù che [illegible] scatta il giallo per Perrella e Biffi. [illegible] mettono [illegible] luce Barbieri e Di Gennaro [illegible] al 62' per un ennesimo fallo su Lamberti batte da 40 metri Bracaloni, Peluffo e Lamberti fanno velo e la palla si [illegible] 2-0. Partita finita? Per nulla, gli ospiti cercano in ogni modo [illegible] pungere e, dopo [illegible] cavalcate in contropiede [illegible] di Peluffo che porge a Lamberti la palla del 3-0, su [illegible] fallo di Bertolone, alll'esordio, Barbieri dal limite inganna Iacono e dimezza le distanze. Alla fine scroscianti applausi per i biancoblù, capolista è a [illegible] punti... tutto è rimandato a domenica prossima, il campionato sta per iniziare, basta crederci.

Savona: Iacono; Delucis, Barone; Perrella (78' Riolfo), Biffi (59' Bertolone), [illegible] Gioia; Contino, Bracaloni, Peluffo, Aloe [illegible]' Gay), Lamberti. **Voghera:** Bensi; Guarna, De Nardin; D'Aprile, Ametrano, Dionisi; Re (66' Rizzo), Barbieri, Cardinali, [illegible] Gennaro, Fonti (76' Simari). **Arbitro:** Marocco di Pisa. **Reti:** 40' Barone, 62' Bracaloni, 80' Barbieri. **Note:** Ammoniti Gay, Bertolone, Barbieri e Re. Spettatori 700 circa.



Il biancoblù Barone, difensore arrembante, autore [illegible] primo gol al Voghera

Loanesi in crisi, di chi la colpa?

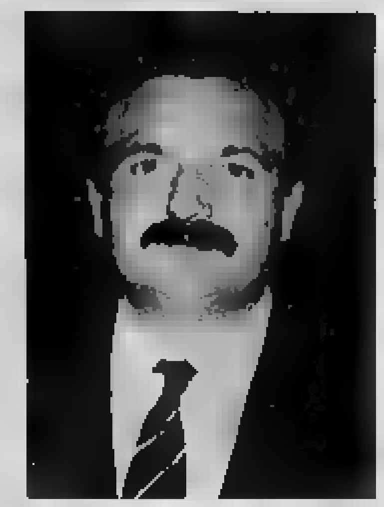
Il presidente: «I giocatori sotto tono Piovano resterà con noi sino alla fine»

Ennio Fornasieri

[illegible]

Qual'è il male oscuro della Loanesi? Dovrà scoprirlo il presidente Ugo Piave che dopo gli strali del dopo-derby ha già dato i [illegible] giorni» alla squadra. Costruita per far bene ma che invece naviga al quart'ultimo posto in classifica. Inspiegabile, visto il valore dei suoi giocatori. Qualcuno fa notare che la coperta è corta, mancano i ricambi in panchina. Tutto vero [illegible] non [illegible] certo un alibi che regge. La goccia che ha fatto traboccare il [illegible] è stata la pessima prestazione del derby contro l' Albenga. Brutta, [illegible] punto da far rassegnare le dimissioni a mister Piovano, subito respinte dalla società. Proprio in contemporanea all'immediato toto-allenatore (pratica antipatica ma subito in uso anche nel calcio dilettanti). Sono girati due nomi, il primo quello di Flavio Ferraro, [illegible] secondo di Gigi Bodi. Per poche ore, infatti il presidente Piave fa subito chiarezza e tocca argomenti a 360 gradi: «Piovano [illegible] si tocca, casomai saltano i giocatori. Ho avuto un giro di colloqui con loro e gli ho detto a chiare lettere che il 2 dicembre si aprono di nuovo le liste sui trasferimenti e di sentirsi sotto esame perchè qualcuno rischia di essere lasciato a [illegible]. Il tecnico non si discute, [illegible] iniziato con Piovano e finiremo con lui comuque vada a finire».

Un'analisi sulla squadra: «Presi uno per uno sono giocatori forti e vincenti ma il campo dice l'opposto, qualcuno [illegible] po- [illegible] "fame" [illegible] si sente un super. Ora basta verrano presi provvedimenti e i tagli non sono esclusi, anzi. Quello che voglio far capire? Che la società è seria e pretende che venga ripagata con la stessa moneta. Poi si può vincere o perdere ma [illegible] vedere l' atteggiamento messo in mostra domenica. I 4-5 più pagati devono prendersi [illegible] loro responsabilità e farsene carico. Non ce l'ho [illegible] i giovani sui quali la Loanesi conta molto, anzi il nostro obiettivo è quello di dar spazio, nei limite del possibile ai ragazzi del posto. Anche così [illegible] può riavvicinare il pubblico al campo». Il futuro: «Capisco il momento di amarezza passato da Piovano, io domenica a Ceriale avevo il magone. I ragazzi mi hanno assicurato di non "remare" contro il tecnico e voglio credergli, [illegible] pretendo [illegible] risposta immediata già domenica in casa contro il Busalla. Tra ieri e oggi [illegible] la società stiamo facendo il punto della situazione, poi martedì prossimo faremo sapere chi meriterà di rimanere alla Loanesi». Linea dura, giusto così.



Flavio Ferraro nel toto allenatore

LO SCALATORE LOANESE AFFIANCHERA' IL CAMPIONE MONDIALE GINESTRA

Ora Imperia ha uno squadrone

Rafforzato il team Schiavetti con l'arrivo di Anzi

[illegible]

Una squadra con i fiocchi. Il G. [illegible]. Schiavetti cycling team, completamente rinnovato a livello societario, si avvicina alla stagione [illegible]2 con grandi ambizioni e una formazione di altissimo livello, capace di primeggiare anche fuori dai confini regionali.

Lo squadrone imperiese, che già contava [illegible] atleti di qualità [illegible] il campione del [illegible] categoria Master, Flavio Ginestra, Alessio Canfori, Luca Cammalleri, Davide Leone, la dominatrice del settore femminile Luisa Palagi ed altri, ha aggiunto un tassello importantissimo al suo mosaico. Alla corte del presidente Mario Leone è infatti arrivato anche Luca Anzi, imperiese, in forze nella passata stagione alla Loabikers di Loano, società con la quale ha ottenuto un prestigioso sesto posto assoluto al Giro delle Valli Cuneesi.

Luca Anzi è [illegible] corridore completo che predilige [illegible] salite, dove riesce spesso a staccare gli avversari: «Sono felice di indossare la casacca rossa della Schiavetti. E' infatti l'unico team in Liguria che mi permetterà di gareggiare ad alto livello e alla pari con le principali squadre italiane». Per Anzi sarà fondamentale l'aiuto della squadra: «In passato mi [illegible] spesso trovato nel gruppo dei primi in Gran Fondo importanti, ma, [illegible] potendo contare [illegible] un gruppo di compagni in grado di lottare nel gruppo di testa, [illegible] mai riuscito a vincere. Ora [illegible] Cammalleri, Ginestra e gli altri del team Schiavetti, la situazione sarà diversa».

L'ambizione della compagine imperiese [illegible] quella [illegible] imporsi all'attenzione nazionale nel panorama agonistico e a ciò è dovuto anche lo sdoppiamento [illegible] il team Cicli Ferraro, [illegible] continuerà l'attività amatoriale e turistica. Sottolinea Mario Leone, presidente del G.S. Schiavetti: «Con l'ingaggio di Anzi la squadra è completata e garantisce ottimo rendimento in qualsiasi tipo di competizione. A giorni gli atleti inizieranno gli allenamenti per la prossima stagione che certamente [illegible] mancherà di darci soddisfazioni. I presupposti ci sono tutti». Il 12 gennaio, la società presenterà ufficialmente la squadra e i programmi, che prevedono la partecipazione a [illegible] gran fondo di livello internazionale. [l. a.]



Luca Anzi, dal 2002 al team Schiavetti

[illegible] CONI PROVINCIALE



Le società sportive alle prese col fisco

Oltre 200 dirigenti di società sportive hanno preso parte al convegno «Le associazioni sportive alle prese con gli adempimenti civilistici e fiscali», organizzato [illegible] Coni di Imperia nell'aula magna del polo universitario. Soddisfatto Ivo Bensa, (nella foto) presidente provinciale del Coni: «I dirigenti dei vari club hanno capito l'importanza del convegno, fondamentale per il futuro dello sport ponentino». [l. a.]

PALLAVOLO

IN B2 IMPEGNATIVA PROVA PER LE RAGAZZE DI LICATA

Matuzia e Omegna un match-salvezza

[illegible] Monticone

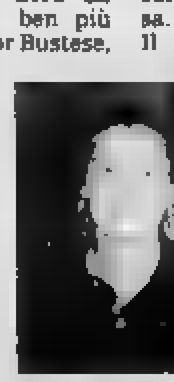
SANREMO

Il prossimo appuntamento è di quelli che contano per il Matuzia Casinò Sanremo. La formazione matuziana, sabato sera, nella palestra [illegible] Villa Citera, alle 21, nel campionato [illegible] serie B2 femminile di pallavolo, riceverà il Ro-Carr Omegna, penultima in graduatoria. Match da non sbagliare in chiave-salvezza. Le sanremesi hanno sei punti in classifica e sono quart'ultime; le novaresi solo tre. Vincere contro [illegible] Ro-Carr vorrà dire conquistare punti preziosi e aumentare la distanza dal Ro-Carr [illegible] classifica, rendendo più problematico un eventuale recupero delle [illegible]. [illegible] vorrà dire anche attendere sereni l'esito delle partite della giornata che vedranno impegnate le altre squadre della zona bassa della classifica: il Fortitudo Torino, fanalino di coda, se la vedrà [illegible] il Latte Tigullio Rapallo; l'Avis Cafasse, terz'ultimo, avrà un compito, sulla carta ben più difficile, contro l'Ardor Bustese, terza [illegible] classifica, una delle cosiddette «grandi» del torneo.

Match da non sbagliare, quindi per il Matuzia. Perchè, purtroppo, l'ultima giornata di campionato, sabato scorso, aveva un po' complicato le cose alla formazione rivierasca, battuta in trasferta, dopo [illegible] battaglia durata un'ora e cinquanta minuti, dal Pavic Romagnano Novarese che lo ha scavalcato in classifica portandosi ad un punto in più e raggiunto anche, al quart'ultimo posto, dal Pgs Asti, vittorioso sulla [illegible] Fortitudo. Nessun dramma s'intende anche perchè il quart'ultimo posto, analizzato [illegible] numeri, fa meno sensazione in [illegible] classifica sostanzialmente corta dove il Latte Tigullio, ad esempio, forte del suo ottavo posto in classifica ha, poi, solo un punto in più rispetto alle stesse sanremesi. Dover soffrire nel torneo, per la matricola [illegible] neopromossa, [illegible] quasi scontato in questo battesimo di fuoco nella serie cadetta, un battesimo finora andato avanti tra luci ed ombre ed anche con molta sfortuna (soprattutto per il grave infortunio che [illegible] messo, quasi subito, k.o., praticamente per tutta [illegible] stagione, il capitano Cinzia Pogliano. Una perdita pesante!. E la squadra, tutto sommato, sta crescendo anche sul piano del temperamento: «La squadra è in [illegible] - conferma l'allenatore Alessandro Licata - Ma [illegible] tempo. Ci sono lavori che pagano nel breve periodo ed altri che pagano a lungo periodo. Comunque [illegible] punto conquistato fuori casa tornerà assai utile a fine campionato, quando tireremo le [illegible]. Perchè al Matuzia, la sconfitta di Romagnano Novarese (2-3, parziali 25-22, 22-25, 20-25, 25-19, 5-15) ha, comunque, fruttato un punticino prezioso. Un match, quello in terra piemontese, iniziato molto bene [illegible] il [illegible] nel primo set anche se poi, strada facendo, la squadra non si è più ritrovata ed ha concesso due set consecutivi alle padrone di casa. Due battute a vuoto decisive. Il quarto set, vinto poi dal Matuzia, è stato, soprattutto, un'impennata d'orgoglio. [illegible] una fatica pagata al tie-break, [illegible] cui si sono imposte nettamente [illegible] novaresi. Questi i punteggi personali delle giocatrici matuziane: Silvia Belfiore 22 punti, Rubina Valenzise 17, Sara Niggi 15, Valentina Conte e Valentina Pico 13, Rebecca Manfrin 6.



L'allenatore Licata



Sara Niggi del Matuzia

RISULTATI Libertas Villanterio-Latte Tigullio Rapallo 3-1; Avis Cafasse-Santi [illegible] Rose Oleggio 1-3; Ro Carr Omegna-Ardor Bustese 0-3; Genova Ponente-VBC Lilliput Settimo Torinese 3-1; Alba Galleria-Audax Energy Team Milano 3-1; Pavic Milleruote Romagnano Novarese-Matuzia Casinò Sanremo 3-2; Fortitudo Torino-Pgs Asti 0-3. [illegible] Libertas Villanterio 17; Alba Galleria 15; Ardor Bustese e Gneova Ponente 14; VBC Lilliput 10; Audax Energy e Santi 4 Rose 9; Latte Tigullio e Pavic Milleruote 7; Matuzia Casinò e Pgs Asti 6; Avis Cafasse 4; Ro Carr Omegna 3; Fortitudo Torino 2.

UN SOLO ALLORO PER IL MOTO CLUB IMPERIA



Ivaldi campione regionale di velocità

Alessandro Ivaldi (nella foto) ha dato al Moto Club Imperia l'unico titolo regionale nel campionato ligure di velocità in salita [illegible] cui classifiche finali sono state pubblicate dalla F.M.I.) regionale. Ivaldi, su Aprilia, ha vinto nella 125, classe nella quale il sodalizio imperiese ha avuto quattro piloti nelle prime cinque posizioni: con Ivaldi primo, si sono piazzati Papa (terzo), Franchello (quarto) e Guaglianone (quinto). [b.m.]

IN SERIE D FERMATI TRE GIOCATORI DELLA SESTRESE [illegible] UNO DELL' IVREA

L'arbitro di Albenga colpisce duro

Dal giudice sei giornate di squalifica al campo di Catanzaro

La copertina relativa alle sanzioni disciplinari del giudice sportivo è dedicata alla C2 con le sentenze emesse per il tumultuoso match Catanzaro-Cavese, diretto dall'albenganese Fabio Vicinanza che, al termine del match, è rimasto per più di un'ora negli spogliatoi prima [illegible] uscire scortato dalle forze dell'ordine. La partita, terminata 3-1 per gli ospiti, dopo numerosi episodi contestati, [illegible] avuto, come logico, un'attenzione particolare da parte [illegible] giustizia sportiva.

Il campo del Catanzaro infatti è stato squalificato per ben sei turni e diversi dirigenti e giocatori della società calab[illegible] hanno ricevuto pesanti condanne sportive [illegible] sono [illegible] più severe registrate in questo campionato negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il girone A della serie D particolarmente colpita [illegible] Sestrese che, per un turno, dovrà rinunciare all'apporto di Speranza, Glauda e Veneruz.

Ben due domeniche di stop a Quintavalle dell'Imperia. Squalifiche, tutte per una giornata, nei confronti di Murante (Ivrea) Mercuri e Lasconi (Derthona), Prini (Borgosesia), Col (Trino), Lunardon (Valle d'Aosta). Da segnalare, infine, che Viganò, alle- [illegible] del Borgosesia, è stato inibito fino al 5 dicembre. [g. o.]

RECUPERI, VELOCE E VALLECROSIA OK

Nel recupero della settima giornata del girone A di Prima categoria la Veloce ha superato il Calizzano per 3-0 [illegible] doppietta di Villa e una rete [illegible] Senna. Osserva [illegible] dirigente Levo: «Tre punti importanti, che ci tolgono dalle zone pericolose della classifica, consentendoci di puntare più in alto». La compagine savonese ha dominato l'incontro e si è portata a quota 9 in classifica, mentre il Calizzano resta fanalino di coda [illegible] punti. Il Don Bosco Vallecampo ha superato l'Ospedaletti 2-0 (Luci su rigore e Pastor, entrambi nella ripresa), portandosi al secondo posto in classifica (15), ottenendo la quarta vittoria stagionale, mentre gli sconfitti rimang[illegible] a 11, accusando il terzo [illegible] del campionato. Oggi pomeriggio, alle 15, sul campo «Arziglia» [illegible] Bordighera si gioca l'incontro tra i padroni di casa [illegible] e l'Altarese (11), con gli ospiti che, in [illegible] di vittoria, hanno possibilità di lanciarsi [illegible] il vertice della [illegible] [g. o.]

Percorsi gastronomici da piazza Dante fino al porto con assaggi e vendita

A Oneglia Sua Maestà l'olio d'oliva

Da domani tre giorni dedicati all'extravergine





Le due strade principali [illegible] Amendola [illegible] Bonfante saranno vietate al traffico I percorsi saranno indicati da pannelli colorati a tema

Domani a Oneglia inizia la manifestazione «Olioliva», ispirata alla dieta Mediterranea

IMPERIA

La città indossa il vestito della festa per l'olio novello. Da domani Imperia saluta il suo prodotto simbolo [illegible] tre giorni pieni [illegible] iniziative, raccolte sotto la denominazione «Olioliva». Sarà un lungo percorso fatto di degustazioni per le vie del centro chiuse al traffico, ma anche di incontri culturali, esposizioni e convegni, tutti dedicati [illegible] nettare delle olive taggiasche, orgoglio delle campagne imperiesi, e per il quale è stato pure [illegible] un Consorzio Dop «Riviera dei Fio-[illegible] L'attenzione è inoltre incentrata sul valore turistico delle delizie alimentari che costituiscono la «spina dorsale» della dieta mediterranea.

Diversi enti locali [illegible] unito [illegible] forze per questa proposta: Azienda speciale della Camera di commercio, [illegible] stesso Ente camerale e il Comune [illegible] Imperia, [illegible] [illegible] collaborazione della regione e dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, più il contributo della Fondazione Carige. Del lato organizzativo si occupa l'agenzia Espansione [illegible] Paola Savella. E sarà il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, a varare il ciclo con una cerimonia ufficiale che si svolgerà domani alle [illegible] in Calata Cuneo, trasformata nella «banchina dei sapori».

Sarà soltanto il prologo di un programma particolarmente ricco, che intende far conoscere l'intera filiera produttiva dell'extravergine di oliva. Da domani notte via Amendola e via Bonfante saranno vietate ai veicoli e si andranno ad aggiungere alle oasi già esistenti nel cuore antico di Oneglia, per accogliere la passeggiata gastronomica che accompagnerà il weekend. [illegible] orari di visita, per sabato, [illegible] dalle [illegible] alle 20, per domenica dalle 10 alle 19,30. Sono ben 63 i produttori partecipanti.

Dai portici in stile piemontese del rondò fino alle facciate delle case intrise di salsedin[illegible]ul porto onegliese, il capoluogo diventa teatro di una mostra mercato dedicata ai prodotti tipici ponentini. L'esteso palcoscenico parte da via Bonfante, passa da piazza Bianchi, attraversa via e piazza San Giovanni, abbraccia piazza Doria e Largo Sabatini, per sfociare in Calata Cuneo, che due [illegible] or sono faceva già da sfondo agli stand del raduno di motoryacht.

L'itinerario da seguire verrà indicato da grosse sagome [illegible] forma di goccia d'olio, partendo da piazza Dante. In piazza Bianchi sarà allestito un angolo biologico-naturale, mentre in piazza Doria troveranno posto i produttori d'olio e di altri tesori del Ponente in cucina. Qui si potranno assaggiare [illegible] comprare anche olive, patè di olive, pesto, specialità sott'olio, pomodori [illegible]hi, vino, formaggi, miele e essenze. Saranno in bella mostra anche alcuni prodotti particolari: il cardo gobbo [illegible] «vicini di casa» di Nizza Monferrato, l'aglio di Vessalico, la stroscia (tipico dolce di Civezza preparato [illegible] extravergine d'oliva), i biscotti di Borgomaro o ancora la bagna caoda piemontese. Proseguendo la passeggiata si potrà incontrare la ricostruzione di [illegible] oliveto in Largo Sabatini, che porta un angolo di [illegible] in riva al mare.

In Calata Cuneo, poi, [illegible] già [illegible] montato un padiglione espositivo: all'interno, gli stand degli enti organizzatori, oltre [illegible] Comunità montane intemelia, Valle Argentina, dell'Olivo (naturalmente) e della Valle Arroscia. Sono inoltre rappresentati Onaoo, il sodalizio degli assaggiatori d'olio che sabato propone un appuntamento in banchina, l'Associazione provinciale produttori olivicoli della Coldiretti, accanto ai coordinamenti regionali dell'Associazione nazionale Città dell'olio (Marche, Toscana, Sicilia, Molise, Umbria e Campania) e il coordinamento ligure dello stesso sodalizio: vi aderiscono Apricale, Bajardo, Borgomaro, Castelvittorio, Ceriana, Cesio, Dolceacqua, Isolabona, Lucinasco, Perinaldo, Pontedassio, Ranzo, San Biagio della Cima, Toirano, Vasia. Sarà possibile gustare gratuitamente la focaccia e il pane prodotti dall'Associazione provinciale panificatori. Acquistando un buono per 10 mila lire nella tensostruttura, ci si assicurerà assaggi di quattro prodotti preparati dalle quattro Comunità montane della provincia: agliè, salsiccia [illegible] fagioli, formaggio e miele, michetta e vino Rossese.

Per tutto il fine settimana, infine, i «Ristoranti dell'olio» di Imperia proporranno uno speciale piatto legato all'olio nuovo. Domenica, tutti i [illegible] [illegible] sono invitati a tenere aperto, grazie a una deroga del Comune. [e. f.]

MOSTRA E LIBRO DEL COMUNE

Tra gli appuntamenti culturali proposti dal Comune, la tensostruttura in banchina ospiterà una mostra bibliografica a tema accompagnata [illegible] catalogo «Leggere l'olivo», edito in un migliaio di copie. La pubblicazione, [illegible] da Maria Teresa Anfossi dell'ufficio Cultura, verrà presentata domani pomeriggio. Spiega l'assessore alle Manifestazioni, Claudio Baudena: «Si tratta di materiale della biblioteca civica "Leonardo Lagorio" di Imperia. La mostra presenta, riunita in maniera tematica, una selezione delle pubblicazioni riportate nell'opuscolo, che si pone come guida organica a monografie, opuscoli e periodici usciti tra [illegible] metà dell'800 e il '900, tutti dedicati alla pianta che rappresenta la Riviera. [illegible] tratta di un'ottantina di lavori di carattere tecnico-scientifico scelti fra l'ampio materiale disponibile: parlano di coltivazione, concimazione, insetti che infestano le piante». Attraverso i volumi si può seguire la «storia» dell'olivicoltura imperiese. Del 1911 è l'istituzione a Porto Maurizio del Regio Oleificio sperimentale con sede inaugurata [illegible] 17 aprile 1913: aveva lo scopo [illegible] [illegible]seguire studi e ricerche in questo settore. Già da prima [illegible] poi la Cattedra ambulante d'agricoltura per la Provincia di Porto Maurizio, per migliorare la qualità delle potature e della lavorazione della terra, diretta a partire dal 1900 dall'agronomo Mario Calvino. [e. f.]

Tutto il programma. [illegible] [illegible] prossimi giorni sarà riproposta l'iniziativa «Andar per frantoi [illegible] mercatini»

Il turismo scommette sulla dieta mediterranea

Convegno per studiare le possibilità di sviluppo, degustatori in gara



Da sinistra Vignolini, dell'Onaoo, il professor Shi Kui-Xiong ed Enrico Lupi



Lo stand allestito a Calata Cuneo

IMPERIA

Ecco il programma dettagliato delle manifestazione. Dopo un incontro ufficiale in Comune dalle 16, durante il quale ascolterà [illegible] richieste dei produttori (fra [illegible] proposte, quella di trasformare la Liguria in regione pilota per seguire [illegible] [illegible] problematiche dei coltivatori), il ministro Gianni Alemanno arriverà in banchina a Oneglia, dove alle 18 inaugurerà lo spazio espositivo. Parteciperà quindi alla presentazione della prima guida Touring dedicata a [illegible] città dell'olio», in compagnia di Enrico Lupi, presidente dell'Associazione nazionale Città dell'olio, nata per promuovere coltura e cultura dell'extravergine, e [illegible] D'Innella, direttore editoriale del Touring club. Per l'occasioni i ristoranti prepareranno un buffet con i piatti, che poi presenteranno il pubblico [illegible] durante i tre [illegible] [illegible] «Olioliva». Domani sarà [illegible] presentato il libro preparato dall'assessorato alla Cultura «Leggere l'olio».

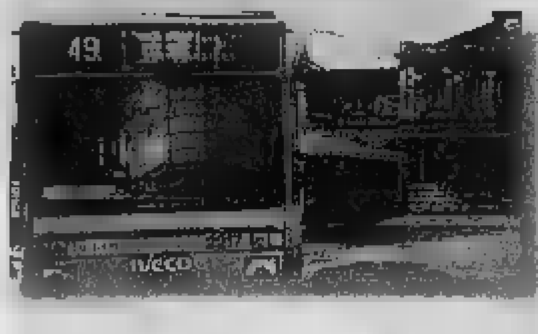
Ben quattro proposte nella giornata di sabato, durante la quale si potrà seguire tutto il percorso «del gusto». Alle 9,30 [illegible] banchina si tiene la [illegible] edizione del concorso nazionale «Il degustatore dell'anno», a cura dell'Onaoo. Spiega Lucio Carli dell'omonima azienda olearia e nel direttivo dell'Associazione Città dell'Olio: «I partecipanti saranno una cinquantina, da varie regioni italiane. Si raduneranno [illegible] nel Padiglione espositivo per [illegible] preselezione: in 15 approdreanno alla finale che nel pomeriggio incoronerà l'assaggiatore più esperto. Al primo andrà un premio di 6 milioni, al secondo 3, al terzo uno. Nel '99 ha vinto [illegible] calabrese Edmondo Minisci, nel 2000 l'imperiese [illegible] Mazzini, presente anche quest'anno». Sempre alle 9,30, nella sala consiliare del Comune, si terrà un convegno sul «Turismo dell'olio», visto [illegible]me nuova opportunità di sviluppo. Occasione da cogliere [illegible] volo in questo particolare momento, in cui l'allarme terrorismo spinge la gente ad evitare [illegible] troppo lontane: secondo un sondaggio, la maggior parte degli italiani si sposteranno fino a 300 chilometri [illegible] casa.

Si tratta del primo convegno nazionale dedicato a questo tema: non a caso, visto che la provincia di Imperia ha tenuto a battesimo [illegible] la prima «Strada dell'olio» [illegible] penisola, quella denominata «Terra della Taggiasca». Attual[illegible] al progetto che coinvolge varie località dell'entroterra aderiscono 152 esercizi. Nell'incontro di sabato di parlerà della «tipicità, occasione di sviluppo per operatori e territorio» e di «Nuove ipotesi di mobilità turistica nel Mediterraneo». Sarà introdotto dal sindaco Luigi Sappa e dal presidente della Camera di commercio, Giuseppe Bianchi. Tra [illegible] altri interventi, anche quelli dell'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amo[illegible]ti, Fabio Taiti del Censis e di Enrico Lupi, che in un recente viaggio in Cina ha promosso l'extravergine di casa propria all'«Italian Olive oil [illegible]. Commenta: «Imperia è la capitale dell'alimentazione mediterranea. A Shangai, ho avuto modo [illegible] rendermi [illegible] che [illegible] "Made in Italy" anche [illegible] quelle parti [illegible] individuato nella moda e nelle gastronomia tipica». [illegible] suoi incontri cinesi, Lupi ha organizzato degustazioni con il professor Shi Kui-Xiong e con Vignolini dell'Onaoo.

Il programma prosegue alle 16 di sabato, [illegible] il primo incontro fra i Comitati delle Strade dell'olio [illegible] tutta Italia nella Sala Varaldo della Camera di commercio. E' invitato anche Pasquale [illegible] Lena, presidente onorario dell'Associazione nazionale Città dell'Olio. Sulla carta sono una decina, ma poco risultano realmente operative: [illegible] queste Terra della Taggiasca, Castel del Monte in Puglia e quella della Sabina, in provincia di Rieti.

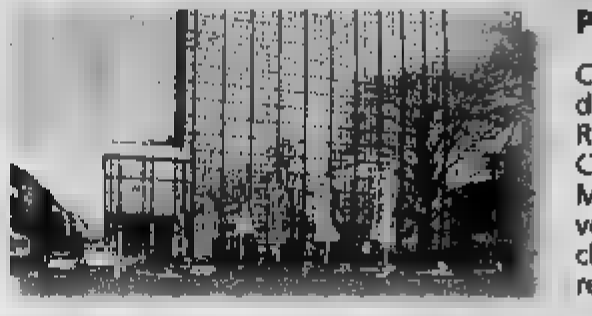
Alle 18, [illegible] Calata Cuneo, sarà invece presentato lo studio su «Olivicoltura e la filiera dell'olio in provincia», a cura dell'Osservatorio economico dell'Azienda speciale. La presentazione sarà affidata al professor Roberto Cafferata. [illegible] prossimi giorni, verrà anche riproposta l'iniziativa «Andar per frantoi e mercatini». [e. f.]

PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA PER I MEZZI PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in [illegible] Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna [illegible] informazione della Regione per invogliare i piemontesi [illegible] utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna [illegible] illustrati [illegible]al vicepresidente regionale e assessore [illegible] Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, [illegible] noto artista torinese che ha curato la parte creativa



PALAZZI RAI: LA VENDITA NON PIACE

Continua la polemica [illegible] forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani [illegible] [illegible] critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, [illegible] la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Maurizio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel [illegible] di un vertice a disinnescare la mina che gli uomini del Carroccio hanno piazzato sulla strada dell'approvazione [illegible] bilancio 2002. E' stato Matteo Brigandì a sollevare [illegible] caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare ostruzionismo sull'approvazione del documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un vero e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: [illegible] modifica dello Statuto per allargare da 12 a 14 il numero degli assessori e,

> Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

in questo modo, permettere alla Lega Nord [illegible] entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge sui buoni scuola anche contro le minoranze. La terza: [illegible] via libera alle nuove [illegible] che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima [illegible] Bilancio».

Questa posizione, che domenica al congresso di Leini potrebbe ricevere [illegible] peso maggiore dell'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate [illegible] Casa delle Libertà. Antonello Angeleri, capogruppo del

> Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Ccd, pur non condividendo il metodo «delle minacce» aggiunge anche che «tutto [illegible] dal duopolio di Forza Italia [illegible] An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' [illegible] di finirla». [illegible] per Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «E' necessario trovare [illegible] riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «dispon[illegible] ad approfondire [illegible] risolvere tutti i motivi [illegible] disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accor[illegible] di tutti i partiti del centro-destra: E' solo [illegible] questione [illegible] tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno [illegible] parole Ghigo, Cota e [illegible] Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche con le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle [illegible] Noi siamo pronti ad andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la confren[illegible] Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: [illegible] in considerazione il [illegible] della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il [illegible] che l'assessore Angelo Burzi [illegible] finendo di predisporre.

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia che unisce pubblico e privato, con l'obiettivo di [illegible] le gare che si terranno [illegible] partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre 3 mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato [illegible] cambiare in maniera profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli [illegible] [illegible] diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche con le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano [illegible] grande patrimonio di esperienza, di cultura gestionale [illegible] imprenditoriale, che, in associazione con le aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti creando sinergie e valorizzando [illegible] specifiche competenze».

A ottobre [illegible] era iniziata la collaborazione tra Atm-Satti la [illegible]ietà francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potran[illegible] partecipare anche aziende che [illegible] [illegible] vi aderiscono - non prevede scambi azio[illegible] ma sinergie [illegible] punto di [illegible] degli acquisti o del rapporto [illegible] le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle [illegible] evitando i doppioni.

E naturalmente la nuova joint venture si metterà in una posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte [illegible] aziende europee [illegible] [illegible] paesi siano sottoposte a un regime di lib[illegible].

Le aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani [illegible] quelli francesi del «Comitato per la sicurezza» non è servito [illegible] definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone [illegible] senso unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



Gianni Bisio

L'accentuata penalizzazione [illegible] transiti sotto i tunnel del Fréjus [illegible] del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, oltre [illegible] essere legata strumentalmente alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare una strategia [illegible] sottile, cioè l'intenzione di spostare [illegible] Nord delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, [illegible] così cambierà la corrente del traffico, per l'economia di tutto il Nord Italia, [illegible] in particolare per il Piemonte [illegible] il bacino del porto di Genova.

L'ipotesi emerge, anche [illegible] in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 [illegible] - [illegible] «Comitato italo-francese per la sicurezza» che ha registrato un atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe [illegible] seguito della scelta, tutta imposta da [illegible]rigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare [illegible] «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

Se gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostra[illegible] e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che [illegible] [illegible] dichiarati [illegible] potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche [illegible] [illegible]ior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative [illegible] il decisionismo italiano e [illegible] muro di gomma transalpino, [illegible] fatto che non si sia trovata una via comune, neppure per il provvisorio e che [illegible] risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura [illegible] [illegible] per [illegible] traforo del Fréjus [illegible] la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna in [illegible] l'altro itinerario, [illegible] nostra galleria - spiega - sarebbe [illegible] assediata dai Tir, anche [illegible] abbiamo dimostrato in questi due anni [illegible] essere [illegible] grado di fronteggiare, comunque [illegible] sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta [illegible] senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte [illegible] Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osser[illegible] un trasportatore, porterebbe [illegible] una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli scontri frontali in galleria, la statistica dice che questi - in 50 anni - sono stati in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a [illegible] senso unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque [illegible] riservata ai [illegible] [illegible] soccorso, di scorta [illegible] [illegible] servizio, che devono potersi muove[illegible] avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato [illegible] [illegible] nominali» (da [illegible] a 120 minuti) secondo le esigenze [illegible] [illegible] di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe la corsia comunque libera per i [illegible] [illegible] servizio. [illegible] i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazion[illegible] [illegible]ella seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per 200 metri all'anno». [illegible] si cominciasse oggi [illegible] finirebbe nel 2035. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

INCIDENTE [illegible] AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 [illegible] rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, [illegible] guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro 24 del Comune di Bruzolo ha iniziato [illegible] sorpasso [illegible] improvvvisamente [illegible] trovato [illegible] mezzo alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto è sbandata contro il guard-rail riducendosi ad [illegible] [illegible] di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da [illegible] medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima un altro automobilista di [illegible] [illegible] evitato l'investimento per pochi centimetri e si era fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista [illegible] sorprendente, il mercatino prenatalizio [illegible] «Area», l'associazione presieduta da Marel[illegible] Agnelli che lavora [illegible] sostegno delle patologie da handicap. Un impegno carico di calore, in sintonia [illegible] [illegible] mercatino aperto da oggi presso la sede di corso Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato con apertura ininter[illegible] dalle [illegible] alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, [illegible] sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De Rita. Con [illegible] tenera pan[illegible]ica d'arte e folclore multietnico che raccoglie icone valdostane di Giovanni Thoux, «notti sante» di Messico e Perù, [illegible] da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Mureno, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra [illegible] starde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrilles o sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale [illegible] da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la [illegible] e cachemire [illegible] prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro con donne provenienti da diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, [illegible] e [illegible] novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno una monaca buddista, un'animatrice del Sermig, [illegible] guaritrice Sufi, due sciamane sib[illegible]ne e una sacerdotessa delle popolazioni [illegible] [illegible] Perù. Domenica 25, al termine della manifestazione, [illegible] svolgerà [illegible] rituale collettivo per invocare la pace fra gli [illegible]

Le offerte raccolte nel corso dell'incontro [illegible] devolute [illegible] campagna Zonta Internatio[illegible] Unicef, [illegible] la [illegible] [illegible] il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D e E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli [illegible] Santhià 25: dovevamo [illegible] informati prima [illegible] poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

[illegible] di epatite A [illegible] stati diagnosticati [illegible] gli alunni della scuola elementare Gabelli, [illegible] via Santhià 25. [illegible] primo risale [illegible] ottobre, ma [illegible] stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della stessa classe si è sentito male ed è [illegible] in isolamento al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazione sono arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chiesto tutta [illegible] documentazione sui [illegible] e sulla gestione [illegible] pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo [illegible] di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli [illegible] hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si [illegible] mai degnate [illegible] avvertirci del pericolo».

Ieri, quando [illegible] arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte [illegible] e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per sapere se anche i nostri figli si ammaleranno o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla [illegible]: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. [illegible] a metà sono mancati i pezzi e i lavori sono bloccati», allarga [illegible] braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La mensa è al piano sotterraneo: una parte delle finestre s'affaccia [illegible] marciapiede di [illegible] Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano le porzioni dei pasti hanno le mascherine, ma tutto attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i [illegible] della [illegible] le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo [illegible]ro serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno il perché dei due casi di epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola [illegible] stata improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. [illegible] voglio precisare: non abbiamo fatto nessuna visita medica [illegible] classe. Visitare i bambini, come dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti [illegible] prelievo di [illegible]. Noi abbiamo semplicemente chiamato la pediatra che ha guardato [illegible] alunni e [illegible] chiesto a [illegible] si sentiva. Un'occhiata [illegible] pupille, alle mani... Niente di più».

Perché il 5 ottobre, quando c'è stato il primo caso di epatite, [illegible] famiglie non sono state avvertite? «Con i bambini si sa come [illegible] le [illegible] - [illegible] di nuovo Grazia Giacolone -. Mettono le matite e [illegible] penne in bocca e poi le passano al compagno. E proprio [illegible] si trasmette l'epatite». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. [illegible] credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazione».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. «A scuola mi [illegible] garantito che si [illegible] mossi secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si trasmette per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, [illegible] Mai entrata in quella scuola? [illegible] visto in che condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo 150 [illegible]tieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere le [illegible]. Un conto è il problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. Un altro sono le condizioni dell'edificio. [illegible] insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è una direttrice e c'è un Consiglio di circolo: [illegible] comunicazione [illegible] scuola e famiglie [illegible] di [illegible] competenza. Noi, [illegible] obbligo, abbiamo quello [illegible] mantenere le strutture, [illegible] obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione [illegible] servizio mensa, e sembra che le [illegible] c'entri [illegible] l'epatite. Per il resto, ripeto, [illegible] spetta a noi insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata la scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto [illegible] un miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto è del 22 marzo 2000, i lavori [illegible] stati consegnati all'impresa il 14 settembre. Devono [illegible] ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e mezzo per il rifacimento [illegible] buona parte dei pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

Nadia Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» di corso Agnelli, ricoverato da venerdì [illegible] all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. Fortunatamente, le [illegible] condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si [illegible] presentati a casa [illegible] stampato che ci informava del caso [illegible] meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per [illegible] profilassi. Ci chiediamo, [illegible] il [illegible] era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di [illegible] possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - [illegible] erano abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere [illegible] prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe [illegible]to più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata [illegible] tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la sua sede a Chivasso) respinge [illegible]. [illegible] che il [illegible] è stato individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del servizio di Sanità Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato la comunicazione via fax e [illegible] uffici chiusi, quindi noi ne [illegible] venuti a conoscenza soltanto lunedì mattina e [illegible] quel [illegible] abbiamo agito con tempestività». Sulla questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare [illegible] tratti di un medicinale così inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, [illegible] è stato fatto perché inutile. Quella malattia [illegible] diffonde per [illegible] umana e solo [illegible] soggetti predisposti. La sua vita nell'aria è brevissima, cosa avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni [illegible] famiglie, [illegible] noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono dalla segreteria - noi ci [illegible] limitati a seguire quanto ci [illegible] richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] quarant'anni fa grazie ad [illegible] lettera di questa rubrica» «Monginevro senza controlli?» - «Un decennio per completare il recupero del forte Bramafam» - «Difficoltà per [illegible] seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita [illegible] dovuta ad [illegible] lettera che mio papà (olandese) scrisse negli Anni [illegible] a Specchio dei tempi e proprio grazie a questo scritto [illegible] e sposò la mia mamma (conser[illegible] con grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera): Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei [illegible] a frutto la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profond[illegible]oscen[illegible] della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienza di 6 anni presso azienda beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà [illegible] avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono [illegible] Francia tramite il valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto si parli di misure antiterrorismo, alla frontiera sia italiana che francese [illegible] c'era nessuno. La domanda che mi [illegible] posto è la seguente : Perché bloccare i camion [illegible] Fréjus e creare disagi [illegible] poi sarebbe possibile passare [illegible] una auto dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, [illegible] semplice [illegible]ne logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, come presidente dell'associazione che sta curando il recupero di Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'im[illegible] di volontariato che [illegible]mo dando per il recupero [illegible] un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta vana [illegible] i contributi degli enti che [illegible] diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura [illegible] Regione Piemonte, il Comune di Bardonecchia, la Compagnia di [illegible] Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il no[illegible] impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno ancora dieci anni di lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti [illegible] verare anche il lettore [illegible] i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione al completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, ma gli esami del primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, con programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ore antimeridiane e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

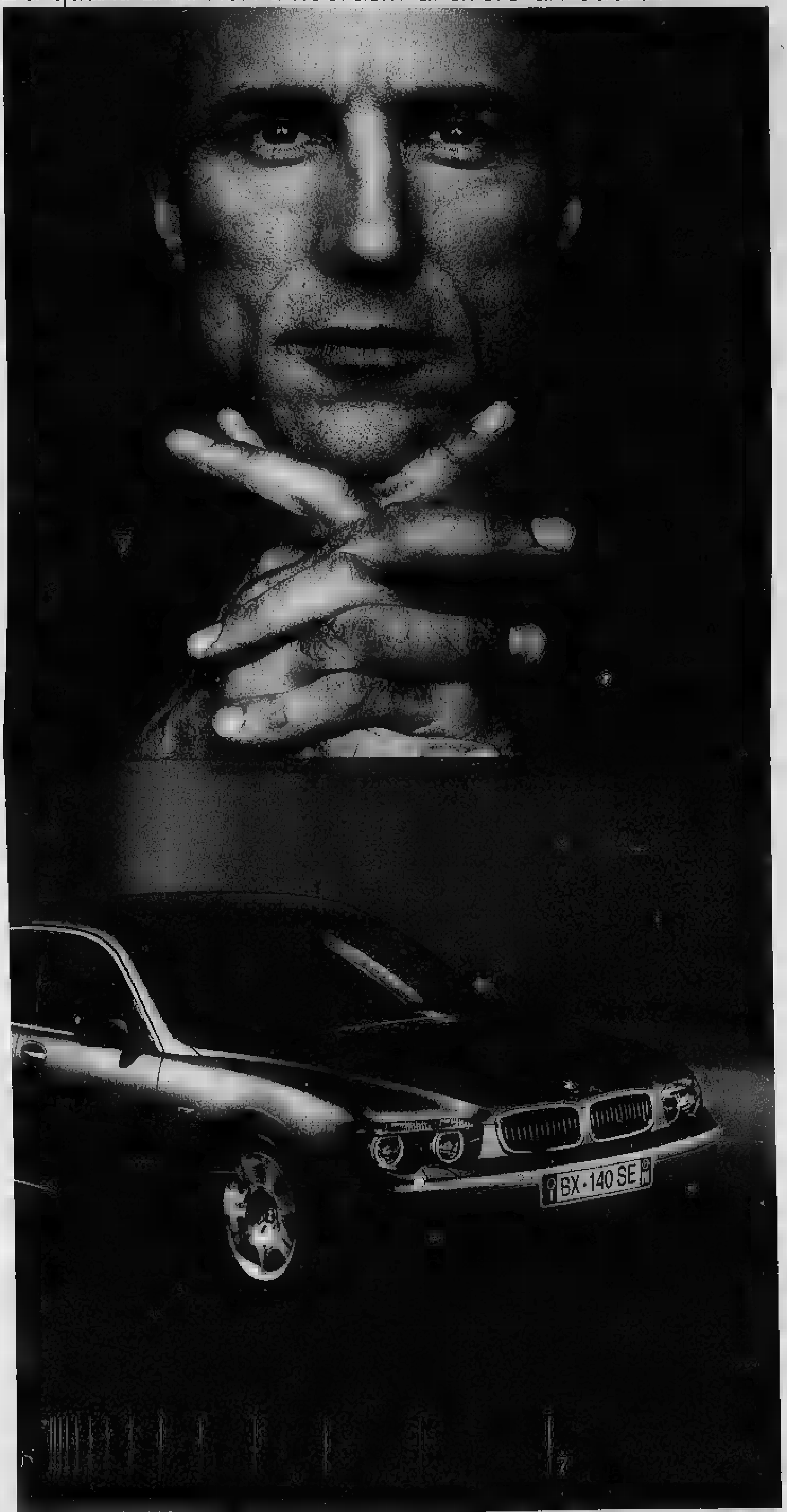
«Inoltre, [illegible] esponenti dottori [illegible] possono chiedere il passaggio di corso in ordine agli esami del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo anno [illegible] stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso solo per gli esami del 2° o 3° anno, mentre noi dobbiamo ancora sostenere quelli del pri[illegible] Al momento, poi, nessuno di noi ha la possibilità di sapere quando potrà sostenere [illegible] esami.

«La [illegible] organizzativa della facoltà si desume [illegible] lineare evidenza rammentando [illegible] fatto per cui il giorno [illegible] novembre risultava la data di scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": ma se ad oggi, non sappiamo [illegible] quanti e quali [illegible] si convalidano [illegible] avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


BX-140 SE




SABATO
ORARIO
CONTINUATO
DOMENICA
APERTO
A Natale da Ego
c'è sempre un'idea in più!
Decori
Moda per lui
Moda per lei
Moda bimbi
Oggettistica
Idee regalo
EGO
Mode e modi di essere
EGO. Tutti gli acquisti di Natale in un negozio.
SAVONA - VADO LIGURE - VIA ITALIA, 2 - TEL. 019.215801
15.30/19.30 - 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - orario 10.00/20.00 - 15.30/19.30

LA STAMPA
[illegible] GIOVEDÌ [illegible] NOVEMBRE 2001
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019[illegible]. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT [illegible] IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA [illegible]. TELEFONO 019 814687 / 811182. FAX [illegible]
E PROVINCIA

IL CASO DEL BAMBINO RAPITO DAL NIDO DEL S. PAOLO

Oggi l'interrogatorio dei genitori [illegible] Mirco

SAVONA

Saranno interrogati oggi, dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, i genitori [illegible] Mirco, il piccolo che hanno loro stessi «rapito» dal nido dell'ospedale San Paolo perchè [illegible] accettavano la decisione del tribunale dei minori di togliere loro la patria potestà.

Armando Cirami e Fausta Bettiga, questi i nomi, milanesi, sono indagati [illegible] l'accusa di sottrazione di minore. Sotto inchiesta sono finite altre tre persone: la figlia diciottenne di Armando Cirami che ha preso parte al «rapimento» [illegible] coppia di conviventi di Milano, Giorgio O. [illegible] Laura V., che avevano dato ospitalità [illegible] genitori [illegible] fuga e al bambino. Proprio nell'appartamento di questi ultimi aveva fatto irruzione la squadra mobile di Milano, che aveva «liberato» il piccolo. L'uomo è indagato per concorso in sottrazione di minore; alla convivente è contestato il favoreggiamento personale.

Mirco era stato [illegible] è [illegible] ricoverato all'ospedale Niguarda, in condizioni definite «soddisfacenti» dai sanitari ai quali il bimbo è stato affidato [illegible] tribunale dei minori.

Erano stati i medici savonesi a lanciare un appello ai genitori: «Riportatelo in ospedale, rischia di [illegible]. [f. p.]


L'ospedale San Paolo

«Elena ha chiesto giustizia in punto di morte»

Claudio Vimercati

SAVONA

«Non dimenticherò mai quei momenti. Mia figlia si rendeva conto di morire: ha afferrato i [illegible]li delle flebo, li ha strappati e si è aggrappata [illegible] tutta la forza che ancora le [illegible] al mio braccio. Ha spalancato gli occhi [illegible] ha [illegible] "Mamma, ricordati di quei [illegible] e dammi giustizia". Poi [illegible] più parlato...». [illegible] la madre di Elena Tosello, la giovane di 24 anni, albisolese, morta nel marzo dello scorso [illegible] all'ospedale [illegible] Paolo, forse per una setticemia [illegible] diagnosticata. Due giorni prima, la giovane era stata violentata [illegible] tre uomini [illegible] Genova, nella zona della stazione di Principe. Sulle cause della morte il sostituto procuratore della Repubblica, Chiara Maria Paolucci, ha aperto un'inchiesta: due medici del San [illegible] sono indagati con l'ipotesi di accusa di omicidio colposo. Le indagini sullo stupro di gruppo, invece, sono ancora al punto di partenza: solo sospetti, nessuna prova.

La [illegible] di Elena chiede giustizia. «Non mi sono mai arresa - dice - e voglio andare avanti. Nessuno mi ridarà mia figlia, lo [illegible] Ma chi ha sbagliato deve pagare. Quelli [illegible] l'hanno violentata e i medici che non hanno capito che Elena stava male».

I ricordi [illegible] all'8 [illegible] dello scorso [illegible] festa [illegible] donna. «Io ho una ditta [illegible] pulizie [illegible] mia figlia mi dava una [illegible] - [illegible] con un filo di voce -. Abbiamo lavorato insieme fino le 21. Poi ci siamo salutate. Lei è partita per Genova dove l'aspettava [illegible] fidanzato: avrebbero festeggiato assieme. A mezzanotte mi ha chiamato e mi ha detto di [illegible]re stata violentata da tre [illegible] due stranieri e un italiano».

L'odissea di Elena [illegible] solo all'inizio. «E' stato il fidanzato - ricorda ancora la madre - a riaccompagnarla a casa. Mia figlia [illegible] choc: si lamentava, aveva male a [illegible] gamba. Io avrei voluto accompagnarla subito in ospedale, [illegible] lei [illegible] voleva. Ho aspettato fino alla [illegible] dopo [illegible] quando ho visto che aveva la febbre alta, l'ho accompagnata al Santa Corona. Le hanno fatto una radiografia e hanno visto che aveva una lesione a un polpaccio. Per loro era [illegible] semplice [illegible] e l'hanno dimessa. Mia figlia aveva anche dolori al basso ventre, ma il ginecologo del Santa Corona che l'ha [illegible] ha messo in dubbio che avesse subito una violenza: diceva che non c'erano segni evidenti».

Ritornata [illegible] casa, le condizioni di Elena ha[illegible] proseguito a peggiorare. E il giorno dopo, il nuovo ricovero in ospedale. Questa volta al San Paolo. «E' rimasta - denuncia ancora la madre - per due ore su una barella, in Pronto soccorso. [illegible] le hanno dato un calmante; non [illegible] hanno fatto un'ecografia. Mia figlia si lamentava, voleva tornare a casa, firmare [illegible] essere dimessa e loro le hanno dato retta. Siamo tornate a casa. Alle [illegible] mia figlia aveva la febbre a 42: ho chiamato l'ambulanza [illegible] l'ho fatta riportare [illegible] ospedale. Alle 7 l'hanno trasferita nel reparto infettivi e lì è morta un'ora dopo».

IL REEFER TERMINAL AVEVA PROPOSTO UN ACCORDO TRIENNALE, MA E' SCOPPIATO IL CONFLITTO SULLA NAVE DELLA NYK

Salta l'intesa, porto in sciopero

La trattativa si è interrotta dopo quattro ore
Amarezza del presidente della Port Authority

Ermanno [illegible]

Lo sciopero [illegible] porto si farà. Ieri [illegible] intorno alle 22 è saltata anche l'ipotesi [illegible] tregua a cui Compagnia portuale, Reefer Terminal, Authority e sindacato avevano [illegible] lavorato nelle precedenti quattro ore.

Il Reefer aveva presentato [illegible] proposta complessiva per la riorganizzazione del lavoro sulle banchine che la Compagnia avrebbe dovuto sottoporre all'assemblea dei soci. Ma proprio in dirittura d'arrivo [illegible] maturata la rottura con il sindacato per problemi attinenti l'organizzazione del lavoro.

Al termine dell'incontro il presidente della Port Authority Alessandro Becce pareva fortemente amareggiato: «Non capisco come si possa rompere a un passo dall'arrivo quando ci sono tutti i presupposti per concludere una [illegible] che sarebbe stata [illegible] per tutti. Quando un terminalista mette sul piatto l'offerta di 6 mila giornate di lavoro in tre anni, mille in più di quelle garantite attualmente [illegible] alla Compagnia, credo che ci fossero tutti gli ingredienti per arrivare a buon fine. Mi sembra che la Compagnia non avesse una posizione pregiudiziale [illegible] poi è arrivato il no del sindacato. In questo modo non so dove potremo arrivare. Sembra quasi che ci sia una volontà di autolesionismo».

Il presidente della Culp Giancarlo Porretti: «Ci [illegible] fatto una proposta che poi è [illegible] ritirata perchè non si è raggiunto l'accordo con il sindacato. In pratica abbiamo perso inutilmente un'altra giornata. La proposta l'avremmo sottoposta ai soci solo se fosse stata condivisa da tutte le parti». Fulvio Berruti della Filt-Cgil spiega i motivi dell'improvvisa rottura: «C'era sul tavolo una proposta per il futuro ma si doveva anche risolvere la questione [illegible] nave prevista per il 25 che [illegible] creato [illegible] questo [illegible]. Abbiamo proposto che [illegible] venisse imbarcata da personale misto [illegible] Compagnia e del Reefer terminal e ci [illegible] stato risposto che l'organizzazione [illegible] lavoro spetta solo a loro. A quel punto [illegible] saltato tutto [illegible] è chiaro [illegible] faremo lo sciopero di due giorni. Tutto questo è incredibile [illegible] stiamo parlando di u[illegible] che porta in tutto 150 auto».

La vertenza sta creando tensioni anche fra i lavoratori. Un gruppo di dipendenti del Reefer [illegible]al ieri ha divulgato [illegible] comunicato stampa in cui difende [illegible] teorie liberiste [illegible] terminalista: «Il traffico di auto per il mercato orientale è una delle opportunità che può [illegible] un biglietto da visita per lo scalo di Savona. Non dobbiamo dimenticare che i traffici non sono un'esclusiva per nessuno ma che i committenti [illegible] soddisfatti possono rivolgersi ad altri porti. La Reefer ha quindi fornito un servizio che in [illegible] contrario sarebbe finito lontano da Savona. [illegible] che il "muro contro muro" non giovi a nessuno».


Non c'è pace per il porto di Savona. L'accordo fra terminalisti, Culp e sindacato è saltato ieri a un passo dal traguardo

ERA IL COMMISSARIO DEL CASINO' DI SANREMO

Macrì è nominato prefetto di Savona

SAVONA

Cambio della guardia a Palazzo del Governo fra il prefetto Luigi Serra, che era a Savona dal 1999, e Cosimo Vincenzo Macrì che [illegible] era commissario [illegible] Casinò di Sanremo. L'avvicendamento è stato deci[illegible] dal Consiglio dei ministri nell'ambito di un'ampia [illegible] che ha coinvolto fra l'altro le prefetture [illegible] Rovigo, Chieti, Oristano, Piacenza, Gorizia, Sondrio, Co[illegible] e Udine.

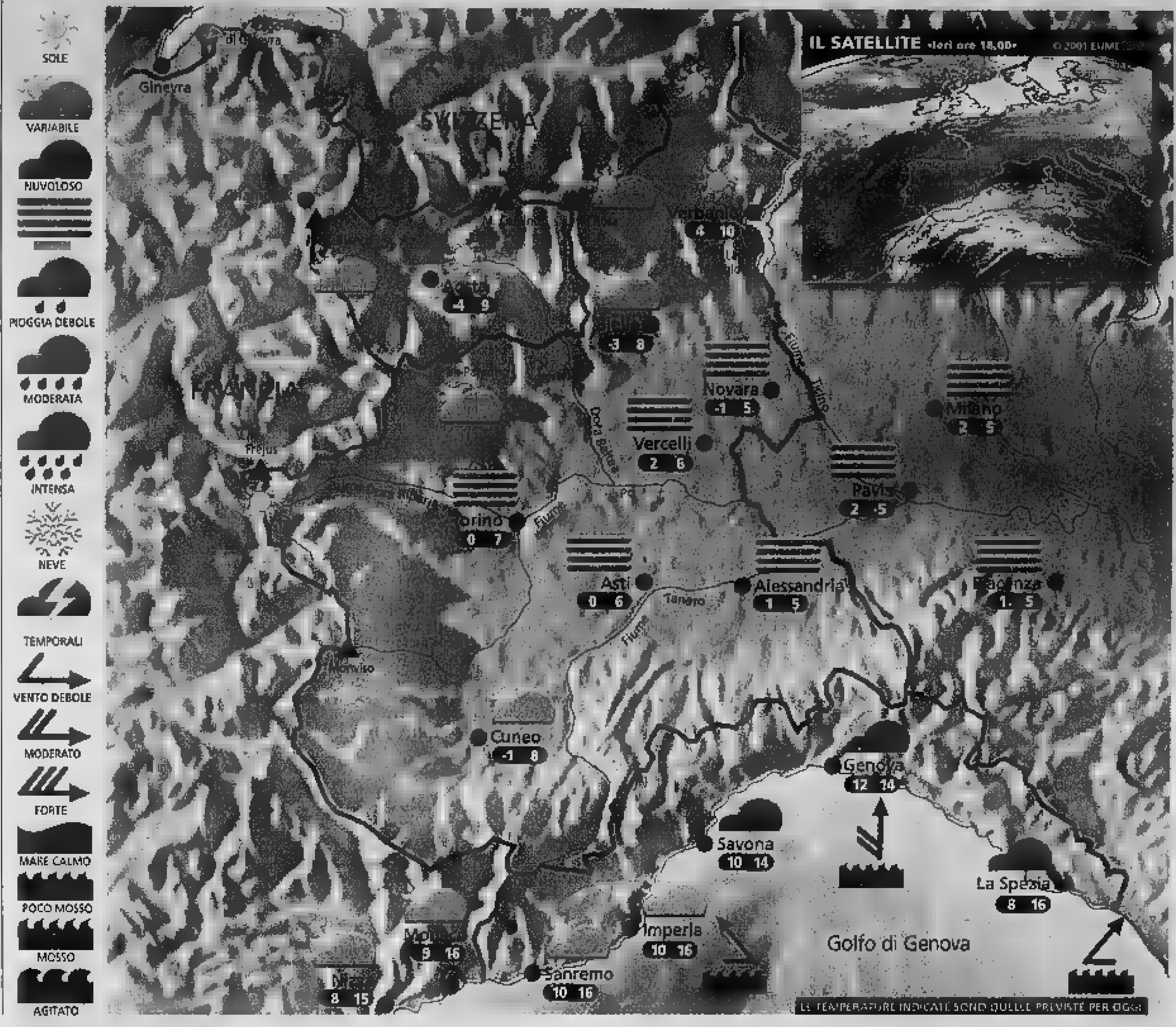
Luigi Serra [illegible] a Savona [illegible] meno di tre [illegible] e verrà messo a disposizione del ministero degli Interni. Il prefetto uscente avrà almeno altri tre anni di incarichi soprattutto come com[illegible] prefettizio, impiegato a seconda delle esigenze del Governo.


Cosimo Vincenzo Macrì, 54 anni

Vincenzo Cosimo Macrì, 54 anni, sposato [illegible] una figlia, è residente ad Alessandria [illegible] ha effettuato tutto il «cursus honorum» in giro per l'Italia come accade [illegible] tutti i funzionari pubblici di carriera. Attualmente è commissario al Casinò di Sanremo [illegible] precedenza [illegible] stato v[illegible] del Governo in Friuli, componente [illegible] Consiglio di amministrazione della giunta esecutiva dell'ente autonomo «Fiera di Trieste», viceprefetto vicario di Pavia [illegible] Alessandria, capo [illegible] Gabinetto della prefettura di Alessandria, membro del Comitato regionale di controllo di Casale. Come formazione proviene dalla polizia di Stato. Sempre ad Alessandria Macrì era stato capo di Gabinetto della Questura e dirigente dell'Ufficio stranieri.

Il nuovo prefetto ieri non conosceva ancora la data dell'entrata in [illegible] a Savona: «Ho [illegible] la notizia ieri pomeriggio - spiega Macrì -. Potevo sperare di arrivare alla nomina perchè rappresenta il coronamento di una carriera [illegible] dipendenze [illegible] Stato. Certo provo soddisfazione, ma si tratta anche di un incarico che rappresenta forti responsabilità. Per il momento non so ancora quando prenderò servizio perchè sono in attesa di ulteriori comunicazioni». [e. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne. Non sono poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, nubi in aumento su Alpi e Liguria.

Previsioni Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani [illegible] per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia [illegible] stabilita in [illegible] ad [illegible] criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi [illegible] fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine f[illegible]. Lo spessore dello strato [illegible] nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria.
In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente [illegible] immediate vicinan[illegible] del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inf[illegible] ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo.
Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle [illegible]e collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle [illegible] più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	8	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	18	BRUXELLES	5	6
[illegible]	6	15	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	0	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
[illegible]	6	13	PARIGI	6	11
POTENZA	1	11	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle [illegible] e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] ore 13 e 33 minuti; cala alle ore [illegible] e 32 minuti



LE STRATEGIE DELLA GIUNTA CHE NON VUOLE AUMENTARE LE TASSE PRIMA DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Bilancio, tagli per due miliardi

Il Comune risparmia su teatro, sport e telefonia

SAVONA

Le [illegible] restano invariate ma ci saranno tagli alla Cultura e allo Sport oltre a una serie di economie [illegible] gestione. Il Comune [illegible] predisponendo il [illegible] bilancio che, in considerazione delle imminenti elezioni, [illegible] potendo contare su un aumento del gettito delle entrate, prevede inevitabilmente [illegible] manovra «lacrime e sangue» in fatto di tagli. Al tempo stesso la giunta ha programmato alcune opere pubbliche [illegible] da tempo come la seconda parte dei lavori di sistemazione del piazzale del Priamar.

[illegible] Si aggira intorno ai [illegible] miliardi la somma che la giunta ritiene di dover risparmiare per far quadrare il bilancio 2002. Quasi tutti i settori dovranno subire [illegible] pò di sacrifici ma i risparmi più consistenti [illegible] previsti per la Cultura. Contando sul fatto che il teatro sarà inagibile dal prossimo aprile, la giunta pensa di ridurre lo stanziamento per gli spettacoli della stagione teatrale. Si parla [illegible] un taglio di almeno 200 milioni. La giunta ritiene infatti che svolgendo gli spettacoli sotto il palatenda o all'Astor anche gli incassi sarò inferiori. Una politica che tuttavia mette a repentaglio la qualità dell'allestimento della stagione. Altri 100 milioni verranno risparmiati dai contributi alle società sportive e 150 dai Servizi sociali (riducendo i contributi per ospitare i minori nelle strutture convenzionate). L'Ata dovrebbe finalmente risparmiare 300 milioni. Gli amministratori di Palazzo Sisto contano sul fatto che l'azienda introiterà fondi freschi dall'acquisizione del servizio di pulizia di Albisola. Verranno risparmiati circa 200 milioni sulla telefonia (grazie a una gara fra i vari gestori) e 150 dall'acquisto di beni e servizi.

LAVORI Lunedì intanto la giunta ha dato il via libera ad alcuni progetti opere pubbliche a cominciare dal secondo stralcio dei lavori al piazzale del Priamar (2 miliardi e 100 milioni). Il progetto prevede sistemazione a verde, parcheggi, scavi archeologici [illegible] completamento della passeggiata che da corso Mazzini si congiungerà a viale Dante Alighieri. L'esecutivo di Palazzo Sisto ha deliberato anche il via ai lavori per la sistemazione dei locali [illegible] Fiat di corso Italia (vuoti [illegible] circa due anni) che verranno ultilizzati per la sede di Apt e Informagiovani. [e. b.]



La giunta di Palazzo Sisto si prepara alle elezioni facendo economia sulle spese

Messe nere e summit malavitosi

Una denuncia per il grave degrado al forte della Madonna degli Angeli

SAVONA

Messe nere [illegible] summit malavitosi: il forte [illegible] Madonna degli Angeli sarebbe diventato [illegible] sorta [illegible] [illegible] franca per il crimine. Lo denuncia il consigliere comunale della Lega Nord Roberto Nicolich in una lettera aperta.

«Tutte le amministrazioni hanno [illegible]mpre chiuso gli occhi sullo stato della vecchia struttura militare e, soprattutto, su ciò che vi accade [illegible] giorno [illegible] di notte», esordisce l'esponente leghista. E aggiunge: «Nel cortile di questo forte che domina Savona [illegible] una vista spettacolare, operativo soprattutto nella II Guerra mondiale, furono fucilati alcuni partigiani e una lapide lordata e spezzata ne ricorda l'estremo sacrificio. Nei bunker c'è un'apertura circolare che dà su [illegible] abisso, concreto e della coscienza, dove si nota una cisterna vuota di acqua ma colma di altre cose: vecchi motorini, parti meccaniche, marciume e altro ancora, forse anche degli scheletri che sarebbe opportuno riesumare e non solo in senso figurato».

Aggiunge Nicolich: «Nei bunker del forte campeggiano scritte murali deliranti inneggianti al diavolo o a Hitler e dovunque ci sono segni di falò e macchie rosse simili a sangue. [illegible] è un mistero che il posto viene usato dalle sette sataniche per compiere riti inquietanti molto frequentati da persone che arrivano da tutto il nord Italia su cui nessuno, ovviamente, indaga. Inoltre è un [illegible] per incontri illegali tra bande di vario tipo che possono incontrarsi fuori da sguardi indiscreti. I pochi residenti della zona sentono auto di grossa cilindrata che entrano nella cerchia delle mura del forte nottetempo. Il forte, per le caratteristiche che possiede, potrebbe diventare una tappa per bellissime escursioni se fosse reso vivibili per i cittadini onesti. Invece è un posto famigerato e malfamato. Auspico che venga restaurato». [s. p.]

I CONSIGLIERI FANNO MANCARE IL NUMERO LEGALE

Case di Valloria giunta [illegible] guai

SAVONA

E' naufragato in commissione consiliare il progetto per i nuovi palazzi di Valloria. La maggioranza di Ruggeri si è squagliata di fronte alla raffica di critiche piovute dai consiglieri di minoranza che da anni contestano questa pratica. Dopo una lunga discussione, con i consiglieri Santi, Casalinuovo, Giusto e Costantino in gran spolvero, [illegible] venuto a mancare il numero legale e quindi la commissione [illegible] ha potuto formulare il parere indispensabile che consentirà di esaminare la pratica in Consiglio.

La vicenda si trascina a questo ritmo ormai da anni ma ora gli avvocati dell'impresa Ragogna che intende realizzare i palazzi suelle aree della famiglia Giuntini hanno perso la pazie[illegible]. Nei giorni [illegible] i legali hanno inviato una lettera [illegible] diffida all'amministrazione, rammentando [illegible] il Comune è tenuto comunque a esprimere un parere sulla pratica. L'ultimatum scadrà il 27 novembre ma nel frattempo il Consiglio comunale non farà certamente in tempo a esprimere una deci[illegible].

Oltre alle vicissitudini legali, la giunta dovrà far fronte a un problema politico. I consiglieri comunali di maggioranza non sono favorevoli alle numerose iniziative immobiliari varate dalla giunta e cominciano [illegible] far mancare sistematicamente il sostegno al sindaco. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SCIOPERI

Ieri ferma la Bitron e oggi tocca agli edili

Gli operai della Bitron di Legino ieri hanno scioperato due ore per protestare contro i 50 esuberi decisi dall'azienda che [illegible] ha nemmeno presentato al sindacato un piano industriale per i prossimi anni. Per oggi intanto è previsto lo sciopero generale del settore edili nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. [e. b.]

CARABINIERI

Celebrata la Virgo Fidelis patrona dell'Arma

I carabinieri hanno celebrato ieri la «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma. La cerimonia religiosa si è svolta nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri della Libertà, alla presenza del comandante provinciale, tenente colonnello Teo Luzi, di autorità cittadine, rappresentanti delle associazioni [illegible] battentistiche e dell'Arma e di membri dell'associazione nazionale carabinieri in congedo. [c. v.]

TRIBUNALE

Cane sotto sequestro per «liberarlo» dai padroni

Il procuratore Vincenzo Scolastico ha disposto il sequestro di [illegible] [illegible] per «liberarlo» dai padroni, che [illegible] maltratterebbero. Questi ultimi, [illegible] coppia che [illegible] in via Rusca, in precedenza [illegible] già stati raggiunti da una ordinanza del sindaco, che [illegible] intervenuto per ragioni di igiene. I padroni devono anche rispondere di disturbo della quiete pubblica: il cane abbaia di continuo, disturbando i vicini. [f. p.]

INCIDENTE

Studentessa investita da motorino pirata

Incidente, ieri pomeriggio, in cor[illegible] Tardy e Benech. Una studentessa, A.M., 14 anni, di Savona, [illegible] in sella allo scooter, quando è stata urtata da [illegible] ciclomotore pirata. Il conducente non si è fermato a prestare i soccorsi alla giovane [illegible] ha proseguito per la sua strada. A.M. è stata medicata in ospedale. I medici le hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in dieci giorni. [c. v.]

[illegible]

Incontro sul futuro dell'ex ospedale San Paolo

«S. Paolo: quale futuro?»: ecco un interrogativo che da anni, davvero troppi, tormenta i savonesi. [illegible] stasera qualcosa di più [illegible] dovrebbe sapere. La Consulta culturale savonese, che è composta dalla «A Campanassa», dall'Istituto internazionale di studi liguri e dalla Società savonese di storia patria, ha difatti organizzato per le ore 21, nel salone della «A Campanassa» in piazza del Brandale un incontro dibattito. Hanno assicurato la partecipazione sia il sindaco Carlo Ruggeri e sia Mario Carminati, direttore amministrativo dell'Asl 2. [l. p.]

DENUNCIA DEI GESTORI: AUTOMOBILISTI TAGLIEGGIATI

In piazza del Popolo parcheggi [illegible] paura

SAVONA

Automobilisti rapinati [illegible] [illegible] coltello nel parcheggio [illegible] piazza del Popolo. La denuncia è stata effettuata dai parcheggiatori della cooperativa Cca che [illegible] alcuni [illegible] gestisce le [illegible] dell'ex stazione ferroviaria alla Commissione consiliare convocata da Renato Giusto. Era stato il consigliere del Cdu Pietro Santi a segnalare il [illegible] delle continue intimidazioni subite dagli automobilisti che posteggiano nell'area [illegible] piazza del Popolo.

«Ora che esiste [illegible] denuncia ufficiale [illegible] verbalizzata - afferma il presidente della Commis[illegible] [illegible] Renato Giusto - ritengo indispensabile riconvocare una riunione per approfondire una vicenda che non può più esere tollerata impunemente. Chiederemo anche la presenza del comandante dei vigili e dell'assessore competente Pietro Casaccia». Durissimo l'intervento del consigliere Pietro Santi che nelle scorse settimane aveva raccolto il malcontento [illegible] costretti [illegible] subire, nella migliore delle ipotesi, insulti e molestie dagli extracomunitari che pretendono la mancia: «Non siamo più di fronte [illegible] fenomeno sociale di poveri bambini che chiedo[illegible] [illegible] mille lire, sia pure con insistenza e sia pure in un'area custodita dal Comune dove gli automobilisti pagano già in modo considerevole per parcheggiare. Qui stiamo parlando di [illegible] e proprie rapine subite dagli automobilisti, al punto da non poter frequentare il parcheggio soprattutto alla sera. Il Comune ha il dovere di garantire la sicurezza della città ma ancora [illegible] più delle aree di cui esige il ticket. Non si può pretendere che i cittadini paghino prima il Comune e poi i taglieggiatori che li minacciano con il coltello».

Nell'ambito della riunione è emerso di nuovo anche il problema della gestione del parcheggio che la giunta intende comunque affidare all'Ata, l'Azienda della tutela ambientale. (e. b.)

L'EPISODIO IERI MATTINA ALLE MAZZINI: LA POLIZIA HA RECUPERATO IL DENARO

Bidella denunciata per furto

Avrebbe rubato i soldi a una studentessa

SAVONA

Una bidella delle scuole superiori «Mazzini» di via Aonzo [illegible] stata denunciata dalla polizia con l'accusa di furto: secondo il rapporto inviato dagli agenti della volante [illegible] procura, [illegible] mattina, sarebbe entrata [illegible] un'aula che in quel momento [illegible] vuota, avrebbe frugato nelle tasche del cappotto di una studentessa, [illegible] si sarebbe appropriata di denaro per 250 mila lire.

E' stato il preside dell'Istituto, poco dopo le 13, a chiamare [illegible] polizia. Gli agenti sono intervenuti, hanno raccolto la denuncia della studentessa derubata [illegible] le prime testimonianze, fra le quali quella di una professoressa che avrebbe visto la bidella uscire dall'aula dove è avvenuto il furto.

La donna, che ha [illegible] anni, si è detta estranea alla vicenda. I poliziotti, però, l'hanno invitata ad aprire la borsa e a mostrarne il contenuto: [illegible] un pacchetto di fazzoletti, i poliziotti hanno trovato alcune banconote arrotolate, probabilmente, secondo gli investigatori, proprio quelle rubate alla studentessa. Ed è scattata la denuncia.

In passato la bidella [illegible] già stata sospettata di un furto [illegible] scuola: i ragazzi avevano teso [illegible] trappola, lasciando in aula alcune banconote [illegible] [illegible] lire, e si erano poi nascosti. I soldi sparirono. Gli studenti raccontarono di aver visto la bidella entrare e uscire dall'aula, ma la vicenda non ebbe seguito perchè mancano prove certe.

Ieri un furto si è verificato anche all'Ipercoop. Un uomo e una donna hanno rubato generei alimentari per 100 mila lire. I due, inseguiti dai vigilantes, hanno abbandonato la refurtiva e sono scappati. [c. v.]

[illegible] M[illegible] PER LARINGITE AL GASLINI

La procura di Genova ha aperto un'inchiesta [illegible] carico di ignoti per omicidio colposo per la morte di un bambino [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] di Cogoleto, deceduto domenica sera all'ospedale Gaslini [illegible] una [illegible] forma di laringite. Il piccolo, prima di entrare in coma, era stato visitato da un pediatra di Prà, che gli aveva diagnosticato una semplice forma di laringite e aveva prescritto un antibiotico. È stato lo stesso ospedale Gaslini a segnalare il decesso alla procura. Il piccolo era stato portato al [illegible]omio venerdì scorso, ormai in coma, ed [illegible] morto domenica sera. Poche ore prima [illegible] ricovero, secondo quanto raccontato dai genitori, il piccolo era stato visitato da un pediatra di Prà, poichè soffriva [illegible] tempo di mal [illegible] gola. Il medico avev[illegible] diagnosticato una normale forma di laringite e aveva prescritto un antibiotico. Dopo poche ore il bambino si [illegible] aggravato ed era stato trasferito al Gaslini, [illegible] le [illegible] condizioni erano ormai disperate. I sanitari del Gaslini hanno stabilito che il piccolo è morto di laringite ipoglottica, una forma rara della malattia.

IMPRENDITORIA IN LUTTO

Ieri è morto l'ingegner Romagnoli



E' mancato l'ingegner Giuseppe Romagnoli aveva progettato e poi diretto per molti anni il silos granario del porto di Savona

SAVONA. Lutto nell'imprenditoria savonese per la morte dell'ingegner Giuseppe Romagnoli, 78 anni, progettista e poi direttore per lunghi anni [illegible] silos granario del porto di Savona. Romagnoli, che era da tempo malato, lascia [illegible] moglie Miriam e i figli Ileana (consigliere comunale di Forza Italia e vicepresidente regionale dell'Anci), Milena (preside alle scuole dell'istituto Gobetti [illegible] Varazze) e Sergio (primario ortopedico a Milano). I funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa di San Filippo Neri a Valloria. [e. b.]

Una voce libera tra le anime socialiste

Su «La Stampa» e su «l'Avanti» sono apparse alcune interviste su Stefania Craxi: riportate correttamente da giornalisti ancor liberi nel pensiero e nelle azioni. Quando si accenna a cammuffamenti, ipocrisie, stravolgimenti della verità, convenienze da far impallidire il «baratto dei trenta denari», Stefania Craxi non solo ha ragione, indiscutibilmente, [illegible] ha il coraggio passionale di una donna ferita nel suo intimo, nella dignità e nell'amore filiale.

Ha [illegible] Stefania Craxi quando aff[illegible] che mai potrà esserci unione tra le [illegible] socialiste» finché perdureran[illegible] [illegible]ità: che non tutti i socialisti sono «autentici compagni», che molti si sono dimostrati pifferai, altri «mistificatori» di una esaltante storia politica epocale che - nel bene e nel male - comunque non ha eguali.

Rimane l'idea, l'essenza pura del Socialismo. Oggi non più un grande fuoco ma una piccola e tenace, significativa fiammella: e a questa fiammella, noi figli [illegible] socialisti onesti, [illegible] aggrappiamo con speranza e fiducia: urlando nelle piazze il dolore per una tragedia ancora incompiuta nel rispetto degli stessi ideali che i nostri padri ebbero a insegnarci. Per tutto ciò, sentiamo il dovere di ringraziare la voce libera e coraggiosa di Stefania Craxi.

Gianni Gigliotti, presidente di «Linea Socialista», Savona

[illegible]quietanti interrogativi [illegible]lla festa [illegible] di Vado

Scrivo in merito alla festa rave di Vado Ligure: ma l'11 di settembre in America non è successo nulla? E lo strombazzato cordone antiterrorismo dove è finito? Possibile che 700 ragazzi e anche adulti possano occupare impudentemente una proprietà nel centro di Vado, montarvi [illegible] discoteca [illegible] tanto [illegible] generatore elettrico senza che nessuno intervenga?

E allora [illegible]lcuno potrebbe anche mettere del plastico sotto le ciminiere dell'Enel? O nel greto del torrente Quiliano dove passano le tubazioni della Sarpom, o peggio, minare una nave al terminal di Porto Vado? Allora tutti grideremmo allo scandalo, possibile che non sia giunta [illegible] [illegible] alla polizia di Savona?

Tutto [illegible] è allarmante e preoccupa perché in compenso davanti alla «Playa» in via Nizza i vigili urbani multavano chi superava i 50 km/h. Ci sarà un'inchiesta? Una risposta? speriamo.

Lettera firmata, Savona

Piero De Luigi lanciò anche I The Lions Groop

In riferimento all'articolo: musica in lutto per Piero De Luigi, (mio fraterno amico) su La Stampa di martedì 20, voglio ricordare che io devo a Piero tutto il mio successo dagli Anni '70 a tutt'oggi.

Infatti [illegible] spiace che non abbiate ricordato il gruppo che andava per la maggiore tra gli Anni '70 e l'80 e si chiamava «The Lions Groop», e che grazie [illegible] Piero De Luigi, che faceva contratti su contratti in locali tipo Boncardo di Finale Ligure, il Saitta [illegible] Loano e svariati posti indimenticabili grazie alla nostra musica. [illegible] me personalmente Piero ha insegnato l'impostazione [illegible] e il riscontro positivo del pubblico, che [illegible] oggi devo a [illegible] Luigi.

Mi mancherà tantissimo.

Roberto Piumara, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Fenna*, via Giuria, telefono 019.8274[illegible]. *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, telefono 800402

Fascie via Boselli 24, telefono 019.850555.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia *Dell[illegible] Ferrero*, corso Italia, telefono [illegible].827.202.

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500.

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, telefono 019.564017.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800.

VADO: *Scarsi* via Gramsci 62, telefono 019 880154.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Per il notturno *Finedri*, via Montaldo 14, tel. 628035 per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970036

LOANO: *Nuova*, via Doria [illegible], telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno* via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 5, telefono 0182.547034 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova).

ALASSIO: *Inglese* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.640128

ANDORA: *Borgaretto*, [illegible] Clavesana 51, telefono [illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 84, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

VARAZZE: *Trincheri* corso Matteotti 45, telefono 019.934652.

NATI. Alice Rossetti, Ilaria Sain, Costantino Giovanni Nicolay, Yuri De Santis.
MORTI. Armando Compatangelo, 76 anni, Savona. I fune[illegible] si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci. Giacinta Gallo, 82 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Luciano Carletto, 62 anni, Savona, Trasporto diretto della salma previsto per questa mattina alle 10.

È mancato improvvisamente all'[illegible] dei propri cari il

dott. ing. Giuseppe Romagnoli

Uniti nel suo ricordo lo comunicano la moglie Myriam, gli amati nipoti Barbara ed Alberto, i figli Ileana, Sergio, Milena con Luigi. «Papà, uomini come te non muoiono mai, rimangono». I funerali si svolgeranno venerdì 23 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia di San Filippo Neri (via Genova)
— Savona, 21 novembre 2001.
O.F. Del Buono Savona - Vado - Sassello

Aldo e Nerina Valente con Anna e Andrea, rattristati dal grave lutto che ha colpito la famiglia Romagnoli, partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico

ing. Giuseppe Romagnoli
— Alba, 22 novembre 2001.

[illegible]

La banca delle tradizioni

Incontro sul tema «La banca delle tradizioni», alle 17 di oggi giovedì, presso l'Auditorium di Albisola Superiore. L'incontro è organizzato dal Comune di Albissola in collaborazione della Coop Liguria. [a. r.]

FINALE L.

I «paladini del pesto»

Domani pomeriggio a Recco (ore 18, ristorante Manuelina), la Confraternita del pesto di Genova consegnerà all'associazione «I garosci de Pia» di Finale Ligure, organizzatrice delle [illegible] del pesto», la nomina a «Paladino della confraternita». A ritirare il premio Gio Batta Minetti. [a. r.]

ALBENGA

Conferenza sull'Islam

«Islam [illegible] società» è il titolo dell'appuntamento conclusivo, del ciclo di incontri «L'Islam in occidente», che si terrà oggi alle 20,45 nel seminario vescovile di via Galilei 36. L'iniziativa è dell'«Associazione Monsignor Palmarini» [illegible] della diocesi di Albenga-Imperia. [m. br.]

COMUNQUE TUTTO PRONTO PER LA SERATA DI GALA. DIREZIONE SODDISFATTA DELLA CAMPAGNA ABBONAMENTI: AUMENTO DEL 2 PER CENTO

Sipario: torna la stagione del Chiabrera

Il teatro sembra un cantiere, ma si recita Pirandello

[illegible]

Domani si alza il sipario [illegible] stagione teatrale, l'ultima che si svolgerà regolarmente al Chiabrera. Malgrado il teatro somigli sempre più a un cantiere [illegible] il Comune [illegible] ancora in [illegible] via libera della [illegible]missione [illegible] vigilanza, gli abbonati confermano assoluta fedeltà. La stagione sarà la più corta della storia del teatro: da qui ad aprile oltre 100 appuntamenti.

Sarà il classicissimo «Sei per[illegible]aggi in [illegible] di autore» [illegible] Pirandello [illegible] aprire la stagione di prosa del Chiabrera, l'avvenimento più importante per la cultura [illegible]. La presenza di Carlo Giuffrè e la regia firmata [illegible] Maurizio Scaparro sono già indizi di indiscussa qualità. [illegible] poi si aggiungono il fascino della prima e la forza del testo di Pirandello, era quasi inevitabile che i [illegible]esi non perdessero l'occasione. Così come era preve[illegible] [illegible] abbonati e semplici curiosi prendessero d'assalto [illegible] botteghino di piazza Diaz per [illegible] spettacolo che domenica vedrà protagonista il Premio Nobel Dario Fo nello spettacolo «Lu Santo Jullare Francesco». I biglietti [illegible] andati a ruba [illegible] tempo [illegible] sulla porta del teatro martoriato dai lavori di restauro campeggia a grandi lettere il proverbiale «Tutto esaurito». Tutto questo malgrado sia necessario fare la gim[illegible] fra automezzi, carriole, ponteggi e sacchi di [illegible]riale per poter accedere allo storico teatro. Per la serata di gala [illegible] domani, comunque, il Comune [illegible] correndo ai ripari, riordinando il cantiere [illegible] spostando per quanto possibile [illegible] materiale edilizio. In piazza Diaz ieri mattina sono comparse anche alcune panchine di ferro che dovrebbero rendere più accogliente la piazza.



Panchine e bacheche nuove in piazza Diaz nell'ambito dei lavori per il Chiabrera

Nonostante tutte queste traversie [illegible] stagione artistica del Chiabrera [illegible] a [illegible] una forte presa sul pubblico savonese. La prosa, malgrado tutti i teatri italiani stiano attraversando [illegible] fase di profonda recessione, fa registrare un incremento del 2 per cento di abbonati. Significative alcune punte ottenute dal [illegible] ciclo di abbonamenti per i giovani (10 per cento in più) e l'esplosione del Teatro giovani (150%) legata però al fenomeno Dario Fo. In notevole espansione anche la partecipazione degli studenti delle scuole, [illegible] 1200 richieste di abbonamenti. La domanda per la verità era s[illegible] ben più elevata (1500) ma il direttore del Chiabrera Roberto Bosi avendo limiti [illegible] spazio ha dato la preferenza alle scuole savonesi a discapito di que[illegible] del resto della provincia. Del resto l'amministrazione di Palazzo Nervi non «spreca» risorse per il Chiabrera.

In questo quadro generalmente positivo, emergono indicazioni poco confortanti solo dal settore della musica. [illegible] abbonamenti alla stagione sinfonica fanno segnare un tracollo [illegible] 15 per cento e pare che [illegible] fenomeno sia destinato a p[illegible]guire nei prossimi anni. Il fatto si stiano moltiplicando li [illegible]carti gratuiti anche [illegible] buon livello, crea inevitabilmente [illegible] saturazione del mercato. Anche il lodevole intervento della Fondazione Carisa provoca, indirettamente, una caduta degli abbonamenti. Dal [illegible]to che la Fondazione finanzia grandi appuntamenti offerti gratuitamente in cattedrale, cade inevitalbilmente l'interesse per i concerti della stagione [illegible] meno che no[illegible] siano di [illegible] grandi solisti. [e. b.]

SCUOLA IN OSPEDALE



L'orchestra sinfonica di Savona suona per i bimbi di [illegible]

«Scuola in ospedale», l'iniziativa del primario [illegible] Pediatria del San Paolo Amnon Cohen si allarga alla musica e coinvolge anche l'Orchestra sinfoni[illegible] [illegible] Savona. Ieri mattina primo appuntamento con quattro giovani solisti che hanno fatto [illegible] [illegible] reparto [illegible] sono stati protagonisti di [illegible] speciale «lezione». Hanno suonato per i bambini e insieme a loro. I musicisti hanno anche suonato per i neonati, che hanno mostrato di gradire molto il suono degli strumenti. La collaborazione tra orchestra sinfonica [illegible] Pediatria prevede quattro incontri fino a gennaio 2002. [p. p.]

LE SFERE REALIZZATE DALLA FABBRICA SAN GIORGIO SONO TUTTE FOGGIATE E DIPINTE A MANO

Da Albissola un dono per la regina

Palline natalizie in ceramica regalate alla madre di Elisabetta II

SAVONA

Un dono per la regina madre d'Inghilterra, la veliarda e, a dispetto dell'età, arzilla «grandmother» Elisabetta, che ha compiuto 101 anni [illegible] [illegible] li dimostra. Un dono che arriva direttamente da Albissola Marina: quindici «palline natalizie», realizzate dalla fabbrica [illegible] ceramiche artistiche San Giorgio, che addobberanno l'albero [illegible] [illegible] nella [illegible] tenuta [illegible] «Clarence House» a Londra.

Le sfere, foggiate e dipinte a mano, [illegible] in produzione, alla San Giorgio, [illegible] 1990. [illegible] palline multicolori, che presentano [illegible] solo soggetti natalizi (babbi Natale, i Re Magi, pae[illegible]ggi innevati, pupazzi di neve) [illegible] anche decorazioni tipiche, che portano la firma di artisti famosi fra i quali [illegible] Salino, Agenore Fabbri, Mario Rossello, Grioni e Poggi: nomi che hanno fatto la storia della ceramica albisolese.

Una proposta che è piaciuta, ha avuto successo. [illegible] perchè - si [illegible] chiesti alla San Giorgio - [illegible] studiare qualcosa di originale, per farle conoscere ancora di più, soprattutto all'estero?».



Una fase della lavorazione a mano delle palle natalizie prodotte dalla fabbrica di ceramiche San Giorgio di Albissola e che sono state regalate alla regina madre d'Inghilterra

Ed ecco l'idea del regalo. L'idea [illegible] donarle [illegible] un personaggio famoso, storico, [illegible]sciuto nel mondo. Hanno scelto la regina madre d'Inghilterra, Elisabetta Bowes-Lyon, madre della regina Elisabetta II, nonna del principe Carlo. Non è stato facile recapitarle le palline di Natale. «Non voleva[illegible] - spiega Giovanni Poggi titolare della nota fabbrica fondata [illegible] [illegible] dallo stesso Poggi [illegible] lo scomparso Eliseo Salino - che finisse [illegible] alla maggior parte dei doni, in qualche angolo di Buckingam Palace. Volevamo che la regina madre vedesse il nostro dono, lo ricevesse di persona».

E così [illegible] stato. Grazie a canali diplomatici e all'aiuto della professoressa Victoria Evans, che ha contattato la segretaria personale della regina, si è trovata la strada giusta.

Il regalo è già stato spedito, accompagnato da un biglietto di auguri: «Cara regina - si legge - vogliamo donarle queste decorazioni natalizie come [illegible] di rispetto [illegible] affetto ver[illegible] [illegible] signora inglese che è amata e ammirata non solo in Inghilterra [illegible] anche negli altri paesi del mondo. I migliori auguri per un felice Natale».

E l'anno prossimo? Alla San Giorgio non escludono la possibilità di ripetere l'iniziativa [illegible] magari farla diventare [illegible] tradizione: «Ci stiamo pensando - conferma Giovanni Poggi -. Può essere una buona idea, un modo per diffondere nel mondo il marchio della ceramica di Albisola».

DELEGAZIONE A BRUXELLES [illegible] ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI DELLE AREE DI CONFINE

Euroregioni per non restare ai margini

«Alpi del Mare» pronte a diventare un modello economico

CUNEO

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi del Mare», euroregione economica composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazione guidata dall'amministratore delegato, Fer[illegible] Dardanello, [illegible] è recata a Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione [illegible] l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» di Parigi, fondato da Jacques Delors, in collaborazione [illegible] il Comitato Europeo [illegible] Regioni e la sede di Bruxelles di Unioncamere, ha focalizzato l'attenzione su [illegible] [illegible] di crescente interesse a livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» è stato individuato e scelto per testimoniare i rapporti che si sono instaurati tra le regioni di confine italo-francesi a livello soci[illegible]co, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono state le regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, Engrensis, ovve[illegible] la realtà compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia e Repubblica ceca, Nord-Pas de Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia e Belgio, la regione del Mar Baltico. Sulla base dei contributi scritti elaborati dalle cinque realtà prese in considerazione, «Nostre Europe» [illegible] approdato alla stesura di uno studio titolato: «La nuova Europa s'inventa sui suoi margini?-Cooperazione transfrontaliera e transnazionale». Al centro della [illegible] un [illegible] di frontiera, intesa nella [illegible] duplice veste [illegible] divisione e di [illegible] d'unione, di ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità e di limite. I dati forniti dagli organismi coinvolti sono stati elaborati e raffrontati, valutati nella loro efficacia, inquadrati nei vari settori operativi, dell'economico al sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato come la cooperazione permetta, spesso, di controbilanciare le conseguenze di una situazione periferica. Il lavoro è stato presentato la scorsa settimana a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - spiega Dardanello - vive [illegible] momento emozionante ed [illegible] con orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economi[illegible] europea. Si dice che le utopie di ieri sono gli ideali di oggi e [illegible] realtà del domani. Attraverso [illegible] politica fatta di piccoli passi [illegible] regione [illegible] «Le Alpi del Mare» si [illegible] impegnando per costruire solide fondamenta su cui sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è in questa [illegible] occasione l'unico caso di Geie, ovvero di gruppo europeo di interesse economico». [r. s.]

Provincia di Cuneo · Comune di Cuneo · Regione Piemonte

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

23-24-25 novembre 2001

Isole

CUNEO - CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA, CORSO DANTE, 41 - ORARIO 10-22.30 - INFO AL PUBBLICO 0171 65 236 www.comune.cuneo.it - festautori@comune.cuneo.it

Nel corso dei ■ giorni scrittori provenienti da diversi paesi europei ■ non solo incontreranno i lettori all'interno di dibattiti, caffè letterari, letture, tavole rotonde, mostre e firmeranno i loro libri in vendita al pubblico: 43 appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso alla scoperta delle isole. Il tutto accompagnato da offerte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria cuneese. Non mancheranno animazioni, giochi ■ spazi dedicati ai bambini...

UNA FESTA DI LETTERATURA E DI ANTICHI SAPORI

A Cuneo l'appuntamento annuale con scrittori da tutto il mondo

La Festa Europea degli Autori tocca il traguardo della terza ■dizione consecutiva: si è ormai affermata come uno degli appuntamenti letterari più significativi ed importanti nel contesto italiano ed europeo.

Arriveranno ■ Cuneo, nei tre giorni di fine novembre, circa ottanta autori ed una quarantina di ospiti per confrontarsi – attraverso i loro libri – ■ un tema affascinante: le isole, luoghi letterari per eccellenza. Non mancano le novità.

"La prima – dichiara l'Assessore per la Cultura del Comune di Cuneo Avv. Mario Rosso – riguarda la sede: quest'anno sarà il prestigioso Centro Incontri della Provincia, anche ■ non abbiamo voluto rinunciare ai caffè letterari e ad altri luoghi significativi della città (la Biblioteca, il Teatro Toselli, il Museo).

L'altra novità è il periodo scelto, che consentirà ai lettori – sono sempre loro al centro della manifestazione – di incontrare gli autori e di acquistare i loro libri con lo sconto in vista di eventuali regali di Natale."

Si è scritto negli scorsi anni di Cuneo teatro della letteratura, Cuneo città dei cento autori. "…..e dei diecimila lettori, non dimentichiamolo, e non dimentichiamo neppure che questo anno a Cuneo si parleranno quattro lingue. I nostri ospiti arrivano infatti dai Caraibi e dalle Isole Canarie, dall'Islanda e dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Spagna. Il confronto che ne scaturirà ■ gli scrittori italiani sarà insieme di alto livello e assolutamente popolare: ■ discorso per specialisti ma ■ modo per allargare sempre di più il pubblico della letteratura."

Come dichiara l'Assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo Antonio De Giacomi: "La festa è un'occasione per incontrare autori di libri che abbiamo letto ed amato e anche per avvicinarci incuriositi ad un volume dopo aver ascoltato, dibattuto, visto, incontrato colui che l'ha scritto. Una opportunità per tutti, anche per chi ha meno dimestichezza con libri e librerie ed in particolare un appuntamento per i giovani in autonomia ■ con le loro scuole." La manifestazione, che ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ■ del Ministero della Pubblica Istruzione, vede tra gli organizzatori la Regione Piemonte.

GLI AUTORI

Alessandro Barbero - Mario Baudino - Tahar ■ Jelloun - Gudbergur Berggson Riccardo Bertoncelli Federico Bonadonna - Marco Bosonetto - Daniel De Bruycker Andrea Camilleri - Mimmo Candito - Alfio Caruso - Ivana Castoldi - Franca Cavagnoli Alfredo Chiappori - Matteo Collura - Giuseppe Conte - Paolo Crepet - Maurizio Cucchi Giuseppe Culicchia - Giovanni Del Ponte - Roberto Denti - Paolo Di Stefano Elvira Dones - Angelo D'Orsi - Alain Elkann - Gianni Farinetti - Gian Luca Favetto Ernesto Ferrero - Marcello Fois - Marta Franceschini - Ernesto Franco Massimiliano Frezzato - Bruno Gambarotta - Chiara Gamberale - Attilio Gaudio Cinzia Ghigliano - Sergio Ghione - Mario Gomboli - Roberto Goracci - Aldo Grandi Silvana Grasso - Tony Hawks - Xabier Kintana - Nicola Lagioia - Gina Lagorio Laura Lepri - Lia Levi - Luciana Littizzetto - Davide Longo - Giorgio Luzzi Laura Mancinelli - Danilo Manera - Salvatore Mannuzzu - Dacia Maraini José Mármol - Beatrice Masini - Louis Maspero - Paola Mastrocola - Franco Matteucci Pregrag Matvejevic - Sebastiano Ruiz Mignone - Orietta Mori - Roberto Moroni Ernesto Olivero - Nico Orengo - Angelo Orlando - Leonardo Padura Fuentes Roberto Piumini - Patrick Poumirau - Giusi Quarenghi - Victor Ramirez Marco Revelli - Nuto Revelli - Silvia Roncaglia - Giancarlo Scoditti - Pietro Scozzari Marino Sinibaldi - Marcello Sorgi - Piero Soria - Stefano Tassinari - Younis Tawfik Stefano Tomassini - Marco Tomatis - Patrizia Zappa Mulas

GLI OSPITI

Paola Agosti - Tiziana Armando - Ferdinando Arzarello - Aldo Audisio - Rosaria Barbagallo Mauro ■ - Alexis Betemps - Gabriella Bosco - Rossana Bossaglia - Giovanni Caviezel Juan Garcia Cerrada - Guido Conti - Roberto Dapit - Antonio Di ■ - Daniel Enjalran Francesco Franco - Sylvie Gouttebaron - Luigi Grazioli - Ares Guerrero Marziano Guglielminetti - Lea Gyarmati - Emilio Isca - Gabriele Lolli - Gianni Martini Silvio Mignano - Natalia Nervo - Vincenzo Orioles - Enrico Pasini - Franco Pastrone Vittorio Pavesio - Rolando Picchioni - Oreste Pivetta - Antonio ■ - Clara Silvia Roero Elvira Sellerio - Cynthia Sgarallino - Vittorio Sgarbi - Fulvia Skof - Tullio Telmon Fiorenzo Toso - Nicola Tranfaglia - Marco Vallora - Paolo Verri



PREVISTI CASE E ALBERGHI MA ANCHE SCUOLE, IMPIANTI SPORTIVI, MUSEO ARCHEOLOGICO E TANTO VERDE

Cave Ghigliazza, svolta vicina

Il Comune ha presentato il piano per il recupero

Augusto

L

E' pronto il Piano di fattibilità della Caprazoppa di Finale Ligure che prevede il completo recupero delle Ghigliazza con la ricostruzio- dell'ambiente ed un'area verde che occuperà 340 mila metri quadrati. Il piano traccia anche le linee guida di quello che dovrà , attraverso uno Strumento urbanistico attuativo, l'intervento privato società Ghigliazza, proprietaria di quasi tutta l'area. Previste residenze per 70-90 mila metri cubi, da 350 a 400 alloggi, un albergo, parcheggi, servizi, un mu- archeologico alle Arene Candide ed un polo scolastico (7 mila metri quadrati), ed un polo sporti-. Ipotizzato anche lo spostamento a monte della via Aurelia e l'eventuale costruzione di una darsena «interna».

Spiegano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore all'urbanistica e vice sindaco Brichetto: «Finalmente è stato presentato un Piano che andrà a guarire una grande ferita aperta che nel tempo ha mutilato e trasformato un tratto costiero di grande interesse. E' stata definita la zonizzazione del territorio che viene così diviso in varie aree di cui alcune di grande interesse pubblico. Fra queste il polo scolastico, il museo archeologico legato alle Arene Candide il cui accesso sarà finalmente reso pubblico ed accessibile con un ascensore. Previsto infine il ripristino della via Napoleonica che collegherà la preziosa grotta preistorica con la torretta sopra il capo e con il centro di Finale». Concludono: «La trasformazione e riqualificazione di quest'area, compresa la spiaggia antistante, costituisce un importante occasione per ribadire il significato di questo luogo, riscoprendo la stessa natura. L'obiettivo finale è infatti il recupero in termini ecologici, ambientali e paesaggistici. Il futuro Sua privato sarà discusso attraverso confronti e verifiche fra proprietari, progettisti e i rappresentanti degli enti pubblici e soprattutto con i cittadini finalesi che dopo tanti anni torneranno ad utilizzare quest'area.

Un'altra grande occasione per Finale. Un intervento di dimensioni uniche che prevederà anche il «riempimento» della grande voragine realizzate l'estrazione delle . Fra le novità introdotte la costruzione di un moderno campus dove potrebbero essere trasferite tutte le scuole superiori.



Palazzi, alberghi e polo scolastico nelle ex cave Ghigliazza a Finale Ligure

A PIETRA PAGATI LAVORI NON ESEGUITI?

Il Comune di Pietra ha pagato lavori stradali che stati eseguiti. La denuncia è contenuta in una interrogazione presentata al sindaco dal consigliere Mario Carrara. L'intervento in questione è il risanamento e il consolidamento della strada che attraversa il Villaggio Spotorno. Dice Carrara: «Non ci paiono essere state fatte opere previste nel progetto e regolarmente liquidate dal Comune. In particolare la scarnifica del manto stradale ed il suo rinnovo per del lesionato, la creazione di pendenze, il restauro della cunetta, la griglia e l'ulteriore rifacimento di tutto il manto stradale e della cinta nella parte restante di via Villaggio Spotorno. Questa volta auspichiamo di essere smentiti. Chi doveva controllare che tutte le opere progettate e ritenute urgenti fossero effettivamente realizzate?». Carrara si fa portavoce di una protesta che arriva dal centro rico. Dice: «Ci sono disagi e disservizi che sarebbero arrecati dalla decisione del Comune eliminare la possibilità di accesso al centro, in particolare in piazza Vecchia, dei mezzi che effettuano rifornimenti di merci e materiali. In precedenza si poteva fare dalle 8 alle 10, in tutte le città "normali", anche fuori dall'Italia». [a. r.]

FINALE: IERI IL PRIMO SOPRALLUOGO DEL PERITO

Box contestati nuove denunce

SAVONA

Il titolare dell'impresa, il direttore del cantiere e il direttore della sicurezza: sarebbero questi gli ti nell'inchiesta aperta dalla di Savona sui lavori nell'ex cinema Vittoria di Finale per la realizzazione di box auto, alloggi galleria commerciale.

Le indagini hanno preso le mosse da un esposto presentato dai condomini del palazzo adiacente al cantiere, che paventano il crollo dello stabile, e denunciano crepe e cedimenti. Gli condomini, nell'esposto-denuncia, chiamerebbero in causa anche il Comune, per aver autorizzato i lavori troppo a ridosso del loro palazzo.

Il reato ipotizzato dal procuratore capo Vincenzo Scolastico è quello dell'omissione di accorgimenti tali evitare il rischio di rovina dell'edificio in questione, le cui fondamenta sarebbero state interessate - intaccate secondo i condomini - dai lavori, tanto da comprometterne la stabilità.

Ieri è stato effettuato il primo sopralluogo da parte dell'ingegnere Savastano, il consulente tecnico nominato dal pm, e della polizia giudiziaria (nucleo ambiente). Oggi dovrebbe far seguito la seconda giornata di accertamenti. Il perito avrebbe espresso preoccupazione, soprattutto in ordine alla ripresa dei lavori. Già questo pomeriggio il procuratore dovrebbe trarre le prime conclusioni.

Attualmente gli scavi fermi, in attesa del completamento carotaggi e del monitoraggio prescritti all'impresa Comune dopo l'ordinanza di sospensione dei lavori firmata dal sindaco. [f. p.]

IN CONSIGLIO STASERA IL NUOVO PIANO ALBERGHIERO

Basta seconde case negli hotel di Alassio

ALASSIO

Una variazione al piano alberghiero che consentirà di mettere in salvo da trasformazioni i più prestigiosi alberghi cittadini uno studio idraulico di tutti i bacini ed i rii, che, oltre a fornire indicazioni precise sui rischi idrogeologici, permetterà l'utilizzazione di nuove per la di parcheggi pubblici. I due importanti argomenti saranno dibattuti stasera durante il Consiglio comunale.

Con l'adozione una variante al «Piano urbanistico comunale» l'amministra- comunale punta a mante- in vita un'ottantina di alberghi monoblocco ponendo un freno alle trasformazioni delle strutture ricettive con più di 25 camere. Quelle dalle caratteristiche migliori. «La legge regionale avrebbe consentito a tutti gli hotel cittadini, ad eccezione 3, trasformare. A Sanremo il patrimonio si è dimezzato. Ad Alassio abbiamo perso una trentina di alberghi. Quelli rimanenti saranno incentivati con la possibilità di incrementare la superficie lorda abitabile fino al per cento, per esempio, con sopraelevazioni ed aumenti di volumi», spiegato il sindaco Marco Melgrati.

PARCHEGGI In merito al «Piano di bacino» adottato dalla Provincia ed al rischio idrogeologico, Alassio, assieme a pochissimi altri comuni, ha deciso, invece che fornire semplici osservazioni, di commissionare uno studio idraulico accurato (all'ingegnere alassino Emilio Brovelli) per valutare tutti i punti possibili di esondazione di rii e torrenti. «Il piano ci permetterà di individuare altre zone dove edificare, in deroga alla legge regionale 7/93, che prevedeva un limite di distanza dai rii di 20 metri in zona urbana e di 40 in zona extraurbana, sopra e sottoterra. Potremo riconsiderare la realizzazione un parcheggio in alcune piazze», ha Melgrati. [m. br.]

FINALE, POTREBBE TRATTARSI DI UN AVVERTIMENTO PER UNA VICENDA PERSONALE

Attentato a colpi di pistola

Cinque proiettili contro il negozio di un barbiere

«Non so successo, chiedete ai carabinieri, io comunque non ho mai ricevuto nessun tipo di minacce». Mellino, uno più noti parrucchieri di Finale Ligure, commenta l'oscuro episodio avvenuto la scorsa notte. Qualcuno ha esploso 5 colpi d'arma da fuoco, probabilmente con una pistola di piccolo calibro, contro la vetrina centrale del suo negozio in via Torino, a pochi metri dal centro storico.

Il fatto sarebbe avvenuto intorno alle due di notte. Qualcuno ha avvertito gli spari, ma ci sarebbero testimoni oculari dell'accaduto. probabile che sparare sia stato qualcuno da un'auto in transito. Via Torino è il nome che prende, nel tratto centrale di Finale, la via Aurelia. Il transito di veicoli non mai.

Sul movente dell'episodio solo ipotesi da parte dei carabinieri. Difficile pensare ad bravata o ad persona. Per il resto ogni ipotesi è possibile comprese eventuali vicende private anche il titolare, al telefono, ha sostenuto non aver capito il motivo di questo gesto che ha tutte le caratteristiche di un avvertimento, comunque di un atto intimidatorio. [a. r.]

FURTO POSTE: ACCERTAMENTI SU 3 IMPIEGATI

Ancora un interrogatorio per il dipendente delle Poste Albenga sospettato aver rubato nella cassa 70 milioni lire. procuratore capo, che coordina l'inchiesta, ha delegato al colloquio i carabinieri di Albenga: confronto è tenuto ieri pomeriggio. Sono stati sentiti anche altri colleghi dell'indagato, chiamati a pronunciarsi su alcune presunte discordanze in quanto detto dal dipendente sott'accusa, durante primo interrogatorio dell'altroieri. L'uomo si è difeso, negando l'addebito. Gli inquirenti stanno effettuando accertamenti proprio per verificare la fondatezza delle tesi difensive. dipendente in questione resta, per ora, principale indiziato. Ci sarebbero però altri due suoi colleghi che avrebbero avuto la possibilità impossessarsi del denaro: un'ipotesi che non sarebbe finora sfociata in nuove iscrizioni nel registro degli indagati. Una situazione complessa e singolare: nella cassaforte c'erano quasi milioni, ma il ladro ne ha presi soltanto 70, e poi ne ha fatti ritrovare 65, pare in un cassetto, nell'ufficio del direttore. [f. p.]

SCHIAFFINO PRESIDENTE

A Pietra Ligure nasce il tavolo per il turismo

PIETRA L. Si è insediato l'altra sera a Pietra Ligure il nuovo «Tavolo permanente del turismo» voluta dall'assessore Carla Mattea. Presidente è stato nominato l'assessore alle spiagge e vice sindaco Gian Paolo Schiaffino.

fa parte anche l'assessore al commercio Edoardo Ciribì. Le associazioni cittadine sono rappresentante da Sergio Pallaoro (albergatori), Mauro Caldana (bagni marini), Osvaldo Cavalli (sport), Paolo Bolia (cultura), Gian Franco Sparzo (commercio) e Marilena Vignone (pubblici esercizi). «Ci riuniremo presto per radunare tutte le idee e le proposte e per impostare anche il programma delle manifestazioni del prossimo anno», spiega l'assessore Carla Mattea. Il 26 novembre verrà nominato Marco Mazzucchelli (Forza Italia) presidente del Consiglio comunale. [a. r.]

PIETRA L.

Una patente ritiriata con il telelaser

Un'altra patente ritirata e 20 automobilisti multati per di velocità in centro a Pietra Ligure. I controlli con il telelaser, l'altra mattina, da parte della polizia municipale. Un automobilista transitava sull'Aurelia ad oltre 90 chilometri . Contolli di carabinieri e polizia municipale, nelle ultime 48 ore, fra gli extracomunitari. [a. r.]

S.S.

Presentato il piano per le antenne telefoniche

E' pronto il Piano delle antenne per Loano e Borghetto, realizzato da tecnici, presentato l'altro mattina alle amministrazioni comunali. Loano vuol risolvere a breve il problema del traliccio della telefonia mobile installato in via Magenta che ha provocato proteste ed un esposto alla Procura della Repubblica di Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Si sono fermati i lavori per lo stadio

Attesa da 20 anni, iniziata da 2, si è nuovamente fermata la costruzione del nuovo campo di calcio in via Pollupice a Pietra Ligure. Sembrava in via di soluzione il problema interno all'impresa che si è aggiudicata l'appalto ma la situazione si è nuovamente arenata. [a. r.]

ALBENGA

Fameli ieri in tribunale parte civile per ricettazione

L'ex-agente immobiliare Antonio Fameli, costituitosi parte civile in un processo che vede 7 persone imputate per «appropriazione indebita, ricettazione e falso in scrittura privata», è stato ascoltato ieri mattina dal giudice. Il processo verte su un presunto, consistente ammanco è stato rinviato al 21 gennaio. [m. br.]


ADESSO O MAI PIU'.
FINO A L. 8.000.000 DI ECOINCENTIVI PER IL TUO USATO NON CATALITICO DA ROTTAMARE
LA STRAORDINARIA INIZIATIVA E' VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE
PER UN LIMITATO NUMERO DI VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA
FAI UN BLITZ DA AUTOQUADRIFOGLIO E PARTI CON LA TUA NUOVA OPEL SUBITO.
BLITZ
UN'OCCASIONE
AGILA ecoincentivo fino a L. 2.500.000
CORSA ecoincentivo fino a L. 3.000.000
ASTRA ecoincentivo fino a L. 3.700.000
VECTRA ecoincentivo fino a L. 8.000.000
AUTOQUADRIFOGLIO
VIA NIZZA 186R SAVONA TEL. 019 88 11 26
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO
OPEL
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte


per Giovani Cantanti Lirici
Festival internazionale della Lirica di Sanremo
SANREMO MUSICA CLASSIC
Premio Sanremo Musica Classic International
Per informazioni e bandi rivolgersi all' Ente Promotore Sanremo Musica Classic
Via Hope, 10 - Sanremo - C.P. 266
Tel. 0571 366527 - 0184 667061
Fax 0571 366103 - 0184 667061
www.sanremomusicaclassica.it
info@sanremomusicaclassica.it
COMUNE di SANREMO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA
A.P.T. RIVIERA DEI FIORI DI SANREMO
REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Ministero dell' Istruzione
Ministero Beni e Attività Culturali

FONDATA UNA «CONFRATERNITA» DI BUONGUSTAI

L'«umile castagna» festeggiata a Cairo

M.

La Confraternita è un mese fa, ma i suoi associati fanno parte di alcun ordine religioso, molto più semplicemente lo spirito che lega è quello per la riscoperta di un frutto povero: la castagna. Ed è proprio a tale «umile figlia dei boschi che imprime sapore di festa, vivanda appetibile e casta ci affraterna da sempre il gusto», come viene descritta nei versi del poeta Mario Calcagno, che la Confraternita della castagna Valbormida sabato darà vita alla cerimonia di ciamento, una sorta di «iniziazione» alla scoperta un sapore antico.

Con inizio alle 16, confratelli e nuovi «adepti» si riuniranno Porta Soprana per poi proseguire lungo le vie del centro storico preceduti dalla banda «Puccini». Alle 17,30, inizio della cerimonia alla presenza del Gran Maestro, Mario Pennino, sindaco, Osvaldo Chebello, del presidente della Comunità Alta Val Bormida, Guido Bonino e del presidente Fice, Francesco Mazzoli.

Seguirà, nella suggestiva sala dell'Osteria del Vino Cattivo, via Apollo Sanguinetti, un originale apertivo a base di novello e «pane d'albero» valbormidese. E poi, una succulenta cena dove la protagonista indiscussa sarà appunto la castagna, dall'antipasto al dessert.

Obiettivo della Confraternita, «braccio operativo» del Consorzio Valbormida, è quello di valorizzare in maniera adeguata un prodotto tipico della zona, per il quale già in passato proprio il Consorzio aveva proposto di farlo diventare un prodotto dop, ovvero a denominazione di origine protetta. E quale miglior occasione, se non quella di sabato, per scoprire o riscoprire «l'umile figlia dei boschi»? [l. b.]

Il biologico

Moda o necessità? Un convegno Cairo

M. Questa ra, sala Carisa, si parla biologico. «Biologico: moda necessità» è, infatti, il tema del convegno organizzato dall'associazione «Polvere di stelle» con supporto Cab Valbormida e la collaborazione di Comunità Montana e Confesercenti.

Spiega la promotrice, Michela Mattei: «Visto il successo del Savona 4 ottobre, abbiamo ritenuto opportuno riproporre queste tematiche di grande attualità anche in Val Bormida. Relatore della serata sarà dottor Claudio Santi, fisioterapeuta. Interverranno anche i dottori Emilio Busca, perito agrario ed ispettore Aiab, sul "Come diventare bio", ed il dottor Bruno Picasso, tecnico Cab, "Linea bio della carne"». Nel corso convegno verrà, inoltre, presentato libro sul tema del biologico, curato dalla stessa Mattei e realizzato dal dottor Santi, dove si spazia dalle allergie agli additivi alimentari all'agricoltura biologica.

E, proposito biologico, sabato, primo appuntamento, a Carcare, con il mercato biologico che si svilupperà lungo il centro storico. Un'iniziativa promossa dal Comune di Carcare in collaborazione con il Gal Valbormida, la Comunità Montana e la Provincia Savona, che verrà ripetuta ogni quarto sabato del mese. [m. ca.]

A CARCARE L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE REPLICA SECCAMENTE ALLE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE

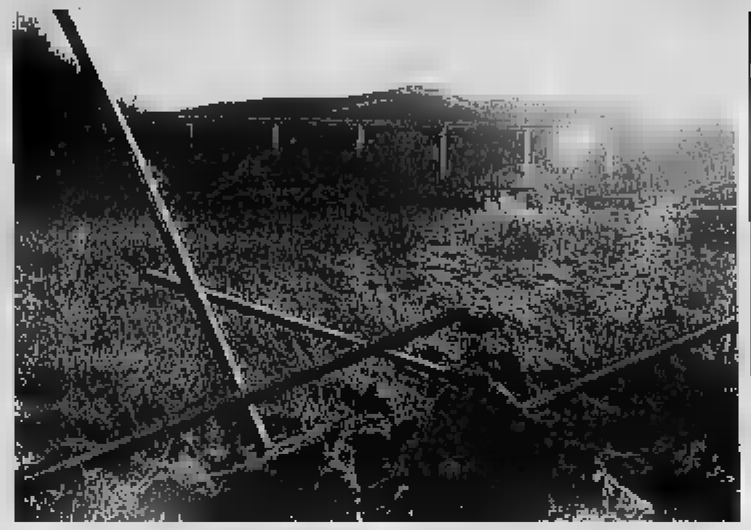
La Paleta «calamita» le aziende

C'è molto interesse verso la nuova area industriale

CARCARE

«Sull'area della Paleta abbiamo concrete prospettive di insediamenti, con interessamenti da parte di aziende meccaniche dell'indotto, un'azienda di conservazione alimentare ittica, due aziende di Vado operanti nel settore degli stampi in plastica ed un'altra società specializzata nell'alta tecnologia. Ovviamente obiettivi che si raggiungono attraverso precise pianificazioni ed interventi e non ricorrendo alla più superficiale demagogia». E' dura la replica dell'as attività produttive, Mattia Rossi, alla mozione presentata dal gruppo di minoranza «Carcare verso il 2000» sulla modifica di destinazione urbanistica dell'area alla periferia di Carcare.

Ancora l'assessore: «Qui siamo al paradosso. Mi domando come la lista "Carcare verso il 2000" possa parlare di preservare l'immagine del paese e, al contempo, appoggiare la realizzazione di un elettrodotto ad tensione che avrebbe dovuto attraversate un'area vergine destinata ad impianti sportivi e ricreativi. Ritengo che il dovere di amministratore sia quello di predisporre realistici e pensare benessere del paese senza abbandonarsi voli pindarici che non portano a nulla. Sulla Paleta la maggioranza ha le idee ben chiare, condivise dal 64% cittadini che hanno confermato questa giunta, ribadite dalle isti sovracomunali, hanno individuato in quella zona un'area produttiva che, per le sue caratteristiche, può essere un'alternativa ai siti industriali dismessi presenti in Valle. Ottica che condividiamo rifiutando nella maniera più assolu qualsiasi altra ipotesi di insediamenti, ma anche le strumentalizzazione di una minoranza che contraddice sé stessa». [m. ca.]



Il sito della Paleta a Carcare è al centro di una polemica tra giunta e minoranza

ARRESTATI DUE KOSOVARI DI CENGIO

CENGIO. Due kosovari residenti in Val Bormida dall'altro ieri rinchiusi in una cella del carcere di Trento per il reato di aggravata. In manette sono finiti Nevrije Hasani, 41 anni, domiciliato a Cengio, e Veton Hadani, 23 anni, di Cairo Montenotte. I due insieme ad altri quattro loro connazionali sono stati protagonisti di una furibonda rissa scoppiata in piazza Leonardo da Vinci, a Trento. Una lite violentissima combattuta a colpi di mazza di ferro, e alla quale hanno assistito, allibite, decine di testimoni che hanno immediatamente dato l'allarme. Per sedare la rissa i carabinieri hanno duvuto faticare poco. I due gruppi di kosovari, appartenenti due diverse famiglie, si sono affrontati nella piazza centrale della città, sembra a vecchi mai sopiti nati, almeno quanto emerge dai risultati dei primi accertamenti effettuati dagli investigatori, nel loro paese di origine.Ora i due «valbormidesi», con gli altri quattro kosovari (uno dei quali ha dovuto addirittura ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale Santa Chiara), sono detenuti nel carcere trentino in attesa di venire interrogati gip, il quale dovrà convalidare meno l'arresto. Oltre Nevrije Hasani e Veton Hadani, in cella finiti anche Nedjat Bajarami, 44 anni, residente ad Alessandria, Barajan Berisa, 21 anni, Cazim Berisa, 44 anni e Tahir Berisa di 36 anni, tutti domiciliati a Trento. [l. b.]

FLASH

ALTARE

Stanotte To-Sv chiusa per lavori sulla carreggiata

La società dell'A6 avverte che questa notte, dalle sino alle ore 2, compatibilmente alle condizioni atmosferiche, per lavori chiuso al traffico il tratto tra Altare e Savona. [l. b.]

CAIRO M.

Il centro commerciale festeggia i primi 12 anni

Per i 12 anni del Centro commerciale «Bormida» di Cairo gli domenica pomeriggio organizzano una festa nel della quale ai clienti verranno offerti dolci e spumante. [l. b.]

CAIRO M.

Nel centro storico c'è un nuovo bar

locale è stato inaugurato nella delle Prigioni. E' il bar San Cristoforo, aperto da Mirella Abbaldo. [m. ca.]

CAIRO M.

Incidente mortale «Non avevo colpa»

Nell'incidente stradale morì Andrea Capelli di Cairo. Friedrick Ronnie, americano vissuto in Val Bormida, che era alla guida dell'auto ha patteggiato 6 mesi per omicidio colposo. Dice: «Ho accettato la pena, non la colpa. Non ho commesso errori; ho ricevuto lettere della casa automobilistica che m'informava che il modello sul quale viaggiavamo io e Andrea poteva avere problemi allo sterzo. Sono scaduti i termini, purtroppo, per fare causa all'azienda». [l.b.]

UN IMPORTANTE INCARICO

Il capitano Galletta dei carabinieri trasferito a Milano



Il capitano Galletta lascia il comando della Compagnia di Cairo destinato all'ufficio di polizia giudiziaria procura di Milano

M. A fine il capitano Andrea Galletta, comandante della Compagnia dei carabinieri di Cairo, cui fanno capo le stazioni della Val Bormida, lascerà l'incarico. Dopo otto mesi di servizio, l'ufficiale verrà trasferito a Milano per rivestire la carica di viceresponsabile della sezione di polizia giudiziaria della procura.

Il capitano Galletta, in questi mesi, ha coordinato importanti operazioni antidroga che hanno portato ad innumerevoli arresti per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti. Impegnato nel settore della lotta alla microcriminalità, ai clandestini, è stato protagonista di una serie di indagini contro i furti, l'ultima in ordine cronologoico quella del colpo a segno ai danni Ferrania dove sono state sottratte 20 tonnellate di pellicole emulsionate con argento. [l. b.]

A BOISSANO FINALISSIMA DI KARAOKE CON IL MAGO GENTILE E L'IMITATORE PECOS, SERATA COMMERCIALE AL CALIGOLA, ORCHESTRA AL PATIO

Giovedì dance ma con tanta malizia

Lap dance al Pirata e al Sinte, strip tease al Gasoline

Finale della gara karaoke, con Gabriele Gentile e Pecos, al Pub 36 Boissano, discoteca al Caligola Discotemplum di Finale, genere «latino» alla discoteca Sortilegio Diano Marina e al Daubaci di Vado, revival dancing El Patio di Finalpia, Gilda di Varazze, al Castello di Spotorno, e al Malibù di Pietra, al Saitta al Manhattan Inn di Loano, Salone feste di Borghetto, lap dance Sinte Galeshka Bergeggi Pirata, strip femminile al Gasoline di Millesimo. Questa la del giovedì.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, al Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy e ster Drake. Liscio revival orchestra al Gilda. Scuola di ballo al Kursaal Margherita Jerry e Ulisses dalle 21.

Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda e Baraonda. Musica house al Bolero.

Musica al Beer Room pub.

GIO Ritrovo al Juke Box (ex Fantasy) e al Cantuccio.

CARCARE Live alla birreria «Alla Corte dei Baroni» (ex Chico). Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia della salute e Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret Dyland Dog.

ALBISSOLA S. Quattro sale con tv via satellite, per Borsa e calcio, al Med Cafè di zona Vigo. Ritrovo al Pilar.

ALBISSOLA M. Serata con dj La Garitta.

SAVONA Musica e ritrovo al Pirata (lap dance), alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Lucia Caffè, al Caffè Benzi al nei locali della Darsena Vecchia. Messaggeria e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO Ritrovo in al Daubaci: serata latina, scuola di ballo, animazione e dj Edgard.

Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

Ritrovo al Sunshine cafè, al Bull e Lord Nelson.

Discoteca Caligola Discotemplum (sabato sera con stile classicheggiante e retrò), direzione artistica Nik Cerbasi. Orchestra «Babilionia» e spazio con dj al dancing El Patio di lungomare Italia. Gasoline musica «Syde a grape». Feste a tema e private all'Ondina Cafè in riva al mare. Ritrovi all'Agorà di Gorra, Ferro Cafè, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper.

perto tutte le sere il Cappero Club. Ritrovi giovani settimana Mirabolan, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.

Ritrovi Il Santo, Virgin e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Musica con orchestra al Saitta. Si balla he al pomeriggio al Manhattan Inn, in serata orchestra Gabbiani. Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, Movida, Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Cafè.

Finalissima della gara karaoke al Pub 36 con ospiti Gabriele Gentile (mago) e Pecos (imitatore), presentano Luca Galtieri e Paolo Allara.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla l.

CERIALE Ritrovo al Planet Cafè (24 24) al Bikers Pub. Musica a la Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, Caprice (musica dal vivo), al Carpe Diem.

Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè.

Ritrovo con piatti tipici sottofondo musicale da A' Sciattapanza, ritrovo anche al Blue Dolphin Club.

Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re.

ANDORA Musica al piano bar al Priore, «Festa d'Autunno» (ultime con vino novello e castagne) nel settore brasserie. Ritrovi al Mata Mua, al Cafè De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

Ritrovo al Barock Cafè.

DIANO M. Giovedì con «Sabor Latino», con scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. Musica al Capriccio, al Vallerie Jammin.

DIANO C. «Wild West» con live show e strip Bowling.

Video juke box al Saint Germain, ritrovo al Sailer's e al Life.

Si balla con orchestra al Sensual. Musica al caffè del Corso.

Ritrovi al Mandy's Club, al Flawer's, Pepite Cafè e al Papagayo. [a. r.]



Il mago Gabriele Gentile ospite della finale di karaoke al Pub di

Per comunicare i programmi elle serate delle iniziative si prega di inviare un fax al numero o telefonare 019/624256

SABATO A GENOVA E L'APPUNTAMENTO CON NIZZA



Arriva Eros Ramazzotti, scocca l'ora di «Stilelibero tour»

Grande attesa per Eros Ramazzotti, che con il suo «Stilelibero Tour» si esibisce sabato al Palasport di Genova e martedì a Nizza.

Tre ore di musica e canzoni, con un grande schermo a nuovissima tecnologia che oltre trasmettere il live del concerto ripreso da sei telecamere digitali mixato da una regia mobile diretta da Simon Sidi che manderà in rete filmati e immagini sulla base di sedici brani «storici» di Eros Ramazzotti. I biglietti per concerto di Genova, organizzato dalla Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera, disponibili nei consueti punti di prevendita di Genova e delle altre province liguri. Prezzi: 50, 60 80 mila lire, compresi i diritti, a seconda dei posti.

Intanto Nizza si prepara per la grande serata di martedì 27, quando Eros esibirà nella salle Nikaia alle 20,30 (nella zona dell'aereoporto). Sono ancora tremila i posti disponibili. Informazioni sul sito www.Nikaia.fr. (m. b.)

I VENERDI' DELLA SOCIETA' SAVONESE STORIA PATRIA

La Valle del Letimbro tra geografia e storia

SAVONA

Riprende la serie dei «Venerdì di Storia Patria» organizzati dalla società omonima. L'appuntamento di domani è per le 21 nella sala «Paolo Cappa» di via dei Mille 4.

Il tema proposto rappresenta una sorta di viaggio suggestivo in una vallate più care savonesi anche per i profondi sentimenti di fede legati all'apparizione della Madonna di Misericordia.

Nell'incontro di domani sera, infatti, il professor Elvio Lavagna parlerà su «L'alta Valle del Letimbro, considerazioni tra geografia e storia». Alla Società savonese di storia patria spiegano: «Elvio Lavagna ci aiuterà a cogliere in territorio a noi vicino il rapporto mai statico tra natura società umane tra il passato ed il presente seguendo l'approccio tipico dei geografi di formazione storica».

L'alta Valle del Letimbro, cioè il bacino fluviale a monte del Santuario, offre esempi ignificati delle diversa umanizzazione del territorio del variare nel tempo valore attribuito ai vari elementi dell'ambiente naturale.

La crisi delle attività agricole e sfruttamento dle bosco sta determinando in quella zona una sorta di ritorno alle condizioni naturali originarie con l'avanzata della boscaglia nelle radure prodotte dalla colonizzazione dei secoli passati. Al tempo stesso, però, vi si profilano nuove forme di organizzazione dello spazio, tendenti a rispondere a nuovi sogni, tipo insediamenti nel verde, escursionismo, turismo culturale, ecc. che potrebbero portare a una nuova umanizzazione del paesaggio.

La conversazione domani sera non mirerà tanto a sciogliere il dilemma, in realtà improponibile, tra ritorno alla «wilderness» e una nuova o più o meno umanizzazione, quanto sottoli la necesità di una buona conoscenza di questo lembo oggi apparentemente marginale del Savonese e dei suoi non trascurabili beni naturali e culturali, prima di dar corso a qualsiasi iniziative che lo possa trasformare. [l. p.]

L'INIZIATIVA SERVIRA' A FAR SCOPRIRE, ANCHE A FINI TURISTICI, IL PATRIMONIO CULTURALE SAVONESE

I musei della provincia vanno in rete

Aperto un sito Internet per le bellezze storiche e artistiche

Stefano Pezzini

SAVONA

I musei della provincia di Savona finiscono rete. L'assessore alla cultura della Provincia di Savona ha infatti realizzato un interessante impianto web per la rete museale della provincia.

Un percorso semplice ed immediato, ricco di immagini, che consente navigatore di esplo la ricchezza delle nostre collezioni, oltre ad avere tutte le informazioni necessarie sugli indirizzi, orari di apertura e caratteristiche principali dei musei. Per questo lavoro ci si è avvalsi della collaborazione degli Enti proprietari e dei responsabili musei, che hanno fornito i dati più significativi e le immagini.

Percorsi tematici che collegano realtà museali alle principali emergenze storico artistiche, cheologiche e paesaggistiche dei comprensori di loro pertinenza, potranno così essere scoperti e promossi visitando il sito internet della Provincia di Savona. www.provincia.savona.it nella sezione cultura.

«Non ci fermeremo qui – afferma l'Assessore alla Cultura Pierluigi Pesce - nel realizzeremo pubblicazio multilingue sui musei nesi, che ne garantisca un'ampia diffusione presso le varie fasce di utenza tramite Comuni, Musei, Aziende promozio turistica e scuole».

La Provincia di Savona inoltre, prevede l'attivazione di un prog europeo Interreg - Alcotra che rafforzi tramite la cooperazione internazionale creazione di un vero e proprio sistema delle diverse realtà museali presenti sul territorio della Provincia di Savona e Imperia e delle limitrofe francesi transfrontaliere attivando una rete di servizi funzione di loro promozione e fruibilità pubblica sotto il profilo culturale e turistico.

Il sito della Provincia di Savona non si ferma qui. Tra i programmi, infatti, c'è anche l'intenzione di istituire in futuro un collegamento ai link dei principali musei italiani e stranieri, e si prevede la realizza di new letter che informerà tutti gli appassionati novità, delle iniziative degli eventi che verranno organizzati.

Un modo anche per fare promozione. I musei della provincia (da quelli di Albenga e Finale a quelli del capoluogo) hanno infatti loro interno dei veri capolavori, conosciuti più all'estero che dai residenti. E la cultura, in questo caso, può volano turistico.



La Provincia di Savona ha attivato un sito Internet per promuovere tutti i musei e fornire agli utenti informazioni utili sugli orari ma anche valorizzare il grande patrimonio artistico custodito nelle strutture savonesi

TRA LE INIZIATIVE COLLATERALI ANCHE UN CONCORSO FOTOGRAFICO UN LIBRO SU ABITUDINI ALIMENTARI E VITA IN CAMPAGNA

Terranostra e le scuole alla riscoperta dell'agricoltura

Presentato il progetto di collaborazione, i lavori realizzati dagli studenti saranno esposti a Savona

A FINALE IL SALONE DELLA SCUOLA

Gli studenti dell'ultimo anno medie potranno incontrare oggi e domani a Finalborgo insegnanti e allievi degli Istituti superiori della provincia di Savona nell'ambito del «Salone dello studente». L'iniziativa, lanciata Distretto del Finalese, vuole offrire ragazzi loro famiglie uno strumento per potersi meglio orientare nella scelta del percorso di studi da intraprendere dopo la media. Oggi e domani, mat e pomeriggio, sedici diverse scuole forniranno informazioni sui corsi e sulle varie specializzazioni. Dice presidente del Distretto scolastico Gabriello Castellazzi: «Orientarsi nel mondo del lavoro sempre più difficile e la famiglia, per i molti problemi che deve affrontare, si a disagio nel consigliare i propri figli sulla strada da intraprendere nell'istruzione superiore, al termine della scuola media obbligatoria. Con il Salone dello studente vogliamo mettere a disposizione uno strumento diverso, che altri difficilmente potrebbero offrire. Anche se esistono già alcuni contatti tra scuole medie e superiori, un quadro complessivo di tutta l'offerta formativa nell'ambito della provincia di Savona si può solo in quest'occasione. Niente è più efficace di un dialogo diretto rappresentanti di realtà scolastiche pubbliche private delle quali forse si era mai sentito parlare. Un breve incontro non può decisivo ma prendere atto dei tanti percorsi studio rende tutti più consapevoli articolata realtà sociale e di quante diverse competenze siano necessarie oggi». [a. r.]

«L'agricoltura è vita, economia, ambiente e cultura non realtà virtuale». Questo in sintesi il messaggio che la Coldiretti di Savona tramite l'«Associazione provinciale Terranostra» (presieduta da Maria Grazia Rosso) lancerà nei p giorni a circa 700 studenti appartenenti classi scuole medie inferiori della provincia di Savona. Ieri mattina, presso la sede della «Coldiretti» di Albenga, Giovanni Moretti e Roberto Minuto, rispettivamente direttore vicedirettore dell'organizzazione che conta 6 mila produttori e 3.700 aziende in provincia, hanno illustrato i dettagli del progetto nazionale «Educazione alla campagna amica», che coinvolgerà gli istituti della nostra provincia fino alla prossima primavera.

L'iniziativa promozionale che terminerà a fine maggio ha come titolo «Piccole e grandi storie dei nostri prodotti. Costruite, tate e divulgate dagli studenti delle scuole medie per fornire ai consumatori finali indicazioni utili in forma semplice corretta». In pratica, si punta «avvi gli studenti, le rispettive famiglie ed i docenti al mondo agricolo, alla sua cultura ed alle sue tradizioni, attraverso la scenza delle nostre produzioni tipiche, loro metodologie di conservazione, raccolta, razione confezionamento fino all'arrivo sulle nostre tavole». Un importante tentativo di sensibilizzare bambini ed adulti sul tema sempre di attualità di una corretta alimentazione. In un lavoro di scambio, oltre a fornire informazioni sui prodotti agroalimentari, agli studenti di «compilare un questionario sulle proprie abitudini alimentari». Gli stessi alunni, il cui lavoro porterà alla elaborazione di dati ed argomenti che no raccolti in un volume divulgati, saranno infine coinvolti in un concorso fotografico.

L'iniziativa ha l'appoggio, del Provveditorato agli studi, della Provincia e della Camera di commercio di Savona (e azienda speciale «Cersaa» di Albenga», oltre che della fondazione «A. De Mari» della Cassa di risparmio Savona. I risultati raggiunti (anche in seguito visite guidate alla de da parte delle scolaresche) ve esposti nel palazzo della Provincia. [m. br.]



Il direttore della Coldiretti savonese Giovanni Moretti ha spiegato ieri il progetto di collaborazione tra le scuole e l'associazione Terranostra

DOMANI A SAVONA CON GIAN LUIGI FALABRINO

Dibattito degli Inquieti sui temi della pubblicità

SAVONA

«La pubblicità tra storia mito (negativo?)» è il titolo dell'incontro organizzato per domani sera alle 21 nella sala riunioni dell'Unione industriali di via Gramsci Savona dal circolo degli Inquieti. A presiedere l'incontro sarà Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industria di Savona mentre relatore ed ospite del circolo Gian Luigi Falabrino, storico della pubblicità.

Il curriculum di Falabrino è particolarmente interessante. Genovese, critico letterario (in gioventù fondò la rivista di critica letteraria «Il Diogene»), autore di libri come «Pubblicità Serva Padrona» e l'ultimo «Effi Bella», insegna storia del giornalismo alla scuola Giornalismo dell'Ordine lombardo dei giornalisti e ha insegnato economia e tecnica della comunicazione pubblicitaria al Dams, all'Università di Torino e all'Università Iulm di Torino e Feltre. E' considerato dei massimi esperti di storia della pubblicità in Italia.

Spiegano gli Inquieti: «La pubblicità è nuovamente al centro dell'attenzione. Ancora volta il dibattito che la riguarda deggia tra il considerarla una diavoleria ingannevole al servizio del consumismo oppure una indispensabile forma di comuni contribuisce alla crescita della produzione, della conoscenza, della cultura. A Roma, il 25 ottobre, si è svolto un convegno nazionale della pubblicità a cui ha partecipato l'ex presidente degli Stati Uniti Clinton. Il circolo degli Inquieti offre pertanto a volta un'occasione di dibattito su un tema di grande attualità in una delle sedi più consone: l'Unione industriali, organismo con cui collaboriamo per la prima volta». [s. p.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ETTOR. Tel. 019-854820.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il destino di un cavaliere
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 8000.

019-825.714
di Bridget Jones
Ore 18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000.

FILMSTUDIO Tel. 01
Slow
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0182-540.283
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-840.427.
Le parole di mio padre
Ore 21
Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La maledizione dello scorpione di Giada

ASTOR Tel. 0182-50997.
Nella morsa del ragno
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-5000-6000

TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire

ABBA. Tel. 019-5090353
Viaggio a Kandahar
Ore 21.

ONDINA. Tel. 692910
Santa Maradona

Tel.
Original sin
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

CHIUSO.

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO.

Tel.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.


John Travolta in Codice Swordfish

AMERICA A Tel. 010-595.91.48
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 16,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50.

Tel. 010-595.91.48
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Or.: 15.
The others vers.orig. inglese
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
Or.: 15; 17,45; 20,10.
Santa Maradona
Or.: 22,30

AURORA. Tel. 010-592.525
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30
La maledizione dello scorpione di Giada
Or.: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Il quarto angelo.
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-
Il diario di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Original sin.
con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Training day.
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15,10; 17,40; ; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman, M.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagaccia 164. Tel. 010-377.85.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.591
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-362.82.98
Il quarto angelo
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il destino di un
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO.
Tel. 010-564.849
Streghe verso Nord
Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

RITZ D'ESSAI
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Training day
Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OGGI RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.

Tel. 010-69.812.00
OGGI RIPOSO

S. SIRO
Tel. 010-320.25.64
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman e M. Potter
Or.: 21.

AMBRA
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G. C. Dreyfus e L. Russel
Or.: 21,15

. 0185-51.951
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-50.781
OGGI RIPOSO

CANTERO.
Tel. 0185-363.274
Concerto a favore Asl 4 a cura dei quattro Lions Club Tigullio. Bacchetti al pianoforte, flauto. Ingresso a offerta, minimo 25.000

MIGNON.
Tel. 0185-309.684.
Viaggio a Kandahar
di M. Makhmalbaf, con N. Pazira e H. Tantai
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
La verità vi prego sull'amore
Regia di F. Apolloni con E. Avigni e P. Favino.
Or.: 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 61976.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Luce dei miei
Orario 20,15-22,40

DANTE Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO.

CAPITOL Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Il diario di Bridget Jones
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.0
Original Sin
Lire 13000-8000.
Orario: 15,30-22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Vajont, la diga del disonore
15,30-22,30.
13000-8000.
(primi spettacoli dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il destino di un cavaliere
Orario: 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il mandolino del capitano Corelli
15,30-22,30 Lire 13000-8000
due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel.
American Pie 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Training day
Orario (indicativo) 15,30-22,30.
Lire -5000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARDI. Tel. 597822
Streghe verso Nord
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30:
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Retrospettiva Renoir, Una partie Champagne
Or.: 21,15.

L.ISA LUMIÈRE. Tel. 010-505.938.
Nach dem fall (Dopo il muro Documentario con sottotitoli

Tel.
OGG

FRITZ LANG. Tel. 219.758.
OGGI RIPOSO

CARLO OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Polvere di Regia di R. Mattolini. Interpreti: M. Micheli e B. Boccoli. Or.: 21. Lire 45.000-35.000. Repliche fino a domenica

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I dieci comandamenti di R. Viviani, di M. Martone. Or.: 20,30. Lire 45.000-31.000. Repliche fino al 25 novembre.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance. Interpreti: Lello Arena, M. Avogadro, G. Calì e R. Sergi. Repliche fino al 25 novembre. Prezzi 45.000-31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - INFO.
OGGI RIPOSO. Pren. per **Waterwall** in scena dal 28/11. Ore 21 1° giorno L. 20.000, repl. 30.000.

OGGI RIPOSO. Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO.

DUSE TEATRO GARAGE.
Marocco di P. Petruzzelli e M. Cabandi. Centro Teatro Ipotesi con P. Petruzzelli e P. Pazzi (sax tenore). Or.: 21. Repliche fino a domenica. Lire 22.000

LE TRAME DEI FILM


Angiolina Jolie e Antonio Banderas in una scena del film «Original sin»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»; affittano casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate periferia di Vienna e si articola in storie desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRÀ MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jean Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL DEL CORELLI. Sentimentale. regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot ne descrive le vicissitudini la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il Michael Haneke descrive le inquietudini di una quarantenne insegnante pianoforte che vive la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è di un giornale di Londra che perde famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, non otterrà, è deciso vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, malgrado, entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane sprovveduta recluta che gli viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso vicissitudini di due sorelle. ●●●●

LE RETI DI BARONE E BRACALONI GALVANIZZANO SQUADRA E TIFOSI IN VISTA DELLO SCONTRO CON LA CAPOLISTA

Il Savona: «E ora tocca all'Ivrea»

Vinto dai biancoblù (2-1) il recupero col Voghera



Il biancoblù Barone, difensore arrembante, autore del primo gol al Voghera

Nanni De Marco

SAVONA

Missione compiuta, servivano i tre punti puntualmente arrivati virtù una prova gagliarda e piena ritmo. Il Savona, battendo per 2-1 il Voghera nella gara di recupero ieri al Bacigalupo, è adesso a soli tre punti dalla capolista Ivrea e attende quindi il confronto diretto di domenica prossima con una grande voglia di ricongiungimento.

La vittoria sul battagliero Voghera non mai stata in discussione anche gli ospiti (molti di loro in vena sceneggiate cercavano di far ammonire Biffi, Bracaloni, Di Gioia e Perrella pro Ivrea) hanno avuto un comportamento non sempre sportivo.

Un pubblico passionale piuttosto folto nonostante la giornata feriale ha potuto gustarsi larga parte della gara in assoluta tranquillità e se andiamo a cercare il pelo nell'uovo è stato Savona stesso a complicarsi la vita nei minuti finali perché il pensiero e la testa erano già al confronto con l'Ivrea. La rete ospite su punizione poteva essere evitata, ma anche la terza rete biancoblù è «passata» più volte sul piede dei vari Lamberti, Gay Peluffo e quindi torna.

I ragazzi Tufano hanno affrontato l'avversaria con la dovuta attenzione e nei primi minuti si sono registrati vari tentativi di Biffi e Bracaloni. Al 6' prove di rete un'azione in profondità Biffi per Contino. Lamberti di sorprendere con un pallonetto il portiere Bensi. Al 7' Peluffo, in una delle sue travolgenti serpentine, fermato fallosamente al limite, batte Bracaloni ma un difensore respinge... di braccio. Al 10' grande Barone che, ripresa una respinta ospite, fionda da quaranta metri, la palla vola nel sette di Bensi che si supera e mette in angolo. Al 15' fallo dal limite, cambia suonatore e batte mezz'altezza a filo di palo. La rete lungamente cercata, al 20' fallo sull'avanzato Gioia, batte lo specialista Bracaloni Bensi para. Si fanno vivi gli ospiti al 24' con una punizione di D'Aprile che Biffi mette in angolo. Sul calcio franco Fonti tira in porta ma Iacono è pronto. C'è quindi un lungo periodo di batti e ribatti falli e falletti a metà campo. Il pubblico non gradisce rumoreggia, Aloe si infortuna ed entra Gay, poi finalmente viene ammonito il «rompiscatole» Re. La pressione aumenta, Perrella è incontenibile, lo imita Peluffo mentre Delucis Contino passano palloni su palloni ai compagni di centrocampo. Lamberti viene fermato fallosamente al 40', fionda ancora Biffi si salva ancora Bensi.

Prosegue l'azione e Lamberti trova il modo nell'area piccola dove Barone salta più in alto di tutti consegna al Savona la prima rete. va al riposo con maggior tranquillità.

Alla ripresa l'arbitro coglie una serie falli contro il Savona buon per i biancoblù che scatta il giallo per Perrella e . Si mettono in luce Barbieri e Di Gennaro al 62' per un ennesimo su Lamberti batte metri Bracaloni, Peluffo e Lamberti fanno velo e la palla si insacca: 2-0. Partita finita? Per nulla, gli ospiti cercano in ogni modo di pungere e, dopo le cavalcate in contropiede di Peluffo che porge a Lamberti la palla del 3-0, un fallo Bertolone, all'esordio, Barbieri dal limite inganna dimezza le distanze. Alla fine scroscianti applausi per i biancoblù, capolista tre punti... tutto rimandato a domenica prossima, il campionato sta per iniziare, basta crederci.

Savona: Iacono; Delucis, Barone; Perrella (78' Riolfo), Biffi (59' Bertolone), Di Gioia; Contino, Bracaloni, Peluffo, Aloe (30' Gay), Lamberti. **Voghera:** Bensi; Guarna, De Nardin; D'Aprile, Ametrano, : Re (66' Rizzo), Barbieri, Cardinali, Di Gennaro, Fonti (76' Simari). **Arbitro:** Marocco di Pisa. **Reti:** 40' Barone, 62' Bracaloni, 80' Barbieri. **Note:** Ammoniti Gay, Bertolone, Barbieri e Re. Spettatori 700 circa.

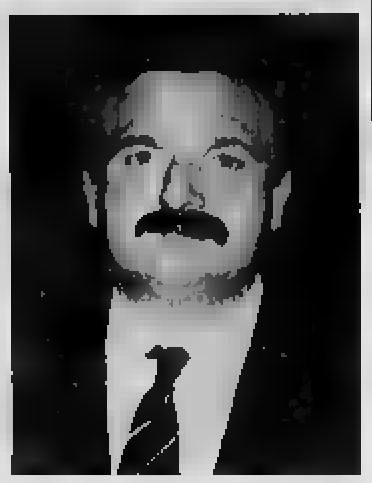
Loanesi in crisi, chi la colpa?

Il presidente: «I giocatori sotto tono Piovano resterà con noi sino alla fine»

Ennio Fornasieri

LOANO

Qual'è il male oscuro della Loanesi? Dovrà scoprirlo il presidente Ugo Piave che dopo gli strali dopo-derby ha già dato i «sette giorni» alla squadra. Costruita far bene ma che invece naviga al quart'ultimo posto in classifica. Inspiegabile, visto valore dei suoi giocatori. Qualcuno fa notare che la coperta è corta, mancano i ricambi in panchina. Tutto ma certo un che La goccia che ha fatto traboccare il è stata la pessima prestazione del derby contro l' Albenga. Brutta, al punto da far rassegnare le dimissioni mister Piovano, subito respinte dalla società. Proprio in contemporanea all'immediato toto-allenatore (pratica antipatica ma subito in uso anche nel calcio dilettanti). Sono girati due nomi, il primo quello di Flavio Ferraro, il secondo di Gigi Bodi. Per poche ore, infatti il presidente Piave subito chiarezza e tocca argomenti a 360 gradi: «Piovano si tocca, saltano i giocatori. Ho avuto un giro di colloqui con loro e gli ho detto a chiare lettere che il 2 dicembre si aprono di nuovo le liste sui trasferimenti e di sentirsi sotto perchè qualcuno rischia di lasciato casa. Il tecnico non si discute, abbiamo iniziato con Piovano e finiremo lui comuque vada a finire».



Flavio Ferraro nel toto allenatore

Un'analisi sulla squadra: «Presi uno per uno sono giocatori forti e vincenti ma il campo dice l'opposto, qualcuno ha poca "fame" e un super. Ora basta presi provvedimenti i tagli esclusi, . Quello che voglio far capire? Che la società seria e pretende che venga ripagata con la stessa moneta. Poi si può o perdere vedere l' atteggiamento mostra domenica. I 4-5 più pagati devono prendersi loro responsabilità e farsene carico. Non l'ho con i giovani sui quali la Loanesi conta molto, anzi il nostro obiettivo è quello di dar spazio, nel limite possibile ai ragazzi del posto. Anche così può riavvicinare il pubblico al campo». Il futuro: «Capisco il momento di za passato da Piovano, io domenica a Ceriale avevo magone. I ragazzi mi hanno assicurato di non "remare" il tecnico voglio credergli, ma pretendo una risposta immediata già domenica in casa contro il Busalla. Tra ieri e oggi la società stiamo facendo il punto della situazione, poi martedì prossimo faremo sapere chi meriterà di rimanere alla Loanesi». Linea dura, giusto così.

L'ATHENA FA UN FIGURONE NELLA VASCA DI SANT'ANNA GRAZIE AGLI OTTIMI FELUGO E MARCS, DECISIVI I CAMBI NELL'ULTIMA FRAZIONE

Una bella Rari cede allo strapotere del Recco

Il derby finisce 13-8 ma per due terzi la partita è stata giocata alla pari

Danilo Sanguineti

GENOVA

Il Recco macina lento in maniera assai fine Savona volenteroso incompleto rispetto alla parata di stelle dell'avversario. La squadra di Baldineti conferma una caratteristica notata Camogli e Canottieri: procede con un motore diesel, con frequenze non impossibili ma sicuramente insostenibili avversarie per l'intera lunghezza della gara. Il copione del derby di ieri sera alla Sciorba ha rispettato i piani di Baldineti: partenza decisa, fianco a fianco i biancorossi per due tempi, poi un'accelerazione tremenda a del terzo e anche l'agile vascello corsaro va a picco sotto le cannonate della corazzata.



Simenc è stato all'altezza della situazione fino a quando è stato della partita

Quando hai Benedek te ne potresti anche infischiare delle tattiche ma il tecnico ha comunque voluto provare in vista dei prossimi impegni internazionali (oggi il Recco parte per Spalato, eliminatorie del Len Trophy vista) schemi di attacco e difesa. I dati tutti confortanti con un'unica eccezione: l'uomo in più, perché percentuale inferiore al per cento non è tranquilizzante per una formazione che deve vincere tutto. L'unica consolazione per Baldineti è pensare che sempre i cecchini si troveranno di fronte un Ferrari ispirato come quello della Sciorba, particolarmente motivato dal trovarsi di fronte alla sua ex squadra vincitore duello distanza con il pur grande Rollan. Mistrangelo, poco contento di come hanno interpretato gara Caputi Riccitelli, può essere contento della sua difesa, che ha avuto un tracollo solo quando ha perso Simenc. Tra i vincitori ci ha messo particolare impegno (oltre il suo già solito dinamismo) Angelini, bravissimo nelle prime d frazioni, quando la squadra non aveva spiegato ali. Punzecchiato da uno striscione ad personam dei tifosi biancorossi, ha risposto solito con i fatti.

Stratosferici Benedek e Calcaterra, un mancino e un centroboa che possono scardinare qualunque difesa e va quasi ad onore degli avversari aver loro concesso solo dieci reti. Nel Savona oltre portiere, da d'occhio Pelugo, oramai autorevole e pericoloso come un «veterano» pur avendo solo vent'anni.

Insomma il Recco convalida con questo risultato i sei precedenti e si conferma pretendente autorevole a... tutto. Il Savona sconfitto ma con delle armi consola con il «giardino d'infanzia», una polizza sul futuro.

Pro Recco: Rollan; Angelini 2; Giustolisi; Ikodinovic; Ci polini n.e.; Vujasinovic 1; Bettini; Benedek 6 (2 rigori); Petronelli; Caliogna; Ferretti; Calcaterra ; Ghibellini. Allenatore Baldineti.

Athena Savona: Ferrari; Crivelli; Fresia; Simenc 1; Temellini; Pelugo 1; Federico Mistrangelo 1; Astarita; Angelone 1; Marcs 2; Pelizzoli; Varga 1; Prati n.e. Allenatore: Claudio Mistrangelo. **Arbitri:** Caputi e Riccitelli di Savona.

Note: Spettatori larga rappresentanza tifoseria organizzata entrambe le società. Superiorità numeriche: per il Recco 13 con 5 reti; per il Savona 17 con 7 gol. Due rigori per il Recco, entrambi realizzati da edek. Espulsioni per tre falli Simenc a 6'47" ; Ikodinovic a 7'52 del terzo tempo; Petronelli a 7'55" del terzo tempo; Temellini a 1'20" del quarto tempo; Bettini a 4'31" del quarto po.

VOLLEY

UN AVVIO STAGIONE CONFORTANTE LA CARISA

Albisola sogna la A e la passione cresce

Guglielmo Olivero

ALBISOLA

Un che cresce, settimana dopo settimana. E' quello tra Carisa Esi ed città che sente profumo di grande pallavolo, profumo di A2. Traguardo raggiungibile adesso che, ad una squadra già attrezzata, si è aggiunto Barberis, ex giocatore dell'Igo che domenica, proprio contro i genovesi, ha «voluto» realizzare il punto finale. Ciccio Clemente, , presidente, è più che mai ad un bivio: se, da esperto di savonese, che salire di categoria, approdare in A2, rivoluzionerebbe, e di decine milioni, i costi ai quali non potrebbero più porre riparo gli sponsor che, con molta attenzione, ne hanno e ne seguono le sorti anche in questo campionato. Ma sa, il numero uno della società, che questo traguardo non può più attendere per non deludere un pubblico sempre più legato a questa squadra: «Un pubblico sempre più numeroso - attacca Clemente - composto anche da personaggi quali, solitamente, conosceva passione calcistica. Come Tonoli, tanto per citare un che segue tutte le partite interne, appassiona, si arrabbia quando le cose vanno male. Anche questo è un evidente segno di Carisa stia entrando nel cuore di tutti». Già, nel cuore di tutti: a Radio Savona Sound che trasmette le dirette di tutti i confronti dicono che gli ascolti salgono per il volley, anche quando questo va in scena al sabato sera. Febbre aumentata da quando, con scelta intelligente, i dirigenti hanno spostato alla domenica pomeriggio gli incontri interni: «La palestra è sempre esaurita - prosegue Clemente- con il record di domenica scorsa con l'Igo. Un derby sentito e che ha riempito di orgoglio la pallavolo ligure. Mai due squadre si erano date battaglia in un campionato così alto livello». Un campionato nel quale, analizzando le tabelle, la (che occupa il terzo posto) ha tre-quattro punti in meno rispetto al previsto. A far saltare, per il momento, il banco la sconfitta interna contro il Pavic Romagnano (3 novembre, quarta giornata) che non prevedeva nessuno. Ma anche il set ceduto al Caronno (10 novembre, quinta giornata) è di quelli che potrebbero pesare nel della dei conti. Cinque partite vinte, sconfitta sono però, nel complesso, un buon segnale per una squadra che deve soltanto pensare a rimanere concentrata dalla prima all'ultima palla del match: questo però non succede spesso e le conseguenze, come nei casi descritti, sono evidenti. Carisa Esi comunque gli standard previsti alla vigilia e con un bilancio decisamente più positivo del Mantova, da tutti considerato team leader e che invece, nelle prime giornate, è stato sconfitto da Busca e Mondovì. Tra le sorprese (che si vedono in tutti i campionati) spicca il Concorezzo Milano che, guarda caso, ospiterà Carisa Esi sabato alle 20,30. Un match che gli albisolesi devono vincere per fermare la corsa dei milanesi e lanciare invece la propria candidatura per il salto di categoria. Soprattutto adesso l' gira a mille, con Barberis che ha contribuito ad aumentare l'esperienza di una squadra dove anche i giovanissimi, come Zunino, brillano nei momenti difficili: «Barberis - prosegue Clemente - cer una rivincita, po la delusione nell'Igo. e caso, domenica ha voluto, proprio con la sua ex squadra, realizzare l'ultimo punto, quello di 3-0 che ha siglato il derby i genovesi». Campionato, anche Coppa Italia: la Carisa (forse proprio nel suo palazzetto) ospiterà i trentaduesimi e sedicesimi di finale della competizione. quanto riguarda girone A, concentramento si terrà dal 17 21 dicembre e Carisa, in un match eliminazione diretta, in il Pisa. Superando questo ostacolo, nei sedicesimi del tabellone dovrà vedersela con la vincente di Pistoia-Igo Genova e chissà che anche in questa competizione non si rinnovi il derby.



Il presidente Ciccio Clemente



Il tecnico Jorge Canestracci

NUOTO

IL TROFEO S. LEONARDO RISERVATO AGLI ESORDIENTI

Per l'Amatori di Savona bel terzo posto Imperia

SAVONA

Al trofeo San Leonardo, organiz dalla Rari Nantes Raineri Imperia, l'Amatori Nuoto Savona ha ottenuto un buon terzo posto dietro il Riviera SanRemo giunto secondo e alla società organizzatrice vincitrice dell' edizione 2001. La manifestazione prevedeva la partecipazione degli atleti dell Esordienti C e e la società ha schierato solo i più piccoli ottenendo un'ottima medaglia di bronzo.

Sul podio sono salite le staffetta 4x50 stile libero maschili e femminili formate da Margheri Nasi, Sorrenti, Susan Cocchini, Stefania Contratto e da Lorenzo Buzio, Patrik Petrucci, Fabio Ottonello e Marco Gaggero. Tutti bravi i giovanissimi allenati da Mara Zaro e Laura Ciccione. Con i più giovani Andrea Divano, figlio d'rate (papà Maurizio nazionale e tecnico della squadra agonisti biancorossa in tribuna) e Diana Negro hanno ben figurato contribuendo al posto nella classifica finale. Buoni piazzamenti giunti da Simone Zunino, Massmiliano Porta, Daniele Siri, Julia Buffa, Alessandro Gambetta, Valerio Abate, Paolo Bruno, Irene Negro, Filippo Campanile, Luca Missioni, Emule Parodi, Davide Fero, Tanja LO Brutto, Erika Pollero, Davide Ghibellini, Francesco Murialdo, Alessandro Giuliano, Andrea Mignone, Davide Meistro, Martina Scarone, Raffaella Puleo, Giorgia Giusto, Marta caccia e Michele Pollero.

Un buon esordio dunque i baby biancorossi sotto lo rdo attento di mister Divano e dei genitori che hanno incitato i loro bimbi a raggiunge questo importante risultato. Da segnalare il quarto posto ottenuto in questa manifestazione dal Doria Loano. [g. o.]

CALCIO

IN SERIE D FERMATI TRE GIOCATORI DELLA SESTRESE E UNO DELL' IVREA

L'arbitro di Albenga colpisce duro

Dal giudice sei giornate di squalifica al campo Catanzaro

La copertina relativa zioni disciplinari del giudice sportivo è dedicata alla C2 con le sentenze emesse per il tumultuoso match Catanzaro-Cavese, diretto dall'albenganese Fabio Vicinanza che, al termine del match, è rimasto per più di un'ora negli spogliatoi prima di uscire dalle forze dell' ordine. La partita, 2-1 per gli ospiti, dopo si episodi contestati, avuto, come logico, un'attenzione particolare da parte della giustizia sportiva.

Il campo del Catanzaro infatti stato squalificato per ben sei turni diversi dirigenti e giocatori della società calab hanno ricevuto pesanti condanne sportive che sono tra le più severe registrate in questo campionato negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il girone A della serie D particolarmente colpita la Sestrese che, per un turno, dovrà rinunciare all'apporto di Speranza, Glauda Venerus.

Ben due domeniche stop a Quintavalle dell'Imperia. Squalifiche, tutte per una giornata, nei confronti di Murante (Ivrea) Mercuri e Lasconi (Derthona), Prini (Borgosesia), Col (Trino), Lunardon (Valle d'Aosta). Da segnalare, infine, Viganò, allenatore del Borgosesia, stato inibito fino al 5 dicembre. [g. o.]

RECUPERI, VELOCE E VALLECROSIA OK

Nel recupero della settima giornata girone A di Prima categoria la Veloce ha superato il Calizzano per 3-0 con doppietta di Villa e una rete di Sanna. Osserva il dirig Levo: «Tre punti importanti, che ci tolgono dalle zone pericolose della classifica, consentendoci di puntare più in alto». La compagine savonese ha dominato l'incontro e si'è portata a quota 9 in classifica, mentre il Calizzano fanalino coda con punti. Il Don Bosco Vallecampo superato l'Ospedaletti 2-0 (Luci su rigore e Pastor, entrambi nella ripresa), portandosi al secondo posto in classifica (15), ottenendo la quarta vittoria stagionale, mentre gli sconfitti rimangono a 11, accusando terzo ko del campionato. Oggi pomeriggio, 15, sul campo «Arziglia» di Bordighera si gioca l'incontro tra i padroni di casa (9) e l'Altarese (11), con gli ospiti che, in caso di vittoria, hanno possibilità di lanciarsi il vertice della classifica. [g. o.]

ECCO TUTTE LE GRADUATORIE AGGIORNATE PER JUNIORES, ALLIEVI, GIOVANISSIMI, ESORDIENTI, PULCINI E PRIMI CALCI

La carica dei «Golden Boys»

Michele Donofrio del Vado guida la classifica

E' la nostra rubrica più partecipata, la rubrica familiare dove genitori, [illegible] e zie rincorrono il magico tagliando sulla Stampa per votare [illegible] loro beniamino, un modo originale per dire ai ragazzi: «Quanto [illegible] vogliamo bene». Queste le graduatorie.

Assoluta: Voti 6250 Michele Donofrio (Vado) j.; 5270 Federico Porta (Vado) p.; [illegible] Alan Giorgetti (Vado) g.; 3800 Giancarlo Robaldo (Vado) g.; 3500 Davide Minuto (Cairese) a.; 3460 Biagio Donadio (Finale) p.c.; 3400 Luca Spadoni (Vado) p.c.; 2400 Joseph Donadio (Finale) p.; 2400 Alessio Salis (Legino) e.; 2380 Giancarlo Zuccaro (Legino) e.; 2300 Diego Sansone (Cairese) j.; 2200 Gabriele Minuto (Cairese) g..

Classifiche di categoria. Junior: 6250 Michele Donofrio (Vado); 2300 Diego Sansone (Cairese); 1900 Marco Codato (Legino); 1400 Gianni Meli (Veloce); 1250 Alessio Corona (Legino); 1100 Federico Caponi (Albatross); 810 Nicola Baiardo (Vado); 710 Davide Orcine (Varazze); 419 Cristian Magaraggia (Vado); 370 Emanuele Laganaro (Vado); 221 Faggioli (idem); 138 Guastamacchia (Quiliano). **Allievi:** 3500 Davide Minuto (Cairese); 1700 Ciro De Luca (Legino); [illegible] Davide Ferraro (Don Bosco); 1210 Claudio Barlassina (Albatross); 940 Massimo Dallera (Vado); [illegible] Paolo Rossi (Savona); [illegible]00 Davide Schinca (Speranza); 630 Andrea Manunta (Vado); 400 Davide Cironis (Varazze); 170 Matteo Romeo (Finale); 71 [illegible] (Quiliano). **Giovanissimi:** 4380 Alan Giorgetti (Vado); 3800 Giancarlo Robaldo (Vado); [illegible] Gabriele Minuto (Cairese); 1800 Francesco Doberti (Savona); 1570 Andrea Cosentino (Vado); 1100 Giovanni Bertone (Savona); 960 Massimo Carozzo (Albatross); [illegible] Martin (Vado); 580 Fabrizio Vallieri (Legino); [illegible] Gianluca Bommarito (Legino); 370 Francesco Boagno e Andrea Forgione (Vado); [illegible] Domenico Moro (Speranza); 270 Simone Perata (Varazze); 180 Massimo Repetto (Savona); 180 Rubino (Speranza); 170 Berlanzoli (Vado) e Maccagnan (Quiliano). **Esordienti:** 2400 Alessio Salis (Legino); 2380 Gianluca Zuccaro (Legino); 2100 Alessandro Bonifacio (Vado); 1500 Davide Lagrotteria (Speranza); 1310 Mattia Le Rose (Albatross); 950 Gabriele Zoppini (Speranza); 900 Michele Laviola (Legino); 800 Daniele Laganaro (Savona); 514 Luca Doffo (Priamar); 513 Francesco Lamonica (Quiliano); 471 Tony Alavarez (Bragno); [illegible] Alessio Manca (Varazze); [illegible] Michele Melica (Varazze), seguono Tiola, Alberti, Porsenna, Zecchella, Marino, Viberti.

Pulcini: 5270 Federico Porta (Vado); 2400 Joseph Donadio (Finale); 1950 Mattia Carai (Savona); 1700 Dario Marino (Savona); 1200 Alessandro Boagno (Vado); 1040 Alberto Sassi (idem); 1002 Mattia Giacchino (Albatross); 750 Federico Anselmi (Speranza); 500 Roberta (Bragno); 400 Andrea Balocco (Priamar); 350 Alessandro Spotorno (Varazze); 300 Fabrizio Manitto (Savona); [illegible] Durante (Vado); 180 Marco Alberti (Legino); 130 Merafioti (Quiliano). **Primi calci:** 3460 Biagio Donadio (Finale); 3400 Luca Spadoni (Vado); 1590 Matteo Sileno (Luceto); 1240 Alessio Luise (Savona) e altri con punteggi minori. [n. d. m.]



La squadra Esordienti del Legino. In alto da sinistra Alberti, Macrì, Crispino, Laviola, l'allenatore Pinelli. In seconda fila Mandalitì, Giordano, Belloni, Guglielmetti, Zuccaro. In prima fila Pandolfino, Magro, Salino, Gallo e Salis.

Voti per vivai

Il Vado precede la «Fratellanza»

Sulla scia dei voti per i giovani calciatori ecco puntuali i consensi per i settori giovanili, dove il Vado e Fratellanza Ginnastica la fanno da padroni. Il calcio si tinge così di rossoblù anche per lo sportivo Eretta mentre lo sport alternativo non può essere che biancoblù: la società Fratellanza Ginnastica presieduta da Giommetti sa imporsi alla grande.

Settori giovanili: 7510 Vado Fbc; 6700 Fratellanza Ginnastica Savonese; 3400 Legino; 2600 Savona Calcio; 2599 Athena Savona; 1800 Albatross Albisole; 1600 Badminton Xenia Savona; 1100 Sabazia Canoa Savona; 1000 Finale.

Manifestazioni: 2880 24 Ore Mtb Finale; 1300 Giornata Canoa Porto; 1100 Slam del Cronometro; 1040 Ciclismo prof. Mentone-Savona; 400 Giro Provincia Mtb Unlac; 360 Maratona Pattinaggio; 310 Giro Provincia Udace; 300 Memorial Gambetta. [n. d. m.]

Quindici in corsa per il titolo

Altalena in testa tra Eretta e Mistrangelo con Carparelli e Panucci all'inseguimento

Alla vigilia della parte centrale del referendum c'è già una situazione delineata: gli sportivi hanno individuato in questi quindici [illegible] quello da scegliere quale vincitore del titolo del 2001. Altalena per la leadership fra Eretta e Mistrangelo con il genoano Carparelli in terza ruota pronto al sorpasso, al quarto posto l'unica donna [illegible] lotto la bella Ariela Peira che porta con sé anche i voti delle compagne vittoriose nel K4 tricolore: Gnemmi, De Gregori e Galimberti.

Poi il primo dirigente, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, ma il fatto più importante sia per i voti che per il segnale di solidarietà è quello del maratoneta Valerio Brignone che nella re[illegible] di New York è terminato 24° ma primo degli italiani, una affermazione di prestigio mondiale anche per il coraggio di prendervi parte.



Il maratoneta Valerio Brignone

Ma [illegible] Sportivo è anche una grande vetrina per tanti atleti e dirigenti savonesi, l'occasione per dire al pubblico ed ai lettori de «La Stampa» «ecco, questo è [illegible] nostro impegno, il nostro lavoro». Dopo il gruppetto dei «papabili» all'inseguimento due ex premiati al Chiabrera del valore di Alberto Angelini, stella del Recco Pallanuoto e Cristian Panucci, rientrato in Italia nella Roma con tanto di scudetto sul petto. Un quadretto a parte merita l'ex calciatore del Vado, Varazze e Malfare Sandro Pinelli che, con Maffei e Picco, fece grandi cose negli anni Ottanta, ora Pinelli è impegnato politicamente [illegible] Consiglio comunale di Savona e molti vedono in lui il prossimo assessore allo Sport visto che l'attuale, Massimo Zunino, ha impegni pressanti nel parlamento a Roma. Da segnalare l'arrivo di Alessio Bisio nei primi quindici.

Situazione alla ottava tappa: voti 5900 Vincenzo Eretta (Vado); 5790 Claudio Mistrangelo (pallanuoto); 4800 Marco Carparelli (Genoa); 3800 Ariela Peira (canoa); 3500 Fabrizio Vincenzi (Imperia); 3400 Cristian Panucci (Roma); [illegible] Sandro Pinelli (amministratore sportivo); 2800 Alberto Angelini (Pro Recco); [illegible] Navarra (tennis); 2506 Mirco Celestino (ciclismo); [illegible] Valerio Brignone (maratona); 2300 Angiolilieri (nuoto); 2200 Valentino Persenda (sportman); 2100 Alessio Bisio (Vado); 2000 Ruggero De Gregori (canoa e canottaggio).

Seguono con questi punteggi dal 16° posto: 1300 Felice Tufano (Savona Calcio); 1010 Raffaella Carlini (karate); 1000 K4 Canoa Sabazia (Ariela, Galimberti, Gnemmi e De Gregori); 910 Gibl Damonte (Albatross); 700 Gianni Besio (volley); 600 Diego Fazio (Varazze); 441 Vignaroli (Salernitana); 440 Bettino Piro (Savona Calcio); [illegible] Rocco Bommarito (Bragno).

9ª SAVONA GOAL 2002 — GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2001

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 25 novembre 2001

1	SAVONA - IVREA	
2	[illegible] - [illegible]	
3	SANREMESE - VALLE D'AOSTA	
4	[illegible] - IMPERIA	
5	[illegible] - [illegible]	
6	BOIANESE - FINALE	

LO [illegible] DELL'ANNO È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR [illegible] GIOVANILE E': ....

Graduatorie

Club, palio pizzerie ma anche le scuole

Tre classifiche speciali dove [illegible] coinvolte [illegible] tifoserie che seguono le formazioni di serie A. Per stare in tema anche il Palio delle Pizzerie trova i giovani ad eleggere i loro «fornitori» di pizze. Poi le scuole, vera espressione del gioco di gruppo [illegible] il professor Ciarlo per [illegible] «Guidobono» ed il prof. Campese per la media «Ghiglieri».

Club organizzati: 130 Juventus Club; 120 Ultras Savona 1972; 118 Savona Club Gazza[illegible] [illegible] Torino Club; 90 Inter Club; 89 Savona Club Valbormida; [illegible] Inter Club; 84 Genoa Club; [illegible] Milan Club; 60 Sampdoria Club. **Palio Pizzerie:** 136 Vesuvio; 130 Galeone d'Oro; 104 Antony; [illegible] Da Nicola; 94 Antonio Vado; 90 Manolo; 85 Priamar. **Scuole:** 660 media Ghiglieri-Aycardi Finale; 640 media Guidobono; 600 «Boselli»; 340 Orazio Grassi. [n. d. m.]

Coppacampioni

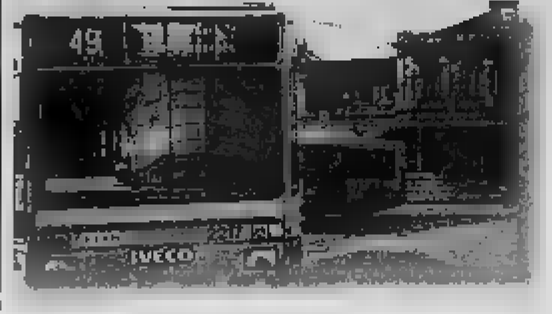
Ecco tutti i risultati e relativa classifica

Parte la Coppacampioni con il primo turno che ha visto questi risultati: 1) Peri-Inps 34-28; 2) Laverboys-Mistral 34-30; [illegible] Guidobono-Rapalino 32-20; 4) Baguttino-Biondi 26-24; 5) Ghiglieri-Carlini 32-16; [illegible] Minuto-L'Oficina 32-24; 7) Bennati-Bologna 30-14; [illegible] Penna-Wazz 32-24; 9) Albergo Savona-Il Baretto 24-18; 10) Gaggero-Speranza 32-20.

Classifica Savona Goal: 276 Edicola Peri; 268 Laverboys; 242 media Guidobono; 238 media Aycardi-Ghiglieri; 236 Gruppo Minuto; 232 Gruppo Penna, Bar Baguttino, Edicola Bennati; 210 Gaggero; 206 Albergo Savona; 202 Speranza Lavagnola; 194 Il Baretto; [illegible] Wazz Acconciatore; 186 L'Oficina; [illegible] Pasticceria Biondi; 178 Bar Bologna, Carlini Team; 174 [illegible] Mistral; 172 Cral Inps; 164 Edicola Rapalino. [n. d. m.]

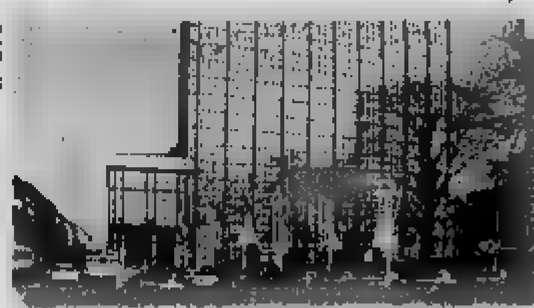

A NOVEMBRE
IL PREZZO
LO FAI TU
SE SCEGLI
IL BOLLINO
BLU
-50%
-40%
-30%
-20%
ZERO INTERESSI
PRIMA RATA
A PASQUA 2002
SCADE IL 30 NOVEMBRE 2001
Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155
Albenga
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it
cucine & cucine
QUALITA' A VOSTRO VANTAGGIO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA PER I MEZZI PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione [illegible] Regione per invogliare i piemontesi a utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna [illegible] illustrati dal vicepresidente regionale e assessore ai Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il noto artista torinese che ha curato la parte creativa



[illegible] RAI: LA VENDITA NON PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, è la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso [illegible] impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo

[illegible]izio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del [illegible] della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di un vertice a disinnescare la [illegible] che gli uomini del Carroccio hanno piazzato sulla strada dell'approvazione [illegible] bilancio 2002. E' stato Matteo Brigandì a sollevare il [illegible] con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare [illegible] sull'approvazione [illegible] documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per [illegible] le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un vero e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare da 12 a 14 il numero degli assessori e,

Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

in questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge sui buoni scuola anche contro le minoranze. La [illegible]: il via libera alle nuove [illegible] che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

Questa posizione, che domenica al congresso di Leini potrebbe ricevere un peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle Libertà. Antonello Angeleri, capogruppo [illegible]

Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Ccd, pur non condividendo il metodo «della [illegible] aggiunge anche che «tutto nasce dal duopolio di Forza Italia e An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' [illegible] finirla». E per Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «disponibile ad approfondire e risolvere tutti i motivi di disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti del centro-destra: E' solo una questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche con le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. Noi [illegible] pronti ad andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la conferenza Stato-regioni-Comuni il presidente [illegible] commenta: «Terrò in considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il 2002 che l'assessore Angelo Burzi sta finendo di predisporre.



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia [illegible] unisce pubblico e privato, [illegible] l'obiettivo di vincere le gare che si terranno a partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre 2 mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato a cambiare in [illegible] profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e con diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche con le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienza, di cultura gestionale e imprenditoriale, che, in associazione con le aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti creando sinergie e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si [illegible] iniziata la collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che [illegible] vi aderiscono - [illegible] prevede scambi azionari, [illegible] sinergie dal punto di vista degli acquisti o del rapporto con le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione [illegible] linee evitando i doppioni.

E naturalmente la nuova joint venture si metterà in [illegible] posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende europee [illegible] cui paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

Le aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi [illegible] «Comitato per la sicurezza» non è [illegible] a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone un senso unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



Gianni Bisio

L'accentuata penalizzazione dei [illegible]iti sotto i tunnel del Fréjus e del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, oltre ad [illegible] legata strumentalmente alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare una strategia più sottile, cioè l'intenzione di spostare a Nord delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, se [illegible] cambierà la corrente del traffico, per l'economia di tutto il Nord Italia, [illegible] in particolare per il Piemonte e il bacino del porto di Genova.

L'ipotesi emerge, anche se in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per la sicurezza» che ha registrato un atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di [illegible] unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

Se gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che si sono dichiarati «senza potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative tra il decisionismo italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una via [illegible] neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato [illegible] Sitaf, Mario Virano, la più importante misura di sicurezza per il traforo del Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché [illegible] in [illegible] l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega - sarebbe meno assediata dai Tir, anche se abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in grado di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli scontri frontali in galleria, la statistica dice che questi - in 50 anni - sono stati in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a [illegible] unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque [illegible] riservata ai mezzi di soccorso, di scorta e di servizio che devono potersi muovere avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato «a ore nominali» (da [illegible] a 120 minuti) secondo le esigenze dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe la corsia comunque libera per i [illegible] di servizio. Ma i francesi h[illegible] risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda can[illegible] al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per 200 metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel 2085. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

INCIDENTE IN AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C. [illegible], [illegible] anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro [illegible] del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso [illegible] improvvvisamente ha trovato in [illegible] alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è [illegible] inevitabile. L'auto è sbandata contro il guard-rail riducendosi ad un ammasso di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in [illegible] giorni. Poco prima un altro automobilista di Mattie aveva evitato l'investimento per pochi centimetri e si era fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marella Agnelli che lavora a sostegno delle patologie da handicap. Un impegno [illegible] di calore, in sintonia con il mercatino aperto da oggi presso la sede di corso Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato [illegible] apertura ininterrotta dalle 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono [illegible] al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e [illegible] altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel [illegible]» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De [illegible]. Con [illegible] tenera panoramica d'arte e folclore multietnico che raccoglie [illegible] valdostane di Giovanni Thoux, «notti sante» di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie o Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrillas e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazze da cerimonia orientale e da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la casa e cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gi[illegible] Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro [illegible] donne provenienti da diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno una monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guaritrice Sufi, due sciamane siberiane e [illegible] sacerdotesse [illegible] popolazioni andine del Perù. Domenica 25, al termine [illegible] manifestazione, si svolgerà un rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel corso dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la vaccinazione contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D e E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in [illegible] Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due casi di epatite A sono stati diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, in [illegible] Santhià 25. Il primo risale [illegible] 5 ottobre, ma [illegible] stato scoperto [illegible] genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino [illegible] clas[illegible] si è [illegible] male [illegible] stato ricoverato in isolamento [illegible] Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazio[illegible] arrivati immediatamente, hanno controllato le [illegible] e chiesto [illegible] la documentazione [illegible] menu e sulla gestione delle pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti: «Siamo infuriati - prote[illegible] però i genitori dei bambini -. [illegible] saputo del primo caso di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si [illegible] mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte [illegible] e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per sapere se anche i [illegible] figli si ammaleranno o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è [illegible] in costruzione, che porta dal corridoio principale [illegible] mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. [illegible] a metà [illegible] mancati i pezzi e i lavori sono bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La [illegible] è [illegible] piano sotterraneo: una p[illegible] delle fine[illegible] s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappa[illegible] delle [illegible]. Le due addette [illegible] preparano le porzioni dei pasti hanno le mascherine, [illegible] attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali della mensa, le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo [illegible]ero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, [illegible] non ci diranno il perché dei [illegible] casi [illegible] epatite». Nello [illegible] di fronte all'ingresso della scuola [illegible] improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. [illegible] voglio precisare: non [illegible] fatto [illegible] visita medica in classe. [illegible] i bambini, [illegible] dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo di sangue. [illegible] abbiamo semplicemente chiamato la pedia[illegible] che [illegible] guardato gli alunni e [illegible] chiesto [illegible] si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle [illegible]ni... Niente di più».

> I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Perché il [illegible] ottobre, quando c'è stato il primo caso di epatite, le famiglie non [illegible] state avvertite? «Con i bambini si sa come vanno le [illegible] - interviene [illegible] Grazia Giacolone -. Mettono le matite e le penne in bocca e poi le passano al compagno. E proprio così si trasmette l'epatite». «In effetti - [illegible]sponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia f[illegible] per non alimentare la preoccupazio[illegible]».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. «A scuola mi hanno garantito che si sono mossi secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si [illegible] per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, insomma». [illegible] entrata in quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' uno degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo 150 cantieri in scuole [illegible] rimettere a posto. Però bisogna distinguere le [illegible]. Un conto è [illegible] problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. Un altro sono le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è una direttrice e c'è un Consiglio di circolo: la comunicazione tra scuola e famiglie [illegible] è di [illegible] competenza. Noi, [illegible] obbligo, abbiamo quello di mantenere le strutture, un obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del servizio mensa, e sembra che la mensa non c'entri con l'epatite. Per il resto, ripeto, non spetta a noi [illegible] alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata [illegible] scuola? «Siamo in attesa [illegible] lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è [illegible] lotto da [illegible] miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto è del 22 [illegible] 2000, i lavori sono stati consegnati all'impresa [illegible] 14 settembre. Devono [illegible] ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e mezzo per il rifacimento di buona parte dei pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori [illegible] abbattimento [illegible] barriere architettoniche».

Un [illegible]ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

[illegible] Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito un bambino delle scuole medie «Niccoli» di [illegible] Agnelli, ricoverato da venerdì scorso all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. Fortunatamente, le sue condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli [illegible] sono presentati a casa con uno stampato che ci informava del [illegible] di meningite e si invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, se il caso era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastas[illegible] alla preoccupazione di [illegible] possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - [illegible] erano abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere ancora prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata una tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la sua sede a Chivasso) respinge [illegible] accuse. «E' vero [illegible] il [illegible] individuato il 15 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del servizio di Sanità Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato la [illegible] via fax e ad uffici chiusi, quindi [illegible] ne [illegible] venuti a [illegible] soltanto lunedì mattina e da quel momento abbiamo agito con tempestività». Sulla questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare si tratti di un medicinale così inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, non è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per via umana e solo su soggetti predisposti. La [illegible] vita nell'aria è brevissima, cosa avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, [illegible] noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione [illegible] stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono dalla segreteria - [illegible] siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono nato quarant'anni fa grazie [illegible] una lettera di questa rubrica» - «Monginevro [illegible] controlli?» - «Un decennio per completare il recupero [illegible] forte Bramafam» - «Difficoltà per [illegible] seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta ad [illegible] lettera che [illegible] papà (olandese) scrisse negli Anni [illegible] a Specchio dei tempi e proprio grazie a questo scritto conobbe e sposò la mia mamma (conservo ancora con grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera): Ora anch'io [illegible] rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profonda conoscenza della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienza di 8 anni presso azienda beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico [illegible] (Engineering).

«Chissà [illegible] avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite il valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto [illegible] parli di misure antiterrorismo, [illegible] frontiera sia italiana che francese [illegible] c'era [illegible] domanda [illegible] posto è la seguente: Perché bloccare i [illegible] al Fréjus e creare disagi se poi sarebbe possibile passare con una [illegible] dal Monginevro e [illegible] dopo il camion? Tutto qui, una semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

[illegible] merito alla lettera [illegible] Roberto Sala sulle fortificazioni [illegible] a Bramafam, come presidente dell'associazione [illegible] sta curando [illegible] recupero [illegible] Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno di volontariato che stia[illegible] dando per il recupero di un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra [illegible] sarebbe rimasta [illegible] i contributi degli [illegible] che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato [illegible] Cultura [illegible] Re[illegible] Piemonte, il Comune di Bardonecchia, la Compagnia di [illegible] Paolo, la Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il nostro impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno ancora dieci anni di lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di anno[illegible] anche il lettore tra i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale [illegible] completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, [illegible] gli esami del primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per [illegible] nuovo ordinamento, con programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ora antimeridiana e [illegible] aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dotto[illegible] possono chiedere [illegible] passaggio di corso in ordine agli [illegible] del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo anno alla stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso solo per gli esami del 2° o 3° anno, [illegible] noi dobbiamo ancora sostenere quelli del primo. Al momento, poi, nessuno di noi ha la possibilità di sapere quando potrà sostenere gli [illegible]mi.

«La carenza organizzativa della facoltà si desume [illegible] lin[illegible] evidenza rammentando il [illegible] per cui [illegible] giorno [illegible] novembre risultava la [illegible] scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, [illegible]. 16) che per casi eccezionali [illegible]o impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": ma se ad oggi, non sappiamo [illegible] quanti e quali esami ci convalidano come avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 3.000 A RICHIESTA CON «ZALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,80); FRANCIA FR. 12 (€ 1,80); GERMANIA DM. 3,70 (€ 1,80); GRECIA DR. 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50


www.utility.it
CENTRI DEL BRICOLAGE
GRUPPO CIPIR
CIPIR Utility
BISATE
orario: lunedì 15:00-19:00;
OMEGNA
tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
VERBANIA
domenica 9:00-12:30
GOZZANO
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
Pulitore vetri
CHIMICART GROUP
Kristal Kalor
Stufa a pellets
calimax®
prezzo imbattibile
nuovo combustibile
rimborso fiscale del 36%
RISPARMI 3 VOLTE

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



Tre immagini della giornata con il Presidente della Repubblica. Da sinistra: Ciampi e la signora Franca durante la passeggiata nelle vie del centro. Sotto: l'incontro con l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. mA destra: la corona deposta all'ossario-monumento della Bicocca (FOTO [illegible])





«Siete porta dell'Europa, cogliete la sfida»

Ciampi elogia Novara che risponde con il festoso abbraccio della gente

Gianfranco Quaglia

Qualcuno [illegible]: [illegible] suonerà le sveglie e darà la carica ai novaresi. Invece [illegible] contropiede, avvolgendo il Presidente con un calore e un affetto che hanno riscaldato la fredda mattina di nebbia. «Bravo Azeglio! Bravo Azeglio!», il grido è stato scandito a viva voce dalla gente accalcata sin dalle prime ore in Piazza Matteotti, davanti alla prefettura. Per la verità il Capo [illegible] Stato [illegible] piccolo richiamo l'ha fatto [illegible] grande garbo, capace di arrivare diretto al cuore: «Novara e la sua provincia sono indicate fra le [illegible] d'Italia dove più alta è la qualità della vita, [illegible] soltanto il tenore di vita. Mi accade di fare, a Novara come poche settimane [illegible] a Perugia, altro luogo esemplare della civiltà italiana, [illegible] riflessione: [illegible] meglio, più serenamente, nel solco delle abitudini radicate e antiche, maggiore è la remora di cambiare. Ma i tempi moderni propongono la convenienza, o addirittura l'esigenza di continue innovazioni. Innovare non è sempre facile. Qui è proprio lo sviluppo straordinario, ancorchè incompleto, delle [illegible] di transito, stradale, ferroviario e aereo, che vi propone una grande sfida, e vi offre una ineguagliata occasione di progresso. E [illegible] dovete coglierla; altrimenti è possibile che altri, ancorchè meno ben collocati sulla [illegible] geografica, la colgano al posto vostro». Questa provincia, [illegible] aggiunto Ciampi, «un tempo era un angolo estremo d'Italia, oggi è diventato punto nodale d'incrocio fra rotte di traffico che proprio qui si intersecano e che, combinandosi con il vicino aeroporto di Malpensa, conferiscono alla vostra città il carattere e la funzione di una sorta di porto d'Europa». E' stata [illegible] giornata [illegible] per il Capo dello Stato e la signora Franca, entrambi protagonisti in mezzo alla gente, in qualche caso «adottati» dalla folla che ha gremito il percorso a piedi. Così in Piazza Matteotti, all'uscita dalla prefettura, davanti all'ossario-monumeto della Bicocca dove Ciampi ha deposto [illegible]. E al pomeriggio nel tragitto che separa ancora la prefettura dal Teatro Coccia. Presidente e consorte hanno conquistato i novaresi con le strette di mano, la disponibilità e la simpatia.



«Avete una ineguagliata occasione di progresso» «Una provincia punto nodale d'incrocio fra le rotte di traffico»

Cerimonia in prefettura poi il caloroso incontro con i novaresi che hanno gremito piazze e vie del centro

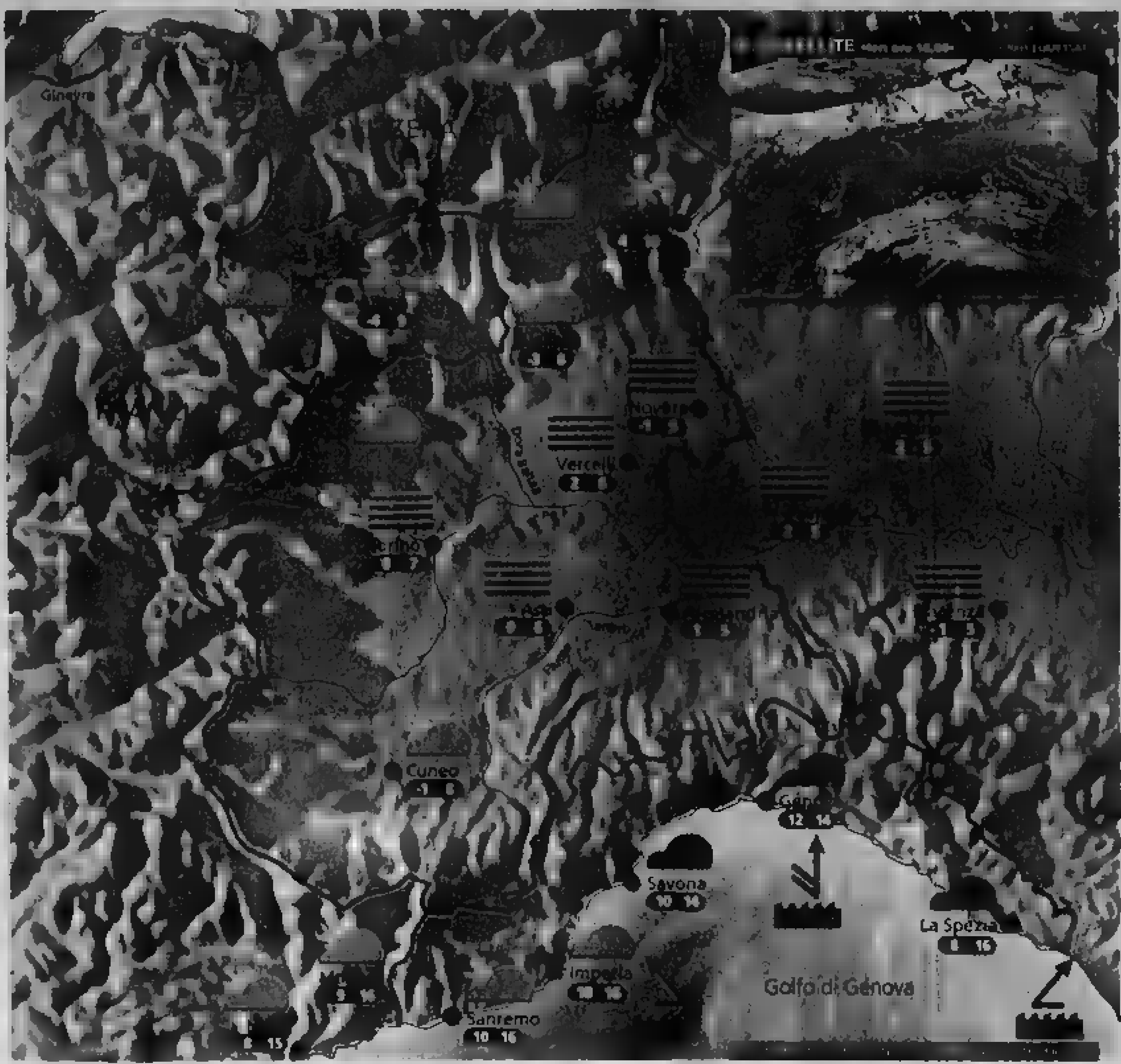
All'uscita dalla prefettura Ciampi è stato salutato da decine di bambini che hanno scandito a gran voce il [illegible] nome e intonato l'inno di Mameli

Ed è stata proprio la novaresità il tema centrale della giornata. Iniziata poco dopo le 10, con l'incontro privato di Ciampi e il [illegible] in prefettura. Poi i [illegible] del sindaco di Novara, Massimo Giordano, di Maurizio Pagani presidente della Provincia (ed ex ministro con il Governo Ciampi), di Enzo Ghigo presidente della Regione. Tutti tesi a sottolineare il ruolo di territorio di frontiera. «Troppo spesso si è equivocato sul fatto che la [illegible] con Milano e la Lombardia rendesse questo pezzo del Piemonte lontano dal [illegible] e dagli occhi di Torino. Qui sono state scritte pagine importanti del cammino dell'unificazione italiana, qui, [illegible] queste montagne, la Resistenza ha avuto una delle sue culle. Qui è un pezzo del cuore di questa nostra regione» ha detto Ghigo.

Parole che risuonano nella sala d'onore della prefettura gremitissima, davanti a Ciampi, alla signora Franca, accanto all'ex Capo dello Stato che ieri è stato tra i primi ad arrivare all'appuntamento e al quale Ciampi si rivolge in apertura del [illegible] pronunciando «Caro Presidente Scalfaro».

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto diffusamente basse le temperature diurne. Non sono poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi [illegible] nebbia in pianura, [illegible] su Alpi e Liguria.

Previsioni Al mattino [illegible] nuvolosi sulla Liguria [illegible] qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e [illegible] in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, [illegible] una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani sereno per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata [illegible] in base ad un criterio di visibilità. Si parla pertanto [illegible] quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore dello strato di nebbia dipende [illegible] rimescolamento dell'aria. In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo. E' necessaria una piccola turbolenza [illegible] il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inferiore ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte sarà invece più probabile una sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire [illegible] di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo. Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità [illegible] collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle ore più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre [illegible] gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	8	15
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	2	8
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	18	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	8	15	FRANCOFORTE	4	6
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	8	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	6	13	PARIGI	5	11
POTENZA	1	11	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; cala alle ore 23 e 32 minuti

PER CIAMPI I PREPARATIVI DI SETTIMANE, L'ACCOGLIENZA DELLE AUTORITA' LOCALI E REGIONALI IN PREFETTURA, LA PASSEGGIATA IN VIA ROSSELLI

Dalle cerimonie agli applausi in piazza

L'ultima tappa in Piemonte sui luoghi dell'Unità d'Italia

La giornata

Fra emozioni e cerimoniale

Maria Paola Arbeia

La giornata [illegible] di Carlo Azeglio Ciampi è cominciata tanto tempo fa. Con i controlli per la sicurezza. Il cerimoniale da imparare e ripassare. I discorsi da limare. Le indicazioni del Quirinale: [illegible] si blocchi il traffico. Non si chiudano gli uffici. Sorveglianza massima ma Novara [illegible] appaia blindata». Il Presidente desidera incontrare i cittadini. Transenne poche e [illegible] punti giusti. Scorte collaudate: dopo sette anni con Scalfaro la scuola [illegible] manca. Dall'alba di ieri [illegible] Prefettura e Municipio prendono posto uomini in borghese e in divisa. Tutto dovrà filare liscio. E' l'ultima giornata piemontese di Ciampi e Donna Franca. L'unica incognita alla sera e non è colpa di nessuno: nebbia da tagliare con il coltello. Malpensa chiude per visibilità scarsa, e Linate non va meglio. Per qualche momento [illegible] teme che il volo quirinalizio non possa decollare.

Resta l'album delle foto e la firma di Ciampi sull'albo d'oro del Comune [illegible] (d'oro) gentilmente [illegible] a disposizione dalla rivendita tabacchi di piazza Cavour. Il più emozionato: il sindaco Giordano prima, durante e dopo. Il più scafato: il presidente della Provincia Maurizio Pagani (ex ministro due volte, [illegible] proprio [illegible] Ciampi e l'altra con Amato). Pagani e il presidente della Giunta [illegible] Enzo Ghigo hanno anche segnalato a Ciampi il problema dei sorvoli da Malpensa sul Novarese. I più stanchi e felici alla fine: Ghigo e il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Tre giorni con il Presidente. Piemonte promosso. [illegible] da queste parti con la Storia ci sanno fare. Ne è passata tanta fra il Po e il Ticino, tra capitali del Regno e libere, repubbliche partigiane, presidenti alla Einaudi, cent'anni di mappe De Agostini e l'Europa vicina di casa, appena oltre il Monviso e il Monte Rosa.



A passeggio in centro. Da [illegible] il sindaco Massimo Giordano, la moglie Simona Castellani con Ciampi e Alberto Ruffo



Una dedica nel Libro d'oro

L'omaggio: la stampa antica della battaglia

NOVARA

Quando il Presidente fa capolino nell'aula di palazzo Cabrino, parte spontaneo un lungo applauso di consiglieri ed [illegible]ri. Sono [illegible] in scuro, schierati, ma anche stavolta divisi in ragione di appartenenza. Ciampi risponde agitando la mano alzata. Donna Franca si avvicina a Giuliano [illegible] e lo [illegible] calorosamente. Si erano conosciuti al Quirinale appena la settimana scorsa. Il Presidente firma il libro d'oro della città che gli porge il sindaco Giordano [illegible] una dedica molto significativa «A Novara dove la vocazione alla ricerca scientifica e allo studio della Terra trova oggi nuova espressione nel polo universitario del Piemonte Orientale» E' un bel riconoscimento per la nostra università. [illegible] poi ancora. «A Novara, crocevia di traffici, porto terrestre d'Europa, il mio grazie per la calorosa accoglienza e l'augurio di cogliere le [illegible] occasioni [illegible] progresso [illegible] le propone la crescita civile ed economica dell'Italia e dell'Unione europea». Tocca al presidente del consiglio Girolamo La Rocca, un pò emozionato, dare il benvenuto al Presidente consegnandogli, poi l'omaggio dei consiglieri: una stampa antica della battaglia della Biccca. Ciampi ringrazia e ricorda i meriti di una provincia fra quelle dove si vive meglio in Italia, e sottolinea le opportunità che derivano dalla posizione geofisica di [illegible] «Vi attende un compito bello stimolante, importante. Sono certo che ne sarete all'altezza». [r.amb.]





Il Presidente abbraccia Marco Ciampi lo studente novarese (non è parente) che si è presentato sottolineando l'omonimia. A sinistra la firma sul Libro d'oro del Municipio di Novara. Accanto il presidente Enzo Ghigo con la signora Franca Pilla



Il presidente della Provincia Maurizio Pagani [illegible] Ciampi in mezzo alla folla

Serviti i biscotti dei presidenti

Li ha preparati Barbara, impiegata comunale Il corridoio diventa pinacoteca della Bicocca

NOVARA

Che [illegible] palazzo Cabrino tutto [illegible] a lucido e quell'aula del consiglio liberata dai banchi, così spaziosa, bella, importante. Vi si accede attraverso la scalinata nobile con tanto di passatoia bordeaux e poi su, nel corridoio dei commessi (anche questo completamente liberato) alla cui pareti spiccano una serie di tele dell'Ottocento. Sono tutte battaglie: da quella di Solferino a San Martino, dell'Ariottina e non poteva mancare quella [illegible] Bicocca con villa [illegible] Repos. Tutti quadri solitamente [illegible] nel [illegible] Civico Comunale. Qui fanno decisamente un'altra figura. Il soffitto a cassettoni nell'anticamera dell'ufficio del sindaco è, da solo, un'opera d'arte. Nella sala giunta Presidente e seguito sostano per un coffe break. L'organizzazione è [illegible] dagli [illegible] della scuola alberghiera Ravizza ma i dolci no. Quelli li ha confezionati un'esperta: Barbara Marrocu, impiegata comunale [illegible] sport. Il cognome tradisce le origini. [illegible] preparato i piemontesi alle nocciole, le ciambelle alla Saragat, il pane [illegible] presidente, le stelle tricolori i pabassinos alla Segni. Leccornie di pasta frolla tutte in [illegible] una vita la [illegible] famiglia serve le istituzioni - dice orgogliosa l'impiegata pasticcera - da quando un [illegible] zio Anacleto Marrocu andò alla segreteria della presidenza della Repubblica. Da allora facciamo i dolci legati alla Sardegna ed ai suoi numerosi presidenti. Ricordi che anche Saragat era sardo. Ne produciamo per tutte le istituzioni che hanno imparato ad apprezzare». Non ci sono invece riferimenti golosi a Cossiga. Chissà, forse [illegible] gli piaceranno i dolci. [r.a.]

«Inno all'impresa italiana»

La celebrazione del centenario De Agostini

«Presidente, pure io di cognome mi chiamo Ciampi ma [illegible] sono importante come lei». La [illegible] squillante di Marco Ciampi, novarese di [illegible] anni, sovrasta quella di tutti i suoi compagni della 5 A della «De Amicis». Il Presidente [illegible] guarda come farebbe il più d[illegible] dei nonni: [illegible] davvero sorpreso». Gli accarezza il volto. «E mi ha stretto anche la mano - continua Marco - Poi abbiamo cantato l'inno d'Italia e la Bandiera dei tre colori. Sono contento, è stato un onore anche se non siamo parenti». La festosa accoglienza tributata a Ciampi ha caratterizzato ogni momento [illegible] giornata. Fino al tardo pomeriggio, quando il Capo dello Stato è entrato nel Teatro Coccia per le celebrazioni del centenario De Agostini. E' stato [illegible] degli altri momenti impor[illegible] una giornata carica di nebbia [illegible] anche [illegible] grande calore umano. Al Coccia èstato il sidnaco Massimo Giordano ad aprire la manifestazione, ricordando che De Agostini e Novara da un secolo raprpesetnanto un binomio indissolubile. La storia della casa editrice è stata riassunta da Ernesto Ferrero, direttore della Fiera [illegible] Libro di Torino, che ha sottolineato la «vicenda umana e imprenditoriale». Il tema della cartografia legata alla storia dell'Unità d'Italia, è stato sviluppato da Mario Deaglio docente di [illegible]mia industriale all'Università di Torino. Infine Marco Drago, presidente De Agostini, ha an[illegible]ciato al sindaco di Novara che per il centenario donerà una mediateca al Comune, dotata di computer e sala video [illegible] realizzarsi in biblioteca. La giornata si è conclusa in serata con la visita, privata, alla casa editrice [illegible] Agostini. I dipendenti hanno atteso in cortile l'arrivo di Ciampi. Il Presidente si è poi trattenuto pochi [illegible] con i vertici. Di fronte [illegible] rara edizione di «Pinocchio» (1949) il Capo dello Stato ha detto: «Dovete rilanciarlo per il film di Benigni». Infine, sollecitato [illegible] pochi giornalisti ammessi nel cortile dello stabilimento dove è stata scoperta una targa-ricordo, ha rivolto ancora un [illegible]ziamento a Novara per l'affettuosa accoglienza: «Mi [illegible] fatto piacere aver iniziato con la visita a Dogliani e Santena e terminare qui. Quello di [illegible] stato un inno all'impresa italiana e al suo futuro». [g. f. q.]



Marco Drago, presidente del gruppo «De Agostini» con Carlo Azeglio Ciampi

«Io e il Ciampi siamo gratissimi»

La moglie entusiasma la folla in piazza Novaresi conquistati: «Stile esemplare»

NOVARA

«Vi siamo gratissimi, io e il Ciampi naturalmente». Con [illegible] mano si sbraccia indicando il marito Presidente. Con l'altra accarezza i volti [illegible] signore, bambini e pensionati che [illegible] due [illegible] attendono l'uscita del Capo dello Stato e della First Lady. Impareggiabile Donna Franca: suscita entusiasmo nella folla d'ogni età e con i novaresi mica è facile. Lei saluta tutti, corre ad ascoltare un appello, riceve fiori, si coccola nei sorrisi. Piovono complimenti. Completo [illegible] giacca e gonna, sciarpa bordeaux, girocollo e orecchini di perle [illegible] diametro importante, Franca Pilla Ciampi riceve elogi a profusione dalle [illegible] novaresi nel percorso fra Prefettura e Municipio, alle dodici, e poi dalla Prefettura al Coccia nel pomeriggio. «Io e il Ciampi»: Donna Franca dice così anche alla Bicocca quando si ri-prodiga in ringraziamenti e saluti. Oscar Luigi Scalfaro aveva la figlia Marianna al fianco nel Settennato [illegible] lei [illegible] ha mai amato la ribalta. Donna Franca si diverte un mondo da First Lady e fa centro: «E' un fenomeno. Che grinta alla [illegible] età» commenta Emilia nel cappotto buono, anche lei messa b[illegible] quanto a lustri, impettita dalle 10 al freddo sulla piazza. Da Vignale sono arrivate Assunta, Anna [illegible] e amiche, anche loro in attesa da due ore abbondanti. Vi piace il Presidente? «Ci piace sì. E' una persona seria, ha stile». Vi piace più di Scalfaro? «Beh, forse... Sono bravi tutte e due. Diversi, ecco. Ciampi è [illegible] Pertini, che resta il migliore». All'Ossario della Bicocca altro bagno di folla. Paolo Cirri, appassionato difensore del patrimonio storico e monumentale, fa da Cicerone. Ciampi è colpito da una strofa dell'ode «Novara» [illegible] Giuseppe Regaldi incisa nell'Ossario: «Oh! [illegible] d'Italia nel giorno infausto/Ti disser l'ara dell'olocausto/Del suo trionfo sarai tu l'ara/O mia Novara». Pierino Rizzotti, «tenente e presidente dei Combattenti e Reduci», promette: «Le manderemo il nostro calendario». Segue foto-ricordo [illegible] il gruppo «Marzo 1849» e Ciampi chiama la moglie: «Franca, vieni corri, vogliono anche te». L'emozione degli anziani qui è pari a quella dei bambini della scuola De Amicis che cantano (intonatissimi) l'Inno di Mameli davanti alla Prefettura. Ci sta anche l'hip hip hurrà e il coretto «pre-si-dente-pre-si-den-[illegible]. La missione ciampiana «Patria e Sorrisi» in Piemonte è compiuta. All'indomani dell'elezione al Colle, la First Lady aveva promesso: «Siamo normali e così resteremo». I novaresi, [illegible] di normalità se ne intendono, apprezzano. [illegible] pomeriggio la passeggiata in via [illegible]: davanti di buon passo Donna Franca e Arrigo Levi, consigliere speciale per la comunicazione, dietro il Presidente prende a braccetto Simona Castellani, moglie del sindaco Giordano che sta appena dietro assieme al presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Ciampi e la giovane Simona chiacchierano e ridono di gusto. Se [illegible] fosse per gli agenti in borghese e in divisa dappertutto, sembrava una bella famigliola in passeggio.

> Il coro dei bimbi della «De Amicis»: bandiere, Mameli e hip hip hurrà

La città riserva ai Ciampi l'ultimo applauso e la nebbia più fitta che si può. Tutto normale, una giornata normale. [illegible] la Franca e il Ciampi. Gratissimi. [m. p. a.]

LA DENUNCIA DELL'ASSOCIAZIONE «LIBERAZIONE É SPERANZA» E L'IMPEGNO DELLA MAGISTRATURA

Duecento schiave del sesso

Violentate e costrette a prostituirsi nel Novarese

Marcello Giordani

NOVARA

Sequestrate, stuprate, torturate e costrette a prostituirsi in strada e a vivere in condizioni disu[illegible]: [illegible] le [illegible] schiave, provenienti spesso dall'Est Europa e dall'Africa. Nella sola provincia di Novara sono circa duecento.

La denuncia è stata lanciata alla riunione del «Soroptimist». La dottoressa Teresa Benvenuto, sostituto procuratore della Repubblica di Torino, in prima [illegible] nelle indagini contro i clan della tratta sessuale, ha affrontato il tema delle «Nuove schiave del 2000», [illegible] è intervenuto il presidente dell'associazione «Liberazione e speranza», Andrea Lebra, che ha presentato il quadro novarese.

«Non si tratta di prostitute - hanno sottolineato con forza il magistrato e il presidente dell'as[illegible] - perchè sono donne sequestrate, costrette a prostituirsi e a consegnare tutto [illegible]ro che guadagnano». «In provincia di Novara - ha precisato Lebra - sono circa duecento, spesso minorenni, costrette a prostituirsi sette giorni [illegible] sette, per tutto l'anno, a beneficio di novaresi di tutte le età e condizioni sociali».

Benvenuto e Lebra hanno rac[illegible] l'odissea di queste donne e le feroci violenze che subi[illegible] [illegible] clan albanesi esercitano [illegible] violenza bestiale, una ferocia inaudita: ho seguito il caso di [illegible] giovane - ha raccon[illegible] la dottoressa [illegible] - che è stata ustionata con il ferro da stiro rovente in tutto il corpo per avere osato ribellarsi». Giunte in Italia, dopo viaggi incredibili, le donne [illegible] belle e giovani «valgono» sul mercato [illegible] 120-150 milioni: è questo il prezzo [illegible] a [illegible] le acquistano [illegible] «maman» nere che controllano le nigeriane o i capi albanesi.

«In alcuni casi di ragazze che abbiamo aiutato - dice Lebra - abbiamo scoperto che [illegible] le ha costrette a digiunare per perdere peso e diventare più appetibili per il cliente». Lebra ha raccontato una serie di vicende di ragazze costrette alla prostituzione nel Novarese, poi liberate. Anna, nigeriana, a sedici anni decide di andare in Spagna per trovare lavoro, ma quando arriva all'aeroporto l'organizzazione le dice che l'aereo è partito: «Ha attraversato [illegible] Sahara a piedi, in tre mesi, è stata violentata, ha visto morire due sue amiche, [illegible] rimasta incinta [illegible] a Rabat una '[illegible]' le ha praticato l'aborto coi raggi di una bicicletta»: in Italia Anna è fuggita dopo un anno di schiavitù. Meglio di lei è andata a Rebecca, 17 anni, [illegible] Lagos: sognava di fare la cassiera in un supermercato, a Milano è stata [illegible] sul treno e costretta a scendere a Novara, dove [illegible] l'ha lasciata sulla panchina davanti alle [illegible] in attesa di clienti. «Una ragazza nigeriana che avevamo aiutato l'ha vista e ha capito tutto: l'ha nascosta a casa sua e oggi Rebecca è libera».

«Liberazione e speranza» ha distribuito [illegible] lettera aperta ai clienti delle prostitute: «Siano almeno responsabili: se vedono che hanno a che fare [illegible] una donna costretta a prostituirsi, la aiutino a liberarsi e avvertano subito le forze dell'ordine».



L'associazione «Liberazione e speranza» ha distribuito [illegible] lettera aperta ai clienti delle prostitute: «Siano almeno responsabili: se vedono che hanno a che fare con una donna costretta a prostituirsi, la aiutino a liberarsi e avvertano subito le forze dell'ordine»

DALLA PROVINCIA DI NOVARA ANCHE ASSEGNI PER LE DONNE CON FIGLI PICCOLI

Progetti da otto miliardi contro la disoccupazione

Otto miliardi e mezzo di investimenti per sconfiggere [illegible] disoccupazione nel Novarese. I progetti per potenziare l'attività dei Centri per l'impiego e gli strumenti idonei [illegible] incrementare l'occupazione sono stati presentati ieri mattina dall'assessore provinciale al Lavoro Giuseppe Policaro. «Abbiamo ottenuto, grazie ai fondi sociali europei, finanziamenti per sei miliardi di lire, [illegible] cui daremo il via a progetti specifici finalizzati ad aiutare le categorie ai margini [illegible] mondo del lavoro».

In provincia gli iscritti ai centri per l'impiego di Novara e Borgomanero sono 25.960 [illegible] i disoccupati effettivi dovrebbero aggirarsi sui 19 mila, in netta [illegible] il 63 per cento, le donne. «Con i fondi europei intendiamo avere un colloquio con tutti gli iscritti al centro per l'impiego, per valutare in modo approfondito i loro profili. [illegible] poi [illegible] idonei per un'occupa[illegible] [illegible] avviare subito la preselezione. In caso contrario - sottolinea l'assessore - occorre rimotivarli, riqualificarli attraverso aggiornamenti, stages aziendali oppure favorire l'autoimprenditorialità».

Particolare attenzione verrà [illegible] ai disabili, ai giovani in condizioni a rischio, agli extracomunitari, alle categorie più deboli: «Per esempio - [illegible] Policaro - abbiamo un progetto, per cui investiremo un miliardo [illegible] mezzo, a favore [illegible] donne che hanno appena avuto [illegible] figlio: daremo assegni per favorirne l'inserimento in azienda e per offrire alle famiglie la possibilità di avere una persona [illegible] accudisca il bambino».

I progetti verranno attuati «con il coinvolgimento più stretto di tutte le associazioni di categoria, gli enti locali e le stesse agenzie [illegible] lavoro interinale, [illegible] cui [illegible] collaborare perchè potranno mettere a disposizione le loro risorse. Inoltre potenzieremo [illegible] campagne informative sull'argomento».

In previsione [illegible] anche la ristrutturazione del Centro per l'Impiego di Novara, in via San Francesco d'Assisi: «Spenderemo due miliardi e [illegible] di lire per la ristrutturazione [illegible] locali e la riqualificazione del personale con appositi corsi di orientamento. I Centri per l'impiego sono il nucleo portante [illegible] campagna contro la disoccupazione, per questo - sottolinea l'assessore provinciale Giuseppe Policaro - abbiamo deciso di investire una somma così importante». A breve scadenza sarà inoltre possibile collegarsi via Internet alle banche dati provinciali per la ricerca del lavoro, un modo molto più rapido [illegible] economico per chi è disoccupato di offrire la propria disponibilità. [m. g.]

IL LAVORO IN PROVINCIA

ISCRITTI CENTRI PER L'IMPIEGO	25.960
DONNE ISCRITTE	16.130
DISOCCUPATI EFFETTIVI	circa 19.000
EXTRACOMUNITARI ISCRITTI	1.820
INDICE [illegible] DISOCCUPAZIONE	8,5 %
NUMERO IMPRESE REGISTRATE	30.050

[illegible] I FUNERALI DI MAURIZIO ZANELLATO

E' stroncato [illegible] infarto imprenditore di 44 anni Briga Novarese in lutto

BRIGA NOVARESE



Maurizio Zanellato

Lutto nel mondo della rubinetteria: Maurizio Zanellato, titolare dell'omonima azienda, è stato [illegible] da un infarto all'età [illegible] anni. Zanellato si trovava l'altra sera nella propria abitazione [illegible] Marconi 32: [illegible] appena finito di fare un po' di cyclette, e aveva deciso di vedere una trasmissione televisiva. All'improvviso ha avvertito l'attacco cardiaco, ed [illegible] vano l'intervento immediato dell'ambulanza.

Maurizio [illegible]ato era originario di Piove di Sacco, in provincia di Padova, e giovanissimo si era trasferito con la famiglia a Briga Novarese. All'azienda collaborava anche la moglie Ivana Erbea. Lascia anche il figlio Damiano, studente di quindici anni. Zanellato era un imprenditore molto apprezzato nel sett[illegible] della rubinetteria, ed aveva portato a termine il nuovo stabilimento nell'area industriale di Gargallo, località dove [illegible] facendo costruire anche [illegible] abitazione. Era molto noto anche per la sua passione sportiva: [illegible] nel consiglio [illegible] Briga Calcio e del Gargallo Calcio e curava particolarmente la pratica sportiva da parte dei più giovani. I funerali si sono celebrati ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Briga Novarese. [m. g.]

MORTARA, L'HA FERITO CON IL COLTELLO

Piantonato in ospedale dopo aver aggredito il compagno di scuola

E' piantonato dai carabinieri nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Vigevano Fabio, lo studente di 18 anni dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente «Ciro Pollini», arrestato l'altra mattina per tentato omicidio. Ha invitato nei bagni un altro studente, un ragazzo di 15 anni [illegible] Mortara, e gli ha puntato [illegible] un coltello da [illegible] con una lama di 17 centimetri, che si era portato da casa. Diversi colpi sono andati a vuoto ma [illegible] raggiunto la vittima alla spalla sinistra, causandogli una ferita giudicata guaribile [illegible] 15 giorni.

Le motivazioni del gesto restano ancora misteriose. Il padre di Massimiliano, lo studente ferito, conferma quanto ha dichiarato il preside dell'istituto Ottaviano Grassi: «Mio figlio e Fabio non si [illegible]vano, non so perché [illegible] la sia presa proprio con lui». Anche dalle indagini [illegible] carabinieri [illegible] è emersa finora [illegible] spiegazione plausibile. Fabio, che abita a Vigevano, aveva problemi psicologici ed era in cura da un analista e da uno psichiatra. Era stato scosso [illegible] anno e [illegible] fa dalla morte del fratello [illegible] 19 anni, disabile, cui era molto affezionato. Da allora aveva iniziato a dare qualche segno di instabilità, tanto che gli specialisti gli avevano consigliato di lasciare gli studi di ragioneria (era in terza) per iscriversi al nuovo corso [illegible] operatore per i servizi sociali attivato al «Pollini». [illegible] ieri pomeriggio ha parlato in ospedale con i suoi avvocati, Pietro Giorgis e Antonio Sala. L'udienza di convalida non [illegible] fissata: si terrà forse domani. [c. br.]

IN BREVE

ORTA

Un meeting [illegible] cioccolato

L'Accademia Italiana della Cucina ha proclamato l'«Anno del Cioccolato»: eccezionale meeting all'hotel San Rocco [illegible] 20,30 [illegible] gli accademici di Novara e Vco, Aosta, Ivrea, Alessandria e Vigevano. Il presidente Costantino Frassellini introdurrà la serata con Cecilia Tesseri, della ditta «Amedei Tuscany» di Pisa. [r. b.]

[illegible]

Funerali del morto nel bosco

Saranno celebrati domani alle 14,30 nella chiesa di Maria Assunta i funerali di Angelo Ardizzoia, il coltivatore in pensione di 74 anni morto martedì per una crisi cardiaca mentre faceva legna nel bosco in località Valle. Alle esequie [illegible] campione bianconero Giampiero Boniperti, vicino di [illegible]. [r. l.]

NOVARA

Incontro sulla comunicazione

Incontro alle 21 di oggi al Centro consulenza familiare di viale Ferrucci 14. Don Sergio Chiesa illustra «Oltre i propri confini». [r. l.]

NOVARA

Serata sui vini [illegible] quartiere

Conoscere i vini: [illegible] l'enologo Paolo Guidi e Francesco Brigatti, titolare dell'azienda di Su[illegible] Alle 21 al quartiere Nord di via Fara 39. [b. c.]

«La desertificazione in centro continua»

Signor sindaco Giordano, mi permetto di scriverle attraverso «La Stampa» [illegible] una spiacevole situazione che si [illegible] nel [illegible] storico [illegible] Novara negli ultimi mesi. [illegible] cittadino residente in centro aveva salu[illegible] [illegible] entusiasmo il cambio alla guida [illegible] città dopo le due precedenti giunte. L'impopolare chiusura al traffico prima di piazza Puccini, poi [illegible] piazza Matteotti e [illegible] piazza [illegible] aveva sortito effetti disastrosi. L'improvvisa sottrazione [illegible] una cinquantina [illegible] parcheggi ha desertificato la zona. Negozi e bar sono stati costretti a licenziare e [illegible] a volte sull'orlo del fallimento.

L'illogica decisione delle precedenti giunte di allargare la zona pedonale a dismisura togliendo parcheggi [illegible] crearne di nuovi, grid[illegible] vendetta. Sì, perché era chiaramente una [illegible] mossa politica con il fine [illegible] incette di voti nelle periferie ma completamente avversa ad ogni logica di necessità per il cittadino e per le attività lavorative della zona.

Il fatto: ad oggi non solo non è stata fatta alcuna marcia indietro sulle sciagurate decisioni del passato, ma gli ultimi lavori svolti in centro fanno temere in una continuità di tale politica. Non me ne voglia signor sindaco ma i «paracarri» in corso [illegible] sono francamente osceni. I lavori di ripavimentazione di via San Gaudenzio [illegible] durati inspiegabilmente più di cinque mesi. [illegible] solo: alla riapertura in questi giorni della [illegible] i novaresi hanno avuto l'ennesima sorpresa. Altri parcheggi rimossi! Tutti quelli in fondo a via G.Ferrari adiacenti la Basilica [illegible] Gaudenzio a favore di altre future panchine, tutti quelli [illegible] via San Gaudenzio e in via Bescapè sono stati portati i parcheggi per disabili da [illegible] a sei su un totale 12 posti auto.

Contemporaneamente a pochi metri, in piazza Gramsci, venivano creati altri dieci nuovi posti auto. Si sperava fo[illegible] almeno agli «R1», i residenti. Macché, sei per i disabili, due per il Comune e due per lo scarico delle merci. Nel giro di due anni i residenti in centro si si sono visti [illegible] circa un centinaio [illegible] posti [illegible]o [illegible] che ne venissero creati di nuovi nelle vicinanze.

Matteo Besozzi, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga Caltignaga Croce Co[illegible] telef. [illegible] 653.828; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono [illegible] 45.600; Ghiffa: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 [illegible] Omegna: telefono 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.89; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 568.000; 55.61.81; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: [illegible] 0323 80.705; Orta: [illegible] 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: [illegible] 0324 88.108; Grignasco: S.r.a. telefono 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.887; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono [illegible] 83.158; Volontari di P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: tel. 0321 62.60.00; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: tel. 0324 49.13.34; Oleggio: tel. 0321 96.00.47; Omegna: tel. 0323 86.81.11; Stresa: [illegible] 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A [illegible]ra: Comunale, [illegible] Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13

Sizzano: *Quarna*, via Roma, 28 tel. 0321 82.01.39.

Trecate: *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 2 [illegible] 0321 71.150.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.84.07.

Verbania (Intra): *Nava*, p. [illegible], 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 03[illegible]

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devecchi*, via Roma, 51 [illegible] 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, [illegible] Seppiana, 71 [illegible] 0324 56.388.

Provincia di Cuneo — Comune di Cuneo — Regione Piemonte

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

23-24-25 novembre 2001

Isole

CUNEO - CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA, CORSO DANTE, 41 - ORARIO 10-22.30 - INFO AL PUBBLICO 0171 65 236 www.comune.cuneo.it - festautori@comune.cuneo.it

Nel corso [illegible] 3 giorni scrittori provenienti da diversi paesi europei [illegible] non solo incontreranno i lettori all'interno di dibattiti, caffè letterari, letture, tavole rotonde, mostre e firmeranno i loro libri [illegible] vendita al pubblico: 43 appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso alla scoperta delle isole. Il [illegible] accompagnato da offerte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria cuneese. Non mancheranno animazioni, giochi e spazi dedicati ai bambini...

UNA FESTA DI LETTERATURA E DI ANTICHI SAPORI

A Cuneo l'appuntamento annuale con scrittori da tutto il mondo

La Festa Europea degli Autori tocca il traguardo della terza edizione consecutiva: si è ormai affermata come uno degli appuntamenti letterari più significativi ed importanti nel contesto italiano ed europeo.

Arriveranno a Cuneo, nei tre giorni di fine novembre, circa ottanta autori ed [illegible] quarantina di ospiti per confrontarsi – attraverso i loro libri – su [illegible] tema affascinante: le isole, luoghi letterari per eccellenza. Non mancano le novità.

"La prima – dichiara l'Assessore per la Cultura del Comune di Cuneo Avv. Mario Rosso – riguarda la sede: quest'anno sarà il prestigioso Centro Incontri della Provincia, anche se [illegible] abbiamo voluto rinunciare [illegible] caffè letterari e ad altri luoghi significativi della città (la Biblioteca, il Teatro Toselli, il Museo).

L'altra novità è il periodo scelto, che consentirà ai lettori – sono sempre loro al centro della manifestazione – di incontrare gli autori [illegible] di acquistare i loro libri [illegible] lo sconto in vista di eventuali regali di Natale."

Si è scritto negli scorsi anni di Cuneo teatro della letteratura, Cuneo città dei cento autori. "…..e dei diecimila lettori, non dimentichiamolo, e non dimentichiamo neppure che questo anno a Cuneo si parleranno quattro lingue. I nostri ospiti arrivano infatti dai Caraibi [illegible] dalle Isole Canarie, dall'Islanda e dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Spagna. Il confronto che ne scaturirà con gli scrittori italiani sarà insieme di alto livello e assolutamente popolare: [illegible] discorso per specialisti ma [illegible] modo per allargare sempre di più il pubblico della letteratura."

Come dichiara l'Assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo Antonio De Giacomi: "La festa è un'occasione per incontrare autori di libri che abbiamo letto ed amato [illegible] anche per avvicinarci incuriositi ad un volume dopo aver ascoltato, dibattuto, visto, incontrato colui che l'ha scritto. Una opportunità per tutti, anche per chi ha meno dimestichezza con libri [illegible] librerie ed in particolare [illegible] appuntamento per i giovani in autonomia [illegible] con le loro scuole." La manifestazione, che ha il patrocinio del Ministero per i Beni [illegible] le Attività Culturali e del Ministero della Pubblica Istruzione, vede tra gli organizzatori la Regione Piemonte.

GLI AUTORI

Alessandro Barbero - Mario Baudino - Tahar Ben Jelloun - Gudbergur Berggson - Riccardo Bertoncelli - Federico [illegible] - Marco Bosonetto - Daniel [illegible] Bruycker - Andrea Camilleri - Mimmo Candito - Alfio Caruso - Ivana Castoldi - Franca Cavagnoli - Alfredo Chiappori - Matteo Collura - Giuseppe Conte - Paolo Crepet - Maurizio Cucchi - Giuseppe Culicchia - Giovanni [illegible] Ponte - Roberto Denti - Paolo Di Stefano - Elvira Dones - Angelo D'Orsi - Alain Elkann - Gianni Farinetti - Gian Luca Favetto - Ernesto Ferrero - Marcello Fois - Marta Franceschini - Ernesto Franco - Massimiliano Frezzato - Bruno Gambarotta - Chiara Gamberale - Attilio Gaudio - Cinzia Ghigliano - Sergio Ghione - Mario Gomboli - Roberto Goracci - Aldo Grandi - Silvana Grasso - Tony Hawks - Xabier Kintana - Nicola Lagioia - Gina Lagorio - Laura Lepri - Lia Levi - Luciana Littizzetto - Davide Longo - Giorgio Luzzi - Laura Mancinelli - Danilo Manera - Salvatore Mannuzzu - Dacia Maraini - José Mármol - Beatrice Masini - Louis Maspero - Paola Mastrocola - Franco Matteucci - Predrag Matvejević - Sebastiano Ruiz Mignone - Orietta Mori - Roberto Moroni - Ernesto Olivero - Nico Orengo - Angelo Orlando - Leonardo Padura Fuentes - Roberto Piumini - Patrick Poumirau - Giusi Quarenghi - Victor Ramirez - Marco Revelli - Nuto Revelli - Silvia Roncaglia - Giancarlo Scoditti - Pietro Scozzari - Marino Sinibaldi - Marcello Sorgi - Piero Soria - Stefano Tassinari - Younis Tawfik - Stefano Tomassini - Marco Tomatis - Patrizia Zappa Mulas

GLI OSPITI

Paola Agosti - Tiziana Armando - Ferdinando Arzarello - Aldo Audisio - Rosaria Barbagallo - Mauro [illegible] - Alexis Betemps - Gabriella Bosco - Rossana Bossaglia - Giovanni Cavlezel - Juan Garcia Cerrada - Guido Conti - Roberto Dapit - Antonio Di Mauro - Daniel Enjalran - Francesco Franco - Sylvie Gouttebaron - Luigi Grazioli - Ares Guerrero - Marziano Guglielminetti - Lea Gyarmati - Emilio Isca - Gabriele Lolli - Gianni Martini - Silvio Mignano - Natalia Nervo - Vincenzo Orioles - Enrico Pasini - Franco Pastrone - Vittorio Pavesio - Rolando Picchioni - Oreste Pivetta - Antonio [illegible] - Clara Silvia Roero - Elvira Sellerio - Cynthia Sgarallino - Vittorio Sgarbi - Fulvia Skof - Tullio Telmon - Fiorenzo Toso - Nicola Tranfaglia - Marco Vallora - Paolo Verri



DA IERI LA SORVEGLIANZA MILITARE CONTRO IL RISCHIO DI NUOVI ATTENTATI



I fanti della «Cremona» all'imbocco sud del traforo ferroviario Sempione a Iselle di Trasquera. La galleria sbocca a Briga, nel Cantone Vallese. E' una delle più importanti comunicazioni europee. Per il ruolo strategico è stata decisa la sorveglianza

I militari al Sempione

Sono arrivati i fanti della «Cremona»

Balducci

TRASQUERA

Sono arrivate "sentinelle" Sempione. I soldati del 21° Fanteria "Cremona" di stanza alla Valfrè di Alessandria sono già da ore al loro posto di controllo: dovranno garantire il presidio galleria ferroviaria Varzo e Iselle: l'elicoidale quella del Sempione, che collega l'Ossola al Canton Vallese. Un transito importante tra l'Italia e il Nord Europa.

I militari presteranno un servizio di vigilanza uno molti obiettivi sensibili, un'operazione prevista dal Consiglio dei Ministri su tutto territorio italiano dopo gli attentati dell'11 settembre in America.

La missione è a tempo indeterminato. Si concluderà soltanto quando rientrerà l'allarme internazionale sul terrorismo

L'arrivo militari di stanza alla caserma di Alessandria annunciato nei giorni scorsi. Ieri hanno raggiunto l'Ossola dove rimarranno sino a che l'allarme terrori- non cesserà. Una missione per la quale non è stato fissato un termine.

pensava che il compito dei militari del «Cremona» fosse allargato ad altri siti a rischio la centrale del gas Masera o qualche impianto idroelettrico: sembra che la loro presenza sarà limitata alle gallerie ferroviarie.

Sul numero dei militari ci dati certi, anche per motivi di sicurezza.

Non è la prima volta che galleria del Sempione gode di protezioni particolari. Già durante la guerra di Liberazione i partigiani ossolani sventarono tentativo dei tedeschi di far saltare il tunnel. La guarnigione tedesca di Iselle infatti, durante la ritirata, far brillare tonnellate di tritolo nella galleria. Solo le truppe partigiane del comandante Ugo Scrittori disinnescarono il pericolo mettendo in fuga i nazisti.

LA NAVIGAZIONE HA ACCOLTO LE RICHIESTE DEGLI ABITANTI: SPERIMENTAZIONE FINO A GENNAIO

Battelli all'Isola, c'è l'intesa

L'orario serale è stato prolungato di mezz'ora

Luca Gemelli

STRESA

Dal novembre i residenti dell'Isola Pescatori si sentiranno meno isolati: accogliendo la richiesta della Pro Loco della piccola frazione isolana di Stresa infatti, la Navigazione Lago Maggiore ha modificato gli orari delle ultime corse serali battello Stresa e Baveno per l'Isola dei Pescatori, posticipandole di mezz'ora.

«La modifica» spiegano alla Navigazione Lago Maggiore «ha per carattere sperimentale e sarà resa definitiva se, alla verifica prevista per il mese di gennaio 2002, si l'effettiva sussistenza dell'esigenza».

«La decisione» spiega in un comunicato la compagnia di navigazione «si nella linea di costante attenzione della stra società alle esigenze della clientela».

chiude così positivamente la vertenza aperta dalla protesta degli abitanti dell'Isola Pescatori, che, dopo l'introduzione dell'orario invernale, avevano scoperto l'avvenuta modifica degli delle ultime corse lla terraferma per Isole Borromee: la mezz'ora di anticipo le motonavi avrebbero lasciato gli scali di Baveno e Stresa pregiudicava, secondo gli abitanti dell'Isola Pescatori, fruibilità del servizio per gli studenti e lavoratori, costretti al pendolarismo verso la terraferma. Da qui la richiesta, accolta ora dalla Navigazione, di ripristino dell'ormai consolidato orario invernale. «Siamo soddisfatti per l'accoglimento delle nostre richieste» dice Paco Garofoli, presidente della Pro Loco dell'Isola Pescatori ci auguriamo che, anche per futuro, prosegua la collaborazione la Navigazione Lago Maggiore e i residenti dalle Isole Borromee».



L'orario delle corse all'Isola Pescatori è stato ridiscusso in seguito alla richiesta degli abitanti. La Navigazione ha accettato di rivedere la tabella ed ha ampliato di mezz'ora le corse serali. A gennaio una verifica delle effettive esigenze

MEDIA: 10 MILIONI E 600 MILA LIRE

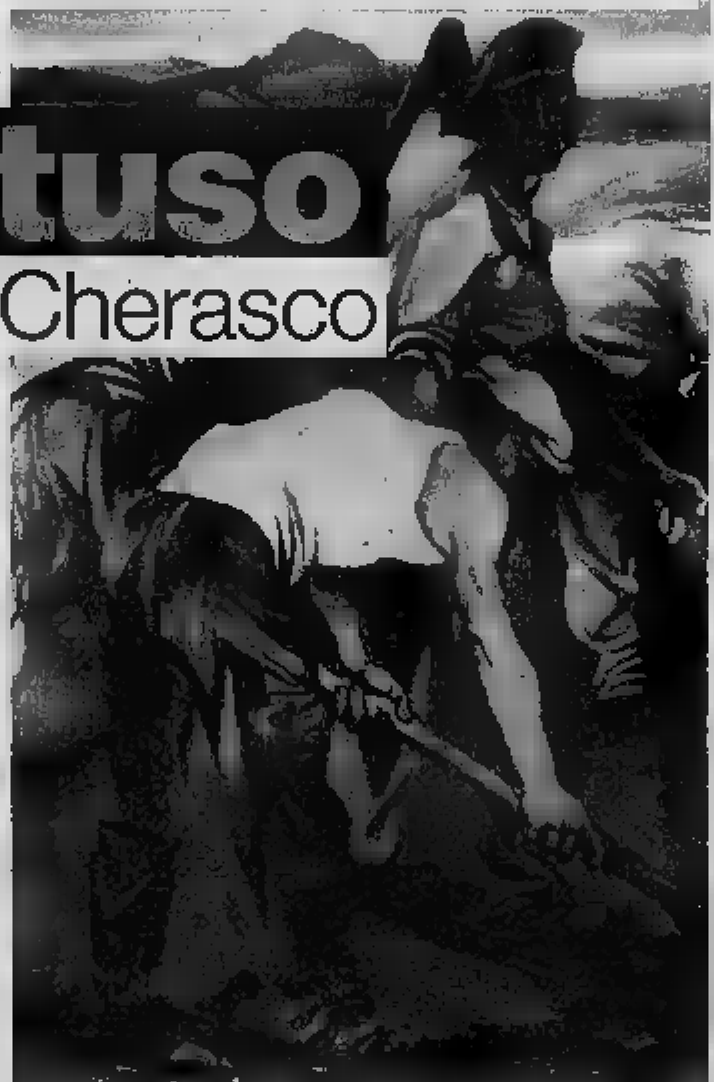
Redditi, Trarego Viggiona è secondo nella classifica centri «poveri» d'Italia

TRAREGO VIGGIONA. E' record negativo, ma paese ormai ci abituati. Con un imponibile medio di milioni mila lire pro capite denunciati al fisco, i 400 abitanti di Trarego Viggiona figurano al secondo posto nella graduatoria dei Comuni più «poveri» d'Italia, guidata da Carrega Ligure, centro in provincia di Alessandria, dove la media denuncia 200 mila lire in meno. Risulta dall'analisi condotta da Radio14-Il sole sui redditi del . «Il dato non sorprende - Dario Grassi, 30 consigliere comunale, titolare il padre Gian Paolo del ristorante Usignolo - quattro eravamo addirittura primi. La spiegazione semplice, la solita. Qui c'è un alta percentuale di pensionati, i giovani pochi la popolazione lavora quasi tutta in Svizzera». [p. ben.]

FIAMME L'ALTRA NOTTE A PALLANZA

Incendio distrugge alloggio e rende inagibile palazzina Sfollate quattro famiglie

VERBANIA. Appartamento semidistrutto a Pallanza per un incendio; nessun danno alle persone ma un'intera palazzina inagibile. successo martedì dopo le 20,30 in vicolo del Lauro. Le fiamme partite dall'appartamento al primo piano, abitato dalla famiglia Corsini, due coniugi pensionati che in quel momento erano fuori. La scintilla sarebbe scoccata per un corto circuito all'impianto elettrico del televisore. Le esigue dimensioni della sezione stradale hanno impedito ai vigili del Fuoco di intervenire con l'autoscala. Pertanto l'opera spegnimento dei Vigili del Fuoco Verbania è protratta fino . L'intero stabile, nel quale abitavano altre quattro famiglie, è dichiarato inagibile. L'Amministrazione comunale ha provveduto a trovare una sistemazione agli inquilini. I danni supererebbero i 100 milioni di lire. [f. ru.]



GUARDUCCI: «PROPOSTA FUORI TEMPO E LUOGO»

Sanità, la Lega richiede le urne

Benacchio

VERBANIA

Ospedale unico o potenziamento di quelli esistenti, con un' integrazione dei servizi tra «San Biagio» Domodossola e «Castelli» di Verbania? Il dibattito sull'assetto futuro Sanità nel Verbano Cusio Ossola accende polemiche anche all'interno Casa delle Libertà, soprattutto dopo il recente incontro a Torino il sottosegretario Antonio Guidi e gli esponenti di Forza Italia. Sulla questione ora interviene la Lega Nord, che per sgomberare il campo da ogni equivoco vuole ascoltare direttamente i cittadini del Vco. Tutti. Nell'ultimo direttivo provinciale, tenuto lunedì scorso nella sede di Intra, il Carroccio ha infatti deciso all'unanimità di costituire il Comitato per l'istituzione di un referendum consultivo in materia di sanità. L'annuncio ufficiale arriva segretario provinciale Enrico Montani, che ha proposto l'iniziativa referendaria assieme al sindaco di Baveno Paolo Marchioni, responsabile per la Lega degli Enti locali. «Servono cinquemila firme ricorda Montani, che si riserva tempi e modalità. «Una settimana, non di più. Dobbiamo mettere a punto formulazione del quesito che sia semplice, efficace - spiega il dirigente leghista - e non lasci spazio ad equivoci. Verrà poi sottoposto all'approvazione della Provincia, in base allo Statuto e al regolamento». Da Villa San Remigio giungono però segnali negativi. «Proposta fuori luogo e fuori tempo - commenta il presidente Ivan Guarducci -. Proprio in questo periodo si stanno delineando nuove ed importanti prospettive per il futuro della sanità nel Verbano Cusio Ossola. Rimettere in di tutto, potrebbe solo rinviare nuovamente scelte che bisogna avere il coraggio di prendere». Per Marco Zacchera, parlamentare verbanese di An è invece «un'ipotesi nuova, ma da valutare in un quadro complessivo».



Paolo Marchioni

Montani, che ha diffuso nota stampa, come peraltro aveva già fatto il partito di Fini, non si lascia sfuggire l'opportunità di lanciare un messaggio agli alleati di governo. «La riorganizzazione delle ospedaliere compete sola Forza Italia - scrive Montani - che può certamente parlare a titolo di chi l'ha votata, degli ottomila cittadini Vco rappresentati Lega Nord». ricorda agli l'accordo raggiunto a suo tempo nella Casa delle libertà per istituirte una commissione provinciale che si sarebbe dovuta occupare della questione».

L'ASSESSORE REGIONALE RACCHELLI: «ALLA NOSTRA PROPOSTA HANNO RISPOSTO SOLTANTO CINQUE»

Mottarone, ultima chiamata

Gli enti locali convocati sul piano di rilancio

Vincenzo Amato

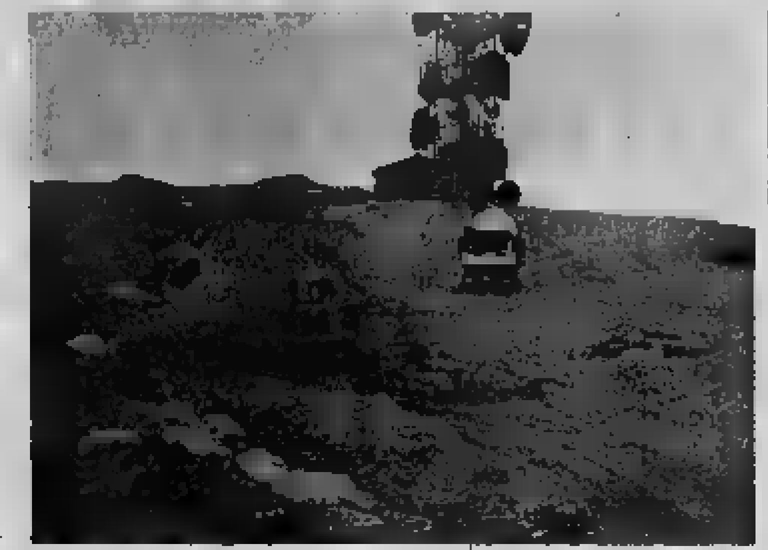
VERBANIA

A chi interessa il rilancio del Mottarone? Qualche dubbio sull'effettiva volontà degli enti locali di partecipare al progetto di restituire alla vetta cusiana l'antico splendore è venuto all'as regionale al Turismo Ettore Racchelli. Che a quattro mesi di distanza dalla presentazione del Piano territoriale operativo (Pto) Mottarone trovato in mano, 11 enti coinvolti pubblici, appena 5 amministrazioni locali interessate al progetto. Una situazione sconfortante che ha indotto l'assessore regionale a verificare direttamente i motivi delle cate risposte convocando tutti ieri mattina al Tecnoparco.

«Si parla del Mottarone ormai da venti anni - dichiara Racchelli -. Nel '99 la Regione preso il Piano territoriale nella che io continuo ad avere, che questa montagna debba avere un ruolo strategico nello sviluppo turistico della zona. Come Regione ci siamo attivati per sviluppare un piano rispettoso dell'ambien chiedendo il contributo dei Comuni, delle due Province e delle Comunità montante. hanno risposto in cinque».

A dare la disponibilità a partecipare allo sviluppo della montagna cusiana stati la Provincia del Vco, Comunità Montana del Cusio-Mottarone e i Comuni di Stresa, Armeno e Gignese. Pochi per programmare un vero piano di rilancio: se non c'è un coinvolgimento di tutti è impossibile intervenire.

«Il discorso è semplice - prosegue Racchelli -: il piano interessa e allora andiamo avanti insieme, oppure si dica chiaramente che non interessa allora la Regione non sprecherà tempo e risorse per progetti destinati a restare nei cassetti. Sia ben chiaro però - afferma l'assessore - che si rischia perdere una di grosse occasioni, non ultimi i finanziamenti delle Olimpiadi invernali del 2006».



rilancio Mottarone l'assessore Racchelli ha sollecitato i politici locali

Secondo previsioni fatte sia da istituzioni e da privati sul Mottarone potrebbero essere attivati in pochi anni investimenti per oltre 200 miliardi. Tra i Comuni che non hanno risposto alla Regione c'è anche il Comune di Omegna che ieri però ha preso parte all'incontro. «Non siamo contrari al piano, un'idea positiva, scettici - afferma Muzio Severgnini, assessore ai Lavori pubblici del capoluogo -. Il nodo della questione è capire quali sono gli strumenti operativi per attuarlo e come risolvere i vari aspetti finanziari connessi».

Skipass unico

Con Max Blardone e Guidina Dal Sasso

VERBANIA. Un unico skipass per sciare nel Vco. L'iniziativa, già sperimentata con negli ultimi due anni s'inserisce in un più ampio progetto di promozione e valorizzazione del comprensorio sciistico della provincia Azzurra: la presentazione domani pomeriggio alle 18 al Tecnoparco verbanese. Il progetto vede coinvolti la Provincia e il Distretto dei Laghi e ha il duplice scopo di migliorare ulteriormente la qualità servizio offerto agli appassionati della montagna e dello sci e di rafforzare l'immagine del territorio.

Proprio per questo motivo sono stati scelti qu testimonial grandi dello sci italiano: Guidina Sasso, una delle protagoniste nello sci nordico nazionale più volte vincitrice della Marcialonga e Max Blardone, azzurro della squadra di sci alpino considerato dai tecnici l'erede Alberto Tomba. La Dal Sasso presenzierà alla manifestazione mentre Blardone sarà in collegamento dagli Stati Uniti dov'è impegnato in Coppa del Mondo. [v. a.]

IN BREVE

Fondi Ue, seminario con l'assessore Pichetto

L'assesssore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto interviene oggi al seminario fondi strutturali dell'Unione Europea che si svolge al Tecnoparco Lago. Alle 9,30 l'incontro con gli amministatori pubblici; dalle 14,30 operatori privati, tecnici e cittadini. Modera il dibattito il giornalista Gianfranco Quaglia. [p. ben.]

Anziano di 81 anni muore mentre caccia con nipote

Carlo Boldini, 81 anni, è morto ieri mattina nei boschi in località La Crosa sotto Miazzina. L'uomo stato colto da malore mentre era a caccia col nipote Maurizio. E' spirato quasi subito rendendo vano l'intervento dei volontari 118 e del Soccorso alpino. [f. r.]

VERBANIA

Uffici postali montani Intervento dei sindacati

I sindacati provinciali Cgil-Cisl-Uil Pensionati prendono posizione sulla riduzione di uffici e servizi postali in Comuni montani. Alle segreterie sindacali regionale e nazionale si chiede un intervento politico per verificare e rivedere le condizioni stabilite dal «Contratto di programma» affinchè si salvaguardi la qualità dei sociali misurati su parametri economico-finanziari non prevalenti rispetto agli interessi vitali delle popolazioni. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Guasto al «Cisalpino» Disagi per 200 viaggiatori

Disagio, ieri mattina, per 200 viaggiatori del «Cisalpino» che arriva alle 8,34 dalla Svizzera. Dopo un guasto territorio svizzero, che ha bloccato il treno veloce, anche il locomotore attaccato alla stazione domese ha fatto le bizze. Il convoglio così ripartito solo alle 9,47, dopo un'ora di ritardo. [re. ba.]

Successo a Villa Carlotta del «gran gala del gusto»

Oltre 400 persone e rappresentanti di tutte le principali istituzioni hanno preso parte martedì sera all'hotel Villa Carlotta al «Gran galà dei sentieri del gusto». La manifestazione ha suggellato la rassegna enogastronomica organizzata dal Parco Val Grande, Regione, Provincia, Camera di commercio, Distretto laghi, Banca popolare di Intra. I piatti tipici di montagna sono stati preparati dagli allievi delle scuole alberghiere, grazie all'assessorato provinciale alla Formazione professionale. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Stasera Cuba al cineforum e la banda al «Galletti»

Secondo appuntamento questa sera con cineforum. Al cine Corso alle 20,45 si proietta il film cubano «La Comunidad» del regista Alex De La Iglesias. L'impianto è una metafora sull'umana avidità. Si festeggia Santa Cecilia questa alle 21 al Teatro Galletti. In scena Corpo Musicale di Druogno diretto da Luciano Maglio e quello di Domo diretto da Massimiliano Pidò. [f. r.]

ASSEGNAZIONE COATTA

Alla Provincia l'ex Statale «Cannobina»

VERBANIA. La Provincia del Vco ha ricevuto dall'Anas l'assegnazione coatta della strada della Valle Cannobina. Statale 631, l'arteria era poi assegnata alla Regione Piemonte e in seguito alla Provincia. Quest'ultima però aveva rifiutato la presa in carico, date le condizioni in cui la strada si trova e la necessità di interventi radicali sostenibili con sole risorse dell'ente locale per migliorare viabilità e condizioni di sicurezza. Si era pertanto in attesa di incontri in sede romana per definire la vicenda.

Il problema riguarda anche l'assunzione degli oneri di nutenzione dell'ex statale Macugnaga per conto Regione. Il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, sollecitato dall'assessore provinciale Antonio Quaretta, ha già infor del «caso-Vco» il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, ottendendone la disponibilità a valutare eventuali soluzioni alternativi in incontro con gli amministratori provinciali del Vco. [s.r.]

MUSICA E SPETTACOLO CON LA CANTANTE DI ATLANTA E IL SUO QUARTETTO

Beverly, blues e America nera

Stasera a Villa Giulia una donna del rock



La chitarrista Beverly «Guitar» Watkins si esibisce a Verbania

VERBANIA

«Blues al femminile» fa tappa questa sera a Verbania, con Beverly «Guitar» Watkins, una delle figure più originali della musica afro-americana. Artista di grande talento, Beverly, lady nera di Atlanta, è famosa per la voce, tra il sensuale ed il grintoso, e, soprattutto, per la dimestichezza che ha con la chitarra, (sulla quale si avventa anche con i denti) dando origine assoli di rara spettacolarità. Beverly si esibirà nell'auditorium di Villa Giulia a Pallanza, alle 21 (ingresso gratuito), portando un'altra testimonianaza dell'America e delle donne del blues. E' accompagnata da «Shrimp City Slim», il quartetto la affianca nelle esibizioni. Un arricchimento per la rassegna organizzata dal Centro Jazz di Torino in collaborazione la Regione Piemonte, che l'assessorato alla cultura della Provincia ha voluto per il secondo anno consecutivo nel Vco. Con Beverly dunque il tastierista Gary Erwin, l'armonicista Charles Morris ed il batterista John Etheridge. Sessantenne, è considerata critici delle figure più originali nel dopoguerra da questo panorama: chitarrista abilissima, cantante essenziale e puntuale e showgirl disinibita e spiritosa, ama conquistare il pubblico con un «duckwalking», modello Chuck Berry. Ha suonato con i più grandi musicisti tra i quali Billy West Stone e Willie Perryman. La sua consacrazione è venuta nel '99 con il cd «Back in Businnes». [f. ru.]

TORNA A ROMA, NEL VCO ARRIVA ALFONSO PIRONTI

Il prefetto Scandura lascerà Villa Taranto

VERBANIA

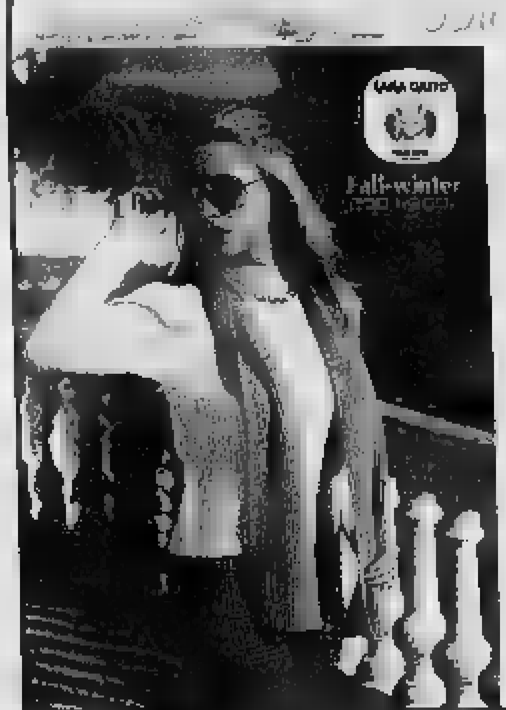
Il prefetto Maria Fiorella Scandura lascia il Verbano Cusio Ossola e torna a Roma come direttore centrale per l'amministrazione del Fondo edifici di culto presso il Dipartimento delle libertà civili e l'immigrazione, funzione che svolgerà per un biennio. Al suo posto, a Villa Taranto arriva Alfonso Pironti, nominato prefetto dal Consiglio dei ministri di ieri, che deciso nu cambi e avanzamenti nella pubblica amministrazione.

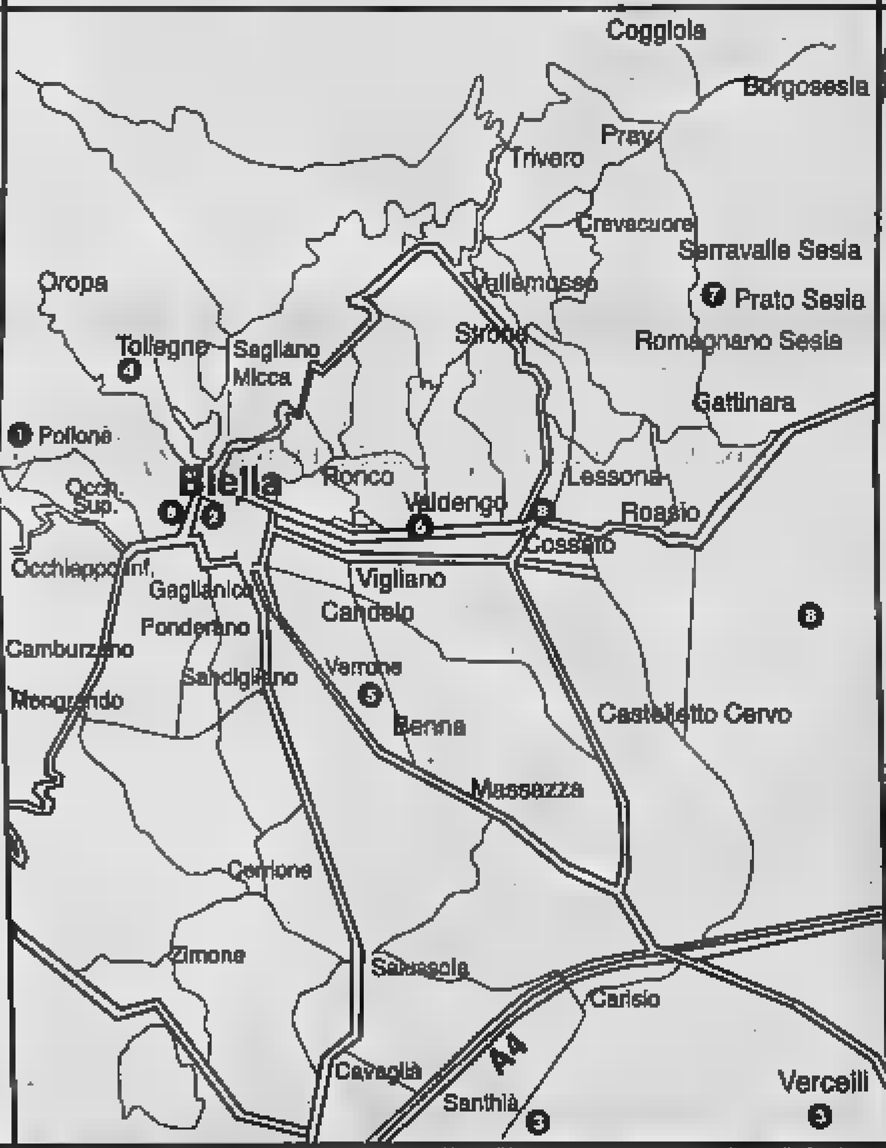
Romana, 57 anni, laureata in giurisprudenza all'Università La Sapienza, era nella carriera prefettizia nel '67, ricoprendo importanti incarichi, rappresentando l'amministrazione dell'Interno in numerosi convegni a livello europeo e nella commissioni miste Stato-Conferenza Episcopale Italiana. Dal '94 ha fatto parte della Commissione pari Opportunità per l'Amministrazione Civile e dell'Interno. In Piemonte la si ricorderà come la prima donna prefetto nella storia della regione, subentrata a Vittorio Balestra, a sua volta primo rappresentate del governo nella neonata Provincia del Verbano Cusio Ossola. Durante il suo mandato, Maria Fiorella Scandura ha dimostrato di amare la «terra dei monti e dei laghi», guadagnandosi la stima di amministratori e cittadini per la costante disponibilità e l'efficacia con cui ha gestito, assieme ai collaboratori, situazioni difficili o d'emergenza, come l'ultima, devastante alluvione. [p. ben.]



Il prefetto Maria Fiorella Scandura 59 anni, romana, era giunta nel Vco nell'estate del '99 e durante il suo ha gestito grave situazioni d'emergenza come l'ultima alluvione

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI







NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IN SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA PROMOSSA DALLA REGIONE. ANCORA QUATTRO TAPPE DEI CONCERTI «ANGELI IN TOUR» CON IL CANTAUTORE DANILO AMERIO

Abusi dietro il velo dell'omertà

Storie apparentemente minori e mai raccontate

Silvana Mossano

Il rischio di [illegible] parlarne è che l'omertà diventi l'alimento prediletto di ciò che si vuole nascondere. Il rischio di parlarne troppo è che, alla fine, per una sorta di assuefazione, non ci si scandalizzi più. E questo è altrettanto grave.

Se il primo rischio va combattuto, il secondo può [illegible]. Parlare degli abusi e dei maltrattamenti [illegible] minori, denunciarli, spogliarli del velo nebuloso di cui [illegible] coprono [illegible] indispensabile, [illegible] oltre il racconto [illegible] le ovvie [illegible] di orrore e disgusto. Anche perché il fatto «scandaloso» che provoca scalpore si perde nel mare immenso dei più piccoli e apparentemente insignificanti esempi di maltrattamenti e abusi di cui si nutre la quotidianità.

Sono quelli che non si denunciano, che te li tieni nel cuore e che dal cuore non li scacci più, perché sorvegliano la crescita di un bambino che diventa ragazzo e poi adulto, e lo tormentano riaffiorando di tanto in tanto.



Il cantautore Danilo Amerio, testimonial della campagna contro gli abusi, qui a lato al Cinema Politeama di Asti al concerto di [illegible] sera. A destra mentre incide il cd «Il mercato degli angeli» con alcuni ragazzini



Che dire, ad esempio, della bambina che il nonno accarezzava dove e come a lei non pareva opportuno e che pure non riusciva a confidare ai genitori? Di quelle carezze estranee le rimase [illegible] che emerse più avanti e trovò scampo parlandone con una persona che le voleva bene «davvero».

Emerge che la maggior parte degli abusi si [illegible] in famiglia, ma più che la familiarità è il rapporto [illegible] fiducia (insieme [illegible] [illegible]gno d'amore) che offre terreno fertile. Un'altra storia vera raccontata di una bambina che, insieme a molti coetanei, in una bella giornata di sole, aspettava il passaggio della processione del Corpus Domini davanti al Duomo, tra la gente ammassata lungo la strada. Aveva [illegible] rose in mano e un [illegible]. Il sorriso lasciò posto allo stupore quando avvertì una mano sulle gambe e divenne sconcerto quando, voltandosi, incrociò lo sguardo di uno dei maturi educatori della parrocchia.

Sono singole storie che si perdono in un'oceano burrascoso, ma ben di più sono quelle forme di maltrattamento che non hanno sfondo sessuale, ma un'altrettanto grave ripercussione psicologica: «Non combinerai mai niente nella vita», [illegible] grasso da far schifo», [illegible] alla tua età...», [illegible] tu fossi [illegible] tua sorella...».

«Impariamo ad ascoltarli» recita lo slogan della campagna contro abusi [illegible] maltrattamenti promossa dall'assessorato Politiche sociali della Regione. «Impariamo [illegible] "leggere" [illegible] volti dei ragazzini [illegible] disagio, anche molto velato, che nasconde un profondo male dentro» dice l'assessore Mariangela Cotto che con il suo staff ha dato vita all'iniziativa. Il messaggio, stampato su magliette, manifesti, locandine, cartoline, viene ribadito in questi giorni ai concerti «Angeli in tour» del cantautore Danilo Amerio, scelto come testimonial, e che ha scritto una bellissima canzone dal titolo «Il mercato degli angeli». Amerio ha già fatto tappa a Torino e ad Asti; stasera sarà a Villadossola, domani al liceo Avogadro di Biella, domenica al Teatro di Varallo Sesia, lunedì al Family Tenda di Alessandria, martedì al Salone Borsa di Novara, mercoledì al Teatro Salesiano di Cuneo (orario: dalle 18,30). Intanto, uno staff di medici e psicologi insegna a coloro che stanno più a contatto con i ragazzini - insegnanti, ma anche vigili, ed esponenti delle forze dell'ordine - come si «impara ad ascoltarli».

FOTOGRAFIE ARTISTICHE FINO AL 23 DICEMBRE NELL'AUDITORIUM DI SANTA CHIARA

Il sogno poetico della risaia

Mostra dell'industriale-pittore Sambonet

VERCELLI

Da un quarto secolo, nel Vercellese, nel Novarese e nel Pavese - [illegible] anche in tutt'Italia - la risaia ha un secondo nome: «terra d'acqua». Tutti ormai la chiamano così, con un afflato di poesia, [illegible] quanto, nel '74, il poeta-manager d'industria Giorgio Sambonet, pubblicò lo splendido (e ora introvabile) libro sulla risaia vercellese intitolato appunto «Terra d'acqua».

Ad un quarto [illegible] secolo [illegible] distanza, Sambonet (la cui famiglia è simbolo [illegible] tutto il mondo di posateria di lusso) ha ripreso quella pubblicazione e, ritoccando le foto al computer, ha realizzato una serie di quadri fotografici [illegible] esposti [illegible] mostra a Vercelli intitolata: «Il sogno di terra d'acqua».



Una delle splendide fotografie rielaborate al computer da Giorgio Sambonet per la mostra in Santa Chiara «Il sogno di terra d'acqua». Nella mostra vercellese, altre opere del manager-poeta e pittore

L'inaugurazione della mostra di Sambonet (che per un problema di salute non ha potuto essere presente al *vernissage*) ha coinciso con la riapertura, dopo 9 anni, di un «gioiello» della città, l'Auditorium di Santa Chiara. Realizzato negli Anni '70 da Amedeo Corio su un'antica chiesa, l'auditorium [illegible] ospitato per vent'anni mostre, conferenze e concerti, ma poi ha dovuto essere chiuso per il riadeguamento alle nuove norme di sicurezza. Compito che il Comune [illegible] assunto e portato a termine. E per la riapertura [illegible] poteva esserci scelta più felice della mostra del più noto (ex) industriale-poeta-pittore vercellese. Il Comune ha organizzato l'avvenimento con l'Associazione culturale Studio Dieci che compie 30 anni.

«Sogno di terra d'acqua», che contiene anche altri lavori di Sambonet, resterà aperta fino al 23 dicembre. [e. d. m.]

DELEGAZIONE A BRUXELLES PER ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI E LE POTENZIALITA' DELLE AREE DI CONFINE

Euroregioni per non restare ai margini

«Le Alpi del Mare», un modello economico

BRUXELLES

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi del Mare», euroregione economica composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazione guidata dall'amministratore delegato, Ferruccio Dardanello, si è recata a Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione tra l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» di Parigi, fondato da Jacques Delors, [illegible] collaborazione con [illegible] Comitato Europeo delle Regioni e la sede di Bruxelles di Unioncamere, ha focalizzato l'attenzione su un tema di crescente interesse a livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» è stato individuato [illegible] scelto per testimoniare i rapporti [illegible] si [illegible] instaurati tra le regioni [illegible] confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono state le regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, Engrensis, ovvero [illegible] realtà compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia [illegible] Repubblica ceca, Nord-Pas de Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia [illegible] Belgio, la regione [illegible] Mar Baltico. Sulla base dei contributi scritti elaborati dalle cinque realtà prese in considerazione, [illegible] Europe» è approdato alla [illegible] di uno studio titolato: «La [illegible] Europa s'inventa sui suoi margini?-Cooperazione transfrontaliera [illegible] transnazionale». Al centro della ricerca un concetto di frontiera, intesa nella [illegible] duplice [illegible] di divisione e di «trait d'union», di ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità e di limite. Portatrici di sfide economiche e sociali, le frontiere costituiscono anche sul piano politico i punti nevralgici della futura Europa.

I dati forniti dagli organismi coinvolti [illegible] elaborati e raffrontati, valutati nella loro efficacia, inquadrati nei vari settori operativi, dell'economico al sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato come la cooperazione permetta, spesso, [illegible] controbilanciare le conseguenze [illegible] una situazione periferica. L'obiettivo dello studio [illegible] quindi presentare modelli da trasferire alle future esperienze che si [illegible] sviluppando in Europa. Il lavoro è stato presentato la [illegible] settimana a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - spiega Dardanello - vive un [illegible] emozionante ed [illegible] con orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economica europea. Si dice che le utopie [illegible] sono gli ideali di [illegible] [illegible] la realtà del domani. Attraverso una politica fatta di piccoli passi la regione economica «Le Alpi del Mare» si [illegible] impegnando per costruire solide fondamenta su cui sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è [illegible] questa importante [illegible] l'unico caso di Geie, [illegible] di gruppo europeo [illegible] interesse economico. Questo strumento giuridico riconosciuto a livello comunitario offre la possibilità ai propri membri di operare con un grande coinvolgimento di forze economiche e amministrative per la concreta integrazione delle zone del Piemonte, della Liguria e dei vicini dipartimenti francesi. E' un esempio di partnership orizzontale ovvero [illegible] una collaborazione tra enti locali e territoriali, quali Camere di commercio, banche, Comuni, società di trasporti, Autorità portuali, Agenzie di turismo locale». [r. s.]



Ferruccio Dardanello è soddisfatto

E' CONCLUSA LA SETTIMANA DI APPUNTAMENTI TRA ITALIA E STATI UNITI ORGANIZZATI DALL'ICIF

Col tartufo bianco d'Alba 300 milioni [illegible] New York

La «supertrifola» venduta all'asta di Grinzane Cavour sarà regalata a Robert De Niro

[illegible]

Per otto giorni il Piemonte ha messo i gioielli della sua [illegible]gastronomia a disposizione di New York e [illegible] progetto «Windows of Hope», a favore delle famiglie delle vittime al World Trade Center. In otto giorni sono stati raccolti più di 300 milioni, in quel percorso aperto dall'asta mondiale al castello [illegible] Grinzane Cavour dove i milioni a finire nelle [illegible] benefiche furono 113.

L'ispiratore del progetto è Tony May, leader dei ristoratori italiani a New York: «Sono stati otto giorni all'insegna della nostra cucina grazie [illegible] lavoro dell'Icif (l'Italian Culinary Institute for foreigners, che ha sede al castello di Costigliole d'Asti) e del suo presidente Bruno Libralon (dell'Antica Zecca) sono scesi in campo e [illegible] trionfato grandi chef piemontesi con Giuseppina [illegible] del Gener Neuv, Walter Eynard di Flipot, Walter Ferretto del Cascinale nuovo, Allessandro Strocco di Vittori, Piero Bertinotti di Pinocchiò, Alfedo Russo del Dolce Stil Novo e Luigi Caputo di Balbo. Momenti importanti per i quali dobbiamo ringraziare la Regione Piemonte, la Provincia [illegible] Asti, Riso Gallo, Guffanti di Arona [illegible] l'Alitalia». Proprio Tony May ha radunato nel suo ristorante altri cuochi prestigiosi oltre all'editore Ruth Reych e a Ivana Trump.

In una serie di grandi giornate nessuno [illegible] riuscito [illegible] eguagliare il «colpo» messo a segno da Wolfang Puck che all'asta di Grinzane ha acquistato un tartufo di oltre 800 grammi per quaranta milioni. «Ha detto - racconta Tony May - che lo regalerà a Robert de Niro».



Wolfang Puck (a sinistra) con il tartufo e un cuoco dei suoi ristoranti [foto [illegible]]

L'EDITORE VIVALDA PUBBLICA L'AUTOBIOGRAFIA TRADOTTA DALL'INGLESE

Dalle Alpi alle Ande con Zurbriggen

L'Italia può scoprire la vita e le imprese della celebre guida

MACUGNAGA

C'è voluto più di un secolo per vedere pubblicata anche in italiano l'autobiografia di Mattia Zurbriggen, la grande guida nata a Saas Fee nel [illegible] vissuta [illegible] Macugnaga. [illegible] libro, [illegible] a Londra nel 1899, è stato tradotto da Riccardo Cerri e appare in questi giorni nella collana «I Licheni» dell'editore Vivalda di Torino.

«Dalle Alpi alle Ande»: il titolo delle memorie di Zurbriggen è comunque limitativo poiché le sue at[illegible]tà alpinistica [illegible] esploratore e di conquistatore [illegible] vette ha spaziato anche [illegible] Australia e in Himalaya. Ma la [illegible] impresa più famosa rimane la prima [illegible] all'Aconcagua, effettuata [illegible] solo nel 1897. La vittoria che lo consacra come [illegible] dalle più grandi guide dell'epoca è attestata [illegible] una lapide in italiano, tedesco e spagnolo, posata al campo base dalle Sezioni del Club Alpino di Macugnaga e di Saas Fee durante una spedizione compiuta nella ricorrenza centenaria.

Mattia Zurbriggen arriva a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa (nella provincia del Verbano Cusio Ossola, ultimo triangolo [illegible] Nord di Piemonte) all'età di due nella gerla del padre, emigrato attraverso il [illegible] Moro in [illegible] lavoro come minatore a Pestarena.

Dopo una giovinezza segnata dalla povertà e [illegible] una lunga serie di occupazioni in diversi Paesi europei e nel Nord Africa, Zurbriggen torna a Macugnaga diventando subito una guida famosa e richiestissima, tanto [illegible] essere assoldato dai migliori alpinisti dell'epoca, in gran parte inglesi, che lo apprezzano come poliglotta e come grande esperto sia su ghiaccio sia [illegible] roccia. Di queste pareti [illegible] ogni centimetro. Nell'introduzione del libro Teresio Valsesia ripercorre le tappe principali della sua vita, che si è conclusa tragicamente a Ginevra dove Zurbriggen [illegible] suicida nel 1917. Un'esistenza piena di contraddizioni e di genialità montanara.

Gli eccessi del suo carattere, diventato particolarmente animoso negli ultimi anni, sono rimasti celebri nella storia dell'alpinismo.

Aldo Bonacossa lo incontra sul Cervino nel 1907 in mezzo a delle cordate che scaricano pietre dappertutto: «Apparve l'imponente figura di Zurbriggem, barba al vento, occhi furenti, la gran piccozza brandita minacciosamente: "Guai a chi si muove senza mio ordine: gli spacco la testa!». Sempre sul Cervino, e lo racconta lui stesso nel libro, prese a schiaffi un nobiluomo inglese che si stava accasciando in preda all'esaurimento. Una cura energica, che gli salvò la vita. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0165 262.220.
33 edizione Cheraban. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
[illegible]

SANT'ANNA [illegible] 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. [illegible] 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA Tel. 0125 425084.
La pianista (ore 20, 22,15)

BOARO: Tel. [illegible]
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Last september (ore 21,15)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Luce dei miei** [illegible].
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Bandits**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Training day.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[illegible]: 17,30, 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Tigerland di Joel Shumacher.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ODEOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Teatro: **La cage aux folles (Il vizietto)** con la compagnia «Il teatro delle zircone»
Orario: 21. Lire: 15.000.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 699
OGGI RIPOSO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.699.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
OGGI RIPOSO. Orario: 18,30; 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Vajont
Orario: 21; 23.

[illegible] **nel cortile interno della** [illegible] CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi e Libero De Rienzo.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Belfagor - Il fantasma [illegible], con Sophie Marceau.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle [illegible].
Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible]47.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018.
Vajont. Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000;10.000.

[illegible] 0161-213 375
Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol.
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 oppure tessera.

TEATRO CARDINAL. Via Parini 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253 379.
OGGI RIPOSO.

SALA DOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 la [illegible] Ouiris»
In Roll over Beethoven
di e con Banda Osiris e il Quartetto Euphoria.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.
Nella morsa del ragno.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[illegible] Tel. 0161-486.714
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-[illegible]
Lista d'attesa.
Orario: 21 spettacolo unico.
[illegible]

[illegible] Tel. 0161-828.800.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO.



[illegible] Tel. 0321-[illegible].
Nella morsa del ragno
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. [illegible] sab. fer. 9000 (12/17 [illegible] 11.000. esc [illegible] dopo le 21).

[illegible] Tel. 0321-474.625.
Il dottor stranamore (Rassegna).
Or.: 21 [illegible] fest. e prefest.: L. 12.000. 8000 Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Il patto dei lupi
Or.: 20,05, 22,30. Fer. fest. e prefest. L. [illegible], 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Tosta (cineforum). Or. 20, 22,15.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63.
[illegible]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 4240.566.
[illegible] **in love** (Rassegna Cineforum)
Or.: 21 Ingresso cinema: L. 10.000/8000.

VANDONI.
oggi riposo.
[illegible]

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
Vajont.
Or.: 20,15, [illegible]. L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. [illegible] - 81.741
Il destino di un cavaliere.
Or. 20; 22,15 Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Original Sin.
Feriali 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 [illegible] fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli. Or.: 20; 22,15 Ingr. L. 12.000; rid. 80[illegible] 8000).

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23
[illegible], or.: [illegible].
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000: rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA
[illegible] 0331 - 914 285 [illegible] e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30: sabato/domenica 14,30-21,30
Training day, con Denzel Washington. Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs. Or.: 20,20. [illegible] L. 13[illegible]: rid [illegible] Merc., [illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di [illegible], [illegible] Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan [illegible] Or.: 20,20, 22,40. L. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Original Sin, con Antonio Banderas. Or.: 15,20, 17,50, 20,20, 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage. Or.: 20,10. L. 13.000, rid [illegible]. [illegible] sera e sab. pom. [illegible]
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il [illegible] **di un** [illegible], con Heath Ledger. Or. [illegible] [illegible].40. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. [illegible] 0321 - 91.[illegible].
Non pervenuto. Feriali e festivi L. [illegible]; lun. fer. [illegible].

S. PELLICO. [illegible] tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo. Feriali e festivi L. 10.000/8000, [illegible] fer. L. 8000/5000

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible]
La comunidad (Cineforum)
Or.: 20,45.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA [illegible]
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible]
Or. fer.: 20,10; 22,30.
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo.
Or.: 20; 22

ORATORIO
Oggi riposo.
Or.: 20,15; 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
[illegible]**eredone.**
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'apparenza inganna
or.: 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Vajont.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. [illegible].

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] 67, tel. [illegible]. [illegible] Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; [illegible].
AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele II 52, [illegible] Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Viet. 14
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible] 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] **Jalla! Jalla!** Or.: 19; 20,45; 22,30.. Ore 16. **Liberty Heights.** Ingresso ad inviti.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Viaggio a** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa** [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Viaggio a Kahandar.** Or.: 16,30; 18,30, [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **d'acqua su pietre** [illegible] Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** [illegible], tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. **Santa** [illegible]. [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible].
ERBA 1 [illegible] 241, [illegible] 661.54.47. [illegible] **nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **II** corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Vedi** [illegible]
[illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible]5730, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible] tel. 385.2057. **Original Sin.** [illegible] 15; 17.30; 20; 22.30.
FREGOLI piazza S [illegible], tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or. 20, 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.[illegible] **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. [illegible] **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La** [illegible] **scorpione di giada.** Or.: [illegible] 17.50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606 **Torino Film Festival.**
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. **Torino Film Festival.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** [illegible]: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.440. **Hedwig** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
[illegible] **2** [illegible] XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **19° Torino Film Festival.**
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX [illegible] 15, tel. [illegible] **19° Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; [illegible] **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **A.I. Intelligenza artificiale.** [illegible]: 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible] 650.0[illegible] **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible] **un cavaliere.** Or.: 14.50; 17.25; 20; 22,35.
TEATRO [illegible] Ore 20,30 **Carmen 2 le retour**, [illegible] Jérôme Savary. Prima esecuzione [illegible] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi consulta il sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] Laboratorio. Il 27/11 ore [illegible] spettacolo di danza di [illegible] Bernardo. Posti a L. 15 000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel.: 011 8815.241/242. Info sui programmi: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. [illegible] 20,45 Il Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease**; il musical con M. Cartora, M. Marilli, S. Garnelli, [illegible] Mistroni, F. Gatti; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; Gio[illegible] 011 560.5788 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200 Sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Levi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. [illegible]teria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
GOBELLI Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [illegible]. Ore 21 **Swish Swish l'amore** [illegible] to la [illegible] che il tutti innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» [illegible]. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.

[illegible]ODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME [illegible] E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Com[illegible]. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

HEDWIG. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica [illegible] successo della scena teatrale alternativa americana.

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sp[illegible] ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il [illegible] di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL [illegible] DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Il regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la [illegible]ria d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

[illegible] MORSA [illegible] RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi [illegible] Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric [illegible] il [illegible] libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL [illegible] Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco [illegible] d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di [illegible] Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il [illegible] di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

SANTA [illegible] Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appre[illegible] malgrado, ad entrare nel [illegible] degli adulti [illegible] l'amico [illegible] e due ragazze. ●●

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo [illegible]cari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke è giovane e sprovveduta recluta [illegible] viene affidata.

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

AL TEATRO COCCIA DI NOVARA DA DOMANI LA COMMEDIA BRILLANTE ISPIRATA ALL'ATMOSFERA DI HOLLYWOOD NEGLI ANNI SETTANTA

«Do you like Las Vegas?» Dorelli suona sui Navigli

Cristina Meneghini

NOVARA

L'atmosfera è quella Hollywood negli Anni Settanta: protagonisti una ballerina e Giorgio, che sbarca il lunario come pianista. capitale del gioco d'azzardo D. Gilroy, scrittore e sceneggiatore, ha ambientato una variante fiabesca, a lieto fine, della «tragedia americana».

«Do you like Las Vegas?» diventato un Beatty ed Taylor. Johnny Dorelli porta la storia in teatro per la regia Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo apre la rassegna prosa del teatro Coccia: va in scena domani e sabato alle 21, domenica ultima replica alle 16. Posti ancora disponibili, prenotazioni allo 0321/620400.

Versione tagliata su misura per Johnny Dorelli: il musicista di piano bar è un milanese costretto ad emigrare per debiti di gioco contratti sui Navigli. Così la commedia valorizza Dorelli musicista, nome già negli Stati Uniti degli Anni Cinquanta, concorrente in diverse edizioni del Festival Di Sanremo. Sul palco accompagnato da Paolo Brioschi al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, e Giorgio Zaniar alla batteria: loro ripercorre i brani cult della musica americana «New York» a «My Way». A Jinny è affidato il ruolo della ballerina svampita, elemento comico-brillante che affianca Dorelli nelle battute. Lo spettacolo «rubato» al Smeraldo di Milano, dove la commedia di Dorelli riscuotendo in questi giorni grande successo.

La rassegna di prosa del Coccia (che rientra nel circuito regionale dello di Torino) propone lunedì dicembre «IxBE»: la compagnia Jarome Thomas si cimenta con un genere in Italia sta muovendo i primi passi, l'arte circense adattata al palcoscenico.



Johnny Dorelli e Jinny Steffan in una scena di «Do you like Las Vegas?»

AL VIA LA RASSEGNA NEL SALUZZESE

Concerto d'organo a Rossana in attesa del bello di «Vivere»



Alessandro Preziosi

C'è anche il della soap opera «Vivere», i protagonisti della rassegna «Itinerari musicali nel Saluzzese», in tre tappe, curata dall'associazione culturale Artemusica. L'attore Alessandro Preziosi, che compare sui teleschermi nella fiction Canale 5, duetterà con la pianista Laura Giordano, il 19 dicembre, sul palcoscenico del Politeama Civico di Saluzzo, per il secondo spettacolo ciclo. Sarà incontro di «Musica e parole» nel quale le liriche di Leopardi, Petrarca e Quasimodo, lette Preziosi, si intercaleranno musiche Liszt e Chopin, eseguite dalla pianista Laura Giordano. La rassegna, che tocca tre località, prenderà il via domani sera con un concerto d'organo nella parrocchiale di Rossana, alle 21: Maurizio Fornero, figlio d'arte (il padre direttore Conservatorio Torino) e collaboratore dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, eseguirà musiche di Frescobaldi, Balbestre, Scarlatti, Stanley. L'ultimo concerto sarà il 4 gennaio 2002, nella parrocchiale Costigliole Saluzzo, protagonista il chitarrista Luca Allievi. L'iniziativa è patrocinata dalle «Terre del Marchesato», Unione musicale, Provincia e Comuni. [v. p.]

DOMANI SERA

Alla discoteca Centotredici ballando con le «Letterine»



Alessia Ventura

ASTI

Sono uno dei fenomeni televisivi degli ultimi anni, le «Letterine» della fortunata trasmissione televisiva di Canale 5 «Passaparola». Domani sera due di loro, Alessia Ventura e Liudmilla Radtchenko, ospiti della discoteca «Centotredici», in corso Torino, di fronte al casello Asti Ovest della A21.

Alessia Ventura, la mora, 21 anni, torinese, è famosa anche per aver girato spot televisivo cui vesti calcio vessava l'ex juventino Gianluca Vialli, prima di sciogliersi in un appassionato bacio finale. Tra l'altro dal mondo del gossip giungono mormorii legati a presunta (e ormai passata) love story tra i due. La Ventura, inoltre, ha una piccola parte nella fiction «Centovetrine», sempre in onda su Canale 5.

Liudmilla Radtchenko, la bionda, 22 anni, proviene dalla Siberia dove ha conseguito il diploma di stilista e ha un passato come modella. Entrambe sono al loro primo anno «Passaparola».

L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per gli ni; info: 348/339.62.12. [g. fo.]

IN LOCANDINA

Torna in scena Teatrando

Domani e sabato sera, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro a Biella, Teatrando porta in scena due nuove repliche di «Pirandello-Golem, sei personaggi di spettatori». La pièce, che prende a prestito alcune pagine del commediografo siciliano e le rielabora nello stile della compagnia, è diretta da Claudio Folli e in alle 21,15. Info: 015-21974.

Asti

Un omaggio al Brasile

Stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si terrà il concerto «Brasil Project». Il progetto dall'incontro dei chitarristi Pietro e Rodolfo Pereira e dalla loro passione per bossa-nova e samba. Con loro Daniele Petrosillo al contrabbasso e Giorgio Di Tullio alla batteria. In programma anche un tributo a Jobim. Ingressi: 5 mila lire. Info: 0141/355.689

GIRO di VITE

Sarà il trionfo delle Barbere

Sergio Miravalle

Spenti i riflettori del «Salone del vino» al Lingotto si accendono a Costigliole d'Asti le luci di una rassegna speciale dedicata solo e soltanto alle barbere. Quattro giorni «barberosi» dal al alla Cantina e al comunale. Una manifestazione impensabile fino a qualche anno fa, cresciuta da un'idea di un gruppo di operatori tedeschi: «Barbera il gusto del territorio» (questo è il titolo della rassegna) ha perso la dizione iniziale di «miracolo» per diventare concreta per appassionati ed esperti. Le cifre la dicono lunga: proposti da 140 produttori, dalle Langhe ai Colli tortonesi, passando per il Monferrato astigiano, casalese, acquese e solo. Vini doc. pregio, ma anche interpretazioni aziendali o addirittura personali dei più famosi winemarker, gli esperti «progettisti» del vino, il cui nome è spesso soltanto mormorato, anche se è sovente il vero artefice del successo di un prodotto.

> Per quattro giorni a Costigliole d'Asti 140 produttori propongono la loro interpretazione del popolare vino

Le giornate di Costigliole hanno anche la caratteristica di presentare uno accanto all'altra le bottiglie dei più famosi «trestellati» (pronti all'incoronazione romana di domenica, by Gambero Rosso-Slow Food) a quelle dei piccoli che si affacciano per la prima volta sul mercato con una loro etichetta.

Star del wine-system e comparse con la voglia di diventare protagonisti. Pezzi che sul si trovano a cinquantamila e oltre e etichette quotidiane le diecimila. Vini giovani e affinati signore: lunga teoria di bottiglie il loro numero di identificazione e possibilità, pagando un solo ticket d'ingresso 12 mila lire) di «assaggiarle tutte», possibilità più teorica che pratica visto il loro numero.

Le degustazioni saranno accompagnate da formaggi dop piemontesi e salumi e sabato e domenica ci saranno anche i Maestri gelatieri pronti a dimostrare che la «rossa» va bene anche in forma cremosa.

E non c'è da stupire se alla corte della popolana divenuta principessa, pur restando popolana, arrivino il 23 i curatori delle Guide dell'Espresso (ristoranti e vini, rispettivamente Vizzari e Masnaghetti) alla loro prima uscita piemontese dopo l'esordio a Milano. Sabato toccherà ai nomi famosi dell'enogiornalismo europeo (l'Associazione delle Città del vino assegna un premio specifico «Amico della Barbera» a chi ne ha meglio divulgata l'immagine nel mondo). E sempre sabato a Giuliano Soria, patron del premio Grinzane Cavour e costigliolese di nascita, andrà il premio «Tiglio d'oro», una sorta di riconoscimento ai profeti in patria.

Lunedì 26 toccherà ad un esperto cronista delle vigne come Cesare Pillon presentare il quaderno di «Civiltà del bere» dedicato all'analisi e ai commenti sul fenomeno barbera. Un fenomeno che di Pillon» esperto titolista ha racchiuso nello slogan «Barbera rossa la trionferà», che forse stupirà Bertinotti e il piemontese Fassino, ma che ben sintetizza la vicenda una rivoluzione vincente.

E a sempre a proposito di barbera, auguri doppio «sì» (anzi «ja») pronunciato lunedì Raffaella Bologna (figlia mitico Giacomo) e il suo Norbert, medico conquistato sulla strada di Rocchetta Tanaro, partendo da Innsbruck. La festa di nozze si ripeterà in primavera a Rocchetta. Vale farsi invitare.





A CASALE CORTE CERRO CERIMONIA ORGANIZZATA DAI PANATHLON MOTTARONE E DI NOVARA PER LE DUE PROVINCE

Premiate le 16 maglie azzurre

Sono giovani per la prima volta in nazionale

Vincenzo Amato

CASALE CORTE CERRO

I primi applausi sono stati per lei. Per Gigliola Borgnis, l'ossolana regina delle nuvole che di azzurro si veste ogni qualvolta si lancia [illegible] il [illegible] paracadute. I Panathlon del Mottarone e di Novara, che l'hanno voluta ospite in occasione della consegna dei riconoscimenti ai giovani che hano vestito per la prima volta nella stagione la maglia [illegible] della nazionale, le hanno tributato il primo omaggio della [illegible] al «Cicin». Un applauso doveroso perchè proprio gli sportivi come lei oggi, e come Mario Armano ieri, che onorano e rendono grande l'Italia nel mondo [illegible] il simbolo [illegible] valori di fair-play, di generosità sportiva di cui il Panathlon è portatore. Ed è [illegible] questo il messaggio che i due presidenti dei panathleti di Novara, Francesco Giannoc[illegible] e del Mottarone Giordano Giordani insieme ai presidenti del Coni Rosalba Boldini per il Vco e Guglielmo [illegible] per Novara, hanno lanciato ai giovanissimi neo azzurri.



Foto di gruppo per i premiati che hanno ricevuto i riconoscimenti dai presidenti del panathlon del Mottarone e di Novara in una grande serata a Casale Corte Cerro

[FOTO G. DE SCRIDI]

Sedici [illegible] tutto i premiati con qualche illustre, ma giustificata assenza. Tutti giovanissimi, ragazze e ragazzi che diventano rossi in faccia quando ritirano le targhe ricordo. S'intuisce che hanno del talento e questo è solo l'inizio della loro vita sportiva. Per l'equitazione è stata premiata Alice Albanese della società ippica novarese, protagonista agli europei in Spagna; nel ciclismo Gianluca Cavalli di Sillavengo portacolori della Vi[illegible] Vigevano che ha difeso i colori nazionali alla Ronde de l'Isard d'Ariege a St.Girons in Francia; per la pesca sportiva riconoscimento a Lorenzo Comi della Lenza Novarese: grazie a lui la squdra italiana ha potuto conquistare il bronzo ai mondiali in Ungheria. Nell'arrampicata sportiva targa per [illegible] De Gasperis della Arrampicando Novara che ha preso parte alla Coppa Europa Giovanile. Due i premiati nello sci nautico: Deborah Del Zoppo e Marco Gaffuri entrambi dello sci nautico Cusio-Omegna e protagonisti agli europei giovani di Krenek nella Repubblica Ceca. Manuel Lituri [illegible]lla A.B. Mezzetti & Belletti di Galliate ha ottenuto il riconoscimento per le bocce vincitore di due titoli italiani e vestendo la maglia azzurra under 14 in Slovenia. Premio anche per Piero Longhi, campione italiano di rally e protagonista in numerosi rally mondiali, dal Montecarlo a Sanremo; poi Samantha Marinazzi del E.N.S. di Novara azzurra della squadra nazionale sport silenziosi, medaglia d'argento e di bronzo di karate ai mondiali di Ostia; Gabriele Moroni; novarese [illegible] Side Torino è stato premiato per i successi nell'arrampicata sportiva nel campionato del mondo; Sara Paris della Pallavolo Ornavasso miglior atleta in difesa ai mondiali pre-juniores; Elisa Pedretti della Canottieri Pallanza, argento e bronzo in Francia agli europei juniores. Nello sport disabili targa a Gianluca Perale dell'Asb Novara ed a Daris Soldi di Trecate; il primo si è messo in luce nell'atletica leggera ed il secondo ha stravinto nello sci ad Anchorage, in Alaska vincendo due ori ed un argento. Nicolò Scalfi della Canottieri Verbania-Intra ha vestito l'azzurro agli europei di Francia mentre Carola Tomboloni, della canottieri Pallanza è stata premiata per [illegible] partecipato ai mondiali juniores di Duisburg.

CORRIAMO INSIEME

Gamba d'oro, è tempo di elezioni Si confrontano due schieramenti



Sarà introdotto il certificato medico anche per partecipare alle gare amatoriali?

[illegible]

Domenica sera, alla «Valsesiana» di Gozzano, prima riunione della Gamba d'oro. All'ordine del giorno: il bilancio della stagione [illegible] che si è da poco conclusa, l'elezione del nuovo consiglio direttivo, l'appro[illegible] del nuovo statuto, la [illegible] valuta, la data di stesura del nuovo calendario. Tutto nuovo, o quasi. Certo le novità non mancano. Il direttivo in carica è dimissionario (per regolamento) ma si ricandida: Marco Valli (presidente uscente), Maurizio Fiorini, Caterina Grassi, Giuseppe Arici, Sergio Antonioli, Gianfranco [illegible], ai quali potrebbe ag[illegible]i il [illegible] Enzo Allara, come settimo elemento o in sostituzione di qualcuno che potrebbe lasciare. La novità (non proprio «assoluta» in quanto c'era già stato un precedente se non identico almeno simile una quindicina di anni fa) è la presentazione di una seconda lista, che ha già ufficializzato i suoi candidati: Mario Ruga, Piero Zuvadelli, Gianni Dissegna, Calogero Mazzara, Maria Bertoli, Carlo Langhi e Amedeo Vesco. Dunque sette contro sette.



Il presidente Marco Valli

Voteranno solo i capigruppo. Neppure presa in considerazione l'eventualità di far votare tutti gli iscritti della Gamba d'oro, che sono troppi e [illegible] in tante province, anche lombarde. Ogni [illegible] delegherà un proprio rappresentante. Primo ostacolo. Ci sono 'gruppi «storici» come La Cecca di Borgomanero e il Gravellona che vantano oltre cento tesserati a testa, e ci [illegible] gruppi e gruppetti che si mantengono dignitosamente sui 15-20 effettivi. E' giusto che tutti i gruppi abbiano lo stesso «peso»? Sarà uno dei temi dibattuti in apertura di serata. Secondo punto. [illegible] presenza delle due liste comporterà eletti [illegible] entrambi gli [illegible]ti in proporzione ai voti ottenuti? Sembra di no. Lo schieramento che vincerà prenderà il comando della situazione [illegible] tutti i suoi effettivi. I perdenti andranno a casa a meditare sugli (eventuali) errori commessi.

[illegible] lista 1, quella di Marco Valli, intende far approvare un nuovo statuto e stabilire subito la quota in [illegible] per l'anno prossimo. Quest'anno si pagavano [illegible] lire: arriveremo a [illegible] euro e trenta? La lista 2, quella di Mario Ruga, ha invece messo tra i suoi punti fondamentali «la c[illegible] [illegible]l'atto dell'iscrizione alla Gamba d'oro [illegible] un certificato di idoneità fisica alla pratica agonistica». [illegible] anni di Gamba d'oro e in 17 di Ammazzinverno, sarebbe la prima volta del podista con certificato di salute. Chi vincerà? Difficile azzardare p[illegible]. Sarà sicura[illegible] [illegible] bel match e ...vinca il migliore.

[illegible] teoria alla pratica. A Dormelletto, quinta tappa dell'Ammazzinverno, altra folla di «aficionados»: 385 podisti, come a Cureggio. Il varesino Roberto Riva ha preceduto il borgomanerese Stefano Luciani, quindi Enrico Zambonini di Bannio Anzino, il verbanese Paolo Bonomi ed Enrico Frattini. Tra le donne Giovan[illegible] Cerutti, Alice [illegible] Simone, Laura Pagani, Rita Zambon e Cristina Grassi nell'ordine. Under 23: primi Denis Bianchi e Monica Mercatali. La classifica aggiornata per gruppi: Gravellona al comando con 145 punti, davanti a Cecca di Borgomanero 123, Castellania 115, San Maurizio d'Opaglio 85, G.M.Arona 78, Paruzzaro 77, Cavallino Rampante 70, Cama Arona 52, Amatori Sport 28, Oleggio e Gozzano 26.

Prossime gare. Sabato 24: prima tappa del Poker del Cross Novarese a Castelletto Ticino, partenza alle 15 [illegible] via Caduti della Libertà, organizza Equipe Oleggio 2000 (le altre tre corse: 26 dicembre a Oleggio, 19 gennaio a Borgo Ticino, 16 febbraio a Marano Ticino). Domenica 25: sesta tappa dell'Ammazzinverno ad Invorio (km 6, il via alle 9,30 da piazza Vittorio Veneto); oppure la «Camminata dei merlot» a Cadrez[illegible] [illegible] Varese (km 5-10-20 [illegible] partenza libera dalle 8,30).

MOTORI

BORGOMANERO, ALLE 21 ALL'ISTITUTO DON BOSCO I PILOTI SI RACCONTANO

Rally, una serata amarcord

Attesi i campioni Longhi, Uzzeni e Bellosta

Non si e ancora spento l'eco dei motori delle auto che hanno partecipato al rally dei 111 minuti e [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] protagonisti questa volta a Borgomanero. L'occasione è data da [illegible] serata organizzata p[illegible] l'istituto don Bosco e [illegible] alle [illegible] [illegible] strada che hanno fatto la storia dello sport motoris[illegible] delle nostre province. «Rally: campioni di [illegible] e di oggi» è il titolo dell'incontro che si terrà questa sera con inizio alle 21. [illegible] pubblico avrà la possibilità di vedere, grazie a filmati d'epoca, le corse di un tempo, dal glorioso 999 minuti, [illegible] 333 sino a quelli di adesso - dice il giornalista Eraldo Guglielmetti che coordinerà la serata - sarà un pò 'amarcord', ma anche, grazie [illegible] presenza [illegible] campioni [illegible] [illegible] tempo come Tonino Bellosta, vincitore negli anni Ottanta [illegible] un titolo tricolore, e di piloti di [illegible] [illegible] Franco Uzzeni e Piero Longhi, [illegible] fare [illegible] confronto sporti[illegible]. Soprattutto di vedere e di capire l'evoluzione che hanno avuto in trenta anni le auto da corsa, conoscendo personaggi che hanno avuto un ruolo nell'evoluzione dell'automobile moderna. Per questo [illegible] [illegible] spazio sarà dedicato anche alle scuderie con [illegible] panoramica su quelle, dalla «Tre Gazzelle» [illegible] «Novara Corse» alla «Vaemenia» che ebbe[illegible] nelle proprie file autentici fuoriclasse. Ed ai tanti sconosciuti ed a volte oscuri protagonisti degli eventi eventi sportivi, dai cronomestristi ai commissari di gara sino agli organizzatori di corse, senza i quali le gare di rally non ci sarebbero mai state. (v. a.)



Pierino Longhi è fra i campioni di rally [illegible] amati fra gli appassionati di motori

CALCIO

ECCELLENZA, DOVE DOMINA LA MATRICOLA ARONA

Gravellona e Sunese le grandi precipitano

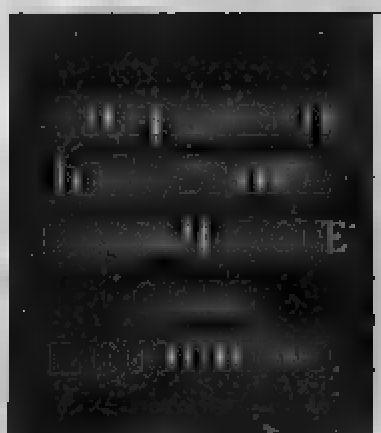
NOVARA

L'Arona in vetta al campionato [illegible] Eccellenza a fianco [illegible] Cossatese è risultato che nessuno aveva messo in preventivo, anche perchè la squadra di Ro[illegible] Frino arrivava da due promozioni consecutive. Ancor più inaspettata la posizione di Gravellona e Sunese, scivolate all'ultimo posto della classifica. Fatale per le novaresi il capitombolo del Cerano che perdendo a Nole Canavese ha rivoluzionato la bassa classifica: le ultime otto squadre, tra le quali Varalpombiese, Cerano, Gravellona e Sunese, [illegible] compresse in 3 punti: tra i 12 di Castellamonte e Pro Settimo e i 9 di Nolese, Sunese e Gravellona. Anche quest'anno l'ultima retrocede e le [illegible] che la precedono si giocano la salvezza ai play out.

Gravellona in difficoltà. Al «Boroli» [illegible] ha ancora vinto. La vittoria sul Rivoli (gol di Farris) è stata ottenuta [illegible] Omegna, mentre l'altro [illegible] (Gherardini su rigore) è [illegible] [illegible] [illegible] Canavese. [illegible] vittoria, 3 pareggi e 6 sconfitte, solo 9 reti [illegible] contro le 21 subite. Un solo punto (il prestigioso pareggio con la Cossatese, reti di Urbano e Cecconi) nelle ultime 4 partite per la squadra di Carlo Abbiati, che stenta più del previsto. E' sempre difficile quando si [illegible] indietro dalla categoria superiore: il Gravellona lo scorso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D. L'altra retrocessa è il Rivoli di Michele Camposeo, attualmente quarto a 8 punti dalla vetta.

Sta andando male anche la Sunese. Giancarlo Boldini si trova all'ultimo posto [illegible] ostante il non disprezzabile pareggio ottenuto domenica a Rivarolo. Ha vinto una sola partita (4-0 al Settimo), poi 5 pareggi di cui 2 esterni, contro 4 sconfitte di cui una interna contro la Nolese. Si pensava che l'inserimento dell'ex novarese Guatteo potesse far decollare la squadra, che pure [illegible] individualità interessanti [illegible] Cestari, Tummolo e Carettoni, invece anche la Sunese si trova quest'anno a dover lottare proprio per la salvezza. (s. bott.)



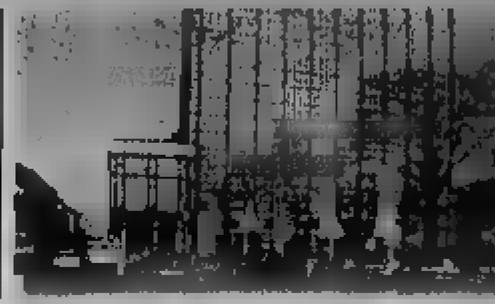


PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA PER I MEZZI PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione della Regione per invogliare i piemontesi a utilizzare con più frequenza i [illegible] pubblici di trasporto. I contenuti della campagna saranno illustrati dal vicepresidente regionale e assessore ai Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il noto artista torinese che ha curato la parte creativa



PALAZZI RAI: LA VENDITA NON PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, è la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo

[illegible] Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di un vertice a disinnescare la mina che gli uomini del Carroccio hanno piazzato sulla strada dell'approvazione del bilancio [illegible]. E' [illegible] Matteo Brigandì a sollevare il caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare ostruzionismo sull'approvazione del documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un vero e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare da 12 a 14 il numero degli assessori e,

Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

in questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge sui buoni scuola anche contro le minoranze. La terza: il via libera alle nuove [illegible] che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste «sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

Questa posizione, che domenica al congresso di Leini potrebbe [illegible]re un peso [illegible] dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle Libertà. Antonello Angeleri, capogruppo del

Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Ccd, pur non condividendo il metodo «delle minacce» aggiunge anche che [illegible] nasce dal duopolio di Forza Italia e An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' ora di finirla». E per Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «disponibile ad approfondire e risolvere tutti i motivi di disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti del centro-destra: E' solo una questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche con le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. Noi siamo pronti ad andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la conferenza Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: «Terrò in considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il [illegible] che l'assessore Angelo [illegible] sta finendo di predisporre.



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia che unisce pubblico e privato, con l'obiettivo di vincere le gare che si terranno a partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre 3 mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato a cambiare in maniera profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e con diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche con le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienze, di culture gestionale e imprenditoriale, che, in associazione con le aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti creando sinergie e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si era iniziata la collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che ancora [illegible] aderiscono - non prevede scambi azionari, ma sinergie dal punto di vista degli acquisti o del rapporto con le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle linee evitando i doppioni.

E naturalmente la nuova joint venture si metterà in una posizione di forza sul mercato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare [illegible] aperte a aziende europee nei [illegible] paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

Le aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L'incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato per la sicurezza» non è servito a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone un [illegible] unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico



Gianni Bisio

L'accentuata penalizzazione dei transiti [illegible] i tunnel del Fréjus e del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, [illegible] essere legata strumentalmente alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare una strategia più sottile, cioè l'intenzione di spostare a Nord [illegible] Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, se così cambierà la corrente del traffico, per l'economia di tutto il Nord Italia, ma in particolare per il Piemonte e il bacino del porto di Genova.

L'ipotesi emerge, anche se in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per la sicurezza» che ha registrato un [illegible]eggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».

Se gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che si sono dichiarati «senza potestà decisionale». [illegible] tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative tra il decisionismo italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una via comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura di sicurezza per il traforo del Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna in uso l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega - sarebbe meno assediata dai Tir, anche se abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in grado di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli scontri frontali in galleria, la statistica dice che questi - in 50 anni - sono stati in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a un senso unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi di soccorso, di scorta e di servizio, che devono potersi muovere avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato «a ore nominali» (da 30 a 120 minuti) secondo le esigenze dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe la corsia comunque libera per i mezzi di servizio. Ma i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per [illegible] metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel [illegible]. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

INCIDENTE IN AUTOSTRADA

[illegible]. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro 24 del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla careggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto è sbandata contro il guard-rail riducendosi ad un ammasso di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima un altro automobilista di Mattie aveva evitato l'investimento per pochi centimetri e si era fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marella Agnelli che lavora a sostegno [illegible] patologie di handicap. Un impegno carico di calore, in sintonia con il mercatino aperto da oggi presso la sede di corso Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato con apertura ininterrotta dalle 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 25.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto [illegible] «Presepe nel cuore» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De Rita. Con una tenera panoramica d'arte e folclore multietnico che raccoglie icone valdostane di Giovanni Thoux, «notti sante» di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, [illegible] rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrillas e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale o da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per le [illegible] e cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro [illegible] donne provenienti da diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno [illegible] monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guaritrice Sufi, due sciamane siberiane e una [illegible] delle popolazioni andine del Perù. Domenica 25, al termine della manifestazione, si svolgerà un rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel [illegible] dell'incontro saranno devolute alla campagna [illegible] International Unicef, per la vaccinazione contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D E E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: «dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli»

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

[illegible] Accossato

Due [illegible] di epatite A sono [illegible] diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, [illegible] via Santhià 25. [illegible] primo risale al [illegible] ottobre, ma è stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che [illegible] altro bambino della stessa classe [illegible] si è sentito male ed è [illegible] in isolamento al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazioni [illegible] immediatamente, hanno controllato le [illegible] e chiesto tutta la documentazione sui menu e sulla gestione delle pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo caso di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si sono mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando [illegible] arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per [illegible] anche i nostri figli si ammaleranno o no», dicono Grazia G[illegible] e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche [illegible] muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. Ma a metà [illegible] mancati i pezzi e i lavori sono bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La [illegible] piano sotterraneo: una p[illegible] finestre s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano le porzioni [illegible] pasti hanno le mascherine, ma [illegible] attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali della mensa, le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo venissero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno il perché dei due casi di epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola è stata improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. [illegible] voglio precisare: [illegible] abbiamo fatto nessuna visita medica in classe. Visitare i bambini, [illegible] dicono i genitori, avrebbe voluto dire [illegible] a tutti un prelievo di sangue. Noi abbiamo semplicemente chiamato la pediatra che ha guardato gli alunni e ha chiesto a ognuno come si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

> I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Perché il 5 ottobre, quando c'è [illegible] il primo [illegible] di epatite, le famiglie non sono state avvertite? «Con i bambini si [illegible] come vanno [illegible] - interviene di nuovo Grazia Giacolone -. Mettono le matite e le penne in bocca e poi le passano al compagno. E proprio così si trasmette l'epatite!». [illegible] effetti - risponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazione».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. [illegible] scuola mi hanno garantito che si [illegible] mossi secondo [illegible] prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto [illegible] controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si [illegible] per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, insomma». Mai entrata in quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' [illegible] degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo 150 cantieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere le [illegible]. Un conto è il problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. Un altro sono le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è [illegible] direttrice e c'è [illegible] Consiglio [illegible] circolo: [illegible] comunicazione [illegible] scuola e famiglie non è [illegible] nostra competenza. Noi, come obbligo, abbiamo quello di mantenere le strutture, [illegible] obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del [illegible] mensa, e sembra che la mensa [illegible] c'entri [illegible] l'epatite. Per il resto, ripeto, non spetta a noi insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata [illegible] scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto da un miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto è del 22 [illegible] 2000, i lavori [illegible] stati consegnati all'impresa il 14 settembre. Devono [illegible] ultimati [illegible] 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e [illegible] per il rifacimento di buona parte dei pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

Nadia Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito [illegible] bambino della scuola media «Niccoli» di corso Agnelli, ricoverato da venerdì [illegible] all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Fortunatamente, le [illegible] condizioni [illegible] in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si [illegible] presentati a [illegible] con [illegible] stampato che ci informava [illegible] caso di meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. [illegible] chiediamo, se il caso era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di [illegible] possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - non erano abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere [illegible] prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata [illegible] tempestiva [illegible]nicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la [illegible] sede a Chivasso) respinge le [illegible]. «E' [illegible] che il caso è [illegible] individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del servizio di Sanità Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato la comunicazione via [illegible] e [illegible] uffici chiusi, quindi noi ne siamo venuti a conoscenza soltanto lunedì mattina e da quel momento abbiamo agito con tempestività». Sulla questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare si tratti di un medicinale [illegible] inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, non è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per via umana e solo su soggetti predisposti. La sua vita nell'aria è brevissima, cosa avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni [illegible] famiglie, [illegible] noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è [illegible] gestita dall'Asl a partire [illegible] lunedì [illegible] - dicono dalla segreteria - noi ci siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono nato quarant'anni fa grazie ad una lettera di questa rubrica» «Monginevro senza controlli?» - «Un decennio per completare il recupero del forte Bramafam» - «Difficoltà per [illegible] seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta [illegible] una lettera che mio papà (olandese) [illegible] negli Anni 60 a Specchio dei tempi e proprio grazie a questo scritto [illegible]bbe e sposò la mia [illegible] (conservo ancora con grande affetto la copia di *La Stampa* contenente questa lettera). Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profonda [illegible] della cultura olandese e del Benelux. [illegible] anche esperienza di 8 anni presso azienda beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà se avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. [illegible] Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite il valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto si [illegible] di misure antiterrorismo, alla frontiera sia [illegible] che francese non c'era [illegible]. La domanda che mi sono posto è la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus e [illegible] disagi se poi sarebbe possibile passare con [illegible] auto dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, [illegible] semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, [illegible] presidente dell'associazione che sta curando il recupero [illegible] Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'im[illegible] [illegible] volontariato che stiamo dando per il recupero di un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta v[illegible] senza i contributi degli enti che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura [illegible] Regione Piemonte, il Comune di Bardonecchia, la Compagnia di [illegible] Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il no[illegible] impegno di recupero. Ab[illegible] calcolato che ci [illegible] ancora dieci [illegible] lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di [illegible]verare anche il lettore tra i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione al completa[illegible] professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, [illegible] gli esami [illegible] primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, con programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in [illegible] antimeridiana e [illegible] aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dotto[illegible] possono chiedere il passaggio di corso in ordine agli [illegible] del primo [illegible] in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo anno alla stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso solo per gli esami del 2° o 3° anno, mentre [illegible] dobbiamo ancora [illegible] quelli del primo. Al momento, poi, nessuno di noi ha la possibilità di sapere quando potrà [illegible] gli [illegible]mi.

«La carenza organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per [illegible] il giorno 5 novembre risultava la data di scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per[illegible] eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": ma se ad oggi, [illegible] sappiamo [illegible] quanti e quali esami ci convali[illegible] [illegible] avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



Mobili LANZA dal 1916 mobilieri di fiducia

Vi invita alla Promozione "CUCINA D'AUTUNNO"

Dal 1° Novembre al 15 Dicembre 2001 cucinare costa solo £ 10.000*

**MOBILI LANZA
VI INVITA A SCOPRIRE
IL GRANDE SHOW ROOM
CUCINE BERLONI**

In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina [illegible] casa" potrete vedere esposta l'intera collezione **Cucine Berloni** e trovare soluzioni [illegible] misura per ogni esigenza di spazio e di prezzo; [illegible] attenzione, *piano cottura Ariston Cm 60 [illegible] sole £ 10.000





PIANO COTTURA A £ 10.000



NUOVO "CENTRO SALOTTI LANZA 2001"

In **Casa Lanza** troverete tutte le nuove collezioni [illegible] mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con [illegible] [illegible] da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo ed arredobagno.



ACQUISTANDO UN SECONDO AMBIENTE IN OMAGGIO UN TAVOLINO IN CRISTALLO



gruppo de angeli

www.deangeli.it

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI "TASSO ZERO"

mobili LANZA

dal 1916 mobilieri di fiducia

Esclusivista per Biella e provincia

BERLONI cucine

www.berloni.it

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc

VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - **Tel. 015.671102**

www.biellaclub.it/mobililanza

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. 0161 250754, FAX 0161

AVRA' 12 POSTI LETTO E SARA' APERTO IL 17 DICEMBRE A «CASA SERENA» CON LA COLLABORAZIONE DI 11 MEDICI DI FAMIGLIA

Un «Country hospital» a Varallo

Il secondo nell'Asl vercellese dopo quello di Santhià

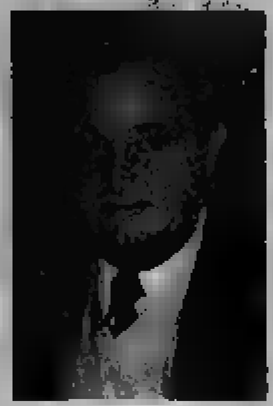
Nella stessa struttura troveranno spazio la Rieducazione funzionale e attività specialistiche

Il 17 anche Varallo il suo «Country hospital», il secondo dopo quello di Santhià che era il primo del Piemonte. E anche il nuovo servizio di Varallo, che avrà a disposizione 12 posti-letto (mentre a Santhià sono saliti a 10, contro i 4 iniziali), verrà inaugurato dall'assessore regionale D'Ambrosio. Una bella soddisfazione vallesana ed in particolare per il sindaco Pitto che, presente il giorno dell'apertura del reparto a Santhià, aveva subito perorato la causa di un «Country hospital» anche nella sua città.

La gestione Scarabosio porta dunque alla provincia di Vercelli una seconda struttura del fondamentale nell'assistenza agli anziani e, in generale, a coloro che, dopo superato la fase acuta della malattia (che necessita del tradizionale ricovero ospedaliero) sarebbero ancora in grado di tornare a casa e di essere assistiti a domicilio.

«Country hospital» significa letteralmente «ospedale di campagna» perchè, appunto, trova spazio nelle piccole città. Per attivarlo è necessaria la collaborazione dei medici di famiglia che, di fatto, gestiscono in collaborazione con l'Asl. Sono i medici di famiglia a segnalare i casi dei pazienti che debbono usufruire di questo servizio a metà strada tra l'ospedale classico e l'assistenza domiciliare. Santhià è partito perchè hanno dato la loro adesione medici di famiglia, a Varallo hanno detto sì in nove.





La direttrice sanitaria dell'Asl 11 Gianna Terzi e il direttore generale Luciano Scarabosio

Il progetto del «Country» è stato messo a punto dal direttore generale dell'Asl 11 in collaborazione con il responsabile delle Strategie distrettuali (e portavoce dei medici di famiglia) Pier Giorgio Fossale e con la direttrice sanitaria dell'Azienda Gianna Terzi. Anche il Varallo, che troverà spazio al quarto piano della «Casa Serena», sarà diretto, come nel di Santhià, da donna: la dottoressa Alunni. struttura ospiterà i 12 letti del «Country hospital» troverà spazio un Servizio di recupero e rieducazione funzionale (proprio come al «San Salvatore» Santhià) attività specialistiche come cardiologia, ginecologia, dermatologia, oculistica, odontoiatria, otorinolaringoiatria e Urologia. [r. v.]

VARALLO, SVUOTA GLI ARMADI DEGLI OPERAI: PRESO

Falso addetto Enel ruba in un'azienda

VERCELLI

dipendente Enel una scusa nello spogliatoio di un'azienda e fugge con i portafogli degli operai. L'uomo, per ottenere la fiducia degli impiegati una delle tante attività industriali dell'area attrezzata di Roccapietra, dopo essere un funzionario dell'ente per l'energia ha chiesto di poter utilizzare i servizi igienici. «Ho una necessità urgente - avrebbe detto alla reception -. Devo attendere alcuni colleghi per un sopralluogo, però frattempo permettetemi di raggiungere il bagno».

Impossibile rispondere di no a una richiesta del genere, ma dopo alcuni minuti l'uomo è uscito velocemente locale senza salutare. Questo ha insospettito gli impiegati che sono corsi a controllare, e si sono accorti che il presunto funzionario, anziché dirigersi verso i servizi igienici aveva «visitato» gli armadietti degli operai. la segnalazione al 112 dei carabinieri, riferimenti abbastanza precisi: il cinquantenne, residente nel Varesotto, infatti stato visto a bordo una Mercedes. I militari l'hanno rintracciato sulla statale dove, dopo aver recuperato la refurtiva (circa cinquecentomila lire), l'hanno arrestato. Ovviamente, con l'Enel non aveva nulla a che fare. [l. fo.]

LA BANDA OSIRIS



Beethoven da ridere Ritorna la Banda Osiris, questa sera alle 21 ed in replica domani, con lo sul palcoscenico del Teatro Civico di Vercelli per l'esordio del calendario degli nell'ambito della stagione comunale di prosa. Il titolo dello spettacolo è «Roll Over Beethoven», humour musicale nello stile tradizionale dei comici vercellesi, che ibrida motivi del compositore tedesco al rock e dintorni. Con Giancarlo Macrì, Gianluigi Carlone e Sandro Berti sarà in palcoscenico il quartetto d'archi al femminile Euphoria (Marna Alessia al violini, Michela al violoncello ed Anna alla viola). La formazione di comici vercellesi sarà sempre al Teatro Civico martedì 18 dicembre per «Guarda che luna!», show ispirato mitico Fred Buscaglione, realizzato con l'aiuto di Enrico Rava e del cantautore Gianmaria Testa.

CIGLIANO, NUOVI GUAI PER IL COMUNE. SEQUESTRATO TERRENO ANCHE A LIVORNO FERRARIS

Sigilli all'area del depuratore diventata discarica abusiva

Walter Camurati
Pier Antonio Ruffino

Durante un sopralluogo i carabinieri e il Noe hanno scoperto vecchi elettrodomestici e mucchi di calcinacci bidoni di olio e catrame e altri rifiuti speciali

Due denunce invece per il deposito irregolare trovato nel paese vicino dal Nucleo ecologico della polizia provinciale Veniva smaltito anche materiale non autorizzato

CIGLIANO

Nuova tegola sugli amministratori comunali ciglianesi: sul sindaco Franca Perinotti Valperga e su un responsabile dell'Ufficio tecnico è infatti piovuta una denuncia per violazione delle leggi sull'anti-inquinamento.

I carabinieri della cittadina, dopo un sopralluogo disposto dal Nucleo operativo ecologico di Vercelli, hanno infatti sequestrato, apponendovi i sigilli, l'area sulla quale sorge il depuratore comunale, a città. zona rinvenuti materiali di scarico di rifiuti speciali ed urbani, in particolare frigoriferi in disuso ed elettrodomestici inservibili, ed ancora bidoni catrame e di olio gettati alla rinfusa, insieme a calcinacci provenienti probabilmente da demolizioni di stabili altro materiale ferroso arrugginito. L'area che ospita il depuratore comunale, e che era diventata una sorta di discarica abusiva, è ora inaccessibile a tutti: l'unica eccezione riguarda il personale municipale che della manutenzione normale e straordinaria dell'impianto. A questo proposito, i carabinieri hanno riscontrato un'avaria alle griglie del depuratore, che costerà un'ulteriore contravvenzione (intorno ai 25 milioni) ai responsabili comunali.

Un altro intervento in materia di contrasto all'inquinamento ambientale è stato condotto giorni dal Nucleo ecologico della polizia provinciale: un'area adibita abusivamente a discarica nel territorio comunale di Livorno Ferraris è stata posta sequestro e due persone, presunte responsabili, sono state denunciate all'autorità giudiziaria l'accusa di abusivo rifiuti non autorizzati. I parte degli agenti della polizia ecologica erano stati avviati in seguito un esposto firmato consigliere del Palais national che aveva rilevato forte movimentazione di autocarri in direzione del sito adibito a discarica, alla pressochè contemporanea segnalazione da parte del comando della polizia municipale di Livorno Ferraris.

La discarica attualmente sequestro stata inizialmente autorizzata dall'assessorato provinciale per l'Ambiente, ma l'autorizzazione era riferita al solo conferimento di materiali inerti, vale a dire di quei rifiuti cui caratteristiche fisico-chimiche non possono un pericolo di inquinamento per l'ambiente e per le falde acquifere. agenti Nucleo ecologico prelevato alcuni campioni materiale scaricato per farli sottoporre alle analisi del caso nel laboratorio dell'Arpa: i referti analitici dei tecnici hanno dimostrato che alcuni dei rifiuti conferiti nella discarica non rientravano nei parametri previsti dall'autorizzazione provinciale, e presentavano elementi inquinanti. In particolare le analisi laboratorio Arpa hanno la presenza di oli minerali mischiati con altre materiali. A di conseguenza scattato il provvedimento blocco dell'impianto con il sequestro dell'intera area, alla quale inibito l'accesso. La polizia ecologica ha inoltre compilato un rapporto di denuncia a carico dei due presunti responsabili inviandolo all'autorità giudiziaria.

Il nucleo provinciale prosegue tuttavia gli accertamenti sul della discarica abusivamente utilizzata eseguendo altre campionature, allo scopo di individuare eventualmente altre tipologie rifiuti illecitamente conferiti. Al momento non possibile stabilire se i rifiuti abusivi siano penetrati in profondità nel terreno attaccando le falde acquifere sottostanti: in quel particolare punto, vene idriche risultano troppo profonde e sono quindi facilmente raggiungibili dagli elementi inquinanti.

le ulteriori analisi dovessero confermare pericoli inquinamento, i due presunti responsabili dovranno bonificare a proprie spese l'intera area.

Giornalini di classe e presepi con La Stampa



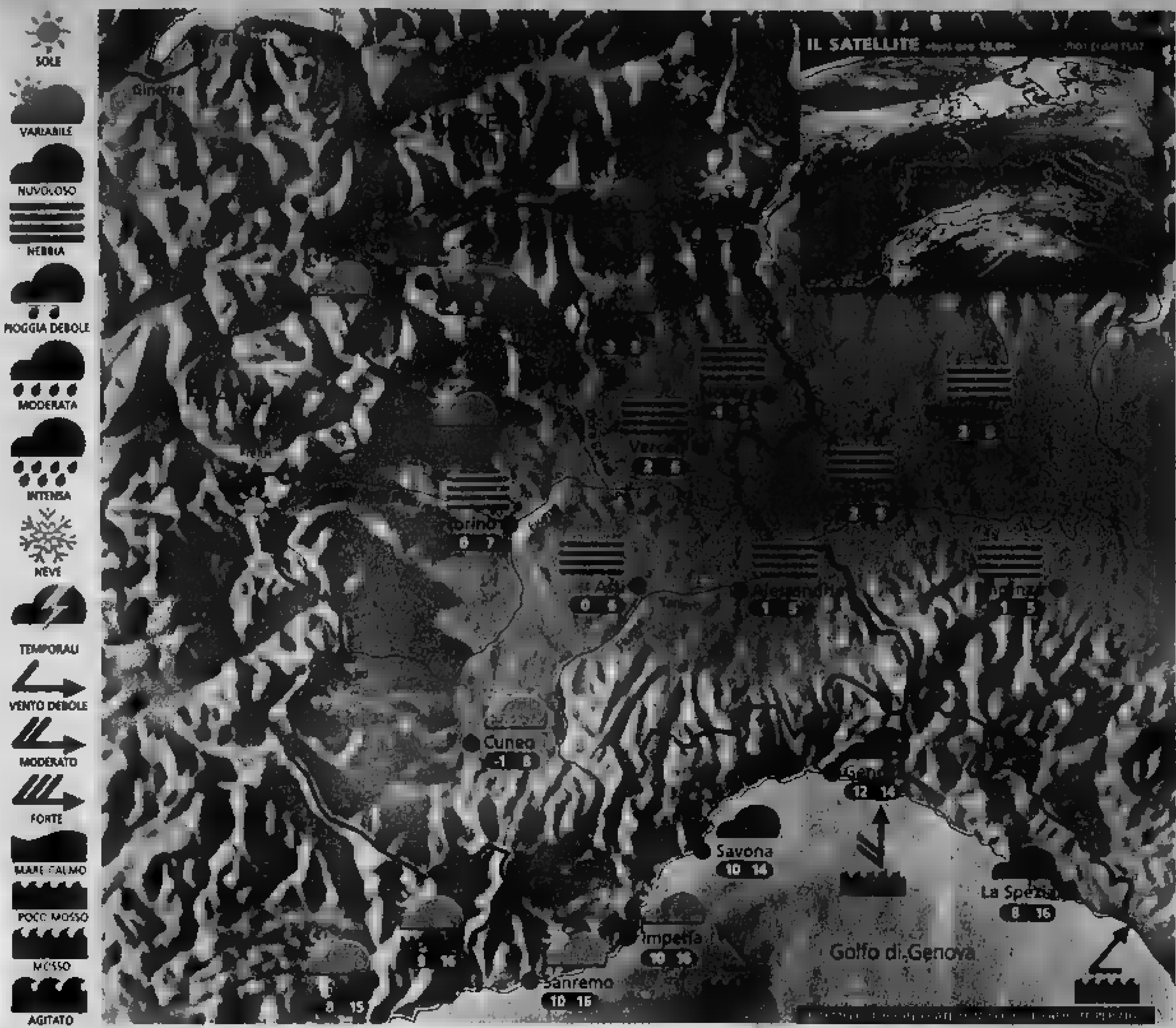
Parte della redazione di «Sms» della scuola media di Trino FOTO GARAPPI

Grande fermento nelle redazioni giornalini ci dove si fa il possibile (e magari anche l'impossibile) per arrivare freschi pa con il primo numero prima delle vacanze Natale. scuole spunti interessanti e ottimi articoli che un po' per volta pubblicheremo nel «Giornale scuola», tradizionale appuntamento del venerdì con Stampa. Insieme da domani seguiremo così la e la crescita di questi periodici firmati dai ragazzi.

Intanto è stato prorogato al 30 novembre il termine per la presentazione delle adesioni al concorso «Presepi nel mondo». Partecipare all'iniziativa promossa dal Comitato manifestazioni vercellese La Stampa è semplicissimo: basta inviare la scheda adesione per fax al numero 0161.257009 oppure per posta a «La Stampa, Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli».

Finora sono giunte le adesioni di: media Trino, materna di Lenta, materna di Borgovercelli, m «Ciocca» Sacro Cuore di Vercelli, di Vercelli, elementare Rustichelli di Ronsecco, elementare Scuole Cristiane di Vercelli, elementare Rosa Stampa di Vercelli, materna Andersen di Vercelli, materna Santhià, materna Desana, media Avogadro Vercelli, materna di Tronzano, di Arborio, materna Stroppiana, di San Giacomo, elementare Stroppiana, Ferraris di Vercelli (due gruppi), elementare Ferraris di Vercelli, materna Ferraris di Vercelli. [d. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri in pianura si sono registrate nebbie estese nel Novarese, Torinese e Alessandrino che hanno mantenuto decisamente basse le temperature diurne. Non sono poi mancate gelate mattutine. Il sole invece è risultato il protagonista del tempo in montagna. Oggi ancora nebbia in pianura, nubi in aumento su Alpi e Liguria.

Previsioni Al mattino banchi nuvolosi sulla Liguria con qualche pioggia possibile tra Genova e le Cinque Terre, per il resto il cielo si presenterà sereno in montagna e nebbioso in pianura. Nel corso della giornata sulle Alpi transiteranno nubi elevate, mentre una nuvolosità più minacciosa tenderà a concentrarsi lungo i rilievi confinali dell'alta Valle d'Aosta e dell'Ossola con rischio di brevi spruzzate di neve portata da Nord fin verso i 1500 m. Temperatura stazionaria, rinforzo dei venti in montagna. Domani sereno per venti di Foehn.

ZOOM

«Scaviamo» nel mondo delle nebbie

La distinzione tra foschia e nebbia è stata stabilita in base ad un criterio di visibilità. Si parla pertanto di nebbia quando la visibilità va da pochi metri fino ad un km, altrimenti si utilizza il termine foschia. Lo spessore dello strato di nebbia dipende dal rimescolamento dell'aria.
In un'aria completamente immobile la condensazione si produce solamente nelle immediate vicinanze del suolo.
E' necessaria una piccola turbolenza affinché il fenomeno si estenda per uno spessore maggiore. Un vento inferiore ai 10 km/h diffonde la nebbia, se soffia più forte [illegible] [illegible] più probabile [illegible] sua dispersione. Il rimescolamento degli strati più bassi ha infatti la tendenza a livellare le temperature e ad impedire la formazione di uno strato d'aria molto freddo in vicinanza del suolo.
Aumenta invece la probabilità di nubi basse, soprattutto in prossimità delle zone collinose. Durante il mese di novembre le nebbie tendono a dissolversi quasi completamente nelle ore più calde per poi ripresentarsi dopo il tramonto, in dicembre e in gennaio possono invece persistere per tutta la giornata creando gravi disagi sulle strade e negli aeroporti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	9	13	ROMA	6	15
BOLOGNA	2	0	VENEZIA	2	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	13
CATANIA	10	19	BRUXELLES	5	6
CATANZARO	6	15	FRANCOFORTE	4	8
FIRENZE	4	12	GINEVRA	-1	6
OLBIA	10	16	LONDRA	0	8
PALERMO	15	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	6	13	PARIGI	6	11
POTENZA	1	11	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 33 minuti; cala alle ore 23 e 32 minuti

NEL CAPOLUOGO CONFERMATA L'AUTOTASSAZIONE DEI NEGOZIANTI PER LE LUMINARIE: LE BOLLETTE SARANNO A CARICO DEL COMUNE

Borgosesia, Natale con trenini e Babbi

Anche quest'anno iniziative del Consorzio botteghe

[illegible]
Ivan [illegible]

Sarà ancora [illegible] consorzio «Botteghe del Borgo» la regia delle iniziative volte a favorire lo shopping in città nel periodo natalizio. Il programma non [illegible] ancora definitivo ma si conoscono già i principali appuntamenti in [illegible] intanto che l'Ascom ufficializzi un'interessantissima iniziativa legata alla solidarietà. Quest'anno oltre agli spettacoli di strada sarà organizzata anche [illegible] serie [illegible] concerti d'organo [illegible] di Sant'Antonio con la collaborazione dell' amministrazione comunale [illegible] della parrocchia.

Le iniziative domenicali si apriranno il [illegible] dicembre, quando per le [illegible] del centro debutterà un trenino per portare a spasso i bambini. Il convoglio a [illegible] sostituirà la [illegible] dei cavalli che negli scorsi anni [illegible] sempre ampi consensi. Il trenino sarà presente tutti i fine settimana di dicembre [illegible] dall'8 per [illegible] strade [illegible] vedranno anche tanti Babbi Natale intenti a distribuire dolci, cioccolata calda e palloncini [illegible]lorati. Sempre nel fine settimana dell'Immacolata è previsto un [illegible] di prodotti artigianali [illegible] hobbistici [illegible] in un caratteristico cortile [illegible] via Cairoli sarà montana una grande slitta di Natale che potrà fare da sfondo per fotografie con protagonisti i bambini. In questo caso saranno raccolte offerte [illegible] devolvere alla casa di riposo. Rispetto al passato saranno poi [illegible] con qualche [illegible] anticipo [illegible] luminarie: il via, [illegible] richiesta delle Botteghe del Borgo, avverrà infatti venerdì [illegible] novembre.

Per quanto riguarda il capoluogo, si [illegible] svolto ieri pomeriggio l'incontro tra Comune [illegible] Ascom per la messa a punto del [illegible] del Natale. L'Ascom [illegible] ribadito [illegible] buona parte dei negozianti vercellesi si sono [illegible] per luminarie, versando 200 mila lire a testa. Anche quest'anno il Comune pagherà comunque l'energia elettrica [illegible] luminarie, spendendo gros[illegible] modo una quarantina di milioni.

Come abbiamo già anticipato [illegible]ri, il Comune [illegible] si avvarrà quest'anno [illegible] collaborazione del Comitato manifestazioni vercellesi [illegible] appalterà tutte le iniziative natalizie ad una ditta esterna, che si occuperà anche dello spettacolo pirotecnico della notte di San Silvestro. Spesa complessiva: 110 milioni, comprese le bollette delle luminarie e lo spettacolo dei botti. Riuscirà [illegible] budget così contenuto l'impresa esterna ad emulare le manifestazioni natalizie fino ieri appannaggio del Comitato? La città si augura di sì.



Le iniziative natalizie (come la grande slitta nella foto) a Vercelli erano da anni prerogativa del Comitato manifestazioni vercellesi, ma quest'anno il Comune ha deciso di affidarsi ad una ditta esterna, investendo un budget di 110 milioni che però dovranno anche coprire le bollette per le luminarie e i botti di Capodanno

IL BENSERVITO AL COMITATO DI VERCELLI

Enrico De Maria

CARO sindaco, non [illegible] ne voglia, [illegible] la scelta di affidare ad [illegible] ditta [illegible] l'organizzazione delle manifestazioni natalizie va in quella direzione che continua [illegible] non convincerci. Noi [illegible] gran parte della città. Una linea [illegible]chica che ci sembra lunga, dolorosa e che non paga quasi mai. Prova ne [illegible] che lei stesso ha dovuto ricredersi, ad esempio, per [illegible] presidenza di Atena richiamando ai vertici un vercellese. Per non parlare della gestione della musica cittadina affidata ormai [illegible] soluzione di continuità (ci perdoni questa espressione la buonanima di Sergio Saviane) alla Camerata ducale, protagonista a Capodanno e [illegible] il solleone.

Nessuno [illegible] in dubbio la serietà dei musicisti della Camerata ma, come lei stesso avrà potuto appurare, esistono [illegible] Vercelli realtà musicali [illegible]voli [illegible] di grande tradizione che [illegible] vengono valorizzate, [illegible] con estemporanee [illegible] pur sacrosante celebrazioni. E' incre[illegible]bile che il più grande compositore, didatta e chitarrista del mondo, Angelo Gilardino, sia [illegible] ad insegnare ad Alessandria, Biella, Muzzano [illegible] Lago[illegible] (in Basilicata!) perchè la sua città non riesce a radicare qui la [illegible] grande scuola. Non creda che la città non abbia comunque colto i segnali, molto positivi, [illegible] controtendenza: ad esempio la resurrezione della stagione lirica, affidata [illegible] due voci vercellesi (la Zambruno e la Costa), [illegible] un regista vercellese (Vacchi) e al nostro Coro lirico. Ma proprio nel momento in cui riconsegna alla città un ruolo importante nel belcanto, il Comune esautora [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi [illegible] iniziative natalizie, dimenticando che, per anni, l'associazione presieduta da Losa ha cavato (con il generoso appoggio di Paolo Ambrosini [illegible] dell'Ascom) le castagne dal fuoco [illegible] città nelle feste [illegible] fine anno.

Caro sindaco, sostenere che uno sia più bravo [illegible] un altro solo perchè nato in patria [illegible] solenne cretinata, [illegible] cadere nell'equivoco opposto dell'erba altrui sempre più verde [illegible] un errore altrettanto marchiano.

IN BREVE

BORGOSESIA

Soste a pagamento nuove tariffe

[illegible] giunta comunale ha modificato [illegible] tariffe delle soste a pagamento in città. Per 15 minuti [illegible] pagheranno 400 lire, per mezz'ora 700, per [illegible] minuti 1200 [illegible] per un'ora, infine, si pagheranno 1400 lire. [i. fo.]

[illegible]

Oggi alla Avogadro [illegible] parla [illegible] orientamento

La scuola media Avogadro propone un seminario sull'orientamento scolastico riservato ai genitori e ai ragazzi che frequentano la terza. [illegible] primo appuntamento è per oggi alle 18 nell'aula magna di via Gioberti. Relatori Paolo Granetto e Silvia Cannizzo che parleranno dell'importanza della scelta dopo [illegible] scuola dell'obbligo. [d. b.]

VERCELLI

[illegible] riunione dei coscritti 1961

I coscritti della classe 1961 si riuniranno per la prima volta domenica [illegible] dicembre alle 11,10 in Sant'Andrea. Dopo la funzio[illegible] religiosa, convivio [illegible] ristorante [illegible] Ciccio» a Caresanablot. Per prenotare ci si deve rivolgere [illegible] Comitato '61 (telefono 0161.213.178) entro il 3 dicembre. [d. b.]

VERCELLI

Musical [illegible] teatro per aiutare l'Avis

«Le avventure di Ulisse», musical in due atti della Comapgna «Il veliero», andrà in scena al Civico il 30 novembre alle 21. L'ingresso è a offerta libera, il ricavato servirà per la promozione delle donazioni di sangue. L'Avis, [illegible] Asl e Comune, infatti è uno degli organizzatori della serata. [d. b.]

GLI APPUNTAMENTI (DA SABATO) ORGANIZZATI DALLA BIBLIOTECA CIVICA

La storia e le donne d'Algeria Mostra e conferenze a Varallo

VARALLO

In un momento in cui i rapporti con il mondo arabo sono particolarmente delicati, la Biblioteca civica «Farinone Centa» di Varallo organizza una serie di incontri dedicati all'Algeria, [illegible] alla [illegible] donne. «Nel[illegible] società multietnica, gli incontri sulle diverse culture sono diventati un dovere imprescindibile per costruire una convivenza umana accettabile», scrive nella presentazione la direttrice della Biblioteca, Piera Mazzone, [illegible] proprio seguendo questo principio [illegible] stati organizzati gli appuntamenti delle prossime settimane.

Sabato pomeriggio, alle 16, Giovanni [illegible] Falco, missionario in Algeria dal 1949, inaugurerà la mostra allestita nel Ridotto del Teatro Civico di piazza Vittorio. Il titolo dell' esposizione [illegible] doppio: «L'Alge[illegible] [illegible] suo sogno [illegible] liberazio[illegible] [illegible] «Algeria diversità». La [illegible] resterà aperta fino al 1° dicembre nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 19. Saranno esposti fotografie, testi [illegible] documenti per presentare [illegible] meglio quella che viene definita «terra di [illegible]i», anche attraverso usi, costumi e tradizioni.

Sempre sabato al Civico, [illegible] 17, è in programma una conferenza della sociologa algerina (ma [illegible] tempo residen[illegible] a Roma) Samia Koudier che parlerà del «Codice [illegible] famiglia [illegible] i diritti delle donne in Algeria». Al termine dell'in[illegible] saranno offerti a tutti i presenti thé arabo [illegible] dolci tipici algerini.

La rassegna [illegible] concluderà sabato 1° dicembre con [illegible] appuntamento al Centro giovanile «Pastore» [illegible] Sottoriva. Nell'occasione (l'inizio è fissato alle 21) interverrà Claudia Maria Tresso, docente di lingue araba all'Università di Torino. Tresso, che è una grande esperta di questo argomento, parlerà della «letteratura femminile magrebina». [i. fo.]



Donne e mondo arabo, tema scottante

IN VENDITA ALL'UFFICIO CULTURA GLI ABBONAMENTI PER LE CINQUE RAPPRESENTAZIONI IN LOCANDINA

Varallo a teatro per l'ironico «Divorzio» di Alfieri

La pièce (con Innocenti, Nuti e Gregoretti) apre domani sera la stagione di prosa

VARALLO

Prende il via domani la stagione comunale di prosa al Civico. L'esordio vede sul palcoscenico del teatro di piazza Vittorio, alle 21, Adriana Innocenti, [illegible] Nuti, Ugo Gregoretti e [illegible] Mesturino in «Il divorzio [illegible]ro... un matrimonio all'italiana di due secoli fa», commedia di Vittorio Alfieri per la regia dello stesso Gregoretti.

[illegible] tratta di un testo che [illegible] grande [illegible] astigiano [illegible] con altre cinque commedie, negli ultimi [illegible] della sua esistenza.

Una pièce cui non manca una raffinata ironia. La trama [illegible] ambientata tra la fine del '700 e gli albori dell'Ottocento, giocata [illegible] ed ipocrisia [illegible] una famiglia nobile. L'intreccio ha, [illegible] punto di forza del divertissement, un contratto [illegible] matrimonio stilato in ventiquattro capitoli, zeppo di cavilli giuridici tutti a favore della gi[illegible] Lucrezia (che va sposa al [illegible]ro ed ovviamen[illegible] danaroso Stomaconi) [illegible] a favore dei [illegible] stessi parenti. A ben vedere, il titolo della commedia ironizza sul fatto che un «matrimonio all'italiana renda il vincolo più scandaloso [illegible] più immorale [illegible] un divorzio...».

[illegible] prossimo spettacolo della stagione [illegible] previsto in cartellone domenica [illegible] dicembre, con Lino Capolicchio [illegible] Romina Mondello in «Carnet [illegible] appuntamenti» di [illegible] Carrière.

[illegible] vendita degli abbonamenti all'Ufficio cultura del Comune, in [illegible] Roma 33, info tel. 0163/52496. Cinque rappresentazioni: intero 145 [illegible]la, ridotto 120 mila. Il botteghino [illegible]pre un'ora prima degli spettacoli.

Biglietti singoli: intero [illegible] mila, ridotto [illegible] mila. Info tel. 0163/53498. [g. bar.]

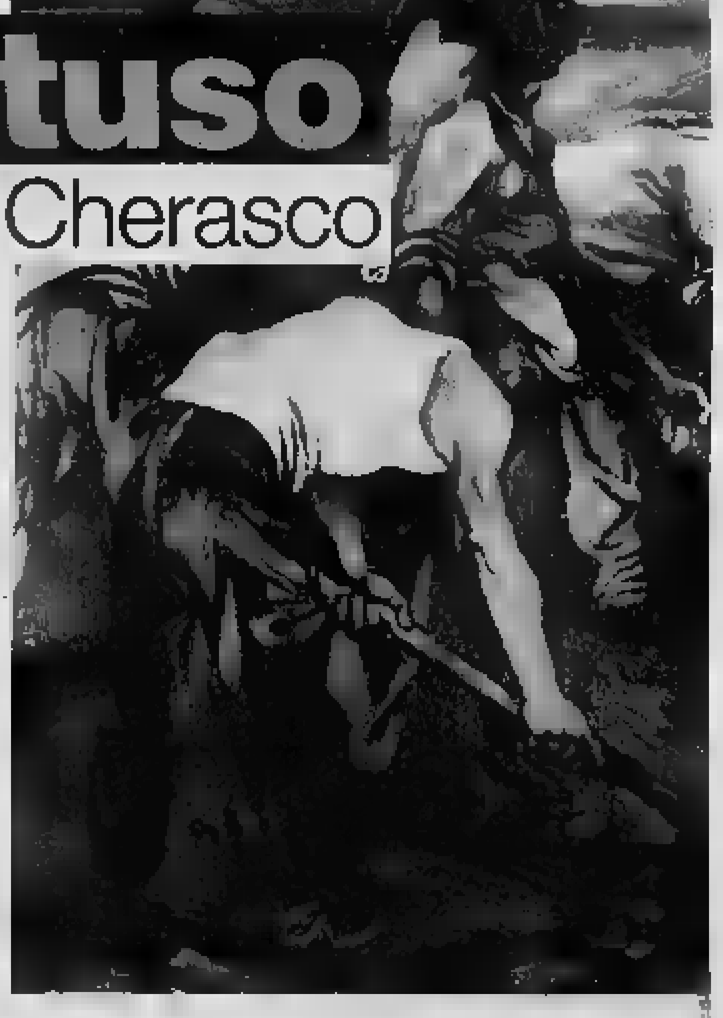
Il cabaret [illegible] «Comunque anomali» sabato al Comunale di Serravalle

SERRAVALLE

Settimana densa [illegible] avvenimenti teatrali in Valsesia: dalla prosa di Alfieri in quel di Varal[illegible] al teatro comico [illegible] Serravalle. [illegible] eroi... comici della serie etichettata «Comunque anomali», e confezionata da La Cricca del Ghigno di Caluso, sbarcheranno sabato, [illegible] inizio alle ore 21,15, al teatro comunale di corso Matteotti.

[illegible] questa puntata dell'iper[illegible] campionato a tema, che sta girando l'intero [illegible] per rispondere alla domanda «Ipocrisia, perfidia, imbecillità: con quale di queste virtù [illegible] più facile raggiungere la felicità?», saranno sul palco humour Renato Trinca, Eugenio [illegible] e i Trilowat. Nel [illegible] della serata, a giudicare i tre comici, il pubblico ed [illegible] giuria di esperti.

Ed ora qualche annotazione di rito sui protagonisti. Trinca: laureato [illegible] psicologia, già a Canale [illegible] «Professione comico», a «Voci [illegible] corridoio» ad Italia 7 e in «Facciamo cabaret» su Italia 1. Kiokki: ovvero l'uomo [illegible] kappa che ricrea atmosfere di cabaret-chantant. I Trilowat, gli eporediesi Roberto [illegible] e Giovanni D'Amore: sembra proprio che Wim Wenders sia un loro fan! Chi di loro potrà passare il turno? [g. bar.]





L'ASSESSORE AFFITTA A RIVE UNA TENUTA AGRICOLA DI PROPRIETA' DEL COMUNE E NEGA CHE UNA NORMA LO VIETI

An attacca: Vittone incompatibile

Dualismi in Forza Italia, Ghigo ospite di Pedrale

Prima bufera sul capo di Mino Vittone, [illegible] comunale [illegible] quota Margherita da appena [illegible] decina di giorni. A dargli il *benvenuto* in giunta ci ha pensato il consigliere di An Franco Bramante che [illegible] un possibile caso di incompatibilità.

In un'interrogazione al sindaco Gabriele Bagnasco, [illegible] chiede [illegible] è vero che Vittone [illegible] l'azienda agricola «Casci[illegible]» a Rive [illegible] proprietà dello stesso Comune e se ciò appunto non possa creare incombatibilità con la fresca carica di assessore. La risposta arriva dal diretto interessato. «E' vero, [illegible] affittuario della "Cascinotta" - conferma Vittone -. Ci siamo posti il problema, [illegible] secondo noi [illegible] c'è incompatibilità».

E' dal 1978, spiega l'assessore, che affitta la tenuta (prima di proprietà del Collegio Isabella [illegible] Cardona, poi trasferita al Comune) con contratto intestato a nome proprio e della madre. [illegible] momento in cui mi è stato proposto [illegible] in giunta - aggiunge - [illegible] spulciato statuto e regolamenti senza [illegible] alcuna norma che riguardi i fondi rustici. Nell'ipotesi in cui si dovessero prendere decisioni che direttamente o indirettamente riguardino questo settore del patrimonio comunale mi asterrò da qualunque iniziativa». Un'incompatibilità negata che però [illegible] soddisfa Bramante, [illegible] sembra intenzionato a chiedere pareri diversi sulla vicenda.

Altro scenario, altre polemiche per quanto sopite e spesso diplomaticamente negate. Domani sera a Vercelli festa dell'Associazione culturale federalismo Piemonte, di cui è ideatore e presidente il consigliere regionale [illegible] Forza Italia Luca Pedrale. Alla [illegible] del [illegible] parteciperà anche il presidente della Regione Enzo Ghigo. Ci sarà anche il coordinatore piemontese [illegible] Forza Italia Roberto Rosso, non sempre in sintonia con Ghigo, e quella che si sussurra sia l'apertura ufficiale della campagna elettorale?

Voltando pagina ancora tensioni. Lunedì in Consiglio comunale si parlerà del Mattone Rosso, il centro sociale del quale Francesco Borasio (Lega Nord) e Roberto Saviolo (Forza Italia), dopo [illegible] presentato un esposto alla magistratura, hanno chiesto la chi[illegible]. Nell'au[la] municipale ci saranno anche i ragazzi del Kollettivo Giacobino «per vedere in faccia chi ci accusa», hanno detto con una frase che non è piaciuta a tutti.

Dulcis in [illegible] un appuntamento senza dubbio più tranquillo. Sabato all'Ascom si svolgerà il [illegible] congresso provinciale del Nuovo Psi convocato dal segretario Giuseppe Cannata. I lavori si apriranno alle 9 e prevedono la relazione politica del segretario regionale Roberto Scheda, l'elezione dei delegati al congresso piemontese, del [illegible] segretario e del direttivo provinciale. [f. co.]



Sfilata di politici. Da sinistra Mino Vittone, Franco Bramante, Luca Pedrale, Francesco Borasio, Giuseppe Cannata e il presidente della Regione Enzo Ghigo (sotto)



IERI IN TRIBUNALE IL LADRO DI BORGOVERCELLI

Rubò in chiesa Ha patteggiato

VERCELLI

«Sono disperato», aveva detto. E don Carlo, parroco di Borgovercelli, gli aveva lasciato le 45 mila lire che lui, vagabondo toscano con il vizietto del fur[to] in chiesa, aveva appena rubato dalle cassette delle ele[mosine]. «Sono disperato», ha ripetuto ieri. Ma era in un'aula di Tribunale, e non è riuscito a evitare la condanna. Un patteggiamento, in verità, e una pena lieve: quattro mesi e dieci giorni di reclusione.

Simone Ronconi, [illegible] anni, nato a Firenze e vissuto un po' qui un po' lì, [illegible] può però più [illegible] la sospensione condizionale: ha accumulato troppi precedenti per furto, e quasi tutti consumati tra altari e [illegible] accesi. Dovrà scontare la pena, ma non subito: per ora il giudice gli ha imposto il divieto di dimora a Vercelli e nei comuni dell'hinterland.

Ai carabinieri del paese, che lo hanno arrestato, il giovane vagabondo ha confessato tutto. Così [illegible] ha confessato in aula. E' solo, [illegible] ha nè una [illegible] nè una famiglia, racconta: a volte si fa ospitare [illegible] centri d'accoglienza, come è successo a Vercelli poche ore prima del furto, a volte ruba per riuscire a sopravvivere. Ha in [illegible] ferro adunco che gli serve a [illegible] le cassette delle elemosine: con il [illegible] di ferro fatto ad uncino aggancia la piccola leva che [illegible] scattare il semplice meccanismo d'apertura.

A Borgovercelli, martedì mattina, Simone Ronconi ha visitato due chiese, Santa Maria Assunta e la Confraternita di Santa Caterina: non [illegible] svuotato tutte le cassette, [illegible] ci [illegible] vicino. Anche perchè il suo raid non è passato inosservato: la chiesa parrocchiale è a poca distanza dalla caser[ma] dei carabinieri, il suo andirivieni ha insospettito un appuntato fuori [ser]vizio, che lo ha fermato e gli ha trova[to] in tasca monetine e uncino. Entrato in chiesa ha avuto la conferma del furto consumato.

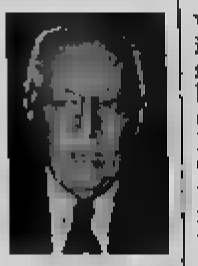
Poi il parroco del paese, don Carlo, ha regalato al giovane clochard elemosine e perdono. E alla fine anche la giustizia (il giudice Emilia Antanora, il pubblico ministero Muriel Fer[illegible] e l'avvocato assegnato d'ufficio, Carlo Olmo), se [illegible] perdono, gli [illegible] clemenza. [r. m.]

> Al giudice ha raccontato «Sono solo Le elemosine mi servono a sopravvivere»

DIBATTITO ORGANIZZATO DAL «PONTE»

Giampaolo Pansa presenta il suo libro sabato per «Dialoghi»

VERCELLI. Neanche stavolta, per la presentazione della sua nuova opera, «Le notti dei fuochi», Giampaolo Pansa rinuncia all'appuntamento con Vercelli, divenuto ormai tradizionale, auspice la libreria «Dialoghi» e l'Associazione culturale «Il Ponte», con il patrocinio del Comune di Vercelli.



Pansa

L'appuntamento - il [illegible] a Vercelli - [illegible] il giornalista-romanziere è in programma sabato, [illegible] 17, all'auditorium Santa Maria delle Grazie dell'Archivio di Stato in via Alessandro Manzoni 17. Presenterà il professor Tonino Repetto.

Stavolta Pansa parla - attraverso la testimonianza [illegible] due donne - del primo periodo fascista, risalendo però agli anni immediatamente precedenti la marcia su Roma, con le rivolte dei braccianti (1919-1920) che spaventarono la borghesia agraria facendola poi confluire dalla parte del fascismo. Dalla rivoluzione [illegible] si passa così alla feroce controrivoluzione delle camicie nere. Nel [illegible] Pansa passano in rassegna i personaggi che [illegible] ri[illegible] quell'epoca: da D'Annunzio a Gramsci, da Mussolini a Matteotti. Ma il vero protagonista di «Le notti dei fuochi» è Cesare Forni, prima squadrista di Farinacci, poi fiero oppositore del duce.

Le presentazioni vercellesi hanno sempre portato fortuna (vale a dire successo) alle opere di Giampaolo Pansa. [d. b.]

GIOVEDI' PROSSIMO AL NUOVO ITALIA

La Croce Rossa invita alla prima benefica di «Heartbreakers»

VERCELLI. Nell'autunno che invita al cinema, la Croce Rossa sceglie la sala del Nuovo Italia e la [illegible] del 29 novembre per il consueto appuntamento annuale con una «prima» benefica. Questa volta, la Sezione femminile presieduta da Giuliana Ferraresi Tacchini punta [illegible] pellicola divertente, «Heartbreakers - Vizio di Famiglia», quasi a voler [illegible] che un sorriso non cancella l'impegno: si può «fare bene il bene», come recita l'invito alla proiezione, in mille e una maniera, anche con tocco leggero e invitando [illegible] città ad [illegible] ad una commedia brillante. Il ricavato [illegible] servirà infatti ad assistere le famiglie più bisognose di Vercelli: anziani, bambini, persone sole, e l'elenco di Giuliana Ferraresi Tacchini potrebbe proseguire ancora.



Giuliana Tacchini

Si sorride, allora, dalle 20,30, nella sala [illegible] a disposizione da Mino Givogre: la pellicola, che per Vercelli è una prima visione, racconta una serie di ironiche truffe al [illegible]ile, con madre e figlia coalizzate nello spennare uomini ricchi e tutt'altro che integerrimi. Finchè, nella [illegible] tessuta da Sigourney Weaver e Jennifer Love Hewitt, non cade l'anziano industriale Gene Hackman. Per assistere alla serata, gli inviti sono disponibili [illegible] Penny Tour, Dogliotti e alla Sezione femminile Cri in via Gioberti. [r. m.]

A SCUOLA DAL BALLERINO-COREOGRAFO

Freebody organizza stage e «trasferta» con Manuel Frattini

VERCELLI. [illegible] scuola [illegible] danza Freebody, diretta da Daniela Tricerri, ha organizzato uno stage con il ballerino coreografo Manuel Frattini. Si terrà lunedì prossimo, sul palcoscenico del Teatro Civico, ed avrà un antefatto in quel di Milano. Lo stage sarà suddiviso in tre livelli (principianti, intermedio ed avanzato) e alla fase di studio sarà abbinato anche il musical «La piccola bottega degli orrori» di cui Manuel Frattini è protagonista: tutti i partecipanti, infatti, domenica si trasferiranno al milanese Teatro Nuovo dove è in cartellone lo spettacolo. E dopo, a cena con lo staff.



Manuel [illegible]

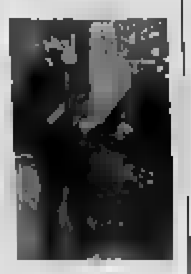
Il danzatore Manuel Frattini in questi anni ha avuto sempre ruoli di primissimo piano: in televisione ha partecipato a trasmissioni [illegible] successo, da «Fantastico» a molte edizioni di «Canzonissima», [illegible] «Canzoni sotto l'albero» e «Bravissima '95». Per il palcoscenico è stato co-protagonista con Raffaele Paganini in «Cantando sotto la pioggia», co-protagonista con Christian De Sica in «Tributo a George Gershwin». Ha anche preso parte a «Chorus line» nel tour teatrale europeo di Gene Anthony Ray, il Leroy di «Fame».

Per informazioni [illegible] iscrizioni allo stage realizzato da Freebody [illegible] Frattini, ci si potrà rivolgere [illegible] segreteria della scuola (0161/215023) [illegible] e domani in orari [illegible] 16,30 alle 19,30. Si [illegible] adesioni fino ad esaurimento di posti. [g. bar.]

DURANTE I CONTROLLI DEI CARABINIERI

Furto e ricettazione due uomini in manette e altri dieci denunciati

VERCELLI. Due arresti e dieci denunce per reati diversi: è il bilancio dell'ultimo servizio coordinato svolto sul territorio dai carabinieri della Compagnia di Vercelli. A Santhià sono finiti in manette Alfredo De Marco, [illegible] anni, [illegible] Saluggia, e Davide De Franco, 25 anni, ancora di Saluggia: sono stati scoperti in flagrante mentre stavano rubando un'autoradio ed avevano la refurtiva di altri due furti analoghi. A Vercelli, invece, sono scattate quattro denunce per ricettazione di telefonini cellulari: il provvedimento riguarda due uomini di Tronzano e due di Santhià, che utilizzavano gli apparecchi provento [illegible] due furti avvenuti a Vercelli. Sempre in città, il Nor ha denunciato, per violazione alle legge sugli stranieri, un nordafricano di 21 [illegible] trovato senza documenti e senza permesso di soggiorno.



Blitz dei militari

Ad Arborio, [illegible] denuncia è scattata (dopo [illegible] segnalazione del Comune) per due genitori rumeni che non mandavano i cinque figli a scuola, ed ancora per un uomo di sessant'anni che non ha segnalato il possesso di un'arma. A Trino, infine, per ingiuria e minaccia sono finiti nei guai due cinquantenni: il primo, convivente [illegible] una donna, [illegible] di convin[illegible] con i [illegible] forti l'ex marito [illegible] lei a versarle gli alimenti, il secondo invece ha reagito in modo pesante all'esposto presentato contro di lui [illegible] un settantenne residente nella cittadina. [r. v.]

MERCATO ATTIVO

Alla Borsa risi il listino registra molti aumenti

VERCELLI. Mercato risiero attivo, martedì scorso, con diversi aumenti di prezzo: [illegible] risoni crescono di 5 lire Balilla, Selenio e Thaibonnet, [illegible] 10 Gladio e di [illegible] Indica vari; nei lavorati aumentano di 10 lire Originario e Thaibonnet; nei parboiled [illegible] lire in più per i Thaibonnet; in aumento di [illegible] lire anche granoturco e di 10 la soia nazionale.

Queste le quotazioni minime e [illegible] per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 508-538; Selenio 488-538; Lido-Flipper 535-575; Sant'Andrea 565-585; Loto-Nembo 525-575; Ariete 535-575; Roma 540-585, Baldo 510-585; Arborio-Volano 630-680; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 523-548. Lavorati: Originario 930-1000; Lido 1020-1120; Sant'Andrea 1090-1160; Roma 1070-1170; Baldo 1080-1180; Ariete e Loto 1040-1140; Arborio 1250-1350; Thaibonnet 1030-1100.

Parboiled: Lungo 1240-1290; Thaibonnet 1180-1260. Granoturco ibrido 234-236, semivitreo 244-248; soia nazionale 415-420. [w. ca.]

[illegible] protesta [illegible] dipendenti ex Enti locali, ora statali

Siamo un gruppo di ex dipendenti degli Enti locali che dal primo gennaio [illegible] è passato alle dipendenze dello Stato. Prima di arrivare a questo passaggio, i vari sindacati ci sostenevano (o almeno così ci sembrava!) e ci promettevano (promesse da marinaio!) che sarebbe stato un vantaggio per noi passare statali e [illegible] nessuno ci avrebbe tolto [illegible] anzianità e i requisiti accumulati negli anni passati sotto gli Enti locali.

Morale della favola: tutte fandonie!

E' da due anni che percepiamo lo stesso stipendio, lavorando a fianco di colleghi già statali e con la stessa anzianità, ma con la differenza [illegible] percepiamo [illegible] alle 400 [illegible] lire circa in meno a secondo della qualifica.

Il nostro inquadramento, do[po] due [illegible] è ancora fermo, anzi [illegible] la [illegible] Ufficiale del 14 luglio 2001 abbiamo appreso [illegible] finanziariamente non verrà riconosciuta la no[stra] anzianità. In più voi sindacati ci consigliate di fare ricorso. Assurdo!

Noi, iscritti al sindacato, pretenderemmo qualcosa [illegible] voi, come [illegible] aiuto, chiarezza e [illegible] prattutto sincerità su questa situazione che ci fa sentire sempre più umiliati e abbandonati.

Siamo circa 70 mila persone in tutta Italia ad essere in questa situazione.

Quanto esposto a voi sindacati è cosa già nota. Non è che a voi sia sfuggita qualche verità che «scotta» e che noi non [illegible] sapere? Ricordatevi, le bugie hanno le gambe corte.

Perché continuare a pagare una tessera se in cambio il sindacato non appoggia i lavoratori a far valere i [illegible] diritti? [illegible] è questo il loro scopo?

Seguono le firme

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indiriz[zo e] recapito telefonico [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424 757; **Gattinara:** tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92 91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.124; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203 111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245, **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 25[illegible]; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 835 411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 [illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.466-52 [illegible] **Gattinara:** telefono 0163 822 [illegible]

■ **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente) *Farmacia Centrale*, [illegible] F.lli Lavini, tel. 0161 257.725

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, [illegible] Della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Gari[illegible] tel. 0161 851.120.

[illegible] *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Postua: *Dr. Franco Tallia Galoppo*, frazione Chiosacco 4, tel. 015 76.179.

[illegible]: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 69, tel. 0163 833.417.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.466, **Gattinara:** t. 0163 822.344.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ninette Pretti Oppezzo

Ne dà il triste annuncio il figlio Francesco, [illegible] Valeria, Giovanni e Michele. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,15 [illegible] chiesa di S. Bernardo.

— Vercelli, 22 novembre 2001.

Provincia di Cuneo — Comune di Cuneo — Regione Piemonte

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

23-24-25 novembre 2001

Isole

CUNEO - CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA, CORSO DANTE, 41 - ORARIO 10-22.30 - INFO AL PUBBLICO 0171-65 236 www.comune.cuneo.it - festautori@comune.cuneo.it

Nel corso dei 3 giorni scrittori provenienti da diversi paesi europei e non solo incontreranno i lettori all'interno di dibattiti, caffè letterari, letture, tavole rotonde, mostre [illegible] firmeranno i loro libri in vendita al pubblico: [illegible] appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso alla scoperta delle isole. Il tutto accompagnato da offerte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria cuneese. Non mancheranno animazioni, giochi e spazi dedicati ai bambini...

UNA FESTA DI LETTERATURA E DI ANTICHI SAPORI

A Cuneo l'appuntamento annuale con scrittori da tutto il mondo

La Festa Europea degli Autori tocca il traguardo della terza edizione consecutiva: si è ormai affermata come uno degli appuntamenti letterari più significativi ed importanti nel contesto italiano ed europeo.

Arriveranno [illegible] Cuneo, nei tre giorni di fine novembre, circa ottanta autori ed [illegible] quarantina di ospiti per confrontarsi – attraverso i loro libri – su un tema affascinante: le isole, luoghi letterari per eccellenza. Non [illegible] le novità.

"La prima – dichiara l'Assessore per la Cultura del Comune di Cuneo Avv. Mario Rosso – riguarda la sede: quest'anno sarà il prestigioso Centro Incontri della Provincia, anche [illegible] non abbiamo voluto rinunciare ai caffè letterari [illegible] ad altri luoghi significativi della città (la Biblioteca, il Teatro Toselli, il Museo).

L'altra novità è il periodo scelto, che consentirà ai lettori – sono sempre loro al centro della manifestazione – di incontrare gli autori [illegible] di acquistare i loro libri [illegible] lo sconto in vista di eventuali regali di Natale."

Si [illegible] scritto negli scorsi anni di Cuneo teatro della letteratura, Cuneo città dei cento autori. "…..e dei diecimila lettori, non dimentichiamolo, e [illegible] dimentichiamo neppure che questo anno a Cuneo si parleranno quattro lingue. I nostri ospiti arrivano infatti dai Caraibi [illegible] dalle Isole Canarie, dall'Islanda e dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Spagna. Il confronto che [illegible] scaturirà con gli scrittori italiani sarà insieme di alto livello e assolutamente popolare: nessun discorso per specialisti ma [illegible] modo per allargare sempre di più [illegible] pubblico della letteratura."

Come dichiara l'Assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo Antonio De Giacomi: "La festa è un'occasione per incontrare autori di libri che abbiamo letto ed amato e anche per avvicinarci incuriositi ad un volume dopo aver ascoltato, dibattuto, visto, incontrato colui che l'ha scritto. Una opportunità per tutti, anche per chi ha meno dimestichezza con libri [illegible] librerie ed in particolare un appuntamento per i giovani in autonomia [illegible] loro scuole." La manifestazione, che ha il patrocinio del Ministero per i Beni [illegible] le Attività Culturali e [illegible] e [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione, vede tra gli organizzatori la Regione Piemonte.

GLI AUTORI

Alessandro Barbero - Mario Baudino - Tahar Ben Jelloun - Gudbergur Berggson Riccardo Bertoncelli Federico Bonadonna - Marco Bosonetto - Daniel De Bruycker Andrea Camilleri - Mimmo Candito - [illegible] Caruso - Ivana Castoldi - Franca Cavagnoli Alfredo Chiappori - Matteo Collura - Giuseppe Conte - Paolo Crepet - Maurizio Cucchi Giuseppe Culicchia - Giovanni Del Ponte - Roberto Denti - Paolo Di Stefano Elvira Dones - Angelo D'Orsi - Alain Elkann - Gianni Farinetti - Gian Luca Favetto Ernesto Ferrero - Marcello Fois - Marta Franceschini - Ernesto Franco Massimiliano Frezzato - Bruno Gambarotta - Chiara Gamberale - Attilio Gaudio Cinzia Ghigliano - Sergio Ghione - Mario Gomboli - Roberto Goracci - Aldo Grandi Silvana Grasso - Tony Hawks - Xabier Kintana - Nicola Lagioia - Gina Lagorio [illegible] Lepri - Lia Levi - Luciana Littizzetto - Davide Longo - Giorgio Luzzi Laura Mancinelli - Danilo Manera - Salvatore Mannuzzu - Dacia Maraini José Mármol - Beatrice Masini - Louis Maspero - Paola Mastrocola - Franco Matteucci Pregrag Matvejevic - Sebastiano [illegible] Mignone - Orietta Mori - Roberto Moroni - Ernesto Olivero - Nico Orengo - Angelo Orlando - Leonardo Padura Fuentes Roberto Piumini - Patrick Poumirau - Giusi Quarenghi - Victor Ramirez Marco Revelli - Nuto Revelli - Silvia Roncaglia - Giancarlo Scoditti - Pietro Scozzari Marino Sinibaldi - Marcello Sorgi - Piero Soria - Stefano Tassinari - Younis Tawfik Stefano Tomassini - Marco Tomatis - Patrizia Zappa Mulas

GLI OSPITI

Paola Agosti - Tiziana Armando - Ferdinando Arzarello - Aldo Audisio - Rosaria Barbagallo Mauro Bersani - Alexis Betemps - Gabriella Bosco - Rossana Bossaglia - Giovanni Caviezel Juan Garcia Cerrada - Guido Conti - Roberto Dapit - Antonio Di Mauro - Daniel Enjalran Francesco Franco - Sylvie Gouttebaron - Luigi Grazioli - Ares Guerrero Marziano Guglielminetti - Lea Gyarmati - Emilio Isca - Gabriele Lolli - Gianni Martini Silvio Mignano - Natalia Nervo - Vincenzo Orioles - Enrico Pasini - Franco Pastrone Vittorio Pavesio - Rolando Picchioni - Oreste Pivetta - Antonio Ria - Clara Silvia Roero Elvira Sellerio - Cynthia Sgarallino - Vittorio Sgarbi - Fulvia Skof - Tullio Telmon Florenzo Toso - Nicola Tranfaglia - Marco Vallora - Paolo Verri



IL DOCUMENTO PRESENTATO DAL MAGISPO FA DISCUTERE AMMINISTRATORI E IMPRENDITORI LOCALI

«Pray è a rischio-alluvione»

Il piano idrogeologico preoccupa il Comune

[illegible] Chiesa

PRAY

Il piano di assetto idrogeologico ha messo in allarme gli amministratori praiesi.

«Il nostro Comune - spiega il sindaco, Pierluigi Fileppo -, [illegible] in [illegible] valle chiusa e, stando al documento predisposto dal Magispo, molti terreni in [illegible] piena potrebbero [illegible] sommersi. In passato si è sempre costruito ovunque, assecondando [illegible] dei privati. Fortunatamente ora ci si basa su piani coordinati che ottimizzano gli interventi rendendoli più sicuri».

Non a caso, le situazioni geologiche evidenziate nel Pai concorreranno a determinare il nuovo [illegible] urbanistico, la cui stesura è stata affidata all'architetto Marco Plata e al geologo Marco Zantonelli.

«In base ai dati riportati [illegible] Pai - prosegue Fileppo - alcune zone [illegible] potranno più essere edificabili mentre altre, un tempo escluse, dovranno essere utilizzate. L'aspetto più grave del problema è dato dal fatto che tutta la fascia centrale del paese, dall'area verde al lanificio Trabaldo [illegible] Pianceri, risulta quasi completamente esondabile. In alcuni casi, tra l'altro, la posa [illegible] ripari è assolutamente impossibile e dunque, oltre a vietare la costruzione di nuovi edifici, ci vedremo costretti a sollecitare i proprietari degli immobili esistenti affinché prendano in esame soluzioni alternative».



Il piano di assetto idrogeologico ha messo in allarme gli amministratori praiesi Sarebbero molte le zone a rischio che non potranno più essere edificabili compresa la fascia centrale del paese che è stata definita fra le più a rischio inondazione

Un provvedimento questo, che riguarda anche le aziende per le quali la legge prevede, qualora si rendesse necessario il trasferimento, possibilità di finanziamento. Soluzione assolutamente non condivisa dall'amministrazione perché, come sottolinea il vertice praiese, «è [illegible] che [illegible] lato agevola le imprese ma dall'altro penalizza un territorio già fortemente provato dal punto di vista occupazionale».

Una posizione condivisa anche dagli imprenditori, primo fra tutti Luca Trabaldo, titolare dell'omonimo lanificio, che la sollevato la questione durante [illegible] confronto all'Unione industriale. Compito degli amministratori sarà quello di comprendere [illegible] le zone classificate esondabili potranno essere messe in sicurezza, quali [illegible] potranno ancora sfruttare e quali non saranno più utilizzabili.

[illegible] dimenticare - conclude Fileppo -, che il Comune di Pray beneficia delle agevolazioni legate all'obiettivo 2 e quindi le strutture che si pongono come finalità il miglioramento occupazionale e il recupero di vecchi stabili, possono accedere a tali finanziamenti. Pertanto alcune [illegible] e [illegible] dell'amministrazione, [illegible] a supporto delle strutture citate, potranno essere finanziate all'ottanta per [illegible]. Nel frattempo dovremo anche pensare a una collocazione diversa e più sicura per i nuovi insediamenti industriali e civili: una soluzione potrebbe [illegible] rappresentata, nel primo [illegible] dall'area industriale di Sompiano e, nel secondo, dall'area residenziale [illegible] Pianceri Alto e da quella [illegible] individuata a Flecchia».

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Bassa Valle Elvo, lunedì i lavori del Consiglio

Lunedì alle 21 riunione del Consiglio della Comunità Bassa Valle Elvo: all'ordine del giorno gli assestamenti di bilancio, la modifica al Piano di sviluppo [illegible] e le comunicazioni del presidente Paolo Simone. [d. sa.]

MONGRANDO

Serata [illegible] musica in Biblioteca con Daniele Albarello

Il Comune e l'associazione «Il puntos organizzano per sabato [illegible] mani polveri di sogni, viaggio [illegible] canzoni e parole» con la partecipazione di Daniele Albarello: appuntamento alle 21 in Biblioteca. [d. sa.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Concerto [illegible] «Genzianella» sabato [illegible] Santo Stefano

Sabato alle 21 concerto del coro «La Genzianella» nella chiesa di S. Stefano. Il ricavato sarà devoluto alla Domus Laetitiae e alla Fondazione Angelino. [d. sa.]

[illegible]

Escursioni di «Quota 300» si conclude la stagione

Domenica ultima gita dell'anno dell'associazione «Quota 300», meta la [illegible] Bonom. Il ritrovo è alle 7,30 [illegible] piazzale della stazione di Biella e alle 8 in piazza Angiono a Cossato. Informazioni 01592787, 015811786, 01575347. [c. gl.]

CREVACUORE

Una gita a Innsbruck con il gruppo Nini

Il gruppo Nini pro anziani e ammalati organizza [illegible] e il 8 dicembre, una trasferta a Innsbruck in [illegible] dei mercatini natalizi. La quota è di 250 mila lire. Informazioni e prenotazioni Mariuccia Alcide, 015768913. [m. ch.]

CONSIGLIO IN TRASFERTA AL SANTUARIO LAURETANO

Il 27 la Provincia salirà a Graglia



Il santuario di Graglia ospiterà il 27 i lavori del Consiglio provinciale

BIELLA

Dopo Masserano, ora Graglia: il santuario lauretano ospiterà martedì 27, alle 14,30, i lavori del Consiglio provinciale.

Tra i punti all'ordine del giorno la ratifica della deliberazione di giunta sulla variazione di bilancio di previsione per il 2001; la [illegible] di assestamento generale del bilancio 2001; la modifica della competenze delle commissioni e del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio provinciale; l'estensione delle funzioni del difensore civico ai Comuni biellesi; l'approvazione del piano pluriennale di indirizzo e coordinamento per la promozione turistica.

Due le mozioni: la prima sulla lingua piemontese presentata dal consigliere leghista Simonetti, la seconda di Andrea Delmastro per intitolare [illegible] sede della Provincia al compianto presidente degli alpini, Becchia.

Nel programma dei lavori del Consiglio anche una raffica di interrogazioni e interpellanze. [d. sa.]

NELLA SERATA SARANNO FESTEGGIATI 4 BIELLESI VINCITORI DEL «NASTRO AZZURRO»

Lega navale ospita Petracchi

Il velista approda in città giovedì 6 dicembre

BIELLA

Grande euforia alla Lega Navale Italiana di Biella: quattro soci della [illegible] cittadina hanno vinto il Trofeo Nastro Azzurro, del Campionato del Mediterraneo, che premia la barca meglio piazzata in quattro tra le più prestigiose regate esistenti.

Si tratta di Franco Dani, Mario Janno, Paolo Sisto e Roberto Zorzi, che a bordo di Grampus, un 61 piedi con un equipaggio di 15 persone e al timone l'armatore Carlo Puri Negri, si [illegible] piazzati primi alla Giraglia e alla Transtirrenica, secondi alla Tre Golfi e terzi alla Middle Sea Race. La stessa barca e lo stesso equipaggio, ritenteranno la storica impresa la prossima stagione, mentre per il momento partecipano al Campionato invernale del Tigullio, iniziato la [illegible] settimana.

I quattro regatanti verranno festeggiati ufficialmente il prossimo giovedì 6 dicembre al Circolo Commerciale biellese, in occasione della cena sociale del sodalizio.



Da sinistra Mario Janno e Roberto Zorzi mentre ritirano il Trofeo Nastro Azzurro

Alla serata sarà presente Elio Petracchi, personaggio di spicco nel mondo [illegible] nel 1984, in Australia [illegible] partecipato alla Coppa America con il Consorzio Italia ed altri indimenticabili risultati sono la vittoria dell'Admiral's Cup nel 1995, [illegible] due Campionati mondiali ILC40 e due Campionati Italiani IMS.

Durante la cena verranno proiettate alcune fasi delle regate interessate e la presentazione del progetto Sail Academy, una [illegible] vela esclusivamente con barche di classe Coppa America. La serata sarà allietata da un intrattenimento musicale con Claudio Botto [illegible] alle tastiere. [p. g.]

UN INCONTRO A BIELLA

Imprese tessili Opportunità in Nigeria

BIELLA. L'Associazione Mariana Piccola Opera dell'Amore organizza mercoledì [illegible] 17.30 nella sala convegni di Biverbanca (in via Carso), una conferenza illustrativa sulle opportunità offerte dal Governo e dalla Camera di Commercio in Nigeria, alle aziende industriali ed artigiane del distretto laniero che [illegible] interessate a gestire nuovi stabilimenti nello stato di Enugu.

Il Governo nigeriano è interessato a collaborare con un'industria di grosse dimensioni a cui affidare l'incarico [illegible] a gestire, [illegible] capitali forniti [illegible] investitori africani, degli stabilimenti per la produzione di tessuti e capi di abbigliamento, con l'impegno di formare i lavoratori locali e di garantire la qualità della produzione e lo sviluppo delle esportazioni.

La Camera di Commercio di Enugu è invece interessata ad imprese di piccole e medie dimensioni che intendono creare nuovi insediamenti produttivi in compartecipazione con partner finanziari ed industriali locali, che metteranno a disposizione stabilimenti, macchinari e capitali per l'avvio delle nuove attività. [r. mo.]

RAFFICA DI INIZIATIVE PER I GIORNI DI FESTA: SI COMINCERA' IL 2 DICEMBRE

Candelo, Natale tra le rue

Il mercatino e un «serpentone» di Nutella

[illegible]

La Pro loco aprirà ufficialmente il periodo dello shopping natalizio domenica 2 dicembre. Sarà una giornata dedicata ai mercatini di Natale al Ricetto arricchita [illegible] altri appuntamenti, [illegible] particolare caro ai golosi e dedicato al cioccolato.

Ecco il programma: dalle 9 in piazza Castello e in via Matteotti prende il via il mercatino di Natale, [illegible] alle 10,30 si aprono le iniziative legate appunto al cioccolato: il «serpentone di Nutella» tra le [illegible] del Ricetto per grandi e piccini, banchetti [illegible] vin brulè, cioccolata calda, zabaione e the, [illegible] tre alle 14 partirà la «Marcia del cioccolato», non competitiva di 3 chilometri, tra le vie di Candelo a cura dell'Atletica Candelo

L'atmosfera [illegible] sarà sottolineata [illegible] con l'inaugurazione della mostra «Il Ricetto [illegible] presepi [illegible] mondo» e [illegible] della Pro loco (la [illegible] proseguirà fino al 6 gennaio); un'altra rassegna verrà inaugurata [illegible] 16 nella Sala delle cerimonie con la partecipazione degli artisti del Ricetto. Infine [illegible] appuntamento per i giovani: alle 10 al centro della cultura sarà possibile visitare [illegible] mostra-mercato del libro per ragazzi, iniziativa voluta per diffondere la cultura del [illegible] tra gli adolescenti.

Intanto Candelo [illegible] ingresso [illegible] Rete con la nascita del sito www.ricettodicandelo.it, un piccolo portale di accesso alle iniziative che si svolgono in paese e nel Biellese. Il sito, che attualmente è [illegible] in fase di completamento, offrirà una panoramica completa degli appuntamenti e degli itinerari turistici più importanti in provincia. [m. ch.]



Il Ricetto di Candelo e le sue caratteristiche rue saranno al centro di numerose iniziative organizzate nei giorni che precederanno il Natale

BENNA, IN CONCORDATO PREVENTIVO DAL 2000

Dichiarato il fallimento del «Forno prealpino»

BENNA

Dichiarato dal tribunale di Biella il fallimento dell'azienda «Forno prealpino» di Benna: curatore fallimentare è stato nominato il commercialista Angelo Maula. L'udienza per l'insinuazione [illegible] stato passivo è stata fissata per il prossimo 15 gennaio.

L'azienda, che produceva a livello industriale pane, grissini, biscotti e dolci in genere, era in concordato preventivo sin dall'anno scorso.

In pratica, però, lo stabilimento non è mai rimasto chiuso perché rilevato con [illegible] to d'affitto dalla «Siav» [illegible] nò che aveva mantenuto invariati i livelli occupazionali e riconosciute tutte le competenze maturate, scatti di anzianità compresi. Oggi vi lavorano circa 30 persone.

Dice Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fai-Cisl di Biella e Vercelli: [illegible] no da saldare le competenze di una quarantina di persone ancora a carico della vecchia gestione: nei prossimi giorni gli interessati dovrebbero ricevere dal liquidatore l'invito a presentare i documenti necessari. Spero che l'udienza si concluda rapidamente in modo da ottenere il decreto per il pagamento da parte dell'Inps; il sindacato è a disposizione per [illegible] le pratiche del caso». [w. ca.]



Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fai-Cisl di [illegible] e Vercelli

IL PASSAGGIO DEI FUORISTRADA IN GARA AVREBBE ROVINATO L'AMBIENTE

Ecologisti: no alle jeep in Baraggia

Verdi e Legambiente si scagliano contro il rally «Tout-terrain»

BIELLA

«E' una competizione [illegible] Legambiente e Verdi si scagliano contro la quinta edizione del rally «Tout Terrain», gara riservata ai fuoristrada e svoltasi nelle scorse settimane in Baraggia.

«In primo luogo - affermano i responsabili Pinarello e Prospero - la manifestazione si è svolta senza adeguate misure di sicurezza. Se molte di queste aree [illegible] proprietà del Comando militare non dovrebbe essere consentito l'accesso a mezzi meccanici e a persone. Qualora non sia così, ci domandiamo in quali termini avrebbe dovuto avvenire la vigilanza alla manifestazione visto che i Comuni interessati dal passaggio della gara erano stati informati ma non era di loro competenza il servizio d'ordine».

Il secondo problema riguarda lo squilibrio ecologico causato alla Baraggia. «È incredibile che manifestazioni che fomentano una guida delirante [illegible] auto e incoraggiano al massacro del territorio siano ancora ritenuti eventi sportivi - concludono i responsabili di Legambiente e Verdi - [illegible] tanto di complimenti per l'ottima riuscita della manifestazione. Un fuoristrada che [illegible] violentando sentieri che potrebbero essere percorsi a piedi sovverte il naturale equilibrio ecologico di un'area ormai [illegible] a diventare parco». [m. pe.]



I responsabili degli ambientalisti attaccano il rally che si è svolto in Baraggia

IL TERRITORIO SARA' PROTAGONISTA SU RAIDUE

Il Biellese sabato in tv con «Sereno Variabile»

BIELLA

Il comprensorio laniero sarà protagonista, sabato alle 18,30 su Rai Due della puntata di «Sereno Variabile»: la popolare trasmissione condotta da Osvaldo Bevilacqua presenterà infatti il Biellese a confronto con il Vercellese.

Partita da una collaborazione tra l'Atl e la redazione del programma, la puntata [illegible] naturale prosecuzione del servizio realizzato la scorsa primavera e dedicato alla ricerca dell'oro e agli sport avardie sulla Serra. Sabato in tv si vedrà gran parte del Biellese, seguendo il filo conduttore di proposte adatte per un fine settimana.

Ecco quindi Oropa, il santuario di Graglia, le vie [illegible] centro di Biella, il borgo medioevale del Piazzo, quindi Magnano, l'Enoteca regionale di Roppolo, il lago di Viverone e il ricetto di Candelo. Ospite della puntata Massimo Giletti che ha accompagnato Osvaldo Bevilacqua nelle riprese.

«Il settimanale di Sereno Variabile - ha spiegato il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari - rappresenta la chiusura di una prima fase di un progetto di comunicazione attraverso il canale televisivo promosso dall'Azienda di promozione turistica locale». [r. s.]



Osvaldo Bevilacqua il popolare conduttore della trasmissione di Rai Due «Sereno Variabile»


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

E' ORGANIZZATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA IN COLLABORAZIONE CON QUELLA DI ROANNE

Il tessile scopre l'e-commerce

Domani e sabato un convegno a Città Studi

BIELLA

[illegible]-commerce e tessile»: i nomi dei relatori che interverranno nelle due giornate di lavoro organizzate a Città Studi sono di elevata caratura internazionale: tratteranno argomenti e problematiche attualissime spa[illegible] sul panorama delle [illegible]municazioni e delle interrelazioni non solo del mondo tessile, ma di tutta la globalità del sistema.

Domani e sabato in corso Pella la Camera di Commercio di Biella, ha organizzato un convegno in collaborazione con i colleghi di Roanne e di Prato: l'evento ha già registrato [illegible] folta presenza di aziende francesi, tutte operanti nel settore tessile o in settori merceologici [illegible] esso collegati, che si confronteranno con quelle italiane presenti.

> Nella «due giorni» saliranno in cattedra pure gli imprenditori biellesi: illustreranno le loro esperienze in campo telematico e si confronteranno con i colleghi francesi

Attraverso il convegno tuttavia si cercherà [illegible] capire quanto e dove conviene applicare le [illegible] tecnologie informatiche; la presenza di numerosi personaggi e aziende che da tempo hanno testato sul campo questa via potrà essere [illegible] grande [illegible] per chi sta approcciando il problema, così [illegible] potrà essere [illegible] esperienze [illegible] diverse, anche se applicate in settori differenti.

Questo appuntamento, [illegible] segue un primo approccio [illegible]piuto e Roanne nel novembre 2000, consolida il rapporto [illegible] la cittadina tessile transalpina, quasi una sorta di gemellaggio.

Tre i livelli di [illegible] nella mattinata [illegible] domani i partecipanti al convegno visiteranno, a gruppi, alcune aziende biellesi fortemente informatizzate e con un notevole back-ground nell'applicazione delle nuove tecnologie (Filatura di Pollone, Fratelli Piacenza, Incas, Lanificio Fratelli Cerruti, Nuova Roj Electrotex, Sinterama e Speritex); poi nel pomeriggio è previsto il convegno, con l'intervento dei relatori (fra questi anche Albino Botto Poala, Paolo Lavino e Pietro Sella).

Una serata conviviale chiuderà la prima giornata. Sabato gli incontri diretti tra i vari partecipanti, in cui si scambieranno esperienze, risultati, indicazioni di strade percorribili sull'applicazione dell'e-commerce nel tessile. Una sessione planaria per la sintesi dei lavori concluderà l'incontro. [p. g.]

[illegible]

L'Arma dei carabinieri ha festeggiato la Virgo Fidelis

L'Arma dei carabinieri ha commemorato ieri, con una messa celebrata a San Biagio da don Giuseppe Finotto, la sua santa protettrice, la Virgo Fidelis. Oltre ai vertici del Comando Provinciale, sottufficiali, molti militari e ai rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e dei carabinieri in congedo, [illegible] presenti [illegible] il vice prefetto [illegible] Biella [illegible] Valentini, il procuratore Ugo Adinolfi, il presidente [illegible] tribunale [illegible] Conzo e il questore Elio Graziano. [f. p.]

INCIDENTI

Scontri in via Ivrea [illegible] La Marmora

Scontro tra due Seicento in via Ivrea. Dei due conducenti solo uno, [illegible] M.G., 74 anni, residente a Biella, ha riportato contusioni [illegible] gravi. Conseguenze leggere [illegible] per Maria B., [illegible] anni, di Andorno, che alla guida della sua Chrysler, si è scontrata in via La Marmora con la Peugeot di Joel L., 29 anni, di Biella. [f. p.]

RACCOLTA DIFFERENZIATA

[illegible] domani il camper [illegible] è a Cossato

[illegible] domani sarà operativo a Cossato il camper [illegible] Cosrab, che distribuisce gli starter kit per la raccolta della frazione organica e fornisce informazioni sulla nuova raccolta. Lo sportello mobile sarà in piazza Angiono, anche sabato, lunedì e martedì dalle 10,30 alle 19. I cittadini muniti dell'apposito coupon potranno recarsi di pe[illegible] o delegare il ritiro del materiale [illegible] altri, compilando l'apposito modulo. Informazioni al numero verde gratuito del Consorzio: 800.399.760 [r. mo.]

APPUNTAMENTI

In biblioteca a Candelo si parla di «Biodiversità»

«La biodiversità» questo il titolo dell'incontro divulgativo che si svolgerà a Candelo questa sera alle 21, nel centro socio-culturale [illegible] biblioteca civica [illegible] via Matteotti 46. All'appuntamento prenderanno parte Maria Teresa Prato e Giuseppe Ranghino della associazione ambientalista Lipu. [r. mo.]

OBIETTIVO TURISMO

Pro loco assemblea in Provincia

BIELLA. Sabato, dalle 14,30, [illegible] «Sala Prefetto» della Provincia si svolgerà l'assemblea dell'Unpli che accoglie 60 Pro loco biellesi. Gli argomenti trattati andranno dall'aggiornamento sulle norme relative alla gestione economica – fiscale delle associazioni alla proposta di coordinamento di progetti turistici. Quello «dell'acqua», formalizzato [illegible] riu[illegible] [illegible] fine ottobre, [illegible] ottenuto l'appoggio ed è stato [illegible]colto con entusiasmo da [illegible] ed associazioni varie.

Si trattava di identificare un percorso dell'acqua e pre[illegible] il Biellese attraverso l'elemento che ha dato vita [illegible] lavorazione della lana, al funzionamento dei primi mulini e delle officine per arrivare alle risaie e agli impianti vivaistici. Nel futuro l'Unpli pensa di utilizzare la creatività di tutte le Pro loco e di coordinarle per un percorso turistico comune che potrà coinvolgere i filoni «aria, terra e fuoco» nell'ottica della ricostruzione storica e del rispetto all'ambiente con la sua rivalutazione.

Dalla Pro loco di Viverone è arrivata l'idea del «Salone del lago» che, come quello più noto della montagna, offrirà uno spaccato tipico, fatto non solo di nautica ed accessori ma anche dei prodotti locali più svariati, con il coinvolgimento di tutte le [illegible] lacustri piemontesi. [d. sa.]

LUMINARE DI MEDICINA

Mancuso sarà ospite al Sociale

BIELLA. Soroptimist e Lions Ost ospitano questa sera un luminare della medicina. Il professor Salvatore Mancuso, direttore della clinica universitaria Cattolica di Roma è stato invitato dal presidente Paolo Santarelli al Circolo Sociale per affrontare, tra i vari argomenti, anche quello delle cellule staminali, uno dei nuovi traguardi della ricerca che potrebbe portare a nuove ed importanti applicazioni in campo terapeutico.

Mancuso è stato più volte in città, in occasione di convegni medici, e proprio in collaborazione con lui, l'ospedale di Biella, nel 2000, aveva avviato un ambizioso progetto (al quale ha collaborato anche la Fondazione Angelino) per il prelievo di queste cellule che si trovano nel cordone ombelicale.



Il prof. Vavalà

«Le cellule staminali - spiega Vincenzo Vavalà ex primario di ginecologia al Degli Infermi e socio del Lions -, servono per curare alcuni tipi [illegible] leucemia ma il loro impiego va ben oltre. Si stanno studiando altre applicazioni, ad esempio attraverso la manipolazione genica, che potrebbero farle risultare importantissime nella cura di altri organi, nei trapianti o nel post-infarto». [p. g.]

DA COMUNE E INPS

Contributo alle famiglie disagiate

[illegible] L'Assessorato ai Servizi Sociali comunica che i genitori (cittadini italiani) residenti nel comune di Biella, con almeno 3 figli tutti con età inferiore ai 18 anni, possono presentare domanda per la concessione [illegible] un assegno per il nucleo familia[illegible] il cui importo è corrisposto per un [illegible] 208 mila e 483 lire [illegible] mese per 13 mensilità.

Il contributo spetta qualora il nucleo familiare risulti in possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'indicatore della Situazione economica (Ise), meglio conosciuto co[illegible] «riccometro»: ad esempio, per il 2001, nel caso di una famiglia composta [illegible] 5 persone il limite di reddito è pari a 37.526.976 lire.

L'assegno è concesso dal Comune ed erogato dall'Inps con decorrenza primo gennaio 2001.

Per informazioni e per il ritiro dei moduli ci si può rivolgere all'Ufficio servizi sociali [illegible] via Pajetta 8, oppure si può telefonare al [illegible] 015/3507854 [illegible] lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30; il mercoledì dalle 8,30 alle [illegible] e dalle 14,30 alle 16; il venerdì dalle 14,30 alle 16.

Per consegnare la domanda occorre invece fissare un appuntamento, anche telefonicamente, presso lo stesso ufficio. Le domande relative all'anno 2001 possono essere presentate entro e non oltre il 31 gennaio del 2001. [d. sa.]



Buca sull'asfalto, i lavori proseguiranno ancora oggi

Proseguiranno oggi, secondo i programmi del Comune, i lavori all'imbocco di via Piacenza per rimediare ai danni provocati dall'apertura di una grossa buca sull'asfalto, buca che avrebbe reso particolarmente pericoloso il transito delle [illegible]. Nelle [illegible] [illegible] Corrado Micheletti il cantiere aperto a ridosso della rotonda di via Rosselli. [illegible] non ci saranno inconvenienti, la via Piacenza verrà riaperta domani. L'improvvisa, [illegible] necessaria, chiusura della strada ha provocato rallentamenti del traffico in [illegible] Rosselli nella prima mattinata di ieri. [r. s.]

QUESTA SERA SEMPRE ALLE 21 E' INVECE ATTESA LA COMPAGNIA DELLO ZIRCONE CON «IL VIZIETTO»

Erios, una notte per ricordare Fred

Nel teatro di Vigliano i «Buscaglione project» in concerto

Uno spettacolo teatrale, [illegible] mostra ed un concerto. Il fine settimana di spettacoli all'Erios [illegible] stasera alle 21 con [illegible] Vizietto - Le cage aux folles» allestito dalla Compagnia dello Zircone (biglietto 15 mila lire), lavoro che [illegible] avuto [illegible] suo debutto lo scorso giugno al comunale di Cossato e che è reduce da [illegible] serie di successi.



La band dei «Buscaglione project» suona domani sera al teatro Erios di Vigliano in occasione dell'ottantesimo [illegible] della nascita del cantante piemontese. Sarà allestita anche una mostra

Domani in occasione degli ottanta anni dalla nascita di Fred Buscaglione, [illegible] in cartellone una mostra di fotografie, locandine e cimeli del cantante piemontese (curata dal club [illegible] amici di Fred») ed un con[illegible] [illegible] azione i «Buscaglione project», [illegible] nato da un'idea di Gino Fortunato, giornalista musicale e studioso della vita e dell'arte di Fred. La formazione che ha alle spalle [illegible] discreto numero di concerti e presenze ad importanti manifestazioni quali il festival «Jazz in blues» di Pescara e la [illegible]gna «Dadaumpa» di Torino vede in line-up una voce da eduro, ma facile alle cotte», quella di Stefano Zoanelli, cantante e pianista specializzato nel repertorio [illegible] musica leggera italiana, due fiati (alla tromba Fulvio Di Clemente, professionista veterano cresciuto suonando [illegible] canzoni [illegible] Buscaglione [illegible] night e sulle navi da crociera e al [illegible] tenore Giorgio Penotti), il jazzista ed arrangiatore ufficiale della band Paolo Perduca al quale è stato affidato il ruolo di pianista, mentre completano la sezione ritmica Alessandro Scanzo [illegible] basso e Massimo Grecchi alla batteria, [illegible] coppia affiatata e swingante che si è fatta le [illegible] in ambiti soul e rhythm & blues. [p. g.]

MOSTRE E DINTORNI

[illegible]

Personale di Corona

Prosegue alle «Vie del mondo» in [illegible] Palazzo di Giustizia 17 la mostra «Paesaggi» di Massimo Corona. L'artista candelese propone una serie di acquerelli dai contrasti accesi. La rassegna si può visitare da martedì a sabato dalle 16,30 alle 19 fino al 7 dicembre.

Biella

«Shots» di Ozino Caligaris

Domani alle 18 alla galleria Einaudi di via Ferrero 8 s'inaugura la personale del fotografo Giovanni Ozino Caligaris intitolata «Nine shots - Small size». La mostra prosegue in orari di negozio fino al 16 dicembre. [illegible] corso della [illegible] l'artista eseguirà dei ritratti polaroid al pubblico presente, per realizzare [illegible] [illegible] libro di prossima pubblicazione.

Biella

Gita con L'Uomo e l'Arte

L'associazione culturale «L'Uomo e l'Arte» organizza sabato [illegible] visita a Brescia a Palazzo Martinengo in occasione della mostra «Impressionisti in Europa». La gita proseguirà nel pomeriggio con una tappa alla esposizione «Bizantini, Croati, e Carolingi: alba e tramonto di regni e imperi» nel complesso monumentale di Santa Giulia. Per prenotazioni 015/20858.

Biella

Incontri all'Alliance

Ritornano gli appuntamenti culturali dell'associazione Alliance Française. Oggi alle 18 in via Pietro Micca 24 Franco Beltramo presenterà e commenterà una serie [illegible] diapositive dal titolo «Le prime cattedrali gotiche in Francia».

Biella

Domani sera alla Fab

I Fotoamatori Biella domani sera alle 21,15 s'incontrano nella sede di Palazzo Ferrero, al Piazzo. In calendario una proiezione collettiva [illegible] diapositive con i lavori realizzati da Emanuele Ciambellotti «Vacanze alle Cicladi», Mario Chiaberge «Forte dei Marmi a stagione finita» e Sergio Ramella «Ombrelli a Firenze».

Zubiena, un referendum mancato: [illegible] delusione

Venerdì [illegible] novembre il consiglio comunale di Zubiena si è espresso sulla richiesta del sindaco alla Regione di indire il referendum popolare, previsto dalla legge, sulla proposta di fusione tra i Comuni di Zubie[illegible] Magnano, Sala Biellese e Torrazzo.

La legge prevede anche che la Regione possa prendere in considerazione simili richieste quando [illegible] approvate dai quattro quinti del Consiglio: in sostanza [illegible] per le minoranze un diritto di veto sulla stessa iniziativa. L'opposizione del Consiglio comunale di Zubiena ha usato questo diritto di veto [illegible] ha impedito che si desse il via ad una procedura che avrebbe permesso ai cittadini di esprimersi.

Quale presidente della Comunità montana in cui Zubiena, nell'ambito della riorganizzazione delle Comunità montane [illegible], dovrebbe entrare, [illegible] [illegible] che esprimere [illegible] il mio rammarico, dettato dal fatto che in un nostro Comune vi siano [illegible]siglieri così privi del minimo senso [illegible] democrazia. Sento perciò mio dovere richiamare l'attenzione dei cittadini di Zubiena sul fatto che [illegible] stati defraudati di un [illegible]to diritto: quello di decidere in merito alla fusione con i paesi confinanti.

Tutti noi sindaci abbiamo, fra i tanti problemi, anche quello dei bastoni fra le ruote che, di tanto in tanto, ci mettono [illegible] minoranze comunali. Io [illegible] sindaco di Sala e [illegible] un gruppo di cittadini, fra cui consiglieri [illegible] minoranza, mi hanno [illegible] sotto-sopra il paese perché [illegible] volevano che io concedessi l'autorizzazione per [illegible] [illegible] di un'antenna di telefonia mobile installata proprio nel centro del paese. E questo senza chiedere un parere ai cittadini.

Purtroppo la legge non permette che simili licenze siano subordinate a referendum e ho dovuto ignorare queste istanze. Ma ben vengano proteste di questo genere che, [illegible] non altro, denotano una sana, anche se in questo caso eccessiva, sensibilità democratica.

Il comportamento tenuto dal[illegible] minoranza del consiglio comunale [illegible] Zubiena [illegible] invece molto grave.

Capisco che mi si potrebbe obbiettare che i cittadini, in gran parte privi di esperienza amministrativa, non [illegible] in grado di valutare con cognizione di causa se è bene che il loro Comune si fonda [illegible] quelli limitrofi [illegible] no. Ma, a parte che [illegible] referendum è previsto dalla legge, i votanti hanno anche un altro criterio per giudicare.

Quando un sindaco propone una cosa di questo genere ai suoi concittadini, questi si esprimono anche in base alla fiducia: se quel sindaco ha operato bene ed i cittadini sono soddisfatti del suo lavoro [illegible] seguiranno. Altrimenti bocceranno [illegible] sue proposte.

Certo un sindaco i cui cittadini bocciano le [illegible] proposte dovrebbe dimettersi immediatamente.

Giancarlo Verdoia [illegible] aveva timore [illegible] sottomettersi ad [illegible] giudizio di questo [illegible]re. Penso che i sui «concorrenti» nelle elezioni del giugno '99 (ma oggi dovrei dire per lo meno «avversari») abbiano invece paura di vedere, ancor prima del termine della legislatura, salire lo [illegible] degli [illegible] punti di allora a 80 o a 180.

Renato Sasal, presidente della Comunità [illegible] alta Valle Elvo

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 015/24 35 311; [illegible]: telefono 0161/[illegible] 088. [illegible]: telefono 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: tel. n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20 [illegible]-6. [illegible]: tel. 0161/[illegible]. Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] Marconi 26, tel. [illegible].

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] [illegible] [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.82.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: [illegible] Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Bigliett[illegible]: viale [illegible] 40, telefono 015/84.88.411

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] TURNO

A [illegible]. [illegible] [illegible] Aola, p. G. 8 Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: Dr. Marzia, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.86

[illegible]: Farmacia Ausiliatrice, via Gramsci 4/b, 015/68.10.50.

Mongrando (Curanuova): Gallina, v. Monticello 90, tel. [illegible].

[illegible] Santa Maria: Dr. Piero Zantonelli, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.408.

Quaregna: Dr. Boglio, via Martiri Libertà 7, tel. 015/[illegible].22.41.

«Melody Makers» Esce il nuovo cd

BIELLA. Domani sera Maurizio Codini dj entra in azione alla consolle e sabato i «Melody Makers» saranno in pedana per uno show di musica dal vivo. E' questo il programma [illegible] fine [illegible] alla Lavanderia pubblica.

Nel music-bar [illegible] [illegible] Cernaia torna il live con una band tutta biellese, ormai di casa nel locale di Giorgio Caniparo, che vede in line-up Lele Fizzotti alla chitarra, Attilio Gili alla voce, Marino Bardone alle tastiere e alla tromba, Giorgio Bertello al basso e Luca Roffino alla batteria. Durante il concerto, [illegible] prenderà il via [illegible] 22,30, il quintetto presenterà anche il suo nuovissimo cd, uscito il mese scorso in tutta Italia e perfino in Canada con la Delta Video.

Tredici i brani in scaletta nell'album dei quali ben nove di produzione propria (in buona parte composti da Gili e Fizzotti e già collaudati con la loro vecchia band, gli «Zip fasteners») e quattro cover. Il tutto condito di una buona dose di rhythm'n'blues, swing e buon vecchio rock. [p. g.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IN SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA PROMOSSA DALLA REGIONE. ANCORA QUATTRO TAPPE DEI CONCERTI «ANGELI IN TOUR» CON IL CANTAUTORE DANILO AMERIO

Abusi dietro il velo dell'omertà

Storie apparentemente minori e mai raccontate

Silv[illegible] Messano

Il rischio di non parlarne [illegible] l'omertà diventi l'alimento prediletto di ciò che si vuole nascondere. Il rischio di parlarne troppo è che, alla fine, per una sorta di assuefazione, non ci si scandalizzi più. E questo è altrettanto grave.

Se il primo rischio [illegible] combattuto, il secondo può essere corretto. Parlare degli abusi e dei maltrattamenti ai minori, denunciarli, spogliarli [illegible] velo nebuloso di cui si coprono è indispensabile, ma andando oltre il racconto e le ovvie considerazioni di orrore e disgusto. Anche perché il fatto «scandaloso» che provoca scalpore si perde nel mare immenso dei più piccoli e apparentemente insignificanti esempi di maltrattamenti e abusi di cui si nutre la quotidianità.

Sono quelli che non si denunciano, che te li tieni nel cuore e che dal [illegible] non li scacci più, perché sorvegliano la crescita di un bambino che diventa ragazzo e poi adulto, e lo torm[illegible] riaffiorando di tanto in tanto.



Il cantautore Danilo Amerio, testimonial della campagna contro gli abusi, qui a lato al Cinema Politeama di Asti al concerto di martedì sera. A destra mentre incide il cd «Il mercato degli angeli» con alcuni ragazzini

Che dire, ad esempio, della bambina che il nonno accarezzava dove e come a lei non pareva opportuno e che pure non riusciva a confidare ai genitori? Di quelle carezze estra[illegible] le rimase memoria che emerse più avanti e trovò scampo parlandone con una persona che le voleva bene «davvero».

Emerge che la maggior p[illegible] degli abusi si co[illegible] in famiglia, ma più che la familiarità è il rapporto di fiducia (insieme al bisogno d'amore) che offre terreno fertile. Un'altra storia vera raccontata di una bambina che, insieme a molti coetanei, in [illegible] bella giornata di sole, aspettava il passaggio della processione del Corpus Domini davanti al Duomo, tra la gente ammassata lungo la strada. Aveva [illegible] in mano e un sorriso [illegible]. Il sorriso lasciò posto allo stupore quando avvertì una mano sulle gambe e divenne sconcerto quando, voltandosi, incrociò lo sguardo di uno dei maturi educatori [illegible] parrocchia.

Sono singole storie che si perdono in un'oceano burrascoso, ma ben di più sono quelle forme di maltrattamento che [illegible] hanno sfondo sessuale, [illegible] un'altrettanto grave ripercussione psicologica: «Non combinerai mai [illegible] nella vita», «[illegible] grasso da far schifo», «Io alla tua età...», «Se tu fossi [illegible] tua sorella...».

«Impariamo ad ascoltarli» recita lo slogan della campagna [illegible] abusi e maltrattamenti promossa dall'assessorato Politiche sociali della Regione. «Impariamo a "leggere" [illegible] volti dei ragazzini il disagio, anche molto velato, che nasconde [illegible] profondo male dentro» dice l'assessore Mariangela Cotto che con il [illegible] staff ha dato vita all'iniziativa. Il messaggio, stampato su magliette, manifesti, locandine, cartoline, viene ribadito in questi giorni ai concerti «Angeli in tour» del cantautore Danilo Amerio, scelto [illegible] testimonial, e che ha scritto [illegible] bellissima canzone dal titolo «Il mercato degli angeli». Amerio ha già fatto tappa a Torino e ad Asti; stasera sarà a Villadossola, domani al [illegible] Avogadro di Biella, domenica al Teatro di Varallo Sesia, lunedì al Family Tenda di Alessandria, martedì al Salone Borsa di Novara, mercoledì al Teatro Salesiano di Cuneo (orario, dalle 18,30). Intanto, uno staff di medici e psicologi insegna a coloro che stanno più a contatto con i ragazzini - insegnanti, ma anche vigili, ed esponenti delle forze dell'ordine - come si «impara ad ascoltarli».



FOTOGRAFIE ARTISTICHE FINO AL 23 DICEMBRE NELL'AUDITORIUM DI SANTA CHIARA

Il sogno poetico della risaia

Mostra dell'industriale-pittore Sambonet

VERCELLI

Da un quarto secolo, nel Vercellese, nel Novarese e nel Pavese - ma anche in [illegible] Italia - la risaia ha un secondo nome: «terra d'acqua». Tutti ormai la chiamano così, con un afflato di poesia, da quanto, nel '74, il poeta-manager d'industria Giorgio Sambonet, pubblicò lo splendido (e ora introvabile) libro sulla risaia vercellese intitolato appunto «Terra d'acqua».

Ad un quarto di secolo [illegible] distanza, Sambonet (la cui famiglia è simbolo in tutto il mondo di posateria di lusso) ha ripreso quella pubblicazione e, ritoccando le foto al computer, ha realizzato una serie di quadri fotografici ora esposti in una [illegible] a Vercelli intitolata: «Il sogno di terra d'acqua».



Una delle splendide fotografie rielaborate al computer da Giorgio Sambonet per la mostra in Santa Chiara «Il sogno di terra d'acqua». Nella mostra vercellese, altre opere del manager-poeta e pittore

L'inaugurazione della mostra di Sambonet (che per un problema di salute non ha potuto [illegible] presente al *vernissage*) ha coinciso con la riapertura, dopo 9 anni, di [illegible] «gioiello» della città, l'Auditorium di Santa Chiara. Realizzato negli Anni '70 da Amedeo Corio su un'antica chiesa, l'auditorium aveva ospitato per vent'anni mostre, conferenze e concerti, ma poi ha dovuto essere chiuso per il riadeguamento alle nuove norme di sicurezza. Compito che il Comune [illegible] assunto e portato a termine. E per la riapertura non poteva [illegible] scelta più felice della mostra del più noto (ex) industriale-poeta-pittore vercellese. Il Comune ha organizzato l'avvenimento con l'Associazione culturale Studio Dieci che compie 30 anni.

«Sogno di terra d'acqua», che contiene anche altri lavori di Sambonet, resterà aperta fino al [illegible] dicembre. [e. d. m.]

DELEGAZIONE A BRUXELLES PER ILLUSTRARE GLI OBIETTIVI [illegible] LE POTENZIALITA' DELLE AREE [illegible] CONFINE

Euroregioni per non restare ai margini

«Le Alpi del Mare», un modello economico

BRUXELLES

Un'altra importante tappa per Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse economico costituito da enti pubblici e privati transfrontalieri localizzati nel territorio «Le Alpi del Mare», euroregione [illegible]nomica composta da Piemonte, Liguria e dipartimento francese Provence-Alpes-Côte d'Azur. Una delegazione guidata dall'amministratore delegato, Ferruccio Dardanello, si è recata a Bruxelles per riportare la propria esperienza di cooperazione tra l'Italia e la Francia.

L'incontro, organizzato dal gruppo di studi «Notre Europe» di Parigi, fondato da Jacques Delors, in collaborazione con il Comitato Europeo delle Regioni e la sede di Bruxelles di Unionca[illegible] [illegible] focalizzato l'attenzione su un tema di crescente interesse a livello europeo. Insieme ad altre quattro realtà transfrontaliere europee, Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» è stato individuato e scelto per testimoniare i rapporti [illegible] si sono instaurati tra le regioni [illegible] confine italo-francesi a livello socio-economico, turistico, culturale.

Le cinque realtà considerate sono state le regioni delle Alpi del Mare, la Pannonia occidentale, Engrensis, ovvero la realtà compresa tra Baviera, Turingia, Sassonia e Repubblica ceca, Nord-Pas de Calais/Hainaut, ovvero l'area di confine tra Francia e Belgio, la regione del Mar Baltico. Sulla base dei contributi scritti elaborati dalle cinque realtà prese in considerazione, «Notre Europe» è approdato alla stesura di [illegible] studio titolato: «La nuova Europa s'inventa sui suoi margini?-Cooperazione transfrontaliera e transnazionale». Al centro della ricerca un concetto [illegible] frontiera, intesa nella [illegible] duplice veste di divisione e di «trait d'union», di ponte per incontrare l'altro e di barriera per respingerlo, di necessità e di limite. Portatrici di sfide economiche e sociali, le frontiere costituiscono anche sul piano politico i punti nevralgici della futura Europa.

I dati forniti dagli organismi coinvolti sono stati elaborati e raffrontati, valutati nella loro efficacia, inquadrati nei vari settori operativi, dell'economico al sociale, al politico, al culturale. Si è rilevato come la cooperazione permetta, spesso, di controbilanciare le conseguenze di una situazione periferica. L'obiettivo dello studio è quindi presentare modelli da trasferire alle future esperienze che si stanno sviluppando in Europa. Il lavoro è stato presentato la scorsa settimana a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo. «Eurocin Geie - spiega Dardanello - vive [illegible] momento emozionante ed è [illegible] orgoglio che ho presentato insieme ad altri membri del gruppo la nostra giovane realtà economica europea. Si dice che le utopie di ieri sono gli ideali di [illegible] e la realtà [illegible] domani. Attraverso una politica fatta di piccoli passi la regione economi[illegible] «Le Alpi del Mare» si sta impegnando per costruire solide fondamenta su cui sviluppare le proprie progettualità. Eurocin è in questa importante occasione l'unico [illegible] di Geie, ovvero di gruppo europeo di [illegible] economico. Questo strumento giuridico riconosciuto a livello comunitario offre [illegible] possibilità ai propri membri di operare con un grande coinvolgimento di forze economiche e amministrative per la concreta integrazione delle zone del Piemonte, della Liguria e dei vicini dipartimenti francesi. E' un esempio [illegible] partnership orizzontale ovvero di una collaborazione tra enti locali e territoriali, quali Camere di commercio, banche, Comuni, società [illegible] trasporti, Autorità portuali, Agenzie di turismo locale». [r. s.]



Ferruccio Dardanello è soddisfatto

SI E' CONCLUSA LA SETTIMANA DI APPUNTAMENTI TRA ITALIA E STATI UNITI ORGANIZZATI DALL'ICIF

Col tartufo bianco d'Alba 300 milioni a New York

La «supertrifola» venduta all'asta di Grinzane Cavour sarà regalata a Robert De Niro

Luca Ferrua

Per otto giorni il Piemonte ha messo i gioielli della sua enogastronomia a disposizione di [illegible] York e [illegible] progetto «Windows of hope», a favore delle famiglie [illegible] vittime [illegible] World Trade Center. In [illegible] giorni sono stati raccolti più di 300 milioni, in quel percorso aperto dall'asta mondiale al castello di Grinzane Cavour dove i milioni [illegible] nelle casse benefiche furono 113.

L'ispiratore del progetto è Tony May, leader dei ristoratori italiani a New York: «Sono stati otto giorni all'insegna [illegible] cucina grazie [illegible] lavoro dell'Icif (l'Italian Culinary Institute for foreigners, che ha sede al castello di Costigliole d'Asti) e del suo presidente Bruno Libralon (dall'Antica Zecca) sono scesi in campo e hanno trionfato grandi chef piemontesi [illegible] Giuseppina Fassi del Gener Neuv, Walter Eynard di Flipot, Walter Ferretto del Cascinale nuovo, Allessandro Strocco di Vittori, Piero Bertinotti di Pinocchio, Alfedo Russo del Dolce Stil Novo e Luigi Caputo di Balbo. Momenti importanti per i quali dobbiamo ringraziare [illegible] Regione Piemonte, [illegible] Provincia di [illegible]ti, Riso Gallo, Guffanti di Arona e l'Alitalia». Proprio Tony May ha radunato nel suo ristorante altri cuochi prestigiosi oltre all'editore Ruth Reych e a Ivana Trump.

In una serie di grandi gior[illegible] nessuno è riuscito a eguagliare il «colpo» [illegible] a segno da Wolfang Puck che all'asta di Grinzane ha acquistato un tartufo di oltre 800 grammi per quaranta milioni. «Ha detto - racconta Tony May - che lo regalerà a Robert de Niro».



Wolfang Puck (a sinistra) con il tartufo e un cuoco dei suoi ristoranti [illegible]

L'EDITORE VIVALDA PUBBLICA L'AUTOBIOGRAFIA TRADOTTA DALL'INGLESE

Dalle Alpi alle Ande con Zurbriggen

L'Italia può scoprire la vita e le imprese della celebre guida

MACUGNAGA

C'è voluto più [illegible] secolo per vedere pubblicata anche in italiano l'autobiografia di Mattia Zurbriggen, la grande guida nata a Saas Fee nel 1856 ma vissuta a Macugnaga. Il libro, uscito a Londra nel 1899, è stato tradotto da Riccardo Cerri e appare in questi gironi nella collana «I Licheni» dell'editore Vivalda di Torino.

«Dalle Alpi alle Ande»: il titolo delle memorie di Zurbriggen è comunque limitativo poi[illegible] la sua attività alpinistica di esploratore e di conquistatore di vette ha spaziato anche in Australia e in Himalaya. Ma la sua impresa più famosa rimane la prima salita all'Aconcagua, effettuata [illegible] solo nel 1897. La vittoria che lo [illegible] una delle più grandi guide dell'epoca è attestata da [illegible] lapide in italiano, tedesco e spagnolo, posata al campo base dalle Sezioni del Club Alpino di Macugnaga e di Saas Fee durante una spedizione compiuta nella ricorrenza centenaria.

Mattia Zurbriggen arriva a Macugnaga, ai piedi [illegible] Monte Rosa (nella provincia del Verbano Cusio Ossola, ultimo triangolo [illegible] Nord di Piemonte) all'età di due nella gerla del padre, emigrato attraverso il Passo del Moro in cerca di lavoro come minatore a Pestarena.

Dopo una giovinezza segnata dalla povertà e [illegible] lunga serie di occupazioni in diversi Paesi europei e nel Nord Africa, Zurbriggen torna a Macugnaga diventando subito una guida famosa e richiestissima, tanto [illegible] essere assoldato dai migliori alpinisti dell'epoca, in gran parte inglesi, [illegible] lo apprezzano come poliglotta e come grande esperto sia su ghiaccio sia su roccia. Di queste pareti conosce ogni centimetro. Nell'introduzione del libro Teresio Valsesia ripercorre le tappe principali della sua vita, che si è conclusa [illegible] a Ginevra dove Zurbriggen muore suicida nel 1917. Un'esistenza piena di contraddizioni e di genialità monta[illegible].

Gli eccessi del suo carattere, diventato particolarmente ani[illegible] negli ultimi anni, [illegible] rimasti celebri nella [illegible] dell'alpinismo.

Aldo Bonacossa lo incontra sul Cervino nel 1907 in mezzo a delle cordate che scaricano pie[illegible] dappertutto: «Apparve l'imponente figura di Zurbriggen, barba al vento, occhi furenti, la gran piccozza brandita minacciosamente: "Guai a chi si muove senza mio ordine: gli spacco la testa!"». Sempre sul Cervino, e lo racconta lui stesso nel libro, prese a [illegible] un nobiluomo inglese [illegible] si stava accasciando in preda all'esaurimento. Una cura energica, che gli salvò la vita. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
33 edizione Charaban. Ore 21,15

THEATRE DE LA Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRIS: Tel. 0166 510 0 (www.vogliadicinema.it).

PALAIS: Tel. 0166 510 0
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 0125 425084.
La pianista (ore 20; 22,15)

BOARD: Tel.

POLIVALENTE: 571.
Last september (ore 21,15)

Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
: **Luce dei miei occhi.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al
SALA 2: **Bandits.**
Orario. 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Training day.**
Orario 19,45; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Tigerland di Joel Shumacher.
spettacolo unico ore 22,15.

.506.
Teatro: **Le cage aux folles (Il vizietto)** con la compagnia «Il teatro dello zircone»
Orario: 21. Lire 15.000.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf.
OGGI RIPOSO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

CENTRALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
OGGI RIPOSO. Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Vajont
Orario: 21; 23.

2001 nel
scuola materna.

FELCE. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Santa Maradona, con
Libero De Rienzo.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle
Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Vajont. Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
Grazie per la cioccolata, . Chabrol.
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 oppure tessera.

TEATRO . 1. Inf. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-252.887.
RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 la «Banda Osiris» in **Roll over Beethoven** di e con Banda Osiris e il Quartetto Euphoria.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.699.
Nella morsa del ragno.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

REAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-44.67.486.
Lista d'
Orario: 21 spettacolo unico.
Lire 8000 o con tessera.

ODRA. Inf. Tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

BOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERI 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un le colpo a una banca. ●●

E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, vicissitudini sentimentali e di ragazza londinese. ●●

DOMANI AND MEGLIO. Commedia: In questo francese Jeanne Labrune porta sullo schermo esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, sessuomane, bulimico, una paranoica, una rep

D' SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●

Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della scena teatrale alternativa americana.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di cittadina del due, libanese, la sgradita sorpresa di avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di una comp di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL MANDOLINO DEL CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e celebre soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

DEL Thriller. figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), visto «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è dell'aristocratica inglese Grace descrive le vicissitudini la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane d (Angelina Jolie), tanto quanto pericolosa.

LA Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PROMESSA. Thriller. Jack son impersona un ispettore di polizia di una città del prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO ANGELO. Jeremy Irons è il direttore di un Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la , è deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo de adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●

Commedia. Teo Mammucari parte di un corpo speciale c combatte le streghe.

Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovved recluta che gli viene affidata.

VAJONT. D . Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il reg Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due so . ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.569.
del ragno.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000. 9000: sab. fer. (12/17 anni, L. 11.000. esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il dottor stranamore (Rassegna).
Or.: 21. Fer. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Il patto dei lupi.
Or.: 20,05; 22,30. Fer. e prefest.: L. 13.000; 8000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64
Tesis (cineforum). Or. 20; 22,15.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
Oggi riposo.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
Thomas in love (Rassegna Cineforum).
: 21. Ingresso cinema L.

VANDONI.
oggi riposo.
L. 10.000, 8.000

. Tel 0322 - 82.151.
Or.: 20,15; 22,15. L. ; rid (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un caval
Or.: 20; 22,15. : L. ; rid (lun. fer. 8000).

0322 - 81.741.
Original Sin.
Feriali: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. rid. 80 fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Il delcapitano Corelli Or.: 20. 22,15 Ingr. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23.
A.I. Intelligenza artificiale, or.: 21.
Ingresso con tessera abbonamento (L. 30 000) o con biglietto a L. 8.000;

0331 - 914.265 per informazioni orari e 30; sabato-domenica 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington. Or.: 20, 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
American pie 2, con Biggs. Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman. Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. , giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Original , Banderas. Or.: 17,50, 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. , sera e sab. pom. L. 9000
Il capitano Nicholas Cage. Or. 20,10 L. ; rid . Merc., giov. sera e sab pom L. 9000.
Vajont - La diga Or.: 22,50. L. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
Il di un , Heath Or.: 20,10. 22,40. L. 13 ; rid. Merc. , sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
festivi L. ; lun. fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo. Feriali e festivi L. lun. fer. L.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
La comunidad (Cineforum)
Or.: 20.45.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 -
Oggi riposo.
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
Oggi riposo.
Or.: 20; 22.

ORATORIO
Oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15

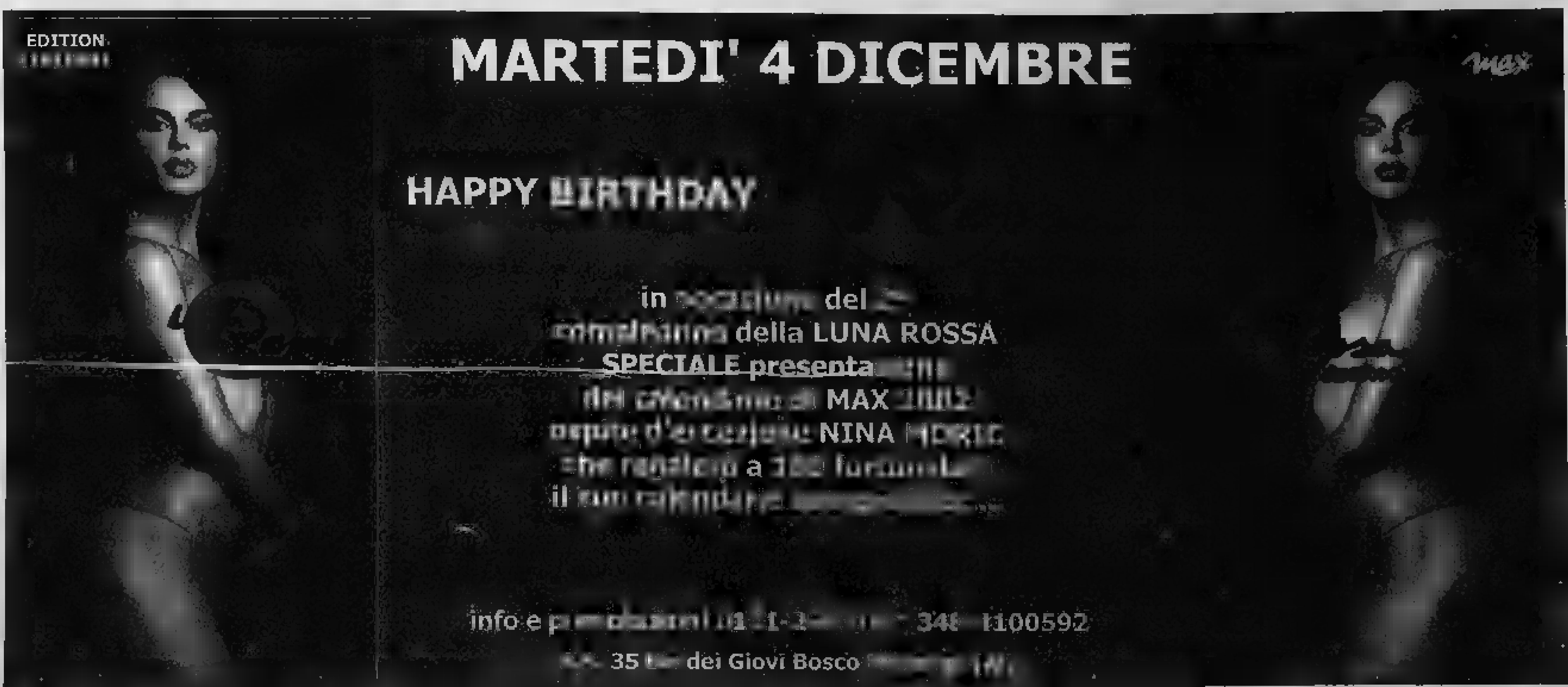
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telef - 401.
aradona.
Or.: 20.30; 22.30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'apparenza inganna
or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 -
Vajont.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA , tel. **cani** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 , tel. 856.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. : **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 19; 20,45; Ore 16 **Liberty Heights.** Ingresso ad invit.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/h, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci , tel. **Il diario Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO piazza , tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sab , tel. 447.52.41. **Il Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Maradona.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **nobildonna e il duca.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso , tel. 661.54.47.
ETOILE via B. Buozzi ang. via **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
Po tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Moulin Rouge.** Or. 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
4, tel. 521.4316. lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
KOBE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La ma dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
MASSIMO DUE 18, tel. 812.5606. **Torino**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: ; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani meglio.** Or.: 15,40; 17,25; ; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30;
1 via XX 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via 15, tel. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
REPOSI 5 + via XX tel. 531.400. 19° **Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **& gatti.** : 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **A.I. Intelligenza** . : 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un** : 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRI 2 le opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi consulta il sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Il 27/11 ore 21 Berrando. Posti a L. 13.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info sui programmi: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 3800. Ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease**, il musical con M. Carlora, M. Mariotti S. Sammelli A. Midroni, F. Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 2.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768 e dalle ore 20 T. Nuovo 011 650.0200. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
Cristoforo Colombo bis. Tel. 011 580.5768. Ore 21 **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di «Il Fiore «Grande Prosa» 1-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.



AL TEATRO COCCIA DI NOVARA [illegible] DOMANI LA COMMEDIA BRILLANTE ISPIRATA ALL'ATMOSFERA DI HOLLYWOOD NEGLI ANNI SETTANTA

«Do you like Las Vegas?» Dorelli suona sui Navigli

Cristina Meneghini

[illegible]

L'atmosfera è quella [illegible] Hollywood negli Anni Settanta: protagonisti una ballerina e Giorgio, [illegible] sbarca [illegible] lunario come pianista. Nella capitale del gioco d'azzardo Frank D. Gilroy, scrittore e sceneggiatore, ha ambientato [illegible] variante fiabesca, a lieto fine, della «tragedia americana».

«Do you [illegible] Las Vegas?» [illegible] diventato un film, [illegible] Warren Beatty ed Elisabeth Taylor. Johnny Dorelli porta [illegible] storia [illegible] per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Lo spettacolo apre la rassegna [illegible] del teatro Coccia: va in scena domani e sabato alle 21, domenica ultima replica alle 16. Posti ancora disponibili, prenotazioni allo 0321/620400.

Versione tagliata su misura per Johnny Dorelli: il musicista di piano bar è [illegible] milanese costretto ad emigrare per debiti di gi[illegible] contratti sui Navigli. Così la commedia valorizza Dorelli musicista, nome già noto negli Stati Uniti degli Anni Cinquanta, concorrente in diverse edizioni [illegible] Festival Di Sanre[illegible] Sul palco è accompagnato da Paolo Brioschi al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, [illegible] Giorgio Zanier alla batteria: con loro ripercorre i brani cult della musica americana, da «New York» a «My Way». A Jinny Steffan è aff[illegible] il ruolo [illegible] ballerina svampita, elemento comico-brillante che [illegible] Dorelli nelle battute. [illegible] spettacolo è stato «rubato» al teatro Smeraldo [illegible] Milano, dove la commedia di Dorelli sta riscuotendo in questi giorni grande [illegible]so.

La rassegna di prosa del Coccia (che rientra [illegible] circuito regionale [illegible] di Torino) propone lunedì [illegible] dicembre «IxBE»: la compagnia Jerome Thomas si cimenta con un genere che in Italia sta muovendo i primi passi, l'arte circense adattata al palcoscenico.



Johnny Dorelli e Jinny Steffan in una scena di «Do you like Las Vegas?»

AL VIA L[illegible] RASSEGNA NEL [illegible]

Concerto d'organo a Rossana in attesa del bello di «Vivere»



Alessandro Preziosi

SALUZZO

C'è anche il «bello» della soap opera «Vivere», tra i protagonisti della rassegna «Itinerari musicali nel Saluzzese», in tre tappe, [illegible] dall'associazione culturale Artemusica. L'attore Alessandro Preziosi, [illegible] compare sui teleschermi nella fiction [illegible] 5, duetterà con la pianista [illegible]se Laura Giordano, il 19 dicembre, sul palcoscenico del Politeama Civico di Saluzzo, per il secondo spettacolo del ciclo. Sarà un incontro di «Musica [illegible] parole» nel quale le liriche di Leopardi, Petrarca e Quasimodo, lette da Preziosi, si intercaleranno alle mu[illegible] [illegible] Liszt e Chopin, eseguite dalla pianista Laura Giordano. La rassegna, che tocca tre località, prenderà il via domani sera con un concerto d'organo nella parrocchiale [illegible] [illegible]a, [illegible] 21: Maurizio Fornero, figlio d'arte [illegible] padre [illegible] direttore del Conservatorio [illegible] di Torino) e collaboratore dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, eseguirà musiche di Frescobal[illegible], Balbestre, Scarlatti, Stanley. L'ultimo concerto sarà il [illegible] gennaio 2002, nella parrocchiale [illegible] Costigliole Saluzzo, protagonista il chitarrista Luca Alli[illegible]. L'iniziativa è patrocinata [illegible] «Terre [illegible] Marchesato», Unione musicale, Provincia e Comuni. [v. p.]

[illegible] SERA AD ASTI

Alla discoteca Centotredici ballando con le «Letterine»



Alessia Ventura

ASTI

Sono uno dei fenomeni televisivi [illegible]gli ultimi [illegible] le «Letterine» della fortunata trasmissione televisiva di Canale 5 «Passaparola». Domani sera due di loro, Alessia Ventura [illegible] [illegible]la Radtchenko, [illegible] ospiti della discoteca «Centotredici», in corso Torino, di fronte [illegible] casello Asti Ovest della A21.

Alessia Ventura, la mora, 21 anni, torinese, [illegible] famosa anche per aver girato [illegible] spot televisivo [illegible] cui nelle vesti di «arbitra» di calcio [illegible] l'ex juventino Gianluca Vialli, prima di sciogliersi in un appassionato bacio finale. Tra l'altro dal mondo del gossip giungono mormorii legati a [illegible] presunta (e ormai passata) love story tra i due. La Ventura, inoltre, ha anche [illegible] piccola parte nella fiction «Centovetrine», sempre in onda su Canale 5.

Liudmilla Radtchenko, la bionda, [illegible] anni, proviene dalla Siberia dove ha conseguito il diploma di stilista e ha un passato come modella. Entrambe [illegible] al loro primo [illegible] [illegible] «Passaparola».

L'ingresso è libero, [illegible]zione obbligatoria per gli uomini; info: 348/339.62.12. [g. fo.]

IN LOCANDINA

Biella

Torna in [illegible] Teatrando

Domani e sabato sera, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro [illegible] Biella, Teatrando porta in [illegible] due [illegible]ve repliche di «Pirandello-Golem, sei personaggi [illegible] cerca di spettatori». La pièce, che prende a prestito alcune pagine del commediografo siciliano [illegible] le rielabora nello stile della compagnia, è diretta [illegible] Claudio Folli e va in [illegible] alle 21,15. Info: 015-21974.

Asti

Un omaggio al Brasile

Stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si terrà il concerto «Brasil Project». Il progetto nasce dall'incontro dei chitarristi Pietro Bonelli e Rodolfo Pereira e dalla loro passione per bossa-nova e samba. Con loro Daniele Petrosillo al contrabbasso [illegible] Giorgio Di Tullio alla batteria. In programma anche un tributo [illegible] Jobim. Ingressi: 6 mila lire. Info: 0141/355.699

GIRO di VITE

Sarà il trionfo delle Barbere

Sergio Miravalle

Spenti i riflettori del «Salone del vino» al Lingotto si accendono a Costigliole d'Asti [illegible] luci di una rassegna speciale dedicata solo e soltanto alle barbere. Quattro giorni «barberosi» dal 23 al 26 alla Cantina e al teatro comunale. Una manifestazione impensabile fino a qualche anno fa, cresciuta da un'idea di [illegible] gruppo di operatori tedeschi: «Barbera il gusto [illegible] [illegible] (questo [illegible] il titolo [illegible] rassegna) ha perso la dizione iniziale [illegible] «miracolo» per diventare [illegible] vetrina per appassionati ed esperti. Le cifre la dicono lunga: 280 vini proposti da 140 produttori, dalle Langhe ai Colli tortonesi, passando per il Monferrato astigiano, casalese, acquese e non solo. Vini doc, sottozone [illegible] pregio, ma anche interpretazioni aziendali o addirittura personali dei più famosi winemarker, gli esperti «progettisti» del vino, il cui nome è spesso soltanto mormorato, anche se [illegible] sovente il vero artefice del successo di [illegible] prodotto.

> Per quattro giorni a Costigliole d'Asti 140 produttori propongono la loro interpretazione del popolare vino

Le giornate di Costigliole han[illegible] anche la caratteristica di p[illegible]sentare uno accanto all'altra le bottiglie dei più famosi «trestellati» (pronti all'incoronazione roma[illegible] [illegible] domenica, by Gambero Rosso-Slow Food) [illegible] quelle dei piccoli che si affacciano per la prima volta sul [illegible] con una loro etichetta.

Star del wine-system e comparse con la voglia di diventare protagonisti. Pezzi [illegible] sul mercato [illegible] trovano [illegible] cinquantamila e oltre e oneste etichette quotidiane sotto le diecimila. Vini giovani e affina[illegible] signore: una l[illegible] teoria di bottiglie [illegible] il loro [illegible] [illegible] identificazione [illegible] [illegible] possibilità, pagando [illegible] solo ticket d'ingresso [illegible] 12 mila lire) di «assaggiarle tutte», possibilità più teorica che pratica visto il loro numero.

Le degustazioni saranno accompagnate da formaggi dop piemontesi [illegible] salumi e sabato e domenica ci saranno anche i Maestri gelatieri pronti a dimostrare [illegible] [illegible] «rossa» va bene anche in forma cremosa.

E non c'è da stupire [illegible] alla [illegible] della popolana divenuta principessa, pur restando popolana, arrivino il 23 i curatori delle Guide dell'Espresso (ristoranti [illegible] vini, rispettivamente Vizzari e Masnaghetti) alla loro prima usci[illegible] piemontese dopo l'esordio a Milano. Sabato toccherà [illegible] nomi famosi dell'enogiornalismo europeo (l'Associazione delle Città del vino assegna un premio specifico «Amico della Barbera» [illegible] chi ne ha meglio divulgato l'immagine nel mondo). E sempre sabato a Giuliano Soria, patron del premio Grinzane Cavour e costigliolese di nascita, andrà il premio «Tiglio d'oro», una sorta di riconoscimento ai profeti in patria.

Lunedì [illegible] toccherà ad un attento ed esperto cronista delle vigne come Cesare Pillon presentare il quaderno di «Civiltà del bere» dedicato all'analisi [illegible] ai commenti sul fenomeno barbera. [illegible] fenomeno che «il Pillon» esperto titolista ha racchiu[illegible] nello slogan «Barbera [illegible] la trionferà», che forse stupirà Bertinotti e il piemontese Fassino, [illegible] che ben sintetizza la vicenda di una rivoluzione vincente.

E [illegible] sempre a proposito di barbera, auguri al doppio «sì» (anzi «ja») pronunciato lunedì da Raffaella Bologna (figlia del mitico Giacomo) e il [illegible] Norbert, medico austriaco conquistato sulla strada [illegible] Rocchetta Tanaro, partendo da Innsbruck. [illegible] festa [illegible] nozze si ripeterà in primavera [illegible] Rocchetta. Vale farsi invitare.

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna [illegible] evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi [illegible] cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione [illegible] loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ
14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO
15 DICEMBRE 2001

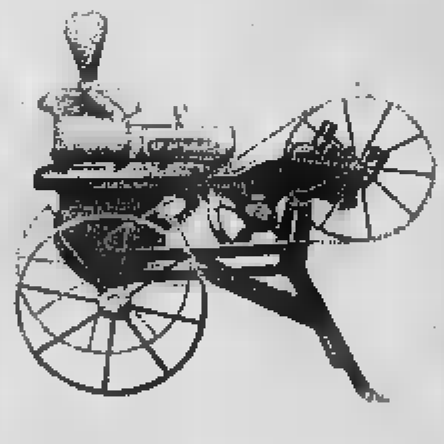
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA
16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE
AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 36.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - [illegible] CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse DUEMILA

IL CAPITANO DELLA LAURETANA ALLA CORTE DI COACH RECALCATI PER LA QUALIFICAZIONE AGLI EUROPEI

Soragna, un sogno in azzurro

«La nazionale? E ' come stare in paradiso»

BIELLA

Basile, Bulleri, Abbio, Myers, Meneghin, Li Vecchi, Galanda, Tonolli, Chiacig e Marconato sono stati scelti da Carlo Recalcati per la partita di ieri sera contro l'Inghilterra. Nulla da fare invece per il capitano della Lauretana, Matteo Soragna, che però è stato chiamato a partecipare alla trasferta in Repubblica Ceca (si giocherà domenica): comunque una bella notizia, considerato che gli altri due giovani del gruppo, Mordente e Maggioli, si riuniranno agli azzurri solo il lunedì successivo a Porto San Giorgio.

E' stata quindi rinviata la prima presenza in nazionale di un giocatore della Pallacanestro Biella.

«Non mi aspetto niente, ci mancherebbe - dice Soragna, prima di tutto campione di umiltà -. L'ambiente è meraviglioso, stare qui mi gratifica a livelli inverosimili, il gruppo è formidabile e per me è come stare in paradiso. Ho ricevuto questa convocazione e tanto, per adesso, mi basta. Ringrazio la società biellese per cui gioco, i compagni, i vari allenatori che mi hanno aiutato ad arrivare fino a qui. Sarò tra i 12 che Recalcati porterà in trasferta, mi alleno e sono a disposizione: nulla di più».

Per quanto riguarda la Lauretana, è attesa per sabato la ripresa degli allenamenti. Assente il general manager Marco Atripaldi, è praticamente scontato che nessun cambiamento verrà fatto prima della partita con Roseto. E non è un'ipotesi remota che la società decida ancora di dare fiducia al gruppo, soprattutto se contro Boni e compagni i rossoblù offriranno una prova convincente.

«Capisco i tifosi: quando si perde e si gioca male i fischi sono meritati - aggiunge il capitano -. Ma non eravamo dei brocchi all'inizio, non possiamo esserlo diventati adesso. E le voci che ci danno in disaccordo non hanno senso. Il fatto è che bisogna ritrovare la serenità, che da parte di un giocatore di basket ci deve sempre essere proprio perchè gioca a pallacanestro e un'etica di lavoro consona al campionato. Cambiamenti? Non tocca a me dire certe cose, la società farà le sue scelte. Però sono convinto che questo gruppo abbia le carte in regola per ritrovare gli equilibri perduti». [d. p.]



Matteo Soragna (nella foto di Micheletti) proseguirà la sua avventura in azzurro domenica con la trasferta della Nazionale nella Repubblica Ceca per la qualificazione agli Europei

PROMOSSO IL PUGILE DELLA BOXING VERCELLI , SUCCESSO ANCHE PER TRALLO

Prandino vince ed è Prima serie



Fabio Prandino (Boxing Vercelli)

VERCELLI

Ancora un risultato di prestigio per la Boxing Vercelli. Nello scorso week-end a Barge, in un meeting regionale, Fabio Prandino ha ottenuto la promozione a «Prima serie», superando il torinese Germano.

«E' stato un incontro spettacolare' - ricorda il tecnico Gianni Caccavo - nel quale Prandino ha messo in mostra tutte le proprie doti, contro un pugile tecnicamente esperto». Il successo, piuttosto evidente, è così valso al pugile diretto da Caccavo il passaggio alla categoria superiore. «E' un traguardo importante - osserva Caccavo -, che premia il lavoro svolto dal nostro ragazzo. Nell'ultimo scorcio di stagione, Prandino ha compiuto un salto di qualità, ma non è l'unico a aver compiuto notevoli miglioramenti».

A completare il trionfo dei vercellesi è arrivata la vittoria ai punti del welter Pietro Trallo contro Lauria, pugile esperto combatteva di fronte al pubblico di casa. «Trallo ha dominato l'incontro sin dal primo round - spiega Caccavo - e il verdetto non è mai stato in discussione. Anche in questo caso il successo acquista maggior significato se si considera la forza del suo avversario».

Quello di Barge avrebbe dovuto essere l'ultimo appuntamento dell'anno per i pugili vercellesi ma, visti i risultati (e le richieste sempre più numerose da parte degli organizzatori) la Boxing Vercelli sarà ancora protagonista sui ring piemontesi. A cominciare dai prossimi due fine settimana a Torino e Aosta dove, sul quadrato, dovrebbero salire Serra, Giuliani e Palestrino, gli altri gioielli del club del presidente Tony Bisceglia. [p. m. f.]

TENNIS

IL CIRCOLO DI VIA RAMELLA GERMANIN E' GIA' AL LAVORO PER PREPARARE AL MEGLIO LA QUARTA EDIZIONE

Fila Challenger: ancora una sfida tra campioni

Il torneo con un montepremi da 100 mila dollari e valido per l'Atp si svolgerà a giugno



Il torneo internazionale Fila richiama ogni anno centinaia di appassionati

BIELLA

La quarta edizione del Fila-Challenger, torneo internazionale con montepremi di 100 mila dollari ed inserito nel circuito dell'Atp Tour, si svolgerà sui campi del circolo «I Faggi» a partire dal 10 giugno 2002.

«In questo periodo - afferma il maestro dell'Accademia del tennis e direttore del torneo Cosimo Napolitano - stiamo definendo le sponsorizzazioni e curando la fase organizzativa. Negli ultimi anni il torneo ha sempre riscosso tanto credito presso gli organi internazionali e gli stessi tennisti, che ritornano a Biella molto volentieri».

Questa sera nell'elegante clubhouse del circolo di via Ramella Germanin si svolgerà un interessante dibattito sul mondo delle telecomunicazioni e di Internet.

«Abbiamo iniziato una proficua collaborazione con Edisontel - conclude Napolitano - che speriamo possa proseguire a lungo. Stasera, una cinquantina di imprenditori e professionisti del nostro club potranno discutere con uno dei massimi dirigenti della società, sulle nuove strategie in cantiere nel prossimo futuro». [m. pe.]

GINNASTICA

L'ATLETA VERCELLESE PRONTO ALL'ESORDIO DI SABATO

A Stoccarda inizia l'avventura di Pozzo in Coppa del mondo

VERCELLI

E' ufficiale: il vercellese Enrico Pozzo è stato inserito tra i ginnasti che, sabato a Stoccarda, disputeranno la prova di Coppa del mondo al corpo liberto. Il ginnasta della Libertas partirà questa mattina per la Germania.

«Alla gara - sottolinea il coach Andrea Sacchi - partecipano solo gli atleti che, nel corso dei campionati del mondo, hanno ottenuto, nella specialità, un punteggio di almeno 9,30». E Pozzo, a Gand ha avuto al corpo libero giusto una valutazione di 9,300. La Federazione italiana ha presentato una richiesta all' esecutivo internazionale che l'ha accettata.

«In pratica saranno una ventina i ginnasti impegnati a Stoccarda - conferma Sacchi - dunque possiamo dire che il nostro ginnasta è entrato davvero tra i "grandi" di questo esercizio. D'altra parte è da agosto che Pozzo si disimpegna al meglio su più fronti».

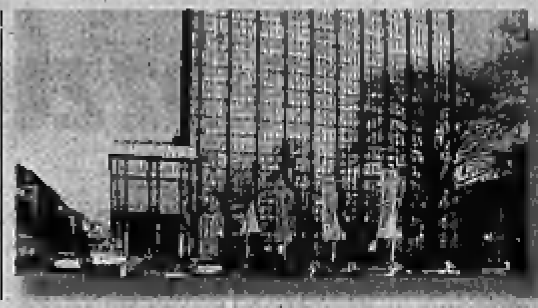
Adesso c'è l'esordio in Coppa a Stoccarda prima degli Assoluti dal 15 dicembre nei quali, tra l'altro, potrebbe fare il suo rientro, dopo l'infortunio, Dario Caldera. [p. m. f.]

LA POLITICA PIEMONTESE | PROGETTI E POLEMICHE



CAMPAGNA PER I MEZZI PUBBLICI

Oggi alle 11 presso il Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 verrà presentata la campagna di informazione della Regione per invogliare i piemontesi a utilizzare con più frequenza i mezzi pubblici di trasporto. I contenuti della campagna saranno illustrati dal vicepresidente regionale e assessore ai Trasporti William Casoni. All'appuntamento parteciperà anche Ugo Nespolo, il noto artista torinese che ha curato la parte creativa



PALAZZI RAI: LA VENDITA NON PIACE

Continua la polemica delle forze politiche avviata dall'annuncio della vendita di alcuni palazzi storici della Rai a Torino. Dopo la richiesta «di maggior chiarezza» dei Comunisti italiani e le critiche del Gruppo Misti-Riformisti per l'Ulivo con Giancarlo Tapparo, è la volta di An. Il parlamentare Agostino Ghiglia chiede «un chiarimento sui piani della Rai»; per il capogruppo regionale Ennio Galasso «mancano impegni precisi»

La Lega: un posto in giunta o l'ostruzionismo

Ultimatum di Brigandì al presidente Ghigo

Maurizio Tropeano

Lunedì prossimo, il giorno dopo la chiusura del congresso della Lega Nord-Piemonte, i capigruppo dei partiti della Casa delle Libertà proveranno nel corso di un vertice a disinnescare la mina che gli uomini del Carroccio hanno piazzato sulla strada dell'approvazione del bilancio 2002. E' stato Matteo Brigandì a sollevare il caso con una lettera indirizzata ai presidenti della Giunta, Enzo Ghigo, e del Consiglio regionale, Roberto Cota. Poche righe per comunicare la decisione dei tre consiglieri regionali leghisti di «fare ostruzionismo sull'approvazione del documento di programmazione economica e sul bilancio. E' l'unico modo che abbiamo - spiega l'avvocato di Bossi - per attuare le decisioni assunte dal centrodestra ad Oropa».

Insomma, un vero e proprio ultimatum contro Ghigo. Brigandì vuole due cose. La prima: la modifica dello Statuto per allargare da 12 a 14 il numero degli assessori e,

Ma per aumentare gli assessori bisogna modificare lo Statuto

in questo modo, permettere alla Lega Nord di entrare nell'esecutivo piemontese. La seconda: l'approvazione della legge sui buoni scuola anche contro le minoranze. La terza: il via libera alle nuove norme che dovrebbero regolare l'incompatibilità per i consiglieri regionali. Per Brigandì queste sono le priorità della Lega che devono essere approvate dal Consiglio prima del Bilancio».

Questa posizione, che domenica al congresso di Leini potrebbe ricevere un peso maggiore dall'avallo del segretario federale Umberto Bossi, riflette un malessere che investe anche le forze moderate della Casa delle Libertà. Antonello Angeleri, capogruppo del

Tra le altre richieste: approvare i buoni scuola contro le minoranze

Ccd, pur non condividendo il metodo «delle minacce» aggiunge anche che «tutto nasce dal duopolio di Forza Italia e An che da soli hanno 31 consiglieri, uno in più della maggioranza e che per questo motivo fanno il bello e il brutto tempo. E' ora di finirla». E per Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu: «E' necessario trovare un riequilibrio tra le forze della maggioranza».

Alleanza Nazionale e Forza Italia gettano acqua sul fuoco delle polemiche. Così l'azzurro Valerio Cattaneo si dice «disponibile ad approfondire e risolvere tutti i motivi di disagio espressi dalla Lega. Sull'allargamento c'è l'accordo di tutti i partiti del centro-destra: E' solo una questione di tempo. Gli amici della Lega svolgano con serenità il loro congresso». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Il problema è la modifica dello Statuto. La Casa delle Libertà è d'accordo. Dobbiamo solo scrivere questa proposta».

Sullo Statuto, però, almeno a parole Ghigo, Cota e la Casa delle Libertà avevano sollecitato la massima intesa possibile da raggiungere anche con le opposizioni. Brigandì è netto: «Siamo stati votati dalla maggioranza dei piemontesi. Ad Oropa abbiamo deciso di approvare prima i buoni-scuola e poi lo Statuto con o senza l'accordo delle minoranze. Noi siamo pronti ad andare allo scontro e a fare la maratona in Consiglio regionale».

E Ghigo? A Roma per la confrenza Stato-regioni-Comuni il presidente non commenta: «Terrò in considerazione il contenuto della lettera». Lunedì, comunque, la Giunta dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il 2002 che l'assessore Angelo Burzi sta finendo di predisporre.



Accanto, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Dietro, il presidente del Consiglio Roberto Cota

Trasporti

Primo consorzio pubblico-privato

Le società pubbliche Atm-Satti e i gruppi privati Sadem-Sapav-Autostradale, Cavourese, Seag, Ati, Autoindustriale, Vigo, Amc-Canuto hanno costituito un consorzio, il primo in Italia che unisce pubblico e privato, con l'obiettivo di vincere le gare che si terranno a partire dal 2003 per l'appalto del trasporto urbano e extraurbano. Si tratta di un colosso che macina complessivamente 100 milioni di chilometri all'anno con 6 mila addetti, oltre 3 mila mezzi e 60 depositi.

Spiegano i presidenti dell'Atm, Giancarlo Guiati, e quello della Satti Davide Gariglio: «Con le gare il mondo del trasporto pubblico locale è destinato a cambiare in maniera profonda. Questa consapevolezza guida Atm-Satti nell'operare alleanze e sinergie a diversi livelli e con diversi attori».

Aggiungono: «Dopo un'alleanza di carattere internazionale, come quella con la francese Transdevit, era necessario stringere rapporti anche con le realtà di tipo locale. Crediamo che le imprese private della provincia siano un grande patrimonio di esperienze, di cultura gestionale e imprenditoriale, che, in associazione con le aziende pubbliche, può determinare un importante polo dei trasporti creando sinergie e valorizzando le specifiche competenze».

A ottobre si era iniziata la collaborazione tra Atm-Satti la società francese Transdevit che è già frutto, dal giugno 2000, del rapporto tra una società subalpina e una d'oltralpe.

Il consorzio - al quale potranno partecipare anche aziende che ancora non vi aderiscono - non prevede scambi azionari, ma sinergie dal punto di vista degli acquisti e del rapporto con le banche. Inoltre sarà possibile una ottimizzazione delle linee evitando i doppioni.

E naturalmente la nuova joint venture si metterà in una posizione di forza sul marcato quando la Regione - con la collaborazione di Province e Comuni - dovrà appaltare i trasporti. Le gare saranno aperte a aziende europee nei cui paesi siano sottoposte a un regime di libera concorrenza.

Le aziende escludono che il consorzio possa portare a problemi occupazionali. [m.cas.]

CHIUSA SENZA DECISIONI LA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER LA SICUREZZA. IL FLUSSO DELLE MERCI DALL'EST POTREBBE AGGIRARE IL NORD-OVEST

Fréjus, scontro Italia-Francia

Manca l'accordo sul senso unico alternato

L' incontro-fiume tra i rappresentanti italiani e quelli francesi del «Comitato per la sicurezza» non è servito a definire l'utilizzo del traforo del Fréjus: l'Italia propone un senso unico alternato per i mezzi pesanti secondo i flussi di traffico

Gianni Bisio

L'accentuata penalizzazione dei transiti sotto i tunnel del Fréjus e del Bianco dopo il drammatico incidente del Gottardo, penalizzazione voluta con forza dai francesi, oltre ad essere legata strumentalmente alle prossime elezioni in Francia, potrebbe mascherare una strategia più sottile, cioè l'intenzione di spostare a Nord delle Alpi il cosiddetto «Corridoio Europa 5», cioè il tragitto Ovest-Est Barcellona-Kiev delle merci. Un colpo duro, se così cambierà la corrente del traffico, per l'economia di tutto il Nord Italia, ma in particolare per il Piemonte e il bacino del porto di Genova.

L'ipotesi emerge, anche se in modo non ufficiale, dal difficile incontro a Chamonix - una maratona di 12 ore - del «Comitato italo-francese per la sicurezza» che ha registrato un atteggiamento per nulla collaborativo dei nostri cugini d'oltralpe a seguito della scelta, tutta imposta da Parigi, del sistema di senso unico a giorni alterni tra i trafori del Fréjus e del Bianco. Una misura che sono in molti a giudicare «ridicola» e che le federazioni degli autotrasportatori hanno definito «pericolosa e inaccettabile».



Se gli italiani si sono presentati con i vertici delle società autostradali e il responsabile nazionale dell'Ispettorato della circolazione, Cialdini, i francesi hanno volutamente tenuto un basso profilo per la delegazione, con osservatori che si sono dichiarati «senza potestà decisionale». Su tutti aleggiava la presenza del potente ministro dei Trasporti, Gayssot, che è anche il maggior azionista delle due società autostradali d'oltralpe. La dice lunga sullo scontro, registrato al tavolo delle trattative tra il decisionismo italiano e il muro di gomma transalpino, il fatto che non si sia trovata una via comune, neppure per il provvisorio e che siano risultate divergenti perfino le rilevazioni sul traffico esistente al Fréjus.

INCIDENTE IN AUTOSTRADA

BRUZOLO. La carreggiata Sud della A32 Rivoli-Bardonecchia ieri alle 6 è rimasta bloccata per oltre un'ora in seguito ad un incidente. Un automobilista, C.M., 34 anni, di Gravere, alla guida di una Renault Clio, all'altezza del chilometro 24 del Comune di Bruzolo ha iniziato un sorpasso ma improvvvisamente ha trovato in mezzo alla carreggiata un grosso tronco d'albero. L'urto è stato inevitabile. L'auto si è sbandata contro il guard-rail riducendosi ad un ammasso di lamiere contorte. L'automobilista è stato soccorso da un medico del 118 e portato all'ospedale di Susa dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in 20 giorni. Poco prima un altro automobilista di Mattie aveva evitato l'investimento per pochi centimetri e si era fermato a dare l'allarme. Sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Susa per risalire al Tir che ha perso il tronco.

In realtà, come fa notare l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, la più importante misura di sicurezza per il traforo del Fréjus è la riapertura del Bianco: «Calando il traffico del 35-40 per cento, perché torna in uso l'altro itinerario, la nostra galleria - spiega - sarebbe meno assediata dai Tir, anche se abbiamo dimostrato in questi due anni di essere in grado di fronteggiare, comunque in sicurezza, il traffico riversatosi dal Bianco».

Ma c'è un altro elemento contrario alla scelta del senso unico alternato: il 65 per cento dei passaggi al Fréjus sono di trasporti fra Piemonte e Rhône-Alpes. Spostarli sul Bianco a giorni alterni provocherebbe diseconomie sensibili e, come osserva un trasportatore, porterebbe a una «logistica senza logica». Se poi si pensa che il senso unico verrebbe introdotto per evitare gli scontri frontali in galleria, la statistica dice che questi - in 50 anni - sono stati in tutto il mondo tre, Gottardo compreso. Assurdo è poi pensare a un senso unico puro, perché una corsia, quella di sinistra, dovrebbe comunque essere riservata ai mezzi di soccorso, di scorta e di servizio, che devono potersi muovere avanti e indietro senza guardare né il calendario né l'orologio.

Così dall'Italia è venuta la proposta di un senso unico alternato per i mezzi pesanti, cadenzato «a ore nominali» (da 30 a 120 minuti) secondo le esigenze dei flussi di traffico. E contemporaneamente sarebbe bidirezionale il traffico leggero, che userebbe la corsia comunque libera per i mezzi di servizio. Ma i francesi hanno risposto picche. E il serio discorso della realizzazione della seconda canna al Fréjus, in agenda, ha visto da parte francese burocrati non abilitati a rispondere. Quasi comica è apparsa un'ipotesi - giunta d'oltralpe - di «allargare il tunnel per 200 metri all'anno». Se si cominciasse oggi si finirebbe nel 2065. Insomma un pericoloso dialogo fra sordi.

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PRESIEDUTA DA MARELLA AGNELLI NEL RICORDO DI GINA ROMITI

La scelta di un dono come gesto di solidarietà

Ritorna il mercatino prenatalizio di «Area» che sostiene chi è colpito da handicap

Ritorna, tempista e sorprendente, il mercatino prenatalizio di «Area», l'associazione presieduta da Marella Agnelli che lavora a sostegno delle patologie da handicap. Un impegno carico di calore, in sintonia con il mercatino aperto da oggi presso la sede di corso Regina Margherita 55, dove proseguirà sino a sabato con apertura ininterrotta dalle 10 alle 18, ridotta dalle 10 alle 13 domenica 26.

Lo inaugurò Gina Romiti, lo sostengono insieme al suo ricordo Marida e Gianna Recchi affiancate da Giorgia Pininfarina, Pucci Zanon e tante altre signore torinesi, liete di mettersi in gioco per scegliere il meglio, promuovendo un circuito di solidarietà cui contribuiscono artigiani e stilisti tra i più noti.

Accanto alla rituale foresta di abeti decorati, il benvenuto del «Presepe nel cuore» ispirato ad un dipinto di Maria Luisa De Rita. Con una tenera panoramica d'arte e folclore multietnico che raccoglie icone valdostane di Giovanni Thoux, «notti sante» di Messico e Perù, «presepi da viaggio» napoletani oppure antiche natività di Murano, Grottaglie e Caltagirone.

Tutt'intorno, un mare di spunti. A partire dall'Angolo del Gourmet dove «marmellate da formaggio» di mirtilli rossi o gelsi neri affiancano l'antico «limonolio» ligure, tra mostarde tedesche e aceti balsamici: «Baciami subito» l'etichetta galeotta del barbera da abbinare a pantagruelici trionfi di salumi.

In alternativa, collezioni rivisitate di peltri sagomati a cuore, vasi di fiori finti che sembrano dipinti dal Redouté, espadrillas e sacche di velluto in sfumature esotiche, tazzoni da cerimonia orientale o da reggia barocca, moda infantile per foto-ricordo, splendida biancheria per la casa e cachemire a prezzi imbattibili. A scelta: il primo borsellino per l'euro, sciarpe e vestaglie per aspettare la mezzanotte santa o bigiotteria che meriterebbe di brillare sull'albero di Natale.



Gianna Recchi mostra statuine e presepi messi in vendita per solidarietà

ALL'ARSENALE

«Donne di pace» Tre giorni dedicati all'integrazione

Un incontro con donne provenienti da diverse culture, per condividere i messaggi profondi di ogni religione e per superare le barriere culturali e razziali. E' questa la finalità della tre giorni «Donne di pace», organizzata all'Arsenale della Pace per il 23, 24 e 25 novembre dall'associazione Where The Eagles Fly in collaborazione con lo Zonta Club Torino Due.

All'iniziativa parteciperanno una monaca buddista, un'animatrice del Sermig, una guaritrice Sufi, due sciamane siberiane e una sacerdotessa delle popolazioni andine del Perù. Domenica 25, al termine della manifestazione, si svolgerà un rituale collettivo per invocare la pace fra gli uomini.

Le offerte raccolte nel corso dell'incontro saranno devolute alla campagna Zonta International Unicef, per la vaccinazione contro il tetano materno e neonatale in Nepal.

IN EDIFICI DA RISTRUTTURARE

L'epatite è un processo infiammatorio del fegato.

TIPO A E' il più frequente dove l'igiene è scarsa e colpisce in particolare persone fra i 5 e i 14 anni. La via del contagio è solitamente la bocca, attraverso cibi contaminati.

TIPO B Il contagio avviene invece attraverso trasfusioni di sangue o emoderivati infetti.

TIPO C E' quella oggi più facilmente sviluppabile, sempre attraverso trasfusioni di sangue. Non è ancora disponibile un vaccino.

TIPO D e E Possono causare una malattia acuta o cronica, solamente negli individui con contemporanea o preesistente infezione da virus B.

VIRALE CRONICA E' caratterizzata dalla persistenza dell'infezione per più di sei mesi.



La protesta di un gruppo di genitori degli allievi della Gabelli in via Santhià 25: dovevamo essere informati prima per poter vigilare sui nostri figli

Epatite a scuola, arrivano i carabinieri

Scoperti due casi del tipo «A» alla elementare Gabelli

Marco Accossato

Due casi di epatite A sono stati diagnosticati fra gli alunni della scuola elementare Gabelli, in via Santhià 25. Il primo risale al 5 ottobre, ma è stato scoperto dai genitori soltanto giovedì, dopo che un altro bambino della stessa classe si è sentito male ed è stato ricoverato in isolamento al Regina Margherita. Così, ieri, padri e madri degli alunni hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dell'Asl: i militari del Nucleo Antisofisticazione sono arrivati immediatamente, hanno controllato le cucine e chiesto tutta la documentazione sui menu e sulla gestione delle pulizie. E' stata aperta un'indagine, anche se è improbabile che il colpevole sia tra i piatti. «Siamo infuriati - protestano però i genitori dei bambini -. Abbiamo saputo del primo caso di epatite per pura combinazione, perché ne è scoppiato un altro. I nostri figli ci hanno detto che sono stati addirittura visitati in classe da una dottoressa, ma né la direttrice, né le insegnanti si sono mai degnate di avvertirci del pericolo».

Ieri, quando sono arrivati i carabinieri del Nas, all'ingresso della scuola c'erano molte mamme e anche qualche papà. «Adesso dobbiamo aspettare cinquanta giorni per sapere se anche i nostri figli si ammaleranno o no», dicono Grazia Giacolone e Pasqualina Guzzi. «Avremmo potuto vigilare, ci avessero avvisati tempestivamente».

La scuola di via Santhià è tappezzata dai disegni colorati dei bambini e dalle macchie grigiastre e gigantesche dei muri scrostati. Sembra un edificio dimenticato. C'è un ascensore in costruzione, che porta dal corridoio principale alla mensa: «Doveva essere realizzato in quindici giorni. Ma a metà sono mancati i pezzi e i lavori sono bloccati», allarga le braccia la vicedirettrice, Erica Garrou. La mensa è al piano sotterraneo: una parte delle finestre s'affaccia sul marciapiede di via Santhià, a livello tubi di scappamento delle vetture. Le due addette che preparano le porzioni dei pasti hanno le mascherine, ma tutto attorno l'edificio è in condizioni disastrose. C'è chi parla addirittura di scarafaggi.

Mentre i carabinieri controllavano i locali della mensa, le lezioni sono proseguite regolarmente. I genitori hanno chiesto che per pranzo venissero serviti panini ai loro figli: «Non ci fidiamo, finché non ci diranno il perché dei due casi di epatite». Nello stanzone di fronte all'ingresso della scuola è stata improvvisata un'assemblea con i genitori per spiegare la situazione: «Niente allarmismi».

La vicedirettrice Erica Garrou: «E' comprensibile che i genitori siano preoccupati. Ma voglio precisare: non abbiamo fatto nessuna visita medica in classe. Visitare i bambini, come dicono i genitori, avrebbe voluto dire fare a tutti un prelievo di sangue. Noi abbiamo semplicemente chiamato la pediatra che ha guardato gli alunni e ha chiesto a ognuno come si sentiva. Un'occhiata alle pupille, alle mani... Niente di più».

> I genitori ieri mattina hanno chiesto l'intervento del Nas: il primo bimbo si è ammalato il 5 ottobre ma lo abbiamo saputo solo giovedì scorso quando un secondo ragazzo della stessa classe si è sentito male

Perché il 5 ottobre, quando c'è stato il primo caso di epatite, le famiglie non sono state avvertite? «Con i bambini si sa come vanno le cose - interviene di nuovo Grazia Giacolone -. Mettono le matite e le penne in bocca e poi le passano al compagno. E proprio così si trasmette l'epatite!». «In effetti - risponde la vicedirettrice - forse avremmo dovuto avvisare. Ma credo che la direttrice non l'abbia fatto per non alimentare la preoccupazione».

L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, ha saputo soltanto l'altro ieri dei casi di epatite A. «A scuola mi hanno garantito che si sono mossi secondo la prassi: hanno avvisato l'Asl e tenuto sotto controllo i bambini quando andavano al gabinetto. L'epatite A si trasmette per contatto oro-fecale. Hanno curato l'igiene, insomma. Mai entrata in quella scuola? Mai visto in che condizioni si trova? «E' una degli edifici che devono essere risistemati. Abbiamo 150 cantieri in scuole da rimettere a posto. Però bisogna distinguere le cose. Un conto è il problema dell'epatite e del mancato avviso ai genitori. Un altro sono le condizioni dell'edificio. Gli insegnanti non sono nostri dipendenti. C'è una direttrice e c'è un Consiglio di circolo: la comunicazione tra scuola e famiglie non è di nostra competenza. Noi, come obbligo, abbiamo quello di mantenere le strutture, un obbligo per la verità assolto molto male in passato. Un altro servizio che dipende dal Comune è l'erogazione del servizio mensa, e sembra che la mensa non c'entri con l'epatite. Per il resto, ripeto, non spetta a noi insegnare alle maestre come gestire il rapporto coi genitori».

Quando verrà risistemata la scuola? «Siamo in attesa dei lavori per ottenere il certificato di prevenzione incendi. C'è un lotto da un miliardo e 707 milioni per quattro istituti più la Gabelli. L'appalto è del 22 marzo 2000, i lavori sono stati consegnati all'impresa il 14 settembre. Devono essere ultimati il 14 settembre di quest'anno. Per la Gabelli abbiamo inoltre stanziato sul bilancio 2002 un altro miliardo e mezzo per il rifacimento di buona parte dei pavimenti e per la ritinteggiatura. Faremo anche lavori di abbattimento delle barriere architettoniche».

Un ragazzo colpito da meningite

Nella media Niccoli di Settimo, le famiglie accusano l'Asl 7

Nadia Bergamini

Genitori in subbuglio a Settimo Torinese per un caso di meningite, comunicato in ritardo alle famiglie. La malattia ha colpito un bambino della scuola media «Niccoli» di corso Agnelli, ricoverato da venerdì scorso all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Fortunatamente, le sue condizioni sono in miglioramento.

«Lunedì pomeriggio - raccontano alcuni genitori imbufaliti - i nostri figli si sono presentati a casa con uno stampato che ci informava del caso di meningite e ci invitava a consultare i pediatri di base per la profilassi. Ci chiediamo, se il caso era noto da tre giorni prima perché hanno aspettato tanto a comunicarcelo?». E come se non bastasse alla preoccupazione di un possibile contagio, per molte famiglie si è aggiunta l'attesa del farmaco prescritto. «Le farmacie cittadine - proseguono - non erano abbastanza fornite e così abbiamo dovuto prenotare l'antibiotico e attendere ancora prima di poterlo somministrare ai nostri figli. Non sarebbe stato più opportuno chiudere subito la scuola e disinfettarla? La vicenda è stata mal gestita ed è mancata una tempestiva comunicazione vista la gravità del fatto».

Ma, l'Asl 7 (che ha la sua sede a Chivasso) respinge le accuse. «E' vero che il caso è stato individuato il 16 novembre - spiega Renata Magliola, responsabile del servizio di Sanità Pubblica - ma l'ospedale ci ha inviato la comunicazione via fax e ad uffici chiusi, quindi noi ne siamo venuti a conoscenza soltanto lunedì mattina e da quel momento abbiamo agito con tempestività». Sulla questione del farmaco introvabile la Magliola replica: «Non mi pare si tratti di un medicinale così inusuale e mi sembra strano che le farmacie ne fossero sprovviste. In quanto poi alla questione della chiusura e disinfezione dell'edificio scolastico, non è stato fatto perché inutile. Quella malattia si diffonde per via umana e solo su soggetti predisposti. La sua vita nell'aria è brevissima, cosa avremmo dovuto disinfettare, quindi? Capisco le preoccupazioni delle famiglie, ma noi abbiamo agito secondo regole precise e, comunque, sempre nell'interesse dei bambini».

E la scuola? «L'intera questione è stata gestita dall'Asl a partire da lunedì mattina - dicono dalla segreteria - noi ci siamo limitati a seguire quanto ci veniva richiesto».

Specchio dei tempi

«Sono nato quarant'anni fa grazie ad una lettera di questa rubrica» «Monginevro senza controlli?» - «Un decennio per completare il recupero del forte Bramafam» - «Difficoltà per la seconda laurea»

Un lettore ci scrive:

«La mia nascita è dovuta ad una lettera che mio papà (olandese) scrisse negli Anni 60 a Specchio dei tempi e proprio grazie a questo scritto conobbe e sposò la mia mamma (conservo ancora con grande affetto la copia de *La Stampa* contenente questa lettera): Ora anch'io mi rivolgo a questa popolare rubrica perché vorrei mettere a frutto la mia doppia nazionalità olandese italiana e sfruttare le mie capacità linguistiche e la profonda conoscenza della cultura olandese e del Benelux. Ho anche esperienza di 8 anni presso azienda beni strutturali Biz2 Biz oriented nel settore tecnico commerciale (Engineering).

«Chissà se avrò la stessa fortuna che ha avuto mio padre trovando un'occasione di lavoro tra i vostri lettori?».

H. van Rooijen

Un lettore ci scrive:

«Di recente mi sono recato in Francia tramite il valico del Monginevro. Ho constatato che per quanto si parli di misure antiterrorismo, alla frontiera sia italiana che francese non c'era nessuno. La domanda che mi sono posto è la seguente: Perché bloccare i camion al Fréjus e creare disagi se poi sarebbe possibile passare con una auto dal Monginevro e caricare dopo il camion? Tutto qui, una semplice constatazione logica».

Marco Casalegno

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera di Roberto Sala sulle fortificazioni di Exilles e Bramafam, come presidente dell'associazione che sta curando il recupero di Forte Bramafam apprezzo gli elogi del lettore a fronte dell'impegno di volontariato che stiamo dando per il recupero di un bene pubblico. Desidero però sottolineare che la nostra opera sarebbe rimasta vana senza i contributi degli enti che da diversi anni ci sostengono: l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Comune di Bardonecchia, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Comunità Montana Alta Valle di Susa, enti che hanno avuto la sensibilità di appoggiare il nostro impegno di recupero. Abbiamo calcolato che ci vorranno ancora dieci anni di lavori per completare il recupero del Bramafam.

«Saremmo ben lieti di annoverare anche il lettore tra i volontari che lavorano per realizzare un sogno».

Pier Giorgio Corino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo laureati che hanno avuto la bizzarra idea di prendere la seconda laurea in giurisprudenza. Sembra, infatti, che alla Presidenza della facoltà tale propensione al completamento professionale e culturale rappresenti esclusivamente un'insuperabile problematica di ordine burocratico. In estrema sintesi, si osserva che le seconde lauree possono iscriversi solo al vecchio ordinamento quadriennale, ma gli esami del primo anno, che, comunque, noi candidati alla seconda laurea dovremo sostenere, sono attivati esclusivamente per il nuovo ordinamento, con programmi ridotti rispetto al vecchio ordinamento e con obbligo di frequenza.

«Pur avendo il diritto e il piacere di frequentare, di fatto, non ci è permesso. Le lezioni si svolgono esclusivamente in ora antimeridiana e noi aspiranti alla seconda laurea siamo professionalmente impegnati. Ogni principio di pari opportunità degli studenti è, quindi, pienamente disatteso.

«Inoltre, gli esponenti dottori non possono chiedere il passaggio di corso in ordine agli esami del primo anno, in quanto capitis deminuti! La seconda laurea comporta l'iscrizione al secondo o al terzo anno alla stregua degli esami convalidati.

«Ciò comporta l'illogica possibilità di chiedere il passaggio di corso solo per gli esami del 2° o 3° anno, mentre noi dobbiamo ancora sostenere quelli del primo. Al momento, poi, nessuno di noi ha la possibilità di sapere quando potrà sostenere gli esami.

«La carenza organizzativa della facoltà si desume con lineare evidenza rammentando il fatto per cui il giorno 5 novembre risultava la data di scadenza per la presentazione del piano di studi, sul modello cartaceo, per quegli studenti (citiamo testualmente dalla guida dello studente di quest'anno, pag. 16) che per casi eccezionali sono impossibilitati a presentare il piano di studi per via telematica entro il 1° dicembre, "per esempio studenti Socrates-Erasmus, seconde lauree, passaggi da altre facoltà": ma se ad oggi, non sappiamo ancora quanti e quali esami ci convalidano come avremmo potuto presentare il piano di studi?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

